CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

LA STAMPA

ANNO 125. N. 251 • VENERDI' 18 OTTOBRE 1991 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO: [illegible] ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS [illegible]) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA [illegible] YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND [illegible] MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 600; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 12; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 37; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 160; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30 FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 ([illegible]); COMMERCIALI [illegible] (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 815.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' [illegible] (876.000); IL VENERDI' - LA DOMENICA [illegible]; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000). NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI [illegible]; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

COLLOQUI ITALOFRANCESI

IL BRACCIO ARMATO D'EUROPA

NON è ancora un esercito europeo, quello che Parigi e Bonn desiderano edificare a immagine e somiglianza dell'armata bilaterale appena annunciata, ma ci siamo vicini. Così vicini che già Madrid vuol aggiungere propri soldati alle divisioni franco-tedesche. Così vicini che anche Roma oggi s'accoda, dopo aver sì a lungo oscillato, e nicchiato, e opposto dinieghi scettici a un progetto che le sembrava un'inconsistenza retorica, se non un bluff.

Invece non era bluff, né inconsistenza. Perturbati dall'impotenza d'Europa in Jugoslavia, e dal moltiplicarsi d'incomprensioni franco-tedesche successive allo sfascio comunista, Mitterrand e Kohl hanno deciso di correre ai ripari, e di farlo come in passato - e ostentatamente - insieme. Certo gli Stati Uniti d'Europa non sono per domani; ma i soldati delle due nazioni che cominciano a sfilare in sintonia sono pur sempre un simbolo non trascurabile. Così come è un gesto simbolico il proposito di dotare l'Europa d'un «braccio armato», e di permettere che soldati tedeschi stazionino - per la prima volta dopo secoli di inimicizia - nella città francese di Strasburgo.

Naturalmente ognuno dei due Stati ha propri interessi da difendere, proprie antiche paure da esorcizzare. Parigi vive in depressione da quando il muro di Berlino è caduto: si sente scalzata, non più prima potenza europea. Mitterrand ha cercato anche di arrestare il corso del tempo, e per contenere l'egemonia tedesca ha corteggiato Mosca, Londra, perfino la Serbia, come a cavallo fra i due secoli. Il patto militare di martedì restituisce dunque a Parigi uno spazio, uno statuto. E così dicasi per la Germania, sospettata d'oscillare ambiguamente fra Est e Ovest, e di farsi tentare da un rattrappito, non splendido isolamento nel momento in cui gli americani cominciano ad abbandonarla. La duplice fedeltà di Kohl alla Nato e a nuovi eserciti europei legittima una diplomazia non sempre trasparente.

Nello stesso attimo in cui

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Caso Vernengo, cadono le prime teste a Palermo e Trapani

Martelli: via quei giudici

«I magistrati impauriti dalla mafia»

MILANO. Come un ciclone, il ministro della Giustizia Claudio Martelli interviene sul caso-Vernengo, il boss mafioso fuggito dall'ospedale di Palermo. In un comunicato, il Guardasigilli annuncia l'intenzione di chiedere al Csm l'allontanamento di tre giudici, ritenuti responsabili della vicenda: il procuratore di Trapani Antonino Coci, il suo vice Francesco Taurisano, nonché Pasquale Barreca, presidente della corte d'assise di Palermo. Martelli poi spiega: «Un giudice o un giurato che non si preoccupano della pericolosità immediata delle decisioni che prendono o sono incoscienti o hanno una paura più grande, sono intimiditi... In Sicilia, e non solo lì, la mafia intimidisce i giudici». Ora, a Palermo, ha mandato Giovanni Falcone e Nicolò Amato. Immediate le prime reazioni: Pasquale Barreca, chiamato pesantemente in causa dal suo ministro, non perde la calma: «Deve ancora nascere la persona che possa farmi paura», dice.

R. Conteduca, S. Marzolla e A. Ravidà A PAGINA 3

Claudio Martelli

Boss in libera uscita

Scotti, non posso controllare 90 mila detenuti scarcerati

ROMA. Ogni giorno in Italia polizia e carabinieri devono vigilare su 90-95 mila persone sottoposte a diverso titolo a restrizioni della libertà personale. Nella sola Palermo sono 1300, compresi 72 mafiosi «estremamente pericolosi». Troppi, secondo il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti: «Questa marea di soggetti non può essere di certo controllata tutta dalle forze dell'ordine - ha detto davanti al pubblico del "Maurizio Costanzo show" -: c'è quindi qualcosa da cambiare». E ha offerto anche una ricetta: «Si pone il problema di sconfiggere una mentalità garantista, anche con una revisione delle norme costituzionali sulla presunzione di innocenza».

Riforme, dunque. Come dire che, nel mirino del numero uno dell'Interno, c'è il Parlamento: «Così non si può andare avanti - ha detto Scotti nel "faccia a faccia" con Costanzo -. Le persone condannate all'ergastolo in primo e in secondo grado devono comunque restare in carcere, anche se non è intervenuta la sentenza della Cassazione».

Tracciando un bilancio dei dodici mesi trascorsi nell'ufficio del Viminale, il ministro ha detto: «E' stato un anno difficile», anche perché nella lotta alla criminalità organizzata c'è stata da sempre «una sottovalutazione da parte di tutti: all'interno della cultura giuridica, del Parlamento e del governo».

SERVIZIO A PAGINA 3

Sulla Finanziaria lo scontro dc-psi

Formica adesso chiede autotassazione al 98%

Dopo la bocciatura dell'acconto Irpef il ministro minaccia sanzioni severe

ROMA. Autotassazione di novembre al 98 per cento e sanzioni più severe. Questa la replica che il ministro delle Finanze Rino Formica ha contrapposto alla bocciatura dell'acconto Irpef obbligatorio annunciata dalla dc. Due, quindi, le possibili alternative per l'appuntamento di novembre: pagare a novembre l'acconto del 95 per cento di Irpef e Ilor senza alcuna possibilità di abbassare la cifra in caso di minori guadagni rispetto all'anno precedente, o consentire di ridurre l'anticipo nel caso di una reale diminuzione del reddito. Ma, in questo caso, l'acconto salirà al 98 per cento e la penale da 15 a 40 mila lire.

Non è stata questa, però, l'unica ragione di lite tra i due principali partiti della maggioranza. Il dibattito sulla manovra è proseguito ieri con un polemico botta e risposta tra Craxi e Pomicino sui tagli previsti per la cooperazione. «Il ministro del Bilancio ha perentoriamente dichiarato che il taglio dei fondi della cooperazione non sarà rimosso - ha detto Craxi -. Non credo che questa drastica posizione, sotto ogni profilo profondamente sbagliata, possa avere il sostegno di una maggioranza parlamentare».

Al leader del psi i 900 miliardi in meno che la Finanziaria prevede sui fondi per la cooperazione allo sviluppo dei Paesi del Terzo Mondo non vanno giù. E su questo terreno ha trovato il sostegno del pds. Ma il ministro del Bilancio ha smorzato nella sua risposta i toni della polemica: «Non ho capito qual è la dichiarazione perentoria che ho fatto. I fondi per la cooperazione si possono aumentare, bisogna, però, toglierli da un'altra parte».

I democristiani, inoltre, mettono in discussione anche altri due provvedimenti cari a Formica: la riforma del contenzioso e il riordino del sistema di agevolazioni.

Novità in vista, infine, anche per gli enti locali e tutti i centri di spesa che, secondo una proposta avanzata da Formica, potrebbero essere pagati dal governo con beni, invece che con fondi dello Stato.

Flavia Amabile A PAGINA 5

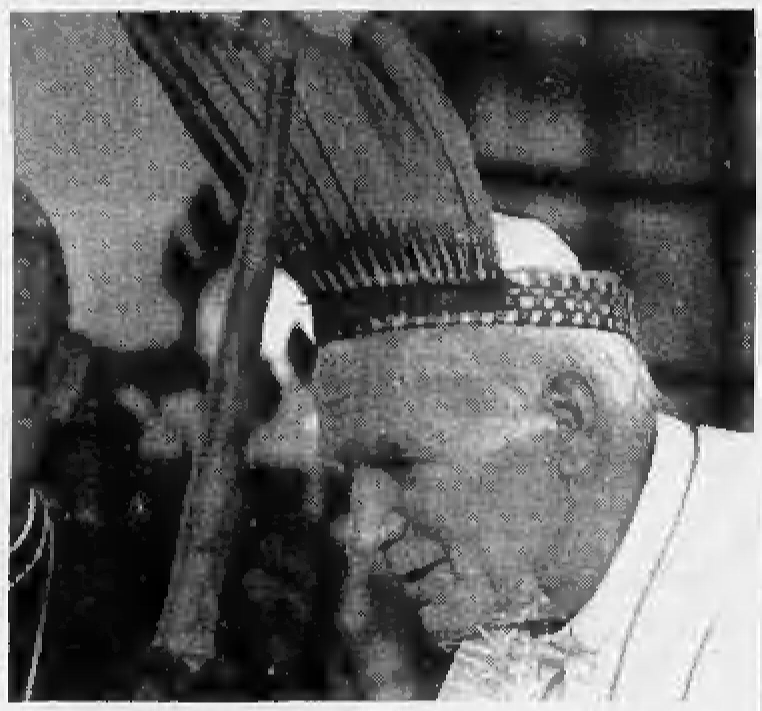
Ma secondo Wojtyla neanche i fedeli laici possono agire in nome o come portavoce della Santa Sede

Il Papa: la Chiesa non deve influenzare il voto

«E' clericalismo la pretesa d'imporre un'unica scelta politica»

CAMPO GRANDE. «Un'interferenza diretta da parte di ecclesiastici o religiosi nella prassi politica, o l'eventuale pretesa di imporre, in nome della Chiesa, una linea unica nelle questioni che Dio ha lasciato al libero dibattito degli uomini, costituirebbe un inaccettabile clericalismo». Queste le parole di Giovanni Paolo II, in visita in Brasile, indirizzate a tutti i cattolici e, sembra, in particolare a quelli italiani. Un intervento che appare come una smentita alla prolusione del card. Ruini. E Wojtyla aggiunge che «è anche ovvio che incorrerebbero in un'altra forma non meno pregiudiziale di clericalismo quei fedeli laici che, nelle questioni temporali, pretendessero di agire, senza alcuna ragione o titolo, in nome della Chiesa, come suoi portavoce, o sotto la protezione della gerarchia ecclesiastica». Per il Pontefice è la «coscienza cristiana» che deve guidare i fedeli laici.

Marco Tosatti A PAG. 7



Cuiabá. Il Papa in Brasile riceve in dono un copricapo della tribù Xavante

Andreotti contro i referendum

«Segni è ancora iscritto alla dc a meno che non sia un omonimo»

di Fabio Martini A PAGINA 2

Italia, l'industria in calo

In 8 mesi produzione meno 2,8% Fiat, cassa per 45 mila a novembre

di Sergio Devecchi A PAGINA 27, 28

Sbranato dal leone allo zoo

Livorno, stava pulendo la gabbia La belva uccisa dai carabinieri

di Omero Marraccini A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

«Ma ciò che fa i giornali così dannosi per il nostro spirito, non è tanto quello che ci raccontano, ma piuttosto il fatto che essi ci dicono anche ciò che dobbiamo pensare di questo e di quello, dei nostri grandi capi o dei capi di altri Paesi, degli avvenimenti e di tutto il fare degli uomini.

Il giornale vorrebbe fare di tutti gli uomini una testa sola, esso è nemico della mia testa e del mio pensiero.

Pretende di imporre a ciascuno la propria testa e il proprio pensiero. E riesce anche a ottenerlo.

Quando tu la mattina leggi le molte carte, sai già a mezzogiorno che cosa ogni altro Papalagi ha nella testa e che cosa pensa».

Papalagi,
Discorsi del Capo Tuiavii di Tiavea delle Isole Samoa sull'uomo bianco, detto Papalagi
(«Stampa Alternativa» 1990)

Studiosi inglesi rivoluzionano le date dell'era pre-cristiana: Roma fu fondata 250 anni dopo

La Storia è più corta di quanto dicono i libri

Omero e la Bibbia avevano ragione, sbagliano gli archeologi

Abbiamo peccato di presunzione verso gli antichi. Avevano probabilmente ragione gli storici latini: Roma fu fondata nel 750 avanti Cristo e non nel X secolo prima dell'era cristiana, come hanno invece sentenziato gli archeologi moderni. Omero ha potuto raccontare con tanta lucidità e precisione la guerra di Troia perché ha ascoltato i racconti dagli stessi sopravvissuti alla battaglia o, al massimo, dai loro figli. La distruzione della città sarebbe infatti avvenuta nel tardo X secolo e non 250 anni prima. Le cronologie stabiliscono poi che all'incirca nel 1347 a.C. il faraone Tutankamon restaurò in Egitto il culto di Amon. Falso: suo padre Akhenaton era contemporaneo di Re David d'Israele, vissuto trecento anni dopo. E questo spiegherebbe anche la perfetta somiglianza tra la «Cantica del Sole» del faraone e il «Salmo 104» di David: si tratterebbe, infatti, della traduzione in ebraico dell'inno egizio.

Insomma, tutto da rivedere, almeno secondo quanto sostiene un gruppo di studiosi inglesi che fa capo a Peter James. Gli studiosi sostengono la loro tesi in un volume pubblicato a Londra («Centuries of darkness») con l'«imprimatur» di Colin Renfrew, capo degli archeologi dell'Università di Cambridge. Renfrew definisce la nuova teoria una probabile «rivoluzione della cronologia antica».

James lavorava alla sua tesi dagli Anni 60, quand'era ancora studente, epoca in cui un americano, Immanuel Velikovsky, azzardò l'ipotesi che il Periodo Egizio fosse in realtà durato da 500 a 600 anni in meno di quelli stabiliti dagli archeologi moderni. Oltre vent'anni dopo, James e gli altri quattro studiosi dimostrano che buona parte dei misteri dell'antichità sono solo il frutto di trabocchetti in cui sono caduti gli archeologi.

Fino ad oggi si dava quasi per certo che tra le civiltà micenea, ittita ed egizia dell'età del bronzo e le civiltà greche e romane ci fossero almeno 300 anni di buio. Un Medioevo dell'antichità, insomma, durante il quale la recessione economica e culturale fece fare un salto indietro nel tempo. I cinque «rivoluzionari» sostengono ora che questo «intermezzo» è durato non più di un paio di generazioni; per dimostrarlo mettono in campo l'assoluta continuità delle civiltà, soprattutto di quella egizia, e le cronache antiche. Gli archeologi sarebbero stati tratti in inganno dal calendario egizio, da una sua cattiva interpretazione.

James e suoi ritoccano, quindi, l'azzardata teoria di Velikovsky, accorciando il Periodo Egizio di soli 250 anni. «Fatto questo - spiega lo studioso -, tutte le tessere del puzzle vanno a posto ed è provata l'assoluta veridicità delle cronache antiche». Non hanno allora sbagliato gli storici romani; non ha sbagliato Omero, che solo essendo contemporaneo di Elena avrebbe potuto descrivere con tanta precisione gli elmi, le armi, i calici e le stesse mura di Troia; non ha, soprattutto, sbagliato la Bibbia, secondo cui Salomone sarebbe vissuto nel X secolo avanti Cristo. Il suo regno, riporta il testo sacro, era opulento. Ma a dar retta alla cronologia «errata», Salomone sarebbe vissuto nel XII secolo, epoca segnata dalla povertà di avorio e oro, epoca in cui non avrebbe mai potuto sorgere un tempio ricco come quello descritto. Dando retta agli antichi, invece, i conti tornerebbero: la Bibbia avrebbe, ancora una volta, ragione.

Pier Luigi Vercesi

La Lancia vince a Sanremo e conquista il campionato mondiale rally

Prost: perché lascio la Ferrari

«Così è finito il mio amore per Maranello»

Momenti amari e lieti per lo sport italiano dell'auto. In Giappone, dove domenica si correrà il penultimo Gran Premio di Formula 1 dell'anno, Alain Prost si sfoga e spiega perché intende lasciare la Ferrari. A Sanremo la Lancia schiera in parata le Delta di Auriol, Biasion e Cerrato, vincendo il Rally d'Italia e conquistando per la quinta volta consecutiva il campionato mondiale. Scacco matto all'industria giapponese.

Prost sostiene che il divorzio con la Ferrari è cosa fatta. Dovrebbe avvenire in modo consensuale per evitare ai partner salate penali. Il pilota francese, però, lascia aperta la porta a ogni soluzione, compreso il restare ancora per un anno.

Nel suo sfogo l'ex campione del mondo dice: «Questa non è la Ferrari che desideravo. Manca un capo, uno che comandi e gestisca in proprio il team».

Chiavegato e Biondi A PAGINA 31

AVVENTURA ATTUALITA' E IRONIA

Shakespeare and Company

ROBERT MUSIL
DISCORSO SULLA STUPIDITÀ
Decima edizione

MARCELLO STAGLIENO
BESTIARIO TELEVISIVO
Il Quintetto del Regime

MARIO PRAZ
VIAGGIO IN GRECIA

PABLO PICASSO / JEAN COCTEAU
ARTE E CREAZIONE
(a cura di Vladimira Zemanova)

Attacco del presidente del Consiglio sui referendum: o è un omonimo, o è un iscritto

Segni nel mirino di Andreotti

«E' un dc, non può andare contro il partito»

ROMA. Da quando Leoluca Orlando se ne è andato dalla dc, a piazza del Gesù un attacco personale così tagliente non si era più sentito. E' mezzogiorno, la direzione democristiana dura già da due ore, ma ora parla Andreotti e gli occhi dei capi democristiani sono puntati tutti su di lui. Il divo Giulio alza impercettibilmente la voce: «Ma che siamo matti ad andare al referendum senza tener conto delle conseguenze?».

Appena il tempo di riprendere fiato e Andreotti insiste: «Dobbiamo evitare di trattare questioni serie in termini emozionali e demagogici», perché quando si confonde il quesito specifico dei referendum con questioni più generali «lo strumento referendario porta allo scardinamento del sistema dei partiti».

Un crescendo e chi conosce l'oratoria andreottiana immagina che è in arrivo l'affondo, che infatti parte puntuale: «Se alla conferenza di Milano verrà Mariotto Segni, lo sommergeranno di applausi, anche senza capire dove si va a finire. Ma se Segni non è un omonimo, si tratta pur sempre di un iscritto alla dc...». Andreotti, è nel suo stile, usa l'arma dell'ironia, ma quando il capo del governo finisce di parlare, nel sinedrio dc tutti intuiscono che quell'attacco a Segni è destinato a lasciare il segno.

Nel mirino di Andreotti, Mariotto Segni, ma non solo lui. Quella tirata contro i referendum non è anche una freccia di veleno per chi, come Ciriaco De Mita, ha annunciato di sottoscriverli? Sembra proprio di sì, perché appena Andreotti si alza e lascia il salone della direzione, il suo attacco contro l'arma del referendum ha l'effetto di un boomerang.

E' Carlo Fracanzani, uno dei «colonnelli» della sinistra dc, a rilanciare, ma in direzione diametralmente opposta a quella di Andreotti: «Se in Parlamento continueremo a trovare veti da parte degli altri partiti sulla nostra proposta di riforma elettorale ed istituzionale, potremmo appoggiare i referendum di Segni».

Il tema è delicato e Fracanzani è continuamente interrotto. Per primo da Forlani, che alza la voce: «Dobbiamo essere concreti e prudenti: invitiamo i partiti al confronto sulla nostra proposta e facendo capire anche che sarà difficile frenare l'onda referendaria». Interviene anche De Mita: «Se restiamo fermi, saremo schiacciati. O siamo in grado di realizzare qualche cosa in questa legislatura, ma non credo, oppure andremo alle elezioni sostenendo la nostra proposta, che è organica e risponde alle sollecitazioni dei referendum».

Oramai, lontano Andreotti, il tema-referendum ha conquistato il centro del ring, ma con un approccio diverso da quello auspicato dal capo del governo. Fracanzani insiste: «Convochiamo una direzione per discutere di questo tema...». Forlani riprende la parola, lascia intendere che una riunione della dc sarà dedicato proprio ai temi della riforma elettorale e fa capire quali saranno le stelle polari della dc sull'argomento. Sui referendum dice: «Di fronte a questioni opinabili, la dc ha sempre lasciato libertà di scelta, anche se a nessuno sfugge - dice, rivolgendosi a Fracanzani - il rischio che può scaturire da un nostro pronunciamento drastico sui referendum».

La storia insegna: nel 1946, davanti al referendum istituzionale e poi nel giugno scorso proprio in occasione del referendum-Segni sulle preferenze, la dc ha scelto la non-scelta, «la libertà di voto agli iscritti». E dunque, senza fretta, senza dover bruciare le tappe (prima devono essere raccolte le firme, poi deve arrivare il placet della Corte Costituzionale), la dc si prepara a ripetere il copione: mani libere.

E per l'immediato, per la bagarre elettorale? La risposta l'hanno fatta capire, all'unisono, Ciriaco De Mita e Arnaldo Forlani: dopo averlo lasciato in sordina per qualche mese, tornerà in pista il progetto di riforma istituzionale ed elettorale della dc: legge elettorale tendenzialmente maggioritaria e cancellierato alla tedesca.

Fabio Martini

«No allo sbarramento 5%»

Gualtieri (pri): se passerà campagna assieme alle Leghe

ROMA. Sulla soglia alla tedesca di Bettino Craxi piovono tanti no, qualche «vedremo» e una «disponibilità» democristiana «a discuterne» che somiglia molto all'ennesimo diniego. Ma dal cuore della dc arriva anche un sì importante alla proposta craxiana: quello di Giulio Andreotti. «Difendiamo tutti la proporzionale - ha detto il presidente del Consiglio durante la riunione della direzione dc di ieri - ma la proporzionale ha mangiato se stessa, perché si è dato ad essa la filosofia e la tecnica delle società per azioni. In questo senso la soglia di sbarramento del 5% è una cosa molto logica».

Ma la disponibilità di Giulio Andreotti, sempre sensibile alla lunga navigazione del suo governo, non trova simpatie nella dc, cioè nell'unico partito che col suo appoggio potrebbe far decollare la proposta della soglia di sbarramento al 5% per l'ingresso in Parlamento che Bettino Craxi ha rilanciato due sere fa a Catania. Ciriaco De Mita che pure, da qualche mese, è attento al dialogo con i socialisti, taglia corto: «Lo sbarramento? Non risolve i problemi». Arnaldo Forlani, mai ultimativo nelle sue perifrasi, è apparentemente più aperto. Dice: «Siamo disponibili al confronto», ma poi ricorda che «la proposta di sbarramento non è una novità» e si riferisce ad un «aspetto parziale» del problema, mentre invece la dc «ha presentato una proposta più organica». E anche quella di Gava è una dichiarazione di disponibilità che, a leggerla bene, è quasi l'esatto contrario: «Più volte abbiamo detto che siamo a favore dello sbarramento - dice il capogruppo dc alla Camera - ma mi sembra che tra i partiti non sia arrivata un'intesa su questo. Io resto ad ascoltare e a vedere se arriva un accordo, in particolare dai partiti minori».

E i diretti interessati che dicono? Costretti dalla eventuale soglia di sbarramento ad apparentarsi, i partiti minori strepitano. Renato Altissimo, che con Craxi ha un rapporto privilegiato, stavolta è costretto a tirarsi indietro: «Brescia docet, così come Catania - dice il segretario liberale -. In questi casi non sono stati certo i partiti minori a creare le condizioni di instabilità e non credo che certe scorciatoie riescano a rendere più efficiente e credibile il sistema». «Se passerà lo sbarramento elettorale al 5% il pri è pronto a fare campagna elettorale con le Leghe». Lo ha dichiarato al Senato il capogruppo repubblicano Libero Gualtieri. «Con lo sbarramento - ha continuato gualtieri - si vuole semplicemente togliere dal Parlamento i buoni per lasciare i cattivi. Ho l'impressione che ci si dimentichi con troppa facilità dei partiti che hanno fatto il Risorgimento e la Resistenza». Dai cugini del pds arriva per Craxi una bocciatura senza appello: «Non credo negli sbarramenti - dice Massimo D'Alema - che servirebbero ad impoverire artificiosamente la rappresentanza parlamentare». E Occhetto: «Restiamo fedeli al nostro progetto di riforma elettorale». [f. mar.]

Il segretario liberale, Renato Altissimo

Proposta dc

«Vietiamo gli spot ai politici»

ROMA. Manette al politico che si fa pubblicità come un detersivo. A pochi mesi dalle elezioni, una proposta di legge cerca di cambiare in extremis le regole di un gioco sempre più pesante. La illustra a Montecitorio il vice-segretario della dc Sergio Mattarella: «Nei trenta giorni che precedono le elezioni è vietato svolgere propaganda elettorale per il voto di preferenza dei singoli candidati a mezzo di manifesti, inserzioni sui giornali e spot televisivi». Carcere e sigilli per i trasgressori: il candidato è punito con la reclusione fino ad un anno, mentre la radio o la tv che gli hanno dato udienza si vedranno sospesa e, se recidivi, revocata la concessione.

«Bisogna fare presto», dice Mattarella, che a fine novembre porterà la proposta alla conferenza organizzativa del partito e nel frattempo cercherà adesioni «trasversali» in Parlamento. Il vice di Forlani è convinto che non mancheranno: «Il nostro scopo è porre un freno alla crescita delle spese elettorali e scongiurare la commercializzazione del confronto politico: bisogna votare le idee, non le facce».

Il referendum di Segni, con la vittoria della preferenza unica, ha messo in allarme Montecitorio e in fibrillazione gli strateghi elettorali. Abolite le «cordate» e sancita per legge la corsa del «tutti contro tutti», la ricerca del consenso impone ai candidati l'uso sempre più spregiudicato dei mass media. Si è già aperta la caccia agli spazi pubblicitari su network e tv locali. E le spese lievitano: se cinque anni fa bastavano 400 milioni, stavolta la cifra andrà quantomeno raddoppiata. «Queste sono elezioni da un miliardo. Chi non ce l'ha, ciccia», assicura il democristiano Cesare Cursi. C'è poi il problema della mistificazione del messaggio: «Negli spot individuali, oltre al buon gusto, è spesso assente la politica», dice Mattarella. Per questo il progetto consente comunque al candidato di partecipare, anche sotto elezioni, a dibattiti o convegni trasmessi dalla tv o riportati dalla stampa.

In attesa che i partiti prendano posizione, nella sua impari sfida al regime imperante dei mass media Mattarella può contare su due alleati insospettabili. Da un lato lo stesso successo delle precedenti videocampagne elettorali (alle Europee del 1990, solo il 38% dei telespettatori guardò con attenzione gli spot e appena il 21% ne tenne conto al momento del voto). Dall'altro il parere del più illustre inventore di «réclames» politiche: Jacques Séguela, il pubblicitario francese che con lo slogan «La forza tranquilla» contribuì nel 1981 a portare Mitterrand all'Eliseo: «Non mi occupo più di elezioni. Il rischio, infatti, è la manipolazione. Non riesco a dimenticare che cose successe in Germania dopo l'incontro fra un pubblicitario e un pittore della domenica che si chiamavano Goebbels e Hitler». [m. gra.]

IL CASO

LA SINISTRA DC SI SPACCA

Ciriaco e Mino condannati alla «guerra in famiglia»

Mino Martinazzoli e Ciriaco De Mita, un idillio ormai concluso

Martinazzoli «Non gli faccio certo il favore di andarmene»

ROMA

SEDUTO comodamente su uno dei divani del Transatlantico di Montecitorio, Francesco D'Onofrio, sottosegretario per le Riforme istituzionali per volere di Francesco Cossiga, spiega il duello ingaggiato tra il suo ministro, Mino Martinazzoli, e il presidente della dc, Ciriaco De Mita. «La verità vu la dico io che posso parlare perché non temo rappresaglie: i due, anche se sono due padri della sinistra dc - è la sua tesi -, sono destinati a farsi la guerra perché Mino Martinazzoli punta alla segreteria del partito sull'onda della rivolta dei cinquantenni e anche Ciriaco De Mita, punta a ritornare a Piazza del Gesù, se non al prossimo congresso subito dopo. Sono due aspirazioni inconciliabili per chi appartiene a una stessa corrente».

Anche se i diretti interessati sorridono e non si preoccupano neppure di smentire queste ipotesi, la vigilia di Chianciano, l'annuale appuntamento termale della sinistra dc, è animata anche da voci del genere sull'onda della mancata partecipazione di Martinazzoli. Il congresso è lontano, anzi ancora non se ne conoscono la data, e ancora mancano mesi alle prossime elezioni politiche e a quelle del nuovo Presidente della Repubblica che fisseranno i nuovi equilibri sul campo, eppure fra quelli che furono i seguaci dell'«onesto Zac» non si parla d'altro.

E, probabilmente, qualche ragione deve pur esserci se la sinistra democristiana è diventata un'autentica polveriera, che potrebbe andare in mille pezzi di fronte agli sconvolgimenti che saranno provocati dalle urne nella prossima primavera. «E' un dato - rileva lo stesso Angelo Sanza, intimo di Ciriaco De Mita - che la sinistra non potrà più essere quella di prima. Solo che di questa cosa potranno discutere soltanto quelli che sopravviveranno alle prossime elezioni».

E nel frattempo a nessuno fa comodo precorrere i tempi. Per cui si assiste allo strano paradosso che gente che la pensa su tutto, o quasi, in maniera diversa o diametralmente opposta, che ha aspirazioni contrastanti, continua a non rompere l'ultima parvenza di un'unità pressoché formale. E nella corrente i simboli di questa contraddizione sono diventati proprio De Mita e Martinazzoli: il primo ha legato con Antonio Gava e Arnaldo Forlani, mentre il secondo è diventato il prediletto di Francesco Cossiga (nemico giurato di «Ciriaco») e non è disdegnato da Andreotti; De Mita ha un posto al governo come ministro degli Esteri, in un'organigramma futuro che vede Forlani al Quirinale e Antonio Gava a Piazza del Gesù, mentre Martinazzoli potrebbe diventare il segretario di un possibile «Midas» democristiano favorito da un Andreotti asceso al Colle.

E, senza guardare troppo in là, le differenze tra i due emergono anche sull'oggi e, puntualmente, dove c'è «Ciriaco» non si ritrova «Mino». De Mita appoggia i referendum elettorali, e Martinazzoli li ritiene, invece, «disgreganti». Quest'ultimo parla di una dc del Nord e, apriti cielo, a De Mita una cosa del genere fa perdere l'appetito. E, manco a dirlo, lo stesso minuetto si ripete nelle previsioni politiche: prima è De Mita a parlare di un possibile governo con la dc e tutta la sinistra e Martinazzoli non perde un minuto ad affondare questa ipotesi; poi, appena il presidente della dc abbandona l'idea, è proprio Martinazzoli a discettare ieri su un possibile governo di grande coalizione per fare le riforme.

E allora perché i due non rompono definitivamente? Lo spiega lo stesso Martinazzoli: «Io - dice - non me ne vado, né mi faccio cacciare dalla sinistra dc, perché non voglio essere proprio io a risolvergli il problema, facendogli magari dire "non è dei nostri". La verità è che bisogna cambiare tutti, anche se neanch'io so ancora come. Quello che so è che se uno non va a Chianciano non può essere per questo cancellato».

Per cui per qualche mese ci saranno ancora mancate partecipazioni, polemiche dirette e indirette e scontri tra fedelissimi di De Mita o martinazzoliani doc. Poi, come in questi ultimi due giorni, ci saranno incontri di riappacificazione, telefonate amichevoli e torneranno ad operare i mediatori come Sergio Mattarella. Magari Martinazzoli manderà anche una sua lettera di saluti a quelli di Chianciano e, facendo finta di non guardare all'ironia che pervade una simile idea, ci sarà subito dopo il convegno termale un faccia a faccia, Martinazzoli-De Mita a Lecco, con un titolo che fa a botte con la fantasia: «Oltre Chianciano». Ma, tolto tutto questo, entrambi i contendenti sanno che la rottura tante volte annunciata si è già, di fatto, consumata.

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

IL BRACCIO ARMATO D'EUROPA

badano ai propri interessi, tuttavia, Parigi e Bonn mostrano di saper mutare abitudini cui per decenni erano rimaste appese.

L'abitudine di Parigi a considerarsi estranea ai destini della Nato, grazie all'atomica gollista che le garantiva un'indipendenza illusoria. L'abitudine tedesca a non lasciarsi coinvolgere in discussioni militari, perché di queste ultime si sono sempre occupate - fin quando Bonn non era sovrana - Usa e Alleanza Atlantica.

Ambedue le abitudini si erano a tal punto radicate da assumere la forza di tabù: mai la Francia avrebbe patrocinato - come è successo questa settimana - patti militari concordati con la Nato.

Mai la Germania avrebbe giocato, con lealtà, su due tavoli: quello atlantico, e quello europeo.

La novità del loro accordo è qui: molte ambiguità restano (che ne sarà ad esempio dell'atomica parigina: difenderà Amburgo, oltre che Parigi? E ancora: come intervenire efficacemente, se dietro le armi non c'è un governo europeo, non c'è una politica comune, ma una serie di istituzioni intergovernative?) ma almeno alcuni tabù s'infrangono, e infrangendosi ancorano all'Europa due Paesi tenuti dall'isolazionismo.

Tanto più inafferrabili appaiono le oscillazioni italiane sulla proposta franco-tedesca. Checché ne dica De Michelis, infatti, il piano italo-inglese c'è stato, ed era in contraddizione col piano franco-tedesco-spagnolo: Londra è contraria a voti a maggioranza nei nuovi organi europei, vuol riservarsi il diritto di veto, teme l'allontanarsi dell'America, l'annacquamento della Nato, la nascita di un'Europa neutralista oltre che sovrannazionale.

Non si capisce dunque su cosa si siano accordate Roma e Londra, né aiuta a capire l'irritazione di De Michelis contro la stampa: «E' colpa dei media se l'armata franco-tedesca è oggi tanto enfatizzata», si lamenta. E al «Figaro»: «E' colpa dei giornali francesi, che hanno sottolineato differenze assolutamente inesistenti fra i due piani». Un'irritazione non nuova, già trapelata sulla Jugoslavia: «La guerra l'avete inventata voi, i media», disse il ministro.

Non che i giornalisti abbiano tutte le ragioni. Anzi. Ma questo scagliarsi contro la stampa per meglio dissimulare l'inconsistenza della diplomazia italiana non è sempre corretto. La guerra jugoslava non è «inventata dai giornali»: è una guerra evidente per chiunque abbia occhi, e animo, per vederla.

E anche le esicazioni italiane sulla difesa europea sono una realtà, che la stampa non solo francese ma anche spagnola, e tedesca, ha registrato. Adesso De Michelis sostiene che il piano con il Regno Unito non fu che un'abile manovra italiana per avvicinare Londra all'Europa: avvicinamento possibile, ma dovuto probabilmente più al ripensamento americano che alle furbizie di Roma.

Cosa resta, allora? Resta una politica estera italiana comprensibilmente contraddittoria (quale diplomazia ne è immune, di questi tempi?) ma che non ma ammettersi come tale. Restano certe velleità protagoniste: e vorremmo qui citare l'idea d'una Comunità italo-danubiana, naufragata sullo scoglio jugoslavo; e infine l'idea di controbilanciare, stizzosamente, l'ennesimo tandem franco-tedesco. Velleità di breve durata, perché sterili.

E velleità miopi in materia di difesa, perché l'Europa malata non può permettersi, oggi, né una fuga francese nella depressione, né un isolamento - imprevedibile - della nuova potenza tedesca.

Barbara Spinelli

Battibecco con Salvo Lima alla direzione dc

Nicolosi: presto il nome di chi ha diffuso i dossier

ROMA. «Vedrete, nei prossimi giorni forse finalmente uscirà fuori il nome di chi sta tramando nell'ombra, di chi sta speculando politicamente sulle storie di mafia». Rino Nicolosi, ex presidente della Regione siciliana, mentre lascia la sede della dc parla col tono di chi pensa di prendersi presto una rivincita. Lui è stato uno di quelli che in queste settimane, insieme ad altri esponenti dc e psi, è finito nel bel mezzo della guerra dei dossier che ha cadenzando questo inizio di campagna elettorale in Sicilia. Una guerra orchestrata da un «burattinaio» (la definizione l'ha data Craxi) il cui nome è finora sconosciuto.

Ma intanto i partiti hanno preso coscienza drammaticamente di questa «variante» che potrebbe condizionare pesantemente il voto della prossima primavera. Ieri la «guerra dei dossier» è entrata anche nella direzione democristiana proprio per iniziativa di Rino Nicolosi ed è stata argomento di uno scontro tra due aree della dc siciliana, quella demitiana, a cui fa riferimento anche l'ex presidente della Regione, e quella andreottiana, guidata da Salvo Lima.

Proprio i due ieri in direzione sono stati protagonisti di un battibecco davanti al vertice dc. La miccia è stata accesa dallo stesso Nicolosi quando ha detto, rivolto a Forlani, che «la dc deve fare i conti al proprio interno, se poi vuole farli all'esterno. E' dilaniata da devastanti diatribe interne». Frase che ha fatto insorgere Salvo Lima: «Hai fatto - ha detto a Nicolosi - il presidente della giunta regionale per sette anni, ci dicono in maniera seria, e per diversi anni Mannino è stato segretario regionale e commissario del partito. Con chi volete prendervela? Non credo con noi andreottiani che abbiamo sempre avuto un atteggiamento costruttivo». [au. mln.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Italo Manzo
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Cascia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

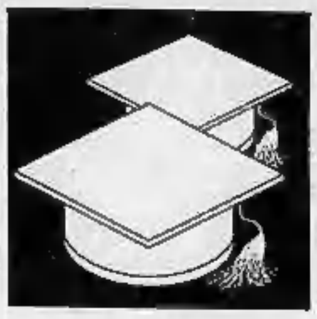
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.281
(altre filiali inizio numeri economici)

© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 622/1955

Certificato n. 1692 del 14/12/1990

La tiratura di giovedì 17 ottobre 1991 è stata di 650.000 copie



«E' un incosciente o la mafia lo ha intimidito e questo non accade soltanto in Sicilia»

«Quel giudice ha sbagliato, cacciatelo»

Martelli: poteva impedire la fuga del boss

MILANO. Strana giornata, quella del ministro Claudio Martelli ieri a Milano. Un susseguirsi di riunioni, talvolta cerimoniose, coi magistrati e avvocati, rappresentanti degli enti locali e delle «forze sociali». E, dietro le quinte, comunicati e decisioni che hanno portato sconquasso negli uffici giudiziari siciliani, che faranno discutere per mesi il Csm. Tra una tavola rotonda coi legali e un caffè con il sindaco, Martelli infatti:

1) Ha deciso di chiedere al Csm il trasferimento per tre magistrati: il procuratore capo di Trapani Antonino Coci, il suo vice Francesco Taurisano, nonché Pasquale Barreca, presidente della corte d'assise di Palermo che ha respinto la richiesta di detenzione per il boss Pietro Vernengo.

2) Ha detto: «Un giudice o un giurato che non si preoccupano della pericolosità immediata delle decisioni che prendono o sono incoscienti o hanno una paura più grande, sono intimiditi... In Sicilia, e non solo lì, la mafia intimidisce i giudici».

3) Ha spedito a Palermo il vertice del suo ministero, il direttore degli affari penali, Falcone, e il direttore degli istituti di pena, Amato, con il compito di indagare su tutti i condannati per mafia che sono o agli arresti domiciliari o in ospedale.

Sentore che qualcosa stesse succedendo tra le pieghe di quegli incontri milanesi si è avuto fin dalla mattina, quando Falcone è uscito dalla riunione a Palazzo di giustizia e poi non si è visto più. In volo per Palermo, si è saputo dopo, lui che i mafiosi li conosce tutti, e bene. Il secondo segnale nel primo pomeriggio: Martelli non è andato né al carcere di San Vittore, né a quello minorile. E' vero che la riunione con gli avvocati è durata più del previsto, ma saltare così due appuntamenti importanti... La spiegazione è arrivata alle 15: il ministro stava in albergo a preparare il suo comunicato che ha poi dettato all'Ansa. Niente giri di parole, niente sfumature. Martelli attacca così: «Mi spiace per l'on. Galloni e per il presidente Barreca ma su questa vicenda hanno torto marcio». La vicenda è quella del boss fuggito: Galloni aveva detto «se si fanno le leggi che appaiono permissive la colpa è semmai del Parlamento», e Barreca aveva difeso la sua scelta affermando che la corte ha solo «riaffermato il principio della non retroattività della legge penale».

Martelli così ribatte: «La legge è chiara. Ai condannati per gravi delitti di mafia non possono applicarsi benefici carcerari tipo arresti domiciliari o altro». Dubbi sulla retroattività della legge? Anche questi «non potevano esimere la giuria di Palermo dall'applicare un minimo di cautela o quantomeno informare la polizia giudiziaria. Il presidente Barreca poteva decidere tante cose: mandare Vernengo nel reparto medico di un carcere più attrezzato di Palermo, rimetterlo in carcere, mandarlo in ospedale sotto sorveglianza. Ha scelto la soluzione più sbagliata, l'unica illegittima».

Ma il ministro, con le critiche, non si ferma qui. Perché - si chiede - alcuni giudici e giurati non tengono conto del pericolo che rappresenta un pluricondannato mafioso? E qui il pesantissimo dubbio: incoscienti o intimiditi. «Questa è la verità scomoda che non si dice ma che tutti pensano e molti sanno: la mafia intimidisce i giudici in certo modi diversi. Gli omicidi dei magistrati sono l'espressione estrema di una ostentata continua sopraffazione. E del resto è naturale che una malattia come quella che contagia la società siciliana non risparmi né lo Stato né le istituzioni né la politica né l'amministrazione né la magistratura né i medici».

Parole pesanti che rimbalzano a Roma, a Palermo, e provocano immediate reazioni. Martelli lo sa, ma dai saloni dorati della prefettura ha pronta l'ultima stoccata. Una paginetta di comunicato che, presumibilmente, darà il via a un braccio di ferro nel Csm. Il ministro annuncia infatti di aver chiesto l'avvio della procedura per il trasferimento di Antonino Coci, procuratore a Trapani, «per inerzia nelle indagini e per le gravi disfunzioni dell'ufficio affidatogli» e del sostituto Francesco Taurisano «per ripetute violazioni dei doveri inerenti alla sua funzione». Una decisione presa in base ai risultati dell'indagine compiuta dagli ispettori del ministero a Trapani. Ma la stessa richiesta, trasferimento, viene formulata anche per Barreca accusato di «perdita di autorità e di prestigio in relazione alla decisione della corte d'appello da lui presieduta e per le gravi conseguenze che ne sono derivate». Non solo, il ministro si riserva anche di promuovere nei suoi confronti «azione disciplinare per inosservanza della legge e per omissione di sorveglianza».

Sarà proprio il caso Barreca il più spinoso. Perché il giudice palermitano continua a sostenere di «aver soltanto applicato la legge» e tanti, in magistratura, sono concordi con lui. Avvisaglie di polemiche furenti che già oggi coinvolgono anche il ministero. Perché l'invio a Palermo di Falcone e Amato appare come uno scavalcamento dell'ufficio ispezioni, un atto di sfiducia nei confronti del funzionario già inviato in Sicilia, Vincenzo Rovello. Che tra l'altro, nella sua relazione, aveva individuato in Nicolò Amato uno dei responsabili della situazione, per la «sezione carceraria» dell'ospedale mai resa operante. Martelli però sulle polemiche non vuole entrare direttamente: ieri si è limitato ai comunicati. Solo poche battute. Come questa: «Spero sia una buona giornata per la giustizia».

Susanna Marzolla

«Pure Galloni ha torto marcio» Inviati a Palermo Falcone e Amato

Chiesta al Csm anche la testa di Taurisano e del suo superiore

«In Tribunale a Trapani troppe disfunzioni e incapacità»

Il ministro Martelli e, qui sopra, il boss Vernengo

«Siamo senza colpe»

Il presidente della corte d'assise «Io non ho paura di nessuno»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

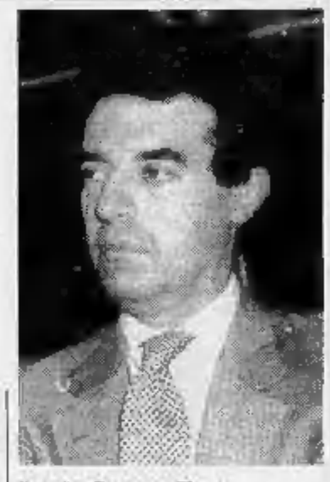
Le decisioni e le dichiarazioni di Claudio Martelli a Milano provocano scompiglio e innervosiscono i giudici di Palermo che attendono la nuova ispezione ordinata dal guardasigilli. Se a Trapani il procuratore Antonino Coci si dice «sereno e tranquillo», l'incredibile fuga del boss Pietro Vernengo brucia sulla pelle, rischia di diffondere sfiducia nel fronte antimafia e conseguentemente di infondere fiducia ai boss. «Martelli non può dire che le colpe sono dei giudici», commenta il procuratore generale Bruno Siglari. Pasquale Barreca, di Lascari, 10 chilometri da Cefalù, chiamato pesantemente in causa dal «suo» ministro, non perde la calma: «Deve ancora nascere la persona che possa farmi paura», dice. E aggiunge: «Non voglio entrare in polemica».

Già mercoledì il presidente della corte di assise di appello che in settembre ha consentito a 22 boss, Vernengo incluso, di rimanere agli arresti domiciliari o a quelli ospedalieri senza essere piantonati malgrado il «decreto Scotti», ha difeso il suo operato richiamandosi alla irretroattività del diritto. «Il piantonamento non mi era stato chiesto neanche dalla procura generale - ha sostenuto -. Non ritengo che applicare la legge sia perdita di autorità. Abbiamo rigorosamente applicato la legge quale essa attualmente è e se questa interpretazione non è condivisibile la legge prevede i rimedi per impugnarla. La Corte e io abbiamo la coscienza tranquilla. Sono solo amareggiato».

Barreca ha quindi osservato che l'ipotesi di un'evasione non era stata prospettata alla Corte: «La sorveglianza non spetta al giudice - ha fatto notare -, ma è implicita in tutte le misure che la impongono e nei limiti in cui l'autorità di polizia ritenga di applicarle». Come dire «rivolgetevi al prefetto e al questore».

Se Barreca non vuol apparire tremebondo come Martelli sospetta, il sostituto procuratore della Repubblica Ignazio De Francisci che si occupa di scottanti indagini antimafia osserva con pacatezza: «Le cose che il ministro dice non mi scandalizzano». E, subito dopo, con un certo distacco, prosegue: «Non lo dico per il caso in specie, per carità, ma su un piano assolutamente generale. Noi giudici non siamo vigliacchi, ma la paura e la prudenza sono pur sempre componenti dell'animo umano. Il distretto della corte d'appello di Palermo include 180 magistrati e non tutti possono essere ugualmente impegnati. Non dimentichiamoci dell'omicidio Saetta che è stato veramente grave». Antonino Saetta, assassinato due anni fa con il figlio Stefano, era stato designato a presiedere l'appello del primo maxi-processo. Fu indubbiamente un delitto preventivo, con lo scopo di impaurire i giudici. E, quando Martelli parla della «verità scomoda che non si dice ma che tutti pensano e molti sanno e cioè che in Sicilia e non solo in Sicilia la mafia intimidisce i giudici in cento modi diversi», a Palermo non tutti hanno dimenticato alcuni precedenti clamorosi. Da quando nel 1971 la mafia assassinò il procuratore Pietro Scaglione, i boss hanno tenuto costantemente sotto tiro i giudici siciliani uccidendone parecchi. Il pg Siclari su una ventilata «talpa» dei boss a palazzo di giustizia, che sarebbe stata rilevata dall'ispettore Vincenzo Rovello, ha poi detto: «Non so di che stiamo parlando. Non ho idea a chi e a che cosa egli possa riferirsi».

Antonio Ravidà



Il giudice Francesco Taurisano

Il pg della Cassazione boccia la superprocura anticosche

ROMA. Martelli attacca, l'Associazione nazionale magistrati incassa, ma, inaspettatamente, entra in scena il procuratore generale della Cassazione, Vittorio Sgroi. Il nuovo braccio di ferro tra ministro della giustizia e sindacato dei giudici assegna i primi *round* al guardasigilli socialista. L'impressione, all'ultimo piano del palazzaccio di piazza Cavour, dove ha sede l'Anm, è che sull'impatto negativo che ha avuto sulla gente la fuga dall'ospedale del boss mafioso Pietro Vernengo, Martelli e Scotti vogliano fondare i presupposti per una facile accettazione dell'Fbi italiana e della superprocura nei delitti di mafia.

E così, dinanzi alle dichiarazioni di Martelli di voler deferire, oltre ai due giudici trapanesi Coci e Taurisano, anche il presidente della corte d'assise d'appello di Palermo, Pasquale Barreca, al Consiglio superiore per il loro trasferimento, il sindacato dei giudici sceglie la linea morbida e rinuncia ad ogni commento. «Sarà il Csm - dicono - a decidere se Barreca ha sbagliato e se gli può essere addebitata la responsabilità della fuga del boss».

Ma a complicare i piani del ministro della giustizia e del suo progetto di superprocura è intervenuto ieri il procuratore generale della Cassazione Vittorio Sgroi: «Nessuno di noi sa come questa benedetta superprocura verrà strutturata. Quello che so con certezza è che a nessuno è consentito abolire la figura del procuratore generale della Cassazione».

Quello di Sgroi appare come un vero altolà alle intenzioni di Martelli che proprio mercoledì aveva avanzato l'ipotesi di una superprocura collocata presso la procura generale della Cassazione. Delle tre proposte allo studio - un ufficio ad hoc per coordinare le indagini delle 26 procure distrettuali, un ruolo guida ad una delle 26, un giudice da affiancare al pg della Cassazione - il ministro sembra abbia optato per quest'ultima. Con grande preoccupazione, pare, del procuratore Sgroi che rischierebbe di veder dimezzate le sue funzioni.

Il numero uno della pubblica accusa in Italia non ci sta a dividere responsabilità e compiti con un «aggiunto», delegato per di più ai casi più clamorosi, come potrebbero essere appunto quelli di mafia. E comincia perciò a mettere le mani avanti facendo sapere che la procura generale della Cassazione non si tocca. A scacciar fantasmi e malintesi scende però in campo il vicesegretario socialista, Giulio Di Donato. «Il procuratore Sgroi è fuori strada - assicura - Nessuno ha mai pensato di abolire la procura generale della Cassazione, bensì, al contrario, di rafforzarla attraverso la costituzione di un nuovo ufficio per consentire un adeguato cordinamento a livello territoriale necessario per concentrare le indagini della pubblica accusa a livello delle procure distrettuali».

L'intervento di Di Donato, più che un'azione di sostegno nei confronti di Martelli, rappresenta la linea sulla quale socialisti e governo vogliono muoversi nella lotta alla criminalità organizzata. Sfidando anche l'opposizione dei magistrati già dichiaratisi contrari alla superprocura in più di un'occasione. Ancora ieri l'Anm giudicava «paradossale» la creazione di una struttura giudiziaria «in cui graverebbero nuovi e complessi poteri» proprio mentre «non si riesce a porre le strutture esistenti in condizione di operare con un minimo di efficienza». «I giudici - dice l'Anm - non sono contrari al coordinamento. Si perciò alle competenze delle procure distrettuali, no a una struttura centrale che potrebbe mettere in pericolo l'autonomia e l'indipendenza che la costituzione garantisce al giudice». **[r. con.]**

Scotti: ergastolani subito in carcere

«Meno garantismo per battere la criminalità» In Italia 90 mila detenuti in «libera uscita»

ROMA
DALLA REDAZIONE

L'atto d'accusa del ministro Scotti è fatto di numeri: «Sono 90-95 mila le persone sottoposte a diverso titolo a restrizioni della libertà personale, come arresti domiciliari e semilibertà, e questa marea di soggetti non può essere certo vigilata tutta dalle forze dell'ordine. C'è quindi qualcosa da cambiare». Davanti alla platea del «Maurizio Costanzo show» il ministro dell'Interno si difende attaccando la «mentalità garantista». «Nella sola Palermo - continua snocciolando cifre - ci sono 1300 persone che dovremmo controllare, ma di questi 72 sono mafiosi gravi, cioè estremamente pericolosi. Si pone quindi il problema di sconfiggere una mentalità garantista, anche con una revisione delle norme costituzionali sulla presunzione di innocenza».

Nel terzo giovedì dedicato alla lotta alla mafia, Maurizio Costanzo ha invitato il ministro dell'Interno, all'indomani dell'evasione-beffa del boss Pietro Vernengo.

E mentre a Milano il suo collega Martelli annunciava provvedimenti contro i «giudici colpevoli», a Roma Scotti ha invocato le riforme. Nel mirino, dunque, c'è il Parlamento. «Così non si può andare avanti - ha detto il ministro nel "faccia a faccia" con Costanzo -. Le persone condannate all'ergastolo in primo e in secondo grado devono comunque restare in carcere, anche se non è intervenuta la sentenza della Cassazione».

Scotti ha detto di essere «sconvolto» per la fuga di Vernengo dall'ospedale di Palermo, sottolineando più volte che non si può chiedere alla polizia di sorvegliare tutto l'esercito di persone che, se libere, andrebbero invece controllate: «Non si può mettere un ospedale in stato d'assedio. Non sono e non possono essere solo le forze di polizia a reprimere. Tutti devono collaborare nell'ambito delle rispettive responsabilità, senza paure».

Tracciando un bilancio dei dodici mesi trascorsi nell'ufficio del Viminale, il ministro ha detto: «E' stato un anno difficile», anche perché nella lotta alla criminalità organizzata c'è stata da sempre «una sottovalutazione da parte di tutti: all'interno della cultura giuridica, del Parlamento e del governo».

Ma qualcosa, ha aggiunto Scotti, si può fare. L'abolizione del segreto bancario e, come hanno proposto lui e Martelli, un provvedimento per «favorire la denuncia anonima». E poi l'istituzione dell'Fbi italiana, una struttura di investigazione interforze e centralizzata: «Dev'essere un nucleo di polizia con poliziotti, carabinieri e finanzieri, cioè un nucelo unitario nazionale, che potrà essere utile per ottenere un risultato nelle indagini di mafia». Bisogna che però ci si muova anche all'interno della magistratura, «affinché le indagini su questi delitti siano più efficaci».

Truffatore

Esce di prigione grazie a un fax

LA SPEZIA. Grazie ad un fax illeggibile, il finanziere spezzino Tiziano Mugnai, accusato di bancarotta fraudolenta e truffa ai danni di duemila risparmiatori per un «buco» complessivo di ottanta miliardi, è tornato ieri pomeriggio in libertà.

All'origine del disguido la mancata comparizione dei dirigenti spezzini della Banca Toscana, Francesco Paolo Barberi e Luciano Livi, ai quali la notifica sarebbe arrivata in ritardo. Così all'udienza preliminare, prevista per il 14 ottobre scorso, i due coimputati non sono comparsi.

Al giudice dell'udienza preliminare, Maria Cristina Failla non è rimasto altro che far slittare l'udienza al 28 novembre.

Per il finanziere spezzino Mugnai (era stato arrestato in California), scaduti i termini di carcerazione preventiva, si sono spalancate così le porte del carcere. **[d. b.]**

KEN FOLLETT
NOTTE SULL'ACQUA
Dopo I pilastri della terra il nuovo thriller romantico di Ken Follett.
MONDADORI

L'annuncio a 24 ore dalla firma. In Russia cresce il malcontento contro Eltsin

Dall'Ucraina un no a tradimento

In forse il patto economico

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

La crisi politica si avvita perfino più rapidamente del previsto. La firma del patto economico, che doveva avvenire stamane al Cremlino, sarà al massimo - se ci sarà - tra nove Repubbliche. Mancherà l'Ucraina. La nuova svolta - senza dubbio un segnale assai grave - è stata decisa ieri nella riunione in extremis del presidium del Parlamento di Kiev, il cui vicepresidente, Vladimir Griniov, ha reso noto che la delegazione ucraina non firmerà. «L'Ucraina - ha detto Griniov - ha bisogno della propria banca di Stato, di un proprio sistema finanziario, di una propria moneta. E vuole gestire i propri affari interni in modo indipendente».

Il che equivale a dire che l'accordo economico salta in aria prima ancora di cominciare, perché - come ha ripetuto sabato scorso Gorbaciov - senza l'Ucraina, l'Unione è impensabile». Arkadij Volskij, il numero due del Comitato economico inter-repubblicano (il governo provvisorio centrale) aveva a sua volta sottolineato che «almeno le Repubbliche maggiori» avrebbero dovuto firmare, per consentire una base minima di lavoro comune». Ma, aveva aggiunto, implicitamente anticipando una crisi politica di vaste proporzioni, che «se, per qualche ragione, l'accordo non sarà firmato, allora dovremo trarre necessarie conclusioni». La seconda Repubblica dell'ex-Unione ha mosso un altro passo verso il completo distacco. E il terremoto potrebbe travolgere anche altre Repubbliche. Ieri Gorbaciov e Eltsin avevano in programma un incontro per appianare i problemi risollevati dal governo russo alla vigilia della firma. E si sono trovati a fronteggiare un'emergenza ben più seria. Le «correzioni» di Eltsin sono state accolte tutte: da una larga autonomia bancaria, al diktat sui contributi, al budget centrale. Eltsin aveva proclamato martedì la necessità dello «smantellamento» finale dei ministeri centrali, dichiarandosi disposto a finanziare soltanto la difesa, le ferrovie e l'industria nucleare (el centro è morto - aveva detto - e noi non tollereremo un centro agonizzante). Tocca ora a Gorbaciov, nelle poche ore che restano, convincere le altre nove Repubbliche ad accettare anch'esse gli «emendamenti» di Eltsin.

Il presidente russo vuole comunque le mani libere: non solo rispetto alle vecchie strutture centrali, che rimangono abbarbicate al loro potere, ma anche rispetto alle altre Repubbliche (leggi Ucraina) che minacciano di invadere la Russia con centinaia di miliardi di rubli», una volta create la loro moneta di Stato. E, a sua volta, annuncia la «liberalizzazione dei prezzi sul territorio della Russia» e la prossima entrata in corso di «nuove banconote marchiate da una striscia coi colori della bandiera russa». E' chiaro che è il primo passo per l'introduzione di una moneta nazionale, in risposta alle mosse dell'Ucraina. In queste condizioni, anche semplici strutture di coordinamento non possono essere create. Attendere ancora il maturare di un accordo, d'altro canto, rischia di far perdere alla Russia altro tempo prezioso.

Eltsin ha doppiato ieri la boa dei primi 100 giorni della sua presidenza. Ma il concerto di Rostropovic, in suo onore, al Cremlino, è stato accompagnato da un coro rumoroso di critiche. Il settimanale «Moskovskie Novosti» esorta il leader russo a fare un «salto di qualità». Molti commentatori politici cominciano a paragonare le esitazioni di Eltsin a quelle, tanto criticate nel passato, di Gorbaciov. «Se le riforme non marciano, ciò non è perché manchino le strutture verticali del potere, ma perché il governo e il presidente russo non funzionano», dichiara Lev Ponomariov, uno dei leader di Russia Democratica. Per dissipare i sospetti di scarsa volontà politica, Eltsin ha convocato l'altro giorno i gruppi parlamentari russi, annunciando che «il periodo di esitazione è finito ed è giunto il momento di un'azione risoluta». Ha parlato franco, perfino autocriticamente (usando la terza persona): «Eltsin aveva paura di perdere la propria popolarità, ma ora è tempo di assumere decisioni impopolari».

Ma ieri «Komsomolskaja Pravda», nel fare il bilancio dei 100 giorni, non è sembrata dargli molto credito: «Lo scetticismo verso Boris Eltsin sta crescendo per la prima volta negli ultimi tempi, non solo tra i suoi avversari, ma anche tra i suoi elettori». E la «Nezaviziamaja Gazeta», con qualche perfidia, scrive che, in realtà, la sua popolarità stava già cadendo anche prima del golpe ed è stata temporaneamente risollevata dalla vittoria sulla Giunta. Ora, tuttavia, gli avversari sono stati tutti abbattuti e il presidente russo è solo con se stesso e di fronte a compiti nuovi. Solo più di quanto sembri, perché è bastata la sua assenza di una manciata di giorni dalla scena politica (durante il ricovero in Crimea, dopo l'ultimo malore) per scatenare una vera e propria rissa nel suo governo e tra questo e l'apparato del presidente.

Lo scontro - tra sostenitori della definitiva indipendenza russa e mediatori verso le esigenze di salvaguardare almeno un'ipotesi confederale tra Repubbliche sovrane - è stato sedato da Eltsin al suo ritorno. A vantaggio di questi ultimi. Ma una linea di politica economica ancora non si vede, mentre la situazione precipita a ritmi insostenibili. Il panorama che la Russia (e l'Urss) devono fronteggiare all'inizio dell'inverno è quello di una catastrofica crisi finanziaria, di un'iper-inflazione, di una micidiale contrazione del mercato di consumo e di una riduzione del commercio estero superiore al 38% (con le importazioni in caduta libera, sotto del 45% rispetto ai primi nove mesi dell'anno scorso). Eltsin si appresta ora a formare un nuovo governo, dopo l'evidente crisi politica delle ultime settimane. Due candidati sembrano già «bruciati»: il ministro delle Finanze Saburov, respinto dai deputati, e il chirurgo e imprenditore Sviatoslav Fjodorov, amico personale del presidente ma poco amato dalla sua squadra. Ma Eltsin sembra deciso alla cosa più difficile. Lo ha detto ieri sera intervistato dalla televisione: «Sono pronto ad affrontare una caduta del mio rating di popolarità. Prenderò presto decisioni che sono impopolari, ma necessarie. Quello che non sembra in grado di fare è impedire che l'Unione si disintegri.

Giulietto Chiesa

IN ARMENIA

Vince il capo nazionalista

MOSCA. Com'era nelle previsioni, Levon Ter-Petrosian, attuale presidente del Parlamento armeno, ha vinto con largo margine le elezioni presidenziali dell'altro ieri in Armenia, le prime a suffragio universale diretto nella piccola Repubblica del Caucaso sovietico.

In base ai risultati ufficiali ancora provvisori, Ter-Petrosian ha ottenuto il 71 per cento delle preferenze, distaccando i suoi due principali avversari: Paruir Airikian, che ha avuto il 7,5 per cento, e l'attore Sos Sarkisian, al quale è andato il 5,5 dei voti. Alla consultazione hanno partecipato un milione e 470 mila persone, vale a dire il 69 per cento degli elettori armeni.

Prima ancora di poter commentare a Erevan la sua elezione a presidente dell'Armenia, Ter-Petrosian è partito ieri mattina per Mosca, dove è stato convocato da Gorbaciov insieme al presidente azero Mutalibov, nel tentativo di risolvere la crisi del Karabakh.

Obiettivo di Ter-Petrosian, 46 anni, leader del movimento nazionale armeno, è fare della Repubblica uno Stato indipendente sul modello dei Paesi dell'Europa occidentale. (Ansa)

Una casalinga di fronte allo spettacolo desolante di un negozio vuoto (FOTO AFP)

Cannonate contro la città vecchia

Assalto a Dubrovnik da terra e da mare

All'Aia i presidenti repubblicani mentre in Bosnia sale la tensione

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dubrovnik è di nuovo sotto il tiro dell'artiglieria dell'Armata jugoslava. Isolata da più di due settimane, senza luce e senz'acqua, la storica città dalmata ha subito ieri un altro attacco da terra e da mare. Nelle prime ore del pomeriggio il fuoco è stato aperto alle spalle della città vecchia, sui quartieri residenziali e la costiera meridionale. Ai mortai lanciagranate si sono uniti i cannoni della fregata militare stazionata nei pressi del porto. I razzi sparati in direzione dell'hotel Belvedere, il più lussuoso della città, hanno sfiorato le antiche mura della fortezza di Dubrovnik. Mentre venivano mitragliate le località di Kupari e di Mlini, a Sud di Dubrovnik, i Mig dell'aviazione militare bombardavano ancora una volta la marina di Komolac, dove sono già state affondate più della metà delle imbarcazioni all'ormeggio. Intanto due navi militari costringevano il traghetto Marina, salpato poco prima dal porto di Dubrovnik con a bordo 700 donne e bambini, a dirigersi verso Boka Kotorska, la nuova sede montenegrina della marina militare. «Abbiamo mandato un nuovo gruppo di osservatori a Dubrovnik» ha dichiarato il capo della missione della Cee in Croazia, l'ambasciatore olandese Dirk Jan Van Houten. «Malgrado l'occupazione di Cavtat da parte delle autorità militari, confidiamo ancora nelle trattative». Secondo l'alto funzionario della Cee la presenza degli osservatori europei ha salvato la perla dell'Adriatico da una distruzione molto più vasta.

Ma la nuova offensiva militare non ha risparmiato le altre città croate. Poco dopo le 19 l'allarme aereo è stato dato anche a Zagabria. Nelle ripetute incursioni dell'aviazione ieri sono state bombardate Osijek, Nova Gradiska, Nasice, Gospic, Sisak. Ma secondo Radio Zagabria, nel cielo della Slavonia la contraerea croata ha abbattuto due Mig 21, due Mig 29 ed un elicottero federale. Violenti combattimenti continuano sul fronte di Vukovar. Malgrado i ripetuti tentativi, il convoglio umanitario non è riuscito a raggiungere la città-simbolo della difesa croata. Sabato, per l'ultima volta, riprovano gli uomini di «Médecine sans frontières», che intendono recuperare le centinaia di feriti, le donne e i bambini. Immagini drammatiche sono giunte da Ilok, la cittadina più ad Est della Slavonia da giorni assediata dalle truppe federali e dai cetnici. Come previsto da un accordo strappato con la forza dall'esercito, alcune migliaia di croati, dopo una dettagliata perquisizione, sono stati caricati sui camion che devono provvedere alla loro evacuazione. La presenza degli osservatori della Cee alle trattative che hanno portato a questa «deportazione in massa» della popolazione croata è stata duramente criticata da Zagabria. Deportando tutti i croati dalla Croazia si troverebbe la soluzione a questa guerra, dicono qui con ironica amarezza.

Dopo l'incontro di Tudjman con Gorbaciov, i dirigenti croati confidano però sempre di più nelle trattative europee. «La nostra crisi è oramai del tutto internazionalizzata» ha detto il vicepremier croato Zdravko Tomac di ritorno da Mosca. «Milosevic ha di fatto ammesso che si tratta di un problema di rapporti bilaterali tra Serbia e Croazia, e che l'esercito è soltanto uno strumento nelle sue mani». Alla vigilia della nuova riunione della conferenza di pace, il presidente croato ha visto ieri a Zagabria Cyrus Vance, rappresentante del segretario dell'Onu. Oggi all'Aia potrebbe scoppiare anche il caso Bosnia. Mentre il presidente Alija Izetbegovic intende confermare che la sua Repubblica ha scelto la sovranità, da Belgrado il capo del partito democratico serbo in Bosnia, Radovan Karadzic, ha annunciato che questa «decisione illegale che colpisce gli interessi dei serbi» porterà alla guerra civile.

Ingrid Badurina

NUOVI RENAULT EXPRESS.

SOLO LORO COSI' AUTO, SOLO LORO COSI' CAMION.

Solo dall'esperienza del leader europeo poteva nascere un mezzo così completo. Sotto tutti i punti di vista.

Progetto. Il nuovo Express non è un derivato ma nasce da un progetto specifico per garantire ai professionisti robustezza, funzionalità e qualità totale.

Portata. Al vertice della categoria nelle versioni diesel: 750 kg e ben 720 kg in tutte le altre versioni. Con il nuovo Express quindi il costo per kg trasportato è estremamente contenuto.

Carico. Più facile e immediato grazie all'apertura a 180° dei battenti posteriori (a richiesta disponibili specifiche come il "gradino" sul retro, foto piccola) e il nuovo pianale "full space" (foto sotto).

Spazio. Il vano posteriore, grazie al minimo ingombro del passaruota, è lo spazio utile strutturale (2500 litri) più grande della sua categoria.

Stabilità. Il baricentro ribassato garantisce la massima tenuta di strada

nazione a pieno carico e garantisce totale equilibrio in frenata.

Motorizzazioni. Potenti e affidabili. Due benzina: 1400 i.e. catalizzato e il nuovo 1200. Due diesel: 1600 e il nuovo 1900 da 67 c.v.

Su misura. Furgone, Combi e Wagon: 11 versioni e un'ampia scelta di opzioni per soddisfare qualunque esigenza.
Il nuovo Renault Express ha, in più, tutti i pregi di una vera auto.

Qualità di vita a bordo. Sedili ergonomici di grandi dimensioni, con nuovi resistenti rivestimenti. Possibilità esclusiva del servosterzo nella versione 1900 diesel.

Estetica. Nuova ed originale grazie alla equilibrata distribuzione dei volumi. La linea valorizzata da una ricca scelta di colori.

Formule d'acquisto. Fid Renault, il finanziaria del Gruppo, propone leasing, full leasing e le esclusive formule Top Credit con l'Assistenza Non stop Platinum e formula Plus. Informatevi dai Concessionari Renault.

Nuovi Renault Express: Furgone benzina 1200 a **L. 11.320.000.** Furgone diesel 1600 a **L. 13.300.000.** Prezzi franco IVA esclusa

DAL LEADER EUROPEO DEI VEICOLI COMMERCIALI*

* Dati relativi alle immatricolazioni di veicoli commerciali dei principali costruttori europei nel periodo gennaio-settembre 1991.

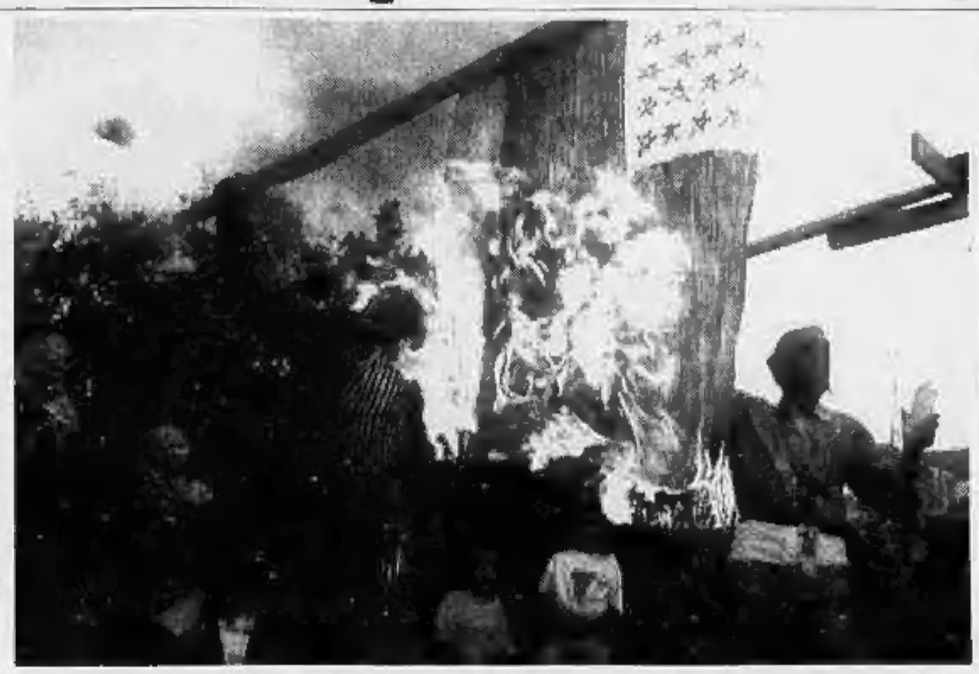
Garanzia 6 anni anticorrosione: vedi Fid Renault presso i Concessionari Renault aderenti. Renault scelta razionale per tutti i professionisti.

RENAULT ASSISTENZA NON STOP

Usa e Urss assediano Israele, oggi il segretario di Stato incontra Pankin a Gerusalemme

Baker a Shamir: da qui non me ne vado

Sulla conferenza cavilli del premier
E' pronta la delegazione palestinese



West Bank: palestinesi mascherati bruciano la bandiera americana all'arrivo di Baker in Israele (foto ansa)

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Per vincere le ultime resistenze del primo ministro Yitzhak Shamir alla vigilia dell'apertura dei negoziati di pace con gli arabi, il segretario di Stato James Baker ha fatto ieri uso a Gerusalemme - in sette ore di colloqui aspri e non privi di recriminazioni - di tutte le armi in suo possesso. Ha respinto in tronco le proteste di Israele per l'atteggiamento assunto mercoledì dal presidente siriano Hafez Assad, ha mostrato scarsa pazienza alle obiezioni sull'intensità dei contatti futuri tra l'Olp e la delegazione giordano-palestinese, è stato perfino sul punto di mettere Shamir di fronte a un ultimatum: accettare il pacchetto di proposte del Segretario, oppure assumersi di fronte all'opinione pubblica internazionale la responsabilità del fallimento dei piani di pace americani. In una pausa delle conversazioni, Baker ha dichiarato: «Resterò nella regione fin quando sarà necessario per ottenere qualcosa, sempreché ciò sia possibile».

Più tardi, però, le commissioni miste israelo-statunitensi hanno registrato alcuni progressi nella stesura di una lettera d'intenti sulle finalità e le modalità dei negoziati e il ministro degli Esteri sovietico Boris Pankin - «convocato» a Gerusalemme da Baker come rinforzo - ha lasciato intendere che il ripristino di piene relazioni diplomatiche con lo Stato ebraico seguirà a ruota la definizione della data di apertura dei negoziati. Una decisione definitiva potrebbe essere presa stamane, in un «minivertice» con Baker a Gerusalemme.

L'inviato di Bush sembra aver compiuto almeno tre passi avanti: Shamir, che ancora non si sente sicuro di essere riuscito a tenere l'Olp fuori dalla porta dei negoziati e che intende tornare sull'argomento anche oggi, ha pur lasciato intendere che Israele sarà presente almeno alla conferenza di apertura. I palestinesi dei Territori, che per tutta la giornata di ieri sono stati impegnati in una trattativa discreta con il Consiglio centrale dell'Olp (riunito in una località vicino a Tunisi), sono riusciti a stendere una lista di delegati ai negoziati che oggi dovrebbe essere presentata a Baker. A Tunisi Arafat sarebbe già riuscito a ottenere - nonostante le aperte critiche delle correnti marxiste e islamiche - l'assenso del Consiglio Centrale a coordinare con re Hussein le modalità mediante le quali, durante i negoziati, verranno date istruzioni alla delegazione giordano-palestinese.

Proprio queste ultime notizie hanno causato apprensione nell'ufficio del premier israeliano: dopo aver lottato a lungo perché dalla delegazione palestinese fossero esclusi i due esponenti più identificati con l'Olp - Faisal Husseini e la signora Hanan Ashrawi - Shamir trova inaccettabile che i rappresentanti dei Territori si rechino di volta in volta ad Amman per consultarsi con Arafat e re Hussein.

Il premier ha avanzato serie riserve inoltre circa le intenzioni di Assad, alla luce anche delle recenti forniture belliche alla Siria dalla Corea del Nord e dall'Urss, e ha insistito perché Damasco sia indotta a prendere parte anche ai colloqui multilaterali sui problemi generali del Medio Oriente. Dopo avere spiegato che per gli Usa la partecipazione a questi colloqui è facoltativa, Baker - secondo la tv israeliana - ha anche sorpreso i suoi interlocutori riferendo che Assad non esclude un accordo separato con Israele, una volta avviato il regime di autonomia per i palestinesi e raggiunta una sistemazione della questione del Golan. Al termine delle conversazioni, fonti Usa hanno detto che Baker spera ancora di poter lasciare Israele oggi pomeriggio dopo aver raggiunto con Shamir, con Pankin e con i palestinesi intese tali da consentirgli di spedire gli inviti alla Conferenza di pace.

Filippo Donati

KHAMENEI

«Voglio la Guerra Santa»

TEHERAN. Guerra santa al fianco dei palestinesi, lottare in modo che «i sionisti e i loro complici non si sentano sicuri in nessuna parte del mondo», rifiuto totale della conferenza di pace, considerata «un complotto e un tradimento»: sono questi i punti chiave di un messaggio alla nazione e a tutti «i veri musulmani», lanciato ieri dalla guida spirituale iraniana Ali Khamenei.

«Il nemico - ha detto Khamenei - deve sapere che il tradimento di alcuni dirigenti non potrà sconfiggere la guerra santa che i palestinesi stanno conducendo e a cui tutti i veri musulmani debbono partecipare: i sionisti e quanti sono al loro fianco nel torturare e uccidere i combattenti palestinesi non debbono sentirsi al sicuro in nessuna parte del mondo».

Quanto alla conferenza di pace - ha dichiarato Khamenei - si tratta di «un complotto e di un tradimento e i capi di Stato che la accettano debbono sapere di correre un grande pericolo»: «E' un intrigo americano, che utilizza la debolezza di alcuni Paesi arabi per proteggere Israele e consentirne l'annientamento del movimento palestinese». [Ansa]

Gorby a Peres

«Riconoscimento se direte sì»

MOSCA. Appena sarà annunciata la data della Conferenza di pace sul Medio Oriente, l'Urss ristabilirà piene relazioni diplomatiche con Israele, «senza attendere l'inizio dei negoziati». Lo ha detto ieri il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, ricevendo Shimon Peres, leader del partito laborista ed ex primo ministro israeliano.

Secondo quanto ha riferito Yosef Ben Dor, addetto stampa del consolato israeliano a Mosca, Gorbaciov e Peres, nel loro incontro al Cremlino durato un'ora e quarantacinque minuti, hanno affrontato un ampio ventaglio di temi: dal processo di pace alle riforme in Unione Sovietica.

«E' stato un incontro estremamente interessante», ha sottolineato il portavoce. «Oserei dire che si è trattato di uno scambio tra due persone che credono negli stessi ideali politici, un incontro tra due socialisti». [Agi]

DIFESA

Decisa la riduzione dell'80% dell'arsenale nucleare in Europa

Nato, addio alle Bombe

Tagli anche in Italia: saranno distrutti missili e ordigni aerotrasportati
Gran Bretagna e Francia disposte a dimezzare le loro settecento testate

TAORMINA
DAL NOSTRO INVIATO

La Nato ha deciso di ridurre dell'80% il suo arsenale nucleare in Europa. Saranno distrutti non solo tutti i missili a corto raggio e i proiettili atomici d'artiglieria, secondo la decisione annunciata il 27 settembre dal presidente Bush e sancita ieri dai ministri della Difesa dell'Alleanza, ma anche la metà delle bombe a caduta libera in dotazione dei bombardieri americani e dei Tornado ed F-104 europei. In tutto scompariranno, probabilmente nei prossimi tre anni, circa 3 mila armi nucleari e ne rimarranno non più di 800. Sarà il vertice di Roma della Nato, il 7 e 8 novembre, a formalizzare gli aspetti quantitativi e temporali dell'operazione, di cui si occupa un gruppo di lavoro; ma il compito di eliminare gli ultimi ostacoli è toccato ai ministri della Difesa, convenuti ieri e oggi a Taormina nell'ambito del Gruppo di Pianificazione Nucleare e protagonisti di una discussione del controverso piano franco-tedesco per una forza europea.

La decisione è stata definita «storica» dal ministro Virginio Rognoni. Essa apre infatti la via a livelli senza precedenti di disarmo (soprattutto se Mosca seguirà il buon esempio) e alla formulazione di nuove strategie dopo i capovolgimenti sovietici. Le riduzioni toccano da vicino l'Italia. Una batteria di rampe per i 700 missili Lance, tutti da distruggere, è alla periferia nord-orientale del Paese. Sono in Italia anche alcuni dei circa 1500 proiettili nucleari d'artiglieria destinati a scomparire. Per quanto riguarda le bombe aviotrasportate, che saranno ridotte da 1600 a 800 e che rimarranno l'unica forza nucleare in Europa, il maggior numero è in Germania, ma in Italia ce ne sarebbero 150 ad Aviano, 25 a Ghedi (Brescia) e 25 a Rimini.

Anche Londra è pronta a ridurre della metà il suo arsenale (circa 200 bombe); e la Francia, assente a Taormina poiché non fa parte della struttura militare integrata, sarebbe disposta a dimezzare le sue 500 testate. L'importante, ora, è che Mosca si muova sulle stesse linee. Contro le 94 rampe dei Lance occidentali, infatti, ci sono 1164 rampe di Frog sovietici e 781 rampe di SS-1; mentre nel campo dei proiettili d'artiglieria si parla di un rapporto di 1 a 6. Le bombe americane a caduta libera sono del tipo B-61, con potenza fra 10 e 345 kilotoni: si parla quindi di una riduzione calcolata in 7 mila volte la potenza esplosiva del «Fat Boy» (20 kilotoni) sganciato su Hiroshima.

Sul tema delle strategie atlantiche, ha detto Rognoni, «ci si prepara ad abbandonare il concetto della difesa avanzata, sostituendolo con una forza di reazione rapida» (già messa in cantiere dalla Nato). Proprio passando in rassegna il futuro strategico dell'Alleanza, si è affrontato il piano franco-tedesco. Il ministro tedesco Gerhardt Stoltenberg ha cercato di disinnescare le polemiche, fornendo un'interpretazione rassicurante: affermando che «la nuova struttura sarà complementare con la Nato», il cui ruolo come istituzione comune di difesa «non viene messo in causa». La Germania, ha detto, non modificherà l'assegnazione delle sue forze alla Nato; ma, in un «quadro di complementarità con l'Alleanza», le impiegherà quando necessario in ambito europeo (il «doppio cappello» già riconosciuto a giugno, per un'eventuale identità europea di difesa, dal Consiglio Nato di Copenaghen).

Le sue garanzie non hanno del tutto convinto il britannico Tom King, che ha affermato di «non vedere la logica» del progetto franco-tedesco: «Ho seri dubbi che su questa strada si possano fare progressi». Stoltenberg ha ammesso che «occorre studiare eventuali punti di contatto con il piano italo-britannico». Ha aggiunto, replicando all'americano Dick Cheney che sottolineava la necessità di «rimpolpare» le idee di base, come il piano di Bonn e Parigi «resti da approfondire». E' venuta forse da Rognoni la sintesi più attenta: «Entrambi i documenti sono aperti e non contraddittori, perché indicano come fondamentale l'Alleanza; quindi c'è possibilità di convergenza». Se il merito dell'Italia è di avere trascinato Londra in un contesto europeo, quello della Germania potrebbe essere di «far rivedere alla Francia la sua contraddittoria posizione sulla Nato».

Fabio Galvano

Anche il rafforzamento dei poteri del Parlamento di Strasburgo divide i due leader

Sull'Armata verdetto di Andreotti

Esercito europeo, a Viterbo duello con Mitterrand

VITERBO
DAL NOSTRO INVIATO

François Mitterrand e Giulio Andreotti si incontrano oggi nella cornice rinascimentale di Villa Lante per tentare di conciliare le posizioni di Francia e Italia sul tema scottante della futura difesa europea.

Già ieri sera, davanti al camino acceso di Villa Fani Ciotti, un'antica casa in tufo alla periferia di Viterbo, il presidente Mitterrand ha presentato a Andreotti il progetto di un corpo d'armata franco-tedesco, che secondo le intenzioni di Parigi dovrebbe diventare il nucleo centrale dell'esercito europeo.

Ma il tema non è stato approfondito. I due hanno interrotto i colloqui dopo meno di un'ora per recarsi alla cena ufficiale in Prefettura. Oggi si capirà meglio fino a che punto le due posizioni sono conciliabili.

Riassumendo a grandi linee, francesi e tedeschi propongono una forza sotto l'egida della Unione europea occidentale (Ueo) e sotto il controllo politico della Cee. Italiani e britannici promuovono una forza anch'essa sotto il controllo della Ueo, ma con un più esplicito legame alla Nato.

Il governo francese sostiene che quello italiano ha finito per annacquare il proprio europeismo pur di raggiungere un accordo con i britannici. Il ministro degli Esteri Gianni De Michelis risponde invece che il punto concesso a Londra sui rapporti con la Nato è stato un prezzo molto piccolo da pagare per «consentire alla Gran Bretagna di accettare il concetto di una politica di difesa comune».

Il capitolo difesa non è l'unico che ha fatto segnare posizioni diverse tra i due Paesi a sole sette settimane dal vertice di Maastricht (Olanda), dove dovranno essere approvati i due trattati sull'unione politica e l'unione economica europea.

Ieri sera, nell'incontro preliminare a villa Fani Ciotti, Andreotti ha sollevato la questione dei poteri dell'Europarlamento, auspicando che nelle poche settimane che rimangono prima di Maastricht, i Dodici accettino di ampliare i poteri dell'assise di Strasburgo.

Su questo punto Andreotti è in perfetta sintonia con il cancelliere Helmut Kohl, anche lui democristiano. Lo è molto meno con Mitterrand. E anche ieri sera il Presidente francese non ha nascosto le sue perplessità.

In particolare lo preoccupa l'ipotesi di un allargamento della compagine tedesca nell'Europarlamento, per riflettere l'accresciuta popolazione della nuova Germania. Mitterrand ha insistito che bisogna invece mantenere gli accordi originali «e che la Germania dovrà continuare ad avere lo stesso numero di eurodeputati che hanno Francia, Gran Bretagna e Italia (attualmente 80, ndr)

Andreotti ha però ricordato che se non si ampliano i poteri dell'Europarlamento, si rischia di mettere in pericolo il trattato sull'unione politica. I dodici parlamenti nazionali dovranno ratificare il trattato, ma prassi vuole che prima di loro si pronunci l'Europarlamento. Ora - sostiene Andreotti - se il trattato non sarà favorevole a Strasburgo è possibile che Strasburgo lo bocci.

Ma a quel punto, come si comporterebbero i dodici parlamenti nazionali? Il presidente del Consiglio teme che la ratifica del trattato si trasformi in una serie di laceranti confronti politici all'interno di ciascun parlamento, tra fazioni più o meno federaliste.

Posizioni convergenti, invece, sull'altro grande tema in discussione a Maastricht: l'unione monetaria. Mitterrand e Andreotti sono d'accordo sul fatto che sarebbe un errore fissare tabelle rigide, come invece è stato proposto dai tedeschi, per determinare se un Paese può accedere o meno all'unione monetaria.

I due hanno convenuto che la cosa importante è invece di accordarsi sui criteri base, lasciando ai singoli Paesi un piccolo margine di flessibilità.

Andrea di Robilant

INDIA

Almeno 41 morti

Due bombe sikh fanno strage alla festa indù

NEW DELHI. Due bombe sono esplose l'altro ieri nella città indiana di Ruderpur, mentre era in corso la rappresentazione del dramma tradizionale indù «Ramlila», che celebra il trionfo del bene sul male: il bilancio è di 41 morti e 101 feriti (secondo altre fonti, tuttavia, le vittime sarebbero 44 e i feriti 146).

Il primo ordigno è esploso alle 23.15, in mezzo alla folla che seguiva la rappresentazione, uccidendo almeno 30 persone. Venti minuti dopo, un'altra bomba è esplosa davanti all'entrata dell'ospedale, a 500 metri di distanza, provocando altre 11 vittime. I morti erano in maggioranza indù, che si accingevano a celebrare la festività di Dussbera, che commemora la vittoria del dio Ram su Ravana, re malvagio che gli aveva rapito la moglie Sita.

La polizia ritiene che le bombe siano state collocate da separatisti sikh. [Agi]

CAMBOGIA

«Presto libere elezioni»

Phnom Penh «Rinunciamo al comunismo»

BANGKOK. Il governo di Phnom Penh, che il Vietnam installò dopo l'invasione in Cambogia nel 1979, ha rinunciato al comunismo, si è aperto al multipartitismo, all'economia di mercato, ha rinunciato all'ateismo e reintrodotto il buddismo.

A meno di una settimana dalla firma dell'accordo di pace previsto a Parigi per mercoledì, il presidente della Cambogia Heng Samrin ha annunciato ieri che il partito comunista, in vista della riconciliazione nazionale, ha deciso di riformarsi e di dare al Paese un sistema democratico basato «su libere elezioni, sul rispetto dei diritti umani e sulla ferma opposizione alle pratiche di governo che portarono in passato all'olocausto». «Siamo ad una svolta storica - ha detto Heng Samrin alla conferenza del partito - la pena di morte sarà abolita, il libero mercato sarà introdotto, il buddismo sarà la religione di Stato». [Ansa]

BIRMANIA

Si rallegrava del Nobel

Rangoon respinge lettera di Walesa a Aung San Suu Kyi

VARSAVIA. Le autorità birmane hanno rifiutato il visto di ingresso nel Paese all'ambasciatore polacco in Thailandia, che intendeva recarsi a Rangoon per complimentarsi, a nome del presidente polacco Lech Walesa, con Aung San Kyi, insignita nei giorni scorsi del premio Nobel per la pace 1991.

Lucjan Mieczkowski, accreditato anche presso il governo birmano, era latore di una lettera di congratulazioni da parte di Walesa. Il portavoce della presidenza polacca, Andrzej Drzycimsky, commentando l'episodio ha ricordato che Walesa incontrò problemi analoghi quando, nel 1983, ottenne il Nobel per la pace. L'ambasciatore norvegese in Birmania ha assicurato che cercherà comunque di ottenere dalla giunta militare al potere un permesso di viaggio in Norvegia per San Suu Kyi, affinché possa ritirare personalmente il Nobel. [Ansa]

MESSICO

Ucciso da peritonite

E' morto Chia Chia il panda gigante dello zoo di Londra

LONDRA. E' morto a Città del Messico, dove si trovava incaricato di una «missione procreatrice», il panda gigante Chia Chia, donato anni fa dal governo cinese a quello britannico. Per oltre 15 anni Chia Chia aveva conquistato con il suo sguardo triste il cuore di milioni di bambini e adulti dalla sua gabbia allo zoo di Londra. Chia Chia aveva 19 anni. E' morto domenica per una peritonite causata da un'ulcera perforata.

Per tutta la durata del suo soggiorno a Londra, Chia Chia non è mai riuscito ad avere un erede. Inviato allo zoo di Madrid tre anni fa, è riuscito invece nel suo intento, procreando un piccolo panda l'anno scorso in seguito ad accoppiamento naturale. Sempre a Madrid, era nato un altro suo cucciolo, in seguito ad inseminazione artificiale. Era stato inviato successivamente in Messico per continuare nella sua opera di procreazione. [Ansa]

STATI UNITI

Assediato un convoglio a Fort Hall nel Far West

Pellerossa all'attacco dei rifiuti radioattivi

NEW YORK. Una tribù indiana è scesa sul sentiero di guerra nello Stato americano dell'Idaho, prendendo d'assalto un convoglio nucleare che trasportava rifiuti radioattivi attraverso la sua riserva.

Gli indiani Shoshone hanno bloccato il convoglio lungo l'autostrada 15, nei pressi di Fort Hall, resistendo per dodici ore ai tentativi della polizia statale e degli ispettori federali di far proseguire il carico verso un «deposito di rifiuti nucleari» situato a pochi chilometri. «Non vogliamo diventare un'altra pattumiera nucleare americana», ha spiegato Marvin Osborne, leader della tribù degli indiani Shoshone-Bannock. L'intervento di un giudice ha però costretto i pellerossa a interrompere l'assedio.

Non è un caso isolato. Rullano i tamburi di guerra lungo le piste dei pionieri del Far-West: nello Utah (a pochi passi dalla Monument Valley di «Ombre rosse») gli indiani Navajo sono in lotta per impedire la creazione di un' altra pattumiera nucleare, nel South Dakota (tra le verdi praterie di «Balla coi lupi») gli Cheyenne stanno combattendo un analogo progetto, nel deserto del New Mexico i pronipoti di Geronimo sono sul piede di guerra per impedire l'apertura di un deposito di rifiuti al plutonio, derivati dalla produzione di bombe atomiche.

«Prima ci hanno massacrato, poi ci hanno chiuso nelle riserve e adesso tentano di avvelenarci con i rifiuti atomici», osserva risentito un portavoce dei pellerossa Navajo (che hanno creato una «capitale» a Window Rock, in Arizona, non lontano dalla «foresta pietrificata»). «Le riserve date agli indiani sono tra i territori più aridi, inospitali e isolati degli Stati Uniti - osserva un commentatore -, luoghi ideali per creare pattumiere nucleari». [Ansa]

Vicino a Parigi un merci passa col rosso e investe un espresso: 16 uccisi

Massacro sul treno del Midi

Scontro frontale nella stazione
I ferrovieri accusano il governo

I vigili del fuoco all'opera sulla carrozza-letto investita dal treno merci (FOTO AP)

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Ai primi pendolari che ieri mattina alle 6,30 aspettavano il loro treno per la capitale, sul marciapiede della stazione di Melun, 48 chilometri a Sud di Parigi, la scena è apparsa terrificante: un lungo merci, che transita a 70 all'ora in piena stazione, non rispetta il segnale rosso, imbocca il binario sbagliato e in una nuvola di fumo da frenata va a schiantarsi con frastuono di lamiera accartocciata contro l'espresso «tutto letti» Nizza-Parigi, che sta per entrare in stazione a cento all'ora.

In quei pochi attimi muoiono il macchinista del merci e 15 passeggeri della prima carrozza dell'espresso, colti in pieno sonno. Il Nizza-Parigi è un «treno delle vacanze», d'estate carica fino a cinquecento persone, ieri ne trasportava solo cento più le auto al seguito, nei quattro vagoni in coda. Nel gergo dei ferrovieri è un Tac, Train-auto-couchettes. Il bilancio purtroppo non è definitivo, 20 dei 52 feriti sono in gravi condizioni. Ma poteva andar molto peggio, considerata la velocità dei treni e il luogo dove è accaduta la catastrofe.

I soccorsi sono stati immediati, la Francia ha purtroppo una lunga tradizione di sciagure ferroviarie, dagli 830 morti di Grenoble nel dicembre '17 ai 56 della Gare de Lyon nel giugno '88, quando nella stazione sotterranea - proprio al capolinea dei convogli regionali provenienti da Melun - un treno senza più freni ne investì un altro che stava caricando i passeggeri. I meccanismi dell'allarme e del soccorso sono ormai ben oliati, gli elicotteri-ambulanza sono operativi in pochi minuti. Come ieri all'alba.

Il momento più agghiacciante è venuto subito, per i vigili del fuoco: nelle cabine incastrate dei due locomotori c'erano un morto, il macchinista dei merci, e un vivo per miracolo, il suo collega dell'espresso. Vivo, ma con le gambe maciullate dal metallo. Dopo un consulto febbrile, la decisione: non si può perdere tempo, amputare subito. Al ferroviere, semincosciente, viene «tagliata» sul posto la gamba destra, per poterlo liberare e trasferire in ospedale. Come nelle retrovie della Grande Guerra, che lambì la zona di Melun.

Mentre dalla terza e quarta carrozza, solo deragliate e intatte, scendono passeggeri insonnoliti e stupefatti, vigili e ferrovieri si prodigano attorno alla prima, distrutta dall'urto. Passerà tutta la giornata prima di poter estrarre il sedicesimo e ultimo cadavere. Un'operazione lunga e triste come nel giugno 1962 a Voghera, teatro di una sciagura che sembra la carta carbone di quella di Melun.

E ora ricominciano le polemiche. Perché il macchinista dei merci non ha rispettato il rosso? Perché non sono scattati i blocchi di emergenza? Il testimone-imputato principale, l'uomo che conduceva il merci, non potrà rispondere, l'inchiesta avviata dal ministero dei Trasporti avrà inevitabilmente una lacuna. Ma per i sindacati dei ferrovieri il colpevole è già indicato, chiaramente: è il governo.

La sua colpa, dell'attuale gabinetto Cresson come di quelli precedenti Rocard e Fabius, è di aver privilegiato i Tgv, i treni supersicuri da 300 all'ora vanto della Francia tecnologica, e le loro linee riservate, a scapito delle linee normali e dei convogli meno «di immagine», i merci spesso vetusti e non più sicuri al 100%. Non solo, molto personale è stato trasferito sui più redditizi Tgv senza essere sostituito, per risparmi di gestione. Con la conseguenza che a volte l'unico macchinista dei merci è sottoposto a turni massacranti con un pericoloso abbassamento della soglia dell'attenzione. Potrebbe essere il caso di Melun. Questo sostengono i sindacati, proprio come nei giorni infuocati dalle polemiche del dopo Gare da Lyon, tre anni fa.

Allora il ministro dei Trasporti, il socialista Delebarre, promise di aumentare i dispositivi di sicurezza. Ma finora poco è cambiato.

Paolo Poletti

Interrogatori della vittima in vendita

Lo stupro dei Kennedy diventa una cassetta

La polizia l'offre a 250 dollari
Gli avvocati di famiglia protestano

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Volete ascoltare con calma la deposizione e tutti gli interrogatori della donna che ha denunciato di essere stata violentata il 30 marzo nella villa dei Kennedy a Palm Beach? Nessun problema. Infilate un assegno da duecentocinquanta dollari in una busta e indirizzatela a «Palm Beach Police Department, 345 South County Road, 33480 Palm Beach, Florida, United States of America». Riceverete un bel pacco di cassette, contenenti 81 ore di registrazioni di una voce tremante, spesso rotta dal pianto, di una donna che risponde alle domande dell'agente Christine Rigolo e del procuratore dello Stato David Bludworth. «Enjoy it», godetevele, come dicono gli americani. E' tutto perfettamente legale.

Forse ci vorrà un po' di tempo per ottenere il pacco con i nastri, perché la polizia di Palm Beach non ha ancora fatto in tempo a fare copie sufficienti a esaudire le richieste. Ma bisogna capire. E' un lavorone.

Come «troppo caro»? E tutti gli impiegati del distretto che hanno dovuto sudare come matti per ripulire i nastri dal nome dell'accusante, perché non possa essere identificata? La legge della Florida impedisce che le vittime di presunto stupro vengano identificate, perché le donne, temendo il pubblico linciaggio, non rinuncino a denunciare le violenze subite. Ne sa qualcosa il «Globe» di Boca Raton, che, avendo pubblicato il nome della donna per vendere qualche copia in più, sarà giudicato in tribunale la prossima settimana. Anche il «New York Times» e la «Nbc-tv» lo avevano fatto, ma, non essendo basati in Florida, non sono stati perseguiti.

E' stata l'agenzia «Associated Press» a avanzare per prima la richiesta di ottenere le registrazioni. Poiché si tratta di materiale di istruttoria sul quale viene imbastito un processo, la gente deve poter giudicare. Purché paghi, naturalmente. Come occorre del resto pagare per ottenere le trascrizioni degli interrogatori.

Gli avvocati del nipote di Ted Kennedy, per quanto impegnati in questi giorni a interrogare loro stessi l'accusatrice con lo scopo manifesto di trovare elementi atti a dimostrarne, come hanno detto, «il passato burrascoso» e la «psicolabilità», hanno trovato il tempo di protestare per questo modo di fare il processo sui giornali prima che in aula il prossimo 2 dicembre. Ma questa è la legge. (p. p.)

SPAGNA

Tre auto-bomba contro ufficiali, un morto e cinque feriti

Madrid, mattino di terrore

Una bambina ha avuto le gambe tranciate, sospetti sui separatisti dell'Eta
Altri ordigni sulla linea ferroviaria a alta velocità tra la capitale e Siviglia

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Giorno di terrore e di sangue a Madrid. I separatisti baschi dell'Eta tornano a colpire, e si accaniscono sugli ufficiali dell'esercito e della polizia. Tre bombe nascoste sotto le auto, tre esplosioni in un'ora che sconvolgono la capitale.

La prima trappola è fatale al tenente Francisco Carballan Munoz: l'esplosivo lo dilania, muore sul colpo. Le schegge feriscono una ragazza che passava di lì per caso, in una strada del quartiere di Aluche.

A duecento metri, qualche minuto dopo, un'altra bomba esplode sotto l'auto di Maria Jesus Gonzales, funzionaria di polizia. Stava portando a scuola la figlia di tredici anni. Le schegge tranciano le gambe della bambina, anche la madre è gravemente ferita. Un passante è colpito di striscio.

Nel mirino del terzo agguato c'è un alto ufficiale, Rafael Villalobos Villa, comandante dello stato maggiore. Per colpirlo i terroristi usano la stessa tecnica: l'esplosivo sotto l'auto. L'ufficiale viaggiava con la sorella Antonia, anche sono gravi in ospedale.

Si attendono telefonate di rivendicazione. Invece arrivano nuove minacce, annunci di altri attentati. Sono i Grapo, le Brigate rosse di Spagna. Una voce al telefono: «Colpiremo la linea ferroviaria tra Madrid e Siviglia». E' uno dei simboli del progresso spagnolo, un treno ad alta velocità che avvicinerà le regioni. Per questo i separatisti dell'Eta si sono spesso accaniti su questo bersaglio. Ora sono i Grapo a colpire. Dieci minuti dopo le minacce, due bombe esplodono vicino a Ciudad Real. Non ci sono feriti: la linea è ancora un cantiere, che è stato sgombrato in tempo.

Da un anno Madrid non viveva una giornata tanto drammatica. Anche il 6 settembre del '90 la capitale fu scossa da tre bombe: nella Borsa, al ministero dell'Economia, nel Tribunale Costituzionale. Ci furono dieci feriti. Il giorno di paura fu attribuito ai Grapo, i Gruppi rivoluzionari antifascisti del primo ottobre.

Ma tutto lascia pensare che ieri a portare la morte nella capitale siano stati i separatisti baschi dell'Eta. E' firmata da loro l'ultima strage terroristica in Spagna: il pacco-bomba destinato al direttore del carcere di Siviglia, esploso durante il controllo elettronico. Morirono quattro guardie, venti furono ferite. Era il 28 giugno di quest'anno. Solo un mese prima, il 31 maggio, un'auto piena di esplosivo era saltata in aria a Vic, pochi chilometri da Barcellona. Distrutta una caserma della Guardia Civil: nove i morti, tra cui quattro bambini, figli di militari. Un avvertimento del terrore per le Olimpiadi del prossimo anno. Ma la polizia risponde subito: fa irruzione nel covo dell'Eta, c'è una sparatoria. Due terroristi muoiono, altri sei finiscono in carcere.

Aldo Cazzullo

GIAPPONE

Un consigliere della Sumitomo, dopo le dimissioni del presidente e del vice

Dal regno della finanza al chiostro

«Basta scandali», e il banchiere si fa monaco

TOKYO
NOSTRO SERVIZIO

Doveva succedere prima o poi ed è successo: un funzionario della Sumitomo Bank, una delle istituzioni finanziarie maggiormente indiziate, nel corso di quest'anno, in un pesante caso di frode, ha dato l'addio alla vita secolare per indossare l'abito talare. Tadao Shimamura ha 53 anni e ha deciso di farsi monaco buddista. Non si tratta di una conversione, possedendo già una profonda conoscenza del buddismo. E neppure di un atto di contrizione. Ma di una scelta di vita: ha infatti dichiarato di voler passare il resto dei suoi giorni nel tempio che lo accoglierà. Chi potrebbe dargli torto? Nella calma spartana del suo tempio buddista potrà continuare a beneficiare degli aspetti migliori della «qualità» giapponese (perfetta organizzazione, disciplina severissima, lavoro di squadra) senza più rischiare di doversi vergognare per le eventuali degenerazioni del «sistema»: niente più speculazioni illecite, niente più marchingegni fraudolenti o transazioni criminose di vario tipo. Tanto per entrare nei dettagli la sua Sumitomo Bank si era scoperta coinvolta un annetto fa in una faccenda di crediti concessi illegalmente a due noti speculatori di Borsa per 230 miliardi di lire.

Da sottolineare il fatto che la Sumitomo Bank si era sempre qualificata per i più alti profitti fra tutte le banche del Giappone. E inutile dire anche che il suo presidente, Ichiro Isoda, l'anno scorso già settantasettenne, prese la palla al balzo e decise di dimettersi: per la rituale «assunzione di responsabilità» che si usa, qui in Giappone, quando s'intendono raffreddare gli umori dell'opinione pubblica. A ruota si dimise anche il vicepresidente.

La decisione di Tadao Shimamura, ufficialmente, non avrebbe nulla a che vedere con questi imbarazzanti precedenti. Arruolato nei ranghi della Sumitomo dal 1962, Shimamura aveva portato a termine con successo numerose operazione di finanza internazionale. Ed esattamente un anno fa era diventato membro del consiglio di amministrazione. Lascia una poltrona da 20 milioni di yen all'anno, circa 200 milioni di lire. Dice che non ne avrà più bisogno. L'unica possibile preoccupazione avrebbe potuto essere per il figlio. Ma essendo anche lui ormai ben piazzato (in Sumitomo) non c'è più di che preoccuparsi. Se il giovane Shimamura avrà bisogno di buoni consigli, potrà sempre andare a trovare suo padre nella quiete del ritiro Zen.

Daniela Bezzi

126
L. 5.700.000
L'ALTERNATIVA.

FINO AL 31 OTTOBRE
Solo per un limitato numero di vetture disponibili presso le Concessionarie e le Succursali Fiat

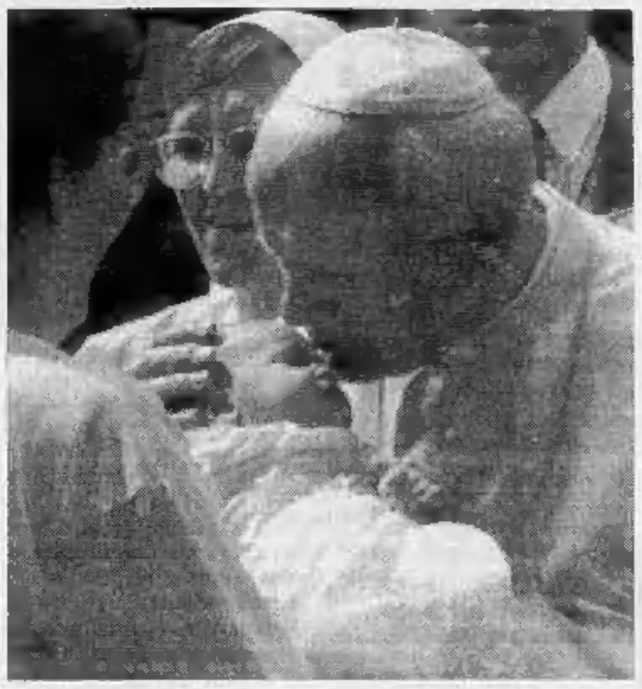
FIAT

Presso:
Concessionarie e Succursali FIAT
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Wojtyla: «Inaccettabile clericalismo imporre una linea unica in politica»

Il Papa corregge il card. Ruini

«Ma sbagliano anche i fedeli laici che agiscono in nome della Chiesa»



Il Papa bacia una bambina durante la visita a Campo Grande, capitale del Mato Grosso

CAMPO GRANDE
DAL NOSTRO INVIATO

Dal cuore del Mato Grosso, Papa Wojtyla parla, in maniera chiara dei cattolici in politica, e difende, come forse mai ha fatto prima, la possibilità di scelta: un intervento non episodico, ma organico e ampio, all'interno di un lungo discorso rivolto ai laici, a cui chiede di esercitare la presenza politica «con piena autonomia personale, liberi e responsabili». Il valore delle parole del Pontefice - la conferma viene dall'entourage papale - non è mai limitato esclusivamente al Paese di cui è ospite: se parla, non parla solo agli abitanti di Campo Grande, ma a tutti i cattolici. E il suo intervento di ieri, di conseguenza, non potrà non riaccendere, anche in Italia, il fuoco di un dibattito aperto nelle settimane passate dalla prolusione del card. Ruini.

«E' un fatto evidente - ha detto ieri Giovanni Paolo II - che un'interferenza diretta da parte di ecclesiastici o religiosi nella prassi politica, o l'eventuale pretesa di imporre, in nome della Chiesa, una linea unica nelle questioni che Dio ha lasciato al libero dibattito degli uomini, costituirebbe un inaccettabile clericalismo». E' una presa di posizione limpida, a cui fa seguire un'ammonizione altrettanto forte: «E' anche ovvio che incorrerebbero in un'altra forma non meno pregiudiziale di clericalismo quei fedeli laici che, nelle questioni temporali, pretendessero di agire, senza alcuna ragione o titolo, in nome della Chiesa, come suoi portavoce, o sotto la protezione della gerarchia ecclesiastica».

E' la «coscienza cristiana» che deve guidare i fedeli laici, secondo Papa Wojtyla, che ha citato la costituzione conciliare «Gaudium et Spes», il testo del magistero più «aperto» sullo spinoso argomento del matrimonio cattolici-politica. «Abbiate il coraggio di assumervi la vostra libertà personale responsabile e di intervenire attivamente nella vita politica, economica e sociale». E i vescovi? Quale funzione assegna loro il Papa in questo orizzonte di libera scelta dei laici? «E' certamente dovere e funzione dei pastori della Chiesa aiutare a formare tale coscienza con i principi del Vangelo e la dottrina del Magistero», risponde Giovanni Paolo II. «Tuttavia, nell'ambito dell'immensa varietà di opzioni che si offrono alla coscienza cristiana ben formata, siete voi che dovete definire le vostre posizioni, fare le vostre scelte, che nessuno ha il diritto di limitare, e impegnarvi, individualmente o insieme ad altri cittadini che condividono i vostri stessi ideali, a promuovere un'azione vasta e profonda volta al corretto ordinamento delle realtà temporali». Applicate alla realtà italiana, queste parole sembrano poter riaprire i cancelli che la Conferenza Episcopale ha chiuso intorno al voto e all'iniziativa politica dei cattolici.

La giornata di Campo Grande, fatta eccezione per una visita commovente al lebbrosario creato da Silvia Vicelio, una suora salesiana italiana, è stata dedicata ai temi sociali. Papa Wojtyla ha attaccato duramente il divorzio, la contraccezione e l'aborto: «distruggono la società».

Da notare che il Presidente, Collor de Mello, è già divorziato, e vorrebbe divorziare anche dall'attuale consorte. «Questa realtà viene confermata - ha detto il Papa -. Essa sta producendo uno sfaldamento dell'istituzione familiare. Dalle unioni illecite, molto frequenti nella società brasiliana, alla perdita dei valori cristiani, colpiti da una pubblicità permissiva, fino agli attacchi di alcuni mezzi di comunicazione sociale, tutto questo sta oscurando la visione cristiana dell'amore umano».

Il Papa si è scagliato contro «la mancanza di rispetto per la legge divina che si espande con la diffusione di pratiche contraccettive gravemente illecite». In Brasile (153 milioni di abitanti, saranno 245 milioni nel 2025) il tasso di crescita demografica è del 2,1%, contro l'1,7% della media mondiale. Almeno dieci milioni di bambini abbandonati hanno le strade per casa. Negli ultimi cinque anni, secondo un deputato, Benedita da Silva, cinque milioni di donne si sono fatte sterilizzare. I candidati politici «regalano» l'operazione in cambio di voti. Le donne interessate sono al 90% di colore, e non hanno completato gli studi elementari: fra di loro la «pillola» è sconosciuta, e il preservativo poco usato: d'altronde sia l'una che l'altro sono condannati dalla Chiesa cattolica. L'incubo di nuove bocche da sfamare spinge le donne ad accettare l'operazione. Il Papa condanna le «sterilizzazioni di donne e di uomini, volontari o spinti, a volte, dai responsabili della società politica o degli esperti».

Marco Tosatti

Parla il funzionario della Lega che conobbe tutti i comunisti italiani inviati a far affari in Urss

La morte misteriosa di quel ragazzo da Mosca

«Ferrero criticava il regime, nella sua auto volantini Br»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A parte i versamenti diretti che giungevano dal Cremlino attraverso il «Fondo internazionale per l'aiuto alle organizzazioni operaie di sinistra», il partito comunista italiano riceveva finanziamenti anche per una via «indiretta», che passava per le imprese di intermediazione legate al pci. L'onorevole Gianni Cervetti lo ha ammesso, pur precisando che i soldi, in questo caso, erano pochi. Ma a tentare di far luce sull'argomento, anche dopo la sua ammissione, ci si scontra con una cortina di silenzio.

C'è chi ha parlato di una serie di morti misteriose, facendo i nomi di cinque comunisti italiani attivi nell'interscambio commerciale tra l'Italia e l'Urss. Ma Salvatore Pepitoni, «pioniere» della cooperazione italo-sovietica, a Mosca dal 1957 prima come studente, poi come rappresentante della Restital, smentisce ogni insinuazione. «A quanto ne so io, e credo di sapere molte cose, non c'è niente di misterioso. I cinque di cui si parla facevano il loro lavoro onestamente, e il fatto che siano stati vittime di disgrazie non ha niente a che vedere con i finanziamenti al pci».

Eppure almeno per uno dei cinque, Ezio Ferrero, qualcosa di poco chiaro sembra esserci davvero. Dipendente della Novasider, un'azienda per la quale trattò importanti contratti, compreso quello per la fabbrica di Togliattigrad, divenne un brillante traduttore per delegazioni governative (fu interprete dell'allora governatore della Banca d'Italia Guido Carli durante una sua visita a Mosca, del ministro degli Esteri sovietico Andrej Gromyko e del primo ministro Andrej Kossyghin nei loro viaggi in Italia).

Tornato in Italia dopo uno dei suoi soggiorni moscoviti, nel 1973, Ferrero morì in un incidente stradale: la sua macchina fu investita da un Tir a Milano, ma nel bagagliaio la polizia trovò dei documenti delle Brigate rosse. Come Giuseppe Chiodo, Altieri Pellarin, Nello Capello e un certo Becchio, gli altri quattro uomini d'affari comunisti di cui si parla in questi giorni come di «scomparsi eccellenti», Ferraro faceva parte di un gruppo di oltre 200 giovani militanti del pci che, tra il 1955 ed il 1960, vennero selezionati dal partito e inviati in Urss per farsi una preparazione scientifica.

Stalin era morto da poco, Khrusciov non aveva ancora denunciato i suoi crimini, e i cinque, così come Pepitoni e gli altri compagni, arrivarono a Mosca senza sapere una parola di russo, gonfi di speranza e di fiducia nella patria del socialismo, da pochi anni uscita vittoriosa nella lotta armata contro il nazifascismo. La disillusione, almeno per molti, non tardò.

«Tutti avevamo esperienza politica - dice Pepitoni - eravamo abituati a parlare liberamente in piazza, in sezione, e la paura dei sovietici ad esprimersi, ad incontrare gli stranieri, ci sconcertava. Tra noi italiani, certo, parlavamo, e c'era chi criticava apertamente il regime sovietico. Uno di questi era Ferrero».

Oltre che a Mosca, gli italiani furono distribuiti nelle università e nelle «scuole superiori del partito» di Leningrado, Kiev e Kharkov. Tra loro c'erano uomini poi divenuti famosi: lo slavista Vittorio Strada, l'attuale «ministro degli esteri» del pci Antonio Rubbi e lo stesso Cervetti. Il flusso di giovani comunisti verso l'Urss venne interrotto nel 1960, quando con l'accordo culturale italo-sovietico si ufficializzò lo scambio di borse di studio. Ma gli ultimi «pionieri» del pci partirono nel 1965, molti, più di cento, con le mogli o i mariti russi.

Nel 1964 il Cremlino consentì per la prima volta alle imprese straniere di aprire delle rappresentanze a Mosca, e gli alberghi «Ucraina» e «Sovetskaja» si riempirono di uffici italiani: Roma export, Intercoop, Montedison, Eni, Restital, Sirce (in seguito divenuta Sogecred), Cogis, Nova Sider. «Tutte queste società si avvalevano degli ex studenti mandati a suo tempo in Urss dal pci - dice Pepitoni - una decina di noi tornò a Mosca in pianta stabile, ma un'altra cinquantina continuò a fare su e giù, mediando affari tra ditte italiane e ministeri sovietici». Fu in gran parte grazie a queste persone, alla loro profonda conoscenza del Paese che l'Italia riuscì a conquistarsi un posto di primo piano negli scambi commerciali con l'Urss.

Ed è attorno a queste persone, alle imprese da loro rappresentate, che a più riprese si è tornato a parlare di finanziamenti «trasversali» al pci. Cervetti ha menzionato l'Italturist e la Restital, ma c'era anche la Sytco e la Eumit, un'impresa mista italo-tedesco orientale. «Non ho motivo di dubitare di quel che dice Cervetti - dice Pepitoni - ma posso dire che la rappresentanza della Restital a Mosca non ha mai dato soldi a nessuno. Se i soldi al pci arrivavano, evidentemente, arrivavano dall'Italia: la Restital era privata al 100 per cento, e la proprietà era in mano ad iscritti al partito».

Di certo il canale per i finanziamenti esisteva. C'è chi sostiene che è per mantenerlo segreto che Ferrero ed i suoi compagni sono morti. Ma almeno in parte si tratta probabilmente di esagerazioni. Certo è che della pattuglia di ex studenti comunisti tornati a Mosca come intermediari d'affari, almeno tre, oltre a Ferrero, fecero una morte violenta.

Becchio, che aveva frequentato l'Alta Scuola del partito di Mosca, fu investito da un camion in una strada vicino a Torino. Altieri Pellarin, laureato in chimica all'Università di Mosca, moglie russa, fu trovato in una scarpata tra Milano e Torino col volto sfigurato dal vetriolo. Nello Capello, rappresentante della Sirce, cadde nella depressione per l'invasione della Cecoslovacchia e il fallimento del suo matrimonio (anch'egli era sposato con una russa). Nel 1969 ingoiò una forte dose di barbiturici e fu trovato cadavere nella stanza che occupava all'hotel «Ucraina».

Quanto a Giuseppe Chiodo, il rappresentante della Roma export che qualcuno vorrebbe scomparso in Urss senza lasciar tracce, fu colto da forti dolori nella sua stanza all'albergo «Rossija» e portato al Botkin, uno dei migliori ospedali di Mosca. Operato d'urgenza, morì poco dopo: i medici gli avevano trovato un cancro.

Fabio Squillante

Si è scoperto il nome del compagno misterioso citato da Cervetti

A Terenzi i rubli per il pci

Inventò l'editoria rossa, portava i soldi in Italia

Amerigo Terenzi

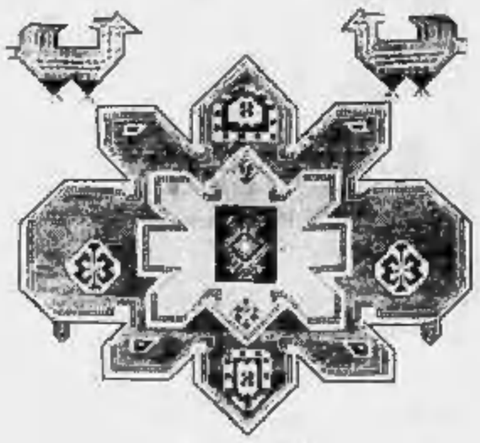
ROMA. «Un compagno di assoluta fiducia e di antica data, scomparso da alcuni anni e il cui nome, proprio per questo, non mi sento di citare, sapeva come e dove ricevere quei contributi». Così il deputato del pds Gianni Cervetti sull'*Unità* di mercoledì a proposito dei fondi che i sovietici hanno versato, in modo più o meno continuativo fino al 1977, al pci.

Ma chi era quel misterioso compagno? Ieri Cervetti era irreperibile a Madrid, alle Botteghe Oscure non ne sapevano nulla. Eppure, a Montecitorio, continuava la ricerca di quel nome. Chiacchiere e ipotesi che andavano avanti da un paio di giorni e che alla fine si sono materializzate in un paio di righe della «velina rossa», una nota quotidiana di informazioni-indiscrezioni piuttosto informata sul pci e ora sul pds. «E' generale opinione che si trattasse di Amerigo Terenzi».

Anche se sconosciuto al grande pubblico, quello di Terenzi è un nome importantissimo nella storia del comunismo italiano, con tanto di citazione nell'opera di Spriano. Personaggio quasi leggendario in quel mondo, iscritto clandestinamente nel 1943, prima pioniere e poi geniale inventore e realizzatore dell'editoria del partito. Giornali, soprattutto. L'uomo - per intendersi - che permise l'uscita del primo numero dell'*Unità* e alla cui indubbia vocazione manageriale (quando ancora non si diceva così) si devono i successi di *Paese Sera* e de *L'Ora* di Palermo, la sfortunata spregiudicatezza del *Nuovo Corriere* di Firenze, e i fallimenti di *Stasera* e *Milano sera*. Tra i sette fondatori dell'agenzia Ansa, di cui negli ultimi anni divenne vicepresidente. Scomparso nell'aprile del 1984, in Corea del Nord. Commemorato da Maurizio Ferrara che più tardi - nell'intervista autobiografica con Giampiero Mughini - ebbe a definire Terenzi «uno dei comunisti più potenti d'Italia, uno dei pochissimi del gruppo dirigente a poter fare, nel suo campo, quello che voleva». Giudizio confermato da Pietro Secchia, che pure non l'amava: «L'autorità, la capacità, i successi, il prestigio di Terenzi - si legge nei diari - non derivano tanto dal genio quanto dai beni di intendenza che egli ha abbondantemente e quasi incontrollatamente a disposizione».

Classico togliattiano negli anni di ferro e fuoco, questo romano alto, dai capelli rossi, umanista, bibliofilo, esperto e gran collezionista d'arte ha cresciuto in pratica tre generazioni di giornalisti comunisti (e non). Che gli sono generalmente grati, pur ricordando ancora la sua terrificante politica della lesina e l'abilità nello stroncare ogni velleità sindacalista dei compagni-dipendenti. Di fede incrollabile, quindi anche spregiudicato, per la Causa. Intimamente settario, eppure creatore di giornali «aperti». Un tradizionalista che sapeva ispirarsi ai più moderni quotidiani inglesi del pomeriggio, Amerigo Terenzi. Acrobata dei bilanci; in rapporti, tanto per dire, con Mattei e Feltrinelli. E naturalmente con i sovietici: consigliere nazionale di Italia-Urss, nel 1979 insignito dal Soviet supremo dell'«Ordine dell'amicizia fra i popoli». Una figura, appunto, d'altri tempi.

Filippo Ceccarelli



20 ANNI 20%

Settembre 1971: in via Tripoli 38, a Torino, apre il primo negozio CITO. Settembre 1991: i tappeti CITO fanno bella mostra di sè nelle case di oltre 32.000 Clienti, grazie ai quali CITO è cresciuto fino a diventare la più rappresentativa e qualificata vetrina sul tappeto orientale in Italia. 20 anni così sono tutti da festeggiare, e per l'occasione **CITO offre uno sconto del 20% su tutti i suoi tappeti fino al 31 Dicembre 1991.** Uno sconto reale sui consueti prezzi CITO, che Vi verrà accreditato direttamente alla cassa. È un'occasione davvero eccezionale perché CITO non ha mai fatto sconti sui prezzi esposti, e per la prima volta mette in vendita i preziosissimi tappeti della Collezione privata raccolta in questi 20 anni. Molti però troveranno eccezionali anche le normali tradizioni CITO: la formula esclusiva di pagamento dilazionato in 12 mesi e il comodo servizio di ambientazione a domicilio. 20 anni CITO: il ricordo più bello sceglietelo Voi.

C.I.T.O.

IL MONDO IN UN TAPPETO

TORINO, Via Lagrange ang. Via Giolitti
MILANO, Viale Tunisia ang. Via Settala

Martini: se fu un missile la responsabilità va divisa a metà

«A Ustica francesi o Usa»

«Un'ipotesi basata sul ragionamento ma senza prove» Sotto accusa i depistaggi del Sios dell'Aeronautica

ROMA. Francesi o americani, se fu un missile a causare la strage di Ustica è colpa loro. E' questa l'ipotesi che porta la firma di Fulvio Martini, ex direttore del servizio segreto militare (Sismi), ribadita ieri ai parlamentari del comitato di controllo. «Considerando le forze in campo, le tecnologie e gli interessi, s'è trattato di un ordigno francese o americano. Cinquanta per cento di probabilità per uno». Attenzione, però. «Questa è una ipotesi basata sul ragionamento e senza prove», ha avvertito Martini.

Quando presentò per la prima volta questa sua tesi, il 27 giugno 1990, l'ammiraglio era ancora direttore del Sismi. E le sue parole, sia pure avanzate in seduta segreta ai parlamentari della Commissione stragi, ebbero l'effetto di turbare i rapporti tra l'Italia e i Paesi alleati.

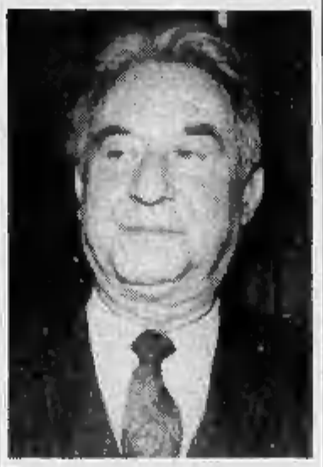
Martini all'epoca comandava una nave della Marina militare e non era in forza al servizio segreto. La sua ricostruzione, comunque, è considerata «importantissima» da tutti i parlamentari. Ed ecco quanto ha spiegato l'ammiraglio, per quello che si è potuto ricostruire dopo un'audizione segreta: primo, il ragionamento del «cinquanta per cento»; secondo, dalle carte ufficiali non ci sono indizi per dubitare della versione ufficiale sul Mig libico caduto in Sila; terzo, ha difeso il Sismi indicando semmai «disfunzioni» nel comportamento del Sios, il servizio segreto dell'Aeronautica militare. Un servizio che non dipende dalla presidenza del Consiglio, ma dagli stati maggiori e dal ministro della Difesa.

Martini ha aggiunto un particolare importante, che getta una luce nuova sui fatti di quei giorni: i rapporti tra il Sismi e il Sios non erano buoni. Gli sgarbi erano all'ordine del giorno, anzi. Anche la telefonata del responsabile Sios, col. Zeno Tascio, alla Cia presso l'ambasciata di Roma, per avvertire gli americani che un Mig libico era caduto sulla Sila e che era possibile un sopralluogo congiunto in Calabria, fu una trasgressione alle regole. In sostanza, il Sios si muoveva come un servizio segreto parallelo al Sismi, a cui negava informazioni e collaborazione.

Le parole di Martini sono tanto più importanti, perché due giorni fa anche l'ex ministro della Difesa, il socialista Lelio Lagorio, ha voluto censurare il comportamento del Sios: nell'estate del 1980 non seppe nulla delle procedure con cui avvertirono gli americani, né tantomeno delle lettere che mandavano ai magistrati per negare violentemente l'ipotesi del missile.

Nei prossimi giorni, saranno di scena Forlani e Spadolini. Il presidente del Senato ha chiesto e ottenuto che la sua audizione si tenga nel suo studio, con procedure simili a quelle del presidente della Repubblica e senza telecamere.

Francesco Grignetti



L'ammiraglio Fulvio Martini

Sismi, la Sezione K esiste

L'ex capo dei Servizi: ma era legale

ROMA. La «sezione K» del Sismi esiste, ma si chiama con un altro nome: «Organizzazione speciale servizi d'informazione», Ossi. La sigla K viene utilizzata nelle procedure di protocollo, non è l'iniziale della parola «killer». Di illegale, l'Ossi non ha fatto niente, si occupa prevalentemente della protezione di personalità politiche, in Italia e all'estero. E' questa la versione ufficiale di quello che fino a poco tempo fa è stato il vertice del Sismi, l'ex direttore Fulvio Martini e l'ex capo di Stato maggiore, Paolo Inzerilli.

L'ammiraglio e il generale sono stati interrogati ieri dal comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti. Hanno risposto sulla «sezione K», su Ustica e, Inzerilli, sugli attentati in Alto Adige tra la fine degli Anni 70 e l'inizio degli Anni 80. Come già aveva fatto davanti ai giudici Cesqui e Tarfusser, Inzerilli ha ammesso il ruolo del Sismi (attraverso l'avvocato-agente Francesco Stoppani) nelle attività di «contro-terrorismo di Stato», come le ha chiamate Gualtieri. Inzerilli ha detto che i ministri della Difesa dell'epoca, Ruffini e Sarti, erano al corrente delle mosse del Sismi in Alto Adige e per i prossimi giorni il comitato ha già convocato Ruffini.

Della «sezione K», cioè l'Ossi, l'ammiraglio Martini ha detto che fu costituita nel dicembre '86. E' un gruppo nato anche per le azioni di *commando*, ne fanno parte paracadutisti e uomini del reparto incursori della Marina. L'ex direttore del Sismi ha fatto anche alcuni esempi dell'utilizzo dell'Ossi. Nel febbraio 1987, gli «assaltatori» furono mandati in Etiopia per l'«esfiltrazione» dei due tecnici italiani Marchiò e Marteddu, rapiti dai guerriglieri del Tigrai e liberati dopo quaranta giorni. Poco tempo dopo, nel giugno '87, l'Ossi partecipò al sistema di protezione organizzato a Venezia per il vertice dei sette Paesi più industrializzati. Alcuni specialisti della «sezione K» hanno anche addestrato, in Perù, gli uomini della guardia presidenziale del Paese latinoamericano. Più di recente, pochi mesi fa, hanno scortato Craxi nella sua missione in Libano come inviato dell'Onu. **(gio. bia.)**

LA POLEMICA SUL FILM IN TV

Spadolini: ma dopo il caso Lauro cambiò la politica estera italiana

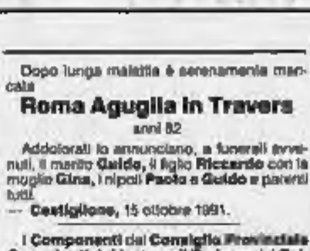
Caro Direttore,

leggo il servizio, come sempre stimolante, di Paolo Guzzanti sulla vicenda dell'Achille Lauro e sul film televisivo di Raidue, che io non sono riuscito a vedere per altri impegni.

Vorrei ricordare che io non ero soltanto ministro della Difesa in quelle settimane, ma segretario del pri. E come segretario del pri assunsi tutte le responsabilità del caso: ritirai i ministri repubblicani dal governo, aprii una crisi formale che fu risolta dopo settimane di negoziato solo con una riformulazione del patto di governo in materia di lotta al terrorismo e di politica del Medio Oriente.

Il partito repubblicano era storicamente il partito della difesa di Israele e della più coerente battaglia contro l'assalto terroristico che si alimentava per tanta parte alle fonti del Medio Oriente. Si trattava di porre un «alt» alla linea di politica estera dell'Italia, tutta volta ad esaltare Arafat senza discriminazioni fra l'ala possibilista dell'Olp e quella che era rimasta intransigentemente attaccata alle forme dell'odio a Israele e della negazione di ogni possibile convivenza fra arabi ed ebrei.

Come segretario del partito non temetti affatto l'opposizione. E se il partito non andò all'opposizione fu solo perché gli altri partiti della coalizione, a cominciare dalla democrazia cristiana e dal partito socialista, riconobbero la fondatezza delle nostre posizioni. Furono assunti impegni precisi in materia di lotta al terrorismo, impegni precisi in tema di indirizzi di politica mediorientale; fu rivendicata con fermezza la linea della collegialità.



Giovanni Spadolini

Fu sottoscritto un documento in cui si ribadiva la volontà di non lasciar spazio a «nessun cedimento di fronte alla minaccia della violenza» e si rivendicava la lotta al terrorismo come «indirizzo fondamentale nel rispetto delle leggi e della legalità internazionale» (legalità che era stata evidentemente violata nella vicenda di Abu Abbas). Infine, nella prospettiva della composizione pacifica della crisi del Medio Oriente, veniva sottolineata «l'opzione del negoziato, che riguarda principalmente Israele e la Giordania e anche la Siria e l'Egitto, con un'associazione nelle forme adeguate dell'Olp, che dovrà svolgere appieno il suo ruolo in tale processo, solo se seguirà senza riserve la via del negoziato pacifico». «Solo se seguirà»: era chiaro.

Le conseguenze di quella svolta - perché di svolta si trattò - si videro dal dicembre 1985, quando si scatenò l'attacco terroristico su tanta parte di Europa, cominciando da Fiumicino per arrivare alla Germania. E proprio in quei mesi fu anche compiuto l'assassinio trasversale di Lando Conti, il mio amico ex sindaco repubblicano di Firenze.

Ebbene: noi affrontammo in condizioni di molto maggiore unità e compattezza l'attacco terroristico e fummo in grado di piegarlo allora come lo avevamo piegato nell'81-82, rispetto al momento di maggiore sfida delle Brigate rosse.

E' questo un patrimonio che appartiene alla storia del repubblicanesimo italiano, strettamente intrecciata con la storia della democrazia del nostro Paese.

Giovanni Spadolini

Stato Civile di Torino

15 OTTOBRE 1991

NATI — **Ferrara** Fabio; **Naymo** Lorenzo; **Brancalion** Cristina; **Sbama** Sara; **Boccia** Silvia; **Masolli** Annamaria; **Cascone** Francesca; **Chiatellino** Iacopo; **Traccosta** Giulia; **Cinquemani** Sara; **Tassone** Federica; **Corposanto** Silvia; **La Rotella** Andrea; **Iannelli** Marino; **Iannone** Giada; **Bolognesi** Filippo; **Mosca** Silvia; **Zampieri** Mattia; **Baldari** Silvia; **Peiroca** Zaira; **Rosetti** Vanessa; **Cornelo** Denise; **Calzavara** Marco; **Garces** Roberto; **Suma** Alessio; **Baccarin** Laura; **Principe** Ylenia; **Schiano** Roberta; **D'Agrippino** Simone; **Balestra** Alice; **D'Urso** Edoardo; **Corano** Francesca; **Vincenzi** Cecilia; **Tancredi** Bruno; **Hosi Iwasaki** Mario; **Macula** Elva Giovanni; **Dana Sorga** Giovanni; **Salusso** Federica; **Testa** Jessica; **Buara** Marzia; **Randazzo** Andrea; **Spenginato** Alessandro; **Fico** Francesca; **Turra** Carlotta; **Saldano** Andrea.

MORTI — **Guala** Carlo, di anni 77, nato a Torino, pens., c.so Francia 300; **Grinza** Domenico, a. 74, Cisterna d'Asti, pens., via Berdonecchia 95; **Brunetto** Giovanna v. Bosio, a. 89, Candiolo, pens., c.so Lombardia 115; **Frascarolo** Alda v. Cavallo, a. 75, Torino, pens., c.so Peschiera 180; **Gabbe** Paolo, a. 46, fin. impiegato, via S. Paolo 88; **Chiavassa** Teresa v. Diplotti, a. 82, Torino, pens., via Saluzzo 68; **Pricigallo** Anna v. Di Nunzio, a. 85, Capurzo, pens., via Limone 14; **Cavi** Guerrina v. Fellotti, a. 76, Comacchio, pens., via Breglio 118; **Muggia** Ugo, a. 78, Chivasso, agricoltore, via Palmieri 36; **Iorietti** Elena v. Chiesa, a. 90, Asti, pens., via Del Mille 26 bis; **Araldi** Maria Giovanna in De Lorenzi, a. 75, Napoli, pens., via Sobrero 25.

Deceduti in ospedale: **Seino** Maria v. Rosano, a. 89, Torino, pens., c.so Casale 56; **Sampite** Sara, a. 4, Torino, infante, Maria Vittoria; **Maino** Teresa v. Carnino, a. 88, Alessandria, pens., str. S. Vincenzo 45; **Corongiu** Francesca in Tamburini, a. 57, Nuraliao, pens., Molinette; **Negrisolo** Virgilio, a. 70, Correzzola, pens., S. Vito; **Zegna** Giuseppe Giovanni, a. 85, Mezzana Mortigliengo, pens., Cottolengo; **Marando** Domenico, a. 83, Cittanova, pens., Molinette; **Magnin Primo** Marianna v. Giachin Tabomin, a. 85, Sparone, pens., Molinette; **Reynaud** Flavio, a. 31, Torino, via Piave ang. via Negarville (M. Legani); **Serale** Margherita v. Migliaccio, a. 64, Cuneo, casal., S. Anna; **Salvatico** Giovanni, a. 81, Garzigliana, pens., Molinette; **Sordaro** Carmela v. Mirarchi, a. 67, Vibo Valentia, pens., Molinette; **Formento** Maria Maddalena, a. 91, Torino, pens., Cottolengo; **Pampaloni** Concetta v. Lo Piccolo, a. 79, Catania, pens., Gradenigo; **Buzzetti** Simonetta, a. 32, Torino, casal., Maurizano; **Bruna** Clelia in Cravero, a. 76, Monastero di Lanzo, pens., Maurizano; **Zepelloni** Giorgina, a. 90, Torino, pens., Valdesi.

Nati 45 - Morti 28

E' mancato

Pietro Neri

Piangono l'amato marito e padre esemplare la moglie **Piera Peretti, Anna** e **Fulvio, Dede** e **Paolo, Paolo** e **Anna**. Si uniscono al grande dolore i cognati **Teresa** e **Renato**, parenti tutti. Funerali sabato alle ore 16 in parrocchia

— **Piasezza**, 18 ottobre 1991.

Ci ha lasciato il più caro dei **NONNI**: **Luca, Antonella, Chiara** e **Stefano**.

Anna Pietro e **Beatrice Verri** si uniscono al dolore di Anna e della famiglia per la perdita del **PADRE**.

Gli amici di **Tetti Laurla** sono vicini ad Anna e Fulvio.

Fausto e **Vicky Carello**
Piero e **Guglielmina Chiavelo**
Poli e **Anna Civalleri**
Antonio e **Vittoria De Laurentis**
Attilio e **Vittoria Luciano**
Anna Verri
Mario e **Luigina Oddone**
Sergio e **Mirella Stella**
Edo e **Anna Pellegrino**
Elisabetta Rampone
Franco e **Pia Prati.**

«Resurrexit sicut dixit»

avvocato Antonio Ronco

Ne danno partecipazione la moglie **Piera**, le figlie **Simonetta** e **Luisa** con **Gerolamo, Stefano** e **Maria**, i fratelli **Maria** e **Lorenzo**. Funerali in Cambiano, sabato 19 ottobre, ore 10 da corso Lisa 7.

— **Cambiano**, 17 ottobre 1991.

Affidiamo all'amore del Risorto il nostro caro **ANTONIO**: **Cesarin, Ida, Elena, Simone**.

Nel commosso ricordo di un generoso **Alessandro Ferrando** con i figli **Maristella, Carlangelo, Giovanna, Alessandra, David** e rispettive famiglie.

Le nipoti gli amici aviatori e familiari: **Brigida, Brevisrone, Carboni, Ceccardi, Finessi, Laiolo, Scolari, Tarasconi** e **Valsecchi**.

I cugini **Magario** partecipano al lutto.

L'**Associazione Arma Milizia** annuncia la scomparsa del Presidente

CAPITANO

avvocato Antonio Ronco

— **Torino**, 17 ottobre 1991.

Rita, Vanni, Enzino sono vicini a zia e cugini.

Partecipano al cordoglio:
Unione Nazionale Combattenti Repubblica Sociale Italiana
Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi R.S.I.
Associazione Nazionale Reduci e Rimpatriati d'Africa
Associazione Nazionale Volontari di Guerra
Associazione Nazionale Arditi d'Italia
Associazione X Flottiglia Mas.

Pino e **Silvana, Sandro** con **Giulia, Franco** con **Lucetta** sono vicini a Piera, Simonetta e Luisa.

Giana, Piercarlo, Lamberto e **Carola Altensatti** partecipano al dolore della famiglia.

Ettore e **Claudia Vaudetti** partecipano commossi.

La **Nuova Croci** e **Amministratori** partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'amico

avv. Antonio Ronco

Ozegna, 16 ottobre 1991.

Costernati partecipano gli amici:
Livio Allasino
Raffaella Becker
Ermisio, Nella Salvadori
Pino, Silvana Stradella.

Gino Carboni e **Maria Cesari** piangono la perdita dell'amico di sempre

avv. Antonio Ronco

— **Torino**, 17 ottobre 1991.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Anita Gallati
ved. Benvenuti

di anni 78

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, i nipoti e parenti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Nostra Signora della Consolata in Abbiosca Mare venerdì 18 corrente mese alle ore 10,30. Un particolare ringraziamento alle reverende suore, ai medici e personale della clinica Presentazione di Loano.

— **Loano**, 16 ottobre 1991.

Roberto Oberti con i figli **Gabriella, Andrea, Rita** e le rispettive famiglie sono vicini con tanto affetto a Italo e Antonella per la scomparsa della cara **MAMMA**.

A funerali avvenuti con profonda tristezza annunciano la morte della cara zia

Enrica Bongiorno Carello

i nipoti **Isabella, Maria, Fedele, Adalberto, Claudio** e famiglieri

— **Torino**, 16 ottobre 1991.

E' serenamente mancato il

col. Domenico Rossotto

Ordine Militare d'Italia

di anni 87

Ricordandone le eccezionali qualità di marito, padre e soldato con profondo dolore lo annunciano la moglie **Margherita Vannini**, i figli **Maria Vittoria De Feo** e **Gino** con **Laura**, le nipoti **Marcella** e **Margherita** con **Barry Nolan** ed il piccolo **Roberto**. I funerali avranno luogo in Limone Piemonte sabato 19 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione via Grande 10.

— **Limone Piemonte**, 17 ottobre 1991.

Presidente, Direttori, Dirigenti, impiegati tecnici ed amministrativi ed **addetti all'officina** della **Società** del **gruppo Igm** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Igino Rossotto per la scomparsa del caro **PADRE**.

Cav. **Vittorio Garino** Presidente Associazione Combattenti partecipa al lutto degli Artiglieri Alpini Tenente Carlotellice, Goticchiamente Camillo Auc Andrea per la scomparsa

col. Domenico Rossotto

amico comandante e combattente, il milite Colonnello Verdotti di «100.000 gavetta di ghiaccio»

— **Mondovì**, 17 ottobre 1991.

Ha testimoniato amore, consiglio, abnegazione, solidarietà. Affettuosamente stretti alla zia Margherita, a Joia e Gino, ricordano con tenerezza lo zio **DOMENICO**. **Beppe** e **Mercedes, Paolo** e **Giovanna, Carlotellice** e **Maria Luisa** con i figli e i nipoti.

— **Torino**, 17 ottobre 1991.

Pierluigi Adriano Catalano Giuseppina Albera uniti nel dolore della famiglia Rossotto.

Roberto Elena Marri partecipano al dolore degli amici Rossotto.

Partecipano al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del

TEN. COL.

Domenico Rossotto

Ordine Militare d'Italia
4 medaglie d'argento al V.M.

gli **Ufficiali, Sottufficiali** ed **Artiglieri Alpini** del **3° Regg. Artiglieria Alpina - Gruppo Conegliano - Divisione Julia** ricordandolo con grande amore fedele. Le sue spiccate doti di Comandante, le elevate doti morali e religiose ed i rapporti umani con tutti i suoi subordinati furono di aiuto per affrontare con serenità ma con consapevolezza i tragici avvenimenti del fronte greco-albanese e russo martellandoli dai suoi Artiglieri l'appellativo di Papà Rossotto. Durante la sua lunga vita terrena recitò ogni sera una preghiera per i Suoi soldati Caduti, ora dal Paradiso di Camerle preghera per noi e le nostre famiglie

— **Torino**, 18 ottobre 1991.

Partecipano al lutto dei familiari gli **Ufficiali, Sottufficiali** ed **Artiglieri alpini** del **Gruppo Val Pieve Divisione Julia**

E' mancata

Aida Genola
ved. Masserano

di anni 96

L'annunciano la sorella **Rita** ved. **Vercelli**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un doveroso ringraziamento alla signora Erminia Paolone per le amorevoli cure prestate. Funerali in Busalleno venerdì 18, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale. La cara salma partirà da Torino, via Genova 60, alle ore 13,30.

— **Torino**, 15 ottobre 1991.

Ha raggiunto il suo Luigino

Luigina Arecco
vedova Lerma

anni 84

La annunciano figli, generi, nipoti **Erminio, Daniela, Mariateresa, Milla, Paolo, Rosina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Mimì Torino. Funerali in Montaldeo (Alessandria) venerdì 18 ore 10,30.

— **Rocca**, 15 ottobre 1991.

E' mancata

Lidia Bedello in Nassi

L'annunciano addolorati: il marito **Franco**, la mamma **Ester**, il figlio **Gianni** con **Patrizia** e il piccolo **Luca**. Funerali sabato 19 ore 10 parrocchia Velle Cappi. Non fiori ma eventuali offerte alla Ricerca sul cancro.

— **Pino Torinese**, 16 ottobre 1991.

Amici e colleghi della **Ing. C. Olivetti & C. S.p.A.** ricordano con affetto gli anni trascorsi insieme:

Aldino Bellazzini
Carla Benedetto
Albana Bertodatto
Vera Bettas
Franca Biava
Claudio Blanda
Gilla Boccalon
Gabriella Boggio
Piero Bonardi
Nicolò Bursiti
Maurizio Cappa
Bruno Ciocca
Giuseppe Dutto
Pierluigi Ferraro
Mario Ferraro
Angelo Fornasari
Giorgio Gangitano
Gianni Giacone
Gabriella Marchetti
Maggiorino Marco
Giorgio Mariotti
Franco Minerini
Rodolfo Minelli
Laura Mion
Adriana Moja
Giancarlo Mulas
Gianmarco Nuti
Domenico Osella
Stelvio Palazzo
Carlo Ponte
Cinzia Pozzato
Mariapia Pozzo
Luigi Scaramuzza
Filippo Simioni
Bruno Soggiu
Giampiero e Rosanna Vaccarono
Angelo Vannone
Marisa Villani

Addolorati e commossi partecipano al dolore di Franco, Gianni, Patrizia e Zaida, gli amici **Mariarosa, Carlo, Matteo**, unitamente alle famiglie **Barotto** e **Lupo**.

La voglia di vivere non è bastata. Ci ha lasciati

Diego Spina

anni 25

Lo annunciano la mamma **Fatila**, il fratello **Tullio** con **Marina**, parenti tutti. Un commosso ringraziamento a Sandra, agli amici Giulio, Marco, Aldo, al dottori Beltramo e Garelli e tutti coloro che gli sono stati vicini. Rosario, venerdì 18 ottobre 1991 ore 20,30 parrocchia Madonna di Campagna. Funerali sabato 19 ottobre 1991 ore 16 Torico (At) con partenza da v. Santena ore 13,30.

— **Torino**, 17 ottobre 1991.

Ciao **DIEGO** ti ricorderemo. **Cristina, Rita, Alberto.**

Le famiglie **Spinosa, Cavagna, Dal Zotto, d'Ischia, Superbi, Volonà** partecipano al grave lutto

Non ti dimenticheremo: **Marco, Ivana, Giulia, Roberta, Piero, Lori.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Ronchetto-Salvana

Ne danno sfranti il doloroso annuncio la moglie **Alma**, i figli **Donatella** con **Raimondo; Ermanno** con **Daniela** e **Lydia**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 alle ore 8,15 nella parrocchia Gesù Adolescente.

— **Torino**, 16 ottobre 1991.

E' mancato

Guido Maniero

L'annunciano la moglie **Cecilia**, i figli **Enzo, Silvana** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 19 corr. ore 11 chiesa parrocchiale Santa Monica, via Vado.

— **Torino**, 17 ottobre 1991.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Luigi Sachero

Addolorati ne danno annuncio i nipoti **Riccardo, Rossana** e **Roberto Poggi; Gabriella** e **Giulia Bertinglieri** con le famiglie. Un particolare ringraziamento alla fedele Maria. I funerali avranno luogo lunedì 21/10 alle ore 10 nella parrocchia della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta). La cara salma sarà tumulata nella cappella di famiglia a Cavallermaggiore.

— **Torino**, 17 ottobre 1991.

A **GINO** con grande dolore e l'affetto di sempre. **Nelly.**

Elena e **Enzo Bertinglieri** piangono la scomparsa del caro **GINO.**

Nuccia e **Riccardo Garosci** sono particolarmente vicini alla famiglia per il grave lutto che l'ha colpita.

Le famiglie **Garosci** partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del caro **GINO.**

Il **Consiglio di Reggenza** e la **Direzione** della **Banca d'Italia, Sede di Torino** ricordano con profonda stima ed affetto il

dott. Luigi Sachero

già Membro del «Consiglio» medesimo.

— **Torino**, 15 ottobre 1991.

Piangono il caro amico **GINO**
Mariuccia e **Italo Cappellazzo**
Mino e **Sandra Castellani**
Carlo e **Laura Fea**
Giovanna e **Vinicio Gargano**
Daniela e **Giulio Musso**
Elvi e **Ugo Pia**
Elena Torta Balestra.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppa Ottobre
ved. Marzano

Lo annunciano i figli **Domenico, Piero**, la nuora **Mariolina, Maria**, la nipoti **Giuseppina, Irene** e parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 8,15 parrocchia San Francesco di Sales (via Malta 42).

— **Torino**, 17 ottobre 1991.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore del rag. Pietro Marzano per il decesso della madre

Giuseppina Ottobre

— **Torino**, 17 ottobre 1991.

Ci stringiamo al vostro grande dolore: **Vitti, Zeno, Tonina, Gianni, Luisa, Roberta** e **Mauro.**

Addolorati per l'improvvisa morte del fratello

Domenico Taricco

lo piangono le famiglie **Antonia Taricco, Gal, Turco, Arnaudo, Michele Taricco.**

— **Torino**, 17 ottobre 1991.

Amici e **Colleghi** della **Olivetti** partecipano al lutto che ha colpito il dott. Enzo Poggio e la sua famiglia per la morte della mamma signora

Pia Ernesta Ghe

— **Ivrea**, 16 ottobre 1991.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

Dopo lunga malattia è serenamente mancata

Roma Agugila in Travers

anni 82

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, il marito **Guido**, il figlio **Riccardo** con la moglie **Gina**, i nipoti **Paolo** e **Guido** e parenti tutti.

— **Castiglione**, 15 ottobre 1991.

I **Componenti** del **Consiglio Provinciale Consulenti del Lavoro di Torino** e del **Collegio Revisori** partecipano con profondo cordoglio al dolore del collega Riccardo Travers per la scomparsa della mamma

Roma Agugila in Travers

— **Torino**, 15 ottobre 1991.

Elio, Antonietta Clerici sentitamente partecipano.

Emi Cauda con i **Collaboratori** dello **Studio Travers e Cauda** si uniscono al dolore del rag. Travers per la scomparsa della **MAMMA.**

Margherita Gardi e famiglia, unitamente alle **Collaboratrici** dello **Studio Gardi** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Travers per la scomparsa della signora

Roma Agugila

— **Torino**, 18 ottobre 1991.

Con dolorosa partecipazione gli **Amici** e **Colleghi** dell'**APCL** sono vicini a Riccardo.

I **Componenti** della **Segreteria Fenaxici** si uniscono al dolore del collega ed amico Riccardo Travers per la dolorosa scomparsa della **MADRE.**

«Questa è la promessa che Egli ci ha fatto, cioè la vita eterna». (I Giov. 2-25)

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Enrico Rostain

Ne danno il triste annuncio la moglie **Eva L'Ecrivain**, la nuora **Claudia Lattes** e la nipotina **Silvia**. Il funerale avrà luogo sabato 19 ottobre alle ore 15,30 presso il cimitero di Lusernа S. Giovanni.

— **Bologna**, 18 ottobre 1991.

E' mancato

Carlo Garbarino

Lo annunciano la moglie **Teresa**, il figlio **Roberto** con la moglie **Elisabetta** ed **Elena e Giuliana** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 alle ore 15 presso la parrocchia di S. Baudolino.

— **Alessandria**, 16 ottobre 1991.

Addolorati per la perdita del caro amico

Sandro Canavese

partecipano al dolore della mamma Elena
Marco, Nevina Querzoli
Maurizio, Marinella, Daniele Querzoli
Andrea, Martina, Dario Querzoli
Filippo, Gino Gulinelli
Giacomo, Anna Gulinelli
Ester e **Monica Crevotto.**

— **Torino**, 18 ottobre 1991.

L'Associazione Veterani Juventus F.C. partecipa vivamente al dolore dei famigliari per la scomparsa del socio e amico

Giacomo Mari

— **Torino**, 18 ottobre 1991.

Si uniscono al compianto per la scomparsa di

Amilcare Bongioanni

le famiglie **Leoni**, la sorella **Antonietta** con **Marisia, Agostino** e **Stefano.**

— **Torino**, 16 ottobre 1991.

Radia Fanoglio
Anna e **Beppe Gazzaro**
Giuseppe Pavese
Franca e **Luigi Ponchia**
Rosalba e **Roberto Rapelli**
partecipano al dolore di Vanni e famiglia per la scomparsa del papà

Pier Candido Furno

— **Rivarolo Canavese**, 16-10-1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Roccatto

anni 76

L'annunciano con dolore: i figli **Piero** e **Mario** con **Silvana, Elvira** e i piccoli **Davide** e **Marcella**. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale dell'ospedale L. Einaudi. Funerali lunedì 21 ottobre ore 11,45 nella parrocchia San G. Bosco.

— **Torino**, 17 ottobre 1991.

Cristianamente è mancata

Rosa Salussoglia

Lo annunciano le famiglie **Piovano-Gallo, Bonesio, Cattino.** I funerali avranno luogo sabato 19 ore 10,30 nella parrocchia di Pecetto. Un particolare ringraziamento al dott. Monaco, personale infermieristico della Clinica San Luca, al sig. Gildo Scantamburlo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Pecetto**, 17 ottobre 1991.

A funerali avvenuti, i familiari annunciano a quanti lo stimavano il trapasso del

dott. Ugo Muggia

Ringraziano tutti coloro che ci sono stati vicini.

— **Torino**, 17 ottobre 1991.

Emilio Levi ed **Angelo Romagnoli** partecipano al dolore di Ucelia e Daniela.

Cristianamente è mancata

Antonietta Ordazzo

anni 82

Lo annunciano la cognata **Nanna** e la nipoti con la rispettiva famiglia. Funerali domani 10,30 nella chiesa parrocchiale di Murisengo.

— **Torino**, 15 ottobre 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia commossa ringrazia quanti hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa di

Arduino Terni

in particolare l'amico dott. Franco Sedara per il lungo rapporto di lavoro e di affettuosa amicizia.

— **Torino**, 18 ottobre 1991.

ANNIVERSARI

1932 1991

Andrea Pelazza

Vivere al tuo fianco una grande fortuna; non averti più un incolmabile vuoto. S. Messa domenica 20/10/91, ore 9,30, chiesa S. Michele Arcangelo, corso Vercelli 390, Torino.

Maria e **Aldo Nuovo**

Nel decimo anniversario

Con amore e rimpianto **Franco** e **Silvana**, sempre vi ricordano. S. Messa in comunità ore 9 parrocchia S. Bernardino.

— **Torino**, 18 ottobre 1991.

1971 1991

Lorenzo Osano

I tuoi cari.

1928 1981

Luciana Sciarica
nata Mucaria

Non dimenticata.

1908 1991

Caterina Giuganino
ved. Argentero

La famiglia li ricorda con affetto e rimpianto.

— **Torino**, 18 ottobre 1991.

1905 1991

Carlo Sandri

Resterai nel nostro cuore con l'amore di sempre.

Scontro Craxi-Pomicino sui tagli al Terzo Mondo, anche il pds appoggia i socialisti

Formica: a novembre il 98% dell'Irpef

Per il no dc all'acconto obbligatorio

ROMA. Autotassazione di novembre al 98 per cento e sanzioni più severe, questa è l'alternativa che il ministro delle Finanze, Rino Formica, ha posto di fronte alla bocciatura dell'acconto Irpef obbligatorio annunciata dalla dc. Ma è solo una delle puntate dello scontro dc-psi che si sta consumando all'interno della discussione parlamentare sulla Finanziaria '92. La lite tra i due principali partiti della maggioranza è andata avanti ieri con un polemico botta e risposta tra Craxi e Pomicino sui tagli previsti per la cooperazione. Ma i parlamentari di piazza del Gesù mettono in discussione anche altri due provvedimenti cari a Formica: la riforma del contenzioso e il riordino del sistema di agevolazioni. Novità in vista anche per gli enti locali e tutti i centri di spesa che, secondo una proposta avanzata da Formica, potrebbero essere pagati dai governo con boni, invece che con fondi dello Stato. Per il fisco, insomma, quella di ieri non è stata una giornata facile. Un attacco è arrivato pure dal suo interno, dalla Guardia di Finanza, che ha parlato di sistema lacerato e troppo garantista. Anche la Banca d'Italia è d'accordo sulla necessità di una riforma, purché si proceda con cautela. «La tardiva riduzione delle aliquote fiscali, - ha però aggiunto via Nazionale in una sua relazione - lungi dal consentire di conservare il gettito si tradurrebbe in una sua perdita, dovuta alla dislocazione della base imponibile».

Autotassazione. Le alternative a questo punto sono due: pagare a novembre l'acconto del 95% delle tasse Irpef e Ilor senza alcuna possibilità di abbassare la cifra in caso di minori guadagni, o consentire di ridurre l'anticipo nel caso di una reale diminuzione del reddito. Ma, in questo caso, l'acconto salirà dall'attuale 95 al 98% e la penale da 15 a 40 mila lire. Formica, è stato chiaro. Da qualche parte i 3300 miliardi che il governo intendeva recuperare per chiudere l'improvvisa falla che si era creata nei conti '91 con l'anticipo obbligatorio deciso in tutta fretta a settembre dovranno pur essere racimolati. E, quindi, di fronte all'emendamento che il capogruppo della dc ha preparato per bocciare l'acconto obbligatorio, ha fatto un po' di calcoli ed ha rispolverato la sua vecchia ipotesi di aumentare l'autotassazione di novembre che era già fra le proposte all'esame dei ministri economici nella preparazione della Finanziaria '92.

Per saperne di più, però, bisognerà attendere la settimana prossima, quando la commissione Finanze della Camera voterà l'emendamento e tenterà di farlo passare direttamente in aula per abbreviare i tempi di approvazione.

Polemica Craxi-Pomicino. «Il ministro del Bilancio ha perentoriamente dichiarato che il taglio dei fondi della cooperazione non sarà rimosso. Non credo che questa drastica posizione, sotto ogni profilo profondamente sbagliata, possa avere il sostegno di una maggioranza parlamentare». A Bettino Craxi i 900 miliardi in meno che la Finanziaria prevede sui fondi per la cooperazione allo sviluppo dei Paesi del Terzo Mondo non vanno giù. E su questo terreno ha trovato il sostegno del pds, dopo una riunione che si è tenuta in mattinata al Senato tra i capigruppo dei due partiti: Ugo Pecchioli per il pds e Fabio Fabbri per il psi. Ma il ministro del Bilancio ha smorzato nella sua risposta i toni della polemica: «Non ho capito qual è la dichiarazione perentoria che ho fatto. I fondi per la cooperazione si possono aumentare, bisogna, però, toglierli da un'altra parte». Pomicino ha poi ricordato che la linea del governo ha il sostegno della maggioranza «che si è espressa in tutte le sedi per il mantenimento dei saldi».

Riforma contenzioso e riordino sistema di agevolazioni: gli emendamenti. Sono i due terreni su cui la dc intende dare battaglia. «E' probabile che si giunga allo stralcio di alcune parti del provvedimento, soprattutto di quelle che non comportano gettito»: un annuncio quello del presidente della commissione Finanze del Senato, il dc Enzo Berlanda, che va a colpire proprio la riforma del contenzioso tributario voluta da Formica. «Se questo significa affossare la riforma ci opponiamo - annuncia Pomicino - comunque stiamo cercando di correre ai ripari». Ma in pericolo c'è anche il decreto che prevede il riordino delle agevolazioni. Per la dc deve essere possibile solo una risistemazione delle agevolazioni previste da leggi speciali e non da testi unici, secondo l'orientamento espresso anche dalla Commissione dei Trenta. Ma questo significherebbe non poter intervenire in alcuni settori chiave come l'agricoltura e le società cooperative. In vista ci sono alcune correzioni anche per il provvedimento di rivalutazione dei beni d'impresa. A chiederle sono gli stessi partiti, soprattutto dc e psi, che hanno i loro immobili intestati a società e che verrebbero, quindi, colpiti dal provvedimento. Piccoli aggiustamenti dovrebbero essere in arrivo anche sul condono. Il governo ha poi messo a punto ieri sera un emendamento che autorizza una maggiore spesa di 4500 miliardi al disegno di legge per le zone terremotate di Campania e Basilicata. In preparazione anche le correzioni del psi. No a tagli «draconiani» sulla sanità, realismo nelle privatizzazioni, più risorse per commercio e artigianato e «rimodulazione» dei fondi per l'Irpinia, sono le correzioni annunciate dal responsabile economico di via del Corso, Francesco Forte.

Flavia Amabile

FORMICA A PIRO

«Basta con le pantomime»

ROMA. Quattromila miliardi: tanto costerà alle casse dello Stato la bocciatura della proposta del governo di rinviare al '92 la compensazione tra debiti e crediti d'imposta. Una somma che il ministro delle Finanze, Rino Formica, aveva tentato di non spendere per quest'anno, rimandando appunto di dodici mesi la misura. Ora con l'approvazione dell'emendamento di Piro si ripropone il solito dilemma: dove recuperare i soldi?

Nel corso delle votazioni c'è stato più di un momento di tensione tra il ministro e Franco Piro. Il quale ha accusato il governo di «non rispettare i patti» e ha detto che Formica «ha distrutto il diritto, ha distrutto le poche entrate che c'erano, non ha una lira in tasca». Poi ha minacciato di dimettersi da relatore del provvedimento. Formica, dal canto suo, ha risposto esortandolo a dimettersi e affermando che «questa pantomima deve finire». Piro, infine, ha chiesto a Nilde Iotti un giurì d'onore per «verificare se Rino Formica ha superato il limite dello scontro politico attaccandomi in aula». [Ansa]

Sopra il ministro delle Finanze Rino Formica. Qui a fianco il segretario socialista Bettino Craxi

DALL'ITALIA

A «Pegaso», scontro Guzzanti-Negrin

ROMA. Incidente in diretta alle 23,25 di ieri a Tg2 «Pegaso». Paolo Guzzanti, ritenendosi insultato da Alberto Negrin, regista del film «Viaggio nel terrore: l'Achille Lauro», ha improvvisamente abbandonato gli studi del telegiornale condotto in quel momento da Michele Cocuzza. Guzzanti aveva poco prima ribadito la sua ferma contestazione alla ricostruzione della morte del 69enne passeggero ebreo-americano Leon Klinghoffer da parte del regista. Ma Negrin ha replicato: «Mi vien da ridere», confermando di essersi fedelmente attenuto alla realtà dei fatti. Ne è seguito un vivace scambio di battute tra i due, culminato alla fine con una pesante affermazione nei confronti del giornalista: «Comprati un altro paio di occhiali!» Guzzanti si è quindi alzato di scatto e se ne è andato.

Iran, Andreotti si scusa per le uova alla vernice

ROMA. Giulio Andreotti ha inviato una lettera al ministro degli Esteri iraniano Ali Akbar Velayati, in cui esprime «vivo dispiacere» per l'incidente occorso a Rimini all'ambasciatore iraniano Aboutalebi. In occasione del convegno del centro Pio Manzù, l'ambasciatore fu contestato da tre connazionali dissidenti e colpito da un uovo pieno di vernice. «Confido - ha scritto Andreotti - che questo episodio non avrà conseguenze sui buoni rapporti che esistono fra i nostri due Paesi». [Ansa]

Sinistra indipendente Si scioglie il gruppo?

ROMA. Il gruppo della Sinistra indipendente a Montecitorio potrebbe sciogliersi. Dopo la morte di Natalia Ginzburg, infatti, i deputati della Sinistra indipendente sono rimasti in 12: uno in meno di quelli necessari per costituire un gruppo autonomo alla Camera. Franco Proietti, il deputato che è subentrato alla Ginzburg, è segretario della federazione reatina del pds. Se, come è probabile, Proietti sceglierà la Quercia, i deputati della Sinistra indipendente confluiranno nel gruppo misto. [Ansa]

Bodrato conferma via il superbollo diesel

ROMA. Potrebbe sparire la soprattassa sulle auto a gasolio. Lo ha confermato al Senato il ministro dell'Industria Guido Bodrato, precisando che si tratta di una misura allo studio del governo. Il ministro ha ipotizzato anche una riduzione della tassa di circolazione sulle auto dotate di marmitta catalitica. [Ansa]

Tossicologia in vitro Ricerche a Milano

MILANO. La tossicologia in vitro consente di verificare se un prodotto è nocivo attraverso sperimentazioni in laboratorio, senza ricorrere quindi a violenze su animali. Ora è nata a Milano Celltox, Associazione italiana di tossicologia in vitro, che raccoglie gruppi di ricerca sia pubblici che privati, impegnati nelle varie branche delle biotecnologie.

«Gli evasori? Sono come gli aborti clandestini»

Andreotti: vorrei sapere chi può davvero dire quanti sono

ROMA. Il governo sta facendo ogni sforzo per riportare il debito pubblico a proporzioni tollerabili, ma però uno crede che facendo uno sciopero, oppure facendo qualche articolo contro, le cose possono continuare come sono, certamente non fa niente di utile e, devo dire, tradisce le generazioni future». Lo ha detto Giulio Andreotti nel corso di una intervista che oggi, dopo il Tg1 delle 10 sarà trasmessa dal programma Rai *Unomattina*. Il presidente del Consiglio sarà ospite della rubrica «Supplemento economia».

A pochi giorni dallo sciopero generale contro la manovra economica varata dal governo, il Andreotti conferma che si vedrà sabato con i sindacati e ricorda che la prossima settimana riprenderà la trattativa sul costo del lavoro tra governo e parti sociali.

«Quello sul costo del lavoro - sottolinea Andreotti - è un appuntamento importante che mi auguro giunga ad un risultato positivo. Certamente protestare è un diritto. Però le pretese - aggiunge - sono valide se uno ha delle ricette alternative, perché queste ricette sono indispensabili».

Andreotti, ospite di «Unomattina»

Secondo Andreotti l'unione politica ed economica dell'Europa costituisce «il punto centrale» su cui il nostro Paese deve impostare i suoi comportamenti; riferendosi poi al numero eccessivo di pubblici dipendenti, sostiene che comparativamente con gli altri Paesi «non sono troppi, ma maldistribuiti». E aggiunge: «Forse facemmo male a sopprimere, dicendo che era superfluo, quell'Istituto delle casse degli impiegati dello Stato che ci consentiva di far spostare i dipendenti pubblici secondo le necessità, senza creare problemi quasi insormontabili, come gli affitti altissimi».

Il presidente del Consiglio sottolinea inoltre il rapporto molto alto rispetto a quello di altri Paesi, tra pensionati e impiegati in attività. «Si tratta di un peso, se si aggiungono tutte le pensioni di invalidità che socialmente capisco, ma che dal punto di vista della sopportabilità, se non facciamo delle grandi azioni di risanamento, renderebbe la situazione non controllabile». Andreotti si sofferma poi sul problema dell'inflazione, ricordando che nel '78, quand'ora da poco capo del governo, questa si era attestata al 22 per cento. Poi cominciò ascendere ed arrivò a poco più del 10 per cento quando si dimise. Sempre sull'inflazione, il presidente del consiglio rimarca che sono stati fatti successivamente altri progressi anche se «certamente, rispetto alla media europea, la nostra è un po' più alta: però è molto controllata e ritengo che possa ulteriormente scendere se la finanziaria sarà, come deve essere, approvata nel suo complesso, e se quindi alcuni carichi di bilancio potranno essere allegeriti». Rispondendo inoltre ad una domanda sull'evasione fiscale, Andreotti chiarisce: «Le quantificazioni sono molto cervellotiche, sono come quelle degli aborti clandestini, se sono clandestini vorrei sapere chi è in condizione poi di misurarli».

Il Presidente del consiglio precisa che il condono non è un fatto di razzismo, ma «è una necessità per conoscere meglio le posizioni di quelli, che sono tanti, che possono pagare molto di più». [Ansa]

PUBBLICO IMPIEGO

Così la fermata di martedì

ROMA. Ecco le modalità dello sciopero generale del 22 ottobre nel pubblico impiego rese note dal ministero della Funzione pubblica.
Sanità. Prima ora lavorativa di ogni turno.
Vigili del fuoco. La prima ora lavorativa, ma esenzione totale dallo sciopero soltanto per il personale in servizio negli aeroporti.
Personale aeroporti. Astensione dal lavoro dalle 9 alle 12.
Poste e telefono. Le prime quattro ore lavorative di ogni turno.
Scuola e altro. Il personale docente e non docente delle scuole e i dipendenti delle altre amministrazioni pubbliche (ministeri, enti locali, ecc.) si asterranno dal lavoro per l'intera giornata.
Treni. Il personale delle Fs si fermerà dalle 9 alle 13.
Aerei. La fermata, per il personale delle compagnie aeree, sarà (di 3 ore) dalle 9 a mezzogiorno.
[Ansa]

LE AGITAZIONI IN PROGRAMMA

Hostess e controllori

Forse disagi negli aeroporti comunque si vola

ROMA. Assistenti e controllori di volo in agitazione, ma si riuscirà a volare.
Oggi. E' previsto dalle 6 fino alla stessa ora di domani uno sciopero degli assistenti di volo dei Cobas. Gli aderenti ai comitati di base sono però abbastanza pochi e l'Alitalia, d'accordo con Cgil, Cisl, Uil e Anpav (che sono i sindacati maggioritari) ha disposto una serie di provvedimenti per alleviare i disagi agli utenti.
Domani. Il ministro dei Trasporti Carlo Bernini ha stabilito che l'Anav (l'azienda autonoma assistenza al volo) «disporrà l'impiego del personale fino ad una misura media complessiva del 40 per cento» durante lo sciopero dei controllori proclamato dalla Licata per sabato dalle 7 alle 14. La misura equivale ad una precettazione di fatto del 40 per cento del personale.
[Ansa-Agi]

Benzinai aperti?

Giovedì 24 si bloccano le ferrovie

ROMA. Scioperi in vista per i treni, i distributori di benzina.
Treni. I treni si fermeranno, oltre che martedì per lo sciopero generale dalle 9 alle 13, anche venerdì 25 ottobre dalle 9 alle 18 per uno sciopero indetto dai Cobas dei manovratori, deviatori e ausiliari delle ferrovie (Comadi). L'ente Fs informa che, durante la mattina del 22 ottobre, potranno registrarsi notevoli rallentamenti nella circolazione, anche al di là dell'orario di sciopero, e addirittura arresti su qualche linea.
Benzinai. Gli scioperi proclamati dai benzinai che dovrebbero far chiudere le pompe nei giorni 23 e 24 ottobre, 19, 20 e 21 novembre e 23, 24 e 25 dicembre «potranno essere evitati», secondo quanto comunicano le associazioni dei benzinai Faib, Fierica e Figisc. Oggi in una conferenza stampa le associazioni chiariranno le loro intenzioni. [Adnkronos-Agi]

Fermi gli insegnanti

Scuola nel caos da martedì a fine novembre

ROMA. Una serie di scioperi nella scuola sono stati proclamati da parte dei sindacati Gilda, Cossma e Unams. Gli scioperi, che prevedono l'astensione degli insegnanti dalle lezioni della prima o dell'ultima ora, scatteranno alla fine del mese di ottobre e proseguiranno per tutto l'arco di novembre, con questo calendario:
Ottobre. Mercoledì 30 e giovedì 31 solo per gli aderenti al sindacato Gilda.
Novembre. Lunedì 4 e martedì 5 novembre aderenti alla Cossma; giovedì 7 e venerdì 8 aderenti all'Unams; lunedì 11 e martedì 12 aderenti alla Gilda; lunedì 18 e martedì 19 aderenti alla Cossma; mercoledì 20 e sabato 23 aderenti all'Unams. Infine, sono previste astensioni dalle lezioni per le intere giornate di 29 e 30 novembre. Una manifestazione-corteo è stabilita a Roma per il 21 novembre [Adnkronos]

Sì del Senato dopo 2 anni e due mesi. Ora tocca alla Camera che dovrebbe approvarla entro il '91

Sanità, la riforma della riforma all'ultimo atto

Non più Usl, ma «aziende» controllate da Province e Regioni

ROMA. La «riforma della riforma sanitaria» si avvicina al traguardo. Dopo un dibattito parlamentare durato due anni e due mesi, ieri mattina il disegno di legge è passato al Senato con 175 sì e 66 no. Ma per superare le resistenze delle opposizioni, il governo ha dovuto porre due volte la fiducia.

A novembre la legge tornerà alla Camera con procedura d'urgenza. Ma il ministro della Sanità De Lorenzo, che ha seguito passo passo la sua creatura nelle 210 ore di discussione al Senato, conta di riuscire a farla passare entro l'anno. «La battaglia sui principi l'abbiamo fatta proprio alla Camera, il Senato ha migliorato il testo e accolto vari emendamenti delle opposizioni - spiega ottimista -. Restano dei dettagli. E poi - aggiunge - gli oppositori dovranno assumersi davanti alla gente la responsabilità di prorogare gli amministratori straordinari delle Usl e rinviarne il risanamento».

Ma vediamo in breve lo scenario che potrebbe prospettarsi.
Piano e fondi. Ogni anno il Parlamento varerà un piano sanitario nazionale di indirizzi e le Regioni elaboreranno piani locali, in mancanza dei quali i fondi pubblici non verranno erogati (la discussione sull'ammontare di questi fondi, oltre i quali provvederanno le Regioni stesse con proprie tasse, è legata alla Finanziaria).
Aziende sanitarie. Le vecchie Usl verranno cancellate, sostituite da «aziende di servizi sanitari» non più legate ai Comuni, con una base territoriale di almeno 120 mila abitanti, definite regionalmente.

Al contrario di oggi, ogni azienda avrà un consiglio di amministrazione, di nomina regionale o provinciale e un direttore generale responsabile, figura chiave del nuovo servizio. Bilanci e atti subiranno il controllo di Regioni e Province.
Direttore responsabile. Dovrà avere una laurea attinente, essere scelto in base a un elenco elaborato da una commissione centrale, non avere più di 65 anni. Interminabile l'elenco di incompatibilità, per evitare interferenze con cariche politiche o amministrative locali. Oltre al direttore generale sono previsti un direttore amministrativo, un direttore sanitario e un consiglio dei sanitari, in maggioranza medici.
Ospedali. Aziende sanitarie saranno anche i grandi ospedali dotati di strutture specialistiche, mentre i policlinici universitari saranno costituiti in aziende pubbliche dotate di una particolare autonomia amministrativa. Gli ospedali piccoli e grandi dovranno essere riorganizzati in dipartimenti per integrare le competenze e evitare sovrapposizioni.
Pubblico-privato. Le Regioni sono obbligate a garantire che il 75% delle prestazioni sia fornito da strutture pubbliche. Quelle - ed è quasi tutto il Sud - che non raggiungono questa quota dovranno arrivare in 3 anni al 50%, in 9 anni al 75%. Sono previsti sostegni là dove le strutture sono più disastrate. E in deroga alle norme si potranno invece sperimentare - ma per non più di tre anni - nuove concessioni ai privati e forme di assistenza indiretta.
Rapporti di lavoro. Direttore generale e alti dirigenti avranno un contratto privatistico. In attesa di passare tutto il personale sanitario sotto il settore privato, come richiesto dai sindacati, si prevede di regolare il rapporto di lavoro con i vari sindacati di categoria. Ma secondo De Lorenzo questa norma andrà integrata alla Camera.

Maria Grazia Bruzzone

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maronco 32, t. 83211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442643-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 769628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30769-34779; **GENOVA**, via C.R. Caccardi 1/1d, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973023; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235726-234890; **PIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490500 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561102-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825804-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tarc B, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Penelis 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 852208; altresì presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 18.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6500,** tecnici **L. 11.200,** dirigenti **L. 18.000. Rubrica 9 e 11** (domanderi) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 600** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. INTERESSE 2 [illegible] anziano pagi 10 milioni (anche protestati) finanzio in 24 ore reali. Firma singola. Sava 436.8508.
A. PRIVATO smobilizza assegni diretti o di lavoro a commercianti artigiani (anche protestati). Tel. 0337 204.464.
A commercianti e artigiani prestiti immediati nessuna spesa no protestati. Telefonare allo 011 503.783.
ATTENZIONE privato monetizza assegni in giornata a commercianti artigiani e protestati con garanzie reali. Telefonando allo 011 546.206.
CONTANTI subito con [illegible] pago da 1 a 20 milioni firma singola anche protestati con [illegible] in corso. Tel. 011 533.664.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 533.897.

NO MONEY NO PROBLEM
ricevi con una telefonata
GILFIN EUROPA
finanziamenti mutui
a commercianti - ditte
dipendenti - pensionati
cessione del V stipendio
si considerano i protestati
011 546.190

PROGETTO acquisto casa realizzabile con rate pari affitto mensile! Anche a protestati! Prestiti in contanti in 24 ore. Tel. 438.4702/03.
PRONTO prestiti telefonici subito a correnti [illegible] finanziamenti in giornata istruttoria telefonica tassi agevolati. Tel. 0337 775.339.
PROPRIETARI di immobili in 3 giorni reali finanziamo l'intero valore della vostra casa senza alcuna spesa anticipata e tassi concorrenziali. Tel. 011 593.684.

3 Aziende e negozi

A.ATTIVITA' commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537.137.
ACTIVA 642.778 per vendere la tua attività, azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.
ALBERGO ristorante 2 stelle dehors parcheggio 20 camere zona centrissima L. 350 milioni pagabili in 2 anni. Riviera Business 0182.555.155.
AZIENDA [illegible] operante qualsiasi settore anche in precarie condizioni economiche. Tel. 537.462.
BAR Pozzo Strada angolare alloggio acquisisce ufici L. 900 mila cedesi disinteressando affitto. Castello 530.470.
BAR super incasso L. 500.000 orario ridotto cedo occasionissima Porta Susa L. 180 milioni totale. Tel. 521.2272.
BOTTIGLIERIA bar tabella VII avviamento ventennale ottimo investimento possibilità di vendita muri. Riviera Business 0182 555.155.
CARTOLERIA giocattoli nel centro storico di Borgaretto affitto modesto L. 70 milioni trattabili. Riviera Business 0182 555.155.
CARTOLIBRERIA giocattoli zona corso Francia vendo per motivi familiari, possibili dilazioni, trattativa solo con privati. Tel. 849.7152 dalle ore 20 alle 22.
CEDESI ottima profumeria Barriera Milano altissimo giro di affari dimostrabile richiesta adeguata. Telefonare 248.5329.
CENTRALISSIMO negozio di abbigliamento pluriventennale in posizione di intenso passaggio. Immogest 538.356.

COSTA AZZURRA
AZIENDA COMMERCIALE
privato vende vicinanze aeroporto di Nizza, arredamento in stile, oggetti regalo, 200 mq più 75 mq mezzanino deposito. Attività principale centro città piena espansione 26.000 abitanti. Piccolo affitto prezzo interessante. Scrivere: Havas Régies Cagnes-Mer, N. 2099, 6 rue du Chevalier Martin, F-06800 Cagnes-Mer.

CREPERIA ottima clientela fissa in zona di forte passaggio possibilità di alloggio in affitto, prezzo interessante. Riviera Business 0182 555.155.
PIETRA LIGURE centralissima boutique time prestigiose clientela selezionata prezzo di realizzo. Riviera Business 0182 555.155.
PIZZERIA a legna 180 posti incasso dimostrabile L. 42 milioni mese cedesi L. 100 milioni contanti. Tel. 521.2272.
PIZZERIA in Loano posizione centrale arredata modernamente buon giro d'affari incrementabile modesto anticipo. Riviera Business 0182 555.155.
PRESTIGIOSO bar ristorante pizzeria cinema su ampio corso. Locale su 3 piani mq 1100 con elegante dehors L. 750 milioni. Tel. 482.919 - 483.453.

4 Terreni

ACQUISTO contanti o cambio camere terreni edificabili Torino cintura riservatezza. Edilmarket 434.1315 - 434.1426.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTANSI
in stabile piazza Carlina negozi con annessi magazzini mq 70 - 180 - 200 - 360. Tel. 639.8207.

AFFITTO NEGOZIO
190 mt piazza Castello, di mq 230 seppiato mq 60, magazzino mq 160. Gabetti Impresa tel. 57.67.

CEDESI ufficio in Borgo S. Paolo 3 camere ingresso archivio 2 linee telefoniche arredato. Tel. 707.3118.
ENA amministrazione immobili affitta eleganti e prestigiosi locali ad uso ufficio nel centro di Torino. Tel. 546.775.
MAPPANO vicino tangenziale [illegible] capannone mq 1400 più uffici mq 200 fronte provinciale. Tel. 920.8848 - 921.0275.
MURI negozio libero mq 60 più interrato collegato adiacente via Nizza/Carducci L. 260 milioni Edilmarket 434.1316.
RIVOLI corso Susa centrale 1° piano 130 mq open-space bagni servizi canone L. 1.300.000 mensili. Gabetti 953.2832.
UFFICI per medici dentisti professionisti vari corso Regina impresa costruenda vende permuta. Tel. 593.3570 - 482.332.

VENDO LOCALI
commerciali corso Vinzaglio di mq 420 oltre uffici di mq 153 e 2 box. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VENDO UFFICIO
libero via Sacchi/via Pastrengo di mq 280 completamente ristrutturato. Gabetti tel. 57.67.

VIA Frejus corso Racconigi basso fabbricato libero mq 160 adatto magazzino laboratorio vendesi. Tel. 561.2077.
VILLANOVA D'ASTI mq 8530 progetto approvato capannone uffici servizi alloggio custode superficie realizzabile mq 2420 posizione pubblicamente prossimità casello autostradale tutti i servizi. Tel. 0141 946.342.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA magazziniere patente D offresi libero subito. Tel. 318.6365.
CAPO officina, ventennale esperienza lavorazioni meccaniche, carpenteria pesante e leggera lavorazioni macchine utensili, assemblaggi montaggi complessivi, revisione, collaudi, esamina serie proposte. Tel. 0121.500.889.
CHEF cerca lavoro negli alberghi-ristoranti trasferibile. Telefonare 011 749.6980.
COPPIA Filippini con patente, referenziata, otto anni presso famiglia, offronsi lavori domestici. Tel. 650.5181.
CUOCO esperto, offresi in Torino. Telefonare 857.261.
CUOCO offresi per mense o stagionale. Tel. 931.3182 - 436.7526.
CUOCO piemontese referenziato offresi sabato e domenica in alberghi possibilmente montagna. Tel. 011 585.548 pasti.
PENSIONATO per mansioni generiche o di fiducia offresi. Tel. 262.2501 - 234.527.
PIEMONTESE media età praticissima cucina andamento casa offresi giornata zona Moncalieri o Centro. Tel. 011 990.1067.
RESPONSABILE lavori officina lavorazioni metalliche (progettista) pensionato offresi. Telefonare 242.0960.
SIGNORA offresi [illegible] presso famiglia quattro cinque ore tutte le mattine o a giornata, esperta. Tel. 205.3532.
25ENNE volenterosa offresi qualsiasi lavoro Torino e fuori Torino. Telefonare 543.884.
32ENNE ottima esperienza cura costruzione e montaggio [illegible] accenno di automazione offresi. Tel. 747.547.

commessi, baristi

COMMESSA bella presenza referenziata offresi libera subito. Telefonare ore pasti 329.8701.
COMMESSA parentoria o altro genere, mezza giornata, offresi. Telefonare 295.651.

impiegati

A.a. LAUREATA in lingue esperienza commerciale e di pubbliche relazioni con ottima [illegible] offresi. Scrivere: Publikompass 7233 - 10100 Torino.
A. RESPONSABILE acquisti esperto automazione e gestione magazzino, offresi. Tel. 980.9494.
AFFIDABILE ex carabiniere, 25enne, pretentato cerca lavoro come trasporto valori, documenti, o per agenzia investigative. Tel. 0121.397.393.
CONTABILE 23enne 8 anni esperienza pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 773.0948.
DIPLOMATA analista contabile esperienza bollettazione fatturazione iva gestione ordini clienti fornitori offresi passaggio diretto. Tel. 011 994.1066.
DIPLOMATA esperienza lavoro 3 anni agenzie viaggi abilità servizi gestione viaggiatori FS contabilità cambio valute biglietteria aerea offresi per agenzia Torino e provincia. Tel. 800.6940.
DIPLOMATA grafica pubblicitaria [illegible] lavoro anche non nel settore. Tel. 011 403.2296.
DIPLOMATA segretaria ragioneria, conoscenza contabilità su computer, videoscrittura, volenterosa offresi. Tel. 011 561.3251.
DIPLOMATA 23enne buon inglese, [illegible] P.C. esperienza ufficio acquisti estero astuzia contatti clienti offresi per miglioramento. Tel. 949.1469.
DISEGNATORE meccanico con pluriennale esperienza [illegible] e prospettiva esamina proposte di impiego. Scrivere: Publikompass 5819 - 10100 Torino.
ESPERTA organizzazione viaggi, fiere e soggiorni estero, 28enne laureata inglese tedesco, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8530 - 10100 Torino.
EXPORT manager provata esperienza settori diversi inglese francese fluenti marketing internazionale disponibile viaggi esamina proposte adeguate. Scrivere: Publikompass 8533 - 10100 Torino.
GIOVANE volenteroso diplomato conoscenza computer, offresi anche per mansioni diversificate. Tel. 011 561.3251.
IMPIEGATA amministrativa - [illegible] pluriennale maturità scientifica offresi possibilità passaggio diretto. Telefonare ore pasti 701.736.
IMPIEGATA 24enne pratica lavori ufficio e contabilità su computer cerca serio impiego con possibilità di passaggio diretto. Telefonare 434.4069.
INFERMIERA professionale diplomata regolarmente iscritta all'albo cerca occupazione. Per informazioni tel. 011 521.4501.
INFERMIERA professionale 44enne pensionata cerca, esamina proposte di lavoro. Scrivere: Publikompass 5116 - 10100 Torino.
LAUREATA in lingue, specializzazione in giapponese, ottima conoscenza inglese e francese, attualmente occupata, valuta proposte nel settore pubbliche relazioni, organizzazione, scambi. Scrivere: Publikompass 5127 - 10100 Torino.
MASSIMA lealtà e serietà ottima referenze esperienza decennale contabilità prima nota gestione segreteria rapporti clienti fornitori banche buona conoscenza inglese uso corrente personal computer programmi di contabilità controllo di gestione, videoscrittura e videografica offresi. Tel. 749.4244.
NEOPENSIONATA esperienza ventennale paghe contributi offresi part-time. Tel. 771.1803.
OTTIMI inglese e tedesco periodi/corti lunghi soggiorni all'estero, esperienza ufficio commerciale, assistenza clienti/ordini esteri, gestione corrispondenza, traduzioni, laureanda in lingue valuta proposta. Tel. 706.518 dopo le 18.
PERITO elettronico ventenne milita assolto cerca lavoro nel campo. Tel. 700.434.
PERITO elettrotecnico 27enne pluriennale esperienza ufficio tecnico (ottica automation, Olivetti, Cadi e contatti tecnico commerciali clienti/fornitori, inglese tedesco, passaggio diretto. Tel. 011 377.728.
QUARANTENNE esperienza decennale lavori vari ufficio offresi part-time o giornata. [illegible] Publikompass 6818 - 10100 Torino.
RAGIONIERA esperta gestione commerciale e amministrativa (prima nota) società finanziaria cerca lavoro Torino e prima cintura anche part-time. Tel. [illegible] 375.
RAGIONIERA 22enne pluriennale esperienza ufficio contabile spa import export ottima partita doppia offresi a Ivrea ditta. Tel. 737.642.
RAGIONIERA 22enne pratica contabilità [illegible] e ha cerca lavoro presso ditta o ufficio. Tel. 011 220.4197.
RAGIONIERA 23enne con esperienza biennale contabilità magazzino e centralino offresi. Tel. ore pasti 815.1121.
RAGIONIERA 26enne pratica professionale biennale esperienza triennale presso studio commercialista esamina proposte di collaborazione. Scrivere: Publikompass 7232 - 10100 Torino.
RAGIONIERE amministrativo programmatore esperto nello sviluppo di programmi gestionali offresi. Tel. 011 521.4501.
REFERENZIATO cultura universitaria offresi per lavori di fiducia presso serio ditta. Tel. 650.4943.
RESPONSABILE gestione materiali programmazione, acquisti, magazzini, logistica, 44enne diplomato ventennale esperienza passaggio diretto valuta concreta offerta Torino e Provincia. Scrivere: Publikompass 5123 - 10100 Torino.
RESPONSABILE magazzino e spedizioni uso PC esperienza decennale offresi. Telefonare 882.7614.
RESPONSABILE magazzino, maturità scientifica, pratica gestione ordini, spedizioni e coordinamento organico offresi. Tel. 411.4844.
RESPONSABILE programmazione produzione gestione ordini clienti/fornitori. Scrivere: Publikompass 8535 - 10100 Torino.
21ENNE dattilografa, fatture, bolle, lavori vari di segreteria, pratica PC, offresi a seria ditta. Tel. 942.1009.
21ENNE impiegata perito aziendale esperienza 2 anni contabilità, ordini, bolle, fatture, provvigioni, recupero crediti, uso PC, passaggio diretto, cerca lavoro. Telefonare al 957.1602.
28ENNE laureato offresi per qualsiasi lavoro, no rappresentante o provvigioni. Telefonare 797.465.
43ENNE esperienza pluriennale segreteria e lavori ufficio part-time esamina offerta impiego. Tel. 707.2694 pomeriggio.
44ENNE pratica lavori ufficio prima nota iva paghe contributi esperienza ventennale libera subito offresi sera ditta. Telefonare 901.2533.

tecnici

ARCHITETTO esperto esegue anche a domicilio progetti cemento armato capitolati computi metrici estimazioni per professionisti ed imprese. Tel. 631.295.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA cerca pensionato referenziato modeste pretese per commissioni. Scrivere: Publikompass 2342 - 10100 Torino.
AZIENDA metalmeccanica Beinasco cerca aggiustatore stampista V livello. Telefonare allo 011 949.5415.
CERCASI brava domestica referenziata 8,30/16,30 lunedì venerdì, sabato 4 ore per zona Gran Madre. Tel. 832.759.
CERCASI tuochisti 3° e 4° grado. Urgente per assunzione. Tel. 202.806.
CUSTODI 50/55enni, merito esperienza giardinaggio, selezionasi per importante villa torinese. Tel. 540.946.
DOMESTICA tuttofare fissa intera giornata, eventualmente anche dormire, cercano urgentemente anziani coniugi. Necessarie referenze. Ottimo trattamento. Telefonare 434.1374.
FRESATORE esperto a CN con conoscenza Fidia o esperto copiatore su macchine tradizionali da inserire, disponibilità turni, cercasi in Rivalta. Telefonare allo 011 901.7582.
GIOVANE minimassimo assumerebbe azienda settore articoli industriali per inquadramento nel proprio organico con contratto di formazione. Manoscritti a: Publikompass 5124 - 10100 Torino.
IMPRESA edile cerca muratori specializzati. Tel. 819.1943.
IMPRESA edile cerca gruista e manovratore per carrello elevatore con braccio a stilo per propri cantieri in Torino e cintura. Tel. 437.3864.

INDUSTRIA ASSUME MECCANICO ELETTRICISTA PRATICO
manutenzione macchine alimentari cosmetiche farmaceutiche. Ottimo stipendio commisurato capacità. Inviare domanda a: Casella Postale 1404 - 10126 Torino ris. F.

TUBESTA specializzata ditta impianti assume urgentemente max 35enne. Telefonare 780.9072.
10 carrellisti provetti assumonsi. Presentarsi venerdì 18/10/91 ore 17. Ispettorato - via F. Meggia 8 - Rivalta T.se.

commessi, baristi

DISCOTECA cerca camerieri e baristi esperti. Telefonare ore 14-17 al 696.5383.
PASTICCERIA cerca aiuto commesso part-time. Tel. 011 280.647.

impiegati

A.A. OPPORTUNITA' per giovani anche inesperti. Se ti senti creativo ed odi la routine puoi previo training fare il pubblicitario. Progettazione sceneggiatura spots e campagne. Presentarsi alle ore 15,30: Vercelli: mercoledì 23 ottobre presso Hotel Europa via Santorre Santarosa. Torino: giovedì 24 ottobre presso Hotel Concord via Lagrange 47. Chiedere di Publidial.
A. STUDIO dottore commercialista cerca ragioniera esperta iva, contabilità, dichiarazioni redditi, computer. Scrivere: Publikompass 7229 - 10100 Torino.

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby ricerca signorine max 37-enni per seria attività. Inserimento immediato. Addestramento teorico/pratico in asili e materna. Tel. 467.662.

ASSUMESI programmatori. Esperienza in AS400 o /36 linguaggio RPG (preferibilmente anche Cobol). Portare curriculum brevi manu c/o studio Papaleo via Genova 257 - Torino.

AZIENDA commerciale leader settore foto video cerca giovane con buona conoscenza tecnica nel campo della fotografia per [illegible] nel settore [illegible] commerciale. Richiedesi esperienza lavorativa almeno triennale età massimo 28 anni molto aperta buona conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum dettagliato e referenze. Scrivere: Publikompass 2341 - 10100 Torino.
AZIENDA operante in zona Avigliana uscita autostrada cerca segretaria direzione ufficio vendite; età 30/40, conoscenza inglese e francese, gradito tedesco, disponib viaggi saltuari, presenza indipendente. Scrivere: Publikompass 5128 - 10100 Torino.
CERCASI ragioniere/a per conduzione ufficio amministrativo piccola società zona Orbassano. Tel. 901.5115.
GRUPPO di agenzie di viaggio ricerca personale per formazione ed inserimento ai vari livelli. Tel. 953.5262 ore 9/12.
IMPORTANTE agenzia milanese selezione giovani avviare carriera uffici/vi Indossa-lisci/ri lotomodelli/i realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 19 ore 9/12 lunedì 21/10 martedì 22/10 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.
IMPORTANTE azienda editoriale ricerca laureato da inserire nel proprio ufficio amministrativo. Si richiedono: diploma di ragioneria e laurea di economia e commercio. Età massima 35 anni. Inviare curriculum vitae, di studi e professionale, indicando anche recapito telefonico. Scrivere: Publikompass 2344 - 10100 Torino.
IMPORTANTE azienda metalmeccanica impiantistica con cantieri Italia - Estero cerca esperta paghe/contributi decennale esperienza settore metalmeccanico con trasferisti. Dettagliare curriculum e referenze a: Publikompass 8537 - 10100 Torino.

MAGAZZINIERE
cultura superiore, max 28enne per gestione fisica e computerizzata, cerca alternativa attende per assunzione. Tel. 551.2596.

OFFRIAMO tramite addestramento su computer assunzione impiegatizia garanzia di inserimento regolata da contratto. Tel. 539.147.

SOCIETA' DI INFORMATICA
operante in Torino e provincia ricerca per ampliamento del proprio organico
PROGRAMMATORE IPG
con esperienza almeno biennale su 5/36 e/o AS/400. Il trattamento economico sarà commisurato alle capacità del candidato. Tel. ore ufficio 011 203.526.
SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca funzionario da inserire nel proprio organico. Tel. 534.630.

(continua a pagina 11)

Nuova Audi 80. Per apprezzarla scegliete il punto di vista migliore: quello dietro il volante.

Deve piovere. Possibilmente a dirotto. Cercate una strada brutta e piena di curve, la visibilità scarsa. Avete trovato le condizioni ideali per apprezzare stabilità, tenuta, sicurezza della nuova, bellissima Audi 80.

Grande berlina, e non solo per l'ampiezza degli interni e la spaziosità del nuovo bagagliaio. In rinnovate, affidabili motorizzazioni. Con trazione anteriore o trazione integrale permanente quattro. Di trascinante bellezza: le linee morbide, il frontale deciso, un profilo non confondibile (Cx 0.29).

E poi la silenziosità di marcia, peculiarità di marca. Il catalizzatore di serie, pregio di ogni Audi. I rinforzi laterali e le zone di assorbimento dell'energia d'urto. Il "procon-ten" di serie, un dispositivo unico al mondo a tutela reale dei passeggeri in caso di urto frontale. La carrozzeria interamente zincata.

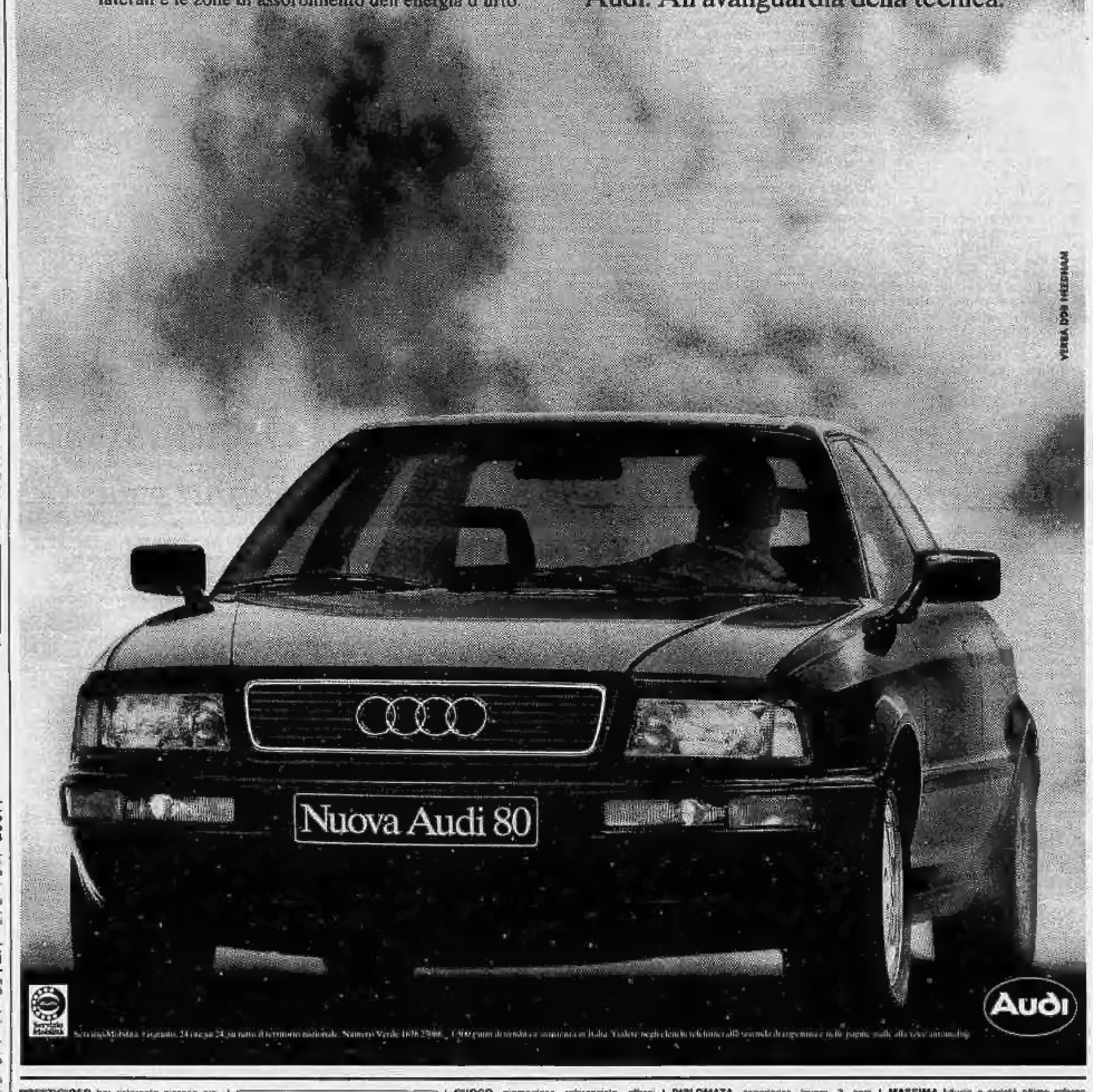
Deve piovere. Ma può esserci nebbia, neve, o sole. Per mettervi al volante della nuova Audi 80 scegliete una giornata qualunque: la serenità non è un fatto metereologico.

Nuova Audi 80, un'idea illuminata.

2.000 CC. 90 CV.	2.000 CC. 16 V 137 CV.
2.000 CC. 115 CV.	2.000 CC. 16 V 137 CV. quattro.
2.000 CC. 115 CV aut.	2.800 CC. V6 174 CV quattro.
2.000 CC. 115 CV quattro.	1.900 CC. TDI 90 CV.

Tutti i modelli Audi sono catalizzati.

Audi. All'avanguardia della tecnica.



Il giovane faceva le pulizie nella gabbia, salvo un amico. La belva è stata uccisa

Sbranato dal leone allo zoo

Livorno, la vittima aveva 20 anni

LIVORNO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tragedia allo zoo comunale di Livorno: un giovane addetto alle pulizie è stato assalito, sgozzato e dilaniato da un leone, la cui gabbia era stata lasciata inavvertitamente aperta. La vittima si chiamava Massimiliano Pellicone, 20 anni, aveva da poco terminato il servizio militare e da soli due settimane aveva trovato lavoro in un cooperativa (la «Pulisan Labormi») incaricata di pulire lo zoo.

Massimiliano era entrato al lavoro alle 7,30 accompagnato da un coetaneo, Luca Fiordi, dirigendosi verso la gabbia di Mickey, un leone di 7 anni. Mentre il Fiordi era fuori dalla gabbia, il giovane operaio ha cominciato le prime pulizie, senza però controllare la chiusura della porta divisoria. E' stato un attimo: il leone è balzato fuori dal cancelletto ed è piombato addosso all'inserviente azzannandolo al collo. Mentre il Fiordi fuggiva urlando, la belva ha trascinato il corpo della vittima per una ventina di metri in un cespuglio.

Alcuni operai del Comune hanno dato l'allarme e nel giro di pochissimi minuti sono accorsi agenti di polizia e carabinieri, dalle vicine caserme. I poliziotti hanno prima sparato in aria, sperando che il leone intimorito mollasse la presa, poi hanno fatto fuoco sull'animale, uccidendolo. Massimiliano Pellicone dava ancora segni di vita, ma è poi morto mentre veniva adagiato sull'ambulanza.

L'orribile fine dell'operaio ha subito suscitato un vespaio di polemiche. Innanzitutto sull'inutilità dei giardini zoologici. Il leone Mickey, era stato affidato allo zoo comunale dalla proprietaria Michela Parker, moglie del disc jockey e conduttore televisivo Johnny Parker (residente a Tirrenia), che aveva acquistato il cucciolo di leone sette anni fa come regalo alle figlie; poi tre anni fa se ne era disfatto cedendolo in custodia al «Partorre» (come a Livorno si chiama il giardino zoologico). Il fatto di passare da un ambiente «pieno di calore» come era quello familiare a una situazione come quella dello zoo deve aver sicuramente influito sul carattere del leone, facendolo diventare aggressivo. Se poi si aggiunge un po' di inesperienza da parte di Pelliconi, ecco che si hanno le cause della «tragedia annunciata» come hanno dichiarato i verdi e gli animalisti.

Tra l'altro, quella del leone doveva essere una breve permanenza a Livorno perchè il Comune si era impegnato a smobilitare lo zoo, anche a causa di alcuni incidenti (la zampata di un orso ad un visitatore e l'amputazione di un dito ad una bambina da parte di uno scimmia) e di un forte movimento animalista che si era concluso con l'impegno dell'amministrazione comunale, dopo che anche i bambini delle scuole avevano chiesto la soppressione della struttura.

Già è stata presentata un'interrogazione in Parlamento (Procacci, Cima e Franca Bassi). Si chiede che lo zoo venga definitivamente chiuso e se ne denuncia la pericolosità. Riprende forza la posizione di coloro che sollecitano un provvedimento di legge che impedisca l'importazione, la detenzione ed il commercio degli animali esotici.

Omero Marracci

Il corpo del leone ucciso dagli agenti di polizia. Massimiliano Pellicone, 20 anni, è stato aggredito mentre faceva le pulizie nella gabbia dello zoo

Pesaro, in una scuola

[illegible] le mini» E gli studenti fanno sciopero

ANCONA. Sciopero degli studenti alla scuola alberghiera «Santa Maria» di Pesaro, contro il «decalogo» di comportamento da college vittoriano che la preside Angela Frattolillo vorrebbe imporre. Il decalogo prevede tra l'altro: le studentesse non possono indossare la minigonna durante le lezioni, alle quali devono inoltre presentarsi con i capelli legati e le unghie corte. Niente gomma da masticare. Per i ragazzi: capelli corti, neppure l'ombra di un filo di barba. Sono banditi gli orecchini. [f. d. f.]

Polemica a Catanzaro

Licenziati in corteo contro la mafia Sospesi un giorno

CATANZARO. Avevano partecipato alla manifestazione antimafia per protestare contro il sequestro del farmacista Egidio Sestito, ma il preside li ha sospesi per un giorno. E' accaduto al liceo scientifico «Einstein». Adesso il preside, Giuseppe Plastino è stato contestato dal comitato dei genitori che, in un documento, ha tra l'altro scritto: «Un atto gravissimo, preso da una direzione che è allo stesso tempo autoritaria e stantia, ma anche poco autorevole dal punto di vista didattico». [Agi]

Enna, con altri 4

Nubifragi in Sicilia Sindaco finisce sotto [illegible]

ENNA. Passa alla magistratura la parola sul nubifragio che ha messo in ginocchio la Sicilia: ieri sono stati emessi cinque avvisi di garanzia dal sostituto procuratore presso la pretura di Enna a carico del sindaco di Barrafranca, Giuseppe Balsamo, dc, 41 anni, e quattro persone che hanno costruito case che potrebbero aver deviato il corso del torrente Guzzetta. Sono i coniugi Giovanni Malacasa, di 51 anni, e Concetta Bevilacqua, di 44, Giuseppe Lanza, di 62 anni, Carmela L'Abate, di 43. [a. r.]

Mentre De Lorenzo apre l'indagine

Sul ragazzo rifiutato è lite tra gli ospedali

I medici si rimpallano le responsabilità
Per Francesco si riaccende la speranza

PESCARA
NOSTRO SERVIZIO

Un coro di smentite sul ragazzo in coma rifiutato da otto ospedali prima di essere ricoverato e operato in quello di Pescara per le ferite riportate in un incidente stradale. Adesso che «il semaforo rosso in ospedale» è diventato un caso nazionale, c'è stata la gara alla precisazione e alla distinzione. Il più arrabbiato appare il direttore sanitario del policlinico di Perugia, Stefano Concetti: «Non è affatto vero che Francesco Giustiniani sia stato rifiutato dall'ospedale di Perugia. Pur in condizioni di emergenza saremmo stati in grado di intervenire, ma la direzione del nosocomio di Viterbo non ha ritenuto opportuno attivare il nostro policlinico». Due frasi, in un linguaggio spiccatamente burocratico, per dire che Francesco, investito da un'auto poco dopo le diciannove di domenica, è stato operato soltanto sette ore più tardi, quando, con un'ambulanza, è arrivato all'ospedale di Pescara, a Perugia ha colpe. E c'è un responsabile, va cercato all'ospedale di Viterbo, il paese d'origine di Francesco e dove è avvenuto l'incidente. «Non c'è stato contatto né con il pronto soccorso, né con la direzione sanitaria per il ricovero, ma soltanto con i singoli reparti. Una prassi inconsueta» aggiunge Concetti.

E' la linea di difesa che, contoni più o meno simili, sceglie anche Piero Addari, direttore sanitario al «delle Scotte» di Siena: se si fosse presentato il traumatizzato sarebbe stato accolto al pronto soccorso ed eventualmente ricoverato sabbene il reparto di neurochirurgia fosse completo».

Gli ospedali romani Umberto I, Gemelli e San Filippo, dai quali erano arrivati altrettanti no al ragazzo, puntano il dito contro «la mancanza di una pianificazione dell'emergenza» la cattiva distribuzione dei posti-letto di neurochirurgia e di rianimazione nella regione. In tutto il Lazio si contano 270 letti, quasi tutti concentrati nei sei ospedali della capitale. All'assessorato regionale alla sanità del Lazio, invece, si affida un'inchiesta: «C'è la volontà forte e precisa di andare fino in fondo. Laddove saranno riscontrate irregolarità, ricorreremo alla procura».

E anche il ministro della sanità, Francesco De Lorenzo, vuole capire cosa c'è stato dietro gli otto no a un ragazzo che rischiava di morire. Neanche adesso il sedicenne viterbese è fuori pericolo. I medici di Pescara, che lo hanno sottoposto a un lungo intervento per rimuovere un ematoma cerebrale e operarlo alla milza, hanno ancora sciolto la prognosi. Il coma, assicurano, non è irreversibile. Per i genitori, Giovanni e Maria Giustiniani, che da domenica notte lo assistono 24 ore su 24, è già una buona notizia. E poco importa loro che fosse quasi sicuramente evitabile quel coma, se Stefano non fosse stato costretto a una lunga odissea prima di trovare un ospedale che lo accogliesse. Anche per questa ragione, forse, hanno deciso, per adesso, di non presentare denunce alla magistratura. «Pensiamo solo a Francesco», ha detto tra le lacrime il padre.

Domenico Logozzo

ECONOMICI

(segue da pagina 10)

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

SOCIETA' immobiliare ricerca urgentemente commerciale esperto/a inquadramento di legge e incentivi. Tel 513.831

STUDIO amministrazioni [illegible] impiegato/a oltre i 40 anni, esperienza settore, preferibilmente part-time. Scrivere: Publikompass 5119 - 10100 Torino.

[illegible] commerciale cerca esperta segretaria commerciale, autonoma con capacità organizzative, uso computer, per postazione reception. Tel 361 3964.

tecnici

CAPI CANTIERE
prevista espansione cerca/si per cantieri Torino e provincia inviate dettagliato curriculum. Scrivere Publikompass 2337 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AGENZIA Ina-Assitalia ricerca per inserimento nel settore assicurativo Uomo/a [illegible] con capacità organizzative, lo/a preferibilmente motivato/a e abituato/a nei rapporti interpersonali. Offre incentivi fissi con garanzia di interessanti guadagni. Telefonare ore ufficio 317 3666 - 519.5550.

[illegible]oda - Collisiana cerca venditori/venditrici per gestione clientela già esistente Torino e provincia. Telefonare ore ufficio 998.8720 - 997.4850

AZIENDA commerciale forte sviluppo ricerca agenti per la provincia di Vercelli. Si richiede minimo di esperienza di vendita età compresa tra i 25 e i 40 anni auto propria. Offresi inserimento immediato assistenza aziendale portafoglio clienti fisso provvigioni [illegible] mensili. Tel per colloquio allo 015 849 5114.

AZIENDA distributrice prodotti alimentari freschi cerca agenti in tentata vendita. Telefonare ore ufficio 470 4712.

AZIENDA leader prodotti [illegible] per comunità ricerca 3 venditori To - Al - At, di tre rilevantissimi fatto mensile più premi più provvigioni più portafoglio clienti. Successivamente, e previo inquadramento come venditore dentro alle dipendenze della società con auto aziendale. Presentarsi e scrivere. Scrivere, Publikompass [illegible] 10100 Torino.

AZIENDA ricerca rappresentanti già introdotti presso rivenditori per vendita modulistica tecnica. Inviare curriculum a: Publikompass 2343 - 10100 Torino.

CERCASI ispettori di agenti addetti a vendita diretta di polizze stagionali a negozi e bar. Roy Subvertel. 0342/410234

CONCESSIONARIA forte Parmalat ricerca venditore/rappresentante per limitata vendita. Richiedesi: residenza a C.C.I.A.A., [illegible] in possesso di [illegible]ma, patente categoria C. Offresi: paga e premi, provvigioni, incentivi e premi. Per appuntamento colloquio telefonare ore ufficio 329 0121 59.140.

[illegible] VW [illegible] per [illegible] proprio servizio vendita un'agenzia Ensalato [illegible] precedente esperienza. Scrivere Publikompass 2335 - 10100 Torino.

SCUOLA per corrispondenza [illegible] vendibili distacati a visitare le famiglie che richiedono informazioni [illegible] corsi per lavoro. Si richiede [illegible] corsi dal lunedì al venerdì dalle 10 alle [illegible]. Si [illegible] disponibilità a operare Nord Italia, automezzi, disponibilità inserimento immediato. Si garantiscono lavoro continuativo [illegible] medio mensile tra 5 e 7 milioni per 11 [illegible] all'anno, inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento al 482.066

SERIO e affermato ufficio rappresentanze abbigliamento ricerca collaboratori/trici molto volenterosi. Richiedesi massima serietà ed esperienza. No perditempo. Tel. 011 548.386.

SOCIETA' commerciale con ramo servizi, metalli ferrosi e non, - leader nel settore - ricerca agente zona Piemonte, Valle d'Aosta cui affidare mantenimento e sviluppo clientela, indispensabile mezzo proprio. Iscrizione camera di commercio e residenza in loco. Telefonare ore ufficio 02 484 22304/5

SOCIETA' di servizi offre collaborazione integrativa a rappresentanti che operano nella vendita diretta di articoli per ufficio Tel. 011 771 5700.

S.P.A. leader italiana servizi cerca supervisore di rete vendita con mansioni di promozione vendita, ricerca e gestione [illegible] indispensabili: mobilità Piemonte - Lombardia, dinamicità, grandi capacità di vendita diretta e tramite agenti. Retribuzione di alcuno interesse. Per appuntamento in sede telefonare al: 011 273.4535 - 273.4084.

Lavori a ore

domande

SIGNORA 33enne referenziata offre [illegible] ore al [illegible] come coll o altro lavoro zona Francia. Tel. 748.355 ore serali.

10 Prestazioni consulenze

A. CONTABILITA' e iva: arretrati da recuperare o evitare Centro Elaborazione Dati, pronto soccorso esegue. Tel 837.737.

AFFRONTIAMO attiva clientela [illegible] mercio dettaglio e venditori esclusivi Torino provincia e No/Ve buoni guadagni incarico durevole. Tel. 011 [illegible]96.

DIRIGENTE neo pensionato esamina proposte consulenza progettazione avviamento getti macchine refrattaria. Scrivere: Publikompass 8618 - 10100 Torino

11 Baby sitter

domande

QUARANTENNE seria offresi referenze offresi part-time per custodia bambi o altro lavoro purchè serio. Scrivere: Publikompass 8618 - 10100 Torino

15 Autovetture

ACQUISTA [illegible] auto [illegible] Fiat Alfa, Lancia, Y 10, A 5, 205, Golf, Fiesta corso Regio[illegible]67/B. Tel. 437.5282.

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione indicatore d'Ela corso Orbassano 247. Tel. 011 351.328.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione seriosità. Corso Torlona 9 Tel 871.543.

VENDESI Uno 45S Fire 3 porte [illegible] 87 [illegible] stato l., 6.200.000. Telefonare ore serali 060.3309.

4x4 OCCASIONI
Audi coupé quattro '90, Y10 4WD '88, Panda 4x4 '87, A9 33 SW 4WD '85, Bmw 325 IX '86, Delta integrale '87/89, Honda Civic 4WD '88, Lada Niva '90, Rang Rover 4p '85 Vendo in garanzia Concessionario VW Audi corso Turati 53 Tel 319.4094

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi [illegible] Torino purchè casa ceceppa [illegible] 650 8204

ACQUISTIAMO [illegible] in [illegible] stato casetta rustica [illegible] occupato in Torino cintura Edilmarket 434.1318 - 434 1426

ACQUISTO alloggio libero di mq 100 circa [illegible] da ristrutturare purchè in zona ben servita. Tel. 669.8557.

CERCO prima cintura salone 2 camere cucina bagno anche edilizia convenzionata pagamento veloce. Tel 437.4348.

GIOVANE coppia cerca libero appartamino 1/2 camere con servizio e impianto riscaldamento. Tel 546 675

PRIVATO acquista alloggio da privato 1-2 camere e servizi, pagamento contanti. Tel 715.200

SOCIETA' acquista stabili in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatore [illegible] amministrativi. Tel. 530 821

[illegible] RAPIDA
in 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti. Tel. 57.67.

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO adiacente corso S. Maurizio vendesi casa mansarda da ristrutturare anche senza ascensore. Tel. 835 544

A. IL PORTICO libero corso Giulio Cesare salone camere cucina bagno cantina mutuo permuta Tel. 835 544

A. IL PORTICO S. Mauro libera capatina indipendente da ristrutturare con giardino mutuo permuta Tel 835 544

A. IL PORTICO villa in piccolissima palazzina indipendente giardino box trattative riservate Tel. 835 544

A. UTIP
518.986 adiacente via Roma panoramico luminoso ingresso 3 [illegible] cucina bagno lavanderia eventuale posto auto vendo/permuta.

A. UTIP 518.986 Crocetta signorile d'epoca con portierato ampio 4 vani ingresso bagno uso ufficio vendo [illegible]

A. UTIP
518.986 libero S. Paolo signorilmente ingresso a nuovo spazioso con appartamento di soggiorno living cucinino camera bagno vendo/permuta.

A. UTIP 518.986 panoramico signorile libero corso Turati Galileo Palace 3 vani e balconi solo uso ufficio.

A. UTIP
518.986 presso corso Regina Umberto a buon appezzato ingresso a nuovo ingresso 2 camere cucina bagno L. 150 milioni ampiamente rivalutabili.

A. UTIP 518.986 signorile recente portineria e giardino condominiale corso Tassoni panoramico 3 camere living cucinotto balconi box auto.

A. VILLA ROSTA
splendido con giardino in tranquilla posizione collinare ampia superficie abitabile e grande zona adibita ai servizi vendo Uno 518 986

ABITARE & FINANZIARE 561.1116 libero via [illegible] Rapa [illegible] locale bagno ascensore mutuo permuta.

ABITARE & FINANZIARE 561.1116 libero via Sobrero ingresso 2 camere cucina bagno mutuo anche rateizzabile.

ADIACENTE largo Giachino libero ristrutturato 3 camere cucine bagno grande soffitta box L. 200 milioni Tel. 482.618.

AFFR[illegible] a compiersi i [illegible] **VILLETTA**
mq [illegible] abitativo con box, terrazza, taverna, giardino 250 mq chiuso. A 30 minuti da Torino per vedere tranquillo di campagna e **CRESCENTINO**
Possa scegliere i vostri pavimenti, porte, accessori che più vi piacciono senza sovrapprezzo. L'ottimo [illegible] intonato, quieto, l'uomo moderno lo troverete direttamente da [illegible] Prezzi da favola su [illegible]. Visitateci in loco. Tel 718.902 - 721 300 ore pasti.

ALLOGGETTI occupati 1/2 camere cucine bagno bella cascina zona Mercalfan [illegible] Tel. 553.880

ALLOGGI in [illegible] signorile composto 2/3 camere [illegible] box solo L. 20 milioni per prestigioso prezzo senza revisioni mutuo permute all'inizio di Settimo dopo la Berga via Regio Parco [illegible]. Visite in loco anche festivi. Sis 519.977 - 532.080.

ALLOGGIO libero via delle Orfane angolo corso Regina Margherita completamente ristrutturato mq 220 Richiesta L. 1 milione 900 mila al mq. Tel 542.797

ALLOGGI mq 2/3 vani accessori negozio terreno autonomo impresa vende via S. Domenico Tel. 0175 257 257

ALMESE villette accoppiate in costruzione con portico autorimessa ampio giardino finiture signorili Tel 936 9943/539 637

ALPIGNANO affare vendesi occupato salone cucina 2 letto servizi cantina box casa 14 anni. Tel 743.971 - 618.2830.

ATTICO con terrazzo e soffitta mq 220 impresa vende in costruzione zona Mar. Ilineto permuta Tel 593.3570 - 482.132.

ATTICO impresa vende Barriera di Milano salone 3 camere doppi servizi ottima costruzione Tel 740.634

BALDINI S.r.l. 597 049 via Belfiore 6 Camera finello cucinino servizi pieno alto panoramico. Vendo L. 110 milioni

BARRIERA MILANO piano alto ascensore ingresso camera finello cucinino bagno minimo anticipo. Nordest 561.2760.

BARRIERA MILANO via Aosta libero recente spazioso 2 camere finello cucinino bagno L. 165 milioni Tel 503.636

BORGARO TORINESE (via Germanasca) libero signorile 3 camere finello cucinino servizi L. 240 milioni. CST 786 300

BORGATA VITTORIA libero ristrutturato 2 camere cucina [illegible] cantina [illegible] box auto. G.R. t'Immobiliare 320 524

CAFASSE
appartamento ristrutturato signorile/recente di salone cucina [illegible] bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASEUROPEA libero Borgaro recente salone 2 camere cucina bagno box doppio ottime rifiniture. Tel. 696 633

CASEUROPEA libero via Bellardi soggiorno 3 camere cucina bagno prezzo interessante. Tel. 599.940 - 596.633.

CASEUROPEA Pianezza [illegible] in villa bifamiliare salone 2 camere finello cucinino bagno box Tel. 599.940.

CENTRALISSIMI
impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture di pregio [illegible] 51 e 150 mq. Tel. 436.2966.

CENTRO
libero [illegible] Vittoria ingresso soggiorno camera finello cucinino bagno soleggiato varie a casalborio posto auto. Uno 518 986.

CENTRO via Nizza [illegible] corso Marconi stabile d'epoca libero 2° piano signorile appartamento mq 250 L. 560 milioni permute. Forte mutuo. Edilmarket 434.1318 - 434.1426

CHIVASSO centro [illegible] piano [illegible] luminoso 2 [illegible] finello cucina [illegible] Edilmarket 434.1318 - 434 1426

CITTADELLA prima libero signorile epoca ingresso 3 camere cucina bagno L. 150 milioni più mutuo Tel 621.452

COLLEGNO
Sorgala Lauream appartamento libero: soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO viale XXIV Maggio libero signorile salone 2 camere finello cucinino servizi box auto. CST 782.170 - 786.300.

CORSO Agnelli [illegible] ingresso camera cucina angolo cottura bagno anticipo L. 11 milioni Nordest 561 2760

CORSO Belgio presso ingresso living camera soggiorno zona cottura bagno ristrutturato [illegible] 15 l. 767.807.

CORSO Brunelleschi libero vendiamo appartamenti diversa metratura 1-3 camere cucine e servizi stessa casa possibilità [illegible] Tel 511 875

CORSO Cosenza stabile [illegible] libero salone 2 camere finello cucinino ripostiglio bagno 3 balconi Tel 309 8809.

CORSO Francia libero signorile 2° piano soggiorno 4 [illegible] cucina biservizi mq 152 box auto L. 430 milioni possibilità mutuo permuta Tel 561 2077

CORSO GIULIO CESARE
132 vendiamo in stabile ristrutturato appartamenti di 2/4 camere cucine doppi servizi vista lo loco Gabetti. Tel. 57.67.

CORSO Orbassano mq 105, 4 camere, doppi servizi, doppia entrata, possibilità di due alloggi, prima piano Tel. 309.9295 ore ufficio.

CORSO Peschiera 4° piano ascensore ingresso 2 camere salone/no finello cucinino bagno 3 letto. Nordest 561.2760

CORSO Rosselli libero 3° piano ascensore 2 alte ingresso 2 camere finello cucinino bagno. Nordest 561 2760

CORSO Taranto presso libera ingresso 2 camere finello cucinino bagno 2 alte ultimo prezzo Nordest 561.2760

CORSO Trapani libero zona alto 2 camere finello cucinino servizi 2 ripostigli 2 balconi cantina L. 180 milioni. Tel. [illegible]

CROCETTA
[illegible] Fiangeri in [illegible] d'epoca libera ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

FAILLA & [illegible] 741.2874 libero [illegible] Svizzera come [illegible] camera cucina bagno più mansarda L. 115 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero San Donato recente piano alto ingresso 3 camere cucina bagno L. 228 milioni.

FAILLA & [illegible]INETTO [illegible] libero in Lanzi terrazzo autonomo ingresso 2 camere cucina bagno L. 138 milioni

GABETTI VENDE
[illegible] Grassano recente signorile libero camera finello cucinino bagno balcone 2° piano. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso IV novembre libero milano 4 camere cucina bagno stabile ben tenuto. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Largo Tirreno libero piano alto soggiorno 2 camere finello cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

[illegible]ETTI VENDE
Madonna di Campagna via Banchette libero ristrutturato [illegible] livello servizi. Tel. 57.67.

[illegible]ETTI [illegible]
via Forlì libero panoramico in casa recente soleggiata 2 camere cucina bagno veranda. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
via Somariva libero a 8 mesi 2 camere cucina bagno 3° piano no Agenzia 3. Tel. 57.67.

GASSINO Torinese [illegible] appartamento centrale [illegible] cucina servizi cantina libero fine 92 Tel 0124 581.912

GASSINO Torinese vendo appartamento libero 2 camere salone cucina servizi cantina box Tel 0124 581.912.

GIOIA via Massena ottimo uso ufficio piano rialzato casa d'epoca 390 [illegible] privato posti auto Tel 517.589.

GIVOLETTO
villa signorile mq 400 totali con piscina in posizione panoramica. Garantita. Tel. 57.67.

IDEALCASE 434.3437 libero Lungo Po soggiorno 3 camere angolo cottura [illegible] giardino privato ristrutturato

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Statuto signorile del '70 2 camere cucina bagno veranda L. 50 milioni + mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero S. Paolo 2 camere finello cucinino bagno ristrutturato [illegible] a mutuo prima casa

IDEALCASE 434.3437 libero subito Mirafiori Nord ingresso 3 camere cucina bagno 2 alte L. 88 milioni a mutuo.

IMPRESA vende nuova palazzina 3 piani via Stradella 221 alloggi mq 124 box giardino. Tel. 516.757

IMPRESA vende negozi uffici open space in costruzione signorile Auto Sito Park. Fronte tribunale civile. Prossima consegna. Informazioni vedi 434.5832.

LA DE-GA Spa ha iniziato la [illegible] di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli Tel ore ufficio [illegible]

LIBERA casetta La Loggia con giardino salone 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 150 mil[illegible] mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Corso Emilia Gariglio Mauro camera finello cucinino bagno spazioso L. 40 milioni + mutuo. TCQUE 287.221

LIBERO A corso Orbassano 9 Rivoli soggiorno 3 camere cucina bagno da sistemare L. [illegible] milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A [illegible] Regina Statuto [illegible] cucina bagno ingresso bella casa L. 20 milioni + mutuo TC 473.0666

LIBERO A Saluzzo ottima camera finello cucinino bagno casa recente anche L. 25 milioni + mutuo. TC 473 0666

LIBERO A via S. Donato Statuto 3 camere cucina bagno ingresso terme autonomo L. 70 milioni + mutuo. TC 473.0666

[illegible]ERO corso [illegible] Cesare 2 camere cucina bagno termoscacciatore panoramico L. 160 milioni Emmedue 518.497.

[illegible] [illegible] Tiziano (angolo corso [illegible] mq 120 [illegible] stabile porzione piano alto termoscacciatore cantina. Camere/cucina 931.1433.

LIBERO Lucento ingresso 2 [illegible] salone cucina bagno 2 alte piano alto prezzo interessante. Nordest 561 2760

LIBERO S. Paolo ingresso 2 camere finello cucinino bagno veranda termo ascensore N[illegible] 561 2760

LIBERO S. [illegible] camera finello cucinino ingresso bagno piano rialzato. Tel. 503.518.

LIBERO S. Rita recente signorile 2° piano soggiorno camere [illegible] cucina doppi servizi mq 85 Tel. 0123 320.065.

LIBERO S. Rita [illegible] 3 camere cucinotto balcone panoramico vendo mutuo + dilazioni Tel 531 2272

LIBERO strada Lucento soggiorno 2 camere cucina ripostiglio veranda 2 posti auto G.R. Immobiliare 011 320.524

LIBERO Vanchiglia [illegible] Regina due camere [illegible] [illegible] 4° piano ascensore Valentino visibile 505.347

LIBERO via [illegible]a in casa del 1986 nuovo camera finello cucinino termoscacciatore L. 115 milioni Emmedue 532.655.

LIBERO via Gaudenzio Ferrari università Palazzo Nuovo camera finello entrata pagno 50 mq L. 120 milioni trattabili Tel 537 6227 pomeriggio.

LIBERO zona Nord recente 3° [illegible] mq 3 camere cucina bagno. No agenzie Tel 293.257

LIBERO zona piazza Bernini ingresso [illegible] to 3 camere cucina bagno L. 370 milioni mutuo dilazione Tel 942.3867.

LINGOTTO libero 3 camere finello cucinino 2 bagni termoscacciatore [illegible] pario [illegible] 235 milioni; stessa casa ampio [illegible] cucinino bagno L. 126 milioni. Tel. 482.919 - 483.453

[illegible] Po [illegible] [illegible] alloggio su 2 piani soggiorno [illegible] 2 alte giardino posto auto Tel. 743.971 - 618.2830

M. CASE 761 842 Corso Europa (via Rubino) libero salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible]

MIRAFIORI via Voli 4° piano 2 camere soggiorno cucina servizi mq 100 L. 215 milioni. Sim Casa 808.[illegible]

NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzione De-Ga Spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra [illegible], l'ufficio, il negozio e realizzare un [illegible] Tel ore ufficio 839 7981.

NONE VIA ROMA 148
impresa vende ville e schiere in fase di ultimazione. Per informazioni telefonare 999.4361 ufficio vendite via Stazione 25 None.

NONE
villetta [illegible] schiera libera di recente costruzione con giardino privato. [illegible]. Tel. 57.67.

PIAZZA Don Albera impresa vende liberi alloggi signorili con finiture di pregio (doccia sauna e vasca idromassaggio) [illegible] Alloggio su 2 piani piano giardino salone angolo cottura bagno piano notte 2/3 camere bagno scala interna in marmo arabescato da L. 270 milioni a L. 300 milioni mutuo 80% Tel 621 4762.

PIAZZA MASSAUA
via Fidia 5 vendiamo appartamenti abbinabili di 2 camere finello cucinino bagno visite in loco ore 10/13. Gabetti tel. 57.67.

PIAZZA Vittorio vicinanze libero da ristrutturare 4 vani mq 75 ascensore L. 95 milioni permute Tel 561.2077.

PINO TORINESE posto terreno [illegible] 2 camere [illegible] [illegible] box L. 180 milioni più 85 milioni mutuo EdMarket 434 1318 - 434 1426

PORTA SUSA
via Juvarra in casa d'epoca libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible]
corso G. Sella libera luminoso ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti Agenzia 1, Tel. 57.67.

PRECOLLINA in [illegible] di 3 piani ingresso 2 camere cucina bagno 2 alte ottime condizioni Nordest 561.2760.

PRIVATO vende splendido alloggio signorile in zona Borgo Vittoria composto da: salone 2 camere con spogliatoio cucina 2 servizi lavanderia cantina solaio box. Tel 210.5140 ore serali.

RIVAROLO CANAVESE villa a schiera mutuo salone cucina 3 camere 2 bagni [illegible] box giardino. Tel 920 8848.

Rivoli bella posizione [illegible] elegante alloggio salone 3 camere cucina [illegible] posto auto vero affare Tel 521 [illegible]

RIVOLI Cascine Vica corso Francia [illegible] gio signorile 4° piano salone 2 camere cucina biservizi. No agenzie Telefonare al numero 437.4854.

RIVOLI corso Susa stupendo [illegible] mq 150 ristrutturato ingresso salone angolare 2 camere letto cucina doppi servizi privato vende L. 2.400.000 al [illegible] Tel. 953.2699 - 405 4130 ore ufficio.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 85 a 125 prezzo listino mutuo convenzionato dazioni permute Tel 541 552

[illegible] MAURO
confine Torino Borgata Rosa salone 2/3 camere cucina biservizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. BENIGNO 20 km da Torino casetta unifamiliare mq 200 con cortile privato L. 210 milioni. Tel. 482.919 - 483.453

S. DONATO casa d'epoca 4° ultimo piano ascensore 80 mq progetto ristrutturazione I.S.I. 767.807

TORINO
impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione consegna dicembre '91. Mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Telefonare 605.1514.

(continua a pagina 14)

Da domani al 27, in abbinamento con la Mostra della montagna

Un arcobaleno di proposte

Torino Esposizioni, scatta «Grandexpò»

Torino Esposizioni apre la stagione autunnale con *Grandexpò*, il salone «tutto nuovo» che, da domani fino a domenica 27, offre ai visitatori una gamma di offerte in grado di soddisfare ogni interesse o curiosità. In parallelo sempre nei padiglioni di corso Massimo d'Azeglio, prenderà il via la Mostra della montagna, il tradizionale appuntamento d'autunno giunto ormai alla ventisettesima edizione.

Un arcobaleno di proposte. Questo lo slogan della manifestazione torinese, che offrirà una carrellata di consigli e piacevoli sorprese a quei visitatori che, dimenticate le vacanze estive, sono tornati da qualche mese al vivere quotidiano della casa e del tempo libero, delle serate con gli amici, ai regali per un Natale che ormai non è più così lontano.

In sintesi,una vetrina alla portata di tutti che rappresenta un vero supermercato delle idee: dai mobili ai componenti d'arredo, dagli articoli regalo alle collezioni d'antiquariato.

Nello stesso tempo, l'ottobre di Torino Esposizioni rappresenta, come tutti gli anni, un'invincibile tentazione per gli appassionati degli sport invernali.

In particolare gli sciatori, oltre a poter osservare da vicino le più recenti novità tecniche del loro sport preferito, avranno l'opportunità di sottoscrivere in anteprima abbonamenti scontati per gli impianti di risalita. Tutti i visitatori, inoltre, avranno l'occasione di assistere alla presentazione di attrezzi, calzature e abbigliamento all'«ultimo grido» per affrontare perfettamente equipaggiati le piste da sci nell'inverno che bussa alle porte.

Il binomio *Grandexpò*-Montagna - al quale si accede con un unico biglietto d'ingresso (orario feriale dalle 17 alle 23, sabato e festivi apertura alle 10 del mattino) - offre motivi di interesse non soltanto per gli sportivi praticanti, ma per tutta la famiglia. La gamma delle offerte, infatti, è veramente molto ampia: dalle tavole imbandite ai prodotti alpini, alla palestra per l'arrampicata sportiva, alla degustazione dei più conosciuti prodotti enogastronomici del Piemonte.

Quest'ultimo aspetto della mostra è sottolineato anche dalla particolare «scenografia» dell'atrio centrale, dove sui pannelli che riproducono le valli sono state interpretate artisticamente da Giancarlo Ferraris le «etichette» dei vini piemontesi ad origine controllata e garantita.

Montagna, ma non soltanto montagna, quindi. La casa, infatti, riveste un ruolo importantissimo in questa edizione di *Grandexpò*, che dedica grande spazio alle innovazioni tecniche delle aziende che producono oggetti in grado, pur nella loro semplicità, di migliorare la qualità della vita.

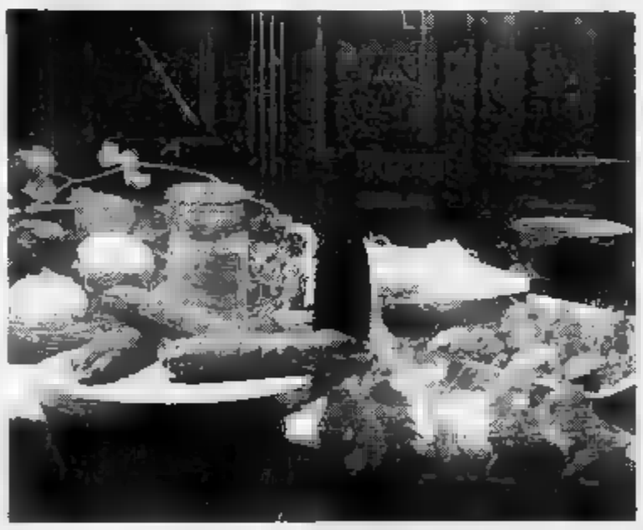
Grandexpò, infatti, non si limita ad illustrare la tecnologia «spaziale» degli sci dell'ultimissima generazione. «Skandinaviska», ad esempio, presenta a Torino la più avanzata «tecnologia del piumone», la soffice ed imbottita coperta in piuma d'oca che rende confortevole il sonno anche nelle più rigide notti.

L'accuratissima lavorazione di questi prodotti consente di realizzare un prodotto ad altissimo livello qualitativo. «Un esempio della singolare metodologia di confezione dei piumini - spiegano i responsabili dello stand - è costituito dall'esclusivo sistema Stega. In sostanza, i piumoni realizzati con questo sistema contengono al loro interno, una particolarissima griglia. «I riquadri della rete - spiegano ancora dallo stand di Skandinaviska - sono formati da particolare fettuccia semirigida, che suddivide il telo del piumone in una serie di alveoli, ciascuno dei quali viene poi imbottito singolarmente».

Anche da questi particolari, dunque, si svelano i segreti degli oggetti entrati ormai a far parte della vita quotidiana, si rivela la vera natura di *Grandexpò*, la mostra dedicata a chi vuole godersi al meglio i weekend sulla neve, ma non rinuncia a godersi i piaceri della vita di tutti i giorni.

Tutti i segreti per una vita di qualità

Dalle tavole imbandite ai vini doc del Piemonte



I vari settori della mostra torinese cercheranno di assecondare la crescente attenzione del pubblico nei confronti della qualità della vita, un argomento che *Grandexpò* si propone di affrontare nelle sue più diverse sfaccettature.

Si tratta di un tema rilevante nel complesso delle aspirazioni e delle speranze degli italiani, anche sul piano prettamente economico: secondo un recente rilevamento della Banca d'Italia, infatti, la spesa degli italiani nel settore dei mobili e degli articoli per la casa - ampiamente rappresentato a Torino Esposizioni -, ha superato nel 1990 i 35 mila miliardi di lire.

Quanto al tempo libero e alle attività sportive, cui la parallela Mostra della montagna è vetrina estremamente rappresentativa, la partecipazione degli italiani è dimostrata concretamente da un'indagine del Censis. Secondo questa seconda statistica, infatti, nel nostro Paese si spenderebbero annualmente circa 80 mila miliardi di lire in beni e servizi ricreativi, più del dieci per cento della spesa totale destinata ai consumi.

In particolare, per quanto riguarda la spesa nel settore del turismo invernale, secondo gli ultimi rilevamenti del ministero del Turismo il trend è in aumento. La stagione bianca 1990-91, infatti, anche in conseguenza delle abbondanti nevicate dello scorso anno, ha fatto registrare un incremento di fatturato del 20 per cento rispetto alla stagione precedente.

Grandexpò, in ogni caso, si sofferma sui temi della qualità della vita non soltanto per quanto concerne i weekend. Nel quadro della mostra, infatti, è stato organizzato un particolare punto d'incontro, nel quale verrà offerta una speciale opportunità ai visitatori amanti delle raffinatezze «cultural-gastronomiche».

«L'iniziativa - spiega la pittrice Claudia Ferraresi, che ha coordinato gli incontri - è dedicata a quelle persone che hanno conservato il gusto di vivere, nella propria casa, momenti conviviali immersi in particolari atmosfere, scaturite dalla personale regia di tutti gli elementi: dall'allestimento della tavola alla scelta delle stoviglie, dai profumi di pregiati vini doc alla loro unione con i sapori dei più rari e ricercati formaggi, dall'aroma diffuso di una miscela di caffè praticamente introvabile, alla fragranza di teneri cioccolatini...».

In sintonia con questo «stile di vita» è stato allestito all'interno della mostra un teatro-salotto, dove ogni sera un ospite sempre diverso svelerà agli spettatori le regole per esaltare al massimo le caratteristiche di un aperitivo, di un secondo, di un dessert. Si tratta di brevi e piacevoli lezioni, in cui il pubblico viene intrattenuto, in modo divertente ma istruttivo, sul grande patrimonio di tradizione agroalimentare piemontese. L'iniziativa è accompagnata da una sezione espositiva (i prodotti sono in vendita) che presenta una selezione dei vini e dei cibi più esclusivi della regione. Il Piemonte, d'altro canto, è una delle regioni più ricche in questo campo: basta pensare che, solo tra i vini nobili, vengono dai colli piemontesi ben 43 etichette «doc» e tre «docg». Il numero di queste ultime (docg significa denominazione ad origine controllata e garantita) è particolarmente significativo, se si pensa che in tutta Italia non ne contano soltanto nove.

La sostanza, quando si va a pranzo, è un elemento irrinunciabile. Anche l'occhio, però, vuole la sua parte. Per questo alcuni dei più raffinati esperti del settore presentano alle mostra una serie di splendide tavole imbandite con preziose stoviglie di antiquariato oppure con «pezzi» della più qualificata produzione internazionale contemporanea.

Tra le produzioni realizzate, spicca un «tavolo del fidanzato», con tovaglia di seta francese di un colore intensissimo tra il verde e l'azzurro piegata ad onde, a rappresentare il mare.

Ogni tavola, comunque, costituisce un esempio dell'arte del ricevere improntato ad uno stile diverso: *Pietre d'Oriente* - recita il catalogo - «dispone stoviglie firmate Hermès con tovaglia di Fiandra blu e bianca». La tavola *Nero e fucsia* «sovrappone agli smaglianti colori della tovaglia le forme pure di porcellana del design contemporaneo». La *Tavola rustica* è «un'interpretazione "di stagione", con tovaglia bianca e ricami di grappoli d'uva che si ripetono sui piatti accanto ai frutti di bosco, con un suggestivo effetto-natura...».

GIOIELLI

Antichità firmate Perù

Nell'ampio «arcobaleno di proposte» di *Grandexpò '91* non potevano mancare l'arte e l'antiquariato. Particolarmente sofisticata, in questo secondo campo, è la rassegna di argenti antichi peruviani e sudamericani presentati nello stand «BelPerù» da Carolina Silva Castro. «L'esposizione, - spiegano gli organizzatori - è completamente incorniciate dagli originalissimi quadri di soggetto religioso provenienti dalle scuola di Cuzco, il più grande centro spagnolo in Perù nel periodo coloniale».

Tra gli argenti spiccano le cornici e i numerosissimi portaritratti di gusto barocco. Non mancano, naturalmente, cofanetti, fioriere e vassoi. La vera curiosità della mostra, però, è rappresentata dalle staffe da cavallo «a cassetto», da uomo o da donna, rivestite in argento finemente cesellato.

Argenti d'epoca anche nello stand di Aurelio Maria Gaetini, uno dei più celebri orafi torinesi. Tra le opere di Gaetini, risalenti per lo più alla prima metà dell'Ottocento, *Grandexpò* presenta alcuni servizi completi da tè (vassoio, teiera, caffettiera, lattiera e zuccheriera, tutto in preziosissimo Sheffield) e soprattutto i curiosissimi «orecchini spaziali»: pendagli in oro realizzati con elementi geometrici in movimento ed ispirati alle sculture dinamiche di Calder. In esposizione anche il dono ideale per una coppia giunta alle nozze d'argento: due calici cesellati e sbalzati che, dopo il brindisi di rito, si possono agganciare l'un l'altro creando un originalissimo candeliere da tavolo «adattissimo - commenta il catalogo della mostra - per illuminare le gioie di un matrimonio felice».

grandexpò
torino esposizioni
19 - 27 ottobre 1991

un arcobaleno di proposte

il nuovo salone
per vivere meglio la casa
mobili, complementi d'arredo, tappeti
cucine, arredi rustici, attrezzature

il tempo libero e il rapporto con la gente
articoli da regalo, gioielli, porcellane, strumenti musicali

per godere gli oggetti raffinati
di ieri e di oggi
rassegna di antiquariato e collezioni d'epoca

per imparare a ricevere gli amici
con l'atmosfera delle "cose buone"
facili momenti di informazione e cultura
a cura di Claudia Ferraresi

per ammirare le tavole imbandite
un ventaglio di interpretazioni e soggetto

per sapere tutto sui prodotti naturali
alimentazione, erboristeria, cosmesi

...e tante altre sorprese

e contemporaneamente
l'anteprima della stagione bianca

27ª mostra della
montagna

turismo, articoli sportivi, prodotti tipici, palestra per l'arrampicata

orario : feriali 17 - 23 sabato e festivi 10 - 23 biglietto d'ingresso unico
informazioni tel.011/6569 - fax 011/6509801

A Torino Esposizioni dal 19 al 27 ottobre
nel quadro di GRANDEXPO'
appuntamenti quotidiani per il pubblico

Per imparare a ricevere gli amici con l'atmosfera delle "cose buone"

facili momenti di informazione e cultura a cura di Claudia Ferraresi

● Sabato 19 ottobre
ore 21
Le grappe e i distillati: dal "cliché" al raffinatissimo bicchiere fine pasto
ne parla Claudio Rovera

● Domenica 20 ottobre
ore 16 e ore 21
Lavorazione della carne alla fiamma
a cura di Wilmo Perino
Ristorante Tiffany,Torino
contemporaneamente la COALVI - Consorzio allevatori vitelli per la produzione di carni garantite di razza piemontese - ne illustra le caratteristiche più importanti

● Lunedì 21 ottobre
ore 21
Piccola storia del caffè e delle antiche caffetterie torinesi - le qualità e le miscele
raccontate da Valentino Boido dell'Antica Torrefazione del Borgo

● Martedì 22 ottobre
ore 21
Torino capitale europea del cioccolato di qualità
a cura di Bruno Peyrano

● Mercoledì 23 ottobre
ore 21
Vini DOC e DOCG della Regione Piemonte:
"I magnifici 43"
il Dr Maurizio Gily
ne illustra le caratteristiche, le zone di produzione e gli abbinamenti

● Giovedì 24 ottobre
ore 20.45
Gli aperitivi vermouth :
tradizione di Torino
ne parla l'enotecnico Emilio Marocco della Martini & Rossi

ore 21.30
Nobiltà dei grandi e rari formaggi piemontesi
ne parla Franco Ariano un esperto caseario

● Venerdì 25 ottobre
ore 21
La farina e le loro varietà: la macina su pietro
a cura di Renzo Sabrina

Pan grissino, mitologia e storia
excursus con diapositive
a cura di Gianfranco Folzoni
della Ass. Artigiana Panificatori Torinesi

● Sabato 26 ottobre
ore 16
La magia delle composizioni floreali
arte antica dell'Ikebana
ne parla l'Arch. Giuliana Graziato - Pollice Verde

ore 21
Piante da appartamento
indispensabili compagne di vita domestica
ne parla Silvina Donvito - Pollice Verde

● Domenica 27 ottobre
ore 16 e ore 21
Wilmo Perino del Ristorante Tiffany di Torino
continua le dimostrazioni di cucina alla fiamma preparando golosi desserts

Mostra Le immagini del vino nell'interpretazione grafica di Giancarlo Ferraris
55 tavole originali all'attenzione del pubblico, a cura dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte

In una lettera a due bimbe il folle che in Texas ha ucciso 22 persone annunciava la vendetta

Strage firmata dall'odio per le donne

Orrore nel bar, America sotto choc

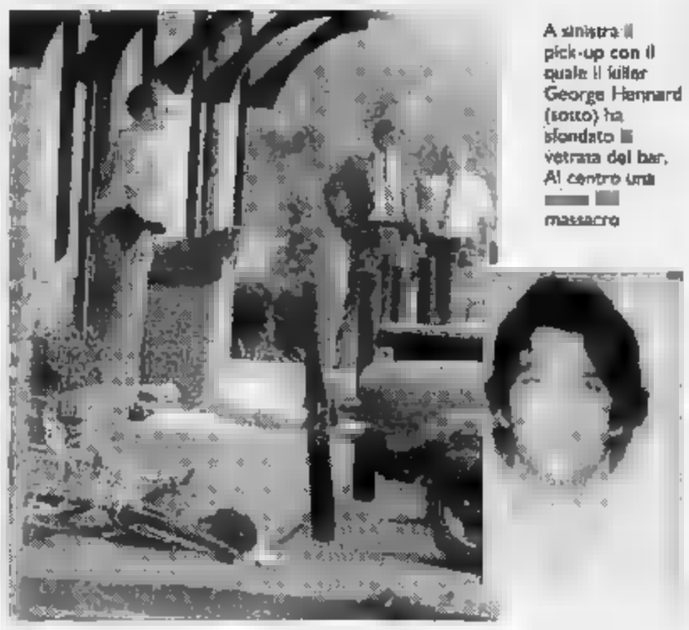
WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non abbiamo la più pallida idea del perché l'abbia fatto, ha confessato dopo un giorno di indagini il capo della polizia locale Frank Giacomozzi. E' più facile rispondere a un'altra domanda: come ha potuto farlo? Ogni adulto, in Texas, può comprare un'arma. Anche un bambino, purchè accompagnato da un adulto. Anche un pregiudicato per atti di violenza. Purché non la porti fuori di casa. E ieri la Camera dei rappresentanti, nonostante il veto di Killeen, ha bocciato una legge che proibisce l'uso delle armi semiautomatiche, come la Glock che mercoledì ha ucciso 22 persone.

George Jo Hennard aveva 35 anni e sei caricatori. Un poliziotto che per caso partecipava a un seminario in un albergo vicino, allertato dagli spari o dalle urla, non appena cominciato a sparargli attraverso la vetrina frantumata, Hennard avrebbe ucciso molte più delle 22 persone che ha sistematicamente abbattuto dentro il ristorante «Luby's». Dovendo difendersi, lo psicopatico ha consumato con il poliziotto gli ultimi due caricatori. Poi, ferito, ha avuto cura di risparmiare per sé la contesima, ultima pallottola. Adesso i poliziotti setacciano la sua vita. Si sospetta che il solitario, tenebroso, ex marinaio di linee commerciali odiasse le donne.

«Riderò in faccia alle vipere traditrici che sono state la mia rovina»

E proprio ieri bocciata la legge che vietava le armi semiautomatiche



A sinistra il pick-up con il quale il killer George Hennard (sotto) ha sfondato la vetrata del bar. Al centro una vittima della strage

Jane Bugg, infermiera di uno studio medico, tempo fa aveva fatto una denuncia alla polizia, perché temeva per le sue due ragazze, Jill e Jane, di 23 e 19 anni. Hennard le guardava dalla finestra, dalla sua casa coloniale dall'altra parte della strada di Belton, il vicino a Killeen, dove viveva prevalentemente solo. Non solo le guardava, una volta aveva anche scritto loro una lettera, confusa e confusionale. «Non so come vi chiamate. Vi chiamerò Stacee e Robin. Indovinate un po' chi vi scrive. Nessuno mi dà informazioni utili alla vostra cattura. Lo so, vostra madre mi giudica un lupo travestito da agnello. Datemi soddisfazione, giorno o l'altro, ridendo in faccia a quelle vipere traditrici di quelle due città che hanno rovinato la vita mia e della mia famiglia. Ho trovato il meglio e il peggio delle donne, lì. Voi due state da una parte, il meglio. Un giorno l'avrò vinta».

Nessuno, tranne la solitudine e il mistero della vita, aveva rovinato George Jo. Era così e basta. Si presentava dieci volte al giorno al supermercato, sempre solo e con la faccia truce. Faceva paura a tutti, anche a nessuno la conosceva veramente. Per questo, dopo la lettera, Jane Bugg avvertì la polizia, che non sapeva che fare. L'unico precedente era che una volta Hennard era stato beccato con della marijuana, ma non era un drogato.

«Era lucido e calmo quando ha cominciato a sparare», ha detto uno dei 200 clienti di «Luby's» di mercoledì, salvatosi per caso, perché, mentre stava per sparargli, Hennard ha visto una donna che tentava di scappare e ha spostato il tiro su di lei. Delle 22 vittime, 14 erano donne. Ma anche questo non basta per concludere che fosse misogino. A un certo punto, mentre con metodo muoveva la mira su una vittima a un'altra solo dopo essersi assicurato di averla uccisa, la pistola di George Jo si è fermata su una donna tremante che stringeva un bambino piccolo. «Vattene via di qui, portalo fuori», ha detto risparmiando entrambi. Nessun bambino è rimasto ucciso, solo persone di mezza età e anziane. Ce l'aveva con i genitori?

Oltre 20 i feriti, alcuni gravi. Altri si sono fatti male scappando. Una donna è rimasta semiassiderata perché si è rifugiata nel grande frigorifero del ristorante, dove è rimasta due ore e mezzo. Un cuoco si è chiuso in una lavastoviglie, da dove non voleva più uscire, anche quando i poliziotti gli hanno detto che era tutto finito.

Paolo Passarini

IN BREVE

Sequestrata discarica con rifiuti radioattivi

MILANO. L'assessorato regionale alla Sanità ha sequestrato ieri una discarica di rifiuti speciali inerti nella quale è stato trovato del materiale radioattivo. La discarica è nel Comune di Pogliano [Ansa]

Agente ostaggio di due detenuti

MASSA CARRARA. Un agente del carcere di Massa è stato sequestrato ieri, alle 12,40, da due detenuti, Luigi Antonelli e Claudio Giorgi, che hanno legato ad una branda e le hanno messi dietro la schiena e un cappio al collo e lo hanno minacciato con olio bollente e una lametta da barba; dopo due ore hanno però rilasciato l'ostaggio. [Ansa]

Chiesti 500 milioni ai coniugi Luman

AREZZO. Mezzo miliardo di risarcimento: è quanto chiedono Mario e Cristina Luman, Anna e Aniello Cristino, i genitori naturali di Dario, il bimbo di quattro anni conteso tra la famiglia adottiva e quella naturale. La causa si riferisce alla fuga che i Luman fecero il piccolo prima di restituirlo. [Agi]

Fermato a Ventimiglia con 26 kg di morfina

VENTIMIGLIA. Un carico di morfina del valore di cinque miliardi è stato sequestrato al valico italo-francese di Fanghetto. La droga, 26 chili e 3 etti di morfina raffinata, era nascosta in un rudimentale doppiofondo realizzato nel bagagliaio di un'auto. E' stato arrestato un commerciante turco: Mohamed Amed Sherbini, di 44 anni. [Agi]

Le armi del clan all'impiegato

REGGIO CALABRIA. Un covo della 'ndrangheta, con armi e droga, è stato scoperto a Reggio Calabria in un appartamento: è stato arrestato Giuseppe Vermiglio, 34 anni, impiegato dell'Usl. [Ansa]

Premi agli skipper delle vele d'epoca

GENOVA. Skipper e marinai delle barche d'epoca saranno premiati, dal Salone nautico, durante un incontro organizzato dalla rivista Nautica (alle 15, nelle Cambusa) in collaborazione con La Stampa: si parlerà dei raduni di Porto Cervo e di Imperia, dei prossimi appuntamenti e della normativa di settore. Interviene l'architetto Carlo Sciarrelli.

sarà ritirato il somnifero Halcion

BRUXELLES. Halcion, il sonnifero più chiacchierato del momento per l'aggressività incontrollata che avrebbe scatenato in alcuni casi, per il quale sarà ritirato dai mercati della Cee, in quanto «non sembrano emergere evidenze di nuovi rischi, quando impiegato alle dosi consigliate». Queste decisioni, che non sono vincolanti a livello dei singoli Paesi, sono state prese ieri dal Comitato europeo per le specialità medicinali (Cpmp).

L'agenda di Carlo era in mano di un'amica

Rubati al principe tutti i numeri reali

LONDRA. Un'agenda con i numeri telefonici riservati del principe Carlo e di altri componenti della famiglia reale è stato rubato dall'appartamento di un'amica del futuro re. Fra «talpe», «corvi» e «gole profonde», a Casa reale si vive ormai in un clima di sospetto. La duchessa di York, moglie del principe Andrea, ha recentemente affermato di aver distrutto, per paura che le venissero rubate, tutte le lettere che il marito le scrisse quando combatteva la guerra delle Falkland. A Diana sono arrivate minacce di morte per il suo impegno a favore dei malati di Aids e la servitù è bersagliata da telefonate anonime.

Perfino le vicende extraconiugali dei servitori di Buckingham Palace finiscono sulla stampa popolare e qualcuno ha già perso il posto di lavoro. Il furto dell'agenda, sottratto dall'abitazione londinese della giornalista quarantenne Jane Duncan-John, si è inserito in questa situazione e ha dato l'avvio a un altro fiume di pettegolezzi e illazioni, soprattutto sui legami fra la signora e il principe Carlo.

Il principe Carlo d'Inghilterra

Jane Duncan-John e Carlo si sarebbero conosciuti tempo fa nell'ambiente del polo. Ammette solo di aver lavorato per il principe, scrivendo per lui alcuni discorsi, presumibilmente su argomenti sportivi. Il ladro si è introdotto nell'abitazione della donna sottraendo soltanto l'agenda ed alcune lettere. Jane Duncan-John non ha voluto svelare il nome dell'autore o degli autori delle missive. [Ansa]

Il sacerdote la suona di notte e sul bollettino attacca gli ospiti: «Sono prepotenti»

La campana sveglia i vip, è guerra

Parroco e conte-albergatore finiscono in tribunale

GORIZIA
NOSTRO SERVIZIO

Ormai è guerra senza quartiere fra parrocchia e castello: il piovano di San Floriano in Collio e il suo campanile, contro i conti e il loro albergo trasformato in albergo-ristorante-club. La battaglia da vincere, questa volta, si chiama diffamazione a mezzo stampa: don Anton Lazar, parroco di quel paesino di frontiera, e don Lorenzo Boscarol, direttore del settimanale diocesano «La voce isontina», sono accusati di aver infangato il buon nome dei conti Formentini, Michele, il padre, Leonardo, Isabella e Filippo, i figli. Come? Pubblicando una lettera dove i conti venivano dipinti come «prepotenti» e il loro albergo, il Golf Hotel, per un «locale di incontri...».

Il giudice delle indagini preliminari di Udine ha avuto dubbi e ha rinviato il tutto al giudizio di un tribunale. I conti hanno quantificato il costo della loro reputazione: mezzo miliardo di lire. Il primo scontro di trincea è stato fissato per il 31 marzo. Ma quella sarà che una delle tante battaglie di una guerra a colpi di campane.

Don Anton Lazar, parroco di San Floriano in Collio, adesso rischia una condanna per colpa delle campane

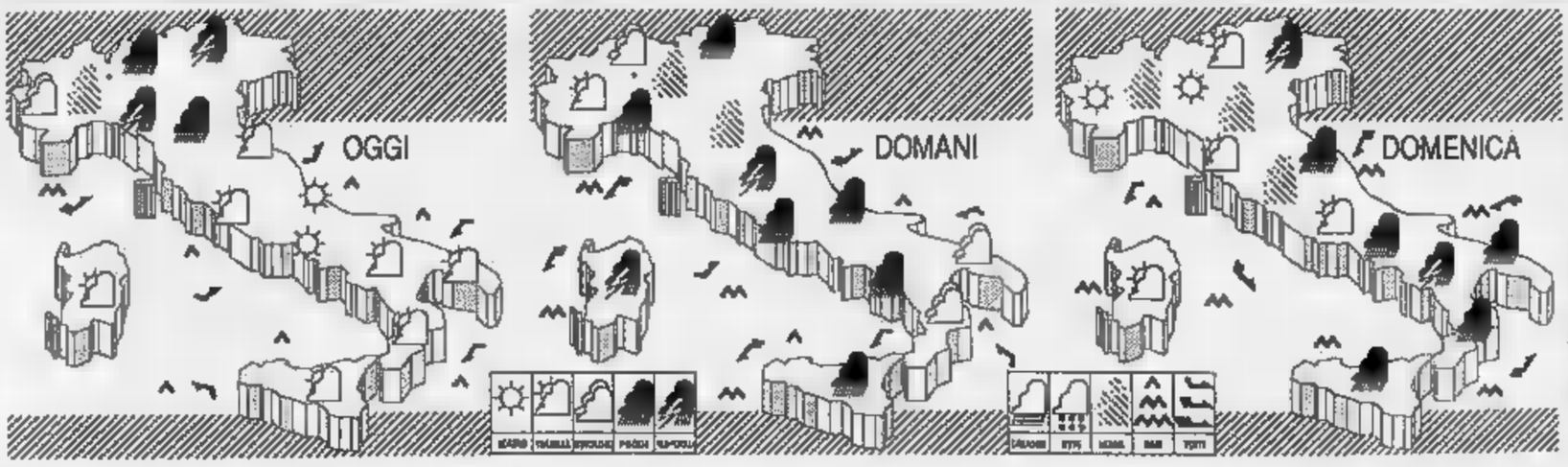
Tutto nasce, infatti, dai rintocchi della chiesa di San Floriano, che batte le ore, ogni quarto, di giorno e di notte. A un tiro di onda sonora dal prestigioso albergo dei nobili. Lo hanno costruito nell'87: quattro stelle, dodici camere arredate con mobili antichi, un ristorante rinomato, una cantina fornitissima, due campi da tennis, una piscina e una campo di golf. E hanno di lanciarlo nel mondo che conta: ci sono passati il segretario socialista Bettino Craxi e il ministro liberale Egidio Sterpa, il giudice Giovanni Falcone, il giornalista Maurizio Costanzo con la moglie di allora Marta Flavi, gli attori Alberto Lionello, Giorgio Bracardi, Anna Mazzamauro, i «presenzialisti» Marina Ripa di Meana, Marta Marzotto, Vittorio Sgarbi.

Le campane hanno rovinato tutto. Ciascuno degli ospiti ha sul registro dell'albergo un commento, più meno spiritoso, più o meno infastidito. Come «Non si fa apostolato suonando»; Bracardi: «Invito il parroco a passare una notte sul campanile»; Mazzamauro: «Se il prete leggesse la canzone che ho composto tentando di prender sonno, arrossirebbe». Qualcuno pare abbia lasciato in anticipo l'albergo: «Un grosso danno nomico», secondo i Formentini.

E allora i conti sono andati dal pretore: ricorso urgente per far tacere le campane. La causa è ancora aperta. «Mi hanno sbattuto sul giornale, poi sono andati al Comune, dai carabinieri e hanno perfino scritto all'arcivescovo - dice risentito don Lazarma; di questo povero parroco mica si sono ricordati». E adesso dovranno sudare per averla vinta. «Altro che povero parroco», Isabella Formentini lo vede molto ingenuo e bonario: «La notte che il piviò doveva controllare il livello dei decibel, lui ha avvertito i suoi fedeli parrocchiani perché facessero schiamazzo. E così sono saltate le rilevazioni».

Mario Lollo

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

Bolzano	9	15	Firenze	9	23	Bari	16	25
Verona	8	19	Pisa	10	20	Napoli	14	24
Trieste	16	19	Ancona	12	23	Potenza	14	19
Venezia	12	17	Perugia	11	18	S.M. Leuca	20	23
Milano	8	19	Pescara	11	22	R. Calabria	19	28
Torino	5	17	L'Aquila	6	18	Palermo	20	28
Cuneo	8	15	Roma Urbe	11	21	Catania	18	27
Genova	15	21	Roma Fium	13	23	Alghero	10	22
Bologna	11	22	Campobasso	13	19	Cagliari	14	25

CITTA' ESTERE

Amsterdam	4	13	nuvoloso	Lisbona	15	22	sereno
Atene	18	29	variabile	Londra	9	12	sereno
Bangkok	24	31	pioggia	Los Angeles	17	20	sereno
Berlino	5	13	pioggia	Madrid	8	21	sereno
Bruxelles	7	14	nuvoloso	Montreal	5	12	nuvoloso
Buenos Aires	13	18	pioggia	Mosca	11	15	nuvoloso
Copenaghen	12	14	nuvoloso	New York	11	16	sereno
Dublino	8	13	sereno	Parigi	11	15	nuvoloso
Francoforte	13	19	nuvoloso	Pechino	9	18	sereno
Gerusalemme	14	25	variabile	Rio de Janeiro	22	37	nuvoloso
Helsinki	9	14	pioggia	Sydney	12	23	sereno
Honolulu	4	12	nuvoloso	Tokyo	15	21	pioggia
Il Cairo	23	33	sereno	Varsavia	6	19	sereno
	20	31	sereno	Vienna	8	17	pioggia

Un anticipo dell'inverno

Secondo le statistiche climatologiche questa dovrebbe essere un periodo di tempo stabile anticiclonico, noto come quello delle «ottobrate»; invece, se non ne avessimo abbastanza, ci troviamo sotto l'incombenza della pioggia. Una energica depressione atlantica si è portata sull'Europa, sono caduti nelle sue spire vorticose tutti gli Stati centro-settentrionali e presto coinvolgerà anche la nostra Penisola. Ad essa è associata un'ondata di maltempo e di freddo, proveniente dalle alte latitudini, che verrà ad aggravare le già precarie condizioni del nostro territorio.

OGGI: un primo deterioramento del tempo è iniziato la notte scorsa con gli annuvolamenti che dall'Arco alpino si sono propagati sulle regioni padane provocando brevi piogge sulle Alpi e qualche sporadica pioggia sulla Liguria e sulle regioni padane. Pertanto sin da stamattina sulle regioni settentrionali e sulla Toscana il cielo si presenterà nuvoloso con una tendenza dal pomeriggio ad una progressiva intensificazione della nuvolosità con piogge sparse e locali temporali. Sul resto della Penisola si avrà della nuvolosità variabile che tenderà ad intensificarsi, nella giornata, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Rinforzeranno i venti tra Scirocco e Libeccio ed aumenterà il moto ondoso sui mari ad Ovest della Penisola. La temperatura accuserà una prima sensibile flessione sulle regioni settentrionali.

DOMANI: il fronte di irruzione di aria fredda dilagherà lungo la Penisola. Sul settore nord-occidentale i fenomeni associati saranno di breve durata seguiti già nel corso della giornata da parziali schiarite. Su tutto il resto del Nord, sulle regioni centrali, sulla Sardegna e sulla Campania avremo un cielo da nuvoloso a coperto con piogge e locali temporali specie sulla Sardegna, sulle regioni tirreniche e su quelle nord-orientali. Nevicherà sulle Alpi centro-orientali e sulle vette appenniniche oltre i 1800 metri di altitudine. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia, per altri motivi, prevarranno annuvolamenti e locali piogge. In serata parziali schiarite saranno possibili sulla Toscana e sulla Sardegna. Rinforzeranno ulteriormente i venti e aumenterà il moto ondoso. Dalla notte la temperatura subirà una brusca diminuzione.

DOMENICA: il fronte di irruzione d'aria fredda e perturbata si accingerà a lasciare il Nord per trasferirsi verso il Centro-Sud e nel contempo aumenterà la pressione sul Centro-Nord. Le condizioni del tempo pertanto tenderanno a migliorare dapprima sul settore occidentale, dove la nuvolosità del mattino lascerà il passo alle schiarite, poi sulla Toscana e sulla Sardegna. Su tutte le altre regioni si avranno condizioni di maltempo con piovaschi e temporali ma con tendenza a schiarite parziali sulle zone tirreniche.

Marcello Lotfredi

stima

Il nostro cliente è una Società che opera nel settore della

Biochimica

con impianti di produzione e ricerca sia sul territorio nazionale che all'estero. La presente ricerca è volta all'individuazione di risorse professionali per la posizione di

RESPONSABILE LOGISTICA

Al candidato prescelto sarà affidata la gestione del magazzino materie prime, semilavorati e prodotti finiti, la pianificazione e programmazione della produzione, la gestione delle richieste extra-programma di prodotti finiti.

Oltre alla conoscenza dei metodi di pianificazione e programmazione, la posizione richiede un background culturale tale da consentire un'esatta percezione delle problematiche produttive, di stoccaggio e distributive, connaturate alla tipicità del prodotto.

Si richiede la laurea in Chimica o Biologia o Ingegneria Chimica, sicura conoscenza dell'inglese ed un'esperienza maturata in aziende - anche settori diagnostico, farmaceutico e dei prodotti deperibili - operanti in ambito internazionale con un sistema distributivo complesso. Età intorno ai 30 anni.

Il livello di responsabilità della posizione da ricoprire comporta l'inquadramento nella massima categoria impiegatizia e condizioni retributive tali da soddisfare le candidature più qualificate.

Sede di lavoro nell'Italia Settentrionale.

Gli interessati sono pregati di inviare il loro curriculum personale e professionale dettagliato, indicando un recapito telefonico e citando sulla busta il riferimento 60/91. I Candidati rispondenti ai requisiti indicati saranno invitati ad un colloquio riservato e, previo loro consenso, presentati al nostro cliente. La presente ricerca è indirizzata a candidature di entrambi i sessi.

Stima – Ricerca e Selezione di Quadri
10125 Torino - Corso Marconi, 13 - Tel. 011/6690143
Partner italiano di INTERSEARCH per ricerche internazionali

SETTORE SISTEMI DI ISOLAMENTI
L'Azienda

è una multinazionale leader di settore in fase di forte potenziamento della propria struttura commerciale e ricerca un

FUNZIONARIO COMMERCIALE
(Uomo o Donna)

Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria Occidentale

a cui affidare la vendita e la promozione commerciale dei prodotti con l'obiettivo di assicurare ai propri clienti un servizio globale di consulenza tecnico - commerciale.

Le candidature

dovranno essere già maturate esperienza di vendita e promozione di prodotti tecnici, preferibilmente nel settore specifico, laurea e diploma e indirizzo tecnico, età compresa tra i 25/35 anni, residenza a Torino e provincia.
E' gradita la conoscenza della lingua inglese.

La posizione

prevede inquadramento impiegatizio, un pacchetto retributivo di sicuro interesse tale da soddisfare le candidature più qualificate, autovettura aziendale anche per uso privato
Le candidature femminili saranno esaminate con la massima attenzione.
Nessuna informazione verrà data all'Azienda Cliente senza la preventiva autorizzazione degli interessati.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito diurno e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **F 1248 S. a.**

fact
C.so Porta Nuova, 20121 MILANO
Tel. 02 65.52.733 r.a.

CITIFIN

una delle maggiori finanziarie di credito al consumo in Italia, affiliata del gruppo multinazionale CITICORP, nell'ambito del potenziamento della propria struttura distributiva ricerca

ACCOUNT MANAGERS
Rif. A-4933 per la Filiale di Torino

Il candidato ideale ha maturato una significativa esperienza preferibilmente nel settore ed è abituato a presidiare con efficacia il mercato ove opera. Aggiunge a brillanti doti di leadership la capacità di lavorare per obiettivi e di gestire rapporti interpersonali ad alto livello.

Siamo inoltre interessati a consolidata esperienza nelle aree di Credit e Sales Administration. Completa il profilo ideale un'età compresa tra i 28 e i 38 anni.

L'inquadramento - nell'ambito del contratto del credito - e la retribuzione saranno in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Gli interessati sono pregati di inviare per **espresso** un dettagliato curriculum con recapito telefonico **citando anche sulla busta il riferimento a:**
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24 - Tel. 02/46.91.417

Sintex

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

RICERCA
PERITO ELETTROTECNICO

età superiore ai 31 anni

con esperienza almeno biennale in mansioni inerenti la progettazione e manutenzione di impianti elettrici, maturata in uffici tecnici e/o studi professionali.

La sede di lavoro è Torino, con inquadramento contrattuale nella categoria impiegatizia.

Gli interessati, cui viene assicurata la massima riservatezza, dovranno inviare, entro il 4 novembre 1991, un dettagliato curriculum, citando il riferimento 732/91, alla BANCA CRT - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, Ufficio Sviluppo del Personale, presso Casella Postale n. 1417 - 10100 TORINO.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

RICERCA

elemento da inserire presso il proprio Servizio

MARKETING E STUDI

Si richiede Diploma di laurea in discipline economico/finanziarie.
Età superiore ai 32 anni.

Il candidato dovrà possedere una buona conoscenza delle principali discipline economiche, con particolare riferimento agli aspetti reali e monetari e al ruolo delle aziende di credito nell'economia.
Dovrà essere in grado di collaborare alla gestione delle esigenze di comunicazione dell'Istituto, con particolare riferimento alla redazione di relazioni e alla predisposizione di interventi per il management sulle tematiche di cui sopra.

Per la posizione si ritengono particolarmente indicati candidati che abbiano maturato un'esperienza almeno biennale in analoghe mansioni presso grandi aziende, ovvero abbiano acquisito la necessaria professionalità post lauream in ambiente accademico.

Si gradita la conoscenza della lingua inglese.

L'inquadramento previsto nella categoria impiegatizia, sarà comunque commisurato alle capacità e all'esperienza del candidato.

La sede di lavoro è Torino.

Gli interessati, cui viene assicurata la massima riservatezza, dovranno inviare, entro il 6 novembre 1991, un dettagliato curriculum, citando il riferimento 770/91, alla BANCA CRT - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, Ufficio Sviluppo del Personale, presso Casella Postale n. 1417 - 10100 TORINO.

Prestigiosa azienda commerciale, operante sull'intero territorio nazionale, desidera entrare in contatto

PERSONALE FEMMINILE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE

per completare la propria struttura operativa nei punti vendita ubicati in **Torino** e hinterland.

Attendiamo dalle interessate un dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico; a tutte sarà data risposta.

SKIPPERS s.r.l. - 20148 milano
via a. algardi, 13 - tel. 33003907

La **NUOVA** [redacted] - maniglioni antipanico - chiudiporta ecc...
ricerca
VENDITORE TECNICO
per il PIEMONTE
Si offre un parco clienti acquisito composto da serramentisti e commercianti già su notevoli livelli di fatturato annuo.
Si una buona introduzione su questo tipo di clientela e una spiccata predisposizione a gestire la propria area con autonomia, serietà e continuità.
Inquadramento, retribuzione ecc... saranno in funzione del valore del candidato prescelto che potrà essere sia un funzionario diretto, sia un agente Enasarco.
Per un primo colloquio telefonare al numero verde 1678 61.019 sig. Bruno CAVESTRI.

Studio Pubblicitario [redacted]
Esperienza e capacità organizzative ufficio interno e coordinamento traffico.
Scrivere a:
Publikompass 204 - 10100 Torino

LA [redacted] PERUZZI S.P.A.
Azienda costruttrice di [redacted] metallici per l'elettronica, ricerca un:

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Posizione professionalmente stimolante, alle dirette dipendenze della Direzione.
Il candidato avrà i seguenti requisiti:
- esperienza di lavorazioni di carpenteria leggera
- capacità di conduzione del personale
- capacità organizzativa ed innovativa

Trattamento commisurato alle effettive capacità.
Scrivere inviando curriculum a Casella Postale [redacted] - ORBASSANO

Affermata azienda operante nel settore chimico-farmaceutico, appartenente a [redacted] multinazionale giapponese, con sede in Rivoli (TO), ricerca

3 [redacted]

in possesso di una [redacted] conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, esperienza personal computer: [redacted] scrittura, archiviazione, stono-dattilografia.
Inviare dettagliato curriculum vitae, di studi e professionale, indicando recapito telefonico alla: **Eurogenetica Italia - Corso Susa 299/A - 10098 Rivoli (TO).**

Distributore di componenti oleodinamici e pneumatici ricerca

SEGRETARIA/O TECNICO COMMERCIALE

a cui affidare la gestione degli ordini e il rapporto telefonico con i clienti
Si richiede: capacità di organizzazione [redacted] del lavoro. Esperienza maturata in settori analoghi.
Inviare curriculum a **Publikompass 5617 - 10100 TORINO**

Azienda [redacted] settore ODONTOIATRICO ODONTOTECNICO ricerca

COORDINATORE REGIONE [redacted]

Richiedesi: dimostrabile capacità di vendita beni consumo a medici dentisti, età max 35 [redacted]. **Offresi** inquadramento e retribuzione superiore alla media con possibilità di auto aziendale, incentivazioni e carriera.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando anche [redacted] busta il riferimento F-396, a: **SINTEX S.r.l. - 36100 VICENZA - Contrà delle Chiaviche, 4 - Tel. 044 54.24.77 - Fax 54.31.94.**

Industria farmaceutica settore sviluppo della [redacted] ricerca di:
- PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE
- RICERCA
- CONTROLLO QUALITA'

[redacted]

3 LAUREATI C.T.F.

Cui affidare (o avviare) compiti di responsabilità. A seguito del forte sviluppo della società, vi sono ampie possibilità di carriera. Titolo preferenziale, avere conseguito esame di stato. Inviare domanda a: **Casella Postale 1404 - 10100 TORINO - Rif. E.**

Società di servizi leader nel settore con sede in Torino ricerca

SEGRETARIA DI [redacted]

Si richiedono:
- Lingua madre inglese
- Esperienza pluriennale maturata in funzioni analoghe
- Laurea in materie economiche o titolo equivalente

Si offre:
- Trattamento economico di sicuro interesse

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 207 - 10100 Torino** citando in riferimento lo **SP 191.**

Società servizi seleziona

GIOVANI DIPLOMATI/E

anche prima esperienza, intraprendenti, **disponibilità immediata,** per avviarli alla gestione e coordinamento di personale in zona di residenza.
Garantiamo crescita professionale, 2.100.000 mensili.
Per appuntamento telefonare al n. 0584/387.154.

Azienda in Torino a livello europeo ricerca per il proprio ufficio tecnico

DISEGNATORE CAD

Si richiede esperienza 3-4 anni in disegno stampi gomma-plastica e conoscenza strumenti di misura - militesente.
Scrivere a
Publikompass 152 - 10100 Torino

Società elettromeccanica operante sul territorio nazionale cerca

INGEGNERE ELETTROTECNICO O [redacted]

da inserire nei quadri operativi. Possibilità di brillante carriera. Si richiede ottima votazione di laurea. - Militesente - Residenza a Torino e provincia. - Disposto brevi spostamenti - Lingue.
Dettagliare curriculum. Scrivere: **Publikompass 205 - 10100 TORINO.**

ECONOMICI

(segue a pagina 11)

19 Vendita alloggi

TORINO
via **Frabosa** in impresa vende alloggi signorili mq [redacted] pronta consegna. Tel. 695.1534.

TORINO
via **Sorrento** int. 22 impresa vende [redacted] di varie metrature. Per informazioni tel. 695.1534.

VENDESI in Avigliana alloggio di ingresso tinello due camere a sonno, box auto. Tecnocasa telefono 011 904 1468.

VENDESI in Piossasco ottimo alloggio di ingresso cucina abitabile 3 camere e servizi L. 160 milioni Tecnocasa telefono 011 904.1468

VIA Ascoli libero stesso stabile 1/2/3 camere cucina bagno ristrutturati a nuovo a partire da L. 7[redacted] Tel 524.830.

VIA [redacted] 7
adiacenze corso Agnelli vendiamo recenti appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno box personale in loco ore 15/18. Gabetti 57.67.

VIA Pigna occupato ingresso 1 camera cucina bagno cantina doppia ass. G.H. L'Immobiliare 011 329 0421

VILLA trifamiliare parco 15 mila mq (8 km Chivasso) mq 200 cadauno trasformata a tre blocchi L. 470 milioni Edilmarket 434 1316 - 434 1425

VILLA Cavagnolo salone 4 camere cucina 2 bagni mansarda abitabile mq 100 box taverna lavanderia giardino minimo di prego compagna 18 mesi L. 360 milioni Edilmarket 434.1316 - 434 1425

VILLA libero Gassino intramillare 2 alloggi di mq 150 [redacted] terreno mq 2000 finiture di pregio Emmelecasa 532 855

20 Domande affitto

A. ABBISOGNA medico Moncalieri residente Cirie appartamento uso seconda casa referenze Tel 519.606 [redacted] 448

A. RICERCASI appartamento piccolo di massimo vapore arredato referenze documentabili. Medim 650.9161

[redacted] ricerca in affitto per collaboratrice e relativo nucleo familiare alloggi [redacted] dalla anche uso transitorio Tel. 385 [redacted]

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO vuoti e arredati in stabile casa ingresso 1-2 camere nuclei cucinini bagno Tel 334 922

A. ABBIAMO vuoto e arredato in casa di grande cori custode salone 2 camere cucina 2 bagni box Tel 232.407

A. AFFITTASI Cit Turin e professionisti signorini 3 camere cucinotto servizi mq [redacted] L. 000 mila mese Sorain 767 858

A. AFFITTO appartamento a studenta zona Università ottimo arredamento contratto immediato. Tel 545 525.

A. AFFITTO [redacted] Re Umberto in casa signorile d'[redacted] ufficio prestigioso mq [redacted] Tel 510 606

AFFITTASI a pressimo sposi compensando i mobili Venaria salone living camera bagno L. 350 000 Tel 329 0593

AFFITTASI a studenti [redacted] casa rhein santa L. 300 000 e monolocale L. 400 000 Tel 562.4950

AFFITTASI uffici attrezzati con [redacted] tutti comfort, recapiti telefonici postali, tax, parcheggio Tel 544 470 - 544 527

AFFITTASI zona periferica Crocetta appartamento mq 300 Telefonare ore ufficio 586 418

AFFITTO in zona centro appartamento signorile a persona o professionista referenziato Tel 540.277

AFFITTO prossimi sposi compensando i mobili camera tinello cucinino via Vandalino L. 300 000. Tel 319.6503

CASTELLAMONTE 35 km da Torino proponiamo attico appartamento villa bifamiliare indipendente cortile salone cucina 5 servizi box ampio giardino foresteria o [redacted] dipendenze massimo quattro anni due persone lire 700 000 mensili Tel 0124 581 912

CIT TURIN attiguo [redacted] salone camera cucina servizi a non residenti Tel [redacted] prego 434 4297 - 447 6990.

CORSO Galileo Ferraris in stabile d'epoca prestigioso, affittasi uso studio medico. 3 locali e servizi 1° piano Tel 596 668

CORSO Marconi monolocali e bilocali arredati in residence [redacted] giorno affittasi a stipendi e [redacted] residenti uso foresteria Tel. 533 900 - 540.801.

GALLERIA Torrazza alloggio piano terreno locali e servizi adatto rappresentanza o ufficio affittasi Tel. 318.4652

MASSIMO D'Azeglio (Tel 110 - 280 [redacted] mq uso ufficio prestigiosi panoramici lussuosissimi Tel 02 480 02580 - 482 645

PRIVATO affitta uso foresteria presso castello collinare giudiziaria, attico 7° piano, vuoto ingresso salone/tinello due camere livello cucinino bagno servizio Tel 434 1855 - 835 756

UFFICIO 5 Rita 1° piano 3 vetrine ampio stanzone 5 linee telefoniche libero subito. TC [redacted]

VIA Cimarosa affittasi prestigioso salone [redacted] camere servizi volendo box a non residenti Tel Studio 434 4297 - 447 6990

25 Artigiani, ecc.

DITTA di magazzinaggio e trasporti offre come magazzino, stoccaggio e trasporti [redacted] 031.

PRIMARIA [redacted] operante nel settore impiantistico elettrico telefonico e gas ricerca artigiani per collaborazione esterna/dipendente. Inviare curriculum a: Publikompass 6609 - 10100 Torino

33 Matrimoniali

[redacted] internazionale conoscerebbe [redacted] amica seria [redacted] matrimonio. Scrivere Publikompass 2035 - 10100 Torino

DIPLOMATO 53enne [redacted] impiego pubblico giovanile sincero sensibile con ideali principi morali vorrebbe conoscere ragazza massimo 45enne libera per [redacted] lungo scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere Pubblikompass 7228 - 101 [redacted] Torino

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 600.000.000 [redacted] Cuneese panoramico e prestigioso cascinale mq 1700 mq [redacted] abitativi più ampio parco di [redacted] 50 mila mq terreno con frutteto adatto anche uso azienda agrituristico e [redacted] fiera Tel Borsa 368 482

[redacted] unica 350 mt sfiatto mare, arm. Casa di Liguria vende bilocali in costruzione, dilazioni mutui Tel 0182 554 230

ARMA DI TAGGIA nuovo complesso residenziale vendesi appartamenti di 2/3/4 volgenti a camiere Tel 0184 420 70

A Savona vendiamo in nuova costruzione alloggetti di mq 50/60 panoramici recentissimi vulcanino L. 130 milioni Tel 542 797

BORDIGHERA, vista mare monumentale, proponiamo lussuosi appartamenti varie metrature con prestigiose finiture Terme adiacenze. Iva 4% Il Mattino 0184 505 920 - 02 290 02551

CAMOGLI vendesi in zona residenziale comoda prestigiosa villa su 2 piani stile genovese, di vani 14 più taverna di mq 130, garage per 3 macchine, giardino circostante di mq 1000 adatto anche a parco. Riscaldamento autonomo. Tel. 0143 47.514 - 0185 723.656.

BORDIGHERA adiacenze zona Romana vendo stupendo alloggio, box in palazzina. Tel 011 743.971 - 0182 646.222.

CERIALE vendo alloggi zona residenziale monolocali/trilocali a partire da L. 65 milioni St.Im.E.C. 0182 031.226.

CERIALE 800 mt [redacted] impresa Costa vende ristrutturati tradizionali appartamenti 2/3 locali vista mare zona tranquilla Tel 019 625.601 - 0182 999 976

[redacted] (Gibilterra) chalet panoramico, bilocali, taverna, box, giardino. Tel. 660 4330.

CORSICA nel verde sulla spiaggia tripla bifronte prestigioso appartamento vendo Fercioli 02 490 11823

COSTA AZZURRA I.P.I. Cap Martin Beaulieu fronte mare direttamente dal costruttore vendesi appartamenti. Tel. 0171 [redacted] 093 - [redacted] - 820.58.870.

Nizza ultimi appartamenti in parco [redacted] piscine e ultimi monolocali vicinanze spiaggia. Roquebrune, costruendo bilocali sul lungomare. Prezzi costruttore senza mediazione Tel 557 6137

COSTA AZZURRA tra Nizza e Cannes vendesi villa [redacted] parco e piscina vista mare [redacted] 0033 932 2[redacted]

[redacted] (IM), Liguria 400 mt mare, vista panoramica, disponibilità bilocali con ampi terrazzi da L. 130 milioni Il Mattino 0184 484.821 - 02 290 02551.

DIANO MARINA in centro residenziale nel verde di Capo Berta vista [redacted] signorile mq 75 terrazzo balcone [redacted] auto termoautonomo. Telefonare [redacted] 0183 403 829

GEOMETRA cerca [redacted] privata a villetta o casacce con terreno in Torino o primissima cintura Tel 352.843

[redacted] settembre Nolegni 0184 449.072 informazioni su 3000 case in Liguria/Costa Azzurra

[redacted] IA
direzione di appartamenti da vendere nel Principato di Monaco Tel [redacted] 93 506 684 Fax [redacted] 504 552.

LIMONETTO (CN) [redacted] centro paese bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balcone L.P.L 018 625 422

PORTOFINO paraggi vendesi prestigioso appartamento vista mare ingresso, salone, soggiorno, cucinino, 2 camere, doppi servizi in ottime condizioni. Posto macchina di proprietà. Si prende in considerazione anche parziale permuta in località primarie. Tel. 0143 47.514 - 0185 723.656.

PREMENO - viale Lago Maggiore - panoramicissimi bilocali termoautonomi - giardino privato - 69.500.000 mutuabili dilazionabili Tel 02 345.2092.

SANREMO impresa vende dettagliando monolocali/bilocali servizi, terrazzi vista mare Tel. 0184 64.757 - 0183 402.416.

SANREMO, 500 mt mare, appartamento, ingresso, sala, cucina, camera, bagno, giardino privato. L. 180 milioni. Il Mattino 0184 505.920 02 290.02551

TORINO Nord casamia di natura mq 4000 circa di casetto parco mq 30 mila [redacted] albergo residenza casa albergo [redacted] Tel 920 [redacted] - 921.0275.

329.000.000 [redacted] 5 Rotaie [redacted] 4 [redacted] 2 bagni 2 [redacted] mansarda e 2 garage vendesi Tel 658.303 - 650.235.

69.000.000 casetta 6 vani giardino portico abitabile subito vendesi Tel. 659.300 - 658.355

69.000.000 mutuabili Villanova Mondovì case libere 2 lati 6 vani 2 cantine orto. Il Punto Immobiliare 515.561 - 515.488.

790.000.000 case composte 6 vani bagno 3 cantine e giardino breve distanza Torino vendesi. Tel 658.303 - 658.235

[redacted] mutuabili [redacted] disponibili [redacted] libere [redacted] 6 vani bagno 2 cantine [redacted] mq terreno stazione Fs Il Punto Immobiliare 515.561 - 515.488.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALASSIO affitti settimane/stagione villini estensi 4/7 [redacted] garage giardino [redacted] 0182 640.406.

CESANA Sestriere affitto bella posizione panoramica 8 posti stagione invernale. Tel 0122 645 014

S. BARTOLOMEO MARE affitto monolocale 2 letti da ottobre '91 a febbraio Tel. 0183 20 360 ore pasti

47 Alberghi, pensioni, residences

[redacted] D'OULX Hotel Stella Alpina [redacted] rabile Bella Capodanno [redacted] che Tel 0122 85.180

51 Occasioni

[redacted] cottura tensione 16 fili perlino giapponesi e altre [redacted] oro. Tel. 331 510 - 798,617 pasd, sig. Luigi.

52 Varie

[redacted] M.C. acquista ori argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161 Tel. 334.832.

ACQUISTA oro argenteria monete preziosi doveva valutazioni Orologeria Gerna via Madama Cristina 42/D. Tel 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, giochi, fortuna, malumori, innamoramenti, slogheezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori [redacted], Torino.

Potere e affari nelle amministrazioni locali: una ricerca accusa

Il Bel Paese degli assessori

Franco Pizzetti e, qui a fianco, il parlamentare Giacomo Mancini

INCARICHI PER PARTITO E PER [illegible]

VOLORI PERCENTUALI

La [illegible] è tratta dalla rivista «Polis». Alle elezioni amministrative dell'85, i cinque partiti avevano ottenuto: dc 35%, psi 13,3, psdi 3,6, pri 4 e pci 30,2

Cresciuti in 20 anni del 50 per cento: identikit da «forzati del malgoverno» in [illegible] saggio su «Polis»

MILANO

INTERI Comuni commissariati al Sud per avanzato inquinamento mafioso, valzer di tangenti a Milano, scandali a sospetti un po' dappertutto; e dappertutto una [illegible] grave di immobilismo, di cose non fatte, di lite continua: come nel caso limite di Brescia, incapace di darsi una giunta, che adesso torna a votare. Un malessere, questo dei Comuni, che viene studiato con crescente foga critica. Il Comune non è più una Cenerentola, per politologi e sociologi. Ecco *Il martello e l'incudine* di Ettore Rotelli (Il Mulino) e *Chi governa la città?* di Gianfranco [illegible] (Cedam). Ed ecco, appena uscito, il nuovo numero della rivista *Polis* (Il Mulino): sotto [illegible] sono loro, i 40 mila assessori scelti fra i 150 mila consiglieri dei nostri [illegible] Comuni. Chi è l'assessore? Perché non fa e non fa abbastanza? Che rapporti ha con il [illegible] partito, con la macchina burocratica, con i cittadini? In che misura la crisi dei partiti influisce sull'inefficienza, sugli sprechi, sulla corruzione dei governi locali?

Su *Polis* c'è un saggio di Franco Cazzola che riprende e aggiorna una sezione di [illegible] libro *Periferici integrati*, uscito a giugno (Il Mulino). Cazzola, torinese («Ah, le lezioni di Bobbio!»), insegna Scienza della politica a Catania e nell'88-89 è stato assessore agli Affari istituzionali nel Comune di quella città, [illegible] indipendente nel pci. Che cosa scopre di studioso nel suo intervento? Mettendo a confronto i dati nei Comuni capoluogo di provincia all'indomani delle elezioni amministrative dal 1972 al 1991, fa prima vedere che le deleghe rilasciate dai sindaci sono cresciute del [illegible] per cento in neanche 20 anni. Un aumento che Cazzola chiama «la moltiplicazione dei pani e dei pesci», motivato - scrive - dalla pura logica di spartizione fra i partiti, non da nuovi servizi. [illegible] per esempio [illegible] assessore all'Urbanistica cura anche i giardini, la cura dei giardini viene scorporata, diventa delega a sé e affidata a un altro assessore. Non si tratta di una nuova voce, che entra nei pacchetti del potere da dividere tra le forze in campo. [illegible] periodo considerato, la forte rimescolamento, la dc scende dal 51% delle deleghe al 40%, mentre il psi sale dal 22 al 28% e il pri [illegible] 3,3 al 7,5%. E la dc, che aveva il 74% dei sindaci, ora ne ha il 54%; il psi, che [illegible] aveva l'11%, conquista il 30%.

Cazzola scopre poi delle «affinità elettive» tra i partiti e gli assessorati. Si direbbe che ogni partito ha un «feeling» speciale per questo o quel posto, a seconda delle risorse politiche che il posto elargisce. «Mi sono stupito del fatto che pci e [illegible] funzionano nello stesso modo», racconta lo studioso. «Chiedono entrambi i medesimi assessorati, come quelli per il Personale e per i Rapporti [illegible] gli altri enti locali e [illegible] le Usl, cioè quelli che danno [illegible] che permettono il controllo della macchina comunale e dell'organizzazione di partito. Pci e dc sono partiti di [illegible]: certi comportamenti prescindono evidentemente dalle ideologie».

[illegible] stupito di un altro fatto», continua Cazzola. «Il psi punta agli assessorati - come quelli per l'Edilizia privata, l'Artigianato, il Commercio, i Lavori pubblici ecc. - che consentono giri di denaro, visibilità, collegamenti [illegible] il territorio. Una scelta non occasionale ma strategica: il psi doveva di[illegible] che c'era anche lui, stretto com'era fra pci e dc. Il psi aveva le briciole [illegible] finanziamenti da parte delle imprese private e pubbliche: lo ricordava un anno fa anche l'ingrovelo socialista Giacomo Mancini. Erano i parenti poveri dei democristiani. Le deleghe [illegible] nali che potevano e possono fornire moneta, anche per via non strettamente legale, diventano perciò appetibili. Questi assessorati possono peraltro essere usati in modo corretto. Io fornisco solo una mappa del potere locale. Per capire come questo potere è stato usato, [illegible] la palla a un altro studioso».

Gli replica Ettore Rotelli, di area laico-socialista, direttore dell'Istituto per la scienza dell'amministrazione pubblica (Isap), pioniere in questo campo di ricerche: «La tesi di Cazzola (i socialisti scelgono gli assessorati che servono a creare finanziamenti per il partito) [illegible] è soddisfacente e non è dimostrata, perché un assessorato viene di volta in volta richiesto da un partito in base alla [illegible] forza contrattuale in un determinato contesto. Se al posto del psi ci fosse la dc, questa si comporterebbe forse alla stessa maniera. Il ragionamento di Cazzola è di un semplicismo estremo».

Franco Pizzetti, vicesindaco democristiano di Torino, professore di Diritto costituzionale e di Diritto regionale, è d'accordo con Rotelli: «Il psi chiede quegli assessorati perché ha minor forza rispetto alla dc e perché ha una natura che oscilla fra il partito di massa e il partito di opinione».

Cazzola non si fa convincere da queste obiezioni. Ribatte: «Che al psi non restassero altri assessorati da chiedere, poteva esser vero all'inizio, negli Anni 70. Dagli Anni 80 non lo è più. Il psi ha messo insieme una forza contrattuale inimmaginabile. L'ho vista io stesso quando ho fatto l'assessore. Io comunque non ho fatto un discorso antisocialista. [illegible] ho nessuna simpatia per Craxi e per il craxismo, [illegible] riconosco che Craxi ha avuto la grandissima intelligenza di percorrere l'unica [illegible]da per far esistere il psi».

A parte questa discussione, che nasce dal saggio più pepato pubblicato da *Polis*, la rivista lancia [illegible] [illegible] il proprio allarme: i governi dei Comuni boccheggiano, affondano. Cazzola ne fa una questione nazionale, un'emergenza: «I mali odierni - dice - non sono nuovi. Li affrontava già Colajanni nel 1883. Ma oggi sono più estesi e profondi, e ne siamo più consapevoli». Mario Caciagli ricorda che i Comuni hanno in [illegible] un pacco enorme di miliardi, un quarto degli investimenti pubblici, e parla di «rilevante potere che detengono gli assessori, una specificità del sistema italiano». Gianfranco Bettin, che insegna Sociologia a Firenze, denuncia: «Siamo all'ultima spiaggia». Dalle [illegible] indagini (nell'ambito del Centro di sociologia politica diretto da Luciano Cavalli), dalle centinaia di questionari che ha spedito e che gli sono ritornati, affiora il vero volto dell'assessore degli Anni 90.

Gli assessori vengono dai partiti: dopo vent'anni di iscrizione a un partito, dopo [illegible] lavoro di impiegato in un qualche ente in cui li ha sistemati [illegible] il partito, diventano assessori. «Il cittadino è escluso dal gioco. E' un circolo chiuso», nota Bettin. Scatta [illegible] la dannazione dell'assessore: ogni partito ha ormai [illegible] funzione solo di collocamento: [illegible] aiuta più il neo-assessore: non lo controlla più, non progetta più. Così l'assessore è solo, sgomita, lotta per inventarsi una nicchia di potere [illegible], una forza da boiardo comunale. Lavora in media 52 ore la settimana. Non conosce festa. Si lamenta perché trascura la famiglia. Le ore del suo tempo sono [illegible] più dedicate ai rapporti con l'ufficio e con gli altri assessorati che non ai rapporti con i cittadini e alle grandi scelte. Vivacchia alla giornata. Divora spesso il dirigente, il burocrate sotto di lui: una confusione di ruoli che porta a cattivi funzionamenti. E di solito si impantana, conosce a sue spese una strana tendenza, quasi una legge: più la [illegible] posizione si fa eminente, più gli è difficile conquistare un seggio in Parlamento.

A questo punto, una piccola [illegible] domande e risposte sulle questioni di fondo. Perché tanto immobilismo? Risponde Cazzola: «Perché [illegible] assessore dura in media due anni: non può fare piani. Se si impegna in un progetto, i frutti li raccoglie [illegible] altro. Quindi [illegible] fa[illegible] Risponde Pizzetti: «Perché [illegible] troppo pesante il condizionamento di una quota anche minima di cittadini. E' arduo permettersi di scontentare qualcuno. La concorrenzialità fra i consiglieri è enorme: [illegible] si dimentichi che le assemblee comunali sono le uniche elette da un solo corpo elettorale».

E perché tanta corruzione? Bettin: «Perché i partiti selezionano gli assessori [illegible] criteri di obbedienza e fiducia, non secondo criteri eticamente orientati». Rotelli: «La prima condizione che favorisce la corruzione è l'inefficienza: bustarelle e tangenti corrono spesso solo per [illegible] una risposta dal Comune. Basterebbe applicare la [illegible] 341, che obbliga l'amministrazione a dare una risposta entro 30 giorni. E l'inefficienza è a ogni livello perché nessuno è pagato meglio se è efficiente. Secondo fattore che favorisce la corruzione: la non trasparenza. Qualsiasi atto compiuto da un Comune dovrebbe [illegible] noto a tutti, mentre invece rimane oscuro».

Quali infine i rimedi? Dare continuità e responsabilità agli assessori: è un coro. Ma come? «Con l'elezione diretta [illegible] sindaco, che si sceglie i [illegible] collaboratori, [illegible] più designati dai partiti, e con la distinzione netta [illegible] fra competenze politiche e amministrative»: è il parere di Rotelli. Per Cazzola invece «occorre [illegible] sia riformare i partiti, ridotti a macchine che lavorano nelle istituzioni per distribuire risorse pubbliche a pioggia nella società, sia varare una nuova legge elettorale, che abbandoni il proporzionalismo attuale e imponga ai partiti di dire agli elettori, prima del voto, quali alleanze si vogliono stringere per formare la giunta». Per Cazzola la «rifondazione della politica» deve cominciare [illegible] Comuni, primo anello debole della catena democratica, «perché il potere non sia più privato o invisibile, semplice transazione di affari, e perché torni un'autentica responsabilità politica, al posto dell'immunità e del qualunquismo generalizzato».

Claudio Altarocca

Bloccati gli scritti inediti: «Insopportabili veti reciproci tra le componenti di Comunione e Liberazione»

L'eredità Del Noce contesa tra Cl e il figlio

Fermo anche il carteggio tra il filosofo cattolico e Ugo Spirito

Augusto Del Noce. A destra, il figlio Fabrizio, inviato del Tg1: teme che parti scottanti del diario lasciato dal filosofo, «ispirate da stati d'animo momentanei», possano [illegible] in modo frammentario

ROMA

C'E' un tesoro nascosto dentro quegli scatoloni che riempiono due stanze della casa di Savigliano, a metà strada tra Cuneo e Torino, dove visse e lavorò Augusto Del Noce. Appunti, note sp[illegible] pagine di diario, bozze di libri, lettere e manoscritti del grande filosofo cattolico che però, a quasi due anni dalla sua scomparsa, non si capisce ancora come e quando saranno resi pubblici. E che sono destinati a restare inediti e inconsultabili fino a che non si sarà risolta la controversia che attualmente divide il gruppo di allievi dello studioso che fa capo a Comunione e Liberazione e suo figlio, l'inviato del Tg1 Fabrizio Del Noce.

Chi dovrà gestire l'immenso patrimonio inedito lasciato dal filosofo? E, soprattutto, con quali criteri? Quando Augusto Del Noce scomparve la [illegible] del 30 dicembre 1989, nessuno avrebbe potuto immaginare che tra i suoi eredi si sarebbe aperta in così poco tempo una frattura tanto profonda. Era nota la grande simpatia che egli aveva nutrito negli ultimi anni per il movimento fondato da don Giussani.

«In Cl - aveva scritto il filosofo - novità e fedeltà alla tradizione si identificano: non si tratta di una difesa integralista del passato, [illegible] del cristianesimo incontrato a partire dal presente». Posizioni interamente condivise dalla vedova, la signora Angela Maria, [illegible] anche vicina a quelle del figlio Fabrizio, che tra l'altro per [illegible] certo periodo collaborò con assiduità al *Sabato*, il settimanale vicino a Cl.

Alla morte di Del Noce, tra Cl e la famiglia del filosofo sembra stabilirsi una collaborazione piena. Si tratta di riordinare uno sterminato materiale. I carteggi intercorsi tra il filosofo e figure [illegible] Ugo Spirito, Ernst Nolte, Renzo De Felice, Giacomo Noventa e Aldo Capitini, innanzitutto. Poi le innumerevoli pagine [illegible] diario che Del Noce vergava ogni sera [illegible] la sua grafia minuta: fogli di annotazioni estemporanee sulla massoneria e sulla Chiesa, su Israele e sulla cultura dell'antifascismo, sulla dc e sui temi più [illegible]ten[illegible] religiosi. Infine appunti su libri letti, abbozzi per nuovi saggi, embrioni di nuovi libri.

Nei primi mesi del [illegible] viene annunciata la nascita della Fondazione Augusto Del Noce, con il compito di pubblicare i testi inediti del filosofo, ma anche di sollecitare la nuova edizione di suoi testi introvabili in libreria, a cominciare dall'ormai classico *Il suicidio della rivoluzione*. Si fanno anche pubblicamente i nomi dei dirigenti della Fondazione: presidente lo slavista Vittorio Strada; copresidente il filosofo del diritto, e curatore delle opere di Del Noce, Francesco Mercadante; soci fondatori Angela Maria Del Noce, Massimo Borghesi, il sacerdote di Cl [illegible] Giacomo Tantardini e altri.

Ma della fantomatica Fondazione presto si perderà ogni traccia. E qualcosa viene a incrinare i rapporti tra Fabrizio e i promotori di un'iniziativa che, sebbene annunciata come imminente, non ha mai cominciato ad operare. Innanzitutto, spiega il figlio del filosofo, «l'insopportabile affiorare di veti reciproci tra le componenti di Cl». Fabrizio Del Noce si riferisce all'assenza nel comitato fondatore di Rocco Buttiglione, l'allievo del filosofo che viene da molti indicato come l'ideologo di Cl e che oggi si trova in posizioni di palese dissenso con gli orientamenti del *Sabato*.

Qualcuno, dentro Cl, ricorda i rapporti non proprio idilliaci che intercorsero negli ultimi anni tra Del Noce e Buttiglione. Ma il figlio del filosofo aggiunge un secondo motivo di attrito. E cioè il timore che i materiali più scottanti del diario, «ispirati da stati d'animo momentanei», possano essere diffusi in modo frammentario [illegible] un ferreo controllo. Come è accaduto nei mesi della guerra del Golfo, quando il *Sabato*, schierato nel fronte pacifista, pubblicò una violentissima [illegible] di Del Noce sulla politica di Israele. E proprio mentre il figlio Fabrizio, [illegible] degli ultimi giornalisti occidentali a lasciare Baghdad bombardata dagli alleati, aveva sulla guerra posizioni molto diverse [illegible] quelle del *Sabato*.

Ci dice di non voler rinfocolare la polemica. E il copresidente della Fondazione fantasma, Mercadante, parla di «ritardi tecnici che mi auguro saranno appianati al più presto». Ma intanto il materiale inedito di Del Noce rimane congelato in quegli scatoloni. Alla Fondazione Spirito, che aveva già programmato la pubblicazione integrale del carteggio Spirito-Del Noce, hanno dovuto riporre i loro progetti nel cassetto. E qualcuno [illegible] teme, ora che la vedova Del Noce ha chiamato in aiuto un suo avvocato, che tutta la controversia vada a finire nell'aula di un tribunale.

Pierluigi Battista

Firenze, da oggi la sua casa aperta al pubblico: il «giallo» di un De Chirico

Al museo dello 007 collezionista

Siviero, il cacciatore dei tesori rubati

UNA casa singolare diventa oggi museo per dare pubblica testimonianza del gusto e delle scelte di uomo che ebbe con l'arte un rapporto insolito, nutrito non soltanto di conoscenza e di amore, ma anche di un'attività che raramente ad essa si associa: Rodolfo Siviero, infatti, era detective di altissimo livello, incaricato dallo Stato italiano di recuperare le opere trafugate o illegalmente vendute prima e dopo la guerra. Era stato nominato ministro plenipotenziario, si muoveva come un ambasciatore, ebbe per trent'anni un nucleo di carabinieri al suo comando e percorse il mondo per rispedire a chi di dovere (non soltanto agli italiani) beni artistici che erano stati sottratti al loro ambito naturale.

Il suo centro operativo era a Roma, ma la sua casa a Firenze, nel palazzetto di Lungarno Serristori che Giuseppe Poggi, urbanista e architetto, svuotò costruito quando ristrutturò i percorsi intorno al piazzale Michelangelo. E questa casa di taglio ottocentesco (e rientro), insieme con la sorella Imelde, delle belle cose che la passione per il collezionismo gli faceva scoprire e che gli artisti gli regalavano, sicuri di mettere in buone mani dipinti e sculture. «Siviero aveva fiuto e amici, due elementi essenziali per il collezionista», dice il critico Tommaso Paloscia, curando un «itinerario» attraverso la casa-museo. Paloscia ha riscoperto due autoritratti di De Chirico, uno degli Anni 10, l'altro del 1911 (in abito di torero, presentato alla Biennale di Venezia dello stesso anno) la cui successiva destinazione era rimasta ignota.

Per la signora Imelde il giallo non esiste: «Ma sono sempre stati qui, in questa stessa stanza, visibili a tutti...», dice accompagnandomi in giro fra i credenzoni quattrocenteschi, le fratine cariche di terrecotte, candelabri, fra gli olii di Guido Reni, i bassorilievi robbiani, le «vedute» di Ardengo Soffici, le sculture di Messina e di Manzù, gli arazzi, le figure in legno e in bronzo, le raccolte monete, i libri.

Un'immagine degli anni dedicati al recupero: Siviero con un dipinto trovato a Boston

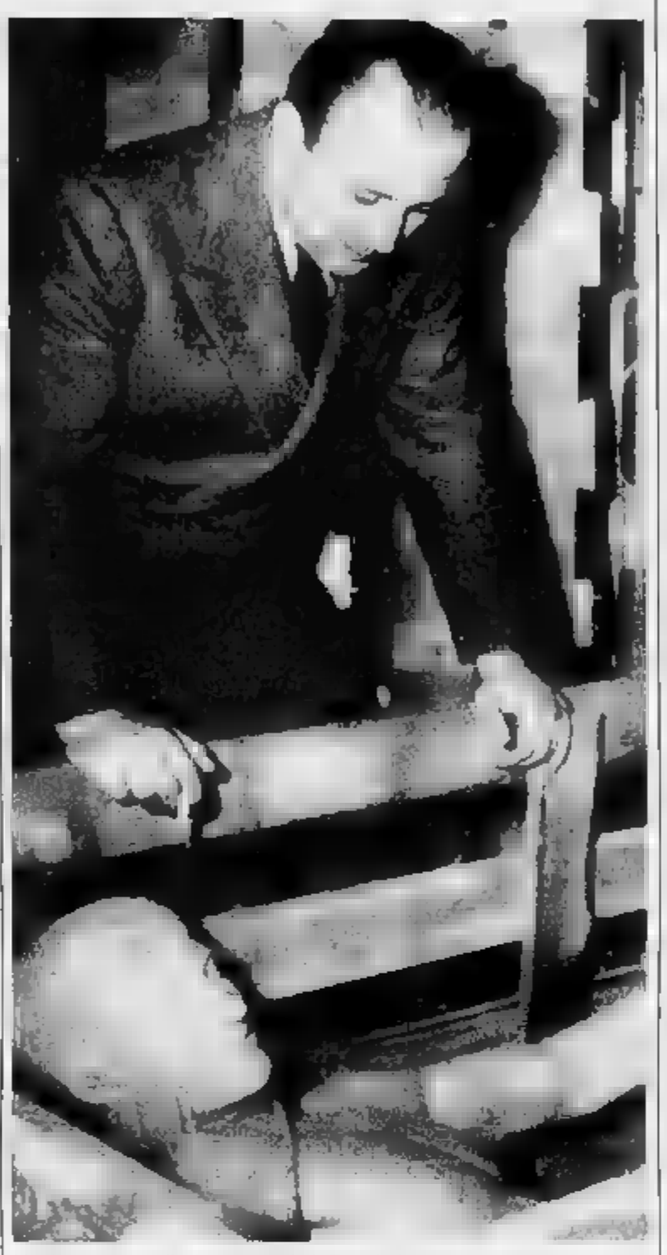
Non manca neppure il letto: al piano terra ce n'è uno grande, in ferro, con il baldacchino dipinto, proveniente dalla Villa Medici di Careggi. La signora Imelde tocca gli oggetti: la casa nella quale ancora vive tra poche ore sarà un museo, ma lei non sa se assisterà alla cerimonia. Molte inadempienze la amareggiano. L'esecutore testamentario e amico Adriano Micciani è lì per dare gli ultimi tocchi prima di procedere alla consegna ufficiale della casa alla Regione Toscana, secondo la volontà di Siviero, che ha sempre concepito l'opera d'arte come proprietà comune.

Per questo ha lottato tutta la vita. Figlio di un ufficiale dei carabinieri, aderì alla Resistenza e si assunse il compito di «difendere - come scrisse - le opere d'arte che Hitler e Goering, senza ritegno, andavano accaparrando in Italia». La guerra era ancora in corso e Siviero già seguendo le tracce dei convogli che lasciavano l'Italia pieni di dipinti e sculture. Nominato ufficiale degli alleati, organizzò le prime operazioni di recupero che non furono facili.

C'erano innanzitutto i capolavori che Hitler aveva acquistato in Italia con la compiacenza di qualche antiquario e l'avallo di Mussolini, contro il parere di intellettuali quali Croce, che aveva protestato vivacemente. Era il 1937: i nazisti consideravano un simbolo il Discobolo di Mirone, noto col nome di Lancellotti per la copia romana appartenuta a questa famiglia. Volevano averlo e lo ebbero, pagandolo un prezzo «politico». E l'opera emigrò a Monaco. Siviero, dopo lunghe trattative con tutti i Paesi che avevano preso parte al conflitto, riuscì addirittura a far modificare il trattato di pace per riottenere questa e altre opere. Ebbe molti nemici: nazionalisti tedeschi, affaristi italiani, collezionisti americani, burocrati di ogni Paese, tutti coloro che erano alla dispersione delle opere d'arte piuttosto che a un loro ritorno nelle terre d'origine. Ma riportò a casa centinaia di pezzi che erano stati trafugati agli Uffizi, alle gallerie veneziane, genovesi, napoletane.

Andò perfino a trattare con i mafiosi per rintracciare l'Efebo di Selinunte, una delle più preziose testimonianze dell'antica Sicilia. Il nucleo delle opere da lui ritrovate formò il corpus di un ideale museo (l'opera ritrovata), che fu esposto in Palazzo Vecchio nel 1984, poco dopo la sua morte.

Lela Gatteschi



Un altro successo: il ministro guarda il «Discobolo» appena recuperato

I romanzi degli studenti

L'adolescenza si racconta

ROMA

IL secondo volume è uscire, in libreria per Natale, si chiama *Le ragazze di mezzanotte* e è il mondo della musica rock col quale si misura un gruppo musicale tutto femminile: il sogno di Simona Arnaldo e Laura Osella, compagne di scuola all'Istituto Tecnico per Periti Aziendali e Corrispondenti Esteri di Torino, anni diciotto, autrici del testo.

Il primo, pubblicato qualche fa, è stato *Cuor di Panna*, la storia di un viaggio per l'Europa di tre sedicenni che è anche ricerca di sé, scritto da un altro studente torinese, Enrico Pellegrini, allora liceale dal d'Azeglio.

«Col prossimo usciamo dal Piemonte per allargarci al resto d'Italia» annuncia Milvia Carrà, titolare di una piccola casa editrice piemontese, a Roma per presentare nell'auletta dei gruppi parlamentari di Montecitorio la nuova collana «Jeans Book» intitolata ai giovani. Un'iniziativa che offre ai ragazzi sotto i vent'anni la possibilità di pubblicare il racconto di una loro esperienza.

Così *Il fratello di Onan*, in libreria a febbraio-marzo, è una confessione, scritta da un liceale siciliano di soli 17 anni, sulla difficoltà nei rapporti sentimentali e fisici con le ragazze e sulla masturbazione sentita come pratica sostitutiva vergognosa e inconfessabile. Per uscirne il ragazzo sceglie la strada di un gesto violento, quasi uno stupro.

Dalla penna di un ragazzo veneto drogato viene un'autobiografia che non racconta l'uscita dalla tossicodipendenza ma l'esperienza di chi, anzi, c'è dentro fino al collo. Uno studente di un istituto tecnico sardo usa nella scrittura il modo per aprirsi raccontando la sua disperata solitudine. E da Torino arriva la storia di una ragazza madre che frequenta il liceo ma, fra mille dubbi e contraddizioni, ha voluto a tutti i costi tenersi il bambino. «Argomenti a volte scabrosi ma sempre trattati in modo discreto da chi non ha certo intenzione di scandalizzare e stupire», spiega la signora Carrà.

Più che pretendere di essere un pezzo di letteratura, ogni libro vuole proporsi come testimonianza di vita vissuta. Una collana come spazio aperto ai teen-agers per raccogliere i loro pensieri e sentimenti nascosti e riproporli ad altri giovani ma anche agli adulti, docenti, educatori, religiosi, giornalisti e soprattutto genitori che spesso dalle esperienze dei figli sono i più lontani».

I testi provengono da quel mondo sommerso di scritti spontanei, ben più numerosi di i giovanissimi, ai quali altre volte hanno attinto gli editori. Come sono scelti? L'iniziativa ha il coinvolgimento delle scuole. «Scriviamo ai presidi, ci facciamo segnalare gli insegnanti che potrebbero essere interessati, poi andiamo avanti con loro. Non tutti ci stanno: i più disponibili sono i docenti fra i trenta e i quarantacinque anni, e volte entusiasti. Dopo quell'età tendono a mostrarsi scettici». I primi a essere contattati sono stati i licei classici del Piemonte, poi si è passati al Veneto, alla Sicilia, alla Basilicata, alla Sardegna, allargando la ricerca ad altri istituti secondari. Nessun criterio statistico. «Procediamo un po' a caso».

Sono già arrivati circa 120 scritti che un gruppo misto, composto da redattori anche da insegnanti e, di volta in volta, da docenti universitari, giornalisti, scrittori, è incaricato di scegliere. «Le correzioni - assicura Carrà -. Non facciamo i talent-scout i testi devono avere i requisiti minimi di ogni opera narrativa. Niente a che vedere con libri come *Volevo i pantaloni*, né con operazioni ambigue tipo *Io speriamo che me la*.

Maria Grazia Bruzzone

LETTERE AL GIORNALE

Coniugi divisi dalla burocrazia italiana, medaglie al valore contestate

La moglie è costretta a restare a Mosca

Vorrei informarvi del mio caso: un piccolo dramma fra tanti causato dal malfunzionamento del sistema amministrativo italiano e dalla politica di ostruzionismo seguita dal governo nell'affrontare indistintamente tutti i problemi riguardanti gli stranieri in Italia.

Mi chiamo Michael Yevzlin e sono cittadino israeliano residente a Trento. Sono nato a Mosca (Urss), nel 1973 sono emigrato in Israele, nel 1987 vivo stabilmente in Italia. Il 7 dicembre dell'anno scorso ho contratto matrimonio con Ekaterina Kostyreva, una cittadina sovietica che all'epoca si trovava in Italia. Nella primavera di quest'anno mia moglie per ragioni familiari è stata costretta a ripartire per Mosca. In maggio io inoltrai alla questura di Trento (seguendo le indicazioni dell'Ufficio stranieri della questura di Trento) la richiesta di ricongiungimento familiare per mia moglie e per sua figlia. Da quel momento sono trascorsi più di quattro mesi di estenuante attesa e l'unica cosa - in verità poco rassicurante - che sono riuscito a sapere consiste nel fatto che la mia cartella si trova a Roma in un ufficio del ministero degli Interni fra migliaia di pratiche equivalenti. La speranza di rivedere presto mia moglie è diventata remota.

Mi chiedo come possa uno Stato democratico calpestare in tal modo i diritti umani e non tener conto della sorte degli stranieri già da lungo tempo pienamente inseriti in Italia, dimostrando nei loro confronti un atteggiamento paragonabile a quello destinato ai criminali. E mi chiedo pure che fine facciano le prescrizioni dell'art. 29 e 32 della Costituzione italiana che riconoscono rispettivamente il diritto della famiglia, della salute come diritti fondamentali dell'individuo. Un Paese democratico che dichiara di essere basato sul diritto e la libertà non può avere alcuna giustificazione per un atteggiamento così sprezzante nei confronti di fondamentali diritti umani.

Da cinque anni vivo in Italia insegnando la lingua russa alla facoltà di Lettere dell'Università di Trento, città in cui sono residente e che per me è ormai diventata mia. Non sussisterebbe quindi nessun problema economico o abitativo essendo io in grado di garantire a mia moglie e a sua figlia una vita dignitosa in Italia.

A rendere l'attesa ancora più tragica contribuisce pure il peggioramento della situazione di mia moglie a Mosca, che a causa della difficile situazione familiare deve vivere in modo precario ospite di amici in una piccola stanza assieme a sua figlia. L'inspiegabile lentezza della burocrazia sta intaccando pericolosamente il nostro sistema nervoso e la nostra salute.

Michael Yevzlin, Trento

Impossibile prendere Popper a Trento

Per meglio comprendere l'estremismo e le incomprensioni che hanno caratterizzato l'atteggiamento della cultura filosofica italiana nei confronti di Karl Popper (si veda l'interessante articolo di Mario Baudino su *La Stampa* del 29 settembre), è necessario soffermarsi sull'impossibilità di separare, nell'opera popperiana, la discussione epistemologica dall'analisi delle teorie sociali e politiche. Il testo chiave a tal proposito è *Miseria dello storicismo* in cui, come naturale conseguenza della propria logica della scoperta scientifica, Popper sviluppa un'accesa critica della pretesa di conoscere le leggi del divenire storico, colpendo così il minimo comun denominatore delle filosofie idealista, cristiana e marxista. Non sorprende che il libro sia giunto nei maggiori circuiti editoriali italiani solo nel 1975, per i tipi della Feltrinelli, una presentazione di Carlo Montaleone che si concludeva con una stroncatura esemplare per la sua vacuità: «... *la critica più attenta ha sottolineato come l'avversione di Popper al* [illegible] *risulti puramente ideologica e perciò priva di quegli effetti dirompenti che taluno ha voluto assegnarle*».

L'impossibilità di «prendere Popper a rate» crea una situazione di impasse in chi, pur condividendo l'antistoricismo e il liberalismo di Popper, non può sottovalutare l'importanza di molti elementi della sua epistemologia. Avanza l'ipotesi che, proprio per questo motivo, negli Anni '70 si sia rivalutato fuorviantemente certi aspetti) il filosofo francese Gaston Bachelard il quale presenta sia pure a costo di forzature affinità di pensiero con Popper ma ha in più il merito di [illegible] dal punto di vista ideologico.

dr. Vincenzo Barone
Università di Perugia

O.d.B.

Gentile Del Buono, desideriamo ringraziarla per avere affrontato lo scomodo argomento del vegetarianesimo che compare troppo raramente sui giornali. Desideriamo segnalarle (se già non lo sapesse) che ottobre è stato dichiarato dall'organizzazione vegetariana internazionale il mese vegetariano mondiale. L'Associazione vegetariana italiana ha indetto un digiuno a staffetta per esprimere in modo non violento la disapprovazione per gli allevamenti intensivi e l'alimentazione carnea...

Luisa Mondo e Mauro Stringat
Torino

Gli hamburger non crescono sugli alberi

GENTILE Luisa, gentile Mauro, vi ringrazio molto, ma proprio molto, per la vostra lettera di solidarietà. Inizialmente vorrei, comunque, precisare un piccolo dubbio inalluente all'argomento. Si dice vegetarianesimo? E' la definizione preferita da quanti mi hanno scritto in proposito (tutto che l'argomento, per fortuna, è sentito almeno da qualcuno dei lettori de *La Stampa*) ma sul dizionario della lingua italiana Devoto-Oli trovo «vegetarianismo e vegetarismo». Lasciamo perdere, la vostra lettera mi è cara, e ne voglio trascrivere il seguito:

«Partecipiamo all'iniziativa ben sapendo che è solo simbolica, che la maggior parte della gente non vuole neppure sentirne parlare, convinta di non poter fare a meno del superfluo nutrirsi di cadaveri (o sentendosi in colpa perché non riesce a rinunciare?!). Vorremmo rivolgerci soprattutto ai giovani come noi (abbiamo 25 e 29 anni, leggiamo *Dylan Dog* e *Cuore*, ci piace uscire con gli amici, andare al cinema, ma da parecchi anni siamo vegetariani) che dicono di amare gli animali, ma usano cosmetici testati su conigli e altre cavie, indossano montoni e pellicce e continuano a nutrirsi di crudeltà e sofferenza non necessarie...».

Gentile Luisa, gentile Mauro, sono lieto che ci siate anche voi tra i collaboratori di questa rubrica, poiché il vegetarianismo (o vogliamo fare: vegetarismo, che è più breve?) rappresenta una tarda conquista della mia vita, e deriva proprio da una qualche riflessione sullo stato degli animali a questo mondo. Per carità, non si tratta di una dottrina da imporre con leggi speciali e forze dell'ordine scatenate come è stato fatto, e si fa, contro la droga in particolare e il fumo in generale. Basta pensare che gli animali (uomini compresi), in quanto organismi viventi dotati, in contrapposizione ai vegetali, di possibilità di movimento autonomo, non nascono per questo. E che, come dite voi, «gli hamburger non crescono sugli alberi».

Oreste [illegible]

Psicofarmaci sbagliati dallo psichiatra

Ancora volta a proposito degli psicofarmaci e dei disturbi psichici mi sembra necessario chiarire alcuni concetti.

Alcuni, come il signor Guido Maschio nella lettera dell'8 ottobre, confondono le diverse possibilità di intervento terapeutico e i diversi livelli di patologia nel campo della psichiatria. La prescrizione «massiccia» di psicofarmaci è una pratica eccezionale, e non abituale, che riguarda solo alcuni tipi di disturbi mentali e alcune fasi della malattia.

Lo psicofarmaco non è mai e non dovrà mai essere prescritto in maniera isolata e autonoma, ma deve essere sempre associato ad un intervento psicoterapeutico almeno di sostegno e appoggio. Frequentemente le «idee sbagliate» e le «sensazioni indesiderate» non sono un giudizio oggettivo ma bensì soggettivo, ed è dalla sofferenza vissuta in prima persona che si valuta la necessità di un intervento.

Infine, forse il signor Maschio ignora l'esistenza e l'importanza della psicoterapia, di vario livello ed ispirazione, nella cura di numerose patologie psichiatriche che non [illegible] di alcun tipo di farmaco.

Sicuramente sono molte le persone che quotidianamente vivono, dormono e lavorano accanto a «belve», ma il problema non sta sempre nel loro allontanamento ma nel consentire di mettere atteggiamenti critici e maturi nei loro confronti.

Lo psichiatra non è più solo il «medico dei matti», ma una figura in evoluzione e sempre più coinvolta nei diversi campi della medicina e della chirurgia, in cui assume spesso il ruolo di mediatore tra patologie organiche e funzionali e disagio psichico.

La psichiatria non è più solo la «medicina della follia» ma un settore che tratta sempre più numerosi livelli di gravità patologica, dalle nevrosi alle malattie psicosomatiche, dalla schizofrenia ai disturbi della sfera sessuale, dai disturbi d'ansia a quelli affettivi.

dott. L. Edoardo Barra, Torino

Ebrei si nasce o si sceglie di esserlo

Il 10 ottobre scorso, al telegiornale delle 20, il giornalista Piero Badaloni, nel commentare la morte di Natalia Ginzburg, ad un certo punto dice: «Natalia Ginzburg, ebrea di nascita, è stata sepolta con il rito cattolico». Ora, l'espressione «ebrea di nascita» mi ha lasciato sconcertato, in quanto «ebreo», «ebrea» è colui o colei che professa la religione ebraica. Non si può dunque nascere ebrei, così come si nasce cattolici.

Renzo Risso

Perché Cocciolone non è stato decorato

E' scoppiata una rissa anche sul conferimento di una medaglia al valor militare al noto capitano Cocciolone.

Sarà perché alla Tv irachena ha «cantato» troppo o perché s'è dato troppo da fare con le esclusive ai settimanali? Comunque, dopo aver letto il loro triste racconto di svenimenti e di torture e, tenuto presente che re Carlo Alberto, nel 1833, volle questa istituzione per premiare gli atti di valore in guerra, balza evidente che, per entrambi, non sussistono motivi per provvedimenti di genere. Ma nel settore delle ricompense al v.m., ne succedono di tutti i colori perché noi non siamo un popolo di preclare virtù militari.

Il Dpr 834/80, ad esempio, crea un abisso fra gli assegni annessi alle med. d'oro e le altre. Il peggio è che per la reversibilità ha stabilito due tariffe: 100% e 50%. Come dire madri e vedove di serie A e B.

Roberto Lendaro
Avigliana (Torino)

Perec, infanzia dimenticata

Autobiografia di un mago

ANCHE se è stata risparmiata dalla furia iconoclasta delle avanguardie e dall'euforia rifondatrice degli sperimentalisti che, a ondate successive, si sono abbattute sul romanzo, sulla poesia e sul teatro, l'autobiografia è il genere letterario che ha subito nel nostro secolo le trasformazioni più profonde e irreversibili. Quello che pareva un esercizio di disciplina morale e civile che trovava la propria giustificazione nell'esemplarità e nella veridicità della testimonianza, quando la psicoanalisi, la linguistica moderna e la teoria della letteratura hanno messo rispettivamente a nudo gli inganni della memoria, le convenzioni del linguaggio e le costrizioni dei generi, si è rivelata una pratica letteraria tra le tante, con ambiti, limiti e modi di produzione suoi propri.

L'autobiografia classica era un segreto rivelato dal suo stesso depositario; quella moderna è un tentativo di andare direttamente alla radice di un mistero che si ostina a sfuggire all'accerchiamento della ragione quanto più provocatoriamente si aggira nei meandri della fantasia, dell'arte, dell'invenzione. Alla crisi di sfiducia nell'autobiografia ha corrisposto una incondizionata concessione di credito alla scrittura - tortuosa ma primaria via della conoscenza, surrogato dell'esistenza - e, anziché a una paralisi del genere, si è assistito a una sua rinnovata fioritura.

Non potendo più prendere Dio a testimone della veridicità della propria confessione come Sant'Agostino né illudersi di esibire a nudo l'irriperibile spettacolo dell'umanità come Rousseau, lo scrittore che non vuole rinunciare ad assumere se stesso come oggetto diretto della propria opera ha che due strade: o accettare l'impossibilità dell'autobiografia scrivendo delle *Antimemorie* come fa Malraux affermando «Non dirò nulla» come fa Mauriac sulla soglia delle sue *Memorie interiori*; o reinventare la scrittura autobiografica affrontando da versanti inesplorati la conoscenza di sé come ha fatto soprattutto on Leiris.

In *W o il ricordo d'infanzia* - che esce in questi giorni da Rizzoli nella traduzione di Dianella Selvatico Estense - Georges Perec, inventore e sperimentatore di forme letterarie e insieme scrittore a vocazione fondamentalmente autobiografica, coniuga le due strategie, ma - e stavolta scopertamente - più per realizzare quel «progetto di scrivere la (sua) storia che si era manifestato quasi contemporaneamente al (suo) progetto di scrivere» che per compiere uno degli straordinari *exploits* (lipogrammi, eterogrammi, acrostici, palindromi, romanzi monovocalici e complicate macchine narrative) che caratterizzano la sua bibliografia.

Nel libro c'è infatti l'autobiografia critica, fatta di sconcertante rifiuto preliminare - «Non ho ricordi d'infanzia» - e di un severo scrutinio di rari, dubbi frammenti di memorie, di ricordi troppo netti e banali per appartenere a quella sospetta categoria che Freud chiama ricordi di copertura, di fotografie smarginate che fissano attimi ormai indecifrabili di un passato irrimediabilmente sepolto, di precedenti tentativi di dotare dell'evidenza della scrittura tutte quelle labili, esili tracce.

D'altro canto c'è una strategia per evitare le secche della scrittura autobiografica, un tentativo di fare deflagrare la memoria al contatto dell'invenzione: ai capitoli di recupero dei ricordi d'infanzia denegati, rimossi e falsati si alternano - in un ordine che a lungo appare fastidiosamente peregrina - i capitoli di un racconto d'avventure che, fra l'altro, di colpo s'interrompe per fare posto alla meticolosa descrizione di una società retta dall'ideale olimpico dell'*Altius, Citius, Fortius*.

E' - lo dichiara all'inizio lo scrittore - una storia che aveva inventato da ragazzo e che, dimenticata, ha reinventato sulla base dei disegni che allora l'accompagnavano. Quello che al lettore resta per lungo tempo oscuro è perché Perec le conceda così rilievo e soprattutto perché la intrecci a un racconto autobiografico che manifesta e si rifiuta di amalgamarvisi.

Per tutta la prima parte, possiamo seguire i capitoli dispari scritti in caratteri corsivi la storia di un uomo senza patria e senza nome che viene costretto da una misteriosa organizzazione a partire per la Terra del Fuoco alla ricerca di un ragazzo, ufficialmente annegato in mare, di cui ha abusivamente assunto l'identità. In quelli pari, stampati in tondo, si succedono gli scarni frammenti della memoria del figlio dell'ebreo polacco Icek Judko Perec, morto in guerra il giorno stesso dell'armistizio, e di sua moglie Cyrla Szulewicz, sparita nell'immane voragine dell'olocausto.

I avvertono vaghe promettenti affinità di temi (entrambi i personaggi sono orfani e partono alla scoperta del loro passato) e soprattutto di stile: il narratore della storia s'impone «il freddo e distaccato dell'etnologo»; l'autobiografo si arriene a una scrittura «neutra», «bianca», che è quella dell'indicibile, la sola che possa catturare «l'estremo riflesso di parola assente», dire «lo scandalo del silenzio».

Poi, all'improvviso, dopo l'ultima immagine della madre che accompagna il bambino alla Gare de Lyon a un treno della Croce Rossa che lo porterà in salvo, tutto subisce una radicale inversione: al posto del capitolo pari c'è una pagina bianca con tre muti puntini di sospensione e subito dopo, nella seconda parte, le due storie si scambiano di posto e si trasformano: i ricordi d'infanzia diventano più fitti e precisi, ma fluttuanti e privi di qualunque ormeggio nello spazio e nel tempo; la ricerca del piccolo naufrago si trasforma nella descrizione della società di W, che dapprima si presenta come una delle perfette e artificiose utopie, poi, al ritmo di una sempre più angosciante saturazione descrittiva, diventa una mostruosa e inarrestabile macchina di follia criminale e si rivela alla fine come una metafora dei campi di sterminio.

Anche lo illumina retrospettivamente tutto quanto, l'atroce rivelazione finale non costituisce l'essenza di questo libro bifido come la lettera che gli dà il titolo, né esaurisce le molteplici risonanze che le due storie che lo compongono mandano nello spazio vuoto che le separa. E' la zona inaccessibile a cui tende ogni autobiografia e mai come in questo libro si ha la sensazione di arrivati a un passo dal violarla. Ce ne trattiene sulla soglia il grande mago Perec, per una volta rinchiuso delle «trappole della scrittura» e improvvisamente inerme «come un bimbo che gioca a nascondino e non sa che cosa teme o desidera di più: se restare nascosto o venire scoperto».

Giovanni Bogliolo

Così sognava il Führer 50 anni fa, con la Wehrmacht alle porte di Mosca

La fine dell'Urss secondo Hitler

Quattro Stati vassalli, rurali e miserabili

Quando colonizzeremo l'impero di Stalin il contadino del Reich alloggerà in meravigliose residenze. Le autorità tedesche dovranno poter disporre di edifici splendidi; i governatori di palazzi. Attorno alle nostre ville, per un raggio di trenta-quaranta chilometri, si stenderà un anello di bei villaggi puliti collegati fra loro da ottime strade. Oltre quel confine vi sarà un altro mondo nel quale lasceremo che i russi vivano come meglio credono».

Così, la sera dell'8 novembre '41, Hitler illustrava i suoi progetti per la dissoluzione dell'Urss - una volta sconfitta e messa in ginocchio - a un gruppo di intimi raccolti nella «Wolfschanze», il quartier generale di Rastenburg sepolto nelle gelide foreste della Prussia Orientale e che Jodl, a Norimberga, definirà come «qualcosa fra un convento e un campo di concentramento».

«L'importante - spiegava Hitler - è che siamo noi a comandare. Se scoppierà una rivoluzione basterà sganciare un paio di bombe sui centri del movimento e l'affare sarà liquidato. Poi, una volta all'anno, una truppa di kirghisi verrà fatta sfilare nella capitale del Reich in modo che la loro immaginazione sia conquistata dalla potenza e dalla grandezza dei nostri monumenti. Con la vittoria tedesca la Russia sparirà dagli atlanti».

Può essere interessante conoscere i disegni di Hitler verso l'Unione Sovietica proprio mentre il Paese è scosso dall'ondata nazionalistica e irredentistica che ne va erodendo l'unità, dopo che ha già portato alla secessione delle repubbliche baltiche. In una delle tante affermazioni apodittiche del *Mein Kampf*, noiosa e prolissa Bibbia nazista che però le democrazie degli Anni Trenta ebbero il torto di non leggere, Hitler negava l'esistenza di una nazione Russia. Aveva affidato alla Wehrmacht, con l'«Operazione Barbarossa», il compito di dare il primo, decisivo colpo per lo smembramento del Paese dei Soviet in una serie di Stati vassalli: proprio mezzo secolo fa - nell'ottobre '41 - le armate tedesche, che erano già così profondamente penetrate in territorio russo da arrivare quasi in vista di Mosca, portavano sulla punta delle baionette il suo nibelungico progetto di trasformazione dell'Urss in terra da conquistare, dominare, colonizzare.

Le idee fondamentali di questo piano Hitler le enunciò un mese dopo l'attacco all'Est in un «discorso segreto» tenuto a Bormann, Goering, Lammeers, Keitel e Rosenberg il 16 luglio '41 e che costituirà il documento L. 221 del 38° volume degli atti del processo di Norimberga: «Dalla disgregazione dell'Urss - esordì - dovremo far nascere quattro grandi "entità statali": Ostland, Ucraina, Moscovia e Caucasia, che rappresenteranno il serbatoio inesauribile di materie prime e di generi alimentari dell'impero germanico».

Queste «entità» sarebbero state a loro volta divise «in piccoli Stati socialisti dipendenti da noi», tutti a carattere prevalentemente agricolo e la manodopera eccedente sarebbe stata impiegata in lavori stradali oppure nell'industria (ma solo se gestita da tedeschi). I loro abitanti avrebbero ignorato libri, giornali e radio; ogni villaggio, però, avrebbe in dotazione un altoparlante dal quale ascoltare le notizie «diffuse da noi» e, soprattutto, aggiunse Hitler, «molta musica e ancora musica».

Quelle popolazioni non avrebbero goduto né di aiuti né di finanziamenti tedeschi; la loro sopravvivenza non importava. Anzi: come annunciò nell'aprile '42, nell'Urss del dopoguerra sarebbero state vietate le disinfezioni, le disinfestazioni, le vaccinazioni; «i russi - osservò - non arrivano alla vecchiaia; al massimo ai cinquanta-sessant'anni. Perché dovremmo curarli?

Secondo uno studio condotto dall'SS Himmler - e che egli, Hitler, aveva approvato - al termine del conflitto 31 milioni di abitanti delle regioni occidentali dell'Urss e polacchi sarebbero stati deportati al di là degli Urali per far posto a 20 milioni di coloni «tedeschi e di origine germanica: scandinavi, olandesi, danesi, inglesi (e gli altoatesini si sarebbero stanziati in Crimea).

Hitler aggiunse che intendeva far costruire un vallo sugli Urali profondo 50 al 100 chilometri, protetto da fortini e fili spinati, per impedire «ai selvaggi d'Oriente» di penetrare «nelle nostre zone coloniali». Disse anche che per il «nuovo assetto della Russia» non ci sarebbero state complicazioni internazionali «perché noi faremo uso degli stessi strumenti di Stalin: la Costituzione sovietica del 5 dicembre '36 riconosce alle sedici repubbliche russe il diritto alla secessione» e concluse affermando che «la Russia sarà l'India tedesca».

Sia nelle direttive impartite successivamente a Himmler e a Rosenberg, sia nelle conversazioni ch'era solito tenere a tavola - tramandateci dagli stenografi del quartier generale del Führer - Hitler andò precisando, fra la primavera del '41 e i primi mesi del '42 il «Piano per l'Est». In quelle nazioni sotto dominio tedesco, che egli già battezzate «Regno ucraino», «Lega degli Stati baltici», «Paese bielorusso» («la Crimea verrà chiamata Tauride» annotò il 3 agosto '42 Halder nel diario) sarebbe stata interdetta la lingua russa, fatto divieto di spostarsi da un luogo all'altro senza permesso, «germanizzati» i nomi di famiglia, di strade e di località e affidati i governi locali ad elementi russi «scelti però da noi - avvertì Hitler - perché dovranno essere individui "destalinizzati", fedeli alla Germania, troppo intelligenti».

A parere del Führer la prima cosa da abolire era il sistema scolastico: «L'istruzione dei russi - dichiarò a Jodl che lo riferì a Norimberga - la orienteremo ai mestieri agrari e forestali e all'artigianato industriale che non richiedono eccessive cognizioni. Chiuderemo tutti gli istituti per la formazione di insegnanti; non ve n'è alcun bisogno. L'insegnamento della geografia non andrà oltre alla nozione che la capitale del Reich è Berlino. Aritmetica e altre materie superflue».

Hitler fu favorevole all'insegnamento del tedesco ma solo per «facilitare i compiti delle nostre autorità» e, per la stessa ragione, stabilì che si sarebbe dovuto «insegnare la scrittura normale anziché quella cirillica». E il 28 maggio '42 approvò un rapporto di Himmler - pubblicato nel '61 dallo storico Martin Broszat - in cui il capo delle SS proclamava che «imparare a leggere, per un russo, non è necessario» e che «all'infuori delle scuole in cui insegnerà a contare fino a 500 e a scrivere il proprio nome, non dovranno esercitarsene altre».

Hitler aveva affidato la realizzazione di queste idee all'esercito e alle SS sotto la supervisione di Rosenberg, ideologo e ministro dei Territori Occupati, con l'ordinanza del 25 novembre '41, ma questa struttura militare del suo «Piano per l'Est» venne a mancare pochi giorni più tardi quando, con la ritirata della Wehrmacht davanti a Mosca, iniziò la catastrofe della Germania nazista.

Giuseppe Mayda

Adolf Hitler. A destra un soldato tedesco mentre cattura un sovietico e, sotto, Heinz Guderian, uno dei responsabili del fronte russo

Hermann Goering e, a sinistra, Alfred Rosenberg: i due gerarchi parteciparono alla riunione del luglio '41, quando Hitler espose il suo piano per la Russia

E in Crimea tornata «Tauride» dovevano andare gli altoatesini

Oggi e domani a Milano

Ecologi e studiosi al capezzale delle metropoli

MILANO

LA crescita disordinata ed eccessiva del pianeta, delle metropoli, della società: è il tema di un convegno che si tiene oggi e domani a Milano, dal titolo: «La società ipertrofica». Gli interventi di questa mattina, coordinati da Fulco Pratesi, saranno di Franco Ferrarotti («Lo sviluppo come problema e progetto»), Wolfgang Sachs («L'ecologia come tentazione ipertrofica»), e Marino Livolsi («L'invasione dei segni»).

Il pomeriggio è dedicato al tema «La città impossibile». Parleranno tra gli altri Roberto Guiducci («Ipertrofie del Nord e del Sud del Pianeta») e Raimondo Boggia («Il manager tra eccesso di rischio e eccesso di cautela»).

Domani è anche previsto un intervento di Salvatore Veca, su «I limiti della politica».

Dal '95 a New York

Al Metropolitan quattromila anni di storia del tessuto

ROMA

DAL dicembre 1995 il Metropolitan Museum di New York ospiterà il più grande centro tessile posseduto da un museo nel mondo, con laboratori di restauro, sale di consultazione, spazi per stages internazionali aperti a studenti, strutture per lo studio e la conservazione di oltre 33 mila tra frammenti archeologici, trine, tappeti, arazzi. Una storia del tessuto dal 4000 a. C. ai nostri giorni. Lo ha annunciato, a Roma, il direttore del Metropolitan, Philippe de Montebello. La spesa sarà di 10-12 milioni di dollari. Il museo riceve metà della cifra da una fondazione italiana, il Texile Center Antonio Ratti, dal nome di un industriale della seta, nato nel 1915, che ha iniziato la sua fortunata carriera come disegnatore tessile e che già nel 1985, con una mostra, ha intrecciato rapporti con il museo.

Convegno a Biella

Comunicazioni e mass media in tempo di guerra

BIELLA

LE lettere e i diari dei soldati, la propaganda, la tv e i giornalisti di fronte, la guerra vista da casa, comodamente seduti in poltrona. Come si comunica durante un conflitto? Ne parlano oggi e domani a Biella, gli storici italiani che partecipano al convegno: «Guerra e mass media nel Novecento». Tra gli altri, Peppino Ortoleva, Chiara Ottaviano e Gianni Oliva.

Oggi interverranno Paolo Murialdi (sul tema «Scrivere di guerra: il mestiere di corrispondente dalla guerra d'Etiopia alla seconda guerra mondiale»), Claudio Pavone («Tra Resistenza e collaborazione») e Giovanni De Luna («Guerra, memoria sociale, televisione»). Domani si terrà anche una relazione di Omar Calabrese su «La comunicazione mutilata: l'evoluzione della censura».

Luise Rinser
autrice di
DIARIO DEL CARCERE
PIEMME
è in ITALIA invitata dal
PREMIO GRINZANE CAVOUR
Venerdì 18 ottobre ore 17, 30
Museo Martini di Rossi
Pessione di Chieri (Torino)
PIEMME

DIRETTORE COMMERCIALE

Il nostro Cliente è una affermata realtà industriale di medie dimensioni che sta attuando un ambizioso programma di investimenti produttivi che dovrà portare ad un rapido sviluppo dell'attuale fatturato (100 miliardi) maturato [illegible] beni di [illegible] destinati ad una prestigiosa e qualificata clientela industriale.

L'Azienda è interessata a contrattare un brillante candidato che sia in grado, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, di supportare la crescita aziendale dal punto di vista commerciale e marketing, ampliando e potenziando l'attuale rete di agenti e seguendo direttamente la clientela direzionale.

Il Candidato ideale sarà un dirigente di 35-40 anni, dotato di buona cultura e spiccate doti relazionali, con [illegible] valida esperienza nella gestione ed innovazione di reti commerciali e una buona conoscenza delle lingue.

Gli aspetti economici, non predeterminati, saranno allineati alle reali conoscenze professionali acquisite.

Assicurando la [illegible] riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e [illegible] lettera [illegible] il Rif. [illegible] 10122**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona [illegible] Bologna Cagliari Firenze [illegible] Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda leader nel settore farmaceutico ci ha incaricati di ricercare:

[illegible] CONTABILE (Rif. SP 10120)

La persona in oggetto sarà in grado di gestire in piena autonomia le competenze amministrative, dalle registrazioni di prima nota alla preparazione dei dati per il bilancio. Si desiderano contattare candidature che abbiano maturato pluriennale esperienza nel ruolo e che siano in grado di avvalersi di ausili informatici nell'espletamento della propria funzione.

ADDETTO/A UFFICIO [illegible] DI [illegible] (Rif. SP 10121)

responsabile dell'organizzazione dell'ufficio commerciale, in grado di mantenere e gestire i contatti quotidiani con la rete agenziale distribuita su tutto il territorio nazionale e di fornire un concreto supporto agli Ispettori alle vendite nella raccolta ed elaborazione dei dati statistici di vendita, fatturato, mercato, etc. Per entrambe le posizioni [illegible] richiedono spiccate doti di autonomia operativa e l'attitudine ad operare in ambienti dinamici dove è determinante l'apporto del singolo individuo. Il nostro Cliente è in grado di assicurare un trattamento economico adeguato alle esperienze richieste e comunque tale [illegible] soddisfare candidature qualificate.
La sede di lavoro è Moncalieri.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo verrà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP ..... di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - [illegible] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona [illegible] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

DIRETTORE DI NEGOZIO (Rif. SP 10123)

Siamo stati incaricati di ricercare una figura professionale che, rispondendo del raggiungimento del targets alla propria rete, sarà responsabile della conduzione di un punto di vendita. Il Candidato prescelto dovrà curare in prima persona il riordino degli acquisti, operando direttamente alle vendite.

COMMESSO DI NEGOZIO (Rif. SP 10124)

con alcuni anni di lavoro, [illegible] grado, affiancando il diretto superiore per tutti gli aspetti operativi, di cresce di esperienza e professionalità per assumere [illegible] responsabilità globale di un punto di vendita.
Entrambe [illegible] posizioni sono particolarmente indicate per Candidati provenienti dalla grande distribuzione o da catene commerciali/negozi modernamente organizzati dove hanno acquisito una consolidata esperienza nella gestione economica e commerciale.
La provenienza da uno dei seguenti settori verrà valutata con estremo [illegible] **colorifici, [illegible] mosaicisti, ferramenta, fai da te (hobbistica), materiali elettrici.**
La sede di lavoro è MONDOVI' (CN).
Il nostro Cliente è in grado di assicurare attese economico-professionali di sicuro interesse per Candidati qualificati ed è disponibile a collaborare alle spese di trasferimento per persone provenienti da aree diverse.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP ..... di specifico interesse**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli [illegible] Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

La qualità della nostra produzione ci permette di essere da molti anni leader mondiali incontrastati del nostro [illegible]. Per il completamento della rete vendita di una nostra divisione, ricerchiamo per Centro/Nord Italia

VENDITORI

che uniscano con assoluta professionalità gestire la vendita di un prodotto senza concorrenza in una area in esclusiva. Si richiede un'età di 30/40 anni ed una reale disponibilità per iniziare il nuovo lavoro a partire dal 28/10/91.
I guadagni superiori a

120 MILIONI [illegible]

oltre alla possibilità di una rapida carriera, sono in grado di soddisfare anche le candidature più esigenti. [illegible] un primo contatto telefonare lo il **02/845.5706** lunedì 21 ottobre dalle ore 14 alle ore 18 e martedì 22 dalle ore 10 alle ore 18. La nostra proposta nuova ed originale non ci permetterà di dare spiegazioni telefoniche, ma servirà solo a fissare un appuntamento per un colloquio a Torino. Tutte le fasi delle selezioni saranno curate direttamente dalla Società inserzionista.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[illegible] TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona [illegible] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

BDF●●●● Beiersdorf SpA

La Società fa parte di un gruppo multinazionale, attivo in 50 Paesi con oltre 17.000 dipendenti, in Italia [illegible] presente da 60 anni con [illegible] sede commerciale ed amministrativa [illegible] Milano e due stabilimenti di produzione; la struttura è articolata in tre divisioni [illegible] cinque canali di vendita.
Nell'ambito dello sviluppo della **Divisione [illegible]**, che opera con prodotti di medicazione, diagnostici e dermocosmetici, la Società ricerca un:

AGENTE CANALE FARMACIA

per la zona comprendente **CUNEO, ASTI, IMPERIA e SAVONA**

E' una interessante opportunità per [illegible] professionista della vendita, presente ed introdotto nel canale [illegible] nella zona indicata.
L'azienda offre la possibilità di gestire [illegible] ampio listino per un consolidato portafoglio clienti, nonché un interessante trattamento provvigionale, integrato da un aggressivo programma di incentivi e premi al raggiungimento degli obiettivi.
E' normalmente operativo in azienda un programma di training iniziale e di costante aggiornamento per lo sviluppo personale e professionale dei collaboratori.

Si prega inviare dettagliato curriculum vitae, indicando anche [illegible] recapito telefonico [illegible]:
Beiersdorf SpA - Direzione Personale - Casella Postale 17094 - [illegible]

Importante Banca Italiana ricerca per la propria sede [illegible] **Torino**

[illegible] DIRETTORE FILIALE

Settorista [illegible] e Sviluppo con indiscussa specifica almeno di sette [illegible] sua [illegible] degli affidamenti che nei rapporti promozionali con le Aziende Clienti acquisita e potenziata.
I candidati di interesse hanno, inoltre, un'età intorno ai 32 anni, laurea in Economia e Commercio, capacità di operare in autonomia, forte orientamento allo sviluppo costante [illegible] propria formazione professionale. La posizione offre elevate prospettive [illegible] crescita professionale e di carriera.
Scrivere a: **Publikompass 40/C - 20123 MILANO.**

La Beloit Italia S.p.A., azienda consociata di un gruppo multinazionale statunitense, primario produttore mondiale di beni strumentali ad alta tecnologia (macchine continue per carta), ric[illegible]

PROJECT ENGINEERS SALES ENGINEERS

con laurea in ingegneria meccanica-nucleare o diploma di perito meccanico o cultura tecnica equivalente, esperienza biennale (in caso di laurea) e quinquennale (in caso di diploma) nel campo della progettazione meccanica e/o nella commercializzazione di beni strumentali, conoscenza della lingua tedesca e della lingua inglese, disponibilità a trasferte in Italia e all'estero, attitudine ai rapporti interpersonali, da inserire nell'**Ufficio Tecnico** e nell'**Ufficio Vendite** della [illegible] Italia.
Entrambe le [illegible] proposte offrono buone possibilità di sviluppo e riconoscimento.
La sede di lavoro è: **Pinerolo (To).**
Per ulteriori informazioni e l'organizzazione di [illegible] colloquio (previo invio di un dettagliato curriculum vitae all'indirizzo sotto riportato) telefonare al **(0121) 221.258.**

BELOIT ITALIA S.p.A.
Direzione del Per[illegible] - [illegible] Selezione
Casella Postale 62
10064 PINEROLO

Importante Industria con stabilimenti al Nord e Centro Italia, al fine di completare il piano [illegible] sviluppo della rete commerciale, cerca:

AGENTI DI VENDITA [illegible]

per le seguenti [illegible]:
Piemonte - Lombardia - Emilia - Umbria
Lazio - Puglia - Sicilia - Sardegna

Sono previsti:
- Inserimento in una azienda di alta immagine e grande prestigio; inquadramento Enasarco con anticipo provvigionale mensile di **lire 4 milioni**;
- portafoglio clienti tale [illegible] consentire sin dal primo anno di attività guadagni superiori ai **50-60 milioni**.

Si richiedono:
- spiccata attitudine alla vendita; auto propria; età compresa tra i 25 e i 35 [illegible] cultura di livello medio-superiore; residenza nelle zone indicate.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 41/C 20123 Milano

Primaria azienda vendita Macchine Utensili **cerca per Torino-Provincia**

[illegible] TECNICO DI VENDITA ESPERTO

- perito meccanico o equivalente - max 38 [illegible]
- referenze ineccepibili - moralità - riservatezza
- notevole portafoglio clienti - contratto [illegible] anni
- minimo garantito 72 milioni annuali - lavoro indipendente con partecipazione utili.

Scrivere: **Publikompass 5121**
10100 [illegible]

INDEX SPA
Tecnologie impermeabili ricerca per le province di Cuneo Asti Alessandria

VENDITORE

fortemente motivato ad uno sviluppo professionale al quale affidare il raggiungimento degli obiettivi di vendita per tutte le proprie linee prodotto. Viene richiesta buona professionalità, introduzione sul mercato degli impermeabilizzanti e inerenti in particolare ad edilizia in generale.

Le persone interessate sono pregate di inviare le risposte direttamente a:
INDEX SpA - Via G. Rossini, 22 - 37060 Castel d'Azzano (Vr)

Importante catena di negozi operante in franchising nel settore della biancheria intima e pigiami

CERCA
[illegible]
[illegible] LA ZONA
PIEMONTE-VALLE D'AOSTA

È un'ottima opportunità per una persona giovane, dinamica, capace di assumere responsabilità in piena autonomia, con una buona introduzione nella vendita al dettaglio del settore.

La posizione richiede capacità [illegible] desiderio [illegible] innovazione e sviluppo di tipo imprenditoriale.

Per un primo contatto pregasi telefonare
0331/871570 [illegible] ufficio

Importante Società operante nel settore dell'intermediazione titoli, nell'ambito del potenziamento della propria struttura, ricerca le seguenti posizioni:

a. RESPONSABILE DEL BACK-OFFICE

alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo, che avrà il compito di coordinare l'attività del back-office. **Si richiede:** età 25/40 anni; diploma di ragioneria, esperienza almeno triennale nell'area dell'Amministrazione Titoli in aziende operanti nel settore bancario-finanziario; padronanza nell'utilizzo del PC; iniziativa e capacità organizzativa. [illegible] di [illegible].

b. RESPONSABILE DI FILIALE

alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale che avrà il compito di sviluppare, potenziare e coordin[illegible] l'attività commerciale della filiale di Torino. **Si richiede:** età 30/40 anni; una significativa esperienza, maturata nel settore bancario-finanziario, nell'acquisizione e nello sviluppo della clientela della piazza torinese; una conoscenza approfondita del mercato mobiliare; una spiccata attitudine nei rapporti interpersonali. **La retribuzione e l'inquadra[illegible] previsti [illegible] pienamente [illegible] alle effettive capacità professionali.**

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass [illegible] - 10100 Torino.**

Gatorade

[illegible] Quaker - Chiari & Forti, Azienda [illegible] nel mercato [illegible] con un fatturato superiore ai 400 miliardi, **per seguire e supportare il grande successo di GATORADE ricerca:**

AGENTI

ALESSANDRIA - VERCELLI - TORINO

Ci rivolgiamo a Giovani Venditori, preferibilmente diplomati, determinati, dinamici e brillanti, massimo 28enni con esperienza di vendita almeno biennale nel mercato dei Beni di Largo consumo.
A questi giovani di successo, con grinta, creatività ed iniziativa, verrà affidata la vendita e la promozione di questo importante prodotto Aziendale presso i clubs sportivi ed i grossisti di bevande.
È previsto [illegible] trattamento Enasarco ed [illegible] interessante e premiante sistema provvigionale e di incentivazione.
È richiesta l'auto propria e l'iscrizione al Ruolo Agenti.
Gli interessati/e invieranno un dettagliato curriculum, comprensivo [illegible] di recapito telefonico, a: Quaker - Chiari [illegible] Forti - Selezione Agenti - Casella Postale 161 - 31100 TREVISO.

ADC GROUP

Importante Azienda metalmeccanica, leader nella produzione di componenti per autoveicoli, ci ha incaricati di ricercare:

TECNOLOGO (Rif. 10M4)

Cui affidare le modifiche dei prodotti esistenti e la gestione dei nuovi, contattando direttamente gli enti tecnici del Clienti.

[illegible] DI QUALITA' (Rif. 10M5)

Responsabile della delibera e dell'accettazione

TECNICO DI QUALITA' (Rif. 10M6)

Responsabile della metrologia [illegible] controllo di processo con esperienza di calcoli di geometria proiettiva [illegible] interpretazione di disegni nello spazio.

Per [illegible] le figure professionali si richiede:
- età compresa fra i 30-35 anni;
- titolo [illegible] studio ad indirizzo tecnico;
- significativa esperienza in posizioni analoghe.

Sede [illegible] lavoro nelle **vicinanze [illegible] Torino.**

Gli interessati [illegible] pregati di inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando anche sulla busta il riferimento a:

[illegible] GROUP S.r.l. 10125 TORINO
Via [illegible] Gallari, 5/E Fax (011) [illegible]

La [illegible] **ITALIA S.p.A.**, Azienda consociata [illegible] importante multinazionale, nel settore dei sistemi di interconnessione elettrico-elettronici, con Sede e Stabilimenti [illegible] Collegno, ricerca:

PROGETTISTI DI PRODOTTO

La posizione prevede [illegible] seguenti [illegible] [illegible] responsabilità:
- Definizione specifiche tecniche
- Progettazione [illegible] prodotti [illegible] utilizzo CAD/CAE
- Modifiche ai prodotti esistenti
- Sperimentazione e verifica prestazioni [illegible] nuovi prodotti
- Gestione e supporto tecnico su nuovi prodotti

Il prodotto è costituito [illegible] elementi elettromeccanici passivi di interconnessione elettrica.

Caratteristiche [illegible]
- [illegible] massima anni 29
- Laurea in Ingegneria o Diploma [illegible] Perito Industriale [illegible] [illegible] carica o elettrotecnica
- Buona conoscenza del disegno meccanico
- Precedenti esperienza di progettazione e/o di utilizzo CAD/CAE
- Predisposizione [illegible] trattare aspetti tecnici interagendo con i Clienti, [illegible] i Servizi Tecnici delle Consociate Internazionali e [illegible] gli Enti Tecnici Aziendali (Fabbricazione, Metodi, Qualità, Materiali)
- Capacità di analizzare, gestire e risolvere in modo autonomo problematiche tecniche legate ai nuovi programmi [illegible] segnali
- Esperienza almeno triennale nel settore Componenti Elettromeccanici destinati ad uno o più dei seguenti settori: Auto, Elettrodomestici, [illegible] Utensili, Automazione Industriale, Computer/Telecomunicazioni
- Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico a: [illegible] P Italia S.p.A. - Servizio [illegible] Industriali - [illegible] Cervi, 15 - [illegible] Collegno - [illegible]

SCHLUMBERGER [illegible]

per il rafforzamento [illegible] potenziamento della Direzione di Produzione

[illegible]

INGEGNERE MECCANICO NEO-LAUREATO

per la nuova [illegible] produttiva [illegible] Comune di Asti

[illegible] [illegible] nel settore «Sistemi [illegible] produzione di piccoli componenti prodotti in grande serie».
La mansione prevede un per[illegible] [illegible] formazione nei settori «Tempi e Metodi» - «Controllo qualità» - «Industrializzazione del prodotto».
E' titolo preferenziale [illegible] [illegible] della lingua inglese.
Retribuzione e inquadramento saranno commisurati [illegible] effettive capacità e comunque tali da soddisfare [illegible] aspettative.
Le persone interessate possono inviare un dettagliato curriculum vitae corredato da [illegible] recapito telefonico a:

Ufficio Personale
Via Buenos Aires, n. 4 - 10134 TORINO

LA [illegible] RIVOIRA S.P.A.

Primaria Società nel campo dei gas industriali, appartenente a prestigiosi Gruppi Multinazionali, ricerca

VENDITORE TECNICO

La posizione [illegible] dirette dipendenze del Direttore commerciale di linea prevede attività [illegible] promozione, sviluppo e gestione della clientela [illegible] e potenziale nell'area [illegible] Piemonte. Vogliamo entrare in contatto [illegible] giovani diplomati di circa 25 anni che abbiano maturato una concreta esperienza di vendita di prodotti o impianti caratterizzata da trattative di buon [illegible] tecnico.
L'azienda offre [illegible] possibilità di operare in un ambiente stimolante e altamente professionale.
L'inquadramento e la retribuzione [illegible] sicuro interesse [illegible] comunque commisurati alle esperienze maturate. La sede di lavoro è TORINO.
Assicurando la massima riservatezza preghiamo gli interessati [illegible] inviare dettagliato curriculum [illegible] **Publikompass 202 - [illegible]**
(L'avviso è rivolto [illegible] candidati [illegible] ambo i sessi).

INDUSTRIA LEADER SETTORE ABBIGLIAMENTO ricerca

CAPO UFFICIO COMMERCIALE

Il candidato ideale dovrà essere in possesso di una cultura medio-superiore, di età inferiore ai 35 anni ed aver maturato una pluriennale e completa esperienza nella gestione delle problematiche [illegible], all'interno di Aziende modernamente organizzate. E' indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese e tedesca, gradita la francese. Inquadramento e retribuzione saranno co[illegible] alle effettive capacità del candidato.

Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 5125 - 10100 TORINO.**

Tmc: Elkann intervista Biagi

E' Enzo Biagi il protagonista della puntata di oggi dell'«Appuntamento», il programma di Alain Elkann in onda alle 22,10 su Telemontecarlo. Al microfono di Elkann, Biagi parlerà dei trent'anni da cronista - dall'assunzione al «Resto del Carlino» alla direzione del primo magazine italiano, «Epoca», nel 1954 - e ricorderà alcuni dei personaggi più curiosi e stimolanti da lui intervistati nella sua lunga carriera. «Non ho un'officina: persone che lavora per me - spiega lui - arrivo ogni mattina alle 9 nel mio ufficio in galleria a Milano all'interno della libreria Rizzoli. Stacco per l'ora di pranzo, riprendo alle 15 e lavoro fino a sera tarda. Forse sono un po' maniaco o persona molto limitata, so lavoro non so cosa fare. La mia aspirazione è essere semplice cronista: gli unici veri testimoni del nostro tempo». E conclude «Mi ritengo un idealista illusionis».

Lirica moderna a Rovigo

Si inaugura oggi la diciassettesima stagione del Teatro Sociale di Rovigo, dedicata all'opera contemporanea. Va in scena infatti «Mare nostro» di Lorenzo Ferrero, effervescente opera buffa su testi di Marco Ravasini, ambientata in una misteriosa isola mediterranea. La regia è di Gabris Ferrari. Nel pomeriggio si tiene un convegno sull'opera contemporanea e i teatri di tradizione. Il cartellone non trascura comunque i classici. L'8 novembre arriva «Così fan tutte» di Mozart (foto), il cui cast è formato dai vincitori del concorso internazionale «Toti Dal Monte» di Treviso. Poi la verdiana «Traviata» il novembre, interpretata alternativamente da Denia Mazzola e Carmela Apollonio. E' «Madama Butterfly» il 7 dicembre con la staffetta Sandra Pacetti-Giovanna Del Lisc per Butterfly e Vincenzo Bello-Maurizio Saltarin per Pinkerton.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 18 Ottobre 1991 • 21

Genova: inaugurazione stasera con «Trovatore», protagonisti Carroli e la Kabaiwanska, regia di Bolchi

Su il sipario, ecco il Carlo Felice

Un teatro passato dal martello al computer

GENOVA. «E' un teatro meraviglioso. Sono sempre affascinato dalla tecnologia e qui è davvero sorprendente. Sul piano estetico, trovo le finestre e i balconcini che tanto hanno fatto discutere tutt'altro che sgradevoli, legano con l'ambiente, creano un'atmosfera particolare. Infine, ed è poi quello che più conta, l'acustica è eccellente».

A parlare del nuovo Carlo Felice è Raina Kabaiwanska. L'illustre soprano bulgaro vestirà questa sera i panni di Leonore nell'atteso «Il Trovatore» scelto per l'inaugurazione del grande teatro lirico genovese. Il cast diretto dal trentunenne Carlo Rizzi prevede, accanto alla Kabaiwanska, Silvano Carroli (il conte di Luna), Shirley Verrett (Azucena), Kristian Johansson (Manrico). La regia sarà firmata da Sandro Bolchi, scene e costumi da Gianfranco Padovani.

C'è molta emozione negli ambienti teatrali e cittadini per la riapertura del Carlo Felice. Il Comunale ha già venduto cinquemila abbonamenti, il trentuno per cento in più rispetto al passato. Un dato significativo che trova riscontro nell'incremento dei venti per cento negli abbonamenti della Giovine Orchestra Genovese (circa milleseicento) e che conferma l'interesse da parte dei genovesi per il loro teatro ritrovato.

Raina Kabaiwanska vanta un record difficilmente eguagliabile. Inaugurerà un teatro per la seconda volta nella sua carriera: anche a Torino per il Regio - ricorda -. Sono serate indimenticabili, si provano gioie immense. A Genova, poi, sono particolarmente affezionata. Non tanto per aver lavorato al "Margherita", ogni volta ammalandomi per le condizioni proibitive in cui eravamo costretti ad operare, quanto per aver calcato le antiche tavole del vecchio Carlo Felice. Era il '61 o '62, avevo da poco debuttato alla Scala e la sovrintendente Celeste Lanfranco del Comunale genovese mi scritturò per "La dama di picche". Ricordo un'accesa discussione intorno al compenso. Ottenni alla fine un buon cachet con il quale acquistai la mia prima stola di visone».

L'avvio di una macchina complessa come quella del Carlo Felice pone naturalmente molte preoccupazioni non solo sul palcoscenico, ma anche e soprattutto dietro le quinte. Il settore tecnico è in effetti il più sottoposto a verifiche. Con un salto davvero notevole i circa sessanta tecnici dell'Ente lirico sono infatti passati in appena tre mesi dall'era del martello e dei chiodi all'era della tecnologia superavanzata. Quattro palcoscenici, il principale dotato di piano mobile modulato a scacchiera con elementi innalzabili singolarmente, il tutto inserito in un'unica struttura elevazione: macchina impressionante regolata da un sistema computerizzato delicatissimo e altamente sofisticato. All'Opéra-Bastille, altro palcoscenico ultraccessoriato, esiste sin dall'inaugurazione una specie di lotta interna fra le componenti del teatro, i tecnici in prima linea, restii a lasciare i chiodi per la consolle. Al Carlo Felice si avverte invece una notevole disponibilità a evolversi in termini operativi. A guidare personale e macchine c'è il caposettore tecnici Giuliano Valle, appartenente ad una famiglia che ha dato per diverse generazioni tecnici al Carlo Felice. «Il lavoro - dice Valle - è profondamente mutato. Ci stiamo adeguando prendendo gradualmente confidenza con la macchina. Occorre grande attenzione e prudenza. In questo "Trovatore" per le otto scene movimentiamo solo podi secondari del palcoscenico principale. Per il successivo balletto di Béjart utilizzeremo anche il palcoscenico circolare retrostante».

I pericoli potrebbero arrivare, questa sera, dal tempo. Un calo di tensione elettrica potrebbe infatti creare qualche problema alle consolle. Durante una prova, alcuni giorni fa, un temporale ha per pochi secondi mandato in tilt una consolle bloccando podio sessanta comparse-suore a quattro metri sotto il livello del palcoscenico.

Chi ostenta calma e tranquillità, dall'alto della saggezza maturata in lunga carriera d'uomo di teatro, è Sandro Bolchi: «Ho 67 anni, troppo vecchio per agitarmi. Certo questo "Trovatore" mi impegna a fondo perché è una scommessa con me stesso. E' un'opera che adoro e che ho realizzato infinite volte. Ma in quest'occasione l'ho riletta in modo diverso. Ho compiuto una di viaggio nella notte che non è placida e serena come annuncia Leonora. L'atmosfera si inoupisce. è una scenografia lucente ho voluto un "Trovatore" perfido, abbagliante, sinistro».

Roberto Iovino

Foto grande: Raina Kabaiwanska e Silvano Carroli. Sotto Shirley Verrett

Quattro palcoscenici e altissima tecnologia

Kabaiwanska «Un bel teatro con l'acustica eccellente»

ALL'OPERA

Due ottime ragioni per festeggiare

GENOVA

Il varo di un teatro nuovo di zecca, con tutti i problemi reali che suscita, è comprensibile ne sollevi anche di inesistenti: come quello, che pure ritorna ad ogni occasione inaugurale, del senso, dell'opportunità di costruire e riaprire teatri d'opera proprio oggi che l'età dell'opera è finita. E il problema esiste perché l'opera è più viva che mai (certo più viva di trenta, quarant'anni fa): basta pensare alla gente che si lavora, all'attesa di une «prima», all'aumento generale di spettatori, all'interesse di dischi e televisione, all'accorrere del pubblico a quei surrogati che sono i concerti operistici negli stadi, nei parchi e fin dentro le rovine archeologiche.

Quello che oggi non c'è più è il tessuto medio e corrente di produzione nuova; ma è dalla metà circa dell'Ottocento che quel tessuto si è consumato a favore del repertorio, cioè del meglio delle opere di epoche passate, messe in scena da cantanti, direttori, registi e scenografi che ci mettono l'anima per richiamarle ogni volta a vita; diversamente dalla musica concertistica, dove ogni stagione si basa su musica dei secoli passati: solo che nell'opera la cosa fa più specie per gli enormi costi di produzione, problema reale e robustissimo, che sta a sé e non tocca l'incidenza del genere sull'interesse del pubblico di oggi. La contemporaneità dell'opera sta nella capacità degli interpreti di rivivere con la sensibilità e il gusto di oggi emozioni che sono di tutti i tempi; e si rispecchia nel pubblico di oggi, il quale, ha perso capacità di identificarsi come un secolo e i casi di Violetta, Lucia, Manrico o Mimì, ha acquistato in cambio una coscienza critica molto più avvertita, fatta di esperienze, di letture, di confronti, di miti e di idolatria.

L'altro punto che induce a salutare con gioia la riapertura del Carlo Felice di Genova è che il teatro deve essere locale, sul posto, legato alla storia particolare della città e della tradizione e quella di Genova luminosissima). Il di una comunità sociale, la solidarietà fra palcoscenico e pubblico in sala è essenziale al teatro non meno della sua fabbrica fisica.

L'idea ventilata ogni tanto di due teatri pilota, al Nord e al Sud del nostro Paese, migrazioni di popolo alle Mecche lo spettacolo, è pura utopia: ogni città civilmente sviluppata, accanto alla biblioteca, pinacoteca, dovrebbe avere il suo teatro d'opera e la sua sala da concerti. Vane è pure la preoccupazione che uno stesso titolo «classico» venga allestito due teatri a pochi chilometri distanza (e infantile difesa una precedenza): il professionista, casalinga, l'impiegato, lo studente o l'insegnante di Genova, cioè il pubblico, andrà a vedersi il «Trovatore» al Carlo Felice senza minima preoccupazione che la opera possa rappresentata anche a Milano o Torino. La Scala è stata ricostruita in poche settimane, per il Regio ci sono voluti 37 anni e per il Carlo Felice quasi 40, vuol dire che a Milano i gruppi pubblici e privati che possono spendere molto più numerosi che a Torino o a Genova; non che anche qui cerchie minori e meno influenti non avvertissero la stessa esigenza di avere il loro teatro. La cultura è nutrimento normale e quotidiano, alternanza rari banchetti e continui e degradanti digiuni.

Giorgio Pestelli

Festa «vip» ma non troppo e un impegno: niente lusso

GENOVA. L'annalista Comune di Genova scrive che città, dopo la vittoria della Meloria nell'agosto del 1284, non si diede luogo ad alcun festeggiamento fastoso che la gente mantenne la massima indifferenza. Poco dopo l'inaugurazione del primo Carlo Felice, oltre 160 anni fa, in serata alla presenza del «top» della nobiltà sabauda, le signore genovesi mandarono per spregio palchi dorati le loro domestiche (guardate a vista) cariche di favolosi gioielli.

I due precedenti aleggiano nell'aria di Genova vigilia dell'inaugurazione, la seconda nella storia, del Carlo Felice, distrutto dai bombardamenti nel 1944 e rimasto un cumulo di macerie per oltre 46 anni. Ormai è certo: sarà una manifestazione all'insegna dell'austerità. Nessun «vip», con la sola eccezione del ministro dello spettacolo Carlo Tognoli, del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Rino Cristofori, e del segretario del pds, Achille Occhetto. I grandi nomi dell'industria e della finanza, l'intellighenzia cittadina e nazionale, l'aristocrazia diserteranno il rendez vous. Per due motivi: Genova come città e come centro mondano non è «in»; la giunta di sinistra è tutto sommato arcigna (gli esponenti del pds hanno annunciato che, democraticamente, non indosseranno lo smoking) e gli sponsor, il gruppo petrolifero Erg guidato da Riccardo Garrone, rappresenta la più austera delle tradizioni genovesi. I poco più di 1900 posti a sedere della discussa - architettonicamente - cavea del teatro sono stati divisi: 300 alla Sovrintendenza, 600 al Comune, un migliaio alla Erg. Sarà una sorta di festa in famiglia, gente dabbene, autorità locali (ma non ci sarà l'arcivescovo cardinale Giovanni Canestri), funzionari compunti. I pochi nomi d'élite sicuri sono: i principi del Liechtenstein in privato, due figli di Maria Pia di Savoia e di Alessandro di Jugoslavia, due figli di Amedeo d'Aosta, Paolo Villaggio recuperato in extremis, mentre non è stato invitato (per vendetta di essersi dimesso dalla per il Carlo Felice?) lo scenografo Lele Luzzati.

gli ospiti della serata inaugurale Paolo Villaggio Achille Occhetto e Carlo Tognoli ministro dello Spettacolo

Le note del «Trovatore», se la sistemazione degli invitati in la avverrà senza problemi (ieri tutti gli invitati erano ancora senza biglietto), dovrebbero diffondersi in sala e sulla piazza De Ferrari grazie a un mega-schermo, alle 20,30 in punto, in coincidenza con la trasmissione in diretta dell'opera su Radio Due. La Tv trasmetterà una sintesi sulla terza rete nei prossimi giorni. Dopo la rappresentazione cena riservata, nel foyer, a quattrocento ospiti della Erg. Altri ospiti sono stati sistemati a bordo d'una nave da crociera, festa a bordo e breve «passeggiata» sino a Cannes e ritorno, tutto senza pompa.

Paolo Lingua

Pioggia di concerti, omaggi, trasmissioni in del grande musicista scomparso di recente

Miles Davis: quante gaffes alla memoria

Per Italia 1 è vivo, a Padova «allievi» che non l'han mai conosciuto

TORINO. Miles Davis è morto. Viva Miles Davis. E' fatale. Inevitabili le piogge e i disastri d'autunno, arrivano le commemorazioni, gli omaggi, i festival dedicati al trombettista. Va da sè, per un dignitoso memorial è indispensabile ingaggiare gente che abbia lavorato con l'onorando estinto. Ma non è un problema: in cinquant'anni di carriera, Miles il Poliedrico ha complottato con mezzo mondo, da Gillespie a Zucchero. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Con un po' di fortuna, anche gruppi già scritturati da tempo potrebbero prestarsi alla bisogna, trasformando un concerto di routine in «doveroso ricordo del Grande»: vuoi che in una jazz band, oggi, non ci almeno un di Davis?

Pure la tivù si adegua. Ieri sera, Telemontecarlo ha mandato in onda la registrazione del festival di Montreux, dove c'era anche Davis; però il festival è diventato marginale rispetto alla tiritera sull'artista che è già un mito». Invece, Italia 1 ha ostentato un olimpico distacco: la settimana scorsa, il programma «Playboy Show» proponeva vecchia intervista al Divino. E' passata con il doppiaggio del tedesco originale americano inneggiante a un Davis vivo e pieno di progetti per il futuro. Dev'essere questa, l'immortalità.

Tornando ai concerti, Reggio Emilia guida la commossa cordata celebrativa, con due serate al Teatro Valli. Il 20 ottobre è di scena il quartetto di Herbie Hancock e Wayne Shorter. Non è lo stesso gruppo di quest'estate, per fortuna: Gene Jackson ha sostituito Omar Hakim alla batteria e c'è Bunny Brunel al basso anziché Stanley Clarke. Il novembre tocca a altro davisiano d'antan, il tastierista austriaco Joe Zawinul.

Padova, dal canto suo, ricorderà il Miles Glorioso il 29 ottobre con il batterista Jack De Johnette e il novembre con trio formato dal contrabbassista Miroslav Vitous, dal batterista Peter Erskine e dal sassofonista Jan Garbarek. Gli ultimi due, a dire il non ci risulta abbiano suonato con Davis: potremmo tuttavia sbagliare, e comunque suonato con gente che ha suonato con Davis. Insomma, è un contagio. E poi il trio è questo, non facciamo i sofistici. Tutti bravi musicisti, c'è che dire. Oddio, ultimamente hanno fatto pure discutere, ma tant'è, anche Davis ultimamente faceva discutere. è giusto che gli allievi onorino il maestro: sarà più evidente la gravità della perdita.

Però, il vero memorial sarà lunedì prossimo al teatro Orfeo di Milano. Anche se nessuno parla di memorial, e forse Miles verrà neppure citato. Sul palco ci sarà Wynton Marsalis, il trombettista trentenne che gli entusiasti definiscono «il Davis». Quale migliore occasione per rimpiangere il vecchio Davis?

Gabriele Ferraris

Miles Davis

PRIMI CINEMA

«Europa» del giovane Lars von Trier

Un grande film in stile mai visto

E' UN film diverso da tutti. Affascinante, molto vo, all'opposto della pigra banalità ripetitiva che affligge tanto cinema contemporaneo, dà allo spettatore la sensazione di riscoprire le possibilità infinite d'un mezzo d'espressione spesso mortificato: dà la misura della qualità del regista danese trentacinquenne Lars von Trier, grande talento visuale pace pure di scegliersi una gran materia di racconto.

L'Europa titolo è quella più divisa e devastata, Germania del 1945, al suo anno zero di sconfitta, miseria, macerie materiali e morali. La base storica della vicenda è le conosciute. Dopo la fine della seconda guerra mondiale e la disfatta, si o sopravvissero in Germania gruppi nazisti battezzatisi «lupi mannari», impegnati nella guerriglia armata contro i vincitori, combattuti dagli americani con una durissima repressione militare. Contemporaneamente, si stabilirono accordi politico-economici tra i generali vincitori americani e gli industriali nazisti vinti.

In questo torbido, doloroso caos tedesco arriva dagli Stati Uniti (con buona volontà smarrimento simili a quelli del protagonista «America» di Kafka) ragazzo americano d'origine tedesca, Jean-Marc Barr: vuol conoscere Paese suoi genitori, vuol contribuire a una riconciliazione tra i due popoli, vuol collaborare a calmare le tensioni che minacciano il sogno europeo. Uno zio conduttore vagoni-letto gli ha un impiego accanto a sé. Viaggiando sul treno metaforico della nascita d'Europa, ragazzo viene coinvolto nelle azioni del nazi-terrorismo: vede bambini assassini, suicidi sanguinosi; sposa Barbara Sukowa senza saperlo nazi-terrorista. E muore senza sapere perché, nel naufragio del treno-Europa fatto saltare inabissatosi nelle acque.

Impossibile non pensare conflitti alle lacerazioni, nuovo disordine, alle nuove intolleranze, alla nuova miserie dell'Europa contemporanea. metafora forte, la vicenda tutta notturna è raccontata in stile innovativo molto ricco stratificato, che intende mettere lo spettatore in stato concentrazione ipnotica. Come Fassbinder, von Trier ama i romanticismi gli stereotipi della narrazione cinematografica, ama anche il grande cinema classico dell'espressionismo tedesco: tutnon li come citazioni accademico-civettuole da cinefilo, ma evocazioni profonde d'una cultura dell'immagine che è ormai nella natura spettatore. Il direttore della fotografia Henning Bendtsen, che lavorò per Dreyer in «Ordet» e «Gertrud», contribuisce non poco alla narrazione per immagini elaborata: sovrimpressioni di colore bianco e nero, diversi strati sovrapposti d'immagini, due immagini filmate simultaneamente obiettivi diversi, danno al film la singolarità eloquente e sorprendente, priva d'ogni stravaganza, di un'opera eccezionale.

Lietta Tornabuoni

EUROPA
Lars von Trier
con Jean-Marc Barr, Barbara Sukowa, Udo Ernst-Hugo Jaregard,
Drammatico, '91, **Adua 200**
Torino; **Antes** Milano

«Liolà» di Pirandello, regista Scaparro, ha aperto la stagione del Teatro di Genova

Ranieri, proibito graffiare

Deludono spettacolo e compagnia

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Statisticamente è impossibile che tutte le squadre di calcio azzecchino sin dall'inizio campagna acquisti, preparazione, tattica gioco, ecc., che qualcuna cominci male e veda spalancarsi la B è quindi scontato; fa parte del gioco non è il caso di drammatizzare. Stesso discorso se due importanti teatri come quelli Genova e Palermo coalizzati sbaglino clamorosamente uno spettacolo, parlo del «Liolà» che ha inaugurato la stagione al nuovo e sempre più benvenuto Teatro della Corte. Come si dice in questi casi, avranno modo di rifarsi. Ma non contento del verbo che ho usato, «sbagliare». Se ne potrebbe dedurre che io creda nell'esistenza di un «Liolà» definitivo, stabilito per tutte epoche, dal quale bisogna scostarsi. Se così fosse basterebbe rifare sempre quello lì, glio ancora, surgelarlo trasmetterlo ogni tanto alla televisione, che così finalmente giustificherebbe la sua

Anzi, dirò addirittura che dei tanti «Liolà» che ricordo (Millo, Modugno, Girino, Mollica, Paglini, Glejeses...) nessuno parve mai convincente, la sola eccezione di quello, più di trent'anni fa, con l'inarrivabile Turi Ferro giovane, e i grandi vecchi Rosina Anselmi e Umberto Spadaro. Rispetto ai quali, e rispetto alla tradizione più diffusa, la regia di Maurizio Scaparro ha voluto distinguersi facendo piazza pulita di tutto il retaggio folkloristico: niente zàgare, niente fichidindia, niente coppole o carretti dipinti; e quasi allusione linguistica, la versione scelta essendo quella colta toscaneggiante (dello stesso Pirandello, si capisce), non insaporita da accenti meridionali né dal recupero di qualche costrutto o vocabolo vernacolare, se non in un paio di canzoni. E niente realismo nella scena di Roberto Francia, dove la campagna suggerita da una specie di alta siepe forse di grano maturo, e l'azione si svolge su di un piano rialzato e circolare finta pietra inizialmente dominato da un alberello che il programma di sala identifica per un fico saraceno; qualcosa che può richiamare una piazza o un teatro greco, che somiglia anche a quelle piattaforme a forma di tortino su si svolgevano certi numeri nei musical americani.

Come sapete, Liolà è un contadino povero ma intraprendente, che ingravida le donne poi prende i bambini, il frutto della terra essendo, dice, di chi la lavora; egli insemina sposa dell'impotente Zio Simone che desiderosi di un figlio stava per sumersi la paternità del nascituto di ragazza che Liolà ha compromessa. Liolà è spirito panico, forza della natura che travolge la convenzioni sociali. Non dico che la sua non sia una storia valida per tutti i tempi paesi. Dico solo che rinunciare a collocarne le trasgressività in un contesto riconoscibile vi apre lacuna che andrebbe colmata in qualche modo.

E invece ahimè, il pallido recipiente (lo so, tutti dicono contenitore, ma voglio battermi ancora un poco) di Scaparro si rivela desolantemente vuoto. Colpa anche di una compagnia fran- non all'altezza, particolarmente nelle donne, con la sola eccezione della misurata Gianna Piaz. In un testo insolita distribuzione questo - sette parti femminili solo due schili - ci si aspetterebbero forti caratterizzazioni dei personaggi, Pirandello le offre. Le sei attrici che non nomino sono invece desolantemente anonime, e vestite più o meno allo stesso modo, per po' stentiamo addirittura a distinguerle l'una dall'altra; hanno addirittura lo stesso difetto di pronuncia, la esse blesa. Degli uomini, Carlo Croccolo non è mai incoraggiato a suggerire il peso sociale, l'autorità del dispotico Simone; è soltanto rustico becco da rivista, con qualche comico stupore stilizzato. Massimo Ranieri fa quello che può per risultare simpatico, compreso ni alla di Modugno, belle ma incongrue musiche di Nicola Piovani; ma, isolato dalla mancanza di un ambiente antagonistico (contro chi si batte costui?), può graffiare; può massimo intenerirci a tradimento quando manipola e sbaciucchia tre piccolissimi marmocchi introdotti a tal fine. Lodevole infine, in via di principio, la velocità della scena (115' con l'intervallo); ma specie all'inizio questa ha comportato la rinuncia a certi accenti, ho avuto sensazione che il pubblico stentasse a sintonizzarsi. Da ultimo comunque buoni applausi, augurali di miglioramenti che forse verranno le repliche.

Masolino d'Amico

Massimo Ranieri in «Liolà»

Per trasmissione

Manager denuncia Aragozzini «Ha copiato»

ROMA. Adriano Aragozzini, organizzatore di alcune edizioni del Festival di Sanremo, è stato denunciato per plagio da Ivo Saggini, manager di alcuni gruppi artistici. Saggini sostiene che il programma «La fabbrica sogni», prodotto da Aragozzini per la Rai, ha sfruttato un suo precedente progetto già presentato alle emittenti Stato. Aragozzini in questi ultitempi si è di ritorno sulle scene di Domenico Modugno, che dopo il successo ottenuto alle Terme di Caracalla sta portando «Volare» e le altre in giro per il mondo.

Auditorium, Haydn Liszt per l'Unione Musicale

Lonquich al pianoforte e nella diventa la notte

Al secondo appuntamento dell'Unione Musicale l'Auditorium applaudito recital personalissimo, al di trittico pianistico iniziato Vlado Perlemuter e terminato ieri sera con il sovietico Igor Kamenz. Protagonista il giovane artista tedesco Alexander Lonquich, assai disinvolto, che ha due Sonate di Haydn, XVI e la «Hob. XVI n. 49», separate cronologicamente da una ventina d'anni. La chiarezza di un suono senza indugi ha imposto - soprattutto alla seconda Sonata con il bell'«Adagio cantabile» e il finale in «tempo di Minuet» - una gradevole scorrevolezza.

Liszt e Skrjabin hanno invece attirato il pubblico, non numeroso ma assai sollecito, sino propaggini del romanticismo. primo quaderno delle «Années de pèlerinage» lisztiano oggetto di una rinata fortuna, Lonquich ha scelto sei brani; più intensi gli episodi legati alla parte acuta pianoforte come nella «Vallée d'Obermann», reminiscenze wagneriane, nelle festose «cloches de Genève» che hanno risuonato in un'atmosfera pura intrisa di colori e vaporazioni da notturno. [a. bl.]

Abitare è vivere.

Felicità e stupore: emozioni forti, belle da provare, splendide da regalare.
Sensazioni uniche, fatte per chi ama la casa e viverla in pieno.
Come nella scelta dell'arredamento: la funzionalità che può dare il giusto ritmo alla vita, il meglio del design perché il bello non basta mai.
Emozioni di tutti i giorni, per chi conosce Galliano Habitat.

Galliano HABITAT

io. L'Arredamento.

NONE via Sestriere, 33 tel. 986.49.22
TORINO via Pietro Micca, 12 tel. 54.76.55
TORINO c.so Vitt. Emanuele II, 90 tel. 51.15.36
RIVOLI Galleria Mercanti, 18 tel. 958.15.32

Da domenica su Raitre il ciclo «Non solo film com'eravamo»

Trenta e non più Trenta

Le principali opere di Mario Camerini, da «Grandi magazzini» al «Conte Max» precedute da un documentario storico e seguite da un dibattito con Santalmassi

ROMA. Un viaggio nell'Italia degli Anni Trenta attraverso i film di Mario Camerini, il patriarca del cinema italiano: è la proposta di «Non solo film com'eravamo», un programma in dodici puntate di Giancarlo Santalmassi, in onda dal 20 ottobre su Raitre la domenica alle 16,40. La consulenza è di Riccardo Bianchi, Matteo Mai e Virgilio Vercelloni, la regia di Francesco Tadini. Gli Anni Trenta sono il periodo d'oro della produzione di Camerini, che nell'ambientazione piccolo borghese, nei sentimenti semplici, nei problemi quotidiani trovò la collocazione ideale dei suoi personaggi e l'ispirazione più genuina per le sue storie, raccontate con sorridente malinconia e dove amore, lieto fine e fiori d'arancio giungono puntuali ad asciugare le lacrime.

Prendendo spunto dalle storie narrate da Camerini fra il 1929 e il 1941, Santalmassi condurrà in studio, dopo il film, diretta con ospiti e testimoni, interviste filmate, brani di cinegiornali dell'epoca, film amatoriali e passo ridotto. Il ciclo si apre con «Grandi magazzini» (1939), l'ultima opera del fortunato ciclo piccolo-borghese del regista, per proseguire con «Darò un milione» (1935), premiato al Festival di Venezia, che propose per la prima volta la coppia Vittorio De Sica-Assia Noris. Una scelta che si rivelerà vincente e verrà infatti ripetuta in numerose pellicole. Seguono «Il grande appello», «I promessi sposi», «Batticuore», «Centomila dollari», «T'amerò sempre», «Giulio», «Una romantica avventura». «Il signor Max» (1937) e «Gli uomini che mascalzoni» furono fra le opere più fortunate: la prima è stata ripresa nel 1956 da Alberto Sordi e quest'anno da Christian De Sica in «Il conte Max»; la seconda è rimasta famosa per la «Parlami d'amore Mariù». Il ciclo è chiude con «Rotaie» (1929), prima pellicola importante di Camerini, che risale addirittura all'epoca del muto.

Assia Noris in «Darò un milione»

Ogni puntata è articola in tre sezioni e un epilogo. La prima parte è con le immagini di un documentario dell'Istituto Luce, gli avvenimenti principali dell'anno in cui è realizzato il film trasmesso. La seconda sezione è dedicata alla proiezione del film, introdotto da brani di interviste dello stesso Camerini, commentato da una breve scheda critica e talvolta dagli stessi protagonisti del tempo. La terza parte, coordinata in studio da Santalmassi, alterna brani filmati con testimonianze di ospiti come Ugo Stille, Giampaolo Fabris, Luciano Satta, Corrado Augias, Natalia Aspesi, Paolo Pillitteri. Un cortometraggio amatoriale rintracciato negli archivi privati e da Jervant Gianikian e Angela Ricci restituirà infine lo spirito e l'atmosfera di quegli anni. [n. s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Mitchum il detective

MARLOWE, IL POLIZIOTTO PRIVATO
1975, 20,40 Raiuno; dur. 95'

Il rientro ufficiale di Philip Marlowe a Hollywood, dopo l'epoca d'oro di Humphrey Bogart negli Anni 40. Il detective ideato Raymond Chandler ha il volto cinico e tormentato di Robert Mitchum, alla ricerca della bella Velma (Charlotte Rampling), amica di un ex galeotto. Ma sulla sua strada i cadaveri si infittiscono... Nel cast un ancora ignoto Sylvester Stallone.

KING KONG
1976, 13,45 Italia 1; dur. 134' più spot

John Guillermin si cimenta con l'eterna favola della bella e la bestia, 44 anni dopo il mitico kolossal di Cooper e Schoedsack. Nelle mani dello scimmione, ricostruito con abilità tecnoartistica da Carlo Rambaldi, la bella Jessica Lange.

QUELLE NOTTI A PARIGI
1968, 15,10 Raidue; dur. 101'

Il volto impassibile di Alec Guinness per uno dei più divertenti racconti di spionaggio sulla «guerra fredda», diretto da Michael Anderson. Tra gli attori Max von Sydow e Senta Berger.

IL SEME DEL TAMARINDO
1974, 0,15 Raidue; dur. 110'

Spionaggio giallo-rosa di Blake Edwards con Julie Andrews piacente superspia americana delusa dall'amore e Omar Sharif superspia sovietica disillusa dal comunismo.

Jessica Lange in «King Kong» su Italia 1 alle 13,45

L'UOMO DAL BRACCIO D'ORO
1958, 22,45 Raitre; dur. 118'

Giallo memorabile e pièce della droga diretto da Otto Preminger con un Frank Sinatra da Oscar diviso tra la dolce amante Kim Novak e la moglie, tirannica e paralizzata, Eleanor Parker.

QUELL'ESTATE DEL '42
1971, 1,20 Canale 5; dur. 102' più spot

Delicato e nostalgico quadretto di Robert Mulligan in cui si racconta l'iniziazione alla vita e all'amore di un adolescente da parte della bellissima vedova di guerra Jennifer O'Neil.

SERPICO
1974, 23,30 Retequattro; dur. 129' più spot

Al Pacino nei panni di un giovane poliziotto dell'antidroga di New York (realmente esistito), solo contro la corruzione di colleghi e superiori, che finisce per ritirarsi in Svizzera. Regia di Lumet.

OGGI SEGNALIAMO

CHI L'HA VISTO?
Alle 20,30 su Raitre

Parte oggi il nuovo ciclo. Affiancata a Luigi Di Majo fa il suo esordio la ginecologa Alessandra Graziottin. Stasera è riproposto il caso di Evi Ann Rauter, già trattato nella scorsa stagione, per un aggiornamento sugli ultimi sviluppi della vicenda.

RITORNA IL TENENTE COLOMBO
Alle 20,30 su Rete 4

Grande ritorno di Peter Falk nel ruolo che gli ha fatto guadagnare tre Emmy e fama mondiale, quello del tenente Colombo. Falk è stato giudicato miglior attore drammatico televisivo per il 1990. Il primo episodio s'intitola «La signora è nera».

IL BELLI NASCOSTO
Alle 15 su Raiuno

Nel bicentenario della nascita di Gioacchino Belli, il Dse dedica al poeta romano uno speciale di Daniele Palladini. Intervengono fra gli altri Joyce Lussu, Luigi Magni, Ugo Gregoretti.

ULTIMO SORRISO
Alle 20,40 su Canale 5

Finisce «Sorrisi, 40 anni vissuti insieme». Fra gli ospiti: Vittorio Mezzogiorno, Virna Lisi, Loretta Goggi, Paola Pitagora, Alba Parietti, Maria Teresa Ruta, Franco Nero e Massimiliano Pani.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13,30; 16; 20; 22,45; 24
6 — **L'Italia chiamò.** *Le mie prigioni* (2ª puntata)
8,55-10,15 **Unomattina**
10,15 **Unomattina economia**
10,25 Per i più piccini, **L'albero azzurro**
11,55 Della Scala all'Eur **Cecilia.** Di Lidia Ravera ed Emanuele Vacchetto. Regia di Vittorio Sisti. *Una strana*
11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO

12,05 **...ten... e «La Duna»,** telefilm. *La macchina nera.* 2ª parte. Con Paul Dooley
12,30 **30 anni della nostra storia.** *1985.* 1ª parte
13,55 **1 - Tre minuti di...**
14 — **L'Italia chiamò.** Sceneggiati del Risorgimento. *Cuore.* 3ª puntata
15 — **Dse - Speciale DSE.** Il poeta nascosto: A G. G. Belli nel bicentenario della nascita
16 — **Yoghi e l'invasione degli orsi spaziali,** cartone animato
17,35 **Spaziolibero.** ARAP
17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA

18,05 **Fantastico bis**
19,40 Le rime di RAIUNO. **Renzo Arbore in Rosamunda ovvero che magnifica serata**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **Marlowe, il poliziotto privato** (1975). Film. Regia di Dick Richards. Con Robert Mitchum, Charlotte Rampling, John Ireland, Sylvia Miles, Jack O'Halloran, Anthony Zerbe, Sylvester Stallone
22,15 La Rai presenta **Thelma e Louise come tante altre**
23 — **Droga che fare - Speciale Europa.** Un'inchiesta di Claudio Sorrentino sul problema droga attraverso il continente europeo. 4ª ed ultima puntata
Oggi al Parlamento
0,40 **Mezzanotte e dintorni,** di Gigi M...
1 — **...i - Viaggetto sul Po.** Liberamente ispirato al racconto omonimo di Cesare Zavattini. *Il nostro oro*

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 16,55; 19,45; 24
6 — **Cuore e batticuore,** telefilm
6,50 **Piccole e grandi storie**
6,55 **La f...iglia ...**, 1ª puntata, 2ª parte
9,30 **... - Campus - Dottore in...** : *«Erasmus» e «Comett»*
10 — Matinée al cinema. **Bella Brigata** (1936). Film. Regia di Julien Duvivier. Con Viviane Romance, Jean Gabin

11,55 **I fatti vostri**
13,20 **Tg 2 - Economia**
13,30 **Tg 2 - Trentatre**
13,45-15,10 **Supersoap**
13,45 **Segreti per voi**
13,50 **Quando si ama**
14,20 **Santa Barbara,** serie tv
Lo ... in casa. **Quiller Memorandum** (1966). Film di spionaggio. Regia di Michael Anderson. Con George Segal, Alec Guinness, Max Von Sydow, Santa Berger
17 — **Dal Parlamento**
17,05 **Videocomic,** a ... Nicoletta Leggeri
17,15 **... a canestro**

17,30 **Hill S... giorno a ...** telefilm
18,15 **Tg 2 - Sportsera - ... Trotto**
18,35 **Il commissario Köstler**
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,30 **Il circo nel mondo** (II serie). 2ª puntata. Presenta Ramona Dell'Abate. Testi di Francesco Puglisi. A cura di Gabriella Cruciani. Regia di Lella Artesi
22,25 **Missione reporter: ... viaggio in Italia.** Di Luigi Locatelli. A cura di Vanna Carafoli. Regia di Marco Bazzi. 3ª. *Sentenza e licenza: servizi e disservizi.* Conduce in studio Luigi Locatelli. Ospiti Antonio Pedone e Guido Guidi
23,15 **Tg 2 - Pegaso.** Fatti & opinioni. A cura di Michele Mangiafico
0,05 **Appuntamento al cinema**
0,15 Cinema di notte. Uomini in fuga. Di Valerio Caprara. **Il seme del tamarindo** (1974). Film di spionaggio. Regia di Blake Edwards. Con Julie Andrews, Omar Sharif, Anthony Quayle. Prod.: Wales

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
11,10 **La certosa di Serra S. Bruno**
12 — **Dse** - In diretta dal TV 2 di Milano **Il circolo** ... Un programma di Roberto Costa. Regia di Maria Maddalena Yon. Conduce Oliviero Beha

14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,45 **Dse** - Ministero della Pubblica Istruzione - ... - Dipartimento Scuola Educazione presentano **La scuola si aggiorna - ... ai linguaggi,** ... puntata - **Programmazione e valutazione,** 4ª puntata
15,45 **Hockey su ghiaccio: Alpen Lega**
16,30 **Isi: Calcio a cinque**
17 — **Vita col nonno,** telefilm
17,45 **La rassegna - Giornali e Tv estere**
18 — **Bodymatters.** *A me gli occhi, please*

18,45 **Tg 3 - Derby**
19,45 **BlobCartoon**
20 — **Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 ... **... spedita ... A. Barbato**
20,30 Alessandra Graziottin e Luigi Di Majo sulle tracce di persone scomparse in **Chi l'ha visto?** Un programma di Giorgio Arlorio, Edith Bruck, Adriana V. Borgonovo e Adriano Calani. A cura di Anna Maria Rotoli. Regia di Adriana V. Borgonovo
22,45 **L'uomo dal braccio d'oro** (1956). Film drammatico. Regia di Otto Preminger. Con Frank Sinatra, Kim Novak, Eleanor Parker
1,05 **Meteo 3**
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

7 — **Prima pagina,** news
8,... **Bonanza,** telefilm
8,35 **Un'adorabile infedele,** film ... Howard Zieff, con Dudley ...oore, Armand Assante
11,58 **Il pranzo è servito,** gioco condotto da Claudio Lippi

12,40 **Non ... Rai,** programma contenitore condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
13,55 **Canale 5 news**
14,30 **Forum,** conduce ... Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale,** condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone,** condotto da Marta Flavi
18 — **Bim Bum Bam,** cartoni
18 — **Dk il prezzo è giusto,** ...dotto da Iva Zanicchi

18,55 **La ruota ... ...,** ... Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
19,40 **Canale 5 news**
19,45 **Il gioco ... 9,** condotto ... Gerry ... Regia di Franco Bianca
20,25 ...
20,40 **Sorrisi 40 anni vissuti insieme,** show (4ª puntata)
23 — **Maurizio Costanzo show,** talk-show, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Canale 5 news**
1,05 **Striscia la notizia,** show. *«La voce dell'impotenza»,* replica
1 ... **Quell'estate del '42,** film ... Robert Mulligan, con Jennifer O'Neal, Gary Crimes
3 — **Spy Force,** telefilm
3,45 **Bonanza,** telefilm (replica)
4,30 **Gli intoccabili,** telefilm
5,20 ... **coppie,** telefilm: *La strana vacanza*
6 — **Cannon,** telefilm: *Una tranquilla città di provincia*

ITALIA 1

4,55 **Mondiale ... Formula Uno,** sport, prove Gran Premio del Giappone
6,30 **Studio aperto,** news
7 — **Ciao Ciao Mattina,** cartoni
... **Studio aperto,** ...
9 — **Super Vicky,** telefilm: *La promozione*
9,30 **Chips,** telefilm: *La quarantena*
10,30 **Magnum P.I.,** telefilm: *Hai visto l'alba stamattina* (1ª parte)

11,30 **Studio aperto,** ...
11,45 **Mezzogiorno italiano,** conduce Gianfranco Funari
13,45 Ciclo «Nuovo cinema Gabibbo». **King Kong,** film di John Guillermin, con Jeff Bridges, Jessica Lange (Usa, 1976, avventura)
15 — **Supercar,** telefilm: *Un computer tra le spie*
17 — ... **di Formula Uno,** sport (replica), prove Gran Premio del Giappone (sintesi)
18 — **Mondo Gabibbo,** show
18,20 **Studio sport,** sport
18,27 **Meteo - Previ... ...rologiche,** news

... ... **aperto,** news
19 — ..., show, condu... Eva Robin's. Regia ... Gianni Boncompagni
20 — **Benny Hills Show,** show
20,30 **Scuola di polizia 3: tutto da rifare,** film di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa, 1988, comico)
22,30 **Squadra antitruffa,** ... di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, David Hemmings (Italia, 1977, poliziesco)
0,15 **Studio aperto,** news
0,50 **Film** (replica delle ore 13,45)
... **A-Team,** telefilm (replica)
... **Supercar,** telefilm (replica)
4,55 **Mondiale di Formula Uno,** sport, prove Gran Premio del Giappone

RETE 4

6 — ... **gi... amica,** con Ivana Guidoni
... **Così ...ra il mondo,** telenovela
8,30 **La valle dei pini,** telenovela
... **Valeria,** telenovela
10,30 **Stellina,** telenovela
11 — **Cari genitori,** condotto ... Sandra Milo

12 — **Ciao, Ciao,** cartoni animati
13,45 **Buon pomeriggio,** con Patrizia Rossetti
13,50 **Sentieri,** teleromanzo
14,50 **Senora,** telenovela
15,20 **Vendetta ... una donna,** telenovela
16 — **Cristal,** teleromanzo
... **General Hospital,** teleromanzo
17 — **Febbre d'amore**
17,50 **TG4,** news
17,55 **C'eravamo ... amati,** ... rietà

18,30 **... gioco ... coppie,** varietà, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Cartonissimi,** cartoni. Telefilm: **Cristina, l'Europa siamo noi,** *Ruoli scomodi*
19,35 **Cartonissimi,** gioco
19,40 **Primavera,** telenovela
20,40 **Il tenente Colombo,** *La signora in nero,* con Peter Falk
22,30 **Avvocati a Los Angeles,** telefilm, *La scalata al potere*
23,30 Ultimo spettacolo: *Indimenticabili,* film: **Serpico** con Al Pacino, John Randolph, regia di Sidney Lumet (Usa 1974, poliziesco)
2,05 **Charlie's Angels,** telefilm
2,55 **Avvocati a Los Angeles**
3,45 ... **Hitchcock presenta** *«Il più grande astronauta ... mondo»,* telefilm
4,10 **Serpico,** film (replica)
5,15 **Cristina l'Europa siamo noi,** telefilm, (R)
6,40 **Charlie's Angels,** telefilm, replica
7,30 **Alfred Hitchcock presenta,** telefilm (R)

ALLA RADIO

RADIO**UNO**

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 18; 19; 21; 23
7,20 GR ...gione; 7,40 Come la pensano loro; 8,40 Chi sogna chi chi sogna che; 9 Radio anch'io '91; 10,30 InOn...; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,04 Telefono rosso; 12,40 N... di piacere; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,20 Ondaverdeweek-end; 13,30 Gulliver; 14,04 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15,03 Sportello aper... ..., di tassa quanto pago?; 16 Il Paginone; 17,04 Io e la radio; 17,30 L'America italiana; 17,58 Mondo Camion; 18,06 Radioboy; ... Denaro chi sei? (r); 19,40 Amelia è scomparsa; 20,05 Bric à Brac; 20,30 Invito al Concerto; ...,04 3° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1991-'92; 23,08 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,... 16,30; 17,30; 18,30; ...,30; 22,30
8,05 Radiodue presenta; 8,45 Angiaja; 9,07 A video spento; 9,33 Calendario musicale; 9,36 Taglio Terza; 10,14 *La patata bollente;* 10,30 Radiodue 3131; 12,10 GR regione - Ondaverde; 12,50 Impara l'arte; 14,15 Programmi regionali; ... Maiello; 15,30 GR Economia; 15,45 Calendario musicale; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Calendario musicale; 18,35 Appassionata; 19,57 Quasia o quella; 20,30 Dentro la sera; 22,41 Questa o quella; 23,28 Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,15 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; 10 Le parole delle donne; 10,45 Concerto del mattino; 12 Opera in canto; 13 Leggere il Decamerone; 14,05 Diapason; 18 Palomar; 17 Scatola sonora; 17,30 Terza pagina; 18 Scatola sonora; 19,15 La scuola si ...a; 19,45 Scatola sonora; 21 Les adieux; 21,45 Folkconcerto; 22,30 Blue note; 23,35 ... della sera; 23,58 Stereorai.

MONTECARLO

14 — **Otto volante**
14,35 **Sneck,** cartone
15 — **Il buon samaritano,** film con Gary Cooper
... **Tv Donna**
... **Arriva la Banda,** con Gabriella Carlucci e Luca Damiani
... **Telefatto,** ... Raffaele Pisu
20,30 **Agent Trouble - L'ultima corsa,** film ... C. Deneuve, R. Bohringer
22,10 **L'appuntamento**
22,55 **Festa di Compleanno,** ... Gigliola Cinquetti
0,15 **Il occhio nudo,** film
1,55 **Cnn**

ODEON TV

13 — **Cartoni ...**
14,30 **... Il naufrago ... Pacifico,** film con George Marshall
16 — **Canzoni nel mondo,** film con Mina, Peppino Di Capri
17,30 **Ponzio Pilato,** film ... Jean Marais
19,30 **Cartoni animati**
... **...ni beach,** film con Frankie Avalon, Annette Funicello
22 — **Emozioni nel blu**
23 — **Blu dinamite,** film ... Jocelyn Jones, Johnny Crawford

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,50
15,35 **La pantomime clownesche**
16,45 **Alfabetiere biotopo**
17 — **Marina,** telenovela
17,30 **Pallino**
17,35 **I Gopher**
18 — **Poliziotto ... quattro zampe,** telefilm
18,25 **A proposito di... famiglia**
19 — **Il quotidiano**
... **Centro,** settimanale
21,25 ... **famiglia da gent viscora**
22 — **Segretissimo**
23,05 **I migliori,** film
0,40 **Teletext - notte**

TELE + 1

15,30 **Primo amore,** film
17,30 **I prigionieri dell'oceano,** film
19,30 **Anteprima,** news
... **Non per ... ma per ...**
22,30 **Johnny il baiso,** film
... **Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan**
2,35 ... **Junior**

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; ...; 15; 17; 19; 21; 23. **Bersagli,** film di P. Bogdanovich. **Ore 12,45: +3**

TELE + 2

12,30 **La grande boxe,** repl.
13,30 **... di sport**
14 — **Sport ...**
15 — **U.S.A. sport**
15,30 **Wrestling spotlight**
17,25 **+2 News**
17,30 **Settimana gol**
... **Sport time**
20 — **Calcio: Campionato tedesco**
21,45 **AutomobilRamo - Campionato ... formula 1**
22,30 **Il grande tennis**
23,30 **Momenti di sport**
24 — **U.S.A. sport**

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — **Cinquestelle in Regio...** attualità
12 — **Il ... Diana Salazar,** telenovela
12,30 **Sport di stagione,** documentario
13 — **La padroncina,** telenovela (rep.)
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi!,** cartoni animati
... — **La padroncina,** telenovela
20,30 **Solo,** sceneggiato
22 — **Auto ... - Motori non stop**
22,45 **TG1,** settimanale

ITALIA 7

13,10 **A Sud del Tropici**
13,45 **Usa today,** news
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Andrea Celeste,** telenovela
15 — **Rotocalco Rosa,** news
15,30 **Telecity per voi,** attualità
17,20 **Sette in allegria**
18,30 **Kronos,** telefilm
20,30 **Razza selvaggia,** film
22,25 **Colpo grosso,** quiz
23,15 **Ve... dal futuro,** film
1,05 **Colpo grosso,** quiz (rep.)

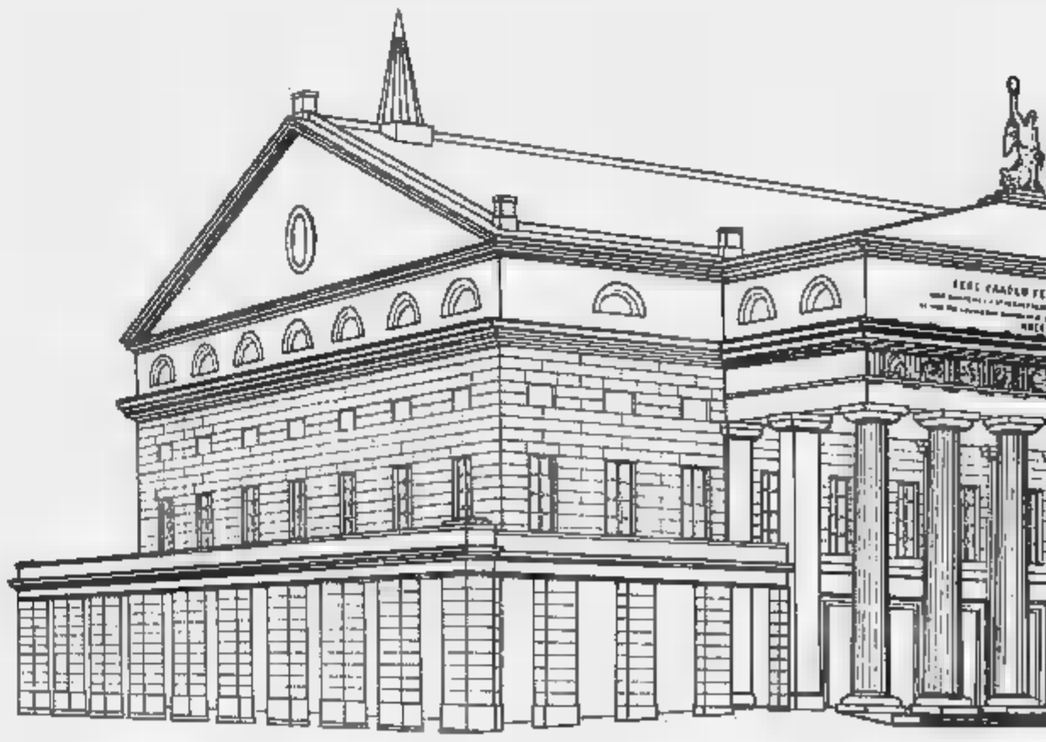
RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,15; 19,45; 20,15; 22,30
8 — ...
15,05 ...
15 — **Ai grandi magazzini,** telenovela
17,15 ... **gloria,** telefilm
18,15 **Il ...tro del sapere,** cartoni animati
18,30 **Diario,** informazione
20 — **Oltre la notizia**
20,30 **L'indomabile,** teleromanzo
21,15 **Ai grandi magazzini,** teleromanzo
22 — **Sentieri di gloria**

Dash ULTRA E DASH LIQUIDO TI REGALANO I PREZIOSI SERVIZI DA THE' E CAFFE'.
Con 2 prove d'acquisto, 6 tazze in regalo fino al 29/2/92.

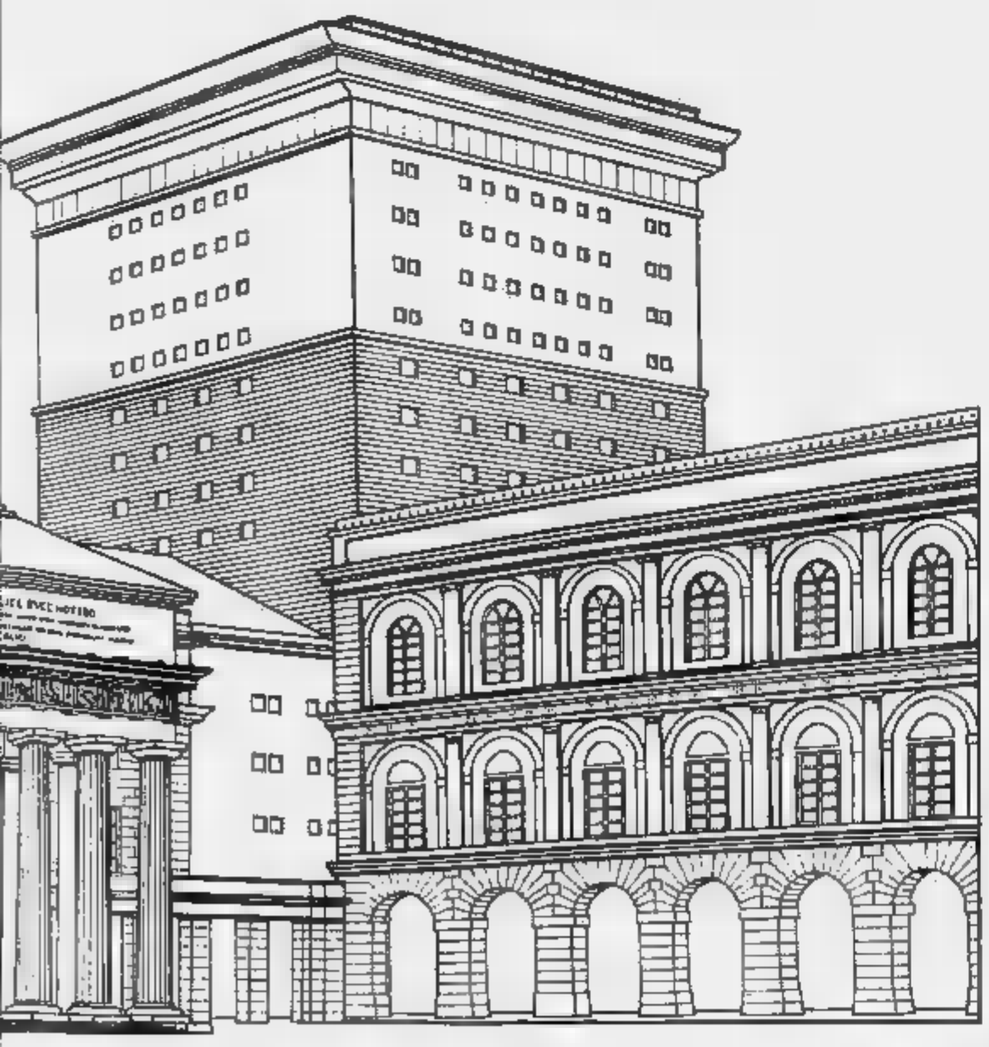
CARLO FELICE DI E

Genova torna all'opera. Il Gruppo Erg, che a Genova ha cuore e radici, ha contribuito al grande rientro. E il Teatro dell'Opera Carlo Felice, 50 anni dopo la sua distruzione, è di nuovo pronto ad accogliere la lirica e ogni altra forma di rappresentazione musicale. Il suo nuovo torrione scenico, tra i più avanzati del mondo, consente l'allestimento di uno spettacolo diverso anche ogni sera.



GENOVA, 18 OTTOBRE 1991. ERG PETROLI ANNU

ESSERE ANCORA RE.



E il pubblico, quel pubblico
così speciale e appassionato che
segue il Teatro nelle sue
diverse espressioni, entrando nella
suggestiva sala che scende a
gradoni verso il palcoscenico,
troverà coinvolto nello spettacolo
ancora prima che cominci. Questo è
il Carlo Felice, l'ultimo grande Teatro
del millennio, il primo del 2000.
Come non esserne orgogliosi?

ERG

ANNUNCIA LA RINASCITA DEL TEATRO CARLO FELICE.

i Film del weekend

DI

Drammatico

«La leggenda del re pescatore»

Robin Williams e Jeff Bridges

E' il primo film hollywoodiano e realizzato su commissione di Terry Gilliam, americano, 51 anni, ex appartenente al gruppo inglese dei Monty Python, autore geniale di «Brazil», de «Le avventure del barone di Münchausen»: e lo si sente un poco a disagio in una storia edificante di reietti barboni e di redenzione, che trasferisce la leggenda del Graal nell'aspra realtà urbana contemporanea di New York. Nel film pastrocchiato e disorientante, che mescola fantasy e realtà sociale rompendo ogni schema narrativo, Robin Williams e Jeff Bridges sono bravissimi, c'è fascino e divertimento.

LA DEL RE
Terry Gilliam
Robin Williams, Jeff Bridges, Mercedes Ruhel, Amanda Plummer; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Romano, Eliseo
MILANO, Mignon, Gloria
BOLOGNA, Capitol 1
FIRENZE, Edison
NAPOLI, Fiorentini, Acacia
PALERMO, Tiffany

Drammatico

«Europa» Cinema-cinema straordinario

LA bellissima tecnica della narrazione per immagini (bianco e nero colorato, sovrapposizioni, animazioni) dà al film una singolarità sorprendente e affascinante, e allo spettatore la sensazione di riscoprire le infinite possibilità del cinema-cinema: Lars Trier, danese, 35 anni, ex punk autore di «Element of Crime» e di «Epidemic», ha un gran talento visuale e sa pure scegliersi una gran materia di racconto. Nella parte d'Europa più divisa e devastata, la Germania del 1945, arriva degli Stati Uniti un ragazzo americano d'origine tedesca. Con buona volontà, desiderio di lavorare e smarrimento simili a quelli del protagonista di «America» di Kafka, vuol contribuire a una riconciliazione tra i due popoli. Uno zio conduttore di vagoni-letto gli ha trovato un impiego accanto a sé. Viaggiando sul treno metaforico della nascita d'Europa, il ragazzo si trova in nella tragedia tedesca; viene coinvolto nelle azioni dei «dupi mannari», guerriglieri del terrorismo post-nazista antiamericano; ai compromessi tra generali vincitori e industriali vinti; si innamora di Barbara Sukowa, la sposa. E muore senza sapere perché, nel naufragio del treno-Europa.

EUROPA
di Lars von Trier
con Jean-Marc Barr, Barbara Sukowa, Ernst-Hugo Jaregard, Max Constantine; Danimarca/Francia/Germania, 1

TORINO, Cinema Adua 200
MILANO, Anteo
BOLOGNA, Roma d'Essai

Commedia

«Zitti e Mosca» riso amaro post-comunista

SI ride e ci si immalinconisce un poco al primo film sentimenti, malessere, nostalgie e scemenze degli comunisti nel post-comunismo, condensato sulla Festa dell'«Unità» in una cittadina toscana. Al dirigente del Pds fanno male le scarpe nuove: «Mi stretta sinistra»; «Anche a te?». Alessandro Benvenuti ha gran gusto grottesco e il gran pregio di saper la realtà in modo vivo e diretto, senza banalità di corta. Athina Cenci è bravissima nel primo personaggio davvero drammatico; il finale fiabesco con fuochi d'artificio non esclude qualche speranza.

ZITTI E
di Alessandro Benvenuti
con Athina Cenci, Novello Novelli, Massimo Ghini, Alida Valli, Alessandro Benvenuti; Italia, 1991

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
MILANO, Odeon 3
GENOVA, Universale 2
FIRENZE, Manzoni
ROMA, Fiamma 1

Epico

«Urga territorio d'amore»

GRAN film affascinante e divertente su natura e cultura: una famiglia asiatica di allevatori-contadini sul punto d'abbandonare il proprio modo vita tradizionale e un camionista russo esasperato dalla propria brutta urbana, a confronto nello straordinario paesaggio della sconfinata steppe della Mongolia cinese. Con energia e vitalità, il regista vincitore del Leone d'oro all'ultima Mostra cinema di Venezia racconta usi e costumi visti, commistioni impensabili, sfrutta le graziette dei bambini, riflette sull'amoroso istinto di procreazione ingovernabile dalle leggi, sulla memoria impossibile da cancellare.

URGA -
Nikita Michalkov
Bayarlu, Badema, Vladimir Gostuchin; Francia/Urss, 1991

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, King Kong
MILANO, Eliseo
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Odeon A
FIRENZE, Ariston Atelier Lucerna
ROMA, Mignon
NAPOLI, Academy Astra

Commedia

«Che vita da cani» per miliardari

VECCHIA storia, già interpretata da molti e anche da Pozzetto: per scommessa, un miliardario si impegna a sopravvivere per un mese da mendicante squattrinato in una degradata zona suburbana di Los Angeles. Vince, ma intanto è stato imbrogliato dall'avversario; si ritroverà povero per sempre, però innamorato di un'ex ballerina divenuta barbona per infelicità. Mel Brooks è molto bravo, la commedia non è granché nelle trovate né nelle soluzioni narrative, tuttavia capace di far passare un'ora e mezza in allegria. Il titolo originale è geniale: «Life Stinks», la vita puzza.

VITA
di Brooks
Brooks, Leslie Ann Warren, Jeffrey Tambor; Usa, 1991

TORINO, Cinema Olimpia 2
MILANO, Apollo, Cavour, Tiffany
GENOVA, Corallo 2
BOLOGNA, Metropolitan, Splendor
ROMA, Admiral, America
PALERMO, Ariston

Comico

«Una pallottola spuntata 2 1/2» Che ridere

SI può ridere dal primo all'ultimo minuto, e senza poi doversi vergognare d'aver riso, alla seconda avventura del tenente Frank Drebin, un poliziotto catastrofico e sinista quanto l'ispettore Clouseau di Peter Sellers, eppure misteriosamente capace di identificare e catturare delinquenti: il film è realizzato dal ZAZ (David Zucker, Jim Abrahams, Jerry Zucker), il trio di fratelli+amico già responsabile de «L'aereo più pazzo del mondo», campione della comicità caotica. A un pranzo ufficiale alla Casa Bianca, il tenente sbatte porte in faccia e leva la sedia di sotto il sedere a Barbara Bush (il presidente cano e sua moglie sono impersonati da sosia perfetti); al collega poliziotto dice cortese: «Congratulazioni, sento che tua moglie di nuovo incinta», a quello: «Già, se becco chi è stato...». Al «The Blue Note», locale malinconico per gente dolente, pareti sono decorate con immagini di disastro: naufragi, incendi, esplosioni, terremoti, ma anche uomini politici come Chamberlain e Dukakis. La tirata ecologica finale mondo più sano e pulito, mondo dove i democratici presentino alle elezioni qualcuno per cui si possa votare».

PALLOTTOLA SPUNTATA 2 1/2 - DELLA PAURA
di David Zucker
con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, George Kennedy; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Grattacielo
TORINO, Lux
MILANO, Manzoni, Orfeo
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Arlecchino, Astoria
FIRENZE, Gambrinus
, Capranica, Empire 2, New York, Ritz
BARI, Galleria
PALERMO, King

Drammatico

«A proposito di Henry» La vita cambia

Harrison Ford

STORIA edificante, nel modo toccante e malenso in cui riescono a essere edificanti autori cinici come Mike Nichols. Harrison Ford, avvocato newyorkese ricco, spregiudicato, elegante, arrogante, drogato di lavoro e d'ambizione, subisce gravi danni cerebrali quando un rapinatore per caso gli spara. Perde la parola, la memoria, il controllo sui movimenti, ogni facoltà. La sua lenta riabilitazione, con l'aiuto d'un bravo fisioterapista nero e dell'amorevole moglie, è pure una forma di rieducazione umana, cambiano la vita e i valori: «Non mi piace quello che ero, non voglio tornare a esserlo».

PROPOSITO DI
Nichols
con Harrison Ford, Annette Bening, Bill Nunn, Mikki Allen; Usa, 1991

TORINO, Cinema Olimpia 1
BOLOGNA, Jolly
ROMA, Adriano

Drammatico

«Madame Bovary» ancora e sempre

ISABELLE Huppert è l'interprete brava e giusta di Emma Bovary, gran personaggio della letteratura ottocentesca francese, antieroina del romanticismo velleitario e della perdizione mediocre. Il romanzo assoluto scritto da Gustave Flaubert tra il 1851 e il 1856, accusato di «attentare alla moralità della famiglia», processato e assolto, è come è la storia della moglie d'un medico di provincia, delusa dal marito e dalla vita, alla ricerca d'emozione e d'appagamento romantico con tale veemenza da allarmare e stancare i due amanti, rovinata dai debiti, alla fine suicida. Arrivando dopo alcuni altri film e diverse versioni televisive, Chabrol ha scelto d'essere fedele al romanzo in modo non superficiale: di tentare di imitare Flaubert che, scrivendo «Madame Bovary», si era proposto di rinunciare a ogni lirismo, di trattare «freddamente» un tema che considerava basso e volgare, innalzare quella «storia mediocre» all'altezza di opera d'arte attraverso uno «sforzo stilistico». Il regista a volte riesce nel tentativo, a volte no: ma la Huppert è magnifica, specialmente nella grande scena della morte con polvere d'arsenico ficcata in bocca e mangiata

MADAME BOVARY
di Claude Chabrol
con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, Christophe Malavoy, Jean Yanne; Francia,

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, President
FIRENZE, Fiamma Ateller
ROMA, Fiamma
NAPOLI, Amedeo

Fumetto

«Le avventure di Rocketeer» uomo-razzo

Bill Campbell

DA un fumetto americano disegnato negli Ottanta da Dave Stevens e pubblicato in Italia da «Comic Art», la storia, ambientata a Los Angeles nel 1938, d'un giovane pilota acrobatico venuto per caso in possesso d'un congegno che consente all'uomo di volare con la velocità e l'esattezza d'un razzo. Con avventure dinamico-parodistiche, l'invenzione viene contesa da governo Usa, nazisti, gangsters, un divo spia dei nazisti modellato su Errol Flynn. Tra aviazione e Hollywood, grandi passioni del Trenta, il film di stilizzazione è divertente, nostalgico, spiritoso, raffinato.

DI
Joe Johnston
con Bill Campbell, Alan Arkin, Jennifer Connelly, Timothy Dalton; Usa, 1991

TORINO, Cinema Vittoria
GENOVA, Orfeo

Drammatico

«Il muro di gomma» nel silenzio

E' forte merito civile e sociale riproporre alla gente, che ha avuto notizie frammentarie, contraddittorie e forse dimenticate nel corso di undici anni, tutti gli avvenimenti e le informazioni della tragedia di Ustica, cominciata nel giugno '80 con un aereo precipitato in mare e oltre ottanta morti, continuata da falsità, silenzi e depistaggi ufficiali politico-militari, non ancora chiarita dopo oltre un decennio di finte indagini, forse soltanto adesso approdata alla possibilità di identificare colpevoli e mistificazioni o di chiarire le ipotesi. Il film è scandito cronologicamente attraverso l'inchiesta tenace condotta da un giornalista interpretato da Corso Salani e modellato su Andrea Purgatori del «Corriere della Sera»; allinea gli eventi in maniera fattuale, senza troppa enfasi; usa uno stile farsesco o magari realistico soltanto per descrivere i ministri e i generali bugiardi o muti, che nel corso del tempo furono molti, ma vengono condensati personaggi unici e rappresentanti la funzione. Il titolo allude alla elasticità italiana che rimbalzare lontano e assorbe nella dimenticanza ogni colpo, ogni complotto, ogni scandalo, ogni vergogna profonda come quella di Ustica.

IL MURO DI
di Marco Risi
con Corso Salani, David Zard, Angela Finocchiaro, Ivo Garrani, Giuseppe Barra; Italia, 1991

VENEZIA, Cinema Olimpia
TORINO, Lilliput
MILANO, Odeon 7
BOLOGNA, Settebello
FIRENZE, Portico
ROMA, Eden, Giulio
NAPOLI, Santa Lucia
BARI, Jolly
PALERMO, Abc

Avventuroso

«Thelma e Louise» libere

Susan Sarandon e Geena Davis

RISCOPERTA stilistica del paesaggio americano più grandioso e selvatico, commedia nera, storia di viaggio e d'amicizia che trasferisce una coppia femminile una struttura classica coppia maschile. Per evadere, «esplodere», divertirsi e lasciarsi andare, due amiche partono per il week-end. Alla prima tappa, Geena Davis fa la scema in un locale con che subito cerca di violentarla. Susan Sarandon spara al bruto, lo uccide: comincia la grande fuga verso il Messico, per sottrarsi alla prigione ma approdando alla morte, attraverso un'America diversa meravigliosamente fotografata da Adrian Biddle.

E LOUISE
di Ridley Scott
Susan Sarandon, Geena Davis; Usa, 1990

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Charlie Chaplin 2, Etoile
MILANO, Mediolanum, Nuovo Orchidea, **GENOVA,** Olimpia
BOLOGNA, Capitol, Nosadella 1
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Alcazar, Quirinetta
NAPOLI, Plesidenl
BARI, Ambasciatori
PALERMO, Metropolitan

Commedia

«Piedipiatti» Montesano e Pozzetto

QUESTO non è un conto, è il mutuo d'un villino», protesta Montesano al night club, il padrone del locale, duro: «Nun facci ca- Nella commedia poliziesca accurata e realizzata senza risparmi, Montesano, brigadiere della turbolenta Sezione Narcotici di Roma, coinvolge Pozzetto, funzionario della tranquilla Sezione Falsari di Milano, nella a certi colombiani decisi a introdurre in Italia il commercio del crack. Arrestato il colpevole, visto che il questore s'attribuisce abusivamente e ingiustamente ogni merito dell'operazione, i due piedipiatti, trovandosi in mano miliardo di banconote false, decidono d'andare a giocarsele al Casinò. Classici contrasti romano/milanese e spericolato-/prudente, due inseguimenti molto ben fatti (uno in auto, sui binari della metropolitana; uno tra motoscafo e motociclette anfibie, sui canali Venezia), attori bravissimi sappiamo, eppure il film resta un po' inerte e meno divertente di quanto potrebbe essere. Scherzi aziendali: davanti alla villa del miliardario delinquente, Versailles, una reggia Caserta in Lombardia, Montesano sbalordisce «E chi sarà mai? Cecchi Gori?».

PIEDIPIATTI
di Carlo Vanzina
con Renato Pozzetto, Enrico Montesano; Italia,

VENEZIA, Cinema Mignon (Mestre)
TORINO, Ambra, Cristallo
MILANO, Arcobaleno, Excelsior
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Odeon
ROMA, Eurcine, Gregory, King, Metropolitan, Paris
NAPOLI, Abadir, Alcione
BARI, Royal

Commedia

«Tentazione di Venere» Est-Ovest

Glenn Close

UN direttore d'orchestra ungherese, a Parigi per dirigere «Tannhäuser» di Wagner, deluso dal disordine, dal mercantilismo e dall'ideologismo occidentali, viene consolato da una d'amore con la primadonna americana Glenn Close. Il film intelligente e divertente, versione dilatata e dislocata di «Prova d'orchestra» di Fellini, ispirato a un'esperienza personale del regista, è una metafora diretta per l'incontro-scontro tra le due culture europee (dell'Est, dell'Ovest), la caduta mito occidentale coltivato nell'Europa orientale, la necessità un'armonia possibile che saldi le divisioni storiche.

di István Szabó
Niels Arestrup, Glenn Close, Erland Josephson, Macha Meril; Usa/Inghilterra, 1991

TORINO, Cinema Adua 400
MILANO, Odeon 6, Plinius
BOLOGNA, Rialto Studio 1
FIRENZE, Astra
ROMA,
NAPOLI, La Perla
BARI, Nuovo Splendor

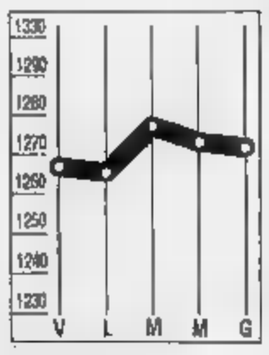
Musicale

«The Doors» Rock-drama di Oliver Stone

JIM Morrison, leggenda musicale dell'epoca psichedelica ossessionato dal misticismo e morte, leader di «The Doors», il gruppo rock battezzato il titolo libro «The Doors of Perception» (Le porte della percezione) dedicato da Aldous Huxley nel 1954 alle proprie esperienze ampliamento della consapevolezza attraverso la mescalina, morì a 27 anni a Parigi. Il film di Oliver è biografia, melodrammatica come ogni film Stone e definita subito rock-drama per assonanza con docu-drama, è insieme un trip negli Anni Sessanta, presentati come un inferno nel quale era duro e sgradevole essere giovani, popolati personaggi curiosamente interpretati: c'è Crispin Glover nella parte di Andy Warhol; Mimi Rogers come fotografa; Sean Stone, figlio del regista, come Morrison da ragazzino; e lo stesso regista recita un professore della Ucla, l'Università californiana di Los Angeles. La storia infatti nel in quella università, con Morrison studente, legato alla figlia fiori Meg Ryan; e finisce con la morte. Val Kilmer recita bene la parte di Morrison, quasi sempre ubriaco o fatto, ma gli mancano il fascino torbido e la sensualità immediata dell'originale.

di Oliver Stone
con Val Kilmer, Meg Ryan, Kevin Dillon, Crispin Glover; Usa,

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Empire, Ideal
MILANO, Metropol, Odeon 1
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Giardino, Palace
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Atlantic, Cola di Rienzo, Europa, Excelsior
NAPOLI, Arlecchino, Plaza; King; **PALERMO,** Nazionale



DOLLARO
1272,45

Dollaro sostanzialmente stabile al fixing dei mercati valutari europei. La moneta Usa ha chiuso in Italia a 1272,45 lire contro le 1273,69 della vigilia, mentre a Francoforte è passata da 1,7042 a 1,7016 marchi.

MARCO
747,50

Anche il marco resta praticamente invariato alla chiusura dei mercati valutari italiani. Ieri la moneta tedesca è stata fissata a 747,50 lire rispetto alle 747,58 lire della precedente quotazione ufficiale.

+1,75%

Buona partenza per il novembre borsistico, l'indice arriva a 531,89 punti. Il tono positivo è stato in buona parte determinato dalla fine dello sciopero dei procuratori che ha spinto le domanda su tutto il listino.

RISTRETTO
+0,08%

Ristretto resistente, l'indice Ibi è a quota 407,12. Dopo la fortissima flessione della vigilia recupera quasi tutto Citibank (+26,5%), mentre le Pop. Novara perdono il 4,34% e le Milano si apprezzano dello 0,08%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 18 Ottobre 1991 27

La decisione ad Andreotti: o nuovi provvedimenti o cessioni più rapide

Enti di Stato, il piatto piange

La Consulta boccia la legge sui fondi

ROMA. Le casse vuote. L'Iri sotto choc. «Forse sono stato abbastanza prudente» ammette disappunto il presidente Franco Nobili. E' un piccolo sfogo verso quel mondo politico che è stato in grado di garantirgli i fondi promessi. Ieri, infatti, la notizia è diventata ufficiale: la Corte Costituzionale ha giudicato illegittima la legge che ha concesso 10 mila miliardi alle Partecipazioni statali, di cui 8450 solo all'Iri.

Nobili si trova solo con il suo grande problema: buona parte di quei soldi sono stati spesi prima che arrivassero e l'ente è indebitato fino al collo. L'Iri ha già versato alle banche il mila miliardi per coprire le perdite della Finsider, la vecchia disastrata finanziaria siderurgica. Altri quattrini sono stati tirati fuori per gli investimenti del gruppo.

«I fondi ritenuti illegittimi - ha spiegato Nobili alla commissione bicamerale per le Partecipazioni statali - riguardano programmi relativi all'89 non solo già approvati ma già avviati. Mi sono preso la responsabilità di non bloccare questi programmi per motivi legati alla situazione occupazionale e allo sviluppo del Mezzogiorno».

La bocciatura della legge, dice la Corte Costituzionale per la mancanza della copertura finanziaria, mette a guai soprattutto l'Iri che non naviga nell'oro. Il provvedimento era stato concepito proprio per risollevarlo. L'Eni avrebbe ricevuto una minima parte: 1550 miliardi. L'Efim è ignorato, pur avendo pesanti difficoltà. Per rimediare all'esclusione, il governo aveva previsto di dirottargli 750 miliardi destinati all'Eni: lo ha proposto al Parlamento con la legge finanziaria.

Ma ora anche quella modifica diventa inutile. Tuttavia il presidente dell'Efim Gaetano Mancini non si dispera: «A noi la sentenza della Consulta toglie nulla perché questi 750 miliardi non erano previsti nei nostri piani, visto che la decisione di assegnarceli era stata presa quando i programmi erano già stati approvati».

Solo l'Eni di Gabriele Cagliari si mostra sereno. Non avendo fatto ricorso alla legge che non concedeva i fondi pronta cassa, ma poneva a carico dello Stato parte degli interessi per le obbligazioni emesse. L'Eni ha calcolato che il suo beneficio ora pari a un centinaio di miliardi, un'inezia di fronte a un fatturato di 50 mila miliardi.

Per gli enti adesso si apre il problema: cosa fare? E qui comincia il bello. C'è chi invoca una legge per dare agli enti quanto serve per andare avanti, investire e non fare licenziamenti a raffica. I sostenitori di questa soluzione sono capitanati dal socialista Biagio Marzo, presidente della bicamerale: «Non vorremmo che la sentenza fosse il pretesto per assestare un ulteriore colpo alle imprese pubbliche. Governo e Parlamento devono prendere un'iniziativa».

Non sia mai, replicano quanti hanno brindato alla decisione della Corte Costituzionale. «Governo e maggioranza non possono pensare di risolvere la questione con qualche escamotage anche perché il Cee ha già condannato la pratica delle sovvenzioni alle Partecipazioni statali» avverte Franco Bassanini, ministro ombra del pds.

E' il presidente del Consiglio Giulio Andreotti che deve chiarire se l'Iri e gli altri enti possono sperare di recuperare i fondi persi. La bicamerale, con documento, ha invitato Andreotti (che è anche ministro delle Partecipazioni statali) «a riferire immediatamente» sulle sue intenzioni. La scelta del governo è facile: al suo interno convivono orientamenti opposti.

C'è chi vede nella decisione della corte un cedimento «alla moda attuale delle privatizzazioni a qualsiasi costo» come sostiene Calogero Pumilia, capogruppo dc nella bicamerale. Ma anche chi la considera «una freccia in più» per cominciare a privatizzare, come dice il liberale Egidio Sterpa, ministro per i Rapporti con il parlamento.

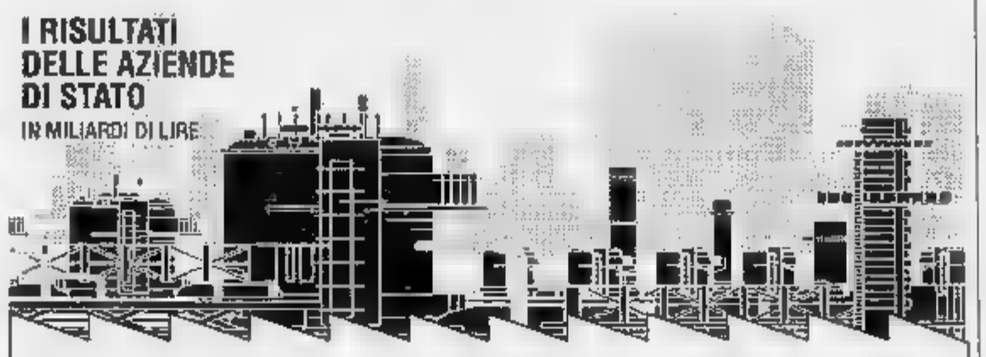
A questo punto Mancini spera che la sentenza riapra «il discorso sul futuro delle Partecipazioni statali che non devono essere viste solo come i gioielli di famiglia da vendere per coprire i buchi dello Stato».

Roberto Ippolito

Il presidente dell'Iri Franco Nobili

Lo sfogo di Nobili «Forse stavolta dovevo essere più prudente»

I RISULTATI DELLE AZIENDE DI STATO
IN MILIARDI DI LIRE



IRI*	1988	1989	1990
RISULTATO ECONOMICO CONSOLID. RICLASS.	-1.684	+420	+280
DI DOTAZIONE E MEZZI ASSIMILATI	1.020	785	—
ENI**			
RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO	+1.310	+1.613	+2.072
FONDI DI DOTAZIONE E MEZZI ASSIMILATI	115	120	—
EFIM			
RISULTATO CONSOLIDATO	-26	-25	
FONDI DI DOTAZIONE E MEZZI ASSIMILATI	51	12	—

*ESCLUSO IL SETTORE BANCARIO **NEL 1989 CONSOLIDAMENTO DI ENIMONT AL 40%, NEL 1990 AL 100%

Le ragioni del no

«Manca la copertura finanziaria»

ROMA. Insufficiente indicazione dei mezzi finanziari necessari a far fronte agli oneri posti a carico del bilancio dello Stato per la durata di un decennio. Questa la motivazione con la quale la Corte Costituzionale ha bocciato la legge n. 42 del febbraio scorso che ha autorizzato gli enti di gestione delle Partecipazioni Statali (Iri, Eni, Efim) a contrarre mutui e prestiti obbligazionari fino a 10.000 miliardi. Estensore della sentenza (31 pagine) è il giudice Vincenzo Caianiello.

La legge è giunta al vaglio di costituzionalità perché, ponendo gli oneri per il pagamento degli interessi e per l'ammortamento del capitale a carico del bilancio dello Stato per circa un decennio, ha indicato la copertura finanziaria limitatamente al bilancio triennale in corso.

I giudici di Palazzo della Consulta, ribadendo la perdurante validità della propria giurisprudenza in materia, anche dopo l'entrata in vigore delle leggi n. 468 del '78 e n. 362 dell'88 che hanno introdotto il bilancio triennale, hanno affermato che l'obbligo costituzionale non è sufficientemente assolto solo mediante l'indicazione dei mezzi di copertura della spesa nel bilancio triennale già approvato. E', invece, necessario per l'Alta Corte, che una indicazione «ragionevole e credibile» di tali mezzi riguardi tutta la durata di applicazione della legge e, ove essa superi il triennio, anche per gli anni successivi.

Per la precisione, le norme dichiarate incostituzionali sono gli articoli 2 (secondo e terzo comma) e 7 (secondo comma). La copertura finanziaria limitata che è stata indicata dal provvedimento è già stata ritenuta «del tutto insufficiente» (e, quindi, in contrasto con l'art. 81 della Costituzione) dalla Corte dei Conti. Tenendo conto del protrarsi nel tempo degli oneri derivanti dalla legge nel suo complesso, la sezione di controllo aveva chiesto l'intervento della Corte Costituzionale.

E l'Isco prevede un autunno difficile

L'Istat dà l'allarme è piena recessione

Ad agosto produzione scesa del 13% Nei primi 8 mesi crescita sotto zero

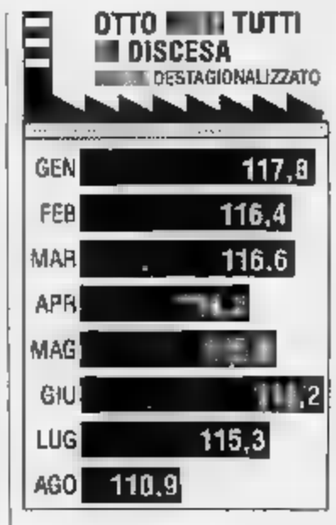
ROMA. L'Istat conferma: siamo in piena recessione. E l'Isco rincara la dose: la ripresa non è dietro l'angolo, il quadro può peggiorare. L'«anno grigio» dell'industria ha trovato ieri conferma nei dati Istat dell'indice della produzione in agosto: il calo, rispetto all'agosto 1990, è stato del 13,5%. Un vero proprio «crollo», anche se bisogna tenere presente che parte della diminuzione (4-5%) va riferita al fatto che nell'agosto '91 c'è stato un giorno lavorativo in meno. Va anche aggiunto che agosto è un mese anomalo per la chiusura estiva delle fabbriche, soprattutto non sempre uniforme nel tempo.

Ben diverso il discorso se si analizzano invece i primi otto mesi: la crescita resta «sottozero». Considerando infatti la media dell'intero periodo gennaio-agosto 1991 l'indice resta al sotto dei livelli produttivi del 1990, con un calo del 2,6% (solo in piccola parte dovuto al giorno lavorativo in meno del 1991). Tende al brutto anche l'indice destagionalizzato (calcolato cioè in modo da tenere conto del diverso numero di giorni lavorativi e delle variazioni stagionali): 115,6 in maggio, 118,2 in giugno, 115,3 in luglio, 110,9 in agosto.

Tra i settori più penalizzati dal calo produttivo dei primi otto mesi del 1991 figurano la metalmeccanica (-7,8%), i mezzi di trasporto (-5,9), il tessile (-2,1), la chimica (-2,5), i comparti forti dell'economia italiana. Hanno tenuto invece l'alimentare (+1,5), l'energia (con un +0,2%) e i minerali ferrosi e no (+2%). Tutti dati che trovano conferma nel bollettino «Tendenze e prospettive dell'economia italiana», diffuso sempre ieri dalla Bnl, secondo cui la produzione industriale dell'intero '91 risulterà inferiore, forse del 2-3%, a quella del '90. Per di più, secondo l'ufficio studi Bnl, sono destinati a peggiorare gli «indicatori della struttura patrimoniale e finanziaria delle imprese».

Un quadro nero, insomma, su cui si innestano «molte incertezze» legate soprattutto alla manovra economica governo che gli economisti dell'Isco riassumono nel loro ultimo rapporto congiunturale, sottolineando come è prevista ripresa, sia sul piano internazionale, sia su quello interno, tardi a manifestarsi senza «particolari spunti evolutivi della domanda e della produzione». Tutto ciò, dice l'Isco, si inserisce in un quadro estremamente incerto dell'economia italiana.

Per il tasso d'inflazione si nota «una discesa graduale e comunque meno intensa rispetto a quelle che si riscontra sul piano internazionale» (l'indice dei prezzi, infatti, dopo essersi ridotto nei mesi estivi, si è riportato in settembre sul 6,2%, praticamente allo stesso livello di un anno prima) e i conti con l'estero non vanno meglio. I primi otto mesi la bilancia valutaria ha presentato un attivo di 3.379 miliardi, in nettissimo calo rispetto ai 23.962 miliardi del '90. E ciò perché in Italia sono entrati meno capitali stranieri (27.518 miliardi a tutto agosto contro 42.925 di un anno prima) e c'è stato un rovesciamento di tendenza nei movimenti di capitale non bancari. Resta poi la variabile del costo-lavoro. Ma questo è un capitolo tutto aperto. **[r. e. s.]**



LA PARTITA CHIMICA

Himont: è del 13% il margine a fine agosto

Montedison, la formula regge alla congiuntura

MILANO. La crisi colpisce, ma non tutti allo stesso modo. E così, in casa Montedison, qualche motivo di serenità c'è. Nei primi otto mesi dell'anno, infatti, il margine operativo lordo della Himont si è mantenuto al di sopra del 13%. E secondo i consuntivi di Foro Buonaparte, un situazione del genere si riscontra un po' in tutte le Montecatini. Così si risponde, in maniera indiretta, all'atmosfera drammatica che scaturisce dall'analisi della crisi di Enichem e che rischia di coinvolgere Himont.

La chimica dei materiali polimerici e del polipropilene sembra per ora parzialmente indenne dalla caduta della domanda. Un po' perché, a livello europeo, la richiesta si è mantenuta abbastanza elevata, un po' perché Himont ha una posizione leader in questo settore e poggia su economie di scala opportune, soprattutto quando la concorrenza si fa accesa.

Queste considerazioni filtrano da Foro Buonaparte proprio quando si riaccende l'eterno gioco della chimica italiana. Non è un mistero che i colloqui tra Eni e Montedison sono ripresi. In ballo non c'è solo un accordo sul polietilene, ma complesso scambio commerciale e industriale. E stavolta, Foro Buonaparte parte da una posizione di vantaggio: i conti vanno meglio che in Enichem; l'atmosfera politica gioca di nuovo a favore di un'alleanza italiana.

Inoltre, l'onere di dimostrare che soluzione americana è la migliore per Enichem tutto ai vertici della holding chimica pubblica. E, infine, i tempi giocano per il gruppo privato: la posta in gioco per Montedison è alta ma alternative, sia in Europa che in America, per sviluppare la tecnologia dello sferilene. **[u. b.]**

Mentre Cagliari tenta di sbloccare la vertenza aziendale si cerca un partner per il polietilene

Enichem, trattativa solo con Union Carbide

Ma i politici premono ancora per un matrimonio all'italiana

ROMA. E' una specie di girotondo. L'Eni proclama che «l'unica trattativa in corso è quella con Union Carbide, avviata da alcuni mesi». Ma l'uomo che conduce il negoziato, Giorgio Porta, presidente dell'Enichem, ammette altre opzioni, come un'intesa con Montedison o Bp. Poi c'è la stessa Montedison che insegue l'Eni, ma per ora non proposte formali.

Così, la ricerca di un'alleanza per il polietilene, una materia plastica di largo uso, si è trasformata in un gioco a eliminazione. Ma un'avvertenza: tutti i protagonisti sono già a terra. In America l'Union Carbide ha annunciato il taglio di 5 mila addetti; alla Montedison ne bastano 3 mila. Da mesi anche l'Eni vuole ristrutturare, ma ha cancellato un posto di lavoro: prima per le resistenze del governo poi per quelle sindacali.

Ieri sera, il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari ha tentato di sbloccare il piano di riorganizzazione aziendale in un incontro con i sindacati che doveva restare riservato. La mossa di Cagliari è stata concepita proprio nel giorno in cui i lavoratori dell'Enichem hanno effettuato ore di sciopero contro il piano. Il solo fatto che l'incontro ci sia stato è un segnale distensivo. Adesso si tratta di chiudere la partita.

Le difficoltà dell'Enichem, i suoi conti zoppicanti (ma non peggiori della concorrenza), il destino degli impianti arrivano nel pomeriggio alla giunta dell'Eni, dove interverranno, per il consueto rapporto mensile, sia Porta che l'amministratore delegato Enichem, Parillo.

E' normale che in questa occasione si parli anche della scelta del partner per il polietilene. Finora la giunta ha autorizzato solo la trattativa con l'Union Carbide. L'Eni ha voluto precisarlo per garantire all'interlocutore la massima correttezza. Trovano conferma né le voci di una proroga dell'esclusiva nel negoziato che i due possibili partner si erano concessi la scorsa estate, né quelle sul fatto che il suo mancato rispetto comporti il pagamento di un penale.

In ogni caso, Porta immagina che entro un mese il confronto si chiuda comunque. D'altra parte, i due gruppi hanno possono aspettare in eterno. Come in passato, l'Union ha avuto colloqui con la Montedison, così l'Eni non può avere contatti col maggiore operatore privato nazionale.

Ma qui ad aprire una discussione ufficiale, il passo è lungo. Mentre la Montedison, sotto la guida del presidente Giuseppe Garofano, è impegnata in movimenti tattici prima di farsi avanti, cresce la pressione politica a suo favore. I principali sostenitori di un nuovo matrimonio fra l'Eni e la Montedison continuano a essere i collaboratori di Andreotti.

«Tutte le voci su altre trattative sono venute da fonti molto lontane dai vertici dell'azienda, sempre da esponenti politici», osserva Beppe Facchetti, componente della giunta Eni e ricorda che Porta e Parillo sono stati incaricati di approfondire il confronto con l'Union Carbide perché era stata «individuata come il partner più interessante». In questo punto «prima di far cadere questa trattativa e eventualmente iniziarne un'altra, bisogna spiegare il perché».

Facchetti non chiude la porta agli americani: «I manager «dicono che va tutto bene andremo avanti». Ma la sorte dell'accordo progettato da tempo è molto dubbia. Ormai manca poco per una nuova iniziativa della Montedison, pronta a lanciare un'offerta molto più consistente delle prime ipotesi circolate. Verrebbe ipotizzata un'ampia integrazione con l'Enichem. **[r. ipp.]**

De Benedetti chiede un piano per l'informatica

Olivetti vuol crescere nel «chip» di Stato

VENEZIA. L'Olivetti bussa alla porta del Palazzo. Ma, per ora, nessuno risponde.

La pubblica amministrazione sta facendo passare dei brutti momenti al gruppo informatico di Ivrea. Sul fronte dell'occupazione, dopo la decisione di concedere 3000 prepensionamenti, [illegible] ignota la sorte di altri [illegible] dipendenti che in base agli accordi raggiunti dovrebbero essere assunti proprio nel settore pubblico. L'appuntamento chiarificatore è per il prossimo 12 novembre al ministero [illegible] Lavoro, ma intanto i dipendenti del gruppo hanno annunciato [illegible] sciopero articolato di due ore contro la decisione dell'azienda di mantenere in [illegible] integrazione i [illegible] fino al loro assorbimento in altri posti di lavoro.

E la pubblica amministrazione non sembra ricettiva neanche per quel che riguarda la politica di settore. Ieri, Carlo De Benedetti ha lanciato un nuovo messaggio al governo per la «creazione di un sistema Paese» e [illegible] spolitica di rilancio dell'informatica attraverso azioni sia sull'offerta che sulla domanda». Parlando a un convegno organizzato a Venezia dalla stessa Olivetti, a cui ha partecipato anche il ministro della Funzione pubblica, Remo Gaspari, De Benedetti ha chiesto «una politica per il rilancio dell'informatizzazione della pubblica amministrazione», così [illegible] anche in Italia condizioni che mettano [illegible] Olivetti alla pari con le imprese informatiche straniere. La concorrenza, afferma infatti il presidente dell'Olivetti, è [illegible] difficile [illegible] fronte ad aziende «che trovano nel loro sistema Paese una solida leva, un solido sostegno per il rafforzamento della loro competitività».

«Solo così il sistema Italia può competere con gli altri Paesi»

Carlo De Benedetti

Il ministro Remo Gaspari

Cosa risponde Gaspari? Il ministro si è detto d'accordo sul fatto che «servono interventi strutturali ed operativi, oltre che nuove tecnologie in grado di farci "colloquiare" con i singoli Stati e con gli organi comunitari». Ma l'ostacolo - dice ancora - è che la riforma della dirigenza della pubblica amministrazione non è stata ancora attuata e «se non si attribuiscono precise responsabilità a chi deve dirigere i grandi settori dello Stato, non si potranno mai raggiungere gli obiettivi di efficienza della pubblica amministrazione che ci siamo prefissati».

Nelle ultime settimane le «avances» della Olivetti alla pubblica amministrazione si sono intensificate. Per ora, però, di concreto c'è poco: un accordo per l'informatizzazione delle Ferrovie, uno con le Poste, una joint-venture con la Finsiel nella gestione [illegible] lotto. In prospettiva, invece, lo scenario è molto più ampio. Le voci secondo cui [illegible] Olivetti Information Services, la società del gruppo che si occupa di software, punterebbe a fondersi con la Finsiel, la finanziaria Iri che fattura oltre [illegible] miliardi annui nello stesso settore, [illegible] state smentite dalle [illegible] Ivrea, ma con una formula che lascia aperta molte interpretazioni. E anche il presidente dell'Iri, Franco Nobili, citando nelle [illegible] settimane i settori ritenuti strategici per il futuro dell'Iri, ha trascurato di citare l'informatica. [r. e. s.]

E a Ivrea sciopero di due ore per il futuro di 500 dipendenti

Illustrate ai sindacati strategie e garanzie per l'occupazione

Auto, a novembre 45 mila in cassa Per la prima volta 5 mila impiegati

Operai ed impiegati all'uscita dallo stabilimento di Mirafiori I colletti bianchi dell'auto in «cassa» per la prima volta

La Fiat cambia, ecco i piani

Desio chiude, Pomigliano si trasforma

[illegible] Al Comitato consultivo sindacale la Fiat auto ha illustrato ieri le prospettive dell'azienda, le ristrutturazioni ed i programmi per nuovi modelli [illegible] per la qualità. I sindacalisti [illegible]o posto due premesse: 1) che il Gruppo [illegible] riducesse [illegible] [illegible] dipendenti; 2) che non riducesse la capacità produttiva. Avute assicurazioni su questi due punti («se l'azienda non punta allo sviluppo - ha dichiarato il capo del personale auto Magnabosco - si emargina»), l'incontro è filato via liscio anche se sono stati [illegible] sul tavolo problemi grossi, [illegible] la chiusura di Desio.

Con le ferie dell'anno prossimo - ha spiegato Magnabosco - a Desio cesserà la produzione di auto; oggi ne produce circa 600, [illegible] Panda e 200 Y10. Le Panda andranno a Mirafiori ed a Termini Imerese; le Y10 in parte ad Arese [illegible] il resto a Mirafiori. A Desio si insedierà una azienda di componentistica estera che già fornisce la Fiat ed altre case europee (Gruppo europeo componenti). Desio ha 2300 operai e 250 impiegati. Dalle ferie del 1992 fino alle ferie del 1994 [illegible] in cassa integrazione. Qualche centinaio di lavoratori saranno assorbiti dalla nuova ditta; 1500-1600 [illegible]no trasferiti ad Arese. [illegible] turnover è di 200 persone all'anno. Eccedenze saranno [illegible] in altre attività. Questo [illegible] il progetto illustrato dall'azienda sul quale si aprirà, nel mese di novembre, una trattativa sindacale.

Sul tavolo di Torino è arrivato nel primo pomeriggio anche l'accordo sindacale stipulato [illegible] Pomigliano: 800 dipendenti che oggi producono la Tipo saranno messi in [illegible] integrazione a zero ore per circa due anni per consentire l'allestimento della linea che produrrà [illegible] [illegible] modello [illegible] auto l'«Alfa 155». A nome di Fiom-Fim-Uil e Sida il segretario nazionale della Uilm Angeletti ha detto: «Il nostro giudizio è positivo, perché Pomigliano diventerà per la Fiat uno stabilimento strategico».

L'esperimento qualità collegato ai suggerimenti dati dai dipendenti ha avuto esito positivo. Era in [illegible] in tre stabilimenti (Cassino, Termini [illegible] Rivalta) adesso sarà esteso a tutti i 70 mila lavoratori dell'auto. I sindacati rivendicano un aumento del premio che oggi è di [illegible] mila lire per ogni idea; se ne parlerà nella trattativa [illegible] novembre.

E' [illegible] annunciata la cassa ordinaria per novembre; riguarderà quarantacinquemila lavoratori, di cui cinquemila impiegati (per [illegible] prima volta nel settore auto Fiat).

La sospensione del lavoro sarà per [illegible] settimana (dal 25 novembre al 1° dicembre) per tutti gli stabilimenti esclusi Termini Imerese, Sevel e Rivalta. Desio farà due settimane: dal 18 novembre al 1° dicembre. Il taglio produttivo sarà di circa 30 mila vetture.

L'esame delle prospettive è stato lungo. Magnabosco nella conferenza stampa l'ha riassunto: «Nel 1980, nella precedente crisi, l'Europa scese sotto i 9 milioni di auto vendute. Oggi siamo a 12-13 milioni. Nel prossimo quinquennio si prevede di salire a 16-17 milioni (in Europa, escluso l'Est). [illegible] questa ottica noi stiamo investendo in prodotto e in impianti, esempio Melfi. Faremo a raffica il rinnovo della gamma; in media due modelli all'anno. In gennaio partirà la "nuova 500", in [illegible] sarà la volta della "155". Le nuove vetture nascono nella logica della fabbrica integrata e [illegible] tempi di realizzazione. [illegible] progetto [illegible] lancio del modello sul mercato, vicini ai giapponesi che realizzano il ciclo in tre anni, mentre a noi occorrevano 60 mesi».

I sindacalisti hanno delegato il segretario della Uilm Angeletti a parlare per tutti: «Non possiamo giudicare tutto bene o tutto male. La prospettiva strategica che ci è stata illustrata è positiva: due modelli nuovi all'anno; velocità [illegible] la progettazione e il lancio. E' rassicurante l'impegno dell'azienda di andare avanti e non arretrare. Lo scenario di cassa integrazione ordinaria mensile diventa meno preoccupante. Per Desio nostro compito sarà quello di tutelare al meglio i lavoratori. E' positiva la garanzia che non ci saranno tagli di produzione o riduzioni di manodopera».

Sergio Devecchi

A.C.E.A.

[illegible] CONSORZIALE [illegible] AMBIENTE

Costituzione [illegible] Fornitori Aziendale

[illegible] rende noto che ai fini della costituzione dell'Albo Fornitori Aziendale [illegible] ditte interessate all'iscrizione devono far pervenire all'Ufficio Acquisti dell'A.C.E.A. - via Vigone 42, 10064 Pinerolo - i seguenti documenti:

- domanda in [illegible] legale in [illegible] dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della fornitura per la quale [illegible] chiede l'iscrizione riferita alla categoria e classe merceologica indicate nella tabella di seguito allegata. per l'iscrizione a più classi dovranno essere presentate più domande;
- certificato [illegible] CCIAA attestante l'iscrizione da almeno un triennio;
- certificazione antimafia;
- dichiarazione in carta legale del titolare o del legale rappresentante attestante la non iscrizione nel bollettino dei protesti cambiari da almeno un quinquennio;
- dichiarazione con l'[illegible] delle opportune referenze commerciali e bancarie.

La richiesta di iscrizione dovrà pervenire entro il giorno 8/11/1991.

Categoria A - Attrezza[illegible]

Classe 1 - Mobili ed arredi per ufficio
Classe 2 - Armadi blindati, cassaforti, impianti di sicurezza e di allarme.
Classe 3 - Macchine per scrivere, da calcolo e fotocopiatrici.
Classe 4 - Macchine elografiche, offset, rilegatrici, tagliacarte, distruggi documenti, timbratrici, ecc.
Classe 5 - Impianti radio e microfonici.
Classe [illegible] - Automezzi, veicoli industriali, compressori, elevatori, ecc.
Classe 7 - Cancelleria, stampati

Categoria B - Materie prime e manufatti

Classe 1 - Tubi d'acciaio senza saldatura e saldati - Tubi e pezzi speciali in ghisa sferoidale.
Classe 2 - Tubi Pead per acqua e gas.
Classe 3 - Contatori e parti di ricambio, apparecchi di misura acqua.
Classe 4 - Contatori e parti di ricambio, apparecchi di misura gas.
Classe [illegible] - Tubi e raccordi in plastica.
Classe 6 - Raccorderia in ghisa malleabile.
Classe 7 - Saracinesche in ghisa ed in acciaio per gas ed acqua.
Classe 8 - Chiusini in ghisa
Classe 9 - Elettropompe
Classe 10 - Ferramenta, utensileria, bulloneria e attrezzatura minuta.
Classe 11 - Apparecchiature varie.
Classe 12 - Lubrificanti per automezzi.
Classe 13 - Parti di ricambio per automezzi.
Classe 14 - Legatoria, copisteria, serigrafia e tipografia.
Classe 15 - Colori, vernici e smalti
Classe 16 - Supporti magnetici per il S.E.D. - Nastri inchiostrati per S.E.D. - Modulistica in continuo per S.E.D.
Classe 17 - Elettropompe.
Classe 18 - Materiale igienico sanitario.
Classe 19 - Tubi e raccordi in plastica.
Classe 20 - Raccorderia in ghisa malleabile.
Classe 21 - Combustibili solidi, liquidi e gassosi.

Categoria C - Personale

Classe 1 - Cappotti, giacconi, camicie, abiti (divisa).
Classe 2 - Divise da lavoro (berretti, tute, camicie, pantaloni, camici, grembiuli, ecc.).
Classe 3 - Calzature
Classe 4 - Attrezzature ed articoli antinfortunistici.
Classe 5 - Medi[illegible]

Categoria D - Manutenzione

Classe 1 - Automezzi.
Classe 2 - Mobili e lavori di decorazione.

IL DIRETTORE Ing. Francesco Carciotto — IL PRESIDENTE Ing. Piergiuseppe Dariero

IPERMEDIA

nuovi strumenti per la didattica

Esperienze nell'Università, nelle Scuole elementari medie e superiori e nella Formazione Aziendale

30 - 31 ottobre 1991

Convegno di presentazione
CSI-Piemonte Politecnico e Università di Torino

Regione Piemonte, Assessorato agli Studi di Torino
IRRSAE Piemonte

Politecnico di Torino, Aula Magna
C.so Duca degli Abruzzi 24

CSI

IRI

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1988-1995 A TASSO VARIABILE

3ª emissione di nominali L. 500 miliardi

(ABI 17635)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

La sesta semestralità di interessi relativa al periodo 1° maggio/31 ottobre 1991 - fissata nella misura del **6,85%** - verrà [illegible] in pagamento dal **1° novembre 1991** in ragione di **L. 342.500** al lordo della ritenuta [illegible] legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola **n. 6.**

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 7, relativa al semestre 1° novembre 1991/30 aprile [illegible] ed esigibile dal 1° maggio 1992, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 [illegible] regolamento del prestito, nella [illegible] **6,50%** lordo.

Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO, BANCO [illegible] e BANCO [illegible] SANTO [illegible]

Alenia

ALENIA - Aeritalia & Selenia Società per Azioni

Sede in Napoli - P.le Tecchio, 51/A

Capitale Sociale Lit. 648.344.937.000 int. vers.

RELAZIONE SEMESTRALE

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre 1991 è stata depositata presso la Sede Sociale in Napoli - p.le V. Tecchio, 51/A ed è stata trasmessa ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio ed alle Commissioni per il listino di tutte [illegible] Borse Valori italiane.

Si informa che la relazione è a disposizione di chiunque [illegible] faccia richiesta.

GRUPPO IRI FINMECCANICA

Colombi CASE

Gaic

Società per Azioni

[illegible] in Milano, Via Cerva 28
Capitale sociale di £. 1.145.525.996.000 interamente versato
Reg. Trib. Milano 60499 - C.C.I.A.A. Milano 367239
Codice [illegible]: 01712270154

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

I Signori azionisti portatori di azioni ordinarie [illegible] convocati [illegible] Assemblea Straordinaria, in Milano, Via del Lauro 7, presso la [illegible] della Milano Assicurazioni S.p.A., gentilmente concessa, per il **giorno** [illegible] **1991, alle [illegible] 11,** in prima [illegible] [illegible] occorrendo, per il giorno 15 Novembre 1991, in seconda sessione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- Proposta di spostamento dal 30/6 al 31/12 della [illegible] di chiusura degli esercizi sociali; deliberazioni inerenti e conseguenti; modifica degli articoli 2, 4, 8 e 16 dello Statuto Sociale;

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori azi[illegible] portatori di azioni ordinarie [illegible] convocati in Assemblea Ordinaria, in Milano, Via del Lauro 7, presso la [illegible] della Milano Assicurazioni S.p.A., gentilmente concessa, per il giorno [illegible] ottobre 1991, alle ore 11, - in prima sessione, [illegible] occorrendo, in occasione [illegible]'assemblea straordinaria ed al termine della stessa, per il giorno [illegible] Novembre [illegible] in seconda sessione, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine [illegible] giorno

1) Relazioni [illegible] Consiglio di Amministrazione e [illegible] Collegio Sindacale; approvazione del Bilancio al 30/6/1991 e deliberazioni relative.
2) [illegible] di un Amministratore.
3) Precisazioni circa il periodo di durata in carica ed i compensi degli organi [illegible] relazione alla diversa data [illegible] chiusura dell'esercizio sociale.
4) Precisazioni in ordine alla scadenza del mandato ed al [illegible] alla società [illegible] revisione per la certificazione del bilancio.

Per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato il deposito delle azioni, nei termini di legge, presso [illegible] Cassa Sociale oppure presso i seguenti istituti di Credito:

In Italia:

Banca Antoniana, Banca Commerciale Italiana, Banca Mercantile Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Toscana, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco [illegible] Sardegna, Banco [illegible] Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa [illegible] Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino, Monte dei Paschi di [illegible]a e [illegible] Titoli, per i titoli [illegible] stessa amministrati.

[illegible]'estero:

Kredietbank S.A. Luxembourgeoise - Luxembourg

Il Consiglio di Amministrazione

TRIBUNALE DI AOSTA

ES. 35/90

Il G.I. Dr. E. Gramola ha ordinato la vendita all'incanto dei beni di **SARTEUR Riccardo.**

Com. Challion: [illegible]. NCEU Map 493 Fg 38 Discoteca mq 536 L. 482 Mil. - Uff. A mq 59 L. 71 Mil. - Uff. B mq 55.5 L. 75 Mil. - Alloggio mq 65.5 L. 59 Mil. - Alloggio mq. 79 L. 59 Mil. - Terrazzo mq 61,10 L. 31 Mil. - Alloggio mq. 39 L. 37 Mil. - Soffitto mq 31 L. [illegible] Mil - 7 posti auto L. 21 Mil. - Aumenti discoteca L. 10 [illegible]. Altri immob. L. 2 Mil

Com. [illegible] Vincent [illegible]. NCEU Map 585 Fg [illegible] Alloggi A L. 117 Mil - Alloggio [illegible] L. 219 Mil. - Garage n. 1 e 2 l'uno L. 20 Mil. - Aumenti; Alloggio A L. 3 Mil. Alloggio B L. 5 Mil. - Garage L. 1 Mil

Com. Quart: Terr. agr. Ct Fg 30 Map 41 mq 976 - Map 42 mq 233 - Map 114 mq 3747. Prezzo L. 39,500.000. Aumento L. 1 [illegible].

Vers. dal 10% + 20% del prezzo per cauz[illegible] e spese di [illegible]. [illegible]o 29 ottobre 1991 ore 11

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA [illegible]

PK

publikompass

20123 Milano
Via Carducci 29 Tel (02) 85 961
10128 Torino
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel (011) 65.211
28100 Novara
Via S. Francesco d'Assisi 18 - [illegible] (0321) 33.341
16121 Genova
Via G. Ceccardi 1/14 - Tel (010) 540 184/582 550
17100 Savona
Piazza G. Marconi 3/5 - (019) 36 219/811 157
18100 Imperia
Via Bonfiglio 1 - Tel (0183) [illegible]
24100 Bergamo
Via Gabelli 47 - Tel (035) 501.355

Il listino riapre in rialzo, ma gli agenti adesso chiedono agevolazioni fiscali

La Borsa spera nella tassa morbida

Fumagalli: bisogna favorire l'investimento in azioni
Nessuna incertezza, non si cambia, replica Sacconi

MILANO. Sono tornati alle grida, i procuratori. E la [redacted] ha festeggiato il ritorno alla normalità, dopo tre giorni di blocco totale e un giorno [redacted] contrattazioni gestite solo dagli agenti di cambio, con [redacted] rialzo dell'1,75% che dimezza di colpo le perdite di tutto il mese precedente. «Non è molto», ha sintetizzato per tutti l'agente [redacted] cambio milanese Ettore Fumagalli, un veterano di piazza Affari, ma è «meglio di niente». Come dire: visti i tempi che corrono, bisogna accontentarsi.

I procuratori, da parte loro, si [redacted] accontentati delle garan[redacted] date da Bruno Pazzi nel cor[redacted] dell'incontro di mercoledì tra [redacted] vertice della Consob e quello dell'Anpac. Qualcuno si è accontentato di più. Ed è il caso [redacted] 500 milanesi (l'80% della categoria) che hanno deciso in assemblea di riprendere [redacted] lavoro approvando (con 6 contrari e 8 astenuti) il ritorno alle grida, pur mantenendo [redacted] stato di agitazione. Qualcuno si è accontentato di meno. Come i procuratori [redacted] Roma, Torino e Napoli che, pur apprezzando la disponibilità [redacted] Pazzi, hanno considerato «inopportuna» [redacted] revoca dello sciopero. E hanno sancito una vera e propria spaccatura all'interno dell'Anpac dove i rappresentanti torinesi [redacted] sono già dimessi [redacted] consiglio, i ro[redacted] aspettano a farlo dopo la prossima riunione del nazionale e i napoletani hanno addirittura deciso lo scioglimento della sezione locale. Immediata la risposta [redacted] maggioranza milanese: la spaccatura dell'Anpac («Che entro dicembre si valuterà se sciogliere o no», ha anticipato il presidente Enrico Tagliabue) si «riduce a niente se confrontata con i risultati ottenuti nell'incontro di due giorni fa [redacted] Pazzi».

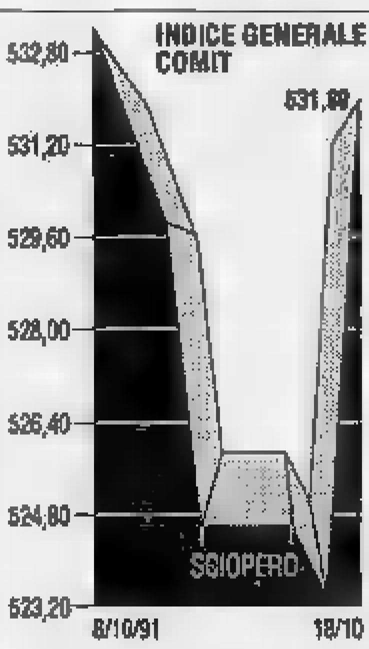
Spaccatura tra i procuratori Torino e Roma contro Milano

Risultati che, a Milano, erano stati spiegati e rispiegati nell'assemblea svoltasi davanti alla Borsa, ieri mattina presto, prima di riprendere il lavoro. «Da Pazzi abbiamo avuto [redacted] lungo elenco [redacted] assicurazioni»: così sono stati definiti da Tagliabue e dal [redacted] vice, Ubaldo Gaggio, i sette punti tra i quali spicca l'impegno della Commissione [redacted] eseguire un censimento tra gli agenti di cambio per avere dati precisi sui licenziamenti. E, più importante ancora, l'assicurazione della Consob a vigilare sul rispetto del famoso articolo [redacted] e cioè delle norme che riguardano il riassorbimento nelle Sim dei dipendenti degli ex agenti di cambio. Non so[redacted] Pazzi, hanno fatto sapere Gaggio [redacted] Tagliabue, ha dato garanzie sulla predisposizione di un elenco [redacted] dipendenti di[redacted]essi (che sarà aggiornato regolarmente) e sulla pubblicità dei dati sulle domande di iscrizione all'albo delle Sim che, si è saputo qualche [redacted] dopo, fino al 6 ottobre sono [redacted] 223.

Garanzie Consob per l'occupazione nelle nuove Sim (sono già 223)

Rientrato (per ora) [redacted] caso procuratori, [redacted] pure con qualche strascico polemico, l'attenzione [redacted] Borsa si [redacted] spostata su un problemino non da poco: la possibilità [redacted] meno [redacted] sospendere per un periodo definito (fino al gennaio [redacted] '93) l'effetto della legge sul *capital gain* considerata [redacted] tanti la causa principale della crisi della Borsa italiana nell'ultimo anno [redacted] mezzo. L'idea, lanciata nel bel mezzo dello sciopero dei procuratori dal presidente dell'Ordine milanese degli agenti di cambio, Carlo Pastorino, affascina [redacted] lascia perplessi. Ovviamente non piace al ministro Rino Formica, il papà [redacted] *capital gain* che [redacted] è visto ieri boc[redacted] in Parlamento l'aumento da 2500 [redacted] 5 mila lire dell'imposta [redacted] minima sui contratti [redacted] Borsa. E vede contrario Maurizio Sacconi, sottosegretario al Tesoro, il quale ha liquidato la proposta con un secco: «Il mercato [redacted] non ha bisogno ora di una nuova fase di incertezza sulla normativa fiscale». Realista Ettore Fumagalli: «Il *capital gain* [redacted] l'elemento che ha dato l'ultima coltellata al mercato, ma difficilmente il governo accoglierà la proposta di Pastorino. Anche se sarebbe bello trovare qualche misura fiscale per rendere meno [redacted] l'investimento in azioni rispetto [redacted] quello in Bot e Cct».

Armando [redacted]



Titoli Credit

L'offerta Iri a 1790 lire

ROMA. L'Iri ha stabilito nella giornata [redacted] ieri in 1790 lire il prezzo di cessione di ogni singola azione [redacted] risparmio del Credito Italiano sul mercato internazionale dei titoli borsistici.

Nel comunicare [redacted] prezzo, l'Iri, [redacted] una nota, sottolinea che «il quantitativo globale oggetto della vendita [redacted] confermato in 100 milioni di azioni. Il consorzio ha altresì l'opzione di elevare l'importo fino a 116 milioni di azioni [redacted] i prossimi 30 giorni».

[redacted] Piazza Affari, alla chiusura delle contrattazioni di ieri, il titolo Credit risparmio ha fatto segnare un prezzo di 1829 lire. Se il consorzio (che è guidato dallo [redacted] Credito Italiano, [redacted] Goldman Sachs [redacted] Kleinwort Benson) collocasse l'intero importo a disposizione l'Iri incasserebbe poco più [redacted] 205 miliar[redacted] di lire, riducendo [redacted] quota di azioni di risparmio del Credit dall'attuale 57 al 17 per cento.

Cto a ruba

E i rendimenti sono in calo

ROMA. Richiesta più che doppia rispetto all'offerta e sensibil[redacted] dei rendimenti, in particolare nel [redacted] di rimborso anticipato al terzo anno con un ribasso di oltre 50 centesimi. Questo il risultato dell'asta della seconda tranche dei Cto 19 settembre 97 12%, comunicato dalla Banca d'Italia. A fronte di un'offerta del Tesoro di 2500 miliardi gli operatori hanno inoltrato richieste per 5277 miliardi. Il prezzo, dalla base [redacted] 98,50 lire, è salito [redacted] 100,45 lire. I rendimenti [redacted] sono attestati al 12,17% lordo e 10,53% netto in [redacted] di rimborso al terzo anno e del 12,25% lordo e 10,64% netto alla scadenza del sesto anno. Il riparto al prezzo marginale è stato pari al 96,7%. All'asta della prima tranche, [redacted] fronte [redacted] un'offerta [redacted] mila miliardi, erano giunte richieste per 4007 miliardi. Il prezzo era stato fissato a 99,15 lire, con rendimenti del 12,73% lordo e 11,08% al terzo [redacted] e 12,58% lordo e 10,96% netto al sesto anno.

[redacted]

Bodrato: [redacted] Tauro riprenderanno i lavori

Il ministro dell'Industria Guido Bodrato ha annunciato alla commissione Industria del Senato che il governo [redacted] intenzionato a riprendere i lavori per la centrale di Gioia Tauro: «Sono state accolte molte delle obiezioni formulate in sede locale». La costruzione della centrale, che sarà «policombustibile», dovrà [redacted] avviata tempestivamente «anche per [redacted] condizionare la realizzazione del progetto all'alea di futuri, auspicabili interventi in altri settori».

Agnesi [redacted] Alifina colosso della pasta

Nasce un nuovo colosso della pasta alimentare. A Milano, [redacted] f[redacted] ottobre, si riuniranno le assemblee di Agnesi spa, Panzani Ponte Liebig spa, Paolo Agnesi e figli spa, per deliberare la fusio[redacted] per incorporazione con Alifina Finanziaria Alimentari srl. L'operazione, guidata dalla multinazionale Bsn e dalla Galbani (50% gruppo Agnelli, 50% Bsn), porterà [redacted] secondo gruppo nazionale, col 10% del mercato, dietro Barilla (30%).

[redacted] Euromobiliare raddoppia il capitale

La Banca Euromobiliare, controllata dall'omonima finanziaria (gruppo britannico Midland), sta per varare un aumento di capitale che sfiora [redacted] raddoppio. L'assemblea del 7 novembre dovrà deliberare sul passaggio da 27 [redacted] miliardi con l'emissione di 2,3 milioni di nuove azioni da 10 mila lire di nominale da offrire in opzione ai soci in ragione di 23 azioni nuove per ogni 27 possedute.

pininfarina

Società per Azioni
[redacted] legale in Torino, Corso Stati Uniti [redacted]
Capitale Sociale Lire 14.520.000.000 interamente versato

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 1991

In conformità [redacted] quanto previsto dall'art. 2429 bis c.c. ed [redacted] delibera Consob 8 aprile [redacted] n. 2837, si rende noto che la relazione semestrale [redacted] giugno 1991 è a disposizione [redacted] chiunque ne faccia richiesta presso la Sede Sociale, presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio o le Commissioni per il listino [redacted] tutte le borse Valori.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ing. S. Pininfarina)

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO
A.I.M.A.

Avviso del Consiglio di Amministrazione dell'A.I.M.A. concernente [redacted] di termini relativi all'operatività dell'elenco dei fornitori di servizi e [redacted]

Il Consiglio [redacted] Amministrazione dell'A.I.M.A., nella riunione del 18 settembre 1991, ha ravvisato la necessità [redacted] stabilire un termine a partire [redacted] quale saranno invitate dall'A.I.M.A. [redacted] partecipare alle gare, per l'affidamento di beni e servizi necessari all'Azienda, esclusivamente le imprese iscritte nell'elenco istituito con delibera del 21 novembre 1990, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] Repubblica italiana n. 45 del 22 [redacted] 1991. Si informano, pertanto, le impre[redacted] interessate che per le gare che si svolgeranno nell'anno 1992, l'A.I.M.A. inviterà [redacted] che hanno presentato domanda d'iscrizione nell'elenco stesso entro la data del 31 dicembre 1991.

Roma, 15 ottobre 1991

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. C. Provenzano

[redacted] DI [redacted]
[redacted] di immobili con incanto
[redacted] NOTO

Che nel Fallimento n. 451/90 di **San Andromeda di Molea Alberto e C.**, curatore dott. Stefano Parelli, via Pomba n. 29, Torino, tel. 53.58.61, il giudice delegato dott. V. Nosengo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8-11-1991 alle ore 10,30 dei seguenti beni.

LOTTO UNICO
In Torino, via Onorato Vigliani n. 140/57:
- alloggio al piano 8° composto [redacted] camere, cucina e servizi;
- un vano uso cantina.

Prezzo base: L. 138.000.000.
Aumenti minimi: L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi **entro le ore 13 del giorno 5-11-1991**, mediante assegno circolare **non trasferibile** emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere [redacted] PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE [redacted] SEZIONE
[redacted]

COMUNE DI [redacted]
Prov. di CATANZARO

Avviso di licitazione privata per appalto lavori [redacted] recupero e riqualificazione [redacted] del centro storico.

[redacted] Amministrazione intende esperire li[redacted] per appalto suddetti [redacted] aventi seguenti requisiti:
Importo lavori a base d'asta L. 898.368.143.
Aggiudicazione lavori metodo art. 1 lett. d) Legge 2/2/73 n. [redacted] applicazione art. 2 bis [redacted] 155/89 [redacted] percentuale 7%. Esclusione offerte in aumento.
Partecipazione: imprese singole o associate iscritte all'ANC (opera scorporabile) Cat. 6ª prevalente per L. 750.000.000 e Cat. 3ª A per [redacted] 170.000.000 nonché imprese non iscritte aventi sede Stato CEE secondo le condizioni art. 13 e 14 Legge 584/77.
Domanda di partecipazione in bollo, diretta al Comune di Andali via Roma 18 CAP 88050 entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, corredata copia certificato d'iscrizione A.N.C. categorie suindicate.
Finanziamento opera: Legge 64/86 - 3° P.A.A. - Termine esecuzione mesi 18 tel. 0961/936.093 - telefax 0961/935.322.
La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione.

IL SINDACO ing. Gazzelli Angelo

[redacted] DI BONIFICA DELLA PIANA DI [redacted] E DELLA MEDIA VALLE DEL [redacted]
COSENZA - [redacted] BOSCO DE NICOLA
AVVISO DI GARA

Il Consorzio darà corso ad una licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento e [redacted]ioria dell'impianto irriguo del Mucone (P.S. 23/50157) in agro del Comune di Bisignano (CS) dell'importo a base d'asta [redacted] L. 1.039.722.000 [redacted] categoria 10/A per l'importo di almeno L. 750.000.000 e 4 per l'importo di almeno L. 3[redacted] da espletarsi con il sistema di cui all'art. 24 lett. a) punto 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e della legge n. 155 del 26 aprile 1989, con offerte solo a ribasso.
Le opere consistono nella costruzione di un dissabbiatore in c.a. e nel risanamento di una canna quadra esi[redacted] dell'impianto irriguo del F. Mucone.
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato entro le ore 13 [redacted] giorno 7 novem[redacted] 1991.
[redacted] integrale del relativo bando è riportato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria parte III n. 38 del 18 ottobre 1991 ed è altresì reperibile presso la Segreteria del Consorzio - tel. (0984) 33.431/2/3.
La richiesta d'invito [redacted] vincola l'Amministrazione.
Cosenza, il 1 ottobre 1991.

IL COMMISSARIO
Dr. Michele Laudati

Villanova d'Asti [redacted]
[redacted]
terreno [redacted] 20.000 [redacted] - capannoni industriali attrezzati mq. [redacted] con palazzina uffici possibilità di raddoppio cubatura
Scrivere a:
Publikompass 203 - 10100 Torino

[redacted] AZZURRA [redacted] CALIFORNIE
«San Francisco»
10 appartamenti, 10 appartamenti-ville gran lusso, piscina, vista mare. Appartamento tipo. Consegna immediata. Ufficio vendite in loco. Scrivere:
10 Avenue Costabelle
F-06400 CANNES
[redacted] (0033) [redacted]
(0033) 93.43.33.83
Fax (0033) 93.68.10.37
Realizzazione [redacted]
BEAUFORT - Paris

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN [redacted] CAVOUR 17
TEL. 5611.014

Non so se rendo...

Buone notizie per tutti gli assicurati INA.

Chi ha scelto di mettere al sicuro la propria vita ed i propri risparmi in [redacted] polizza vita INA oggi sa di aver fatto [redacted] scelta giusta. Non [redacted] parole ma nei fatti. 13.104 miliardi investiti dagli italiani nelle polizze Moneta Forte [redacted] Valore Attivo non solo segnano [redacted] primato assoluto dell'INA nella previdenza volontaria, ma esprimono anche la grande fiducia riposta nell'Istituto. Una fiducia che INA [redacted] ripagare. Basta dare un'occhiata ai rendimenti delle sue polizze vita in questi ultimi anni per rendersene conto. 11,48% medio netto annuo [redacted] quanto gli assicurati hanno ricevuto dal 1983 ad oggi, dalla polizza MONETA FORTE. Con in più la garanzia, unica nel suo genere, [redacted] un rendimento minimo collegato [redacted] tasso di inflazione. FONDO INA VALORE ATTIVO, nello stesso periodo, ha reso agli assicurati il 12,13% medio netto annuo. Chi sceglie INA sa cosa sceglie. [redacted] quanto rende.

INA
UNA SCELTA DI VITA SICURA

IL TERZO MERCATO

Alinox 1000; B. S. Paolo Bs 3000-3050; B. P. Sondrio 57.400; Cred. Romagnolo 17.000; Cofigo ord. 1250-1300, Cassa Risp. Bologna 41.700; Friuli 1/5/91 13.000; Laser Vision 5550; Metalmapelli 1800; Mitel pr. 1700; Norditalia ord. 330-340, Norditalia priv. 285-295; Fin. Galileo 2900; Fincomid 1930-1950; Secco risp. 1/7 730-750; S. Gemin. S. Prospero 129.000. **WARRANT.** Eridania 1540-1570; Italmobiliare 57.000; Galc risp. 265-270; Italgas 843-850; Laser Vision 1150; Mittel 555-565; Cem. Augusta 650; Pop. Mil. 92 300-320; Pop. Mil. 93 845-855; Repubblica 147-151; Simint 151-155; Sip 51-52,50; Stet risp. 2130; Cofigea 210; Cofige b 160.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam 90,50 (+0,12%); Bruxelles (n.d.); Francoforte 1564,51 (-0,38%); Hong Kong 4018,43 (-0,38%); Londra 2579,00 (+0,38%); New York 3053,00 (-0,28%); Parigi 1855,47 (-1,64%); Sidney 1612,50 (+1,34%); Tokyo 24439,65 (+0,43%); Zurigo 509,40 (+0,22%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,000	11,125
Visto	11,000	11,500
C/F	11,000	11,125
1/M	11,000	11,125
3/M	11,000	11,125
1 Settim.	[redacted]	11,125
2 Settim.	11,125	11,250
1 mese	11,125	11,250
2 mesi	11,250	11,375
3 mesi	11,375	11,500
6 mesi	11,500	11,625

* con dati a cura Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Rimborso dopo	Giorni	Prezzo	Tasso
30-10-91	9	99,725	11,000
29-11-91	39	98,817	11,250
31-12-91	71	97,949	11,300
30-01-92	101	96,942	11,400
28-02-92	130	96,093	11,500
31-03-92	[redacted]	[redacted]	11,600
30-04-92	192	94,352	11,700
29-05-92	221	93,332	11,800
30-06-92	253	92,398	11,900
30-07-92	283	91,488	12,000
31-08-92	315	90,618	12,000
30-09-92	345	89,813	12,000

ORO: CHIUSURE

Prezzo da vendita in $ per oncia (in lire per gr 31,1035)

Mercati	17-10-1991	16-10-1991
Londra	358,30	358,55
Zurigo	358,30	356,55
Parigi	358,30	358,50
New York	358,10	357,70
Milano (L/gr)	14658,00	14693,00
Hong Kong	358,40	358,70

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	103000 - [redacted]
Sterlina n.c.	104000 - 112000
Marengo I	81000 - 85000
Marengo fr.	81000 - 85000
Marengo Sv.	81000 - 85000
Marengo b.	83000 - 88000
20$ oro	477000 - 526000
Krugerrand	440000 - 470000
Argento	168 - 172
Platino (*)	15056 - 15053

(*) Per grammo, lire esclusa.

LIBOR IN $ ([redacted])

3 mesi	5,0	6 mesi	5,0

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano contan.	Milano precedente	Banconote contan.	Banconote precedente	Media UIC contan.	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro usa	1272,300	1272,750	1278,00	1278,00	1272,4900	1273,0850	0,05	2,01
ECU	1539,850	1539,300	—	—	1539,9000	1531,3250	-0,01	-0,01
Marco tedesco	747,510	747,570	746,25	746,15	747,5050	747,5850	-0,02	-0,10
Franco francese	219,260	219,470	219,75	219,15	219,3850	219,4150	-0,00	-0,07
Sterlina	2176,150	2177,000	2170,00	2170,00	2176,2000	2177,0000	0,05	-0,10
Fiorino olandese	663,250	663,250	663,00	663,00	663,2950	663,1650	-0,06	-0,08
Franco belga	36,313	36,327	36,25	36,25	36,3195	36,3270	0,00	-0,01
Peseta spagnola	11,876	11,860	11,00	11,80	11,8680	11,8620	0,76	0,56
Corona danese	193,960	194,050	193,00	193,00	193,9550	194,0650	0,00	0,01
Lira irlandese	1998,800	1999,450	1975,00	1975,00	1998,9000	1999,2500	-0,06	-0,05
Dracma	6,733	6,737	6,50	6,50	6,7330	6,7330	0,16	0,21
Escudo portoghese	8,665	8,667	8,70	8,70	8,6620	8,6660	-0,12	0,45
Dollaro canadese	1127,900	1125,200	1170,00	1170,00	1127,3000	1173,2050	0,18	2,34
Yen	9,820	9,777	9,70	9,70	9,8285	9,7780	0,45	4,94
Franco svizzero	855,100	856,250	854,30	[redacted]	855,1200	856,2250	0,16	-0,32
Scellino austriaco	106,225	106,143	105,70	105,70	106,2240	106,2430	-0,04	-0,11
Corona norvegese	192,880	192,990	191,00	191,00	192,9750	192,9950	0,06	-0,12
Corona svedese	205,270	205,270	204,00	204,00	205,2750	205,2700	0,02	0,12
Marco finlandese	305,950	306,150	305,00	305,00	305,9650	306,2500	-0,15	-0,43
Dollaro australiano	1015,550	1011,600	1010,00	1010,00	1015,5530	1011,5750	0,17	[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	17-10	16-10
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

	17-10	16-10
Capital Italia	45771	45727
Fondital	120913	n
Interfund	57009	n
Int. Sec. Fund	42366	42246
Italfortune cat. A	55679	55639
Italfortune cat. B	13448	13298
Italfortune cat. C	13913	13887
Italfortune cat. D	15879	15809
Italunion	29888	29888
Mediolanum	44719	44848
Rominvest	n	n
Romavest I Bonds	150860	150665
Romavest Short T.	230066	230066
Romavest Universal	42323	n
Tre R	44872	44861

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	104300	0,19
Cr. Agr. Bresciano	6450	0,00
Banca del Friuli	13500	0,00
Banca Pop. Cr. Valtellinese	13470	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	16700	0,88
Banca Pop. Bergamo	16500	-0,30
Banca Pop. Brescia	7900	0,38
Banca Pop. Cremona	39050	0,00
Banca Pop. Crema	7650	1,73
Banca Pop. d'Emilia	107200	0,20
Banca Pop. Intra	9000	-1,53
Banca Pop. Lecco	8500	0,00
Banca Pop. Lodi	14000	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	13415	-0,08
Banca Pop. Milano	6050	0,00
Banca Pop. Siracusa	18500	-38,27
Banca Pop. Novara	14010	-4,24
Terme di Bognanco	547	6,80
Bonifica	1490	0,00
Italease	174000	2,57
Banca Briantea	13000	-0,08
Citibank Italia	5040	28,00
Banca Prov. Napoli	5220	-0,57
Banca Legnano	6910	2,52
Banca Ind. Gallaratese	11600	0,00
Banca Prov. Lombarda	3412	1,85
Banca Prov. Lombarda az. priv.	—	—
Banca Perugia	710	[redacted]
Consorzio Acqua	148	0,00
Creditwest	8781	0,59
Ferrovie ord.	[redacted]	0,00
[redacted] priv.	[redacted]	0,00
Cr. Bergamasco	[redacted]	0,62
Siette	—	—
Finfra	1380	0,00
[redacted]	8750	0,00
Cibiemme	955	[redacted]
Ifis priv.	1925	0,00
Broggi Izar	1760	-0,28
N. Edificar	[redacted]	7,54
N. Edific. rnc	1990	0,00
Ifis ip t. c.	—	—

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Quotaz.	Prec.
TORINO		
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Botes	820	n.r.
Industria	n.r.	n.r.
Piccarius	3050	91
Borgosesia	5460	n.r.
Borgosesia risp.	3680	n.r.
GENOVA		
Banca Pop. Bergamo	16650	16400
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Bassi fr priv.	1980	1988
Carbotrade priv.	1890	1800
Castellina	3160	3140
Condotte Acqua	n.r.	n.r.
Sicio risp.	1200	1230

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 17-10-91

Titoli	Milano
[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-10-91

Quotazioni definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso medio ponder.	Minimo 1991	Massimo 1991	Quantità trattata	Listino Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

PORSCHE: ADDIO ALLA FORMULA 1

STOCCARDA. La Porsche, delusa per i pessimi risultati ottenuti nella stagione, non parteciperà al Mondiale di F1 '92. La Casa tedesca non fornirà più i motori alla Footwork, per la quale gareggia Alboreto (foto). Il contratto, firmato nel 1990 per 4 anni, è stato risolto di comune accordo.

L'ULTIMA VOLTA DI KALAMBAY

ANCONA. Patrizio Kalambay, 35 anni (foto), ha deciso di lasciare la boxe. L'italo-zairese disputerà l'ultimo incontro il 14 novembre, in palio l'europeo dei medi, contro lo jugoslavo Perunovic. L'ex campione del mondo ha detto di essere «stanco e sfiduciato. Ho già dato molto allo sport».

OGGI IN TV

10,30 Pallavolo. Venturi Perugia-Maxicono Parma, serie A1 (rep.)	
12,30 La grande Boxe	Tele + 2
13,00 Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30 Momenti di sport	Tele + 2
14,00 Sport Time	Tele + 2
14,15 Assist	Tele + 2
15,00 Usa Sport	Tele + 2
15,45 Hockey ghiaccio. Alpen Liga	
17,00 Auto. Sint. prove G.P. Giappone	Italia 1
17,15 Basket. Andiamo a canestro	Raidue
17,25 + 2 News	Tele + 2
17,30 Momenti di sport	Tele + 2
18,00 Basket. Da Parigi, Mc Donald's	Tele + 2
18,20 Studio sport	Italia 1
18,20 Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45 Derby, tg sportivo	Retre
19,00 Quotidiano sportivo	Svizzera
20,15 Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,15 Sport Time	Tele + 2
20,30 Auto. Da Suzuka, prove G.P. del Giappone di F1 (diff.)	Tele + 2
21,30 Basket. Da Parigi, Mc Donald's	Tele + 2
24,00 Tennis. Il grande tennis	Tele + 2
0,30 Studio sport	Italia 1
4,55 Auto. Da Suzuka, prove G.P. Giappone di F1	Italia 1

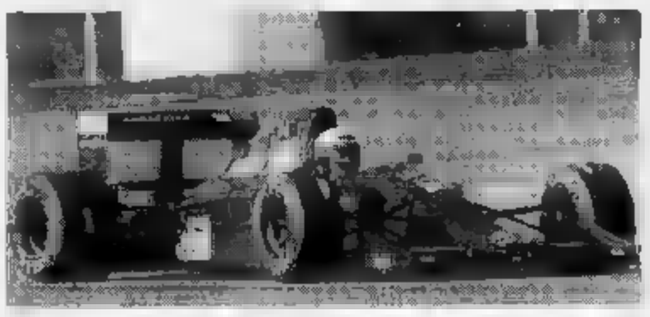
LA STAMPA

SPORT

Venerdì 18 Ottobre 1991 *31*

Intervista con il pilota francese alla vigilia del Gran Premio del Giappone

Prost *Perché voglio lasciare la Ferrari*



SUZUKA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non fatemi domande sul futuro. Se volete parlo del passato e della gara». Alain Prost si è presentato a Suzuka, alla consueta conferenza stampa dei piloti che precede ogni prova del Mondiale di F1, in questo caso il G. P. del Giappone, mantenendo il silenzio sugli argomenti più attesi, quello sullo stato dei rapporti con la Ferrari. E' quella che qualcuno ha già definito il telenovela sul «sesso degli angeli». Infinita e indefinibile.

Ma poco prima dell'incontro ufficiale, in un ristorante, davanti ad un piatto di riso al curry, Prost si era lasciato un pochino andare. Una specie di intervista a cuore aperto. Per dire le «sue verità, ovviamente. Eccole.

In questi giorni ci sono state nuove illazioni. Sarebbe stato raggiunto un accordo con Maranello per una separazione consensuale, con tanto di buonuscita. Nessuna penale per il pilota che se ne va e nessuna per la squadra. E' vero?

In effetti gli avvocati avevano trovato un punto d'intesa. Le decisioni avrebbero dovuto essere comunicate venerdì, poi lunedì. Io ero ormai tranquillo. Invece, nulla: la Ferrari evidentemente ha cambiato idea. A un certo punto si era persino ventilata l'ipotesi secondo la quale non avrei neppure disputato le ultime due prove. L'ho saputo mentre stavo per imbarcarmi sull'aereo. Ma eccomi qui, pronto a fare il mio dovere.

Perché siete giunti a questo punto?

Questa non è la Ferrari che io sognavo, quella che volevo. Credo di essere inutile per un team simile, posso benissimo fare a meno del mio apporto.

Cosa c'è che non funziona?

L'ho già spiegato più di una volta. Ci vuole una persona sola con carta bianca. Un manager che deve avere un mandato per un tempo ragionevole per poi rendere conto alla proprietà. Ciò non esiste. Sono in troppi a comandare.

Facciamo un esempio...

Eccolo. C'è un tecnico di valore di Steve Nichols che dovrebbe fare la vettura per il '93. E' a Maranello che lavora e quando fa le riunioni senza di lui, vanno a interpellarlo, come se fosse un elemento estraneo. C'è un esperto d'aerodinamica che si chiama Jean-Claude Migeot. Gli fanno fare l'ingegnere di pista, non credo che sia il suo compito. E poi ci sono mille altri problemi che tutti conosciamo, che conoscete e che conoscono. Tanto per ricordare qualcosa del passato, voglio chiarire che non fui io a chiedere la testa di Cesare Fiorio, almeno non in quella maniera. Cesare pagò per tensioni interne alla squadra. Ma io lo avrei tenuto sino a fine stagione.

C'è tuttavia qualche possibilità che Prost possa ritornare alla Ferrari?

Sulla carta nulla è escluso. Ma bisognerebbe cambiare molte, forse troppe cose. Ho già detto che con un tecnico come l'ing. Claudio Lombardi al vertice ci sarebbero delle soluzioni positive. Non penso però che si arrivi a questo. Ragion per cui...

Un divorzio netto, quindi.

Andiamoci piano. Io ho un contratto firmato per il 1992. Non sono io a voler abbandonare il «tetto coniugale», questo sia ben chiaro.

In ogni caso quali sarebbero le soluzioni possibili?

Si è scritto molto sulla Ligier. Ma non è in questo momento sulla mia strada. Se dovessi cercare un posto per me interessante e non fosse possibile trovarlo, sarei costretto a prendermi una pausa di riflessione. Questo non significa però che io desideri fermarmi per un anno, anzi.

Si dice comunque che ci siano questioni di soldi.

Il denaro è importante per chi fa un lavoro come il mio, dove fra l'altro ci sono anche dei rischi. Ma non è tutto. E poi credo di essere ancora in grado di strappare un discreto contratto in qualsiasi caso.

Per chiudere il discorso, ci sono delle probabilità di vedere Prost il prossimo anno ancora alla guida di una Marlboro Maranello?

Io ho firmato un contratto. Se mi vogliono, debbono dirmelo chiaramente. Si può trovare un punto d'intesa.

L'oracolo di Delfi e la maga Sibilla sono dei dilettanti rispetto a Prost. Stavolta, però, ci sembra che il francese, tra un proclama e un rimedio, abbia parlato molto chiaro. E ci pare anche che il rapporto tra Prost e Maranello sia talmente deteriorato da suggerire un taglio. Meglio ricominciare da capo, magari con un pilota italiano (Ivan Capelli è il candidato numero 1), anche se un altro anno di transizione sarà difficile da digerire per i pur fedelissimi tifosi della Ferrari. E, probabilmente, non solo per loro.

Cristiano Chiavegato

Prost ora è la sua verità «Non è questa la Ferrari che io volevo: serve un capo, che possa comandare davvero il team»

F1 DA OGGI

Senna: attento Mansell

SUZUKA. La pioggia imperversa a Suzuka, minacciando - se dovesse continuare - lo stesso svolgimento del Gran Premio del Giappone, ma gli animi restano caldi. Oggi riprende la sfida tra Ayrton Senna e Nigel Mansell per il Mondiale di Formula 1 e il brasiliano ribadisce le sue minacce. «Mansell - dice - ha esagerato nelle ultime due gare, con attacchi spericolati. Allora lui non aveva nulla da perdere, adesso ce io che ho assai poco da temere». Come dire: un incidente e il mondiale è comunque nelle mie mani. Prost ne sa qualcosa. La penultima gara della stagione propone due debutti: Karl Wendlinger, austriaco, 22 anni, alto 1,86 sulla Leyton House al posto di Ivan Capelli, autoappiedato (forse in vista della Ferrari...) e il giapponese Naoki Hattori, 25 anni, sulla Coloni orfana di Chaves. La Footwork ha annunciato avere ingaggiato per il '92 accanto a Alboreto l'altro nipponico Suzuki.

Ancora un trionfo nella dura sfida con le Case giapponesi

Tre Delta in parata a Sanremo Lancia campione del mondo

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Per il quinto anno consecutivo la Lancia ha conquistato il Mondiale marche. Il decimo titolo nella gloriosa storia sportiva della nostra Casa è giunto ieri a Sanremo con l'ultima tappa del Rally d'Italia: è arrivo alla grande con tre Delta HF integrale 16v in pedana per la passerella finale.

Un «uno-due-tre» che ha messo ko la Toyota e l'industria giapponese. Al vertice il francese Didier Auriol, il pilota che più di ogni altro quest'anno ha meritato di vincere una prova mondiale. Il francese del Jolly Club ha preceduto Miki Biasion (team Martini) e quel «vecchietto» terribile che si chiama Dario Cerrato: a 40 anni appena compiuti si è anche tolto la soddisfazione di conquistare il campionato italiano. E altre due Delta hanno concluso nelle prime dieci posizioni: Aghini, all'esordio sulla berlinetta italiana, quinto e Liatti settimo.

Tra i primi a congratularsi con i «lancisti» è stato l'ing. Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto. «E' stata per noi - ha detto Cantarella - una grande vittoria. Abbiamo centrato il primo obiettivo della nostra stagione sportiva, un traguardo che sembrava distante soltanto pochi mesi fa. E questo risultato è arrivato con una vettura, la Delta, che dovrà entrare per forza, a buon diritto, nel mito dei rally: sarà difficile, da oggi in poi, riuscire a fare meglio».

Già, la Delta. Come una vettura nata 13 anni fa riesca, nelle sue configurazioni che si sono succedute nel corso degli anni (prima 4WD, poi integrale, quindi integrale 16v), a essere ancora la migliore in assoluto superando in affidabilità e competitività le giovani sfidanti giapponesi, è un mistero anche per gli stessi tecnici italiani. Ma quando si pensa di avere raggiunto il massimo dell'evoluzione tecnica della vettura, ecco che la Delta dimostra margini di miglioramento impensabili. Segno che il progetto di base e il lavoro dei «lancisti» sono eccellenti.

Inutile dire che la Toyota è rimasta male, molto male. E pur di vincere almeno il titolo piloti con Carlos Sainz, il team nipponico è ricorso a un espediente quanto mai antisportivo. Schwarz, seconda guida Toyota, giunto al 6° posto in classifica generale, è stato «convinto» a firmare in anticipo di 3' il cartellino del controllo orario: questo «errore» gli è costato 9' di penalità, giusto quelli necessari per finire alle spalle di Sainz e permettergli di installarsi al sesto posto finale (anziché il 7°).

Due punti in più che potrebbero rivelarsi decisivi appunto per la conquista del Mondiale piloti, ancora in discussione. Schwarz, a fine gara, piangeva come un bambino: per mesi considerato uno «sfasciamacchine», nella gara in cui aveva dimostrato di valere si vedeva per ordini superiori privato del posto conquistato sul campo. «Se volevano così - ha detto tra le lacrime - dovevano dirmelo subito, prima di affrontare la lunga notte finale». Un gran brutto modo di condurre un team, quello scelto dalla Toyota, che oltre alla beffa conclusiva ha fatto correre inutili rischi al tedesco.

Facilmente immaginabile la gioia in casa Lancia. Auriol è stato portato in trionfo e anche Biasion, che concluderà quest'anno il suo rapporto con la Lancia per passare alla Ford, ha avuto la sua razione di elogi. Soprattutto Cantarella ha voluto sottolineare la professionalità del veneto, che continuerà nella vita privata il suo rapporto con la Casa italiana (è proprietario di una concessionaria). «Gli auguro di arrivare - ha detto scherzosamente Cantarella - sempre al secondo posto con la Ford e al primo come venditore di auto».

E il futuro? La prossima settimana la Lancia dovrà decidere se partecipare (e con quali piloti) ai prossimi tre rally (Costa d'Avorio, Spagna e Rac inglese) e poi con quali uomini affrontare la stagione '92. «Abbiamo le idee chiare, i progetti pronti - hanno assicurato Petronio e Pianta, i due gran capi - mancano solo alcuni piccoli tasselli: oggi non è il caso di parlare del futuro. Lasciateci, per favore, assaporare questi giorni di festa».

Enrico Biondi

Auriol precede Biasion e Cerrato con gli applausi di Cantarella

La Toyota blocca Schwarz per dare due punti in più a Sainz in classifica

La Lancia Delta integrale di Didi Auriol in azione nel «Sanremo» e (riquadro) il veloce pilota francese tra Cerrato (a sinistra, 3°) e Miki Biasion (secondo)

LE CLASSIFICHE

Al traguardo (dopo 31 prove speciali): 1. Auriol-Occelli (Lancia Delta Fina integrale 16v) in 6h 34'26"; 2. Biasion-Siviero (idem) a 2'50"; 3. Cerrato-Cerri (idem) a 5'41; 4. Delecour-Pauwels (Ford Sierra Cosworth) a 10'15"; 5. Aghini-Farnocchia (Lancia Delta) a 12'15"; 6. Sainz-Moya (Toyota Celica) a 13'07"; 7. Liatti-Tedeschini (Lancia Delta) a 13'46"; 8. Schwarz-Hertz (Toyota Celica) a 14'; 9. Fiorio-Pirollo (Ford Sierra Cosworth) a 15'46". **Vincitori prove:** Auriol 16; Sainz 11; Biasion 4; Delecour e Schwarz 2; Cerrato 1. **Mondiale marche:** Lancia p. 134 (campione); Toyota 128; Ford 46; Mitsubishi 45; Mazda 36. **Piloti:** Sainz 131; Kankkunen 123; Auriol 101; Biasion 69.

Positivo il test di Savigliano, domenica l'esordio stagionale del libero contro la Roma

Il Torino riabbraccia capitan Cravero

E' rimasto in campo 72 minuti realizzando una rete
«Ho bisogno di giocare e dell'aiuto dei miei compagni»

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Due mesi dopo l'intervento chirurgico al tendine della gamba sinistra, Roberto Cravero ha disputato la prima partita. Di lui si erano perse le tracce a Pinzolo durante il ritiro precampionato, quando il libero granata fu costretto a interrompere la preparazione per rientrare a Torino e finire sotto i ferri del chirurgo.

Contro la Saviglianese il capitano è rimasto in campo settantadue minuti, cercando di fare nei limiti del possibile il lavoro di sempre, ovvero dirigere la difesa, ma sganciandosi anche ogni volta che il gioco gli offriva la possibilità di farlo. E alla fine del primo tempo ha pure segnato un gol, il quarto dei dieci che il Torino ha rifilato alla squadra piemontese che disputa il campionato di Eccellenza.

Si è trattato di un test importante (cui hanno assistito Borsano e Moggi), che ha dato risultati positivi, anche se la condizione di Cravero non è certamente brillante, dimostra qualche chilo di troppo ancora da smaltire. Ma ai tifosi interessa sapere se Cravero sarà in campo contro la Roma e questo aspetto non ci sono dubbi. Lo ha ammesso Mondonico: «Sono soddisfatto per come si è. Ora lasciamolo tranquillo fino a domenica. Se non ci saranno imprevisti debutterà in campionato».

La cautela di Mondonico si spiega con il timore che lo sforzo di ieri possa avere ripercussioni negative, ma in verità l'impegno contro la Saviglianese non è stato rilevante. Ben diverso sarà invece lo sforzo che richiederà un avversario come Voeller, per esempio, che magari obbligherà Cravero a affannosi recuperi difensivi. Ma a questo punto è giusto essere ottimisti, visto che anche il libero sembra tranquillo.

Infatti spiega: «Una cosa sono gli allenamenti, un'altra la partita anche contro avversari di levatura modesta. Ho capito che dopo due mesi bisogna quasi ricominciare. Manca il colpo d'occhio, mancano le misure e ci si deve riabituare a vedere il gioco dalla difesa. Ritroverò tutto questo, ma ci vorranno parecchie partite, quindi anche contro la Roma avrò gli stessi problemi di ieri. Ma la cosa più importante era verificare la reazione del tendine e da questo aspetto direi che non ci sono problemi. Ho male al polpaccio, ma è normale, perché quando non si è tranquilli si compiono movimenti innaturali. Tirando le somme, direi di essere pronto per debuttare. Se ci penso bene ho giocato in condizioni anche peggiori. L'ultima parola, comunque, spetta come sempre a Mondonico».

Il pensiero corre ai tifosi: «Mi accoglieranno con grande affetto e che emozionerò. A tutti chiedo un poco di pazienza perché sarò al massimo, anche se prometto un Cravero in edizione quasi originale. La squadra mi è stata molto vicina in questi mesi e sono sicuro che anche domenica mi aiuterà. Nei giorni scorsi si è spesso invocato il mio rientro, ma questa volta sarò io a dover chiedere ai compagni di starmi vicino. Non dimentichiamo che l'avversario di turno si chiama Roma».

Una Roma capace di colpire fuori casa con freddezza, dimostrano le tre vittorie ottenute. Cravero si affida alla cabala: «Io credo nella realtà del campo, ma anche al fatto che serie positive di questo genere prima o poi si devono interrompere. E poi chissà che il novantesimo non ci sia anche il Toro in testa alla classifica».

L'amichevole di Savigliano ha messo in evidenza la buona vena di molti granata. Su tutti Policano, che nel secondo tempo ha giocato da attaccante segnando un gol e sfiorandone altri con giocate molto spettacolari. Il bomber di giornata è stato il giovane Vieri che ha fatto centro tre volte. Le altre reti sono state di Vazquez (due, una rigore), Mussi, Carillo ed un autogol del saviglianese Bianco.

Alla partita hanno preso parte Scifo, Bresciani e Lentini alle prese con i soliti acciacchi, ma comunque tutti sicuri di scendere in campo domenica. Contro la Roma non ci sarà invece Bruno, squalificato, che sarà sostituito da Annoni.

Fabio Vergnano

Cravero ha qualche chilo di troppo e ammette: «Dopo un paio di mesi bisogna ricominciare da capo»

I TRE GHA[illegible]

SAVIGLIANO. Slitta di una decina di giorni l'arrivo dei tre giovani ghanesi che il Torino ha ingaggiato. Duaa, Dargo e Kouffour saranno in Italia oggi, previsto in un primo tempo, in quanto sono stati convocati per una partita che la nazionale del Ghana disputerà sabato 27. Saranno quindi a Torino il giorno successivo dopo aver fatto scalo a Roma.

Moggi, comunque, è già al lavoro per [illegible] di sistemarli in società che disputi il campionato Interregionale, ma sulla propria strada potrebbe trovare anche intoppi di carattere burocratico, in base alle che regolano il lavoro degli extracomunitari.

Ieri a Savigliano il direttore generale granata si è incontrato con due dirigenti di club interessati ai tre ragazzi di colore. Si tratta del presidente del Savona Roberto Grenno e del direttore sportivo della Voghrese Antonio Baretta. [f. v.]

La Roma conta i feriti

Giannini e Rizzitelli infortunati in forse Tempestilli e Bonacina

ROMA. Ormai non ci sono più dubbi. Con il Torino né Giannini né Rizzitelli saranno in campo. Il dolore alla settima costola del centrocampista e la botta alla caviglia dell'attaccante, ricordi della trasferta di Mosca con la nazionale, non permettono ai due romanisti di allenarsi. Per Rizzitelli, comunque, le radiografie hanno escluso che ci sia un'infrazione ossea. Il Torino, dove la Roma cercherà di difendere il proprio primato di vittorie in trasferta, non dovrebbe sostituirlo Carnevale, un centrocampista. L'attaccante, pronto a debuttare in campionato dopo aver concluso il periodo di squalifica per doping, potrebbe essere utilizzato durante la partita.

Ma i problemi di Bianchi non si esauriscono qui. Oltre ai due reduci dalla battaglia di Mosca, il tecnico romanista dovrà rinunciare anche al difensore Tempestilli, che già nei giorni aveva svolto un lavoro differenziato, ieri a Trigoria è neppure sceso in campo ed è quindi improbabile che il medico sociale dottor Pigozzi riesca a rimetterlo in sesto per tempo.

non basta. Il bollettino medico della Roma si allunga ancora. Oltre ai tre citati, anche il «motorino» Bonacina si allena a fatica per dolore al retto femorale destro che lo obbliga ad allenarsi a parte senza calciare.

Per fortuna di Bianchi c'è anche una buona notizia. Di Mauro, infatti, ha potuto riprendere gli allenamenti insieme ai compagni. [a. m.]

SPORT FLASH

Auditel: 4 milioni per l'Under

MILANO. Anche la Nazionale Under 21 ha una buona audience televisiva. La partita di mercoledì pomeriggio con l'Urss è stata seguita da una media di 3.830.000 telespettatori, il 28% dell'ascolto totale, con oltre 11.651.000 di contatti.

Amichevole: Lecco-Atalanta 1-1

LECCO. Per prepararsi alla trasferta di Marassi con la Sampdoria, l'Atalanta ha disputato un'amichevole contro il Lecco (C2), pareggiando 1-1. Nel primo tempo Giorgi ha schierato i titolari che hanno subito un gol in contropiede dal centravanti Lucchetti. L'Atalanta ha pareggiato con Pisani al 37' della ripresa.

Flirt Latorre-figlia di Menem

BUENOS AIRES. I figli del presidente argentino Carlos Menem, Carlos jr e Zulemita, sembrano avere un debole per gli sportivi famosi. Infatti mentre al primo, che tra l'altro è bravo pilota di rally, è stato recentemente attribuito un flirt con la tennista Gabriela Sabatini, alla sorella è stato ora affiancato il nome dell'attaccante Diego Latorre, che pur continuando a giocare nel Boca Juniors appartiene alla Fiorentina.

[illegible] alla Disciplinare

MILANO. Solita lunga lista di deferimenti oggi per la Disciplinare che dovrà giudicare Milan, Fiorentina, Verona, Udinese e Reggina per violazione delle norme antiviolenza, oltre quelli a carico del vicepresidente viola Cecchi Gori, di Miellaro e Morogini per dichiarazioni antiregolamentari.

Tennis: Canè bravo [illegible] Becker

BOLZANO. Il tedesco Boris Becker ha vinto il trofeo Ebel battendo in finale a Bolzano Paolo Canè per 6-4, 7-5 (7-4). Per il terzo posto Novacek-Furlan 6-1, 6-4. Canè ha annullato tre match point a Becker sul 5-3 del secondo set, ha ottenuto un break ma ha poi perso nel tie break finale.

Golf: i prof italiani in vantaggio

OPIO. I professionisti italiani sono al comando di misura (5 punti e mezzo) nel triangolare di golf con Francia e Germania, cominciato ieri a Opio, Costa Azzurra, con gli incontri di doppio. Al secondo posto i francesi (5 punti), terzi i tedeschi (1 punto e mezzo). Oggi in programma le prove individuali.

Volley: Coppa Confederale

ANKARA. La Calia Sulotti Mutoro ha battuto per 3-0 (15-4, 15-8, 15-5) la Mundial Reggio Emilia nella prima gara delle finali di Coppa Confederale femminile, ad Ankara. Nell'altro match successo delle tedesche del Munster per 3-2 sul Vakifbank Ankara.

Dopo oltre 4500 km di corsa sulle infuocate piste egiziane, Citroën ZX è stata nuovamente incoronata regina d'Africa. Vittoria a Dakar in gennaio, vittoria oggi nel Rally dei Faraoni.

Quando si parla di performance, nel deserto come sulla strada, Citroën ZX ama soltanto il linguaggio dei fatti. Ne volete una dimostrazione? Osservate ZX Volcane 1.9i, la più aggressiva delle versioni di serie.

Con il suo motore di 1905 cc, governato dall'impianto di iniezione/accensione Motronic, questa ZX può raggiungere con disinvoltura i 205 km/h. Ma la velocità non è tutto, nemmeno per un'auto dalle ambizioni sportive. La vera superiorità della Volcane (e di tutte le ZX) nasce infatti dal rivoluzionario treno posteriore autosterzante.

L'EFFETTO 4 RUOTE STERZANTI. Il rivoluzionario treno posteriore autodirezionale inaugura le prestazioni sportive di tutta la gamma ZX.

Grazie a questo sistema meccanico, tanto efficace quanto affidabile, la vettura viene arcuopagnata in curva da tutte e quattro le ruote. Quando quelle anteriori impostano la traiettoria, quelle posteriori si orientano nella stessa direzione, contribuendo attivamente alla tenuta di strada e permettendo di scaricare a terra, con in[illegible] agilità e sicurezza, tutta la potenza necessaria.

Con la forza e la novità delle sue idee Citroën ZX ha già battuto ogni avversario.

Dopo la Parigi-Dakar, Citroën ZX vince anche il Rally [illegible] Faraoni.

Lasciatevi stupire anche voi: venite a provarla presso tutte le Concessionarie Citroën. **A partire da L. 15.803.000 chiavi in mano.**

CITROËN ZX

La qualità la senti.

Contratto Più.

Le risposte che la società attende non si esauriscono nella sfida con la Juve

La scommessa del nuovo Napoli

I tifosi stanno riavvicinandosi, l'entusiasmo cresce
Il club vuole gestire con efficienza il dopo Maradona

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Ora che il miracolo della liquefazione del sangue di S. Gennaro è stato spiegato scientificamente da un gruppo di ricercatori lombardi, il Napoli che funziona così bene da guidare la classifica della serie A prima del match con la Juve sale di una posizione nell'elenco degli insoluti misteri partenopei: a conti fatti questo avvio sfolgorante [illegible] se lo aspettava nessuno, nemmeno i napoletani che pure sanno interpretare con una nota di ottimi[illegible] le situazioni più desolanti. Senza Maradona e senza un suo erede, senza [illegible] risposta sul mercato che bilanciasse il potere delle società del Nord, sembrava che il grande sogno fosse finito in un tranquillo tran tran di retrovia.

Invece il Napoli ha imboccato [illegible] piglio deciso [illegible] anno zero, che [illegible] è fatto soltanto dei nove punti raccolti nelle prime sei partite di campionato. Dopodomani, al S. Paolo, la Juve è l'ospite del primo confronto-verità di una stagione partita dolcemente. Ma la sfida, [illegible] qui, è molto più importante, più complessa, più incerta [illegible] quei novanta minuti che si possono risolvere in un episodio: si tratta di imporre a Napoli un modo di lavorare che rompa il legame con il passato. E sia più vicino alla managerialità del Milan o della Juventus, che non alle abitudini instaurate tra Posillipo e i Quartieri Spagnoli.

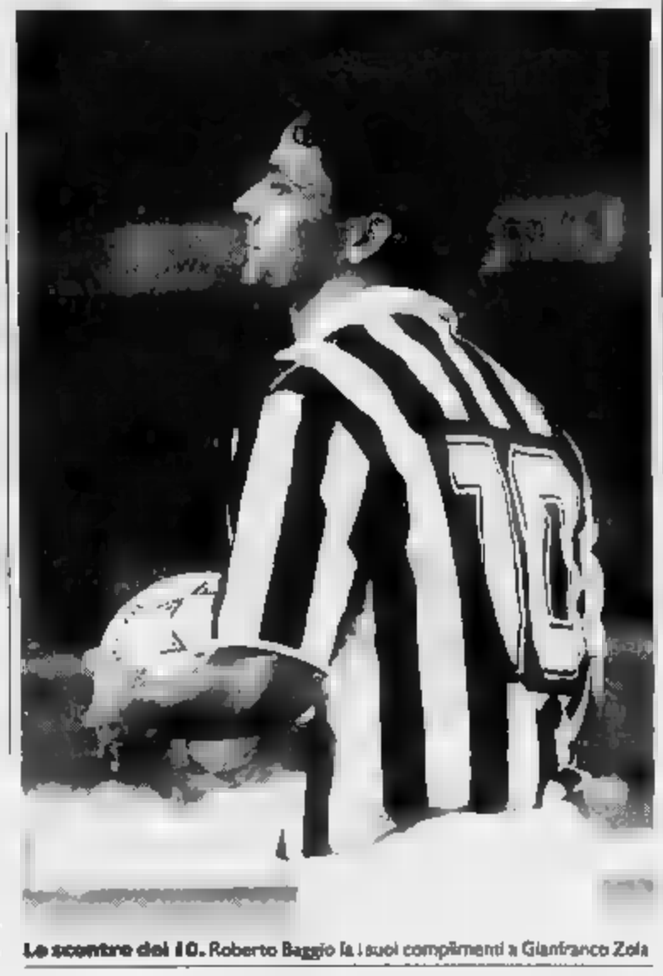
D'accordo, si dirà, ma che cosa c'entra la Juve? C'entra. Come l'Inter e la Samp, che completeranno il primo trittico terribile per la squadra [illegible] Ranieri. «Noi stiamo camminando sulla lama di un rasoio. Finora i risultati ci hanno permesso di tenerci sulla parte che non taglia, ma se scadesse l'entusiasmo potremmo finire sull'altro lato e farci male», confida Paolo Paoletti, da alcuni mesi responsabile delle relazioni esterne e [illegible] di fiducia di Perlaino in società. Come lui sono entrate molte facce [illegible] nella sede di piazza [illegible] Martiri, dove i personaggi e [illegible] idee sembravano immutabili.

Ma non è solo una questione di promozioni o di pensionamenti. La rivoluzione napoletana [illegible] intrapresa da Perlaino e ispirata, dicono, dalla sua terza moglie, Patrizia Baldoni) incide [illegible] aspetti molto concreti per una società che nel giro di dieci anni [illegible] visto sfiorire il proprio budget fino ai livelli di guardia. Uno, il più concreto, è nel rapporto [illegible] Potere cittadino che a Napoli discende dal prefetto fino all'usciere della tesoreria comunale: questo significava lasciarsi coinvolgere in una spirale di clientele e di favori, bene evidenziati dai cinque miliardi e mezzo di biglietti gratis che la società elargiva fino all'anno scorso. Una specie di amichevole [illegible] [illegible] codificato «pizzo» che garantiva certe benevolenze e amicizie ad ogni livello. Il taglio delle dotazioni [illegible] [illegible] brusco: un [illegible] per cento [illegible] meno, che permette un risparmio di quasi due miliardi, ma che dà spazio ai malumori persino nelle segreterie del sindaco, degli assessori e dei politici che contano in città, da Cirino Pomicino a Cava a Clemente Mastella, uomo di spicco [illegible] [illegible]mite demitiana e [illegible] consigliere del club.

L'altro punto di rottura è stato nel far accettare una campagna acquisti realistica e un po' grigia persino per Perlaino, che avrebbe voluto trovare subito un'alternativa a Maradona. Ma i conti sono conti e negli ultimi anni la disaffezione del pubblico [illegible] diventata [illegible] palpabile da [illegible] favorire i grandi investimenti: dai 70 mila abbonati, [illegible] era passati l'anno scorso a 41 mila, fino ai 25 mila di questa stagione, un record negativo che significa [illegible] dozzina di miliardi anticipati in meno. Ora, sull'onda dei [illegible] di un'immagine meno precaria di quella fornita [illegible] cattiva gestione del «caso Maradona», la gente [illegible] sta riavvicinando. Per la partita della Juve [illegible] ricomparsi persino i bagarini, che vendono al triplo le curve [illegible] a 150 mila lire un posto nei distinti, che [illegible] costerebbe [illegible]tanto 90: buon segno, si dice a Napoli, con la nostalgia di anni in cui per «vedere Maradona infiliare Tacconi» ci si impegnavano [illegible] gomme dell'auto. E la capienza, dopo le beghe tra il Comune e il consorzio che ha rifatto il S. Paolo per i Mondiali, sarà portata in extremis a 80 mila posti. Settemila biglietti verranno immessi domani sul mercato, immaginate con quali resse.

Certo questo è un Napoli che non ha più il fascino di Dieguito, l'ultimo Masaniello capace di accendere la città con un proclama e [illegible] palleggio divino: [illegible] la gente dei vicoli, più dei Vip, domenica si chiederà come sarebbe stata la partita con lui in campo. Rispetto a Maradona Zola, [illegible] quell'aria di bravo ragazzo di Barbagia, ricorda un po' le uova di lompo confrontate con il caviale: appagano l'occhio ma non sono la stessa cosa. A meno che lui e il Napoli [illegible] battano la Juve e non ripropongano il tamtam che l'argentino aveva lasciato suonare, «lo scudetto è cosa nostra». Allora la scommessa sarebbe vinta e i tifosi e gli onorevoli tornerebbero allo stadio. Pagando persino il biglietto.

Marco Ansaldo



Lo scontro dei 10. Roberto Baggio fa i suoi complimenti a Gianfranco Zola

Baggio va all'attacco

«Totò e io torneremo quelli del '90»

TORINO. Poteva [illegible] lui l'erede [illegible] Diego Armando Maradona, ma la maglia n. 10 del Napoli ora è sulle spalle, piccole [illegible] ma robuste, di Gianfranco Zola, [illegible] Roberto Baggio, da due stagioni, ne indossa un'altra, quella della Juventus che appartenne a Michel Platini. Da «el rey» a «le roi», c'è una corona vacante: chi la porterà?

Domenica, al San Paolo, Zola e Baggio dovranno dimostrare ad Arrigo Sacchi chi è più degno di far parte della Nazionale che inizierà il [illegible] [illegible] il 13 novembre a Genova contro la Norvegia. E toccherà probabilmente a Galia, che Trap sta meditando di piazzare su Zola, dare una... mano a Baggio.

«Non sono da scoprire e, dopo due settimane di stop per lo stiramento muscolare, non potrò [illegible] [illegible] cento per cento [illegible] darò tutto quello che ho e anche di più per fare bella figura», dice Baggio che [illegible] ha collaudato le sue condizioni nella partita d'allenamento, [illegible] [illegible] soddisfacente. Positivo anche il provino di Casiraghi.

Con Trapattoni, Baggio ha assunto un ruolo meno offensivo: dirige la manovra e s'inserisce, [illegible] momento opportuno, in zona-gol. Zola, che ha un anno in più di Baggio, gioca alla... Maradona (dal quale ha imparato molto nelle due stagioni [illegible] all'ombra del fuoriclasse argentino), sfruttando [illegible] rapidità [illegible] le risorse tecniche naturali.

Baggio stima, sinceramente, [illegible] rivale sardo che, da quando Maradona non c'è più, sta dando prova del suo talento, pur essendo arrivato più tardi alla ribalta dalla Serie A. «L'ho visto fare autentiche prodezze: se continua così non potrà non trovare posto in Nazionale», ammette [illegible] fantasista bianconero. Ma aggiunge: «Andrà in campo chi sarà più bravo».

E rilancia se stesso in coppia [illegible] Totò Schillaci, i «fratelli d'Italia» nelle notti magiche dell'ultimo mondiale che, causa infortuni o scadimenti di forma, sono stati scalzati prima da Vialli [illegible] Mancini, i «gemelli» sampdoriani, [illegible] poi da Vialli e Rizzitelli, il tandem che Azeglio Vicini ha proposto a Mosca contro l'Urss nella partita che ha segnato il capolinea della sua gestione azzurra. [illegible] la ditta Baggio & Schillaci è intenzio[illegible] [illegible] riprendere quota.

«Siamo sempre stati amici [illegible] la nostra ambizione [illegible] di tornare sui livelli di Italia 90: Totò non ha problemi, sta giocando benissimo ed io [illegible] al servizio della squadra, pur [illegible] trascurare di fare quel qualcosa in più che mi si chiede», è il messaggio a Sacchi. Al neo ct, Baggio è [illegible] piaciuto: non per nulla [illegible]cchi lo voleva al Milan. In tribuna d'onore, al San Paolo, lo valuterà nel ruolo [illegible] regista, dopo averlo rivisto [illegible] seconda punta (in assenza [illegible] Schillaci) a Bergamo [illegible] l'Atalanta.

Baggio [illegible] è cambiato dopo la Coppa del Mondo: «Non mi sono certo montato la testa, sono rimasto quello [illegible] prima. Piuttosto sono cambiati gli avversari e ogni annata è diversa dall'altra». L'ultima fu disastrosa, per tutta la Juventus. E Baggio ha dentro una gran voglia di riscatto.

Più che alla Nazionale, pensa al campionato e vorrebbe rientrare da Napoli [illegible] almeno un punto: «Non dobbiamo perdere altri colpi, dopo [illegible] sconfitta [illegible] Marassi con il Genoa. Non ero in campo, e sarebbe stato più giusto un pareggio, visto il buon primo tempo, [illegible] Bortolazzi ha indovinato il tiro della domenica che [illegible] di là di ogni disquisizione tecnico-tattica. Il calcio [illegible] bello anche per questo. Comunque la Juve ha [illegible] [illegible] so degli errori, prima per eccesso di altruismo, poi per troppo egoismo ed abbiamo sbagliato spesso il tempo delle conclusioni a rete».

Rispetta il Napoli: «Non [illegible] importanza che sia al comando. E' forte grazie ad un grosso collettivo, ben preparato ed organizzato da Ranieri». E teme soprattutto il grande entusiasmo. «Può puntare allo scudetto perché, [illegible] differenza [illegible] quando c'era Maradona, con il quale il titolo era il traguardo da perseguire, [illegible] ha l'obbligo di vincere il campionato, e questo [illegible] molto importante per i partenopei», osserva Baggio.

[illegible] la Juventus, invece, dopo [illegible] fallimentare stagione '90-91 è costretta a lottare per il tricolore? Baggio non ha dubbi: «Ogni domenica per noi è una battaglia e al S. Paolo lo sarà [illegible] più perché il Napoli è primo».

Bruno Bernardi

Oggi la ratifica

Alla Figc il ciak per Sacchi

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Antonio Matarrese chiede stamane ai membri del Consiglio federale di ratificare [illegible] cambio della guardia Vicini-Sacchi alla guida della Nazionale. «Una semplice formalità, è già [illegible] fatto» [illegible] ha detto un consigliere che considera la sua presenza doverosa ma inutile. Esaurita la formalità, il Sacchi nella nuova veste verrà «presentato» ufficialmente al gruppo dei federali, quindi parteciperà alla conferenza stampa.

Nella parte del muto, a quanto sembra. Perché l'incontro stampa dell'investitura si svolgerà, a Roma, venerdì 25 ottobre esaurito il programma delle Coppe. Il rinvio della libertà di parola al neo [illegible] (oppure è per sua scelta?) ci pare una trappola per lo stesso Sacchi: come riuscirà domenica a Napoli (assisterà a Napoli-Juve) a sottrarsi all'assalto dei giornalisti?

Salvo defezioni, Sacchi incontrerà stamane i diciannove membri del Consiglio (21 in tutto, [illegible] Matarrese e il vicepresidente Ricchieri). L'assise [illegible] calcio italiano conta su 4 membri per le serie A [illegible] B: il presidente di Lega, Nizzola, Boniperti, Perlaino e Luzzara. Quattro di serie C: il presidente Abete, De Gaudio, Griffi e Marangi. Per ribattere almeno numericamente alle serie più ricche, 8 i rappresentanti del vasto movimento dilettantistico: il presidente Giulivi, Baraggia, Caira, Delogu, Di Pasca, Galuppo, Grunillo, Ragno. Infine, Michele [illegible] Pierro presente [illegible] commissario straordinario Aia, Massimo Moratti presidente del settore tecnico, Raffaele Ranucci presidente del [illegible] giovanile.

Arrigo Sacchi è a Roma da ieri sera. Scontato un intervallo a cena con Matarrese. Sull'incontro cortine di fumo [illegible] Palazzo. Meglio chiarire, e subito, che non solo riteniamo legittimi gli incontri fra presidente [illegible] ct, ma li auspichiamo molto intensi. Se fossero stati più fitti e più aperti quelli [illegible] Vicini, forse non sarebbero nate le tensioni «mondiali» che hanno propiziato l'eliminazione «europea».

Intanto, Azeglio Vicini segue a Cesenatico i lavori per la sua nuova casa di [illegible] e domenica sarà a San Siro per Milan-Parma. Non ha motivi per [illegible] nascondersi. [b. p.]

INFORTUNI

Ferri ancora kappaò

[illegible] Rijkaard [illegible] riprende è l'ora di Ancelotti

MILANO. Le partite di qualificazione agli Europei di mercoledì sera rischiano di costar caro a Milan e Lazio.

I rossoneri temono per Rijkaard, che deve osservare qualche giorno [illegible] riposo per la grave contusione al gemello mediale della gamba sinistra, rimediata nel match [illegible] Portogallo. Inoltre Maldini ieri si è prodotto uno stiramento al bicipite femorale della gamba sinistra, mentre Gullit lamenta una infiammazione al gemello esterno del ginocchio sinistro. I medici sperano di recuperare almeno Gullit, mentre sarà molto più problematico poter schierare gli altri due. Così Capello ha posto in preallarme Gambaro, mentre Ancelotti rilevarà Rijkaard a centrocampo facendo così l'esordio stagionale in campionato. Oggi i dici decideranno per Baresi, ma non dovrebbero esserci problemi sul recupero del capitano.

L'attaccante laziale Karl Heinz Riedle ha riportato invece contro il Gallos uno stiramento dei legamenti di un piede. Il tedesco spera però di poter essere in campo contro il Genoa: «L'infortunio non è così grave come sembrava in [illegible] primo momento».

L'Inter invece, in attesa [illegible] rivedere i tre tedeschi che solo stamattina riprenderanno la preparazione, ha già dovuto rinunciare alla speranza di recuperare Ferri, tuttora bloccato dalla pubalgia. Orrico ha deciso che toccherà a Dino Baggio sostituire lo stopper nerazzurro a Cagliari. [n. s.]

PROTAGONISTA

Con la Under 21 ha segnato in Urss il suo sesto gol in quindici partite

Buso in [illegible] diventa leader

Da riserva (Juve, Fiorentina e Samp) a bomber

MILANO. Dalla Russia con allegria. Nonostante il lungo viaggio, gli azzurrini di Maldini [illegible] bravano la felicità fatta persona. Dopo il volo col Tupolev, si sono divisi in due gruppi per rituffarsi subito nel clima del campionato. «Contro i sovietici abbiamo superato il primo "spareggio" - dice il ct Maldini - [illegible] dovremo affrontare quello con la Norvegia. Non sono d'accordo [illegible] [illegible] parla [illegible] calcio all'italiana riguardo la gara in Crimea».

«Ci siamo difesi nel modo giusto - aggiunge -. Loro non riuscivano ad entrare nei nostri 30 metri. Abbiamo sofferto perché di fronte a noi c'erano avversari forti fisicamente, ma io sono soddisfatto di tutti, compresi Albertini e Corini. Si sono sacrificati come gli altri in un oscuro lavoro a centrocampo, a conferma della forza caratteriale del gruppo. Abbiamo dedicato il pareggio alla nostra Federazione. Matarrese? Ci aveva telefonato martedì, facendoci gli auguri». E poi giù gli elogi per Buso e Melli, nonché per i sorprendenti Marchegiani e Bonomi, due «minorenni» della Cremonese. Peruzzi? Maldini rimanda il discorso a quando il portiere avrà giocato qualche amichevole.

Capitan Corini [illegible] accettato le critiche di alcuni giornali, con la stessa disinvoltura con la quale aveva assorbito in precedenza gli elogi. Molti hanno dimenticato che un suo recupero in piena area, dopo appena 6' di gioco, ha salvato l'Italia da un gol quasi fatto: «Occorre valutare anche il tipo di gara affrontata - dice Corini -. Non è vero che sono in crisi perché [illegible] gioco nella Juve: quattro presenze su sei partite non sono poche».

Al suo sesto gol in quindici gare, Renato Buso, [illegible] anni a [illegible] dicembre, merita gli onori riservati al protagonista. Lui, però, preferisce dividere questi attimi di gloria con gli altri azzurri: «Meritiamo maggiore considerazione - sottolinea il sampdoriano -. Siamo lì [illegible] per le Olimpiadi con una squadra ricca di talenti, invece si è parlato di noi soprattutto per la disfatta in Norvegia. Speriamo che ad Avellino ci sia anche Matarrese a sostenerci nella gara decisiva per il campionato europeo. Sarà [illegible] l'aiuto di tutti».

E' maturato il ragazzo che piaceva a Boniperti. [illegible] anni [illegible] serie [illegible] non sono pochi, ma con le società impegnate a scovare attaccanti stranieri per Buso spesso è stato necessario ricominciare tutto da capo e battersi

SPORTINFORMA

Assolto pure Vierchowod dall'accusa di mancata denuncia degli introiti speciali per il Mondiale 1982, quello dei sospetti [illegible] un premio extra «sdoganato» grazie al volo Madrid-Roma sull'aereo di Pertini. Va a finire che in tutta la complessa vicenda ci sarà per il fisco un solo colpevole, buonanima del presidente. Reo di contrabbando. Di Nazionali.

Giorgio Gandolfi

Piscedda è dell'Ascoli

L'Avellino chiede Stringara all'Inter [illegible] Carillo al [illegible]

MILANO. L'Avellino, in brutte acque, cerca di rinforzare la sua rosa: ha contattato l'Inter per Stringara e il Torino per Carillo. Il centrocampista nerazzurro, il cui contratto scade nel '92, ha preso qualche giorno di tempo per decidere, sperando di trovare collocazione in serie A (il Cagliari tempo fa l'aveva contattato), mentre il granata si è detto più disponibile e nei prossimi giorni la trattativa potrebbe andare in porto anche se c'è da registrare l'intromissione del Venezia. Intanto l'Avellino ha ceduto il libero Piscedda all'Ascoli, altra società alla ricerca di rinforzi e che in precedenza aveva contattato la Roma per Comi, che Bianchi ha deciso di lasciare libero, al contrario di Carnevale, dichiarato incedibile nonostante le molte richieste. Così il Napoli ha deciso di ripiegare sul padovano [illegible] Livio per scaricare Silenzi che potrebbe finire al Bari o al Cagliari, oppure al Venezia se non andrà in porto [illegible] trattativa con l'Inter per Rocco.

La Cremonese ha sondato il mercato jugoslavo alla ricerca di un attaccante: il prescelto è l'ala sinistra del Rieka, Floriancic, ma su di lui c'è anche il Rapid Vienna. Il Lecce che sta per cedere Conte alla Juventus sta trattando Marchegiani [illegible] ha dichiarato incedibile Moriero, che piaceva [illegible] Milan. L'attaccante dell'Ajax Bergkamp è stato richiesto dal Real Madrid, ma su di lui il Milan ha ottenuto un'opzione che scade a fine stagione. Potrebbe finire in prestito all'Atalanta nel caso andasse a buon fine l'ingaggio del nazionale francese Papin. [n. sor.]

VIDEA

ENTRA NEL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

PHILIPS

RADIOTELEFONO

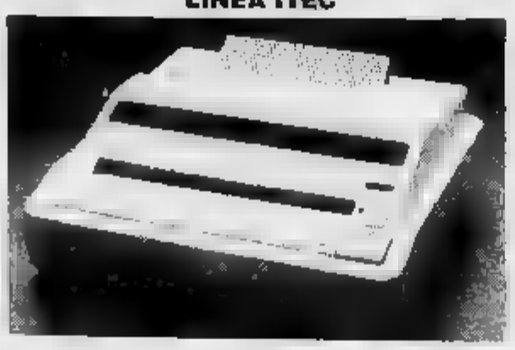
Radiotelefono palmare - 11 w - Agenda elettronica 99 numeri - Autonomia stand by 13 - Autonomia in conversazione 2 ore - Codice d'accesso - Visualizzazione dei costi e durata di conversazione

1,1 W
IL PIU' POTENTE

L. 1.106.000

Italtel telematica

LINEA ITEC



Riproduzione di testi o disegni con elevata qualità - Possibilità di comunicare telefonicamente con il proprio corrispondente, al termine della ricezione - Fotocopiatrice - Dispone del metodo di scansione CIS, tecnologia innovativa che garantisce una elevata e costante qualità di lettura documenti

L. 669.000

MITSUBISHI

"25"

Sintonia automatica con memorizzazione 30 canali - Telecomando unificato - Video/TV color - Indicazioni sullo schermo canale e denominazione - Connessione audio, video e RGB 10+10 Watts musicali - Due altoparlanti - Televideo - Spegnimento automatico - Chiavi di sicurezza

L. 1.230.000

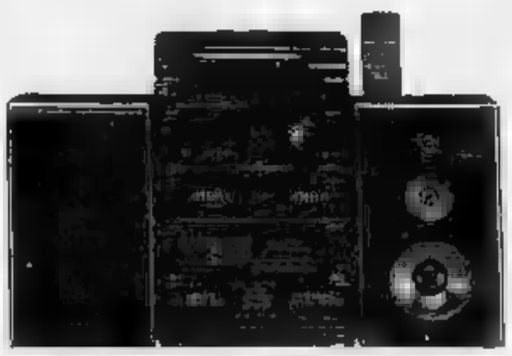
HITACHI

TESTINE + TITOLATRICE

Fermo immagine e rallentatore del tutto esenti da disturbi - Sistema automatico per la pulizia testine - Autonomia massima di registrazione e riproduzione continua pari a 8 ore - Audio dubbing - Ricerca per indice - Titolatrice - VPS per eliminare la pubblicità - Moviola

L. 860.000

Technics



Pezzi separati - Amplificatore 60 w - Compact disc 1bit - Telecomando - Radio digitale con memoria - Doppia cassetta autoreverse - Casse a 3 bass reflex - Equalizzatore e giradischi opzionali

L. 1.050.000

PIONEER

NOVITA'

Digitale - Autoreverse - 24 memorie - Best Station Memory - Local - Lettura automatica delle memorie - Maniglia a scomparsa - 17 watt - Planciata

L. 249.000

GEMINI

Antifurto per auto - Linea Rapid - 1 telecomando - Sirena - Sistema compatto - Protezione porta, cofano e baule, sensore rilevamento caduta di tensione - Allarme panico - Segnalazione acustica

L. 123.000

Canon

NOVITA'

Canon 8 mm Video Camcorder Canovision E60
Zoom ad alta risoluzione composto da 13 elementi in 12 gruppi - Faretto in dotazione - Monitor con rotazione di 180° - Possibilità di ripresa fino a 2 lux - Valutazione del bianco 25 zone - Dissolvenza in chiusura e in apertura - Mirino sportivo in dotazione - Diametro filtri 37 mm - Telecomando 950 gr. - Datario - Titolatrice 4 righe 16 caratteri per riga

L. 1.470.000

HITACHI

Radioregistratore stereo slim-line a doppia cassetta autoreverse
Bordi a spigoli arrotondati - Elevata autonomia continua di riproduzione, grazie all'autoreverse - Riversamento a velocità normale e doppia - Arresto automatico a fine nastro (TAPE-2) - Riproduzione continua - Equalizzatore grafico a 5 bande - Sintonizzatore FM/AM - Due altoparlanti a larga banda 10 cm. - Potenza d'uscita pari a 20 W - Uscita per cuffia

L. 125.000

SONY

Walkman con radio
Sintonizzatore analogico a 2 gamme AM/FM stereo - Selettore FM mono/stereo - Selettore nastri - Spegnimento automatico a fine nastro - ALimentazione a batterie o tramite DC-IN Jack - Disponibile nei colori nero e rosso

L. 77.000

PHILIPS

Compact disc portatile - Programmabile con indicazione del brano selezionato - Ricerca veloce avanti e indietro - Cuffie e borsa a corredo - Presa per il collegamento all'impianto Hi-Fi

L. 199.000

SPECIALE VIDEO

SONY + PANASONIC E120
L. 10.500
SONY + PANASONIC E180
L. 11.200

FIVO AL 2-11-91

VIDEA : LA GRANDE DIMENSIONE

SEDE: VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO - ANG. V. GORIZIA
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011-3294424
PARCHEGGIO INTERNO

GRUPPO EUROPA 93

Basket: Scavolini ko a Treviso nel big match di A1

Torino ferma Bologna

Kappa quasi perfetta: 91-72

TORINO. Come l'anno scorso, la Robe di Kappa coglie la prima vittoria di prestigio a spese della Knorr (91-72), capolista imbattuta fino a ieri. Onore al merito della squadra di Danna, ben disposta in difesa in un'efficace zona 3-2 e superiore a rimbalzo anche più di quanto dica lo score finale (38 a 33 per la Kappa).

La Knorr non ha certo giocato da leader, è stata due sole volte al comando (nel primo tempo) e per pochi secondi. Quando poi la Robe di Kappa ha preso il largo, non ha mai lottato per risalire la china. I bolognesi, forse sopravvalutati nelle celebrazioni di inizio settimana, hanno quasi fatto da spettatori alla gran partita della squadra torinese, che era ancora alla ricerca della prima vittoria convincente.

Fra gli altri è stato superlativo Magee: i suoi 18 punti nel primo tempo hanno scavato un solco incolmabile, i 15 nella ripresa hanno tenuto a debita distanza la Knorr. Con l'aiuto di Hurt, ha respinto i lunghi bolognesi (male l'azzurro Binelli, poco meglio Wennington e Della Vecchia). Zamberlan ha invece stravinto il confronto diretto con l'emozionato Morandotti. L'ex beniamino del palasport torinese, dopo aver ricevuto una targa dai dirigenti della Robe di Kappa per gli otto anni trascorsi sotto la Mole, ha sbagliato il primo tiro della partita senza neppure toccare il ferro: un'azione che sintetizza la partita negativa dell'ala, passata per circa 13 miliardi da Verona a Bologna. Davvero ieri ha rimpianto la sua partenza da Torino, men che meno i dirigenti dell'Auxilium che proprio nell'affare-Morandotti ottennero dalla Glaxo Zamberlan, rivelatosi il più continuo nella squadra di Kappa.

Con Magee, Hurt e l'ex veronese scatenati, Della Valle (tormentato dalla tallonite) e Abbio in ripresa, la Kappa ha faticato poco più di un quarto di partita contro Zdovc, lo sloveno della Knorr, implacabile nella marcatura di Abbio (primi due punti al 10'). Poi la zona torinese ha cominciato a rubare palloni e la Kappa ha preso il volo con un parziale di 11-0 (24-16). Il coach felsineo Messina ha alternato quattro uomini sulla scatenata Magee, senza trovare quello giusto. Ha cambiato forse troppi quintetti la squadra bolognese, nella quale solo Coldebella e Bon sono parsi un po' più reattivi dei loro paralizzati compagni.

Il primo tempo si è chiuso sul 53-39, con una bomba segnata da Milani allo scadere. La ripresa è stata più che altro una recita con finale scontato: la Robe di Kappa ha amministrato senza correre rischi il vantaggio che si aggirava sui 12-16 punti e la Knorr non ha mai mostrato i denti. Solo Zdovc ha lottato e i suoi punti consecutivi hanno riportato i bolognesi a -11 (79-68) al 34'. Ma la bionda guardia della Knorr da sola non poteva ribaltare il risultato già deciso. Per Danna, tecnico della Robe di Kappa, tanti applausi e un rammarico, l'infermeria piena: oltre alla tallonite di Della Valle, il bollettino medico parla di una contrattura per Abbio e una distorsione ad una caviglia per il giovane Prato. Un guaio in vista della trasferta di domenica a Rovigo contro il Messaggero.

Renato Botto

Robe di Kappa-Knorr 91-72

Robe di Kappa To: Abbio punti 11, Bogliatto, Negro 2, Della Valle 3, Prato, Hurt 15, Magee 33, Milani 5, Zamberlan 22, Iacomuzzi.

Knorr Bo: Brunamonti 6, Coldebella 8, Zdovc 20, Della Vecchia, Binelli 12, Wennington 14, Morandotti 11, Cavallari, Bon 4. Risultato del primo tempo: 53-39.

IL MESSAGGERO PASSA A VARESE

La Benetton risorge, dopo la figuraccia di domenica a Bologna, e respinge la Scavolini (79-74) riportandosi in testa alla classifica proprio a fianco della Knorr. La firma dei trevigiani porta la firma di Del Negro, vittorioso nel duello tutto americano con l'ottimo Workman. Nelle zone alte della serie A1, oltre a Pesaro hanno perso in trasferta anche la Clear contro la Filanto (decisivo un canestro di Mentasti allo scadere: 78-77) e la Stefanel a Livorno (72-68). Blitz esterno invece del Messaggero a Varese (98-100), dopo continui sorpassi tra le due squadre. Previsti ma faticosissimi i successi casalinghi della Glaxo (col Fernetbranca) e della Phonola (opposta alla Ticino). Infine senza storia la partita della Philips a Milano contro Trapani, che resta ultima a quota zero. Questi i risultati delle partite giocate ieri sera (quinto turno).

Serie A1: Phonola Ce-Ticino Si 76-74, Philips Mi-Trapani 114-81, Benetton Tv-Scavolini Ps 79-74, Livorno-Stefanel 72-66, Robe di Kappa To-Knorr Bo 91-72, Glaxo Vr-Fernetbranca Pv 98-95, Ranger Va-Messaggero Roma 98-100, Filanto Fo-Clear Cantù 78-77. Classifica: Knorr, Benetton 8; Scavolini, Stefanel, Clear, Messaggero, Philips, Phonola, Livorno e Filanto 6; Robe di Kappa, Ranger, Glaxo 4; Fernetbranca, Ticino 2; Trapani 0.

Serie A2: Panasonic Rc-Breeze Mi 109-83, Turboair Fabriano-Scaini Ve 75-84, Lotus Montecatini-Rex Ud 68-78, Telemarket Bs-Napoli 97-82, Bancosardegna Ss-Kleenex Pt 76-74, Mangiacheavi Bo-Marr Rimini 85-94, Billy Desio-Firenze 88-72, Carcom Fo-Sidis Re 88-81. Classifica: Panasonic e Lotus 10; Firenze, Breeze, Kleenex, Marr, Scaini, Bancosardegna, Telemarket 6; Napoli, Mangiacheavi, Carcom 4; Turboair, Sidis, Billy 2; Rex 0.

A Novara una corsa senza sussulti, tutti già pensavano al Lombardia

Il grande ciclismo domani chiude e Fondriest spera di vincere la Coppa

Lo sprint vincente del sovietico della Carrera Djamolidine Abdoujaparov (a sinistra) sul traguardo del Giro del Piemonte a Novara davanti al francese Frédéric Moncassin

Abdoujaparov, russo sprint

Dominio straniero al Giro del Piemonte

DAL INVIATO

Il corridore sovietico Djamolidine Abdoujaparov è un velocista e questo gli impone di cimentarsi nelle volate. Ci sono altri velocisti più facilmente pronunciabili al Giro del Piemonte, ma preferiscono soprassedere. Gli sprint costano fatica. Abdoujaparov è uzbeko, di Tashcant, ha 27 anni, vive stipendiato dalla Carrera, squadra di Chiappucci, in faccia al Lago di Garda. Ama la pesca e alleva piccioni viaggiatori. La bicicletta gli è sposa, madre e sorella. Da questa lista solitudine (<ah, come è bene per conto proprio! escono nella presente stagione nove vittorie. La nona è appunto il Giro del Piemonte, già nobile e classico, ridotto a gara di allenamento, a un prologo tiepido del «Lombardia».

Abdoujaparov batte in sprint per lui facilissimo un francese che si chiama Moncassin e dietro a Moncassin si allineano i belgi Moreels e Verdonck, il tedesco Altag e, finalmente, un italiano, Strazzer. C'è altro tedesco nella compagnia dei guerroggianti dell'ultimo chilometro, Renn. Il compito è quello di trascinare il sovietico allo striscione. Esegue. Eseguendo cade e finisce all'ospedale per accertamenti. Abdoujaparov è ormai lanciato e insuperabile. Nell'ordine d'arrivo sanitario, Renn risulta comunque secondo. Ospite, prima di lui, dell'ambulanza è stato lo svizzero Wider vittima della discesa della Colma, a metà percorso: trauma cranico, ferite al cuoio capelluto. Trattenuto in osservazione.

In osservazione per altri e meno traumatici motivi, erano ieri Chiocciali, Chiappucci, Ballerini e Fondriest. Bisognava valutarne la pedalata alla vigilia del Giro di Lombardia. Non essendosi dimostrate le vicende della corsa di tale drammaticità da favorire una resa per motivi precauzionali, Chiocciali, Chiappucci e Ballerini si sono dignitosamente lasciati trasportare dal gruppo e hanno assistito in posizione di sicurezza alla volata. Fondriest si è confermato atleta di grande carattere. Aveva dichiarato alla vigilia: faccio un po' di chilometri e mi ritiro, e ha mantenuto la parola. Di Fondriest sono rimaste le ossa e la pelle, deve misurare gli sforzi, lo attende il grande finale di Coppa del Mondo, competizione di cui guida la classifica. Non può fallire domani il duello con il francese Jalabert e con il danese Soerensen suoi antagonisti. Sebbene il prosciugatissimo aspetto favorisca pensieri non del tutto ottimistici, Fondriest è profondamente convinto non soltanto di respingere l'attacco dei rivali, ma addirittura di conquistare uno dei più prestigiosi traguardi del ciclismo. La stessa convinzione carica Soerenson. In quanto a Jalabert, il Lombardia poco si addice alle sue gambe nemiche della scalata. Il trofeo Baracchi, Gran Premio delle Nazioni a cronometro, chiude la sfida, bel piazzamento a Monza anticiperebbe il verdetto.

La Bugno e di Argentin non favorisce Fondriest che trova due ostacoli meno da mettere davanti a Soerensen, però favorisce Chiappucci, Chiocciali, Ballerini e Cassani (che ieri ha preferito il riposo). Il vincitore del Giro d'Italia e gli altri nostri di firma, manifestano condizione sembra più adatta al sonno che alla lotta. Ma c'è chi afferma che essi fingano di essere agonisticamente defunti. Bravi, fingono benissimo. Cassani è addirittura del parere che Chiocciali possa ripetere le gloriose gesta della maglia rosa. Davvero? «E perché no», dice Chiocciali che è arrivato centoventiquattresimo ma appena 21 secondi di ritardo. «Nel ciclismo tutto può succedere, anche che io vinca Lombardia. Chi credeva che vincessi il Giro? Nessuno. Chi scommette su di me domani? Nessuno. Di conseguenza devo ritenermi un favorito». Auguri.

Gino Ranieri

Ordine di arrivo: 1. Djamolidine Abdoujaparov (Urss), 193 chilometri in 4h 27' 15", media 43, 330 km/h; 2. Moncassin (Fr.); 3. Moreels (Bel.); 4. Verdonck (Bel.); 5. Aldag (Ger.); 6. Strazzer, 7. Andreu (Usa), 8. Cecchetto; 14. Bontempi; 15. Pierobon, stesso tempo. 48. Chiappucci; 49. Ballerini, stesso tempo; 124. Chiocciali a 21".

A PARIGI

Quinto torneo Open

I Lakers di Divac e Magic Johnson super favoriti

PARIGI. Scatta oggi al Palasport di Bercy la quinta edizione del McDonald's Open, con in campo i professionisti Los Angeles Lakers di Magic Johnson e Vlade Divac, i campioni d'Europa della Slobodna Dalmacija (guidati da Perasovic e Tabak e con gli americani Goode e Dillon), gli spagnoli della Joventud Badalona (con l'ex Corny Thompson) e i francesi del Limoges (coi nazionali Ostrowski, Dacoury e Forte). Oggi alle 18 la Joventud Badalona affronterà lo Slobodna Dalmacija, mentre alle 21, dopo la cerimonia inaugurale, i Lakers giocheranno con il Limoges. Domani le finali: i Lakers giocheranno comunque alle 20,30, il Limoges scenderà in campo alle 17,30. Nelle precedenti edizioni si sono imposti sempre i pro: Milwaukee nell'87, Boston Celtics nell'88, Denver nell'89, New York nel '90. E' questa la prima edizione senza squadre italiane.

SULLE MAGLIE DEL TRAPANI

Contro la mafia, «L'altra Sicilia»

La Pallacanestro Trapani ha presentato (nella foto) le sopramaglie che, in assenza di uno sponsor, recheranno una scritta di impegno sociale contro la mafia o, per dirla col presidente Garraffa «contro la mafiosità e il clientelismo delle istituzioni». Lo slogan prescelto è «L'altra Sicilia», che racchiude tutti i messaggi che, originariamente, avrebbero dovuto rinnovarsi settimana in settimana: «Sicilia pulita», «Sicilia ecologica» ecc. Nessun riferimento diretto al fenomeno mafioso, come sembrava in un primo tempo. Ci sono state intimidazioni? «Ad - ha spiegato Garraffa - ho ricevuto solo una telefonata "di consiglio" sabato a mezzanotte: mi hanno detto di essere soft. Proprio così». Garraffa ha assicurato che anche in caso di uno sponsor la scritta «L'altra Sicilia» resterà.

CALCIO

Milano sola in testa

Siap e Maxicono battute fuori casa cedono il primato

Sconfitte inattese per due capoliste, Maxicono e Siap, che permettono alla Mediolanum di restare sola in vetta alla classifica. **Risultati** (4° turno): Mediolanum Mi-Sisley Tv 3-0 (15-11, 15-6, 15-9); Gabeca Montichiari-Alpitour Cn 3-0 (15-7, 15-12, 15-9); Charro Pd-Catania 3-0 (15-5, 15-10, 15-7); Sidis Falconara-Siap 3-0 (16-6, 16-11, 15-11); Messaggero Ra-Ingram Città Castello 3-0 (16-10, 15-7, 15-12); Venturi Pg-Maxicono Pr 3-1 (15-13, 8-15, 15-9, 15-12); Gabbiano Mn-Carimonte Mo 1-3 (10-15, 15-17, 15-12, 12-15). *Classifica:* Mediolanum 8; Maxicono, Sisley, Siap, Charro, Gabeca, Messaggero e Sidis 6; Carimonte 4; Venturi 2; Alpitour, Gabbiano, Catania e Ingram 0. *Prossimo turno* (domani): Ingram-Catania; (domenica): Maxicono-Gabeca; Sisley-Gabbiano; Sidis-Venturi; Carimonte-Messaggero; Alpitour-Charro; (30 ottobre): Siap-Mediolanum.

PUGILATO

I soldi di una

George Foreman da 2 miliardi in beneficenza

NEW YORK. E' andato interamente in beneficenza il lauto risarcimento danni di milioni e di dollari (pari a un miliardo e milioni di lire), assegnato giudice a George Foreman nel processo campione del mondo dei massimi Evander Holyfield per inadempienza di contratto.

Lo ha rivelato al Daily News New York consigliere di Foreman, Ron Weathers. Costui ha aggiunto di non sapere esattamente chi siano tutti i beneficiari, ma ha precisato che almeno 100.000 dollari (cioè 127 milioni di lire) andati a un fondo per ricerche mediche e una simile a fondazione per la lotta all'Aids.

George Foreman aveva citato Holyfield e il manager per la decisione di annullare l'incontro in programma l'8 novembre, per affrontare invece Mike Tyson, titolo mondiale pallo.

VELA

Moro 5, buone nuove

In Coppa America sfidanti a S. Diego solo il 24 gennaio

Gli sfidanti hanno tempo fino al 24 gennaio per nominare barca con cui parteciperanno alle selezioni tra i challenger alla 28ª edizione della Coppa America. Questa la decisione presa a San Diego dal «Trustees Committee», che riunisce detentori attuali e passati della Coppa. Annullato quindi il termine del 20 dicembre, che avrebbe costretto gli sfidanti più agguerriti a rinunciare agli scafi dell'ultima generazione. La barca scelta, però, non potrà più essere sostituita e il challenger ufficiale dovrà correre la Coppa America con la medesima imbarcazione. Gli americani invece potranno aspettare l'8 maggio a nominare il defender. La decisione dei Trustees è un vantaggio per il consorzio di Gardini poiché il Moro 5, l'ultimo scafo della sfida Montedison in corso di realizzazione al cantiere Tencara, arriverà a San Diego solo a gennaio. (t. c.)

CORSA

Tris di tretto a San Siro con 21 partenti divisi su tre nastri. A mt. 2060: 1. Ilembo Jet (Fanti), 2. Flauvertop (L. Pasolini), 3. Esculapio Mas (Matarazzo), 4. D'Ercole (Pasini), 5. Grifo d'Assisi (Moroni), 6. Lerry Ciak (Nuti), 7. Gig Robot (Santi), 8. Genovese As (Giordani), 9. Izzina (Carro), 10. Gralumut (Martinelli). A mt. 2080: 11. Giubit (Berardi), 12. Lancero Or (Canzi), 13. Famulo di Già (M. Baroncini), 14. Leonora As (M. Milani), 15. Limbonero (P. Gubellini), 16. Irambo Jet (M. Capannai), 17. Tarentaise de Retz (Gilardoni). A mt. 2100: 18. Elemis (G. Rossi), 19. Navajo (Andreghetti), 20. Lorenzo Red (E. Gubellini), 21. Keystone Anita (Mauri).

Il pronostico è orientato su Lorenzo Red (20), ottimo nell'ultima uscita, da preferire al vecchio Elemis (18), molto regolare, ed a Keystone Anita (21), un'americana che sa fare anche la distanza. Per ampliare il pronostico segnaliamo poi il veloce Gralumut (10), il toscano Irambo Jet (16) ed anche Famulo di Già (13) che non è nuovo ad improvvisi exploit nelle corse tris.

UNA MONTAGNA DI SPORT E DI VANTAGGI TUTTO L'ANNO CON
LA VIA LATTEA VIP CARD

TARIFFE IN VIGORE FINO AL 31 OTTOBRE '91
SINGOLO Lit. 750.000
★RINNOVO SINGOLO Lit. 700.000
(per clienti 89/90 + 90/91)
★RINNOVO FAMIGLIA* Lit. 800.000
(condizioni particolari dal quarto componente)
ACQUISTO Lit. 850.000
Lit. 650.000
(condizioni particolari dal quarto componente)
★LA VIA LATTEA VIP CARD ORO Lit. 550.000
(per gli "over 60")

* Per usufruire delle condizioni famiglia, sarà sufficiente presentare lo stato di famiglia in data non anteriore a 12 mesi, un minimo di 3 persone paganti

Dal 1° Novembre 1991 "LA VIA LATTEA VIP CARD" costerà Lit. 1.300.000

NOVITÀ 1991/92

Su alcuni impianti di risalita comprensorio sarà predisposta una corsia d'accesso preferenziale;
VIA LATTEA VIP R:
Gratuita per i figli degli acquirenti che non abbiano compiuto il nono anno di età;
Numerose facilitazioni quali:
Giornalieri LA VIA LATTEA scontati, giornalieri omaggio per le stazioni francesi, prova sulla pista di ghiaccio del lago Laceita, per l'estate gli impianti di risalita e i camp sportivi, il golf, ecc. ecc.

IO HO 9 MENO DI ANNI E SCIO GRATIS CON LA VIA LATTEA VIP CARD Junior

Libero accesso all'AMERICAN Fitness Center Sestriere per il periodo invernale ed altre interessanti proposte;
Assicurazione per infortuni sciistici nel comprensorio;
ancora convenzioni con
Centri di sport e fitness Ristoranti e rifugi Scuole di sci Negozi di abbigliamento ed attrezzature sportive Centri di noleggio e riparazione sci Negozi di artigianato Proposte per trascorrere il dopo cena in compagnia.

DOVE E QUANDO ACQUISTARE "LA VIA LATTEA VIP CARD" dal 1° al 31 Ottobre 1991

Servizio Informazioni Commerciali Sestriere S.p.A. - Piazzale Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (tutti i giorni);
Uffici della Sestriere S.p.A. di Sauze d'Oulx P.le Miramonti, nei giorni di sabato e domenica;
Presso tutte le agenzie BANCA CRT dove sarà possibile effettuare il pagamento anche comodo rate mensili senza interessi;
Salone della Montagna - Torino Esposizioni dal 19 al 27 ottobre 1991;
Centro Sci Torino di Massena, 94 Torino;
"Salone LA STAMPA" Via Roma, 80 Torino (dal 28 al 31 91);
A mezzo vaglia postale o assegno circolare intestato a Sestriere S.p.A. P.le Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (Torino).

BANCA CRT
LA STAMPA

FILO DIRETTO
Servizio Informazioni Commerciali Sestriere S.p.A.
tel. 0122/76306 - 755440 fax 0122/

voglia di pelliccia?

via **GARIBALDI 4** • torino • via **TRIPOLI 122**

DUE GRANDI SEDI PER UN GRANDE NOME A TORINO

... vieni da Pietro e anticipi l'inverno.

SCEGLI NEL PIU' VASTO ASSORTIMENTO D'ITALIA LA TUA PELLICCIA. LA MIGLIORE QUALITA' TE LA OFFRIAMO

A QUESTI FANTASTICI PREZZI!

- VOLPI Groenlandia a L. 1.590.000
- MARMOTTE Canadesi L. 1.850.000
- VISONI naturali giacche L. 2.690.000
- VISONI demi-buff mantelli L. 3.650.000
- VOLPI bluefrost-argent a L. 2.950.000
- CAPI pelle e SHEARLING L. 280.000
- IMPERMEABILI con interno in pelliccia L. 700.000
- CASTORINI L. 730.000

PAGAMENTI DILAZIONATI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA **SUPERVALUTANDOLA!!**

Pietro

• via GARIBALDI 4 - TEL. 436.14.85

• via TRIPOLI 122 - TEL. 369.066

CARTE DI CREDITO E BANCOMAT

Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
[illegible] 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible] 5
tel. [illegible]

L'iniziativa dal 21 ottobre al 13 dicembre

Nella zona blu il 21 ottobre arriva la rivoluzione dei taxi (fino al 13 dicembre). Sotto l'assessore al Traffico, Giovanna Cattaneo

Partono i taxi-bus ma sul centro è rissa

Nella [illegible] blu come in [illegible] film americano: potremo fermare i taxi in movimento, e farci [illegible] mezzaro all'interno del centro chiuso. Al prezzo di 6000 lire. Gli autisti [illegible] autorizzati a trasportare fino a [illegible] passeggeri, anche estranei l'uno all'altro, ed ognuno [illegible] pagherà [illegible] terzo della corsa.

Si inizia al [illegible] ottobre, si finisce [illegible] il 13 dicembre (quando dovrebbe scattare [illegible] circolazione a targhe alterne, con durata fino a Natale). Sono 110 i tassisti ad aver sposato l'iniziativa del Comune. Partiranno da sedici [illegible] a parcheggio (quelle esistenti più una in corso Regina Margherita). L'orario del servizio: 7,30-13, esclusi sabati e festivi, quando la zona blu è aperta.

I costi. L'amministrazione impegna una ottantina di milioni in pubblicità, i tassisti ci rimettono [illegible] polo di biglietti da mille per [illegible] (ma contano [illegible] guadagnare per la maggior frequenza di chiamate). [illegible] ipotizza anche [illegible] mano tesa dei commercianti, che potrebbero elargire buoni taxi in proporzione alla merce venduta.

Difficilmente però quest'ultima iniziativa andrà in porto. La polemica tra negozianti e giunta è sempre dura: «Apprezziamo il progetto dell'assessore Cattaneo, [illegible] non ci basta» sostiene Giuseppe De Maria, presidente della Consulta delle vie. Ribatte l'assessore al Traffico: «Non è con i taxi [illegible] che risolveremo il problema del centro. Ma sono un valido contributo, e [illegible] tale speriamo venga inteso dalla città».

Ieri mattina, intervenendo alla conferenza stampa dell'assessore, De Maria ha rivelato un retroscena dalla trattative per la riapertura del centro: «Lunedì [illegible] nostre delegazioni si sono incontrate [illegible] con i singoli partiti. Ebbene, tutti quelli di maggioranza, escluso il pri, ci hanno dato ragione. A questo punto chiediamo loro di esprimersi in giunta». La Consulta lo ha fatto [illegible] [illegible] lettera ufficiale inviata alle segreterie ed ai capigruppo.

Sul problema centro i repubblicani appaiono isolati, [illegible] il solo sostegno di alcuni partiti d'opposizione. L'assessore, come spiega nell'intervista, ne ha preso atto. E porrà il problema politico alla giunta. [illegible] verifica in piena regola.

Giampiero Paviolo

«Una verifica in giunta»

La chiederà l'assessore al traffico
Troppe critiche dalla maggioranza

Assessore Cattaneo, il presidente della Consulta sostiene che gli alleati del suo partito hanno sconfessato la chiusura del centro. Cosa risponde?

Che non fatico a credere alle parole [illegible] De Maria. A me, però, nessuno ha detto nulla: non ufficialmente, intendo.

Eppure la criticano liberali e dc, socialdemocratici e socialisti. Ognuno con il [illegible] progetto alternativo.

Vuole sapere come [illegible] le cose? Il provvedimento, pur con qualche malumore, era stato accettato dalla città. Si cominciava a comprendere che [illegible] risolve tutti i problemi, ma è meglio di niente. Ebbene, a rimetterlo in discussione è stata la stessa maggioranza, con i suoi «forse» e i suoi «non so». Oppure con le prese di posizioni contrarie. Quasi mai ufficiali, però.

Come intende agire?

Per impegni già programmati non potrò partecipare alla prossima giunta. A quella successiva, però, intendo chiedere spiegazioni ufficiali. O c'è una reale solidarietà, oppure si prenda atto che è venuta a mancare. E in quest'ultimo caso noi repubblicani vedremo il da farsi.

E' vero che anche all'interno del suo partito non tutti la pensano come lei?

La solidarietà del mio partito non è mai venuta meno.

Ha paura [illegible] restare col classico cerino in mano?

Non [illegible] questo il punto. Chiedo coerenza, non accetto di essere in balia di fibrillazioni pre-elettorali. Perché [illegible] questo si tratta, non possiamo nasconderlo.

Personalmente, lei è affezionata a questa chiusura?

L'ho già detto: è una misura che non risolve i problemi gravissimi causati da traffico in continuo aumento. Sto lavorando a un progetto, quasi certamente troveremo soluzioni alternative. Ad esempio la creazione di isole pedonali, l'apertura di altre strade, all'interno dell'area chiusa. Sono disponibile a discutere, e i commercianti lo sanno. Ma [illegible] prendiamoci in giro.

Spesso il numero verde salta e «passa» la linea a casa Benasso

Vittima del censimento

«Mi chiamano di notte e di giorno»

Avete provato a formare il numero verde del censimento? Quasi sempre è occupato, a volte è libero ma [illegible] risponde nessuno, altre [illegible] operatore dice «pronto» e subito chiude la comunicazione. Oppure vi risponde [illegible] cortese signora che [illegible] la grande [illegible] nazionale non ha proprio nulla da spartire. Si chiama Rosanna Benasso, ha [illegible] anni, abita al quinto piano di un palazzo in via Testona 26.

La signora Benasso ha una sola colpa: il suo apparecchio risponde al 67.86.41, mentre il numero [illegible] fantomatico telefono verde è: 1678.64.164. Togliamo la prima cifra: le sei successive corrispondono a casa Benasso.

E così il telefono squilla a ripetizione: «Trenta, [illegible] he quaranta volte al giorno. L'altra sera alle [illegible] altre volte al mattino presto». Chiamano da Torino, dalla provincia, perfino dalla zona di Alessandria: misteri della telefonia, perché un utente di Serravalle Scrivia è arrivato al palazzo [illegible] Testona senza comporre il prefisso di Torino.

La signora Rosanna è donna di spirito e a tutti risponde educatamente. Non sempre accade altrettanto all'altro capo del filo: «Qualcuno ha il coraggio di irritarsi. Alla quarta telefonata, una signora mi ha detto: "Ma possibile [illegible] mi risponda sempre lei?". Come se fosse colpa mia. Capisco che non gradiscano provare e riprovare senza ottenere risposte, però loro [illegible] la cavano in pochi minuti. Per me sta diventando [illegible] persecuzione». Come rimediare? «Ho chiamato la Sip, mi hanno pregato di farmi dare i numeri di chi chiama, forse per capire da dove proviene il guasto. Ma [illegible] tutti [illegible] d'accordo. Anzi, molti buttano giù la cornetta».

L'azienda dei telefoni è al lavoro. Ma forse la risposta non è tanto difficile. Il colpevole potrebbe chiamarsi «tono [illegible] centrale». Cerchiamo di spiegare. La telefonata consiste in [illegible] operazioni: si solleva la cornetta, si attende il segnale di libero (detto appunto tono di centrale) e si compone il numero. Il «tuto» iniziale è indispensabile, perché significa che la linea è predisposta a ricevere gli impulsi. Ma se l'utente frettoloso compone il primo numero non appena ha sollevato la cornetta, una parte degli impulsi va persa. Se poi la cifra è 1 (e quindi l'impulso è unico), si passa direttamente alla seconda. E si finisce in casa Benasso.

Rosanna Benasso, 52 anni, arrivai odia anche la parola censimento: «Per me sta diventando una vera persecuzione»

Quattro processi in Pretura per cibi adulterati e prodotti con etichette poco chiare

Biscotti ai vermi, condannato

Assolti produttore di yogurt e grossista di pesce

Biscotti al verme, yogurt [illegible] un'etichetta che poteva trarre in inganno il consumatore, insalata russa con sospetto salmonellosi e pesce palombo al mercurio: questo il «menù» servito ieri in pretura. Il caso ha voluto che quattro processi per cibi adulterati fossero stati fissati in ruolo nella stessa mattinata nell'aula F, davanti al pretore Gianfranco Burdino. Il bilancio è di una condanna e tre assoluzioni.

Bruno Leonardo, 42 anni, di Moppano via Torraza 20, gerente della filiale Standa di via Borgaro 101, era imputato di violazione della legge n.283 del 1962 perché, [illegible] responsabile del settore alimentare, il 26 settembre [illegible] anno [illegible] venduto a Luciano Pozzo biscotti denominati «bolle di neve» invasi da parassiti, più esattamente larve di lepidotteri.

Il pubblico ministero Vincenzo Pacileo ha chiamato a deporre la biologa dell'Usl Daniela Caroli, che ha riferito: «L'esame al microscopio eseguito a distanza di due giorni dal prelievo ha confermato la presenza di larve di vermi diffusi su tutti i biscotti presi in esame».

La difesa ha chiamato [illegible] teste il dipendente addetto allo stand della gastronomia [illegible] Standa di via Borgaro 101: «Il prodotto, confezionato in scatole dalla Service Pan era arrivato [illegible] Monza. Ho aperto gli scatoloni e una delle confezioni. [illegible] assaggiato un biscotto, [illegible] presentava nessuna anomalia e l'ho messo in vetrina assieme alle altre confezioni».

«Che cosa poteva fare di più il responsabile [illegible] gastronomia, doveva forse assaggiare [illegible] le confezioni?- ha sostenuto il difensore - Evidentemente [illegible] l'infestazione delle larve si è verificata in un momento successivo». Affermazione che non è bastata per evitare la condanna del pretore: 20 giorni di reclusione, un milione di ammenda, [illegible] i doppi benefici di legge e trasmissione degli atti [illegible] processo alla pretura di Monza per indagini sulle stesse confezioni messe in vendita nelle filiali della Standa.

Nessun problema per lo yogurt Tao-Mandriot prodotto dalla società Mandria, a Venaria in via Emilia [illegible] cui è legale rappresentante Alessandro Radice. L'etichetta che aveva fatto scattare la denuncia dell'Usl [illegible] la scritta «con acido e bifido attivi» e, ad avviso dei sanitari, poteva trarre in inganno il consumatore promettendogli [illegible] prodotto diverso e migliore di altri analoghi. La sentenza [illegible] pretore ha stabilito che l'etichetta [illegible] distingue lo yogurt Tao-Mandriot da altri prodotti a base di latte fermentato in cui i microorganismi possono non essere vivi.

Altrettanto bene è andata a Sebastiano Ribaudo, 41 anni, Pianezza, piazza Rossi 5, titolare di una gastronomia di Alpignano denunciato dai sanitari dell'Usl per un'insalata [illegible] in vendita nel suo negozio, risultata contaminata da eschizomiceti» appartenenti [illegible] genere salmonella. I difensori dell'imputato, avvocati Gianaria e Anna Ronfani, hanno sollevato un'eccezione sulla deposizione in aula del consulente del pm. Il sanitario che aveva prelevato il campione: «E' stato fatto un solo prelievo, non [illegible] si dovrebbe [illegible] cinque campioni, e [illegible] dare avviso ai difensori. Gli esami su altri cibi in vendita nella gastronomia, come un [illegible] tello tonnato, contenenti [illegible] stesso ingrediente dell'insalata russa, hanno dato esito negativo». Il pretore ha accolto la tesi dei legali e ammesso come testi solo i consulenti della difesa. Il pm [illegible] chiesto la condanna ma il giudice Burdino ha assolto il negoziante.

L'avvocato Petitti, difensore del commerciante [illegible] pesce all'ingrosso Giovanni Fanelli, 40 anni, denunciato per aver venduto ad un dettagliante un pesce palombo risultato contaminato dal mercurio, ha fatto la stessa eccezione sull'ammissibilità del consulente del pm. Anche in questo [illegible] il pretore ha accolto [illegible] tesi del legale ed [illegible] assolto il commerciante.

Claudio Cerasuolo

Nuova Sierra Twin Cam
2.0 i. - 125 cv - 195 [illegible]

Vieni a provarla presso:
Euromotor — C.PRINCIPE EUGENIO 11 / C.GROSSETO [illegible] / TORINO
Autostadio — C.AGNELLI 22 / VIA NIZZA 69 / TORINO
Ford
Authos — C.G.CESARE 202 / TORINO
Co-Auto — C.FRANCIA 94 / COLLEGNO
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas GRUPPO FIAT — Assitalia

Il marito della signora in rosso è tornato al lavoro ■ Mirafiori: sveglia alle 5,30 rientro alle 20

«La mia vita dopo il carcere»

Tutto sequestrato: anche l'auto e l'alloggio

Dice che [illegible] serie [illegible] circostanze gli rende la vita difficile, ma tutto [illegible] al mondo c'è gente che ha problemi più gravi. Giorgio Capra tornato libero da nove giorni sembra guardare da lontano i suoi [illegible] guai: come fossero inevitabili, e non lo preoccupassero oltre misura.

Le indagini sull'omicidio della moglie? Non [illegible] sa nulla. Giorgio Capra aspetta. Intanto lavora, la solidarietà che ha trovato in ufficio lo aiuta. Aspetta e si augura che il colpevole [illegible] morte [illegible] Franca Demichela sia arrestato. Spiega che da questa storia vorrebbe uscire una volta per tutto, lavata [illegible] via la macchia dei sospetti che l'ha sporcato. I [illegible] giorni di carcere che gli hanno fatto fare perché non inquinasse le prove - «quali prove?» - hanno lasciato in lui un segno profondo.

E adesso? Che cosa le complica la vita, signor Capra? «Il mio reinserimento è difficile per tanti motivi, ci sono aspetti sgradevoli. Il sequestro di tutti i miei beni, auto e casa comprese, mia [illegible] ammalata, gli impegni arretrati. Per fortuna, il mio ambiente di lavoro mi ha incoraggiato subito e non perdermi d'animo».

E' tornato alla sua scrivania, ufficio contabilità Fiat a Mirafiori, lunedì scorso. Di nuovo 14 ore il giorno? Giorgio Capra sorride: «Questa [illegible] una deformazione della realtà, [illegible] specie di favola che hanno inventato per cucirmi addosso un personaggio. Io sono un uomo normale, che lavora come tutti. Può succedere di arrivare alle 8 la mattina e uscire alle [illegible] la sera, [illegible] è la regola. Nel mio lavoro, amministrativo, ci si occupa di chiusure contabili, chiusure improcrastinabili, e a volte i dati affluiscono con ritardo. Come in questo periodo. Certo, uno dovrebbe concentrarsi».

Non riesce a farlo, ora? «Ogni tanto mi è difficile. Poi non posso muovermi liberamente, legato [illegible] ai mezzi di trasporto pubblici. La mia automobile è sotto sequestro, e non dispongo del mio alloggio a Torino, ci sono i sigilli. [illegible] non posso dormire a casa. Vado e vengo da Val della Torre, dove come si sa abita [illegible] mia madre».

La sveglia suona alle 5 e mezzo, e Giorgio Capra non rientra [illegible] prima delle 20: «Sono levatacce, ma le levatacce per andare a lavorare le fanno in tanti. Sono intralci da mettere in conto, nella mia situazione».

Come crede che si evolverà? «Lo ignoro. Non sono stato più chiamato dai giudici, né dai [illegible] carabinieri. Ma qu[illegible] non vuol dire che [illegible] debba esserlo [illegible] futuro. So che stanno ancora indagando sul mio conto».

Lei ha dato qualche indicazione, ha detto quel che pensava dell'omicidio di sua moglie. Ha le idee più chiare, oggi? «Continuo a pensare alle troppe conoscenze di Franca in quest'ultimo periodo. Un periodo, chiamiamolo così, folle. Troppe conoscenze nuove, e troppe conoscenze anche del passato». Vuol dire troppe per trovare un colpevole? «Sono preoccupato, se quella è la pista giusta è una pista difficile. E io sono la persona maggiormente [illegible] alla soluzione [illegible] questo caso».

Giorgio Capra non si fida della giustizia? «Mi fido. Spero solo che non lavorino più su tesi precostituite. Spero che l'assassino [illegible] mia moglie un giorno abbia un volto».

Eva Ferrero

Giorgio Capra è tornato libero da nove giorni: «Ogni tanto mi è difficile concentrarmi sul lavoro. Sono senza l'auto che è sequestrata e non posso dormire a casa»

Per il russo forse liberato un francese

Uno «scambio» di spie e Dimitriev torna a casa

Il funzionario del giallo Olivetti potrebbe partire oggi da Fiumicino

Cossiga ha firmato la grazia, Victor Dimitriev tornerà a casa. Per il momento, comunque, il funzionario del Commercio con l'Estero russo è ancora a Roma, da dove potrebbe partire stamane con il volo Aeroflot 284, il cui decollo da Fiumicino è previsto alle 9,10. Il ritardo ha alimentato le voci di uno scambio di spie, che sarebbe stato perfezionato nelle ultime settimane dalla Farnesina.

Al ministero degli Esteri non smentiscono, mentre parziali conferme si possono trarre da frasi come questa «non ci sarebbe nulla di strano». Poichè non risulta che l'Unione Sovietica tenga in prigionia spie italiane, lo scambio dovrebbe interessare una persona di un altro Paese, forse la Francia. Particolari che, una volta confermati (anche se è difficile che arrivi un avallo ufficiale), ricondurrebbero l'intera vicenda ad uno schema classico.

Di «scambio» si era parlato già qualche mese dopo l'arresto, quando il Governo sovietico tentò di evitare che Dimitriev finisse sul banco degli imputati.

Tecnicamente il trasferimento a Roma era stato deciso dal Tribunale di Torino «per consentire la visita ad un amico malato», visto che il provvedimento di scarcerazione vero e proprio è stato compilato soltanto ieri sera, per motivi di «tempi tecnici».

Sono circostanze curiose che vanno a supportare l'ipotesi di uno scambio. L'avvocato Nicola Ciaffardo, che ha assistito Dimitriev insieme con il collega Giuseppe Maria Romano, non lo esclude: «Non ne ho avuto conferma dall'ambasciata russa, né sarebbe stato possibile ottenerla, ma è probabile che possa essere accaduto qualcosa del genere. E' una prassi tutt'altro che rara ed anche stavolta non sono mancate voci ed indizi tali da far pensare a questa soluzione». Gli fa eco l'avvocato Romano: «Qualche anno fa la grazia concessa ad un colonnello russo, colto in flagranza di spionaggio dei piani del Tornado e poi condannato, venne messa in relazione alla restituzione di un giornalista italiano, arrestato in Russia per reati comuni. Perché non potrebbe essere successa la stessa cosa?».

Da Banchette di Ivrea, Marinetta Valente, condannata a 4 anni per spionaggio insieme con il funzionario russo (ed ancora agli arresti domiciliari), ha appreso con soddisfazione la notizia della grazia: «Conoscevo poco Dimitriev, l'ho visto solo due volte, prima del processo, ma umanamente sono contenta che possa tornare dai suoi parenti, dalla moglie, da suo figlio. E' inoltre un provvedimento che potrebbe avere il suo peso sul giudizio di appello, il prossimo 18 dicembre». Ha perso tutta la sua vitalità, sembra annientata dalla lunga detenzione fra le pareti domestiche, piange: «In realtà io e la mia famiglia continuiamo ad essere sotto la spietata pressione del Sismi. Non ci danno tregua. Appena tutto sarà finito lasceremo l'Italia, emigreremo lontano. Qui i nostri segreti non sanno perdonare».

Angelo Conti

Marinetta Valente condannata a 4 anni con l'agente russo «Soddisfatta per lui»

Victor Dimitriev

Primi arruolamenti nelle contestate pattuglie anti-criminalità

La notte delle «ronde»

All'iniziativa del deputato msi Massano aderiscono simpatizzanti di estrema destra e alcuni esercenti

Le pattuglie saranno formate da tre-quattro volontari, con fascia al braccio e coccarda. Nella foto, i primi arruolamenti

In sala c'è uno striscione bianco, lo striscione del Cnops, comitato nazionale per l'ordine pubblico e la sicurezza. A caratteri cubitali è scritto: «Per riprenderci le nostre strade». E la sala Puccini, 300 posti nel seminterrato del Jolly Ligure, è piena di gente. Ci sono militanti missini e simpatizzanti di destra, vecchi nostalgici e ragazzotti del fronte, ma anche qualche commerciante, studenti, pensionati, i dirigenti provinciali del Sap, sindacato autonomo di polizia. Qualcuno è venuto «così per vedere», spinto dalla pubblicità martellante su radio e tivù private. Ma la maggioranza fa parte del seguito di Massimo Massano, deputato msi e padre di questo movimento che si autodefinisce «spontaneo» e da cui la segreteria nazionale del partito, a Roma, ha già preso ufficialmente le distanze.

Obiettivo «immediato» del comitato è formare «pattuglie tricolori»: gruppi di tre e quattro volontari dovrebbero essere spediti, fascia al braccio e coccarda, nelle zone calde della città il compito di combattere la microcriminalità e «procedere all'arresto in flagranza di reato qualora l'autore commetta delitto perseguibile d'ufficio», come spiega serio Massano. Altre sono le richieste contenute nel «decalogo»: abrogazione delle legge Martelli e «espulsione degli extracomunitari autori di reati», abrogazione della legge Gozzini, «rapidissima concessione del porto d'armi ai cittadini perbene», corsi di «autodifesa personale finanziati dal Comune», e via dicendo.

Chi può riconoscersi in un simile manifesto? Si avanti un uomo non più giovane, maglia nera, giubbotto. Luigi Virelli, 44 anni, per 27 panettiere in Calabria, a Torino dal 1969, è il primo iscritto, «dica pure il primo squadrista». Perché? «Perché siamo a terra. Perché proprio stamattina la tivù ha fatto vedere quel servizio sul ragazzo rifiutato da otto ospedali». Scusi, che c'entra? «C'entra, perché io voglio fare vedere a tutti che sono italiano, ed è un'ingiustizia che in questo Paese gli stranieri siano trattati meglio di noi. Ci sarà da menare? E noi meneremo».

Nella sala cominciano a circolare le fasce tricolori, le portano al braccio tre ragazzi in ultima fila. Giovani fascisti? Macché: «Studenti universitari, Legge e Economia e Commercio», dice Eugenio Dodaro, jeans e camicia rosa. Anche voi contro i neri? Edoardo risponde freddo, come a un professore che chieda di recitare a memoria l'ultimo comma di un articolo del codice civile: «La criminalità dilaga. La forza pubblica non può essere dappertutto, i cittadini sì. Vorrei fossero individuati dei punti caldi, entrare in una squadra e vedere. Stavo ad Aosta, ora abito in via Berthollet: e lì ho trovato prostituzione, delinquenza, gli spari sono all'ordine del giorno».

E Massano? Massano sta lì in mezzo, stringe la mano alle reclute, mentre le segretarie raccolgono adesioni su adesioni, qualcuna vera, qualche altra chissà. Dicono che con questa trovata l'onorevole si sia messo contro tutto il partito. Il segretario provinciale Msi, Ugo Martinat, vuole la sua testa, e per ottenerla pare sia andato a protestare alla direzione nazionale. E corre voce che Gianfranco Fini, il segretario, stia per fare un energico richiamo. Massano prende la cartella e tira fuori la fotocopia di una lettera: «Vede, l'ha scritta Fini in persona». La lettera dice: «Mi compiaccio vivamente per l'iniziativa e per il manifesto desiderio di agire in sintonia con tutto il partito. Solo così si otterranno i risultati che tutti speriamo».

Ma forse la vera sorpresa della serata è la solidarietà che una parte della polizia esprime al comitato per l'ordine pubblico. La segreteria provinciale del Sindacato autonomo di polizia è presente con due suoi delegati e manifesta «interesse» per l'iniziativa. Dice Luciano Bauco, segretario provinciale Sap: «E' vero, non ci piace. Finalmente un gruppo di cittadini dibatte argomenti che trattiamo da tempo». Siete favorevoli alle ronde? «Beh, questo è troppo. Anche sulla "rapidissima" concessione del porto d'armi abbiamo delle perplessità: sono aspetti di nostra esclusiva competenza. Ma approviamo gli altri punti del decalogo: anche noi siamo contrari allo spirito delle leggi Martelli e Gozzini, anche noi chiediamo processi rapidi e pene esemplari, e un rafforzamento degli organici delle questure».

In sala prende la parola Ilario Tucci, «commerciante ed ex missino». Si alza una donna in terza fila: «Qui dentro non si può fumare, e il divieto vale anche per voi che siete sul palco». Dalla platea qualcuno protesta: «La solita provocatrice».

Gianni Armand-Pilon

Incidente sul lavoro in un capannone industriale di Orbassano, in strada Borgaretto

Schiacciati dalle travi: un morto e un ferito

Stavano montando un carro ponte

Un operaio è morto, schiacciato da una trave di ferro, un suo compagno di lavoro è rimasto gravemente ferito in un incidente accaduto in un capannone industriale di Orbassano, in strada Borgaretto. La vittima è Adelino Finotti, 42 anni, Alpignano, via Cavour 21. Al Cto, Lamberto Tarantino, 48 anni, abitante a Torino, strada Alberoni 13.

Ieri mattina i due operai, dipendenti della ditta Cerreto, erano al lavoro all'interno delle officine Coxe, produttrice di silenziatori per marmitte. Stavano montando le travi portanti di un carro ponte, con l'aiuto di una piccola gru manovrata da Carlo Roda, dipendente di una terza ditta, la Cotras. Un'operazione delicata, resa anche più complicata dalla presenza dei dipendenti della Coxe, una ventina di persone, al lavoro sulle macchine utensili che producono i pezzi.

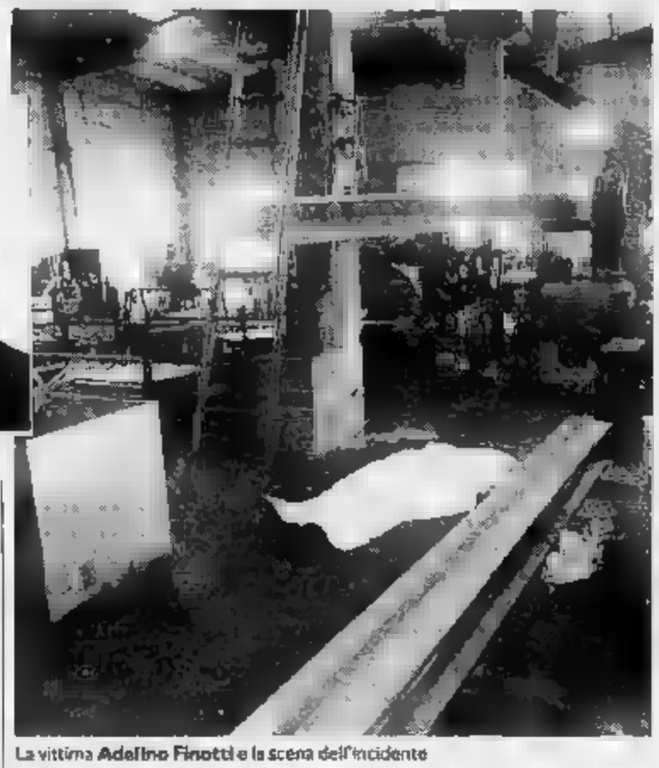
Alle 11 Tarantino e Finotti avevano finito di imbullonare la prima trave; Roda e gli altri poi posizionato altre tre, e i due operai si sono spostati con scale e attrezzi per fissarle ai loro supporti. A pochi metri di distanza, Cipriano Casellato, operaio della Coxe, stava manovrando un carrello dotato di un braccio elevatore, e con questo ha urtato inavvertitamente in retromarcia la trave appena fissata. Questo ha provocato la caduta di tutte le altre: l'ultima ha travolto gli operai. «Ho visto la trave venire giù di schianto - racconta Roda - e schiacciare Finotti, senza poter fare niente per salvarlo».

Gli operai si sono precipitati vicino alla trave, e l'hanno sollevata per liberare Finotti: «Ha respirato ancora per un po' - raccontano - Perdeva molto sangue, le mani sono rimaste schiacciate, quasi staccate dalle braccia». Inutili i soccorsi: l'uomo è morto dopo pochi minuti.

Sul posto sono arrivati gli elicotteri dei Vigili del fuoco e di Piemonte Elisoccorso, che ha trasportato Tarantino al Cto: l'uomo ha riportato fratture alle mascelle e a una gamba, guarirà in un paio di mesi.

Sotto choc il conducente del carrello che ha provocato l'incidente. Cipriano Casellato è stato interrogato dai carabinieri, e ha fornito la sua versione dei fatti. I suoi datori di lavoro, Mario Ettore Coxe, responsabili rispettivamente dell'amministrazione e dell'officina, hanno dichiarato che «evidentemente l'operaio, pur essendo esperto e abituato a manovrare la macchina, non si è ricordato della presenza di quelle travi appena installate»

Brunella Giovara



La vittima Adelino Finotti e la scena dell'incidente

IL CONTEVERDE

NEPPURE UN PO' DI FANTASIA

Chiedono uno «Stato forte, duro, inflessibile nel tutelare i diritti della parte sana della nazione» e arruolano volontari per azioni di «pattugliamento dissuasivo nei confronti della microdelinquenza bianca o nera». Chi crede di sostituirsi allo Stato rifiuta la democrazia: uno Stato che non piace lo si critica rispettando le regole della convivenza civile. Chi si arroga il diritto di far giustizia è violento. Parole come «parte sana della nazione» già sono risuonate in Italia ai tempi del fascismo. Erano fasciste le squadre di volontari che dal '19 al '22 si scagliavano contro coloro che giudicavano «parassiti e fannulloni». I risultati li conosciamo. Dopo settant'anni neppure uno spiraglio di fantasia.

BOLLETTINO METEO

Venerdì 18 Ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo molto nuvoloso con piogge sparse e temporali anche di forte intensità. Venti moderati da Ovest. Temperatura in leggera diminuzione. Visibilità ridotta con foschie notturne.

OGGI IN CITTÀ

MASSIMA	15,4
MINIMA	7,0
MEDIA	12,7

RILEVATE IN LABORATORIO

12,4	MINIMA 6,4
PRESSIONE	1013 hPa
UMIDITÀ	93%

RECORD del mese dal 1958 ad oggi

MASSIMA 27	4 ottobre 1969
MINIMA -0,6	28 ottobre 1973

PRECIPITAZIONI (Cascine)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	188 mm
Media di questo mese	99,7
Totale di quest'anno	765,4

UN ANNO FA

MASSIMA 17,9 MINIMA 10,9

OGGI

SOLE: sorge alle ore 6,45 tramonta alle ore 17,40

LUNA: visibile alle ore 15 il 1° quarto, tramonta alle ore 2 e 21 minuti

Ultimo quarto 5 ottobre ore 8
Luna nuova 7 ottobre ore 2
Primo quarto 13 ottobre ore 19
Luna piena 23 ottobre ore 12
Ultimo quarto 30 ottobre ore 8

DOMANI tramonto ad Ovest-Sud-Ovest alle ore 17,38 circa

VENERE: è osservabile favorevolmente all'inizio della mattinata

MARTE: a 348 milioni di km dalla Terra, che gli si allontana

GIOVE: osservabile nella parte orientale della costellazione del Toro

SATURNO: è in congiunzione con Marte ma è osservabile poco bene

IL CIELO: nonostante le condizioni meteorologiche non favorevoli, la sera è visibile il pianeta Venere che appare subito sopra la linea dell'orizzonte

Specchio dei tempi

La lettera di una vittima: «Dentro lo Statuto una mostra sulla protezione civile» - «Anche a Padova c'è il blocco» - Tre ore al telefono per una prenotazione ospedaliera - Quella «scure» sugli asili

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettrice Giulia Oliva, che si preoccupava del dolore che può provocare "lo Statuto" e la locandina del film "La Capra", a chi vi ha perso una persona cara. Queste locandine sono state tolte poche ore dopo la pubblicazione della sua lettera su Specchio dei tempi.

«In quel giorno maledetto ho perso mia figlia. Il suo ricordo è vivo e caro, indipendentemente dal passare o no in via Cibrario. La locandina esposta mi disturbava, molto, perché si criminalizzava una pellicola deliziosa, un film divertente, curato, pulito, che non ha colpa di tutte quelle vittime. L'ho visto e apprezzato. E' l'ultima cosa che la mia piccola ha scelto e devo dire fatto bene. Il destino (o l'errore umano!) erano in agguato indipendentemente da che cosa fosse in programmazione.

«Il cinema? Lasciamolo pure, ma sarei felice se al suo posto si edificasse una mostra permanente per insegnare a tutti un po' di pronto soccorso, di protezione civile».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa di psicologia di Padova e rispondo alla ragazza che alcuni giorni fa si lamentava del blocco del "biennio". Forse qui a Torino non si è molto informati su come vanno le cose a Padova.

«L'Università di Padova alcuni mesi è stata occupata da studenti che, molto tenacemente, hanno combattuto per eliminare questo benedetto blocco. Sfortunatamente non è cambiato assolutamente niente! Gli studenti non possono sostenere "nessun" esame del triennio senza aver prima superato quei benedetti "10 esami", i disagi sono veramente molti... troppi! La frequenza non è obbligatoria, ma chi non frequenta è escluso. Esami come biologia, fondamenti-anatomo fisiologici e fisiologia sono a livello medico e devono essere ripetuti molte volte.

«Ti bocciano all'orale o devi ridare lo scritto. Alcune volte si viene a sapere il risultato dello scritto solo il giorno dell'orale. Quindi se non si è andati bene riprendi il tuo trenino (circa 400 km) e ritorni a casa! Per alcuni esami scritti invece hai il vantaggio di sapere il risultato per telefono. Peccato però che si è una sola linea telefonica che è continuamente occupata».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Alla fine di giugno mi sono sottoposta a una visita a seguito della quale il mio ginecologo mi ha consigliato di sottopormi a una mammografia di controllo (nulla di urgente) consigliandomi di farla eseguire al S. Anna. Ai primi di luglio ho telefonato per la prenotazione e mi è stato detto di telefonare il 1° ottobre (né prima né dopo). L'ho fatto, diligentemente, e mi è stato detto che le prenotazioni si effettuavano dalle 13,30 alle 16. Puntuale alle 13,30 ho cominciato a fare il numero che risultava sempre occupato. Una volta sono riuscita ad avere la linea libera, ma dopo 3 o 4 squilli è caduta; ho continuato a comporre il numero e finalmente alle 15,45 ho trovato libero e mi hanno detto di attendere che mi avrebbero passato l'interno. Mi hanno messa in attesa con una dolce musichetta e una gentile voce che a tratti ripetova in italiano e in inglese che ero in attesa dell'interno richiesto. Alle 16,01 si è interrotta la musica e la linea dava il libero, sono stata 10 minuti in attesa, ma evidentemente l'orario era terminato e non sono riuscita a prenotare la mammografia. Non sto a descrivere la mia rabbia e la mia delusione».

Marilena Tartaglio

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma lavoratrice con due figli. Dopo aver presentato domanda di iscrizione in tre asili nido comunali per inserire il più piccolo di 2 anni e mezzo, questo mese richiesta è stata accolta presso uno di questi asili. Il bambino dovova essere inserito a settembre di questo anno.

«Dopo aver preparato tutti i documenti e l'occorrente richiesto sono venuto a sapere: in modo formale che per il momento l'inserimento è sospeso; in modo ufficioso che probabilmente tale inserimento non avverrà mai.

«Mi risulta anche che in questa situazione si ritrovano molte altre famiglie perché il Comune di Torino non è in grado di rispondere alle sostituzioni degli operatori e degli educatori attualmente assenti. Sono a conoscenza che i posti attualmente vacanti sono di 357 operatori e di 127 educatori tra tutti gli asili nido del Comune di Torino.

«La motivazione è che il Comune di Torino non ha fondi per pagare queste sostituzioni per cui hanno deciso che questo servizio pubblico sarà uno tra i primi ad essere dimezzato per coprire il deficit dello Stato».

Segue la firma

Tecnici del riscaldamento contestano le norme del risparmio energetico

Vogliamo meno sprechi? Termosifoni accesi 24 ore

Accendere i termosifoni più lungo (rispetto alle fasce orarie imposte dalla legge), ma più razionale, per consumare meno combustibile e meglio le pareti domestiche: meno calore, continuo nelle

E' questo l'obiettivo che i tecnici gli operatori del settosi sono posti subito dopo l'entrata in vigore della legge dell'83, quella che, contro il parere di molti esperti, ci ha imposto periodo e orario per gli impianti del riscaldamento. Lo ricordiamo: per noi torinesi si tratta di 14 ore giornaliere dal 15 ottobre al 15 aprile. E questa legge, insieme alla 373 del '76, tuttora in vigore perché è stata nel recente decreto del ministro dell'Industria.

Curiosamente, già nell'83 l'allora ministro Altissimo, appena firmata la normativa, l'aveva contestata, dicendosi d'accordo ritirarla perché - aveva spiegato - problema tanto diverso da regione a regione, da città a città, deve sere regolato con decreto un pochino più flessibile, tale da tener conto delle esigenze (e del buon senso) dei consumatori che non hanno nessun interesse a sprecare combustibile visti i prezzi.

Ma, da allora, nulla è mbiato malgrado le molte sollecitazioni di Comuni, Regioni, esperti, istituti universitari. Anche il professor Tullio Regge aveva definito «ridicola», «vessatoria» e «superficiale» nella sua «pomposa irrazionalità» la legge 646 che impone la fasce orarie con l'obbligo dell'interruzione della combustione.

Queste disposizioni, oltre ad ignorare quanto era stato stabilito in precedenza sulla regolazione automatica degli impianti, provocano le cosiddette «perdite d'intermittenza».

In una comunicazione te al Comitato termotecnico italiano, organismo che dialoga con il ministero, l'Italgas ricorda che l'interruzione del funzionamento degli impianti «abilancia energeticamente» i sistemi edificio-impianto progettati secondo le indicazioni della precedente legge 373 provoca effetti negativi sul rendimento e sulla vita delle caldaie, soggette a continui shock termici.

I tecnici dell'Enea spiegano che le «perdite d'intermittenza sarebbero nulle se la caldaia dovesse erogare una potenza costante ed il bruciatore fosse dimensionato per tale potenza».

Più duri ancora un gruppo di docenti del Politecnico di Torino che fanno parte dell'Ati, l'Associazione termotecnica italiana. Sostengono che interruzioni obbligatorie vanificano gli effetti della regolazione automatica degli impianti, in funzione delle condizioni climatiche e, di conseguenza, il contenimento dei consumi ed il benessere ambientale.

I docenti rilevano che «ridicolo» considerare alla stessa stregua Roma e Torino (in entrambe le città il riscaldamento è permesso fino al 15 aprile). Aggiungono che la «qualità la vita» e la compatibilità ambientale (concetti che alla base della legge più recente) devono assicurati anche a bambini anziani di fuori delle fatidiche 14 ore senza costringerli ad il riscaldamento elettrico ausiliario, la normale «stufetta». Sistema, questo, «dissipativo e antieconomico» secondo l'Ati che ricorda come, parità calore ottenuto, il energetico è triplo se si tratta energia elettrica.

Anche il professor Tullio Regge aveva definito l'imposizione delle orario per il riscaldamento diverse da regione a regione pomposa irrazionalità»

Gianni

Dalla Russia

Rientrano i resti di 10 caduti

Entro la fine di questo mese, i resti dieci torinesi caduti in Russia durante l'ultima guerra saranno riportati in Patria: lo ha comunicato il ministero della Difesa (commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra).

I resti dei soldati erano sepolti nei cimiteri Zeithain (Germania) e di Fomichinskij (Unione Sovietica). Al rientro saranno temporaneamente custoditi nel Sacrario di Redipuglia (Gorizia), dove il 3 ore 10, riceveranno gli onori militari.

Soltanto giorni successivi, se i parenti dei militari caduti desiderano (secondo il comunicato del ministero della Difesa), sarà possibile richiedere la traslazione altrove, in una tomba privata.

Anche per quest'ultima dolente richiesta ci saranno modalità da rispettare che verranno indicate alle famiglie presso la direzione del Sacrario di Redipuglia o con richiesta diretta al commissariato generale.

l'elenco dei nomi dei militari torinesi caduti i cui resti saranno rimpatriati. Sono: Francesco Berruto (data di morte, 3-2-45); Ernesto Bolla (22-3-45); Arturo Cherio (7-8-44); Francesco Elia: (4-2-44); Giovanni Fenoglio (5-2-45); Matteo Gaidano (12-10-44); Bartolomeo Grosso (13-4-44); Giacomo Peiretti (7-5-44); Germano Resiale (27-3-44); Giuseppe Trione (7-2-45).

Se avete problemi di udito, parlatene con me.

PAOLO CAPUZZI
CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

Sono un Consulente Amplifon, so che i problemi di udito si risolvono più facilmente quando vengono affrontati con tempestività. Venite trovarmi, sarò vostra totale disposizione per:

- un controllo gratuito dell'udito;
- una dimostrazione gratuita dei migliori apparecchi acustici;
- una consulenza gratuita e personalizzata per ogni tipo di problema.

E ci sarà anche un regalo a sorpresa per festeggiare il nostro incontro che si terrà a:

TORINO DAL 18 AL 24 OTTOBRE

18 e 19 ottobre	FILIALE AMPLIFON CORSO VERCELLI 90 - TEL. 2481405
21 e 22	FILIALE AMPLIFON CORSO PESCHIERA 163 - TEL. 331523
23 e 24 ottobre	FILIALE AMPLIFON C.SO GIOVANNI AGNELLI 74 - TEL. 393742

DALLE ORE 9 ALLE 12,30 E DALLE 15 ALLE (SABATO SOLO AL MATTINO)

amplifon

La sicurezza di comunicare meglio.

Truffatore gentiluomo, in 5 anni ha collezionato 57 denunce

L'uomo dai mille nomi

L'ultimo shopping in profumeria con un assegno risultato rubato: «Un regalo per le anziane zie»

Truffatore gentiluomo. Rolando Lasta, 57 anni, sposato, un figlio diciassettenne, ora conosciuto come «l'uomo dai mille nomi». Ed erano quelli riportati sulle carte d'identità o patenti che esibiva volta in volta nei negozi e nei centri commerciali: poi si scopriva che i documenti erano rubati, come gli assegni con i quali pagava la merce. Lui era sempre garbato, sorridente, gentile; spesso parlava del figlio che va a scuola e della moglie dalla quale, raccontava, si era separato.

Ieri è stato fermato e pagnato in carcere dagli agenti del commissariato Nizza, su ordine del sostituto procuratore della pretura, dottor Amisano. Il provvedimento legato alla sua ultima truffa, in una profumeria: «Devo fare regalo a due anziane zie, vorrei qualcosa di molto delicato». Quando la commerciante ha presentato la denuncia (in banca aveva scoperto che l'assegno era rubato) gli agenti, dalla descrizione del cliente e dalla firma sull'assegno, hanno pensato a lui, «l'uomo dai mille nomi».

In cinque anni Rolando Lasta ha collezionato 57 denunce: 18 per truffa, 12 per falso in titolo di credito, 8 per furto, 4 per sostituzione di persona. carcere fino ad oggi, ha fatto ben poco, neppure un anno: ha presentato ricorso alla condanna di primo grado. Giovedì scorso è ricomparso, a piede libero, per l'ennesima volta in pretura: 4 anni di reclusione, due di di lavoro.

Ex elettricista, rappresentante, Lasta ha scoperto quel tipo truffa sei anni fa. Lavorava Porta Nuova per una impresa che ha l'appalto della pulizia sui vagoni ferroviari. Trovò sotto un sedile un portafogli, con un blocchetto di assegni e una d'identità. Sostituì la foto sul documento la sua e si presentò in un negozio di abbigliamento di via ; si comperò un cappotto, pagò l'effetto bancario.

Ora, dicono gli agenti del commissariato Nizza, c'è il sospetto che sia collegato ad altri truffatori denunciati recentemente, Gian Franco Mazzeo, Luigi Callari e Gian Carlo Castellie. Tutti si rifornirebbero da un ricettatore che vende documenti rubati o scippati. Ci sono precise tariffe: 400 mila lire per una carta d'identità o patente, 10 mila lire per ciascun assegno in bianco.

Rolando Lasta, 57 anni

Interpellanza sulla società in liquidazione

Promark «chiusa» ma allestisce fiere

Posta in liquidazione all'inizio dell'estate, la Promark, l'ente per la promozione delle attività economiche di Regione e Provincia, sta organizzando la rassegna «Idea Sposa» che terrà gonnaio al Palazzo Lavoro. Com'è possibile? La domanda è in un'interpellanza di Majorino e Zacchera, consiglieri msi a Palazzo Lascaris.

I consiglieri hanno prodotto la fotocopia della lettera che la Promark inviato ai possibili standisti e nella quale si legge: «Può esserle giunta notizia che la Promark ha avviato un procedimento di liquidazione volontaria, principalmente a seguito mutato orientamento da parte degli Enti partecipanti circa le attività della società». Un eufemismo, visto che la liquidazione stata decisa per la florida situazione finanziaria dell'ente che ha obbligato la Regione stanziare due miliardi per ripristinarne il capitale.

«La procedura di liquidazione è in corso - prosegue la lettera della Promark - ed è affidata al professor Mario Boidi il quale ha il mandato di cedere a terzi il comparto fieristico per salvaguardare l'immagine e l'effettivo valore patrimoniale».

Nell'interpellanza si chiede conto dell'operato del professor Boidi e se è stato fatto qualcosa per «minimizzare i costi burocratici amministrazione-conduzione della Promark che altrimenti continuerebbe operare prima, accumulando debiti su debiti».

«Il mio incarico - replica il professor Boidi - è quello di realizzare liquidazione che non ha un termine e non significa fermare l'attività della società. Anzi, devo fare tutto il possibile per valorizzarle. Come autorizzare le fiere, che si fanno solo se ci sono gli standisti e quindi costi e incassi certi».

«E' vero - dice Franco Ferrari capogruppo pri - ma l'interdella Regione che il liquidatore proceda con la celerità alla vendita. Abbiamo già stanziato 2 miliardi per coprire le perdite, crediamone altre». [b. min.]

Antipasti piemontesi caldi e freddi
Agnolotti alla piemontese
Gnocchi alla fonduta
Tajerin con funghi
Puppardelle al sugo di lepre
Risotto salsiccia e barolo
Carrello di bolliti misti
Bagna caöda
Selvaggina
Funghi
Rane e lumache
Fritto misto alla piemontese
Finanziera
Bue brasato al Barolo con Polenta
Grande assortimento di dolci fatti in casa

MENU' A L. 37.000

Ristorante CUCCO
C.so Casale 89 Torino - Tel. 011/830.416

L'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

PER LA SISTEMAZIONE DEI PROPRI UFFICI E' INTERESSATO ALLA LOCAZIONE O ALL'ACQUISTO DI IMMOBILE O PORZIONE DI IMMOBILE

TORINO - Zona Piazza Crispi

avente i seguenti requisiti:
- POSIZIONE O SERVITA
- SUPERFICIE CIRCA 800 MQ. DI CUI 200 PER ARCHIVI
- PREVALENTEMENTE AL PIANO TERRENO
- COLLEGAMENTI
- ACCESSI

Le offerte corredate da **planimetrie aggiornate** e dalla richiesta devono contenere seguenti informazioni:
Anno costruzione, categoria catastale, licenza o concessione edilizia sanatoria legge 47/1985,
Requisiti di legge (abitabilità o agibilità, VV.FF., USL, etc.),
Portata solai degli uffici e degli archivi,
Caratteristiche delle strutture e dotazione di impianti.

Le dovranno pervenire entro e 30 giorni dalla data della presente pubblicazione a:

DIREZIONE INPS - Torino Nord
Corso Giulio Cesare, 290 - CAP 10121 - TORINO

Dal 22 per gli studenti

Cinque lezioni su Israele e mondo

Le Associazioni Italia-Israele e «Torino incontra» (con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune) organizzano un ciclo di lezioni destinate agli studenti degli istituti superiori sul tema «Israele e il mondo arabo» che si terranno a partire dal 22 ottobre, dalle 17,30 alle 19, nel salone congressi dell'Istituto San Paolo in via Santa Teresa 0.

Il primo incontro si svolgerà martedì prossimo con la partecipazione direttore di «Mondo economico», Salvatore Carrubba, che parlerà sul tema «Le relazioni economiche tra l'Europa unita e il Medio Oriente» e dal giornalista Emanuele Corinaldi con una relazione su «Il conflitto arabo-israeliano». Le successive lezioni si no nei giorni 24 e 29 ottobre e e 7 novembre con Piero Ostellino e Livio Caputo, Giorgio S. Frankel, Luciano Tas e Marco Travaglio, Marco Paganoni e R. A. Segre.

Celebrati gli ottant'anni della Pro cultura femminile che ha oggi 500 iscritte

«Con me, al liceo, c'erano 4 o 5 ragazze»

Il professor Bobbio ricorda «la battaglia iniziata nel 1911»

«Quando io frequentai liceo, le ragazze in classe erano quattro o cinque. Fortunate, privilegiate rispetto alle altre». Il filosofo Norberto Bobbio, ospite e relatore d'onore alla celebrazione degli ottant'anni di vita della «Pro Cultura femminile», ha così allacciato il passato al presente: «L'associazione di oggi è nata in tempi in cui era impensabile la nascita».

Fondata nel 1911, la «Pro Cultura femminile» sopravvissuta alla storia, a due guerre mutamenti di una città. anni la presiede Augusta Gros-

conta cinquecento iscritte, ha una grande biblioteca, un fitto programma d'incontri (dalla letteratura alla musica, a religione e filosofia).

Ieri, nella sede di Accademia Albertina 40, presenti la presidente del consiglio regionale Carla Spagnuolo, il Valerio Zanone, l'assessore Marziano Marzano, il professor Lionello Sozzi ha ripercorso ottant'anni d'attività, di cultura, iniziative.

Il professor Norberto Bobbio ha portato ricordi personali: «Dopo la Liberazione, fu proprio questa associazione a chiamare i rappresentanti dei partiti d'allora a dire quel che pensavano. Ricordo Antonicelli per il partito liberale. Io parlai per il Partito d'azione».

Ottant'anni di storia: «Troppo poco si fa da noi per la cultura della donna», scrivevano le fondatrici dell'istituzione nel dicembre 1911 ai giornali.

E spiegavano: «Non perfettamente adatte alle fanciulle no le medie ufficiali, tutte di carattere professionale (tecnico normale) e di tipo maschile».

Cominciò così la storia Pro Cultura femminile. Insegnanti Lisetta Motta Ciaccio e Amelia Allan Civita cominciarono a raccogliere adesioni: le studentesse pagavano tre lire, salite a quattro nel 1914.

Il professor Norberto Bobbio «E' la storia di una battaglia»

Le attività di allora andavano dalla lettura alle escursioni alpinistiche. la prima guerra mondiale passò per l'associazione nel modo più semplice e concreto: il Bollettino quegli anni pubblicava lettere di ufficiali che ringraziavano per le maglie e gli altri indumenti lana ricevuti al fronte.

Nell'incontro di ieri - primo di una serie di appuntamenti letterari, ili, filosofici, storici, scientifici - il professor Sozzi ha ripercorso le tappe di un'associazione «storicamente femminile», ma non per questo chiusa, limitata o esclusiva.

ha aggiunto Norberto Bobbio: «Oggi ci può interrogare sull'opportunità o meno di una cultura femminile. Però, ter- indietro con il pensiero, pensiamo a quali le possibilità approdare alla cultura, per le donne, ottant'anni fa, vediamo tutta la grandezza e storia di questa associazione».

Allora è superato oggi il nome di Pro cultura femminile?

Risponde Norberto Bobbio: «Ottant'anni sono una bella tradizione, con grandi successi. Mi pare proprio il caso rispettarla, di là del fatto che la cultura non ha sesso. Ma qui c'è la storia di grande battaglia culturale».

L'INGLESE SUL SERIO

Speak English.
Metodo Shenker.
Metodo Unico.

Sono aperte le iscrizioni. Informazioni in Segreteria.

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH

TORINO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 57
TEL. 344.458-515.230

CON POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO

Un Istituto Esclusivo con un

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341 — Zona Francia - tel. 77.30.361

C.SO TRAPANI, 116 — Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

UNO VI OFFRE UN RISPARMIO DI 800.000 LIRE

Uno vi pensa sempre.
E quest'anno ha trovato un modo molto convincente per dimostrarvelo.
Eccolo. Fino al 25 dicembre, tutte le Uno vi offrono una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di 800.000 lire, che [illegible] volete, potrete spendere acquistando un radio-lettore CD Philips DC 980 della Lineaccessori Fiat. Se siete sensibili alla musica quanto ai buoni affari, la proposta non potrà che suonarvi bene.
L'offerta è valida su tutte le versioni della Uno disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 25 dicembre sui prezzi in vigore al momento dell'acquisto.

SABATO NOI SIAMO APERTI, VOI SIETE INVITATI

[illegible] OFFERTE DA FIORI LENA, BONBONS DA [illegible] DOLCI SPECIALITA' DA LE CHOCOLATS TORINO

UNO TREND 900 3 PORTE

[illegible]

FINO AL 25 DICEMBRE -800.000

ULTIMA VERSIONE RESTILING	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO [illegible]	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO [illegible]
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO		FARI ALOGENI	[illegible] PORTAOGGETTI [illegible] SPORTELLO DI [illegible]	APPOGGIATESTA
		SEDILI RECLINABILI		

[illegible] TUTTO COMPRESO L. 11.990.000 chiavi in [illegible]

UNO TREND 1100 5 PORTE [illegible] IN [illegible]

ULTIMA VERSIONE RESTILING	CINTURE [illegible] SICUREZZA ANTERIORI [illegible] POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI [illegible] CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	FARI ALOGENI	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	AUTORADIO [illegible] RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI [illegible] SPORTELLO [illegible] CHIUSURA	APPOGGIATESTA

FINO AL 25 DICEMBRE -800.000

[illegible] TUTTO COMPRESO L. 12.790.000 chiavi in mano

[illegible] TUTTO COMPRESO L. 15.990.000 chiavi [illegible]

TIPO 1400 DREAM [illegible] IN [illegible]

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO [illegible] [illegible] DESTRO	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI [illegible] POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	MODANATURE LATERALI	APPOGGIATESTA	TERGILUNOTTO
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CRISTALLI ATERMICI	MOTORIZZAZIONE 1370 A [illegible]	SEDILI RECLINABILI
		ULTIMO MODELLO 1992		

TEMPRA 1400 CLASS PERSONALIZZATA [illegible]

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	CRUSCOTTO [illegible] IN RADICA	CINTURE SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	APPOGGIATESTA	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	SEDILI RECLINABILI
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CHIUSURA CENTRALIZZATA		CRISTALLI ATERMICI

PREZZO TUTTO COMPRESO L. 18.690.000 chiavi in mano

La protesta alla succursale del Regina Margherita in via Saluzzo

La scuola? E' piena di buchi

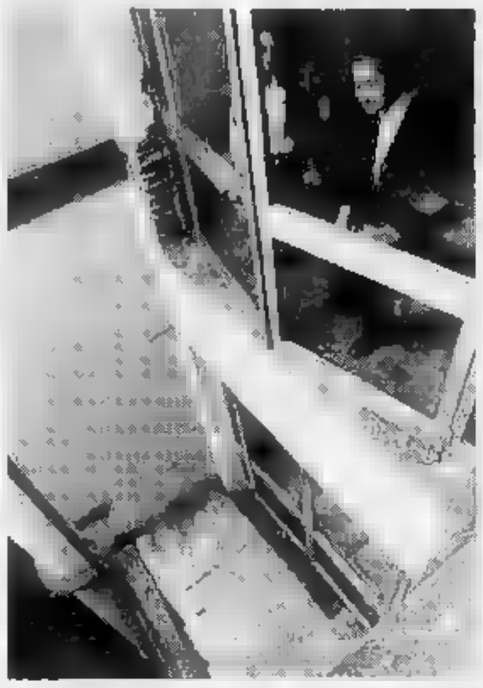
E gli studenti fanno l'«autogestione»

Due grandi aperture al primo e al secondo piano si affacciano nel vuoto, erano protette fino a lunedì da una staccionata a metà altezza, ora hanno collocato porte antipanico. Quei «buchi» sono lì da oltre un mese in attesa che all'esterno venga appoggiata la scala di sicurezza.

Per denunciare questo inconveniente e altri, per fortuna meno pericolosi, della succursale di via Saluzzo dell'Istituto magistrale Regina Margherita, gli allievi delle 13 classi (che hanno iniziato le lezioni una settimana di ritardo e usufruito a turno di sale in prestito nelle sede) ieri hanno proclamato l'autogestione. «Chiediamo risposte chiare, che ci dicano quale sarà il nostro futuro». L'elenco di lagnanze è lungo e dimostrato.

«La scuola è senza telefono, l'impianto elettrico è a 120 volt e non si possono usare neppure le fotocopiatrici né gli audiovisivi, le lampadine pendono dal soffitto con i fili scoperti, le lavagne sono appoggiate sui banchi».

Ammettono con ironica amarezza che qualcosa è stato fatto: «Due giorni fa hanno messo le porte ai servizi igienici, però gli scarichi sono intasati e non si può tirare l'acqua delle vaschette». Manca l'infermeria, però «c'è un lettino nello spogliatoio della palestra». I bidelli sono soltanto tre per i tre piani, e uno deve far servizio anche alla porta.



Gli studenti della succursale dell'Istituto magistrale Regina Margherita in via Saluzzo: «Chiediamo risposte chiare sul nostro futuro»

In questo sconcertante panorama, la convivenza diventa difficile. I ragazzi si sono ribellati alla sistemazione della quarta H: in mansarda «con pavimento che vibra». Ed anche perché i docenti «prima d'accordo con noi, invece di riconoscere l'autogestione ci hanno segnati assenti sul registro». Due problemi piccoli superati, almeno sembra, con la paziente mediazione del preside Carlo Marchi.

Resta la questione di fondo: perché far entrare i ragazzi, in queste condizioni? I tecnici del Comune spiegano: «L'edificio è antico e solido. A fine luglio, in accordo la commissione edilizia del provveditorato, è stato assegnato al magistrale. Naturalmente doveva essere riadattato perché l hanno abitato a turno i ragazzi di due elementari in ristrutturazione. I lavori sono cominciati a settembre, anche per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Dovranno concludersi entro fine anno. Saranno rinnovati anche i servizi igienici».

E la scala di sicurezza? «Il direttore dei lavori non ora informato che sono già piazzate le porte antipanico. Andrà a verificare se quelle porte, che hanno vetri antisfondamento, presentano pericoli. E tal fatta rielzare la di protezione. L'arrivo della scala esterna è previsto a fine ottobre».

Proteste per l'edilizia carente anche degli studenti cui scuole sono affidate alla Provincia. Ieri hanno una manifestazione fronte alla sede di via Maria Vittoria i giovani del liceo Gramsci Ivrea. Lì si sono incontrati con quelli del Volta che sollecitano restauri e accertamenti sicuri: l'altra settimana era caduto in classe, durante lezione d'inglese, pezzo di intonaco. Tre studenti erano finiti al pronto soccorso.

Valabrega

Un colpo al «giro» clandestino delle scommesse sul calcio

Totonero sotto sequestro

Tremila schedine bloccate durante lo scambio tra corrieri della banda Quattro persone denunciate. Le quote relative alle partite di domenica

Li hanno fermati nei pressi di un bar, stavano passandosi tremila schedine «totonero» di domenica. Quattro le persone denunciate, tutte per esercizio abusivo di gioco e scommesse».

Un giro di miliardi, parallelo a quello ufficiale. E alle spalle «c'è quasi sempre la mala, usurai e gruppi potenti che gestiscono bische e case da gioco». Per il controllo di questa attività clandestina, c'è una guerra feroce, agguati e ferimenti. Nell'agosto '90 Nicola Salomone, anni, indiscusso «boss» del totonero, venne ferito davanti ad bar, in Salbertrand: 7 colpi pistola, quattro a segno.

Da qualche giorno gli agenti stavano pedinando Francesco Napolitano, 39 anni, via Giulio 4, più volte denunciato per lo reato. Un lungo giro alla guida della sua Panda bianca; poi si è fermato nei pressi di un bar di corso Umbria. E' stato affiancato da una Fiesta; al volante un altro volto noto agli agenti, Riccardo Puggelli, anni, corso Toscana 135. Breve parlottare i due, poi il passaggio di un pacco. Gli agenti sono intervenuti e hanno sequestrato le schedine.

Questo le quote Totonero per domenica prossima

		20/10/91			
1	CAGLIARI	INTER	290	080	240
2	CREMONESE	VERONA	130	1	
3	FIORENTINA	BARI		130	3
6	FOGGIA	ASCOLI	030	2	9
7	LAZIO	GENOA	110	1	360
8	MILAN	PARMA	050	150	650
9	NAPOLI	JUVENTUS	150	1	230
10	SAMPDORIA	ATALANTA	040	180	3
11	TORINO	ROMA	110	1	360
12	AVELLINO	PISA	160	080	240
13	BOLOGNA	PADOVA	060	130	6
14	COSENZA	PIACENZA	080	110	5
15	LUCCHESE	ANCONA	110	1	360
16	MESSINA	LECCE C.N.	320	110	140
17	PALERMO	PESCARA	160		240
18	REGGIANA	MODENA		130	3
19	TARANTO	BRESCIA	150	080	250
20	UDINESE	CESENA	060	110	3
21	VENEZIA	CASERTANA	090	1	450
22	CASALE	MASSESE		130	3
23	CHIEVO	CARPI	090	110	3
24	COMO	SPEZIA	040		3
25	FALAZZOLO	ALESSANDRIA	120		360
26	PAVIA	TRIESTINA	180		3

Sergio Sampietro, 55 anni, via Duchessa Iolanda 44, e Mario Fischetto, anni, via Don Bo- 31. Sarebbero i «portantini», responsabili di raccogliere le giocate, dei bollettini e di dena-.

Nessuna grossa sorpresa per i bookmaker clandestini. Quasi certo il successo del Torino sulla Roma (la sconfitta gran- pagata 3 volte e mezzo la posta). Meno sicura la vittoria della Juve a Napoli. Praticamente impossibile il successo del Parma sul Milan (pagato sei volte e mezzo).

A Robassomero

Si amplia la strada della morte

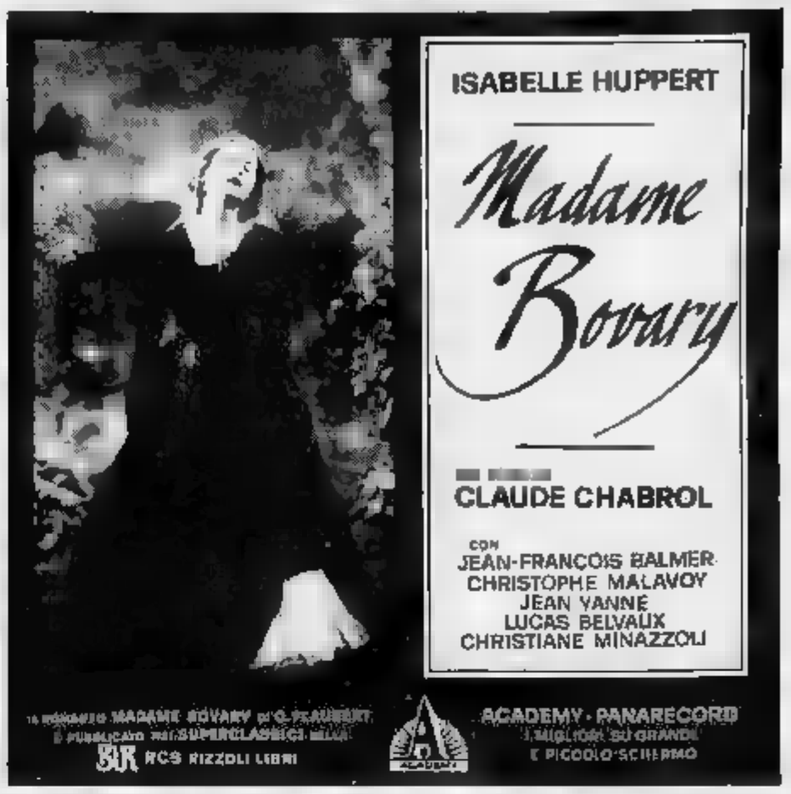
La Provincia allargherà la direttissima delle valli di in metri, alla periferia di Robassomero, proprio in corrispondenza del punto dove domenica quattro giovani hanno perso la vita in un incidente stradale. La spesa prevista di milioni di lire.

Dice l'assessore Astore, che proposto l'intervento, peraltro già previsto da tempo: «Ci che si tratta modesta - spiega Astore - sappiamo che l'ideale sarebbe poter allargare la strada almeno per tutto il tratto del rettilineo, dalla periferia di Robassomero al termine della tenuta La Mandria, per poter costruire due corsie per ogni senso marcia e uno spartitraffico che eviterebbe almeno gli scontri frontali. Ma quel tratto è lungo 13 km e mezzo. La spesa complessiva ammonterebbe a circa 25 miliardi: per dare un'idea di quanto la Provincia ha disposizione ogni anno per i 3 mila km di strade di sua competenza».

Da OGGI al CENTRALE

DAL CAPOLAVORO DI G. FLAUBERT UN GRANDE FILM SULL'ETERNA ILLUSIONE DELL'AMORE

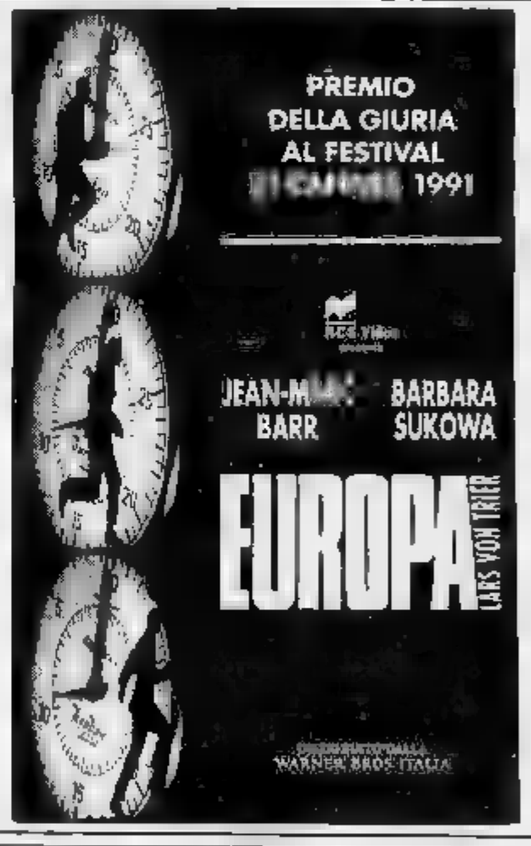
«... Bravissima Isabelle Huppert "EMMA DEGLI SCANDALI" la storia di una donna che amava l'amore». *(la Repubblica)*



«Allo spettacolo delle ore 22,30 verranno offerti, fino ad esaurimento, i campioncini del profumo "Diable corps" Donatella Pecci-Blunt».

OGGI all'adua 200

«EUROPA, che rivelazione finalmente cinema cinema» LA STAMPA



eliseo blu

STALLONE - MUTI
per la prima volta insieme, sono grandi!

Da OGGI in esclusiva AL FARO

adua 400 : in esclusiva

«Spumeggiante, ironico, intelligente, divertentissimo TENTAZIONE DI VENERE» -IL RESTO DEL CARLINO-
«Un film di grande bellezza, pieno di ironia e ben narrato» -RAI - TG1-
«Si tratta di un film perfetto» -IL TEMPO-

Proseguono da OGGI in esclusiva al KING KONG

IL FILM CHE HA TRIONFATO AL FESTIVAL DI VENEZIA

LEONE D'ORO

URGA
Territorio d'amore
UN FILM DI
NIKITA MIKHALKOV

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

MOTORCAR
LA NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN

VENDITA - ASSISTENZA - SERVIZI
Qualità cortesia da sempre
MOTORCAR, via Canelli 112 - Torino - Tel. 676.101

OGGI su stampaSERA

- *La delinquenza in centro: polizia carabinieri, non le ronde armate*
- *Cantieri a rischio: catena di infortuni mortali*
- *Le rubriche del venerdì*
- *Totocalcio: una pagina dedicata ai pronostici, una guida per fare 13*
- *Tutti i giorni la ricetta di Anna Bona e l'oroscopo*
- *Come programmare la serata: teatri, concerti, cinema e tutte le tv*

di cronaca

Coiffeur Antonietta
specializzata uomo-bambini crea un tocco di classe per i tuoi capelli, trattamenti estetici. Orario continuato. Torino, v. Lagrange 18, tel. 515.621.

Italiani - Tedeschi
Giapponesi - Coreani
Per tutte le esigenze e per tutte le tasche. Affitto con o senza riscatto, vendita con prezzo «chiavi in mano», ristrutturazioni su misura. Magazzino musicale Ora (Cn) fraz. Roreto (2° casello sulla To - Sv). Tel. 0172 49.55.91 chiuso domenica e lunedì.

RINGRAZIAMENTO
Avendo letto di molti ringraziamenti di gente guarita dall'ernia da don CARLO BURATTI di 22.815), mi sono recato nel suo studio ed ho preso la sua cura. Adesso sto bene e gli dono molto riconoscente
PIETRO CANTA (anni 68)
VILLANOVA D'ASTI (AT)

Carignano, diventa centro di medicina del lavoro

Rinasce il S. Remigio

Dopo le polemiche con Carmagnola, sta per essere firmata una convenzione con l'Usl di Moncalieri

Il sindaco Giorgio Albertino: «Smembrare il nostro ospedale è stato assurdo»

dice che tra Carmagnola e Carignano sia stato sempre tra guelfi e ghibellini: fratelli a parole, ma nei fatti rivali, se non nemici. Così, quando era stato chiuso l'ospedale San Remigio di Carignano, i carignanesi erano in piazza per protestare contro quello che parso loro come un affronto da parte di Carmagnola, sede direzionale dell'Usl 31. zione tra l'Usl di Carmagnola e quella di Moncalieri potrebbe ora restituire un ruolo importante al San Remigio.

Giorgio Albertino, sindaco Carignano, riassume lunga guerra: «Quando si disegnò il perimetro delle Usl, nella nostra c'erano due ospedali, uno a Carignano e l'altro a Carmagnola. Il nostro è stato smembrato, chiudendo l'ostetricia e la chirurgia, poi il pronto soccorso la medicina. Una vergogna, un esempio di spreco: una struttura nuova ridotta, come è ora, a 30 letti per lungodegenti, metà dei quali sono vuoti».

La battaglia per il San Remigio fu tale che nel comitato gestione dell'Usl tutti gli amministratori di Carignano passarono all'opposizione, a prescindere dai partiti di appartenenza. Il Comune chiese inutilmente di mettere a disposizione il suo ospedale delle Usl di Nichelino o Moncalieri, mentre l'Usl Carmagnola spostò al piano terra del San Remigio alcuni uffici, in attesa di ricollocarli nella sede dell'ex consorzio provinciale antitubercolare in ristrutturazione.

Finalmente, le cose potrebbero cambiare. Spiega l'amministratore straordinario dell'Usl Moncalieri Guido Scaglione: «Da Carignano sono arrivate molte pressioni, ma in realtà noi abbiamo un gran bisogno spazio. Così abbiamo proposto all'Usl di Carmagnola collocare al Remigio il centro zonale di medicina del lavoro per le Usl Moncalieri, Nichelino e Carmagnola, servizio per il quale noi siamo i capozona, e che servirà 170 mila abitanti». Pio Borzani, amministratore straordinario dell'Usl di Carmagnola: «E' vero che tra Carignano e Carmagnola c'è una rivalità storica, ma non certo la sanità. Tant'è che al piano terra del San Remigio faremo costruire un punto di assistenza fisioterapica: a dimostrare che c'è la volontà di offrire i servizi anche a Carignano». «In un secondo momento - dicono Borzani e Scaglione - al primo piano ci sarà un reparto di recupero e riabilitazione funzionale con 30 letti per malati di ortopedia e medicina».

Giovanna Favro

Sciopero 2 ore

«L'Olivetti ignora gli accordi»

I sindacati sono scontenti dell'esito dell'incontro romano Olivetti e governo. L'azienda avrebbe disatteso gli accordi di un fa, annunciando il ricorso alla cassa integrazione per altri 500 dipendenti a partire da gennaio. Di qui la decisione di proclamare due ore di sciopero in tutti gli stabilimenti del gruppo, da effettuarsi entro il 12 novembre. «L'accordo era assai diverso.Questi lavoratori avrebbe dovuto assorbirli lo nelle amministrazioni pubbliche: ma non possiamo accettare che l'azienda avanzi questa proposta per punire i politici». Il giudizio negativo riguarda anche la mancata discussione delle linee di sviluppo. «I lavoratori hanno diritto sapere che sarà di loro. Ma la Olivetti ha preferito tacere sia sul piano di ristrutturazione bis, sia sulla ventilata ipotesi di nuovi tagli zionali» dice Giancarlo Zanoletti segretario Cisl.

Un giudizio sostanzialmente analogo giunge anche da Gianfranco Moia della Fiom-Cgil di Ivrea: «Non c'è stata rottura sulla cassa integrazione soltanto per buona volontà del sindacato. Non possiamo, però, continuare a permettere che l'Olivetti agisca sempre come vuole». Intanto, per il 12 novembre è stato convocato un altro mini-vertice ministero del Lavoro. L'obiettivo quello scongiurare un altro massiccio ricorso alla integrazione.

Aldo Rossi, *Un legno geniale* | 18 Ottobre 8 Novembre, Bellato Arredamenti C.so Moncenisio 43, Rosta (Torino) | Esposizione di progetti, disegni, architetture e mobili di uno tra i più significativi architetti contemporanei. Manifestazione realizzata in collaborazione con Molteni & C

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 65.961
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 10 Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.104/582.580
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.218/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Giolitti 47 - (0184) 501.55

La Finanza blocca due contrabbandieri

Sigarette nascoste tra sofà e mobili

Una tonnellata e mezzo di sigarette di contrabbando è stata recuperata, ieri mattina, dagli uomini della terza Compagnia della Guardia di Fi di Torino, guidati dal tenente Sabatino Damato.

Originale il sistema scelto dai corrieri per trasportare le sigarette in città: il carico era nascosto fra poltrone, sofà e mobili, quasi si trattasse di un trasloco. Il viaggio era filato liscio, fino momento della consegna della merce.

Dopo oltre un mese di indagini appostamenti, in via De Stefanis 25, ai confini con l'abitato di Venaria, le Fiamme gialle hanno bloccato due uomini mentre scaricavano gli scatoloni con le stecche di sigarette: quindi avrebbero dovuto sistemare il carico in magazzino poco distante. Per destare sospetti, i finanzieri hanno agito in borghese.

Sono così riusciti a sorprendere Vincenzo Blaco, 39 anni, originario di Campi Salentina in provincia di Lecce, dove risiede, che era alla guida dell'autotreno targato Aosta; e Francesco Scappatura, 25 anni, originario di Campo Calabro e residente a Torino in via Mondrone. Secondo i militari sarebbe stato lui il destinatario del carico.

L'autoreno proveniva da Brindisi ed era diretto nel magazzino della periferia torinese, tutto era già pronto ad ospitare il carico di contrabbando per il successivo smercio. Le stecche sarebbero state sul tori- e poi distribuhite al dettaglio, per lo più dai marocchini.

Da alcune settimane a Torino scarseggiano le sigarette contrabbando: il carico sequestrato dalla Finanza avrebbe dovuto offrire nuovi sbocchi al mercato.

L'autotreno, che è stato sequestrato, intestato a Maria Filippone. Suo padre Vincenzo, già noto alla Guardia di Finanza, abita a Druento.

Vincenzo Blaco e Francesco Scappatura sono stati denunciati a piede libero per contrabbando.

Nasce a Collegno

Un di psichiatrica

L'ex manicomio di Collegno diventerà contro ricerca sulla psichiatria. Il progetto, che dovrà essere messo a punto insieme ai primari e agli operatori, è stato presentato dall'amministratore straordinario dell'Usl, Marina De Simone, insieme al comitato dei garanti: «In passato Collegno è stato un centro di interesse nazionale per gli studi sulla psichiatria - osserva - ora questo argomento va ripreso e potenziato seguendo le linee che devono portare al superamento del manicomio, ma che richiedono ancora studi e ricerche approfondite».

Nell'area dell'ex ospedale psichiatrico vivono attualmente 700 persone, 350 ancora ospitate nei reparti, altrettante nelle comunità create dopo l'approvazione della legge 180. L'intenzione è quella di far sorgere in parallelo anche un centro di riabilitazione.

Blitz a Sant'Ambrogio

«Irregolari» venti

L'Ascom di Sant'Ambrogio ha incontrato in Comune sindaco e carabinieri. «La gente - hanno rilevato i negozianti - ha paura». Soprattutto degli extracomunitari, dopo che tre marocchini, il mese scorso, hanno ferito due giovani a colpi di bottiglia. Secondo il primo cittadino «si avverte» la presenza delle forze dell'ordine, che hanno intensificato i controlli.

Nell'ultimo blitz, all'alba di martedì, nel quartiere immigrati in via del Rio, gli uomini di Rivoli guidati dal capitano Golini e dal maresciallo Alessandro, in stretta collaborazione con il gruppo cinofilo della questura, hanno controllato cinquantun marocchini e tunisini, stipati in poche stanze. Trenta sono risultati in regola con il foglio di soggiorno, venti non avevano la documentazione necessaria. Sono stati trasferiti all'ufficio stranieri della questura per ulteriori controlli.

BIANCA &

Tecnamotor, taglio di 250 addetti

Taglio occupazionale alla Tecnamotor (ex Aspera, dipendenti, motorini benzina, attrezzi): l'azienda ha annunciato una riduzione d'organico di 250 addetti. Il sindacato ha chiesto misure che salvaguardino l'occupazione. La riunione per approfondire la questione si terrà entro il 10 novembre.

Con vendevano eroina

Due fruttivendoli, con negozio in via Vigone 19, sono stati arrestati dai carabinieri di Oltredora. Nella perquisizione del loro alloggio, i militari hanno recuperato 15 grammi di eroina, 40 grammi di lattosio, 400 bustine, bilancini precisione e 3,8 milioni in contanti. Nel corso dell'operazione sono stati denunciati (per gli stessi reati) Angelo Spanu, anni, Saverio Di Iesu, 24 anni, e Massimo Russo, 18 anni, tutti di Venaria.

Convegno Regione sul trapianto di organi

Nella Sala Consiglio Regionale, via Alfieri 15, tiene (inizio alle 8,45) il convegno «Il trapianto per la vita e per la qualità della vita» promosso dall'Assessorato regionale alla Sanità e dall'Associazione medici cattolici italiani.

Qualità in azienda ecco i finanziamenti

Nella Sala G Torino Esposizioni, ore 15, seminario dell'Api su «Sistemi di qualità nelle piccole e medie imprese», particolare riferimento ai finanziamenti regionali agevolati.

Guardia di Finanza generale in visita

Il generale Vincenzo Malguri, ispettore per l'Italia nord-occidentale, oggi visiterà le caserme e i comandi regionale e della seconda legione di corso Novembre. L'ufficiale incontrerà amministratori comunali, prefetto e autorità militari.

posti lavoro cooperazione

Grazie alla legge regionale che favorisce, attraverso le cooperative, l'occupazione di giovani senza impiego, lavoratori in cassa ed ex dipendenti di aziende in crisi, già 727 persone hanno trovato lavoro in 60 cooperative sorte tra l'84 e l'89. L'ha detto l'assessore regionale Cerchio nel corso della prima riunione della Commissione regionale per l'occupazione. L'anno scorso sono nate 31 cooperative per altri 291 posti.

Traffico interrotto per due ore sulla Leinì-Caselle

Lo schianto sulla Caselle-Leini, a fianco l'artigiano Benito Accastelli

Si uccide contro un Tir

Ieri alle 20,30, la vittima viaggiava su un'Opel che ha sbandato finendo nella corsia opposta. Inutili i tentativi di soccorso

Scontro mortale ieri alle 20,30 sulla strada provinciale Caselle-Leini, rimasta bloccata per due ore. La vittima è Benito Accastelli, 41 anni, via Amati 130/5, Venaria, artigiano idraulico e lattoniere assai noto.

Lo scontro fra la Opel Kadett di Accastelli e un autotreno della ditta «Detra autotrasporti» di Caselle, è avvenuto alla periferia della cittadina. Il pesante automezzo, carico di macchinari, era guidato da Antonio Truffa, 41 anni, di Rivara Canavese, che, proveniente da Leini, rientrava nell'autorimessa della propria ditta: ancora tre chilometri e avrebbe terminato viaggio e lavoro.

Lo scontro è avvenuto in un'ampia curva. Il camionista ha detto più tardi ai carabinieri: «La macchina mi è comparsa davanti all'improvviso. Non ho avuto alcuna possibilità di sterzare perché la carreggiata è stretta». Ha aggiunto, ancora sotto choc dopo il tragico incidente: «L'ho visto veloce, troppo veloce. Non ho potuto fare altro che schiacciare il freno con tutte le mie forze, quella macchina mi è piombata contro, un tremendo».

Così, l'auto dell'artigiano si è schiantata l'autotreno, incastrandosi sotto la cabina di guida. La vettura è stata trascinata per alcuni metri. Per estrarre il corpo dallo sventurato dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco e i carabinieri di Caselle. Benito Accastelli respirava ancora, un'ambulanza lo ha portato all'ospedale di Ciriè, nel disperato tentativo di salvarlo. Ogni sforzo si è rivelato inutile. Illeso, invece, il guidatore del Tir.

La strada Caselle-Leini è rimasta bloccata per oltre due ore. Tanto ci è voluto prima che i vigili del fuoco abbiano sgombrarla dai rottami dell'auto, sparpagliati in un raggio di molti metri, e spostare il carro di lamiere del camion prima di rimorchiarlo via.

Lauree false

Monsignore è malato resta a casa

Il processo per le lauree false che si celebra in seconda sezione del tribunale ha perso il principale imputato, Pierino Gennaro, monsignore della Chiesa Siro-Antiochena. Il giudizio dei periti d'ufficio e del consulente di parte nominato dal difensore Lo Greco è stato concorde: «Gennaro non è capace di stare in giudizio. E' debilitato, le attuali condizioni gli consentono di sopportare lo stress del contraddittorio». I giudici hanno stralciato la sua posizione per un anno: monsignore tornerà in aula, si spera guarito.

Il processo prosegue con i giudizi abbreviati di altri imputati. Uno di loro, Lorenzo Guida, in un intervallo dell'udienza ha avvicinato i cronisti e consegnato loro la copia di una lettera, datata 4 aprile '88, su carta della presidenza della Camera dei deputati. L'addetto stampa Giorgio Frasca Polara ringrazia «monsignor Pierino Gennaro per la laurea honoris causa in Scienze politiche conferita da Gennaro all'onorevole Iotti, che è ben lieta di concedere il patrocinio morale al Centro internazionale della Pace da lui presieduto».

Un episodio noto, già emerso nel corso dell'istruttoria tre anni fa, ma che evidentemente Guida e altri imputati tengono a ricordare per sottolineare le benemerenze di alto rango (ma carpite con la malafede) di Pierino Gennaro.

SPORT

Un consorzio di tre società per risolvere problemi economici e carenza di impianti

Le Valli di Lanzo unite dal calcio

Si fondono Cafasse-Balangero, Nolese e S. Carlo

Il calcio unisce la Val di Lanzo, superando antichi campanilismi e rivalità mai sopite. E' nato infatti il «Consorzio calcistico Valli di Lanzo», che coinvolge il Cafasse-Balangero, la Nolese e il San Carlo Canavese. «Un'impresa tutt'altro che facile - dicono gli ideatori dell'iniziativa - in un settore come il calcio dove spesso tutto si basa su un agonismo prettamente campanilistico e la supremazia sul dirimpettaio vale più di tutte le possibili batoste patite nel corso di un'intera stagione».

Il primo passo è la concentrazione di tutti gli effettivi delle tre società, per dar vita ad un unico settore giovanile. Spiega il presidente Catellino: «Un'operazione del genere può scatenare critiche e mugugni, soprattutto considerando il gran numero di ragazzi e la conseguente selezione che andrebbe a penalizzare parecchi elementi». E aggiunge: «Il Consorzio prevede la formazione di più squadre, in modo da garantire l'attività sportiva al maggior numero possibile di giovani».

Sotto l'etichetta del Consorzio sono compresi 360 tesserati, così ripartiti: 100 dilettanti, 200 iscritti al settore giovanile e 60 alla scuola calcio. Tutto questo per permettere al «Valli Lanzo» di disputare tutti i tornei giovanili, dall'under 18, agli allievi, fino alle scuole calcio, che continuerà ad essere gestita in collaborazione con il Torino. Il Consorzio potrà disporre di quattro impianti: a Cafasse, con tribune intorno al campo in grado di accogliere 300 spettatori; a Balangero, dove si stanno costruendo anche dei nuovi spogliatoi; a Nole, che dispone di un ottimo terreno e di tribune nuove; infine a San Carlo, dove l'impianto presenta invece alcune carenze.

La collaborazione fra i diversi club permetterà di superare una serie di problemi, a cominciare da quelli finanziari. Dice l'avvocato Luigi Chiappero, presidente della Nolese e uno dei principali artefici del Consorzio calcistico: «Sarà possibile garantire una stabilità economica alle diverse società attraverso il trasferimento dei nostri ragazzi alle società professionistiche. Gli elementi del vivaio saranno giustamente valorizzati, con indubbi vantaggi per tutto il Consorzio».

Le tre società che hanno dato origine al Consorzio manterranno inalterata la propria struttura a livello di prima squadra, senza escludere la possibilità di arrivare alla costituzione di una formazione consortile in grado di puntare più in alto. Il Cafasse-Balangero militava nel campionato di Prima categoria, le altre società in serie inferiori.

Ci si chiede se l'esempio del Consorzio Valli di Lanzo sarà seguito da altri club della provincia; «Difficile dirlo - risponde Chiappero - anche sarebbe auspicabile, nella prospettiva di creare vivai sempre più sviluppati dai quali le società professionistiche possono attingere».

Alcuni tentativi erano stati fatti nel Canavese, anni fa, quando si parlava di fusione fra Rivarolo, Cuorgnè e Castellamonte: «Ma alla fine il campanilismo aveva preso il sopravvento ed il progetto rimase lettera morta», dicono alcuni degli ideatori di quel progetto che puntava alla creazione di una squadra altocanavesana che puntasse all'Interregionale.

Guido Noveria

SPORT **FLASH**

Basket: gara-verità per il Chilly

Prima verifica per il Chilly Ivrea, capolista della B femminile con gli stessi punti dell'Ipsa Collegno: domani (ore 21, via dei Cappuccini 16) le eporediesi affrontano il Gavirate che recupera la guardia Piva e vuol riscattare la sconfitta casalinga con il Collegno. L'Ipsa gioca anche sabato contro il Lerici (21, ad Antica di Rivoli). Altre partite di sabato. Serie masch.: Galvagno To-Crocetta To (17,30, via Guala 26); Satap Pino-Uclli Biella (18,30, via Folis); Pinerolo-Icap Cn (21, via dei Rochis 28); C femm.: Junior To-Rapallo (17, via Gozzano 5, Orbassano); Energia To-Teleion To (19, via Massari 114); Promozione masch.: oggi, Pianezza-Bip To; Grugliasco-Jazz To; Cral S. Paolo To-Usac Rivarolo; Avigliana-Rouge et Noir Ao; domani: Italnet Montalto Dora-Sassi To; Michelin To-Valwagen Ao; Sociale To-Green Grugliasco; Kolbe To-Agnelli To; Whites To-Beria Methi; domenica: Dravelli Moncalieri-Musinè Pianezza.

Volley: Coppa Lega e Piemonte

Comincia domani il girone di ritorno della fase eliminatoria della Coppa di Lega. Questi gli impegni delle squadre torinesi. Maschile: Lecce Pen Cus To-Vallesusa (ore 20,30, via Braccini 1); Alba-Tec Fin Pinerolo (21); Arti e Mestieri-Mondovì (20,30, Cascine Vica, via Stupinigi 1). Femminile: Sa.Fe-Racconigi (18, via Pilo 26); Tel Chivasso-Dim Cafasse (21, via Palaologi). Frattanto 27 formazioni di C2 e partecipano alla fase eliminatoria della Coppa Piemonte maschile che prende il via domani. In provincia sono in programma concentramenti a tre squadre a San Mauro (ore 16, via Speranza) e Chivasso (15,30, via Palaologi). Domenica si giocherà anche a Pino (9,30, via Folis). La Coppa Piemonte femminile domani propone invece il terzo turno: partite a Venaria (16, via Giovanni XXIII); Carmagnola (17, corso Sacchirone); Rivoli (16, Tetti Neirotti) e Torino (16, via Domodossola).

Podismo, maratona regionale

Domenica a Ivrea si disputa la maratona (42,195 km) organizzata dalla Pod. Dora Baltea e valida per l'assegnazione dei titoli regionali di specialità. Partenza alle 9 presso piazza Ottinetti, arrivo nel Campo Sportivo. Sempre domenica è in programma a Piossasco la 10ª edizione della «5 Cascine», 5 km, valevole quale prova di campionato provinciale. Ritrovo alle ore 8 presso il Centro Polisportivo in via Costa 22. Per la montagna, si corre a Cumiana la «Truvumse ancura nà volta nsema», una staffetta di 4 km per due atleti.

Judo: Trofeo Coppa Italia

Sono 15 i torinesi che domenica disputeranno a Ostia la finale nazionale della Coppa Italia juniores e seniores. Da segnalare la presenza dei fratelli settimesi Toniolo: Pierangelo nei 60 kg, Raffaele nei 71 e Massimo nei 78 kg. Questi gli altri qualificati: 60 kg Fiorini (Centro Ginnastico) e Castroreale (Akiyama Settimo); 65 kg Mebabra e Giorgi (Centro Ginnastico); 71 Di Benedetto (Centro Ginnastico), Bertinatti (Parella) e Andrea Pombia (Sugiyama Moncalieri); 78 kg Grivet Chin (Ciriè) e Stefano Pombia (Nuova Doyukai); 86 kg Rovera e Maio (Centro Ginnastico) e Ilardi (Doyukai Chivasso).

Hockey: Pagine Gialle in campo

Domenica (ore 11,30) si disputa sul campo Tazzoli la semifinale della Coppa Italia di hockey su prato Pagine Gialle e Autorama Salario. La vincente giocherà sette giorni dopo a Roma la finalissima contro la vincente di Cernusco-Amsicora Cagliari.

Tennistavolo: tesserati

Nel 1991 il numero di tesserati è cresciuto in Piemonte del 10 per cento. La provincia di Torino contribuisce alla crescita con 383 giocatori (35 donne) e 23 società affiliate.

INGRESSO GRATIS

Domenica a Vinovo

Festa del tennis all'ippodromo gare d'ogni tipo

Oltre 1500 ragazzini scatenati in una giornata di gare con la partecipazione di genitori e insegnanti: ecco gli ingredienti della quarta festa del tennis organizzata all'ippodromo Federico Tesio di Vinovo per domenica dal Comitato regionale della Fit in collaborazione con la Soc. Torino Corse Cavalli e con il patrocinio del Comune di Vinovo e dell'Ait. La partecipazione è riservata a ragazzi e ragazze di età compresa tra i 5 e i 14 anni mentre l'ingresso per assistere alle gare e partecipare alle manifestazioni collaterali sarà libero.

Il programma della festa del tennis prevede in mattinata, dopo l'arrivo di tutti i partecipanti previsto per le 9, le varie gare: corsa campestre, torneo di calcetto e di minitennis. Dopo la pausa per il pranzo si terranno le finali. Dalle 16,30 in poi l'ippodromo riprenderà la sua normale attività con una riunione di galoppo.

Ford
Ford Torino
presenta:

Nuovo Ford
COURIER
Il piccolo gigante.

2,8 m³ di volume: record di categoria.
2,8 m³ di volume per 495 kg di portata utile ed estrema facilità di carico grazie alla porta posteriore a doppio battente con blocco apertura a 90 e 165 gradi. Rapporto prestazioni consumi ai vertici della categoria con le motorizzazioni 1.3 HCS e 1.3 CFI catalyst da 60 CV e il brillante 1.8 Diesel da 75 CV anche catalizzato.

Nuovo Ford
TRANSIT 150.
Il N°1 supera tutti
in potenza e portata.

Oggi ancora più potente con i nuovi motori.
I nuovi e potenti motori 2,5 Diesel da 80 CV ad iniezione diretta e 2,5 Turbo Diesel da 100 CV - gestito dal sistema di iniezione elettronica programmata EPIC - affiancano alla proverbiale affidabilità del 70 CV. Brillanti prestazioni in tutta sicurezza con il nuovo impianto frenante a dischi anteriori autoventilanti e l'ABS, disponibile su tutta la gamma.

SOLO PRESSO LE CONCESSIONARIE FORD
TORINO, CHIERI, COLLEGNO

Ford
Authos
C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO
Autostadio
C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 148 - TORINO
Euromotor
C.SO PR. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318 - TORINO
Co-Auto
C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO
Siac
STRADA PADANA INFERIORE 110 - CHIERI
SIAMO APERTI SABATO 19 E DOMENICA 20
ifas GRUPPO

TORINO PALAZZO DEL LAVORO ITALIA '61

FIERA D'AUTUNNO 1991

NOVITA' PER LA CASA E IL TEMPO LIBERO

18 Ottobre - 3 Novembre

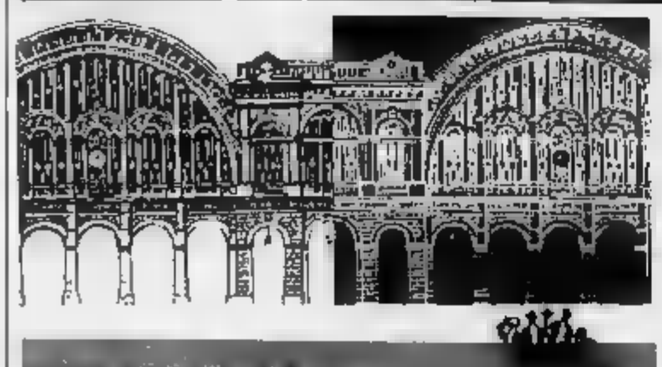
ORARIO: Sabato e Festivi: 15/23,30 - Feriali: 16/23,30

INGRESSO: Feriali L. **3000** (intero); L. **2000** (ridotto)
Festivi L. **5000** (intero); L. **3000** (ridotto)
Pensionati L. **2000** tutti i giorni

ASSOCIAZIONE ARTIGIANA PANIFICATORI/PASTICCIERI della PROVINCIA di TORINO
Produzione e dimostrazione di grissini classici torinesi

promark

ORGANIZZAZIONE MILANO PUBBLICITÀ - CUNEO



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Bergamini in Duomo

Questa sera, alle 21 (anziché domani) si terrà il concerto dell'organista Aldo Bergamini nella cattedrale di Torino a favore dell'iniziativa «Arte per l'arte». L'ingresso è a offerta libera. Il ricavato sarà devoluto al restauro della tela «Presentazione di Maria al Tempio», custodita nell'Oratorio di San Filippo Neri a Torino. Il programma prevede musiche di Frescobaldi, Bach, Franck e Von. Informazioni al 533.161.

Sempre questa sera, alle 21,15, nel cartellone delle proposte d'ascolto a San Filippo è di scena l'«Ensemble Barocco» in musiche di Dieupart, Bach, Haendel, Frescobaldi, Bach, Vivaldi. Informazioni al 53.84.56.

Polvere di passaggi

La compagnia di teatro danza Abelon debutta questa sera, alle 21, al teatro Juvarra con «Polvere di passaggi» uno spettacolo di e con Antonella Dall'Ara e Alessandra Lai. Le due danzatrici hanno alle spalle esperienze con la scuola di Bella Hutter, i Sosta Palmizi e Gincobiloba. Così presentano lo spettacolo: «Un vecchio tram polveroso sferraglia dolcemente attraverso i ricordi in bianco e nero della nostra generazione che cresce: trasporta il suo carico di solitudini dolenti, un'umanità troppo varia perché se ne possano ancora riconoscere le identità». Tel. 011/51.37.05.

Il gesto e l'anima

Si apre questa sera al Teatro Nuovo in corso Massimo d'Azeglio 17 la rassegna di danza internazionale «Il gesto e l'anima». Il primo appuntamento è con la compagnia del balletto classico di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu in «Radici». Lo spettacolo, da un'idea di Marinel Stefanescu, offre 6 quadri, su musiche di Franz Liszt, Adrian Enescu e Alexandr Skriabin. Tel. 011/66.90.668.

Voci della lirica

S'inizia oggi pomeriggio, alle 17, al Teatro Erba la rassegna «Giovani voci della lirica». La manifestazione alla quale ha collaborato l'Associazione Nuova Arca, presenta autori quali Tosti, Mozart, Verdi, Rossini, Puccini, Gluck, Gomez. Accompagnati al pianoforte da Piera Raineri e Mirko Godio si esibiranno Rossella Giorgio (soprano), Carlo Tallone (basso), Lorenzo Regazzo (basso-baritono). Tel. 011/696.55.47.

Gli anticipi della stagione di cabaret fuori città

Serate tutte da ridere

A Villastellone, una mini-rassegna con il circolo torinese Dravelli
Organizzati da «Vicolo corto», Pinerolo presenta nove spettacoli

La stagione torinese del cabaret si aprirà ufficialmente a novembre (anche se in questi giorni, all'Alfieri il suo «Fred», Umberto Smaila dimostrando di essere un signor cabarettista). L'Hiroshima promette un cartellone pieno di sorprese all'altezza della fama che ha fatto diventare il locale di via Belfiore il tempio cittadino della nuova comicità, il Dravelli gioca da outsider, a qualche performance cabarettistica ci sarà anche all'Araldo e allo Juventus.

Per ingannare l'attesa gli appassionati del genere possono trovare serate «da ridere» in provincia. A Villastellone è stata varata una mini-rassegna, in collaborazione con il circolo Dravelli di Torino. Dopo la serata con Domenico Brioschi e il «Fritto misto orchidea», questa sera, alle 21,15, all'Auditorium comunale di piazza 1° Maggio approda la compagnia i Soggetti con lo spettacolo «Via Praciosa 11 (Cosa abbiamo fatto per essere così cretini)» con la regia di Michela Di Mauro. E' un susseguirsi sgangherato di gag: gli attori sembrano divertirsi molto, il pubblico, se è nel feeling giusto, non altrettanto. Venerdì e Mauro in tandem con Roberto Petrolini proporrà «Verrà la morte e avrà i tuoi hobby (Prova generale di un appuntamento azzardato)», spettacolo che ha debuttato recentemente allo Juvarra. L'ingresso costa 3 mila lire.

Nella Pinerolo molti degli artisti vantano curriculum di tutto rispetto, in gran parte sono reduci dal concorso nazionale «Bravograzie!» di Aosta. Nella foto: **Giorgio Scapecchi**, che reciterà alcune brioche demenziali

Una rassegna appuntamenti di cabaret è stato anche messo a punto a Pinerolo dal neonato circolo culturale «Vicolo corto». «Si tratta - dicono gli organizzatori - del primo cartellone organico presentato a Pinerolo di spettacoli cabaret con artisti che vantano nei loro curriculum passaggi televisivi sui maggiori network nazionali e in gran parte reduci del concorso nazionale "Bravograzie" di Aosta».

La rassegna si aprirà il 24 ottobre con Franco Neri. La sua specialità sono i macchiette regionali. Il 31 ottobre sarà la volta di Cesare Vodeni (si autodefinisce «Il mostro di Frankenstein» versione cabaret). Il 7 novembre a suscitare il riso del pubblico invece i Gommafiera, «il secolo» Fabio Farronato e Furio Busignani. Il 14 novembre sarà il turno del siculo-chivassese Pippo Romano che si presenta come «reduce dal Fiat-Nam». Beppe Braida e Richi Lombardo, conosciuti come duo «Bagatto», di scena il 21 novembre. Le poesie demenziali di Giorgio Scapecchi sono in programma per il 28 novembre, mentre Lucio Vinciarelli, con le magie del mago Mac Cheroni approderà a Pinerolo il 5 dicembre. Il gruppo Dedrio, la vincitrice di Bravograzie, Luciana Littizzetto, Renato Forno e Claudio Caorsi, il 12 dicembre, e il duo Claudio e Simone il 19, completano il quadro. Gli spettacoli si terranno nella sede del circolo in via Trento 64. Informazioni allo 0121/79.48.78. [r. mol.]

Per i lettori di Torino e provincia

Domani prime schede del nuovo concorso «Gastronomia preferita»

Comincia domani per i lettori de La Stampa di Torino e provincia concorso, dopo il successo di quelli per bar e panetterie che si svolti mesi scorsi. Si apre adesso una caccia a negozi molto graditi ai buongustai, ma frequentati in realtà da ogni genere di clientela: le gastronomie.

Una volta, le tappe classiche per la spesa quotidiana erano il fornaio, il lattaio, il fruttivendolo, il macellaio e il salumiere. Oggi, quest'ultima categoria si è trasformata, invogliando il pubblico con appetitosi richiami culinari: accanto ai classici insaccati, sono via via apparsi nuovi cibi e ingredienti, poi veri piatti, cucinati in primo tempo dello proprietario e dai suoi familiari. Sempre più spesso nelle gastronomia-salumeria si può trovare tutto quello che re per un succulento pranzo (vini italiani ed esteri compresi).

Il concorso si svolge anche questa volta compilando la scheda che sarà pubblicata sul La Stampa in questa pagina e inviandola alla Casella Postale 571, 10100 Torino Centro; oppure portandola alla Stampa, via Mareneo 32, e al Salone de La Stampa in via Roma 80. possono inviare più schede, ma sono valide fotocopie.

Per alcune settimane, le schede saranno pubblicate con

servizi-campione sulle gastronomie di zone caratteristiche Torino e di centri della provincia. Verranno messi sotto la lente d'osservazione i negozi di una via del centro storico oppure di una zona di grande movimento, locali di fama collaudata o di fresca vocazione. saranno i lettori a creare la classifica le loro schede e le loro preferenze. Insomma, ai fini del risultato, nella gara non contano soltanto la qualità dei prodotti e del servizio, bensì anche «fedeltà» dei clienti.

Al termine del concorso, saranno premiati targhe ricordo i primi trenta classificati. A tutti gli altri negozi che avranno ottenuto voti saranno consegnati diplomi di partecipazione.

NOTTE ITALIANE

a cura di Gabriele Ferraris

Paolo Vallesi

Non è un vero concerto, il ragazzo se lo tengono al caldo in attesa di consacrarlo una maxi-tournée: ma alla discoteca «Rvo» di Chieri (corso Matteotti 7, ore 22) c'è una «festa d'autunno» Paolo Vallesi ospite d'onore. Un ospite che non potrà esimersi dal cantare un paio di motivi. Può bastare, come anteprima, alle già numerose fans del prossimo Masini?

Sempre per veri fans: domani e domenica i Pooh al teatro Colosseo: per domenica c'è ancora qualche biglietto alla in via Madama Cristina 71.

Il 5 dicembre, il Palasport, torna Umberto Tozzi.

A tutto jazz

Secondo appuntamento «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 21,30) il jazz tradizionale: stasera c'è il quartetto di Dick Mazzanti.

Jazz di qualità anche al «Capolinea n. (via dello Maddalena 42 bis) con il quartetto del sassofonista Claudio Chiara.

Il cartellone jazz si completa con Lupo & Davide a «Sono una donna sono (via Fratelli Carle 41): il trio Contenti, Pulvirenti, Tione alla «Contea» (corso Sella 132); il gruppo vocale Triade all'«O» (via Guastalla 20).

Fuori città, jazz tradizionale al «Babette» di Moncalieri (via Cavour 41, ore 22) con Lalippa Band. In Val di Susa, al «Paggio di Coppe» di Signols (via S. Sisto 78) si esibisce il quartetto di Salvatore Fascella.

Per tutti, inizio alle 22.

Blues e rock

Il chitarrista blues Dario Lombardo è stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22): rinviati gli Afterhours. Blues anche alla «Pioletta» (corso Francia 195, ore 22) i King Size Mama. Fusion al «Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) i Con/Fusion; e alla «Locanda» di Cafasse (via 77, ore con i Doppio Malto. Rock al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) con i 60/70; al «Cicala» di Fiano (via Rossini, ore 22) i Red The Lips; e alla «Sagoma» Almese (via Roma 89, ore 22) con i Noise Gate. Reggae «Rock City» (via Bertini 2, ore 22) con Manuel Miller.

Ritmi latini al «Gipsy» (via San Marino 58) con i chitarristi Oscar Torres e Miguel Acosta; al «Blue Jeans» (via Ausiliatrice 43, ore 22) con Cico Moreno.

Stasera s'inaugura «Il Gattopardo» (via Rismondo 10), ristorante-sala ballo: fanno il liscio, per il futuro promettono rock e discoteca.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

A Ciriè

Senza blasone ma il menù piace davvero

Un nome che dal '73 è citato quando si parla di ristorazione a Ciriè. Mario, infatti, è ormai un locale affermato e consolidato nelle preferenze di chi da Torino, in prevalenza, va in quella cittadina per trascorrere qualche ora tra fornelli eccellenti. Cuisine, accueil, ambiance, le tre voci che fanno brillare un ristorante, qui trovano convincente riscontro. Anche se, stranamente (ma queste cose capitano nel mondo della ristorazione) «Mario» ha poche citazioni ufficiali sul campo: stelle, forchette, cappelli di chef, punteggi pieni lo tengono un po' lontano da loro.

Si scruta il menù in base alla stagione, e adesso c'è voglia di funghi. Che lo chef presenta affettati, impanati, alla griglia, persino in formato torta. poi da sottolineare, al di là dei dettami stagionali, le paste fresche fatte in cucina, ogni giorno: tajarin, agnolotti, gnocchi, gratinati e via dicendo.

Mario, Narciso e Mariuccia sono i tre patron del locale grazie alla loro competenza, neppure le bevute qui deludono. I vini, rossi e bianchi (si mangia anche pesce) arrivano da tutte le regioni, e sono di buona etichetta.

Corso Martini 41
Carne e pesce
in casa
Prezzo: vino
Chiuso lun. sera e martedì
011/820.34.90

Caffè S. Carlo, nuova stagione di «Incontri»

Economia e musica entrano in «salotto»

«Per la stagione autunnale abbiamo puntato molto sulla musica», dice Massimo Segre parlando degli «Incontri al Caffè» del Caffè San Carlo nell'omonima piazza, iniziatisi il 15 ottobre. Organizzatore della rassegna e proprietario del locale, ha lanciato questa iniziativa dieci anni fa. «Allora, suonare e parlare in un caffè era considerato dequalificante. Oggi però, possiamo dire che siamo riusciti a fare rinascere il "salotto"».

I prossimi concerti saranno il 22 ottobre, con Giovanni Battista Olivieri e Margherita Parodi, clarinetto e pianoforte, che eseguiranno brani di Taylleferre, Schumann e Stravinskij; il con Laura Beltramietti, al pianoforte, interpreta Beethoven, Ravel e Chopin; il novembre con un'esibizione di pianoforte a quattro mani di Alessandro Gagliardi e Maria Donati: musiche di Clementi, Brahms e Moszkowsky.

Nel «salotto» Carlo si tengono anche conferenze, dibattiti, seminari. Con l'Ailec (Associazione torinese laureati in economia e commercio) programmati incontri con docenti e professionisti per parlare al pubblico di argomenti informatica, finanza ed economia. Inaugurazione dello stage il ottobre, prima «lezione» il 30. Altro tema, l'astrologia: l'8 novembre l'astrologa Grazia Mirti interverrà sulla relazione esistente tra cultura e scienza degli astri, delineando anche profili astrologici di scrittori e artisti. Infine, le conferenze realizzate dal Centro studi Pannunzio, con l'intervento di un personaggio della cultura torinese il 15 novembre e 18 dicembre). «Il pubblico interviene ad ogni edizione sempre più numeroso», afferma Segre. La chiusura del ciclo avverrà con il concerto di Natale, la sera della vigilia, mi è dedicata il libro l'iniziativa «La vetrina dei best-sellers»: ogni settimana, in maxi-teca davanti dehors, saranno esposti i libri più venduti secondo l'indagine della casa editrice Feltrinelli. Tutti gli appuntamenti sono alle 21,15 ad ingresso libero. [t. pla.]

In via Lagrange

Il robot parla soltanto se c'è pubblico

«Signori, mi presento: sono "Grande Marvin"» metallica ma simpatica raggiunge i passanti che si fermati davanti alla vetrina di Marvin (piazza Lagrange 45). Alto 1 metro 70, chilogrammi, di metallo colore alluminio, un robot dagli occhi illuminati, un viso quadrato dove non mancano naso, la bocca e le orecchie, e due antenne che spuntano sulla testa. «Adesso vi racconto la storia di questa telecamera...», alza il braccio destro, la mostra e la illumina con sguardo: l'ultima novità del per la pubblicità di un prodotto.

E' il primo in Torino - e tra i pochi sulla piazza mondiale, affermano gli ideatori e costruttori Enrico Germani e Franco Fenato - comincia parlare appena «si accorge» di davanti un pubblico. Per ora non può camminare, ma c'è già un progetto. allora non piacerà soltanto bambini, ma anche alla signore che cominceranno a pensare di assumerlo come «collaboratore domestico». [t. p.]

GLI APPUNTAMENTI

Diario dal carcere

Alle 17,30 al Museo Martini di Pessione di Chieri, incontro con la scrittrice Luisa Rinaldi che presenta il suo romanzo «Diario del carcere» (Edizione Piemme). Partecipano Luigi Forte, Franco Scaglia e Giuseppe Fulcheri. E' per il premio Grinzane Cavour.

Mostra di pittura

Alle 18 alla Galleria Davico, in Galleria Subalpina 30, inaugurazione della di pittura di Giacomo Soffiantino, aperta fino al 16 novembre. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/519.152.

Scuola

Sta per cominciare il di formazione al «Gruppo Solidarietà Aids», via Santa Chiara 1. E' rivolto ai volontari per assistenza ospedaliera e domiciliare. Informazioni al 53.52.90.

Per i consumatori

Ha cominciato l'attività il «Movimento consumatori, Comitato regionale piemontese», in piazza della Repubblica 6. Per ulteriori informazioni occorre telefonare al 431.00.18.

Coraggio

Si apre alle 21, al Centro culturale in via Mulini a Orbassano, la V rassegna «Un occhio per il teatro», che proseguirà fino al 30 novembre. In scena Mario Zucca con «Madre che coraggio!». Biglietti 7 mila lire, ridotti 5 mila. Abbonamenti a mila lire, ridotti 25 mila lire. Informazioni:

Training autogeno

Sono ancora aperte le iscrizioni per i corsi di training autogeno somatico e di training analitico immaginativo e di psicoanimazione, all'associazione culturale «Idea», via Susa 12. Saranno in orario preserale e serale, tenuti da Grazia Tetto Troiano e Luciano Palladino. Informazioni al numero 011/44.31.77.

Una personale

Alle 18 nel locale Paradiso a San Mauro, via XXV Aprile 114, inaugurazione mostra di pittura di Mirella Cappellini Rosso. E' organizzata dall'Associazione culturale «Il Triangolo». Orario: dalle alle 24, esclusa domenica.

Maestri e scuola

L'Aimc (Associazione italiana maestri cattolici), corso Matteotti 11, organizza per i docenti corsi di aggiornamento sui temi: danza popolari, educazione pittorica, lingue straniere. Sarà rilasciato un attestato di frequenza. Informazioni allo 011/513.004 dal lunedì al giovedì alle 16 e alle 18.

Mistero

Alle 21 l'Associazione Lectorium Rosicrucianum, in via Fratelli Carvi bis a Testona (Moncalieri), organizza la conferenza sul tema «Il mistero dell'anima». Ingresso libero.

Filodiretto

Alle 21 Telesubalpina trasmette «Filodiretto»: la trasmissione condotta in studio da Dario Rosso che questa sera tratterà di «Enogastronomia, tradizioni e Ospiti della puntata: Sandro Doglio, Josè Pellegrini, Fabio Turco, Rosanna Canavero, Luis Cabases, Anna Bona e Emilio Lombardi.

Pranzo dei Dragoni

Gli ex Dragoni del Nizza Cavalleria, reduci delle ultime battaglie a cavallo (Moncenisio, Jugoslavia e Francia meridionale), si riuniscono domenica al ristorante la Rotonda per ricordare i fatti di cinquant'anni fa. Informazioni al 319.62.27.

Ginnastica dolce

L'Istituto Iris organizza corsi di ginnastica «dolce». Le lezioni si svolgono nei locali in via Donato 59. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/473.04.05.

Corsi di lingue

Il centro Videolingue propone corsi di inglese, e tedesco. Due le sedi: via Teofilo Rossi 3 e piazza Carlo Felice. Informazioni più dettagliate allo 011/545616.

I

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sedi	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	56.861
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi boschivi	51.31.51
Soccorso	116

SALUTE

medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. nia 14 63.75.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.491; Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.869
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01 96
INFERMIERI	
Aaldo	54.04.89
Aalr	956.93.31
Al	819.18.20
Aldecoro	83.01.56
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	839.76.25
	- 54.38.48
Ausilio	44.11.40
Associazione infermieristica torinese	220 42.22
Spi	242 19 04.
Cesad, infermi. 76.68 11	
Croce bianca	63.19.02
Studio infermieri professionali Sm	248.41.52
Piccole serve del malati poveri	53.52 67-650.52.71
Siadio, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.55.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 86, 538.271
p. Massaua 1, via Nizza 65, 562.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22 25.25
Telefono amico 38 53 131
Stranieri centro accoglienza Ciacci

Bartolomeo & C.	53.48.54
Barmig	521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	839.54.42
Apice Associazione contro pilessia.	31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro)	436.03.52
Cesad assistenza domiciliare Tel 756.811 - 752.685	

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01	
Informazione documenti	5765 5104 -
Telefono	436.77 00
Canile munic.	262.12.16
Lega difesa gatto.	650.2713
Protez. animali canile.	54.71.32; 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9. , serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.67.91; v. S. Domenico 22	53 35.80

Caselle, Int.: 57.78.361 - 57 78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57 78.372

Terminal, s. Inghilterra c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85 22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 67; v. Cibrario 19; Rivoli 11; p. Sabotino v. Flochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, 1 go Palermo, str. Alessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 278. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

[illegible]TRIUM RAI - I CONCERTI DI TO[illegible]LI - STAGIONE SINFONICA PUBBLI[illegible] 1991-'92: 3° Concerto. Questa sera ore 21: direttore Giuseppe Garbarino; violinisti Ermanno Mollnaro, Alon[illegible] Mosetti; oboista Francesco Ferraro; clarinettista Michele Carulli; corni[illegible]sta Ettore Bongiovanni; fagottista Pierpaolo Godda. Mozart concertone in do minore K. 186 (1850) per due violini e orchestra (1744). Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 297b (Anh. C14.01) per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra (1778). Serenata in re maggiore K. 203 (1866) (Colloredo-Serenata) (1774). Orchestra [illegible] Torino della [illegible].

TEATRO [illegible] [illegible] Olsen in **Kaniluura**. Per solo tre repliche. Si prenota.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: 1-2-3 novembre Claude Coldy danza e improvvisazione (prenotazione obbligatoria). Tel. 514.655.

BELLA HUTTER: corso avanzato Graham martedì Irene Klingler. Tel. 514.655.

BELLA HUTTER: corso annuale Cebron (Pina Bausch) insegnante Philip Kilner.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione corporea. Per informazioni e iscriz. via Leini 40 dalle ore 16 alle ore 20 tutti i giorni esclusi i festivi. Tel. (011) 248.5657.

CHORUS TEATRO: aperte iscrizioni al corso di teatro con Enrico Fasella. Per inform. tel. 722.474.

[illegible] COLORATA: Conoscere la musica attraverso il gioco. Corsi per bambini dai 4 ai 10 anni. Inf. [illegible] Pomba 4, Torino tel. 830.025.

RITROVI

[illegible] BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): stasera **Festa** brasiliana, con Ciao Maracanà.

ARLECCHINO DANZE: ore 21 Rocky e il maestro Corona in grande festa del venerdì... cocktail... piano bar.

CLUB 84: ore 15,30 con Franco Orsini danze e ritmi per tutti (valida tessera «A passo di danza»). Ore 21 «Fantastico venerdì».

[illegible] SMERALDO (Chivasso): [illegible] orchestra spettacolo Daniela Gomba.

DU PARC: ore 21.

[illegible] [illegible] DANZE (v. Genova [illegible], tel. 805.0817): «Il [illegible] liscio [illegible] noi» stasera super orchestra spettacolo di Tony Dalois.

[illegible] DANCING (Ivrea) (tel. 0125 230.064): [illegible] liscio orch. I Borgia.

K 11 (Volpiera, To): domani [illegible] orchestra I Nuovi Orizzonti.

LA LUCCIOLA (corso Tazzino 806): ore 15 discoliscio ingresso libero, ore 21 liscio [illegible] orchestra.

LE ROI: ore 21 di tutto in po... di più.

[illegible] DA[illegible] (tel. [illegible].3443): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21 il Venerdì è sempre una Gran Festa, [illegible] applaudite e paste a tutti [illegible] l'orch. I Simpatici.

BALA DANZE [illegible] (S. Gillio): questa sera ore 22 musica anni 60/70 con Dina Manfred. Tel. 853.2691.

TANGO SALA [illegible] ore 21.

ATLANTIC HOTEL [illegible] - [illegible] **rente** [illegible] (Borgaro): ogni [illegible] sera [illegible] sica e piacevoli [illegible] [illegible] maestro Renzo Gallino ven. e sab.

[illegible]: ore 21, una deliziosa cena con una buona orchestra, feste personalizzate. Tel. (011) 337.965 - 335.2603.

JAZZ COLA DISCOTECA (Via S. Quintino 2, Tel. 561.7154): Tutte le sere ore 22.

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): do[illegible]. Prenot. 913.80.54.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria: sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna maio e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.495 - 436.1486.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

[illegible] DELLE [illegible] (via Sogantini 16): ogni sabato sera [illegible] orchestra gradita prenotazione. Tel. 733.085.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] MAESTRI PITTORI (v. A. [illegible] 19/a, tel. 812.7587): or. 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. **Dal Trecento al Seicento le arti a paragone. Cataloghi** cura di Giovanni Romano. Fino al [illegible] novembre.

ARTE CLUB (v. [illegible] [illegible] 39, [illegible] [illegible]): Luciano Spessot.

ARX (v. Bertola 31/I): ore 16-20: Magia Rosa [illegible] Michele Conti.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): pittori dell'800 italiano.

GALLERIA POGEA (c.so Matteotti 13, tel. 561.7218). Mostra Collettiva di Pittura - Esposizione arredi ed oggetti di artigianato ed antiquariato internazionale. Domenica e lunedì chiuso.

[illegible] L'AFFICHE: (v. C. Alberto 30, tel. 519.006) Alfios Faccincani opere grafico.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal [illegible] al [illegible] 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 254): inaugurazione mostra «Le colline del Piemonte» oggi ore 18.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): Enza Prunotto.

SALETTA VINCIGUERRA (via Rossini 22): Alfason, Ciprisni, De Abate, Delleani, Follini, Ghiaduzzi, Quaglino, Roda, Tavernier....

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Cervinasco 1, Torino, tel. 615.125): personale Luigi V[illegible]. Ore 10-12,30 e 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Spirito Signorino.

BERMAN: Gabriel Girardi.

DAVICO: Giacomo Soffiantino. Inaugurazione ore 18.

FOGLIATO: pittori dell'800. Omaggio a [illegible]erini.

GALLERIA GIASUTTI (v. Juvarra 18): proposte per una collezione.(Ore 15,30-19,30)

LA BUSSOLA (v. Po 8, tel. 839.6934): «Ex Oriente Lux».

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Caporali.

MICRO' (p. Vittorio 10): Alfonso Birolo.

PIRRA (c. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.393): esposizione permanente.

TEATRO MACARIO
GIORGIO [illegible]
[illegible] SOL PO»
3 atti brillanti di G. Molino
Compagnia Stabile Teatro Macario
Informazioni e prenotazioni presso la cassa del Teatro ore 10-12,30 15-18,30

[illegible] [illegible] ristorante - [illegible]
Via Nizza 10 - [illegible] 806.83.80 - 805.34.03 (Borgo S. Pietro)
Questa sera **inaugurazione** sala danze con **GU[illegible]**

[illegible] MINI CABARET
APERTO TUTTI I GIORNI MEZZOGIORNO E SERA [illegible] e sabato CABARET
GALLO - LIBONI - CIPPO
TEL. 81[illegible]

ALFIERI
stasera e domani ore 20,45
domenica ore 16,30
ULTIMI 3 GIORNI
[illegible] **SMAILA**
«FRED»
di Umberto Simonetta e Italo Terzoli
con ALESSANDRA CASELLA - LUCA SANDRI
coreografia e regia di Gino Landi
novità assoluta
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

ALFIERI
da martedì 22 ottobre
ERNESTO [illegible] LILIANA [illegible] PELL[illegible]
«Indovina chi viene a cena?»
di W. A. Rose
regia di Gabriele Calindri
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-18

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
questa sera ore 20,45
LILIANA COSI
MARINEL STEFANESCU
Compagnia Balletto Classico «R[illegible]»
musiche Liszt, Enescu, Skriabin
coreografie di Marinel Stefanescu
Ind. e prev. c.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
[illegible] Rassegna Internazionale di Danza
Stagione 1991/92
ABBONAMENTO
A POSTO FISSO
A 13, 12, 7 SPETTACOLI
ABBONA[illegible]
A GIOVANI, PENSIONATI, SCUOLE DI DANZA
Bigl. da lun. a sab. ore 9,30-12 e 15-19
C.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

OGGI [illegible] grand'eliseo e ROMANO
Così la critica:
«Una gustosa commedia romantica alla Frank Capra» Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»
«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli [illegible] con divertita ri[illegible]» Tullio Kezich - «Corriere della Sera»
«Un paio di sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta» Valerio Caprara - «Il Mattino»

[illegible] LUCE/ ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
ENRICO ROSEO presenta
MARIO MONICELLI
ROSSINI! ROSSINI!
Prodotto da ENRICO ROSEO FILM e ISTITUTO LUCE in collaborazione con RAIUNO

OGGI [illegible] alla IZETA
Il [illegible] più applaudito [illegible] «Venezia '91»
Il capolavoro [illegible] Mario Monicelli Leone d'oro alla carriera [illegible] XLVIII Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica [illegible] Venezia

[illegible] LUCE/ ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
ENRICO ROSEO presenta
MARIO MONICELLI
ROSSINI! ROSSINI!
Prodotto da ENRICO ROSEO FILM e ISTITUTO LUCE in collaborazione con RAIUNO

[illegible] [illegible] LUCIDI
XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE [illegible] DI VENEZIA
ROBIN WILLIAMS **JEFF BRIDGES**
LA LEGGENDA DEL RE PESCATORE
[illegible] PICTURES presenta [illegible] HOLLYWOOD di FERRY GILLIAM
ROBIN [illegible] JEFF BRIDGES "LA LEGGENDA DEL RE[illegible]"
[illegible] MERYL STREEP [illegible] GEORGE [illegible]
[illegible] MEL BOURNE [illegible] ROGER PRATT, [illegible] [illegible] LAGRAVENESE
[illegible] DEBRA HILL e LYNDA OBST [illegible] TERRY GILLIAM
Distribuito dalla Columbia Tri-Star Films Italia

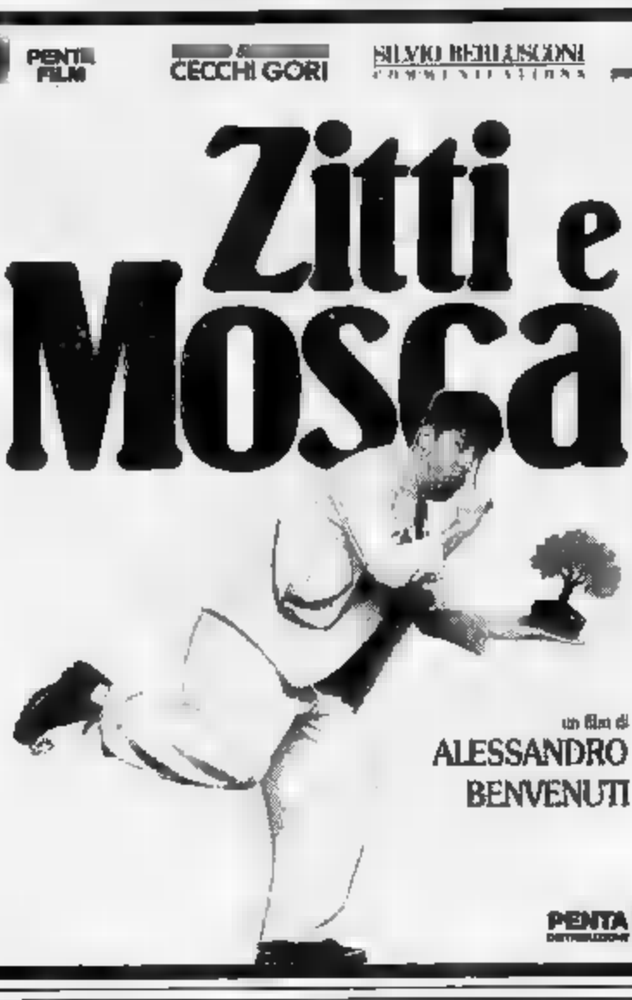
Oggi all' OLIMPIA 1
IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

HARRISON FORD
ERA UN [illegible] SCRUPOLI.
LA SUA VITA ERA BASATA SUL POTERE E IL SUCCESSO,
FINCHE' UN PROIETTILE NON [illegible] COSTRINSE A [illegible].
UN FILM DI MIKE NICHOLS
A PROPOSITO DI HENRY
ANNETTE BENING
[illegible] PICTURES presenta [illegible] MIKE NICHOLS - SCOTT RUDIN
un film di MIKE NICHOLS HARRISON FORD "A PROPOSITO DI HENRY" (REGARDING HENRY)
[illegible] [illegible] KANIS [illegible] GIUSEPPE ROTUNNO, A.I.C. A.I.E.
TONY WALTON [illegible] SAM O'STEEN [illegible] JEFFREY ABRAMS
ROBERT GREENHUT JEFFREY ABRAMS SCOTT RUDIN - MIKE NICHOLS
MIKE NICHOLS

Orario spettacoli: 16 - 18,10 - 20 - 22,30

OGGI in «PRIMA» all' eliseo rosso
SCONTENTI D'ITALIA APPLAUDONO
Fenomeno di folla strabocchevole durante la manifestazione Europacinema al Politeama di Viareggio. Era in cartellone «Zitti e Mosca» [illegible] Alessandro Benvenuti (CORRIERE DELLA SERA)

PENTA FILM presenta
CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS presenta
Zitti e Mosca



un film di ALESSANDRO BENVENUTI
PENTA DISTRIBUZIONE

OGGI grande «PRIMA» al REPOSI

WARNER [illegible] Pictures
STEVEN SEAGAL [illegible] ARNOLD KOPELSON / STEVEN SEAGAL [illegible] JOHN FLYNN
GIUSTIZIA A TUTTI I COSTI WILLIAM FORSYTHE JERRY ORBACH JO CHAMPA [illegible] ROBERT A. FERRETTI
[illegible] GENE RUDOLF [illegible] RIC WAITE, A.S.C. [illegible] JULIUS R. NASSO [illegible]
[illegible] PETER MACGREGOR-SCOTT [illegible] DAVID LEE HENRY [illegible] STEVEN SEAGAL e ARNOLD KOPELSON
[illegible] JOHN FLYNN
WARNER BROS. ITALIA

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 41

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 8.000

Europa
di L. Von Trier con Jean Mac Barn, Barbara Sukowa. Colori

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 8.000

Tentazione di Venere
di István Szábo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mai esordita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' Commedia dramm.

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 541.007

CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 16,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La [illegible], le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25'

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190 Or.: 15,30
17,10/18,55/20,40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kristo Alley (Usa '91) — Una donna leggermente spostata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Charlie [illegible] paradiso
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000, Alaca 8.000

[illegible] Bovary
di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-Francois Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in tutti relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' Dr[illegible]

C. Chaplin I
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. [illegible] 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuta un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una [illegible] morta suicida. N. V. 1h 35' Thriller

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 15,30
17,40/20/22,25
Ingr. 10.000, rid. 7.000

[illegible]ma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Cristallo
via Golzi 5
Tel. [illegible]. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto [illegible] '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' Commedia

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,25
17,15/19,05/20,55/22,45
Ingr. 10.000, rid. 7.000

La villa del venerdì
di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tchéky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'a[illegible]. Da Moravia. V. M. 14 1h 39'

Eliseo [illegible]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Ore 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000, rid. 8.000

La leggenda [illegible] pescatore

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 6.000

Oscar - Un [illegible] per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, [illegible] non è facile cavarsela [illegible] gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50'

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000, rid. 6.000

Ziti e [illegible]

Empire
p. Vit. Veneto 5
Tel. 671.642. Or.: 15,10
17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000, rid. 7.000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, arge maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 698.5547.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller

Etoile
(Ex Torino) via B. [illegible]
Tel. 530.353. Or.: 15,30
17,50; 20,10; 22,30
Ingr. 1[illegible], rid. 7.000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Faro
[illegible] Po 30. Tel. 832.214
Ap.: 20,30.
Film: 20,40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 6.000

X volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo [illegible] ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' Horror

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Il conte Max
[illegible] e [illegible] *R. De Sica con O. Muti, G. Baril (It. '91)* — [illegible] meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel [illegible] della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N.V. 1h 27'

Gioiello
s. C. Colombo 31 bis
Tel. [illegible]

CHIUSO

PRIME VISIONI

Ideal
[illegible] 4
Tel. 521.4316
[illegible].: 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, arge maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

King Kong
via Po 21
[illegible]. 839.7602
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000, Alaca 8.000

Urga
Nikita Mikhalkov, con Badema Bayarto, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli [illegible] la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible] rid. 7.000

Il muro di gomma
Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fazzani (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzio e alle ipocrisie [illegible] autorità. N.V. 2h

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 561.263. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. [illegible] (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e supermotivato si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Nazionale 1
via Pomba 7 Ang. cond.
Tel. 012.4173 Or.: 15
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000, rid. 6.000

L'ombra del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con [illegible] complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' Thriller

Nazionale [illegible]
via Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 6.000

[illegible] Commitments
di Alan Parker con B. Gallagher, A. Bell (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbit, un giovane musicista, recluta una stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. Comm. musicale

Nuovo [illegible]
via Venaria 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 9.000, rid. 6.000

Il libro della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, cresciuto dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** N. V. 1h 29' Cartoni animati

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 16
18,10/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

A proposito [illegible] Henry

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.448 - Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per [illegible] un ricco imprenditore si trova e [illegible] nei bassifondi senza casa e soldi. [illegible] una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Giustizia a [illegible]

Romano
[illegible] Subalpina
Tel. 510.145. Ap.: 14,45
Or.: 16/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 6.000

La leggenda del re pescatore

Studio Ritz
via Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, Alaca 8.000

[illegible] la luna
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' Commedia drammatica

Vittoria
via Roma 336
Tel. 511.789. Or.: 16
18,10/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7.000

Le avventure di Rocketeer
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49' Avventura

Zeta
via Collegno 12
Tel. 749.2907
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 6.000

Rossini [illegible]
di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' Commedia

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 117
Tel. 612.136

Oggi chiuso, domani **Mystic pizza.** Domenica per i ragazzi **Mamma ho perso l'aereo.** Dal 19 ottobre al 29 riposino abb. 4 film a scelta L. 8000.

Cuore
v. Nizza 56
T[illegible]

Un poliziotto alle elementari
con Arnold Schwarzenegger. Or.: 16,30; 22,15.

Drive In
v. Sansovino ang. v. Veneria
Tel. 226 53 13

Un agente segreto al liceo
di William Dear, con L. Hunt, R. Rees. Or.: 20; 22; 24. Ingresso: 5000, ridotti 4000.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Rivegli
di P. Marshall con R. De Niro e R. Williams. Or.: 20; 22,30.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 705.803

Un [illegible]o prima di morire
con Matt Dillon, Sean Young. Or.: 20,50; 22,35. Ing. [illegible].

Selene d'Es[illegible]
c. Belgio 53
Tel. 874.171

Il portaborse
di Luchetti, con M. Moretti, A. Finocchiaro. Or.: 20,15; 22,30.

Valdocco
via Saterno 12
Tel. 522.42.76

Prossima apertura il 27 ottobre con **La sirenetta.**
Orario: 15-17.

TEATRI

[illegible] Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61

Vendita [illegible] a [illegible] fiaba musicale di [illegible] Humperdinck nella scuola del 25/28/31 ottobre, 5/7 novembre. Ore 10.000 [illegible] ott. (fuori abbon.). L. 50.000-40.000-20.000. Informazioni tel. 88.15-209/210/383.

Piccolo Regio
p.Castello 215
[illegible]. 88.151

Vendita [illegible] Duse's Boat
Dal 22 ott. ore 21 posti L. 50.000 e 30.000. Biglietteria teatro tel. 881.51.

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 297.871-248.22.76
Tram 4
Bus 50/51

Il Gruppo della Rocca
Abbon. [illegible] spettacoli a scelta su 12 - L. 102.000-84.000-63.000. Carta [illegible] 12 spett. L. 150.000. [illegible] presso T Adua (15,30-19 escluso festivi) Celid, Libreria Feltrinelli. Apertura stagione: 6 novembre. Inf. tel. 248.2276.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 18/1
[illegible]. 812.61.14
Bus 3/15/34/56/61/66 75/79

Donna in bianco e nero
Dal 22 al 27 ottobre Lucia Poli. Prosegue la vendita abbonamenti per la stagione 1991/92. Inf. e pren. c/o Alfa Teatro 9/13 - 14/18

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 535.440
Tram 13
Bus 14/14a/50/59/59a/67

Il fiore all'occhiello
Stasera e domani ore 20,45 domenica ore 15,30 Umberto Smaila in **Fred** di U. Simonetta e I. Terzoli, con A. Cesella, L. Sandri Consog. regia di G. Landi, mus. di P. Caruso, prev. bigl. tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. Ultimi 3 giorni.

Araldo
s. Chiomonte 3
Tel. 33.17.84.
Tram 15/16 Bus 33/42/35

Teatro dell'Angolo
Abbonamento stagione 1991/92: 6 spettacoli a scelta su 12 lire 60.000, in vendita presso la cassa del teatro dal lunedì al venerdì ore 16-19 e presso le librerie: Belgravia, via Monginevro 48 bis; Celid, palazzo Nuovo; Comunardi via Bogino 2.

Auditorium Rai
p. Rossaro
Tel. [illegible]
Tram [illegible]

I Concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. 3° Concerto questa sera ore 21 direttore Giuseppe Garbarino, musiche di Mozart biglietti [illegible] lire 30.000 rid. 20.000 in vendita all'Auditorium [illegible] prima dell'inizio del concerto

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 537.998
Tram 13/15 Bus 61

Stagione 1991/1992: E' in corso la Campagna Abbonamenti. Primo spett. in cartellone **Strane tristezze** di O' Neil, regia di Luca Ronconi, in scena al Carignano dal 29 [illegible] al 17 nov. Per inf. tel. 557.8248-54.45.82.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 668.80.84
Tram 16-9-15 Bus 67

La vedova allegra
Inizia prevendita spettacolo, [illegible] Sandro Massimini in scena dal 12 al 17 [illegible]re 1991. Continua la vendita abb. stag. 91/92, tutti i giorni cassa teatro, [illegible] 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. [illegible]. 668.8034 - 650.5195.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
[illegible]. 698.5547

Stagione teatrale 1991-92
I Venerdì della lirica. Oggi ore 17 Rossella Giorgio (soprano), Carlo Tallone (basso), [illegible] Ragazzo (bass-baritono) mus. Tosti, Mozart, Verdi, Rossini, Puccini, Gomez.

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197
Tram 10 bus 75-52

Vendita abbonamenti stagione 91/92 n. 5 spettacoli a scelta.

Gianduja Teatro
MARIONETTE LUPI
v. S. Teresa 5
Tel. [illegible]

Cenerentola e Pinocchio
Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle con le Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche v. S [illegible], 5 - Tel. 530.258.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.705

Ore 21 Abelon presenta: **Palvere di passaggi.** [illegible] e con Antonella Dell'Ara e Alessandra Lai. Inf.: e pren. ore [illegible] tel. 51.37.06.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per [illegible] cinema, balletti, concertistica.

Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67

Il gesto e l'anima
Stasera ore 20,45 compagnia balletto classico con Liliana [illegible] e Marinel [illegible] in **Radici,** musiche Liszt, Enesur, Skrlabin. Coreografie di Marinel Stelenescu.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via Sarpi 111/a
Torino

Spettacoli per la [illegible]ola
Dal 21 al 25 ottobre Assemblea Teatro presenta «1492». Per inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.

Teatro [illegible]
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10, Torino
Tel. 561.38.94/95

Finestre sul Po
Commedia brillante in 3 atti di G. Molino. Compagnia Stabile Teatro Macario con G. Molino. Tutte le sere ore 21,15. Sab. ore 16,15 e 21,15. Dom. ore 16,15. Lun. riposo. Prenotazioni presso la casa del teatro ore 10-12,30-15-19,30.

Teatro di Torino
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Bus 36/38/62/63s

Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal [illegible] al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa [illegible] 3, info[illegible]. 473.0169 ore 10/19.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Français
s. Pomba 23
Tel. 545.338

Ore 17: **Heure du Conte: Contes pour enfants pas sages** di J. Prevert [illegible] M. F. Fraing e E. Ponzio. Ore 18. Inaugurazione dell'installazione realizzata da Claudio Rotta Loria per il Centre Culturel di Torino.

[illegible]
v. Montebello 6
Tel. 871[illegible]
Tram 15
Ingresso lire 6000

Omaggio a Luchino Visconti: Ludwig
(versione integrale), di Luchino Visconti con Helmut Berger, Trevor Howard, Silvana Mangano. Ore 16,30 e 20,45.

Massimo Due
s. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire [illegible]

Dieci [illegible] [illegible] cinema norvegese
Ore 16,30 e 20,30 [illegible] [illegible] tempo di Martin Asbaun, v.o. sottotitoli italiani, ore 18,30 e 22,30 **Il ladro di gioielli** [illegible] Anja Breien v.o. sott. it.

Massimo Tre
v. [illegible] 6
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000

Ricordi della casa gelida
Prima visione, di Joao Cesar Monteiro, con Joao Cesar Monteiro, Sabina Secchi, Manuela Da Freitas, vers. it. ore 16,10/18,15/20[illegible].

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18, tel. 511.253. **Vanessa il trans.** Con Vanessa Del Rio. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. [illegible] 22,30.

ARCO PUBBICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.821. [illegible] **palestra dei piaceri particolari,** con Tracey Chenil, Robin Byra Colori Vietato 18 Apertura ore 15, ultimo pro 22,30

CINECLUB via Calandra 15. **Film erotici.** Dalle 14,30 alle 23 novità esclusiva. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD [illegible] Regina Margherita 106, tel. 521.2385. **Femmine vidiose (Samantha by night).** Colori. Vietato 18. No stop [illegible] 10 [illegible] 24.

MAFFEI [illegible] Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Le vergognose,** con N. Briel, C. Linke. Col. Viet. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

[illegible] largo Giulio Cesare 105, tel. 267.974. **La parte più appetitosa della femmina** con Desirée Bernardy, Stacey Donovan. Col. Viet. 18. Ap. ore 15. Ultimo [illegible] 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Amori erotici campagnoli** con Eva Orlowsky, Joy Kalins. Colori. Vietato 18. Apertura ore 10, ultimo ore 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.82. Prima visione **Amori erotici campagnoli** con Eva Orlowsky, Joy Kalins. Colori. Vietato 18. Apertura ore 10, ultimo ore 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **La bionde e lo stallone 2.** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3817. **Grande momento per un matrimonio,** [illegible] Richard Bennet. Col. Viet. 18. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: I ragazzi degli anni 50

CHIERI
MARILYN: The Doors
SPLENDOR: Oscar

CHIVASSO
CINECITTA': Indiziato di reato
MODERNO: A volte ritornano
POLITEAMA: The doors

[illegible]
NUOVO: Thelma & [illegible]

COLLEGNO
PRINCIPE: Una pallottola spuntata 2½
REGINA: The Doors
STAZIONE: Muro di gomma
STUDIO LUCE: Charlie anche i cani vanno in Paradiso

CUORGNE'
MARGHERITA: The Doors
PERONA: Grido di pietra

GRUGLIASCO
ROMA: Piedipiatti

IVREA
ABC: La scelta americana
POLITEAMA: Fuoco assassino

[illegible]
KING KONG CASTELLO: Piedipiatti

MONTANARO
VITTORIA: Film erotico

[illegible]
[illegible] Vitalba casl
SALA COMUNITA': riposo

[illegible]
HOLLYWOOD: Piedipiatti
ITALIA: Una pallottola sp[illegible] 2½
RITZ: Il conte Max

RIVOLI
GIOIELLO: Che vita da cani

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Che vita da cani

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: A volte ritornano

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Agente Pepper,** telefilm
16,30 **Piccoli mondi,** documentario
20 — **Lucy Show,** telefilm
20,30 **La signora è una contemporanea**
22,30 **Tv Flash**
23,30 **Speciale fantascienza,** telefilm
24 — **La F.B.I. oggi,** telefilm

Telecupole
18 — **Cuore di Marco,** [illegible]
19,30 **TG 4**
20 - **Trentatré,** rubrica
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori non stop,** auto oggi
[illegible],15 **Tigi 7**

Videogruppo
19 — [illegible]rizia
19,30 [illegible] **Rod,** rubrica
20,30 **Il circo,** film
22 — **Hot Rod,** replica
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Kronos,** telefilm
20,30 **Razza selvaggia,** film
[illegible] **Colpo grosso,** quiz
23,15 **Vendetta dal futuro,** film

Erreuno Tv
[illegible] **Telefilm**
18,25 **A** [illegible]**to di...**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,25 **Commedia dialettale!.**
22 — **Segretissimo**
22,50 **Tg Sera**
23,05 **Rassegna**

Primantenna Supersix
17,30 **Star Blazer,** cartoon
17,55 **Ippo Tommaso,** [illegible]
18,30 **Lo specchio magico,** [illegible]
19 - - **Tgg speciali**
20,30 **Vieni a vivere con noi,** film
22 — **Forza Mara**

Quinta Rete
17 — **Ryu il ragazzo delle caverne**
17,20 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Regione, provincia, [illegible] parlamone**
[illegible] — **Cercatori d'oro,** telefilm
20,30 **Piccole donne,** film
24 — **Le [illegible] di Tom Sawyer**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita [illegible] Chiesa: l'assistenza religiosa ai reclusi**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale,** notiziario
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretta: Enogastronomia: Tradizione, Cultura e Turismo**
22,30 [illegible] **vivo: Guatemala: [illegible] il cinquecentenario**
23 — **Il Regionale,** notiziario

[illegible]
18,30 **Telefilm**
19,30 [illegible]
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Film**
22,30 **Tg Stella**
23 — **Consiglio Comunale**
24 — **Tg Stella**

G.R.P.
17 — **Si è giovani solo due volte**
19 — **Grp monitor,** notiziario
19,30 **Torino Esposizioni,** [illegible]
19,40 **Barilotti,** telefilm
20,10 **Dal Tribunale di Torino,** rubrica
20,30 **La leggenda di Robin Hood,** film
22,30 **Okay Motori,** [illegible] sportiva
23,30 **Grp Monitor,** notiziario

[illegible]
16 — **Il triangolo d'oro,** film
18 — **Stallo e Ollo,** cartoni
19,30 **Tg**
21 — **Colpo novanta,** film
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
16,30 **Agente Pepper,** telefilm
20,30 **Henry e Kip,** telefilm
21 — **Terra del tramonto,** telenovela
21,45 **Notes,** intervista a...
22,15 **Informa 7,** notiziario
22,30 **Cosviana far bene l'amore**
23,30 **Morte in Vaticano,** film
1,15 **Informa 7,** notiziario

Telestudio
6,30 **Kan il guerriero,** cartoni animati
8,30 **Film**
10,30 **Film**
12,30 **Kan il guerriero,** cartoni animati
19 — **Regione, Provincia, città: [illegible] Demone**
1,30 **S.O.S. squadra speciale,** telefilm

[illegible]
18,10 **I ragazzi dell'isola,** [illegible]
18,35 **Orson Welles,** telefilm
19 — **Time Notizie**
20 — **Calcio lens**
23 — **Time speciale**
23,25 **Una spada leggendaria,** film

Tieffe 9
18,45 **La porta di Vega**
19,50 **TG 9**
20,30 **Noi del cuore granata**
22,30 **TG 9**

Tele Vox
17,30 **Medicina oggi**
18,30 **Informa-Vox**
19,30 **Snelli senza rinunce**
21 — **Calcio è Dintorni,** settimanale
[illegible] — **L'amica degli animali**
23,45 **Informa-Vox**

Sesta Rete
19,30 **S.O.S. Squadra speciale**
21,30 **Tra l'amore e il potere**
22,30 **Regione, provincia, [illegible] parlamone**
23,30 **Colpo di scena a Cactus Creek**

Videouno
17 — **Discoflash**
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Saluti Champion,** telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19,05 **Uomo Ragno,** cartoni animati
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Saluti Champion,** telefilm

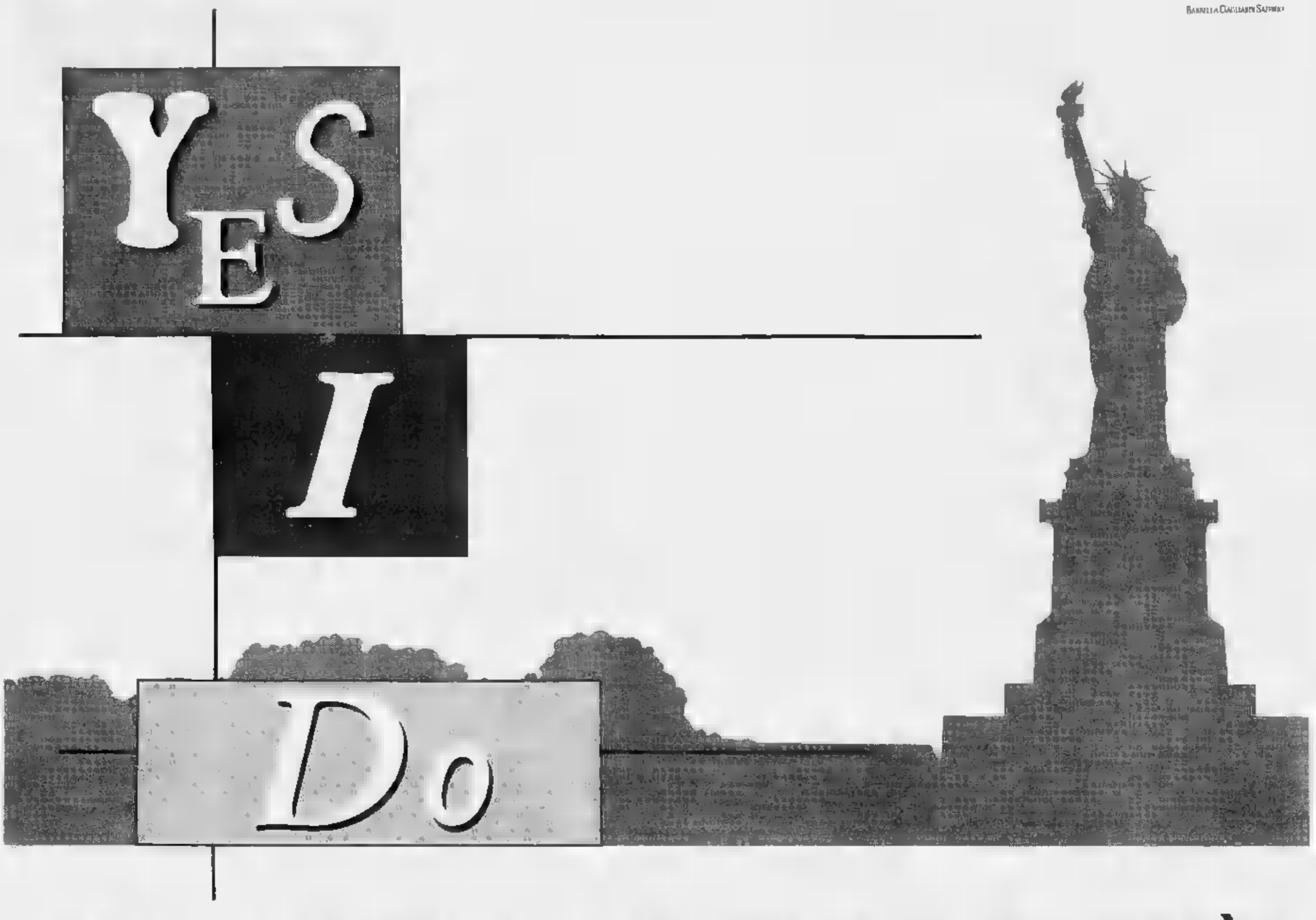
Quarta Rete
18,15 **Sandra d'amore,** telenovela
19,30 **TG 4**
20,25 **TG 4 Cronaca Flash**
20,30 **Masquerade,** miniserie
21,30 **Calcio quattro**
23,25 **TG 4 Flash**
24 — **Dolce notte**
0,20 **TG 4 Economia**
0,30 **Dolce** [illegible]

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]lle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): mer., ven., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (tel. 669.9072): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso
Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): «Il colore del lavoro» Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-18; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). [illegible].: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-16; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.
Museo dell'Automobile «Carlo [illegible]retti di Rutte» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666) Mostra: «Fotografia Luce della modernità Torino [illegible]-1950 [illegible] Patrimonio al Modernismo» Sino al 17 novembre. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
[illegible] **Civici [illegible] Numismatica - Etnografia Arti Orientali** (v. Archenzio 6, t. 541.557) Fer.: 13,30-18,30. Dom.: [illegible] Lunedì chiuso.
[illegible] **Egizio** (telefono 537.561). tutti i giorni (compresi domenica) ore 9-14. Lun. chiuso
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Mostra: «Caliplex 1991» di Alberto Burri. Sino al 1 dic. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 552.925): martedì e giovedì 9-13,30, Sabato e domenica 9-11,30
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. [illegible] Mostre: «Alpinismo italiano in [illegible] rum», «La fotografia di H. Ponting» e «Val[illegible] 300 anni dopo». Fino al 1° dic. Sala Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Fino al 27 ott. Orario museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147). feriali 8-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.239): aperto solo [illegible] domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 860.1065): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): Or.: mar. ven. 14-17, sab. dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, tel. 548.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul [illegible] - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.
Palazzo Madama (tel. 438.1455) aperto da martedì a sabato 9-13,15 e 15-18. Domenica 9-13,15. Lunedì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

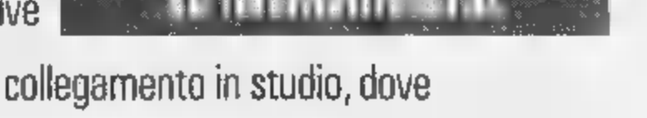
BANNELLA CAGLIARI SAPPHIRE



CORSO TELEQUOTIDIANO D'INGLESE CON CLIVE E MICHÈLE

Volete imparare l'inglese girando gli Stati Uniti "coast to coast" in compagnia della simpatia di Clive e Michèle? La risposta è "**Yes I do**". Realizzato da Stern e prodotto da "La Stampa" e TeleMontecarlo in collaborazione con "Inlingua" School of Languages, "**Yes I do**" è infatti il più interessante corso telequotidiano d'inglese. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, Clive e Michèle vi guideranno alla scoperta dell'american way of life attraverso uno straordinario giro degli States. Da New York a San Francisco. Come fare? Semplicissimo. Al mattino procuratevi "La Stampa" con la "memo lesson" del giorno per memorizzare le frasi idiomatiche e i vocaboli fondamentali. Alle 18,20 sintonizzatevi su TeleMontecarlo, dove potrete seguire la lezione d'inglese dagli USA di Clive e Michèle e il successivo collegamento in studio, dove verranno riepilogate le principali espressioni. Dal 21 ottobre, dal lunedì al venerdì alle 18,20. "**Yes I do**": un divertente corso d'inglese telequotidiano, un entusiasmante diario di viaggio dagli States. See you later!

inlingua®



EVERY DAY ON "TELEMONTECARLO", OGNI GIORNO CON "LA STAMPA".

TMC TELEMONTECARLO LA STAMPA

Scontro Craxi-Pomicino sui tagli al Terzo Mondo, anche il pds appoggia il psi

Formica: a novembre Irpef del 98%

Per il no dc all'acconto obbligatorio

ROMA. Autotassazione di ■vembre al 98 per cento e sanzioni più severe, questa è l'alternativa che il ministro delle Finanze, Rino Formica, ha posto di fronte alla bocciatura dell'acconto Irpef obbligatorio annunciata dalla dc. Ma è ■lo una delle puntate ■■ scontro dc-psi che si ■■ consumando all'interno della discussione parlamentare sulla Finanziaria '■. La lite tra i due principali partiti della maggioranza è andata avanti ieri con ■■ polemico botta e risposta ■■ Craxi ■ Pomicino sui tagli previsti per la cooperazione. Ma i parlamentari di piazza ■■ Gesù mettono in discussione ■■ che altri due provvedimenti cari a Formica: la riforma del contenzioso e il riordino del sistema di agevolazioni. Novità in vista anche per gli ■ti locali e tutti i ■■■ ■ spesa che, secondo una proposta avanzata da Formica, potrebbero ■■■■ pagati dal governo con beni, invece che con fondi dello Stato. Per il fisco, insomma, quella di ieri non è stata una giornata facile. Un attacco è arrivato pure dal suo interno, dalla Guardia di Finanza, che ha parlato di sistema lacerato e troppo garantista. Anche la Banca d'Italia è d'accordo sulla necessità ■ ■■■ riforma, purché si proceda con cautela. «La tardiva riduzione delle aliquote fiscali, - ha però aggiunto via Nazionale in uno ■■■ relazione - lungi dal consentire di conservare il gettito si tradurrebbe in una sua perdita, dovuta alla dislocazione della base imponibile».

Autotassazione. Le alternative ■ questo punto sono due: pagare a novembre l'acconto del 95% delle tasse Irpef e Ilor senza alcuna possibilità di abbassare la cifra ■ caso di minori guadagni, o consentire di ridurre l'anticipo nel caso di una reale diminuzione del reddito. ■■, in questo caso, l'acconto salirà dall'attuale 95 al ■■■% e la penale da 15 a ■■ mila ■■. Formica, è stato chiaro, ■■ qualche parte i 3300 miliardi che ■ governo intendeva recuperare per chiudere l'improvvisa falla che si era creata nei conti '91 ■■■ l'anticipo obbligatorio deciso in tutta fretta a settembre dovranno pur essere racimolati. E, quindi, di fronte all'emendamento che il capogruppo della dc ha ■■■parato per bocciare l'acconto obbligatorio, ha fatto un po' di calcoli ed ha rispolverato la sua ■■■hia ipotesi di aumentare l'autotassazione di novembre che era già fra le proposte all'esame dei ministri economici nella preparazione della Finanziaria '92.

Per saperne di più, però, bisognerà attendere la settimana prossima, quando la commissione Finanze della Camera voterà l'emendamento ■ tenterà di farlo passare direttamente in aula per abbreviare i tempi di approvazione.

Polemica Craxi-Pomicino. «Il ministro del Bilancio ha perentoriamente dichiarato che il taglio dei fondi della cooperazione non sarà rimosso. Non credo che questa drastica posizione, sotto ogni profilo profondamente sbagliata, possa avere il sostegno di una maggioranza parlamentare». A Bettino Craxi i 900 miliardi in meno che la Finanziaria prevede sui fondi per la cooperazione ■■■■ allo sviluppo ■■ Paesi del Terzo Mondo non vanno giù. E su questo terreno ha trovato il sostegno del pds, dopo ■■■ riunione che si è tenuta ■ mattinata al Senato tra i capigruppo dei ■■■ partiti: Ugo Pecchioli per il pds e Fabio Fabbri per il psi. Ma il ministro del Bilancio ha smorzato nella ■■■ risposta i toni della polemica: «Non ho capito quali è la dichiarazione perentoria che ho fatto. I fondi per la cooperazione si possono aumentare, bisogna, però, toglierli da un'altra parte». Pomicino ha poi ricordato che la linea del governo ■■ ha ■ sostegno della maggioranza «che si è espressa in tutte le sedi per il mantenimento dei saldi».

Riforma contenzioso e riordino sistema di agevolazioni: gli emendamenti. Sono i due terreni ■■ cui la dc intende dare battaglia. «E' probabile che si giunga allo stralcio di alcune parti del provvedimento, soprattutto di quelle che non comportano gettito»: un annuncio quello del presidente della commissione Finanze del Senato, il dc Enzo Berlanda, che va ■ colpire proprio la riforma del contenzioso tributario voluta da Formica. «Se questo significa affossare la riforma ci opponiamo - annuncia Pomicino - comunque stiamo cercando di correre ai ripari». Ma ■■ pericolo c'è anche il decreto che prevede ■ riordino delle agevolazioni. Per la dc deve ■■■■ possibile solo ■■■ risistemazione delle agevolazioni previste da leggi speciali e ■■■ da testi unici, secondo l'orientamento espresso anche dalla Commissione dei Trenta. Ma questo significherebbe non poter intervenire in alcuni settori chiave ■■■■ l'agricoltura o le società cooperative. In vista ■ sono alcune correzioni anche per il provvedimento di rivalutazione dei beni d'impresa. A chiederle sono gli stessi partiti, soprattutto dc e psi, che hanno i loro immobili intestati a società ■ che verrebbero, quindi, colpiti dal provvedimento. Piccoli aggiustamenti dovrebbero essere in arrivo anche sul condono. ■ governo ha poi messo a punto ieri ■■■ un emendamento che autorizza ■■■ maggiore spesa ■■ ■■■■ miliardi al disegno di legge per le zone terremotate di Campania e Basilicata. In preparazione anche ■ correzioni del psi. ■■■ a tagli «draconiani» sulla ■■■ nità, realismo nelle privatizzazioni, più risorse per commercio e artigianato ■ «rimodulazione» del fondi per l'Irpinia, ■■■ le correzioni annunciate dal responsabile economico di via del Corso, Francesco Forte.

Flavia Amabile

FORMICA A PIRO

«Basta con le pantomime»

ROMA. Quattromila miliardi: tanto costerà alle casse dello Stato la bocciatura della proposta del g■■■■ di rinviare al '92 la compensazione tra debiti ■ crediti d'imposta. Una somma che il ministro delle Finanze, Rino Formica, aveva ■■■■ di non spendere per quest'anno, rimandando appunto di dodici mesi ■ misura. Ora con l'approvazione dell'emendamento di Piro si ripropone ■ solito dilemma: d■■■ recuperare i soldi?

Nel corso delle votazioni c'è stato più di un momento di tensione tra ■ ministro e Franco Piro. Il quale ha accusato il governo di «non rispettare i patti» e ha detto che Formica ■■■ distrutto il diritto, ha distrutto le poche entrate che c'erano, non ha una lira in tasca». Poi ha minacciato di dimettersi da relatore ■■■ provvedimento. Formica, dal canto suo, ha risposto esortandolo ■ dimettersi e affermando che «questa pantomima deve finire». Piro, infine, ha chiesto a Nilde Iotti ■■■ giurì d'onore per «verificare se Rino Formica ha superato ■ limite dello scontro politico attaccandomi in aula». [Ansa]

Sopra il ministro delle Finanze Rino Formica. Qui a fianco il segretario socialista Bettino Craxi

DALL'ITALIA

■■■, ■■■■■ si ■■■■ per le ■■■ ■■■ vernice

ROMA. Giulio Andreotti ha inviato una lettera al ministro degli Esteri iraniano Ali Akbar Velayati, in cui esprime «vivo dispiacere» per l'incidente occorso a Rimini all'ambasciatore iraniano Aboutalebi. In occasione del convegno del centro Pio Manzù, l'ambasciatore fu contestato da tre connazionali dissidenti ■ colpito da un uovo pieno ■ vernice. «Confido - ha scritto Andreotti - che questo episodio non avrà conseguenze sui buoni rapporti che esistono fra i nostri due Paesi». [Ansa]

■■■■■ indipendente Si scioglie il gruppo?

ROMA. Il gruppo della Sinistra indipendente a Montecitorio potrebbe sciogliersi. Dopo la morte ■ Natalia Ginzburg, infatti, i deputati della Sinistra indipendente sono rimasti in 19: uno in meno di quelli necessa■■ per costituire un gruppo autonomo alla Camera. Franco Proietti, il deputato che è subentrato alla Ginzburg, ■ ■■■ gretario della federazione reatina ■■ pds. Se, ■■■■ ■ probabile, Proietti sceglierà la Quercia, i deputati della Sinistra indipendente confluiranno nal gruppo misto. [Ansa]

Bodrato conferma via ■ superbollo diesel

ROMA. Potrebbe sparire la soprattassa sulle auto ■ gasolio. Lo ha confermato al Senato il ministro dell'Industria Guido Bodrato, precisando che si tratta di una misura allo studio del governo. Il ministro ■■ ipotizzato anche una riduzione della ■■■■ di circolazione sulle ■■■ dotate di marmitta catalitica. [Ansa]

■■■ ■■■■ ■■■■■■ emergenza»

ROMA. Il ministero di Grazie e Giustizia conferma i dati pubblicati da *La Stampa* ieri sui bambini albanesi sbarcati in Italia senza genitori, ■■■ con una ■■■ precisa che - non esiste alcuna «emergenza minori» che riguardi gli albanesi in Italia, anche ■ 644 di loro risultano a tutt'oggi irreperibili. Secondo l'ufficio giustizia minorile del ministero della Giustizia, «più della metà di quei 644 minori ■■■■ solo transitati in Italia e abbiamo notizie della loro presenza in altri Paesi, mentre molti sono quelli mai arrivati nel nostro Paese ■■■ richiesti dalle famiglie e dalle autorità albanesi che ritengono siano giunti in Italia». Vere ■ proprie «filiazioni» sarebbero poi quelle secondo le quali «i minori albanesi scomparsi sono finiti nelle mani della criminalità». [Ansa]

Tossicologia ■■ vitro Ricerche ■ ■■■■

MILANO. La tossicologia in vitro consente ■ verificare se un prodotto ■ nocivo attraverso sperimentazioni in laboratorio, ■■■■ ricorrere quindi a violenze su animali. Ora è nata a Milano Celltox, Associazione italiana di tossicologia in vitro, che raccoglie gruppi di ricerca sia pubblici che privati, impegnati nelle varie branche delle biotecnologie.

«Gli evasori? Sono come gli aborti clandestini»

Andreotti: vorrei sapere chi può davvero dire quanti sono

ROMA. Il governo sta facendo ogni sforzo per riportare ■ debito pubblico a proporzioni tollerabili, ■■■ però uno crede che facendo uno sciopero, oppure facendo qualche articolo contro, le ■■■ possono continuare come sono, certamente non fa niente di utile e, devo dire, tradisce ■ generazioni future». Lo ha detto Giulio Andreotti nel ■■■■ di una intervista che oggi, dopo ■ Tg1 delle 10 sarà trasmessa dal programma ■■ *Unomattina*. Il presidente del Consiglio sarà ospite ■■■ rubrica «Supplemento economia».

A pochi giorni dallo sciopero generale contro la manovra economica varata dal governo, il Andreotti conferma che ■ vedrà sabato ■■■ i sindacati ■ ricorda che la prossima settimana riprenderà la trattativa sul ■■■■ del lavoro tra governo ■ parti sociali.

«Quello sul costo ■■ lavoro - sottolinea Andreotti - ■ un appuntamento importante ■■■ mi auguro giunga ad un risultato positivo. Certamente protestare ■ un diritto. Però le pretese - aggiunge - sono valide ■■■ uno ha delle ricette alternative, perché queste ricette sono indispensabili».

Andreotti, ospite di «Unomattina»

Secondo Andreotti l'unione politica ed economica dell'Europa costituisce «il punto centrale» su cui il nostro Paese deve impostare i ■■■ comportamenti; riferendosi poi al numero eccessivo ■ pubblici dipendenti, sostiene che comparativamente ■■■ gli altri Paesi «non sono troppi, ma maldistribuiti». E aggiunge: «Forse facemmo male a sopprimere, dicendo che era superfluo, quell'Istituto delle case degli impiegati dello Stato che ci consentiva ■ far spostare i dipendenti pubblici secondo le necessità, ■■■■ creare problemi ■■■ insormontabili, come gli affitti altissimi».

Il presidente del Consiglio sottolinea inoltre il rapporto molto alto rispetto ■ quello ■■ altri Paesi, tra pensionati e impiegati in attività. «Si tratta ■■ un peso, ■■ ■ aggiungono tutte ■ pensioni di invalidità che socialmente capisco, ■■■ che dal punto di vista della sopportabilità, se ■on facciamo delle grandi azioni di risanamento, renderebbe la situazione non controllabile». Andreotti ■ sofferma poi sul problema dell'inflazione ricordando che nel '76, quand'era da ■■■ capo del governo, questa ■ era attestata al ■■ per cento. ■■ cominciò ascendere ed arrivò a poco più del ■■ per cento quando ■ dimise. Sempre sull'inflazione, ■ presidente del consiglio rimarca che sono ■■■ fatti successivamente altri progressi anche se «certamente, rispetto alla media europea, la nostra è un po' più alta: però è molto controllata ■ ritengo che possa ulteriormente scendere se la finanziaria sarà, ■■■■ deve ■■■re, approvata nel suo complesso, e se quindi alcuni carichi di bilancio potranno ■■■■ allegeriti». Rispondendo inoltre ■■ una domanda sull'evasione fiscale, Andreotti chiarisce: «Le quantificazioni sono molto cervellotiche, sono come quelle degli aborti clandestini, se ■■■ clandestini vorrei sapere chi è in condizione poi ■ misurarli».

Il Presidente del consiglio precisa che il condono non è un fatto di razzismo, ma «è ■■■ necessità per conoscere meglio le posizioni ■ quelli, che sono tanti, che possono pagare molto di più». [Ansa]

PUBBLICO ■■■■■

Così la fermata di martedì

ROMA. ■■■ le modalità dello sciopero generale del 22 ottobre nel pubblico impiego rese ■■■ dal ministero della Funzione pubblica.

Sanità. Prima ■■■ lavorativa di ogni turno.

Vigili del fuoco. La prima ■■■ lavorativa, ma esenzione totale dallo sciopero soltanto per i vigili del fuoco in servizio presso gli aeroporti.

Personale aeroporti. Tre ore (dalle 9 alle 12).

■■■■ **e telefono.** Le prime quattro ore lavorative.

Scuola ■ altro. Il personale docente ■ non docente delle scuole e i dipendenti delle altre amministrazioni pubbliche si asterranno dal lavoro per l'intera giornata.

Treni. Dalle 9 alle 13.

Aerei. Dalle ■ alle 12.

[Ansa]

LE ■■ ■■■ IN PROGRAMMA ■■■■■■■■

Hostess ■ controllori

Forse disagi negli aeroporti comunque il volo

ROMA. Assistenti ■ controllori di volo in agitazione, ma si riuscirà a volare.

Oggi. E' previsto dalle 6 fino alla stessa ora di domani uno sciopero degli assistenti di volo dei Cobas. Gli aderenti ai comitati di base ■■■■ però abbastanza pochi e l'Alitalia, d'accordo con Cgil, Cisl, Uil e Anpav (che sono i sindacati maggioritari) ha disposto una serie ■ provvedimenti per alleviare i disagi agli utenti.

Domani. Il ministro dei Trasporti Carlo Bernini ha stabilito che l'Anav (l'azienda autonoma assistenza ■ volo) «disporrà l'impiego del personale fino ad una misura media complessiva del 40 per cento» durante lo sciopero dei controllori proclamato dalla Licata per sabato dalle 7 alle 14. La ■■■■ equivale ad una precettazione ■ fatto del ■■ per cento ■■ personale.

[Ansa-Agi]

Benzinai aperti?

Giovedì 24 ■ ■■■■■ le ferrovie

ROMA. Scioperi in vista per i treni, i distributori di benzina.

Treni. I treni si fermeranno, oltre che martedì per lo sciopero generale dalle 9 alle 13, anche venerdì ■■ ottobre dalle ■ alle 18 per uno sciopero indetto dai Cobas dei manovratori, deviatori e ausiliari delle ferrovie (Comadi). L'ente Fs informa che, durante la mattina del 22 ottobre, potranno registrarsi notevoli rallentamenti nella ■■■■ lazione, anche al di ■ dell'orario di sciopero, e addirittura arresti su qualche linea.

Benzinai. ■■ scioperi proclamati dai benzinai che dovrebbero far chiudere le pompe nei giorni 23 e 24 ottobre, 19, 20 e 21 novembre e 23, 24 ■ 25 dicembre «potranno ■■■■ evitati», secondo quanto comunicano ■■ le associazioni dei benzinai Faib, Fiegica e Figisc. Oggi in una conferenza stampa le associazioni chiariranno le loro intenzioni. [Adnkronos-Agi]

Fermi gli insegnanti

Scuola nel caos ■■ martedì ■ ■■■ novembre

ROMA. Una serie di scioperi nella scuola sono stati proclamati da parte dei sindacati Gilda, Cossma ■ Unams. Gli scioperi, che prevedono l'astensione degli insegnanti dalle lezioni dalla prima ■ dell'ultima ora, scatteranno alla fine del ■■■■ ■ ottobre ■ proseguiranno per tutto l'arco di novembre, ■■■ questo calendario:

Ottobre. Mercoledì 30 ■ giovedì 31 solo per gli aderenti al sindacato Gilda.

Novembre. Lunedì 4 e martedì ■ novembre aderenti alla Cossma; giovedì 7 e venerdì 8 aderenti all'Unams; lunedì 11 e martedì ■■ aderenti alla Gilda; lunedì 18 e martedì 19 aderenti alla Cossma; mercoledì 20 e sabato 23 aderenti all'Unams. Infine, ■■■ previsto astensioni dalle lezioni per le intere giornate ■ ■■ ■ 30 novembre. Una manifestazione-corteo ■ stabilita a Roma per il 21 novembre [Adnkronos]

Sì del Senato dopo 2 anni e due mesi. Ora tocca alla Camera che dovrebbe approvarla entro il '91

Sanità, la riforma della riforma all'ultimo atto

Non più Usl, ma «aziende» controllate da Province e Regioni

ROMA. La «riforma della riforma sanitaria» si avvicina al traguardo. Dopo un dibattito parlamentare durato due anni e due mesi, ieri mattina il disegno di legge è passato ■ Senato con 175 sì ■ 46 no. Ma per superare le resistenze delle opposizioni, il governo ha dovuto porre due volte la fiducia.

A novembre la legge tornerà alla Camera con procedura d'urgenza. Ma il ministro della Sanità De Lorenzo, che ha seguito passo passo la ■■■ creatura nelle 210 ore di discussione ■ Senato, conta di riuscire a farla passare entro l'anno. «La battaglia ■■ principi l'abbiamo fatta proprio alla Camera, il Senato ha migliorato il testo e accolto vari emendamenti delle opposizioni - spiega ottimista -. Restano dei dettagli. E poi - aggiunge - gli oppositori dovranno assumersi davanti ■la gente la responsabilità di prorogare gli amministratori straordinari delle Usl e rinviarne il risanamento».

Ma vediamo in breve lo scenario ■■■■ che potrebbe prospettarsi.

Piano e fondi. Ogni anno il Parlamento varerà un piano sanitario nazionale di indirizzi e le Regioni elaboreranno piani locali, in ■■■■■ dei quali i fondi pubblici ■■■ verranno erogati (la discussione sull'ammontare di questi fondi, oltre i quali provvederanno le Regioni ■■■■ ■■■ proprie ■■■■, è legata alla Finanziaria).

Aziende sanitarie. Le vecchie Usl verranno cancellate, sostituite da «aziende di servizi sanitari» non più legate ■ Comuni, con una base territoriale di almeno 120 mila abitanti, definite regionalmente.

Al contrario di oggi, ogni azienda avrà un consiglio di amministrazione, di nomina regionale o provinciale ■ un direttore generale responsabile, figura chiave ■■■ nuovo ■■■■■. Bilanci e ■■■ subiranno il controllo ■ Regioni e Province.

Direttore responsabile. Dovrà ■■■■ ■■■ laurea attinente, ■■■ sere scelto in base ■ ■■■ elenco elaborato ■■ ■■■ commissione centrale, non avere più di 65 anni. Interminabile l'elenco di incompatibilità, per evitare interferenze ■■■ cariche politiche ■ amministrative locali. Oltre al direttore generale sono previsti un direttore amministrativo, un direttore sanitario e un consiglio dei sanitari, in maggioranza medici.

Ospedali. Aziende sanitarie saranno anche i grandi ospedali dotati di strutture specialistiche, mentre i policlinici universitari saranno costituiti in aziende pubbliche dotate di ■■■ particolare autonomia amministrativa. ■■ ospedali piccoli ■ grandi dovranno essere riorganizzati in dipartimenti per integrare le competenze e evitare sovrapposizioni.

Pubblico-privato. ■■ Regioni sono obbligate ■ garantire che ■ 75% delle prestazioni sia fornito da strutture pubbliche. Quelle - ed è quasi tutto il Sud - che non raggiungono questa quota dovranno arrivare in 3 anni al 50%, in 9 anni al 75%. Sono previsti sostegni ■ dove le strutture sono più disastrate. E in deroga alle norme si potranno invece sperimentare - ma per ■■■ più di tre anni - nuove concessioni ■ privati e forme di assistenza indiretta.

Rapporti di lavoro. Direttore generale e alti dirigenti avranno un contratto privatistico. In attesa di passare tutto il personale ■■■■■o sotto il settore privato, ■■■■ richiesto dai sindacati, ■ prevede di regolare il rapporto di lavoro con i veri sindacati di categoria. ■■■ secondo De Lo■■■■ questa norma andrà integrata alla Camera.

Maria Grazia Bruzzone

Carignano, diventa centro di medicina del lavoro

Rinasce il S. Remigio

Dopo le polemiche con Carmagnola, sta per essere firmata convenzione con l'Usl di Moncalieri

Si dice che tra Carmagnola e Carignano è stato sempre come tra guelfi e ghibellini: fratelli a parole, e nei fatti rivali, se non nemici. Così, quando era stato chiuso l'ospedale San Remigio di Carignano, i carignanesi erano scesi in piazza per protestare contro quello che era parso loro come un affronto da parte di Carmagnola, sede direzionale dell'Usl 31. Una convenzione tra l'Usl di Carmagnola e quella di Moncalieri potrebbe restituire un ruolo importante al San Remigio.

Giorgio Albertino, sindaco di Carignano, riassume la lunga guerra: «Quando si disegnò il perimetro delle Usl, nella nostra c'erano due ospedali, uno a Carignano e l'altro a Carmagnola. Il nostro è stato smembrato, chiudendo l'ostetricia e la chirurgia, poi il pronto soccorso e la medicina. Una vergogna, esempio di spreco: una struttura ridotta, come è ora, a letti per lungodegenti, metà dei quali sono vuoti».

La battaglia per il San Remigio fu tale che nel comitato di gestione dell'Usl tutti gli amministratori di Carignano passarono all'opposizione, a prescindere dai partiti di appartenenza. Il Comune chiese inutilmente di mettere a disposizione l'ospedale all'Usl di Nichelino o Moncalieri, mentre l'Usl di Carmagnola spostò al piano terra del San Remigio alcuni uffici, in attesa di ricollocarli nella sede dell'ex consorzio provinciale antitubercolare in ristrutturazione.

Il sindaco **Giorgio Albertino**: «Smembrare il nostro ospedale è stato assurdo»

Finalmente, ora le cose potrebbero cambiare. Spiega l'amministratore straordinario dell'Usl di Moncalieri Guido Scaglione: «Da Carignano ci sono arrivate molte pressioni, ma in realtà noi abbiamo un gran bisogno di spazio. Così abbiamo proposto all'Usl di Carmagnola di collocare al San Remigio il zonale di medicina del lavoro per le Usl di Moncalieri, Nichelino e Carmagnola, servizio per il quale noi siamo i capozona, e che servirà 170 mila abitanti». Pio Borzani, amministratore straordinario dell'Usl di Carmagnola: «E' vero che Carignano e Carmagnola c'è una rivalità storica, ma riguardi sanità. Tant'è che al piano terra del San Remigio faremo un punto di assistenza fisioterapica; a dimostrare che c'è la volontà di offrire i servizi anche a Carignano». «In un secondo - dice Borzani e Scaglione - al primo piano sarà un reparto di recupero e riabilitazione funzionale 30 letti per malati di ortopedia e medicina».

Favro

Sciopero 2 ore

«L'Olivetti ignora gli accordi»

I sindacati scontenti dell'esito dell'incontro romano tra Olivetti e governo. L'azienda avrebbe disattoso gli accordi di anno fa, annunciando il ricorso alla cassa integrazione per altri 500 dipendenti a partire da gennaio. Di qui la decisione di proclamare due ore di sciopero in tutti gli stabilimenti del gruppo, da effettuarsi entro il novembre. «L'accordo era diverso.Questi lavoratori avrebbe dovuto assorbirli lo Stato nelle amministrazioni pubbliche: ma possiamo accettare che l'azienda questa proposta per punire i politici». Il giudizio negativo riguarda anche la mancata discussione delle linee di sviluppo. «I lavoratori hanno diritto di sapere che sarà di loro. Ma la Olivetti ha preferito tacere sul piano di ristrutturazione bis, sia sulla ventilata ipotesi di nuovi tagli occupazionali» dice Giancarlo Zanoletti segretario Cisl.

Un giudizio sostanzialmente analogo giunge anche da Gianfranco Moia della Fiom-Cgil di Ivrea: «Non c'è stata rottura sulla integrazione soltanto per buona volontà del sindacato. possiamo, però, continuare a permettere che l'Olivetti agisca sempre la». Intanto, per il 12 novembre è stato convocato altro mini-vertice al ministero del Lavoro. L'obiettivo è quello di scongiurare un altro massiccio ricorso alla cassa integrazione.

PROVINCIA

Aldo Rossi, *Un legno geniale* | 18 Ottobre 8 Novembre, Bellato Arredamenti C.so Moncenisio 43, Rosta (Torino) | Esposizione di progetti, disegni, architetture e mobili di uno tra i più significativi architetti contemporanei. Manifestazione realizzata in collaborazione con Molteni & C

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci - Tel. (02) 65.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - (0184) 501

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

GrosMarket
ALIMENTARI ALL'INGROSSO
NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI, 111 - TEL. (011) 34.05.232/233 - FAX (011) 35.82.265
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 6/21 - Sabato 7/12

DAL 19 AL 25 OTTOBRE
GLI ACQUISTI SUPERIORI A L. 495.000*
SCONTO 5%
SU TUTTO L'ASSORTIMENTO
*ESCLUSO: IVA, IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO E OFFERTE SPECIALI IN CORSO.
Per ottenere la tessera di ingresso al Grosmarket presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o il certificato di attribuzione partita
SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA
GPL

A Pinerolo: binari di raccordo privati?

All'imprenditore piace la ferrovia

Rifiorito quello che era considerato un ramo secco - il tratto Pinerolo-Torre Pellice, che serve circa duemila pendolari della vallata -, vinta la battaglia del Comitato per la difesa della ferrovia, adesso si dibatte sulla possibilità di sfruttare la linea ferrata per usi commerciali. La proposta è di un industriale, l'ingegner Giuseppe Annovati, contitolare di un'azienda che fornisce tutti i grandi produttori del mobile italiano e vicepresidente della Federallegno-Arreda: «Proprio per evitare di congestionare il traffico sulla statale 589 fra Pinerolo e Frossasco, abbiamo valutato la possibilità di costruire una linea ferroviaria che dovrebbe andarsi a raccordare fra Piscina e Riva, con il tratto Torino-Pinerolo. In tutto, un chilometro e mezzo di rotaie, con attraversamento a filo dei campi per non dividere in modo drastico i terreni».

La soluzione è proposta da un'industria che sistematicamente è costretta a caricare sui carrelli, dalla di Pinerolo a Frossasco, carri merci, 20 vagoni ogni giorno. Ferrovie hanno già studiato innumerevoli percorsi, e trattative con gli agricoltori ancora in corso. Il progetto un po' 2 miliardi. «Sono iniziative che, oltre ad andare verso un collegamento con tutta l'Europa - aggiunge il dott. Mario Elia, funzionario dell'Ente - spostano la causa dell'ecologia. Per fare circolare le merci, in questo modo si utilizza sesto di energia rispetto all'equivalente nel trasporto gomma».

Consensi stati raccolti fra gli industriali di Luserna. Altri sono d'accordo: è il caso della Beloit-Italia che sino agli anni scorsi aveva un raccordo ferroviario in stabilimento. Intanto si attende la conclusione dei lavori sul Torre Pellice-Pinerolo. «La linea - spiega Franca Colsson, presidente del Comitato per la difesa della ferrovia - è chiusa a giugno per automatizzare i passaggi a livello, riaperta a marzo. Perché non pensare, adesso, a un collegamento con il sistema metropolitano?».

[a. gia.]

PROVINCIA

«Una il scherzo

Una telefonata anonima ha segnalato, ieri pomeriggio, la presenza di una bomba sotto la galleria Quassolo sull'autostrada Ivrea-Aosta. La polizia ha fatto chiudere il tratto fra Ivrea e Quincinetto, riversando sulla statale centinaia Tir che hanno paralizzato la città. Come era già in passato, della bomba nessuna traccia.

Chivasso, elementari

Dopo un sopralluogo dall'Usl 39, il Comune ha fatto chiudere la delle scuole elementari Mazzucchelli, in via dei Cappuccini, che ospita anche alcune sezioni della

Issiglio, mentre a funghi

Una donna di Castellamonte, Luigina De Paoli, anni, è rimasta ferita l'altra mattina mentre stava andando a funghi. Per l'erba bagnata è finita in scarpata.

Burolo, mobilitazione contro i teppisti

Troppi atti vandalici in paese. Lo afferma il sindaco Pier Giuseppe Cresto che ha fatto affiggere alcuni manifesti in cui invita la popolazione a collaborare con le forze dell'ordine.

Bussoleno, dibattito Medio Oriente

«Medio Oriente, pace e guerra» è il tema di un incontro-dibattito che si svolge questa sera alle 20,30 presso la sala consiliare del Comune di Bussoleno, organizzato dall'Anpi Val Susa.

Almese, erano porcini

Un pensionato Francesco Cirillo, 65 anni, Roma 52, è ricoverato alle Molinette per avvelenamento da funghi. Dopo aver mangiato funghi scambiati per porcini, è stato male.

Coassolo, scoperto affresco del '400

Risale al '400 l'affresco scoperto sulla parete della cappella di San Sebastiano. E' rimasto per secoli nascosto sotto strati di intonaco di periodi successivi.

Torrazza, Regione dice no alla discarica

Parere negativo dei tecnici della Regione sull'ampliamento delle discarica per rifiuti tossico-nocivi di regione Roletto, nel Comune di Torrazza. L'ultimo parere spetta al ministero.

Nasce a Collegno

Un di ricerca psichiatrica

L'ex manicomio di Collegno diventerà un centro di ricerca sulla psichiatria. Il progetto, che ora dovrà messo a punto insieme ai primari e agli operatori, è stato presentato dall'amministratore straordinario dell'Usl, Marina De Simone, insieme al comitato dei garanti: «In passato Collegno è stato un centro di interesse nazionale per gli studi sulla psichiatria - osserva - ora questo argomento va ripreso e potenziato seguendo le linee che devono portare al superamento del manicomio, ma che richiedono ancora studi e ricerche approfondite».

Nell'area dell'ex ospedale psichiatrico vivono attualmente 700 persone, 350 ancora ospitate nei reparti, altrettante nelle comunità create dopo l'approvazione della legge 180. L'intenzione è quella di far sorgere in parallelo anche un centro di riabilitazione.

Blitz a Sant'Ambrogio

«Irregolari» vanti extracomunitari

L'Ascom di Sant'Ambrogio ha incontrato in Comune sindaco e carabinieri. «La gente - hanno rilevato i negozianti - ha paura». Soprattutto degli extracomunitari, dopo che tre marocchini, il mese scorso, hanno ferito due giovani a colpi di bottiglia. Secondo il primo cittadino «si avverte» la presenza delle forze dell'ordine, che hanno intensificato i controlli.

Nell'ultimo blitz, all'alba di martedì, nel quartiere di immigrati in Rio, gli uomini di Rivoli guidati dal capitano Golini e maresciallo Alessandro, in stretta collaborazione con il gruppo cinofilo della questura, hanno controllato cinquantun marocchini e tunisini, stipati in poche stanze. Trenta sono risultati in regola con il foglio di soggiorno, venti non avevano la documentazione necessaria. Sono stati trasferiti all'ufficio stranieri della questura per ulteriori controlli.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16100 [redacted]
Via Parma [redacted]
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE [redacted]
Via Corte d'Appello [redacted]
Tel. (0142) 21.54

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

IDEAL LINE-SYSTEM
CENTRI [redacted] IENTO ACCELERATO
DIMAGRIRE DIMAGRIRE
Telefonateci o venite a trovarci, risolveremo piccoli sofferenze e definitivamente i tuoi piccoli o grossi problemi di grasso o cellulite
DIMAGRIRE [redacted] UN SOGNO
NOVITA': [redacted] Estetica Moderna ed Abbronzatura U.V.A
Via Angelo Moriondo 36
Tel. 23.181 - Alessandria

Venerdì 18 Ottobre 1991 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

VALENZA

Durante il Consiglio

Fiamme le spese della bici del sindaco

Il fatto è stato scoperto al termine di un [redacted] dibattito sulla vertenza all'Ospedalino - cu- [redacted] riposo. A PAGINA 40

TORTONA

Discarica irregolare

Condannata allevatrice di [redacted]

La vicenda era nata dall'esposto presentato [redacted] vicini, che protestavano a [redacted] cattivi odori. A PAGINA 41

WEEKEND PIEMONTE

Una guida al [redacted] settimana

Mostre, sagre, rassegne cinematografiche, concerti rock, jazz e blues. E come ulteriore informazione [redacted] dedicata al divertimento a Torino. [redacted] A PAGINE 45, 46 e 47

CASALE

All'ospedale S. Spirito

Gli infermieri ora fanno i «secondini»

Devono sorvegliare l'ex impiegato comunale accusato di aver incendiato una villa a San Giorgio. A PAGINA 43

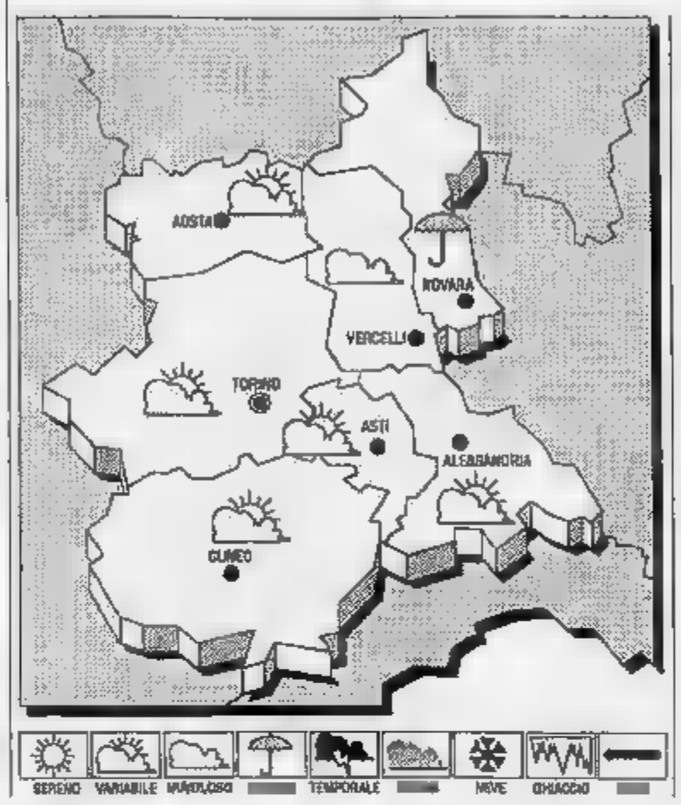
ALESSANDRIA

Operaio denunciato

Un «De Chirico» nell'alloggio [redacted]

La polizia ha trovato il quadro, con tanto di autentica, tra altra refurtiva, [redacted] casa di via Manzoni. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale [redacted] pressione è temporaneamente in [redacted]. Una perturbazione sull'arco alpino [redacted] muovendo verso Sud-Est e raggiungerà [redacted] giornata le regioni settentrionali.

TEMPO [redacted] PER OGGI. Nuvoloso o molto nuvoloso [redacted] precipitazioni sparse anche [redacted] carattere di rovescio temporalesco.

TEMPERATURA. In diminuzione i valori massimi.

VENTI. Deboli variabili.

[redacted] DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato [redacted] precipitazioni prevalentemente temporalesche, anche di [redacted] intensità. In mattinata foschie dense sulle [redacted] pianeggianti in parziale dissolvimento [redacted] durante il giorno.

LE [redacted] DI IERI AD [redacted]
Max: 19; min: 9; [redacted]a: 18

[redacted] FA
Max: 18; min: [redacted] media: [redacted]

TEMPERATURE [redacted]

Torino 17	Novara [redacted]
Asti 14	Aosta [redacted]
Cuneo 18	Vercelli [redacted]

Il **Sole** sorge alle 6,47 e tramonta alle 17,42. La **Luna** [redacted] leva alle 15,09 e cala (il giorno successivo) all'1,16.

Assistenza [redacted] pagamento, continua lo scandalo

In corsia, [redacted] peso d'oro

A Vercelli da novembre 40 infermiere «di notte» pagate dall'Usl. In città [redacted] provincia invece nessuna iniziativa. E c'è chi chiede 4 milioni al [redacted]

Non si può far finta di niente

ALE[redacted]
[redacted] CORRISPONDENTE

NON si pensi che la scelta di Vercelli sia indolore. Anzi, l'accordo tra Usl [redacted] cooperative (sono due) impegnate a fornire le infermiere notturne qualificate, non era ancora stato firmato che già [redacted] scatenavano le polemiche. Perché, certo, una decisione del genere si scontra prima di tutto con un ambiente ben definito e dalle mille ramificazioni, almeno in un ospedale (qualcuno parla di «mafia») e poi, ad esempio, comporta maggiori controlli su chi entra e chi esce (altrimenti l'«abusivismo» non può essere stroncato del tutto).

Inoltre è chiaro che l'Usl paga, ma solo a chi ha diritto. Chi ha [redacted] reddito superiore dovrà comunque retribuire le infermiere dei consorzi, insomma dovrà pagare [redacted] servizio che d[redacted]bbe essergli garantito dall'ospedale. Questa è già una piccola sconfitta del Servizio (si fa per dire!) sanitario nazionale.

Ma si tratta anche di realismo: non si può piangere sui deficit delle Usl e poi pretendere [redacted] tutti tutto gratis. L'esempio vercellese va proprio [redacted] questo senso. Ci sono altre strade (ad esempio aumentare l'organico degli infermieri ospedalieri) ma anch'esse difficili: a Casale [redacted] sanno qualcosa.

L'importante, a questo punto, è scegliere una di queste alternative. Le direzioni ospedaliere, i commissari Usl dell'Alessandrino non possono continuare ad andare avanti come se questo scandalo dell'assistenza a pagamento non esistesse. Finora hanno continuato a ignorare il problema, negandolo addirittura, almeno ufficialmente. Ma chiudere tutti e due gli occhi significa connivenza.

[redacted] Bottino

Negli ospedali della provincia, [redacted] «Santi Antonio e Biagio» del capoluogo a quelli degli altri sei centri zona, mancano gli infermieri. Di notte i turni sono ridotti e dilaga l'assistenza privata a pagamento. Garantire la presen- [redacted] [redacted] [redacted] persona accanto a un ricoverato richiede ai parenti esborsi notevoli: [redacted] arriva anche a centomila lire per notte.

«Con episodi di notevole [redacted] sità», ricorda Giancarlo Cecconello, presidente della «Gamma-Delta», una cooperativa alessandrina che opera nel settore della assistenza domiciliare e anche ospedaliera. «E' di pochissimi giorni fa al "Santi Antonio [redacted] Biagio" - denuncia Cecconello - il caso di una delle assistenti notturne che ha chiesto, per un mese, quattro milioni e mezzo. Impegno che stava per assumere contemporaneamente con i familiari di tre ricoverati, tenendoli all'oscuro della sua disponibilità multipla. Ignobile».

«Non è un caso isolato - aggiunge un infermiere del maggiore ospedale della provincia con 1300 posti letto -, sono più di una le assistenti che si "dividono" tra più ricoverati, chiedendo almeno 8-10 mila lire l'ora».

I responsabili dei vari ospedali della provincia ricordano d'altra parte la cronica mancanza di infermieri, l'impossibilità quindi di garantire maggiore assistenza nelle ore notturne. «D'altra parte - è il discorso che ripetono tutti - con il [redacted] personale, anche nel caso dovessero [redacted] rispettate le piante organiche, non potremmo mai dedicare ai ricoverati quel tipo di assistenza continua richiesto dai famigliari».

Così non si riesce a porre fine alla presenza di quelle «cugine, sorelle, nipoti, amiche di famiglia» - così appaiono formalmente - che si prestano ad assistere i ricoverati [redacted] notte, spesso a prezzi esosi: «Perché - dicono in ospedale - quando sei preso [redacted] gola non puoi che accettare».

All'Usl di Vercelli, che [redacted] [redacted] assunta l'onere [redacted] dopo il no della Regione, una soluzione è stata trovata: dal 1° novembre il servizio sarà svolto da due cooperative. Iniziative del genere, almeno per il momento, non [redacted] neppure prese in considerazione negli ospedali di Alessandria, Casale (c'è una proposta di garantire il servizio aumentando il numero degli infermieri, [redacted] non facilmente realizzabile), Tortona, Acqui, Novi, Ovada e Valenza.

A Tortona esiste la Cooperativa «Igea» che garantisce personale qualificato, ma non ha convenzioni con l'Usl. Ad Alessandria, invece, una proposta di convenzione [redacted] stata avanzata dalla «Gamma-Delta», per il momento però la cosa sembra ancora [redacted] di là [redacted] venire.

«Ci siamo detti disponibili - spiega Cecconello - ad assumerci in toto la responsabilità del servizio, [redacted] personale qualificato già disponibile e altro che intendiamo preparare con specifici corsi professionali. Noi siamo pronti, attendiamo l'U[redacted].

Cecconello fa presente che spesso l'assistenza [redacted] è inutile, quindi può essere evitata. Ma è invece con [redacted] [redacted] curarla [redacted] chi [redacted] può farne a meno, questo specialmente nei reparti [redacted] lungodegenza, dove spesso chi ha bisogno ha anche difficoltà economiche. Proprio per questo chiediamo che l'ente pubblico in questi casi devolva un contributo alle famiglie».

Franco Marchiaro

[redacted]

ALESSANDRIA. La commissione provinciale ha autorizzato l'Usl alessandrina a riattivare il forno inceneritore dei rifiuti ospedalieri che è all'interno dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Il funzionamento del forno era [redacted] bloccato, [redacted] ordinanza del presidente della Provincia, [redacted] Franzò, nel maggio scorso in quanto l'impianto non dava tutte le richieste garanzie, specialmente per la qua- [redacted] dei fumi emessi.

In tutti questi mesi l'Usl ha dovuto inviare i rifiuti ospedalieri allo smaltimento in Francia, [redacted] [redacted] spesa di circa 2 milioni al giorno, complessivamente dai 250 ai 300 milioni.

Sono state apportate modifiche al forno, quindi è stata autorizzata la ripresa del funziona- [redacted] Sono previsti controlli e analisi mensili. Nel primo mese dovranno essere ripetuti alcune volte. (f. m.)

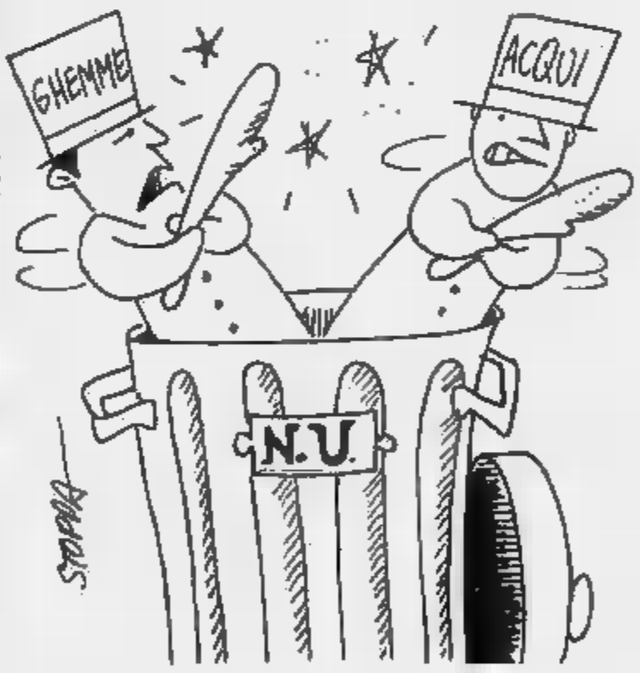
Ritorna lo spettro dell'emergenza rifiuti

Acqui, un altro [redacted]no

Ghemme non vuole immondizia di altre zone. Stupite reazioni degli amministratori della città termale

ACQUI TERME. Un altro no ai rifiuti di Acqui: stavolta arriva da Ghemme, dove si trova la discarica [redacted] cui, secondo un'ordinanza regionale, dovrà [redacted] conferite l'immondizia acquese. Il sindaco [redacted] Ghemme, appoggiato dalla Provincia [redacted] Novara, si [redacted] per due motivi: il principale è [redacted]e la discarica, accettando anche i rifiuti di Acqui [redacted] dell'Acquese, si esaurirebbe [redacted] molto prima del previsto (il '93); la seconde è che ci [redacted] lavori sulla provinciale che porta all'impianto [redacted] quindi i grossi camion della [redacted] urbana [redacted] non potrebbero passare. «Ci criticavano per aver accettato la discarica - dice il sindaco - ora abbiamo la coda di Co- [redacted] che chiedono di conferire da noi. Adesso basta».

Il sindaco [redacted] Acqui, Cassinelli, appresa la notizia, è caduto dalle nuvole. «La discarica [redacted] privata, c'è l'ordine della Regione, non so se il sindaco possa opporsi o no». Stupore anche [redacted] parte dell'assessore all'Ecologia. Ma si rischia [redacted] [redacted] in emergenza. [redacted]



L'Alessandrino minacciato da siccità e alluvioni: quali [redacted] colpevoli [redacted] che cosa si può fare

Snobbati i guardiani dei fiumi in piena

Le nuove «autorità di bacino» non vengono utilizzate dai Comuni, così i costi per la collettività crescono

Nell'Alessandrino l'acqua fa [redacted] notizia. Se ne lamenta la scarsità quando, d'estate, le [redacted] serve [redacted] [redacted] sufficienti agli approvvigionamenti. Se [redacted] lamenta invece l'abbondanza quando, con [redacted] prime piogge, i [redacted] s'ingrossano con effetti dirompenti. Allora scatta l'emergenza per fronteggiare situazioni che, in quel momento, mostrano tutta l'impotenza dell'uomo nei confronti della natura. Ma perché in provincia fa carenze e gli eccessi d'acqua, più che altrove, sono avvertiti [redacted] problema ricorrente? Com'è possibile che stessi luoghi possano [redacted] afflitti allo stesso tempo da problemi opposti?

Una peculiarità dell'Alessandrino è la ricchezza di corsi d'acqua che, unita [redacted] dissesto idrogeologico, può eventualmente rendere ragione dei problemi di abbondanza, ma complica la ri- [redacted] di spiegazioni [redacted] problemi opposti. «La rete idraulica della nostra provincia - spiega l'architetto Luciano Ferioli, capo del Genio Civile - è molto estesa. Purtroppo, per carenze legislative, sovrapposizioni di competenze, limitazioni nei finanziamenti, di rado abbiamo potuto perseguire una politica organica di interventi, sviluppata secondo il duplice indirizzo della sistemazione dei bacini idrografici per la difesa del territorio dalle acque e [redacted] conservazione, valorizzazio- [redacted]ne, utilizzazione ottimale [redacted] patrimonio idrico».

In occasione di alluvioni i danni più gravi sono causati [redacted] corsi d'acqua a carattere torrentizio che, per la maggior parte, scendono dall'Appennino. La zona per le sue caratteristiche orografiche [redacted] soggetta a precipitazioni intense. Non a caso il record europeo di piovosità lo detiene l'area del Lavagnina: primato di cui si farebbe volentieri [redacted] meno, considerando che fu registrato in occasione della tragica rottura della diga [redacted] Molare (agosto '35).

«L'intensità delle precipitazioni, [redacted] alla forte pendenza che caratterizza i [redacted] alvei - prosegue Ferioli, che nell'analisi è sorretto da una pluridecennale esperienza maturata sul campo e messa a prova nella disastrosa alluvione del '77, in cui diresse il centro operativo di Acqui, la zona allora più colpita - può determinare piene di portata eccezionale».

Ormai [redacted] tempo si sentiva la necessità [redacted] armonizzare gli interventi in una visione globale e secondo un'ottica di elevata professionalità. [redacted] [redacted] stata varata una legge [redacted] «183», [redacted] l'istituzione del[redacted] autorità di bacino. [redacted] loro filosofie si fonde sull'interdisciplinarità, e [redacted] volte [redacted] individuare priorità e tipologie degli interventi.

[redacted] ha infatti [redacted] affrontare uno studio, ad esempio, del torrente Erro, [redacted] conglobarlo in quello più generale del Tanaro. Si registra però [redacted] [redacted] realizzazioni alla nuova normativa. Emblematico proprio il caso Erro, dove la Regione - sia pure su spinte emotive conseguenti l'«alluvione» dell'agosto '[redacted] - sta spendendo circa 5 miliardi in opere di difesa. I fondi, della Protezione civile, sono stati assegnati alla Comunità montana che, non disponendo di strumento tecnico, è ricorsa a professionisti privati con limitata [redacted] rienza specifica. Scelta, tra l'altro, onerosa. Tutto ciò in barba agli indirizzi della 183 e per opere probabilmente [redacted] certo [redacted] urgentissime.

E' abitudine [redacted] affidare direttamente ai Comuni i finanziamenti per [redacted] gran parte [redacted] opere pubbliche, comprese quelle idrauliche. Politica discutibile: la maggior parte dei Comuni [redacted] ha [redacted] adeguato ufficio tecnico. Così, strutture pubbliche create apposta, dotate della necessaria esperienza [redacted] professionalità, restano sottoutilizzate. L'interesse [redacted] poi [redacted] è tutelato: il libero professionista comporta maggiori [redacted].

Il dissesto idrogeologico è andato peggiorando a partire dal dopoguerra. Nella classifica delle cause al primo posto c'è la scomparse del «Grande Idraulico», l'agricoltura, con i suoi piccoli ma preziosi interventi [redacted] manutenzione e pulizia. Poi [redacted] ridursi delle aree boschive che trattenevano e rallentavano le acque meteoriche; l'estensione di reti fognarie che ha determinato un incre- [redacted] di portata (le acque confluiscono al fiume più in fretta e contemporaneamente); la realizzazione di grandi infrastrutture (ad esempio le autostrade), con gli stravolgimenti che hanno prodotto sugli equilibri idraulici.

Fin qui le cause di una situazione difficile, la prossima volta parleremo dei rimedi.

Mario Ponti

Nel cuore della città aggressioni in pieno giorno per i soldi della «dose»

La Piazzetta ormai è una «casbah»

Al centro dei traffici di droga: «Qui arriva da Torino, Milano e Genova» dicono in questura
Consumatori e spacciatori d'età sempre più giovane, 14-15 anni. L'acquisto delle siringhe

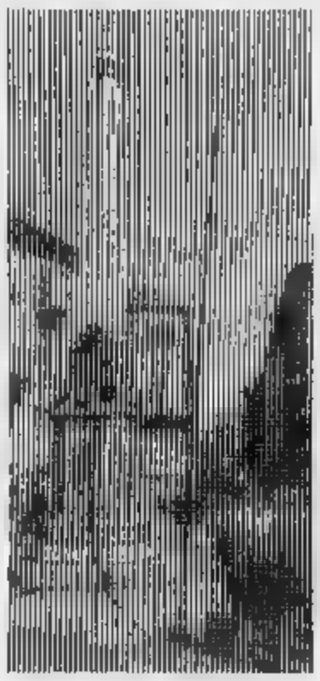
ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISP.

«Dammi mille lire». La richiesta viene da un giovane ed è rivolta a una signora. Il tono è tra l'intimidatorio e l'[illegible]. La risposta, comunque, è negativa. Immediata la reazione del giovane: «Allora le prendo da solo». E gesto rapido afferra la tracolla della borsetta della donna e tenta di strapparla, mentre la signora si mette ad urlare. L'aggressore scappa. E' avvenuto in pieno giorno, in corso Cavallotti, mentre transitavano decine di auto e di pedoni.

Poco distante, tra piazza Carducci e [illegible] Roma, un altro giovane rivolge identica richiesta, con eguale tono, a un uomo. Alla risposta negativa si allontana biascicando parole incomprensibili, insulti e minacce. «Sembrava un ragazzo così a modo - dice l'artigiano protagonista dello sgradito incontro - ben vestito. Lo guardandolo negli occhi mi sono reso conto che doveva essere un drogato».

Già, un tossicodipendente. Una specie che si fa sempre più numerosa, e che dalla periferia si è avvicinata al centro. Raggiungendo anche piazzetta della Lega, cuore della città, tradizionale punto di incontro degli alessandrini, da alcune generazioni.

Si incontrano dalla mattina al tardo pomeriggio, poi ritornano a sera, e vi restano a lungo nelle ore della notte. «Facce ormai conosciute - dicono i commercianti della [illegible] e i frequentatori della piazzetta -, purtroppo però ogni tanto al solito gruppetto si aggiunge qualche elemento nuovo. E sono sempre più giovani».



Molti hanno la faccia pulita di ragazzini, e ragazzine per bene, li tradisce però la richiesta di siringhe nella vicina farmacia, subito dopo aver acquistato la dose al mercato dalla piazzetta». «Guardi quella, avrà 14 anni - dice un professionista che conosce bene la zona - sembra tutto meno che una drogata. Eppure ogni giorno vende molte dosi».

La polizia è al corrente della situazione, i controlli sono assidui. Inutilmente. Come la pattuglia si allontana - e ovviamente mancano gli uomini per assicurare un servizio continuo - i drogati tornano in piazzetta, lo scambio di piccole dosi riprende.

«Quello della piazzetta è l'ultimo anello della catena - dicono in questura -, sono tossicodipendenti che si improvvisano spacciatori per procurarsi la dose quotidiana. Il fenomeno, tuttavia, non è da trascurare, per questo cerchiamo di intensificare i controlli». Con un occhio di riguardo all'altro fenomeno che preoccupa veramente la polizia, convinta che, nel capoluogo ed in tutta la provincia, si stia sempre più allargando il circuito del grosso spaccio, con la droga prima che arriva dai vertici del triangolo: Torino, Milano e Genova.

«Il fenomeno - ribadiscono in questura - è per noi uno dei maggiori problemi. Almeno la metà della nostra attività è legata al mondo della droga, direttamente oppure indirettamente per i numerosi reati consumati da tossicodipendenti». (f. m.)

IN BREVE

VALENZA

Sfasciò un bar, un boliviano è rinviato a giudizio

Il procuratore della Repubblica presso la pretura di Alessandria, Carlo Carlesi, ha rinviato a giudizio per danneggiamento aggravato, minacce e lesioni, il boliviano Hugo Cerna, 32 anni, abitante a Valenza in via Cavallotti 82. L'uomo è accusato di aver sfasciato, lo [illegible] 5 aprile, il bar «Penna Nera» in [illegible] Goito, dopo aver minacciato la titolare. Aveva poi picchiato selvaggiamente il valenzano Sergio Toninello e danneggiato l'auto in sosta dell'aggredito.

SINDACATO

Verso lo sciopero dei tecnici sanitari in ospedale

Stato di agitazione dei tecnici sanitari all'ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria. E' stato proclamato dallo Snatoss, il sindacato autonomo della categoria che rifiuta, definendola non corretta, l'applicazione del contratto nazionale di lavoro così come deciso dall'Usl alessandrina. Non si esclude lo sciopero.

NOVI LIGURE

Riapre, in nuova sede, l'Ufficio del registro

L'Ufficio del registro di Novi riprende l'attività, lunedì 21 ottobre, alle 8, dopo la sospensione del servizio dal mese di settembre per inagibilità dei vecchi locali. Sarà in funzione nella nuova sede, al secondo e terzo piano di un edificio, in via Mazzini 167/B.

ALESSANDRIA

Per il tribunale accertamenti di carabinieri e Usl

Un sopralluogo dei vigili sanitari dell'Usl di Alessandria è stato svolto ieri in tribunale per accertare le condizioni degli uffici e riferirne al sindaco. Il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, ha incaricato i carabinieri di accertare se vi sono risvolti penali nel trasferimento dell'ufficio del giudice e sorveglianza dagli attuali locali, non idonei, a quelli della Conciliazione.

LETTERE AL GIORNALE

Disagi per l'orario dell'Informagiovani

Non è nostra intenzione [illegible] dere in polemica con l'assessore delegato alle politiche giovanili di Alessandria, [illegible] l'assessore ha [illegible] una serie di notizie, a nostro giudizio false, che possono trarre in inganno il lettore meno smaliziato o meno informato.

Ci preme ribadire che l'Informagiovani [illegible] deve [illegible] un utile [illegible] a disposizione, ma lo deve essere per tutti. L'inutilità del servizio è data dall'orario di apertura dell'ufficio. A nostro parere, infatti, pochissime persone possono avere il privilegio di usare quella struttura, e questo è il disservizio citato.

L'assessore ha parlato di orario d'emergenza. Da cosa sia [illegible] questa [illegible] non è dato sapere e non è chiaro, visto che l'ufficio è dotato di tre impiegati. Quanti ne [illegible] vorrebbero per farlo funzionare bene?

Vorremmo contestare i dati che ha citato: l'Informagiovani è nato in Comuni ben più lungimiranti di quello di Alessandria, per esempio a Torino esiste da 13 anni (1978); a Casale Monferrato da 6 anni (1985). Quindi, l'esempio di Alessandria non è neanche il primo della provincia.

Circa il numero di persone che hanno un rapporto continuativo con l'ufficio, l'assessore non dice che in quel numero ci sono centinaia di persone che hanno fatto riferimento all'ufficio per l'obiezione [illegible] za, centinaia di musicisti inseriti nell'elenco all'epoca del censimento dei gruppi musicali della provincia, e tutti coloro che hanno seguito dei corsi ospitati all'interno di quella struttura. Quindi i numeri che l'assessore cita servono solamente a riempire la bocca di chi se ne fa vanto.

Il nostro linguaggio è giustamente adolescenziale, in quanto noi non siamo dei politici e nemmeno degli amministratori pubblici. Più preoccupante, invece, è la reazione infantile dell'assessore che ha dato una risposta propagandistica al quesito posto.

Come mai l'assessore vuole sapere chi siamo? Vuol forse conoscere chi ha osato criticare il prezioso operato del suo ufficio? Si rassicuri, assessore [illegible] esiste alcun complotto nei suoi confronti, siamo solamente due persone stanche di essere p[illegible] in giro dalla propaganda elettorale e puntualmente disilluse il giorno dopo le elezioni.

Tuttavia vogliamo poter continuare ad esercitare il nostro sacrosanto diritto di parola e di pe[illegible]

Lettera firmata, Alessandria

Troppi indisciplinati anche tra i ciclisti

Diventa sempre più difficile circolare in auto ad Alessandria, e non solo a causa della nuova viabilità che pure ha molte colpe. [illegible] parte delle responsabilità, a mio parere, [illegible] da addebitare ad alcuni automobilisti, categoria di cui appartengo anch'io. Non sempre rispettiamo i segnali di divieto, contribuendo così a creare ingorghi e ral[illegible]ni.

Ma ci sono anche ciclisti «padroni [illegible] strada»: capita spesso d'incontrarli [illegible] procedono contromano in vie strette o che fanno slalom tra i pedoni sui marciapiedi.

Lettere firmate, Alessandria

VENDETTA SULLA BICI DEL SINDACO

VALENZA. La vicenda dell'Ospedalino-casa di riposo, turbato dagli scioperi del personale addetto alla mensa, ha infiammato la seduta di marcoledì del Consiglio comunale: frizzi e battute pesanti sono volati nell'austera sala di palazzo Pellizzari, alla presenza delle scioperanti e, all'ora di tornare a casa, il sindaco si è ritrovato le gomme della bicicletta bucate.

In apertura, l'assessore ai lavori pubblici Luciano Patrucco ha risposto alle obiezioni di Gualtiero Belzer (psi) e Gerardo Monaco (psi) sull'adozione del divieto di sosta in via Cavour e sul completamento del sottopasso. Poi si è affrontato il nodo dell'Ospedalino, che si trascina da fine agosto, con il cambio di gestione del servizio mensa: alla Camst è subentrata la Gestal Cusine di Loano, vincitrice del concorso d'appalto bandito dal Comune, che ha assunto soltanto 4 delle 6 lavoratrici impegnate in cucina. Immediata la replica del sindacato Filcams Cgil, che proclamava lo sciopero a tempo indeterminato. Su intervento del sindaco Mario Manenti, veniva assunta quinta lavoratrice, lasciando senza lavoro soltanto una cuoca, ma l'agitazione proseguiva e la Filcams Cgil chiedeva alla Giunta la rescissione del contratto.

Il Comune, in base a un parere legale, ribatteva che poteva svolgere soltanto opera di mediazione, perchè il capitolato d'appalto non era violato.

In Consiglio, Giulio Zanotto (psi) ha criticato la presa di posizione della Giunta, stigmatizzando anche l'atteggiamento di Germano Tosetti, le parole: «Non me lo sarei mai aspettato da un ex comunista». Quando il vice sindaco ha mantenuto la posizione di fermezza, Zanotto se n'è andato: pareva che abbandonasse la seduta più tardi è tornato, presentando documenti sulle decurtazioni operate dalla Gestal Cusine sulla busta paga delle lavoratrici.

L'ass[illegible] ai servizi sociali Antonio Vanin, ha spiegato che l'amministrazione «può soltanto controllare il rispetto del capitolato e il livello qualitativo del servizio», poi ha rivelato: «Una ditta alessandrina del settore è disposta ad assumere la cuoca licenziata». Le polemiche non si sono placate e alla fine il consigliere Bina ha proposto un ordine del giorno che, con alcuni ritocchi, è stato votato all'unanimità (si è astenuto l'assessore Giovanni Bosco). [illegible] Consiglio s'impegna a riesaminare il rispetto del capitolato e l'efficienza del servizio.

All'uscita, la sorpresa: le gomme della bici del sindaco Manenti, lasciata nell'atrio del Municipio, erano completamente floscie. [r. c.]

Denunciato un operaio: nell'alloggio-emporio anche un'opera d'arte, con tanto di autentica

Un «De Chirico» in casa del ricettatore

L'uomo ha 46 anni, abita in via Manzoni. Fermato dalla polizia per un controllo, portava su un braccio orologi di varie marche. Altra refurtiva nella sua abitazione. Intanto, il figlio è finito nei guai per detenzione di un coltello a scatto

[illegible] Una tela di De Chirico (il «Trovatore») in casa [illegible] operaio, gettata in mezzo alla più svariata mercanzia: dagli orologi agli ombrelli, dai capi di vestiario alle racchette da tennis. L'hanno trovata gli agenti della squadra mobile, perquisendo l'abitazione di Domenico Este, 46 anni, via Manzoni 4, occupato alla ditta Sirti.

A tutta prima gli agenti hanno pensato a un'opera falsa: [illegible] sul lato posteriore c'era l' «autentico» di un critico d'arte - la firma è indecifrabile - fatta nel 1962 a Roma. Se il quadro fosse vero si potrebbe forse risalire ad un [illegible] di opere d'arte rubate.

L'operaio è stato denunciato per ricettazione e detenzione d'arma, una canna di fucile. Il figlio Gianluca, 21 anni, è stato deferito alla magistratura per detenzione di [illegible] coltello a scatto che [illegible] in [illegible].

Com'è finita la tela del «Trovatore» nell'abitazione - emporio di Domenico Este? Non si sa, e si ignora la provenienza di tutta quella refurtiva. Alcuni dei tanti orologi sequestrati dalla polizia e di marca Rollex sembrano falsi. E sono stati proprio gli orologi a mettere nei guai l'operaio.

L'altra sera, Domenico Este, che ha precedenti penali per detenzione di armi, è stato fermato da [illegible] pattuglia per un normale controllo. Invitato ad esibire i documenti, ha subito ubbidito, ma mentre metteva la mano in tasca una manica della giacca si è sollevata, ponendo in evidenza polso e metà braccio: erano ricoperti di orologi di varie marche.

Altri li aveva in tasca, avvolti nelle custodie che usano i gioiellieri. Evidentemente l'uomo dedica il proprio tempo libero al commercio ambulante e, quando è stato fermato, [illegible] va da poco iniziato il suo giro serale che lo avrebbe portato in veri bar cittadini.

La polizia ha deciso di svolgere accertamenti [illegible] questa attività di Domenico Esto e ha perquisito il suo alloggio: sono così venuti alla luce gli ombrelli, i capi d'abbigliamento, alcune biciclette, tanti altri orologi (uno da collezionista e di notevole valore, come ha poi accertato un commerciante [illegible] settore) e, fra la sorpresa generale, il dipinto di De Chirico.

La tela, attribuita a De Chirico, trovata dagli agenti nella casa di via Manzoni e l'operaio denunciato, Domenico Este

Solo un esperto può dire senza ombra di dubbio se l'opera è autentica o si tratta di un falso.

Ma come può un piccolo ricettatore entrare in possesso di un quadro di enorme valore? E che cosa pensava di farne? Metterselo sotto il braccio e cercare di venderlo a qualche ingenuo concittadino fermato per la strada, così [illegible] smerciava i falsi Rollex? [e. c.]

VA' PENSIERO

Predosa, la stazione ferroviaria nel 1909

Tutto in posa per la cartolina che tramanderà ai posteri la stazioncina di Predosa (ARCHIVIO E. INVERNI)

Nell'alto Monferrato, quasi a metà strada fra Alessandria e Ovada, nella valle dell'Orba, Predosa, così [illegible] molti altri centri della provincia, è nota per il buon vino e per l'ottima cucina. La [illegible] stazione, sulla linea ferroviaria che dal capoluogo di provincia porta a Ovada, e poi, attraverso l'Appennino, a Voltri, è [illegible] come tanti altri cosiddetti «rami secchi», perennemente minacciata di soppressione.

In questa cartolina, invece, datata [illegible], la stazione appare in piena attività, [illegible] il personale viaggante e a terra e i passeggeri vestiti a festa e schierati per l'occasione, che allora [illegible] capitava tutti i giorni, di farsi ritrarre in fotografia.

Tutto appare tirato a lucido e in perfetto ordine, dalle divise alle piantine che decorano il marciapiede: allora il treno, prima di ritardi, scioperi e autostrade, era davvero una comodità assolutamente moderna. Meritava ogni riguardo e sicuramente una cartolina. [a. re.]

UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percor[illegible] [illegible] (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
[illegible] [illegible] (0131) [illegible] (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (+ gettone) (1678) 48 048

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 638.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Caballa Ligure: Cr. Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: C[illegible] Rossa (Tortona) 811.233
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 66.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974 350
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 85.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 56.306
Tortona: 862.799

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

[illegible] 222.871
[illegible].480/249.814 [illegible] no)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuera)
Valenza: 964 758 (Com. Tabor)

Alessandria: *Falcone*, [illegible] Milano (diurna); *Comunale Civico*, corso Acqui (notturna).
Acqui: *Albertini*, corso Italia
Casale: *Del Valentino*, corso Valentino.
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica.
Ovada: *Modorne*, via Cairoli.
Tortona: *Zerbo*, via Emilia.
Valenza: *Raselli*, via Cavour.

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285 / 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

Alessandria: p.zza [illegible] tel. 53.031; [illegible] ferroviaria, [illegible] 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandrola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione FS, 861.782
Valenza: ag. Facciaro, 941.692; ag. Tasinato, 953.186

Il Comune deciso ad avvalersi della delibera regionale per scaricare nel Novarese

Acqui insiste: «I rifiuti a Ghemme»

Il sindaco: «L'impianto è privato, non so possano opporsi». Del resto il Consorzio Valle Scrivia accetterà l'immondizia solo per pochi giorni ancora. Dalla Regione una condizione

ACQUI TERME. Anche la possibilità di portare i rifiuti della città e quelli di una ventina di comuni dell'Acquese nella discarica di Ghemme, in provincia di Novara, sembra sfumare. Per Acqui, quando sembrava che il problema fosse risolto, potrebbe ripresentarsi l'emergenza rifiuti. Novara e Ghemme, secondo le ultime notizie, avrebbero dichiarato di non volere assolutamente accettare l'immondizia proveniente da altre province: nuovi rifiuti a Ghemme non ne dovranno arrivare. Il Comune novarese ha anche sollecitato la Provincia a bloccare eventuali camion provenienti da Acqui.

Dopo che il Tar aveva sospeso la terza ordinanza del sindaco Cassinelli per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani nel vascone di regione Barbato e la conseguente sospensione della raccolta da parte dell'azienda appaltatrice del servizio, i cassonetti porterifiuti delle abitazioni acquesi cominciavano a straccolmi. Poi, dopo un incontro ad Alessandria con il prefetto Cellie, la situazione pareva sbloccata. Il Consorzio «Ovadese - Valle Scrivia» aveva concesso di smaltire per qualche giorno nella discarica consortile i rifiuti acquesi in attesa della delibera regionale a favore di Ghemme (impianto della ditta Sirtis).

«E' assurdo portare altri rifiuti nella discarica di Ghemme, soprattutto dopo la battaglia dei mesi scorsi per trasferire gran parte del materiale alla discarica di Alice Castello» ha detto il sindaco Roberto Ugliono aggiungendo «di capire benissimo i problemi di Acqui, ma in questo momento si tratta di scegliere e proseguire con coerenza: con la Provincia di Novara abbiamo deliberato di ricevere solo i rifiuti della nostra non per cattiva volontà, ma per evitare di collassare anche questa discarica e ritrovarci stessi senza soluzioni».

Il sindaco di Acqui Terme, Ernesto Cassinelli, la notizia nuovo intoppo che si introdurrebbe nel immondizia», è caduto dalle nuvole. «La discarica è privata, c'è l'ordine della Regione per lo smaltimento nostri rifiuti solidi urbani a Ghemme, so se il sindaco possa opporsi o meno».

Stupore per la notizia anche da parte dell'assessore all'Ecologia Angelo Benazzo.

La giunta regionale, nella riunione del 15 ottobre, ha infatti deliberato: «I rifiuti urbani raccolti nei Comuni ricadenti nel sotto bacino "Acquese" bacino n. per un quantitativo complessivo giornaliero di tonnellate, dovranno smaltiti presso la discarica della ditta Sirtis di Oleggio sita in comune di Ghemme sino tutto il 31 gennaio 1992».

La giunta regionale pone però una condizione: il Comune di Acqui e il Consorzio «Acquese» dovrà presentare entro il 15 dicembre progetto per una discarica, pena la decadenza della disposizione di smaltimento nell'impianto di Ghemme.

Carlo Ricci

Una «questione ancora irrisolta. La discarica di Barbato, bocciata tre volte

TORREGAROFOLI, [illegible] DELLA PORCILAIA

TORTONA. Una allevatrice di suini è stata condannata a un mese di arresto e 150 mila lire di ammenda (con i doppi benefici per aver realizzato e gestito una discarica di rifiuti speciali provenienti dal proprio allevamento senza essere in possesso della licenza. E' Agnese Arfini, 63 anni, abitante in frazione Torregarofoli, strada Gerola 1, titolare della ditta omonima produttrice di prosciutti, con allevamento di suini.

La vicenda origine un esposto alla procura della Repubblica e al sindaco Tortona da parte di vicini confinanti con la ditta.

Nel documento si denunciano i miasmi provenienti dall'allevamento, in quanto la Arfini avrebbe utilizzato il terreno accanto a quello dei vicini per scaricare scarti di lavorazione.

«Abbiamo presentato l'esposto - ha detto Duilio Fusaro, anni - perché i maiali sono troppo vicini alla nostra casa. Al di là del muro di cinta inoltre ci sono scarichi a cielo aperto».

«La casa - ha detto Iolanda Torti, 52 anni - confina con l'allevamento dal quale provengono odori insopportabili. La puzza è anche causata dagli scarichi a cielo aperto dei liquami. A volte una persona provvedeva a rimuovere gli scarti e li portava in una letamaia».

In seguito all'esposto un sopralluogo era stato compiuto dai tecnici del Comune e dell'Usl di Tortona per accertare la situazione. «Durante il sopralluogo nell'agosto 1990 - afferma Ezio Zanella, perito chimico dell'Usl - ho rilevato la presenza di suini che occupavano box diversi a seconda della loro dimensione. Ho anche accertato che rifiuti venivano avviati una letamaio ad un centinaio di metri dall'abitazione dei Fusaro. Vicino alla casa c'erano box di maiali da cui si dipartivano dei canali di scolo all'aperto che finivano sotto terra. Ho chiesto all'Arfini di esibire l'autorizzazione allo scarico liquami, ma non ne era in possesso».

«Da alcuni box - afferma Enrico Taverna, tecnico del Comune di Tortona - si dipartivano canalizzazioni a cielo aperto: presumibilmente c'era cisterna interrata nella quale confluivano gli scarichi. Questo lo abbiamo saputo da Agnese Arfini ma non abbiamo potuto accertarlo». E' probabile che in un secondo momento la cisterna venisse svuotata con apposite pompe e che i liquami venissero convogliati altrove (presumibilmente nei campi), ma nemmeno questo è stato accertato. In ogni caso c'è stato smaltimento di rifiuti speciali autorizzazione e quindi l'imputate è ritenuta responsabile del reato che era contestato». [m. t. m.]

PAROLE E MITI

Sulla vecchia «fanéja» si serviva la polenta

NEL descrivere, nel sesto capitolo del suo n-zo, il parco desinare in casa Tonio, allorché misera famigliola attende di veder da questi scodellata scarsa polenta «sulla tafferia di faggio, che stava apparecchiata a riceverla... piccola luna in un gran carchio vaporì», Manzoni doveva certamente dinanzi agli occhi e rievocare scena che si ripeteva quotidianamente nella vita degli umili contadini lombardi del suo tempo e che si è ripetuta sino a secolo fa anche da noi e altrove.

La tafferia manzoniana altro non è che la nostra fanéja, ossia quel piatto di legno largo, piano e rotondo su cui appunto si scodella la polenta dal paiolo che serve pure, precisa il Prelli, da vassoio per «infarinarvi pesci e altri che s'abbia a friggere, e anche per grattarvi cacio, pane o altro colla grattugia».

La voce è nota pure a Novi e nel Novese (sfanìa o tfanìa «largo piatto di legno in cui veniva messa la farina, la polenta e simili»), a Gavi (sfanìa), Acqui e nell'Alto Monferrato (sfanìa), a Mombaruzzo (cefanìa), Sassello (sfanìa), Zoagli (tufanìa) e in tutta la Liguria e zone limitrofe (genovese tofanìa «largo piatto di legno a mo' di vassoio, nel quale ordinariamente si netta il riso»; ligure orientale tufanìya «piatto rotondo di terracotta»; spezzino Biassa tufanìa «largo piatto di legno col quale si servono i cibi a tavola»).

La si ritrova, inoltre, nella variante tefanìa, ad Arezzo e dintorni (farnese di legno a foggia di un piatto grande, in cui con la farina s'infarina la frittura» già presso Redi, sec. XVII) e nel Lazio settentrionale, Tarquinia e Ronciglione («vaglio, vassoio di legno per cereali, ecc.»), e in altra forma in Calabria (tàfara di cesto») e in Sicilia (tàfera «piattello della bilancia»).

Numerose sono poi le sue attestazioni in antichi documenti medievali siciliani (taférie nel 1348), piacentini (toffanea de ligno a Bobbio nel 1388); romanì (thefanìa, tiffanìa «piatto» nel 1296 e, rispettivamente, nel 1389; tafariam scutellam nell'Inventario di Clemente V del 1311), liguri (tophanle nello Statuto di Oneglia) e, fuori d'Italia, in diversi testi francesi trecenteschi (plateli... vocati thefanias ad Avignone nel 1371).

Sull'origine della voce qualche studioso ha ipotizzato, sulla base di una pura somiglianza formale, connessione tra la variante tefanìa e il termine omofono tefanìa, per teofanìa: molto diffuso nel senso di «festa dei Re magi, Epifania» (siciliano tufanìa, basco trufanìa, antico francese tifaigne, th[illegible]ne], spiegando che quel tipo piatto era usato specialmente in occasione festività dell'Epifania.

E' invece assodato che il nome del nostro piatto legno, come del quelli molti altri retipienti (giara, ziro, caraffa, tazza, ecc.), è di origine orientale e deriva, in particolare, dall'arabo classico tayfuriya «vaso» (da taifur «scodella»), da confrontare con magrebino gefna «piatto di legno su cui si fa il cuscùs».

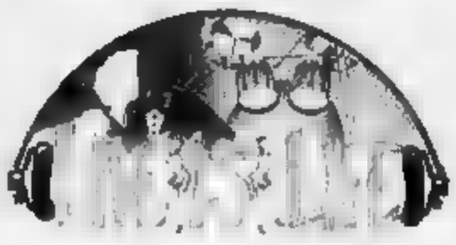
La voce araba ha avuto grande diffusione non solo nei stri dialetti, ma pure nelle parlate meridionali, nell'antico francese e soprattutto in catalano spagnolo, dove atalfor vale appunto «piatto fondo».

Lorenzo Massobrio

Master è... tutto quanto lo spettacolo

Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!!

S.S. - Ligure - Marengo (AL) - Tel. (0131)



18 OTTOBRE
Vivi dal vivo i venerdì del MASTER con il gruppo
MIKO & CARAVAN
D.J. SALVATORE CUSATO
light show by FABRY and MAX
Spettacoli...

SABATO 19 OTTOBRE
«LA MAGIA DI ESSERCI»
D.J. CUKI MAPO
L.J.'s FABRY MAX
Special guest Salvatore Cusato

DOMENICA 20 OTTOBRE
MASTER 1 Ballo con GIGLIANA GILIAM
2 DISCOTECA con «LA MAGIA DI ESSERCI»

22 OTTO
«LA VERA NOTTE DI ELVIO PIERI»
continuano le follie del D.J. più imitato d'Italia!
Light Show by FABRY & MAX
Pierri's assistance by
STEFANO FOIS and NICK

«LA MAGIA DI ESSERCI» D.J. MAPO L.J.'s FABRY E MAX

CHI HA TEMPO ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

Avendo letto di molti [illegible] gentile guarita dell'ernia [illegible] CARLO BURATTI di Biella (tel. 015 22.815), mi sono recato nel suo studio ed ho fatto la sua cura. Adesso sto bene e gli sono molto riconoscente.
PIETRO CANTA (anni 68)
VILLANOVA D'ASTI (AT)

AUTUNNO SPETTACOLO AGLI ARCHI AUTUNNO

UVATA

SABATO 19 OTTOBRE
Distribuzione gratuita di grappoli di uva Italia

Tutto il g[illegible] presso il Centro Comm.le "GLI ARCHI"

DAL MARTEDI' AL SABATO ORARIO CONTINUATO DALLE 8,30 ALLE 20,00
IL LUNEDI' DALLE 14,30 ALLE 20,00- IL MERCOLEDI' APERTURA ORARIO CONTINUATO.
VIA SCLAVO, 15 - ALESSANDRIA

FIAT A TORTONA

SIAMO SOLO NOI!

Solo noi in grado di offrirvi tutto quello che Fiat fa per voi: qualità totale, garanzie e prestazioni esclusive, vantaggiose iniziative. **Solo noi, Concessionari Fiat**, possiamo offrirvi vetture e veicoli commerciali Fiat nuovi, secondo i vostri gusti ■ in pronta consegna, auto d'occasione garantite, ritirando il vostro usato con la valutazione migliore ■ proponendovi comodi e convenienti finanziamenti personalizzati. Solo noi assistiamo la vostra auto con personale specializzato, in ■■■ attrezzatissima officina ■ con l'esclusivo impiego di Ricambi Originali. Solo noi ⓒ sappiamo fare con le Fiat. A Tortona.

VISAUTO

Concessionaria Fiat

S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria
Tel. 0131/811596
Tortona (AL)

All'ospedale di Casale costretti a «piantonare» un detenuto

Infermieri poliziotti

Lo ha ordinato il giudice. Devono sorvegliare l'ex impiegato comunale accusato di aver incendiato una villa. Molte le proteste tra gli incaricati

CASALE MONFERRATO. infermieri dell'ospedale Santo Spirito ora devono anche «piantonare» detenuto con problemi psichiatrici. E' Gabriele Ceccherini, 38 anni, accusato di aver appiccato il fuoco una di San Giorgio, mentre i proprietari, Dante Marzia Morlini, erano .

Ceccherini, raggiunto da ordine di custodia cautelare, agli arresti in ospedale: giudice ha disposto che rinchiuso nella camera di sicurezza, destinata ai detenuti, e adesso lo fa piantonare dal personale sanitario 24 ore su 24, assolvendo da questa incombenza le forze dell'ordine.

Ceccherini, che aveva vecchi rancori nei confronti della famiglia Merlini, aveva deciso di «fargliela pagare». Dopo rogo nella villa, era arrestato carabinieri e il magistrato disposto che fosse ricoverato nel reparto di psichiatria del Santo Spirito, offrendogli così anche l'opportunità essere adeguatamente curato.

Durante le prime settimane i carabinieri hanno svolto regolarmente i turni di sorveglianza al detenuto, poi la situazione si è complicata. In psichiatria la presenza delle forze dell'ordine in divisa ha cominciato a creare qualche difficoltà: i pazienti, affetti da stati ansiosi, sembravano turbati ed quindi stato richiesto un trasferimento di Ceccherini nella camera di sicurezza che si trova nel reparto di traumatologia.

Ma c'è di più: la lunga per dell'imputato all'ospedale, in stato di detenzione, ha comportato un notevole utilizzo di «piantoni». La polizia, che ha poi dato cambio ai carabinieri, avrebbe lamentato difficoltà a continuare il servizio di sorveglianza per carenza di personale.

Così il , Gennaro Di Bernardo, oltre disporre trasferimento dal reparto psichiatria alla cella per detenuti in ospedale, ha anche ordinato che Ceccherini assistito e sorvegliato dagli infermieri.

Spiega il direttore sanitario Paolo Tofanini: «Ho firmato un ordine servizio tal per ottemperare a quanto il giudice ci ha richiesto. I turni, di due persone ciascuno, sono stati concordati direttamente con il personale infermieristi-. Ogni turno è composto da infermiere psichiatrico altro supporto, recuperato vari reparti. Devo sottolineare che la situazione è stata sopportata, fino ad ora, in modo abbastanza accettabile».

Ma i prescelti per l'incarico sono costernati. Un'infermiera protesta: «studiato per fare il mio mestiere, non il secondi-. Se questo caso crea un precedente, non so in futuro come dovremo comportarci. Ci è stato detto che se il detenuto cerca di fuggire dobbiamo tentare bloccarlo. a con quali mezzi?». Interviene un altro: «E' davvero paradossale. Di notte nel reparto di traumatologia c'è un solo infermiere per trentina degenti e ben due sono adibiti alla guardia di un malato. Mi sembra un fatto del tutto illogico».

Ogni giorno vengono impiegate nella sorveglianza di Ceccherini sei persone, suddivise in tre turni: dalle 7 alle 14, dalle 14 alle 20 e dalle 20 alle 7 del giorno successivo.

Intanto, dovendo utilizzare parecchio personale del reparto psichiatrico, servizio ambulatoriale esterno è stato penalizzato e ridotto. Quindi, la spesa causata da questo provvedimento inusuale (ci siamo informati anche negli ospedali di grandi città, ma non risultano casi simili», commentano gli infermieri) non riguarda solo il costo del personale utilizzato, ma anche il disservizio che si crea in altri settori.

—Fino a quando? Non si sa. Stamane il detenuto sarà accompagnato dalle forze dell'ordine in tribunale perchè è fissato l'incontro con l'esperto che dovrà svolgere la perizia psichiatrica su) paziente.

E, se non saranno concessi gli arresti domiciliari, il paziente detenuto continuerà a rimanere nella cella dell'ospedale.

Intanto, sei infermieri giorno, a turno, continueranno far la guardia, davanti a quella porta blindata.

DAL MONFERRATO

CASALE

Ladro d'alloggio si ferisce e lascia tracce sangue

Un ladro, mandando in frantumi il vetro di una casa per entrare a compiere un furto, si è ferito lasciando di sangue sul pavimento, non sufficienti però a consentire d'identificarlo, nonostante i carabinieri abbiamo fatto svolgere i rilievi scientifici. E' accaduto nell'alloggio Luciana Negri, via Piscibello. La donna, quando è rincasata, ha trovato tutto a soqquadro. Erano spariti oggetti in per circa tre milioni. Il ladro, dopo aver scavalcato il balcone, spaccato un vetro della porta per entrare.

Acquedotto del Monferrato, uffici chiusi

organizzazioni sindacali avvertono che martedì gli uffici dell'Acquedotto del Monferrato a Moncalvo potranno rimanere chiusi dalle 8 alle 12 per lo sciopero generale. L'erogazione dell'acqua potabile verrà in ogni assicurata e resterà attivo il servizio d'emergenza che si potrà chiamare al numero 0161/843.130.

LU

Proseguono i lavori per Casa di riposo

Continuano i lavori ristrutturazione per la Casa riposo di Lu. L'edificio, donato al Comune nel dall'Istituto Don Orione di Milano, avrà una capienza di venti posti letto. Altri 30 posti saranno ricavati in una palazzina adiacente. Il progetto riammodernamento stato valutato sui 950 milioni. La gestione della Casa sarà affidata all'Usl Alessandria. In convenzione tra Comune di Lu e l'Usl viene riconosciuta la priorità del ricovero agli anziani del paese. Sono previste inoltre una serie di facilitazioni per i meno abbienti. «Non è stato facile concludere questa convenzione - dichiara il sindaco di Lu, Mario Trisoglio - E' stata la popolazione stessa a insistere perché la ristrutturazione diventasse una realtà». Gli anziani del paese sono attualmente ospiti degli Istituti Don Orione di San Salvatore Fubine.

Domenica un convegno al castello di Uviglie di Rosignano

Chi conosce il Monferrato?

La necessità di una efficace azione promozionale che metta in rilievo i richiami enologici, turistici, paesaggistici. L'iniziativa del Barbesino

ROSIGNANO Il Consorzio di tutela del vino rosso Barbesino organizza «Terra di Monferrato '91». L'appuntamento è per domenica 20, dalle ore 9, al Castello Uviglie. E' terzo che il Consorzio invita alla discussione alle riflessione su di attualità e di interesse relativi al mondo del vino e al Monferrato.

Quest'anno, visto il fiorire di iniziative, coordinate e sporadiche, l'attenzione sarà concentrata su modi di promozione collettiva del nome Monferrato in Italia all'estero.

Il Consorzio pertanto riunirà in uno scambio di opinioni giornalisti e operatori del settore. Il programma prevede il saluto del presidente del Consorzio del Barbesino Luigi Carzino, poi il sindaco di Rosignano Ernani Caprioglio traccerà un breve profilo del Paolo Desana ad un anno dalla scomparsa. Seguiranno le opinioni di Mario Verda direttore del bisettimanale «il Monferrato» e delle manifestazioni di Casale.

Seguiranno le opinioni di Andrea Desana, consigliere provinciale delegato all'agricoltura e tecnico del settore e del deputato Gianni Rubino, membro della commissione Agricoltura della Camera e responsabile del settore per la dc. Poi la parola passerà al pubblico: l'invito è aperto tutti coloro che ritengono di poter portare un contributo alla valorizzazione del Monferrato.

Concluderà il dibattito Sergio Miravalle, giornalista «La Stampa», particolarmente attento temi dell'enoturismo». Il dibattito sarà coordinato da Anna Eccettuato, p.r. e giornalista della stampa agricola.

«Con questa iniziative - commentano al Consorzio Barbesino - vogliamo portare il nostro contributo ad dibattito più ampio che deve coinvolgere tutti gli interessati a che il Monferrato svolga in futuro un ruolo di rilievo nel panorama enologico turistico nazionale».

[r. s.]

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

L'opera, in legno, raffigura la Madonna il Bambino ed è legata ad alcuni episodi della storia del paese

La statua «feconda» nella pieve di Quaranti

Domenica sera si ripeterà la secolare processione

La chiesetta dei santi Cosma e Damiano

QUARANTI. Verità e leggenda si mescolano nella storia della chiesetta dedicata ai Cosma e Damiano, che sorge su una collina vicina al paese. Fu costruita intorno all'anno Mille, di quel tempo restano poche tracce; la struttura richiama piuttosto lo stile del '600, epoca in cui fu completamente restaurata.

Il «cuore» pieve è una statua lignea che raffigura la Vergine con il Bambino: l'opera miracolosamente scampata alnumerose e fu vittima la chiesa durante i secoli. Alcuni di questi furti sono documentati da antiche cronache. «Il 17 dicembre del 1687 - può leggere in un documento del Comune - la chiesa subì una razzia impressionante. Sul far dell'alba, il romito ebbe a sentire rusospetti. Spaventato si aggrappò alle corde delle campane e suonò a distesa. Pur essendo tempo freddo e piovoso, accorse numerosa gente dare, purtroppo inutilmente man forte al romito».

La chiesetta Cosma e Damiano di furti ne subì moltissimi ed oggi perfino la statua della Madonna non è più posto, per prudenza conservata nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. E' da qui, che in omaggio una secolare tradizione, i fedeli la sera della terza domenica ottobre la riportano nella nicchia con solenprocessione.

La scultura, che pur artisticamente non ha un gran pregio, fu oggetto di culto da parte di intere generazioni di fedeli. A lei si rivolgevano i per propiziare il raccolto o per scongiurare battaglie e malattie. Nel '44, quando incalzava la guerra sulle colline di Quaranti, processione guidata parroco don Giuseppe Piana, gli abitanti fecero solenne voto di restaurare la chiesa se la Madonna avesse protetto il paese dai disastri del guerra. Alcuni giorni dopo, (si nel mese di ottobre), Quaranti fu teatro di scaramucce tra i tedeschi i partigiani, ma non fu alcun morto nè ferito tra la popolazione. A guerra finita, sciolse il voto alla Vergine, restaurando in parte la chiesa.

A metà tra leggenda e tradizione, racconta che a pregare la Vergine, fossero soprattutto le donne desiderose di concepire un figlio: fatto curioso questo, alla luce della fama che Quaranti ha acquistato alcuni fa, con l'appello del sindaco Meo Cavallero trovar moglie agli scapoli del paese.

E infatti, dopo tanti sen- matrimoni nè lieti ti, nel dicembre dell'89, Enza e Mimo Gabetto celebrarono loro proprio alla chiesetta dei Santi Cosma e Damiano. Un no dopo, il loro matrimonio allietato dalla nascita di un bambino.

[e. ce.]

VI ABBIAMO RACCOLTO LE IDEE. ECCONE UNA.

SONY
VIDEOREGISTRATORE SLV-715

Videoregistratore VHS Stereo HiFi a 4 testine HQ di qualità ed affidabilità professionali.
• Telecomando LCD programmabile • Moviola professionale con Jog/Shuttle • Fermo immagine e rallenty perfetti • Funzione PIP con dati sullo schermo • Montaggio audio e video elettro- Flying Erase • Hyperband per via cavo • Autotracking • 2 prese SCART • Dimensioni (A x L x P) 96,5 x 430 x 395 mm.

Coeco si è superata ancora una volta. nuovo catalogo è pieno di incredibili idee per acquistare bene e spendere poco. Merito della qualità, della garanzia e del vasto assortimento che una sola parola è Coeco. Venite a prendere il catalogo* in uno degli **84 Centri Vendita Coeco** più vicini a voi, vi costerà nulla.

COECO VIDEO - TV - ELETTRODOMESTICI

* Fino ad esaurimento scorte.

QUANDO LA SCELTA E' IMPORTANTE

Il centro vendita: **CASALE MONFERRATO (AL)** Via Roma 43/45 Tel. 0142/451558

A.M.A.G.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA ACQUA E GAS
ALESSANDRIA

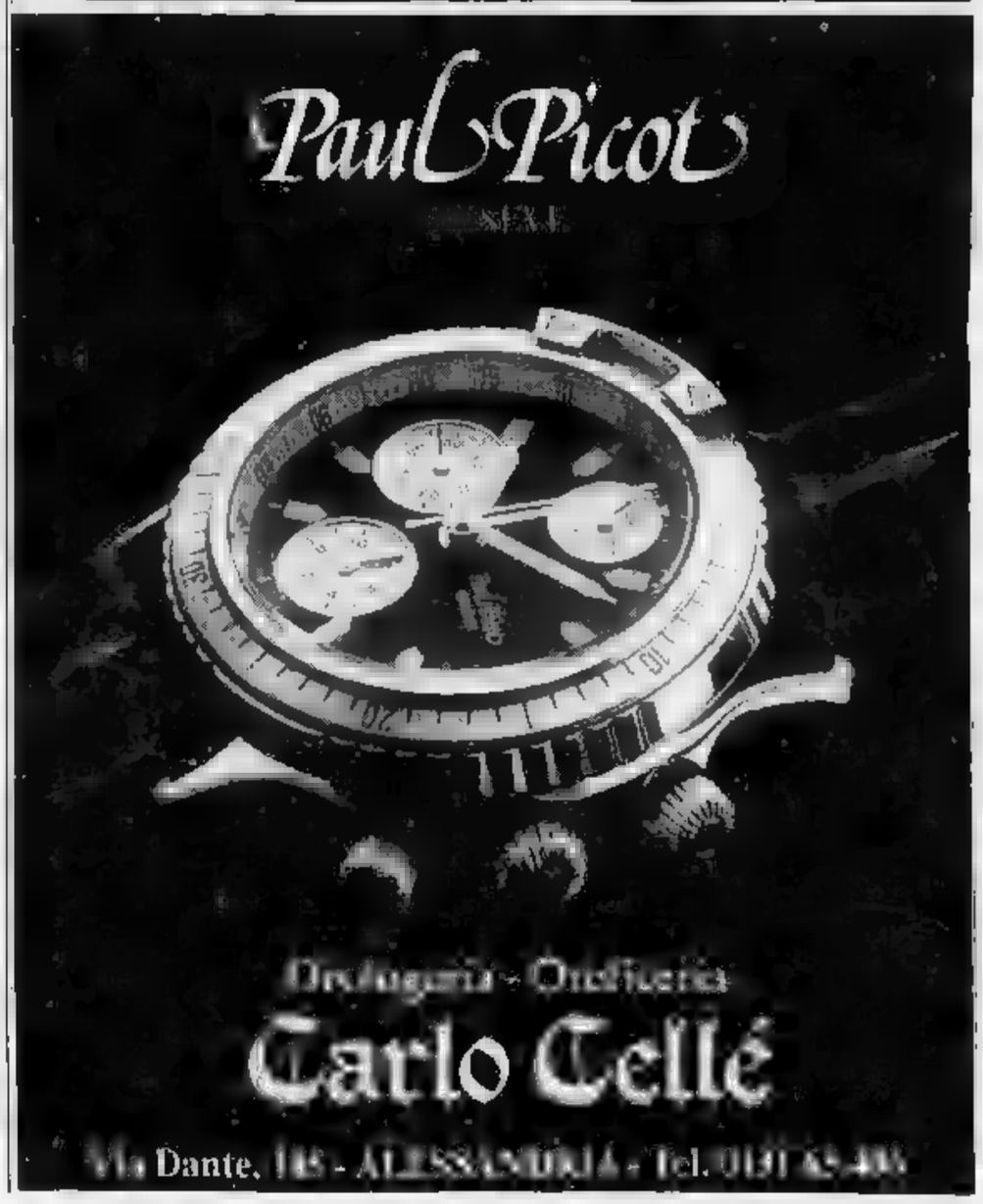
Appreso in data 9/10/1991 che le Federazioni Sindacali dei lavoratori acquedottisti gasisti hanno aderito allo sciopero generale confederale del 22/10/1991 mattino

COMUNICA AGLI UTENTI

ai della Legge 146/90, art. 2 c. 6 di aver già predisposto le misure necessarie fini di assicurare l'erogazione acqua e gas.

La normale attività riprenderà il pomeriggio del giorno stesso.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Interregionale: i tortonesi cercano una vittoria scaccia-crisi contro la Valenzana

La riscossa del Derthona

L'allenatore Domenghini: «Se gli orafi sono più bravi, lo dovranno dimostrare». Sono assenti Barbieri e Signoroni. Nessun dramma dopo le «papere» del portiere Ebbli. Trattative per l'ingaggio di Pertusi

TORTONA. E' derby [illegible] delusa dell'Interregionale, domenica al «Coppi»: il Derthona, neoretro[illegible] dalla C2 e penultimo in classifica, ospita la Valenzana, cenerentola del torneo.

I bianconeri, che quest'anno si affidano ai giovani, puntano a un'immediata riscossa: «Ci servono i due punti. Se gli orafi sono più bravi, lo dovranno dimostrare in campo», dice mister Umberto Domenghini.

L'allenatore carica i suoi giocatori: «è che contro una Valenzana rafforzato dagli inserimenti di Lupone, Marchetti e Marocchino, i suoi giovani avranno gioco facile. «Otto dei nostri calciatori hanno vent'anni, altri due sono ancora più giovani e in panchina ne porto [illegible] diciassette. [illegible] ragazzi animati da tanta buona volontà, che devono [illegible] incoraggiati per novanta minuti».

Un appello, quindi, al pubblico tortonese: non si può pretendere un gioco «brasiliano», ed è meglio evitare le contestazioni. La squadra bianconera può solo migliorare, ma ha bisogno dell'incitamento dei supporters.

«Invece - aggiunge Domenghini -, da un paio di domeniche succede proprio il contrario. E tra il pubblico c'è anche chi insulta. Tutto ciò è controproducente. I tifosi non devono criticare la squadra per colpe che [illegible] ha, come il fatto di aver rinunciato quest'anno al ripescaggio in C2».

Poi, il [illegible] parla dei programmi del club: «[illegible] questa [illegible] solo una stagione di assestamento, con l'obiettivo di far aumentare l'esperienza dei nostri giovani. Il prossimo [illegible] con qualche aggiustamento, si potrà lottare per il balzo in C2».

Comunque, Umberto Domenghini annuncia che domenica sarà ancora assente Barbieri, infortunato da oltre un mese, e che mancherà anche Signoroni per squalifica. Nessun problema, invece, per l'utilizzo del portiere Ebbli, recentemente contestato dai tifosi.

«E' un giocatore che molti ci invidiano - dice il mister -. Quest'estate era uno dei più richiesti dagli altri club. D'altra parte ha sempre fatto il suo dovere. Lo abbiamo ingaggiato proprio perché lo ritengo estremamente valido. Capita a tutti un momento negativo. Il pubblico può soltanto aiutarlo».

Ma i supporters attendono nuovi rinforzi. «Quest'anno vogliamo soprattutto valorizzare i nostri giovani - dice Domenghini -. Già da agosto si sapeva [illegible] non sarebbe [illegible] un campionato facile. Comunque, siamo ancora alla ricerca di un centrocampista esperto, capace di orchestrare meglio il nostro gioco. Per infortunio abbiamo subito pe[illegible] Barbieri, che poteva svolgere questo ruolo, poi è arrivato il "caso Adamovic", lo stavo che potrà giocare solo tra quattro mesi, quando saranno sbrigate tutte le formalità burocratiche». E il club è interessato anche agli ingaggi di Pertusi e Fiordisaggio.

Enrico Regaiz

Il portiere Ebbli, visto da Ghiglione

[illegible], TRE GOL DELLE [illegible]

Vincendo per 3 a 0 il derby alessandrino, [illegible] doppietta della Rivella e gol della Busetto, le Spinettese ha conquistato i primi due punti nella serie B di calcio femminile, lasciando [illegible] Derthona l'ultimo posto in classifica. Ora, le alessandrine cercheranno di recuperare terreno in graduatoria, sfruttando anche [illegible] recupero con la Rossiglionese: «Altre volte abbiamo gio[illegible] meglio, ma col Derthona siamo state più opportuniste - dice l'allenatrice Adriana Canepa -. Questa vittoria ci aiuterà a migliorare ancora [illegible] più».

[illegible] derby si è deciso nel primo tempo, con micidiali incursioni delle alessandrine, ma il Derthona, nonostante la quinta sconfitta, ha fatto progressi. «Il rientro della Macrì aumenta il nostro potenziale offensivo, anche se contro le alessandrine abbiamo [illegible] troppi errori - dice il dirigente Marco Bagnasco -. Domenica [illegible] abbiamo giocato con l'attaccante Darga in porta a sostituire l'infortunata Migliano, e nella ripresa abbiamo pagato pegno per l'inferiorità numerica, dopo l'espulsione [illegible] Mondini. Comunque, recuperando le giocatrici più esperte, potremo risalire presto».

In serie [illegible] festeggia solo il Borghetto Tom che ha travolto (6-1) il Visport Front con doppietta della Carboncini e reti [illegible] Osmiani, Unali, Cabras e Mautone. Delusioni per l'Acqui, battuto (4-0) sul campo del Trecate, [illegible] per l'Ozzano sconfitto (2-0) a Cuneo. [v. g.]

VOLLEY, [illegible] VINCENTE DELLA BELVEDERE CON IL LIECHTENSTEIN

ALESSANDRIA. Promettente esordio della Belvedere Immobiliare, la società di volley del presidente Agostino Pizzo, [illegible] subentrato [illegible] Franco Benzi nella conduzione del sodalizio ex grigioblù (il nuovo colore è il rosso mattone, in armonia [illegible] l'attività svolta dallo sponsor).

[illegible] rinnovato pulazzetto dello sport [illegible] lungo Tanaro [illegible] Martino e alla luce di [illegible] impianto di illuminazione potenziato, la Belvedere ha affrontato in amichevole [illegible] rappresentativa del Liechtenstein.

Guidati dal nuovo allenatore Ernesto Pilotti, [illegible] alessandrini si sono imposti per 3 a 1 (15-2, 15-11, 3-15, 15-3) al termine di un confronto che ha offerto momenti di buon gioco.

Profondamente rinnovato l'organico: della vecchia squadra in campo c'erano solo la coppia Falatti-Latella (rispettivamente laterale e centrale).

Hanno ben figurato i nuovi acquisti, con in prima fila il palleggiatore Paolo Rossi, proveniente dall'Asti Brondi, dove faceva il secondo di Pierpaolo Martino. Hanno superato bene [illegible] primo [illegible] [illegible]he Maurizio Venco, Luca Nardoianni [illegible] [illegible] rio Mariotti.

E' sicuramente presto per giudicare, [illegible] [illegible] prima impressione è favorevole.

Nonostante i profondi rinnovamenti e le carenze ancora evidenti nel grado di preparazione, la squadra ha saputo fare gruppo, realizzando intese che forse [illegible] rientravano nelle aspettative.

In panchina sedevano, Cocco (in prova [illegible] Savigliano), Buson, Pisco, Riccardi, Cutzeorea. Mancava Mazzoni che però farà parte del gruppo: dopo qualche incertezza ha scelto di rimanere in Alessandria.

L'organico [illegible] così definito, salvo eventuali ulteriori piccoli aggiustamenti.

Mario Ponti

AZIENDA MUNICIPALIZZATA [illegible]

AVVISO AGLI UTENTI DEI [illegible] DISTRIBUZIONE GAS E ACQUA
Sciopero [illegible] del 22/10/1991

L'Azienda Municipalizzata Casalese porta a conoscenza degli utenti che in occasione del previsto sciopero nazionale [illegible] 22/10/1991 [illegible] [illegible] **alle ore 12** i servizi distribuzione gas e [illegible] [illegible] garantiti solo per quanto riguarda l'erogazione di gas e acqua e la sicurezza degli impianti.
Pertanto, gli uffici resteranno chiusi [illegible] ore 8 alle ore 12.
Il servizio riprenderà regolarmente a partire dalle ore 12.
Per guasti o fughe telefonare ai seguenti numeri telefonici:

[illegible] **452.072** **Acqua:** [illegible]

Casale Monf.to 15/10/1991.

IL DIRETTORE
Ing. Geraventa [illegible]

AZIENDA MUNICIPALIZZATA CASALESE

AVVISO [illegible] UTENTI DEL SERVIZIO TRASPORTI
Sciopero [illegible] del 22/10/1991

L'Azienda Municipalizzata Casalese porta [illegible] conoscenza degli utenti che in occasione del previsto sciopero nazionale [illegible] 22/10/1991 *dalle ore 9 alle ore 11.45* il [illegible] zio [illegible] trasporto sarà:

SOPPRESSO

Il servizio riprenderà regolarmente a partire dalle ore 12.00.
Casale Monf.to, 15/10/91

IL DIRETTORE
Ing. [illegible]

PALLADIUM

MUSIC HALL

ACQUI TERME (AL)

VENERDI' 18 [illegible]

I SUCCESSI DEGLI **ANNI 60** CON **I DIK-DIK**

Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli **ANNI 60**

COMETA

MUSIC HALL

DISCOTHEQUE MUSIC hall SALE AL

Statale 211 - [illegible] (AL)
Tel. (0131) 84.108

DISCOTECA

[illegible] NOTTE [illegible]
aperti
Sabato e Domenica
nuove emozioni con i D.J.:
- MARTIN FREEZ -
- ALL THE VOICE -

TUTTI I MARTEDÌ
Anni 60
dal vivo
MARTEDI' 22 OTTOBRE
A GRANDISSIMA RICHIESTA
RITORNANO GLI
«HOMO [illegible]

BALLO LISCIO

VENERDI' 18 OTTOBRE sera
[illegible]
DOMENICA 20 OTTOBRE [illegible] sera
DANNY E COLOMBO
[illegible]

CUNEO, FESTIVAL DEL LUNA PARK

Sulla piazza D'Armi di Cuneo è in corso la decima edizione del «Festival internazionale del Luna Park». Tra le attrazioni il nuovo «bruco-mela» e l'autoscontro più grande d'Europa. Rimarrà aperto fino al 3 novembre, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 24, sabato e domenica [illegible] 10 alle 24.

BARBARESCHI ALL'«ESTASY»

Domani sera, a partire dalle ore 22, la discoteca «Estasy» di Vercelli festeggia i suoi tre anni di attività. Ospite d'onore [illegible] la serata sarà Luca Barbareschi, prima regista televisivo, poi attore diretto da Strehler e attual[illegible] presentatore sulle reti Fininvest.

OZRIC TENTACLES IN CONCERTO

Al Notturno Club di Alessandria (via Donizetti 37) sono di [illegible] stasera alle 22 gli Ozric Tentacles. La band londinese presenta l'ultimo album «Strangeitudes», il più votato dalla critica nel panorama neo-progressive. Il genere [illegible] un impasto di rock, reggae, psichedelia e [illegible] etnica.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 18 Ottobre 1991 [illegible] STAMPA SERA 45

ANDIAMO A...

● **Marano Ticino**: Sandokan, la tigre di Mompracem, e gli altri eroi salgariani tornano alla ribalta in una [illegible] per visitatori d'ogni età. L'inaugura[illegible] in programma domani, dalle 21, [illegible] una conferenza nella sala consiliare di Marano, un centro a venti chilometri da Novara. «Percorsi salgariani» è il titolo dell'iniziativa, organiz[illegible] dalla biblioteca [illegible] dall'associazione Pro Loco. L'itinerario dedicato allo scrittore della seconda metà dell'Ottocento (morì nel 1911 [illegible] Val San Martino, nel Torinese) s'inizia con l'analisi, illustrata su pannelli, delle opere più celebri sui pirati. Ma la produzione è esamina[illegible] anche attraverso gli altri cicli salgariani: l'Africa e il Far West, ad esempio. Saranno in visione riviste [illegible] articoli dell'epoca dedicati a Emilio Salgari. N[illegible] mancheranno cimeli dell'autore che, come è noto, [illegible] visitò mai i Paesi nei quali ambientò le opere ma fu abilissimo nella documentazione. Una sezione altrettanto ricca sarà dedicata agli sceneggiati e ai film ispirati [illegible] sue opere. Il materiale esposto appartiene in gran parte [illegible] insegnante di Marano, Rolando Franchini, appassionato [illegible] fumetti e di letteratura per ragazzi. Sarà proprio Franchini [illegible] [illegible] conferenza inaugurale.

● **A Casale** nel chiostro di San[illegible] Croce (ingresso da via Cavour), apre domani il mercatino [illegible] prodotti biologici «Il Panie[illegible] E' una manifestazione ormai collaudata con oltre quattro anni di attività alle spalle. I visitatori, per ogni [illegible] mila lire d'acquisti, potranno scegliere sul «Tavolone delle sorprese» uno degli omaggi, nascosti in scatole [illegible] involucri vari, offerti dai produttori. Accanto agli agricoltori, [illegible] propongono frutta, verdura, formaggi, uova, vino, olio, miele, ci sono artigiani che espongono giocattoli costruiti co[illegible] il legno, lane [illegible] sute [illegible] mano e colorate con tinte naturali, suppellettili di uso domestico decorate con vernici atossiche, detersivi biodegradabili al cento per cento, prodotti per l'igiene [illegible] libri. Nato il 16 maggio 1987, su iniziativa [illegible] Associazione Steineriana, Lega ambiente, Wwf [illegible] Parco regionale del Sacro Monte di Crea, [illegible] Paniere» casalese è stato poi imitato da molte altre città italiane. E' un'occasione per acquistare cibi per un'alimenta[illegible] più naturale. Ai consumatori sono inoltre fornite varie informazioni su ciò che acquistano.

UN VOLO DI AQUILONI

Da [illegible] Paesi sul cielo di Torino

Sono più di cento, con le forme e i colori più insoliti: dalla cicala di soli tre centimetri alla catena da 140 metri. La «collezione» si potrà ammirare da domani all'8 dicembre al parco del Valentino.

Proposte di turismo equestre in Langa

In sella, e via tra colli e vigneti

CALLIANO. L'autunno ha pennellato con le più suggestive tonalità [illegible] rossi, gialli [illegible] marroni i paesaggi collinari del Monferrato. Terminata ormai la vendemmia, maltempo permettendo, una passeggiata tra le colline può diventare un'interessante scoperta di scorci [illegible] panorami.

Un'occasione le offre «Cavalcavalli», un'associazione che [illegible] [illegible] turismo equestre e che organizza [illegible] gita intitolata [illegible] cavallo sui sentieri del grignolino».

[illegible] turismo equestre in questi ultimi anni è cresciuto notevolmente nell'Astigiano e contemporaneamente [illegible] nate diverse iniziative e nella zona della Langa sono stati realizzati dei percorsi riservati appunto alle «passeggiate equestri».

L'appuntamento proposto da «Cavalcavalli» è per domenica alle [illegible] sul piazzale del «Ciabot». I [illegible] si muove[illegible] poi alle 9,30 attraversando i vigneti della zona classica del Grignolino, in direzio[illegible] di Scurzolengo, (qui alle 11 si farà tappa nella Cantina Sociale per un bicchiere della staffa). Poi si proseguirà verso l'azienda agricola «Del Poggio», per gustare l'aperitivo. Il rientro è previsto verso le 13 al «Ciabot del Grignolino», sistemazione cavalli e pranzo. Chi è interessato a partecipare alla passeggiata equestre può telef[illegible] per le prenotazioni a Renzo Mangone (telefono 0141/994056).

L'associazione ha in programma un'altra iniziativa per il 24 novembre, nel Casalese e p[illegible] [illegible] Conzano [illegible]nferrato. Questa volta [illegible] tratta di una «caccia alla volpe» dove la «preda» è impersonata da un cavaliere che dovrà [illegible] di sfuggire ai «cacciatori». Il regolamento informa che è richiesto «l'abbigliamento [illegible] caccia o quantomeno giacca da campagna e copricapo rigido».

[f. la.]

[illegible] FESTA PARIGINA CON LA «BATAILLE DES REINES»

SAINT-CHRISTOPHE. Per gli appassionati e gli esperti della «Bataille des reines», ma anche per quanti non hanno mai avuto modo di assistere agli spettacolari [illegible] fra bovini, tipici della tradizione valdostana, quello di domenica è un appuntamento da non perdere.

Nell'arena della frazione «Croix Noire» di Saint-Christophe, [illegible] porte di [illegible] (a pochi minuti dall'uscita dell'auto[illegible] [illegible] Torino), si terrà la finale del concorso che vedrà di fronte, dopo venti incontri eliminatori cominciati in primavera, 189 bovine divise in tre categorie a seconda del peso.

E' uno spettacolo unico nel [illegible] genere. Per gli allevatori, che arrivano [illegible] le loro «reines», le possibili «regine» [illegible] lotta, sono stati predisposti appositi spazi per tenere le mucche alla catena, nutrirle, spazzolarle [illegible] strigliarle, quasi «coccolarle» prima di portarle sul terreno di lotta.

Alle [illegible] cominciano le operazioni di pesatura, poi si passa ai sorteggi per gli scontri ad eliminazione diretta, nelle varie categorie. Le prime «barre» (termine patois per indicare gli incontri) sono previsti dalle 12,30. Gli spettatori devono saltare il pranzo, o pensare ad un rapido spuntino, per godere appieno tutte le fasi della «bataille». Ci si potrà rifare con la cena perché di solito le tre «reines» [illegible] una per ogni categoria, vengono incoronate sul campo con un campanaccio ed un ad[illegible] di fiori [illegible] rami di pino, [illegible] calar delle prime tenebre, attorno alle 18.

Chi pensasse alla «bataille» [illegible] ad una corrida si sbaglierebbe di grosso: la manifestazione si svolge [illegible] spargimento di sangue. Le [illegible] [illegible] zano, si incrociano, qualche volta, [illegible] raramente, [illegible] spezza[illegible] il confronto [illegible] regine è basato soltanto sulla grinta [illegible] sulla potenza muscolare.

[b. b.]

TARTUFI IN FIERA

MONCALVO. E' pronta ai nastri di partenza la 37ª «Fiera [illegible] tartufo» che si svolgerà in due tappe, nelle domeniche 20 [illegible] 27 ottobre. I portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno, a partire [illegible] 9,30 di domenica 20, le bancarelle, su cui faranno bella mostra i tartufi bianchi: una [illegible] [illegible] esperti assegnerà poi [illegible] «Tartufo d'oro».

Ma la fiera non [illegible] esaurisce qui: propone interessanti [illegible] puntamenti anche per gli amanti dell'arte. Nei saloni di [illegible] Montanari saranno esposte [illegible] opere dei pittori Carlo Carosso e Giorgio Cavallone; nel foyer del [illegible] Comunale si potranno ammirare le tele [illegible] Luca Mancini e Raffaele Nocerino, mentre nel ridotto del teatro [illegible] esposte [illegible] opere del Gruppo artistico moncalvese.

Si potranno inoltre gustare [illegible] specialità a base di tartufo preparate dai cuochi della Pro [illegible] e dei ristoranti di città e dintorni.

[bru. m.]

DAMILANO SCRIVE...

Nelle vie anguste fra torri e palazzi

SALUZZO (CN)

GLI pia[illegible] [illegible] Saluzzo vecchie, quella delle stradine che, della [illegible] [illegible] Pellico, [illegible] arrampicano fino alla spianata del castello del Marchesato, [illegible] monumentale Castiglia, diventata nel 1828 casa penale. Maurizio Damilano, [illegible] generoso di mille sfide, [illegible] quelle vie anguste prova emozioni «che [illegible]ssuno stadio, [illegible] pista, ti sanno dare». Scorci, archi, fregi, portali, finestre, capitelli visti [illegible] rivisti chissà quante volte, [illegible] c'è sempre qualcosa di nuovo da scoprire, un particolare [illegible] ti [illegible] sfuggito, un'invenzione scenica da riconsiderare».

Là, fra case ed edifici secolari (ognuno meriterebbe l'attenzione che si riserva a un buon libro), batte il cuore antico della città, quello della tradizione, ma, insieme, pulsa [illegible] vita d'oggi. Si snoda il via vai quotidiano, si fanno commerci e [illegible] si attarda in chiacchiere davanti a un caffè [illegible] condo i collaudati riumi della saggezza contadina.

Ci [illegible]no [illegible] vedere Casa Cavassa e il Chiostro di San Giovanni, Palazzo del Carretto [illegible] il Convento di San Bernardo, [illegible] anche portici, antiche torri, botteghe per la lavorazione del legno e del ferro. Un prontuario ideale per il turista curioso [illegible] che [illegible] va [illegible] fretta. Insomma, [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta», sorride il campione [illegible] Scarnafigi, spaziando con lo sguardo oltre i tetti, verso la pianura punteggiata di borghi e di campanili.

Sul versante opposto si spalancano la Val Varaita e [illegible] Valle del Po, terreno dei suoi duri allenamenti, [illegible] anche scenario ideale per chi cerca itinerari fatti d'aria buona e di grandi silenzi. Da un lato ci si può arrampicare fino al Colle dell'Agnello, ai confini [illegible] la Francia, dall'altra raggiungere Pian del Re, dove [illegible] il Po e si rinnova l'emozione della scoperta: da quell'umile polla scaturisce il maggiore fiume d'Italia.

Lungo la vecchia statale che [illegible] la piana saluz[illegible] [illegible] scavalca il corso del Po, g[illegible] subito imponente, [illegible] altro incontro d'arte e [illegible] storia, l'abbazia di Staffarda, monumento fra i più insigni [illegible] Piemonte. Qua [illegible] là, s'incontrano vecchie trattorie: sane tentazioni, profumi di gnocchetti e di carni, [illegible] polenta concia e di minestre rustiche alle trippe [illegible] alle erbette. Per non parlare delle patate: «Buone [illegible] [illegible] non [illegible] ne trovano da nessuna parte», inorgoglisce Maurizio e assicura: «Fan[illegible] bene [illegible] [illegible] uno sportivo».

Lui [illegible] ferma spesso a [illegible] giare sopra Verzuolo, alla trattoria S. Bernardo. Naturalmente lontano dalle competizioni. Si affida a Rabu, che «consiglia i piatti giusti». Ci va con la moglie Fedora, con i fratelli, con gli amici: «Si[illegible] in compagnia, si scarica la tensione, soprattutto dopo la stagione delle gare».

Gran feste, brindisi [illegible] poi anche un po' di musica: lui al sassofono, suo fratello Giorgio, inseparabile compagno d'allenamenti, alla chitarra. «S[illegible] da bambini [illegible] continuiamo a farlo». Con l'entusiasmo inesauribile [illegible] dilettante. Vengono in mente i cenacoli [illegible] Renzo Arbore [illegible] Woody Allen, cultori di musi[illegible] di amicizie.

Tante le occasioni per celebrare, il 1991, poi, per Mauri[illegible] [illegible] [illegible] è stato un [illegible] particolarmente importante: [illegible] luglio è [illegible] Davide, suo primogenito, in agosto, [illegible] Tokyo, ha vinto la 20 chilometri mondiale di marcia, l'ennesimo successo d'una carriera che sa già di leggenda. Eppure lui è rimasto quello di sempre, il ragazzo di Scarnafigi, legato alla sua terra, alle radici ca[illegible]nessi, alla maestà [illegible] Monvi[illegible] muto testimone della sua avventura di uomo e di grandissimo campione.

Renato Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]lza [illegible] c. Giulio Cesare 57	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 57	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chieva d[illegible] 77	[illegible]letti Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella [illegible] il [illegible]rto** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	[illegible] Bovary Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [illegible] v. Garibaldi 32/a	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	[illegible]lma & Louise Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa dei venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosa p. Sabotino	[illegible] mosse Col. Non Viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte [illegible]** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The [illegible]** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput [illegible] 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Assarotti 21	**A proposito [illegible] Henry** Or.: 15; 16,10; 20; 22,30.
Olimpia 2 v. Assarotti 21	[illegible] vita [illegible] [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Col. Non Viet. Ap.: 15,45; Film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 306	**Le avventure di Rocksteer** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Hansel e Gretel** 26/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuole; 27 ott. F. abb. Int. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45, festivi ore 15,30. Umberto Smaila in Fred.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La [illegible] allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. [illegible] 650[illegible]
Carignano p. Carignano 6	[illegible] 1991-92 Dal 29 ottobre Stagno Interludio. Int. 557.62.46-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1[illegible]** [illegible] tutti i giorni ore 9/12-15-22
Teatro [illegible] v. S. Teresa 10	**Finestre sul [illegible]** Comp. [illegible] G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Piccoli mondi**, documentario
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La signora è una conformista**
22,50 **Tv Flash**
[illegible],30 **Speciale [illegible]ntescheria**, telefilm
24 — **La F.B.I. oggi**, [illegible]

Telecupole

19,30 **TG 4**
20 — **Trentatré**, rubrica
20,30 **Solo**, sceneggiato
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori non stop**, auto oggi
23,15 **Tgl 7**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot Rod**, rubrica
20,30 **Il circo**, film
22 — **Hot Rod**, replica
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il primo ribelle**, film

Telecity

19,30 **Kronos**, [illegible]
20,30 [illegible] **selvaggio**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Vendetta dal futuro**, film

Primantenna Supersix

17,30 **Star Blazer**, cartoon
17,55 **Ippo Tennaso**, [illegible]
19 — **Tgg speciale**
20,30 **Vieni a vivere con me**, film
22 — **Forza Mare**

Erreuno Tv

18 — **Telefilm**
18,25 **A proposito di...**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,25 **Commedia dialettali**
22 — **Segretissimo**
22,50 **Tg Sera**

Quinta Rete

17 — **Ryu il ragazzo delle caverne**
17,30 **Pat la ragazza dei baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
[illegible] **Regione, provincia, [illegible] par[illegible]lamone**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Piccole donne**, film

[illegible]

18,30 [illegible]
19,30 **Tg Sicilia**
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible]
22,30 **Tg Sicilia**
23 — **Consiglio Comunale**

G.R.P.

17 — **Si è giovani solo due volte**
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **Torino Esposizioni**, rubrica
19,40 **Sanford**, telefilm
20,10 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **La leggenda di Robin Hood**, film
22,30 **Okey Motori**, rubrica sportiva
23,30 **Grp Monitor**, notiziario

E 21 [illegible]

18 — **Il triangolo d'oro**, film
19 — [illegible]lle e Ollio, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Colpo rovente**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa: l'esistenza religiosa ai malati**
19,25 **Celebriamo la parola**
[illegible] **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
22,30 **Pietre vive: Guatemala: verso il cinquecentenario**

[illegible] 7 [illegible]

18 [illegible] **Agente Pepper**, telefilm
[illegible],30 **Henry e Kip**, telefilm
21 — **Terra dei finimondo**, telenovela
21,45 **Noisa**, intervista a...
22,15 **Infoma 7**, notiziario
23,30 **Morte in Vaticano**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL BUON VINO

Il Barbera d'Asti arriva in Formula 1

DA Costigliole d'Asti al Giappone, passando per un vino. Accade a Mariuccia Borio, vignaiola «a tempo pieno» da [illegible] paio di vendemmie, dopo che ha lasciato la bottiglieria-enoteca di Torino, aperta dalla famiglia più di 30 anni fa.

Mariuccia, smessi i panni della venditrice di vino, si è calata con passione nel ruolo storico di produttore-imbottigliatore, lavorando, [illegible] i cugini, 6 ettari di vigneti sulle colline di Costigliole, il paese d'origine dei Borio.

Terre [illegible] barbera e per [illegible] barbera. La produzione Castlèt rispetta questa vocazio- [illegible] e fa nascere proprio dalla barbera i [illegible] vini più importanti: il Passum, ottenuto da uve leggermente appassite, il Policalpo, passato in barrique, il Litina, dal nome del vigneto di una vecchia zia, che regala [illegible] Barbera d'Asti superiore davvero coi fiocchi. Prezzi dalle [illegible] alle 10 mila a bottiglia, invecchiamento minimo di 3 anni.

Il ritorno alle radici è stato per Mariuccia una «scelta di vita... e di vite», ma non si [illegible] spento lo spirito imprenditoriale. [illegible] è proprio grazie a questo fiuto che i vini della cascina Castlèt girano il mondo. Sulle 70 mila bottiglie prodotte ogni anno in azienda, oltre l'80 per cento prende la via dell'estero.

Domenica, per esempio, saranno al Gran Premio del Giappone di Formula Uno al seguito del team Jordan. Tra i giganteschi sponsor del grande circo della F.1, si è inserita in punta di piedi anche la Cascina Castlèt come «official supplier», cioè fornitore ufficiale [illegible] [illegible] Jordan e dei suoi piloti, l'italiano De Cesaris in [illegible].

«E' successo tutto grazie ad alcuni miei amici-clienti giapponesi» racconta Mariuccia Borio che [illegible] è già vista confermare l'accordo an- [illegible] per la prossima stagione. Il [illegible] Passum, con etichetta speciale, viene servito nel paddock delle scuderie e punteggia le cene dei Gran Premi, pare molto più ambito della 7Up, la bibita sponsor ufficiale della Jordan.

E dopo tanti rossi di pregio non resta che segnalare il moscato passito Aviè, aromatico [illegible] dorato, da sorseggiare a fine pasto.

Sergio Miravalle

COSTIGLIOLE D'ASTI
Azienda Agricola
CASCINA CASTLET
strada Castelletto 6
telefono 0141 [illegible]

LE GITE DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

CASALE

Rock «tecnologico»

Stasera, al Cacanie club di via Caccia, musica tecnologica. Il dj Paolo Rossi utilizzerà dischi di rock e, con una apparecchiatura elettronica, ne deformerà in modo particolare il suono. E' un genere musicale nuovissimo, già in voga in molti locali delle grandi città. Il biglietto [illegible] 10 mila lire e dà diritto all'omaggio per le serate [illegible] disco music organizzate ogni domenica nel locale.

[illegible]

Protagoniste le... castagne

Tre sagre dalla castagna domenica in provincia: a Morbello Costa, nell'Acquese, a Garbagna e a Selvapiana di Fabbrica Curone nel Tortonese.

[illegible]

Brani di Puccini

E' in programma questa sera alle 21,15 nel salone Riccadonna di corso Libertà [illegible] il concerto del tenore Giuseppe Di Stefano, [illegible] la soprano Monica Curth e il pianista Roberto Negri. In programma brani di Puccini, Bellini, Tosti e Lehar. Ingresso libero.

SAN DAMIANO

«Risate a teatro»

[illegible] apre stasera al salone Lux la rassegna «Risate a teatro». Alle 21 i «Commedianti della ciliegia» presentano la commedia dialettale «Desvijte monssù Bonet ch'a l'é ora». Ingresso 8 mila lire.

[illegible]

Canta Elena Roggero

La vocalist Elena Roggero [illegible] Bebo Ferra alla chitarra, Marco Micheli al basso e Francesco Sotgiu alla batteria inaugurano stasera alle 21,30 al jazzclub «Borgonuovo», nel Cuneese, gli «Incontri musicali autunno '91». In programma un repertorio di brani funky. Il biglietto costa 12 mila lire.

ALBA

Sfilata in discoteca

Alla discoteca «Altro mondo» [illegible] alle 22, si terrà [illegible] festa durante la quale ci sarà per tutti la possibilità di sfilare in passerella, posare per [illegible] fotografo di moda, essere sotto le luci dei riflettori. Al migliore verrà offerta la partecipazione gratuita ad un corso per modelli e modelle, indossatori e indossatrici. Durante la serata sarà infatti presentato il corso organizzato dalla «Model's Corporation» di Torino.

CASTIGLIONE

Suonano i «Sold Out»

Concerto rock stasera alle 21,30 alla birreria «[illegible] Maltese», nell'Astigiano. Ne sa[illegible] protagonisti i «Sold out», formazione astigiana che propone brani originali, [illegible] rock e fusion. L'ingresso è libero.

SOMMARIVA BOSCO

Giochi e biscotti per tutti

Alla discoteca «Le lude», nel Cuneese, stasera (ore 22) biscotti al Plasmon per tutti. E' in programma [illegible] festa ispirata al mondo dell'infanzia, con giochi e tanto divertimento.

CARAGLIO

Serata gastronomica

Stasera alle 20,30 per [illegible] terza edizione delle serate gastronomiche in Valle [illegible] l'appuntamento [illegible] al ristorante «Fontana Oro» dove si potranno degu- [illegible] le specialità della Valle, i buonissimi funghi [illegible] [illegible] prodotti del sottobosco. La cena sarà preceduta dalla presentazione della legge regionale n. 32 del 1982 sulla tutela dell'ambiente. Prenotazioni allo 0171 / 619912.

GITE E PASSEGGIATE

Gli antichi sentieri che portavano al mare

FORSE basterebbe l'invasione dei cercatori di funghi [illegible] sottolineare l'attrattiva del parco di Capanne di Marcarolo. La zona (provincia di Alessandria) si insinua nel territorio ligure, fin quasi a Genova. Gli itinerari [illegible] interesse turistico-culturale sono molti. Soffermiamoci [illegible] due che possono consentire al visitatore di avvicinarsi ai vari aspetti culturali [illegible] paesaggistici.

Il primo. Da Gavi si risale la Val Lemme e si giunge a Volteggio, ricco di attrattive artistiche. Lasciato [illegible] paese la strada si inerpica fra i castagneti e giunge, dopo 5 km, agli Eremiti, antica località di sosta sulla direttrice medioevale che dal mare portava alla Val Padana. Seguendo la suggestiva Valle del Gorzente [illegible] si addentra nel cuore del parco. Dopo 5 km in un paesaggio arido e selvaggio, si apre una valle dove dominano castagneti e pascoli. Si giunge poi ai ruderi [illegible] convento dei Benedettini, attiguo [illegible] sacrario che ricorda i tragici fatti della Settimana Santa 1944 (eccidio dei partigiani [illegible] parte dei nazifascisti). A circa 2 km dalla Benedicta si incontra Capanne di Marcarolo, con la parrocchiale [illegible] la trattoria degli Olmi. Il locale c'era già nel XVI secolo ed ancora oggi funziona [illegible] ristorante e albergo. Di qui [illegible] scende verso Campoligure.

L'altro itinerario da Gavi [illegible] porta a Bosio (km 6). Lasciato l'abitato si incontra sulla sinistra il bivio della strada per le Capanne di Marcarolo e Voltaggio. Proseguendo sulla direttrice principale [illegible] giunge a Casaleggio Boiro. Di qui parte [illegible] strada che, dopo aver costeggiato il castello (noto per essere stato utiliz- [illegible] dal regista Bolchi per i «Promessi Sposi» televisivi), porta ai Laghi della Lavagnina, l'invaso artificiale attivato alla fine dell'800. [illegible] di un'ora si può compiere il giro del lago, mentre dalla diga, salendo verso le case Ferrera, si lati del sentiero si aprono le miniere d'oro abbandonate alla fine del [illegible] lo scorso.

La [illegible] Parco [illegible] domi- [illegible] dal monte Tobbio a metri 1092, raggiungibile [illegible] località Eremiti. In un'ora [illegible] [illegible] circa, attraverso i tornanti del sentiero, si [illegible] in vetta dove la fatica è appagata dal panorama: tempo permettendo si vede il mare. Lassù c'è una chiesetta: tradizione vuole che chi giunga alla sommità del Tobbio faccia suonare un tocco di campana. [r. bo.]

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

MUSICA LEGGERA

Ospite, Paolo Vallesi

Non [illegible] un vero concerto, il ragazzo se lo tengono al caldo in attesa [illegible] lanciarlo definitivamente con una maxi-tournée: ma stasera alla discoteca «Rvo» di Chieri (corso Matteotti 7, ore 22, ingresso 12 mila lire) c'è una «festa d'autunno» [illegible] Paolo Vallesi ospite d'onore. Un ospite che [illegible] potrà esimersi dal cantare un paio di motivi. Può bastare, come anteprimo, alle già numerose fans del prossimo Masini?

JAZZ E BLUES

Stile New Orleans

Secondo appuntamento al «Caffè Leria» (Torino, corso Vittorio Emanuele 64, ore 21,30)

con il jazz tradizionale: stasera è di scena il quartetto swing di Dick Mazzanti. Un secondo appuntamento per gli appassionati dello stile New Orleans è domani [illegible] ristorante «Luculliano» (Torino, via Assietta 5, [illegible] 22) con il gruppo Five Stompers del clarinettista e cornettista Beppi Zancan. Il chitarrista blues Dario Lombardo è [illegible] protagonista stasera [illegible] «Hiroshima [illegible] Amours» (Torino, via Belfiore 24, ore 22). E un altro eccellen- [illegible] bluesman, Slep, suonerà la sua sei corde domenica al «Doctor Sax» (Torino, murazzi di lungopò Cadorna 4, ore [illegible]3). Due ottimi concerti per prepararsi [illegible] «big event» di martedì, quando lo «Studio 2» (Torino, via Nizza 32, [illegible] 22) ospiterà il grande Taj Mahal, il maestro della dobro guitar, leggenda vivente del blues americano.

CHITARRA

Suona D'Agostino

Peppino D'Agostino suona domani al «Folk Club» (Torino, via Perrone 3 bis, ore 21, ingresso [illegible]). E' un chitarrista torinese emigrato in America per imparare a fondo la tecnica del fingerpicking: là [illegible] diventato [illegible] piccola celebrità nell'ambiente della new age e del bluegrass. Ogni tanto ritorna in Italia, e tie- [illegible] pochi e apprezzati concerti.

[illegible]

Il Gesto e l'Anima

Il weekend vede due spettacoli di danza. Questa sera, al Teatro Nuovo in corso Massimo D'Azeglio 17 si apre la rassegna internazionale «Il gesto [illegible] l'ani- [illegible]. Il primo appuntamento è [illegible] la compagnia di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu in «Radici». [illegible] spettacolo, da un'idea di Marinel Stefanescu, offre [illegible] quadri, su musiche [illegible] Franz Liszt, Adrian Enescu e Alexandr Skriabin. Da oggi a domenica, alle 21, la compagnia [illegible] teatro danza Abelom presenta al teatro Juvarra «Polvere di passaggi», uno spettacolo [illegible] e con Antonella Dall'Ara e Alessandra Lai, le due danzatrici hanno alle spalle esperienze con la scuola di Bella Hutter, i Sosta Palmizi e Gincobiloba.

CINEMA

Tanner e Kieslovski

Il weekend nella Multisala [illegible] Massimo, in via Montebello 8, vede protagonisti Alain Tanner e Krysztof Kieslovski. Del regista svizzero [illegible] vedranno sabato (alle 16,30; 18,30; 20,30 [illegible] 22,30) «Jonas che avrà vent'anni nel 2000» e domenica «Dans la ville blanche», cult-movie ambientato a Lisbona, con Bruno Ganz. Dell'autore del «Decalogo» si vedranno invece sabato [illegible] doppio vita di Veronica» e domenica «Il caso». Informazioni allo 011/871048.

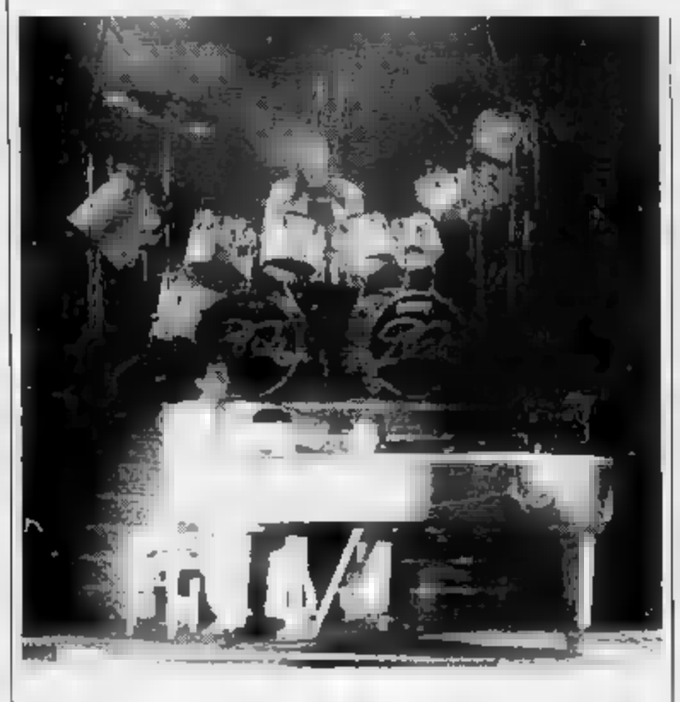
[illegible]

Smaila è Fred

All'Alfieri si replica anche questa sera e domani [illegible] alle 20,45 e domenica alle 15,30 «Fred» di Umberto Simonetta e Italo Terzoli, commedia musicale [illegible] Umberto Smaila, Alessandra Casella e Luca Sandri.

a cura di
Gabriele Ferraris
e Rocco Moliterni

«Rock alla panna»: a voi i Pooh



LE [illegible] GAG DEL [illegible]

La stagione torinese del cabaret si aprirà ufficialmente [illegible] novembre (anche se in questi giorni all'Alfieri con il suo «Fred» Umberto Smaila sta dimostrando di [illegible] un signor cabarettista). Per ingannare l'attesa gli appassionati del genere possono trovare [illegible] «da ridere» in Provincia. A **Villastellone** è stata varata una mini-rassegna, in collaborazione con il circolo Dravelli di Torino. Dopo la serata con Domenico Brioschi e il suo «Fritto misto con orchidea», questa sera, alle 21,15, all'Auditorium Comunale di piazza 1° maggio approda la compagnia i Soggetti con lo spettacolo «Via Praciosa 11 (Cosa abbiamo fatto per essere così cretini)» con la regia di Michele Di Mauro. E' [illegible] susseguirsi sgangherato di gag: gli attori sembrano divertirsi molto, il pubblico, se non [illegible] nel feeling giusto, [illegible] all'trettanto. Venerdì 25 sempre Di Mauro in tandem con Roberto Petrolini proporrà «Verrà la morte e avrà i tuoi hobby (Prova generale di un appuntamento azzardato)», spettacolo che ha debuttato recentemente allo Juvarra. L'ingresso costa 3 mila lire.

Altra rassegna è stato messa a punto a **Pinerolo** dal neonato circolo culturale «Vicolo corto». In scena artisti che vantano nel loro curriculum passaggi televisivi sui maggiori network.

Si aprirà il 24 ottobre con Franco Neri, [illegible] cui specialità è creare macchiette regionali. Il 31 ottobre sarà [illegible] volta di Cesare Vodani (si autodefinisce «Il [illegible] [illegible] Frankenstein» versione cabaret). Il 7 novembre a suscitare il riso del pubblico saranno invece i Gommaflex, al secolo Fabio Farronato e Furio Busignani. Il 14 novembre sarà il turno del siculo-chivassese Pippo Romano che [illegible] presenta come «reduce [illegible] Fiat-Nam». Beppe Braida e Richi Lombardo, conosciuti come duo «Bagatto», [illegible] di scena il 21 novembre. Gli spettacoli si terranno nella sede del circolo in via Trento 64. Informazioni allo 0121/794878.

GLI eroi del Palasport vanno in teatro. E' quasi un tradimento, questa tournée [illegible] Pooh, che parte domani (ore 21) dal «Colosseo» [illegible] Torino (via Madama Cristina 71) - replica domenica 20 alle [illegible] 16 - e girerà la Penisola fra eleganti palcoscenici e poltroncine di velluto.

Un ambiente ben diverso dai torridi catini dove s'ammassa- [illegible] folle in visibilio, accovacciate ai piedi di strutture d'acciaio.

I Pooh in crisi, costretti ad accontentarsi [illegible] piccoli spazi? Non si direbbe: intanto, il tour teatrale dei Pooh è stato venduto a scatola chiusa, quaranta date [illegible] dagli impresari [illegible] tutta Italia, isole comprese.

A Torino è bastato l'annuncio del primo show [illegible] Colosseo per provocare [illegible] corsa al biglietto che ha fruttato [illegible] tutto esaurito con due settimane d'anticipo. Anche per la replica di domeni- [illegible] pomeriggio, organizzata in fretta e furia, si prevede una platea gremita. A conti fatti, i Pooh metteranno insieme più [illegible] tremila spettatori: niente male, se si considera che sotto [illegible] Mole i quattro cavalieri [illegible] rock alla panna sono di casa, e [illegible] lasciano [illegible] [illegible] troppi mesi fra un'esibizione [illegible] l'altra. Senza contare i concerti nel resto del Piemonte.

Inutile quindi ripetere le abituali considerazioni sulla straordinaria tenuta [illegible] un gruppo che da più di venticinque anni piace a grandi e piccini. Inutile stupirsi, anche se la loro musica è semplice, povera [illegible] alzate d'ingegno, sempre adeguate alle [illegible]de [illegible] mai spingersi troppo avanti, senza mai rischiare. E' questo il segreto dei Pooh. La sicurezza della tradizione. Come certi antichi prodotti: li compri perché sai quello che danno.

Una bella chance, per gli impresari musicali alle prese con un pubblico sempre più distratto, che diserta troppi concerti: i bilanci delle agenzie rock si salvano grazie [illegible] gente come i quattro Orsacchiotti. Con loro non c'è rischio e [illegible] c'è inganno: li scritturi, apri il bottaghino, e vendi. Matematico.

I biglietti per [illegible] concerto al teatro Colosseo (tel. 011/6505195) sono a 45, 38 e 30 mila lire.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991-'92: 3° Concerto. Questa sera ore 21: direttore Giuseppe Garbarino; violinisti Ermanno Molinaro, Alfonso Mosesif; oboista Francesco Pomarico; clarinettista Michele Carulli; corni-sta Ettore Bongiovanni; fagottista Pierpaolo Geddo. Mozart concertone in do minore K. [illegible] (186e) per due violini e orchestra (1744). Sinfonia concertante in mi bemolle [illegible]giore K. 297b (Anh. C14, 01) per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra (1778). Serenata in re maggiore K. 203 (189b) (Colloredo-Serenade) (1774). Orchestra [illegible] di Torino della Rai.
TEATRO JUVARRA: Donati e Olesen in [illegible] Per solo tre repliche. Si prenota.

RITROVI

[illegible] serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.
[illegible] [illegible] (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): stasera [illegible] brasiliana, con Cau Maracanà.
ARLECCHINO DANZE: ore 21 Rocky e il maestro Corona in grande festa dei venerdì... cocktail... piano bar.
CLUB 84: ore 15,30 con Franco Orsini danze e balli per tutti (valida tessera «A passo di danza»). [illegible] 21 «Fantastico venerdì».
DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato orchestra spettacolo Daniele Combo.
DU PARC: ore 21,
EXTREME CLUB DANZE (v. [illegible] 268/b, tel. 605.0817): «Il vero ballo si balla da noi» stasera super orchestra spettacolo di Tony Delola.
FRENZY DANCING (Ivrea) (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. I Borgia.
K 11 (Valperga, To): domani sera orchestra I Nuovi Orizzonti.
LA LUCCIOLA (corso Tarantino 206): ore 15 discoliscio ingresso libero, ore 21 liscio con orchestra.
LE ROI: ore 21 di tutto in po... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21 il Venerdì è sempre una Gran Festa, sala spumante e pasta a tutti con Torch. I Simpatici.
[illegible]LA DANZE 2 RITMI (S. Gillo): questa sera ore 22 musica anni 60/70 con Gina Manfred. Tel. 953.2691.
TANGO SALA DANZE: ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante [illegible] (Bergamo): cena con musica e piacevole serata con maestro Renzo Gallino ven. e sab.
DA ROBY: ore 21, una deliziosa cena con una buona orchestra, feste personalizzate. Tel (011) 337.965 - 335.2603.
JAZZ COLA DISCOTECA (Via S. Quintino 2, Tel. 561.7154): Tutte le sere ore 22.
LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): domani sera cena [illegible] ballo. Prenot. 913.50.54.
MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria: sala danza. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.
OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'[illegible]. Pren. Tel. 514.496 - 436.1486.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE DELLE ALPI (via Saganti- ni 18): ogni sabato sera cena con orchestra gradita prenotazione. Tel. [illegible]

ALFIERI
stasera e domani ore 20,45
domenica ore 15,[illegible]
ULTIMI 3 GIORNI
UMBERTO [illegible]
[illegible]
di [illegible] Simonetta e Italo Terzoli
con ALESSANDRA CASELLA - LUCA SANDRI
coreografia e regia di Gino Landi
serata straordinaria
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-18

ALFIERI
da martedì 22 ottobre
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
«Indovina chi viene a cena?»
di W. A. [illegible]
regia [illegible] Calindri
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

NUOVO
IL [illegible] E [illegible]
questa [illegible] ore 20,45
LILIANA COSI
[illegible] STEFANESCU
Compagnia Balletto Classico
«Radici»
musiche Liszt, Enescu, Skriabin
coreografie di Marinel Stefanescu
Inf. e prev. c.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

NUOVO
IL [illegible] E L'ANIMA
XIII Rassegna internazionale di [illegible]
Stagione 1991/92
ABBONAMENTI
A POSTO FISSO
A 13, 12, 7 SPETTACOLI
ABBONAMENTI SPECIALI
A GIOVANI, PENSIONATI, SCUOLE DI DANZA
Bigl. da lun. a sab. ore 9,30-12 e 15-19
C.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

RISTORANTE MINI CABARET
APERTO TUTTI I GIORNI
MEZZOGIORNO E SERA
Venerdì e sabato CABARET
GALLO - LIBONI - CIPPO
TEL. 813.580

«GATTOPARDO» ristorante - pizzeria
Via Rivarolo 10 - Tel. 805.53.50 - 805.54.03
(Borgo S. Paolo)
Questa sera inaugurazione
sala danza con GLI [illegible]

[illegible] MACARIO
GIORGIO MOLINO in
«FINESTRE SUL PO»
3 atti brillanti di G. [illegible]
Compagnia Stabile Teatro Macario
Informazioni e prenotazioni
presso la cassa del Teatro
ore 10-12,30 15-18,30

Stasera il Palladium di Acqui ospita la prima tappa della tournée dello storico gruppo

Ritornano gli Anni 60 con i «Dik Dik»

Proporranno una carrellata di successi da ascoltare e da ballare. Tra i loro fans nostalgici e giovanissimi. Il locale ha ospitato anche Rocky Roberts, Mal, Tony Dallara e altri. Prossimamente ci sarà Edoardo Vianello

ACQUI TERME. Rivivono gli Anni '60 al Palladium dove è ormai tradizione l'appuntamento con i gruppi e i cantanti che hanno scritto quella che secondo gli estimatori, quarantenni nostalgici anche giovani entusiasti, sono le più belle pagine della musica leggera italiana.

Stasera, attorno alle 23, alla ribalta del locale saliranno i Dik Dik, compagine tra le più note e le più amate. «Disponibili - assicura Dino Crocco, che ha organizzato questo e gli altri concerti - a far divertire e a far ballare, perché i Dik sono dei veri professionisti: versatili, disponibili, entusiasti, adattissimi a coinvolgere e scatenare il pubblico».

Crocco, che ha a sua volta un passato come componente di un altro gruppo «storico» di quell'epoca, gli Scooters, dei Dik Dik ricorda i tempi degli esordi, al Cantagiro del '66, quando iniziavano la loro collaborazione con Battisti, presentando dei loro primi successi «Il vento».

Poi venne la contestazione e ci furono altre mode, altri testi, ben più polemici e dissacratori, ma i Dik Dik hanno saputo amministrare il loro successo e recentemente i corsi e ricorsi storici li hanno premiati, permettendo loro di tornare alla ribalta con trasmissioni come «Una rotonda sul mare», «C'era una volta il festival» e recentemente alla Rai, con «Sereno variabile». Il revival «tira», insomma, e in attesa, pare, di una trasmissione televisiva su misura per loro alla Rai, i Dik Dik hanno deciso di provare nuovamente l'emozione del confronto con il pubblico in una breve tournée che prende il via stasera al Palladium e proseguirà in tutta Italia.

Il gruppo dei Dik Dik in una caricatura di Ghiglione

E proseguiranno anche le notti Anni '60 del Palladium. Dopo Tony Dallara, Rocky Roberts, Mal, Homo Sapiens, Michele, è annunciato uno spettacolo di Edoardo Vianello. [c. re.]

CONCERTO E TROMBA A SOLERO

Organo e tromba costituiscono un'accoppiata timbrica che ha conosciuto notevole fortuna in passato e che ora rinverdisce i fasti antichi.

Come già molto modo di osservare, due strumenti così diversi - poderoso e tonante l'uno, acuta e chiacchierina l'altra - vanno perfettamente d'accordo proprio per l'effetto di contrasto che creano, analogo a quello di certe strane coppie formate da un lui grande e grosso e da una lei di minute proporzioni.

Un particolare repertorio è un importante serbatoio di occasioni concertistiche soprattutto per i suonatori di tromba, nei confronti dei quali la letteratura da camera è sempre stata piuttosto avara. Da qui attingeranno stasera l'organista Giovanni Borra e il trombettista Gianluigi Petrarulo, per il concerto delle 21 nella chiesa parrocchiale di **Solero**: la manifestazione musicale avviene nell'ambito dei festeggiamenti per San Perpetuo.

Borra è organista nelle chiese torinesi dell'Istituto internazionale Don Bosco e di San Giovanni Evangelista. Petrarulo si sta diplomando in tromba al Conservatorio di Torino.

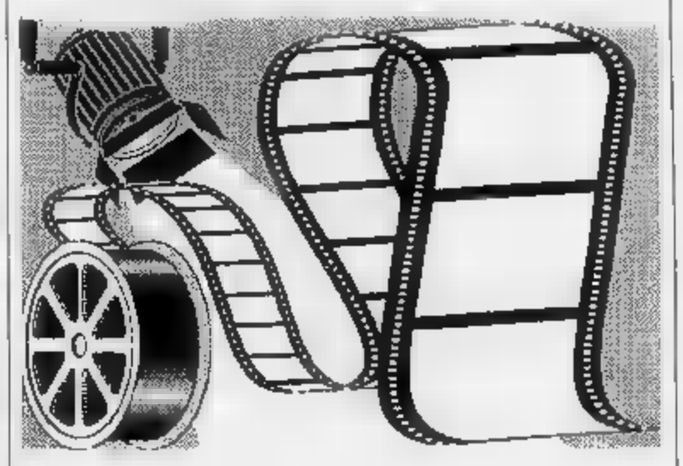
Il programma prevede brani alternati per i due strumenti insieme e per l'organo solo: «Voluntary n. 1 e n. 2» di Henry Purcell, «Grand choeur in do» e «Toccata in fa» di César Franck, «Sonata in fa» di Corelli, «Sonata in fa» e «Concertino in fa» di Georg Friedrich Haendel, «Toccata e fuga in re minore» di Johann Sebastian Bach.

Un altro bel concerto in programma questa sera si tiene alle 21,15 nella Biblioteca Civica Popolare «P. Migliora» di Rivalta (piazza Indipendenza 14), che l'ha organizzato insieme al Circolo Amici della Musica. Qui gli strumenti impegnati sono il flauto (Andrea Bianchini) e il pianoforte (Massimiliano Cacciatori).

Sarà quest'ultimo ad aprire da solo le tre splendide pagine: «Arabesques» di Schumann, «Vallée d'Obermann» di Liszt e «Etude Tableau op. 33 n. 7» di Rachmaninov.

Nella seconda suonerà anche il flautista. Saranno eseguite «Melodie dall'Introduzione di "Orfeo ed Euridice"» di Gluck. Seguirà il Doppler «Fantasie pastorale hongroise». Le chiusura si avrà con due composizioni dello stesso Bianchin: «Trittico n. 1 (Risveglio, Danza, Nostalgia)» e «Trittico n. 2 (Valzer, Marcia degli scricciolì, Pastorale)». [l. o.]

STASERA AL CINEMA



Alessandrino — **Una pallottola spuntata 2½**
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffith (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e supersfortunato si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
Tel. 0131/42.644 Ch.: 20; 22,30 Fest. 3000/Pist. 7000

Ambra — **Le età di Lulù**
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**
Tel. 42.079 Orario: 20/22,15 Lire

Comunale — **Le memorie del gelso**
Sala Grande. Spettacolo teatrale, ore 21,15. L. 15.000
Sala Ferraro: **Urga, territorio d'amore**, . Rim, ore 18. Lire 8000.
Tel. 443.127

Corso — **The Doors**
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
Tel. 58.080 Orario: 19.30; 22,15 Lire 9000/7000

Cristallo — **Film vietato ai minori**
Tel. 341.272 Orario: 18 Lire

Galleria — **Il conte Max**
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Senì (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con le sue vitalità un po' grezze. N. V. 1h 27' **Commedia**
Tel. 252.112 Orario: Lire 9000/7000

Moderno — **Thelma & Louise**
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h **Drammatico**
Tel. 42.707. Orario: 18,50 Lire 9000/7000

Ariston — **Scappatella con il morto**
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'
Tel. 0144/52.585 20

Cristallo — **Il muro di gomma**
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un cinico giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alla ipocrisia delle autorità. N.V. 2h
Tel. 0144/52.400

Cine Poli — **Pallottola spuntata ½**
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffith (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e supersfortunato si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
Tel. 0142/2081 Orario: 20

Moderno — **L'ombra del testimone**
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna uccide per occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Chi potrà questa mantenere un simile segreto? N. V., 1h 42' **Thriller**
Tel. 2816 Orario: 19,30 Lire 6000/8000

Vittoria — **Grido di pietra**
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre N. V. 1h 45' **Drammatico**
Tel. 22.91 Orario: 15,30 Lire 6000/8000

Astoria — **... comincia la notte**
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa: Sanne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**
Tel. 0143/75.438 Lire 7000/8000

Iris — **I ragazzi degli Anni 50**
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ripensa ai tempi in cui era un timido N. V. 1h 25'
Tel. 20.97 Posto unico lire 7000

Moderno — **Un prima morire**
di J. Deardon, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposare la sorella e circuire il suocero. V. M. 1h 45' **Thriller**
Tel. 78.290 Posto unico 7000

Comunale — **Scappatella con il morto**
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. 1h 50' **Commedia**
Tel. 0143/81411 Or: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 6000

Lara — **Tartarughe Ninja**
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li rende intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28'
Orario: 21/22,30

Sociale — **The Doors**
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
Tel. 581.326 Posto unico lire 7000

DANCING — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.75 — sala del liscio si balla con
VENERDI' 18 — I BOLLETTI DI LORIS
SABATO 19 — EMILIO ZILIOLI
DOMENICA 20 — MARIO LEVRINI
Nella seconda sala: VENERDI': MUSICA ANNI '70 - '80
SABATO E DOMENICA: DISCOTECA
GRATIS OGNI MERCOLEDI' Scuola di Ballo Liscio dalle ore 21 alle 23,30
DAL 13 OTTOBRE della DISCOTECA alla DOMENICA POMERIGGIO
Servizio pullman gratuito dalla stazione FFSS al GLOBO e viceversa, partenze dalle ore 14,30 alle 15,30 (dalla stazione al GLOBO) 17,30 alle 18,30 (dal GLOBO alla)

NOTTI GIOVANI

a cura di Carlo Reschia

House e piano bar

Musica per tutti i gusti alla discoteca Chalet Willo viale degli Olmi 2, a Tortona, che al venerdì propone house music, tendenza, revival, al sabato revival disco-music e house-music appuntamenti a sorpresa e omaggi flash e domenica revival Anni 60, 70, 80 feste e sorprese gastronomiche. Al mercoledì live-music Tamboo Band Andy and the Bo- e P.J. and the Gas Gas. Musica dal «Quelli della notte» dal martedì al sabato, dalle alle e «Le foglie mate» di piazza Malaspina 9. Piano bar questa sera all'Antico Caffè Verdi di Valenza con Vittorio, al piano e Roberto alle tastiere. Master Bosco Marengo stasera musica dal vivo Miko & Caravan con il dj Salvatore Cusato e luci curate da Fabry e Max.

CAFFE' DELLA PESA

Rock melodico

Al Caffè della Pesa di Vignale continua la rassegna musicale organizzata da Charlie Palma. Stasera alle 22 suona la «Comitiva Brambilla». E' un gruppo di Canelli che proporrà particolare genere di rock melodico eseguito con fisarmoniche, chitarre e violini. L'ingresso è libero. Domani sera è in programma una serata di musica italiana. Dalle 22 suona il gruppo «Musica & company» composto da artisti di Voghera. Propongono un repertorio di musica italiana e vecchi successi. L'ingresso è libero.

Musica di tendenza

Stasera alle 21,30, al Centro sociale Subbuglio di piazza S.Maria Castello ad Alessandria, si terrà concerto i gruppi Lion Horse Posse, O.E.L.S. e Tequila Boom Boom, di Milano.

Band alla ribalta

Prenderà il via domani sera al Teatro don Bosco di corso Valentino, a Casale, la seconda rassegna musicale «Alessandro Tranu». Si articola in cinque concerti di musica classica, jazz e rock, che si concluderanno il 23 novembre. Domani, con alle 21,30 suonerà il gruppo El barrio formato giovani musicisti che frequentano l'oratorio salesiano e che proporranno repertorio di musica rock. Successivamente suoneranno gli Actyourage un noto gruppo di musicisti dilettanti casalesi, i Power, la At lazy river big band e gli allievi dell'Istituto Solivo.

L'eclettico Maggioni

Roberto Maggioni, cabarettista scuola milanese, assai noto agli estimatori di «Fantastico», «Jeans» e altre trasmissioni televisive sarà stasera, alle 23, al Mercyboeù di viale Vicenza 4 a Valenza. L'artista ha cominciato la sua attività nel '79 alla scuola del «Teatro di Microdramma», quindi ha fondato il duo «Cabarock» con Giancarlo Sassa, ha lavorato con Giangilberto Monti, Bottelli e Iachetti, ha fatto teatro per i ragazzi e serate al «Derby». L'ingresso è gratuito.

Blues dalla Francia

Cinque album al attivo, lunga carriera spesa tra Parigi, Los Angeles e New Orleans, collaborazioni con artisti come Stevie Wonder, Zachary Richard e Albert King: ecco le credenziali che pongono Benoit Blue Boy vertici blues continentale. L'artista, accompagnato da Francois Bodin, chitarra, Jean Marc Despaignes, basso e Philippe Floris, batteria, sarà ospite domani sera del circolo Palomar di Melgara 10, Valenza.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZE

Due incontri Alessandria

Oggi alle 15,30, all'Istituto per la delle resistenza, in via Guasco 49, ad Alessandria, si terrà un incontro seminariale con Luisa Passerini in occasione dell'uscita del suo ultimo libro «Mussolini immaginario», edito da Laterza. Durante l'incontro sarà anche affrontato il tema «Donne e fascismo», con una commicazione di Graziella Gaballo. Ci sarà anche un intervento degli allievi della classe V B dell'Istituto professionale per il commercio «Jaffe» di Casale che, insieme al loro insegnante, Mauro Bonelli, parleranno della ricerca da loro compiuta sul «Cultura scuola fra le due guerre», premiata in occasione del concorso scolastico «Luciano Raschio». Stasera alle 21, alla sede della Camera del Lavoro, in via Cavour, Amnesty International presenta il volume «Donne. Situazione dei rapporti umani al femminile», rapporto dell'associazione sulla condizione femminile nel mondo. Interverrà responsabile nazionale dell'Azione Donna di Amnesty, Carla Gottardo.

Per saperne di più sul riciclaggio

Al salone san Bartolomeo di piazza Baronino, Casale, oggi domani l'Assessorato comunale all'Ambiente propone una mostra dedicata al riciclaggio dei rifiuti alluminio. Sono esposti cartelloni fotografici, disegni e attrezzature utilizzate per il riciclaggio. Saranno presentate le «schiacciallattine», apparecchiature per il recupero delle lattine di bibite, che sono state acquistate dal Comune e saranno sistemate nelle prossime settimane nelle scuole elementari Casale.

debutto di giovane artista

E' aperta fino domenica, tutti i pomeriggi, dalle 17 alle 19,30, al centro culturale Europa di via S.Giovanni Bosco 63, Alessandria, la mostra «Anabasis», di Alessandra Guenna.

Le ferrovie raccontano

Ha preso il via ieri, nell'ambito dei corsi dell'Unitrè di Alessandria, un laboratorio dedicato a «La ferrovia in Piemonte da Cavour ai giorni nostri». Sono dieci incontri settimanali condotti dal cavalier Celso Galletti. Le lezioni tengono all'interno di strutture ferroviarie e vertono su argomenti riguardanti la storia e l'evoluzione della rete ferroviaria piemontese. Informazioni allo 0131/235500.

PAROLE INCROCIATE

1	2	3	4	5	■	6			7	8	9
10					11		■	■	12		
13				■	14		15	16			
■	17			18							■
19		■	20							■	■
■	21									22	■
23		■	24								25
	■	26							■	27	
	■	28									■
29	30								■	31	32
33						■		■	34		
35			■		■	■	■	36			

ORIZZONTALI. **1.** Sposò la propria madre **6.** Un incontro di tennis. **10.** Grave affezione epatica. **12.** La fine... all'inglese. **13.** Un lago lombardo. **14.** Mirare abitazioni. **17.** Che risolleva il morale. **19.** Particella nobiliare. Monete dell'antica Grecia. **21.** Una concrezione... speleologica. Particella pronominale. **24.** Uno che... pesca nel torbido. **26.** Cortese, educato, premuroso. **27.** La più breve oblazione. **28.** del Canada, nel golfo di S. Lorenzo. **29.** Lo il burro e formaggio. **31.** Una secca replica. **33.** Lunga serie, sequela. **34.** Un liquore. **35.** Mendicava in Itaca. **36.** Vendette la primogenitura.

VERTICALI. **1.** Abbreviazione... abbreviata. **2.** Circoscrizione ecclesiastica. **3.** Nome d'uomo. **4.** Subito, rapidamente, all'istante. **5.** Gli zeri cento. **6.** Abili nel discutere o nel convincere. Contrito, ravveduto. **8.** Canti religiosi o patriottici. **9.** Componimento poetico. **11.** La Santa sorella di S. Benedetto. **15.** Famosa maschera veneziana. Contrasto, contrapposizione. **18.** La penisola con Lecce. **22.** Un'eroina «Gerusalemme liberata». **23.** Rami verdi vile. **25.** Una... mezza idea. **26.** Felino domestico. **30.** Il fiume di Berna. **32.** Ha sede al Palazzo di Vetro. **34.** Iniziali di Spadolini.

La soluzione del cruciverba pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE

S	C	A	S	S	O	■	L	O	D	E	N
T	O	S	C	A	■	D	A	M	I	N	E
A	L	T	I	■	C	I	N	■	T	E	L
N	O	■	■	■	O	S	T	A	T	A	■
■	■	■	F	■	M	P	E	R	A	■	M
I	O	■	A	■	P	E	R	E	■	P	P
M	■	P	P	A	N	N	A	T	D	■	■
F	■	S	P	E	S	S	I	■	R	I	C
E	■	P	A	S	S	A	N	T	I	■	U
R	A	I	■	■	O	R	O	N	T	O	■
M	A	D	R	■	■	I	■	T	A	L	E
A	R	E	M	■	Z	O	O	■	■	I	Z

Il piacere di viaggiare è una sensazione esclusiva in tutta sicurezza

La guida come esperienza attiva significa il piacere consapevole del dinamismo delle Mercedes-Benz Serie 200-300, della spontanea reazione del loro motore, del telaio e della trasmissione di forza. Ed è anche la piacevole sensazione di avere sempre il veicolo sotto controllo.

La base di queste caratteristiche sono le superiori qualità dei motori Mercedes-Benz benzina e diesel con e senza catalizzatore, da 2 a 5 litri nelle versioni a 4-5-6 e 8 cilindri aspirati o turbo, la qualità costruttiva di un telaio di precisione, l'asse posteriore a bracci multipli e l'anteriore a bracci ammortizzati, il preciso sistema di servosterzo, l'ABS Mercedes-Benz di serie, i sistemi ASD (bloccaggio automatico del differenziale), ASR (slittamento controllato della trazione) e 4MATIC (trazione integrale ad inserimento automatico-elettronico).

Inoltre, l'abitacolo estremamente confortevole, studiato per garantire la massima sicurezza passiva, è personalizzabile con un'ampia scelta di raffinati accessori.

Mercedes-Benz Serie 200-300

Venite a conoscerle di persona presso l'AutoCentauro
dove inoltre scoprirete interessanti proposte personalizzate di finanziamento,
un servizio assistenza rapido ed efficente, il Service 24h
ed altri vantaggi esclusivi offerti da

AutoCentauro

Organizzazione con 30 anni di esperienza al servizio dell'Utenza Mercedes-Benz.

Aosta St. Christophe: Loc. Grand Chemin
Tel. 0165/361947-8

Concessionari Mercedes-Benz - L'affidabilità di un rapporto esclusivo.

SICAV
felici di piacervi
FIAT
AOSTA - C.so Battaglione Aosta 103 tel. 0165/40145

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 18 Ottobre 1991 ao 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

SICAV
felici
FIAT
0165/40145

AOSTA

Prezzi degli hotel
Liberalizzate le tariffe alberghiere

Gli imprenditori alberghieri della Valle hanno aggiornato le tariffe. Bassa stagione sarà solo l'autunno. SERVIZIO A PAGINA 48

AOSTA

Finali regionali
Campionato di ortografia francese

Si svolge domani nel palazzo regionale la «dictée» valida per l'ammissione alla finale nazionale. SERVIZIO A PAGINA 48

BATAILLES DES REINES

Finale a St-Christophe

E' pronto nell'arena Croix Noire di Saint-Christophe per la finalissima delle «Batailles des reines». Ossai duecento le bovine partecipanti.
Bruno Bacchiera A PAGINA

IVREA

Falso allarme
«Una bomba» autostrada bloccata 2 ore

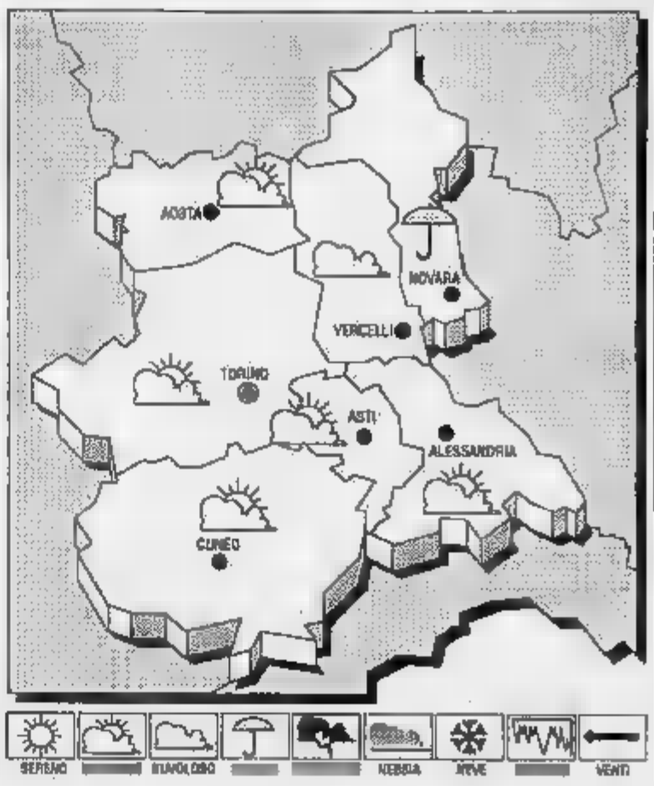
Ieri la polizia ha dovuto bloccare il traffico sulla Torino-Aosta. La minaccia di una bomba era infondata. SERVIZIO A PAGINA

POLLEIN

Stasera al Blu Max
Torte in faccia ai carabinieri in discoteca

All'ingresso saranno distribuite torte e ortaggi. Il pubblico potrà lanciarli agli attori poco graditi. A PAGINA

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sul Mediterraneo la pressione è temporaneamente in aumento. Una perturbazione sull'arco alpino muovendo Sud-Est e raggiungerà in giornata le regioni settentrionali.

PER . Nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere rovescio temporalesco.

in diminuzione i valori massimi.

VENTI. variabili.

DEL: Condizioni di tempo perturbato precipitazioni prevalentemente temporalesche, anche di forte intensità. In mattinata foschie dense sulle zone pianeggianti parziale dissolvimento durante il giorno.

LE DI IERI AD AOSTA
Max: 16; min: 5; media: 11

UN ANNO FA
Max: 18; min: 11; media: 14

TEMPERATURE IN

Torino 17	Novara
Alessandria	Asti 14
Cuneo	Vercelli 15

Il Sole sorge alle 6,47 e tramonta alle 17,42. La Luna si leva alle 15,09 e cala (il giorno successivo) all'1,16.

In molte discoteche tessere di riconoscimento
Vietate ai teppisti

I gestori in assemblea chiedono di poter impedire l'entrata a chi ha precedenti per rissa. Sul problema giovani divisi

AOSTA. I gestori delle discoteche della Valle d'Aosta sono riuniti martedì pomeriggio per discutere sul problema delle risse nelle sale da ballo.

In un documento, inviato alle forze dell'ordine, concentrate le conclusioni dell'incontro. I gestori valdostani hanno voluto prendere posizione contro chi vuole offuscare l'immagine della loro professionalità e hanno sottolineato l'importanza della loro attività in Valle, soprattutto dal punto di vista economico e turistico.

Per queste ragioni, inoltre, i gestori dei locali intendono permettere che qualche caso sporadico di «rissa» possa intralciare il loro lavoro e la tranquillità di tutte le persone che intendono trascorrere in modo le loro serate.

E' inoltre previsto in questi giorni un incontro tra gestori delle sale da ballo valdostane e le forze dell'ordine, al fine di stabilire i criteri di azione per debellare il fenomeno dalle discoteche.

«Non credo che in Valle d'Aosta si siano verificati gravi episodi relativi alle risse» ha detto il questore di Aosta Emiliano Carratta. «Ho ammirato l'iniziativa dei gestori dei locali - continua Carratta -, i quali hanno sempre dimostrato la loro serietà e la volontà di far vivere i propri clienti in un clima sereno». Anche al comando dei carabinieri di Aosta non si ricordano episodi eclatanti di violenza nelle discoteche della Valle.

Gli esercenti valdostani dei locali da ballo differenziano però le «strategie» per far fronte e per prevenire gli sporadici casi di risse.

In alcune discoteche il «Blu-Max» di Pollein e il «Divina» di Aosta è iniziata in questi giorni la distribuzione delle tessere di ingresso. «La legge - dice Mauro Baccega del «Divina» - ci permette di scegliere chi far entrare nel locale e chi escludere».

Ma cosa pensano i giovani valdostani di questo sistema di «selezione»?

Angelo Acerbi dice: «Il tesseramento, già effettuato gli anni scorsi in alcuni locali, è una bella iniziativa, in passato però il sempre rispettato. Sicuramente in questo modo si tengono lontani gli "indesiderati", coloro che permettono a chi va in discoteca per divertirsi di stare tranquillo». Anche Alessia Geronutti è dello stesso parere: «In questo modo penso si possa controllare meglio la gente che entra ed evitare così spiacevoli incidenti alle persone e danni ai locali. La riuscita di questa iniziativa dipenderà poi sicuramente dal modo con cui verranno selezionati i clienti».

Paolo Fromage non è invece d'accordo: «L'impedire l'entrata ad alcuni in locale pubblico mi sembra un sistema giusto. Inoltre molte volte il risulta soltanto un proforma, poi in realtà chiunque. Se un gestore vuole fare un club privato non può però più chiamare locale "discoteca"».

AOSTA, QUARTIERE

AOSTA. L'approvvigionamento dell'acqua potabile per Aosta e dintorni continua a essere un problema. mercoledì sera e fino a poco prima dell'ora di pranzo di ieri una parte del quartiere Cogne è rimasta i rubinetti asciutti. Da mercoledì mattina gli abitanti di Saint-Christophe devono fare bollire l'acqua prima di utilizzarla per alimentari. I tecnici Usl hanno trovato nell'acqua fornita dall'acquedotto del Grand Combin a pasce alle porte del capoluogo una percentuale di batteri superiore alla norma consentita dalla legge. Per Aosta invece mancanza d'acqua alla zona centrale quartiere Cogne è stata provocata da un guasto nel pozzetto dell'acquedotto in via Alessi. L'intervento di vigili urbani e del fuoco e dei tecnici comunali ha permesso di risolvere il problema in tempi brevi e di limitare i disagi dei residenti.
Alessandro Camera A PAGINA

LUNEDI' SCIOPERO IN

AOSTA. E' stato confermato lo sciopero dei medici ospedalieri di lunedì. L'agitazione è stata sospesa neppure dopo l'animata assemblea tenute ieri sera nella sala conferenze del Beauregard.

«Stiamo assistendo a una fase di caos gestionale vissuta finora - dice il dottor Massimo Pesenti-Compagnoni, segretario dell'Anaao (Associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri) -. Alle difficoltà e ai ritardi nei pagamenti si aggiunge un vuoto decisionale che ha portato, il mese scorso, alla mancata erogazione di una serie di stipendiali accessori perché erano state predisposte le necessarie deliberazioni. Esiste un impegno a recuperare arretrati con questo mese, e sintomo di una situazione preoccupante». Saranno sospesi straordinari, plus-orario e pronte disponibilità.
A PAGINA

Arrestata una coppia di Aosta: deve rispondere di spaccio d'eroina
«Danno droga a mio figlio»

La denuncia di una mamma alla polizia ha convinto il giudice a spiccare gli ordini di cattura. In carcere un uomo di 30 e la convivente di 18 anni

AOSTA. La segnalazione in questura di una mamma disperata per il figlio che si droga portato gli uomini della squadra mobile all'arresto dei due giovani che lo rifornivano di eroina. Antonietta Lo Savio, 18 anni, ed il suo convivente Stefano Minniti, 30, finiti dietro le sbarre con l'accusa di detenzione di stupefacenti al fine di spaccio. L'operazione è stata portata a termine ieri mattina: ci buone probabilità di riuscire ad individuare le persone che cedevano la droga ai due arrestati. «Finalmente possiamo contare anche sulla collaborazione dei cittadini per le attività di prevenzione e repressione dell'attività di spaccio di stupefacenti» hanno commentato gli inquirenti.

La polizia ha potuto agire grazie all'aiuto di una «mamma coraggio» della quale è stata fornita l'identità. La donna aveva che figlio non più stesso: si comportava in modo strano, aveva lo sguardo perso nel e parlava poco. Insospettita, la mamma ha iniziato a seguirlo, e ad osservare attenzione le sue compagnie. «Si incontra sovente con una ragazza molto giovane, scura di capelli» ha raccontato questura, dove si è recata per chiedere aiuto e consigli.

La descrizione abbastanza precisa, e gli uomini della Sezione Narcotici sono risaliti a Sonia Lo Savio. La ragazza, nata e residente a Torino, viveva Stefano Minniti in un appartamento in Viale Europa 21. Anche se la descrizione della mamma corrispondeva perfettamente alle caratteristiche fisiche della diciottenne, in questura non si poteva far altro che formulare ipotesi. Per questa ragione il figlio tossicodipendente è stato convocato negli uffici di Via San Michele, dove ha confermato che in diverse occasioni Sonia Lo Savio gli avrebbe fornito la dose di giornaliera, sempre nei pressi di casa sua.

Nei giorni scorsi, quindi, è stata perquisita l'abitazione dei due giovani, nella quale è stata trovata una bustina di eroina già confezionata.

Un dettagliato rapporto è stato consegnato alla magistratura: il giudice delle indagini preliminari Gramola ha un'ordine di custodia cautelare nei confronti dei due giovani, eseguito ieri mattina. Le manette ai polsi di Stefano Minniti e di Sonia Lo Savio scattate nella loro abitazione. Gli inquirenti ritengono che il traffico di droga fosse controllato dal Minniti, mentre la ragazza era, molto probabilmente, solo una pedina che prendeva i contatti i tossicodipendenti. «Siamo ottimisti, e speriamo di riuscire ad individuare in tempi brevi chi erano gli abituali fornitori di Minniti e Lo Savio», hanno concluso gli inquirenti.

Manette ai polsi Stefano Minniti e Sonia Antonietta Lo Savio (FOTOFOTO)

Salgono, quindi, a 56 gli arresti per droga che la Squadra mobile della questura ha effettuato dall'inizio dell'anno, compresi i 40 operazione di prevenzione e repressione del fenomeno spaccio, che ha già prodotto morti per overdose in soli 10 mesi. Inoltre, proseguono le indagini per rintracciare il tunisino coinvolto nell'attività di spaccio Gianluca D'Amico, anni, Abdellah Abdessattar, 23, arrestato l'altro giorno: i due sono stati trovati in possesso di una quantità di eroina pari a 20 grammi.

Maria Teresa Zonca

READY FOR THE UNITED STATES OF EUROPE

European University

CENTRO DI STUDI

La European University offre corsi di livello universitario e post-universitario in Gestione ed Amministrazione d'Impresa relativi ai diplomi in Bachelor of Business Administration (BBA) in of Business Administration (MBA) con indirizzi specialistici in Information Systems, International Management, Hotel Management, Communication e Public Relations, European Languages. I corsi in piccoli gruppi e gli studenti sono individualmente seguiti da docenti di estrazione sia accademica che professionale. I programmi di aggiornamento professionale MDP (Management Development Programmes) sono in orari pre-serali e riservati ai professionisti già in attività.
Sessioni informative a Saint-Vincent dal lunedì al venerdì alle alle 13 e 14 17.
Campus in Anversa, Bruxelles, Parigi, Tolosa, Madrid, Barcellona, Ginevra, Sion, Montreux, L'Aja, Atene, Salonicco, Lisbona, Monaco di Baviera, Roma e Saint-Vincent (Valle d'Aosta).

CORSI BBA E

Desidero ricevere la documentazione relativa al vostro corso ☐ BBA ☐

Nome Cognome Età

Via C.A.P.

Città Tel.

Inviare o telefonare ersity
Via Vuilerminaz 19 - SAINT-VINCENT - Tel. 0166/511.213 - Fax 0166/511.223

Liberalizzate le tariffe alberghiere che saranno uguali in estate e inverno

Sempre più caro dormire in Valle

Come unico periodo di «bassa stagione» sono considerati i mesi autunnali. Notevoli differenze di prezzi nelle 500 strutture. Disponibili ventiduemila posti letto, nessuno «cinque stelle»

TARIFFE INDICATIVE PER IL 1992

	CAMERA CON BAGNO		CAMERA SENZA BAGNO	
CLASSE	1 LETTO	2 LETTI	1 LETTO	2 LETTI
***	L. 57.000	L. 93.000	L. 52.000	L. 83.500
	CAMERA CON BAGNO		CAMERA SENZA BAGNO	
	1 LETTO	2 LETTI	1 LETTO	2 LETTI
**	L. 43.500	L. 72.000	L. 39.000	L.
			CAMERA SENZA BAGNO	
CLASSE	1 LETTO	2 LETTI	1 LETTO	2 LETTI
*	L. 29.500	L. 51.000	L. 26.500	L. 45.500

AOSTA. Anche gli albergatori valdostani si stanno preparando alla piccola rivoluzione, voluta dalla legge del 26 agosto 1991, che ha introdotto la liberalizzazione dei prezzi per le tariffe alberghiere.

Con piccola differenza rispetto al resto dell'Italia. Lo spiega Corrado Neyroz, presidente dell'associazione valdostana degli albergatori: «A livello nazionale dovranno comunicare le tariffe invernali entro il primo ottobre e quelle estive entro il 1° marzo. Da noi la stagione è unica. Parte il primo dicembre e si conclude il 30 novembre. Le tariffe devono essere comunicate, dai singoli esercenti, all'assessorato regionale al Turismo entro il 15 settembre».

In base all'articolo 2 dello statuto speciale, la Regione ha competenza primaria in materia di «industria alberghiera». Da qui la scelta di differenziare i prezzi tra la stagione estiva e quella invernale, ma di considerarle tutte e due come «alta stagione» all'interno di un periodo di attività che è caratterizzato da un'unica fase di «stanca», quella dei mesi autunnali.

Attualmente i prezzi variano, anche sensibilmente, a seconda delle «stelle» che gli sono state attribuite in base ai servizi e della località in cui sono ubicati gli alberghi. In bassa stagione, per esempio, limitandoci al capoluogo regionale, si va, per il solo pernottamento, dalle 150 mila lire di una camera con bagno e tutti i confort (televisione, frigorifero, telefono) dell'Hôtel Europe (quattro stelle), alle 85 mila lire dell'Ambassador (tre stelle) e 60 mila lire della Ca'Rossa (due stelle).

Più diversificato ancora il panorama degli alberghi a una o due stelle. In questi casi, infatti, a seconda della propria disponibilità, si può scegliere camere con servizi singoli e comuni e i prezzi, naturalmente, variano. La Valle d'Aosta gode fama di essere regione «cara». Più, a parità di prezzo, sovente i clienti si lamentano della carenza di servizi rispetto ad altre regioni.

Corrado Neyroz precisa: «Posso tranquillamente affermare che fino a oggi i nostri prezzi sono stati al di sotto della media di quelli praticati nell'arco alpino. Se c'è una tendenza al rialzo è dovuta al costo delle camere, ma all'aspetto alberghiero vero e proprio dove associazione ora più difficile intervenire».

In Valle d'Aosta esistono circa cinquecento alberghi. Nessuno è classificato come un «cinque stelle». Il massimo è rappresentato dalla ventina di strutture a «quattro stelle» dove dormire una notte costa mediamente tra le 100 e le 150 mila lire.

Seguono un centinaio di alberghi a 3 stelle. Qui i prezzi variano tra le 70 e le 60 mila lire a notte. La fascia più consistente (184 alberghi) è rappresentata dalle due stelle. Si può riposare spendendo dalle cinquanta alle sessantamila lire per notte. Se aggiungiamo anche le strutture a una stella le disponibili diventano circa 11 mila e duecento per un totale circa mila posti letto. Pochi per una regione a vocazione turistica.

«In effetti - conclude Neyroz - la nostra capacità ricettiva è sottodimensionata rispetto alla domanda. Specialmente nei momenti di punta. Per questo, come associazione, vediamo bene la nascita di nuovi alberghi a condizione che non siano dei mega-impianti. Credo che la particolarità debba essere rispettata anche in questo caratterizzato, da sempre, strutture a conduzione quasi familiare».

Non solo quantità, allora, ma anche qualità come biglietto da visita per un'offerta turistica che si deve adeguare alle accresciute esigenze dei clienti. «Certamente molte nostre strutture necessitano di importanti interventi di miglioramento. La Regione garantisce in tal senso aiuti efficaci, ma non basta il patrimonio immobiliare, puntiamo anche verso un rapporto diverso con la nostra clientela come testimoniano i corsi che abbiamo appena concluso».

Enzo Glessent

LETTERE AL GIORNALE

Scomparsi i berretti tra i gestori dei bar

Mi sfugge la data del decreto che ha abrogato la disposizione di legge che obbligava i gestori di bar e alimentari ad indossare dei berretti durante il normale lavoro al banco.

Chi può aiutarmi? E, inoltre, è igienico che il proprietario di questi locali o i suoi dipendenti arrivando in negozio si mettano a servire i clienti così come si trovano, gli stessi abiti con i quali a casa hanno fatto giardinaggio, o sono andati a passeggio? La salute pubblica si tutela anche con questi particolari, all'apparenza solo insignificanti.

Antonio Garuccio, Aosta

Migliorare gli orari

Sarei grato alla Sovraintendenza agli studi della Valle d'Aosta assumere adeguate iniziative per migliorare il problema degli orari nelle scuole valdostane, soprattutto nelle elementari.

Forse vi sono degli orari che tengono più conto delle esigenze dei maestri piuttosto che di quelle degli alunni. Un bambino che risieda in frazione lontana dal centro della città deve, come i suoi genitori, alzarsi alle del mattino per essere puntuale a scuola alle . Infine non mi sembra giusto costringere gli alunni a fare i compiti a casa anche perché non tutti i genitori riescono a seguire come si deve i figli.

Il doposcuola per questi ragazzi deve servire per svolgere altre attività, che stacchino dalle consuete attività scolastiche e dalla televisione.

Lettera firmata, Aosta

Quando il vino è troppo caro

Risiedo nella provincia di Cuneo e transito spesso in Valle d'Aosta per ragioni di lavoro. Nei giorni scorsi, a cena in un ristorante Aosta, consultata la e dei vini ho richiesto «Bianco di Morgex». «L'abbiamo finito», ha risposto la cortese cameriera. Così e altri due tipi di vino prescelti. In compenso mi è stato portato al tavolo una bottiglia di ottimo «Arneis» (vino del Roero conosciuto in tutt'Italia e in particolare Cunesse dove viene prodotto da decine aziende). Peccato per il prezzo: 24 mila lire. La bottiglia (produttore, zona e annata) in un qualsiasi buon del Piemonte viene venduto tra le 12 e le mila lire. Un rincaro che in quest'occasione mi è parso eccessivo tanto più che questo vino inserito sulla carta del ristorante, né c'erano altre bottiglie in vendita che superassero le 20 mila lire visto il tipo di locale, pulito, curato ma senza pretese. Insomma spendere 20 mila lire per un pasto completo e per il vino è una sproporzione.

Gianni Rossaro, Cuneo

un morto per la droga

Un altro giovane è morto a causa della droga. Penso che purtroppo non sarà l'ultimo, neanche in una regione come la nostra che fino a poco tempo fa, per quei tipi di problemi, era considerata una specie di «isola felice». Quello che molte persone si chiedono angosciate è: ci sarà una qualche possibilità di intervenire sul problema? Ho letto che nelle scuole si porta avanti un progetto detto «Arianna». Ben venga tutto quello che può allontanare i giovani dai mostri della droga anche dell'alcol, con tutta la buona volontà credo che sarà una lotta molto dura.

Lettera firmata, Verrès

Aggiornare i prezzi per gli appartamenti

Ho letto attenzione l'articolo comparso su «La Stampa» nel quale si parlava, facendo riferimento a una tabella comparsa sul «Sole 24 ore» di un prezzo massimo per gli appartamenti in due e al metro quadrato.

Evidentemente i giornalisti milanesi che hanno elaborato quei dati sono molto al corrente dell'evoluzione che c'è stata nel immobiliare nostano.

Oramai vi sono centinaia di persone che disperatamente di poter acquistare un appartamento riuscirci. L'abbondanza della domanda, come dicono le leggi di mercato, ha fatto aumentare i prezzi, per cui oggi per un appartamento magari in una casa vecchia può valere tre, quattro milioni al quadrato.

Non vorrei tornare sull'annosa questione dei mutui regionali. Hanno contribuito anche loro a far salire i prezzi? Forse, però in ogni caso credo che poter disporre di cento milioni mutuo sia bella base di partenza.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZIO DI PULIZIA STRADE

SAINT-VINCENT. Nuovi divieti di sosta con rimozione forzata delle auto nella cittadina termale per tutta la prossima settimana.

Il sindaco, per garantire il nuovo servizio di «spazzamento delle strade ha emesso un'ordinanza con la quale ha vietato agli automobilisti in arrivo a Saint-Vincent di parcheggiare le nelle vie cittadine dalle 7 alle 12,30, secondo un preciso calendario che, oltre essere affisso sull'albo del municipio, sarà reso operativo con cartelli segnaletici.

In base all'ordinanza le auto che verranno comunque lasciate lungo le strade nei giorni di «pulizia» dovranno essere rimosse «carroattrezzi» e portate in parcheggio autorizzato.

La spesa della rimozione sarà a carico degli automobilisti. Ecco il calendario e l'esatta mappa dei divieti di parcheggio.

Lunedì 21: piazza Zerbion, via Biavaz, via Roma, via Marconi, viale Piemonte, viale Duca d'Aosta.

Martedì 22: via Ponte Romano (da piazza 28 Aprile alla strada vecchia per Cilliani), via Battaglione Aosta, piazza Aprile, via Professor Ferré, via Carso, via Martiri della libertà, Nuova Strada (tra via Ferré e via Monsignor Alliod).

Mercoledì 23: via della Stazione (fino a via Trento), via Trento, via Trieste (fino alla Circonvallazione), Strada per Champbilly, via Cesare Battisti, piazza del Mercato.

Giovedì 24: via Freppaz, via Monte Rosa (fino all'incrocio con via Monte Bianco), via Conti di Challand, via Italo Mus, strada per Favret, via Billia, via Monte Bianco.

Venerdì 25: via Aichino, Chanoux, piazza Vittorio Veneto, via Vuillerminaz, piazza Aosta, piazza della Chiesa, piazza Savini, via Monsignor Alliod (fino al cimitero).

Sabato 26: viale 4 Novembre (fino alle terme).

Il provvedimento sarà reso noto al pubblico mediante l'affissione di una copia all'Albo Pretorio e mediante l'installazione mobile della segnaletica nelle vie interessate.

La decisione di emettere l'ordinanza il sindaco Gianfranco Castiglioni l'ha presa in base ad una considerazione che viene riportata nel documento ora affisso sull'albo pretorio comunale. Si legge: «Il sindaco, considerata la necessità di garantire un maggior decoro al paese istituisce un servizio di spazzamento meccanico delle strade e piazze mediante un'autospazzatrice». Insomma, con il nuovo servizio strade e piazze della cittadina di Saint-Vincent diventeranno più pulite. **[g. mar.]**

Domani ad Aosta la selezione di «orthographe française»

Campioni nel «dictée»

Partecipano 46 tra studenti, amministratori pubblici, professionisti e appassionati della lingua d'Oltralpe. I vincitori alla finale nazionale

AOSTA. Domani alle 16 nel salone del palazzo regionale si terrà la prova di ammissione alla finale nazionale del «Championnat d'orthographe française». Il concorso è organizzato dall'Alliance française della Valle d'Aosta, dall'Office de la langue française e dall'Irrsae (Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativo), con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Alla prova, un dettato, sono stati ammessi 30 «juniors» (studenti dai 14 ai 19 anni) e 16 (pubblici amministratori, operatori professionali o amatori).

I nomi. «Juniors»: Affanni, Susanna Belley, Eliana Beneyton, Alberto Bich, Nicole Bionaz, Sarah Burgay, Cinzia Busa, Emilia Calabrò, Federica Chabloz, Katya Chabloz, Daniela Chatillard, Myriam Crétier, Elena Cunéaz, Daniele Di Tommaso, Lara Domaine, Giovanni Donati, Christiane Dunoyer, Maria Cristina Ferrero, Danila Gabrielli, Barbara Giors, Christel Lambot, Laurence Levecque, Patrick Perrier, Cristina Rubbo, Chiara Trabbia, Vallet, René Willien, Robert Willien e Paola Zillio.

«Elus»: Alessio Limmet, François Stévenin, Dino Vitrin e Chantal Wuillermoz. «Professionels»: Mario Bonifacio, Gabriella Ceresa, Agnès Marechal, Faustine Munier, Claudine Ottin Pacchio, Barbara Wahl. «Amateurs»: Piera Asiatici, Gisèle Bovard, Charles Lyabel, Carmen Soddu Gard, Cristiana Squinobal e Renato Vallet.

Il dettato sarà in diretta da «Tele Alpi» per consentire a chi lo desidera esercitarsi «per gioco e come momento diverso dal solito», ha detto Pierre Escande, responsabile per la Valle dell'Alliance française. La correzione dei testi verrà subito dopo la prova. Per «elus», «professionels» e «amateurs» sarà stilata la classifica definitiva, mentre i primi 13 «juniors» verranno ammessi alla «grande finale» nazionale che si terrà ad Aosta il 23 novembre.

Quel giorno verrà proclamato il campione italiano, che nell'aprile 1992 parteciperà alla finale mondiale, a New York con i ragazzi 82 Paesi. Nelle edizioni del 1991 e del 1990 i campioni italiani furono due studenti valdostani, Roberto Marcoz del Liceo scientifico di Aosta e Sabina Colli del Liceo ginnasio sempre del capoluogo regionale.

[b. bas.]

STATO CIVILE

Rocco Montaleone; Marie Borillet; Ruggero Mastrolenzi; Sara Fonta; Alice Bellella.

Morti. Stefania Charles, 65 anni, pensionata, Nus; Fournier, 70 anni, pensionato, Aosta; Vittorio Cecchini, 79 anni, pensionato, Aosta; Giuseppe Frachey, anni, pensionato, Grassan; Riccardo Pol, 85 anni, pensionato, Saint-Vincent.

DI CITTÀ

AFFARI GENERALI

Un progetto di legge sul finanziamento Frio

La consiliare permanente «Affari generali» (presieduta da Silvio Trione e composta Augusto Rollandin, Cristina Monami, Raffaele Ric- Francesco Stevenin e Ugo Voyat) ha approvato il progetto di legge riguardante il finanziamento integrativo del Fondo Regionale Investimenti Occupazione (Frio).

LISTE

Liste candidati per il consiglio scolastico

Per il rinnovo del consiglio scolastico regionale è possibile presentare le liste dei candidati al presidente commissione elettorale professor Oddone Bongiovanni, nell'Istituto tecper geometri di Aosta. I nominativi si ricevono dalle 9 alle 12, dal lunedì sabato, fino al 28 ottobre.

CORSO

Asp manager a lezione

L'Istituto nazionale distribuzione unioncamere e l'Istituto formazione operatori aziendali organizzano un corso di formaper manager di centri commerciali riservato diplomati e laureati tra i 23 e i 30 anni. Le domande vanno presentate entro il 25 ottobre al Servizio commercio dell'assessorato regionale dell'Industria, Commercio e artigianato che ha la sua sede in piazza della Repubblica.

UN ANNO DI ATTESA

Il mav denuncia ritardi sulla legge elettorale

Il gruppo regionale Verde alternativo ha sottolineato in comunicato «il grave e inammissibile ritardo della prima commissione consiliare permanente nell'affrontare la questione della nuova legge elettorale». A questo proposito il mav aveva presentato una proposta di legge nel dicembre dello scorso anno.

LO SCRIGNO DEI RICORDI

Novembre 1931: Cogne commemora i Caduti

Sulla piazza del municipio viene inaugurato il monumento in memoria dei giovani caduti durante la guerra del 1915-'18. E' il 4 novembre e sulla piazza si è radunata piccola folla. Sulla destra un gruppo di ragazze, presumibilmente orfane

(ASSOCIAZIONE DEI MUSEI DI COGNE)

NUMERI UTILI

pubblico: 1
Pronto intervento: 112
Vigili Fuoco: 115
Prot. le: (0165)
Osped. Reg.: (0165)
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.:
Beauregard: (0165)
Psichiatria: (0165) 552677
Soc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) / 35855
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551584 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166)
(0165) 848320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de course: (0166) 79468
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809660
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125)

BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 ottobre
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo. **Tamoil**, corso Battaglione; **Ip**, via Camel; **Agip**, via Paravera; **Ip**, via St-Martin; **Tamoil**, via Parigi; **Agip**, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Charvensod)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Montashell
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip
ist Ip
Fina; Erg

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 5: Comunale 1, in corso Battaglione. (A porte aperto dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 6 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Antey-Saint-André
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distretto 14: issime

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82893 / 82949
Saint-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221 / 362260
Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780946
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767834
Pont-St-Martin: (0125)
Valpelline: (0165)
Valtournenche: (0166)
Villeneuve: (0165)

Sott'accusa la gestione dell'Usl e il mancato pagamento degli straordinari

Lunedì sciopero dei medici

Gli ospedalieri hanno confermato l'agitazione durante un'assemblea svoltasi ieri [illegible] ad Aosta
Il nosocomio regionale rischia la paralisi. I sanitari protestano: «Ritardi nelle delibere»

Il Pronto soccorso della struttura ospedaliera regionale di Aosta [illegible]

[illegible] L'autunno caldo della Sanità sarà inaugurato lunedì dai medici ospedalieri. Ieri sera durante un'animata assemblea tenuta nella sala delle conferenze del Beauregard, hanno confermato lo sciopero generale indetto per il 21 ottobre. Sott'accusa [illegible] gestione amministrativa dell'Usl. Il dottor Mas[illegible] Pesenti-Compagnoni, segretario dell'Anaao (a[illegible] nazionale aiuti e assistenti ospedalieri), dice: «Stiamo assistendo a una fase di caos gestionale mai vissuta finora. Alle difficoltà e ai ritardi nei pagamenti si aggiunge un vuoto decisionale che ha portato, il mese scorso, alla mancata erogazione [illegible] una serie di oneri stipendiali accessori perché [illegible] state predisposte le necessarie deliberazioni. Esiste un impegno a recuperare gli arretrati con questo mese, ma è sintomo di una situazione preoccupante».

Analogo discorso era stato sollevato da Salvatore Luberto, segretario della Cgil-Sanità, per quanto riguarda il settore non medico. Da un conteggio fatto dal sindacato emerge che mediamente [illegible] infermiere professionale era creditore verso l'Usl [illegible] circa 5 milioni. La cifra sale se si parla dei medici.

Ma non è soltanto una rivendicazione economica. I sindacati, medici e non medici, chiedono più organizzazione e disposizione chiare. Amministratore straordinario e sindacati si sono trovati nei giorni scorsi per cercare di allentare la tensione. Era [illegible] raggiunto un accordo che prevedeva, [illegible] una parte, l'adozione immediata dei provvedimenti idonei a garantire il [illegible] pagamento degli stipendi di ottobre e, dall'altra, la revoca [illegible] ogni azione di lotta.

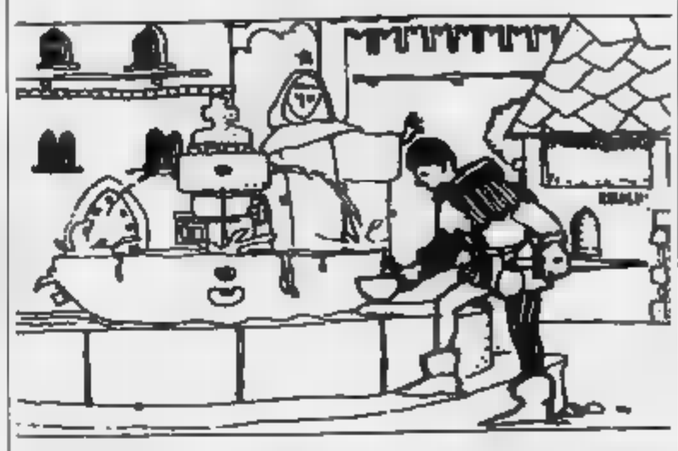
L'Usl ha deliberato. Adesso i provvedimenti [illegible] stati trasmessi dall'amministrazione regionale per un primo [illegible] Dopo [illegible] vagliati dal Comitato di controllo. Una procedura che, in alcuni casi, richiede diverse settimane. In ogni caso è difficile che siano approv[illegible] in tempo per far revocare lo sciopero già indetto. «La mancata esecutività delle delibere - è stato detto anche ieri - comporta [illegible] fatto l'impossibilità a garantire non soltanto l'attività [illegible] routine, [illegible] quella d'urgenza. Ppoi non è più possibile tollerare una g[illegible] amministrativa che fa dei ritardi un'abitudine consolidata».

Non avendo ottenuto quanto richiesto l'assemblea dei medici ha deciso di confermare lo stato di agitazione che prevede, almeno fino a lunedì, la sospensione di tutte le attività regolamentate (straordinari, plusorario, pronte disponibilità), [illegible] non ancora esecutive.

[illegible]

STORIA E LEGGENDE

Torgnon ha perso la sorgente salata



LA leggenda vuole che sugli alti pascoli di Torgnon ci fosse [illegible] sorgente di acqua salata. [illegible] scoprirla, [illegible] nel [illegible] della Fons Salutis di Saint-Vincent, erano stati gli animali che, soffermandosi in continuazione a berne, avevano attirato l'attenzione dei pastori.

Questi ultimi, più stupiti che interessati, non dettero grande importanza al fatto. Gli anni passarono e un bel giorno la «fontaine salée» scomparve misteriosamente. Per alcuni fu uno smottamento del terreno a seppellirla ostruendole la strada [illegible] la superficie.

Ad [illegible] possiamo collegare un'antica e insolita usanza degli abitanti di Petit-Monde. Costoro [illegible] soliti servirsi di un'acqua speciale, con cui [illegible] gli alimenti senza dovervi aggiungere [illegible] sale né alcun genere di condimento. Era la straordinaria «eve beurâye» che i «repubblicani» del Petit-Monde (così chiamati per [illegible] loro spirito [illegible] autonomia nei riguar[illegible] degli altri «torgnolens») andavano a attingere [illegible] [illegible] località segreta della montagna.

Verso la fine del secolo scorso, François Bich di Châtillon si dette da fare per ricercare, nel Mandement del Marmore, «les sourses minérales perdues». [illegible] ebbe vita facile giacché la gente era troppo legata all'agricoltura e all'allevamento, e [illegible] voleva perdere tempo [illegible] denaro per imprese considerate rischiose. «Mais les bons habitants - scrive il Bich - sont de très braves gens, pieux, fidèles et généreux, mais s'il s'agit soit de mettre main à [illegible] bourse, soit d'avoir un coup d'oeuil d'aigle pour saisir une occasion, savoir lire dans l'avenir... alore ils sont rétifs et indifférents».

L'autore citato si interessò anche della fontana salata di Torgnon. In proposito, nel 1879, inviò al Comune un mémoire pour l'engager à faire venir sur [illegible] lieux de savants personnages de Turin, pour [illegible] sayer [illegible] découvrir de nouveau cette source de sel».

François Bich aveva fiducia e ammirazione per Torgnon che non esita a definire: «Tout pétillant d'intelligence!». Non sappiamo se e quali ricerche furono fatte in quegli anni; [illegible] abbiamo già detto, la sorgente salina non è più stata localizzata. Eppure Bich aveva raccolto sull'argomento informazioni abbastanza precise, dando addirittura il nome alla località dove gorgogliava la preziosa sorgente.

«Sur les hauts pâturages de Torgnon avait été découverte par les bergers, dans le commencement du XVIII siècle une abondante fontaine salée dont [illegible] chèvres étaient très avides. Cette fontaine était à [illegible] région appelée Clavalités.

Non è possibile che [illegible] particolari siano frutto della sola leggenda e [illegible] abbiano avuto origine da un fenomeno realmente esistito.

[illegible] sa che la Valle d'Aosta non ha mai avuto delle miniere di sale e che lo ha sempre importato [illegible] sacrifici e costi [illegible] indifferenti. Per contro la regione era, ed è, ricca [illegible] acque minerali. Tale doveva [illegible] la misteriosa [illegible] de sels sui monti [illegible] Torgnon.

Pierino Daudry

DALLE VALLI

AOSTA

Chiesta più attenzione verso l'agricoltura alpina

L'assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, Angelo Lanièce, ha incontrato a Roma il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, per trattare dei contenuti della legge finanziaria per [illegible] 1992. Sono state affrontate soprattut[illegible] le tematiche dell'agricoltura di montagna, delle quote latte e dei conferimenti Aima. Si [illegible] anche parlato dei problemi [illegible] al riconoscimento dei sui nuovi vini doc valdostani e la trasformazione degli [illegible]li vini doc riconosciuti in vini docg, nonché le modalità per conferire al formaggio toma il marchio di origine.

SAINT-VINCENT

Convegno di due giorni sugli incendi boschivi

Si terrà il 21 e il 22 ottobre nel [illegible] congressi del Grand Hôtel Billia un convegno internazionale sugli incendi boschivi promosso dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali. Studiosi ed esperti affronteranno il problema del drammatico incremento degli incendi nei boschi e cercheranno metodi [illegible] prevenzione.

VERRES

Approvato il nuovo statuto comunale

Il consiglio comunale ha approvato lo statuto. Per la sua realizzazione sono [illegible] riportati alcuni passi della legge [illegible].

AOSTA

Presentati corsi per albergatori

Vengono presentati oggi alle 15, nell'hotel Europa in piazza Narbonne, i [illegible] [illegible] aggiornamento per imprenditori alberghieri. Le lezioni sono state organizzate dall'Associazione degli albergatori Valle d'Aosta [illegible] il contributo dell'assessorato regionale del Turismo.

ANTEY

Idee a confronto sulla funicolare

Proseguono le riunioni [illegible] gli amministratori pubblici di Antey e quelli di Chamois per l'avveniristico progetto di una funicolare che colleghi i due centri della Valle del Cervino. I due sindaci, Roberto Brunod e Attilio Ducly, hanno già esaminato due impianti simili in altre località: cercheranno [illegible] creare infrastrutture che aumentino il flusso turistico senza pregiudicare le caratteristiche tipiche dell'ambiente montano.

AOSTA

Sopralluogo ai cantieri della Rav

La terza commissione consiliare permanente «Assetto del territorio» ha fatto ieri un sopralluogo ai cantieri dell'autostrada Sarre-Morgex. La visita è stata guidata dal presidente della Rav Beniamino De Lauretis e dall'amministratore delegato Franco Colombo.

Disagi per l'inconveniente in bar e abitazioni del quartiere Cogne di Aosta

Un tubo rotto, 2500 senz'acqua

L'erogazione è stata sospesa all'improvviso mercoledì [illegible] e ripristinata soltanto ieri pomeriggio
Allagata via Alessi: è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] degli operai comunali

AOSTA. L'acqua continua ad [illegible] [illegible] problema per il capoluogo regionale e per alcuni paesi vicini. E' [illegible] mercoledì mattina l'ordinanza del sindaco di Saint-Christophe (località con oltre 2500 abitanti) con cui, su segnalazione delle autorità sanitarie che avevano rilevato una presenza fuori norma di batteri nell'acqua fornita dall'acquedotto del Gran Combin, il primo cittadino ha invitato gli abitanti della zona [illegible] fare bollire l'acqua prima di utilizzarla per bere o preparare da mangiare.

A Saint-Christophe il consigliere di minoranza Franco Ghiraldini che [illegible] anni è impegnato nella «lotta dell'acqua» [illegible] interpellanze consiliari e anche con denunce alla Procura della Repubblica, ha preannunciato ulteriori forme di lotta.

«E' incredibile - ha detto il consigliere Ghiraldini - il livello cui è arrivata l'incapacità [illegible] ministrativa [illegible] questa maggioranza. L'acqua aveva cominciato a non [illegible] buona e ad avere uno strano colore da qualche giorno. Adesso siamo alla solita ordinanza e noi dobbiamo bere acqua minerale, mentre il Comune spende denari pubblici in ricerche e studi che per ora [illegible] sono approdati a nulla».

Mercoledì sera il «problema acqua» si [illegible] trasferito nel capoluogo. Evitata la bollitura in quella parte del territorio aostano che è servito dall'acquedotto del Gran Combin (zona della struttura ospedaliera Beauregard) utilizzando acqua di pozzi di Saint-Christophe, è toccato a un buon numero [illegible] gli abitanti del nucleo centrale del quartiere Cogne trovarsi con i rubinetti a secco.

Un guasto all'acquedotto nai[illegible] zona della via colonnello Alessi ha bloccato l'erogazione. L'acquedotto cittadino [illegible] da tempo oggetto di critiche. In consiglio comunale le vetustà dell'intera rete idrica è stata messa più volte sotto accusa. Come metodo per risolvere una questione che si trascina [illegible] da decenni, nell'aula consiliare più voci si sono levate a chiede[illegible] il completo rifacimento [illegible] rete e l'affidamento in gestione privata [illegible] struttura.

Questa volta il danno si [illegible] avuto, per dirla con [illegible] linguaggio tecnico utilizzato dai funzionari comunali, «in una guarnizione di [illegible] valvola [illegible] una crociera flangiata nel pozzetto dell'acquedotto della zona». In sostanza, in un pozzetto [illegible] cui si incontrano quattro tubazioni c'è stata una rottura, l'acqua ha invaso la sede stradale, sono intervenuti i vigili urbani e [illegible] fuoco.

Liberato dall'acqua con una pompa il pozzetto, gli specialisti della «squadra acquedotto» del Comune di Aosta sono entrati subito in azione e hanno bloccato l'erogazione dell'acqua in tutta la [illegible] servito dalle tubature rotte. Per gli abitanti dei nuovi fabbricati e di quelli in fase di ristrutturazione c'è stata la spiacevole sorpresa, mercoledì sera e buona parte della giornata di ieri, [illegible] aprire i rubinetti e non vedere uscire nulla.

I disagi per la popolazione del quartiere si sono prolungati fino [illegible] pomeriggio, poi il danno è stato riparato e l'erogazione dell'acqua [illegible] ripresa regolarmente. L'allerta dei servizi comunali dell'acquedotto comunque rimane.

Alessandro Camera

Il procuratore della Pretura Vaudano ha aperto un'inchiesta in Valle

Bloccate le cave abusive

Servivano come discariche di materiali edili

AOSTA. «I continui scavi effettuati dai dipendenti delle imprese edili per ricavarne materiale [illegible] costruzione costituiv[illegible] una minaccia ambientale [illegible] un pericolo per l'incolumità degli [illegible] lavoratori». La denuncia, inoltrata dal gruppo regionale dei verdi alternativi e dal Wwf, ha determinato la [illegible] di un provvedimento cautelare adottato dal procuratore della Repubblica presso la pretura, Mario Vaudano. [illegible] censimento delle cave aperte fornirà una panoramica globale della situazione e permetterà alle autorità responsabili di [illegible] certare la legalità delle [illegible]sioni. L'assessorato regionale all'Ambiente, organismo competente nel settore, ha affidato il compito al corpo delle guardie forestali.

«Opportuni sopralluoghi hanno consentito [illegible] verificare [illegible] serie [illegible] scavi territoriali - spiega Vaudano - superiori, [illegible] me dimensioni, alle modalità stabilite nelle autorizzazioni. All'esecuzione dei lavori, si contrappone l'inadeguatezza delle attrezzature [illegible] l'obsole[illegible] dei mezzi di trasporto, privi dei requisiti richiesti per garantire la sicurezza degli operatori. Una decisione improrogabile, il cui obiettivo si propone di coniugare l'incolumità dei lavoratori e la salvaguardia dell'ambiente».

Lesioni gravi, infortuni con postumi di invalidità permanente [illegible] un caso di decesso: questi i capi di imputazione formulati nei confronti di alcuni datori di lavoro. Cave abusive, «create» senza alcune [illegible] della morfologia territoriale, hanno stravolto la fisionomia in molte [illegible] della Valle. Lungo il percorso della Dora, ai margini dei torrenti, in particolare a Etroubles e Cogne, sono stati rilevati scavi la cui ampiezza non sempre equivale alle reali necessità dell'impresa [illegible] non rispetta le specifiche normative.

«Abbiamo provveduto [illegible] bl[illegible]i lavori - puntualizza Vaudano -. Una prevenzione indispensabile attuata, anche, per scongiurare l'inquinamento delle acque provocato dagli scarichi degli automezzi. Le concessioni date con troppa "larghezza" dagli organi competenti, cagionano gli illeciti [illegible]li. Con il censimento delle cave non intendiamo immobilizzare l'attività del settore edile. E' un intervento cautelativo per la verifica di ulteriori reati, qualora nelle [illegible] la situazione sia ancora [illegible] movimento».

Un fatto [illegible] certo: la disposizione del procuratore aggrava la condizione del comparto edile, già penalizzata dall'assenza di discariche per il conferimento degli inerti. L'individuazione di [illegible] apposito è [illegible] competenza regionale. Molte cave, tra l'altro, vengono sfruttate [illegible] l'accumulo dei detriti.

Nei prossimi mesi si vedrà quali sono [illegible] prospettive dell'edilizia valdostana.

Sandra Lucchini

Segnalata la presenza di un ordigno in una galleria sull'autostrada [illegible] era uno scherzo

Falso allarme blocca l'Ivrea-Aosta

Il traffico, per precauzione, dirottato sulla statale. Paralizzato il centro di Borgofranco e Montalto Dora Code al casello di Banchette. In serata, dopo il sopralluogo di polizia e carabinieri, è tornata la normalità

IVREA. Traffico bloccato per oltre due ore, ieri pomeriggio, sull'autostrada Ivrea-Aosta. Una telefonata anonima, giunta al centralino della polizia stradale, ha segnalato la presenza di una bomba sotto la galleria [illegible] Quassolo. Polizia e carabinieri, mobilitati in forze, hanno ispezionato tutta la zona, ma non è stata trovata traccia di ordigni esplosivi.

Tutto è cominciato poco dopo le 13,30 quando [illegible] segnalazione anonima ha allertato le forze dell'ordine. Il flusso [illegible] e Tir è stato deviato sulla statale; l'autostrada è rimasta agibile nel tratto Quincinetto - Ivrea, [illegible] entrambe le direzioni di marcia. L'allarme è rientrato poco dopo le 16, quando le forze dell'ordine hanno terminato [illegible] controllo [illegible] gallerie, senza però riuscire a trovare materiale esplosivo.

«Uno scherzo di pessimo gusto» commentano i responsabili dell'Ativa, la società che gestisce il tratto autostradale Torino - Aosta. Una burla che, però, ha mandato in tilt la viabilità [illegible] Ivrea ed ha reso impossibile la circolazione sulla statale per la Valle d'Aosta.

In città i vigili urbani [illegible] dovuto intervenire in [illegible] per regolare la circolazione delle auto. I punto più critico, ancora una volta, è stato porta Aosta, dove la statale entra nella strozzatura di corso Garibaldi. I Tir hanno rallentato, e in certi casi anche bloccato per parecchi minuti la circolazione e forti ritardi sulla tabella di marcia, [illegible] stati accumulati dagli autobus per il trasporto urbano. In via Circonvallazione, invece, si sono [illegible] formate code chilometriche smaltite a fatica [illegible] semafori attivati appena qualche settimana fa. Problemi ci [illegible] stati anche [illegible] casello autostradale di Banchette [illegible] via Jervis, dove, per oltre un'ora e mezzo, le auto hanno proseguito a passo d'uomo, creando intralcio al [illegible] di numerose ambulanze. Decine le telefonate di protesta giunte [illegible] centralino dei vigili urbani di Ivrea. «Abbiamo fatto tutto il possibile. Gli uomini in servizio sono stati sistemati [illegible] punti più critici. Di più proprio non [illegible] poteva fare» dicono in Comune.

Grossi problemi [illegible] viabilità si sono dovuti registrare anche [illegible] Borgofranco e Montalto Dora, dove la strada statale spacca a metà il paese. [illegible] certi tratti, per far passare i grossi autotreni merci la circolazione [illegible] consentita a senso unico alternato. Fortunatamente non si sono dovuti registrare incidenti gravi; c'è stato qualche tamponamento risoltosi con danni ai mezzi ma senza feriti.

Lodovico Poletto

Lunghe code e circolazione caotica in una via del capoluogo canavesano ieri pomeriggio

OLIVETTI, ALTRI [illegible] CIG DI [illegible]COMPRO

IVREA. Sindacati insoddisfatti dall'esito dell'incontro [illegible] tra Olivetti e governo. Secondo loro l'azienda [illegible]bbe disatteso gli accordi presi un anno fa, annunciando il ricorso alla cassa integrazione per altri 500 dipendenti a partire [illegible] gennaio. Di qui la decisione di proclamare due ore di sciopero in tutti gli stabilimenti del Gruppo [illegible] effettuarsi entro il 12 novembre.

Dicono i sindacati: «L'accordo era differente; questi lavoratori avrebbe dovuto assorbirli lo Stato nelle amministrazioni pubbliche: [illegible] possiamo accettare che l'azienda avanzi questa proposta per punire i politici». Il giudizio negativo riguarda anche la mancata discussione delle linee di sviluppo future. [illegible] lavoratori ha[illegible] diritto di sapere cosa [illegible] sarà di loro. [illegible] la Olivetti ha preferito tacere sia del piano di ristrutturazione bis, sia della ventilata ipotesi di nuovi tagli occupazionali» dice Giancarlo Zanoletti segretario della Cisl. Un giudizio sostanzialmente unanime arriva anche da Gianfranco Moia della Fiom-Cgil di Ivrea: «Non c'è stata rottura sulla cassa integrazione soltanto per buona volontà del sindacato. Non possiamo, però, continuare a permettere che l'Olivetti agisca sempre come vuole». [l. p.]

SILOS DA QUINDI[illegible] ALTO 28 METRI

CHIVASSO. Il silos circolare in lamiera zincata più grande d'Italia è stato realizzato in frazione Boschetto per soddisfare le esigenze degli oltre 630 soci della Cooperativa Agricoltori di Chivasso presieduta da Angelo Pagliero.

La struttura (26 metri di altezza e un diametro di 18 metri) è stata costruita in una settimana da una decina di operai della ditta Gifin Vazoler di Treviso, azienda specializzata nel settore. Potrà ospitare lo stoccaggio [illegible] [illegible] mila quintali di prodotto, come ad esempio grano, granoturco, orzo e soia. Il costo dell'opera sfiora i 400 milioni. Quest'ultimo silos [illegible] ad unirsi ad altri tre «cilindri» di cui due funzionanti dell'89 ed uno [illegible] '90, la cui capienza complessiva è rispettivamente di 19 mila e 26 mila quintali [illegible] cereali. Alla Cooperativa Agricola di Chivasso fanno capo anche contadini di Caluso, Verolengo, Mazzè e Foglizzo. Lo scorso anno ha ritirato 210 mila [illegible]intali tra mais, orzo, grano e soia. Attualmente dispone di impianti di stoccaggio per 190 mila quintali di prodotto ed è in grado di trattarne nell'essiccatoio 6000 quintali al giorno. La cooperativa oggi ha [illegible] capitale che sfiora gli [illegible] miliardi.

[d. a.]

NOTIZIE FLASH

ISSIGLIO

Cercatrice di funghi scivola e si ferisce

Luigina De Paoli, 49 anni, residente [illegible] frazione Filia di Castellamonte si è ferita l'altra mattina mentre era in cerca di funghi. A causa dell'erba bagnata la donna è [illegible] al fondo di una scarpata. Guarirà in un mese.

CASTELNUOVO NIGRA

Rinvenuto [illegible] affresco del Quattrocento

Un affresco del XV secolo è venuto alla luce in questi giorni durante i lavori di sistemazione delle sale del castello cittadino. Il dipinto rappresenta una Madonna con il bambino: i colori e lo stile ricordano il rinascimento lombardo.

[illegible]

[illegible] torno a ballare alla discoteca [illegible]

Dopo diversi [illegible] di chiusura ha riaperto i battenti la [illegible] Dinamica. Il locale, sorto sulle ceneri del Camomilla, distrutto da un incendio doloso [illegible] paio di anni fa, [illegible] cambiato gestione.

CASTELLA[illegible]

Domani mattina si riunisce [illegible] consiglio comunale

Primo consiglio comunale [illegible] alle [illegible] per la neo giunta dc, pds e pli guidata dal sindaco Giacomo Mascheroni. All'ordine del giorno alcune [illegible] allo statuto richieste dal Coreco e l'approvazione di numerosi regolamenti comunali.

[illegible]

[illegible] costruisce la nuova [illegible] [illegible] carabinieri

Procedono a pieno ritmo i lavori di costruzione [illegible] nuova [illegible]ma dei carabinieri. La [illegible] localizzata alla periferia del paese sarà terminata entro la primavera del prossimo anno.

[illegible]

[illegible]ffissi in paese manifesti contro i teppisti

Troppi atti vandalici in paese. Lo afferma il sindaco Pier Giuseppe Cresto che ha fatto affiggere una serie di manifesti in cui invita la popolazione a collaborare [illegible] forze dell'ordine per far cessare l'attività dei teppisti.

[illegible]

La Croce Bianca si è trasferita alle ex elementari

Nuovi locali per la Croce Bianca del Canavese. L'organizzazione di soccorso si è infatti stabilita presso le ex scuole elementari di frazione Gallenca. Per ora sono stati trasferiti soltanto il parco automezzi e i locali per i militi. A giorni verrà spostata anche la centrale operativa.

IVREA

Corsi di formazione spirituale per insegnanti

E' stato reso noto il programma delle attività dell'Unione cattolica insegnanti medi di Ivrea per il periodo autunnale. Quest'anno sono organizzati due cicli di conferenze indirizzate alla «Formazione spirituale» e alla «Formazione professionale». Gli incontri si tengono presso il nuovo seminario diocesano [illegible] via Arduino 105.

BMW Serie 5.
Più unica che mai.

Nella classe 2000, la BMW Serie 5 occupa una posizione di assoluta preminenza. Perché è una magistrale fusione di creatività, dinamismo e stile BMW. Perché è frutto di un bagaglio tecnologico che culmina nel propulsore 24 valvole. Perché è ineguagliabile anche nel rapporto qualità prezzo.

Oggi la Serie 5 ha un motivo in più per [illegible] unica: il catalizzatore, [illegible] serie sui turbodiesel e senza sovrapprezzo sui modelli benzina. Una salvaguardia per l'ambiente che, oltre ad anticipare le norme CEE, si accompagna [illegible] costi di esercizio più bassi con la benzina verde, [illegible] prestazioni inalterate [illegible] al mantenimento del valore della vettura nel tempo.

Concessionaria BMW
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel, 41 - Tel. 0165/41042 - AOSTA

CUNEO, FESTIVAL DEL LUNA PARK

Sulla piazza D'Armi di Cuneo è in corso la decima edizione del «Festival internazionale del Luna Park». Tra le attrazioni il «bruco-mela» e l'autoscontro più grande d'Europa. Rimarrà aperto fino al 3 novembre, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24.

ALL'«ESTASY»

Domani sera, a partire dalle ore 22, la discoteca «Estasy» di Vercelli festeggia i suoi tre anni di attività. Ospite d'onore della serata sarà Luca Barbareschi, prima regista televisivo, poi attore diretto da Strehler e attualmente presentatore sulle reti Fininvest.

OZRIC TENTACLES IN CONCERTO

Al Notturno Club di Alessandria (via Donizetti 37) sono di scena stasera alle 22 gli Ozric Tentacles. La band londinese presenta l'ultimo album «Strangeitudes», il più votato dalla critica nel panorama neo-progressive. Il genere è un impasto di rock, reggae, psichedelia e musica etnica.

LA STAMPA
WEEKEND

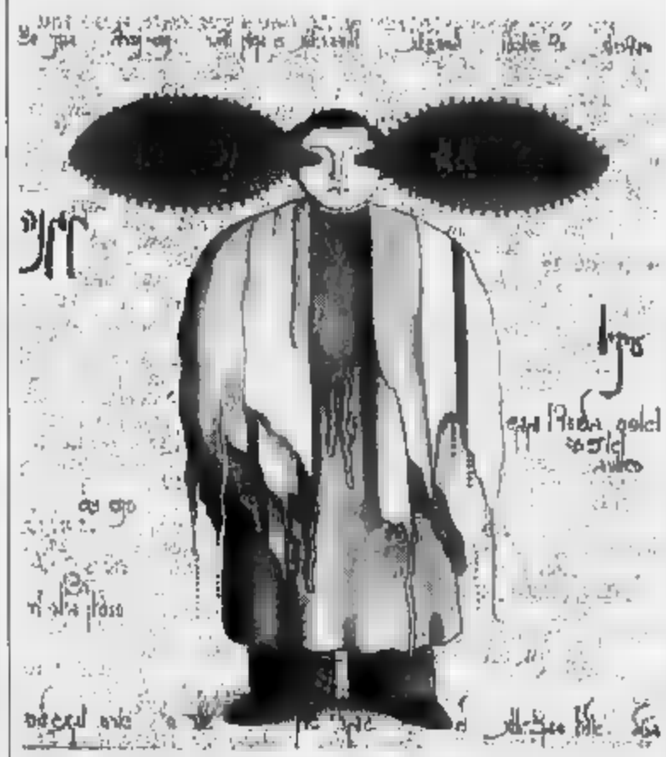
Venerdì 18 Ottobre 1991 *n. 43*

ANDIAMO A...

● **Marano Ticino**: Sandokan, la tigre di Mompracem, e gli altri eroi salgariani tornano alla ribalta in una mostra per visitatori d'ogni età. L'inaugurazione è in programma domani, dalle 21, con una conferenza nella sala consiliare di Marano, un centro a venti chilometri da Novara. «Percorsi salgariani» è il titolo dell'iniziativa, organizzata dalla biblioteca e dall'associazione Pro Loco. L'itinerario dedicato allo scrittore della seconda metà dell'Ottocento (morì nel 1911 a Val San Martino, nel Torinese) s'inizia con l'analisi, illustrata da pannelli, delle opere più celebri sui pirati. Ma la produzione è esaminata anche attraverso gli altri cicli salgariani: l'Africa e il Far West, ad esempio. Saranno in visione riviste e articoli dell'epoca dedicati a Emilio Salgari. Non mancheranno cimeli dell'autore che, come è noto, non visitò mai i Paesi nei quali ambientò le opere ma fu abilissimo nella documentazione. Una sezione altrettanto ricca sarà dedicata agli sceneggiati e ai film ispirati alle sue opere. Il materiale esposto appartiene in gran parte ad un insegnante di Marano, Rolando Franchini, appassionato di fumetti e di letteratura per ragazzi. Sarà proprio Franchini a tenere la conferenza inaugurale.

● **A Casale** nel chiostro di Santa Croce (ingresso da via Cavour), apre domani il mercatino di prodotti biologici «Il Paniere». E' una manifestazione ormai collaudata con oltre quattro anni di attività alle spalle. I visitatori, per ogni 30 mila lire d'acquisti, potranno scegliere sul «Tavolone delle sorprese» uno degli omaggi, nascosti in scatole e involucri vari, offerti dai produttori. Accanto agli agricoltori, che propongono frutta, verdura, formaggi, uova, vino, olio, miele, si sono artigiani che espongono giocattoli costruiti con il legno, lane tessute a mano e colorate con tinte naturali, suppellettili di uso domestico decorate con vernici atossiche, detersivi biodegradabili al cento per cento, prodotti per l'igiene e libri. Nato il 16 maggio 1987, su iniziativa dell'Associazione Steineriana, Lega ambiente, Wwf e Parco regionale del Sacro Monte di Crea, «Il Paniere» casalese è stato poi imitato da molte altre città italiane. E' un'occasione per acquistare cibi per un'alimentazione più naturale. Ai consumatori sono inoltre fornite varie informazioni sui cibi che acquistano.

UN VOLO DI AQUILONI



Da 20 Paesi sul cielo di Torino

Sono più di cento, tra le forme e i colori più insoliti: dalla cicala di soli tre centimetri alla catena di 140 metri. La «collezione» si potrà ammirare da domani all'8 dicembre al parco del Valentino.

Proposte di turismo equestre in Langa

In sella, e via tra colli e vigneti

CALLIANO. L'autunno ha pennellato con le più suggestive tonalità di rossi, gialli e marroni i paesaggi collinari del Monferrato. Terminata ormai la vendemmia, maltempo permettendo, una passeggiata tra le colline può diventare un'interessante scoperta di scorci e panorami.

Un'occasione la offre «Cavalcavalli», un'associazione che si occupa di turismo equestre e che organizza una gita intitolata «A cavallo sui sentieri grignolino».

Il turismo equestre in questi ultimi anni è cresciuto notevolmente nell'Astigiano e contemporaneamente sono nate diverse iniziative e nella della Langa sono stati realizzati dei percorsi riservati appunto alle «passeggiate equestri».

L'appuntamento proposto da «Cavalcavalli» per domenica alle 9, sul piazzale «Ciabot». I cavalieri si muoveranno poi alle 9,30 attraversando i vigneti della classica del Grignolino, in direzione di Scurzolengo, (qui alle 11 farà tappa nella Cantina Sociale per un bicchiere della staffa). Poi si proseguirà l'azienda agricola Poggio», per gustare l'aperitivo. Il rientro è previsto verso le 13 al «Ciabot del Grignolin», sistemazione cavalli e pranzo. Chi è interessato a partecipare alla passeggiata equestre può telefonare per le prenotazioni a Renzo Mangone (telefono 0141/994056).

L'associazione ha in programma un'altra iniziativa per il 24 novembre, nel Casalese e precisamente a Conzano Monferrato. Questa volta si tratta di una «caccia alla volpe» dove la «preda» è impersonata da un cavaliere che dovrà sfuggire ai «cacciatori». Il regolamento informa che è richiesto «l'abbigliamento da caccia o quantomeno giacca campagna e copricapo rigido». [f. la.]

DAL MILANO CONSIGLIA

Nelle vie anguste fra torri e palazzi

SALUZZO (CN)

Gli piace la Saluzzo vecchia, quella delle stradine che, dalla Casa del Pellico, si arrampicano fino alla spianata del castello del Marchesato, la monumentale Castiglia, diventata nel 1826 casa penale. Maurizio Damilano, generoso di sfide, in quelle vie anguste prova emozioni «che stadio, nessuna pista, ti sanno dare». Scorci, archi, fregi, portali, finestre, capitelli visti e rivisti chissà quante volte, «eppure c'è sempre qualcosa di scoprire, un particolare che ti sfuggito, un'invenzione scenica da riconsiderare».

Là, fra case ed edifici secolari («ognuno meriterebbe l'attenzione che si riserva a buon libro»), batte il antico città, quello della tradizione, ma, insieme, pulsa la vita d'oggi. Si snoda via vai quotidiano, si fanno commerci e si attarda in chiacchiere davanti a un caffè secondo i collaudati ritmi della contadina.

Ci sono da vedere Casa Cavassa, il Chiostro di San Giovanni, Palazzo Carretto e il Convento di San Bernardo. Ma anche portici, antiche torri, botteghe per la lavorazione del legno e del ferro. Un prontuario ideale per il turista curioso e che va a fretta. Insomma, «non c'è che l'imbarazzo della scelta», sorride il campione di Scarnafigi, spaziando con lo sguardo oltre i tetti, verso la pianura punteggiata borghi e di campanili.

Sul opposto si spalancano Val Varaita e la Valle del Po, terreno dei suoi duri allenamenti, anche scenario ideale per chi itinerari fatti d'aria buona e di grandi silenzi. Da lato ci si può arrampicare fino al Colle dell'Agnello, ai confini con la Francia, dall'altra raggiungere Pian del Re, dove nasce il Po e si rinnova l'emozione della scoperta: da quell'umile polla scaturisce il maggior fiume d'Italia.

Lungo la vecchia statale che la piana saluzzese e scavalca il corso del Po, già subito imponente, un altro incontro d'arte e di storia, l'abbazia di Staffarda, monumento fra i più insigni del Piemonte. Qua e là, s'incontrano vecchie trattorie: sane tentazioni, profumi di gnocchetti e di carni, di polenta concia e di minestre rustiche alle trippe e alle erbette. Per non parlare delle patate: nostre non ne trovano da nessuna parte», incorgogliscie Maurizio e assicura: «Fanno bene anche sport».

Lui ferma spesso a mangiare sopra Verzuolo, alla trattoria S. Bernardo. Naturalmente lontano dalle competizioni. Si affida a Rebu, che «consiglia i piatti giusti». Ci va con la moglie Fedora, con i fratelli, con gli amici: «Si sta in compagnia, si la tensione, soprattutto dopo la stagione delle gare».

Gran feste, brindisi e poi anche un po' di musica: lui al sassofono, suo fratello Giorgio, inseparabile compagno d'allenamenti, alla chitarra. «Suonavamo da bambini e continuiamo a farlo». Con l'entusiasmo inesauribile del dilettante. Vengono in mente i cenacoli di Renzo Arbore e Woody Allen, cultori di musica e di amicizie.

Tante le occasioni per celebrare, il 1991, poi, per Maurizio Damilano è stato un anno particolarmente importante: in luglio è nato Davide, suo primogenito, in agosto, a Tokyo, ha vinto la 20 chilometri mondiale di marcia, l'ennesimo successo d'una carriera che sa già di leggenda. Eppure lui è rimasto quello di sempre, il ragazzo Scarnafigi, legato terra, alle radici cuneesi, alla maestà del Monviso muto testimone sua avventura uomo e grandissimo campione.

Renato Rovanelli

E' FESTA PATOIS CON LA BATAILLE DES REINES

SAINT-CHRISTOPHE. Per gli appassionati e gli esperti della «Bataille des reines», anche per quanti non hanno mai avuto modo di assistere agli spettacolari scontri fra bovini, tipici della tradizione valdostana, quello domenica è un appuntamento da non perdere.

Nell'arena della frazione «Croix Noire» di Saint-Christophe, alle porte di Aosta (a pochi minuti dall'uscita dell'autostrada da Torino), si terrà la finale del concorso che vedrà di fronte, dopo incontri eliminatori cominciati in primavera, 189 bovine divise in tre categorie a seconda del peso.

E' uno spettacolo unico nel genere. Per gli allevatori, che arrivano con il loro «reines», le possibili «regine» della lotta, sono stati predisposti appositi spazi per le mucche alla catena, nutrirle, spazzolarle e strigliarle, quasi «accolarle» prima portarle sul terreno di lotta.

Alle 8 comincieno le operazioni di pesatura, poi si passa ai sorteggi per gli scontri ad eliminazione diretta, nelle varie categorie. Le prime «barre» (termine patois per indicare gli incontri) sono previsti dalle 12,30. Gli spettatori devono saltare il pranzo, e pensare ad un rapido spuntino, per godere tutte le fasi della «bataille». Ci si potrà rifare con perché di solito le tre «reines», una per ogni categoria, vengono incoronate sul campo con campanaccio ed un addobbo di fiori e rami di pino, al calar delle prime tenebre, attorno alle .

Chi pensasse alla «bataille» come e corrida si sbaglierebbe di grosso: la manifestazione svolge spargimento di sangue. Le corna cozzano, si incrociano, qualche volta, ma raramente, si spezzano: il confronto tra regine è basato soltanto sulla grinta e sulla potenza muscolare. [b. b.]

TARTUFI IN FIERA

MONCALVO. E' pronta ai nastri di partenza la 37° «Fiera del tartufo» che si svolgerà in due tappe, nelle domeniche e 27 ottobre. I portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno, a partire dalle 9,30 di domenica , le bancarelle, su cui faranno bella mostra i tartufi bianchi: una commissione di esperti assegnerà poi il «Tartufo d'oro».

Ma la fiera non si esaurisce qui: propone interessanti appuntamenti anche per gli amanti dell'arte. Nei saloni case Montanari saranno esposte le opere dei pittori Carlo Carosso e Giorgio Cavallone; nel foyer del teatro Comunale si potranno ammirare le tele di Luca Mancini e Raffaele Nocerino, mentre nel ridotto del teatro saranno esposte le opere del Gruppo artistico moncalvese.

Si potranno inoltre gustare le specialità a base di tartufo preparate dai cuochi della loco e dei ristoranti di città e dintorni. [bru. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

200	**Europa**
c. Giulio Cesare 67	Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
400	**Tentazioni**
c. Giulio Cesare 67	Col. Non viet. Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.
Ambra	**Piedipiatti**
v. Chiesa della Salute 77	Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
P.	**I ragazzi degli anni 90**
c. V. Emanuele II 52	Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Arlecchino	**Scappatella con il**
c. Sommeiller 22	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso**
v. San Dalmazzo	Col. Non viet. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale	**Madame Bovary**
v. Carlo Alberto 27	Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Chaplin 1	**Dove comincia la notte**
v. Garibaldi 32/a	Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2	**Thelma & Louise**
v. Garibaldi 32/a	Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo	**Piedipiatti**
v. Gioto 5	Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; ; 22,30.
Doria	**La villa del venerdì**
v. Gramsci 8	Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande	**La leggenda del re pescatore**
p. Sabotino	Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Eliseo Blu	**Oscar**
p. Sabotino	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso	**Zitti e mosca**
p. Sabotino	Col. Non Viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Empire	**The Doors**
p. Vittorio Veneto 5	Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 23,40.
Fiamma	**Il conte Max**
c. Trapani 57	Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal	**The Doors**
c. Beccaria 4	Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King	**Urga - Territorio d'amore**
Cinelandia v. Po 21	Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput	**E gomma**
v. XX Settembre 15 bis	Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,00.
Luce	**Una pallottola**
Galleria S. Federico	Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
I	**L'ombra del**
v. Pomba 7	Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2	
v. Pomba 7	Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1	**A proposito di Henry**
v. Arsenale 21	Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
Olimpia 2	**Che vita da cani**
v. Arsenale 21	Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi	**Giustizia a tutti i costi**
v. XX Settembre 15	Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Romano	**La leggenda del re pescatore**
Galleria Subalpina	Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Rio	**Chiedi la luna**
p. Acqui 2	Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ria	**Le avventure di Rocketeer**
v. Roma 338	Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio	**Hamlet e Gretel**
p. Castello 215	25/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuole; 27 ott. F. abb. inf. 881.51.
Teatro Alfieri	**Il fiore all'occhiello**
p. Solferino 4	Ore 20,45, festivi ore 15,30. Umberto Smaila in Fred.
Teatro Colosseo	**La vedova allegra**
v. M. Cristina 73	Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.803
Carignano	**Stagione 1991-92**
p. Carignano 6	Dal 29 ottobre Strano Intertudio. Inf. 557.52.46-544.582
Erba	**Stagione teatrale 1991/92**
c. Moncalieri 241	Biglietteria tutti i giorni ore 9/12-16-22
Teatro	**Finestre sul Po**
v. S. Teresa 10	Corso Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino	**Scuola di danza classica e contemp.**
P. Massaua 9	Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Le teatre**

Radio St-Vincent

6,05 **La voce delle stelle**
6,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Superhits**
19 —

Deejay

— **Tony**
16 —
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Deejay**

Radio Reporter

6,30 **Buongiorno con Reporter**
9 — **L'occasione**
18,05 **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Tv Suisse Romande

Tj-flash
9,05 **Top models**
9,25 **A coeur ouvert**
11,55 **La famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La prière**
13,40 **Dallas**
14,30 **Le bord des larmes**, film
16,15 **Arabesque**
17,45 **Hunter**
19,30 **Tj-soir**
20,40 **Après la** film

Telealpi

17,30 **Banana split**, cartoni animati
18 — **Agente Pepper**, (telefilm
19 — **Angie**, (telefilm
20,30 **Movin' on**, film
23 — **Donne che volevano finciare**, film

Radio club

10 — **Annunci gratuiti**
10,45 **Dischi a richiesta**
11,30 **Musica spettacolo**
12 — **Disco club**
,15 **Notiziando**
14,30 **Classico**

Radio Valle d'Aosta 101

9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del fantasma**, gioco-spettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cul-
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
Juke box, dischi a richiesta

Radio Delta

10 — **Auguri a...**
10,10 **M**
11,20 **La ricetta**
11,50 **Delta News**
Top France
17 — **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
19 — **Liscio con Clelia**
20 — **Aspettando la notte con Radio Delta**

Top Italia Radio

sport, a cura di Massimo Rossi
14,30 **Collegamento nazionale**, con Morena Guizzo
16 — **Pomeriggio Tir**, con Gaetano
19 — **L'occasio**
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Pleba

Radio Monterosa

8,20 **Oroscopo**
13 — **Caffè Chantant**
15 — **Monterosa news**
20,35 **I tarocchi**

IL BUON VINO

Il Barbera d'Asti arriva in Formula 1

DA Costigliole d'Asti al Giappone, passando per vino. Accade a Mariuccia Borio, vignaiola «pieno» da un paio di vendemmie, dopo che ha lasciato la bottiglieria-enoteca di Torino, aperta dalla famiglia più di 30 anni fa.

Mariuccia, smessi i panni della venditrice di vino, è calata con passione nel ruolo storico di produttore-imbottigliatore, lavorando i cugini, 6 ettari di vigneti sulle colline di Costigliole, il d'origine dai Borio.

Terre da barbera e per barbera. La produzione Castlèt rispetta questa vocazione e fa proprio dalla barbera i suoi vini più importanti: Passum, ottenuto da uve leggermente appassite, il Policalpo, passato in barrique, Litina, dal dal vigneto di vecchie zie, che regala un Barbera d'Asti superiore davvero coi fiocchi. Prezzi dalle 10 alle 10 mila a bottiglia, invecchiamento minimo di 3 anni.

Il ritorno alle radici è stato per Mariuccia una «scelta di vita... e di vite», e è spento lo spirito imprenditoriale. Ed è proprio grazie a questo fiuto che i vini della cascina Castlèt girano il mondo. Sulle mila bottiglie prodotte ogni anno in azienda, oltre l'80 per cento prende la via dell'estero.

Domenica, per esempio, saranno al Gran Premio Giappone di Formula Uno al seguito del team Jordan. Tra i giganteschi sponsor del grande circo della F.1, si è inserita in punta piedi anche la Cascina Castlèt come «official supplier», cioè fornitore ufficiale del team Jordan e dei suoi piloti, l'italiano De Cesaris in testa.

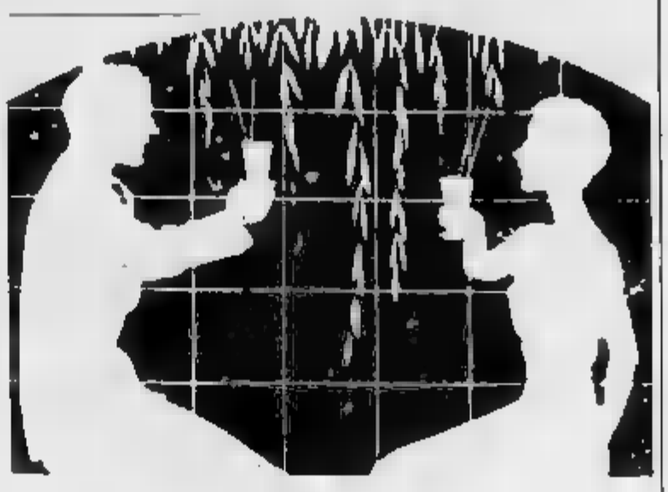
«E' successo tutto grazie ad alcuni miei amici-clienti giapponesi» Mariuccia Borio che già vi- confermare l'accordo anche per la prossima stagione. suo Passum, con etichetta speciale, viene servito nel paddock della scuderie e punteggia ai conc dei Gran Premi, pare molto più ambito della 7Up, la bibita sponsor ufficiale della Jordan.

E dopo tanti rossi pregio resta che segnalare il passito Aviò, aromatico e dorato, da sorseggiare a fine pasto.

Sergio Miravalle

COSTIGLIOLE D'ASTI
Azienda Agricola
CASCINA CASTLET
strada Castelletto 6
telefono 0141 966651

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA



MOLLARAMMO
I «Double Feature» dal vivo

Rock Anni 60 e 70 in programma stasera, nel novarese, sul palco videobar «La Piscina». Di scena i «Double Feature».

BORGOSESIA
«L'I s'è desta»

Prosegue l' iniziativa lanciata dal dancing «Trocadero» (via Fontana Buona) che terrà banco per tutti i venerdì. E' «L'Italia s'è desta», una nottata con dischi esclusivamente italiani, dagli Anni Sessanta Novanta.

LESA
Si esibisce il trio

trio «Musica e Spettacolo» protagonista di questo venerdì notte al «Piano Lesa» (piazzale Moro), nel Brani cantautori italiani.

VERCELLI
Le foto di Gradnik

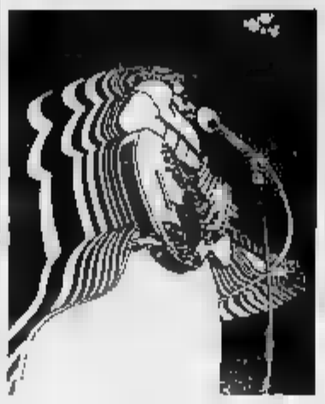
S'inaugura alle 18 di domani a «Studio Dieci» una mostra del fotografo «free lance» goriziano Boris Gradnik, noto specialmente per i suoi documentari di diapositive in dissolvenza incrociata, «Una notte al Florian». Questa volta Gradnik si presenta al pubblico con una serie fotocolor, che ha voluto intitolare «Quale futuro per metropoli?». Un segno metafisico per immagini che «colpiscono» le strutture una città, trasformandole in componenti astratte, tentando una premonizione e una risposta a quanto chiesto dal titolo.

SANTHIA'
Il sound degli «FPI Project»

E' di scena domani sera sul palo dello «Sporting», in provincia Vercelli, il gruppo «FPI Project», terna di deejay italiani autori «Everybody» e «Rich In Paradise». Sotto l'«etichetta FPI» nascondono Marco Fratì, Corrado Presti e Roberto Intrallazzi.

Musica di tendenza

Al mixer della console della discoteca «Rosa Shocking» Rosaio (Vercelli) salirà il deejay Molella per proporre musica di tendenza.



CIGLIANO
Hard metal

Questa nella sala spettacoli dell'hotel «Mologna», nel Comune del Biellese, esibiranno i «Dreams of glory». A tutto rock, metal e hard dalle 22.

CIGLIANO
Due dj. da «Stereodrome»

chiama «Duedrome '91», il party dei «Due» nel vercellese programmato per domani In cabina console, due protagonisti di «Rai Stereo Uno: Stereodrome»: Luca Digennaro, Paolo Mixo. S'inizia alle 22.30.

BIELLA
Al «Cotton Club»

Al «Cotton club», questa sera domani, è in pedana dopo le 22 il «Trio Gipsy Eyes».

SAINT-VINCENT
Tre film italiani

Il «Filmfestitalia» continua questa sera con proiezione del film di Carlo Lizzani «Cattiva», alle 22; di pi Avati, alle 22,15 e, alle 22,30, il lungometraggio di Francesco Maselli «L'alba».

Ballo liscio

Alla discoteca «Divina» continuano gli appuntamenti di ballo liscio. Protagonista oggi, l'orchestra «Block Notes».

Il millenario bosco orgoglio di Trino

SONO molto affezionati, i trinesi, al loro «Bosco della Partecipanza» detto anche «Bosco delle sorti», che è la traduzione letterale della definizione latina «Partecipantia nemorum quae sortes dicuntur» tramandata dagli antichi codici.

Bisogna riconoscere che ne hanno ogni buon diritto: ne sono proprietari, infatti, da i 800 anni tutti i capifamiglia della cittadina, discendenti da quelle antiche famiglie trinesi che agli inizi secolo costituirono il sodalizio. Ora poi che la Regione ha promosso la «Partecipanza» a parco naturale, hanno un motivo in più per andarne fieri.

Estesa su circa 1500 giornate, ciò che resta di una grande selva che ancora intorno all'Anno Mille si estendeva intervallata piccoli centri abitati. I primi documenti che ne parlano risalgono agli inizi Duecento: allora è gestita da un consiglio d'amministrazione detto «Credanza» e presieduto due «Conservatori».

La proprietà indivisa di una particella di bosco (definita «quartaruola») dava diritto al capofamiglia di otte- anno una quota legname o, in sostituzione, del ricavato dalla vendite. La qualifica di «partecipante» veniva tramandata dal padre a tutti indistintamente i figli maschi purché capifamiglie a loro volta; se non c'erano che figlie, allora solo la primogenita poteva ereditare il diritto paterno.

Un episodio che risale a qualche anno fa dimostra l'attaccamento dei trinesi al loro bosco: fu quando, per impedire che all'apertura della la «Partecipanza» venisse invasa da orde di cacciatori, il «Primo vatore» ne fece sbarrare con catene ogni accesso.

La «Partecipanza», definita naturalisti importante relitto di vegetazione planiziaria padana», è meta ideale degli ornitologi e dei botanici. A beneficio dei primi elenco di volatili che hanno trovato nel bosco la loro residenza preferita: merli, corvi, picchi, cinciallegge, pettirossi, poiane, nitticore, garzette ed aironi cinerini. Per i botanici sono a disposizione prunì, biancospini, noccioli, robinie, tigli, fragole, cărpini oltre a numerosi esemplari ad alto fusto farnia roverella.

bosco si raggiunge prendendo la superstrada per Pontestura e puntando verso Lucedio: e immersi nel verde.

[r. s.]

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

Ospite, Paolo Vallesi

è un vero concerto, il ragazzo lo tengono al caldo in attesa di lanciarlo definitivamente con una maxi-tournée: stasera alla discoteca «Rvo» di Chieri (corso Matteotti 7, ore 22, ingresso 12 mila lire) c'è «festa d'autunno» Paolo Vallesi ospite d'onore. Un ospite che non potrà esimersi dal cantare pezzo di motivi. Può bastare, come anteprima, alle già numerose fans del pros- Masini?

STILE BLUE

Stile New Orleans

Secondo appuntamento al «Caffé Leri» (Torino, corso Vittorio Emanuele 64, ore 21.30)

con il jazz tradizionale: stasera di scena il quartetto swing di Dick Mazzanti. Un secondo appuntamento per gli appassionati dello stile New Orleans è domani al ristorante «Luculliano» (Torino, Assietta 5, ore 22) con il gruppo Five Stompers del clarinettista e cornettista Beppi Zancan. chitarrista blues Dario Lombardo invece protagonista stasera «Hiroshima mon Amour» (Torino, Belfiore 24, ore 22). un altro eccellente bluesman, Slep, suonerà la sua sei corde domenica al «Doctor Sax» (Torino, murazzi di lungopò Cadorna 4, 23). Due ottimi concerti per prepararsi «big event» di martedì, quando lo «Studio 2» (Torino, via Nizza 32, 22) ospiterà il grande Taj Mahal, il maestro della dobro guitar, leggenda vivente del blues americano.

CHITARRA

Suona D'Agostino

Peppino D'Agostino domani al «Folk Club» (Torino, via Perrone 3 bis, 21, ingresso 10.000). E' un chitarrista torinese emigrato in America per imparare a fondo la tecnica del fingerpicking: là è diventato piccola celebrità nell'ambiente della new e del bluegrass. Ogni tanto ritorna in Italia, e tiene pochi e apprezzati concerti.

DANZA

Il Gesto e l'Anima

Il weekend vede spettacoli di danza. Questa sera, al Teatro Nuovo in corso Massimo D'Azeglio 17 si apre la rassegna internazionale «Il gesto e l'anima». Il primo appuntamento è con compagnia di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu in «Radici». Lo spettacolo, un'idea di Marinel Stefanescu, offre quadri, musiche di Franz Liszt, Adrian Enescu e Aleksandr Skriabin. oggi e domenica, alle 21, la compagnia di teatro danza Abelon presenta al teatro Juvarra «Polvere di passaggi», uno spettacolo di e con Antonella Dall'Ara e Alessandra Lai. le due danzatrici hanno alle spalle esperienze la scuola di Bella Hutter, i Sosta Palmizi e Gincobiloba.

Tanner e Kieslovski

Il weekend nella Multisala del Massimo, in Montebello 8, vede protagonisti Alain Tanner e Krzysztof Kieslovski. Del regista vedranno sabato (alle 16,30; 18,30; 20,30 e 22,30) «Jonas che avrà vent'anni nel 2000» e domenica «Dans la ville blanche», cult-movie ambientato a Lisbona, con Bruno Ganz. Dell'autore del «Decalogo» si vedranno invece sabato «la doppia vita di Veronica» e domenica «Il caso». Informazioni allo 011/871048.

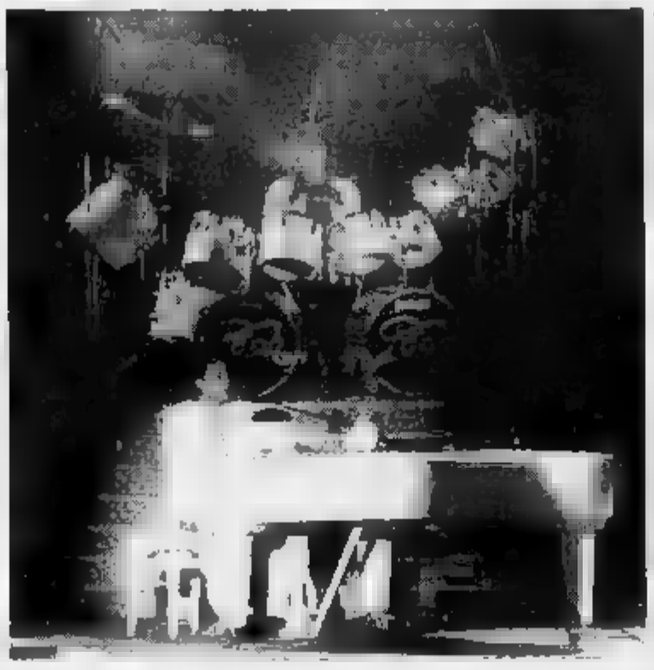
TEATRO

Smaila è Fred

All'Alfieri replica anche questa sera domani alle 20,45 domenica alle 16,30 «Fred» di Umberto Simonetta e Italo Terzoli, commedia musicale con Umberto Smaila, Alessandra Casella e Luca Sandri.

A CURA DI
Gabriele Ferraris
e Rocco Moliterni

«Rock alla panna»: a voi i Pooh



LE GAG DEL CABARET

Gli eroi dei Palasport vanno in teatro. E' quasi un tradimento, questa tournée dei Pooh, che parte domani (ore 21) dal «Colosseo» di Torino (via Madama Cristina 71) - replica domenica 20 alle - e girerà la Penisola fra eleganti palcoscenici e poltroncine velluto.

Un ambiente ben diverso dai torridi catini dove s'ammassano folle in visibilio, accovacciate ai piedi di strutture d'acciaio.

I in crisi, ad accontentarsi di piccoli spazi? Non si direbbe: intanto, il tour teatrale dei Pooh è stato venduto a scatola chiusa, quaranta date contese dagli impresari di tutta Italia, isole comprese.

A Torino è bastato l'annuncio del primo show Colosseo per provocare una corsa biglietto che ha fruttato il tutto esaurito con due settimane d'anticipo. Anche per la replica di domenica pomeriggio, organizzata in fretta e furia, si prevede una platea gremita. A fatti, i Pooh metteranno insieme più di tremila spettatori: niente male, si considera che sotto la Mole i quattro cavalieri del rock alla panna sono casa, e non lasciano mai trascorrere troppi mesi fra un'esibizione e l'altra. Senza i concerti nel del Piemonte.

Inutile quindi ripetere abituali considerazioni sulla straordinaria di un gruppo che da più di venticinque anni piace a grandi e piccini. Inutile stupirsi, anche la loro musica semplice, povera alzate d'ingegno, sempre adeguate alle senza mai spingersi troppo avanti, senza mai rischiare. E' questo segreto dei Pooh. La sicurezza della tradizione. Come certi antichi prodotti: li compri perché sai quello che danno.

Una bella chance, per gli impresari musicali alle prese un pubblico sempre più distratto, che diserta troppi concerti: i bilanci delle agenzie rock si salvano grazie a gente come i quattro Orsacchiotti. Con loro non c'è rischio non c'è inganno: scritturi, apri il botteghino, e vendi. Matematico.

I biglietti per il concerto al teatro Colosseo (tel. 011/6506195) sono a 45, 38 e 30 mila lire.

LE GAG DEL CABARET

Le stagione torinese cabaret si aprirà ufficialmente novembre (anche in questi giorni all'Alfieri con il suo «Fred» Umberto Smaila sta dimostrando di essere un signor cabarettista). Per ingannare l'attesa gli appassionati del genere possono trovare serate «da ridere» in Provincia. A **Villastellone** è stata varata mini-rassegna, in collaborazione con il circolo Dravelli Torino. Dopo la serata con Domenico Brioschi e il «Fritto misto con orchidea», questa sera, alle 21,15, all'Auditorium Comunale di piazza 1° maggio approda la compagnia i Soggetti lo spettacolo «Via Preziosa 11 (Cosa abbiamo fatto per essere così cretini)» con la regia Michele Di Mauro. E' un susseguirsi sgangherato di gag: gli attori sembrano divertirsi molto, il pubblico, è nel feeling giusto, altrettanto. Venerdì sempre Di Mauro in tandem con Roberto Petrolini proporrà «Verrà la morte e avrà i tuoi hobby (Prova generale di un appuntamento azzardato)», spettacolo che ha debuttato recentemente allo Juvarra. L'ingresso costa 3 mila lire.

Altra rassegna è stato a punto a **Pinerolo** dal neonato circolo culturale «Vicolo corto». In scena artisti che vantano nel loro curriculum passaggi televisivi sui maggiori network.

Si aprirà il 24 ottobre con Franco Neri, la cui specialità è macchiette regionali. il 31 ottobre sarà la volta Cesare Vodani (al autodefinisce «il di Frankenstein» versione cabaret), 7 novembre suscitare il riso del pubblico saranno invece i Gommaflex, al secolo Fabio Farronato e Furio Busignani. Il 14 novembre sarà turno del siculo-chivassese Pippo Romano che si presenta come «produce dal Fiat-Nam». Beppe Braida e Richi Lombardo, conosciuti come duo «Bagatto», saranno di il 21 novembre. Gli spettacoli si terranno nella sede del circolo in via Trento 64. Informazioni allo 0121/794878.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - «STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991-'92»: 3° Concerto. Questa sera ore 21: direttore Giuseppe Garbarino; violinisti Ermanno Molinaro, Alfonso Mosesti; obolista Francesco Pomerico; clarinettista Ganuli; corista Ettore Bongiovanni; fagottista Pierpaolo Gedda. Mozart concertone in do minore K. 190 (186e) per due violini e (1774). in mi maggiore K. 297b (Anh. C14.01) oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra» (1778). Serenata maggiore K. 203 (189b) (Colloredo-Serenade) (1774). Orchestra sinfonica di Torino della Rai.

TEATRO JUVARRA: Donati e Olesen in **Kamikaze**. Per solo tre repliche. Si prenota.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, di tutti i generi. L.

MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): stasera Festa brasiliana, con Cau Marcarà.

ARLECCHINO DANZE: ore 21 Rocky e il maestro Corona in grande festa del venerdì... cocktail... piano bar.

CLUB ore 15,30 con Ornini danze e ritmi per tutti (valida tessera «A passo di danza»). Ore 21 «Fantastico venerdì»..

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato orchestra spettacolo Daniele Comba.

DU PARC: ore 21.

CLUB (v. Genova 28 tel. 805.0817): «Il vero liscio si balla da noi» stasera orchestra spettacolo di Tony Dalcio.

FRENZY DANCING (Ivrea) (tel. 0125 0.054): ballo liscio orch. i Borgia.

K 11 (Valpenga, To): domani sera orchestra i Nuovi Orizzonti.

LA LUCCIOLA (corso Tiranno 206): ore 15 discoliscio ingresso libero, ore 21 liscio con orchestra.

LE RDI: ore 21 di tutto in po... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 3). ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21 il Venerdì è sempre una Gran Festa, con spumante e pasta e con l'orch. I Simpatici.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musica anni 60/70 con Dina Manfred. Tel. 953.2691.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

ATLANTIC HOTEL BAR - Statale (Borgaro): con musica e piacevoli serate Renzo Gallino ven. e sab.

ROBY: ore 21, una deliziosa cena con una buona orchestra, feste personalizzate. Tel. (011) 337.965 - 335.2603.

JAZZ COLA DISCOTECA (Via S. Quintino 2. 561.7154). Tutte le ore

LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): domani sera cena con Pranot. 913.90.64.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria: sala Tel. (0121) 78.115 - 58.626.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 436.1466.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22

RISTORANTE ALPI (Segantini 15): ogni sabato con orchestra gradita prenotazione Tel.

ALFIERI
stasera e domani ore 20,45
domenica ore 16,30
ULTIMI 3 GIORNI
UMBERTO «FRED»
di Umberto Simonetta e Italo Terzoli
con ALESSANDRA CASELLA - LUCA SANDRI
coreografia e regia di Gino Landi
novità assoluta
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

da martedì 22 ottobre
ERNESTO LILIANA
FELDMANN
«Indovina chi viene a cena?»
di W. A. Rose
regia di Calindri
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
questa sera ore 20,45
LILIANA COSI
MARINEL STEFANESCU
Compagnia Balletto Classico
«Radici»
musiche , Enescu, Skriabin
coreografie di Marinel Stefanescu
Inf. e prev. c.so d'Azeglio 17, tel. 859.552

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
Rassegna Internazionale di Danza
Stagione 1991/92
ABBONAMENTO
A POSTO FISSO
A 13, 12, 7 SPETTACOLI
ABBONAMENTI SPECIALI
A GIOVANI, PENSIONATI, SCUOLE DI DANZA
dal lun. ore 9,30-12 e 15-19
C.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

RISTORANTE MINI
APERTO TUTTI I GIORNI
MEZZOGIORNO E SERA
e sabato CABARET
GALLO - L -
TEL.

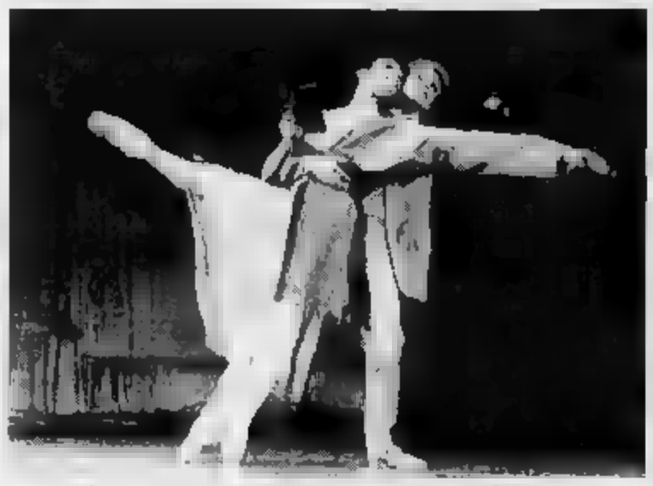
«GATTOPARDO» ristorante - pizzeria
Via Raimondo 10 - tel. 605 83 58 - 605.34.03
(Borgo S. Pietro)
Questa sera inaugurazione
sala danza con GLI SMERALDI

TEATRO MACARIO
GIORGIO in
«SUL PO»
I brillanti di G.
Compagnia Stabile Teatro Macario
Informazioni e prenotazioni
presso la cassa del Teatro
10-12,30 15-18,30

«Saison culturelle» domani sera al teatro Giacosa

In scena la grande danza

«Amo le rose che non colsi» è il balletto offerto da Loredana Furno e Jean-Pierre Martal. I rapporti tra Gozzano e la Guglielminetti



Loredana Furno e Jean-Pierre Martal durante le prove del balletto

AOSTA. Ancora novità per la Saison Culturelle 1991/92.

Dopo le [illegible] tiane, «portatrici di idee», e la loro celebrazione delle «illuminazioni» in maniera di Rimbaud, ecco il balletto di Loredana Furno e Jean-Pierre Martal alle prese con la rievocazione di una storia d'amore «non vissuta», quella fra il crepuscolare Guido Gozzano e la poetessa «femminista» Amalia Guglielminetti.

«Amo le rose che non colsi», portato sulle scene del Teatro Giacosa di Aosta dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino, sarà domani alle 21 il settore della danza, inserito per la prima volta nel cartellone della manifestazione organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Voci poetiche affidate alla gestualità, i movimenti dei due protagonisti si ispirano al carteggio, intercorso, nel 1907, fra Gozzano e la Guglielminetti, allora poco più che ventenni: una storia di seduzioni e ripulse più immaginarie che reali, sullo sfondo di una Torino divisa fra ambizioni culturali e progetti economici, mentre il mondo cambia lo sviluppo dell'automobile e le prime voci di parità giuridica per le donne. Coi quadri animati passano sulla scena le città di quegli anni, il primo incontro fra i due, le raffinate atmosfere dei salotti letterari, il rapporto di Amalia con gli uomini, quello con Guido, quello di entrambi con la famiglia. Poi la distanza dei rispettivi luoghi di villeggiatura, il cambiamento dei tempi, le fantasticherie di Guido sull'India, la lontananza e infine la definitiva separazione dei due «amanti»: da questo momento in poi ciascuno vivrà «da solo» la propria solitudine.

In «Amo le rose che non colsi» Julia è Loredana Furno, Guido Jean-Pierre Martal. I due ballerini, insieme da molti anni, hanno fondato la Compagnia nel 1977: il loro scopo è di «portare la danza ovunque e portarla attraverso spettacoli di balletto non astratti e puramente accademici, ma in una [illegible] "teatro-danza", in cui l'espressività e la tecnica di interpretazione vengano in primo piano, "mutuando" altri generi di spettacolo come la prosa».

Qui il risultato è assicurato, grazie anche alle scenografie «d'epoca» del pittore Luigi Le Voci e alle musiche di allora, rielaborate piacevolmente da Ref Cristiano: la sensazione quella di un tuffo all'indietro nel tempo, di malinconica contemplazione.

Luciano Marisano

TORINO FALLITA AGLI ARTISTI

POLLEIN. «Non ci resta che... ridere - Teatro dei... penosi» il titolo della serata di oggi alla discoteca «Blu-Max».

La manifestazione rientra nel programma dell'«Ottobre in festa»: una serie di appuntamenti a tema che si svolgono nel locale tutti i venerdì e l'ultimo giovedì del mese.

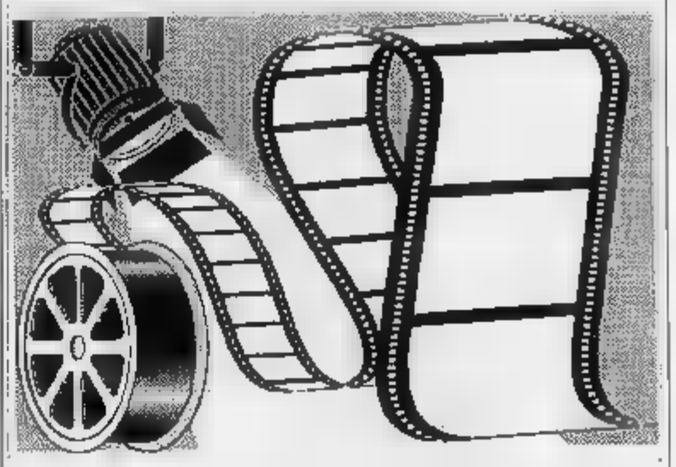
Ottavio Signorini, uno dei gestori del locale dice, a proposito della festa di oggi: «Si tratta di un'entusiasmante gara di cabarettisti, cantanti, poeti. Il pubblico avrà la facoltà di giudicare le esibizioni di questi "artisti in erba di successo". Se la performance verrà considerata positiva gli spettatori potranno tirare ai [illegible] delle torte. A parere negativo corrisponderà invece il lancio di ortaggi, tra cui molti pomodori». Si può quindi ipotizzare un locale che a fine serata sarà in condizioni pietose, ma il «Blu-Max» è già famoso per le sue trasformazioni in «piscina» in varie occasioni, come quelle della «Festa della schiuma».

Assoluto riserbo da parte dei gestori sui nomi dei concorrenti di questa sera: «Oltre all'esibizione di artisti professionisti - continua Ottavio Signorini - puntiamo soprattutto sulla partecipazione dei "fuori concorso", ovvero sui clienti più spiritosi che avranno il coraggio di salire sul palco e affrontare la sentenza dell'auditorium. Essendo una festa l'abilità dei concorrenti sarà valutata anche dalla loro capacità di trascinare il pubblico a esibirsi insieme a loro».

Tra i possibili nomi dei protagonisti della serata vi è quello del cantautore-cabarettista Châtillon, Claudio Lazzoni, vincitore della scorsa edizione della «Corrida» che si è svolta quest'estate nel locale. La presenza del giovane artista valdostano «dipenderà dalla nostra abilità a convincerlo», conclude Ottavio Signorini. Altro possibile concorrente dal «Non ci [illegible] che ridere» è l'imitatore romano Martino Rossi, specializzato nel «rappresentare» Adriano Pappalardo, Franco Califano e Ornella Vanoni e che è già ospite del «Blu-Max» in altre occasioni.

L'«ottobre in festa» continuerà poi venerdì prossimo con l'«Ospedale pazzo» e il 31 ottobre con la «Festa delle streghe». In queste due occasioni, i gestori del locale hanno assunto un gruppo di animatori professionisti che si occuperà di «rendere viva» la serata. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA



Corso
Tel. (0165) [illegible]
Orario: 20/22
Lire [illegible]

Ragazzi degli [illegible] 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa [illegible] — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi [illegible] degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Giacosa
[illegible] (0165) [illegible]
Orario: 20; 22
Lire 9000

Il [illegible] di [illegible]
di [illegible] Risi, [illegible] Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassanni (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

OGGI VOGLIO PROPRIO DIVERTIRMI. SCELGO IL CINEMA.
UN POSTO DOVE ANDARE

AL CINEMA

«Il muro di gomma», di Marco Risi, con Corso Salani - Italia, 1991, 120' (al cinema Giacosa di Aosta).

E' notte. Sullo schermo scuro di un radar l'aereo in volo è un puntino luminoso in movimento. Improvvisamente la luce si ferma e il segnale diventa via via più debole. Alla gente, che in aeroporto attende amici e parenti, i funzionari non possono far altro che annunciare, con tanto il dubbio di un ritardo indefinibile, ma la certezza di un disastro avvenuto. I nomi degli ottantun dispersi, su cui scorrono i titoli di testa del film di Risi, scandiscono la scomparsa della verità e il debutto della menzogna.

Le vicende del disastro di Ustica hanno costituito in questi ultimi dieci anni un «feuilleton» tragico, per due motivi: innanzitutto per le vittime ancora lontane dall'ottenere giustizia, in secondo luogo per la strategia del silenzio, che in anni e in Italia le stragi di Stato, lasciandone impuniti i colpevoli. Dice Risi: «La tragedia di Ustica in realtà serve di pretesto per raccontare una mentalità ormai troppo diffusa in questo Paese, che è quella del lasciar correre, dell'aspettare che le acque si calmino, del dire per compromettersi, del silenzio, appunto, perché tanto poi "tutto si aggiusta". E invece non si aggiusta proprio niente».

E' proprio contro questa logica dell'aggiustamento che il giovane giornalista, protagonista del film, agisce, in una tesissima lotta per ottenere chiarezza. Da un oscuro indizio ottenuto la notte del disastro sostiene e impone la tesi che abbattere l'aereo fu, non un cedimento strutturale, sostengono in un primo momento le autorità, ma un missile. Inseguendo testimoni, periti, giudici, militari, agenti segreti e non cadendo a ricatti e minacce (anche se la cosa gli costa la tranquillità della vita sentimentale), accumula prove che smentiscono la versione ufficiale, che forse fanno intravvedere la verità, anche questa verrà mai confessata.

Risi e i suoi abituali sceneggiatori Stefano Rulli e Sandro Petraglia si sono appoggiati, per ricostruire vicende, alla storia di Andrea Purgatori, giornalista del «Corriere della sera». Poi, la complicità del volto nuovo e interessante di Corso Salani, hanno realizzato un film asciutto e circostanziato come un articolo di cronaca, tutto puntato al suo scopo, senza sbavature e divagazioni. Il quadro che ne è quello di Italia immutabile nei suoi vizi, mentre intorno a lei cambiano la storia e il mondo.

DOVE [illegible]

a cura di Sandro Bovo

AOSTA

Il ballo liscio

Gli appuntamenti del fine settimana con il ballo liscio propongono orchestre e complessi valdostani e piemontesi continuano il «Dancing Meeting». Questa sera al «Tempio del liscio» si balla con Ezio Vaporella.

ST-CHRISTOPHE

Serata danzante

«Facciamo quattro salti insieme» il titolo dell'iniziativa proposta dalla discoteca «Divinas», che due giorni alla settimana, il mercoledì e il venerdì, aggiunge alla discomusic il ballo liscio. L'orchestra che animerà la serata oggi è «I Block Notes» che eseguiranno «musica revival Anni 70 e 80.

[illegible]MAS

La Corrida

«Correderemo due... il ritorno» il titolo della serata di oggi, inserita nell'ambito della «Festa delle castagne» e organizzata dalla Pro Loco.

La manifestazione, che si svolgerà, alle ore 21, nel padiglione allestito per la festa, sarà presentata da Elisa Nicco e Fabrizio Favre.

Chi volesse partecipare allo spettacolo può iscriversi telefonando allo 0125/92.447: si cercano barzellettieri, comici e poeti.

[illegible]

Illustratori sovietici

Si inaugura questo pomeriggio alle 18, al centro Saint-Bénin, la mostra dedicata all'istruzione [illegible] fiaba, che presenta i lavori di artisti sovietici.

All'inaugurazione interverrà Serghei Daniel, docente dell'Accademia di teatro e rappresentante dell'Unione artisti dell'Unione Sovietica, che terrà un intervento sull'illustrazione della fiaba come specifica forma d'arte. Presenzieranno inoltre la professoressa Mariolina Doria Zuliani, docente di storia e lingua russa all'Università di Venezia, che [illegible] delle differenze tra l'editoria sovietica e quella italiana, e Oddo De Grandis, presidente dell'associazione Teatrio.

AOSTA

La nascita di Ulisse

Nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale il professore Marcello Gigante terrà, alle 21, conferenza dal titolo «La nascita di un eroe: Ulisse». La serata, organizzata dalla delegazione italiana dell'associazione italiana di cultura classica, rientra nelle «Saison culturelle».

Avendo fatto di molti ingrossamenti [illegible] grazie dall'amico [illegible] CA[illegible] di Biella (tel [illegible].615), mi sono recato nel suo studio ed ho fatto la sua cura. Adesso sto bene e gli sono molto riconoscente.
PIETRO CANTA (anni 68)
VILLANOVA D'ASTI (AT)

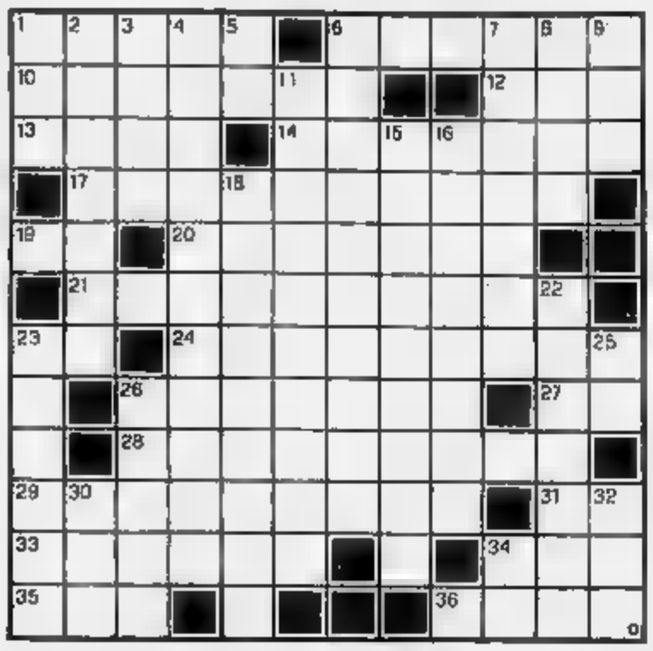
AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono [illegible]

SALA [illegible] Melting Club VIA CHAMBERY 66 AOSTA - TEL. 0165 40.492
Questa sera Gran [illegible] con l'orchestra [illegible] VAPORELLA
Domani sera 19 ottobre: orchestra [illegible] DEL LISCIO
Venerdì 25 [illegible]: grande orchestra [illegible] DANIELE COMBA
Sabato 26 ottobre: orchestra [illegible] D'ALOIA
[illegible] LUNEDI' E GIOVEDI' DALLE 20 ALLE [illegible]
SCUOLA DI BALLO
Liscio - Standard - Latino Americani - Boogie-Woogie
Direttori dei Corsi: [illegible] ROCCATTI [illegible]
Per informazioni telefonare [illegible] - 40.492

BENEDICTI METALLI
per il potenziamento della propria rete di [illegible]
RAPPRESENTANTI
fortemente motivati [illegible] gli obiettivi di vendita programmati.
Per il candidato si richiede:
- età compresa tra 20 e 45 anni
- auto propria
- esperienza di vendita e particolare predisposizione alla vendita
- serietà e buone capacità di comunicazione
- titolo di studio ad indirizzo tecnico (requisito non indispensabile)
Le persone interessate sono pregate di inviare la propria candidatura (indicando un recapito telefonico) direttamente a:
[illegible] S.a.s.
via Martiri della Libertà, 74 - [illegible] MOTTALCIATA (VC)

PELLICCERIE MAUCCI BIELLA - COSSATO
valutazione per la tua vecchia pelliccia prenotandone una nuova [illegible] 1991/92
BIELLA via [illegible] 13 tel. 015 23143
Pellicceria Maucci
COSSATO tel. [illegible]

PAROLE INCROCIATE



[illegible] **1.** Sposò la propria madre. **6.** Un incontro di tennis. Grave affezione epatica. **12.** La fine... all'inglese. **13.** Un lago lombardo. **14.** Mi[illegible] abitazioni. **17.** Che risollevano il morale. **19.** Particella nobiliare. **20.** Monete dell'antica Grecia. **21.** Una concrezione... speleologica. **23.** Particella pronominale. **24.** Uno che... pesca nel torbido. **25.** Cortese, educato, premuroso. **27.** La più brava obiettrice. **29.** del Canada, nel golfo di S. Lorenzo. **33.** Lo sono il burro e formaggio. **31.** Una secca replica. **33.** Lunga serie, sequela. **34.** Un liquore. Mendicava in Ilaca. **36.** Vendette la primogenitura.

VERTICALI. 1. Abbreviazione... abbreviata. **2.** Circoscrizione ecclesiastica. **3.** Nome d'uomo. **4.** Subito, rapidamente, all'istante. **5.** zeri di cento. **6.** Abili nel discutere e nel convincere. **7.** Contrito, ravveduto. **8.** Canti religiosi o patriottici. **9.** Componimento poetico. **11.** La S[illegible] di S. Benedetto. **15.** Famosa maschera veneziana. **16.** Contrasto, contrapposizione. **18.** La penisola con Lecce. Un'eroina della «Gerusalemme liberata». **23.** Rami verdi della vite. **25.** Una... mezza idea. Felino domestico. **30.** Il fiume Berna. **32.** Ha sede al Palazzo di Vetro. **34.** Iniziali di Spadolini.

La soluzione del cruciverba [illegible] pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

VERRES

Film per ragazzi

Riprendono nella biblioteca comunale le proiezioni di film per bambini e ragazzi. L'iniziativa che si svolgerà ogni mercoledì, a partire dalle 15, prevede anche la presentazione di libri nuovi o inerenti al tema del filmato.

CHATILLON

Ginnastica dolce

A partire dalla fine di ottobre la professoressa Anna Felisini terrà dei corsi di ginnastica dolce, formativa e di mantenimento e aerobica.

Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi alla cartolibreria di via Menabreaz 13 oppure telefonare allo 0166/62498.

[illegible]

Canto e organo

Domani sera, alle 21, nella chiesa di San Lorenzo, si terrà il concerto per organo che vedrà inoltre l'esibizione della cantante [illegible] Anna Maria Venditti.

AOSTA

Festa dei campioni

Sfilata per le vie della città, con partenza dal Ponte romano e arrivo in piazza Deffeyes, domenica mattina alle 10,30 per l'undicesima «Festa dei campioni», che vedrà l'assegnazione di una medaglia d'oro a Gino Bartali e Bruno Visentin per le loro partecipazione a tutte le precedenti edizioni. Alla manifestazione parteciperà il marciatore Maurizio Damilano.

VERRES

Corsi di canoa

Sono aperte sino al 31 ottobre le iscrizioni ai corsi di canoa organizzati dalla società «Canoa-kayak Gran Paradiso».

Il corso, suddiviso in 5 lezioni e della durata complessiva di 10 ore, si svolgerà la domenica mattina, a partire dal 3 novembre, alla piscina coperta di Verrès. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0166/303347.

[illegible]

Gym universale

L'unione sportiva Acli in collaborazione con l'Etsi Valle d'Aosta organizza dei corsi di ginnastica fisico-motorie universale. Le lezioni, che si terranno da novembre a maggio, comprenderanno esercizi di ginnastica a corpo libero, addominale e dorsale e preparazione fisico-motoria.

Le iscrizioni si concluderanno il 31 ottobre. Per informazioni telefonare al [illegible] (Etsi) oppure al 41149 (Acli).

CASCINETTE

Al concerto

Si inaugura domani sera, alle 21, al centro culturale «Ezio Albertoni» la stagione concertistica [illegible] con un'esibizione del pianista Alirio Diaz, accompagnato dall'orchestra di Ivrea, diretta dal maestro Antonello Gotta.

AOSTA

Ginnastica ritmica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica ritmica per bambine e ragazze dai 5 ai 20 anni, organizzati dalla società «Augusta Praetoria».

I corsi saranno tenuti da Antonella Raspanti, Monica Mondino, Cinzia Mismetti, Cristina Sanson, Paola Bovio e Silvia Menzio, insegnanti di educazione fisica.

Le iscrizioni si ricevono il lunedì, giovedì e venerdì, dalle 17 alle 19, al «Diadora Team» di corso Ivrea 14.

CHATILLON

Gara di belote

Il campionato valdostano di belote continua questa sera alle 20,30 al bar «Nord». Medaglie d'oro ai primi quattro classificati.

PONT-ST-MARTIN

Corsi di ginnastica

S'iniziano lunedì 21 ottobre i corsi di ginnastica organizzati dallo «Ski club amis de la montagne». Le lezioni si svolgeranno nei locali della palestra della scuola elementare «Carlo Vi[illegible]», il lunedì e il giovedì dalle 20 alle 21.

AOSTA

Serata biliardistica

Alla sala biliardi «Snookera, in [illegible] Lucat 3, è in programma questa [illegible], alle ore 21,30, una manifestazione biliardistica che vedrà la partecipazione del campione del mondo Gustavo Torregiani e del campione italiano Gustavo Zito.

La serata sarà condotta dal direttore della biliardi «Hartese», Giorgio Bisi.

AOSTA

Seminari di shiatsu

Lo «Surya Chandra» organizza dei corsi di introduzione allo shiatsu, che si terranno sotto forma di seminari il 26 e 27 ottobre e il 23 e il 24 novembre.

Il sabato dalle ore 16 alle ore 20 e la domenica dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 17, nella sala di aikido, in regione Amérique 95.

Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere al numero telefonico 553109 (Andrea) oppure, in orario di negozio, al numero 44398 (chiedere di Lorena).

[illegible]

Corsi di danza

Maralyn Geunor Jones, insegnante diplomata alla «Royal Accademy» di Londra, terrà dei corsi di danza classica e moderna, aerobica e ginnastica propedeutica per signore.

Le iscrizioni ai corsi, organizzati dall'associazione danza classica e moderna «Marmore», si ricevono nei locali della biblioteca comprensoriale.

DOVE DIVERTIRSI IN VALLE E NEL CANAVESE

MONDANITA'

Teatro in francese per i più piccoli

NONOSTANTE in Valle esistano [illegible] associazioni, volte alle più disparate discipline, l'associazionismo valdostano, soprattutto quello rivolto ai giovani, propone uno scarso programma di appuntamenti e di occasioni per ritrovarsi, che nella maggior parte dei casi non riesce ad avere nemmeno una scadenza quindicinale.

In questo periodo infatti [illegible] poche le associazioni che propongono [illegible] scadenze o delle iniziative. Tra queste si distingue [illegible] l'associazione culturale «Surya Chandra» che ha organizzato dei corsi di yoga, shiatsu, rilassamento e di ginnastica antistress, tenuti da istruttori qualificati. I corsi di yoga si dividono in lezioni di «base», hata-yoga, per coloro si sono già avvicinati negli anni scorsi a questa disciplina, e per la preparazione al parto. Gli interessati, per iscrizioni e informazioni, possono telefonare al 553109 e chiedere di Andrea oppure, in orario negozio al 44398 e chiedere di Lorena.

Inizieranno invece il 21 ottobre i corsi di recitazione organizzati dall'associazione culturale Dult. I corsi, strutturati in tre anni, [illegible] tenuti da attori e registi professionisti, tra i quali il regista torinese Massimo Scaglione.

I futuri attori si esibiranno al termine delle lezioni in un saggio finale, che si svolgerà al teatro Giacosa di Aosta. Alcuni allievi della Dult saliranno inoltre sul palco il 14 febbraio, al teatro Giacosa, nell'ambito della «Saison culturelle», per la rappresentazione de «La cantatrice calva» di Eugène Ionesco.

Ancora corsi di teatro, ma per i più piccoli e in lingua francese. L'«Atelier de théâtre par les enfants», diretto dal gruppo «Approches» e amministrato dall'«Alliance française», dall'«Entraide des [illegible] valdôtaines» e dal «Comité des traditions valdôtaines» con il patrocinio dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione riprende la sua attività con i corsi per i bambini e i ragazzi dai 9 ai 13 anni. I corsi, volti all'approfondimento della conoscenza della lingua francese e allo sviluppo della personalità dei «piccoli attori».

Per i genitori interessati a iscrivere i figli all'«atelier» è stata indetta una riunione con gli insegnanti del gruppo «Approches», che si terrà mercoledì 23 ottobre nelle sale dell'«Alliance française», in via Porte Pretoriane 19. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 42331.

L'«Association valdôtaine [illegible] archives [illegible] festeggia invece quest'anno il decimo anno di attività e per l'occasione ha creato un volume per permettere a tutti gli associati, ai curiosi e ai ricercatori di ritrovare le testimonianze di vecchie iniziative e manifestazioni, organizzate dal 1981 ad oggi. [sa. b.]

E' stata aperta in Aosta una libreria dedicata ai «comics»

A caccia di fumetti rari

Aumenta in Valle il [illegible] di collezionisti dei racconti a disegni
Non esiste ancora un'associazione per lo scambio tra appassionati

[illegible] Ad Aosta, in via Ponte Romano 8, è nata una libreria interamente dedicata ai fumetti, chiamata, come è facile immaginare, appunto «Il Fumetto». Pubblicizzato anche a livello nazionale, l'esercizio offre la possibilità, oltre che, ovviamente, di informarsi di tutte le novità a fumetti in riviste o libri, di curiosare fra pubblicazioni anche un po' vecchie, fare abbonamenti e reperire «comics» in lingua originale.

Segno che anche ad Aosta i fumetti, liquidati per lungo tempo [illegible] manifestazione di sottocultura, utile tutt'al più a tener buoni i bambini, hanno un loro mercato e un loro pubblico, soprattutto di collezionisti, a cui infatti, preferenzialmente si indirizzano le possibilità in più offerte da questa nuova libreria.

Eh sì, perché i fumetti [illegible] oggetto di un accanito collezionismo: lungi dall'essere, come potrebbe sembrare, [illegible] prodotto usa e getta da leggere e dimenticare [illegible] si farebbe per [illegible] rotocalco, i «racconti a strisce» sono materiale di tutto rispetto, [illegible] tanto di esperti, generi e sottogeneri, nonché di annate, buone o meno riuscite, come il vino.

La passione comincia, di solito, [illegible] bambini: ognuno [illegible] avuto un eroe a fumetti nella sua infanzia, da Topolino a Tex a Nembo Kid, [illegible] per alcuni prosegue anche nell'età adulta con la raccolta e la collezione. In genere [illegible] tipo monografico, per epoche (per esempio gli Anni 40) o per personaggi (Tintin, Asterix, Dick Tracy) le collezioni si alimentano [illegible] scambi e trattative, condotte in forma privata o, il più delle volte, per tramite [illegible] riviste e clubs specializzati. «E' proprio un'organizzazione di questo genere che manca [illegible] po' a [illegible] - spiega Domenico Rocca, da alcuni anni collezionista e per di più disegnatore di fumetti -; di solito in zona, ci si [illegible] e ci si frequenta personalmente ed è così che si scambiamo informazioni e pubblicazioni. Stiamo all'erta, leggendo riviste per cogliere le varie occasioni ed è in questo modo che io ho saputo della nascita della nuova libreria. Per quanto mi riguarda, mi ritengo un esperto del fumetto americano dagli Anni [illegible] (horror comics, supereroi) a oggi, [illegible] mi i[illegible] in generale tutto il settore e di grafica».

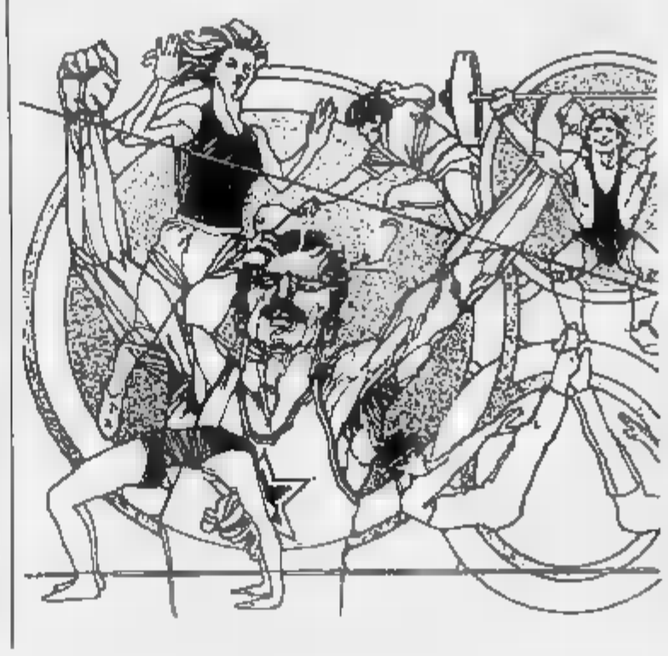
Il fumetto, infatti, e disegnatori [illegible] Pratt o Crepax, lo dimostrano, sconfina spesso nella letteratura o, all'opposto, nella grafica con soluzioni o accostamenti sorprendenti e innovatori, a volte al confine dell'avanguardia: ragione più per avvicinarsi, per interesse e semplice curiosità, a [illegible] mondo che conta già tanti appassionati di ogni età e estrazione sociale.

Claudia Nardon

Centinaia di iscritti alle palestre di body building in funzione ad Aosta e nei paesi

Cresce il culto della forma fisica

Agli esercizi sugli attrezzi molti sportivi alternano corsi di aerobica, stretching ginnastica a corpo libero, danzata e di mantenimento. Gli orari preferiti sono quelli serali



AOSTA. Una decina di palestre fra Aosta e dintorni e qualche centinaio di iscritti alla ricerca più o meno affannosa della forma: queste, grosso modo, le cifre che riassumono, allo scoccare dell'autunno, la ripresa dell'attività delle strutture attrezzate per la fitness.

Segno che il boom dell'attività fisica, iniziato alcuni anni fa ad nel capoluogo regionale con la nascita delle prime palestre, continua, anche se con una fisionomia che ultimamente è un po' cambiata.

Sembrano, infatti, definitivamente tramontati i tempi di lunghe sedute [illegible] a macchine apparentemente da tortura all'insegna del muscolo a tutti i costi: la cultura del body building, lungi dall'essere abbandonata, viene però esercitata con [illegible] criterio, a volte abbinandola [illegible] alternandola ad altre discipline fisiche, visto che ciò che [illegible]a per i più è fare del movimento e, perché no, [illegible] in compagnia.

Una conferma di questa tendenza [illegible] dall'ampia gamma di attività offerte dalle varie palestre private: «Infatti - dice Luca Conchâtre, istruttore della palestra "Le sport club" di Aosta - la nostra clientela sceglie spesso oltre agli esercizi con le macchine, anche l'aerobica e la ginnastica a corpo libero: si tratta di persone di provenienza molto varia, il che si spiega anche con il fatto che è possibile frequentare la palestra sia durante la mattinata sia nelle ore pomeridiane e serali».

«Anche noi proponiamo varie possibilità, che variano dalla cultura fisica, alla preatletica, alla ginnastica di mantenimento - dice Antonio Calderazzo, della "Corpus" di Quart, aperta nel mese di settembre -. Chi viene da noi si orienta però nella maggior parte dei casi [illegible] attività piuttosto impegnative, sul body building vero e proprio. Quanto al tipo di clientela che frequenta la nostra palestra, è costituito per lo più da persone che lavorano, che sfruttano quindi entrambe le fasce di frequenza, diurna e serale, da noi disponibili».

Nell'ottica di un'attività fisica costante, ma non esageratamente impegnativa o faticosa sono, in genere, il ventaglio di offerte che molte associazioni stanno facendo in questi giorni, tramite manifesti visibili un po' ovunque. Si va dalla ginnastica dolce allo stretching, alla ginnastica danzata o di mantenimento, variamente pensate e combinate, che vengono proposte in orario generalmente serale negli spazi offerti dalle strutture pubbliche. Ed è proprio per l'utilizzo delle palestre pubbliche, normalmente destinate alle attività scolastiche, che sorgono non pochi problemi.

Paola Bovio, insegnante di corsi di ginnastica ritmica della società «Augusta Praetoria» dice: «Ad Aosta si è venuta a creare a partire dallo scorso [illegible] una situazione poco piacevole. Un po' a causa della chiusura di alcuni impianti per ragioni di inagibilità, e un po' a causa della nascita, [illegible] per sé positiva, di nuove società, si è arrivati ad una distribuzione degli spazi e degli orari a disposizione che, purtroppo, non permette di offrire alla gente un servizio all'altezza delle esigenze; anzi si finisce con lo scontentare parecchie persone, magari proprio nel momento del loro approccio ad una concezione più [illegible] e sportiva dell'esistenza». [c. n.]

Aosta, si svolgerà domenica mattina nelle sale del Cral Cogne il terzo raduno internazionale di collezionisti

Porterà in Valle 240 mila etichette di birra

E' un cecoslovacco che parteciperà con altri cento appassionati di Germania, Finlandia, Francia, Spagna, Svizzera, Estonia

AOSTA. Le sale del Cral Cogne di Aosta ospiteranno domenica mattina il «Raduno internazionale dei collezionisti di materiale birrario».

La manifestazione, giunta quest'anno alla sua terza edizione in Valle (la prima si era svolta a Saint-Vincent, mentre quella datata [illegible] aveva già visto il suo svolgimento al Circolo ricreativo aziendale della Cogne), è stata organizzata dall'unico collezionista valdostano, Giuseppe Di Vincenzo, con il supporto tecnico del «Club amici di[illegible] birra di Torino» e in collaborazione [illegible] l'azienda di soggiorno e il Comune di Aosta.

L'edizione dello scorso [illegible] aveva visto soltanto una [illegible] santina di partecipanti, mentre per l'appuntamento di domeni[illegible] vi sono circa cento iscritti, provenienti da Cecoslovacchia, Germania, Finlandia, Francia, Svizzera, Spagna, Estonia e dal resto di Italia.

Giuseppe Di Vincenzo dice: «Questi raduni sono finalizzati allo scambio, tra collezionisti, di materiale in[illegible] alla birra, ma è escluso il consumo della bevanda alcolica».

Il raduno, anche se aperto al pubblico, non è comunque una mostra, ma, appunto, [illegible] momento di incontro e [illegible] scambio tra gli appassionati di questo singolare hobby. Vi [illegible] però anche alcuni collezionisti che venderanno qualche pezzo del loro materiale. Tra gli oggetti presenti domenica vi sa[illegible] sottobicchieri, bicchieri, targhe pubblicitarie, [illegible]i d'epoca, tappi e etichette.

Giuseppe [illegible] Vincenzo proporrà la sua collezione di bicchieri e [illegible] etichette. «Ho iniziato a raccogliere oggetti inerenti alla birra quando facevo il barista. Mi sono poi specializzato - spiega - in bicchieri di birra italiana, attualmente ne posseggo 300. Esporrò anche la raccolta di 8000 etichette di America, Centro America e Italia».

Tra i partecipanti che si ritroveranno domenica nelle sale del Cral è presente anche il cecoslovacco Tupy, che possiede la più vasta collezione al [illegible] do di etichette, che ammonta a ben 245.000 pezzi. In forse, invece, la partecipazione del collezionista torinese che ha raccolto 126 mila tappi.

La manifestazione aostana, considerata come uno degli incontri più prestigiosi dagli «appassionati birrari», rientra in un più vasto programma di appuntamenti di collezionisti di materiale birrario, i cui raduni più importanti sono in Germania, a Monaco e a Stoccarda; negli Stati Uniti, con due ritrovi itineranti e in Italia, a [illegible] Marittima e in un'altra località stabilita ogni anno dal club nazionale «Il Barattolo».

Sandra Bovo

Hockey, Courmayeur/Aosta vince contro il favorito Auronzo-Cadore

Il riscatto in trasferta

Dopo la sconfitta casalinga nell'esordio in B1, la squadra di Lamblin conquista due punti preziosi nel Bellunese. Questa sera i valdostani ospitano la blasonata formazione del Cortina

AOSTA. Nelle vallate bellunesi e del Cadore si sono da sempre grandi tradizioni nell'hockey su ghiaccio, ma non sono pochi gli appassionati che hanno lasciato il Palaghiaccio di Auronzo con la consapevolezza di aver visto una squadra in trasferta giocare tanta determinatezza. La partita era tra l'Auronzo-Cadore e i valdostani dell'Hockey Club Brunik Courmayeur-Aosta.

La squadra del tecnico franco Charles Lamblin e del dirigente responsabile Iacopo Benini ha superato in maniera brillante, per dire entusiasmante, il primo impegno in trasferta quell'Auronzo-Cadore che è reputato tra le grandi favorite per l'unica promozione in palio verso la serie A. I valdostani hanno vinto per 4 a 1 dominando il primo tempo con uno spettacolare assedio alla porta veneta per poi farsi forti dell'esperienza maturata nella prima giornata (quando per ricercare ad ogni costo il bel gioco permisero al Gardena di prendere il volo il 6 a 5) e hanno controllato molto bene gli avversari per poi subire negli ultimi 20 minuti l'unica rete dei locali cadorini firmata da Laresa.

Nel primo tempo dopo 6' minuti Marco Endrizzi è andato a rete e si è ripetuto al quinto minuto. E' stato il polacco Jan Stopczyk a portarsi all'undicesimo minuto sul 3 a 0 e quindi ancora una volta Endrizzi è andato a rete (la quinta in due partite) al 16' firmando il poker di realizzazioni del primo tempo. Nelle due frazioni successive la squadra di Lamblin ha controllato molto bene il gioco dei padroni di casa; i valdostani si sono difesi bene ed hanno anche fallito alcune buone occasioni, ma ad ergersi a grande protagonista è stato Antonio Turchetti. Il portiere dei valdostani era di casa ad Auronzo, visto che vive a Pieve di Cadore ad una decina di chilometri di distanza, ed è stato apprezzato ed applaudito da tutti per una serie di grandi parate.

«Avrà preso almeno 50 dischi, di cui pochi molto difficili - dice con entusiasmo il d.s. Roberto Zumofen - è stato indubbiamente il migliore in campo in assoluto». Per gli altri è difficile fare graduatoria di merito perché la squadra si è espressa molto bene andando in campo determinata a giocarsi subito il tutto per tutto. I ragazzi del presidente Carlo Rivetti non hanno lasciato ragionare gli avversari che soltanto nel secondo tempo sono entrati in partita, quando in verità era ormai troppo tardi.

Accanto a Turchetti in difesa hanno giocato in prima linea Boni e Barnabò, in seconda Karagavrilidis e Oberhofer quinto terzino Olivo. In attacco si sono alternati in prima linea Favalli, Mosele e Stopczyk, in seconda Endrizzi, Zaffalon e Prantner, in terza Mazzocchi, Oro e Berti.

Nelle altre partite il Gardena ha travolto per 13 a 3 il Renon ed è solitario in testa, il Merano ha pareggiato 6 a 6 in casa con il Vipiteno e il Cortina ha superato 5 a 3 e 2 il Selva Valgardena. Ora c'è grande attesa per la partitissima di questa sera alle 20,30 a Courmayeur, dove salirà una delle squadre più blasonate della storia dell'hockey italiano. E' annunciata la presenza di almeno un migliaio di persone per il debutto sul campo amico del Brunik Courmayeur-Aosta contro una squadra come il Cortina che ha vinto 14 scudetti. Soltanto i Diavoli Milano con 15 titoli hanno fatto meglio, e che è appena retrocessa dopo una stagione sfortunata dalla serie A.

«E' una partita molto dura - sottolineano Lamblin e Zumofen - e stiamo studiando una tattica adatta per contenere un attaccante fortissimo come il canadese Mac Marcee, la squadra cortinese conta poi su un oriundo italo-canadese Ralph Di Fiore, difensore, su un ottimo collettivo e su un portiere di grandissima esperienza in A e 1 come Rezzadore, uno dei migliori in circolazione. Le squadre sono entrambe di ottimo valore, potrebbe decidere la sfida il portiere che sbaglia di meno». Martedì prossimo a Courmayeur saliranno i bolzanini del Latemar e quindi ci sarà per i ragazzi del presidente Carlo Rivetti un meritato turno di riposo.

Gli juniores Under 18 nel campionato nazionale sono stati sconfitti per 7 a 0 dall'Aosta dal fortissimo Bozen 84 e domenica giocheranno a Feltre.

Cesarino Cerise

Ambizioni frenate da un campo

UN assegno da un miliardo. Si favoleggia sugli zeri del titolo di credito che avrebbe firmato il presidente dell'Hockey club Courmayeur/Aosta per creare la squadra di quest'anno. Forse è un'esagerazione, ma senza dubbio la formazione, che per la prima volta rappresenta la Valle nel campionato di B1, può competere alla pari con le rivali più esperte. E intorno alla società è cresciuto un entusiasmo che raramente si è visto ai piedi del Monte Bianco.

Insomma la squadra c'è, il tifo anche. Cosa manca per poter ambire alla serie A? Manca un palazzo del ghiaccio adeguato, quel modernissimo centro sportivo di Plan des Lèzes rappresentato per ora soltanto da due enormi cerchi in cemento. In attesa che i lavori finiscano il club si arrangia come può, chiedendo adeguamenti alla vicina patinoire coperta o trasferendosi nella struttura di Aosta. Palliativi certo adeguati a una società che spende un miliardo per la campagna acquisti, ambisce al massimo torneo nazionale e attira ormai un migliaio di spettatori a partita.

Giorgio Macchiavello

Sesto posto e Torino per Biscaro e Rossignolo

Si sono disputati i campionati piemontesi per 3 categorie A/2 e A/3. I migliori risultati nella A/2 per Monica Biscaro su Delta e Cristina Rossignolo su Maitre, che hanno ottenuto il 6° posto. Marlène Rasia (Fantomas) e Martina Delle Vedove (Regata) hanno dovuto accontentarsi di un 10° e di un 12° piazzamento. Nella classifica generale della A/2 Marlène Rasia, Martina Delle Vedove e Monica Biscaro sono finite dodicesime. In A/3 Cristina Rossignolo si è piazzata 10ª. In questo fine settimana Torino ospita i campionati piemontesi di 1° e 2° grado. La Valle sarà rappresentata da Mario e Alberto Barrovecchio e da Elisa Vuillermoz. Nei campionati piemontesi di scudaria per la 3 sarà in gara Cristina Rossignolo.

CALCIO AMATORI

Si è concluso il primo turno del torneo Acli

Si è disputata la prima giornata del campionato di calcio amatori organizzato dal comitato regionale Acli. Questi i risultati: Bta Sport/Cisl-Fanusma amatori 1-1, Acli Sport Aosta-Fiamme azzurre Brissogne 2-0, Cral Inps Aosta-Crual ospedale Aosta 2-1, Fiamme oro/Siulp-Publisse Aosta 0-3.

PALLAMANO

In A2 il Sant'Orso Autoelite inserito nel girone

Il campionato di A2 di pallamano femminile comincerà il 30 ottobre. Il Sant'Orso Autoelite è stato inserito nel girone A. Le avversarie Campoformido, San Donà di Piave, Spallanzani Reggio Emilia, Sansior Treviso, Thiene Vicenza, Modena e Rubiera. Le aostane ospiteranno nel primo turno lo Spallanzani.

Centosessanta concorrenti ai campionati regionali

Cominceranno martedì alla sala biliardi «Snooker» di Aosta i campionati regionali Piemonte-Valle d'Aosta. A giocarsi il titolo attualmente detenuto dal torinese Carlo Cavazzana saranno 32 giocatori di 1ª categoria e 128 di 2ª, cui tutti i migliori valdostani.

Domani il via alla Coppa Piemonte

Ventisette squadre parteciperanno alla Coppa Piemonte di pallavolo maschile riservata a compagini di serie C2 e D. La fase eliminatoria di svolgerà domani e il 6 ottobre. L'Uisp Aosta e l'Olimpia sono state inserite nel girone C assieme a Caluso, Chivasso, Trecate, Verbania, Cafasse e San Paolo Torino.

BASKET

Al via il campionato di Promozione con impegnate due formazioni valdostane

La Uap punta alle finali

Per la squadra allenata da Brunello l'obiettivo minimo è la seconda posizione nella regular season Dopo i buoni risultati ottenuti nell'esordio dello scorso anno, la Val Wagen tenterà di ripetersi

AOSTA. Comincia oggi l'avventura dell'Union Uap Assurances nel girone 1 del campionato di Promozione di pallacanestro maschile. La squadra di Brunello debutta nel pomeriggio ad Avigliana (inizio alle 18) contro uno degli avversari più accreditati per l'accesso alla poule finale. Domani sarà la volta della Val Wagen esordire nel raggruppamento A contro il Michelin a Torino. Test iniziale in trasferta dunque per entrambe le formazioni valdostane attese da curiosità dopo le buone prestazioni offerte nella passata stagione (la formazione del presidente Janin partecipò alla poule finale e la squadra di Romano conquistò un soddisfacente 5° posto alla prima esperienza in Promozione).

Obiettivo dell'Union Uap è quello di chiudere la regular season nelle prime 2 posizioni per giocarsi il passaggio di categoria nelle finali. Le novità più interessanti in casa aostana sono rappresentate dal rientro di Mirco Menegatti dal prestito alla Val Wagen e dall'arrivo di Gianfranco Zanata.

«Siamo stati inseriti in un raggruppamento difficile - dice l'allenatore Massimo Brunello - . Dovremo fare attenzione soprattutto ad Avigliana, Agnelli, Susa e Atlavir. Oggi misureremo subito le velleità dell'Avigliana che si è notevolmente rinforzata con l'acquisto di giocatori di esperienza. Non siamo ancora al massimo della condizione, però possiamo già esprimerci su discreti livelli. Abbiamo disputato soltanto un'amichevole con l'Ivrea: le prime probanti risposte sul piano tecnico arriveranno proprio dalla sfida odierna con i torinesi».

Tredici i giocatori a disposizione di Brunello: i play Sergio Muzio e Walter Tiraboschi, le guardie e ali Valerio Artaz, Roberto Artuso, Aldo Grattacaso, Mirco Menegatti, Roberto Nuvolari, Walter Tournoud e Gianfranco Zanata e i pivot Carlo Baldi, Ivan Bordigoni, Marco Fabris e Walter Thuegaz. Avversari degli aostani saranno: Avigliana, Atlavir, Kolbe, Agnelli, Chieri, All White, Susa, Biagio Beria, Dravelli, Musinè e Beinaschese.

Meno ambiziosa, ma in grado di disputare un buon torneo è la Val Wagen. I biancoazzurri non potranno più contare su De Bernardi e Menegatti (rientrati all'Union Uap), ma gli arrivi del play Paolo Pramotton e del pivot Marco Zavattaro sembrano garantire alla compagine i giusti equilibri di gioco.

«Contiamo di ripetere il buon campionato della passata stagione - dice il coach Raffaele Romano -. La dura preparazione svolta dovrebbe dare i suoi frutti anche se dobbiamo ancora perfezionare gli schemi e raggiungere la miglior condizione atletica. Domani con il Michelin, squadra molto esperta, verificheremo lo stato di forma. Favorito è il Montalto».

Questi i giocatori a disposizione di Romano: i play Roberto Fristachi, Paolo Pramotton e Alessandro Zatta, le guardie Giovanni Carretta, Paolo Giacone, Gianluca Modafferi, Corrado Oro e Pierpaolo Testolin, le ali Marco Albino, Giovanni Artuso, Stefano Bacchilega, Corrado Bidese, Ivan Limonet e Massimiliano Quondamatteo e i pivot Roberto Coslovich, Roberto De Ceglie, Rinaldo Natchmann, Francesco Polin e Zavattaro. Avversari dei biancoazzurri saranno Montalto, Rivarolo, Torino Jazz, Green Grugliasco, Atletico Sassi, Michelin, Cral San Paolo, Basket Grugliasco, Libertas Pianezza, Sociale Torino e Basket in Progress.

Sigfrido Ramoyton

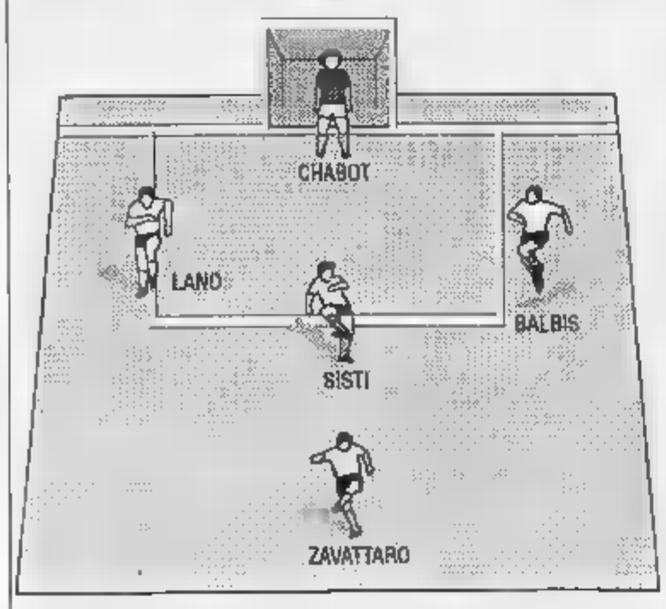
SUPERPROMOZIONE D'AUTUNNO

VOLPE AZZURRA NATURALE DI GROENLANDIA	da L.	1.580.000
MONTONE SHEARLING DONNA	da L.	680.000
VISONE RASATO (COLORI MODA)	da L.	1.500.000
GIACCONE VISONE FEMMINA MOGANO	da L.	3.000.000
CAPPOTTO VISONE MASCHIO	da L.	3.900.000
CASTORINI LONTRATI (COLORI MODA)	da L.	1.600.000
GIACCA CASTORO CANADESE	da L.	990.000
VOLPE ARGENTATA FINLANDESE	da L.	3.500.000

La Rosa Nera Pellicceria D'Oltre

IN ESCLUSIVA NELLE GRANDI BOUTIQUES CONFEZIONI BIELLESI DI MASSERANO, CARESANA, BUROLO, NOVARA, SERIATE (BG)

CALCIO A CINQUE, L'AYMAVILLES VOLA CON LA DELLA C



Lo schema di gioco a «rombo» attuato dalla capolista Aymavilles

AOSTA. Il campionato regionale di serie C è giunto alla terza giornata. Nel girone B, raggruppamento in cui sono state inserite le squadre valligiane, al comando oltre alle due torinesi Sgt Marbo e Itca, c'è anche l'Aymavilles. Queste tre compagini sono a punteggio pieno. Non sorprende la posizione del Marbo, da sempre abituato a lottare per le primissime posizioni, come era preventivabile la forza dell'Itca, ripescata dalla D, ma protagonista di una stupefacente campagna acquisti.

La vera sorpresa è invece rappresentata dall'Aymavilles, (che ha superato 11-5 il Karfen) squadra forse un po' troppo sbilanciata in avanti, ma i cui brillanti risultati non lasciano dubbi. Il capocannoniere Zavattaro ha già all attivo 14 reti, a dimostrazione della gran mole di gioco prodotto soprattutto grazie alle invenzioni di Balbis.

Alle spalle dell'Aymavilles 4 punti Reduzzi e Antarea, facile vincitrice sul fanalino San Mauro (4-2). A una lunghezza la coppia aostana Max (3-1 al Viù con 2 reti Monteleone e una Ranieri) e Acsi, protagonista una vittoria in zona Cesarini nel derby con «Il nano e la mela».

Questa gara, combattuta, è stata caratterizzata dall'espulsione dei due portieri. Sul 2-0 per l'Acsi, l'estremo difensore della squadra in vantaggio è stato costretto a un placcaggio per fermare un avversario diretto in rete, consentendo al «Nano e la mela» di accorciare le distanze in superiorità numerica. Sul finire dell'incontro, sul 3 pari, il direttore di allontanato dal campo Artuso, reo di aver fermato la palla con le mani fuori area impedendo la rete. In questo caso la superiorità numerica è stata determinante. «Il nano e la mela» resta così a 2 punti con il Karfen, mentre ancora a 0 sono San Mauro, Viù e Savoie.

(m. l.)

In sei anni il costo è raddoppiato, soprattutto a causa dell'imposizione fiscale

Riscaldamento, stangata in arrivo

Per il metano si calcola un aumento del 20-23 per cento rispetto allo scorso anno; più contenuto quello del gasolio (10-15%). Per risparmiare è consigliabile una buona manutenzione degli impianti

Rifornimento di gasolio fatto in piena estate in un condominio. Il prezzo pagato è stato inferiore a quello attuale

ASTI. Gli impianti di riscaldamento delle abitazioni sono stati messi in funzione martedì. L'anno scorso in conseguenza dell'«effetto Golfo» causato dalla guerra, i preventivi degli astigiani sono «saltati» e a fine stagione molte famiglie avevano dovuto pagare conguagli nella misura di una o due rate ordinarie. Non va poi dimenticato che l'inverno si è presentato particolarmente rigido, con nevicate abbondanti e giornate di freddo intenso.

Ma come si presenta, quest'anno, la situazione? Rincari si sono avuti un po' su tutti i prodotti, con il metano che guida la fila degli aumenti; più contenuti quelli relativi al gasolio e nell'ordine di 5000 lire al quintale quelli del carbone.

In base a un primo calcolo, per un alloggio-tipo di circa 100 metri quadrati, si verrà a pagare circa un milione e quattrocentomila con l'impianto a gasolio (incremento tra il 10 e il 15 per cento nei confronti del '90) e un milione e 100 mila il metano (aumento 20-23% rispetto alla passata stagione). Un anno fa, il proprietario di un alloggio di 110 metri quadrati, riscaldato a metano, in conseguenza degli aumenti, si era ritrovato a primavera con una rata da pagare che oscillava in media tra 1 milione e 750 mila e il milione e 800 mila.

Metano e gasolio nell'arco di sei anni (dall'inverno '85 ad oggi) hanno subito un raddoppio di prezzo, ma è soprattutto la «cura» dello Stato la principale colpevole dei rincari. Il prelievo fiscale (imposta di consumo più Iva al 19%) si è fatto sentire; ad esso va aggiunta l'addizionale regionale che è, tra l'altro, in attesa di un ritocco, forse già dal primo gennaio 1992.

Al momento di mettere in preventivo le spese per il riscaldamento, gli astigiani hanno trovato il metano ad un costo di 809,6 lire al metro cubo contro le 668 del settembre di dodici mesi fa: la tassa statale assorbe oltre 200 lire.

Per quanto riguarda il gasolio il prezzo (libero) per riforniti sino a 5000 litri oscilla sulle 1770 lire-litro, mentre per scorte superiori (listino depositato alla Camera di commercio) la media è di circa 1130 lire-litro. L'aumento rispetto al '90 (il prezzo era di 1008 lire-litro nell'autunno scorso) è essenzialmente dovuto al carico fiscale e non alla materia prima che ha addirittura fatto registrare un calo nelle quotazioni.

Hanno registrato aumenti di prezzo anche il gas per «bomboloni» che, dopo aver sfondato il tetto delle 700 lire in occasione della guerra del Golfo, si è attestato a 611 lire-litro, contro le 580 del settembre scorso. Il kerosene si trova in vendita, al minuto, intorno alle mille lire il fusto.

Per una buona resa calorica, bisogna ricordare di mantenere in perfetta efficienza gli impianti (molte persone che non hanno provveduto si sono ritrovate in questi giorni al freddo), a partire da ogni primavera alla pulizia degli scambiatori di calore, delle canne fumarie e delle strutture nel loro complesso: si otterranno sicurezza e risparmio energetico.

Da non trascurare il giusto grado di umidità ricorda il titolare della «Luigi Chiusano» di Asti concessionaria dei prodotti Toshiba, Cuoghi e Fujitsu General: «Il grado di umidità dovrebbe essere del 50%. Un tasso troppo alto, oltre a causare stanchezza e difficoltà respiratorie, può creare problemi nelle abitazioni con formazione di muffe e odori stagnanti. Oggi questo tipo di inconveniente è facilmente risolvibile con buoni deumidificatori».

E' inoltre molto importante la qualità dell'aria negli ambienti in cui si lavora; sempre secondo la «Chiusano» da un'indagine di mercato risulta che nel 50 per cento dei locali presi in esame vi è un insufficiente ricambio d'aria. [f. c.]

DOPPI VETRI PER LE FINESTRE PER NON DISPERDERE CALORE

Finestra con doppi vetri

ASTI. Una volta installato il sistema di riscaldamento è necessario procedere ad una «revisione» accurata di tutti i luoghi che in casa possono provocare dispersione di calore.

Imputati eccellenti in questo caso sono i serramenti, in particolare porte e finestre. Se isolati in maniera inadeguata (o non isolate affatto), disperdono una grande quantità di calore. Per ovviare a questa eventualità si può procedere con metodi cosiddetti «casalinghi» o rivolgendosi a ditte specializzate.

Nel primo caso la soluzione migliore è data dalle strisce isolanti. In commercio ne esistono diversi tipi. Quelli in plastica e in spugna hanno costi irrisori (poche migliaia di lire), ma devono essere cambiati ogni anno perché assorbono impurità e smog. Spendendo un po' di più si possono acquistare le strisce in gomma: lavabili, durano fino a quattro, cinque anni. C'è infine il tipo in lamina d'acciaio: costa più di tutte, ma è indistruttibile e lavabile. Le strisce «antispiffero» sono adesive e si posano molto facilmente.

Se il problema della perdita di calore è più grave si deve ricorrere all'installazione dei doppi vetri. Anche in questo caso si può scegliere tra il «bricolage» e l'affidarsi ad una ditta specializzata. In commercio esistono doppi vetri su telai d'alluminio che possono essere montati senza opere nei muri, solo con l'aiuto di un trapano elettrico e di un cacciavite.

E' comunque sempre meglio procedere all'isolamento dell'interno dei cassonetti con uno strato di sughero, lana di vetro o polistirolo. Le caratteristiche essenziali nella scelta di un doppio vetro sono la tenuta d'aria, d'acqua e la resistenza al vento verificate in condizioni estreme. In ogni caso vale la regola che spendendo un po' di più si hanno risultati migliori e di maggior durata. [m. t.]

CERRITELLI

• RIVESTIMENTI INTERNI IN VETRORESINA DI CISTERNE

NON RIMANERE NELL'INCERTEZZA!
TELEFONA AL 218.456
VENIAMO AD EFFETTUARE UN CONTROLLO E CON POCA SPESA POTRAI METTERTI AL SICURO
- FRAZ. VALTERZA, 98 - ASTI

NOVOGAS

GAS DI PETROLIO LIQUEFATTI
progettazione e fornitura impianti termici civili ed industriali
assistenza tecnica e manutenzione
FILIALE DI ASTI
ASTI - Corso Alessandria, 460
(0141) 27 47 - (0141)

C.I.T.E.S.
di Lirolo & Vaira

IMPIANTI TERMICI - SANITARI E GAS METANO CONDIZIONAMENTO

ASTI - VIA PALLIO, - TEL. E FAX 352667
TEL. 271747 - 56224

EUROGAS
IL CALDO CHE VUOI TU... AL MEGLIO...

CENTRO VENDITA ED ASSISTENZA

I nostri prodotti:

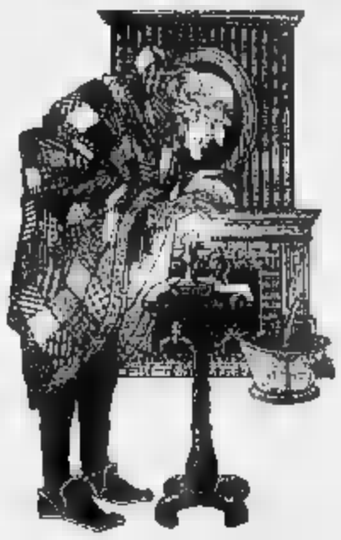
IMMERGAS	- CALDAIE GAS
WARMPLAN	- APPARECCHI GAS
BERTON	- CALDAIE LEGNA
[illegible]	- IRRAGGIAMENTO
BONAGA	- CONDIZIONAMENTO

INCISA SCAP. - Reg. Prata 11 - Tel. (0141) 742.65/726.640

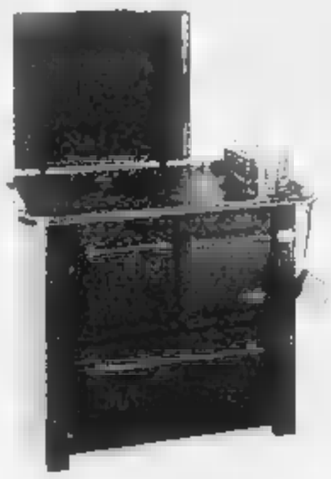
LE [illegible]

RISCALDARSI RISPARMIANDO

O COSI'....



O COSI'!....



CUCINE ECONOMICHE A LEGNA
STUFE BRUCIATUTTO
STUFE MULTIGAS
Linea Oro
Splendid

«ELETTRO CENTER»

ASTI - Piazza Alfieri 10
Tel. 599.566

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 18 Ottobre 1991 nr. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER TARIF
ASTI - C.so Alfieri
32.521 - 353.391

ASTI

Si un «basista»

Banco di Napoli l'identikit del rapinatore

Proseguono le indagini dopo il «colpo» al Banco di Napoli. Il bandito forse aveva un basista astigiano. A PAGINA 41

ASTI

Sorpreso dalla polizia

Stava rubando nello studio del suo legale

Antonio Tucci è stato sorpreso mentre rubava nello studio del suo avvocato; condannato per direttissima. A PAGINA 41

WEEKEND PIEMONTE

Una guida al fine settimana

Mostre, sagre, rassegne cinematografiche, concerti rock, jazz e blues. E come ulteriore informazione una sezione dedicata al divertimento a Torino. SERVIZI ALLE PAGINE 45, 46 e 47

CAMERANO

La dc torna all'attacco

Chiesta un'altra perizia per la discarica

Mentre il Consorzio rifiuti integra il progetto di discarica a Camerano, la dc chiede una nuova perizia. A PAGINA 48

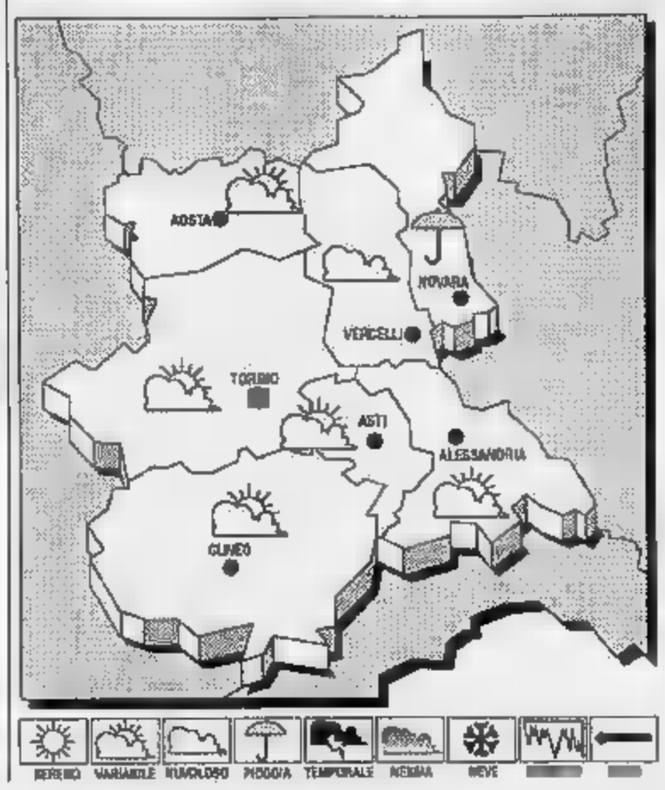
NIZZA

Nuovo quartiere

Al via i lavori nell'area di Campolungo

Appaltato il primo lotto (per un miliardo) del nuovo quartiere di Nizza, che sorgerà nell'area vicino all'oratorio. A PAGINA 48

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sul Mediterraneo centrale la pressione è temporaneamente in aumento. Una perturbazione sull'arco alpino si sta muovendo verso Sud-Est e raggiungerà in giornata le regioni settentrionali.

PER OGGI. Nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio temporalesco.

TEMPERATURA. In diminuzione i valori massimi.

variabili.

DEL Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni prevalentemente temporalesche, anche di forte intensità. In mattinata foschie dense sulle zone pianeggianti in parziale dissolvimento durante il giorno.

LE DI IERI AD ASTI
Max: 14; min: 8; media:

FA
Max: 15; min: 9; media: 14

IN

Torino 17	Novara 16
Alessandria 19	Aosta 16
Cuneo 18	Vercelli

Il Sole sorge alle 6,47 e tramonta alle 17,42. La Luna si leva alle 15,09 e cala (il giorno successivo) all'1,16.

I carabinieri hanno smascherato una banda che smerciava la droga sul mercato di Asti

Presi con 2 mila dosi di eroina

Sono state arrestate cinque persone, tutte già coinvolte in traffico di stupefacenti
Sequestrate anche armi e denaro. La centrale in un cascinale di Cossano Belbo, nel Cuneese

La lotta si è fatta più dura

QUESTA volta nella rete non sembrano esser caduti i soliti pesci piccoli. I nomi erano «già noti alle cronache», ma a far la differenza rispetto passate operazioni, è il quantitativo della droga sequestrata: oltre due etti, sufficienti, dopo i «tagli» a produrre più di duemila dosi.

Al di là della notizia di cronaca, alcuni aspetti di questa vicenda possono far riflettere.

La centrale dello spaccio, scoperta dai carabinieri, era in un cascinale isolato nel territorio di Cossano Belbo, paese in provincia di Cuneo, a ridosso dell'Astigiano. Una zona «insospettabile», al margine dei grandi centri, un luogo dove forse, i cinque componenti della banda pensavano di essere al riparo da sguardi indiscreti. E è il primo Chi tira le fila sembra proprio aver scelto la «protezione» che possono offrire piccoli paesi e cascinali isolati: è la conferma della teoria del «retrobottega del grande mercato».

Il fenomeno droga ha assunto proporzioni rilevanti. I carabinieri hanno fatto ricorso a mezzi sofisticati (visori a raggi infrarossi, apparecchiature elettroniche) per riuscire a incastrare la banda di Cossano. Una lotta sempre più difficile, perché più agguerrita e scaltra si è fatta l'azione degli spacciatori. Nella cascina trovate duemila dosi, ma sicuramente fino a qualche giorno prima la droga era molta di più: tutta diretta al mercato astigiano. Cifre che sono drammaticamente significative. Una riprova: in una farmacia, di turno domenicale ad Asti, sono state vendute 60 siringhe in un solo pomeriggio.

Fulvio Lavina

La conferenza stampa di ieri mattina nella sede del comando dei carabinieri di Asti. La mappa della zona dove operava la banda di spacciatori finita in carcere

Importante operazione antidroga dei carabinieri, la più significativa portata a termine nell'Astigiano. Cinque persone arrestate, 226 grammi di eroina purissima tipo brown sugar sequestrati (quantitativo sufficiente per 2 mila dosi), armi e denaro ne sono il bilancio. Sono finiti in manette due astigiani Alberto Vitale e la sorella Rosaria, Nicola Rulli di Santo Stefano Belbo, Letizia Sini di Acqui ed Angelo Sini, Castello D'Annone.

Un'operazione articolata che ha richiesto sei mesi di indagini. «Abbiamo inferto un duro colpo all'organizzazione che gestisce il traffico di droga nell'Astigiano» commenta il colonnello Carlo Mori, che ha diretto le indagini. Sono state utilizzate apparecchiature sofisticate, come i visori notturni a raggi infrarossi. La centrale dello spaccio era in una cascina isolata di Cossano Belbo, dove i carabinieri hanno sequestrato l'eroina. Da qui partivano gli spacciatori diretti nell'Astigiano. SERVIZIO A PAGINA 42

FESTA DEGLI ANZIANI

Ecco le «pantere» grigie

Quasi tremila anziani hanno partecipato ieri al «Gran galà anni azzurri» organizzato dal Comune nel cortile del Collegio. Le esibizioni canore di don Mignatta e del sindaco Galvagno SERVIZIO A PAGINA 41

Il comico astigiano condannato per calunnia

I «guai d'amore» di Claudio Perosino

Il comico televisivo Claudio Perosino

ASTI. Il cabarettista astigiano Claudio Perosino, 33 anni, è stato condannato ieri dal tribunale alla pena di 1 anno e 4 mesi di reclusione (con la dizionale) per il reato di calunnia.

La disavventura giudiziaria si è iniziata quando incolpò Bruno Quaglieta, 26 anni, di Asti, di lesioni personali. La vicenda risale al luglio Perosino al bar «Principe» piazza della Vittoria, aveva notato l'ex fidanzata, A. D., 31 anni, intenta a conversare con un gruppo di giovani. «Mi sono avvicinato e l'ho salutata, ma lei non mi ha risposto. Il Quaglieta poco dopo mi ha affrontato dicendomi di andar via. Poi mi ha spinto, facendomi cadere a terra e causandomi delle lesioni» ha deposto il

Alcuni hanno smentito le sue affermazioni sostenendo che era stato invece Perosino a buttarsi a terra «per forse impietosire l'ex fidanzata che lo aveva lasciato». Il pubblico ministero, Ercole Armato, ha chiesto la pena poi inflitta dal tribunale. Il cabarettista, amareggiato, ha presentato appello. [v. ma.]

La Camera di Commercio, per motivi di bilancio, annulla «Asti-Artigiana» e «Idea Regalo»

E' l'austerità la strenna del Natale astigiano

Salta il contributo del Comune (22 milioni) per le «luminarie»

ASTI. Durante le prossime festività natalizie non ci probabilmente, le tradizionali «luminarie» nelle vie del e neppure le iniziative promozionali «Natale Idea Regalo» e «Asti Artigiana in Vetrina», entrambe organizzate dalla Camera di Commercio. L'ente, per motivi di bilancio, ha deciso di depennare le due manifestazioni per poter mantenere gli appuntamenti più importanti: Festival delle Sagre e Festa del vino-Douja d'Or.

Anche il Comune ha annullato quest'anno il contributo di milioni con cui concorreva alle spese dell'illuminazione natalizia nelle vie. I commercianti che vorranno allestire le luminarie nelle strade dove si trovano i loro negozi, potranno farlo a proprio carico: la spesa preventivata è di 400 mila lire per olo.

La precaria situazione finanziaria in cui versa l'ente camerale è stata evidenziata da quattro organizzazioni di categoria (Unione Commercianti, Confesercenti, Associazione Artigiani e Unione Industriale), un comunicato in cui si legge: «Le organizzazioni professionali di categoria denunciano la difficoltà della Camera di Commercio ad attuare in futuro iniziative promozionali quali Natale Idea Regalo e Asti Artigiana in Vetrina. Lo stesso dicasi per le luminarie natalizie per le quali le organizzazioni potevano di un sostanzioso contributo».

Francesco Esposito, presidente dell'Unione Commercianti (e anche componente della Camera di Commercio) ha spiegato il motivo della soppressione delle due rassegne commerciali: decisione adottata dall'ente camerale è dovuta alla decisione governativa di annullare i contributi alle Camere di Commercio; il provvedimento penalizza soprattutto le piccole entità come la che d'ora innanzi - conclude il presidente - potrà contare solo sui contributi versati da artigiani, commercianti, industriali».

Sergio Paro, direttore dell'Associazione Artigiani, ha aggiunto: «Siamo fortemente preoccupati per la situazione finanziaria della Camera di Commercio della quale no certo colpevoli i suoi amministratori. La questione dei tagli ai finanziamenti da parte dello deve essere affrontata al più presto a livello politico. Non è possibile che l'ente - ha aggiunto Paro - si limiti a rilasciare solo certificati di iscrizione ai vari Albi».

Per Maurizio Montelcone, segretario provinciale dell'Unione Artigiani, la decisione di sopprimere i contributi statali è una doloroso provvedimento che va a scapito dell'economia provinciale».

Si parla anche di privatizzare gli enti camerali, affidando direttamente la gestione alle categorie interessate. A questo riguardo è stato presentato alla Camera dei deputati disegno di legge.

La Camera Commercio di Asti ha attualmente dipendenti (altri tre sono in aspettativa per incarichi pubblici: Giovanni Goria, Beppe Scialuga, Gianni Bertolino) e il bilancio è di circa 5 miliardi l'anno.

Il ministero, rispondendo una recente interrogazione parlamentare liberale, Raffaele Costa, ha fatto che per il triennio 1987-89 le imprese dell'Astigiano (industriali, commerciali, artigianali) hanno versato allo Stato, tramite la Camera di commercio, 4 miliardi 121 milioni, mentre lo Stato ha concesso all'ente per lo stesso triennio, 8 miliardi e 27 milioni.

Vittorio

Mentre il Consorzio rifiuti sta integrando il progetto di discarica

La dc all'attacco per Camerano

I democristiani rilanciano l'ipotesi: «Chiediamo [illegible] nuova perizia approfondita» Ma non tutti sono d'accordo. Galvagno: «Ci troveremo presto in braghe di tela»

ASTI. La dc rilancia l'ipotesi di Camerano Casasco? Potrebbe [illegible] questa l'ultima novità nell'ormai lunga vicenda delle discariche nell'Astigiano. In un ordine del giorno redatto dalla segreteria provinciale, lo scudo crociato chiede che «venga eseguita l'indispensabile perizia approfondita sulla compatibilità del progetto di discarica [illegible] Camerano» e annuncia che impegnerà «i propri rappresentanti a sostenere nelle sedi istituzionali la realizzazione di tale progetto, qualora l'esito delle indagini risultasse positivo».

Il Consorzio smaltimento rifiuti astigiano, diretto [illegible] Giuseppe Berzano (dc), non faticherà ad accogliere la richiesta dello scudo crociato. Dopo aver ritirato dalla Conferenza regionale il progetto [illegible] Camerano, l'ente è infatti al lavoro per integrare il piano con nuovi documenti e ripresentarlo a Torino. «Quella di Camerano è attualmente l'unica soluzione per risolvere l'emergenza rifiuti nell'Astigiano» ribadisce Berzano.

Altri democristiani non la pensano come lui: Primo Forno e Gianmarco Rebaudengo, rispettivamente consigliere e assessore in Provincia, hanno pubblicamente espresso dubbi sull'idoneità del sito di Camerano.

«Sono stupita e molto perplessa - ha commentato ieri Egle Carriola, sindaco di Cinaglio, di fronte all'ordine del giorno redatto dalla dc - si torn[illegible] oggi [illegible] un argomento che mi pareva già definito: c'è uno studio della Provincia, realizzato [illegible] sopra delle parti, indicante che sotto il sito c'è una grossa disponibilità di acqua. Rimangiarsi quei risultati - conclude - è [illegible] che [illegible] ha senso».

Nel documento, la dc parla di «eventuale presenza in zona di falde acquifere» e «riconosce nel piano [illegible] siti, in corso di ultimazione da parte della Provincia, lo strumento idoneo a favorire soluzioni razionali [illegible] corrette sotto gli aspetti tecnici, ambientali ed economici al problema delle discariche».

«Per questo sarebbe giusto che il sito per il nuovo impianto consortile fosse individuato all'interno di quel piano - replica Egle Carriola - archiviando definitivamente l'ipotesi di Camerano». Un'eventualità [illegible] cui si schiera Berzano. «Il nuovo progetto sulla discarica in Valle delle [illegible] - annuncia - sarà pronto entro fine mese. Contiamo di ripresentarlo in Regione sotto la supervisione di due esperti: il nostro e quello della Provincia, [illegible] quest'ultima accoglierà il nostro invito [illegible] nominarne uno. Noi intanto abbiamo incaricato [illegible] docente di geologia applicata al Politecnico di Milano, [illegible] professor Francani». Intanto la dc, in previsione della chiusura di Valle Manina [illegible] (prevista tra la fine di gennaio e febbraio) sollecita Provincia e Consorzio [illegible] «verificare possibili soluzioni a breve termine in territorio provinciale».

E il sindaco Giorgio [illegible] ha inviato [illegible] lettera ai primi cittadini della provincia di Asti per precisare [illegible] posizione della giunta astigiana sul problema dei rifiuti.

«Come si usa dire, siamo in braghe di tela - esordisce Galvagno - nel volgere di pochi mesi ci troveremo [illegible] un sito in cui portare i nostri rifiuti. [illegible] prospettano emergenze igieniche e pesanti oneri a fondo perduto per tutti i comuni, con conseguente pesante aggravio [illegible] tasse. Senza contare il fatto - segnala - che le mancate decisioni, il [illegible] aver trovato la soluzione al problema, [illegible] imputate a noi amministratori come dimostrazione di palese incapacità amministrativa».

Galvagno annuncia ai colleghi che «l'Amministrazione comunale si sta orientando per una soluzione che non potrà che essere contenuta nei limiti della propria competenza territoriale». Per ora non aggiunge altro, ma le dichiarazioni paiono in qualche modo confermare le insistenti voci secondo [illegible] la «soluzione» più immediata starebbe nel sopraelevare la discarica di Valle Manina.

Laura Nosenzo

IL COMUNE DISTRIBUISCE ALBERELLI

ASTI. Anche quest'anno [illegible] pronta a partire la «campagna di forestazione 1992», organizzata dalla Regione in collaborazione [illegible] i Comuni. Questa volta c'è una novità: la richiesta per prenotare le pianticelle (che saranno fornite in primavera) [illegible] sarà più gratuita. Gli interessati dovranno infatti fare domanda su carta da bollo da 10 mila lire, presentandola entro il 15 novembre all'assessorato all'Ecologia del Comune di Asti, in via San Martino 3.

Queste la disposizione impartita dalla Regione al Comune. «Il trasporto degli alberi dalle serre piemontesi alla no[illegible] città sarà comunque gratuito» sottolineano all'assessorato all'Ecologia. Le essenze arboree disponibili saranno tipiche del territorio astigiano: abeti, pini, aceri, querce, castagno selvatico. Per la prima volta il tradizionale elenco di piante disponibili sarà arricchito di nuovi alberi, [illegible] cui il bagolaro e il carpino bianco.

Nelle domande da presentare all'assessorato all'Ecologia dovranno [illegible] specificati anche ubicazione ed estensione del terreno, oltre al [illegible] di particella catastale. Gli uffici saranno aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 (per ulteriori informazioni telefonare al 399.448). L'anno scorso le richieste sono state 280; oltre 14 mila le piante distribuite.

[L. n.]

[illegible] piemontesi

Dopo [illegible] partecipato (come relatore, assieme agli amici Sisto e Manganelli) al recente dibattito [illegible] Castello di Uviglie sull'opera del sen. Paolo Desana, credo anch'io che quella interessante Festa della vendemmia all'insegna del «Monferrato [illegible] il suo Barbera» abbia contribuito non poco a rinsaldare l'impegno unitario di tutti i monferrini per il rilancio della vitivinicoltura nelle Terre di Aleramo.

Dopo certe assurde polemiche c'era bisogno (e c'è soprattutto bisogno per l'avvenire) di tale impegno come premessa necessaria per affrontare i problemi reali di [illegible] «viticoltura eroica» che è parte essenziale di quella più grande «Terra del vino» che è il Piemonte. Problemi che, purtroppo, rivelano [illegible] preoccupante divario [illegible] l'indiscussa capacità di produrre grandi vini ed i nostri limiti per una loro piena valorizzazione sul piano economico-sociale [illegible] persino culturale.

L'andamento del mercato delle [illegible] di quest'anno ne [illegible] la conferma e stimola un po' tutti ad operare (attivando innanzitutto [illegible] legge sugli accordi interprofessionali) affinchè una giusta quota di «valore aggiunto» sia garantita anche al viticoltore. Così [illegible] - sul piano culturale - ne è la conferma il fatto che [illegible] Piemonte - a differenza della Toscana - non ha ancora un premio regionale giornalistico dedicato [illegible] [illegible] grandi vini, che sia aperto anche alla stampa estera e non è ancora riuscito (al di là di alcune recenti iniziative editoriali lodevoli, ma ancora limitate) a stampare per il Barolo, il Barbaresco, il Barbera, l'Asti, [illegible] Grignolino, il Cortese, il Dolcetto, l'Erbaluce, [illegible] Brachetto, [illegible] Freisa e tanti altri [illegible] quei bei volumi che in Toscana, già [illegible] alcuni anni, so[illegible] dedicati [illegible] Brunello di Montalcino, al Chianti, al Nobile di Montepulciano, alla Vernaccia di S. Gimignano ecc.

Ho avuto la [illegible]a impressione che il dibattito sull'opera di Desana sia riuscito a creare un cli[illegible] di fiducia attorno a tali esigenze, anche in vista delle riflessioni che ci attendono sulla riforma della legge n° [illegible] e sulle nuove [illegible] «Monferrato», «Langhe» e «Piemonte».

Oddino Bo, Asti

«Sull'Asti-Mare lavoriamo per voi»

In merito all'articolo dal titolo «Il Tanaro adesso cresce», pubblicato su «La Stampa» di martedì 15 ottobre, mi permetto [illegible] fare alcune precisazioni.

Nell'articolo il giornalista rileva le proteste [illegible] parte di automobilisti che percorrono giornalmente la Asti-Mare nel tratto Isola-Agliano, arteria che giudicano pericolosa a [illegible] della totale mancanza della segnaletica orizzontale.

Ritengo doveroso dire che i lavori non sono stati eseguiti prima per motivi tecnici. Martedì, comunque, è stata tracciata la nuova segnaletica orizzontale nei tratti in questione e precisamente dopo Montegrosso verso Nizza e fra Agliano Stazione e l'incrocio per Castelnuovo Calcea.

Il ritardo [illegible] dal fatto che, dopo l'ultimazione dei lavori di rifacimento del manto stradale, si è dovuto aspettare che la nuova pavimentazione perdesse quello strato oleoso grasso che si elimina soltanto con il transito [illegible] veicoli per 10-15 giorni. Nel frattempo le avverse condizioni atmosferiche hanno ritardato i lavori [illegible] cora di qualche giorno.

Intanto in settimana inizieranno i lavori di rifacimento dell'asfalto sempre sulla Asti-Mare nel tratto tra Isola (incrocio per Frazione Villa) ed [illegible] bivio per Vigliano. Pertanto per qualche giorno [illegible] vi sarà la segnaletica orizzontale e potrà crearsi qualche inconveniente.

Mi permetto di invitare gli automobilisti ad una maggiore prudenza, facendo loro presente che stiamo lavorando per garantire più sicurezza nell'imminente stagione invernale.

Pietro Goitre, assessore alla Viabilità e ai Trasporti della Provincia di Asti

L'avvocato e la cliente

Il sottoscritto, in riferimento all'articolo comparso il giorno 11/10/91 sul Vs. quotidiano, fa presente di non aver provveduto [illegible] provvedimenti restrittivi della libertà in corso, in ordine alla vicenda descritta nell'articolo.

Sono intervenuto nella [illegible]a veste [illegible] legale delle [illegible]fficine di Cavaglià a tutela degli interessi della titolare Silvana Barbero, che [illegible] da alcuni anni.

Avv. Ubaldo Oddino

L'avvocato [illegible] Mombaruzzo, con studio legale a Genova, è attualmente [illegible] libertà, [illegible] nel febbraio scorso venne arrestato dai carabinieri proprio nell'ambito dell'inchiesta sulle false marche da bollo che hanno coinvolto anche la [illegible] cliente.

ECO[illegible]MIA ASTIGIANA

CONVEGNO

La Croce Rossa e [illegible] fenomeno dell'emigrazione

S'inizia stamane a palazzo Ottolenghi [illegible] «Seminario regionale [illegible] diritto internazionale umanitario» organizzato dal comitato provinciale della Croce Rossa. Sono previsti gli interventi [illegible] Valdo Villalpando, presidente dell'Alto commissariato dell'Onu per l'Italia, Jacques Mourani, della «Revue International de la Croix Rouge», Edoardo Greppi, professore dell'Università di Torino, Ugo Genesio segretario generale dell'Istituto internazionale di diritto umanitario di Sanremo. Scopo dell'iniziativa [illegible] l'approfondimento della conoscenza delle norme giuridiche che regolano il fenomeno dell'emigrazione.

DIBATTITO

La situazione politica dei paesi Baschi

Stasera, alle 21, nella sede del «Centro documentazione e comunicazione antagonista», in viale Partigiani 74, si parlerà della situa[illegible] politica dei paesi Baschi. Parteciperanno alcuni giovani spagnoli, e sarà proiettato un video.

P[illegible]

Il pds in piazza contro la legge finanziaria

Piazza San Secondo ospiterà domani pomeriggio una manifestazione del pds intitolata: «Contro la legge finanziaria del governo, per difendere il diritto alla salute [illegible] per una vera giustizia fiscale». Il ritrovo dei partecipanti è previsto per le 15; la manifestazione proseguirà fino alle [illegible] con distribuzione di materiale informativo. Interverrà Luciano Marengo, consigliere regionale del pds.

[illegible]

Contributi previdenziali dei lavoratori autonomi

Tre scadenze particolari attendono i lavoratori autonomi per la seconda quindicina [illegible] mese. Il 20 ottobre scadrà infatti il termine per versare i contributi previdenziali Inps; la tassa della salute dovrà invece essere pagata il 25 (artigiani e commercianti) e il 31 (dipendenti [illegible] pensionati con altri redditi).

Il nuovo quartiere sorgerà nell'area di Campolungo, vicino all'oratorio

Via ai lavori per «Nizza 2»

Già appaltato il primo lotto, da un miliardo, della scuola media che sarà affiancata da una palestra Sono previste villette, laboratori artigianali, e [illegible] centro commerciale. Stasera Consiglio comunale

NIZZA. In questi giorni, intan[illegible] lavoro per [illegible] Consiglio comunale. Oggi, alle 19, i consiglieri si incontreranno per deliberare la nomina dei rappresentanti in seno all'Associazione dei Comuni per la gestione dei servizi sociali. E' una riunione che ha carattere d'urgenza perchè entro pochi giorni i nominativi (oltre a quello del sindaco, un membro della maggioranza e [illegible] della minoranza) dovranno essere approvati dal Co.re.co.

Intanto è stato definitivamente approvato [illegible] piano per la costruzione [illegible] complesso di Campolungo. Il progetto, che comprende la [illegible] scuola media, la palestra polifunzionale ed una zona da adibire ad edilizio residenziale e commerciale, era [illegible] adottato dal Consiglio a fine giugno. Durante [illegible] l'estate sono giunte alcune osservazioni di privati, prese in esame dalla Commissione edilizia. Infine nei giorni scorsi il Consiglio ha definitivamente approvato la pratica.

Potranno [illegible]i prendere il via i lavori di questo grande progetto, da più parti chiamato «Nizza 2», per l'estensione di terreno interessata: 200 mila metri quadri, di cui 105 [illegible] destinati ad attività residenziali, 16.500 al terziario e il resto a infrastrutture.

La [illegible] Campolungo è situata tra il Bricco Cremosina e via Oratorio e sarà divisa in due parti dalla strada omonima. Nell'area inferiore sorgerà la nuova Scuola media [illegible] un centro polifunzionale, comprendente un Palazzetto per [illegible] sport e vari campi di gioco ed in quella superiore una [illegible] di edilizia residenziale.

«Dopo i necessari adempimenti burocratici - spiega l'as[illegible] all'Urbanistica Tullio Mussa - in primavera dovrebbero iniziare i lavori. Un primo lotto della scuola, per l'ammontare [illegible] un miliardo, è [illegible] stato appaltato dall'Impresa Benedetti di Canelli».

L'operazione «Campolungo» [illegible] [illegible] avviata alcuni [illegible] fa: un iter lungo e complesso, perchè è [illegible] indispensabile trattare con molti proprietari di terreni, per ottenere tutta l'area necessaria. Particolarmente attesa la scuola media e la palestra. Infatti gli studenti nicesi si preparano ed affrontare un [illegible] inverno, facendo ginnastica sotto il «tendone», dietro la piscina comunale. I nuovi impianti costeranno circa 3 miliardi, reperiti con la legge speciale sulle scuole e le attrezzature sportive.

In Campolungo, al di sopra di questo settore dedicato al terziario, nascerà una [illegible] stra[illegible] [illegible] un doppio viale largo quindici metri, parcheggi ed una pista ciclabile. Da qui si di[illegible] [illegible] ventaglio le vie di accesso alla zona residenziale e commerciale.

E' prevista la costruzione di villette, uni [illegible] bifamiliari, con un'altezza massima di sette metri [illegible] mezzo. Le case destinate ad utilizzo commerciale ed artigiano, invece, potranno arrivare a tre piani, con un'altezza di dieci metri.

Enrica Cerrato

CANELLI

CANELLI. Il Consiglio comunale he discusso dell'elezione di due rappresentanti nell'«Assemblea dell'associazione dei Comuni» che fanno parte dell'Usl 69. Questo organismo, previsto dalle nuove leggi [illegible]gionali, ha compiti propositivi, di controllo [illegible] programmi di gestione dei servizi socio-assistenziali. Bruno Fantozzi e Giuseppe Colombara, consiglieri [illegible] «Canelli città viva», hanno espresso dubbi in merito alle competenze dell'organismo. Per la maggioranza dc-psi, è stato eletto Piercarlo Sacchero (dc), e per la minoranza Giuseppe Colombara (Città viva).

All'inizio della seduta, inoltre, [illegible] stato ricordato Rocco Amerio, per anni vicesindaco [illegible] Canelli. Giancarlo Ferraris ha ricordato «l'amico Amerio, la sua correttezza [illegible] la capacità di essere semplice e sempre a disposizione di tutti».

VA' PENSIERO

Ecco Largo Conte Verde, oggi piazza Lugano

Uno scorcio di Largo Conte Verde agli inizi degli Anni 30, ripreso dalle antiche mura [ARCHIVIO GIUSEPPE SCALETTA - ASTI]

Appare spaziosa e circondata dal verde la piazza dedicata poi a Paolo Lugano nell'immagine proposta oggi da «Va' pensiero». La fotografia è stata scattata nel 1931, dalle mura, quando la zona si chiamava ancora Largo Conte Verde, dopo l'apertura della porta in via Giobert, alla fine degli Anni 20; l'immagine proviene dall'archivio [illegible] Giuseppe Scaletta di Asti.

Anche l'attuale piazzale Penna, di fronte al complesso scolastico «Nostra Signora della Purificazione» sembra più ampio. Le differenze d'altra parte sono notevoli: mancano gli edifici, costruiti dopo la guerra, che hanno preso il posto della vegetazione in primo piano sulla parte destra [illegible] foto. Le strade non sono asfaltate, mancano di marciapiedi e in piazza Lugano non c'è spartitraffico (a quei tempi non [illegible] n'era bisogno). Ai bordi delle strade, inoltre, ci [illegible] alberi ancora giovani, oggi adulti. C'è [illegible] la palazzina sulla sinistra, in piano stile Ventennio.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: [illegible] (dalle 20 alle 24)
[illegible] **informazione giovani disoccupati:** via Cotti Ceres 1, tel. 436.364
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.996; 275.260 e 932.123; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.625
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Moniechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961 414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907 503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.8458
Villanova: 94 555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible]
Montemagno: 63.688
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 9878.498
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91 [illegible]
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible] 933.777 - 933.081
[illegible] 946.114 (dalle [illegible] alle 13,30), [illegible] (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Nuova*, via Savona 136; notturna: *San Domenico*, corso Volta 29.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Tarditu*, piazza Garibaldi 21
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.198
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966 [illegible]
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.358; **Nizza:** 721.704; [illegible] **A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.258

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994 200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.484 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio [illegible] (Moncalvo): 91.422
Acque [illegible] (Castanorese): 011 / 55.941

GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: [illegible]
Canelli: [illegible] **SIP [illegible]gnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 59; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 29; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** lr. Valenza 83; **Erg:** p. L. da Vinci

LA [illegible]

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.60; fax 50.224
Concessionaria [illegible] pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, [illegible] 32.222
[illegible]: [illegible] Pt., str Valmanera 65, tel. 50.297

Quasi tremila hanno partecipato ieri pomeriggio al «Gran galà anni azzurri»

La «carica» dei sessantenni

Il cortile del Collegio è stato letteralmente preso d'assalto per la festa organizzata dal Comune
In molti costretti a seguire gli spettacoli in piedi. Le esibizioni canore di don Mignatta

Ha avuto successo il «Gran galà anni azzurri»: il cortile del Collegio (foto sopra) era stracolmo di pubblico. Ai quasi tremila partecipanti sono stati offerti pasticcini e spumante (foto a sinistra). Tra gli interventi estemporanei, le esibizioni canore del [illegible] Galvagno e di don Mignatta, parroco di San Secondo [illegible]

ASTI. Quasi tremila anziani hanno partecipato ieri pomeriggio al «Gran galà anni [illegible] organizzato dal Comune.

Una festa rigorosamente riservata ai cittadini dai 60 anni in su. Una ritrovo collettivo che ha fatto sudare gli organizzatori.

Un pienone al di là di [illegible] previsione: ci sarebbe voluto il doppio dello spazio per ospitare tutti gli [illegible] convenuti al palazzo del Collegio molto prima delle 15, [illegible] d'inizio della festa. Alla fine hanno [illegible] quelli che [illegible] arrivati per primi e sono riusciti ad impossessarsi delle sedie, o coloro che, avendo gambe buone, hanno seguito lo spettacolo in piedi, nel grande cortile al chiuso appositamente riscaldato.

Una festa [illegible] molte curiosità. La [illegible] simpatica: don Pietro Mignatta, 68 anni e mezzo, parroco di San Secondo, che ha tenuto allegre le «anime» dal palcoscenico, esibendosi al microfono in canzoni come «Vola colomba» e «Piemontesina bella». Suonavano gli «Amis d'la crota», [illegible] sindaco Giorgio Galvagno ad accogliere gli ospiti all'ingresso. Augusto Dallera era presente in doppia veste di [illegible] ai Servizi sociali e «anziano»: «Ho sessant'anni anch'io», ha spiegato [illegible] punta d'orgoglio.

[illegible] è stata soprattutto la festa [illegible] «non [illegible] famosi»: pensionati e lavoratori ancora «attivi» arrivati per «stare insieme». Voci di un universo composito: «E' un modo per conoscere gente, farsi nuovi amici», ha detto Carlantonio Ricci, 68 anni, agente di assicurazione. Ha aggiunto Carla Rui, [illegible] anni lo scorso 8 settembre: «Sarebbe [illegible] più bella una festa [illegible] quartiere, magari potendo disporre di un centro sociale».

Per Pietro Francia «va bene divertirsi, ma anche l'assistenza domiciliare è una buona cosa». Alla festa hanno preso parte anche 150 ospiti delle case di riposo «Città di Asti» e «Marello», giunti con un pullman messo a disposizione dal Comune. Il popolare Emanuele Pastrone, 62 anni, che guidava la Famiglia delle maschere astigiane, era [illegible]: «Altro [illegible] che [illegible] hanno voglia di vivere...». Poi la merendina con pasticcini e moscato offerti da esercizi commerciali cittadini, il ballo con [illegible] musiche del pianista Remigio Passarino e altri «eventi». [illegible] Il lavoro per [illegible] personale comunale, pronto a informare sui servizi attivati dall'ente locale per la terza [illegible]. Soddisfatto il sindaco Galvagno: «Personalmente mi aspettavo non più di 300 persone - ha detto - invece sono [illegible]. Il Comune punta a un rapporto più stretto con gli [illegible]: e questo è [illegible] inizio che fa ben sperare». [l. n.]

DALL'ASTIGIANO

SAN [illegible]

Estorceva [illegible] dall'amico: arrestato

Un arresto per estorsione è il risultato dell'operazione condotta dai carabinieri di San Damiano: Giuseppe De Tommaso, [illegible] anni, di Valfenera, via Scanagatti, celibe, disoccupato, è stato arrestato mercoledì notte. L'accusa è di estorsione ai danni di Domenico Lo Porto, [illegible] anni, San Damiano, frazione Vascagliana 72. La vicenda era iniziata alcuni mesi fa quando Lo Porto [illegible] ospitato nella propria abitazione il conoscente Giuseppe de Tommaso. Trascorsa qualche settimana, l'ospite non accontentandosi più dell'accoglienza, aveva richiesto una prima somma di denaro a Lo Porto. Le richieste si sono quindi fatte più insistenti, finchè Domenico Lo Porto si è presentato ai carabinieri, esponendo la situazione. Giuseppe de Tommaso è detenuto ad Asti.

NIZZA

Approvato [illegible] Statuto dopo il parere del Coreco

Durante l'ultima seduta [illegible] Consiglio comunale di Nizza è stato definitivamente approvato il nuovo Statuto. La bozza, già discussa [illegible] luglio, era stata presentata al Coreco. Durante l'estate il Comitato aveva chiesto di apportare alcune modifiche, in pratica piccoli aggiustamenti burocratici. Ora lo Satuto è stato «varato».

ASTI

Trasferta al salone dell'edilizia di Bologna

Le aziende edili astigiane potranno visitare il salone internazionale dell'edilizia allestito a Bologna. La Cna-Unione artigiani [illegible] organizzato [illegible] trasferta di due giorni per il 26 e 27 ottobre. Le prenotazioni dovranno pervenire alla sede dell'associazione, in corso Alfieri 412 (telefono 51.181) [illegible] il [illegible] ottobre.

CORSO [illegible]

Astigiano abitante a Bonn derubato della valigia

Turista derubato: Pasquale Binello, [illegible] anni, astigiano abitante [illegible] Bonn, ha denunciato in questura il furto della sua valigia contenente indumenti che aveva lasciato sull'auto parcheggiata in [illegible] Alessandria. Binello era in visita a parenti.

Ladro sorpreso in uno studio legale

Va a rubare dal suo avvocato

ASTI. Era andato a rubare nello studio di un avvocato, in piazza Statuto, ma [illegible] sorpreso dalla polizia. In questura, al momento [illegible] nominare un difensore, ha scoperto che la «vittima» era proprio Pier Navino Passeri, [illegible] anni [illegible] legale di fiducia. E' accaduto ad Antonio Tucci, [illegible] anni, carpentiere, abitante ad Asti in via Croce Verde 1.

Processato ieri mattina per direttissima dal pretore Massimo [illegible] Camillo il giovane ha patteggiato la pena in [illegible] mesi [illegible] reclusione.

Il fatto si è verificato mercoledì, [illegible] mezzanotte. Una telefonata ha segnalato al «113» che [illegible] uomo [illegible] [illegible] arrampicato sull'impalcatura del palazzo di piazza Statuto 1, dove ha sede, tra l'altro, l'«Ina Assicurazioni». Da alcune settimane il palazzo è in fase [illegible] restauro.

Giunti [illegible] piazza Statuto, gli agenti di [illegible] «volante» si sono accorti che la serranda di un appartamento al primo piano era [illegible] forzata e che dall'interno, nonostante [illegible] luci fossero [illegible] spente, provenivano [illegible].

I poliziotti si sono quindi arrampicati sull'impalcatura [illegible] attraverso la finestra sono entrati nell'alloggio che ospita lo studio dell'avvocato Pier Navino [illegible] Passeri. All'arrivo degli agenti un giovane, successivamente identificato [illegible] Antonio Tucci, ha cercato di raggiungere la porta, [illegible] è stato subito bloccato. Nascosto nella cintura dei pantaloni del giovane i poliziotti hanno trovato il cacciavite [illegible] per forzare la finestra.

Successivamente, Tucci si [illegible] accorto di essere nello studio del suo avvocato. «Ero qui per rubare - ha [illegible] il muratore - ma non [illegible] [illegible] accorto che fosse proprio l'ufficio dell'avvocato Passeri».

Ieri il giovane, che ha precedenti per reati contro il patrimonio, ha dovuto nominare un difensore d'ufficio, Pier Paolo Berardi, patteggiando la pena. Il pretore ha disposto il mantenimento della custodia cautelare in carcere.

[ro. g.]

Proseguono le indagini dopo il «colpo» al Banco di Napoli

L'identikit del rapinatore

Il bandito solitario forse è stato aiutato da un basista astigiano
Ieri falso allarme all'agenzia della Cassa di piazza Vittorio Veneto

ASTI. La polizia scientifica ha ricostruito [illegible] volto del bandito solitario che, giovedì mattina, ha rapinato 75 milioni in contanti al Banco [illegible] Napoli di viale alla Vittoria. L'identikit è stato elaborato sulla base delle dichiarazioni di alcuni testimoni, raccolte subito dopo il «colpo».

L'identikit [illegible] [illegible] distribuito alle pattuglie e trasmesso alle questure del Piemonte, mentre le indagini per far luce su [illegible] delle più audaci rapine in banca messe a segno negli ultimi [illegible] in città, continuano senza interruzione da giovedì.

All'autore [illegible] «colpo» non ha fatto certo difetto [illegible] spregiudicatezza: il ladro [illegible] [illegible] un cliente qualsiasi, molto distinto e vestito [illegible] modo elegante. [illegible] è avvicinato allo sportello e [illegible] estratto la pistola intimando il classico «mani in alto, questa è una rapina». Si è appoggiato al bancone, lo ha saltato, prendendo [illegible] ostaggio il direttore. Poi si [illegible] fatto consegnare [illegible] bottino (76 milioni). E' uscito dalla banca portandosi insieme un impiegato per evitare che il direttore bloccasse la porta a scatto della filiale: in questo modo non è [illegible] neppure l'allarme. Il rapinatore una volta uscito si [illegible] allontanato a piedi.

L'identikit del rapinatore diffuso ieri dalla polizia scientifica di Asti

Secondo una prima ricostruzione, [illegible] polizia sospetta che si tratti di un «forestiero» giunto appositamente [illegible] Asti qualche giorno fa. Il rapinatore, alto circa [illegible] 1 metro e 60, [illegible] accento romanesco, avrebbe infatti studiato la rapina nei minimi particolari. Non si esclude che ad Asti abbia avuto [illegible] basista che potrebbe avergli fornito [illegible] serie di indicazioni utili per agire a colpo sicuro. Le indagini della Squadra mobile [illegible] orientate anche in questa direzione.

Il Banco di Napoli si trova [illegible] una zona [illegible] lontana dalle principali vie di uscita dalla città, corso Alessandria e corso Casale in particolare. Non è comunque escluso che il bandito possa aver lasciato la città in treno. La stazione ferroviaria dista dalla banca meno di un chilometro e da viale alla Vittoria è facilmente raggiungibile.

La polizia ha confermato ieri che l'autore della rapina, due giorni prima [illegible] «colpo» si era presentato agli sportelli [illegible] Banco di Napoli per chiedere franchi francesi. [illegible] quel [illegible] momento il [illegible] [illegible] era sprovvisto e il cliente [illegible] risposto che sarebbe ripassato. Quando è nuovamente tornato, due giorni dopo, [illegible] direttore, Salvatore Gentile, [illegible] anni e il personale, non hanno minimamente pensato [illegible] potesse trattarsi [illegible] [illegible] rapinatore. Un particolare: [illegible] momento [illegible] saltare [illegible] bancone, il bandito avrebbe commesso una leggerezza, lasciando le impronte sul piano di lavoro degli impiegati.

Intanto ieri, in tarda mattinata [illegible] è scattato l'allarme all'agenzia della Cassa di Risparmio [illegible] piazza Vittorio Veneto. Si è temuto un altro «colpo». E' intervenuta immediatamente una «volante» della questura, che si trovava in servizio in città, ma giunti sul posto, gli agenti hanno constatato che era semplicemente scattato [illegible] dispositivo di allarme. Il numero delle rapine, così [illegible] quelli dei borseggi è [illegible] aumento.

Nel solo periodo che [illegible] da gennaio ad ottobre di quest'anno, [illegible] rapine sono state 58, quelle tentate [illegible]. Particolarmente prese [illegible] mira, negli ultimi tempi, filiali di banche in provincia, particolarmente quelle situate in paesi che dispongono di buoni collegamenti stradali e consentono quindi agevoli vie [illegible] fuga.

Daniela Cotto

I quattro pittori che hanno realizzato i murales. Al centro Armando Brignolo, autore del primo affresco, alla sua destra Gia[illegible] Soffiantino e, alla sua sinistra, Francesco Casorati. Dietro (con il maglione scuro) Romano Campagnoli

Tre nuove opere realizzate dai pittori Soffiantino, Campagnoli e Casorati

San Marzanotto, borgo dei murales

Cresce il progetto della «pinacoteca» all'aperto

ASTI. San Marzanotto ha adesso quattro murales. A quello [illegible] pittore astigiano Armando Brignolo si sono aggiunte le opere [illegible] Giacomo Soffiantino, Romano Campagnoli e Francesco Casorati, che ha dipinto i drappi del Palio 1991.

I [illegible] maestri torinesi hanno lavorato venerdì, sabato e domenica [illegible] sotto la pioggia protetti da un telo che Luigi Cotto, [illegible] era affrettato a stendere [illegible] sulle impalcature.

Il risultato pittorico è [illegible] notevole effetto e [illegible] «borgo» [illegible]giano può vantare [illegible] primo importante «gruzzolo» di quello che sarà un vero patrimonio.

A breve scadenza si dovrebbero aggiungere le opere di altri famosi artisti, contattati dal gruppo San Marzanotto Evoluzioni [illegible] la consulenza [illegible] gallerista Emiliano Serra. Hanno già dato [illegible] loro adesione i pittori Francesco Tabusso, Ernesto Treccani, Mario Surbona e Giorgio Ramella, alcuni dei quali sono già venuti nella frazione per un sopralluogo.

Per tre giorni Soffiantino, Casorati e Campagnoli [illegible] stati a San Marzanotto protagonisti di un'esperienza artistica indimenticabile, [illegible] hanno vissuto anche intense ore di contatto con la gente. Commenti, scambi di battute, dialoghi tra gli artisti e le massaie dirette alla spesa, i contadini frettolosi per l'impegno della vendemmia.

Sabato mattina i bambini della scuola elementare della frazione hanno fatto visita ai «cantieri», rivolgendo domande ai pittori. Numerose quelle curiose, i cenni critici, i suggerimenti, [illegible] un'atmosfera [illegible] [illegible] simpatia.

I murales hanno trovato [illegible] loro sede in uno degli angoli più suggestivi del paese, sullo [illegible] al fondo della scalinata [illegible] arriva alla chiesa. Sulla casa del «torrione», Casorati ha dipinto una delle [illegible] «favole visive», un grande uccello [illegible] carta che tiene nel becco un filo [illegible] cui è legato un albero cresciuto all'interno di una [illegible]. Soffiantino ha espresso, con la sua pittura astratta naturalistica, l'idea della campagna e dei frutti della terra, la casa del suo murales si trova all'imbocco della via dove c'è la scuola). Campagnoli ha disegnato [illegible] vigna, [illegible] colori gioiosi, sull'edificio che fiancheggia la scalinata.

L'intenzione del gruppo San Marzanotto Evoluzione è quella di promuovere attorno all'iniziativa dei murales [illegible] [illegible] di manifestazioni che coinvolgano Asti. «La preziosa pinacoteca all'aperto sarà un motivo [illegible] richiamo per molti appassionati d'arte» commenta soddisfatto il presidente del Consiglio di Circoscrizione Carlo Sabbione.

[r. s.]

In un cascinale fuori paese la centrale che riforniva il mercato astigiano

La droga partiva da Cossano

Due componenti della banda (uno abita a Santo Stefano Belbo) sono stati arrestati nel rustico Poi i carabinieri hanno bloccato altre tre persone. L'eroina (oltre 2000 dosi) era nel fienile

Da sinistra: Nicola Rulli e Letizia Sini arrestati con la droga in tasca a Cossano. Poi Angelo Sini e infine i fratelli Rosaria e Alberto Vitale

BELBO. Cinque persone arrestate, 226 grammi di eroina purissima tipo «brown sugar» sequestrati, 5 milioni e mezzo in contanti, armi e munizioni. E' il bilancio di una operazione condotta dai carabinieri di Asti.

Sono finiti in manette: Nicola Rulli, 30 anni, abitante a Santo Stefano Belbo in via Garibaldi 15; Letizia Sini, 29 anni, Acqui Terme; Alberto Vitale, anni, Asti, via Sant'Antonio 16; Rosaria, sua sorella, 34 anni, Asti, via Lamarmora 19; Angelo Sini, 39 anni, Castello d'Annone. A quest'ultimo il provvedimento è stato notificato in carcere dove si trova da giovedì scorso per altri fatti legati alla droga. I cinque sono pregiudicati per spaccio di sostanze stupefacenti e altri reati.

L'operazione, molto articolata e complessa, è durata mesi. Le indagini dei carabinieri, comandati dal colonnello Carlo Mori, sono partite da Asti. I militari, utilizzando anche apparecchiature sofisticate come i visori notturni, hanno seguito i movimenti degli astigiani fino a Cossano Belbo, dove in una cascina isolata fuori dal centro abitato hanno notato uno strano andirivieni.

Per mesi i carabinieri del reparto operativo di Asti e di Canelli, coordinati dal tenente Luigi Tarantino, hanno controllato gli spostamenti da Asti a Cossano Belbo e hanno individuato la banda.

Tramite intercettazioni telefoniche e lunghi appostamenti, anche notturni, sono riusciti a raccogliere numerosi indizi. L'altro ieri hanno deciso di intervenire.

A Cossano Belbo hanno arrestato Nicola Rulli e Letizia Sini. Sono stati presi in flagranza: entrambi avevano due pacchetti di eroina in tasca.

E' seguita una perquisizione domiciliare: nel fienile è stata trovata altra droga per un totale di 226 grammi. Si tratta di eroina purissima, dalla quale si sarebbero ricavate duemila dosi circa, per un valore di oltre 150 milioni, destinata al mercato astigiano. Nella cascina i carabinieri hanno trovato 5 milioni e mezzo in contanti, tre bilancini di precisione, 200 grammi di lattosio, munizioni per pistola calibro 635, un fucile a canne mozze, una pistola 765, un coltello a serramanico, cartucce per fucile da caccia calibro 16 e un blocchetto di assegni.

Contemporaneamente è scattata l'operazione ad Asti. Nei confronti di Alberto Vitale e della sorella Rosaria è stato compiuto un fermo di polizia giudiziaria convalidato dal Gip (giudice per le indagini preliminari). Ad Angelo Sini il provvedimento è stato notificato in carcere.

Ieri i cinque sono stati interrogati dal procuratore della Repubblica Mario Bozzola.

L'accusa nei loro confronti è di associazione per delinquere aggravata e finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. Le indagini dovranno ora chiarire il ruolo dei singoli all'interno della banda. L'operazione non è ancora conclusa e nei prossimi giorni potrebbero esserci altri interessanti sviluppi.

Torre

IL CASO: «IN TALUNI AMBIENTI TORNA LA PAURA»

Ha suscitato grande scalpore la notizia della scoperta in un cascinale, a Cossano Belbo, in regione Santa Libera, di droga, denaro e armi, e dell'arresto, fra gli altri, di Nicola Rulli, 30 anni, abitante a Santo Stefano Belbo.

A Cossano dicono che il ragazzo, sempre piuttosto elegante, con belle auto, si vedeva abbastanza sovente nei bar della zona.

Nel paese aveva vissuto a lungo con la famiglia (il papà è un muratore) prima che si trasferissero a Santo Stefano, dove risiedono. I Rulli hanno molti parenti.

«Sono tutte famiglie stimate, di lavoratori - dice il sindaco di Cossano, Giovanni Filante -. Siamo rimasti sorpresi per il 'giro' scoperto nella cascina. Nessuno si era mai accorto di nulla». Nicola Rulli, dicono a Santo Stefano e Cossano, sembra che facesse il rappresentante, anche se le notizie sulla attività sono frammentarie. Non sono invece conosciute le altre persone arrestate e fermate nell'ambito dell'operazione condotta dai carabinieri di Asti e Canelli.

Le al centro della vicenda, da tempo abbandonata, è lontana dall'abitato.

Ancora il sindaco di Cossano: «Alcuni anni fa nel nostro paese si erano registrati vari episodi legati al mondo della droga, dei morti. La situazione negli ultimi tempi sembrava però tranquilla». **(g. f.)**

IN BREVE

CASTAGNITO

«La superstrada va completata da Guarene»

I sindaci dell'Albese, nell'ambito delle iniziative sul completamento della superstrada Alba-Asti hanno chiesto che i lavori del tratto mancante di 13 km. (fra Isola d'Asti e l'innesto della superstrada di Alba) siano iniziati da Vaccheria di Guarene anziché da Isola d'Asti. Questo per eliminare l'intasamento sulla vecchia Alba-Asti che, in quel tratto, attraversa 5 abitati e gli incidenti sono numerosi. Si attende intanto l'incontro con il ministro dei Lavori pubblici Prandini, che dovrebbe giungere presto ad Alba.

ALBA

Approvato il contratto all'industria «Ferrero»

I lavoratori dell'industria dolciaria «Ferrero» hanno approvato all'unanimità il contratto nazionale di lavoro, rinnovato il 10 agosto scorso. Il parere favorevole è stato espresso durante le assemblee che si sono concluse ieri. Secondo notizie di fonte sindacale pareri positivi sono arrivati anche dalle altre aziende del settore e dovrebbe essere imminente la firma definitiva.

CANELLI

Un fine settimana dedicato alle caldarroste

Torna l'appuntamento con la Sagra delle caldarroste. Inizio della festa domani sera con l'orchestra «Gruppo fantasia». Verranno distribuite le castagne cotte chiamate «fruve e baletti». Domenica si svolgerà la 16ª marcia sul monte Puschera, gara non competitiva aperta a tutti. Sono ammessi anche i bambini al di sotto dei 12 anni, se accompagnati. Nel pomeriggio, musiche sulla piazza con il gruppo folcloristico «I brav'oma». Alle 16 saranno distribuite le caldarroste. La festa continuerà in serata, ancora con «I brav'oma».

CASTELNUOVO BORMIDA

Chiesto un Consiglio regionale sull'Acna

I consiglieri regionali pds, verdi, dp e rifondazione comunista hanno chiesto la convocazione entro 15 giorni dell'Assemblea per discutere sui problemi Acna e valle Bormida. Protestano per «la continua violazione degli impegni assunti dal governo» e per «che è in fase di avanzata costruzione l'inceneritore di Cengio». Propongono che il Consiglio si riunisca a Cortemilia o in altro Comune della val Bormida.

BRA

Dibattito sui problemi e il futuro delle elementari

Stasera alle 21, nel Centro di via Guala 45, si terrà un incontro sul tema «Scuola elementare: un anno di nuovi ordinamenti. Problemi, difficoltà, prospettive». Interverranno, fra gli altri, Maria Luisa Sangiorgio, della direzione nazionale del pds; Gianni Giarbiello, responsabile scuola Irsac; Gianni Nepote, ispettore. L'incontro è organizzato dal pds. Conclusioni del parlamentare Sergio Soave.

ALBA

Il Medio Oriente visto dal giornalista Igor Man

«Diario arabo: le prospettive del Medio Oriente» è il tema di una conversazione in programma per stasera (padiglione festa dell'Unità, ore 21). Interverrà il giornalista de «La Stampa» Igor Man, autore del libro: «Diario Arabo: tra il serio della guerra e il faceto del Corano».

In 10 anni si è quadruplicato il numero di esemplari cinerini

Nascite record di aironi

L'annuncio al convegno italiano di ornitologia. Nel Cuneese si è insediato nell'oasi di Morozzo. Il gipeto tornerà presto a volare nel parco dell'Argentera

TORINO. Gli aironi cinerini sono aumentati di quattro volte rispetto all'ultimo «censimento» del 1981. Sono in netta ripresa anche garzette, nitticore e, finalmente, gli aironi rossi.

La notizia è stata data da Raffaella Alieri e Mauro Fasola, di Pavia, al sesto convegno nazionale di ornitologia che si è concluso venerdì scorso a Torino. Con l'occasione si è fatto il punto sulla situazione degli uccelli in Piemonte.

I due lombardi hanno studiato attentamente la popolazione di Ardeidae nidificanti nell'Italia nord-occidentale negli anni compresi tra il 1976 e il 1990. E alla fine sono arrivate le note positive. Considerato che nella nostra regione è insediato l'85 per cento degli aironi cinerini della Penisola, si è calcolato che oggi nelle risaie della Bassa Novarese, in quelle del Vercellese, nell'oasi di Morozzo (nel Cuneese) ed in altre piccole «isole» dell'Alessandrino e Astigiano sono presenti circa duemila coppie. Una situazione che è andata sempre migliorando. Si è passati dai 365 nidi alla metà degli Anni Settanta alle 615 coppie nel 1981, suddivise in 10 colonie. Ora le garzaie conquistato il doppio.

La fortuna dell'airone color cenere è presto spiegata: «Trae profitto dall'opera dell'uomo, come la cornacchia e la tortora dal collare. Ha una grande capacità ad adattarsi alle situazioni - dice Toni Mingozzi, direttore del gruppo piemontese e membro del centro italiano studi ornitologici». L'adattabilità, una dote che manca all'airone rosso. La sua popolazione (nidi segnalati sui salici nelle garzaia di Valenza, a Trino Vercellese e Arignano) è così diminuita fino al 1985. Ora i ricercatori parlano di una ripresa, lieve, con andamenti simili a quelli riscontrati in altre regioni europee.

E le altre specie come stanno? Dal convegno di Torino, patrocinato dalla Regione e dal museo regionale di scienze naturali, emergono luci ed ombre. «L'incremento dell'airone cinerino è un fatto positivo. Ma dalla fine del secolo scorso ad oggi almeno quattro specie sono sparite - racconta Mingozzi -. Il gipeto, della famiglio degli avvoltoi, è stato perseguitato per decenni e soltanto ora si sta cercando di reintrodurlo grazie ad un progetto curato dal parco dell'Argentera. La caccia e lo sviluppo hanno fatto sparire anche il gallo cedrone, animale che ha bisogno di ampi e tranquilli spazi boschivi. E' dove esiste, nelle Alpi centro-orientali, rischia l'estinzione. Ci sono poi alcuni uccelli in fortissimo calo, come la bigia padovana, quasi esclusiva della Valle d'Ossola dove nidificava lungo l'alveo del fiume Toce: i lavori di escavazione di ghiaia e i cantieri della superstrada l'hanno allontanata. Stessa sorte è toccata alla calamandrella. Ma dopo gli anni del disboscamento e dell'urbanizzazione selvaggia oggi, per fortuna, c'è più controllo».

Così le cicogne sono tornate a posare le uova in paesini come Granozzo e Casalgiate, nel Novarese, Rovasenda, Borgovercelli e San Damiano (frazione di Corisio), Arro (nel comune di Salussola), in provincia di Vercelli. Anche il falco pellegrino è in aumento.

Ma ci sono uccelli che rischiano davvero di non nidificare più in Piemonte: la starna italiana risente in modo negativo delle immissioni a scopo venatorio di starne d'Oltralpe, il re di quaglie pare che abbia ridotto il regno ad un solo nido, in frazione Maniga di Caramagna, nel Cuneese, dell'occhione che poneva le uova sui greti del torrenti è stata segnalata la presenza nel tratto alessandrino del Po e, probabilità, a Racconigi. Stessa sorte è toccata alle pittime, sfrattate dall'«invasione» di pescatori, motocrossisti, e dall'insediamento di nuovi cantieri.

Il depennamento dalla lista degli animali cacciabili ha invece giovato alla pernice rossa, diffusa in tutto il Basso Piemonte, che dall'89 è in lieve incremento. Ma quelle che stanno meglio sono le aquile reali che volano sulle vette del Cuneese (24 coppie censite), del Torinese (26 coppie), del Novarese (sono state stimate 110 coppie) e della Valle d'Aosta (27 coppie): una popolazione tra le più sane d'Europa.

Carlo Bologna

MOBILI
TAPPETI
PRIMA INFANZIA
CASALINGHI

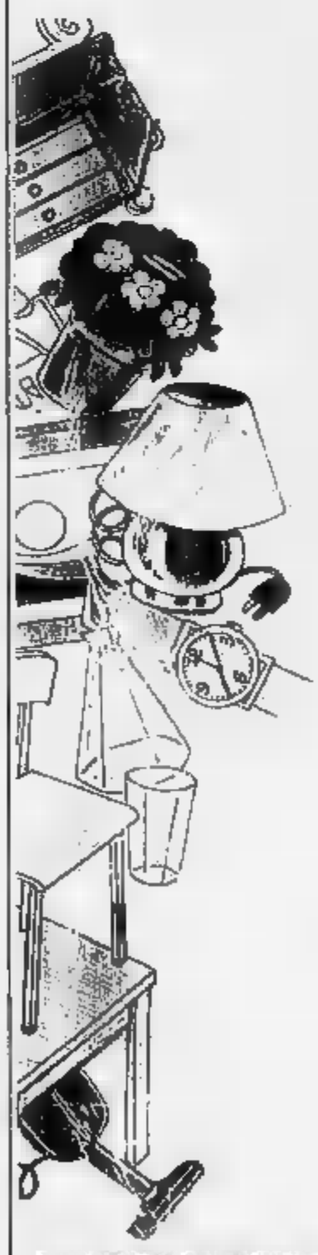
CASA Scic

LISTE NOZZE
ILLUMINAZIONE
RETI - MATERASSI
SALOTTI

dove il bello costa meno

DIVANETTO 2 posti «PENNY» tessuto a scelta
senza letto L. 340.000, con letto L. 620.000

CAMERA a ponte, completa di divano, 2 letti, bianca, profili grigi L. 1.576.000



TRASPORTO e MONTAGGIO GRATUITI
escluso i mobili in KIT e mobiletti
entro il raggio di 20 km.

ORARIO: 9-12,30 - 14,30-19,30 LUN. MATT. CHIUSO
AMPIO PARCHEGGIO
COMODI PAGAMENTI RATEALI

BORGO MERCATO BORGO S. DALMAZZO
CENTRO COMMERCIALE - STATALE CUNEO/BORGO S. DALMAZZO

All'ospedale di Casale costretti a «piantonare» un detenuto

Infermieri poliziotti

Lo ha ordinato il giudice. Devono sorvegliare l'ex impiegato comunale accusato di aver incendiato una villa. Molte le proteste tra gli incaricati

CASALE MONFERRATO. Gli infermieri dell'ospedale Santo Spirito ora devono anche «piantonare» un detenuto con problemi psichiatrici. E' Gabriele Ceccherini, 38 anni, accusato di aver appiccato il f[illegible] a una [illegible] di San Giorgio, mentre i proprietari, Dante e Marzia Merlini, [illegible] assenti.

Ceccherini, raggiunto [illegible] ordine di custodia cautelare, è agli arresti in ospedale: il giudice ha disposto che sia rinchiuso nella camera di sicurezza, destinata ai detenuti, e adesso lo fa piantonare da personale sanitario 24 ore su 24, assolvendo da questa incombenza le forze dell'ordine.

Ceccherini, che aveva vecchi rancori nei confronti della famiglia Merlini, aveva deciso di «fargliela pagare». Dopo [illegible] rogo nella villa, era stato arrestato carabinieri e il magistrato ha disposto che fosse ricoverato [illegible] reparto di psichiatria del Santo Spirito, offrendogli così anche l'opportunità di essere adeguatamente curato.

Durante le prime settimane i carabinieri hanno svolto regolarmente i turni di sorveglianza al detenuto, poi la situazione si è complicata. In psichiatria [illegible] presenza delle forze dell'ordine [illegible] divisa ha cominciato a [illegible] qualche difficoltà: i pazienti, affetti da stati [illegible]si, sembravano turbati ed è quindi stato richiesto un trasferimento di Ceccherini nella camera di sicurezza che si trova nel reparto di traumatologia.

Ma c'è di più: la lunga permanenza dell'imputato all'ospedale, in stato di detenzione, ha comportato un notevole utilizzo di «piantoni». La polizia, che ha poi dato il cambio ai carabinieri, avrebbe lamentato difficoltà a continuare il servizio di sorveglianza per la carenza di personale.

Così [illegible] gip, Gennaro Di Bernardo, oltre a disporre [illegible] trasferimento dal reparto di psichiatria alla cella per detenuti in ospedale, ha anche ordinato che Ceccherini sia assistito e sorvegliato dagli infermieri.

Spiega il direttore sanitario Paolo Tofanini: «Ho firmato un ordine di servizio in tal senso, per ottemperare a quanto il [illegible]udice ci [illegible] richiesto. I turni, [illegible] due persone ciascuno, sono stati concordati direttamente [illegible] il personale infermieristico. Ogni turno è composto da un infermiere psichiatrico e da altro [illegible] supporto, recuperato nei vari reparti. Devo sottolineare che la situazione è stata sopportata, fino ad ora, in modo abbastanza accettabile».

Ma i prescelti per l'i[illegible] sono costernati. Un'infermiera protesta: «Ho studiato per fare il mio mestiere, [illegible] il secondino. Se questo [illegible] crea un precedente, non so in futuro come dovremo comportarci. Ci è stato detto che se il detenuto cerca [illegible] fuggire dobbiamo [illegible] bloccarlo. [illegible] con quali [illegible]zi?». Interviene [illegible] altro: «E' davvero paradossale. Di notte nel reparto di traumatologia c'è un solo infermiere per una trentina di degenti e ben d[illegible] sono adibiti alla guardia [illegible] un solo malato. Mi sembra un fatto del tutto illogico».

Ogni giorno vengono impiegate nella sorveglianza di Ceccherini sei persone, suddivise in tre turni: dalle 7 alle 14, dalle 14 alle 20 e dalle [illegible] alle 7 del giorno successivo.

Intanto, dovendo utilizzare parecchio personale [illegible] reparto psichiatrico, [illegible] servizio ambulatoriale esterno è stato penalizzato e ridotto. Quindi, la spesa causata [illegible] questo provvedimento inusuale (ci siamo informati anche negli ospedali di grandi città, [illegible] non risultano casi simili», commentano gli infermieri) non riguarda solo il costo del personale utilizzato, ma anche il disservizio che si crea in altri settori.

—Fino a quando? Non si sa. Stamane il detenuto sarà accompagnato dalle forze dell'ordine in tribunale perchè è fissato l'incontro [illegible] l'esperto che dovrà svolgere la perizia psichiatrica sul paziente.

E, se non saranno concessi gli arresti domiciliari, il paziente detenuto continuerà a rimanere nella cella dell'ospedale.

Intanto, sei infermieri al giorno, a turno, continueranno a far la guardia, davanti [illegible] quella porta blindata.

Silvana Mossano

DAL [illegible]

CASALE

Ladro d'alloggio si ferisce e lascia tracce [illegible] sangue

Un ladro, mandando in frantumi il vetro [illegible] una casa per entrare e compiere un furto, si è ferito lasciando tracce di sangue sul pavimento, non sufficienti però a consentire d'identificarlo, nonostante i carabinieri abbiano fatto svolgere i rilievi scientifici. E' [illegible] duto nell'alloggio di Luciana Negri, in via Pisciballo 8. La donna, quando è rincasata, ha trovato tutto a soqquadro. Erano spariti oggetti in oro per circa tre milioni. Il ladro, dopo [illegible] scavalcato il balcone, ha spaccato un vetro della porta per entrare.

MONCALVO

Acquedotto del Monferrato, uffici chiusi [illegible] 22

Le organizzazioni sindacali avvertono che martedì 22 gli uffici dell'Acquedotto del Monferrato e Moncalvo potranno [illegible] chiusi dalle 8 alle 12 per lo sciopero generale. L'erogazione dell'ac[illegible] potabile verrà in ogni caso assicurata e resterà attivo [illegible] servizio d'emergenza che si potrà chiamare al numero 0161/843.130.

LU [illegible]

Proseguono i l[illegible]i per la Casa di riposo

Continuano i lavori di ristrutturazione per la Casa di riposo di Lu. L'edificio, donato al Comune nel [illegible] dall'Istituto [illegible] Orione di Milano, avrà una capienza di venti posti letto. Altri 30 posti saranno ricavati [illegible] una palazzina adiacente. Il progetto di riammodernamento [illegible] stato valutato sui 950 milioni. La gestione [illegible] Casa sarà affidata all'Usl di Alessandria. In una convenzione tra il Comune di Lu e l'Usl viene riconosciuta la priorità [illegible] ricovero agli anziani del paese. Sono previste inoltre una serie di facilitazioni per i meno abbienti. «Non è stato facile concludere questa convenzione - dichiara il sindaco di Lu, Mario Trisoglio - E' stata [illegible] popolazione stessa a insistere perché la ristrutturazione diventasse una realtà». Gli anziani [illegible] paese sono attualmente ospiti degli Istituti Don Orione di San Salvatore e Fubine.

Domenica un convegno al castello di Uviglie di Rosignano

Chi conosce il Monferrato?

La necessità di una efficace [illegible] promozionale che metta in rilievo i richiami enologici, turistici, paesaggistici. L'iniziativa del Barbesino

ROSIGNANO MONFERRATO. [illegible] Consorzio di tutela del vino rosso Barbesino organizza [illegible] «Terra di Monferrato '91». L'appuntamento è per domenica 20, dalle ore 9, al Castello di Uviglie. E' il [illegible]rzo anno che il Consorzio invita alla discussione [illegible] [illegible] riflessione [illegible] temi di attualità [illegible] di interesse relativi al mondo del vino [illegible] al Monferrato.

Quest'anno, visto il fiorire di iniziative, spesso poco coordinate e sporadiche, l'attenzione sarà concentrata [illegible] modi di promozione collettiva del nome Monferrato in Italia e all'estero.

Il Consorzio pertanto riunirà in uno scambio di opinioni giornalisti e operatori del settore. Il programma prevede il saluto [illegible] presidente del Consorzio del Barbesino Luigi Carzino, poi [illegible] sindaco di Rosignano Ernani Capriglio traccerà un breve profilo del senatore Paolo Desana ad un anno dalla scomparsa. Seguiranno le opinioni di Mario Verda direttore del bisettimanale «Il Monferrato» e della

giornalista casalese Silvana Mossano. La parola passerà poi a Maurizio Gily, presidente dell'azienda [illegible] Promozione Turistica del casalese [illegible] e Lorenzo Luparia, presidente dell'Ente manifestazioni di Casale.

Seguiranno le opinioni di Andrea Desana, consigliere provinciale delegato all'agricoltura e tecnico del settore e del deputato Gianni Rabino, membro della commissione Agricoltura della Camera e responsabile del settore per la dc. Poi la parola passerà [illegible] pubblico: l'invito è aperto a tutti coloro che ritengono di poter portare un contributo alla valorizzazione del Monferrato.

Concluderà il dibattito Sergio Miravalle, giornalista de [illegible] Stampa», particolarmente attento ai temi dell'«enoturismo». Il dibattito sarà coordinato da Anna Eccettuato, p.r. e giornalista della stampa agricola.

«Con questa iniziativa - commentano al Consorzio Barbesino - vogliamo portare il nostro contributo ad un dibattito più ampio che deve coinvolgere tutti gli interessati a che il Monferrato svolga in futuro un ruolo [illegible] rilievo nel panorama enologico [illegible] turistico nazionale».

[r. s.]

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

L'opera, in legno, raffigura la Madonna con [illegible] Bambino ed è legata ad alcuni episodi della storia del paese

La statua «feconda» nella pieve di Quaranti

Domenica sera si ripeterà la secolare processione

La chiesetta dei santi Cosma e Damiano

QUARANTI. Verità e leggenda si mescolano nella storia della chiesetta dedicata ai Santi Cosma e Damiano, che sorge [illegible] una collina vicina al paese. Fu costruita intorno all'anno Mille, ma di quel tempo restano poche tracce: la sua struttura richiama piuttosto lo stile del '600, epoca in cui fu completamente restaurata.

Il «cuore» della pieve è una statua lignea che raffigura la Vergine con il Bambino: l'opera è miracolosamente scampata alle [illegible] razzie di cui fu vittima la chiesa durante i secoli. Alcuni di questi furti sono documentati da antiche cronache. «Il 17 dicembre del 1687 - si può leggere in un documento del Comune - la chiesa subì una razzia impressionante. Sul far dell'alba, il romito ebbe a sentire rumori sospetti. Spaventato si aggrappò alle corde delle campane [illegible] suonò a distesa. Pur essendo tempo freddo e piovoso, accorse numerosa gente per dare, purtroppo inutilmente man forte al romito».

La chiesetta di Cosma e Damiano di furti [illegible] subì moltissimi ed oggi perfino la statua della Madonna non è più al suo posto, [illegible] per prudenza viene conservata nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo. E' da qui, che [illegible] omaggio ad una secolare tradizione, i fedeli la [illegible] della terza domenica di ottobre [illegible] riportano nella sua nicchia [illegible] una solenne processione.

La scultura, che pur artisticamente non ha un gran pregio, fu oggetto di culto da parte di intere generazioni di fedeli. A lei si rivolgevano i contadini per propiziare il raccolto o per scongiurare battaglie e malattie. Nel '44, quando incalzava [illegible] guerra sulle colline di Quaranti, [illegible] una processione guidata dal parroco don Giuseppe Piana, gli abitanti fecero solenne voto di restaurare [illegible] chiesa se la Madonna avesse protetto il paese dai disastri della guerra. Alcuni giorni dopo, [illegible]si era nel mese di ottobre], Quaranti fu teatro di scaramucce tra i tedeschi ed i partigiani, [illegible] non ci fu alcun morto nè ferito tra la popolazione. A guerra finita, si sciolse il voto alla Vergine, restaurando in parte la chiesa.

A metà tra leggenda e tradizione, si racconta che a pregare la Vergine, fossero soprattutto le donne desiderose di concepire un figlio: fatto curioso questo, alla luce della fama che Quaranti ha acquistato alcuni anni fa, [illegible] l'appello del sindaco Meo Cavallaro per trovar moglie agli [illegible] poli del paese.

E infatti, dopo tanti anni sen[illegible] matrimoni nè [illegible]ati eventi, nel dicembre dell'89, Enza e Mimmo Gabetto celebrarono le loro nozze proprio alla chiesetta dei Santi Cosma e Damiano. Un anno dopo, il loro matrimonio fu allietato dalla nascita di un bambino.

[s. ce.]

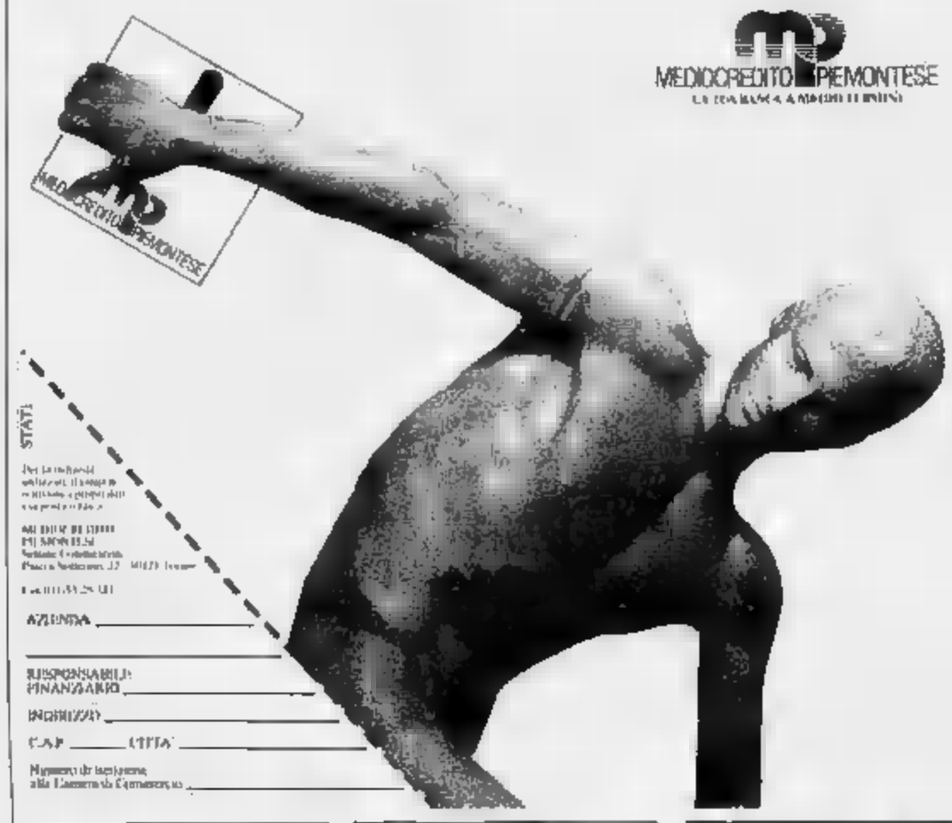
MEDIOCREDITO PIEMONTESE

«DISK AD HOC»

MIXAD

Un nuovo servizio per la tua Impresa.
Un dischetto per [illegible] gestione della finanza aziendale.

Una novità assoluta del Mediocredito Piemontese per tutte le Imprese.
Un programma su disco che realizza, in tempo reale, [illegible] check-up del bilancio della Vostra Azienda consentendoVi di ottimizzare la gestione dei flussi finanziari.
Il programma è in disposizione gratuita delle Aziende che ne fanno richiesta.



[illegible]
Avendo letto di molti ringraziamenti di gente guarita dall'asma dal dott. CARLO BURATTI di [illegible] (tel. 075 22.315), mi sono recato nel suo studio ed ho fatto la mia cura. Adesso sto bene e gli sono molto riconoscente.
PIETRO CANTA (anni 68)
VILLANOVA D'ASTI (AT)

CAPANNONI
AFFITTASI [illegible] 4000 USCITA AUTOSTRADA ASTI EST.
SCRIVERE PUBLIKOM-PASS 206 - 10100 TORINO

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57657

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.
La distrofia muscolare progressiva [illegible] tremenda REALTA'
unica speranza la RICERCA SCIENTIFICA!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia [illegible]
Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. I[illegible] Banc. San Paolo
Agenzia [illegible] - N. [illegible]
C.C.P. 15613102

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [illegible] tecnologia

Sarà assegnato ad Asti il campionato nazionale di modelli radiocomandati

Minibolidi in gara

Il gruppo astigiano (40 soci) è all'avanguardia nell'organizzazione di gare
Domenica 27 ottobre, intanto, manifestazione di fuoristrada in piazza Alfieri

ASTI. E' possibile guidare un'auto ad oltre 100 orari stando seduti al volante? Si può e per averne una conferma il «Gruppo automodellistico radiocomandato astigiano» dà appuntamento in piazza Alfieri domenica 27 ottobre in occasione del «Trofeo AMC-Citroen» per modellini.

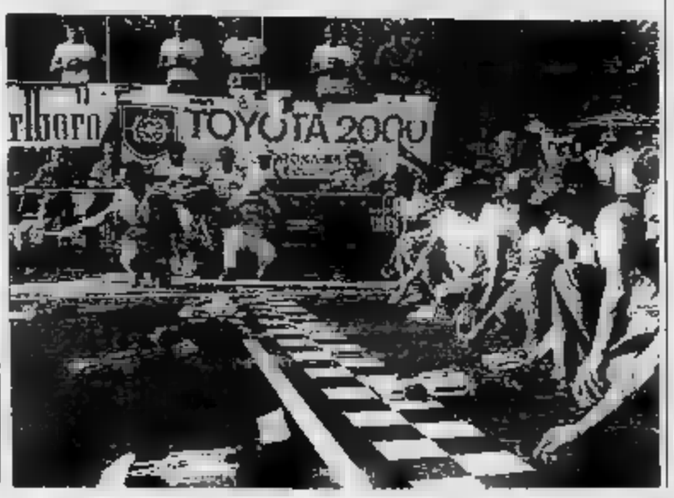
La manifestazione che si protrarrà dal mattino alla sera, è riservata ai fuoristrada che monteranno per l'occasione pneumatici da asfalto. Questi mini-bolidi di 3,5 cc di cilindrata raggiungono i 70-80 chilometri orari, mentre i modelli da pista si spingono sino ai 130. I motori sono elettrici oppure a scoppio, funzionanti, quest'ultimi, con una speciale miscela. Il programma prevede batterie al mattino (ciascuna di 5 minuti), semifinali (15 minuti) e finale di 8 minuti il pomeriggio.

Il Gruppo automodellistico astigiano dispone di un campo permanente a Valgera dove gli agonisti si ritrovano per allenarsi in vista delle gare a livello regionale e nazionale; presidente del sodalizio è Luigi Cairo; vice Mario Forno, Roberto Cairo, titolare del negozio di modellismo «Asti Model Kit» di corso Cavallotti, ricopre la carica di segretario; Fabio Reita e Maurizio Dedier sono i direttori sportivi, Claudia Begliuti è la cassiera. Fanno parte del consiglio Giuseppe Cerrato e Luciano Rossi, dal collegio dei revisori Luigi Boano e Stefano Avidano. Collaboratori Giorgio Reita, Rosalba Borio e Rita Cerrato.

Attualmente i soci sono una quarantina (dieci gli appassionati che due anni fa diedero vita al sodalizio) e oltre a Roberto Cairo che corre quest'anno in serie A, hanno ottenuto buoni piazzamenti a livello agonistico Fabio Reita e Maurizio Dedier, ottimi piazzati nella categoria B 4x4 ai regionali '91 e Claudia Begliuti, quarta classificata ai nazionali del '91 nella categoria due ruote motrici. Anche sotto il profilo organizzativo il gruppo si è particolarmente distinto mettendo in piedi lo scorso aprile la terza prova del campionato regionale automodelli fuoristrada, a cui hanno preso parte 86 piloti e circa duemila spettatori.

A maggio è stata invece la volta del «Trofeo Piemonte», mentre il 1992 dovrebbe portare in dote agli astigiani l'organizzazione del campionato italiano.

Franco Cavagnino



IL PERSONAGGIO: HOTTEJAN UN «TEDESCO» ALLA TUBOSIDER BASKET

Alex Hottejan visto da Ghiglione

ASTI. E' il volto nuovo del basket astigiano. Dopo aver entusiasmato nella partita d'esordio il Cremona, si è ripetuto ad alto livello anche nel big match il Como sabato.

Alex Hottejan, anni, pivot, 2,05, arriva dal Varese, la rivale per antonomasia della Tubosider. Il cognome ha radici tedesche da parte del padre; la madre invece è italiana e la sua famiglia ha vissuto per un po' anche in Olanda per trasferirsi poi a Biella. Alex si è dedicato al basket all'età di dopo aver lasciato il calcio. «Quando ragazzino mi entusiasmava molto il football - racconta - mio padre però giocato e pallacanestro e allora mi ha convinto a seguire il suo esempio. E oggi sono contento del cambio: è un gioco che mi piace».

Dopo i primi canestri messi a segno a Biella, Hottejan è stato ceduto al Varese, dove ha giocato per cinque anni. Quest'estate ha colto al volo l'opportunità di lasciare la città lombarda (troppo fredda» come la definisce lui), per trasferirsi ad Asti.

Il neo acquisto astigiano ha giocato anche in serie A a Torino con Dido Guerrieri, ma poiché gli americani in forza alla squadra gli toglievano spazio era stato appunto ceduto in prestito in serie B1. Per tre anni è stato convocato all'All Star Game della categoria, inserito nella rosa dei giocatori più promettenti. Attualmente è ad Asti con la fidanzata Rossella, 26 anni, infermiera professionale. Quando la pallacanestro gli lascia tempo libero si dedica alla pesca, che è sempre stato il suo hobby preferito.

Asti gli piace; il passaggio dall'ambiente di Varese a quello astigiano è stato molto positivo. «Quando giocavo nel palazzo di Varese mi sembrava di essere in un salotto; gli spettatori pare si trovassero lì per prendere il tè. Qui il pubblico ha entusiasmo, urla, tifa. Questo è il vero basket, questo è l'ambiente che ogni giocatore sogna di incontrare nella sua carriera». Aperto, generoso e disponibile con gli altri, Alex si è inserito subito con i compagni di squadra che lo hanno ben accolto. «Sono impulsivo e in campo mi comporto proprio come nella vita. Ad Asti ho trovato una squadra entusiasta. Qui si respira il desiderio di fare bene, siamo uniti e nessun traguardo, a questo punto, ci è precluso».

[d. cot.]

Volley A2, un'occasione per allungare in classifica

La Brondi decolla

La squadra astigiana, prima in classifica, riceve l'Agrigento
Disponibile anche l'argentino naturalizzato Marcelo Roberts

ASTI. La si sta preparando per ricevere l'Agrigento, che di punti in classifica ne ha proprio pochi, quattro contro gli 8 della formazione astigiana, capolista della A2. La squadra siciliana sarà ad Asti domenica e schiera Milan Hadrava, schiacciatore cecoslovacco, e Arcadius Wisnievsky giovane centrale. Il palleggiatore Rajsky è finalmente ottenuto la cittadinanza italiana e sarà regolarmente in campo.

Gli astigiani potranno contare per la prima volta sull'alzatore Marcelo Roberts, argentino naturalizzato, che si allena con gli astigiani della fine di agosto. Il giovane palleggiatore siederà in panchina, a fare il secondo di Paolo Martino, il giocatore che da ben tredici anni gioca nella squadra astigiana. Contro l'Agrigento non dovrebbero esserci problemi per i padroni di casa; il tifo, che ha sospeso lo sciopero, tornerà ad essere uno degli elementi determinanti per la compagine di casa.

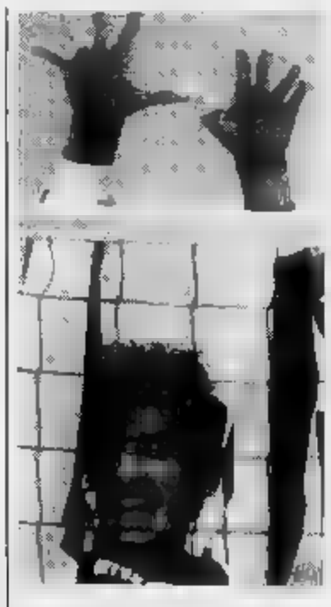
La Brondi reduce dalla vittoria sul Forlì ottenuta al tie-break: una partita sofferta come da tempo non si vedeva al palazzetto di via Gerbi. Il Moka Rica Forlì ne è uscito a pezzi: dopo la partita c'è stata anche una lunga discussione tutta tra Valery Losev, il palleggiatore, e Yuri Pantchenko, schiacciatore. I due giocatori hanno litigato a lungo sugli ultimi punti, decisivi, giocati dai Forlì.

Sul pullman dei romagnoli scene di disperazione: Losev, la testa tra le mani, non riusciva a capacitarsi della sconfitta. E al termine della giornata non sono mancate le polemiche. Massimo Bedino, giocatore dell'Alpitour in prestito alla squadra romagnola, ha commentato: «I direttori di gara hanno arbitrato molto male. A mio avviso la partita è stata vinta da noi, almeno moralmente». Va comunque detto che gli astigiani avrebbero potuto chiudere molto prima l'incontro, già nel terzo set, caratterizzato da cambi discutibili, privi di efficacia tattica.

Una spiegazione a questo rallentamento «a rischio» della gara la fornisce Andrea Arnaud, giovane talento della formazione astigiana: «Siamo crollati psicologicamente e fisicamente nel terzo set. Il motivo? Non è possibile fare un allenamento così duro alla domenica mattina e scendere in campo poche ore dopo per affrontare una partita difficile, che è stata quella contro il Forlì. Stiamo tirando dall'inizio di agosto. Anche se il campionato quest'anno è molto impegnativo - precisa il giocatore - si sta esagerando».

Mentre la Brondi aspetta l'Agrigento, la quinta giornata di andata della A2 propone partite interessanti. A Schio si affrontano Jockey e Centro Matic Firenze, due delle grandi di questo campionato. La Lazio in trasferta a Jesi e la Prep Reggio Emilia gioca in trasferta a Fano. Il Ferrara ospita la Gividì Milano alla ricerca dei suoi primi due punti; il Mestre gioca a Caserta con la Sparanise, il Santa Croce ospita il Sant'Antioco e il Forlì affronta il Bologna.

[d. cot.]



La grinta di Sergio Teppa a «muro»

106
PEUGEOT 106, DOVE SEI?
106, QUALCUNO NE HA SENTITO PARLARE, ALTRI NE HANNO LETTO SULLA STAMPA, NESSUNO L'HA ANCORA VISTA DA VICINO. ORA PUOI FARLO TU
IL TUO CONCESSIONARIO PEUGEOT TI ASPETTA.
"ASCOLTO 24", IL TELEFONO CHE ASSISTE TUTTI GLI AUTOMOBILISTI PEUGEOT TALBOT 24 ORE SU 24. LINEA GRATUITA DA TUTTA ITALIA 167-33034
Orario continuato 8.30/21
compreso Sabato e Domenica
PEUGEOT.
FERRERO
CONCESSIONARIA PEUGEOT TALBOT
ASTI c.so XXV Aprile 118 Tel. 0141/21.56.07-8
il presente...il futuro

CUNEO, FESTIVAL DEL LUNA PARK

Sulla piazza D'Armi di Cuneo è in corso la decima edizione del «Festival internazionale del Luna Park». Tra le attrazioni il [illegible] «bruco-male» e l'autoscontro più grande d'Europa. Rimarrà aperto fino al [illegible] novembre, [illegible] lunedì al venerdì dalle 15 alle 24, sabato e domenica dalle [illegible] alle 24.

BARBARESCHI ALL'«ESTASY»

Domani sera, a partire dalle ore 22, la discoteca «Estasy» di Vercelli festeggi[illegible] i [illegible] tre anni di attività. Ospite d'onore della serata sarà Luca Barbareschi, p[illegible] regista televisivo, poi attore diretto da Strehler e attualmente presentatore sulle reti Fininvest.

OZRIC TENTACLES IN CONCERTO

Al Notturno Club di Alessandria (via Donizetti 37) sono di scena stasera alle 22 gli Ozric Tentacles. La band londinese presenta l'ultimo album «Strangeitude», il più votato dalla critica [illegible] panorama neo-progressiva. Il genere è un impasto di rock, reggae, psichedelia e musica etnica.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 18 Ottobre 1991 ATTUALITÀ 45

ANDIAMO A...

● **Marano Ticino**: Sandokan, la tigre di Mompracem, e gli altri eroi salgariani tornano alla ribalta in [illegible] mostra per visitatori d'ogni età. L'inaugura[illegible] è in programma domani, dalle 21, con una conferenza nella sala consiliare [illegible] Marano, un centro a venti chilometri da Novara. «Percorsi salgariani» è il titolo dell'iniziativa, organizzata [illegible] biblioteca [illegible] dall'associazione Pro Loco. L'itinerario dedicato allo scrittore della seconda [illegible] dell'Ottocento (morì nel 1911 a Val San Martino, nel Torinese) s'inizia con l'analisi, illustrata su pannelli, delle opere più celebri [illegible] pirati. Ma la produzione è esaminata anche attraverso gli altri cicli salgariani: l'Africa e il Far West, ad esempio. Saranno in visione riviste e articoli dell'epoca dedicati a Emilio Salgari. Non mancheranno cimeli dell'autore che, [illegible] è noto, non visitò mai i Paesi nei quali ambientò le [illegible] ma fu abilissimo nella documentazione. Una sezione altrettanto ricca sarà dedicata agli sceneggiati [illegible] film ispirati alle sue opere. Il materiale esposto appartiene in gran parte ad un insegnante di [illegible]arano, Rolando Franchini, appassionato di fumetti e di letteratura per ragazzi. Sarà proprio Franchini [illegible] tenere le conferenza inaugurale.

● **A Casale** nel chiostro di Santa Croce (ingresso da via Cavour), apre domani il mercatino di prodotti biologici «Il Panie[illegible]». E' [illegible] manifestazione ormai collaudata [illegible] oltre quattro anni [illegible] attività alle spalle: I visitatori, per ogni 30 mila lire d'acquisti, potranno scegliere sul «Tavolone delle sorprese» uno degli omaggi, nascosti in scatole [illegible] involucri vari, offerti dai produttori. Accanto agli agricoltori, che propongono frutta, verdura, formaggi, uova, vino, olio, miele, ci sono artigiani che espongono giocattoli costruiti con il legno, lane tessute a mano [illegible] colorate con tinte naturali, suppellettili di uso domestico decorate [illegible] vernici atossiche, detersivi biodegradabili al cento per cento, prodotti per l'igiene e libri. Nato il 16 maggio 1987, su iniziativa di Associazione Steineriana, Lega ambiente, Wwf [illegible] [illegible] regionale del Sacro Monte di Crea, «Il Paniere» casalese è stato poi imitato [illegible] molte altre città italiane. E' un'occasione per acquistare cibi per un'alimentazione più naturale. Ai [illegible] materi sono inoltre fornite varie informazioni su ciò che acquistano.

UN VOLO DI AQUILONI

Da 20 Paesi sul cielo di Torino

Sono più di cento, con le forme e i colori più insoliti: dalla cicala di soli tre centimetri alla catena da 140 metri. La «collezione» si potrà ammirare [illegible] domani all'8 dicembre al parco del Valentino.

Proposte di turismo equestre in Langa

In sella, e via tra colli e vigneti

CALLIANO. L'autunno ha pennellato [illegible] le più suggestive tonalità di rossi, gialli e marroni i paesaggi collinari del Monferrato. Terminata or[illegible] la vendemmia, maltempo permettendo, una passeggiata tra le colline può diventare un'interessante scoperta di scorci e panorami.

Un'occasione la offre «Cavalcavalli», un'associazione che si occupa di turismo equestre e che organizza una gita intitolata «A cavallo sui sentieri del grignolino».

Il turismo equestre in questi ultimi anni è cresciuto notevolmente nell'Astigiano e contemporaneamente [illegible] nate diverse iniziative e nella zona della Langa [illegible] stati realizzati dei percorsi riservati appunto alle «passeggiate equestri».

L'appuntamento proposto da «Cavalcavalli» è per domenica alle 9, sul piazzale [illegible] «Ciabot». I cavalieri si muoveranno poi alle 9,30 attraversando i vigneti della zona classica del Grignolino, in direzione [illegible] Scurzolengo, (qui alle 11 si farà tappa nella Cantina Sociale per un bicchere della staffa). Poi si proseguirà verso l'azienda agricola «Del Poggio», per gustare l'aperitivo. Il rientro è previsto verso le 13 al «Ciabot del Grignolino», sistemazione cavalli e pranzo. Chi è interessato a partecipare alla passeggiata equestre può telefonare per le prenotazioni [illegible] Renzo Mangone (telefono 0141/994055).

L'associazione ha [illegible] programma un'altra iniziativa per il [illegible] novembre, nel Casalese [illegible] precisamente a Conzano Monferrato. Questa volta si [illegible] di una «caccia alla volpe» dove la «preda» è impersonata da un cavaliere che dovrà cercare di sfuggire ai «cacciatori». Il regolamento informa che [illegible] richiesto «l'abbigliamento da caccia o quantomeno giacca da campagna e copricapo rigido». (f. la.)

E' FESTA PATOIS CON LA «BATAILLE DES REINES»

SAINT-CHRISTOPHE. Per gli appassionati e gli esperti della «Bataille des reines», [illegible] anche per quanti [illegible] hanno mai avuto modo di assistere agli spettacolari scontri fra bovini, tipici della tradizione valdostana, quello di domenica [illegible] un appuntamento da non perdere.

Nell'arena della frazione «Croix Noire» di Saint-Christophe, alle porte di Aosta (a pochi minuti dall'uscita dell'autostrada [illegible] Torino), [illegible] terrà la finale del [illegible] che vedrà di fronte, dopo venti incontri eliminatori cominciati in primavera, 180 bovine divise in tre categorie a seconda del peso.

E' uno spettacolo unico nel suo genere. Per gli allevatori, che arrivano [illegible] le loro «reines», le possibili «regine» [illegible] lotta, sono stati predisposti appositi spazi per tenere le mucche alla catena, nutrirle, spazzolarle [illegible] strigliarle, quasi «coccolarle» prima di portarle sul terreno [illegible] lotta.

Alle [illegible] cominciano le operazioni di pesatura, poi si passa ai sorteggi per gli scontri ad eliminazione diretta, nelle varie [illegible] tegorie. Le prime «barres» (termine patois per indicare gli incontri) sono previsti dalle 12,30. Gli spettatori devono saltare il pranzo, o pensare ad un rapido spuntino, per godere appieno tutte le fasi della «bataille». Ci si potrà rifare con la [illegible] perché di solito le tre «reines» [illegible] per ogni categoria, vengono incoronate sul campo con un campanaccio ed [illegible] addobbo di fiori e rami di pino, al calar delle prime tenebre, attorno alle 18.

Chi pensasse alla «bataille» come ad una corrida si sbaglierebbe di grosso: la manifestazione si svolge senza spargimento di sangue. Le corna cozzano, si incrociano, qualche volta, ma raramente, si spezzano: il confronto tra regine è basato soltanto sulla grinta e sulla potenza muscolare. (b. b.)

MARTVR IN FIERA

MONCALVO. E' pronta ai nastri di partenza [illegible] 37ª «Fiera [illegible] tartufo» che [illegible] svolgerà in due tappe, nelle domeniche [illegible] e 27 ottobre. I portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno, a partire dalle 9,30 di domenica 20, le bancarelle, su cui faranno bella mostra i tartufi bianchi; una commissione di esperti assegnerà poi il «Tartufo d'oro».

Ma la fiera [illegible] si esaurisce qui: propone interessanti appuntamenti anche per gli amanti dell'arte. Nei saloni di [illegible] Montanari saranno esposte le opere dei pittori Carlo Carosso e Giorgio Cavallone; nel foyer del teatro Comunale si potranno ammirare [illegible] tele di Luca Mancini e Raffaele Nocerino, mentre nel ridotto del teatro saranno esposte le opere del Gruppo artistico moncalvese.

Si potranno inoltre gustare le specialità a base [illegible] tartufo preparate dai cuochi della Pro [illegible] e dei ristoranti di città e dintorni. (bru. m.)

DAMILANO CONSIGLIA

Nelle vie anguste fra torri e palazzi

SALUZZO (CN)

Gli piace la Saluzzo vecchia, quella delle stradine che, dalla Casa del Pellico, si arrampicano fi[illegible] alla spia[illegible] del castello del Marchesato, [illegible] monumentale Castiglia, diventata nel 1826 casa penale. Maurizio Damilano, erede generoso di mille sfide, in quelle vie anguste prova emozioni «che nessuno stadio, nessuna pista, ti sanno dare». Scorci, archi, fregi, portali, finestre, capitelli visti e rivisti chissà quante volte, «eppure c'è sempre qualcosa di nuovo da scoprire, un particolare che ti era sfuggito, un'invenzione scenica da riconsiderare».

Là, fra case ed edifici [illegible] lari (ognuno meriterebbe l'attenzione che si riserva a un buon libro), batte il cuore [illegible] della città, quello della tradizione, ma, insieme, pulsa la vita d'oggi. Si snoda il via vai quotidiano, si fanno commerci e ci si attarda in chiacchiere davanti a un caffè secondo i collaudati rituali della saggezza contadina.

Ci sono da vedere Casa Cavassa e il Chiostro di San Giovanni, Palazzo del Carretto e il Convento di [illegible] Bernardo. Ma anche portici, antiche torri, botteghe per la lavorazione del legno [illegible] del ferro. Un prontuario ideale per il turista curioso e che non va di fretta. Insomma, «non c'è che l'imbarazzo della scelta», sorride il campione di Scarnafigi, spaziando con [illegible] sguardo oltre i tetti, verso la pianura punteggiata di borghi [illegible] di campanili.

Sul versante opposto si spalancano la Val Varaita e la Valle del Po, terreno [illegible] suoi duri allenamenti, ma anche scenario ideale per chi [illegible] itinerari fatti d'aria buona e di grandi silenzi. Da un lato [illegible] si può arrampicare fino al Colle dell'Agnello, ai confini con la Francia, dall'altra raggiunge[illegible] Pian del Re, dove nasce il Po e si rinnova l'emozione della scoperta: [illegible] quell'umile polla scaturisce [illegible] maggiore fiume d'Italia.

Lungo la vecchia statale che attraversa la piana saluzzese e scavalca il corso del Po, già subito imponente, un altro incontro d'arte e di storia, l'abbazia di Staffarda, monumento fra i più insigni del Piemonte. Qua e là, s'incontrano vecchie trattorie: [illegible] tentazioni, profumi di gnocchetti e di carni, di polenta concia [illegible] di minestre rustiche alle trippe e alle erbette. Per non parlare delle patate: «Buone [illegible] le nostre non [illegible] [illegible] trovano da nessuna parte», inorgoglisce Maurizio e assicura: «Fanno bene anche [illegible] [illegible] sportivo».

Lui si ferma spesso a mangiare sopra Verzuolo, alla trattoria [illegible]. Bernardo. Naturalmente lontano dalle competizioni. Si affida a Rebu, che «consiglia i piatti giusti». Ci va [illegible] [illegible] moglie Fedora, [illegible] i fratelli, con gli amici: «Si sta in compagnia, si scarica [illegible] tensione, soprattutto dopo la stagione delle gare».

Gran feste, brindisi e poi anche [illegible] po' di musica: lui al sassofono, suo fratello Giorgio, inseparabile compagno d'allenamenti, alla chitarra. «Suonavamo da bambini [illegible] continuiamo a farlo». Con l'entusiasmo inesauribile del dilettante. Vengono in mente i cenacoli di Renzo Arbore e Woody Allen, cultori di musica e di [illegible]zia.

Tante le occasioni per celebrare. [illegible] 1991, poi, per Maurizio Damilano è stato un [illegible] particolarmente importante: in luglio è nato Davide, suo primogenito, in agosto, a Tokyo, ha vinto la 20 chilometri mondiale [illegible] marcia, l'ennesimo successo d'una carriera che sa già di leggenda. Eppure lui [illegible] rimasto quello di sempre, [illegible] ragazzo di Scarnafigi, legato alla sua terra, alle radici cuneesi, alla maestà [illegible] Monviso, muto testimone della sua avventura di uomo [illegible] di grandissimo campione.

Renato Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]dua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
Idua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappat[illegible]e con il morto** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno [illegible] pa[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Ma[illegible] [illegible]ry** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gobo 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La vita del venerdì** Col. Vs. n. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Oscar** [illegible] viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mo[illegible]** Col. Non Viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 6	**[illegible] [illegible]** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte [illegible]** [illegible]: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible] il gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. [illegible]	**[illegible] p[illegible] spumeta 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7	**[illegible] [illegible] testimone** Or.: 15; 16,45; 16,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia e [illegible] l** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Acqui 2	**[illegible] la furia** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Le avventure di [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Hansel e Gretel** 25/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuole: 27 ott. F. abb. Int. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45, testivi ore [illegible] Umberto Smaila in Fred.
[illegible] Colosseo v. M. Cristina 73	**[illegible] allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Int. 669-6034-650-5196
Carignano p. Carignano 6	**[illegible] 1991-92** Dal 29 ottobre Strano Interludio. Int. 557.62.46-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Biglietteria tutti i giorni ore 9/12-16-22
[illegible] v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Milano. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Int. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible] **Piccoli mondi**, documentario
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La signora è una conformista**
22,30 **Tv Flash**
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **La F.B.I. oggi**, telefilm

Telecupole

19,30 **TG 4**
20 — **Trentatrè**, rubrica
20,30 **Solo**, sceneggiato
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori [illegible] stop**, auto oggi
23,15 **Tgl 7**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot Rod**, rubrica
20,30 **Il circo**, [illegible]
22 — **Hot Rod**, replica
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il primo ribelle**, film

Telecity

19,30 **Kronos**, telefilm
[illegible] **Razza selvaggia**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **[illegible] del futuro**, film

[illegible]

Supersix

17,30 **Star Blazer**, cartoon
17,55 **Ippo Tennasu**, cartoon
18 — **Tgg special**
20,30 **Viani e vivere con me**, film
22 — **Forza Mare**

Erreuno Tv

18 — **Telefilm**
18,25 **A proposito di...**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,25 **Commedia dialettali**
22 — **Segreti&segreti**
22,50 **Tg Sera**

Quinta Rete

17 — **Ryu il ragazzo delle caverne**
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Regione, provincia, [illegible] parlamento**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Piccole donne**, film

Telebiella

18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio Comunale**

G.R.P.

17 — **Si è giovani solo due volte**
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **Torino Esposizioni**, rubrica
19,40 **Sanford**, telefilm
20,10 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **La leggenda [illegible] Hood**, [illegible]
22,30 **Okey Motori**, rubrica sportiva
[illegible] **Grp Monitor**, notiziario

E 21 Network

18 — **Il triangolo d'oro**, film
19 — **Stallo e Cillo**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Colpo rovente**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina

18,30 [illegible] **animati**
19 — **Vita [illegible] Chiesa: l'assistenza religiosa ai malati**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
22,30 **Pietre vive: Guatemala: verso il cinquecentenario**

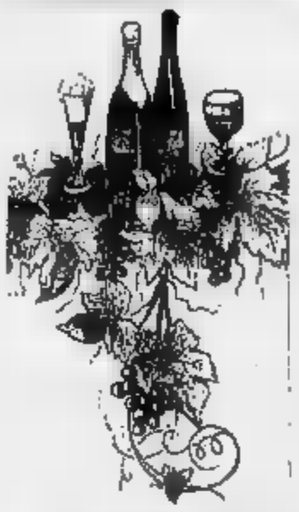
[illegible] Piemonte

18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Henry e Kip**, telefilm
[illegible] — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a.
22,15 **Informa 7**, notiziario
23,30 **Morte in Vaticano**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL BUON VINO

Il Barbera d'Asti arriva in Formula 1



DA Costigliole d'Asti al Giappone, passando per un vino. Accade a Mariuccia Borio, vignaiola «a tempo pieno» da un paio di vendemmie, dopo che ha lasciato la bottiglieria-enoteca di Torino, aperta dalla famiglia più di 30 anni fa.

Mariuccia, smessi i panni della venditrice di vino, si è calata con passione nel ruolo storico di produttore-imbottigliatore, lavorando, con i cugini, 6 ettari di vigneti sulle colline di Costigliole, il paese d'origine dei Borio.

Terre da barbera e per il barbera. La produzione Castlèt rispetta questa vocazione e fa nascere proprio dalla barbera i suoi vini più importanti: il Passum, ottenuto da uve leggermente appassite, il Policalpo, passato in barrique, il Litina, dal nome del vigneto di una vecchia zia, che regala un Barbera d'Asti superiore davvero coi fiocchi. Prezzi dalle 18 alle 10 mila a bottiglia, invecchiamento minimo di 3 anni.

Il ritorno alle radici è stato per Mariuccia una «scelta di vita... di vite», ma non si è spento lo spirito imprenditoriale. Ed è proprio grazie a questo fiuto che i vini della Castlèt girano il mondo. Sulle 70 mila bottiglie prodotte ogni anno in azienda, oltre l'80 per cento prende la via dell'estero.

Domenica, per esempio, saranno al Gran Premio del Giappone di Formula Uno al seguito del team Jordan. Tra i giganteschi sponsor del grande circo della F.1, si è inserita in punta di piedi anche la Cascina Castlèt come «official supplier», cioè fornitore ufficiale del team Jordan e dei suoi piloti, l'italiano Cesaris in testa.

«E' successo tutto ad alcuni miei amici-clienti giapponesi» racconta Mariuccia Borio che ne è già vista confermare l'accordo anche per la prossima stagione. Il suo Passum, con etichetta speciale, viene servito nel paddock della scuderia e punteggia le cene dei Gran Premi, pare molto più ambito della 7Up, la bibita sponsor ufficiale della Jordan.

E dopo tanti rossi di pregio resta che segnalare il moscato passito Aviè, aromatico e dorato, da sorseggiare a fine pasto.

Sergio Miravalle

COSTIGLIOLE D'ASTI
Azienda Agricola
CASCINA CASTLET
strada Castellato 6
0141 966651

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

CASALE

Rock «tecnologico»

Stasera, al Queenie club di via Caccia, musica tecnologica. Il dj Paolo Rossi utilizzerà dischi di rock e, con una apparecchiatura elettronica, ne deformerà in modo particolare il suono. E' un genere musicale nuovissimo, già in voga in molti locali delle grandi città. Il biglietto costa 10 mila lire e dà diritto all'omaggio per le serate di disco music organizzate ogni domenica nel locale.

ALESSANDRIA

Protagoniste le.... castagne

Tre sagre della castagna domenica in provincia: a Morbello Costa, nell'Acquese, a Garbagna e a Salvapiana di Fabbrica Curone nel Tortonese.

CARMAGNOLA

Brani di Puccini

E' in programma questa sera alle 21,15 nel salone Riccadonna di corso Libertà il concerto del tenore Giuseppe Di Stefano, con la soprano Monica Curth e il pianista Roberto Negri. In programma brani di Puccini, Bellini, Tosti e Lehar. Ingresso libero.

SAN DAMIANO

«Risate a teatro»

Si apre stasera al salone Lux la rassegna «Risate a teatro». Alle 21 i «Commedianti della ciliegia» presentano la commedia dialettale «Desvijte monssù Bonet ch'a l'è ora». Ingresso mille lire.

MARENE

Canta Elena Roggero

La vocalist Elena Roggero con Ferra alla chitarra, Marco Micheli al basso e Francesco Sotgiu alla batteria inaugurano stasera alle 21,30 al jazzclub «Borgonuovo», nel Cuneese, gli «Incontri musicali autunno '91». In programma un repertorio di brani funky. Il biglietto costa 12 mila lire.

ALBA

Sfilata a discoteca

Alla discoteca «Altro mondo» stasera alle 21 si terrà una festa durante la quale ci sarà per tutti la possibilità di sfilare in passerella, posare per un fotografo di moda, essere illuminati dai riflettori. Al migliore verrà offerta la partecipazione gratuita ad un corso per modelli e modelle, indossatori e indossatrici. Durante la serata sarà infetti presentato il book organizzato dalla «Model's Corporation» di Torino.

CASTAGNOLE

Suonano i «Sold Out»

Concerto rock alle 21,30 alla birreria «Il Maltese», nell'Astigiano. Ne sono protagonisti i «Sold out», formazione astigiana che propone brani originali, tra rock e fusion. L'ingresso è libero.

SOMMARIVA BOSCO

e biscotti per tutti

Alla discoteca «Le Iude», nel Cuneese, stasera (ore 22) biscotti al Flasmon per tutti. E' in programma una festa ispirata al mondo dell'infanzia, con giochi e divertimento.

CARAGLIO

Serata gastronomica

Alle 20,30 per la terza edizione delle serate gastronomiche in Valle Grana l'appuntamento è al ristorante «Fontana Oro» dove si potranno degustare le specialità della Valle, i buonissimi funghi e altri prodotti del sottobosco. La cena sarà preceduta da presentazione della legge regionale n. 4 del 1982 sulla tutela dell'ambiente. Prenotazioni allo 0171 / 619912.

ITINERARI PASSEGGIATE

Gli antichi sentieri che portavano al mare

FORSE basterebbe l'invasione dei cercatori di funghi a sottolineare l'attrattiva del parco di Capanne di Marcarolo. La zona (provincia di Alessandria) si insinua nel territorio ligure, fin quasi a Genova. Gli itinerari di interesse turistico-culturale sono molti. Soffermiamoci su due che possono consentire al visitatore di avvicinarsi ai vari aspetti culturali e paesaggistici.

Il primo. Da Gavi si risale la Val Lemme e si giunge a Volteggio, ricca di attrattive artistiche. Lasciato il paese la strada si inerpica fra i castagneti e giunge, dopo 5 km, agli Eremiti, antica località di sosta sulla direttrice medioevale che dal mare portava alla Val Padana. Seguendo la suggestiva Valle del Gorzente ci si addentra nel cuore del parco. Dopo 5 km in un paesaggio arido e selvaggio, si apre una valle dove dominano castagneti e pascoli. Si giunge poi ai ruderi del convento dei Benedettini, attiguo al sacrario che ricorda i tragici fatti della Settimana Santa 1944 (eccidio dei partigiani da parte dei nazifascisti). A circa 2 km dalla badia si incontra Capanne di Marcarolo, con le parrocchiale e le rovine degli Olmi. Il locale c'era già nel XVI secolo ed ancora oggi funziona come ristorante e albergo. Di qui si scende verso Campoligure.

L'altro itinerario da Gavi ci porta a Bosio (km 6). Lasciato l'abitato si incontra sulla sinistra il bivio della strada per le Capanne di Marcarolo e Volteggio. Proseguendo sulla direttrice principale si giunge a Casaleggio Boiro. Di qui parte una strada che, dopo aver costeggiato il castello (noto per essere stato utilizzato dal regista Bolchi per i «Promessi Sposi» televisivi), porta ai Laghi della Lavagnina, l'invaso artificiale attivato alla fine dell'800. In meno di un'ora si può compiere il giro del lago, mentre dalla diga, salendo verso le case Perrore, si leti del sentiero si aprono le miniere d'oro abbandonate alla fine del secolo scorso.

La zona del Parco è dominata dal monte Tobbio a metri 1092, raggiungibile dalla località Eremiti. In un'ora e mezzo circa, attraverso i tornanti del sentiero, si arriva in vetta dove la fatica è appagata da panorama: tempo permettendo si vede il mare. Lassù c'è una chiesetta: tradizione vuole che chi giunga alla sommità del Tobbio faccia suonare un tocco di campana.

[r. bo.]

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

MUSICA LEGGERA

Ospite, Paolo Vallesi

Non è un vero concerto, il ragazzo se lo tengono al caldo in attesa di lanciarlo definitivamente con una maxi-tournée: stasera alla discoteca «Rvo» di Chieri (corso Matteotti 7, ore 22, ingresso 12 mila lire) c'è una «festa d'autunno» con Paolo Vallesi ospite d'onore. Un ospite che non potrà esimersi dal cantare un paio di motivi. Può bastare, come antoprime, alle già numerose fans del prossimo Masini?

JAZZ E DINTORNI

Stile New Orleans

Secondo appuntamento al «Caffè Leri» (Torino, via Vittorio Emanuele 61, ore 21,30) con il jazz tradizionale. Stasera è di scena il quartetto swing di Dick Mazzanti. Un secondo appuntamento per gli appassionati dello stile New Orleans è domani al ristorante «Luculliano» (Torino, via Assietta 5, ore 22) con il gruppo Five Stompers del clarinettista e cornettista Beppi Zancan. Il chitarrista blues Dario Lombardo è invece protagonista stasera a «Hiroshima mon Amour» (Torino, via Bellfiore 24, ore 22). E un altro eccellente bluesman, Slep, suonerà la sua sei corde domenica al «Doctor Sax» (Torino, murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23). Due ottimi concerti per prepararsi al «big evento» di martedì, quando lo «Studio 2» (Torino, via Nizza 32, ore 22) ospiterà il grande Taj Mahal, il maestro della dobro guitar, leggenda vivente del blues americano.

JAZZ

Suona D'Agostino

Peppino D'Agostino domani al «Folk Club» (Torino, via Perrone 3 bis, ore 21, ingresso 18.000). E' un chitarrista torinese emigrato in America per imparare a fondo la tecnica del fingerpicking: là è diventato una piccola celebrità nell'ambiente della new age e del bluegrass. Ogni volta ritorna in Italia, e tiene pochi e apprezzati concerti.

DANZA

Il Gesto e l'Anima

Il weekend vede due spettacoli di danza. Questa sera, al Teatro Nuovo in corso Massimo D'Azeglio 17 si apre la rassegna internazionale «Il gesto e l'anima». Il primo appuntamento è con la compagnia di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu in «Radici». Lo spettacolo, da un'idea di Marinel Stefanescu, offre 6 quadri, su musiche di Franz Liszt, Adrian Enescu e Alexandr Skriabin. Da oggi a domenica, alle 21, la compagnia di teatro danza Abelon presenta al teatro Juvarra «Polvere di passaggi», uno spettacolo di e con Antonella Dall'Ara e Alessandra Lai. le due danzatrici hanno alle spalle esperienze con la scuola di Bella Hutter, i Sosta Palmizi e Ginobiboba.

DANZA

Tanner e Kieslovski

Il weekend nella Multisala del Massimo, in via Montebello 8, vede protagonisti Alain Tanner e Krysztof Kieslovski. Del regista svizzero si vedranno sabato alle 16,30; 18,30; 20,30 e 22,30) «Jonas che avrà vent'anni nel 2000» e domenica «Dans la ville blanche», cult-movie ambientato a Lisbona, con Bruno Ganz. Dell'autore del «Decalogo» si vedranno invece sabato «la doppia vita di Veronica» e domenica «Il caso». Informazioni allo 011/871048.

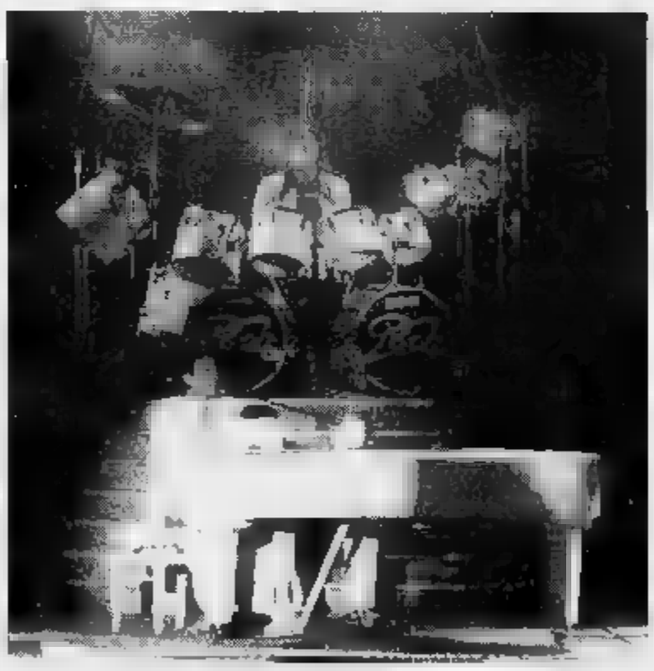
TEATRO

Smaila è Fred

All'Alfieri si replica anche questa sera e domani alle 20,45 e domenica alle 15,30 «Fred» di Umberto Simonetta e Italo Terzoli, commedia musicale con Umberto Smaila, Alessandra Casella e Luca Sandri.

A DI
Rocco Moliterni

«Rock alla panna»: a voi i Pooh



GLI eroi dei Palasport vanno in teatro. E' quasi tradimento, questa tournée dei Pooh, che parte domani (ore 21) al «Colosseo» di Torino (via Madama Cristina 71) - replica domenica 20 alle 16 - e girerà la Penisola fra eleganti palcoscenici e poltroncine di velluto.

Un ambiente ben diverso dai torridi catini dove s'ammassano folle in visibilio, accovacciate ai piedi di strutture d'acciaio.

I Pooh in crisi, costretti ad accontentarsi di piccoli spazi? Non si direbbe: intanto, il tour teatrale dei Pooh è stato venduto a scatole chiuse, quaranta date contese dagli impresari di tutta Italia, isole comprese.

A Torino è bastato l'annuncio del primo show al Colosseo per provocare una corsa al biglietto che ha fruttato il tutto esaurito con due settimane d'anticipo. Anche per la replica di domenica pomeriggio, organizzata in fretta e furia, si prevede una platea gremita. A conti fatti, i Pooh metteranno insieme più di tremila spettatori: niente male, se si considera che sotto la Mole i quattro cavalieri del rock alla panna non di casa non lasciano mai trascorrere troppi mesi fra un'esibizione e l'altra. Senza contare i concerti nel resto del Piemonte.

Inutile quindi ripetere le abituali considerazioni sulla straordinaria tenuta di un gruppo che da più di venticinque anni piace a grandi e piccini. Inutile stupirsi, anche se la loro musica è semplice, povera di alzate d'ingegno, sempre adeguata alle mode senza mai spingersi troppo avanti, senza mai rischiare. E' questo il segreto dei Pooh. La sicurezza della tradizione. Come certi antichi prodotti: li compri perché sai quello che danno.

Una bella chance, per gli impresari musicali alle prese con un pubblico sempre più distratto, che diserta troppi concerti: i bilanci delle agenzie rock si salvano grazie a gente come i quattro Orsacchiotti. Con loro non c'è rischio e non c'è inganno: li scritturi, apri il botteghino e vendi. Matematico.

I biglietti per il al teatro Colosseo (tel. 011/6505195) a 45, 38 e 30 mila lire.

LE RUBRICHE DEL CABARET

La stagione torinese del cabaret si aprirà ufficialmente a novembre (anche se in questi giorni all'Alfieri il suo «Fred» Umberto Smaila sta dimostrando di essere signor cabaret-tista). Per ingannare l'attesa gli appassionati del genere possono trovare serate «da ridere» in Provincia. A **Villastellone** è stata una mini-rassegna, in collaborazione con il circolo Bravelli di Torino. Dopo la serata con Domenico Brioschi e il suo «Fritto misto con orchidea», questa sera, alle 21,15, all'Auditorium Comunale di piazza 1° maggio approda la compagnia i Soggetti con lo spettacolo «Via Praciosa 11 (Cosa abbiamo fatto per essere così cretini)» la regia di Michele Di Mauro. E' un susseguirsi sgangherato di gag: gli attori sembrano divertirsi molto, il pubblico, non il feeling giusto, non altrettanto. Venerdì 25 sempre Di Mauro in tandem con Roberto Petrolini proporrà «Verrà la morte e avrà i tuoi hobby (Prova generale di un appuntamento azzardato)», spettacolo che ha debuttato recentemente allo Juvarra. L'ingresso costa 3 mila lire.

Altra rassegna stata messa a punto a **Pinerolo** dal neonato circolo culturale «Vicolo corto». In scena artisti che vantano nel loro curriculum passaggi televisivi sui maggiori network.

Si aprirà il 24 ottobre con Franco Neri, le cui specialità è creare macchiette regionali. Il 31 ottobre sarà la volta di Cesare Vodani (si autodefinisce «Il mostro di Frankenstein» versione cabaret). Il 7 novembre a suscitare il riso del pubblico saranno invece i Gommaflex, al secolo Fabio Parronato e Furio Busignani. Il 14 novembre sarà il turno del siculo-chivassese Pippo Romano che si presenta come «reduce dal Fiat-Nam». Beppe Braida e Richi Lombardo, conosciuti duo «Bagatto», saranno in scena il 21 novembre. Gli spettacoli si terranno nella sede del circolo in via Trento 64. Informazioni allo 0121/794878.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991-'92: 3° Concerto. Questa sera ore 21: direttore Giuseppe Garbarino; violinisti Ermanno Molinaro, Alonso Moseli; oboista Francesco Pomarici; clarinettista Ezio Carulli; corni Ettore Bongiovanni; fagottista Pierpaolo Godda. Mozart concertone in do minore K. 190 (186e) per due violini e orchestra (1744). Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 297b (Anh. C14. 01) per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra (1778). Serenata in re maggiore K. 203 (189b) (Colloredo-Serenade) (1774). Orchestra sinfonica di Torino.

TEATRO JUVARRA: Dolce e Olson in **Kamikaze.** Per solo tre repliche. Si prenota.

RITROVI

AL BAGATELLE: per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.

MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): stasera Festa brasiliana, con Cau Manscarà.

ARLECCHINO DANZE: ore 21 Rocky e il mostro Corona in grande festa del venerdì... piano bar.

CLUB 84: ore 15,30 con Franco Orsini danze e balli per tutti (valida la «A passo di danza»). Ore 21 «Fantastico venerdì».

DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato orchestra spettacolo Daniela Combo.

DU PARC: ore 21.

THE CLUB DANZE (v. Goriova 1, tel. 605.0617): «Il vero ballo si balla noi» stasera super orchestra spettacolo di Tony Dalola.

FRENZY (Ivrea) (tel. 230.064): ballo liscio orch. I Borgia.

K 11 (Valperga, To): orchestra I Nuovi Orizzonti.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 160): ore 15 discoliscio ingresso libero, ore 21 liscio con orchestra.

LE ROI: ore 21 di tutto in po... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21 il venerdì è sempre una Gran Festa, con spumante e pasta a tutti l'orch. i Simpatici.

DANZE 2 RITMI (S. Gillo): questa sera ore 22 musica anni 60/70 con Mario. Tel. 953.2691.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Galino ven. e sab.

ROBY: ore 21, una deliziosa cena con buona orchestra, personalizzata. Tel. (011) 337.866 - 335.2603.

JAZZ COLA DISCOTECA (Via S. Quintino 2, Tel. 561.7154): Tutte le sere ore 22.

LA - Ristorante (Brandizzo): domani sera ballo. Prenot. 913.90.84.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria: sala danza. Tel: (0121) 74.115 - 58.626.

TRIUSSA: magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.498 - 435 1466.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

TE DELLE ALPI (via Sagantini 15): ogni sabato orchestra gradita prenotazione. Tel. 733.085.

ALFIERI
stasera e domani ore 20,45
domenica ore 15,30
3 GIORNI
«FRED»
di Simonetta e Italo Terzoli
con ALESSANDRA CASELLA - LUCA SANDRI
coreografie e regia di Gino Landi
novità assoluta
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

CALINDRI FELDMANN
«Indovina chi viene a cena?»
W. A.
regia di Gabriele Calindri
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
questa sera ore 20,45
LILIANA COSI
MARINEL STEFANESCU
Compagnia Balletto Classico
«Radici»
musiche Liszt, Enescu, Skriabin
coreografie di Marinel Stefanescu
Inf. e prev. c.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
Festival internazionale di Danza
Stagione
MOVIMENTO
A POSTO FISSO
A 13, 12, 7 SPETTACOLI
ABBONAMENTI SPECIALI
A GIOVANI, PENSIONATI, SCUOLE DI DANZA
Biglietteria: da lun. a ven. ore 9,30-12 e 15-19
C.so d'Azeglio 17, tel.

RISTORANTE MINI CABARET
APERTO TUTTI I GIORNI
MEZZOGIORNO E
Venerdì e sabato CABARET
GALLO - LIBONI - CIPPO
TEL. 613.660

«GATTOPARDO - pizzeria
Via 10 - Tel. 626.83 56 - 655.34 03
(Borgo S. Paolo)
Questa sera inaugurazione
sala danze con GLI

TEATRO MACARIO
GIORGIO MOLINO in
SUL PO»
3 atti brillanti di G. Molino
Compagnia Stabile Teatro Macario
Informazioni e prenotazioni
presso la cassa del Teatro
ore 10-12,30 15-18,30

Si conclude stasera la stagione dei «Concerti Riccadonna» nel salone di corso Libertà

Il «belcanto» del grande Di Stefano a Canelli

Il tenore, tra i più importanti interpreti italiani, sarà affiancato dal soprano Monica Curth e dal pianista Roberto Negri. In programma brani del repertorio lirico e cameristico di Puccini, Bellini, Tosti e Lehár

CANELLI. Si conclude stasera la terza stagione dei «Concerti Riccadonna» con uno degli appuntamenti più attesi dagli appassionati di canto. Sarà il tenore Giuseppe Di Stefano a chiudere in bellezza il cartellone preparato dall'Ente concerti Castello di Belveglio, con il patrocinio del Comune, della Regione e del ministero dello Spettacolo, che ha offerto cinque serate dedicate alla musica classica a partire da aprile, portando a Canelli personaggi come il flautista Severino Gazzelloni, il baritono statunitense Avon Stuart e i pianisti Anna Maria Cigoli, Marco Bianco e Antonio Valentino. «E' stata una stagione che ci ha dato molte soddisfazioni - commenta Marianna Kessick, flautista e direttore artistico dell'Ente concerti -, il pubblico l'ha seguita con un interesse particolare, in crescita rispetto agli anni precedenti. E' un pubblico che è abituato ad ascoltare buona musica, grazie a iniziative come questa».

L'appuntamento, rinviato dalla scorsa settimana, è per le 21,15 nel salone di corso Libertà 25 della casa spumantiera canellese. Sul palco ci saranno il tenore Giuseppe Di Stefano, il soprano Monica Curth e il pianista Roberto Negri. Protagonista indiscusso della serata sarà Di Stefano, che ha 70 anni, ma sfoggia la grinta di un giovane all'inizio della carriera. Il suo cammino artistico, invece è lungo e prestigioso, e gli ha procurato fama mondiale. Di Stefano ha una lunga serie di interpretazioni memorabili in numerosi ruoli drammatici, sebbene abbia incominciato la sua attività come tenore leggero e di mezzo carattere. La versatilità e le caratteristiche della sua voce hanno però fatto di lui uno dei punti di riferimento della lirica italiana del nostro tempo.

Il tenore Giuseppe Di Stefano, stasera a Canelli per i «Concerti Riccadonna»

Il programma è stato elaborato per soddisfare i palati dei melomani più esigenti come degli appassionati di musica da camera e di curiosità musicali. Gli interpreti proporranno un'ampia scelta di arie, romanze e canzoni di Giacomo Puccini, Francesco Paolo Tosti, dell'autore di operette Franz Lehar e di uno dei maestri del «belcanto», Vincenzo Bellini.

Come per gli altri concerti della stagione, l'ingresso è libero.

Carlo Francesco Conti

SAN DAMIANO IN DIALETTO

SAN DAMIANO. S'inaugura stasera la prima edizione di «a teatro», nuova rassegna dedicata alle compagnie amatoriali, che accompagnerà i sandamianesi nell'autunno. L'iniziativa è organizzata dal cinema-teatro Lux di San Damiano, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune.

Il cartellone propone quattro commedie, dialettali e non, presentate da compagnie amatoriali piemontesi. L'organizzazione artistica di «Risate a teatro» è stata curata da Elio Leotardi e Giulio Berruquier, autori e attori della compagnia della «Baudetta» di Villafranca, tra le più attive della astigiano.

Il programma della rassegna si apre stasera con «Desvijte monssù Bonet ch'a l'è ora», commedia in due atti di Nicolaj che sarà rappresentata dal «Commedianti dalla Ciliegia» di Revigliasco, dopo una serie di repliche estive di successo in alcuni paesi dell'Astigiano.

Si riprenderà venerdì 8 novembre con la commedia poliziesca «Quando arriva don Gonzalo», di Vittorio Calvino, che sarà rappresentata dalla compagnia astigiana «Marionette e Burattini» di Asti, sotto la guida di Domenico Bussi.

Gli spettacoli si svolgeranno a partire dalle 21,15. E' possibile acquistare una tessera abbonamento al costo di 20 mila lire; sono in prevendita al cinema Lux (via Pearo), edicola Rattazzi (piazza Libertà), Foto Signoriello (corso Roma). Il costo del biglietto per ogni spettacolo è di 8 mila lire. Per prenotazioni ci si può rivolgere al teatro Lux, al numero 975.016.

Intanto domani sera saranno due gli spettacoli teatrali, ad Asti e a Moncalvo. Ad Asti, nel salone del Don Bosco, in corso Dante 188, si aprirà la sesta edizione di «Teatro per amore» con uno dei successi dell'ultima stagione teatrale, «Meisin-a di rat e piset per er vegi», riduzione in piemontese di «Arsenico e vecchi merletti», la regia di Piero Fassio. Lo spettacolo s'inizierà alle 21 e il biglietto d'ingresso costerà 8 mila lire, 6 mila i ridotti.

Il teatro comunale di Moncalvo alle 21,15 prosegue la rassegna di in dialetto, organizzata dal Comune. Sarà di scena il gruppo «Teatro Carmagnola insieme», che presenterà «Ti'ass mai fait parej?» di Alfredo Mariani, con la regia di Francesco Rizzati. I biglietti 14 mila lire per i primi posti, 10 mila (secondi) e 5 mila (terzi).

(ro. g.)

STASERA AL CINEMA

Lux
T. 54.147. 20/22,30. L. 8000
Sa. 17/18,45/20,10/22,30
Do. 15/17/18,45/20,10/22,30

Una pallottola spuntata 2 ½
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Politeama
Fer. ap. 20, ult. 22.
Sab. 17/18,45/20,10/22,30
15/17/18,45/20,10
22,30 - L. 8000 posto unico

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Ritz
Tel. 50 099. Fer. 20/22,30
17/18,45/20,10/22,30
fes. 15/17/18,45/20,10/22,30
Lire 5000 posto unico

Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte a silenzi e alla ipocrisia della autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Nuovo Splendor
Tel. 55.040
Orario: feriali 20/22,20
festivi in. 15 ult. 22,20
Lire 8000/5000

Le avventure di Rocketeer
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie nazisti pronte a tutto. N.V. 1h40' **Avventura**

Balbo
Tel. 824.808. Fer. 21,30
pref. 19/22; fes. ap. 20,30
Lire 7000/6000

Fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Aurora
Or.: fer 20,30/22,15
Festivi: ap. 20,30
Biglietto: 7000/6000

The
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G.B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista , raduna dei giovani disoccupati e con lavori occasionali e li trasforma in una band di ritm & blues. N.V. 2h **Comm. musicale**

Lux
Tel. 702.768
Or.: fer. 20,30/22,30
14,30/16,30/18,30
20,30/22,30 - L.7000/6000

Oscar - Un per
di J. Landis con S. Stallone, D. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma è cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Sociale
Tel. 701.496
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30

**Scappatella & **
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58'

Verdi
Tel. 701.459
Orario: 20,30/22,15
Fest.. ap. Ore 15
Biglietto: 7000/6000

**Scappatella con il **
di Carl Reiner Kristie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50'

Cristallo
Orario: 20,45/22,30
14,45/16,30/20,45
22,30 L. 5500/4000

Cyrano Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e commediografo poeta, ama in segreto Rossana, teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Lux
Orario: fer.: 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30;
20,30; 22,
L. 7000 gall. - 6000 pl.

I commedianti della ciliegia

SERVIZIO FABBRI

a cura di C. F. Conti

CHITARRA

Giovanni Lodigiani

Tra i giovani musicisti astigiani esiste una sorta di «colonia» di allievi di talento del chitarrista e compositore piemontese Angelo Gilardino. Tra loro c'è Giovanni Lodigiani, 27 anni tra un mese, che ha intrapreso un personale cammino di ricerca nel difficile territorio dell'interpretazione musicale.

Lodigiani ha incominciato a prendere in mano la chitarra verso i 12 anni dedicandosi da autodidatta a vari generi, dal folk al blues. E' poi giunto ad una svolta: «Non so prei dire quando - racconta - ma ad un certo punto ho lasciato tutto e mi sono dedicato alla musica classica. Sono così diventato allievo di Gilardino, per scelta mia e sua. Io lo considero uno sciamano, un maestro spirituale che mi indicarti la strada».

Giovanni si è diplomato lo scorso settembre al Conservatorio di Alessandria ottenendo il massimo dei voti e la lode. Tuttavia dal 1990 ha intrapreso la carriera concertistica che affianca all'insegnamento all'Istituto di musica di Cossato (Vercelli). Il giovane chitarrista ha suonato sia in Italia che all'estero, in Germania e in Spagna, dove quest'estate si è recato grazie ad una borsa di studio.

Giovanni Lodigiani visto da Ghigliano

Ha in programma altri concerti in Germania, Spagna e Svizzera (sarà a Zurigo lunedì e martedì prossimi). Ad Asti è stato invitato a tenere un concerto per Natale nella chiesa di Vigliosto, il 13 dicembre.

La ricerca artistica di Lodigiani è una sorta di riflessione interiore piuttosto approfondita. «Per me suonare - indica - significa riuscire a trasmettere pensieri, cogliere quegli attimi in cui ti accorgi del mondo come rapide visioni». Il metodo? «E' quello di personalizzare lo strumento, farlo diventare un tutt'uno con chi lo suona». La sua sensibilità lo porta a preferire gli autori del secolo, come Britten, Frank Martin e Gilardino. «Ma suono di tutto - puntualizza -, tutta la musica per chitarra mi interessa».

Il percorso di Lodigiani è fondato sulle caratteristiche timbriche. «Mi piacerebbe - dice - fissare qualcosa di inimitabile nel suono della chitarra. E' uno strumento da cui si possono ottenere infiniti suoni, che hanno la possibilità di esprimere concetti e immagini differenti; l'importante è trovare quelli che possono contraddistinguerti». E aggiunge: «La mia espressione è imperniata sull'essenzialità del suono, qui la ricerca delle sfumature che si trasformano in stati d'animo. La definirei una poetica oscura, nebulosa, fondata sui ricordi di creature e pensieri da riportare in vita con il suono».

Lodigiani ha preferito l'interpretazione alla composizione poichè sostiene che interpretare ai livelli più alti è come comporre un brano».

I «Sold out» in concerto

Prosegue il programma di concerti rock alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera alle 21,30 suoneranno i «Sold out», formazione astigiana che propone brani originali, tra rock e fusion. I «Sold out» sono: Maurizio Ferrio, chitarra e voce; Fabio Bianco, chitarra solista; Paolo Borio, basso; Pietro «Chicco» Ponzone, batteria e Susy Amerio, cantante. L'ingresso è libero.

SAN DAMIANO

Cineforum al Cri

Continua stasera al cinema Cristallo, la rassegna di film d'autore organizzata dal cinecircolo San Vicenzo. In programma il film storico-avventuroso «Cyrano de Bergerac» di Jean Paul Rappenau, con Gérard Depardieu. Prima della proiezione, che s'inizierà alle 21,15, sarà distribuita una scheda illustrativa sul film.

CANELLI

Sette giorni gastronomica

Prosegue stasera la «Sette giorni della gastronomia astigiana». L'appuntamento è per le 20 al «Grappolo d'oro» in viale Risorgimento a Canelli. Il menù costerà 65 mila lire e si può prenotare al numero 823.812. Martedì 22 si terrà una cena al ristorante «Il giardinetto» di Grazzano Badoglio. Il menù costerà 60 mila lire e si potrà prenotare al 925.114.

MONTEMAGNO

Cena al tartufo monferrino

Prosegue la sesta rassegna della «Cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del territorio monferrino». L'appuntamento è per stasera alle 20,30 al ristorante «La Braja» di Montemagno. Il menù, a base di tartufi, costa 100 mila lire. Per prenotare, telefonare al 63.605. Domani sera, alla stessa ora, si cenerà al ristorante «Tre re» di Moncalvo, in piazza Romita. Il menù costerà 80 mila lire e si potrà prenotare al 91.125.

Sagra delle caldarroste

Domani e domenica si svolgerà a Serole la tradizionale Sagra delle caldarroste. Domani sera s'inizia con l'orchestra «Gruppo fantasia». Verranno distribuite castagne cotte chiamate «fruve e baletti». Domenica si svolgerà la marcia sul monte Puschera, gara non competitiva aperta a tutti. Ammessi anche i bambini sotto i 12 anni. A partire dalle 16 saranno distribuite le caldarroste.

PROFUMO DI INVIDIA

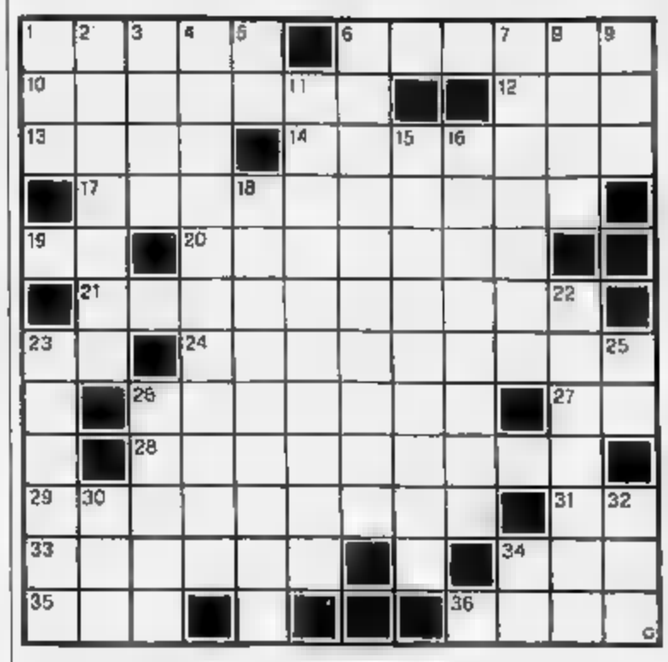
TUTTI I VENERDI' CON MARZIO GROUP
SABATO DISCOMANIA
DOMENICA ANNI '80
INVIDIA discoteca S.S. Asti - Alba, 11 ISOLA D'ASTI (AT)

MADAME SOLANGE
AFFIDATI a una persona esperta
- AMORE
- AFFARI
- SALUTE
- FORTUNA
- MEDIUM
- SENSITIVA
- CARTOMANTE

TOGLIE MALOCCHIO E FATTURE
PERSONALIZZATI
ASTI - V.le Partigiani 87 Tel. (0141) 21.16.85 Lunedì e Martedì
Via Sura Tel. (011) 97.11.765 Riceve: Mercoledì e pom.

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
VENERDI' 18
I SUCCESSI DEGLI ANNI 60 CON I DIK-DIK
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli ANNI 60

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Sposò la propria madre. **6.** Un incontro di tennis. **8.** Grave affezione epatica. **12.** La fine... all'inglese. **13.** Un lago lombardo. **14.** Mi abitazioni. **17.** Che risolleva il morale. **18.** Particella nobiliare. **20.** Monete dell'antica Grecia. **21.** Una concrezione... speleologica. **23.** Particella pronominale. **24.** Uno che... pesca torbido. **26.** Cortese, educato, premuroso. **27.** La più breve obliazione. **28.** Isola del Canada, nel golfo di S. Lorenzo. **29.** Lo sono il burro e formaggio. **31.** Una secca replica. **33.** Lunga serie, sequela. **34.** Un liquore. **35.** Mendicava in Itaca. Vendette la primogenitura.

VERTICALI. 1. Abbreviazione... abbreviate. **2.** Circoscrizione ecclesiastica. **3.** Nome d'uomo. **4.** Subito, rapidamente, all'istante. **5.** Gli zeri di canto. **6.** Abili nel discutere o nel convincere. **7.** Contrito, ravveduto. Canti religiosi o patriottici. **8.** Componimento poetico. **11.** La Santa sorella di S. Benedetto. **15.** Famosa maschera veneziana. **16.** Contrasto, contrapposizione. **18.** La penisola Leccese. Un'eroina della «Gerusalemme liberata». **23.** Rami verdi della vite. **25.** Una... mezza idea. **26.** Felino domestico. Il fiume di Berna. **32.** Ha sede al Palazzo di Vetro. Iniziali di Spadolini.

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE

S	C	A	S	S	O	■	L	O	D	E	N	
T	O	S	E	A	■	D	A	M	I	N	E	
A	L	T	I	■	C	I	N	■	T	E	L	
N	O	T	■	T	O	S	T	A	T	A	■	
■	N	■	T	E	M	P	E	R	A	■	U	
I	O	■	A	M	P	E	R	E	■	P	P	
N	■	A	P	P	A	N	N	A	T	O	■	
F	■	S	P	E	S	S	I	■	R	I	C	
E	■	P	A	S	S	A	N	T	I	■	U	
R	A	I	■	T	O	R	O	N	T	O	■	
M	A	D	R	E	■	I	■	T	A	L	E	
A	R	E	M	■	Z	O	O	■	■	I	Z	

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

A Roccavione è in pieno svolgimento la ventinovesima «Sagra del marrone»

Una «gran baldoria» con le castagne

Le manifestazioni proseguiranno fino al 25 ottobre. La degustazione è stata fissata per domenica alle 14,30 in piazza Don Chesta. Alle 9 saranno aperte le mostre e i mercati. Gli altri appuntamenti

La castagne il frutto tipico della zona di Roccavione

ROCCAVIONE. Ha preso il via martedì scorso, all'insegna dello sport, la 29ª «Sagra del marrone» organizzata dall'Associazione Pro Roccavione, dall'Assessorato al Turismo e Manifestazioni del Comune il patrocinio dell'Apt Cuneo.

Il direttivo della Pro loco, presieduto Roberto Poy, presenta calendario ricco manifestazioni che si protrarranno fino 27 ottobre. «Il nostro obbiettivo - spiega presidente - è quello di ampliare il settore turistico: la valle Vermenagna è ricca di che bisogna saper sfruttare. La Pro loco ha in programma numerose iniziative per attirare sempre più visitatori».

Anche quest'anno protagonista della sagra è il prezioso frutto delle colline circostanti offerto nella semplice veste «mundaja», oppure come sofisticato marron glacé che nonostante il prezzo (circa 4 mila lire all'etto) è il più ricercato nelle pasticcerie.

«Purtroppo stagione della raccolta è appena iniziata - spiega Mario Salvetti titolare della "Erbofrut" di Roccavione -. La primavera con gelate ha creato non pochi danni ai castagni. La qualità? Dipende dal frutto dalle raccolta. La specialità è il "garrone rosso", castagna apprezzata per la sua compattezza e per la facile pulitura».

Per degustare castagne l'appuntamento è domenica alle 14,30 in piazza Chesta con la «Gran baldoria del moundaja». Farà da «cornice alla una kermesse di spettacoli. Stasera, alle 21, padiglione manifestazioni i ballerini della «Julie's School» di Cuneo presenteranno passi danza classica e moderna. Durante l'intervallo si esibirà giovane baritono Roberto Lovera che, accompagnato al pianoforte da Alberto Borello, eseguirà arie d'opera e

Per i giovanissimi l'appuntamento è alla discoteca «Bolsito» dove ci sarà la gara dei dj.

Sempre oggi, al bar ristorante «Tripoli» si svolgerà la gara a «bolotte». La musica sarà ancora scena domani sera. Alle 21 il complesso «Il Poster» proporrà un vasto repertorio di folk.

Il «clou» delle manifestazioni previsto per domenica. Il primo appuntamento è alle 9 con l'VIII «Trofeo del Marrone», gara internazionale di «ski-roll» che si svolgerà sul percorso Roccavione-Chiotti di Roaschia (12 km). La cerimonia di premiazione è fissata per le 15 padiglione festeggiamenti.

Alle 9 inoltre saranno aperte al pubblico le mostre e i mercati della sagra. Per tutto centro storico saranno allestite bancarelle dove si potranno acquistare i prodotti dei commercianti «roccavionesi». Si potrà visitare inoltre nel salone comunale la 21ª mostra micologica curata da Vincenzo Nuvoloni in collaborazione col Gruppo micologico bovesano; nei locali della scuola materna la 29ª mostra pittura e nell'ex scuola elementare la 5ª mostra mineralogica e paleontologica curata dal Gruppo Centro Presa Cementi.

pomeriggio sarà allietato dallo spettacolo presentato da un gruppo folcloristico limonese nei costumi tradizionali proporrà canti, danze e sfilerà nel centro storico dove si terrà il concerto banda musicale Roccavione. La domenica si concluderà all'insegna della danza. Tredici coppie di ballerini professionisti sulle note dell'orchestra «Giudo Deber» proporranno valzer, tanghi, polke e mazurke. La lunga delle danze proseguirà lunedì prossimo (ore 21) l'orchestra «Gribaudo» martedì (ore 21) i tradizionali «curunte e balet».

Ciliegina lunga kermesse di spettacoli sarà l'attesissima commedia «La bella pollaiola nel castello di Roccavione», da un'antica leggenda Giuseppe Ghibaudo, rivisitata da Adalberto Valerani che sarà rappresentata mercoledì alle 21. La vicenda, ambientata intorno al 1250, racconta di un signorotto del passo che rivendicava «ius primae noctis» alle ragazze che stavano per sposare. Una questo però non accetta la proposta ribella.

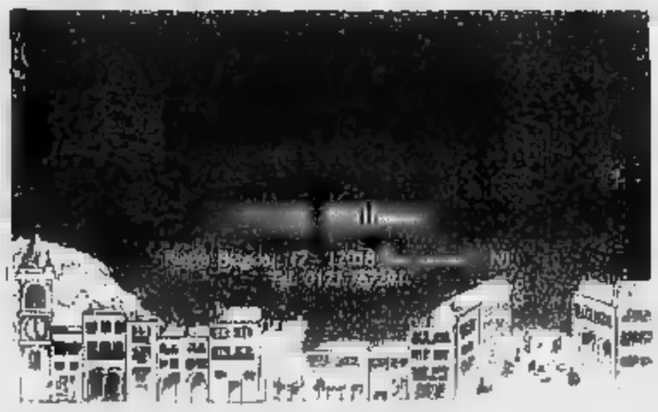
«Sul palcoscenico - spiega il presidente della Pro loco - non ci saranno professionisti ma giovani attori del e. La Compagnia è nata poco e tra qualche giorno avrà anche nome».

La commedia sarà replicata giovedì alle 21. Alla ore nel salone municipale si svolgerà la premiazione edizione concorso di poesia «Rupe Guidonis», organizzato dal Circolo Culturale «Libertas». Come già per l'apertura delle manifestazioni, chiusura sarà affidata allo sport. Venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 nel bar ristorante «Tripoli» si svolgerà la gara a «Scala 40» individuale. In palio premi in oro. (a. f.)

ROCCAVIONE ringrazia le seguenti per collaborazione di pagina del dépliant

MICHEL MARKET
ANGELA ACCONCIATURE
HAIR STUDIO di ENZO STUPIA
AUTOSCUOLA GALLO
IL PUPO
MARILENA MODA
CALZATURE
DE CARLINI MARCO ASSICURAZIONI
DE CARLINI PIERA PRATICHE AUTO
LA FARFALLA ACCESSORI
IL PANATE' DU CANTUN
BIANCA
DANY IL SALOTTO DELL'ACCONCIATURA
TRATTORIA DELL'ANGELO
BIGO ROSSANA MAGLIERIA
PEUGEOT PEDONA G.S.D.
FIRINOLI
MOBILI
MARIUCCIA LAVANDERIA
AVENA VALERIO ELETTRICISTA
IL BELSITO DISCOTECA
CAFFE' CENTRO
INES MERCERIA
IL CAPRICCIO
GHILLIE DHU GELATERIA
IMPRESA ARGENTIERO
MARRO UVIO FERRAMENTA
SOLDANI COIBENTISTI
ELVI e LUCA ACCONCIATURE DONNA
2 E
LAVASECCO FRANCA
NADIA UOMO
GEOM. GALLAROTTI AMMINISTRAZIONI
TOUS PLUS
IMPRESA MORINO
ENZO FANTINO AUTORIPARAZIONE CARROZZERIA
RAS ASSICURAZIONI
CARAGLIO OFF. AUT. RENAULT
PIZZERIA PULCINELLA
FAAC di COLETTO e C.
F.lli
AVIGNONE ALIMENTARI

IL GIOIELLO BY DINO ROSSETTI - CINEFOTO RENATA - C.R.C.



E' una realizzazione
PK. CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 50.832

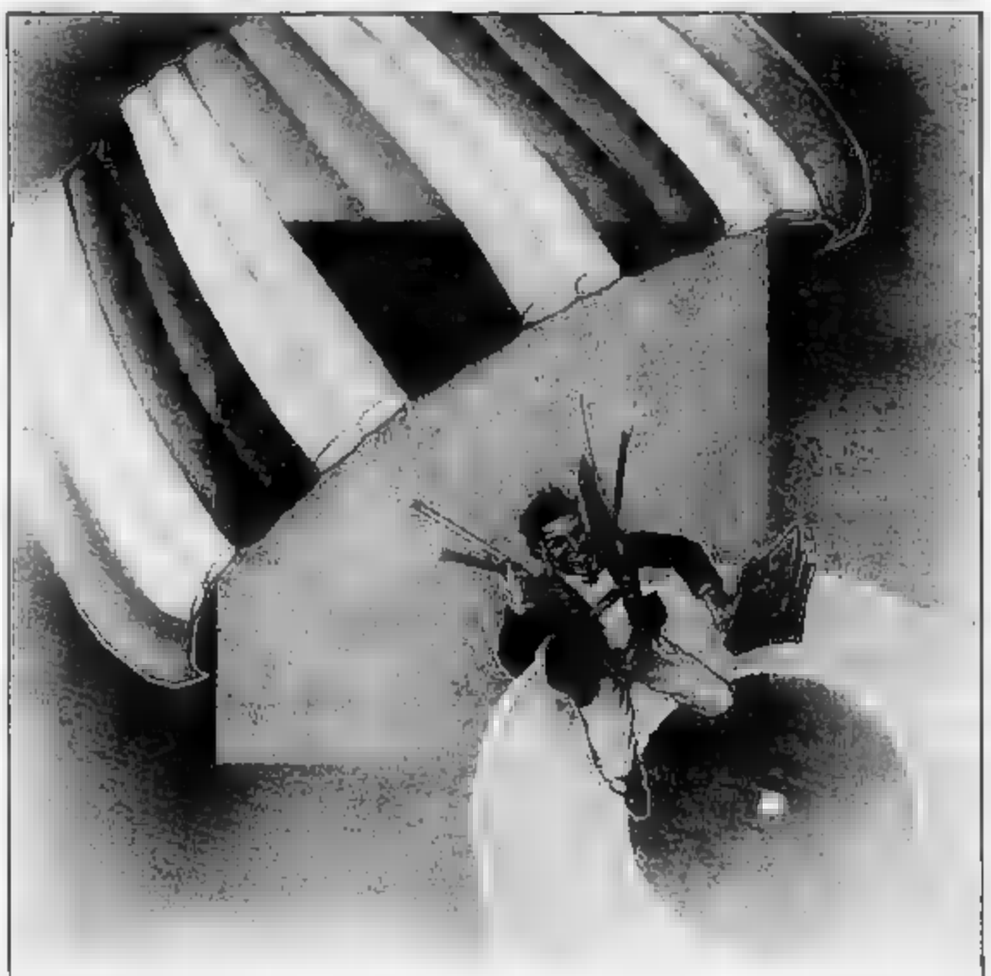
AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

Dal frutto dei nostri boschi...
il dolce più delizioso goloso:
i MARRONS GLACES di

CUBA

che vi ricorda inoltre tutte le delizie di CIOCCOLATO
CUBA AL I LEGGENDARI CUNEESI
TORRON RHUM - NOCCIOLATI
MARRONI AL RHUM E CIOCCOLATO

Negozio: piazza Europa - CUNEO,
Stabilimento e Uffici: via VIII Agosto - ROCCAVIONE (Cuneo)
0171/767.153 -
DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI!



LA BANCA AMICA
PER RISULTATI CENTRATI

Cassa ROBILANTE

"DALLE TUE PARTI, DALLA TUA PARTE". PER LA QUALITÀ DEI

NITIDA È LA VITA

la più piccola telecamera al mondo VHS-C È LA MINI VIDEO ESPLORER PHILIPS.

PHILIPS

Peso 750 gr.

FOTOVIDEORENATA

ROCCAVIONE via Giordanengo tf. 76 71 26
FOSSANO viale Reg. Elena 120/Discount tf. 60 358/0172

bosetti
MACCHINE E FORNITURE
via Roma, 39
0172/60804, fax 61605

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
- Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic OA

Venerdì 18 Ottobre 1991 pag. 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

La storia del Comune

Tutti i sindaci negli ultimi due secoli

Una pubblicazione raccoglie l'elenco completo dei primi cittadini e dei consiglieri eletti in città. A PAGINA 40

CENTALLO

«Specchio dei tempi»

Per [illegible] raccolti ventitré milioni

L'iniziativa promossa da «La Stampa» è giunta al traguardo. Molto generose le offerte dei lettori. [illegible] 41

WEEKEND PIEMONTE

Una guida al fine settimana

Mostre, sagre, rassegne cinematografiche, [illegible] rock, jazz e blues. E come ulteriore informazione una sezione dedicata al divertimento a Torino. [illegible] ALLE PAGINE 45, 46 e 47

DRONERO

Per gli orari

Negozianti e Comune [illegible]

L'84 per cento dei commercianti dice no alla chiusura al martedì delle attività non alimentari. A PAGINA 41

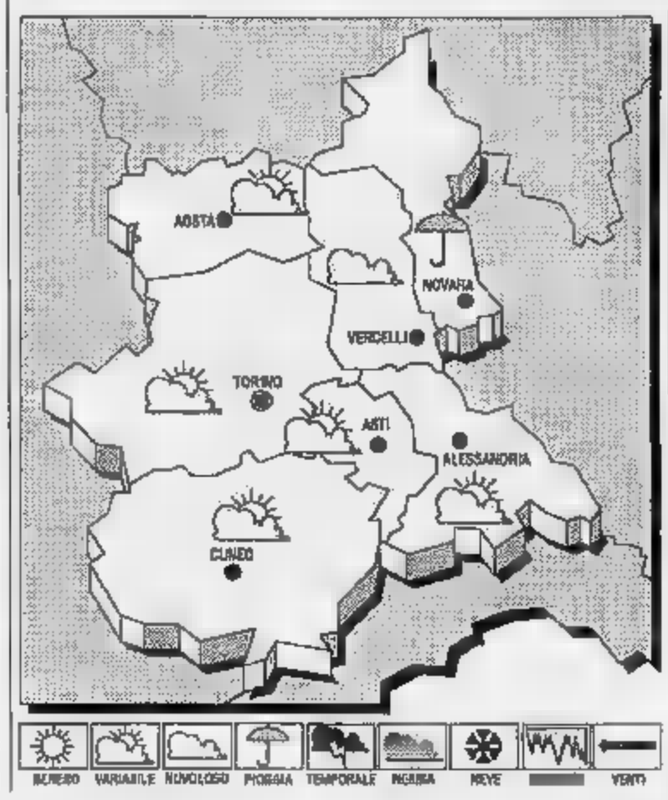
CEVA

Danni: cento milioni

In fiamme una pizzeria [illegible]

L'incendio ha distrutto la cucina (senza personale) e parte di [illegible] salone. L'allarme è [illegible] dato da un cuoco.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Sul Mediterraneo centrale la pressione è temporaneamente in aumento. Una perturbazio- [illegible] sull'arco alpino [illegible] muovendo [illegible] Sud-Est e raggiungerà in giornata le regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio temporalesco.

[illegible] in diminuzione i valori massimi.

VENTI. Deboli [illegible].

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato [illegible] precipitazioni prevalentemente temporalesche, anche di forte intensità. In mattinata foschie dense sulle [illegible] pianeggianti in parziale dissolvimento durante il giorno.

LE TEMPERATURE
[illegible] [illegible] - LEVALDIGI
Max: 18; min: 6; media: 15

[illegible] ANNO FA
Max: 17; min: 12; media: 14

[illegible]	[illegible]
Torino 17	Novara [illegible]
Alessandria 19	[illegible]
Asti 14	Vercelli 15

Il [illegible] sorge alle 6,47 e [illegible] alle 17,42. La [illegible] leva [illegible] 15,09 e cala (il giorno successivo) all'1,16.

Finora nella «Granda» è stato distribuito il 50 per cento dei moduli

Porte chiuse al censimento

La consegna dei questionari da parte degli oltre quattrocento rilevatori è un compito molto arduo. Spesso scambiati per ambulanti. A Limone e Prato Nevoso case deserte

La diffidenza è l'ostacolo da superare

INCURIOSITI ma timorosi. A [illegible] fidarsi degli operatori del censimento, che in queste ore bussano alla porta di casa, sono soprattutto le persone anziane. E' difficile dar loro torto.

Ogni giorno si ripetono episodi di falsi postini, falsi impiegati Inps o addetti di uffici pubblici, che tentano di rubare denaro e oggetti preziosi. Sovente agli addetti al censimento non basta neppure mostrare il tesserino, [illegible] foto, rilasciato dal Comune.

Nell'81 (lo scorso [illegible]to) c'era più fiducia reciproca: ora sembra svanita, specialmente fra i cittadini più deboli e indifesi.

CUNEO. Il censimento procede [illegible] qualche problema: diffidenza ad aprire la porta; pa[illegible] [illegible] ingannati da falsi rilevatori; timore di far entrare [illegible] casa estranei; ignoranza sui documenti consegnati. Sono questi i maggiori problemi che gli oltre quattrocento rilevatori stanno incontrando nella distribuzione [illegible] moduli per [illegible] censimento della popolazione [illegible] delle industrie.

Nel capoluogo, come negli altri centi della «Granda», la consegna porta a porta [illegible] questionari [illegible] sono stati consegnati oltre il cinquanta per cento! [illegible] creando non pochi fastidi. Accade spesso che gli incaricati dal Comune trovino le porte degli alloggi chiuse per l'assenza dei proprietari o perché gli stes- [illegible] [illegible] aprono. Le cause: perso- [illegible] non informate del censimento che scambiano i rilevatori per ambulanti.

«Guardandomi attraverso lo spioncino della porta - spiega un addetto di Bra - una donna mi [illegible] detto [illegible] non mi apriva [illegible] che non avrebbe comprato nulla», «I proprietari [illegible] [illegible] cascina mi hanno scambiato per un operatore religioso - aggiunge [illegible] incaricato monregalese - [illegible] mi hanno respinto».

A Saluzzo ci [illegible] stati problemi nella distribuzione dei questionari: un'anziana [illegible] sbattuto la porta [illegible] una giovane che si era presentata per consegnare il materiale del censimento. L'operatrice è tornata spaventata all'ufficio municipale di statistica dove un'impiegata ha provveduto a telefonare alla pensionata, spiegando che la giovane aveva ricevuto un mandato per [illegible] dell'Istat.

La paura delle persone anziane si giustifica però i numerosi casi accaduti in questi ultimi mesi, di truffe da parte di sconosciuti che si sono presentati alle abitazioni esibendo falsi tesserini di tecnici di Enel o Sip.

«Il tesserino - afferma un'impiegata del servizio statistica [illegible] comune di Saluzzo - spesso non è sufficiente; nella divisione delle aree abbiamo provveduto ad affidare ai giovani operatori le zone vicine alle loro case, in modo che siano [illegible] sciuti, evitando spiacevoli inconvenienti».

«E' stato necessario molto tempo - spiega [illegible] rilevatore di Dronero - prima di convincere una casalinga a ritirare il questionario. Alla richiesta di firmare la ricevuta della consegna del modulo, si era rifiutata pensando di [illegible] truffata».

[illegible] [illegible] giorni [illegible] corso di preparazione, svoltosi la settimana prima dell'inizio della distribuzione, i rilevatori sono stati informati delle possibili difficoltà: e nella maggior parte dei casi gli imprevisti sono stati risolti esibendo il tesserino [illegible] spiegando [illegible] finalità della compilazione dei questionari.

A Limone e a Prato Nevoso la natura dei problemi è stata di- [illegible]. Mancavano i proprietari degli appartamenti: gli alloggi [illegible] in maggior parte vuoti e gli operatori non hanno potuto consegnare il materiale da compilare. Il personale incaricato dal Comune ha l'obbligo di passare almeno tre volte nella speranza di trovare qualcuno; in caso contrario la compilazio- [illegible] dei questionari sarà fatta dagli addetti dell'anagrafe.

Gianpaolo [illegible]

Vasta operazione dei carabinieri, cinque arrestati

Droga in un fienile

Sequestrati [illegible] Cossano 226 grammi di eroina «brown sugar» Fra i fermati un giovane rappresentante di S. Stefano Belbo

NELLA PAGINA LANGA E ROERO

COSSANO BELBO. I carabinieri hanno sequestrato 226 grammi di eroina della preziosa qualità «brown sugar» e arrestato cinque persone, accusate di spaccio di sostanze stupefacenti. I loro nomi: Nicola Rulli, [illegible] anni, rappresentante, abitante [illegible] Santo Stefano Belbo in via Garibaldi 15; Letizia Sini, 29 anni, Acqui Terme; Alberto Vitale, 39 anni, Asti, via Sant'Antonio 16; la sorella Rosaria, 34 anni, Asti, via Lamarmora 19; Angelo Sini, 39 anni, Castello D'Annone.

L'operazione si è svolta al confine tra le province di Asti e Cuneo. Le indagini si erano iniziate nell'Astigiano, ma dopo i primi accertamenti gli inquirenti hanno scoperto che la droga partiva da Cossano Belbo. I reparti di Asti e Canelli hanno f[illegible] irruzione in [illegible] cascina e in un fienile, recuperando i 226 grammi [illegible] eroina. Contemporaneamente i militari [illegible] entrati in azione anche ad Asti bloccando altri spacciatori. [illegible] [illegible] PAGINA [illegible]

Un ricorso del «Patin e Tesor» contro la squalifica alla corsa degli asini

Dubbi sui vincitori del Palio

Alba, forse irregolare la sistemazione della briglia sul somaro del rione Santa Barbara

All'arrivo. Il vincitore del Palio abbraccia l'asino subito dopo il traguardo

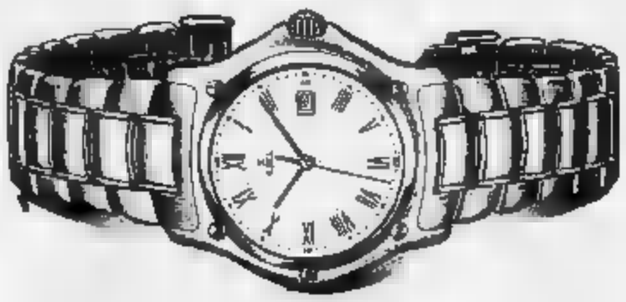
ALBA. Il Palio degli [illegible] [illegible] domenica scorsa continua a far discutere. Il borgo [illegible] Patin [illegible] Tesor contesta la squalifica del [illegible] fantino che, secondo i borghigiani, avrebbe tagliato per primo il traguardo e quindi vinto [illegible] corsa, assegnata al Santa Barbara. Il consiglio dei Patin ha deciso di [illegible] ufficializ- [illegible]. «Abbiamo inviato un ricorso al presidente della Giostra [illegible] chiesto un incontro - ha detto [illegible] presidente dei Patin, Armando Zoccola -. Vorremmo sapere con esattezza i motivi per i quali [illegible] [illegible] fantino, arrivato primo, è [illegible] squalificato. Secondo [illegible] si [illegible] comportato come tutti gli altri. Il suo asino non ha subito particolari maltrattamenti».

Tra le numerose proteste, c'è anche una contestazione sul fantino e sull'asino di Santa Barbara, i vincitori. Dice Zoccola: «Osservando la foto del vincitore pubblicata lunedì su La Stampa, i fantini ci hanno fatto notare che la briglia alla testa dell'asino non era sistemata in modo regolare. Infatti, come illustra foto, la briglia (corda bianca) passa sotto la cavezza anziché all'esterno e ciò facilita [illegible] guida del somaro».

Lamentano che la giuria non abbia preso provvedimenti dopo che il secondo fantino del Patin è stato scaraventato contro le transenne da un collega. [illegible] stati trattati in modo ingiusto», dicono Graziella Destefanis, Gianni Capoccia, Giovanna Berti, Giuseppe Scarzello e Maria Boffa. [illegible] Patin minaccia di ritirarsi dalla Giostra.

Replica il presidente della Giostra Giubellino: «Siamo ben disponibili a sentire le ragioni, a rivedere filmati, a discutere i fatti. Le critiche possono servire per il futuro. Il regolamento dice però che il verdetto [illegible] giuria è inappellabile. Staremo a vedere». **[g. f.]**

EBEL
architetti del tempo



-1911-
DISPONIBILE IN ACCIAIO - ACCIAIO ORO 18 KT - ORO [illegible] KT.
A PARTIRE DA L. 2.600.000
boiteux dor GIOIELLI CUNEO CORSO NIZZA 18 TEL. (0171) 54555/697165

Cuneo, la storia politica e amministrativa del Comune esce dagli archivi

Tutti i sindaci degli ultimi 250 anni

Una pubblicazione raccoglie l'elenco completo dei primi cittadini [redacted] dei consiglieri eletti in città Con l'arrivo dei francesi la rivincita su Alba, Mondovì [redacted] Saluzzo. Nel 1998 l'ottavo centenario

In municipio. Tancredi Dotta Rosso accoglie nel 1967 il presidente [redacted] Consiglio Aldo Moro; a destra, Nello Streri, vicesindaco dal 1975 (FOTO MOREO)

CUNEO. Fra sette anni, nel 1998, Cuneo compirà otto secoli di vita, ed è ancora buio fitto su [redacted] verrà celebrato l'avvenimento: se con [redacted] costruzione di qualche opera pubblica destinata a durare nel tempo, oppure [redacted] nient'altro che una serie di manifestazioni rievocative che non lasciano traccia. Sette anni sembrano tanti, [redacted] può [redacted] già tardi se si vuole fare qualche cosa di serio.

L'avvocato Nello Streri, che di recente ha festeggiato i quarant'anni di attività nel Comune - dal '51 come consigliere e dal '75 come vicesindaco e assessore per [redacted] Cultura - è ancora sicuro di vedere realizzato per quella data il grande complesso polivalente del «Pizzo», suo antico sogno.

Il «Beaubourg» dovrebbe esse[redacted] costruito sul versante dell'altipiano che si affaccia sul torrente Stura, non lontano dall'attuale sede dell'Italgas, dove ora sorge il deposito di un'impresa di trasporti pubblici [redacted] gomma. Il progetto prevede una sala per il teatro e il cinema, che potrebbe servire anche per convegni, ed una serie di altri edifici [redacted] servizio, compreso [redacted] grande albergo: la struttura potrebbe consentire di dare sviluppi concreti alla vocazione di Cuneo di diventare una città congressuale.

Streri, comunque, si prepara a rispolverare [redacted] storia di Cuneo per far giungere a Roma [redacted] voce [redacted] questa città fin troppo silenziosa. Un primo passo [redacted] ha già [redacted] promuovendo l'uscita di un volume «L'Amministrazione comunale di Cuneo dal Settecento [redacted] giorni nostri»; [redacted] di [redacted] cittadina che riemergono [redacted] la presentazione dei vari «governi» che si sono succeduti e i 776 «patres» che ne han[redacted] fatto parte di volta in volta.

«Un contributo alla conoscen[redacted] dell'amministrazione locale nell'età moderna e contemporanea, nel passaggio del potere signorile all'età della borghesia e dei partiti di massa» scrive Streri nella premessa del volume «un doveroso omaggio alla generazioni avvicendatesi alla guida del Comune».

Anche l'occasione, però, proponendo nomi di personaggi quali Carlo Brunet, Marcello Soleri, Giovanni Giolitti, Tancredi Galimberti [redacted] padre [redacted] Duccio) e altri che hanno [redacted] a costruire la fortuna di Cuneo, per riflettere [redacted] «quel passato» e trarre stimoli e ispirazioni per il futuro.

Il repertorio completo delle varie amministrazioni, [redacted] sindaci, consiglieri [redacted] funzionari, è stato ricostruito con paziente e scrupoloso lavoro da Maristella Pecollo, Roberto Albanese ed Emilio Finocchiaro; la ricogni[redacted] storica e l'esame critico sono, invece, [redacted] professor Aldo Alessandro Mola. Il risultato della collaborazione è un libro interessante a dispetto dell'argomento trattato, [redacted] viaggio avvincente negli ultimi duecentocinquant'anni della vita di Cuneo.

Il viaggio incomincia nel 1745. Cuneo ha [redacted] più [redacted] 12 mila abitanti ed è retta da un'oligarchia [redacted] nobili; grandi famiglie legate alla Corte e al governo del regno. Quella piemontese, però, [redacted] una nobiltà particolare, fatta in maggioranza di possidenti terrieri che svolgono anche una professione: avvocati, notai, medici. La [redacted] e il potere sovente passano di padre in figlio, come il titolo patrizio.

NAPOLEONE

La Rivoluzione francese e l'avvento del periodo napoleonico (1802-1814) trovano i notabili cuneesi pronti ad adeguarsi alla nuova realtà. Secondo Mola, però, [redacted] si tratta [redacted] opportunismo.

«Adeguamento al nuovo e continuità nel solco della tradizione - egli scrive - [redacted] due aspetti di un'unica regola di condotta: trarre dall'ordine costituito - o ricostituito - il massimo dei benefici per una terra che da mezzo millennio aveva abdicato a ogni illusione di indipendenza comunale e la tempera[redacted] nella salvaguardia di talune autonomie e franchigie...».

E' quello, comunque, un momento di grande fortuna per Cuneo. Napoleone intuisce l'importanza strategica della città e la [redacted] capoluogo di dipartimento della Stura. E' la rivincita [redacted] Alba, Mondovì e Saluzzo.

L'età che segue, quella della restaurazione, è di stasi. Tra i «patres» in Consiglio siedono gli uni accanto agli altri ex ferventi repubblicani e fedeli di Casa Savoia; forse anche a cau[redacted] di estenuanti battaglie su temi di natura squisitamente politica e per i veti incrociati che - già allora - bloccano reciprocamente i contendenti, è un periodo di grigiore, in cui sullo [redacted] muove.

Unica figura di rilievo un medico, Luigi Parola, studioso e figura di al[redacted] profilo umano, che fu sindaco e deputato del collegio di Cuneo.

Il 1848 segna una svolta di grande importanza: accanto ai Consigli comunali, eletti, anziché di nomina regia, sorgono i Consigli provinciali e divisionali e le d[redacted] Camere. E' l'affermazione della grande borghesia. Il momento fondamentale per Cuneo coincide con l'amministrazione dell'avvocato Carlo Brunet, sindaco dal 1855 al 1858 [redacted] dal 1860 al 1865.

«Alla base della sua azione - scrive Mola - Carlo Brunet pose tutta [redacted] scienza disponibile al suo tempo. Questa [redacted] la sua grandezza di liberale laico, ma anche [redacted] segreto della sua fortuna: voler fare quanto fu storicamente possibile fare».

Brunet riesce a portare la ferrovia a Cuneo battendo in velocità gli altri capoluoghi del circondario; realizza imponenti opere di canalizzazione delle acque e interventi di igiene urbana; incrementa l'istruzione pubblica e favorisce l'espansione della città [redacted] Sud aprendo la futura piazza Vittorio, ora Duccio Galimberti.

In quel periodo nasce e si afferma [redacted] «Sentinella delle Alpi»: per decenni il quotidiano costituirà un'importante mezzo di informazione.

Tra i progetti di Brunet c'è già la ferrovia per Nizza, con l'obiettivo di fare [redacted] Cuneo [redacted] città di transito e non periferi[redacted]. Purtroppo proprio quando Brunet sperava di inserire la sua città sull'asse Torino-Nizza (in precedenza compresa nei confini del regno di Sardegna), il centro della Costa Azzurra veniva ceduto alla Francia (1860).

Alla felice stagione di Brunet segue un periodo di declino; le amministrazioni pubbliche non riescono a proseguire al [redacted] imposto dal sindaco avvocato. La realizzazione di [redacted] pubbliche [redacted] a rilento. Cuneo diviene città periferica, di frontiera e non di transito per raggiungere la Provenza ed il Sud della Francia. Si dovrà arrivare agli ultimi due decenni del secolo per registrare un sensibile risveglio della vita economica, politica [redacted] sociale cittadina.

GALIMBERTI

Entriamo nell'età di Giovanni Giolitti, di Marcello Soleri e di Tancredi Galimberti padre; Cuneo ha 25 mila abitanti. Sarà Galimberti [redacted] ricostruire una storia della città [redacted] a inventarle «capitale della libertà».

Scrive Mola: «Nel passato sembra che Cuneo avrebbe fatto volentieri a meno della storia. Sennonché, nella ineludibile e implacabile gara per primeggiare o non arretrare troppo, nella nuova Italia occorreva gettare sulla bilancia [redacted] solo prodotti manifatturieri e bozzoli [redacted] seta, laboriosità [redacted] mansuetudine, eroismi coatti e tradizionale buonsenso, ma anche e soprattutto una storia, una memoria. Chi non l'aveva deve inventarsela...».

E' questo il senso delle grandiose manifestazioni ideate da Galimberti nel settimo centenario della nascita di Cuneo; in quell'occasione egli fa pubblicare [redacted] opere sulla storia locale e riesce a far venire in visita ufficiale [redacted] Umberto.

Un altro momento importante si ha [redacted] la [redacted] a sindaco di Marcello Soleri, appena trentenne, nel 1912. La sua è [redacted] amministrazione coraggiosa che guarda al futuro. Cuneo da città di montagna deve diventare città di pi[redacted] incominciano i lavori per la nuova stazione ferroviaria e il viadotto.

L'avvento del fascismo trova [redacted] Cuneo giolittiana, quindi all'opposizione. Se Roma vuole una città tranquilla deve finanziare le opere pubbliche [redacted] serie. Un compromesso viene raggiunto nel 1925: si dimettono il Consiglio comunale e quello provinciale, Giolitti viene sacrificato. Arrivano i fondi per completare la stazione e il ponte, si fanno altre opere; in cambio ai sindaci si sostituiscono i commissari prefettizi e i podestà, i giornali locali muoiono, la «Sentinella» diventa fascista. C'è ordine [redacted] tranquillità e la città si addormenta.

Il 1945, sullo slancio della lotta di Liberazione che Cuneo ha vissuto [redacted] protagonista, è l'anno della speranza. Invece, incomincia la grande illusione. Le amministrazioni comunali che si susseguono non riescono a [redacted] spazio, Cuneo perde velocità [redacted] il passare del tempo.

Il sindaco Dal Pozzo favorirà l'arrivo della Michelin e Dotta Rosso tenterà di ricuperare la tradizione di Cuneo città giardino; ma gli [redacted] di Brunet e [redacted] Soleri, i tempi prestigiosi [redacted] Giolitti e delle «invenzioni» di Galimberti sono lontanissimi.

«La differenza tra la Cuneo di quel periodo e quella attuale - dice Mola - [redacted] che allora si faceva e oggi si discute soltanto. Mancano purtroppo gli strumenti normativi. Non avendo autonomia, né soldi, si può fare poco, solo opere di restauro. Per [redacted] futuro Cuneo ha bisogno [redacted] svolte strategiche, deve rifare ciò che ha fatto ai tempi di Brunet, Soleri e Galimberti, cioè riprendere il potere a Roma».

Un'occasione si presenta con l'ottavo centenario: sapranno coglierla i «patres» di oggi [redacted] quelli di domani?

Bruno Marchiaro

LETTERE AL GIORNALE

Orario prolun[redacted] e problemi di [redacted]

Noi studenti dell'Istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo, dove è in [redacted] orario di lezioni di sei [redacted] giornaliere continuative, che ci [redacted] di evitare il rientro pomeridiano, ci siamo rivolti all'assessore provinciale ai Trasporti per chiedere un necessario cambiamento di orario delle autolinee che servono il capoluogo.

Gli abbiamo ricordato che [redacted] nostra scuola serve un'utenza composta in maggioranza da studenti provenienti da località servite proprio [redacted] autobus, [redacted] lo abbiamo pregato di intervenire nei confronti delle medesime affinché apportino le modifiche necessarie alla riuscita di questo tentativo di migliorare il servizio scolastico.

La nostra scuola non dispone di un servizio [redacted] e quindi per più pomeriggi nel corso della settimana siamo costretti ad utilizzare strutture private extrascolastiche.

Un diverso orario dei pullman ci consentirebbe di evitare questi disagi e spese.

Gli studenti del «Bonelli»
Cuneo

Il «Controtartufo» per fare giustizia

In poche righe vorrei raccontare la storia del Controtartufo assegnato a Michele Serra [redacted] Festival dell'Unità di Alba.

Il tartufo venne vinto all'asta dal presidente della Came[redacted] di Commercio di Cuneo, Giacomo Oddero, [redacted] quale dispose che venisse consegnato a [redacted] l'auspicio che servisse da «traite d'union» nell'incontro che avrei avuto [redacted] giorno successivo a Roma con il rappresentante legale della Rai incaricato dal presidente Manca di mettere a f[redacted] l'ormai nota vicenda di «Blob», la trasmissione sulla quale rivendico da tempo [redacted] diritto di «brevetto».

Poiché volevo lasciare [redacted] giusto spazio al g[redacted] del dottor Oddero, non dissi niente in pubblico [redacted] feci un'offerta in privato al rappresentante della Croce Rossa (il denaro serviva per l'acquisto [redacted] un cardiotelefono). Qualcuno vide l'operazione e la interpretò come un [redacted] acquisto.

Memore delle parole del giornalista Piero Dadone - «Ti sei fatto fregare Blob, attento a non farti fregare anche il tartufo» - il giorno successivo lo tenni chiuso [redacted] borsa fino alla fine del colloquio, durante il quale soppesai accuratamente il comportamento del legale. Glielo consegnai perché, al di là del fatto che è un avvocato di parte, ebbi modo di constatare un'onesta ricerca del vero e la disponibilità ad individuare soluzioni per quanto possibile eque.

Grazie al dottor Oddero, grazie [redacted] tutti gli amici che stanno sostenendo questa vertenza che s'inquadra [redacted] un processo di creazione di pari opportunità tra centro [redacted] periferia.

Luciano Casasole, Fossano

Senza soldi e cure mediche

Desidero comunicare quanto segue: sono un'utente dell'Usl [redacted] di Fossano, ma sino [redacted] oggi (sono trascorsi 10 mesi!) non ho potuto e non posso usufruire dell'assistenza sanitaria, essendo in gravi condizioni economiche, poiché il Comune nel quale ho la residenza - Sant'Albano Stura - non ha preso alcun provvedimento [redacted] proposito.

Ora, su ripetuta richiesta del servizio socio-assistenziale, la Giunta comunale ha deliberato il riconoscimento all'esenzione dal pagamento delle spese farmaceutiche [redacted] diagnostiche sanitarie ma, mentre il Comune di Fossano [redacted] pensato di emettere per ogni interessato un tesserino da allegare al libretto sanitario, il Comune di Sant'Albano Stura mi ha negato questa possibilità.

Secondo il sindaco, se necessito di visite mediche, analisi, [redacted] e farmaci devo pagarmele... poi loro rimborseranno!

Vi chiedo [redacted] chiedo perché questa discriminazione, mi chiedo e chiedo se [redacted] lecito da parte di un sindaco applicare queste differenze nei confronti di chi ha più bisogno, mi chiedo [redacted] gli chiedo se si rende conto di quanto [redacted] grave tale presa di posizione.

Questa insensata decisione [redacted] forse attuata dal Comune [redacted] Sant'Albano poiché mi ritiene persona sgradita nel suo territorio?

Invito il sindaco a correggere [redacted] immediatamente questa ingiustizia rilasciandomi un allegato al libretto sanitario, co[redacted] ha fatto la città di Fossano nei confronti dei suoi utenti bisognosi. Faccio presente che chi scrive [redacted] disoccupata ed invalida con progressivi punti [redacted] aggravamento.

Augusta Rondina
Sant'Albano Stura

STATO CIVILE

CUNEO
[redacted] ottobre 1991

[redacted] Dutto Claudio, (residente [redacted] Cuneo) impiegato, con Dutto Silvia, (residente a Cuneo) impiegata; Cometto Alberto, (residente [redacted] Cuneo) impiegato, con Olivero Silvia, (residente a Cuneo) baby-sitter; Maddaloni Michele, (residente a Cuneo) guardia di Finanza, con Brosighini Cristina, (residente a Cuneo) infermiera professionale; Chiapello Roberto, (residente a Cuneo) operaio, con Bertaina Ivana, (residente a Cuneo) impiegata; Vicari Eugenio, (residente a Cuneo) impiegato, [redacted] Baracco Paola, (residente a Cuneo) commerciante; [redacted] Vincenzo, (residente a Cuneo) guardia giurata, con Antonucci Maria, casalinga; Gianti Giovanni, (residente a Cuneo) operaio, con Riberi Giulia, (residente a Cuneo) casalinga; Lovera Elio, (residente a Cuneo) agricoltore, con Re Lorena, (residente a Cuneo) operaia; Costamagna Mauro, (residente [redacted] Cuneo) architetto, [redacted] Fissore Livia, (residente a Cuneo) impiegata.

[redacted]
17 ottobre [redacted]

[redacted] Borlano Veronica (Cherasco); [redacted] Federica (Bra); Di Liberto Riccardo (Bra); Arnulfo Manuel (Narzole); Cerutti Giulia (Bra); Rubino Eleonora (Cherasco).

[redacted] Dellorto Anna, 61 anni (Sommariva Bosco), pensionata; Grossa Tommaso, 82 anni (Bra), pensionato; Piantà Olga Rosina, 65 anni (Bra), casalinga; Tesi Francesco, 70 anni (San Sosti), pensionato; Gandino Bernardo, 81 anni (Bra), pensionato; Ferrero Maria, 88 anni (Bra), pensionata.

MATRIMONI. Frea Elio (residente a Monticello d'Alba), operaio, con Scaraffia Maria (residente [redacted] Moretta), operaia; Perlo Pietro (residente a Sommariva Bosco), impiegato, con Costamagna Domenica (residente a Bra), impiegata; Filippi Gianfranco (residente a Bra), elettricista, con Oparti Tiziana (residente a Bra), [redacted]grante; Lovera Riccardo (residente a Bra), impiegato, [redacted] Cavallera Paola (residente a Bra), impiegata; Marchisio Alberto (residente a Bra), impiegato, con Borra Marta (residente a Cherasco), impiegata; Fruci Franco (residente a Bra), orchestrale, con Giangetti Laura (residente a Busca), infermiera (sposati a [redacted]); Botto Fiorenzo (residente a Bra), artigiano, con Astegiano Anna Rita (residente a Cherasco), commessa (sposati a Cherasco); Bonardo Mario (residente a Pocapaglia), muratore, con Rainero Rosa Anna (residente a Bra), [redacted]ga.

MONDOVI'
14 ottobre 1991

NATI. Pasquale Andrea, Gramaglia Ivan, Basso Lorenzo, Bottero Lorenzo, Musso Luca, Boetti Milena, Chiapponi Davide.

[redacted] Bertolino Margherita vedova Cattò, 84 anni, pensionata (Mondovì); Martinengo Giuseppe, [redacted], pensionato (Mondovì); Barberis Carlo, 88, pensionato (Mondovì); Regis Margherita, 87, pensionata (Montaldo); Raviolo Domenico, 59, pensionato (Vicoforte).

LA FOTO DEI RICORDI

Stabilimento termale a [redacted] Dalmazzo [redacted] Tenda

L'immagine fu scattata all'inizio del secolo, quando ancora il paese dell'Alta Valle Roja era [redacted] territorio italiano. L'albergo e lo stabilimento erano frequentati specialmente d'estate. La località era rinomata per la pratica dell'idroterapia

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO [redacted]
Cuneo: 44.11
Alba: 318.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE
Cuneo: 05.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945 [redacted], [redacted]
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50.102
Limone: [redacted] 32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.565
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 845 [redacted]
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551 [redacted]
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

[redacted]
notturno, prefestivo e festivo:
B.go S. [redacted] 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.675
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

[redacted] pronto inter.
Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE
Cuneo: 695.222
Roreto di Cher.: 495.600
Ceva: 711.62
Saluzzo: 421.18
Da autostrada Torino-Savona (0172) 495.600

VIGILI [redacted]
Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 338.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: [redacted].22

FARMACIE DI TURNO
Cuneo: *Bottasso*, via Caraglio 4. **Alba:** *Settimo*, piazza [redacted] Risorgimento [redacted] **Bra:** *Comunale*, via Brizio 23. **Fossano:** *Cumino*, via Ro[redacted] 77. **Mondovì:** *Santa Maria*, via [redacted] Agostino [redacted]. **Saluzzo:** *S. Martino*, corso Piemonte 6. **Savigliano:** *Bonello*, via Allieri 11.

PER UN AIUTO
Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
[redacted] **d'Argento:** (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, via Sen. Toselli 2/bis, Cuneo
[redacted] **pronta accoglienza maschile:** (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 65.023, v. Meucci [redacted] Cuneo
[redacted] **giovane:** (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Anlaes: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
[redacted] **anziani 1:** 69.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 58.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.698, v. Cristolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca e Giulia: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
[redacted] **emergenza Cuneo:** 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. [redacted] (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa [redacted] **Tanaro:** (0174) 326.356
V.O.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di [redacted]**lo:** (0174) 92.066

E' giunta al traguardo la sottoscrizione promossa da «Specchio dei tempi»

Per Irene raccolti 23 milioni

Le generose offerte dei lettori (pubblichiamo l'elenco completo) saranno consegnate ai genitori alla presenza del sindaco di Centallo e dell'assistente sociale che segue la bimba di otto mesi

CUNEO. La [illegible] di solidarietà per Irene Cominoli, la bimba di otto mesi che soffre dalla nascita di [illegible] grave crisi d'apnea, è giunta al traguardo. La sottoscrizione aperta il 20 settembre da «Specchio dei tempi» ha raggiunto ieri la cifra di 23.301.800 lire.

Nei prossimi giorni la somma sarà consegnata alla famiglia alla presenza del sindaco di Centallo, Giovanni Biglione, e dell'assistente sociale dell'Usl. Ma simbolicamente ci saranno anche tutti coloro che con le loro offerte alla redazione cuneese de «La Stampa» hanno voluto aiutare Irene.

Domenica, intanto, alla discoteca «Flash Back» di Borgo San Dalmazzo si terrà una serata di solidarietà nella quale saranno ancora raccolti fondi.

Questo l'elenco completo delle offerte: Alessandro, 70.000; Gabriele che ha compiuto due anni il 12 ottobre, 50.000; N.N., 100.000; N.N., 300.000; da un pensionato, 25.000; Federico e Giorgio, 50.000; Famiglia [illegible], [illegible]; Bianco Arredamenti, 50.000; N.N., 100.000; Paola Moiola, 200.000; famiglia Cossu, 50.000; Michele, 50.000; N.N. Cervasca, 25.000; N.N., 207.000; N.N., 20.000; N.N., 50.000; una persona che ama i bambini, [illegible] N.N., 10.000; R.S., 50.000; Famija Piemontesa G.B. (Racconigi), 150.000; Marco Mondovì, 20.000; Stefa[illegible] e Daniele, 100.000; P.M. Bra, 170.000; N.N., 100.000; N.N., 50.000; N.N., 100.000; Bruno e Lucia, un milione; N.N., 100.000; N.N., 50.000; Giorgia, Renzo e Marco, 150.000; i commissari di per[illegible] Aci Cuneo, 300.000; Per Irene dagli amici dell'ufficio «St[illegible]» di Cuneo, 205.000; Davide di San Bartolomeo di Chiu[illegible] Pesio, 100.000; Clara per Irene, 50.000; dalla festa in frazio[illegible] San Biagio con tanti auguri, 297.000; Claudia e Marta con affetto, 50.000; una nonna, 200.000; N.N. Boves, 100.000; Melania per Irene, 50.000; N.N. Cuneo, 250.000; N.N., 500.000; un forte abbraccio da Andrea Molino con mamma e papà, 50.000; N.N., 50.000; Nicolò per Irene, 100.000; N.N., Cuneo, 200.000; Marina, ricordando papà per [illegible] bambina che ha bisogno di aiuto, 300.000; [illegible] di Cuneo, 10.000; D.A.G. Borgo, 50.000; Stefanie, 14 mesi, per Irene, 100.000; [illegible]. Cuneo, 50.000; B.B., 200.000; Eleonora, coetanea di Irene, 100.000; discoteca «Pinky» di Borgo, 20.000; N.N., 100.000; Simona, di Cuneo, 50.000; Andrea, Marco e Coline dalla vendita dei giocattoli, 430.000; Sara, 50.000; N.N., 50.000; N.N. Centallo, 200.000; N.N. Caraglio, 150.000; Anna Maria, Olimpia, Donatella di Sanfront, 30.000; famiglia Gerelli Silvio Mondovì, 200.000; N.N., 40.000; Luana, una tua amica di San Rocco Castagnaretta, [illegible]; Michela e Laura per Irene, 200.000; Cinzia (4 anni) e Monica [illegible] mesi) di Cuneo, 10.000; F.S., 50.000; N.N., 20.000; N.N., 20.000; N.N., 25.000; famiglia Isoardi di Rocca de' Baldi, 500.000; France[illegible] e Alessandro, 100.000; Giorgio e Luca di Fossano, 150.000; Serenella di Cuneo, 50.000; S.R., 100.000; [illegible] lena Comino di Cuneo, 30.000; N.N., Cuneo, 100.000; Maura Dalmasso, 60.000; D.F.M. di Trinità, 50.000; N.N., 2.000.000; L.S.C., 1.000.000; N.N. di Monastero Vasco, 30.000; B.A. [illegible] Cuneo, 20.000; Margherita e Davide, 500.000; Davide, 500.000; N.N. di Valdieri, 30.000; N.N. di Mondovì, 50.000; N.N. [illegible] Mondovì, 150.000; G. F. di Cuneo, 50.000; dalle Poste di Peveragno, 100.000; N.N., 50.000; nonna di Cuneo, 50.000; N.N.di Confreria, 30.000; Francesco, 100.000; N.N., 50.000; M.M.G., 300.000; N.N., 50.000; in suffragio di Margherita, 100.000; dalla piccola Federica per aiutare Irene, 50.000; N.N. di Cu[illegible] 100.000; A. Mode, Fossano, 70.000; Andrea [illegible] Boves, 5.000; Michele di Boves, 10.000; Davide, papà e mamma, 50.000; N.N. per far sorridere Irene, 10.000; dal concerto alla discoteca «Belaire», 1.622.800; Federica e Francesca 100.000; N.N. 100.000; G.N. Vignolo 50.000; Milan Club Dronero 290.000; amici di Irene, Verzuolo 300.000; Susy Viada ed Elisa Benedetto di Borgo San Dalmazzo, 100.000; N.N. 100.000; Dipendenti centrale Enel di Entracque 205.000; Camilla 10.000; Atletica Dragonero Dronero in memoria di Salvatore Raimondi, 60.000; N.N. Cuneo, 200.000; Ufficio passaporti Torino, 90.000; N.N. Boves, 5.000; Paolina Meinero Soleri, un milione; Enrico, Mauro, mamma e papà Torino, 50.000; Comitato festeggiamenti piazza Seminario Cuneo, 1.400.000; Raffy F., 50.000; in ricordo di Giovanna Dal Molin, I Circolo didattico Saluzzo, 185.000; Erica, [illegible] bimba 5.000; [illegible] Cuneo, 50.000; N.N. 50.000; N.N. Cuneo, 100.000; N.N. Cuneo, 100.000; Marco Dabbene, 100.000; N.N. Savigliano, [illegible]; N.N. Trinità, 50.000. [r. a.]

Con la madre. Rosaria Cominoli abbraccia la piccola Irene (foto stanca)

C'E' DA SALVARE

Rocca de' Baldi, la torre adesso è un campanile

SE nell'oasi di Crava-Morozzo si possono ammirare splendidi esemplari di varie specie di uccelli, il territorio ai suoi confini presenta non meno interessanti testimonianze architettoniche ed artistiche. Documenti che risalgono all'inizio [illegible] secolo XI testimoniano dell'esistenza già allora degli abitati di Morozzo, Framello (l'attuale Crava), Fraverge, che secondo alcuni storici sarebbe l'antica [illegible] de' Baldi. In prossimità del lago [illegible] Crava, accesso primario alla riserva, si incontrano, superato il Pesio sul percorso dell'antica Strada Reale, le due cappelle di San Rocco e della Crocetta.

La cappella di [illegible] Rocco, del 1529, pregevole per l'abside e il suo interno, [illegible] è stata restaurata. Al centro dell'abside è affrescata una Madonna con Bambino, circondata dai Santi. Sul bivio che porta a Ovest, a Rocca de' Baldi, sorge la cappella della Crocetta. Monumento nazionale per le pitture del XV secolo, fu certamente la prima costruzione sacra della zona; sorgeva al di fuori delle mura e qui si riunivano i fedeli per le funzioni celebrate dai frati pellegrini.

Un piccolo gioiello di conservazione è invece l'abitato di Rocca de' [illegible] mantiene sostanzialmente intatta la tipica impronta del borgo medioevale. Intorno alla prima metà del XII secolo fu un signore locale, Robaldo di Morozzo, a prendere l'iniziativa: sorse così la «Rocha Ubaldi», castello in posizione strategica, con mura e fortificazioni a difesa del borgo. Il castello, con la caratteristica torre mariata, si affaccia ancora oggi sulla piazzetta intitolata a Pio VII, che vi soggiornò per qualche tempo, diretto all'esilio di Savona, nel 1809.

Percorrendo via Prandi, fiancheggiata da portici medioevali, si giunge alla trecentesca torre civica, ora trasformata in campanile della parrocchiale. Di fronte alla torre sorge un edificio del '700, della «Confraternita dei disciplinanti». Adiacente a piazza Pio VII ha sede la parrocchiale [illegible] San Marco e, poco distante, la splendida Badia di S. Maria del Castello, dei marchesi Morozzo della Rocca. Vicino fra loro, nei confini dell'Oasi, due testimonianze della presenza monastica benedettina: il priorato di San Biagio e la cascina di San Quirico Sottano.

Il priorato di San Biagio sorse nel 1014 sulle rovine di [illegible] preesistente cappella, anteriore al secolo X; dal 1973 è tornato ad ospitare religiosi. La cascina di San Quirico Sottano incorpora le antiche strutture del priorato: rimarchevoli dal punto di vista architettonico sono le due absidi ed il campanile. Grazie al lavoro dei monaci, vennero realizzate opere di bonifica e di canalizzazione delle acque, introducendo nuovi sistemi di coltivazione.

Roberto Moiso

DALLA GRANDA

RACCONIGI

Teppisti imbrattano un'auto con la vernice

Alcuni sconosciuti l'altra notte hanno danneggiato l'«Alfa 75» di Marina Carrara (21 anni) commerciante di Finale Ligure [illegible] era ospite di un'amica, abitante in via Marcellino Roda 75. L'auto, parcheggiata in un cortile, è stata dipinta di vernice bianca.

[illegible]

Controlli gratuiti sull'inquinamento delle vetture

Si concludono oggi in piazza Galimberti i controlli gratuiti sulla funzionalità meccanica e l'inquinamento delle automobili. L'iniziativa è dell'Aci service. Orario: 8,30-12,30 e 14,30-17.

[illegible]

Nuovo comandante dei carabinieri

Cambio della guardia al vertice della Compagnia dei carabinieri. Il capitano Giuseppe Concelli (trasferito al reparto elicotteristi a Roma) è stato sostituito dal capitano Fernando Bassetta, già comandante della Compagnia di Faenza.

[illegible]

Minacciò il vicino con [illegible] falce: condannato

Piero Tifni, 60 anni, abitante in via Palmero 15, è stato condannato dalla pretura di Saluzzo a 15 giorni di reclusione con i benefici di legge per aver minacciato con una falce, nel maggio dello scorso anno, il vicino di casa Giovanni Ghigo, anch'egli di Moretta.

[illegible]

Dibattito sulle prospettive del turismo

Stasera alle 21, a palazzo Taffini, si terrà un dibattito sulle prospettive turistiche del Saviglianese. Relatori l'assessore regionale al Turismo Daniele Cantore, il sindaco Romigio Galletto, il presidente dell'Apt saluzzese Domenico Amorisco.

SALUZZO

Attenzione ai falsi operatori delle imposte dirette

Il direttore dell'Ufficio Imposte dirette avverte gli operatori economici ed i contribuenti di diffidare di chiunque inviti a sottoscrivere abbonamenti e pubblicazioni a [illegible] e per conto dell'Ufficio.

CUNEO

Approvati i 250 statuti dei Comuni

I 250 Comuni della «Granda» e l'Amministrazione Provinciale hanno rispettato il termine, scaduto ieri, della proroga concessa nel giugno scorso [illegible] ministro dell'Interno per la presentazione alla prefettura degli statuti. Saranno esaminati dal Comitato regionale di controllo.

[illegible]

Un convegno sulla produzione [illegible] suina

Oggi alle 9, nel castello degli Acaja, si svolge la seconda giornata del convegno sul tema «Produzione e trasformazione della carne suina», organizzato dalle facoltà di agraria e dal dipartimento di scienze zootecniche dell'Università di Torino e dalla scuola diretta a fini speciali in tecnologia della produzione della carne di Cussanio, in collaborazione con la Provincia di Cuneo. Sono previste visite a allevamenti di Niella Tanaro e a un salumificio di Ceva.

[illegible]

Allo Scientifico si parla [illegible] letteratura inglese

Oggi alle 16,30, nella sala riunioni [illegible] liceo scientifico «Peano», in via Monte Zovetto, Renato Oliva, docente dell'Università di Torino, parlerà su: «Il doppio e l'ombra nella letteratura inglese tra ottocento e novecento».

GENOLA

Inquinò [illegible] corso d'acqua, pagherà [illegible] multa

Agostino Borello, 54 anni, rappresentante della Cooperativa Cu[illegible] Polli, è stato condannato dal pretore di Saluzzo a 40 giorni di arresto e 350 mila lire di multa per aver contravvenuto alle normative sugli scarichi industriali. Analisi compiute nel settembre '90 dall'Usl di Fossano accertarono che [illegible] stati versati nel corso d'acqua adiacente l'allevamento ammoniaca e fosforo.

Oggi in tribunale a Cuneo sarà rievocata una complessa vicenda ospedaliera che risale al 1983

Morì un paziente, processo a due medici

L'accusa è di omicidio colposo per il decesso di [illegible] contadino trentottenne di Grinzane Cavour. Per sei anni l'uomo bloccato su una sedia a rotelle. La famiglia ha ottenuto un risarcimento. I sanitari vogliono dimostrare in aula la loro innocenza

Giovanni Cane, morto nell'89

CUNEO. La lunga agonia di un agricoltore di Grinzane Cavour, Giovanni Cane, 38 anni, sposato e padre di due figli, morto all'ospedale di Cuneo il 10 giugno 1989, viene rievocata oggi davanti al tribunale.

Una vicenda sconvolgente e complessa. Due i medici imputati: il professor Luciano Gubetta, 49 anni, anatomo patologo dell'ospedale San Luigi di Orbassano; il professor Adolfo Tardy, 64 anni, direttore dell'Istituto di radioterapia dell'ospedale San Giovanni di Torino. Entrambi [illegible] accusati [illegible] omicidio colposo per la leggerezza con cui avrebbero diagnosticato (il professor Gubetta) e curato (il suo collega Tardy) la malattia del contadino.

I fatti. Giovanni Cane fu ricoverato all'ospedale di Alba il primo agosto 1983; venti giorni dopo venne trasferito al «San Luigi» di Orbassano. Sottoposto a toracotomia la diagnosi fu tremenda: carcinoma indifferenziato a piccole cellule. «Un male [illegible]a speranza», confidò il professor Gubettao al [illegible] moglie di Giovanni Cane, da combattere con cure adeguate per prolungare la vita «che non [illegible] rebbe durata più [illegible] pochi [illegible] si».

Il paziente fu quindi trasportato al «San Giovanni» di Tori[illegible] nel reparto del professor Tardy. [illegible] all'aprile [illegible] gli fu praticata la terapia antitumorale, ma, come recita il capo d'accusa, «in ma[illegible] imprudente con dosaggi eccessivi di farmaci e senza il preventivo allestimento di un piano di trattamento, e per di più concentrando tali terapie, articola[illegible] in cinque cicli, in tempi eccessivamente brevi. A causa di queste cure la parte lesa riportò lesioni al midollo spinale evidenziatesi con una paraplegia».

Giovanni Cane, al quale a fine dell'agosto '83 furono pronosticati non più di sei mesi di vita, visse ancora per sei anni, costretto a rimanere su una [illegible] dia a rotelle. Morì il 10 giugno '89 in conseguenza di rotture vascolari dell'albero bronchiale e per imponenti emorragie che nel capo di imputazione vengono fatte risalire alla «paraplegia a [illegible] volta provocata dall'eccesso di trattamenti radianti».

Prima che la morte conclu[illegible]le [illegible] atroci sofferenze morali e fisiche, Giovanni Cane [illegible] iniziato [illegible] l'assistenza dell'avvocato Franco Musella di Cuneo uno [illegible] civile contro i presunti responsabili.

All'ospedale San Luigi di Orbassano era stato chiesto un risarcimento di due miliardi. Il decesso dell'agricoltore di Grinzane Cavour, però, interruppe la causa, ripresa soltanto dopo l'apertura del procedi[illegible] penale e conclusa lo scorso giugno [illegible] il versamento alla vedova [illegible] i figli della vittima di [illegible] risarcimento molto più modesto della prime richie[illegible].

I famigliari di Giovanni Cane hanno quindi ritirato la costituzione di parte civile, [illegible] saranno comunque oggi in aula a testimoniare sull'odissea del congiunto.

Sia il professor Gubetta e sia il collega Tardy, difesi dagli avvocati Mittone, Tardy e Minni, protestano la loro assoluta estraneità alle gravi [illegible] contestate. Nel marzo scorso avevano rinunciato all'udienza preliminare chiedendo il giudizio immediato per dimostrare in aula la pi[illegible]

A loro difesa hanno citato nu[illegible] esperti (tra cui il professor Umberto Magrini, docente di anatomia patologica dell'università di Pavia, il professor Antonio Nicolato, docente di radioterapia dello stesso ateneo, il professor Lodovico Isalberti, dell'Istituto di medicina legale di Novara) i quali riferiranno sui risultati degli accertamenti tecnici e medico-legali [illegible] loro eseguiti sul cadavere di Giovanni Cane, ed anche sui reperti clinico-diagnostici relativi allo stesso paziente.

Sarà ascoltato inoltre il professor Marcello Canale, dell'Istituto di medicina legale di Genova, che riferirà sugli accertamenti - eseguiti [illegible] richiesta dei familiari - che sono probabilmente all'origine del processo.

Gianni [illegible]

In base a un sondaggio l'84 per cento dei commercianti dice [illegible] alla chiusura al martedì delle attività non alimentari

A Dronero negozianti e Comune litigano sui nuovi orari

Gli esercenti: «Siamo tutti danneggiati dalla giornata di riposo differenziata»

DRONERO. E' guerra aperta fra gli [illegible]l e l'assessore al Commercio, Paolo Riba. In base ad un recen[illegible] sondaggio, l'84 per cento dei negozianti è contrario al provvedimento del Comune, entrato in vigore il 22 luglio scorso, che impone ai negozi non alimentari di rimanere aperti il giovedì e chiusi il martedì. La consultazione è stata promossa dall'Associazione commercianti ed esercenti di Dronero e Valle Maira. I risultati sono stati comunicati dal presidente dell'Associazione, Mario Bonelli, e dal vicepresidente, Giancarlo Bertone. Dai dati raccolti risulta che solo 12 commercianti sui 116 hanno approvato l'ordinanza.

Dei contrari, 65 vogliono il ripristino del vecchio orario (chiusura totale di tutti gli esercizi il giovedì). Sono stati esclusi dalla consultazione farmacie, bar, edicole che già dispongono di un calendario di turnazione. «I questionari - dice Mario Bonelli - sono stati recapitati a tutti commercianti, anche a quelli [illegible] iscritti alla no[illegible] associazione. Il quadro della situazione è chiaro, il provvedimento va modificato. Chiediamo la convocazione di un'assemblea pubblica, allargata anche ai consumatori». Martedì sera si è svolto in municipio un incontro fra i rappresentanti delle due associazioni di categoria e l'assessore al Commercio. «Una discussione molto animata - spiega Giancarlo Bertone -. Il problema della chiusura totale del giovedì potrebbe essere risolto con una turnazione differenziata per ogni settore merceologico, [illegible] fanno le panetterie. Bisogna tener presente che la stragrande maggio[illegible] [illegible] commercianti locali dovrebbe avere a disposizione un'intera giornata di chiusura infrasettimanale, per poter organizzare la propria attività».

Gli esiti del sondaggio confermano anche una sostanziale unità d'azione tra gli iscritti alla Confcommercio e gli aderenti all'Associazione commercianti ed esercenti di Dronero e Valle Maira. «Non avevo dubbi sull'esito del sondaggio - dice l'as[illegible] Riba -. Infatti, i punti del questionario sono stati formulati per [illegible] in risalto esclusivamente il malumore della categoria e per creare confusione senza tener conto del carattere sperimentale del provvedimento. L'Amministra[illegible] aveva modificato l'ordinanza, concedendo ad alcune rivendite di pane di tenere aperto il giovedì, prima ancora di conoscere gli esiti della consultazione. A questo punto bisognerà trovare soluzioni accettabili per tutti. L'ipotesi di ripristinare la chiusura totale [illegible] giovedì [illegible] da scartare».

Carlo Giordano

Incendio ieri mattina in un locale a San Bernardino nella zona del nuovo ospedale

Brucia pizzeria a Ceva

Le fiamme hanno distrutto la cucina (senza personale) e parte di un salone
Allarme dato da un cuoco. Nessun ferito. Danni per quasi cento milioni

CEVA. Incendio ieri mattina nella pizzeria «Il Perugino». Le fiamme hanno distrutto completamente la cucina e parte del salone dove, al momento dell'incidente, c'erano né clienti, né personale. I danni sfiorano i cento milioni. Il locale si trova in via Tamagno, alla periferia di Ceva, in località San Bernardino, a qualche centinaio di metri dal nuovo ospedale, dal casello autostradale e dall'imbocco della statale dell'Alta Valle Tanaro.

L'edificio che ospita il ristorante-pizzeria è di proprietà di Stefano Prato, 57 anni, abitante a Nucetto, in via Don Silvestro Gandolfi 7. L'attuale gestore, invece, è Marina Moretti, 36 anni, originaria di Torino, ma residente a Ceva, in via Marenco 21.

Il primo ad accorgersi dell'incendio è stato il cuoco: ieri mattina verso le 8 aveva l'incarico di aprire la cucina, dopo il giorno di chiusura settimanale. «Quando mi sono avvicinato al locale ho visto il fumo salire dalla parte posteriore - afferma -; ho capito subito che era successo qualcosa in cucina, ho aperto la porta e sono stato quasi investito dalle fiamme. Quando mi sono accorto di non poter far nulla da solo, allora ho cercato di dare l'allarme».

Il cuoco ha tentato di utilizzare il telefono del salone del ristorante, ma senza fortuna: il calore aveva messo fuori uso l'apparecchio. L'uomo si è precipitato in strada per chiedere aiuto. Con la collaborazione dei vicini è riuscito a mettersi in contatto con i vigili del fuoco di Mondovì.

Dalla caserma monregalese è partita un'autobotte; contemporaneamente c'è stato l'intervento della squadra di volontari del corpo antincendio cebano, che in pochi minuti è arrivata in località San Bernardino, insieme a una pattuglia dei carabinieri della stazione di Ceva. Le fiamme diventavano sempre più alte: dopo aver distrutto completamente la cucina, il rogo ha cominciato a diffondersi nel salone, lambendo il bancone del bar. Per domare l'incendio i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per oltre un'ora.

Il fumo, visibile anche dal vicino ospedale, ha richiamato un gran numero di «curiosi», che si sono radunati intorno all'edificio di via Tamagno.

I danni alla cucina del ristorante-pizzeria sono ingentissimi. Le fiamme hanno distrutto completamente un frigorifero, un forno a microonde, altri elettrodomestici, mobili e suppellettili di vario genere.

Quando le squadre antincendio hanno concluso la loro opera, un ingegnere dei vigili del fuoco ha compiuto il primo sopralluogo in località San Bernardino. Il perito e i carabinieri stanno indagando sulle cause che hanno provocato l'incendio.

All'origine delle fiamme potrebbe esserci un corto circuito, avvenuto probabilmente all'interno di un frigorifero; il fuoco sarebbe divampato poi in tutto il resto della cucina. È comunque un'ipotesi. Gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo e non rilasciano dichiarazioni sull'accaduto. Ma fra le varie cause non si esclude neppure il dolo, anche se quest'ultima tesi appare piuttosto remota.

Sono molti comunque i lati oscuri della vicenda. L'incendio è divampato nelle prime ore di ieri mattina, e non può esser stato causato da elettrodomestico lasciato acceso e un ritorno di brace nel forno a legna: mercoledì è il giorno di chiusura infrasettimanale della pizzeria «Il Perugino», ed è quindi strano che gli effetti di una dimenticanza possano essere avvertiti a più di ventiquattr'ore di distanza dalla chiusura di martedì sera.

Carabinieri e vigili del fuoco stanno anche cercando di appurare se qualcuno nella zona si è accorto delle fiamme prima che il cuoco aprisse la porta della cucina: questo particolare potrebbe essere utile per stabilire l'ora esatta in cui è scoppiato l'incendio. Il fuoco è stato scoperto alle 8, ma potrebbe essere divampato di notte. [r. s.]

I soccorsi. L'intervento di vigili del fuoco di Mondovì e volontari cebani [FELI]

COMPRENSORIO

SALUZZO

Acqua minerale e denaro a favore della Croazia

La raccolta fondi per la Croazia, promossa dall'Amministrazione comunale ha ottenuto cinque consensi. La «Dow Lepetit» ha offerto un milione, la «Fonti San Bernardo» invierà un camion carico di acqua minerale.

MONDOVI'

Passeggiata alla scoperta del centro storico

Domenica alle 14 l'associazione «Amici del Rinchiuso» ha organizzato la tradizionale «Spasgiada sot brassetes». E' una camminata per le vie del centro storico alla riscoperta di antichi monumenti.

Le linee della stazione ferroviaria

Nuovo sistema di automazione per la locale stazione ferroviaria. L'impianto, già in funzione, renderà più veloce il traffico dei numerosi convogli in transito.

Domenica al Santuario raduno dei Tomatis

Per il quinto anno consecutivo è stata organizzata una manifestazione per far incontrare tutte le persone che si chiamano Tomatis. Per informazioni telefonare allo 0174-42933 o 0173-75151.

S'inizia il formazione per laici

Con una lezione del professor Aldo Giordano, della scuola di Teologia di Fossano, s'inizia domani alle 15 negli uffici pastorali monregalesi il nuovo corso di formazione per laici.

A San Giacomo la sagra della castagna

La frazione San Giacomo ospita la sagra della castagna. Saranno esposti nelle vie del paese i prodotti tipici locali: formaggi; miele; funghi. Domenica ci sarà una castagnata e l'esibizione del gruppo folkloristico «Bal da sahre» di Bagnasco.

Sette liberali cuneesi nella direzione regionale

Durante il ventunesimo congresso regionale del pli sette cuneesi sono stati eletti nella direzione regionale. Si tratta dell'assessore alla Polizia Urbana di Mondovì Enzo Pennuzzi, dell'assessore regionale alla Cultura Giuseppe Fulcheri, del sottosegretario alla Difesa Giuseppe Fassino, Marcello Dottrino, Giacomo Paire e Guido Viale, tutti appartenenti alla corrente dell'onorevole Costa. Fa parte del direttivo anche Gian Maria Dalmasso, del gruppo Zanone-Altissimo.

CEVA AREA DIFFUSA A BASSO IMPATTO

La vecchia clausola, fissata negli Anni Trenta, per vincolare l'ex cinema «Federici» a conservare nel tempo le funzioni di sala di proiezione è decaduta. «Lo ha stabilito il Consiglio comunale - spiega il sindaco Luigi Sappa -; il progetto di ristrutturarlo come centro commerciale, presentato dai nuovi proprietari, è stato quindi approvato». Al posto della struttura saranno costruiti in breve tempo negozi, uffici e magazzini per l'edilizia.

Il cinema «Federici», situato all'inizio di corso Statuto nella centrale borgata Poggiolo, è pronto quindi a cambiare volto, dopo aver ospitato nei suoi locali molti incontri socio-ricreativi. «Un'attività - scriveva Giovanbattista Rossi sulle vecchie "Guide di Garessio e dintorni" - considerata sovente benemerita. Lo stabile - si aggiunge nell'opuscolo - era sorto all'inizio del secolo con i sacrifici della comunità garessina e con l'interessamento del cavalier Casimiro Marro, fondatore del "Mausoleo dell'Emigrante"».

Per anni sede della società di Mutuo Soccorso fra gli operai, fondata nel 1885 e riconosciuta giuridicamente il 1° dicembre del 1902 - l'ex cinema "Federici" fu all'avanguardia come scuola professionale e nelle iniziative assistenziali».

I locali erano stati simpaticamente ribattezzati come quelli della «Società». «Era un ritrovo dopolavoristico famigliare e frequentatissimo - ricordano gli anziani del luogo -. Si poteva giocare a biliardo ed a bocce. Le struttura del cinema offriva momenti di aggregazione e serena evasione. Negli Anni Trenta la vita era meno tranquilla, anche perché i locali furono in parte rovinati dall'epoca fascista. Le sale, sottratte all'uso pubblico, furono successivamente vendute a privati il 2 febbraio 1938».

Nell'immediato Dopoguerra e fino a circa dieci anni fa, il cinema «Federici» ha rivissuto - grazie all'apprezzata conduzione della famiglia Piovano - parte del suo antico splendore. Nella sua ampia struttura hanno trovato spazio non soltanto apprezzate pellicole, ma recite teatrali, veglioni, serate musicali, comizi, raduni e congressi sui principali avvenimenti della Valle Tanaro.

Nell'estate '90, per fronteggiare l'emergenza di una serata piovosa, il cinema aveva riaperto i battenti per alcune ore, ospitando nelle sue sale un folto pubblico accorso ad applaudire il concerto Anni Sessanta, animato dal regista Antonio Ricci e dalla mitica «band». Lo spettacolo si svolse con grande successo, grazie anche al grande spazio a disposizione. [s. c.]

Con il blocco dell'impianto di Vicoforte paralizzata tutta la raccolta rifiuti

Quaranta paesi senza discarica

Non appena il provvedimento del Tar è notificato i sindaci dovranno riattivare i siti provvisori
La ditta Aimeri: «Costretti a sospendere il servizio». Mondovì continua a smaltire a Carassone

VICOFORTE. Mentre l'Amministrazione comunale e la ditta «Aimeri» attendono la notifica del provvedimento del Tar che ha sospeso la delibera del sindaco Sebastiano Massa, bloccando la discarica di Oteria, oltre quaranta Comuni del Monregalese dovranno trovare una nuova destinazione per i rifiuti. Il consorzio presieduto dal democristiano Beppe Ballauri, aveva trovato con Oteria un soluzione provvisoria per smaltire la spazzatura dei 40 Comuni, in attesa di realizzare la discarica di Lesegno.

I centri della zona, con la sola esclusione di Mondovì, avevano chiesto e ottenuto di utilizzare il sito di Oteria: ora si riapre l'emergenza. Alcuni Comuni si stanno attivando per cercare nuovi siti provvisori o per riaprire i vecchi, ma se in estate si tollererà che fossero in funzione discariche al limite della legalità, oggi le Amministrazioni dovranno individuare soluzioni diverse e magari rivolgersi ad aziende private.

Il sindaco di Vicoforte, per ora non si preoccupa: «Affronterò il problema solo quando mi verrà notificato il provvedimento del Tar, di cui non conosco ancora le motivazioni. Spero che la discarica possa funzionare almeno per il Comune che rappresento».

La situazione è comunque molto complessa. Difficile è anche la posizione della ditta «Aimeri» incaricata della gestione della discarica di Oteria e responsabile dello smaltimento rifiuti in tutto il Monregalese.

A maggio, quando si era presentata per la prima volta l'emergenza, l'azienda di Villanova Mondovì aveva sospeso la raccolta e i Comuni aveva portato i rifiuti a Borgo San Dalmazzo. Ora sembra impossibile che la discarica di località San Nicolao accetti di nuovo di ospitare la spazzatura del Monregalese.

«Il blocco di Oteria verrà confermato - dicono alla ditta Aimeri - noi sospenderemo il servizio e i Comuni riapriranno le discariche provvisorie. Per bloccare un sito ne verranno aperti molti altri senza precauzioni e garanzie».

Diversa è la posizione di Mondovì che non aveva aderito alla discarica di Oteria. La città continua a smaltire a Carassone e prosegue la raccolta differenziata. «Se non c'è una soluzione per i rifiuti cerchiamo almeno di produrne di meno e di riciclarli»: ha detto l'assessore Lidia Rolfi. [r. s.]

Di nuova emergenza. Mancano aree per smaltire l'immondizia

L'antico istituto di contrada Valgelata sarà ristrutturato dopo dieci anni di forzata inattività

Ex orfanotrofio ospiterà comunità di anziani

Miniappartamenti, palestra e ambulatorio nel «Derossi» di Ceva

CEVA. Dopo aver ospitato bambini abbandonati e poveri, l'istituto «Derossi» di Ceva sarà utilizzato per accogliere gli anziani. La nuova amministrazione vuole organizzare, nella vecchia sede della contrada Valgelata, una comunità per la terza età, autogestita dagli utenti e dotata di miniappartamenti, palestra, sala riunioni, ambulatorio, attrezzature per il tempo libero.

In questo modo tornerà in attività un'istituzione che da oltre dieci anni aveva cessato di esistere. «Non essendo più praticabile a Ceva l'assistenza all'infanzia - spiega il presidente dell'ente, dottor Ferdinando Biestro - è venuto meno lo scopo fondamentale del «Derossi». Cambiando lo statuto, abbiamo voluto rivolgerci a quella fascia di persone che nella nostra realtà ha maggiormente bisogno».

Da un'indagine svolta dalle parrocchie di Ceva è infatti emerso che il tessuto sociale della città è formato soprattutto da nuclei familiari di una o due persone, e che è notevolmente aumentato il numero di anziani soli. «Abbiamo scelto la soluzione del centro autogestito - prosegue il dottor Biestro - perché gli anziani siano stimolati a fare una vita normale, considerando la terza età un periodo diverso, non penalizzante: infatti prenderanno autonomamente le loro decisioni, senza che siano altri a farlo per loro».

Non sarà dunque una casa di riposo, né un centro per non autosufficienti, servizi di cui Ceva già dispone, ma favorirà per esempio l'assistenza domiciliare, praticata dall'Usl, che ora è frazionata sul territorio.

Il «Derossi» continuerà a rivolgersi prima di tutto agli utenti del Comune cebano e soltanto in un secondo tempo a quelli delle zone limitrofe. Sfrutterà il volontariato per far funzionare una iniziativa che è considerata una novità per i metodi e per le sede scelta. Il dottor Biestro spiega infatti che, contrariamente al passato, quando le case di riposo erano generalmente costruite in periferia, si è voluto ritornare alla struttura in Valgelata, collocata proprio nel cuore della città.

«Valutato il patrimonio dell'ente - precisa tuttavia il presidente - abbiamo deciso di abbattere l'attuale costruzione che è poco funzionale per gli interventi subiti nel corso degli anni, per realizzarne una più moderna ed economica da gestire».

Il progetto fa discutere perché tocca un argomento che già in passato ha creato non poche polemiche. Sono in molti ad opporsi alla nuova destinazione del «Derossi», e a sostenere che non può funzionare una comunità gestita direttamente dagli anziani.

«Occorre valutare bene le reali esigenze - è l'opinione del sindaco di Ceva, Ganni Taramasso - per non fare doppioni: un analogo tentativo era già stato fatto, ma è fallito». La decisione finale riguardo al progetto verrà presa nei prossimi giorni dall'amministrazione dell'ente. [p. s.]

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO

ALBA (0173) 33.128
ALESSANDRIA (0131) 53.285
SAVIGLIANO - FINSERVICE (0172) 713.098

FINANZIA
ILLIMITATAMENTE
- AGRICOLTORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI

PRESTITI E MUTUI
SU TUTTI GLI IMMOBILI
A TASSI AGEVOLATI

PREVENTIVI - PERIZIE GRATUITE

audisio

Nell'ambito del piano di potenziamento della propria struttura di produzione **RICERCA:**

CAPITURNO PRODUZIONE

SI RICHIEDE:
- Diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico (possibilmente perito chimico/agrario)
- Esperienza acquisita in posizione analoga, preferibilmente nel settore alimentare.
- Un idoneità specifica alla conduzione di impianti a ciclo continuo ed alla gestione del personale.

Per i candidati prescelti, dopo un adeguato periodo di formazione, è previsto un inquadramento professionale ed economico di sicuro interesse. Inviare un curriculum dettagliato a:

INDUSTRIE ALIMENTARI s.r.l.
Ufficio del personale, 12045 - FOSSANO (CN) Via Torino, 55

COMUNE DI MORETTA
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO
rende noto
che gli atti sul progetto preliminare della variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale, adottato con deliberazione C.C. n. 57 del 9-8-1991, sono depositati in libera visione al pubblico presso questa Segreteria Comunale dal 14 ottobre 1991 al 12 novembre 1991, compresi i giorni festivi, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13. il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12; nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 10) e pubblicati per estratto all'Albo pretorio.
Nei 30 giorni successivi alla scadenza del deposito potranno essere presentate osservazioni o proposte nel pubblico interesse.
Moretta, 12-10-1991
IL SINDACO
Groppa Giovanni

MANAGER 48enne, pensionato, ex Direttore Finanza / Controllo / Amministrazione / Fidi / Organizzazione / Mutui in edilizia, offre consulenza part-time / full-time / specifica.
Scrivere Studio S. C. p.zza Umberto I, 10 - 12081 BENETTE (CN)

Avendo fatto da mallevadore a un mio parente, il signor Giuseppe Giunta dall'usura del dott. CARLO BURATTI di Alba (tel. 015 22.815), mi sono recato nel suo studio ed ho fatto la sua cura. Adesso sto bene e gli sono molto riconoscente
PIETRO CANTA (anni 68)
VILLANOVA D'ASTI (AT)

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

In un cascinale fuori paese la centrale che riforniva il mercato astigiano

La droga partiva da Cossano

Due componenti della banda (uno abita a Santo Stefano Belbo) sono stati arrestati nel rustico Poi i carabinieri hanno bloccato altre tre persone. L'eroina (oltre 2000 dosi) era nel fienile

BELBO. Cinque persone arrestate, 226 grammi di eroina purissima tipo «brown sugar» sequestrati, 5 milioni e mezzo in contanti, armi e munizioni. E' il bilancio di una operazione condotta dai carabinieri di Asti.

Sono finiti in manette: Nicola Rulli, 30 anni, abitante a Santo Stefano Belbo in via Garibaldi 16; Letizia Sini, 25 anni, Acqui Terme; Alberto Vitale, 39 anni, Asti, via Sant'Antonio 16; Rosaria, sorella, 34 anni, Asti, via Lamarmora 19; Angelo Sini, 39 anni, Castello d'Annone. A quest'ultimo il provvedimento è stato notificato in carcere dove si trova già giovedì scorso per altri fatti legati alla droga. I cinque sono pregiudicati per spaccio di sostanze stupefacenti e altri reati.

L'operazione, molto articolata e complessa, è durata sei mesi. Le indagini dei carabinieri, coordinati dal colonnello Carlo Mori, sono partite da Asti. I militari, utilizzando anche apparecchiature sofisticate (i visori notturni, hanno seguito i movimenti degli astigiani fino a Cossano Belbo, dove in una cascina isolata fuori dal centro abitato hanno notato uno strano andirivieni.

Per giorni i carabinieri del reparto operativo di Asti e di Canelli, coordinati dal tenente Luigi Tarantino, hanno controllato gli spostamenti da Asti a Cossano Belbo e hanno individuato la base.

Tramite intercettazioni telefoniche e lunghi appostamenti, anche notturni, sono riusciti a raccogliere numerosi indizi. L'altro ieri hanno deciso di intervenire.

A Cossano Belbo hanno arrestato Nicola Rulli e Letizia Sini. Sono stati presi in flagranza: entrambi avevano due pacchetti di eroina in tasca.

E' seguita una perquisizione domiciliare: nel fienile è stata trovata altra droga per un totale di 226 grammi. Si tratta di eroina purissima, dalla quale si sarebbero ricavate duemila dosi circa, per un valore di oltre 150 milioni, destinate al mercato astigiano. Nella cascina i carabinieri hanno trovato 5 milioni e mezzo in contanti, due bilancini di precisione, 200 grammi di lattosio, munizioni per pistola calibro 635, un fucile a canne mozze, una pistola Beretta 765, un coltello a serramanico, cartucce per fucile da caccia calibro 16 e un blocchetto di assegni.

Contemporaneamente è scattata l'operazione ad Asti. Nei confronti di Alberto Vitale e la sorella Rosaria è stato compiuto un fermo di polizia giudiziaria convalidato dal Gip (giudice per le indagini preliminari). Ad Angelo Sini il provvedimento è stato notificato in carcere.

Ieri i cinque sono stati interrogati dal procuratore della Repubblica Mario Bozzola.

L'accusa nei loro confronti è di associazione per delinquere aggravata e finalizzata allo spaccio di stupefacenti. Le indagini dovranno ora chiarire il ruolo dei singoli all'interno della banda. L'operazione non si è ancora conclusa e nei prossimi giorni potrebbero esserci altri interessanti sviluppi.

Antonella Torre

Da sinistra: Nicola Rulli e Letizia Sini arrestati con la droga in casa a Cossano. Poi Angelo Sini e infine i fratelli Rosaria e Alberto Vitale

IL SINDACO: «NELLE BELBO TOGLIE LA PAURA»

Ha suscitato grande scalpore la notizia della scoperta di un cascinale, a Cossano Belbo, in regione Santa Libera, di droga, di armi, e dell'arresto, fra gli altri, di Nicola Rulli, 30 anni, abitante a Santo Stefano Belbo.

A Cossano dicono che il ragazzo, sempre piuttosto elegante, con bella auto, si vedeva abbastanza spesso nei bar della zona.

Nel paese aveva vissuto a lungo con la famiglia (il papà è un ex muratore) prima che si trasferissero a Santo Stefano, dove risiedono. I Rulli hanno molti parenti.

«Sono tutte famiglie stimate, di lavoratori - dice il sindaco di Cossano, Giovanni Filante -. Siamo rimasti sorpresi per il 'giro' scoperto nella cascina. Nessuno si era mai accorto di nulla». Nicola Rulli, dicono a Santo Stefano e Cossano, sembra che facesse il rappresentante, anche se le notizie sulla sua attività sono frammentarie.

Non sono invece conosciute le altre persone arrestate nell'ambito dell'operazione condotta dai carabinieri di Asti e Canelli.

La cascina al centro della vicenda, da tempo abbandonata, è lontana dall'abitato.

Ancora il sindaco di Cossano: «Alcuni anni fa nel nostro paese si erano registrati vari episodi legati al mondo della droga, con dei morti. La situazione negli ultimi tempi sembrava però tranquilla». **[g. f.]**

IN BREVE

CASTAGNITO

«La superstrada va completata da Guarene»

I sindaci dell'Albese, nell'ambito delle iniziative sul completamento della superstrada Alba-Asti hanno chiesto che i lavori del tratto mancante di 13 km. (fra Isola d'Asti e l'innesto della superstrada di Alba) siano iniziati da Vaccheria di Guarene anziché da Isola d'Asti. Questo per eliminare l'intasamento sulla vecchia Alba-Asti che, in quel tratto, attraversa 6 abitati e gli incidenti sono numerosi. Si attende intanto l'incontro con il ministro dei Lavori pubblici Prandini, che dovrebbe giungere presto ad Alba.

ALBA

Approvato il contratto all'industria «Ferrero»

I lavoratori dell'industria dolciaria «Ferrero» hanno approvato all'unanimità il contratto nazionale di lavoro, rinnovato il 10 agosto scorso. Il parere favorevole è stato espresso durante le assemblee che si sono concluse ieri. Secondo quanto di fonte sindacale pareri positivi sono arrivati anche dalle altre aziende del settore e dovrebbe essere imminente la firma definitiva.

SEROLE

Un fine settimana dedicato alle caldarroste

Torna l'appuntamento con la Sagra delle caldarroste. Inizio della festa domani sera con l'orchestra «Gruppo fantasia». Verranno distribuite le castagne cotte chiamate «fruve e baletti». Domenica si svolgerà la 16ª marcia sul Monte Puschera, gara non competitiva aperta a tutti. Sono ammessi anche i bambini di sotto dei 12 anni, se accompagnati. Nel pomeriggio, musiche sulla piazza con il gruppo folcloristico «I brav'om». Alle 16 saranno distribuite le caldarroste. La festa continuerà in serata, ancora con «I brav'om».

CANELLI

Chiesto dal Consiglio regionale sull'Acna

I consiglieri regionali pds, verdi, dp e rifondazione comunista hanno chiesto la convocazione entro 15 giorni dell'Assemblea per discutere sui problemi Acna a valle Bormida. Protestano per la continua violazione degli impegni assunti dal governo» e constatano «che è in fase di costruzione l'inceneritore di Cengio». Propongono che il Consiglio si riunisca a Cortemilia o in un altro Comune della val Bormida.

BRA

Dibattito sui problemi e il futuro delle elementari

Stasera alle 21, nel Centro di via Guala 45, si terrà un incontro sul tema «Scuola elementare: un anno di nuovi ordinamenti. Problemi, difficoltà, prospettive». Interverranno, fra gli altri, Maria Luisa Sangiorgio, della direzione nazionale del pds; Gianni Gierbiello, responsabile scuola Irsae; Gianni Nepote, ispettore. L'incontro è organizzato dal pds. Conclusioni del parlamentare Sergio Soave.

ALBA

Il Medio Oriente visto dal giornalista Igor Man

«Diario arabo: le prospettive del Medio Oriente» è il tema di una conversazione in programma per stasera (padiglione festa dell'Unità, ore 21). Interverrà il giornalista de «La Stampa» Igor Man, autore del libro: «Diario Arabo: tra il sacro della guerra e il sacro del Corano».

In 10 anni si è quadruplicato il numero di esemplari cinerini

Nascite record di aironi

L'annuncio al convegno italiano di ornitologia. Nel Cuneese si è insediato nell'oasi di Morozzo. Il gipeto tornerà presto a volare nel parco dell'Argentera

TORINO. Gli aironi cinerini sono aumentati di quattro volte rispetto all'ultimo censimento del 1981. Sono in netta ripresa anche garzette, nitticore e, finalmente, gli aironi rossi.

La notizia è stata data da Raffaella Alferi e Mauro Fasola, di Pavia, al sesto convegno nazionale di ornitologia che si è concluso venerdì scorso a Torino. Con l'occasione si è fatto il punto sulla situazione degli uccelli in Piemonte.

I due lombardi hanno studiato attentamente la popolazione di Ardeidae nidificanti nell'Italia nord-occidentale negli anni compresi tra il 1976 e il 1990. E alla fine sono arrivate le note positive. Considerato che nella nostra regione è insediato l'85 per cento degli aironi cinerini della Penisola, si è calcolato che nelle risaie della Bassa Novarese, e quelle del Vercellese, nell'oasi di Morozzo (nel Cuneese) ed in altre piccole «isole» dell'Alessandrino e Astigiano sono presenti circa duemila coppie. Una situazione che è andata sempre migliorando. Si è passati dai 355 nidi alla metà degli Anni Settanta alle 615 coppie nel 1981, suddivise in 10 colonie. Ora le garzaie conquistate sono il doppio.

La fortuna dell'airone color cenere è presto spiegata: «Trae profitto dall'opera dell'uomo, come la cornacchia e la tortora dal collare. Ha una grande capacità ad adattarsi alle situazioni - dice Toni Mingozzi, direttore del gruppo piemontese e membro del centro italiano studi ornitologici». L'adattabilità, una dote che manca all'airone rosso. La popolazione (nidi sono segnalati sui salici nella garzaia di Valenza, a Trino Vercellese e Arignano) è diminuita fino al 1985. Ora i ricercatori parlano di una ripresa, lieve, con andamenti simili a quelli riscontrati in altre regioni europee.

E le altre specie come stanno? Dal convegno di Torino, patrocinato dalla Regione e dal museo regionale di scienze naturali, emergono luci ed ombre. «L'incremento dell'airone cinerino è un fatto positivo. Ma dalla fine del secolo scorso ad oggi almeno quattro specie sono sparite - racconta Mingozzi -. Il gipeto, della famiglia degli avvoltoi, è perseguitato per decenni e soltanto ora si sta cercando di reintrodurlo grazie ad un progetto curato dal parco dell'Argentera. La caccia e lo sviluppo hanno fatto sparire anche il gallo cedrone, animale che ha bisogno di ampi e tranquilli spazi boschivi. E dove esiste, nelle Alpi centro-orientali, rischia l'estinzione. Ci sono poi alcuni uccelli in fortissimo calo, come la bigia padovana, quasi esclusiva della Valle d'Ossola dove nidificava lungo l'alveo del fiume Toce: i lavori di escavazione di ghiaia e i cantieri della superstrada l'hanno allontanata. Stessa sorte è toccata alla calamandrella. Ma dopo gli anni del disboscamento e dell'urbanizzazione selvaggia oggi, per fortuna, c'è più controllo».

Così le cicogne sono tornate a posare le uova in paesini come Granozzo e Casalgiate, nel Novarese, Revasenda, Borgovercelli e San Damiano (frazione di Carisio), Arro (nel comune di Salussola), in provincia di Vercelli. Anche il falco pellegrino è in aumento.

Ma ci sono uccelli che rischiano davvero di scomparire nidificando più in Piemonte: la starna italiana risente in modo negativo delle immissioni a scopo venatorio di starne d'Oltralpe, il cui quaglio pare che abbia ridotto il suo regno ad un solo nido, in frazione Maniga di Caramagna, nel Cuneese, dell'occhione che posava le uova sui greti dei torrenti è stata segnalata la presenza nel tratto alessandrino del Po e, con probabilità, a Racconigi. Stessa sorte è toccata alla pittima, sfrattata dall'«invasione» di pescatori, motocrossisti, e dall'insediamento di nuovi cantieri.

Il depennamento dalla lista degli animali cacciabili ha invece giovato alla pernice rossa, diffusa in tutto il Basso Piemonte, che dall'89 è in lieve incremento. Così quelle che stanno meglio sono le aquile reali che volano sulle vette del Cuneese (24 coppie censite), del Torinese (26 coppie), del Novarese (sono state stimate 110 coppie) e della Valle d'Aosta (27 coppie): una popolazione tra le più sane d'Europa.

Carlo Bologna

MOBILI
TAPPETI
PRIMA INFANZIA
CASALINGHI

CASA Scic

LISTE NOZZE
ILLUMINAZIONE
RETI - MATERASSI
SALOTTI

dove il bello costa meno

DIVANETTO 2 posti «PUSSY» tessuto a scelta senza letto L. 340.000, con letto L. 520.000

CAMERA a ponte, completa di divano, 2 letti, comodini, profili grigi L. 1.576.000

TRASPORTO e MONTAGGIO GRATUITI
escluso i mobili in KIT e mobiletti
entro il raggio di 20 km.

ORARIO: 9-12,30 - 14,30-19,30 LUN. MATT. CHIUSO
AMPIO PARCHEGGIO
COMODI PAGAMENTI RATEALI

BORGO MERCATO
BORGO S. DALMAZZO
CENTRO COMMERCIALE - STATALE CUNEO/BORGO S. DALMAZZO

Volley, quarta sconfitta consecutiva in serie A1 per gli uomini di Blain

Alpitour perde ancora

I biancoblù cuneesi sono stati travolti dal Gabeca di Montichiari per 3-0 (15-7; 15-12; 15-9)
Il sestetto è stato in vantaggio soltanto nel secondo set. Domenica l'El Charro al Palatenda

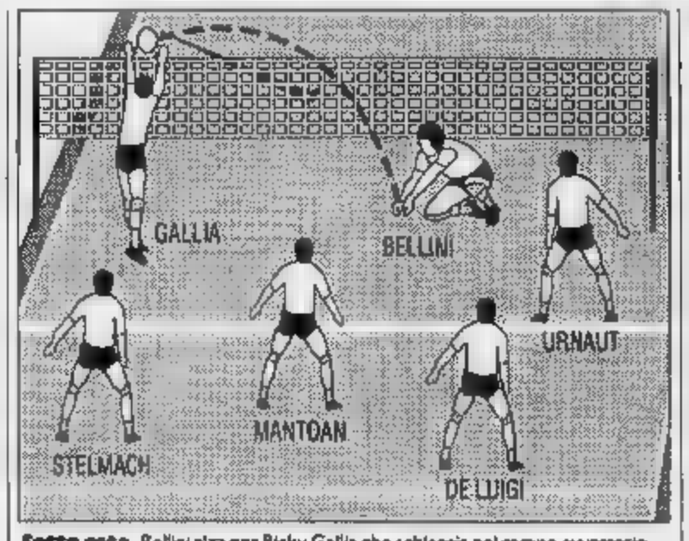
CUNEO. 7-15, 12-15, 9-15: quasi una disfatta. Lo 0-3 con il quale l'Alpitour ha perso contro il Gabeca Montichiari, bissando lo stesso risultato negativo della passata stagione, ha il sapore della sconfitta. Ancor più grave di quelle maturate in precedenza - tutte al «tie-break» - con Sidis Falconara, Messaggero Ravenna e Mediolanum Milano.

Se infatti nelle tre prove ci si poteva appellare alla sfortuna o al destino beffardo, in quest'ultimo match le giustificazioni appaiono davvero poche. L'unico dato non favorevole in partenza per i cuneesi è stato il terreno di gioco: parquet attaccaticcio alla tribuna; soffitto molto basso; tifosi avversari (corretti) molto «caldi».

Ma poi tutto il resto è un demerito cuneese. I biancoblù sono entrati in partita soltanto nelle fasi ininfluenti, quando il punteggio era ormai compromesso. L'unica occasione per la «fuga». De Luigi e compagni l'hanno avuta nel secondo set, quando si sono trovati in vantaggio per 11-7. Ma a conferma che qualcosa davvero non funzioni nel cuneese, è giunta, puntuale, la rimonta dei locali, che si è concretizzata sul 15-12, in 25 minuti.

La seconda frazione è stata l'unica in cui sul parquet sono rimaste due formazioni. Nelle altre il Gabeca è stato l'incontrastato protagonista della gara.

Il match si è aperto con i lombardi determinati a vincere. Ai cuneesi non è bastata la voglia di cancellare le recenti amare prestazioni. A metà del set d'apertura Blan ha inserito Mantovani; anche in seguito lo ha provato tutte per rimediare alla situazione. Ma non c'è riuscito.



Sotto rete. Bellini alza per Ricky Gallia che schiaccia nel campo avversario

Urnaut è stato continuamente tartassato in ricezione (gli avversari lo hanno spesso cercato), Gallia ha messo raramente a segno i suoi «proiettili»; ed anche il resto del sestetto ha fatto molto per uscire dalla morsa del Gabeca.

E' stato un Alpitour senza grinta, che non ha mai dato l'impressione di poter ribaltare il punteggio. Dopo aver ceduto i primi due set (15-7 e 15-12), i cuneesi sono tornati in campo senza idee.

Quella che avrebbe dovuto segnare la loro ripresa, è stata invece l'anticamera della sconfitta. La terza frazione è cominciata in modo allarmante, con i locali ripetutamente a segno, senza trovare alcuna resistenza nel muro avversario. Il tecnico francese è gettato nella mischia anche il secondo palleggiatore Angesia, che poco ha potuto fare per risollevare l'incontro.

Per i cuneesi è la quarta sconfitta in campionato, la quinta in assoluto se si considera anche lo scivolone di Coppa Italia.

Urge fare qualcosa. Domenica al Palatenda (ore 17,30) arriva l'El Charro Falconara. «Abbiamo assolutamente bisogno dei tifosi - afferma Enzo Prandi -; è adesso che i nostri sostenitori e tutti coloro che ci vogliono bene devono dimostrarcelo. Dobbiamo superare questo momento difficile. E per farlo è determinante il massimo impegno di tutti. Domenica ci auguro di trovare un Palatenda vestito di rossoblù, tutto per noi».

[r. s.]

BREVE CUNEO DIFENDE IL PRIMATO

Si gioca domani la prima giornata del girone di ritorno della Coppa di Lega di pallavolo. Due le formazioni cuneesi ancora imbattute; in campo femminile a punteggio pieno è rimasta la Cuneo di Mario Sasso, mentre nel torneo maschile il rigenerato Mondovì di Fernando Guillermo guida il proprio girone senza sconfitte.

Sono ottimi finora anche i comportamenti della rinnovata compagine maschile albese Torrone Martino e della sorprendente formazione femminile dell'Errebi Saluzzo, seconda squadra dell'Accornero Savigliano ricca di giovani interessanti.

E' a Cuneo alternata invece il cammino delle altre squadre provinciali femminili (Mondo Alba, Comauto Cuneo e Ita Ilva Racconigi), che hanno finora ottenuto una vittoria in tre partite.

In campo femminile si preannuncia interessante per la classifica l'incontro in programma alle 21 a Saluzzo tra Errebi e Bieffe, rispettivamente seconda e prima in graduatoria. Le giovani saluzzesi hanno già dimostrato nel vittorioso derby con l'Ita Ilva di non avere timori reverenziali nei confronti di nessuno; anche contro le cuneesi quindi, che militano in una serie maggiore (B1 contro C1), giocheranno con la tradizionale grinta, cercando di rendere la vita difficile alle illustri avversarie.

Il pronostico è comunque favorevole alla squadra di Sasso, rinforzata quest'anno dall'ingresso in regia di Elena Mellano nella quale ha fatto ottimi progressi la giovane Bo. Il resto del presidente Dolcetta, che presenta nel team base oltre a Mellano e Bo le confermate Rocchia, Battaglia, Cavallera ed Arese, punta quest'anno ad un torneo di vertice dopo il positivo esordio in B1 della passata stagione, quando disputò un tranquillo campionato di centroclassifica.

Gioca in trasferta invece l'Ita Ilva Racconigi sul campo della Safa, fanalino di coda del girone ed ancora senza vittorie.

Nell'altro raggruppamento spicca la sfida Comauto e Mondo, in programma alla 21 al Padisport. Le cuneesi saranno galvanizzate non soltanto dal clima derby, ma anche dalla prima vittoria stagionale ottenuta sabato scorso. Vogliono dare dispiacere ad formazione albese nella quale è in forse la presenza di Cabodi e Mercanti, ma che sta assistendo alla costante crescita della promettente tortonese Bobica.

Nel maschile un Mondovì molto più solido e quadrato dell'anno scorso difenderà il proprio primato a Torino contro l'Arti e Mestieri, ultima della classe, in anticipo del prossimo torneo di B2, quale sicuramente i monregalesi hanno la possibilità di ben figurare. L'unica squadra ancora in grado di contendere ai monregalesi la qualificazione al secondo di Coppa è Martino Alba, che incontrerà alle 21 il Tec-Fin Pinerolo, già battuto all'andata.

[c. o.]

BRANDA SPORT

PANTALERA

Una sfida in costume domani ad Alba

La suggestiva cornice di piazza Duomo ad Alba ospita domani alle 14,30, la rievocazione di un incontro di pallone elastico alla pantalera in costume storico. Si affronteranno in una sfida dal sapore antico, indossando i lunghi pantaloni bianchi e pesanti canottiere di lana rosse e blu che venivano utilizzate nella seconda metà dell'Ottocento, due quadrette che difenderanno i colori di Langhe e Roero. Da una parte si schioreranno Felice Bertola, Galliano, Fontanone e Francone; dall'altra Ghibaudo, Solferino, Raimondo e Piercarlo Bertola, uno specialista, quest'ultimo, della pantalera. Durante la manifestazione verranno premiati Riccardo Molinari, finalista del campionato '91, come miglior speranza dell'ultimo torneo, e l'anziano Francesco Gioetti, che riceverà un riconoscimento per la lunga carriera. Al termine al caffè «Calissano» ci sarà la presentazione del libro di Giovanni Binda «Augusto Manzo. L'uomo il mito».

TENNIS

S'inizIano i corsi della Cuneese

Sono gli ultimi giorni utili per aderire alla scuola di tennis organizzata dal circolo «Cuneese» di corso Monviso. Le lezioni, teoriche e pratiche, riservate a ragazzi dai 7 ai anni, saranno tenute maestri federali. Le iscrizioni si ricevono al numero telefonico 68.19.88.

TIRO A VOLO

Canale, gli ultimi colpi al poligono

è conclusa l'attività del campo di tiro a volo a Canale. L'ultima gara della stagione di tiro al piattello, riservata tiratori che si erano piazzati ai primi posti nelle sei competizioni della stagione, ha visto successo di Costanzo Fortunato Carmagnola. «Campionissimo» è stato proclamato Lorenzo Gianolio pure di Carmagnola.

MOTORI

Cross d'élite all'«America dei Boschi»

Domenica prossima 27 ottobre il Moto club «America boschi» Bra ospiterà la gara conclusiva della stagione agonistica '91. Verranno in programma la quinta prova del Campionato regionale Amatori nazionale 125 cc una gara open Junior ed Amatori nazionale 250 cc. S'inizierà dalle 10 alle 12 le prove libere e ufficiali; nel pomeriggio, dalle 14,30, si disputeranno semifinali e finali.

TENNIS FEMMINILE

L'imbattuto Verzuolo viaggia in Lombardia

Nella terza giornata del campionato di serie B femminile di tennistavolo, la formazione dell'A4, ancora imbattuta, sarà impegnata domani in trasferta contro la Canottieri Lecco, in Lombardia. In B2 la formazione maschile della società verzuolese, giocherà a Lecco, alle 17, contro il Gallarate. Domani prende il via anche il torneo di serie C femminile che propone, alle 17, il derby provinciale fra la Libertas Fossano e l'A4. In D1 maschile in programma domani due derby: A4-Fonte della Vita Fossano e Auxilium Fossano-Europa Alba; il Top di Cuneo giocherà invece a Poirino. Infine in D2 si giocheranno Auxilium Saluzzo-Ponte di Nava e Fortino Disco-Caraglio.

Si corre domenica la nona (e ultima) edizione della «Passeggiata del marchese»

Duemila in gara a Saluzzo

Grande affluenza alla classica stracittadina. Partenza e arrivo in piazza XX Settembre. Il via alle 9,30
Percorso di sette chilometri. Fra i premi assegnati dall'organizzazione c'è anche un viaggio a Venezia

SALUZZO. Ci sarà anche un viaggio a Venezia fra i ricchi premi assegnati dall'organizzazione della nona Passeggiata del marchese, la stracittadina di sette chilometri organizzata dalla Pro Saluzzo, in programma domenica. «Con questa edizione chiuderemo il ciclo - afferma Carlo Bessone, presidente dell'Ente -; in futuro cercheremo qualcosa di nuovo per tenere sempre vivo l'interesse intorno a questa ricorrenza. Le proposte sono molte. Sicuramente daremo risalto alla nostra splendida collina».

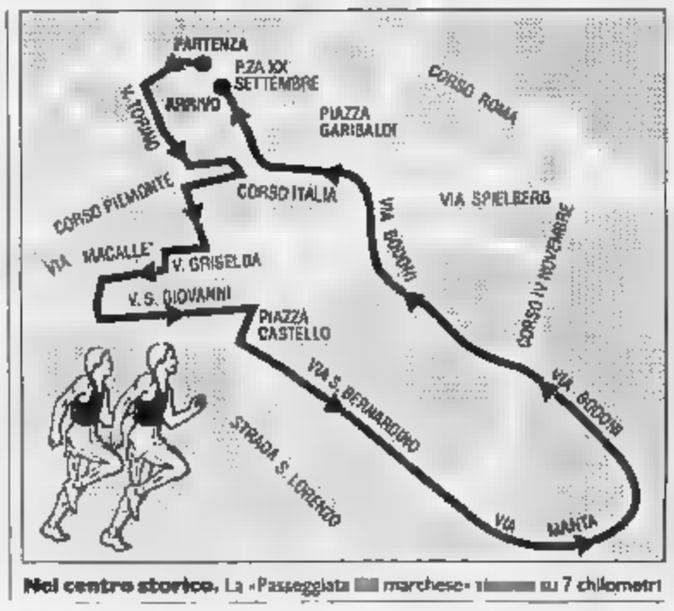
I partecipanti a tutt'oggi sono circa duemila. Le iscrizioni si ricevono fino a stasera.

Il ritrovo sarà alle 9, mezz'ora più tardi la partenza. Il via scatterà da piazza XX Settembre; il tracciato toccherà poi via Torino, corso Italia, piazzetta Vacca, via Palazzo di città, via Griselda, via San Bernardo, via San Giovanni, salita al Castello, piazza Castello, via San Bernardino, via Manta Vecchia superiore e inferiore, via Bodoni, piazza Risorgimento, corso Italia, via Silvio Pellico, piazza Cavour e ancora piazza XX Settembre.

Ad ogni partecipante sarà consegnato un medaglione che riprodurrà, oltre ad un profilo del marchese, le altre otto immagini proposte nelle precedenti edizioni. Chi indovinerà l'ordine e riproduzione parteciperà al sorteggio di cronometro da polso.

Fra gli altri premi in pulio, assegnati ai singoli e ai gruppi sportivi, un televisore a colori, una macchina fotografica, un'autoradio, un completo da ginnastica. «Speriamo di accontentare tutti - conclude Bessone - anche perché vogliamo che la nostra manifestazione sia ricordata con simpatia da coloro che hanno contribuito a renderla grande».

[r. s.]



Nel centro storico. La «Passeggiata marchese» su 7 chilometri

PAROLASPORT
EFFETTUA LA COLOSSALE VENDITA DELLO SCI E DELL'ABBIGLIAMENTO SPORTIVO INVERNALE
A PREZZI DIMEZZATI
grande offerta sci competizione e turismo, preparati gara e professionali modelli 1990-91, attacchi e scarponi di tutte le migliori marche abbigliamento sportivo invernale e moda collezione 1991
TUTTO A PREZZI RIDOTTI DEL 40-50-60%
sui prezzi reali di vendita
OCCASIONE DA NON LASCIARSI SFUGGIRE!!!!
PAROLASPORT CUNEO
corso Nizza n. 30 - Telef. 0171 - 692497
PAROLASPORT PIU'
Centro commerciale di Borgo Mercato - corso Francia - Borgo S. Dalmazzo
PAROLASPORT
più di un negozio sportivo
IL MEGLIO IN QUALITA' - PREZZO - COMPETENZA - PROFESSIONALITA'
EFF. COM. LEGGE 60

LANCIA DEDRA
temperamento, tecnologia
DEDRA integrale
DEDRA 2000 turbo i.e.
ECCEZIONALE OFFERTA
della CONCESSIONARIA LANCIA LUX AUTO FINO AL 31/10/91
2.000.000 di SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO
SULLE QUOTAZIONI UFFICIALI DI QUATTRORUOTE (per auto in normali condizioni d'uso)
oppure SCONTO ECCEZIONALE PER VETTURE SENZA PERMUTA
LUX AUTO
Concessionario Lancia Autobianchi
Vendita - Show room - Assistenza Ricambi: Via Cuneo, 80 - Borgo S. DALM. - 261150
Vendita - show room: Piazzale Libertà - Cuneo - Tel. 0171 - 681525

CASELLANTE DI CEVA CAMPIONE D'ATLETICA PER HOBBY

Sergio Vassallo visto da Ghigliene

Tutto il giorno seduto al casello dell'autostrada, ad incassare il pedaggio dagli automobilisti; un'attività più che sedentaria. E allora, per combatterla, il giovane Sergio Vassallo si è buttato a capofitto nel suo hobby preferito, l'atletica leggera. In pista con i 10.000 e poi la mezza maratona, le corse su strada ed altre manifestazioni di grande prestigio internazionale.

Tanta fatica che il podista del Gruppo sportivo Val Tanaro prepara con quindici-venti chilometri di allenamento quotidiano, insieme con il collega (di corsa) e amico Pier Mariano Penone. Che cosa lo spinge a tanto sudore? «La passione, che ha la sua radice e la sua molla nel continuo desiderio di confrontarmi con me stesso e con le possibilità del proprio fisico» dice Sergio Vassallo, tra l'altro campione provinciale di corsa in montagna.

Ha limiti discreti in pista: 34' 16" sui 10.000; 14'36" sui 5000; 1h 6' 16" nella mezza maratona. Se la cava molto bene nelle prove su strada: quinto alla «5 pilonì» di Centallo, ottavo alla mezza maratona di Costigliole Asti, piazzamenti e vittorie nalla «Granda» e in Piemonte.

Al podismo Sergio Vassallo è arrivato quasi per caso: «Ho cominciato a seguire un mio vicino di casa, Remo Rossotti - spiega -; è stato lui a farmi scoprire la passione per le gare di corsa». Oltre che casellante a Ceva, il podista della Val Tanaro aiuta il papà nell'officina fabbro: «Anche se soprattutto adesso, in vista della maratona in provincia di Milano del 10 novembre, passo più tempo con le scarpette da ginnastica che non con martello e martello».

Con l'umiltà tipica di chi fa sport soltanto per passione, Vassallo non ha obiettivi eclatanti: «Spero di poter stare bene, anche con il nostro sport il fisico è molto sollecitato e gli incidenti sono all'ordine del giorno. Prepararmi bene nell'inverno, per fare le corse di sempre l'anno prossimo e migliorare le mie prestazioni. Mi basta questo, perché finire bene un diecimila e una mezza maratona, le gare che mi caricano maggiormente, ripaga abbondantemente delle fatiche».

E' campione in pista, ma è anche nella vita di tutti i giorni. Non si sente per nulla appagato. «Come potrei? - afferma -; ho partecipato a tante gare, alcune le ho vinte. Ma anche avessi trionfato in tutte, troverei sempre lo stimolo per ripetermi e cercare di tagliare il traguardo di nuovo per primo. Correre è libertà, aiuta ad affrontare lo stress quotidiano con maggior vitalità. E soprattutto insegna al sacrificio. Una qualità che spesso si dimentica dai giovani talenti, troppo desiderosi di "bruciare" le tappe».

Qualtiero Franco

CUNEO, FESTIVAL DEL LUNA PARK

Sulla piazza D'Armi di Cuneo è in corso la decima edizione del «Festival internazionale del Luna Park». Tra le attrazioni il nuovo «bruco-mela» e l'autoscontro più grande d'Europa. Rimarrà aperto fino al 4 novembre, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24.

BARBARESCHI ALL'«ESTASY»

Domani sera, a partire dalle ore 22, la discoteca «Estasy» di Vercelli festeggia i suoi tre anni di attività. Ospite d'onore della serata sarà Luca Barbareschi, prima regista televisivo, poi attore diretto da Strehler e attualmente presentatore sulle reti Fininvest.

OZRIC TENTACLES IN CONCERTO

Al Notturno Club di Alessandria (via Donizetti 37) sono di scena stasera alle 22 gli Ozric Tentacles. La band londinese presenta l'ultimo album «Strangeitude», il più votato dalla critica nel panorama neo-progressivo. Il genere è un impasto di rock, reggae, psichedelia e musica etnica.

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 4 Ottobre 1991 ATTUALITÀ 45

ANDIAMO A...

● **Marano Ticino:** Sandokan, la tigre di Mompracem, e gli altri eroi salgariani tornano alla ribalta in una mostra per visitatori d'ogni età. L'inaugurazione è in programma domani, dalle 21, con una conferenza nella sala consiliare di Marano, un centro a venti chilometri da Novara. «Percorsi salgariani» è il titolo dell'iniziativa, organizzata dalla biblioteca e dall'associazione Pro Loco. L'itinerario dedicato allo scrittore della seconda metà dell'Ottocento (morì nel 1911 a Val San Martino, nel Torinese) s'inizia con l'analisi, illustrata su pannelli, delle opere più celebri sui pirati. Ma la produzione è esaminata anche attraverso gli altri cicli salgariani: l'Africa e il Far West, ad esempio. Saranno in visione riviste e articoli dell'epoca dedicati a Emilio Salgari. Non mancheranno cimeli dell'autore che, come è noto, non visitò mai i Paesi nei quali ambientò le opere ma fu abilissimo nella documentazione. Una sezione altrettanto ricca sarà dedicata agli sceneggiati e ai film ispirati alle sue opere. Il materiale esposto appartiene in gran parte ad un insegnante di Marano, Rolando Franchini, appassionato di fumetti e di letteratura per ragazzi. Sarà proprio Franchini a tenere la conferenza inaugurale.

● **A Casale** nel chiostro di Santa Croce (ingresso da via Lavoun), apre domani il mercatino di prodotti biologici «Il Paniere». E' una manifestazione ormai collaudata da oltre quattro anni di attività alle spalle. I visitatori, per ogni 30 mila lire d'acquisti, potranno scegliere sul «Tavolone delle sorprese» uno degli omaggi, nascosti in scatole e involucri vari, offerti dai produttori. Accanto agli agricoltori, che propongono frutta, verdura, formaggi, uova, vino, olio, miele, ci sono artigiani che espongono giocattoli costruiti con il legno, lane tessute a mano e colorate con tinte naturali, suppellettili di uso domestico decorate con vernici atossiche, detersivi biodegradabili al cento per cento, prodotti per l'igiene e libri. Nato il 16 maggio 1987, su iniziativa di Associazione Steineriana, Lega ambiente, Wwf e Parco regionale del Sacro Monte di Crea, «Il Paniere» casalese è stato poi imitato da molte altre città italiane. E' un'occasione per acquistare cibi per un'alimentazione più naturale. Ai consumatori sono inoltre fornite varie informazioni su ciò che acquistano.

UN VOLO DI AQUILONI

Da 20 Paesi dalo di Torino

Sono più di cento, con le forme e i colori più insoliti: dalla cicala di soli tre centimetri alla catena da 140 metri. La «collezione» si potrà ammirare da domani all'8 dicembre al parco del Valentino.

Proposte di turismo equestre in Langa

In sella, e via tra colli e vigneti

CALLIANO. L'autunno ha pennellato con le più suggestive tonalità di rossi, gialli e marroni i paesaggi collinari del Monferrato. Terminata ormai la vendemmia, maltempo permettendo, una passeggiata tra le colline può diventare un'interessante scoperta di scorci e panorami.

Un'occasione la offre «Cavalcavalli», un'associazione che si occupa di turismo equestre e che organizza una gita intitolata «A cavallo sui sentieri del grignolino».

Il turismo equestre in questi ultimi anni è cresciuto notevolmente nell'Astigiano e contemporaneamente diverse iniziative e nella zona della Langa sono stati realizzati percorsi riservati appunto alle «passeggiate equestri».

L'appuntamento proposto da «Cavalcavalli» è per domenica alle 9, sul piazzale del «Ciabot». I cavalieri si muoveranno poi alle 9,30 attraversando i vigneti della zona classica del Grignolino, in direzione di Scurzolengo, (qui alle 11 si farà tappa alla Cantina Sociale per un bicchiere delle staffa). Poi si proseguirà verso l'azienda agricola «Del Poggio», per gustare l'aperitivo. Il rientro è previsto verso le 13 al «Ciabot del Grignolino», sistemazione cavalli e pranzo. Chi è interessato a partecipare alla passeggiata equestre può telefonare per prenotazioni a Renzo Mangone (telefono 0141/994056).

L'associazione ha in programma un'altra iniziativa per il 24 novembre, nel Casalese e precisamente a Conzano Monferrato. Questa volta si tratta di una «caccia alla volpe» dove la «preda» è impersonata da un cavaliere che dovrà cercare di sfuggire ai «cacciatori». Il regolamento informa che è richiesto «l'abbigliamento da caccia e quantomeno giacca da campagna e copricapo rigido».

[f. la.]

E' FESTA PATOU CON LA «BATAILLE DES REINES»

SAINT-CHRISTOPHE. Per gli appassionati e gli esperti della «Bataille des reines», ma anche per quanti non hanno mai avuto modo di assistere agli spettacolari scontri fra bovini, tipici della tradizione valdostana, quello di domenica è un appuntamento da non perdere.

Nell'arena della frazione «Croix Noire» di Saint-Christophe, alle porte di Aosta (a pochi minuti dall'uscita dall'autostrada da Torino), si terrà la finale del concorso che vedrà di fronte, dopo venti incontri eliminatori cominciati in primavera, 189 bovine divise in tre categorie a seconda del peso.

E' uno spettacolo unico nel suo genere. Per gli allevatori, che arrivano con le loro «reines», le possibili «regine» della lotta, sono stati predisposti appositi spazi per tenere le mucche alla catena, nutrirle, spazzolarle e strigliarle, quasi «coccolarle» prima di portarle sul terreno di lotta.

Alle 8 cominciano le operazioni di pesatura, poi si passa ai sorteggi per gli scontri ad eliminazione diretta, nelle varie categorie. Le prime «barre» (termine patois per indicare gli incontri) sono previsti dalle 12,30. I spettatori devono saltare il pranzo, o pensare ad un rapido spuntino, per godere appieno tutte le fasi della «bataille». Ci si potrà rifare con la cena perché di solito le tre «reines», per ogni categoria, vengono incoronate sul campo con un campanaccio ed un addobbo di fiori e rami di pino, al calar delle prime tenebre, attorno alle 18.

Chi pensasse alla «bataille» ad una corrida si sbaglierebbe di grosso: la manifestazione si svolge senza spargimento di sangue. Le corna cozzano, si incrociano, qualche volta, ma raramente, si spezzano: il confronto tra regine è basato soltanto sulla grinta e sulla potenza muscolare.

[b. b.]

TARTUFI IN FIERA

MONCALVO. E' pronta ai nastri di partenza la 37ª «Fiera del tartufo» che si svolgerà in due tappe, nelle domeniche 20 e 27 ottobre. I portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno, a partire dalle 9,30 di domenica 20, le bancarelle, su cui faranno bella mostra i tartufi bianchi: una commissione di esperti assegnerà poi il «Tartufo d'oro».

Ma la fiera si esaurisce qui: propone interessanti appuntamenti anche per gli amanti dell'arte. Nei saloni di casa Montanari saranno esposte le opere dei pittori Carlo Rambaldi e Giorgio Cavallone; nel foyer del teatro Comunale si potranno ammirare le tele di Luca Mancini e Raffaele Nocerino, mentre nel ridotto del teatro saranno esposte le opere del Gruppo artistico moncalvese.

Si potranno inoltre gustare le specialità a base di tartufo preparate dai cuochi della Pro loco e dei ristoranti di città e dintorni.

[bru. m.]

DOMANI CONSIGLIA

Nelle vie anguste fra torri e palazzi

SALUZZO (CN)

Passeggiare per la Saluzzo vecchia, quella delle stradine che, dalla Casa del Pallico, si arrampicano fino alla spianata del castello del Marchesato, il monumentale Castiglia, diventata nel 1826 casa penale. Maurizio Damilano, un generoso di mille sfide, in quelle vie anguste prova emozioni «che nessuno stadio, nessuna pista, ti sanno dare». Scorci, archi, fregi, portali, finestre, capitelli visti e rivisti chissà quante volte, «eppure c'è sempre qualcosa di nuovo da scoprire, un particolare che ti era sfuggito, un'invenzione scenica da riconsiderare».

Là, fra case ed edifici signorili (ognuno meriterebbe l'attenzione che si riserva a un buon libro), batte il cuore antico della città, quello della tradizione, ma, insieme, pulsa la vita d'oggi. E snoda il suo vai quotidiano, e fanno acquisti e si attarda in chiacchiere davanti a un caffè secondo i collaudati ritmi della saggezza contadina.

Ci sono da vedere Casa Cavassa e il Chiostro di San Giovanni, Palazzo del Carretto e il Convento di San Bernardo. Ma anche portici, antiche torri, botteghe per la lavorazione del legno e del ferro. Un prontuario ideale per il turista curioso e che non va di fretta. Insomma, «non c'è che l'imbarazzo della scelta», sorride il campione di Scarnafigi, spaziando con lo sguardo oltre i tetti, verso la pianura punteggiata di borghi e campanili.

Sul versante opposto si spalancano la Val Varaita e la Valle del Po, terreno dei suoi duri allenamenti, ma anche scenario ideale per chi cerca itinerari fatti d'aria buona e di grandi silenzi. Da un lato ci si può arrampicare fino al Colle dell'Agnello, ai confini con la Francia, dall'altra raggiungere il Pian del Re, dove nasce il Po e si rinnova l'emozione della scoperta: da quell'umile polla scaturisce il maggiore fiume d'Italia.

Lungo la vecchia statale che attraversa la piana saluzzese e scavalca il corso del Po, già subito imponente, un altro incontro d'arte e storia, l'abbazia di Staffarda, monumento fra i più insigni del Piemonte. Qua e là, s'incontrano vecchie trattorie: tentazioni, profumi di gnocchetti e di carni, di polenta concia e di minestre rustiche alle trippe e alle erbette. Per non parlare delle patate: «Buone le nostre se ne trovano nessuna parte», inorgoglisce Maurizio e assicura: «Fanno bene anche a uno sportivo».

Lui si ferma spesso a mangiare sopra Verzuolo, alla trattoria S. Bernardo. Naturalmente lontano dalle competizioni. Si affida a Rebu, che «consiglia i piatti giusti». Ci va con la moglie Fedora, con i fratelli, con gli amici: «Si va in compagnia, si scarica la tensione, soprattutto dopo la stagione delle gare».

Gran festa, brindisi e poi anche un po' di musica: lui al sassofono, suo fratello Giorgio, inseparabile compagno d'allenamenti, alla chitarra. «Suonavamo da bambini e continuiamo a farlo». Con l'entusiasmo inesauribile del dilettante. Vengono in mente i cenacoli di Renzo Arbore e Woody Allen, cultori di musica e di amicizia.

Tante le occasioni per celebrare, il 1991, poi, per Maurizio Damilano particolarmente importante: in luglio il figlio Davide, suo primogenito, in agosto, a Tokyo, ha vinto la 20 chilometri mondiale di marcia, l'ennesimo d'una carriera che se già di leggenda. Eppure lui è rimasto quello di sempre, il ragazzo di Scarnafigi, legato alla sua terra, alle radici cuneesi, alla maestà del Monviso, muto testimone della sua avventura di uomo e grandissimo campione.

Romanelli

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Gli anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Non viet.** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia il sole** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gaio 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Cremieux 9	**La vita dei venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non viet. Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma p. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 30	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lux v. XX Settembre 15 bis	**Il mauro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Mignon 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Mignon 2 v. Pomba 7	**The** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Non viet. Ap.: 15,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 396	**Le avventure di** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Manon Lescaut** 25/29/31 ott., 2 nov. Rec. scuole; 27 ott. F. abb. Int. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45, festiva ore 16,30. Umberto Smaila in Fred.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Int. 669.8034-650.5185
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano Interludio. Inf. 56[illegible]562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Biglietteria tutti i giorni ore 9/12-16-22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Fine[illegible] sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino p. Massaua 8	**[illegible] di danza classica e contemp.** Inf. e prev. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Piccoli mondi**, documentario
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La signora è una contorsionista**
22,30 **Tv Flash**
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **La F.B.I. oggi**, telefilm

Telecupole

19,30 **TG 4**
20 — **Trentatrè**, rubrica
20,30 **Solo**, sceneggiato
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori non stop**, auto oggi
23,15 **Tgi 7**
24 — **Speciale non stop**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot Rod**, rubrica
20,30 **Il circo**, film
22 — **Hot Rod**, replica
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il primo ribelle**, film

Telecity

19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Razza selvaggia**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Vendetta dal futuro**, film

Primantenna Supersix

17,[illegible] **Star Blazer**, cartoon
17,55 **Ippo Tommaso**, [illegible]
19 — **Tgo special**
20,30 **Vieni a vivere con noi**, film
22 — **Forza Mara**

Erretuno Tv

18 — **Telefilm**
18,25 **A proposito di...**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,25 **Commedia dialettale!**
22 — **Segretissimo**
22,50 **Tg Sera**

Quinta Rete

17 — **Ryu il ragazzo della caverna**
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Regione, provincia, città: parliamone**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Piccole donne**, film

Telebiella

16,30 **Telefilm**
19,30 **Tg [illegible]**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio Comunale**

G.R.P.

17 — **Si è giovani solo due volte**
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **Torino Esposizioni**, rubrica
19,40 **Santoro**, telefilm
20,10 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **La leggenda di Robin Hood**, film
22,30 **Okay Motor!**, rubrica sportiva
23,30 **Grp Monitor**, notiziario

E 21 Network

16 — **Il triangolo d'oro**, film
19 — **Stallo e Cilio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Colpo rovente**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa: l'assistenza religiosa ai malati**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
22,30 **Pietra viva: Guatemala: verso il cinquecentenario**

Rete 7 Piemonte

18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Henry e Kip**, [illegible]
21 — **Terre del Rimando**, telenovela
21,45 **Helen**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
23,30 **Morte in Va[illegible]**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL [illegible] VINO

Il Barbera d'Asti arriva in Formula 1

DA Costigliole d'Asti al Giappone, passando per [illegible] vino. Accade a Mariuccia Borio, vignaiola «a tempo pieno» da [illegible] paio [illegible] vendemmie, dopo che ha lasciato la bottiglieria-enoteca di Torino, aperta dalla famiglia più di 30 anni [illegible].

Mariuccia, smessi i panni della venditrice di vino, si è calata [illegible] passione nel ruolo storico di produttore-imbottigliatore, lavorando, [illegible] i cugini, 6 ettari di vigneti sulla colline di Costigliole, il paese d'origine dei Borio.

Terre da barbera e per il barbera. La produzione Castlèt rispetta questa vocazione e fa nascere proprio [illegible] barbera i suoi vini più importanti: il Passum, ottenuto da uve leggermente appassite, il Policalpo, passato in barrique, il Litina, dal nome del vigneto di una vecchia zia, che regala un Barbera d'Asti superiore davvero coi fiocchi. Prezzi [illegible] 18 alle 10 mila a bottiglia, invecchiamento minimo di 3 anni.

Il ritorno alle radici è stato per Mariuccia una «scelta di vita... [illegible] di vite», [illegible] non si è spe[illegible] lo spirito imprenditoriale. [illegible] è proprio grazie [illegible] questo fiuto che i vini della cascina Castlèt girano il mondo. Sulle 70 mila bottiglie prodotte ogni anno in azienda, oltre l'80 per cento prende la via dell'estero.

Domenica, per esempio, [illegible] al [illegible] Premio del Giappone di Formula Uno al seguito [illegible] [illegible] Jordan. Tra i giganteschi sponsor del grande circo della F.1, si è inserita [illegible] punta di piedi anche la Cascina Castlèt come «official supplier», cioè fornitore ufficiale del team Jordan e dei suoi piloti, l'italiano De Cesaris in testa.

«E' [illegible] tutto grazie ad alcuni miei amici-clienti giapponesi» racconta Mariuccia Borio che si [illegible] già vista confermare l'accordo anche per la prossima stagione. Il [illegible] Passum, [illegible] etichetta speciale, viene servito nel paddock della scuderia e punteggia le cene del Gran Premi, pare molto più ambito della 7Up, la bibita sponsor ufficiale [illegible] Jordan.

E dopo tanti rossi di pregio non resta che segnalare il moscato passito Aviè, aromatico [illegible] dorato, da sorseggiare a fine pasto.

Sergio Miravalle

COSTIGLIOLE D'ASTI
Azienda Agricola
CASCINA CASTLET
strada Castel[illegible] 6
telefono 0141 [illegible]

LE OCCASIONI [illegible] I SVAGO [illegible] FINE S[illegible]

CASALE

Rock «tecnologico»

Stasera, al Queenie club di via Caccia, musica tecnologica. Il [illegible]j Paolo Rossi utilizzerà dischi di rock e, con una apparecchiatura elettronica, ne deformerà in modo particolare il suono. E' un genere musicale nuovissimo, già in voga in molti locali delle grandi città. Il biglietto costa 10 mila lire [illegible] dà diritto all'omaggio per le serate di disco music organizzate ogni domenica nel locale.

[illegible]

Protagoniste le.... castagne

Tre sagre della castagna domeni[illegible] [illegible] provincia: a Morbello Costa, nell'Acquese, [illegible] Garbagna e a Selvapiana [illegible] Fabbrica Curone nel Tortonese.

[illegible]

Brani [illegible] Puccini

[illegible] in programma questa sera alle 21,15 nel salone Riccadonna di corso Libertà 25 il concerto del tenore Giuseppe Di Stefano, con la soprano Monica Curth [illegible] il pianista Roberto Negri. In programma brani di Puccini, Bellini, Tosti [illegible] Lehar. Ingresso libero.

[illegible] CARMAGNOLA

«Risate a teatro»

Si apre stasera al salone Lux la rassegna «Risate a teatro». Alle 21 i «Commedianti della ciliegia» presentano la commedia dialettale «Desvijte monssù Bonet ch'a l'è [illegible]. Ingresso [illegible] mila lire.

[illegible]

Canta Elena Roggero

La vocalist Elena Roggero [illegible] Bebo Ferra alla chitarra, Marco Micheli [illegible] basso [illegible] Francesco Solgiu alla batteria inaugurano stasera alle 21,30 [illegible] jazzclub «Borgonuovo», nel Cuneese, gli «Incontri musicali autunno '91». In programma un repertorio di brani funky. Il biglietto costa 12 mila lire.

ASTI

In discoteca

Alla discoteca «Altro mondo» stasera alle 22. [illegible] terrà [illegible] fe[illegible] durante la quale ci sarà per tutti la possibilità di sfilare in passerella, posare per un fotografo di moda, [illegible] sotto le luci dei riflettori. Al migliore verrà offerta la partecipazione g[illegible]ita ad [illegible] per modelli e modelle, indossatori e indossatrici. Durante la serata sarà infatti presentato il corso organizzato dalla «Model's Corporation» di Torino.

CASTAGNOLE

Suonano | «Sold Out»

Concerto rock [illegible] alle 21,30 alla birreria «Il Maltese», nell'Astigiano. Ne sa[illegible] protagonisti i «Sold out», formazione astigiana che propone brani originali, tra rock e fusion. L'ingresso è libero.

[illegible]

Giochi e biscotti per tutti

Alla discoteca «Le Jules», nel Cuneese, stasera (ore 22) biscotti al Plasmon per tutti. E' in programma una festa ispirata al mondo dell'infanzia, con giochi [illegible] tanto divertimento.

[illegible]

Serata gastronomica

Stasera alle 20,30 per la [illegible] edizione delle [illegible] gastronomiche in Valle Grana l'appuntamento è al ristorante «Fontana [illegible] Oro» dove [illegible] potranno degustare le specialità della Valle, i buonissimi funghi e altri prodotti del sottobosco. La cena sarà preceduta [illegible]lla presentazione della legge regionale n. 32 del 1982 sulla tutela dell'ambiente. Prenotazioni allo 0171 / 619312.

SUI [illegible] PASSEGGIATE

Gli antichi sentieri che portavano al mare

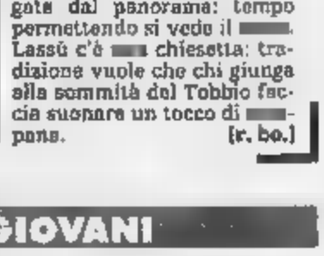
FORSE basterebbe l'invasione dei cercatori [illegible] funghi a sottolineare l'attrattiva del parco [illegible] Capanne di Marcarolo. La zona (provincia di Alessandria) si insinua nel territorio ligure, fin quasi [illegible] Genova. Gli itinerari [illegible] interesse turistico-culturale sono molti. Soffermiamoci su due che possono consentire al visitatore di avvicinarsi ai vari aspetti culturali e paesaggistici.

[illegible] primo. Da Gavi [illegible] risale la Val Lemme e si giunge a Voltaggio, ricca di attrattive artistiche. Lasciato il paese la strada si inerpica fra i castagneti e giunge, dopo 5 km, agli Eremiti, antica località di sosta sulla direttrice medioevale che dal mare portava alla Val Padana. Seguendo la suggestiva Valle del Gorzente ci si addentra [illegible] dal parco. Dopo [illegible] km in un paesaggio [illegible]do e selvaggio, [illegible] apre una valle dove dominano castagneti e pascoli. [illegible] giunge poi ai ruderi del convento dei Benedettini, attiguo [illegible] sacrario che ricorda i tragici fatti della Settimana Santa 1944 (eccidio dei partigiani da parte dei nazifascisti). A circa 2 km dalla Benedetta si incontra Capanne di Marcarolo, con la parrocchiale e la trattoria degli Olmi. Il locale c'era già nel XVI secolo [illegible] ancora [illegible] funziona come ristorante e albergo. [illegible] qui si scende [illegible] Campoligure.

L'altro itinerario da Gavi ci porta a Bosio (km 6). Lasciato l'abitato si in[illegible] sulla sinistra il bivio della strada per le Capanne di Marcarolo [illegible] Voltaggio. Proseguendo sulla direttrice principale [illegible] giunge a Casaleggio Boiro. Di qui parte [illegible] strada che, dopo [illegible] costeggiato il castello (noto per essere [illegible] utilizzato dal regista Bolchi per i «Promessi Sposi» televisivi), porta ai Laghi della Lavagnina, l'invaso artificiale attivato alla fine dell'800. In [illegible] di un'ora si può compiere il giro del lago, mentre dalla di[illegible], salendo verso le case Ferrera, ai lati del sentiero si aprono le miniere d'oro abbandonate alla fine del secolo scorso.

La zona del Parco è dominata dal monte Tobbio a metri 1092, raggiungibile dalla località Eremiti. In un'ora e [illegible] circa, attraverso i tornanti del sentiero, [illegible] in vetta dove la fatica è appagata dal panorama: tempo permettendo si vede il [illegible]. Lassù c'è [illegible] chiesetta: tradizione vuole che chi giunga alla sommità del Tobbio faccia suonare un tocco di [illegible]pane.

[r. bo.]



GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

[illegible]

Ospite, Paolo Vallesi

Non [illegible] un [illegible] concerto, il ragazzo se lo tengono al caldo in attesa di lanciarlo definitivamente [illegible] una maxi-tournée: ma stasera alla discoteca «Rvox» di Chieri (corso Matteotti 7, ore 22, ingresso 12 mila lire) c'è una «festa d'autunno» con Paolo Vallesi ospite d'onore. Un ospite che non potrà esimersi dal cantare un paio [illegible] motivi. Può bastare, come anteprima, alle già numerose fans del prossimo Masini?

JAZZ E BLUES

Stile New Orleans

Secondo appuntamento al «Caffè Leri» (Torino, corso Vittorio Emanuele 64, ore 21,30)

con il jazz tradizionale: stasera è di scena il quartetto swing di Dick Mazzanti. Un secondo appuntamento per gli appassionati dello stile New Orleans è domani al ristorante «Luculliano» (Torino, via Assietta 5, ore 22) con il gruppo Five Stompers del clarinettista e cornettista Beppi Zancan. Il chitarrista blues Dario Lombardo è invece protagonista stasera a «Hiroshima mon Amour» (Torino, via Belfiore 24, ore 22). E un altro eccellente bluesman, Slop, suonerà la [illegible] sei corde domenica al «Doctor Sax» (Torino, muraxzi di lungopo Cadorna 4, ore 23). Due ottimi concerti per prepararsi al «big event» di martedì, quando lo «Studio 2» (Torino, via Nizza 32, ore 22) ospiterà il grande Taj Mahal, il maestro della dobro guitar, leggenda vivente del blues americano.

[illegible]

Suona D'Agostino

Peppino D'Agostino suona domani al «Folk Club» (Torino, via Perrone 3 bis, [illegible] 21, ingresso 18.000). E' un chitarrista torine[illegible] emigrato in America per imparare a fondo la tecnica del fingerpicking: [illegible] è diventato una piccola celebrità nell'ambiente della [illegible] age e del bluegrass. Ogni tanto ritorna in Italia, e tiene pochi e apprezzati concerti.

DANZA

Il Gesto e l'Anima

Il weekend vede due spettacoli di danza. Questa sera, al Teatro Nuovo in corso Massimo D'Azeglio 17 si apre la rassegna internazionale «Il gesto e l'anima». Il primo appuntamento è con la compagnia di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu in «Radici». Lo spettacolo, da un'idea di Marinel Stefanescu, offre 6 quadri, [illegible] musiche [illegible] Franz Liszt, Adrian Enescu e Alexandr Skriabin [illegible] [illegible] a domenica, alle 21, la compagnia [illegible] teatro danza Abelon presenta al teatro Juvarra «Polvere di passaggi», uno spettacolo di e con Antonella Dall'Ara e Alessandra Lai. le due danzatrici hanno alle spalle esperienze con la scuola [illegible] Bolla Rutter, i Sosta Palmizi [illegible] Gincobiloba.

[illegible]

Tanner [illegible] Kieslovski

Il weekend nella Multisala del Massimo, [illegible] via Montebello [illegible], vede protagonisti Alain Tanner e Krysztof Kieslovski. Del regista svizzero si vedranno sabato (alle 16,30; 18,30; 20,30 [illegible] 22,30) «Jonas che [illegible] vent'anni nel 2000» e domenica «Dans la ville blanche», cult-movie ambientato a Lisbona, con Bruno Ganz. Dell'autore del «Decalogo» si vedranno invece sabato «la doppia vita di Veronica» [illegible] domenica «Il caso». Informazioni allo 011/871048

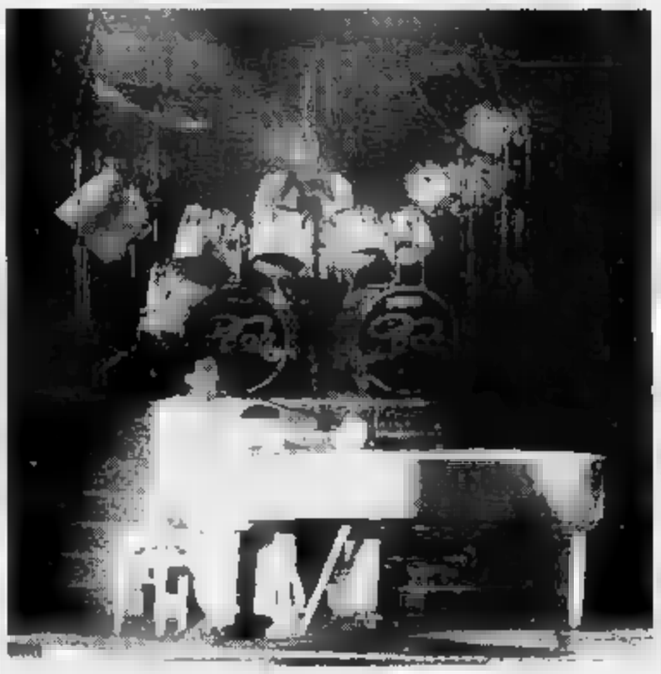
TEATRO

Smaila è Fred

All'Alfieri [illegible] replica anche questa sera [illegible] domani alle 20,45 e domenica alle 15,30 «Fred» di Umberto Simonetta e Italo Terzoli, commedia musicale [illegible] Umberto Smaila, Alessandra Casella e Luca Sandri.

A CURA DI
Gabriele Ferraris
[illegible] Rocco Moliterni

«Rock alla panna»: a voi i Pooh



LE SCALMANATE GAG DEL CABARET

GLI eroi dei Palasport vanno in teatro. E' quasi [illegible] tradimento, queste tournée dei Pooh, che parte domani (ore 21) dal «Colosseo» di Torino (via Madama Cristina 71) - replica domenica 20 alle ore 16 - [illegible] girerà la Penisola fra eleganti palcoscenici e poltroncine [illegible] velluto.

Un ambiente ben di[illegible] [illegible] torridi catini dove s'ammassano folle in visibilio, accovacciate ai piedi di strutture d'acciaio.

I Pooh in crisi, costretti ad accontentarsi di piccoli spazi? Non si direbbe: intanto, il tour teatrale [illegible] Pooh [illegible] stato venduto a scatola chiusa, quaranta date [illegible] dagli impresari di tutta Italia, isole [illegible]

A Torino è bastato l'annuncio del primo show al Colosseo per provocare une [illegible] al biglietto che ha fruttato il tutto esaurito [illegible] due settimane d'anticipo. Anche per la replica di domeni[illegible] pomeriggio, organizzata in fretta [illegible] furia, [illegible] prevede una platea gremita. A conti fatti, i Pooh metteranno insieme più di tremila spettatori: niente male, se [illegible] considera che sotto la Mole i quattro cavalieri del rock alla panna [illegible] di casa, e non lasciano mai trascorrere troppi mesi fra un'esibizione e l'altra. Senza contare i concerti nel resto del Piemonte.

Inutile quindi ripetere le abituali considerazioni sulla straordinaria tenuta di un gruppo che da più [illegible] venticinque anni piace [illegible] grandi [illegible] piccini. Inutile stupirsi, anche se la loro musica è semplice, povera di alcate d'ingegno, sempre adeguata alle mode senza mai spingersi troppo avanti, senza mai rischiare. E' questo il segreto dei Pooh. La sicurezza della tradizione. Come certi antichi prodotti: li compri perché sai quello che danno.

Una bella chance, per gli [illegible] presari musicali alle prese con [illegible] pubblico sempre più distratto, che diserta troppi concerti: i bilanci delle agenzie rock [illegible] salvano grazie [illegible] gente come i quattro Orsacchiotti. Con loro non [illegible]'è rischio e non c'è inganno: li scritturi, apri il botteghino, e vendi. Matematico.

I biglietti per [illegible] concerto [illegible] teatro Colosseo (tel. 011/6505195) sono a 45, 38 e 30 mila lire.

TEATRI

[illegible] [illegible] RAI - [illegible] DI TO[illegible] - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991-'92: 3° Concerto. Questa sera ore 21: direttore Giuseppe [illegible]rino; violinisti Ermanno Molinaro, Alfonso Mosetti; [illegible] Francesco Pomarico; clarinettista [illegible] Carulli; cornista Ettore Bongiovanni; fagottista Pierpaolo Gedda. Mozart concertone in do minore K. 190 (1856) per due violini e orchestra (1744). Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 297b (Anh. C14. 01) per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra (1778). Serenata in re maggiore K. 203 (1838) (Colloredo-Serenade) (1774). Orchestra sinfonica di Torino della [illegible]

T[illegible] JUVARRA: Donati e Olesen [illegible] [illegible] Per solo tre repliche. Si prenota.

[illegible]

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L[illegible]

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, [illegible] 447.71.71): stasera Festa [illegible] con Cau Maracaibo.

ARLECCHINO DANZE: [illegible] 21 Rocky e il [illegible] Colora la grande festa del venerdì... cocktail... piano bar.

CLUB 84: [illegible] 15,30 con Franco Osini danze e ritmi per tutti (valida tessera «A passo di danza»). Ore [illegible] «Fantastico venerdì»..

[illegible] [illegible] (Chivasso): sabato orchestra spettacolo Daniele Combe.

DU PARC: ore 21, [illegible] CLUB DANZE (v. Genova [illegible], tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla [illegible] noi» stasera super orchestra spettacolo di Tony Dalola.

FRENZY [illegible]NC[illegible]G (Ivrea) tel. [illegible] 230.084): balla liscio orch. I Borgia.

X 11 (Valpiana, To): domani sera orchestra I Nuovi Chizzoni.

LA LUCCIOLA (corso Tarantio 206): ore 15 discoliscio ingresso libero, ore 21 liscio con orchestra.

LE ROI: ore 21 di tutto in po,.. di più.

[illegible] GARDEN (tel. 650.3443): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21 il Venerdì è sempre una Gran Festa, con spumante e [illegible]te a tutti con l'orch. I Simpatici.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musica anni 60/70 con Dina Manfred. Tel. 953.2691.

[illegible] SALA DANZE: ore 21.

ATLANTIC [illegible] PIANO BAR - R[illegible] remo Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino ven. e sab.

[illegible] ROBY: ore 21, una deliziosa cena con una buona orchestra, tutto personalizzato. Tel. (011) 337.965 - 335.2803.

[illegible] COLA DISCOTECA (Via S. Quintino 2, Tel. 561.7154): Tutte le sere ore [illegible].

LA [illegible] - Ristorante (Brandizzo): domani sera [illegible] con [illegible]. Prenot. 913.90.64.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria: sala danze. Tel. (0121) 74.115 - [illegible]

OSTERIA [illegible] Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.495 - 436.1466.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le [illegible] ore 22

RISTORANTE DELLE ALPI (via Sogantini 15): ogni [illegible] [illegible] cena con orchestra gradita prenotazione. Tel. [illegible]

ASTRA
stasera e domani ore 20,45
domenica ore 15,30
ULTIMI 3 GIORNI
UMBERTO [illegible]
«FRED»
di Umberto Simonetta e Italo Terzoli
con ALESSANDRA CASELLA - LUCA SANDRI
coreografia e regia di Gino Landi
[illegible]
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

ALFIERI
da martedì 22 ottobre
[illegible] LILIANA
[illegible] FELDMANN
«Indovina [illegible] [illegible] a cena?»
di W. A. Rose
regia di Gabriele Calindri
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

NUOVO
IL GESTO E [illegible]
questa sera [illegible] 20,45
[illegible] COSI
MARINEL STEFANESCU
Compagnia Balletto Classico
«Radici»
musiche Liszt, Enescu, Skriabin
coreografie di Marinel Stefanescu
Ist. a pres. c.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

NUOVO
IL GESTO [illegible] [illegible]
XIII Rassegna Internazionale di Danza
Stagione [illegible]1/92
ABBONAMENTO
A POSTO FISSO
A 13, 12, 7 SPETTACOLI
ABBONAMENTI SPECIALI
A GIOVANI, PENSIONATI, SCUOLE DI DANZA
Bigl. da lun. a sab. ore 9,30-12 e 15-19
C.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

RISTORANTE MINI CABARET
APERTO TUTTI I GIORNI
MEZZOGIORNO E SERA
Venerdì e [illegible]sato CABARET
GALLO - LIBONI - CIPPO
TEL. 613.660

«GATTOPARDO» ristorante - pizzeria
Via Rocciamelone 10 - Tel [illegible] - [illegible]
(Borgo S. Paolo)
Questa sera inaugurazione
sala danze con GLI SMERALDI

[illegible] MAGNO
GIORGIO MOLINO in
[illegible] SUL PO»
[illegible] brillanti di G. Molino
Compagnia [illegible] Teatro Macario
Informazioni e prenotazioni
presso la cassa del Teatro
ore 10-12,30 15-18,30

L'orchestra Bruni presenta domani in San Tomaso ■ Cuneo un'antologia del musicista

«Le quattro stagioni», omaggio a Vivaldi

Verrà anche eseguito il concerto da «L'estro armonico»: solisti Leonardo Boero, Isabella Slaming ■ Paola Mosca Incontri con i grandi della classica anche ■ Margarita ■ Alba. Bra propone arie operistiche del melodramma

Da un anno si ripetono concerti e per il bicentenario della morte di Wolfgang Amadeus Mozart, ma poco si è fatto per ricordare Antonio Vivaldi, il grande compositore veneziano scomparso 250 anni fa. L'orchestra «Bruni» di Cuneo ha voluto riparare a questa mancanza, dedicandogli il primo due «Concerti d'autunno» che si terranno in San Tomaso domani ■ sabato 9 novembre.

■ complesso orchestrale, diretto dal maestro Giovanni Mosca, presenterà un'antologia di pagine musiciste veneziano, riservando a Mozart il secondo appuntamento.

La serata si aprirà sulle note del concerto in re maggiore op. 10 n.3 «Il gardellino», solista Maurizio Davico. Seguiranno i quattro famosi concerti delle Stagioni: la primavera, l'estate, l'autunno e l'inverno, con l'apporto del violinista Leonardo Boero. Concluderà il concerto-grosso op.3 n.8 in ■ minore da «L'estro armonico», eseguito dall'orchestra ■■ i solisti Leonardo Boero, Isabella Slaming e Paola Mosca.

Il fine settimana si presenta particolarmente interessante per gli appassionati di classica: a Margarita, piccolo Comune poco distante dal capoluogo, domani sera alle 20,30, nel salone parrocchiale, si terrà un di pianoforte ■ violoncello la partecipazione del ■ giovane formazione cameristica «Gruppo Musica Insieme». Nella prima parte saranno eseguite pagine di Bach, Boccherini e Schubert, nella seconda di Chopin e Albeniz.

Vivaldi in una caricatura di Franco Bruna

Sempre domani sera, alle 21, nell'ex-chiesa ■ Domenico, avrà inizio la stagione concertistica dell'Orchestra Stabile di Alba. In programma ancora «Le quattro stagioni» di Antonio Vivaldi nella prima parte, «Antiche arie ■ danze» di Ottorini Respighi nella seconda. Direttore il maestro Paolo Paglia.

Domenica alle 10,45, all'auditorium «Arpino» di Bra, si terrà invece un gran incontro la lirica: si esibirà il coro del Teatro Regio di Torino, diretto dal maestro Massimo Pelretti. In programma arie operistiche dei più noti melodrammi italiani: dal «Pagliacci» di Leoncavallo alla «Traviata» Verdi.

Pescatori

LA TAPPA E' IN PIEMONTESE

Si è iniziata con compagnia teatrale di Candiolo commedia «Mama mia mi veuj mariema», la tradizionale rassegna autunnale racconigese l'«Arvista Teatral regionala». La manifestazione, dedicata al teatro piemontese, si protrarrà sino al 25 novembre e proporrà altre quattro «pièces».

Domani alle 21, sarà presentata dalla compagnia di Serralunga d'Alba, la commedia «Monsù Giget» Alberto Rossini; sabato 26 sarà la volta della compagnia «I Custipà» di Cuneo che porteranno in scena la commedia di Dino Belmondo «L' curà 'd Roca Brusà». Il 9 novembre al San Giovanni sarà di scena la compagnia «Lo Zodieco» di Caluso con un lavoro di Savino Lorefice, «Amilcare Solferini (u Actis Dato)»; sabato 16 novembre la compagnia «De Velo» di Livorno porterà in scena la commedia «La vita non è un film di Doris Day» di Mimmo Bellei.

Fuori rassegna, il 23 novembre, la compagnia racconigese «El Furnel» presenterà nuovo lavoro del regista Ambrassa, «Per Mariese venta fè bela figura».

L'ideatore dell'«Arvista» Giampiero Ambrassa, giovane me affermato regista e costruttore «situation comedy», tradizionalmente legate al patrimonio piemontese, nella cui opera si intrecciano ironia e fascino del bel tempo andato.

«La rivalutazione del teatro popolare - sostiene Ambrassa - deriva dalla voglia di rivedere momenti tradizionali, che in mezzo tanta esterofilia, rappresentano il carattere più autentico della tradizione regionale».

Il regista e scrittore racconigese, da qualche tempo è anche ispettore per il Nord-Italia dell'Associazione nazionale del regionale. Da ormai lavora per la riscoperta piena del teatro regionale e di quelle compagnie che ne possiedono lo spirito (che non sono necessariamente piemontesi). In calendario, infatti, c'è anche toscana.

«Il palcoscenico è quello nuovo cinema-teatro San Giovanni, riportato allo splendore di un tempo dalla buona volontà dei soci circolo l'Aquilone - spiega Ambrassa -, offrendo così alla città spazio più consono allo spettacolo e in particolare alle rappresentazioni teatrali». biglietto, per ogni spettacolo, è di 8 mila lire.

Michele Bianchio

ITALIANA AL CINEMA

Corso — Tel. 892.935 — Orario: 20; 22 — Lire 9000

3 volte ritornano
di Tom McLoughlin T. Matheson, B. Adams *(Usa '91)* — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Fiamma — Tel. 693.554 — Orario: 20; 22 — Lire

Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto combinaguai e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Italia — Tel. 692.951 — 15/17,30/19,30/22

Film al minori di 18 anni

Tel. 692.950 — Orario: 20/22 — Lire 9000

La villa il venerdì
di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio accetta che la moglie i venerdì incontri l'amante Da Maravia. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

Eden — Tel. 363.021 — Lire 6000/8000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 55' **Drammatico**

Tel. 348.901 — Orario: 21

La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1 h

Commedia

Moderno — Tel. 260.963 — Orario: 21 — Lire 6000

Bix
di Pupi Avati, Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

Impero — Tel. 412.317 — Orario: — Lire 7000/9000

Una pallottola spuntata 2 ½
di Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto combinaguai e superattivo si gagliardamente per salvare Bush da un e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Lire 6000/7000

Il muro di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassetti (Italia '91) — Un cronista giornalistico, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova fronte a silenzi e alle ipocrisie delle autorità N.V. 2h

Iris — Tel. 915.369 — Orario: 20,30; 22,30 — Lire

Turnè
di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Ottorino e Federico, due amici attori, la stessa donna. Tra rivalità artistica mentale l'am crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

Politeama — Tel. 62 497 — Orario: 20/22 — Lire 6000/5000

a Beverly Hills
di Mick con Steve Martin, V. Tennant, M. Hunter (Usa '90) — In Los Angeles cerca e diventa gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti sex e allegre N. V. 1h 29' **Commedia**

Tel. 43.758 — Orario: 20; 22 — Lire 6000/8000

Insieme per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**

Tel. 42.506 — Orario: — Lire 6000/8000

Hudson Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, R. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi svitati assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Ritz — Tel. 712.477 — Orario: — Lire 6000/8000

The
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, arso maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, ha e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Al cinema si e qualsiasi ora frascurare impegni

il CUBO DISCOTECA SAN Tel.
QUESTA SERA *Anni 60 dal vivo* SUL PALCO I HOMO SAPIENS I più grandi ALLA CONSOLLE IL GRANDE GERRY

LE CUPOLE
Nome: Cognome: PEZZI Professione: *musicista di alta classe*
QUESTASERA con tutti VOI

PROFUMO DI INVIDIA

TUTTI I VENERDI' CON MARZIO GROUP
SABATO DISCOMANIA
DOMENICA ANNI '80
INVIDIA discoteca S.S. Asti - Alba, 11 ISOLA D'ASTI (AT)

discoteca
APERTA AL MARTEDI' VENERDI' e SABATO
dalle 22,30 DAL PEPPO

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Ferroresi

CUNEO. La galleria «San Carlo», in piazza Europa 9, propone con successo da alcuni giorni una mostra che ha riassunto tutte le tematiche paesaggistiche del pittore Antonio Brosio, da sempre interessato alle architetture, ai flommanti tetti dei borghi antichi, agli veneziani, paesaggio inteso come autentico riassunto vero. La rassegna chiude domani. Si può visitare dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

SAVIGLIANO. Al «Centro d'Arte» di via Cambiani, ieri si è aperta mostra due validi pittori saviglianesi, opposti nelle loro espressioni interpretative. Sergio Pignata, un nome affermato, è una personalità espressiva decisa, segnica, di matrice informale, calibrata, l'equilibrio dei colori accesi, mentre Albino Somano, alla prima esperienza espositiva, nonostante il lungo formativo, si presenta come iperrealista, legato ad oggetti e di uso comune, da mettere esasperatamente in evidenza anche con straordinarie tecnica esecutiva. espongono una trentina di opere fino al 31 ottobre. Orario di visita: giorni feriali, dalle 16 alle 19,30; festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

ALBA. Alla galleria «Saporito», in via Piorino 7, s'inaugura domani, alle 17,30, una rassegna dell'opera del marchigiano Vladimiro Tulli, artista dalla lunga militanza nell'Avanguardia italiana. Inizia l'attività nel 1938, poi continua le proprie ricerche Emilio Prampolini e con Osvaldo Licini. La conoscenza iva con Balla e Depero lo porta confrontarsi con le esperienze mondiali di quell'epoca.

Nel 1962 fonda a Macerata il gruppo «Levante» partecipa a tutte le grandi rassegne d'arte in Italia all'estero. I suoi interessi artistici si snodano in mille applicazioni dopo la pittura, l'affresco, la decorazione, scenografia teatrale e molte illustrazioni di libri. Tulli è da considerarsi un po' il padre e il figlio quella che possiamo chiamare pittura-pittura.

Iniziando l'attività con i futuristi Prampolini Marinetti, è da considerarsi ispiratore, anche se indiretto, del ritorno alla pittura degli Anni Ottanta figlio al tempo stesso, per quelle giovani ardite composizioni odierne che racchiudono un po' tutte le sue esperienza tra figurazione astrazione. La mostra termina il novembre e si può visitare tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30.

ALBA. Angelo Galeasso, in via Mazzini 2, propone, fino ottobre, un omaggio agli artisti scomparsi che hanno operato con la galleria, in un trentennio di attività. Si espone l'opera di Menzio, Peluzzi, Boetto, Giovenzani, Bretto, Carpi, Baretta, Spazzapan, Cascella, Cascorati. Orario feriale e festivo: 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,.

CUNEO. Alla galleria d'arte «Etruria», in via Dronero 4, si può visitare la personale di Fio Sasia, artista cuneese formatosi all'Accademia Albertina, protagonista di una qualificata attività artistica. Sasia, autore personalissimo, interpreta segni larghi potenti in momenti più intimi della personalità umana, in tutte le sue sfaccettature.

Le sue opere si trovano nei locali enti pubblici e in collezioni private italiane ed estere. La mostra resta ancora a disposizione del pubblico fino al 31 ottobre, con orario feriale 16 alle 19,30.

BRA. Alla galleria «Gibigiana», in via Vittorio Emanuele 37, si presenta fino al 31 ottole straordinarie opera Emilio Scanavino, una rara raccolta di preziosi disegni storici degli Anni Cinquanta e Sessanta.

Orario di visita: dal ledì al venerdì, dalle 17 alle 19,30 sabato e domenica dalle 16,30 alle 19,30, lunedì e martedì solo su appuntamento.

GLI APPUNTAMENTI

Canti gregoriani nel santuario

Stasera alle 20,30 nel santuario della Madonna della Grazie, in programma di canto polifonico e gregoriano in memoria di Margherita Grave Carità, nel decennale della morte. Interverrà il gruppo vocale Cantus Firmus di Torino, diretto da Massimo Nosetti. Musiche di Tye, Des Pres, Palestrina, Byrd, Gressier, Heredia, Van Berchem e Lotti.

Quiz in discoteca

Il quiz stasera sarà protagonista discoteca «La lanterna». Alcune ragazze proporranno ai clienti domande argomenti. In palio ricchi premi. L'ingresso è libero.

CARAGLIO

Canzoni d'autore

Al «Silver bar» proseguono gli incontri con la musica dei cantautori. Stasera, inizio alle 22, si esibirà il duo Alberto Gertosio (chitarra e flauto) e Paolo Ghigo (voce). Ingresso libero.

I segreti della biodanza

Stasera alle 21, al Circolo «Danzicherie-danza solo danza», si terrà la presentazione del di biodanza a cura Nicola Franceschiello in collaborazione il Circolo «Lou Stau» di Trinità di Demonte.

BANDE

«L'eredità 'd magna Ninin»

Nel padiglione delle manifestazioni, in piazza Garibaldi, stasera alle 21, il gruppo animazione teatrale «Piccolo varietà» Pinerolo presenta la commedia dialettale di Luigi Oddoero «L'eredità 'd magna Ninin». Ingresso libero.

BORGO SAN

Incontro con il bassista

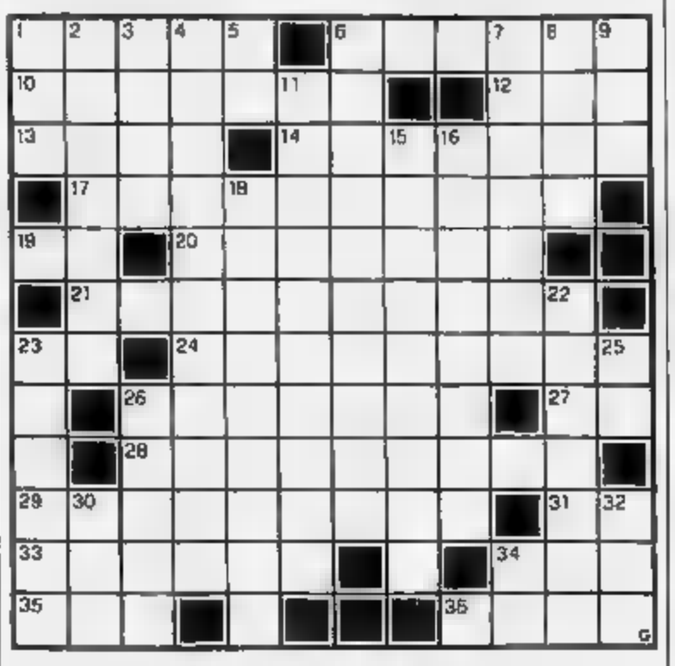
Prende il via alle 21 la rassegna cinematografica del «Moderno». La prima pellicola in programma «Bix», di Pupi Avati. Seguirà un dibattito sulla musica quale parteciperà il bassista Guido Guglielminetti, collaboratore di Francesco De Gregori. La tessera è in vendita alla cassa del cinema.

BOVES

Pagine di Mozart

Stasera alle 21, nella Cattedrale, appuntamento con il Festival Amadeus. esibiranno il «Tempio armonico» di Fossano l'organista Bartolomeo Gellizio su pagine di Mozart.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Sposò la propria madre. 6. Un incontro di tennis. 10. Grave affezione epatica. 12. La ... all'inglese. 13. Un lago lombardo. 14. Misere abitazioni. 17. Che risollevano il morale. 19. Particella . 20. Moneta dell'antica Grecia. 21. Una concrezione... speleologica. 23. Particella pronominale. 24. Uno che... pesca nel torbido. Cortese, educato, premuroso. 27. La più breve obiazione. 28. Isola Canada, nel golfo di S. Lorenzo. 29. Lo sono il burro e formaggio. 31. Una secca replica. Lunga saria, sequela. 34. Un liquore. 35. Mendicava in Itaca. 36. Vendette la primogenitura.

VERTICALI. 1. Abbreviazione... abbreviata. 2. Circoscrizione ecclesiastica. 3. Nome d'uomo. 4. Subito, ente, all'istante. 5. Gli zeri canto. Abili nel discutere nel convincere. 7. Contrito, ravveduto. 8. Canti religiosi o patriottici. 9. Componimento poetico. 11. La Santa sorella S. Benedetto. 15. Famosa maschera veneziana. 16. Contrasto, contrapposizione. 18. La penisola con Lecce. 22. Un'eroina della «Gerusalemme liberata». 23. Rami verdi vite. 25. Una... za idea. 26. Felino domestico. 30. Il fiume di Berna. 32. Ha sede Palazzo di Vetro. 34. Inizi di Spadolini.

La soluzione del cruciverba pubblicata domani

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

S	C	A	S	S	O		L	O	D	E	N	
T	O	S	C	A		D	A	M	I	N	E	
A	L	T	I		C	I	N		T	E	L	
N	O	I		T	O	S	T	A	T	A		
	N		T	E	M	P	E	R	A		U	
I	C		A	M	P	E	R	E		P	P	
N		A	P	P	A	N	A	T	O			
F		S	P	E	S	S	I		R	I	C	
E		P	A	S	S	A	N	T	I		U	
R	A	I		T	O	R	O	N	T	O		
M	A	D	R	E		I		T	A	L	E	
A	R	E	M		Z	O	O			I	Z	

La Tribuna dell'immobiliare in Costa Azzurra

MONOLOCALI VENDITA

A NIZZA disponiamo dello schedario di tutti gli appartamenti nuovi. Vendita e visitarli. Unica 6 bis, Av. J. Medecin - Tel 93852277

ANTIBES monolocale 30m2 molto luminoso, pavimento in marmo, esposizione est, terrazza di 12m2, [redacted] mare, custode, garage. - Ag. Balsa - tel [redacted]

CAGNES SUR MER [redacted], vista sgombra, monolocale [redacted] cucina indipendente, [redacted] parcheggio - Prezzo 330.000F - Partenaire Immobilier (FNAIM) Tel 93314[redacted]

CAGNES SUR MER centro, monolocale ultimo piano 40m2, cucina separata, [redacted] vista sgombra, calma assoluta Prezzo 400 000F Ag. N° 1 Cagnes - Tel 93225746

[redacted] piano centro, monolocale al 1° piano, 38m2, rifatto a nuovo, a 100m dal [redacted] - Prezzo 550 000F Pierre Jourdan Immobilier - Tel 93390256 - Fax 93380686

CANNES un vero affare! Monolocale di 22m2 totalmente attrezzato - 100m dalla spiaggia e dal vecchio porto. Spese 1.000 l anno - Prezzo 290.000F Nautis Tel 93684646

CANNES superbo monolocale di 36m2 larga terrazza vista mare ed isole, panoramica d'insieme di prestigio, piscina, tennis, parcheggio, cantina - Prezzo 600.000F Nautis 93684646

CANNES GRAY D'ALBION, grande monolocale lusso + terrazza, custode - Prezzo 1.300.000F Pierre Jourdan Immobilier 93682395 - 93380256

[redacted] SUQUET monolocale 35m2, angolo [redacted] Prezzo 300 000F Apollo tel 93383896

CAP D'ANTIBES inizio bel monolocale di 30m2 con giardino in una residenza vicina alla spiaggia ed ai negozi Prezzo 530 000F Maud Colin Tel 93349020 Fax 93347076

CROS DE CAGNES 150m [redacted] calma, magnifico monolocale di lusso, 30m2 + 15m2 terrazza come nuovo cucina [redacted] superba sala da bagno [redacted], parcheggio, ottimo affare - Prezzo 410.000F [redacted] Promoleurs - Tel [redacted]

[redacted] DE CAGNES grande monolocale, [redacted] ovest, cucina separata attrezzata, alcova, parcheggio - Prezzo 370.000F - Ag [redacted] Large - Tel 93201252

JUAN LES PINS centro, [redacted]locale perfetto spiaggia a 150 m - Prezzo 440 000 Ag Garoupe Antibes [redacted] 93674727

JUAN [redacted] **PINS** prestigioso monolocale 34m2 pavimento marmo, [redacted] americana attrezzata, 6° piano, terrazzo, vicino negozi e mezzi [redacted] trasporto parcheggio [redacted] - Prezzo 585.000 - Ag Balsa Tel 93345510

[redacted] **GARAVAN** piccolo monolocale bordo mare ideale vacanze/investimento - Prezzo 240 000F - Immo Transac [redacted] 93574646

NIZZA CENTRO, monolocale, [redacted] bagno, buono stato, calma, confort Prezzo 380 000F Ag. Unica 6 bis Av J Medecin - Nizza - Tel. 93852277

ROQUEBRUNE CAP MARTIN monolocale nuovo, ideale vacanze, 100m spiaggia Prezzo 270 000F - Immo Transac 93574646

ST LAURENT DU VAR centro, bello stabile [redacted] monolocale 32m2, tutti i conforts [redacted] cucina indipendente soggiorno con alcova, balcone, cantina, parcheggio - Prezzo 375 000F Ag Laurentine 93311170

BILOCALI VENDITA

ANTIBES [illegible] con terrazza 10m2, cucina attrezzata, cantina, parcheggio spese [redacted] Prezzo [redacted] - Ag [redacted] (FNAIM) Tel 93675540

ANTIBES pieno centro [redacted] bilocale ideale [redacted] ufficio, cantina, garage - Prezzo 600.000F Ag Pierre (Fnaim) [redacted]

ANTIBES in ottima residenza bilocale - stanzetta, cucinetta attrezzata parcheggio sottosuolo, cantina, vicino tutte le comodità. [redacted] - Prezzo 1.200.000F WJ Juan les Pins Immobilier Tel 93619254

ANTIBES bilocale 53m2, centro città, 1 piano cantina, parcheggio, uso ufficio o [redacted] Prezzo 895 000F Tel 93345510 Ag Balsa

[redacted] piacevole bilocale [redacted] giardino terrazza sud immobile di prestigio recente. Vista mare e porto, parcheggio, cantina [redacted] - Prezzo [redacted]F WJ Réseau Pyramide Juan les Pins Immobilier [redacted]

ANTIBES centro storico grazioso bilocale con balcone. Bello stabile antico soggiorno luminoso 1 camera bagno cucina grande vista sgombra perfetto stato abitabile subito Prezzo 650 000F - Tel 93952424 Fax 93745584 - Soc. Winter

AGNES SUR MER ippodromo 5° ed ultimo piano, grande monolocale con alcova, cucina separata, bella sala da bagno, larga terrazza vista mare e castello Prezzo 460 000F Etude Saint Paul 93735545

CAGNES SUR MER Parc St Veran "Grappes d'Or" 12 Av du Puits 14 appartamenti 2 vani piscina parco giardino [redacted] 000F, 3 vani giardino 995 000F consegna primavera 92 - Tel 93202510 Coleur

CAGNES Val Fleuri bilocali con cucina americana bagno giardino parcheggio superbe vista mare sud calma cantina custode Prezzo 525 000 Tel 93202510 Coleur

CAGNES SUR MER standing bilocale recente cucina attrezzata bella terrazza d'angolo 18m2, calma soleggiato parcheggio piscina - Prezzo 500 000F [redacted] Grand Large 93201352

CAGNES SUR MER bilocale di 54m2 vicino negozi cantina garage chiuso Prezzo 475.000F - Imm Grand Large 93201252

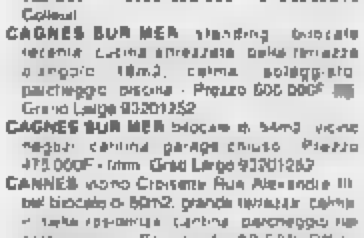
CANNES vicino Croisette Rue Alexandre III bel bilocale di 50m2, grande terrazza calma in bella residenza cantina parcheggio nel sottosuolo Prezzo 1 400 000 Office Promoleurs Tel 93433575

CANNES Californie a 200m dal mare calma superbo bilocale di 60m2 + 30m2 terrazza gran lusso sala da bagno in marmo cucina attrezzata cantina garage Prezzo 910.000F [redacted] unico! Office Promoleurs 93331930

CANNES bilocale 50m2 su [redacted] con piscina grande terrazza 20m2 cantina parcheggio esterno Prezzo 1 066 000 (che affare!) Office Promoleurs 93433575

CANNES bilocale in pieno centro vicino stazione 3 piano traversante 3-N ottimo stato Prezzo 670 000 Pierre Jourdan [redacted] 93390256

CANNES 2 vani [redacted] 4 [redacted] calma vista mare ed isole, terrazza garage cantina Prezzo 850 000F Apollo Tel 93383898



CANNES, bilocale 72m2 doppio soggiorno su terrazza giardino esposizione sud ovest calma vista mare Cannes bel garage cucina attrezzata - RIF 81 118 - Prezzo [redacted] 000F [redacted] 93634560 Imm Bertrand

CANNES superba vista panoramica, [redacted] vecchio porto, piacevole bilocale 45m2 + terrazza, totalmente rinnovato, prestazioni di qualità - Prezzo 590 000F - Tel 93684646 Nautis

CANNES Croix de Gardes, vista mare e parco lussuoso, bilocale 57m2, superba terrazza, ultimo piano; parcheggio, piscina, tennis, calma - Prezzo 1.290 000F - Tel 93684646 [redacted]

CANNES MONTFLEURY in residenza gran prestigio, piscina, [redacted], superbo bilocale 55m2 + larghe terrazze, cucina attrezzata, prestazioni raffinate parcheggio, cantina - Prezzo 1 200 000 Nautis

CANNES LA BOCCA bilocale [redacted] balcone 20m2 [redacted] 8° piano, esposizione ovest, perfetto, in bella residenza vicina al [redacted] RIF 11/2162 - Prezzo 895.000F - Tel. 93902958 SBR

CANNES LA NAPOULE esclusività, bilocale in residenza di [redacted] prestigio a 300 [redacted] dai negozi, terrazza, giardino, cantina, parcheggio, piscina vista mare - Prezzo [redacted] - Tel [redacted] Estérel

CANNES LE [redacted] vicino [redacted] comodità piacevole bilocale 56m2 1981, soggiorno [redacted] pavimento marmo, grande cucina, impeccabile, cantina, parcheggio - Prezzo 620 000F - Tel 93684646 Nautis

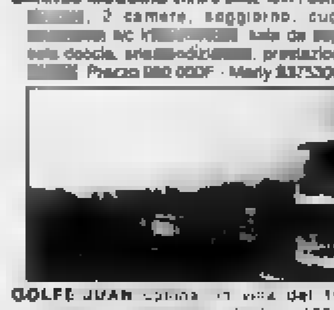
CANNES LE CANNET "Les Hauts de l'Olivet" 9° piano. [redacted] panoramica [redacted] 40m2, buono stato [redacted] da bagno rifatta, [redacted] parcheggio cantina, spese 6 700F - Prezzo 460 000 - Tel 93684646 Nautis

[redacted] monolocale 28m2, rifatto a nuovo 6° piano, in residenza di prestigio porto piscina balcone cantina, parcheggio - Prezzo 400.000F [redacted] Immobilier-Espace Mandelieu- Tel 93930874

[redacted] residenza di lusso, parco, piscina, vicino [redacted] panoramica sulla baia, 60m2 + terrazza. Prezzo interessante 1.400.000F - [redacted] vicino [redacted] porto bilocale 45m2 + [redacted], rinnovato venduto ammobiliato Prezzo 1.100.000F Europa 2 [redacted] fax [redacted]

CANNES MOUGINS in proprietà privata con [redacted] e piscina [redacted] comprendente 1 [redacted] da bagno, cucina completamente installata soggiorno, terrazza, parking, [redacted] RIF 1098 Prezzo 650 000F Ag Marty Tel 93753064

CANNES MOUGINS centro città, tutti i confort [redacted], 2 camere, soggiorno, cucina [redacted] wc [redacted] sala da bagno, sala doccia, aria condizionata, prestazioni di [redacted] Prezzo 980 000F - Marty 93753064



GOLFE JUAN collina in villa del 1900 rinnovata, piacevole duplex 125m2, soggiorno 40m2 3 camere, terrazza 14m2, esposizione sud, vista mare, parcheggio, cucina attrezzata - Rif 81/84 - Prezzo 1.950 000F, Imm. Bertrand (Orpi), 67 av Clemenceau, 06220 Vallauris - Tel 93634560

GOLFE JUAN residenziale con piscina, in proprietà custodita, bilocale 50m2, giardino 40m2, pieno sud, vista sgombra, garage nel sottosuolo, cantina - Prezzo 590 000F - Tel 93649054 Agence N°1 Vallauris

GOLFE JUAN bilocale vicino [redacted] sgombra collina, ultimo piano, cucinetta attrezzata prestigio, piscina, custode, parcheggio, cantina - Prezzo 550 000F - Tel 93639445 Beach Immobilier

GOLFE JUAN bilocale 30m2, del 1985, [redacted] 10m2, soggiorno 15m2 camera dressing angolo cucina, lava biancheria, 3° piano, ascensore, parcheggio, vista mare, ottimo stato - Prezzo 725 000F - Tel 93345510 Ag [redacted]

GRASSE SUD in residenza prestigiosa [illegible] [redacted] parcheggio sottosuolo [redacted] piscina Prezzo 470 000F - Tel 93096667 Residence Principale Grasse

JUAN LES PINS, bilocale, perfetto, terrazza pieno sud, vista [redacted], spiaggia a [redacted] - Prezzo 780 000F Tel 93674727 Garoupe Cap d'Antibes

MONACO [redacted] spiaggia gran bilocale interamente rinnovato, in vecchio stabile borghese, vista mare Prezzo 370.000F Ag. [redacted] Tel 93501615

NIZZA quartiere residenziale, spazioso bilocale vicino al mare in lussuosa residenza con piscina, parco, terrazza, parcheggio Prezzo 1 050 000 Sud Contact 93180448

NIZZA Lanterne Napoleone, residenziale spazioso bilocale, terrazza vista mare magnifica Prezzo 700.000 Sud Contact 93180448

NIZZA [redacted] sul porto [redacted] in stabile caratteristico, decorazione raffinata. Promotion Mozart- 93672297

NIZZA Napoleone III bilocale gran lusso, vista mare calma, parcheggio, Prezzo 780 000F Prom. Mozart- Nizza - [redacted]

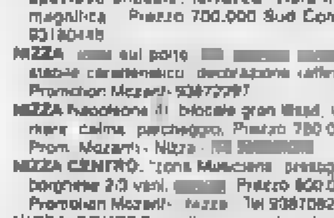
NIZZA CENTRO: "zona Musiciens" prestigioso borghese 2/3 vani, [redacted] Prezzo 600.000F Promotion Mozart- Nizza Tel 93870820

NIZZA CENTRO bellissimo bilocale con [redacted] Prezzo [redacted] 000F [redacted] Disponibile anche nel [redacted]

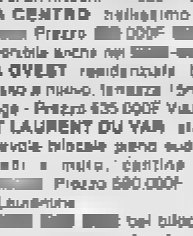
NIZZA OVEST residenziale bilocale 50m2 rifatto a nuovo, terrazza 15m2, vista mare garage - Prezzo 635 000F Viazur

SAINT LAURENT DU VAR stabile recente piacevole bilocale pieno sud, ultimo stato, armadi a muro, cantina garage nel [redacted] Prezzo 590.000F Tel 93311170 Ag Laurentine

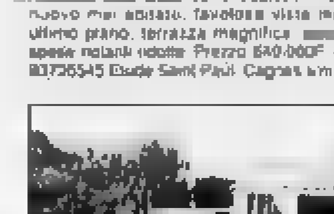
[redacted] bel bilocale: immobile nuovo mai abitato, favolosa vista mare ultimo piano, terrazza magnifica [redacted], spese notarili ridotte Prezzo 640.000F - Tel 93735545 Etude Saint Paul Cagnes s/m



VALLAURIS a 2 km dal porto di Golfe Juan bilocale cucinetta attrezzata vista mare esposizione sud terrazza, piscina RIF 81/141 Prezzo 520 000F - [redacted] Bertrand (Orpi) 67 [redacted] Av Georges Clemenceau, Vallauris Tel [redacted]



VALLAURIS casa di città del 1900 vicino negozi, rimessa a nuovo soggiorno 2 camere cucina attrezzata caminetto, [redacted] RIF 81 122 Prezzo 695 000F - [redacted] (Orpi) Tel 93634560



VALLAURIS in residenza calma vicino negozi grazioso [redacted], soggiorno cucinetta attrezzata, sala da bagno con finestra terrazza camera esposta sud-est, parcheggio RIF 81-119 - Prezzo 350 000F Tel 93634560 Imm Bertrand - Vallauris

VALBONNE Sophia Antipolis, villa recente al primo piano: soggiorno - 2 camere. Al piano terra grande soggiorno terrazza cucina attrezzata 3 camere doccia RIF [illegible] Prezzo 2 200 000F [redacted] Marty Tel 93753064

VENCE di fronte alle vecchie mura nel Centro storico, in questo stabile, interamente restaurato 1 monolocale e 2 vani con travi apparenti, cucine attrezzate, bagni. 475 000F e 545.000F Tel 93952424

Loft (sala unica) 76m2 all'ultimo piano [redacted] terrazza, cucina attrezzata e caminetto, molto charme - Prezzo 1 [redacted] Tel 93952424 - Fax 93745584 Winter

[redacted] vicino al centro, [redacted] palazzo di buon [redacted] perfetto, 50m2 [redacted], con giardino, vista sgo[redacted] su collina, parcheggio - Prezzo 550.000F - Tel 93681205 Ag Vençoise

VILLENEUVE LOUBET bilocale, calma, [redacted], piscina, [redacted] panoramica [redacted] mobiliato - Prezzo 385.000F Tel 93180449

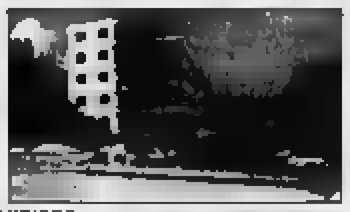
TRILOCALI VENDITA

ANTIBES 3 vani 78m2, 2 camere soggiorno 29m2, cucina attrezzata 20m2 balcone, box, cantina vista mare panoramica, vicino negozi e mezzi pubblici Prezzo 1 590 000F - Tel 93345510 Ag. Balsa

ANTIBES centro storico, 3 vani 52m2, ottimo stato, cucina attrezzata, bella sala da bagno, 2 camere, 3° piano, calma, vicino al porto ed ai negozi - Prezzo 995.000F - Tel 93345510 Ag. [redacted]

ANTIBES, superbo appartamento 92m2, 3 vani, pavimenti marmo, grande soggiorno, Bagno, [redacted], 2 camere prestazioni lusso, terrazza 10m2, bella vista mare, calma - [redacted]zo 1.790.000F - [redacted] 93345510 Ag Balsa

ANTIBES fronte mare 3 vani, 78m2, terrazze, cucina e sala bagno attrezzate, garage, [redacted] - Prezzo 1.590.000 - Tel 93619254 [redacted] Pins Immobilier WJ



ANTIBES in residenza molto richiesta, lussuosa, calma, vicina al centro 3 vani, 80m2 + terrazza di 45m2 vista mare e porto, parco e piscina Prezzo 1.760 000F - Gruppo Piet Solbach (FNAIM) Tel 93749090

[redacted] centro [redacted] 3 vani di [redacted] esposizione, impeccabile, calma piani superiori, ottime prestazioni Prezzo [redacted] - Ag Pierre (FNAIM) tel 93675540

ANTIBES est, in [redacted] di prestigio, superbo 3 vani con piscina e tennis, esposizione [redacted], ottime prestazioni cantina garage - Prezzo 1.260.000F Ag Pierre (FNAIM) - tel 93675540

[redacted] di [redacted] con [redacted] 3 vani di 73m2, traversante cucina attrezzata, terrazze 20m2 vista mare cantina, parcheggio, calma Prezzo 950.000F Ag Pierre (FNAIM) 40, Bd. Wilson Antibes - Tel 93675540

[redacted] vicino al centro, 3 vani 70m2 traversante + 2 [redacted], doppia esposizione est ovest, calma, [redacted], [redacted] - Prezzo 850.000F - Tel 93675540 - Ag Pierre

ANTIBES centro città, vicino negozi, bel 3 vani di 68m2 traversante, 2 terrazze, piani alti, cantina garage Prezzo 680 000 Tel 93675540 Ag. Pierre

ANTIBES 3 vani, gran prestigio, 80m2 abitabili + 50m2 terrazza pieno sud, soggiorno 50m2, doppia cantina doppio garage Prezzo 1 990 000F tel 93675540 Ag. Pierre

[redacted] mezza collina, [redacted] 95m2 - [redacted] 29m2, cucina att[redacted] dressing, cantina, esposizione sud - Prezzo 950.000F - Tel 93675540 Ag Pierre

CAGNES Les Bréguières "viager/vitalizio" libero, 3 vani, scorcio mare, garage, "bouquet" [redacted] rendita mensile 3.471F 1 [redacted] di [redacted] Tel 93275200 Ag Immoplan

CAGNES Le Bosl 3 vani da rinnovare [redacted] sala bagno, WC, 2 balconi 2° piano, [redacted] sgombra, cantina- Prezzo 440 000F - Tel 93202510 Coleur

CAGNES SUR MER 3 vani luminoso [redacted]. [redacted] cantina garage- Prezzo 790 000F Tel 93201252 Ag Grand Large.

CAGNES SUR MER [redacted] recente 3 vani, 3° piano ascensore tutti confort balcone calma parcheggio sotterraneo - Prezzo 560 000F Tel 93735545 Etude St. Paul

[redacted] sulle alture in [redacted] recente [redacted] piscina, superbo 3 vani 90m2 vista mare + Grande terrazza, 2 bagni, parcheggio - Prezzo 2 400 000F Tel 92989866 Europa, 2 la Croisette Cannes

CANNES ovest superbo 3 vani ultimo piano, 50m dalla spiaggia magnifica vista [redacted], grande terrazza residenza con piscina doppio garage, superbo affare - Prezzo 2.150 000F - Tel 93433575 Office Promoleurs

CANNES 3 [redacted] 3° [redacted] ascensore, pieno centro a 300m dal mare Pierre Jourdan Immobilier - Tel [redacted] - fax 93380589

CANNES LA BOCCA 3 vani residenza "le [redacted]", [redacted], vista mare e giardino cucina attrezzata ottima decorazione, parcheggio [redacted] RIF 11 855 - Prezzo 910 000F Tel [redacted] SBR (ORPI)

[redacted] **LA NAPOULE** esclusività vista mare panoramica Baia di Cannes La Napoule magnifico 2/3 vani cucina attrezzata bagno grande terrazza centro, garage piscina - Prezzo 1 290 000F - Tel 93492601 Paris Estérel

CANNES [redacted] piacevole 3 vani [redacted] 65m2 [redacted] 2 camere [redacted] grande [redacted] Prezzo 650 000F Tel 93952424 Winter, Antibes

CANNES LE CANNET Sainte Catherine il lusso di una costruzione recente 3 vani 85m2 terrazza, vista SuperCannes giardino recintato, cantina garage piscina Prezzo 1 680 000F Tel 93684646 [redacted]

CANNES LE CANNET [redacted] un luminoso 3 vani per un budget ragionevole stabile ristrutturato buon prestigio perfetto [redacted] abitabili 2 balconi, terrazza 15m2 garage cantina Prezzo 600 000F [redacted] Nautis

CANNES LE CANNET Europe superbo [redacted] mare 4 piano con ascensore 3 vani garage cantina - Prezzo 550 000F - Pierre Jourdan Immobilier Tel [redacted] Fax 93380669

CANNES Le Mas de la Croix des Gardes' villaggio residenziale con tennis piscina bel 3 vani 73m2 + grande terrazza sud con veneziane cucina attrezzata, garage, cantina Prezzo 950.000 Tel 93684646 Nautis

CANNES LE CANNET superbo 3 vani lusso 90m2, con giardino pieno sud 80m2, larga 28m2 pavimenti marmo, 2 bagni, parcheggio garage cantina - Prezzo 920.000F Tel 93684646 Nautis

CANNES LE CANNET 3 vani 65m2 + 10m2 terrazza 5 piano vista mare Parco [redacted] del creatore Prezzo 1 250 000F Pierre Jourdan Immobilier Tel 93390256 Fax 93380669

CANNES LE CANNET superba vista mare panoramica magnifico 2 3 vani 70m2 + larghe terrazze 50m2 4 ed ultimo piano Prezzo 1 000 000F Tel 93749090 Gruppo Piet Solbach 22 Rue de Grasse 06 Antibes

CANNES VIEUX CANNET magnifico appartamento 3 vani ultimo piano pieno sud standing vista panoramica [redacted] 50m2 terrazza cucina interamente attrezzata Prezzo 950 000F urgente! Tel 93[redacted] Res Principale

CANNES MONTFLEURY in palazzo di prestigio con parco Appartamento 2-3 vani, 75m2 esposizione ovest perfetto stato, parcheggio esterno Prezzo 890 000 - Tel 93952424 Fax 93745584 - Winter / Antibes

CANNES MARINA, magnifico [redacted], impeccabile, 90m2 + terrazze piani alti, vista favolosa - Prezzo 2.200.000 Agenzia Internazionale Cannes Tel 93994110

CANNES Vieux Cannet come in campagna in questo appartamento caratteristico di 105m2 interamente rifatto; tre vani, cucina attrezzata, sala da bagno, lavatoio - Prezzo 985.000F - Soc. Winter - Tel. 93952424

CANNES LE CANNET conveniente 3 [redacted] 65m2 + 13m2 terrazza, rinnovato da decoratore, ottime prestazioni, vista mare, [redacted] - Prezzo 1 295.000F con parcheggio - Pierre Jourdan Immobilier [redacted] - 93380256

CANNES [redacted] bel 3 vani con giardino, vicino al centro città. Prezzo 975 000F- Tel 93930874 Daumas Immobilier

CHATEAU PERIGORD bel 3 vani di 130m2, vista panoramica, piano rialzato cantina 7.500.000F Ag Grande Bretagne Tel 93307376

CROS DE CAGNES 3 vani, 80m2 gran prestigio, vicino negozi, scorcio mare, cantina, parcheggio - Prezzo 850 000F - Tel 93314986 Partenaire Immobilier (FNAIM)

CROS DE CAGNES [redacted] 3 vani 73m2 + 2 cantina, parcheggio [redacted] Prezzo 890.000F - Tel 93314986 Partenaire [redacted] (FNAIM)

FONTMERLE Bel 3 vani, luminoso [redacted] calma, soggiorno con pavimento marmo, dressing grande [redacted], parcheggio, cantina- Prezzo 680 000F - Tel 93348793 Ag. Balsa

GRASSE residenza, piscina, tennis [redacted] mare calma 3 vani, 70m2 abitabili [redacted] terrazza cantina garage parcheggio, bell'appartamento con aria condizionata, ultimo piano Prezzo 920 000F - Tel 93366725 ADI

GRASSE centro, 2 vani 5[redacted] abitabili, rinnovato cucina americana - RIF11/2310 - Prezzo 380.000F - Tel 93363652 SBR Grasse

GRASSE PEYMENADE magnifico duplex 3/4 vani, soggiorno con [redacted]-mezzanino, superba terrazza + solarium sul tetto, vista splendida, cantina, parcheggio [redacted] - Prezzo 600 000 svenduto! Tel [redacted] [redacted] Principale

GRASSE PEYMENADE [redacted] calma e residenziale su 1500m2 terreno 3 vani, soggiorno su grande terrazza, possibilità piscina. Prezzo 1.290.000F. Stesso prezzo a Cabris, [redacted] di [redacted] terminare Tel 93366725 ADI

JUAN LES PINS fronte mare ultimo 3 vani, piani alti terrazze sud, perfetto Prezzo 1.800.000F Tel 93619254 Agenzia Garoupe

JUAN LES PINS pieno [redacted]o, di fronte [redacted] pineta, calma, bel trilocale ultimo piano, vista sgombra, sala bagno sala doccia, [redacted] interamente attrezzata, garage cantina Prezzo 3.000.000F Ag. [redacted] Cellin 35 Bd Foch - Antibes - Tel 93349020 Fax 93347076

JUAN LES PINS 3 [redacted] ultimo piano calma vista mare terrazza cucina attrezzata cantina parcheggio nel sottosuolo [redacted] Prezzo 1.700 000F Tel 93619254 Juan le Pins Immobilier (WJ)

MARINA BAIE DES ANGES "Amiral", sud, 104m2, [redacted], garage Prezzo 2.400.000F Promotion Mozart - Nizza - [redacted]

MENTONE 1400m [redacted] spiaggia [redacted] 3 vani nuovo sud ovest vicino negozi Prezzo [redacted] - Tel 93574646 Immo Transac

MENTONE fronte [redacted] 3 [redacted] 80m2, gran lusso, cantina, garage, piscina - Prezzo 3 200 000F - Tel 93574646 Immo Transac

NIZZA [redacted] Promenade des Anglais bel 3 [redacted], 90m2, vista [redacted], garage Prezzo 2 080 000 Prom Mozart 93870820 Nizza

NIZZA, superbo 3 vani, terrazze, mare, [redacted], calma, piscina Prezzo 1.380 000 Esclusività Promotion Mozart Tel 93872297

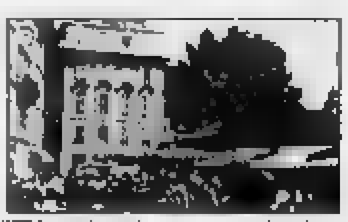
NIZZA centro impeccabile [redacted] cucina, bagno, confort, calma. Prezzo 730 000 Unica, 6 bis Av. Jean Medecin- Tel 93852277

NIZZA centro ultimo piano bel 3 vani 78m2 + 40m2 terrazza calma.- Prezzo 1.250.000F - Tel 93852277 - Fax 93139251 - Unica

[redacted] residenziale [redacted] affare, superbo 3 vani 90m2, panorama mare, piscina Prezzo 1.320 000F Promotion Mozart T [redacted]

NIZZA [redacted], residenziale lussuoso trilocale, bellissima vista Prezzo 2 100.000F Bartoli 93880790

NIZZA CENTRO ultimo piano bel trilocale 80m2 + 40m2 terrazze calma Prezzo 1.250.000F Unica Tel 93852277 Fax 93139251



NIZZA residenziale, gran prestigio, ultimo piano vista [redacted], splendido 3 vani sud Prezzo 1 500 000F Tel 93889323 - GPI

[redacted] **CENTRO** favoloso trilocale vista splendida panoramica mare Prezzo 2 200.000 Centragence 93880700

[redacted] quartiere Musiciens, [redacted] vista sgombra, soggiorno con [redacted] 2 camere [redacted] sala da bagno luminosa WC indipendente [redacted] esposizione [redacted] Prezzo 850 000F Tel 93336684

NIZZA vicino centro, grande [redacted] 80m2 tutti i confort + camera [redacted] Prezzo 480.000 Unica [redacted] 93852277

[redacted] residenza con [redacted] vista [redacted] trilocale garage Prezzo 1 [redacted] Bartoli [redacted]

ROQUEBRUNE CAP MARTIN (viager/vitalizio) superbo 3 vani occupato [redacted] terrazza garage vista mare Prezzo (bouquet) [redacted] rendita mensile 8 000F Agenzia Optima Montecarlo tel 93501615

[redacted] **LAURENT** [redacted] **VAR** centro immobile recente [redacted] piano bel 3 vani 78m2 abitabili terrazze [redacted] esposizione, [redacted] parcheggio Prezzo 850 [redacted] - Tel 93311170 A. Laurentine

SAINT LAURENT DU VAR residenziale, ultimo piano in palazzina 3 vani traversante est ovest, del soggiorno doppio balcone grande cantina, parcheggio, tutte le comodità - Prezzo 640 000F - tel [redacted] Ag Garoupe

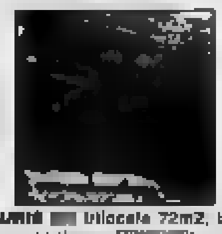
SAINT [redacted] **VAR** 3 vani, vicino al porto in palazzina di 4 piani [redacted], 2 terrazze est [redacted] Parcheggio cantina - [redacted] 819 000F [redacted] 93226002 Gesco Conseil [redacted]

SAINT LAURENT DU VAR 3 vani, calma, [redacted] sgombra mare e [redacted] d'Antibes 74m2 - [redacted] terrazze, [redacted] attrezzata piscina Prezzo 1.060.000F Tel 93226002 Gesco Conseil (rif 08)

SAINT LAURENT [redacted] **VAR** porto, [redacted] stabile recente carina [redacted] vani soggiorno, [redacted] angolo pranzo 2 camere, 2 terrazze, parcheggio - PREZZO 850.000F - Tel 93735545 Etude Saint Paul Cagnes s/m

[redacted] **LAURENT DU VAR** (alsiemo) 3 vani in villa 900 soggiorno 25m2 terrazza tutt'erba calma, quartiere ville - Prezzo 1 150 000F Tel 93684222 Gruppo AFI

VALLAURIS in villa 1900, a 2 km dal porto di Golfe Juan, piacevole 3 vani 86m2, vista mare, terrazza 15m2, esposizione sud, grande cucina, cantina, parcheggio. RIF 81/140 - Prezzo 895.000F - Imm. Bertrand (Orpi) Tel. 93634560



VALLAURIS [redacted] trilocale 72m2, terrazza, loggia, soggiorno [redacted] pavimento marmo, residenza piacevole, con custode, piscina, cantina, parcheggio RIF 81/127 - Prezzo 750 000F - Imm Bertrand (Orpi), 67 bis av. Clemenceau - Vallauris - Tel 93634560

[redacted] occasionale rapporto qualità prezzo, bel 3 vani 70m2 in residenza di [redacted] centrale, calma. Prezzo 690 000F urgente! Tel 93049054 [redacted]

VILLENEUVE LOUBET 3 vani di 73m2, bordo giardino, calma, verde, piscina, cucina attrezzata, vista sgombra, terrazza, parking RIF 07 - Prezzo 847 000F - Tel 93226002 Gesco

VILLENEUVE LOUBET spiaggia, immobile recente, piscina, 3 vani bordo giardino, rialzato, vista sgombra, cucina attrezzata, parcheggio, cantina- Prezzo 860 000F - Tel 93[redacted]700 Immocasa

QUATTRO VANI ED OLTRE VENDITA

ANTIBES, in residenza con piscina, 5 vani in duplex di 125m2 comprendente 4 camere, 2 sale da bagno, cucina americana attrezzata, 1 mezzanino, garage, cantina, 2 terrazze, vista mare - Prezzo 1 280 000F - Ag. Pierre (FNAIM) - Antibes -Tel 93675540

ANTIBES 4 vani 93m2, luminoso, grandi vetrate, terrazza pieno sud, bella cucina americana equipaggiata, vista sgombra, piscina, parcheggio, calma- Prezzo 1.670.000F - Tel 93348793 Ag. Balsa

ANTIBES grazioso provenzale in quartiere calmo Grande cucina attrezzata, sala bagno, giardino di 290m2, garage, parcheggio privato - Prezzo 1.495.000F - Tel 93348793 Ag. Balsa

ANTIBES centro, in stabile recente, superbo 5 vani di 112m2, 4 camere, soggiorno, 2 bagni, cucina attrezzata, nuovo impeccabile.- Prezzo 1 800 000F Ag. Pierre Tel 93675540

BEAULIEU, superbo appartamento borghese, 4 vani, 120m2, pieno centro, vista sgombra, buona esposizione, Agence Uniorel [redacted] Ferrat - Tel 93012323 - Fax [redacted]216.

CAGNES SUR MER Les [redacted]es, 4 vani, vista mare, investimento ideale, affittato 3 800F mensili, parcheggio.- Prezzo 650.000F - [redacted] 93225200 [redacted]

CAGNES SUR MER, 4 vani, 80m2, terrazza, vista collina Malvan, 2° piano, in residenza con piscina, parcheggio, cantina - Prezzo 880 000F - Tel 93226002 Gesco (rif 10)

CROS DE CAGNES 6° ed ultimo piano, 80m2 + 2 balconi, cantina parcheggio sottosuolo. Tel 93314986 Partenaire Immobilier (FNAIM)

CANNES residenziale, 4 vani 91m2, vista sgombra pieno sud, terrazza rifatta a nuovo, cucina attrezzata, calma, parquet, [redacted] chiuso.- Prezzo 1.780.000F [redacted] 93[redacted]445 Immo Gestion

[redacted], su un golf, piscina, tennis, 4 vani, grande terrazza Prezzo 2.850.000F - Tel 93430003 - Fax 93435856 Cancellieri

[redacted] **CALIFORNIE** n[redacted] migliore posizione, una [redacted] unica [redacted] 10 a 12 camere in 4 appartamenti sontuosi. Lo stabile di 800m2, nuovo dispone [redacted] piscine e terrazze che abbracciano un panorama incomparabile: la baia, i re porti, [redacted]

CANNES CENTRO vicino al mare albergo 180m2, in grazioso [redacted] Vista mare, posizione centrale e tranquilla [redacted] 10 camere + annessi Prezzo 12.000.000F - Tel 93336684

CANNES basse Croix de Garde, superba vista mare panoramica, 86m2 + larga terrazza, [redacted] lusso, parcheggio, bel parco, garage, cantina. Prezzo 1.800.000 - Tel 93684646 Nautis

CANNES di fronte al Suquet, bella vista mare est ovest, 103m2 bello stabile, terrazze larghe 200m da Forville, aria condizionata garage doppio - Prezzo 2 300 000F - Tel 93684646 Nautis

CANNES Av. Roi Albert, villa favolosa in proprietà gran lusso di 3 ettari, sontuoso 180m2 + terrazze soggiorno 81m2, prestazioni super lusso. Prezzo elevato giustificato Tel 93684646 Nautis

[redacted] a [redacted] Croisette, graziosa [redacted] da restaurare Calma. 250m2 in 2 appartamenti: 2 soggiorni 4 camere, 2 sale da bagno, 2 WC [redacted] piani + sottosuolo 2 vani, veranda e [redacted]. Possibilità piccola piscina Giardino 400m Prezzo 3 250.000F Tel 93336684

CANNES Croix des [redacted]. 4 vani piano terra [redacted] giardino lascia vista mare, parco, piscina, tennis Prezzo 2 750.000F Ag Internationale 27 Corn André Tel 93994110

CANNES centro, bellissimo 4 vani [redacted] sud, [redacted] pre[redacted] ridotte Prezzo 2.900 000F Ag Internationale Tel 93994110

CANNES LE CANNET Gambetta in complesso residenziale con giardino, bel 76m2 impeccabile, terreno 130m2, terrazza 30m2, sala bagno lavatoio, cucina attrezzata parcheggio cantine Prezzo 1 800 000 Tel 93684646 Nautis

CANNES LE CANNET 4 vani 75m2, largo [redacted], 5° piano, [redacted], vista sgombra parcheggio, cantina buono stato Prezzo 860.000F + Piani di Grasse villa 3 vani, gemellata, 77m2, vicino negozi, recente Prezzo 660.000F - [redacted] Apollo Cannes

CAUSA PARTENZA privato vende tra Nizza e Cagnes sur Mer fantastico appartamento duplex, posizione [redacted]ale, 240m2, 6/7 [redacted] vista mare, [redacted], [redacted] privata, sala giochi cantina 60m2, 2 garages, piscina, tennis, vicino liceo e scuola materna Prezzo 13.500 [redacted] - Tel 93203000 Mr Martinez

CROS DE CAGNES, vicino chiesa, bordo mare, stabile recente, calma, 4 vani perfetto, bella cucina attrezzata, confort, balcone, parcheggio.- Prezzo 850 000F - Tel 93735545 Etude Saint Paul

NIZZA Promenade des Anglais, rarissimo e splendido 200m2 con terrazze vista mare [illegible] - Tel 93880700 - Centragence

GRASSE bel 4 vani, cucina attrezzata, 78m2 abitabili, sud, cantina, parcheggio, ottimo stato RIF 11/2184 - Prezzo 800 000F - Tel 93363652 Orpi SBR

JUAN LES PINS in residenza di prestigio, lussuoso 4 vani a due passi dal Cap d'Antibes e dalle spiagge vicino ai negozi, bella terrazza soleggiata con vista su piscina, scorcio mare, soggiorno luminoso, sala da bagno, lavatoio, cantina, garage Prezzo 2 700 000F - Tel 93952424 Fax 93745584 - Ag Winter

JUAN LES PINS vicino spiaggia, 300m2 abitabili, prestazioni lusso, 6 camere, 3 bagni, salone estivo, piscina, vista mare, abitabile subito. Prezzo 5.000 000F - Tel 93952424 - Fax [redacted] - WINTER

JUAN LES PINS a [redacted] dalle spiagge, bel 4/5 vani, 2 bagni, terrazza, parcheggio, garage, calma. - Prezzo 1 750 000 - Tel 93619254 Juan les Pins Immobilier

JUAN LES PINS centro pineta Gould, 4 vani doppia esposizione, ultimo piano, cantina, garage esterno Prezzo 1.800 000F - Tel 93674727 Ag Garoupe

NIZZA Promenade des Anglais, spazioso 4 vani traversante, da rinfrescare Balcone + terrazza - Prezzo 1.800.000F - Tel 93886533 Fax 93884505 - G.P.I 46, Bd. Gambetta, Nizza

NIZZA OVEST 4 vani, balcone, vista sgombra. Prezzo 820.000F - Tel 93180448 Sud Contact

NIZZA Sainte Marguerite spazioso 4 vani, lusso, piani alti, vista panoramica, parcheggio privato, calma.- Prezzo 880 000F Tel 93180448 Sud Contact

[redacted] collina Fabron, bel 3/4 vani, vista splendida, balconi, svenduto a 940.000F - Tel 93180448 Sud Contact

SAINT LAURENT DU VAR 4/5 vani 104m2, con giardino 80m2, doppio soggiorno, cucina attrezzata nuova, 3 camere, sala da bagno, lavatoio, 2 garages chiusi Prezzo 1.230.000F - Tel 93226002 Gesco (rif 33)

SAINT LAURENT DU VAR zona calma, 4/5 vani composti da soggiorno, sala pranzo, cucina, 3 camere, 2 bagni, vista piacevole, perfetto, parcheggio e cantina Prezzo 940.000F - Tel 93311170 A. Laurentine

SAINT LAURENT DU VAR vicino al centro, piacevole 3/4 vani, 75m2 abitabili. Terrazza 15m2, cantina, parcheggio Prezzo 880.000 - Tel 93311170 A. Laurentine

VALLAURIS in residenza, bel 3/4 vani, 72m2, soggiorno, doppia vista su colline sud-sud est, terrazza, cantina, parcheggio, calma. Rif 81/170 Prezzo 820 000F - Tel 93634560 Immobilière Bertrand

VALLAURIS centrale, calma, in residenza con piscina, bel 3/4 vani 80m2, grande cucina, doppio soggiorno, 2 camere, dressing, cantina, terrazza, garage chiuso.Tel. 93649054 Agence N° 1

APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE VENDITA

CAGNES SUR MER residenza gran lusso, fronte mare, parco, piscina, 2, 3 o 4 vani. Per visitare Immo Conseil [redacted]

CANNES centro città, vicino spiaggia Croisette, lussuosissimi da 2 a 4 vani a partire da 1 230.000F - Tel 93430003 - fax 93435856 Cancellieri - Montevarde - Cannes

MENTONE 150 metri dalla spiaggia e [redacted] negozi, la residenza del "Parc de la M[redacted]" appartamenti di prestigio. In sottoscrizione, consegna 4° trimestre 1992 Monolocale 550 000F, 2 vani 950.000F, 3 vani 1.200 000F 4 vani 1 670 000F, garage 100 000 - RIF 1399 - Agence Européenne Tel 93356059 - Fax 93356404

[redacted] **CITTA'** [redacted] 5 piani, prezzo, vista porto - Prezzo 11.000.000F - [redacted] 93307376 -Ag. Grande Bretagne - [redacted] Moulins - Monaco

MENTONE GARAVAN a 40 metri dal mare, sul porto di Garavan, appartamenti in [redacted] in una residenza [redacted] gran lusso "Le Palais des Fleurs" - Monolocale 720 000F; 2 vani 1 400.000F; 3 vani 1.900.000, 4 vani 2.600.000, box 90.000F, garage 120.000F. Consegna dicembre 1991 RIF 1381 Agence Européenne Tel 93356059 - Fax 93356404

[redacted] sulle colline, superba villa 3 vani, calma, [redacted]. Prezzo 1.100 000F. fram'Europe mette a Vostra disposizione tutti i nuovi programmi su Nizza Tel 93[redacted]

ATTIVITA' VENDITA

ANTIBES centro storico cedesi ristorante 30 [redacted] Licenza 1 300.000F (possibilità vendita mura) Tel 93348793 Agenzia Balsa

[redacted] entroterra a 25 km [redacted] litorale magnifico Hotel ristorante [redacted] coperti 37 camere di cui 21 camere nell' hotel ed 8 bungalow da due camere ognuno con sala da bagno e doccia (sparsi nel verde del parco) vari saloni, [redacted] (di sala ristorante (150 coperti) varie [redacted] nel sottosuolo adattabili a sala ginnastica e [redacted]. Completo di cucine, [redacted], celle frigorifere Situato in un parco alberato di 10 000m2 con piscina tennis ping-pong, petanca Prezzo [redacted] (mura e licenza) 7.600.000 F Tel 93336684 fax 93744717

HOTEL Ristorante 1300m2 3 piani, 18 camere, Licenza ristorante + alcoolici, giardino. A fianco impianti risalita [redacted] Auron. [redacted] 6.000.000 (mura e licenza) - [redacted]336684

[redacted] Juan-les-Pins, 25 [redacted] + 8 camere personale e possibilità [redacted] Centro [redacted] su 3000m2, mare a 300m, parcheggio, terrazza, [redacted], ristorante 100 posti [redacted] 18.000.000 F (mura e licenza) Giro affari annuo 3.300 000. Tel 93336684

IMMO TRANSAC lo specialista della vendita di alberghi (15 a [redacted] camere) [redacted]

LA COLLE SUR LOUP [redacted] centrale 40m2 circa con retrobottega Prezzo 380.000F - Tel [redacted]

NIZZA CENTRO Discoteca su [redacted] piani (ex cinema completamente ricostruita) [redacted] 17 000 000F attività e licenze + mura [redacted] (con parole lavori appena ultimati per 18.000.000 F) Tel 93889678 fax 93893432

PANETTERIA PASTICCERIA con deposito in eccellente posizione. Fatturato annuo 2.600.000F vendesi separatamente o in [redacted], anche a non professionali. Prezzo 2.700.000F svelate! Tel 93076761 (la sera)

VILLE, APPARTAMENTI MOBILIATI - LOCAZIONE

[redacted] centro storico 3 vani in duplex, caminetto, locazione lunga durata. Prezzo 4300F mensili - Tel 93345510 Ag. Balsa

BIOT villa 4 vani, [redacted], soggiorno 27m2, 3 camere, giardino 300m2, parcheggio 2 auto.- Prezzo 7 300F mensili - Tel 93650229 Fournis amministratore beni.

[redacted] vicinanze Valle [redacted] nuova, 2 camere + mezzanino, garage, terreno, zona calma - Prezzo 6.100F mensili - Tel [redacted] - Immocadel Gestion Sud

VIAZUR
3, Av. G. Clemenceau - Nizza
Tel. 93 88 56 58 - fax 93 88 52 67

NIZZA CENTRO, prestigioso 2 vani 50m2, ultimo piano terrazza 30m2, sud, vista. Prezzo 850 000 - Tel 93885858

NIZZA FABRON, 2 vani 50m2 residenziale, terrazza giardino, vista mare, cantina, garage, svenduto a 850 000F - Tel 93885858

NIZZA CENTRO 2 vani 60m2, vista mare, terrazza 15m2, piani superiori, cantina Prezzo 800 000F - Tel [redacted]

NIZZA CENTRO, lussuoso 2 vani, [redacted], terrazza, cantina, parcheggio. Prezzo 950.000 Tel 93885858

PROMOTION MOZART
1, Promenade des Anglais, [redacted]
tel. [redacted] - fax [redacted]

NIZZA centro, ultimo piano, lussuoso 2 vani 60m2, panorama città, [redacted] Garage Prezzo 850 000F - Tel 93870820

NIZZA residenziale, vero affare, superbo 3 vani, 90m2, vista [redacted], piscina. Prezzo 1 320.000F - Tel 93870820

[redacted] vista mare panoramica villa provenzale 4 camere, piscina, terreno 1500m2 Prezzo 5.000 000F spese ridotte Tel [redacted]

CAP FERRAT 5 ville superbe 16, 17, 27, 35.000 000F, Visite anche nei [redacted] Tel 93672297

AGENZIA MARTY
71, av. Tournamy - Mougins
Tel 93 75 30 64 - Fax 92 92 88 17
(si parla italiano)

CANNES MOUGINS [redacted] al nuovo golf, villa comprendente piscina + 1000m2 di giardino, tutti i conforts, soggiorno, 3 camere cucina attrezzata, sala da bagno, garage RIF 1126 Prezzo 2 750 000F - Tel 93753064

CANNES MOUGINS centro città, tutte le comodità, duplex 2 camere, soggiorno cucina attrezzata, wc, sala da bagno, sala doccia, aria condizionata ottime prestazioni Prezzo 980 000F Tel 93753064

CANNES MOUGINS [redacted] in un parco di 30[redacted], comprendente un soggiorno, 3 camere, 3 sale da bagno, garage + sottosuolo, cantina, bella piscina RIF 1102 Prezzo 5 000 000F Tel 93753064

CANNES MOUGINS villa recente 200m2, situata in un parco di 7500m2 con piscina 2 camere sala doccia ufficio, mezzanino, camera padronale con sala da bagno, cantine, tettoia per due auto, bella terrazza Prezzo 2.800 000F Tel [redacted]

[redacted]I[redacted] IMPORTANTE AGLI

AGENTI IMMOBILIARI

Numerosi costruttori [redacted] Costa Azzurra cercano punti d'appoggio in [redacted]ia, per [redacted] le [redacted] richieste della clientela italiana [redacted] più [redacted]. Gli agenti immobiliari qualificati, interessati a collaborare in esclusiva, potranno [redacted] richiesta (in italiano) su carta [redacted], via fax [redacted] numero 93 69 24 [redacted] (prefisso dall'Italia 00-33) che [redacted] inoltrata agli interessati. Per ogni informazione (in italiano) telefonare al 93690401

COME CREARE UN'AGENZIA IMMOBILIARE IN COOPERATIVA
RESIMMO - 36, Rue Oberlin - STRASBOURG
tel [redacted] - fax [redacted] - [redacted] 690422 F

ULTIMI ARRIVI

CAP FERRAT vicino al mare piccola villa moderna, 2 bagni, gar[redacted] giardino 500m2 Prezzo 4 900 000F Ag Uniorel Tel 93012323

[redacted] **MANDELIEU** pr[redacted] 4 [redacted], 90m2 3 camere 1 soggiorno 20m2, [redacted] attrez[redacted] angolo pranzo, sala da bagno, sala doccia grande terrazza su parco [redacted] mare, vicino negozi, golf e spiaggia Prezzo 1.190 000F Tel 93689410 - 92971258 fax [redacted]

COSTA AZZURRA : Cannes e dintorni, vendita appartamenti nuovi o recenti, ville proprietà, terreni, attività commerciali. Tutti i vostri problemi amministrativi risolti con efficacia e discrezione. France Riviera Mr Bernard Robbe - Tel 93680015 - fax 93680361

NIZZA Musiciens 4 appartamenti [redacted] 70m2. Prezzo 1 200 000F Tel [redacted]

VALLERA
1831, Chemin di Gaude - Vence
Tel 93 58 77 00

CAGNES ALTA superba Mas, [redacted], [redacted] apparente sottosuolo 130m2 6 vani, 3 bagni, [redacted] mare panoramica, sud terreno 1300m2 Prezzo 7 300.000F [redacted]

CAGNES SUR MER [redacted] 500m2 affitto 7 000F TVA compresa, contratto nuovo per qualsiasi attività, accesso camion (la sera) Prezzo 350 000F - 93587700

VILLENEUVE LOUBET spiaggia monolocale mobiliato in residenza con piscina e tennis terrazza, vista mare parcheggio Prezzo 450 000F 93587700

VICINO AL MARE bilocale bagno cucina attrezzata, 100m2 terrazza + 150m2 giardino prestigio, parcheggio Prezzo 750 000F - Tel 93587700

La Tribuna dell'immobiliare in Costa Azzurra

LA TRIBUNA DELL' IMMOBILIARE è un quindicinale d'informazione sui principali programmi immobiliari della Costa Azzurra Stampa a 4 colori su carta patinata lucida. Formato 21 x 29,7 - 120/4 pagine - 1 copia 25F - abbonamento [redacted] : 250F (per 24 numeri) Per informazioni Tel 93336684 (in francese) - Tel 93699678 (in italiano)

a cura di Studio Forcas tel 93690401 (F)

PER INFORMAZIONI SU QUESTA RUBRICA: TEL [redacted] 66 84 (in francese) [redacted] 69 [redacted] 76 (in italiano) - PREFISSO DALL' ITALIA (00 -33)

Per la pubblicità su
LA STAMPA SERA
PK
publikompass
20122 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02)
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 18 Ottobre 1991 LV 30
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

RECCO, IN OSPEDALE TRA DISAGI E MEDICI MODELLO

Il viaggio negli ospedali della Riviera di Levante termina il Sant'Antonio di Recco. Un ospedale dove in molti la professionalità di medici e personale infermieristico accompagna alle deficienze della struttura. Un esempio: donna è stata recentemente operata al ginocchio, quando lo intervento era dichiarato impossibile Martino e da un «luminare» del Rizzoli di Bologna. L'operazione è riuscita, i problemi per la signora si sono presentati al momento pensare alla rieducazione dell'arto.

Il reparto di Ortopedia dell'ospedale cco, forse unico in Italia, non può contare su un servizio di riabilitazione. E così la donna operata è stata stretta a noleggiare una speciale apparecchiatura, pagando 300 mila lire di canone mensile.

Ma le carenze Sant'Antonio non si fermano qui. L'elenco potrebbe lungo e prendere strutture obsolete e ascensori troppo piccoli per le barelle che dovrebbero accogliere, docce che mancano e ambulatori limite del sovraffollamento.

SERVIZIO A 41

GENOVA

Sentenza d'appello

Corsi alberghieri tutti assolti i responsabili

Sono stati prosciolti con formula ampia i dirigenti della scuola ospitata dall'hotel «Villa Luisa» di Cavi Lavagna. A PAGINA 41

SESTRI

Disagi in galleria

Una denuncia Lavori a S. Anna non illegali

Il consigliere comunale France- Traldi smentisce che esista- le a cui si richiama l'Anas.

VIABILITA' DIFFICILE

Protesta la gente di via Rizzo

A Rapallo molte lamentele per la mancanza di una strada che faciliti i collegamenti il nuovo p scolastico. Gli abitanti hanno sollecitato più volte il Comune, inutilmente. SERVIZIO A PAGINA 41

GENOVA

In corso Firenze

Interrogato il cameriere

«Volevo ucciderla e metterla nel baule» ha detto l'uomo. Il raptus scatenato dal prossimo licenziamento. 43

CHIAVARI

Il caso dello stadio

L'Entella adesso lancia al Comune

Sfogo del presidente dopo la richiesta del pagamento per l'uso dell'impianto. «Promesse mantenute». A PAGINA 47

Aumento di capitale per il nuovo porto

Voltri rilancia

Da 300 milioni a miliardo. Maggioranza delle azioni alla Sinport del gruppo Fiat. L'esodo da Culmv

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora passo avanti in porto per lo scalo di Voltri. Nei giorni scorsi, il presidente del Cap, Rinaldo Magnani, ha assunto la presidenza effettiva della società Vte (Voltri Terminal Europa) che dovrà gestire il porto container Voltri.

La Vte è costituita per il 95% dalla Sinport, società gruppo Fiat, e per il 5% dallo stesso Cap. Il capitale iniziale era solo di milioni. Adesso è stato portato a un miliardo, ma nel volgere di pochi anni passerà a dieci miliardi. In quella prospettiva dovrebbero entrare, per una parte della quota della Sinport altri soci privati.

La divisione pacchetto azionario finale, ferme restando la quota del Cap, dovrebbe vedere la maggioranza della Sinport 56% con un 39% a gruppi di privati. Nel complesso si ha la sensazione che i tempi siano sempre più stretti per il decollo di Voltri il cui funzionamento dovrebbe costituire l'inversione per i traffici porto, soprattutto nel settore containerizzato.

Infatti dal 1993 si troverebbe passare dai poco più di 250 mila passi trattati ad almeno 400 mila, per arrivare a sei-settecentomila nel Duemila. In questo senso va spiegata l'assunzione di responsabilità in prima persona del presidente del Cap, il quale, dopo l'accordo provvisorio le parti sociali del porto, intende farsi garante della ripresa.

Profonde modificazioni all'interno dell'organizzazione lavoro anche dopo il ridimensionamento dell'organico della Culmv. Infatti, è passato il progetto di prepensionamento dei «camalli», con provvidenze di esodo agevolato. Culmv, attualmente, ha un organico circa 1300 unità. Tra il e il dovrebbe scendere attorno agli ottocento soci. C'è da chiedersi se un organico così assottigliato sia bastante per un porto che punta alla ripresa dei traffici in tutti i settori. Nella sede della Compagnia è diffuso l'ottimismo.

Si ritiene di poter far fronte alle richieste, grazie alla sviluppata professionalità. Al Cap si pensa che il calo del portuali possa essere compensato dall'estendersi delle cosiddette «autonomie funzionali», cioè dalle gestioni dirette delle società titolari di moli e banchine. Il problema, molto delicato, finirà per occupare le discussioni e i rapporti politico-sindacali del prossimo anno. Infatti, la tregua pur consentendo parziale ripresa dall'attività, non ha ancora modificato il trend, sempre negativo, del porto.

In questo contesto, molte categorie economiche sono tutt'altro che soddisfatte. Gli spedizionieri e gli spedizionieri doganali, afflitti da mille problemi, hanno indetto per lunedì prossimo una assemblea a Palazzo San Giorgio alla quale hanno invitato lo stesso Magnani e i parlamentari liguri. Altre categorie, come gli agenti marittimi e gli armatori, si muoveranno quanto prima, anche perché non stati risolti i problemi relativi alle assegnazioni delle autonomie funzionali oltre che il destino, sul piano della programmazione del Cap, di molte parti del territorio demaniale. Tra gli stessi imprenditori privati non mancano dissensi e la mediazione di Magnani appare delle più facili.

Paolo Lingua

Rinaldo Magnani visto da Ghiglione

Ladri d'auto al lavoro nella zona del Salone Nautico

La banda delle Mercedes

In pochi giorni sono state rubate cinque vetture, che valgono tra 45 e 170 milioni. I malviventi hanno usato un carro attrezzi

IVA di ladri d'auto sta imperversando nei parcheggi nei la Fiera del Mare. Dall'inaugurazione Salone nautico sono rubate ben cinque Mercedes. Il loro valore dai milioni ai 170. Le macchine, pur munite di sofisticati si d'allarme, vengono portate via in pieno giorno.

I funzionari della sezione furti della questura pensano che la banda si sia organizzata con un attrezzi. Fingendo di essere addetti alla rimozione imbragano la lussuosa vettura e fuggono senza che nessuno si accorga di nulla. Anzi qualche pedone, stufo di fare la gimkana fra le auto parcheggiate sui marciapiedi, dentro di sé applaude all'iniziativa.

In piazzale Kennedy è stata rubata una Mercedes 324 targata Firenze costo 130 milioni. Il proprietario l'aveva posteggiata due ore prima. Altro colpo in pieno giorno in corso Marconi: una Mercedes con targa di Ginevra (valore 97 milioni) svanisce nel nulla.

ULTIMI GIORNI IN FIERA

GENOVA. Ultimi, frenetici giorni del 31° Salone Nautico Internazionale, in alla Fiera di Genova, che chiuderà i battenti la sera di domenica 20 ottobre. Continua una affluenza sostenuta, ma gli addetti ai lavori e gli operatori economici sono più numerosi dei semplici curiosi. Oggi si parlerà di archeologia nautica, mentre per domani è precista la regata tradizionale «Mille Vele» organizzata dallo Yacht Club Italiano.

Nel pomeriggio, sempre domani, assemblea dei Glenans e manifestazione in mare motonautica da diporto. Per domenica, oltre alla consegna dei premi per la regata «Mille Vele» a quello alla di Duilio Marcante, si svolgerà una regata di Optimist oltre che un meeting sulla pesca a traino. Raduni di allievi nautici, tavole rotonde sulle scuole nautiche e progetti per l'edizione colombiana del prossimo chiuderanno il Salone, mentre gli organizzatori e gli operatori commerciali tireranno le fila. (f. gr.)

In una traversa viale Brigata Bisagno i ladri si impadroniti di una Mercedes E' l'ammiraglia della casa automobilistica tedesca e il prezzo di listino dai 150 ai 170 milioni.

E in via Paolucci, davanti alla chiesa di Santa Maria Servi, è stata rubata un'altra Mercedes 300 da 120 milioni. Il proprietario, un bresciano, l'aveva parcheggiata soltanto per due ore. L'ultimo colpo messo a segno dalla gang è stato all'angolo tra via Diaz e via Barabino. Una Mercedes 250, (costo 45 milioni) è sparita in pieno giorno.

Che fine fanno le vetture di grossa cilindrata rubate? Per la maggior parte prendono la dell'estero. Adesso che negli emirati arabi è tornato a fluire copiosamente il denaro, dopo la pausa della Guerra del Golfo, le auto di lusso sono nuovamente richiestissime da chi ha portafoglio ben gonfio.

Di solito le organizzazioni criminali hanno tutti i supporti documentali per fare transitare la vettura al confine senza che nessuno si accorga di nulla. Preparati i documenti falsi, l'auto viene affidata un corriere che la guida verso Francia la Spagna o nei Paesi del nord Europa per poi imbarcarla su una nave e spedirla nel Golfo. Prima della guerra civile Yugoslavia le macchine passavano soprattutto da quel confine.

Altre volte, però, ma succede più raramente, le vetture di vengono riciclate in Italia. Il pericolo per chi le acquista anche in buona fede è quello vedersele portare via, quando la polizia stradale o i vigili accorgono dei documenti falsificati. [a. l.]

I preparativi della buona società alla vigilia della prima del Carlo Felice

A Genova caccia allo smoking

C'è anche chi contesta: per l'occasione molti indosseranno anonimi completi scuri

GENOVA. Anche una città di tradizioni serissime può avere una «caduta» provinciale. Nei giorni scorsi, anche nelle ultime più meno frenetiche ore della vigilia dell'inaugurazione del Teatro Carlo Felice, la discussione, come in degli irresistibili monologhi della «Signorina Snob» (Franca Valeri Anni Cinquanta), s'è arenata sull'abbigliamento.

La «mise» della «prima», al di là della sua fatuità, è anche una cartina di tornasole. C'è chi smania per l'abito da sera - uomo o donna - e chi spera di distinguersi in qualche modo, disprezzando forme esteriori, ma facendo tutto perché lo si sappia. Comunque, querelle sembra più ancorata al mondo dei maschietti, a loro estremo disdoro, perché le donne, più padrone di stesse, su un solo pendolo: lungo o corto (dipende dalla freschezza delle gambe), ma comunque elegante.

Sartorie di grido, boutique atelier ormai alle marce forzate, così come la mezza dozzina di coiffeur di maggior rango. Insomma, non avremo signore in blue jeans in sul. E siano benedette le donne. Per gli uomini la questione è decisamente più infantile: i «gauchistes», mancati d'un muro di Berlino che non c'è più hanno proclamato, non senza coraggio politico, che non metteranno lo smoking, ma indosseranno anonimo completo come funzionari brezneviani.

Altri uomini politici hanno invece acquistato abiti dai revers di raso, nuovissimi e lucidissimi, per far bella figura e per mettersi, una benedetta volta, quell'abito da sera che compare in tutti i film e in tutte le commedie, ma che nella Genova musona mai in pubblico. Certo, Lord Brummel che faceva indossare abito e scarpe per qualche giorno dal suo domestico per non fare la figura pacchiana di indossare un abito troppo nuovo. Ci sono poi quelli che, in smoking, hanno optato per noleggio. Devono essere numerosi perché ormai pare non se ne trovi più.

Strana vicenda quella dello smoking che, letteralmente, in inglese, significa «abito color fumo» (ma anche «abito fumo»). Venne inventato alla fine del secolo scorso negli Stati Uniti perché ritenuto più pratico del frac. Gli inglesi, scandalizzati dall'«ibrido» yankee, rifiutarono di indossarlo, sino alla prima guerra mondiale. Poi, negli Anni Venti, grazie ai mannzi di Scott Fizgerald e al proibizionismo, la moda del «dinner jacket» (questo il nome corretto) dilagò sino alla querelle semiseria del «Carlo Felice». [p. l.]

I SERVIZI ALLE PAGINE 23 E 48

VENTIQUATTR'ORE

EXPO

Oggi visita ai cantieri Achille Occhetto

Il segretario nazionale pds, Achille Occhetto, visiterà oggi il cantiere Expo nel porto vecchio, intrattenendosi con i tecnici e con le maestranze. In serata Occhetto - unico tra i segretari partiti italiani - presenzierà all'inaugurazione del Carlo Felice.

CONSIGLIO

Lo Statuto è approvato con 46 favorevoli

Con 46 voti favorevoli 5 contrari, è stato approvato, in seconda votazione con maggioranza semplice, lo Statuto del Comune di Genova, scongiurando il paventato scioglimento dell'amministrazione. Hanno votato a favore, oltre i quattro partiti della maggioranza, anche i liberali i missini. La dc ha mantenuto l'astensione, mentre hanno votato contro la lega i «federativi». Verdi e antiproibizionisti hanno lasciato l'aula al momento della votazione.

LATTE

Una nuova per la vendita Centrale

Ci sarà una nuova asta per la vendita dell'Amlat, la centrale del latte del Comune. La società Parmalat, infatti, ha rilanciato offrendo 21 miliardi 200 milioni, contro i 20 miliardi e 240 milioni, con cui Sme s'era aggiudicata la prima fase dell'asta. la Sme rinuncerà, la Parmalat avrà il diritto all'acquisto.

FUNGHI

di venti mesi intossicata, è grave

Una bimba di venti mesi, Elisabetta Evangelista, di Robbio (Pavia), in gravi condizioni aver mangiato funghi velenosi. La bimba è stata trasferita al Gaslini dopo un primo ricovero all'ospedale Pavia.

Susan Sarandon. Presenza sexy a fianco di Kevin Costner in «Bull Durham» e di James Spader in «Cuba emozione», impersona la determinata cameriera Louise nell'ultimo avvincente lavoro di Ridley Scott dal titolo «Thelma e Louise». Le affiancano Geena Davis e Harvey Keitel. Il film, fenomeno dell'estate americana, è in prima visione all'Olimpia di Genova.

Sly Stallone. Smessi definitivamente i panni di Rambo e Rocky Balboa, impersona il gangster intenzionato a redimersi Sunny Provolone nel brillante «Oscar» di John Landis, uno degli specialisti della commedia contemporanea come testimoniano «Una poltrona per due» e «Il principe cerca moglie». Altri interpreti: Ornella Muti, Peter Riegert. Il film è in prima visione al Oscar di Genova.

STASERA AL CINEMA

Carlo
Orario 20,30
Anteprima ad inviti
Il trovatore
Musica di Giuseppe Verdi. Coro e orchestra del teatro comunale dell'Opera.

Pol. Margherita
Orario 21
Ingresso 40.000/30.000
Novecento napoletano
Spettacolo teatrale con Marisa Laurito

Pol. Genovese
Tel. 893.589
Or.: 20,30
L. 35.000/24.000
Il piacere dell'onestà
di Luigi Pirandello. Regia di Luca De Filippo con Umberto Orsini

T. della Corte
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
Lolà
di Luigi [illegible]. Regia: Maurizio Scaparro, interpreti principali: Massimo Ranieri, Carlo Cecchi

Sala Carignano
Orario: 21
Lire 11.000/10.000/7000
L'occasion e fa l'omme ladro
I maneggi pe' majà 'na figlia
Omaggio a Gilberto Govi. Regia: Vito Elio Petrucci.

In Sant'Agostino
T[illegible]
Orario 21
Lire 20.000
Casta diva
Interpreti principali: Enrio Marchetto

[illegible]
Tel. 208.549 Or.: 15 16.30/18/19,30/21/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible], anche i cani vanno...
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' [illegible] animati

Ariston 2
Tel. 206.549
Or.: 15/16,30/18/19,30
21/22,30
[illegible] 10.000 (merc. 7000)
I ragazzi degli Anni Cinquanta
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire [illegible] (merc. 7000)
La leggenda del [illegible] pescatore

Corallo I
Tel. 585.419
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Chiedi la luna
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Corallo II
Tel. 566.419
Or.: 15/17/18,50/20,40
22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si [illegible] a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Una pallottola spuntata II ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e supersitivo si batte gagliardamente per salvare Bush d[illegible] attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Instabile
Tel. 592.825
Or.: 15,15/17/20,15/22,30
Lire 9000 (merc. 6000)
Indiziato di reato
di I. Winkler con R. De Niro, A. Baring, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Lux
Tel. 561.091
Or.: 15,30/17,15/18
20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Oscar
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Tel. 891.002
Orario: 16/19/22
Lire 9000 (merc. 6000)
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' [illegible]

Odeon
Tel. 368.299
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] - Territorio d'amore
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayarsu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h **Drammatico**

Olimpia
Tel. 581.418
Or.: 15/17,40/19,20
21/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible]ma e Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccido per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 55' [illegible]

Orfeo
Tel. 564.849
Orario: 15,40/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Giustizia a tutti i costi

Palazzo
Tel. 585.512
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
The [illegible]
di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G.B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati e con lavori occasionali e li trasforma in una band di ritm[illegible] blues. N.V. 2h **Comm. musicale**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. [illegible]
15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Fuoco assassino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.481
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22,30. L. 10.000/merc 7000
[illegible]

Verdi
Tel. 582.137
[illegible] 15,50/17,30
18,10/20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.380
Pretty an[illegible]

Centrale II
[illegible]
Lecca lecca al cioccolato per mia moglie - Black anal

Chiabrera
Tel[illegible]
Giochi proibiti in famiglia

Cristallo
Le [illegible] erotiche

Dioniso
Tel. 566.515
Orario: 10/22,30
spett. continuato
[illegible] **gioie** [illegible]

Eldorado
[illegible]

Fritz Lang
Orario: 21,15
Lire 5000
Green card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 43' **Commedia**

Lumière
Or.: 20,15/22,30
Ingresso L. 5000
Ballando al buio
di Mike Ockrent con P. Bachet, C. Hackett (G.B. '90) — In una discoteca di Liverpool si intrecciano per caso le feste di addio al celibato di Linda e Dave futuri sposi. C'è pure Peter, vecchio amore di Linda. N.V. 1h 35' **Commedia**

Nickelodeon
Orario: 17,30/21,15
L. 5000
Edward mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno sciencato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! [illegible]. 1h 40' **Fantastico**

San Siro
OGGI RIPOSO

Centrale
Or.: 16/ult. 22,20
Lire 7000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per [illegible] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a [illegible]. N. V. 1h 35' **Comm.**

Augustus
Tel. 81.951
Or.: Iniz. 20,20/ult. 22
Lire 7000
Le avventure di Rocketeer
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h 49' **Avventura**

Astor
Tel. 309.666
Or.: Iniz. 16; ult. 22.20
Lire 7000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

Cantero
Tel. 309.936
Or.: Iniz. 16; ult. 22
Lire 7000
[illegible] pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e supersitivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'. **Comico**

Mignon
Tel. 309.664
Or.: Iniz. 16; ult. 22.20
Lire 7000
[illegible]e vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una [illegible] barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston
Orario: 20,20/ult. 22,20
Lire 7000
Fuoco [illegible]assino
di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — «Brian McCaffroy, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. [illegible]. V. 2h15' **Drammatico**

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO [illegible]
GENOVA
Ghersi, corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
COGOLETO
Conti, via Colombo
SORI
Sori, via Cairoli 18
RECCO
Berni, p.le Europa 1
[illegible]GLI
Antola, via della Repubblica 97
SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2
RAPALLO
[illegible], via Colombo 24
ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre II
CHIAVARI
Centrale, via Prendina 22
LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94
MONEGLIA
Marcenaro, via Longhi 68

OSPEDALI

S. Martino: 35 351
Galliera: 58 321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 89 41
Sestri Ponente: 60.06 41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50 231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918 34 56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98 129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59 51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32 24 22, 30.96.55
Cogorno: 36.46.20
Lavagna: 30.99 47
Sestri Levante: 41.020, 46.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.60
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.85.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: [illegible]

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 162

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 78 134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30 00.09, 30.65.87
Lavagna: 38 21 61
Sestri Levante: 41.620, 41.090
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918 17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918 17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Aurelia, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Torbosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Aurelia, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Torbosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
[illegible] **Levante:** 41.384 - 46.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65,08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.26
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.841
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.392
Moneglia: 49.201

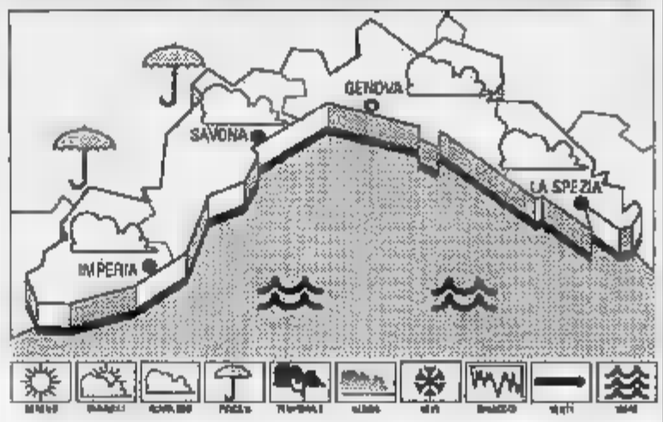
[illegible] DI PORTO

Genova: 28.74,51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04 29 58.65.53
Cesarea Ligure: 45.71 41
Borzonasca: 34.00 16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Deterioramento generalizzato per il transito di una perturbazione da Nord-Ovest, temperature senza variazioni.

[illegible] **IERI.** Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Ovest 25-30 km/h, mare [illegible]so, [illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb (tendenza segnalata in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	20	16
Savona	24	14
Imperia	20	14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 23; min. 19.
Il Sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,40. La Luna cala all'1,16 e si leva alle 15,09 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

CHIAVARI
I problemi della contabilità

Nell'ambito dei corsi organizzati dal collegio ragionieri di Chiavari, oggi Rocco Messina terrà una conferenza dal titolo: «Registro ditte e altri alibi». L'appuntamento è alle 18 nella sede della Società economica in [illegible] Ravaschieri.

UNIVERSITA'
Raduno degli iscritti a Edelweiss

Oggi nella sala «B3» della facoltà di Ingegneria a Genova il gruppo [illegible] «Edelweiss» organizza un incontro-conferenza informativo per i nuovi iscritti. L'appuntamento è alle 9,30.

ITALO-AMERICANA
Premio di pittura per Colombo

Domani nelle sale dell'Associazione italoamericana in piazza Portello [illegible] a Genova si terrà la settima edizione del premio pittura contemporanea dedica[illegible] a Cristoforo Colombo. La manifestazione avrà inizio alle 15.

SAMPIERDARENA
Alla scoperta del Tibet

Stasera nella sede del Centro [illegible] Buranello [illegible] Sampierdarena si terrà un incontro dibattito sulla cultura tibetana. Interverrà [illegible] professor Chodrup Zhering. L'appuntamento è alle 21,30.

FIERACONGRESSI
Un convegno sull'ambiente

Proseguono le manifestazioni organizzate alla Fiera Internazionale di Genova per il 31° Salone nautico. Oggi gli appuntamenti sono nel padiglione Fieracongressi. Alle [illegible] nella [illegible] Riviera c'è [illegible] convegno «Fouling, protezione antifouling e ambiente»; alle 10 nella sala «C» la tavola rotonda: «Turismo nautico e archeologia subacquea»; alle 14 nella sala «A» assemblea nazionale Aspronadi.

STATO CIVILE

GENOVA 17 [illegible]

NATI. Fermi Stephania, Ruello Francesco, Musanta Marta, Ortenzio Andrea, Ghiglione Ylenia, Santoro Massimiliano, Minniti Francesco, Ballantone Gianluca, Brisca Marta, Carbone Massimo, Moro Pietro, Canosi Francesco, Cozzolino Valentina, Stelli Federico, Abbate Olga, De Pascalis Lorenzo, Cardamone Matteo, Sanguineti Giulia.

Caserza Ludovica, Caserza Vittoria, Corrias Donatella, Riva Stefania, Marchesi Giorgia, Bertagnon Sebastiano, Chehata Rocco, Fagiani Lorenzo, Frassine Francesca, Gangoglia Asia, Righi Greta.

MORTI. Pellegrino Emilia [illegible] anni, Pignata Salvatore 83 anni, Solari Nicola 84 anni, Franz Elena 85 [illegible] ni.

Trucco Paola [illegible] anni, Casarino Caterina 78 anni, Bubich Antonio 68 anni, Ghiglia Francesca 77 anni, Canepa Carla 54 anni, Bronzin Francesca 67 anni, Morgavi Angela [illegible] anni, Chiricallo Raffaele 68 anni, Bagnasco Francesco 78 anni, Roncallo Egidio [illegible] anni.

LETTERE AL [illegible]

Pagare le tasse all'Inps una storia [illegible]

Questa è una tipica storia «all'italiana». Sono dipendente di un'azienda, ho uno stipendio e quindi pago le tasse con il modulo 101. Ma avendo svolto alcune consulenze ha percepito anche redditi extra, tassati con ritenuta d'acconto. Devo però, per queste somme, pagare un'aggiunta alla «tassa della salute». Vado all'Inps, nella fattispecie la sede di Sestri Levante, ma potrabbe essere ovunque, e scopro che il [illegible] ultimo per pagare [illegible] il 30 ottobre. Chiedo il modulo, ma mi viene [illegible] che quello disponibile è sbagliato, che il nuovo non è ancora arrivato (a 13 giorni dalla scadenza dei terminii) e che [illegible] voglio pagare con il modulo vecchio posso farlo. [illegible] a mio rischio e pericolo. «I terminali meccanografici potrebbero [illegible] riconoscere il pagamento - mi spiega l'impiegata - lei dovrebbe poi dimostrare di averlo fatto». Non mi [illegible] che aspettare l'ultimo momento, sperando che il modulo «giusto» arrivi in tempo. Viva la burocrazia!

Segue la firma
S. Salvatore di Cogorno

Villette [illegible] rischio» [illegible] c'è il cane [illegible] guardia

Nessuno nega il diritto ai proprietari di ville o ristoranti [illegible] proteggersi tenendo [illegible] da guardia: però il loro diritto se [illegible] invade la sfera delle libertà altrui, quanto meno spesso la limita. I feroci mastini, gli ombrosi cani lupo, i paranoici dobermann sguinzagliati nelle ore notturne [illegible] giardini e nei cortili procurano spaventi «da infarto» agli innocenti passanti. L'animale sbuca fuori dal buio e si avventa alla cancellata, alla porta, al muro ringhiando; chi non ha [illegible] per tempo il cartello indicatore «Attenti al cane» solo se ha i [illegible] saldissimi non spicca un balzo degno di un saltatore.

Sandro Martini, Chiavari

Al Salone c'è spazio solo per le barche da record

Sono un anziano chiavarese. Per molti anni ho fatto il pescatore nel mare del Tigullio. Grazie alla [illegible] professione mi sono occupato anche di imbarcazioni da diporto, oltre che dei classici gozzi da pesca. In questi giorni c'è a Genova il 31° Salone internazionale della nautica. Molte barche sono da favola, o addirittura da record. Tuttavia giornali e tv dedicano poca attenzione sia alle barche più piccole, sia alle attrezzature di bordo indispensabili per far navigare qualsiasi natante.

Segue la firma, Genova

Scrivere a La Stampa, via Varese 2 Genova, oppure piazza Marconi 3/8 Savona.

RECCO - Ecco come funziona la sanità in provincia di Genova

In ascensore niente barelle

Il vano di carico è troppo piccolo. All'ospedale Sant'Antonio personale di prim'ordine e attrezzature obsolete. Ambulatori superaffollati. Il laboratorio d'analisi è raggiungibile solo a piedi

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

All'ospedale di Recco può succedere anche questo. Una donna viene sottoposta con successo ad un'operazione al ginocchio dichiarata in precedenza impossibile al San Martino di Genova e da «luminare» ortopedico di Bologna. L'intervento, le era stato detto, si poteva fare solo a Marsiglia, affrontando una spesa di 10 milioni. La donna si era invece affidata ai medici chirurghi del reparto di Ortopedia dell'ospedale di Recco, retto dal primario Giuseppe Partosa, che hanno portato a termine il delicato intervento, coperto in questo caso dalla mutua.

I problemi della signora, però, arrivano subito dopo: il Sant'Antonio è forse l'unico ospedale d'Italia ad avere un reparto di Ortopedia traumatologica che non può contare su un servizio di riabilitazione fisioterapica. E così la donna, felicemente operata, è stata costretta a noleggiare un'attrezzatura «Kinetech», pagando un canone mensile di quasi 300 mila lire. Alla fine i commercianti di Recco si sono autotassati e hanno donato la preziosa attrezzatura (costa 7 milioni) all'ospedale.

Visitando l'ospedale di Recco si incontrano numerose testimonianze di come professionalità e competenza di medici e personale infermieristico si accompagnino sempre alle deficienze della struttura sanitaria. C'è per esempio il laboratorio d'analisi, che effettua tutti gli esami di tipo batteriologico richiesti all'Usl 17: è all'ultimo piano, dove non arriva l'ascensore e nemmeno un montacarichi. Tutte le attrezzature e forniture devono essere portate a forza di braccia.

Sugli spostamenti poi, c'è da dire che in caso di trasporto di una barella, solo uno dei due in funzione può andare bene: l'altro è lungo tre centimetri in meno di quelli delle barelle in dotazione all'ospedale. E ancora: una sedia a rotelle esce ed entra a fatica perché le ruote si bloccano inevitabilmente nello spazio di scorrimento delle porte automatiche, sul fondo.

L'elenco potrebbe continuare a lungo. Le barelle ricordano quelle del dopoguerra: di metallo, color bianco scrostato, il cui piano è costituito da una tela in canapa con legacci, strausata. Se si entra nella saletta dove si fanno le ingessature, si possono vedere i poggiagambe di gommapiuma che in teoria dovrebbero essere dati ai ricoverati per proteggere la gamba fratturata, nel letto di degenza. In teoria, perché i medici si vergognano a consegnare al ricoverato un oggetto annerito dal tempo e consumato dall'uso, sbrindellato: «Non abbiamo fatto richiesta da tempo: non è stata mai presa in considerazione - dice un infermiere - Eppure è gommapiuma, non costa nulla».

Il reparto di Ortopedia è al piano terra. Il piano sanitario regionale prevede 48 letti: oggi ne sono disponibili 30, senza contare le carenze di personale. Le camere hanno in media tre letti. L'ambiente è dignitoso, nulla di più. Gli anni si avvertono sui muri, su letti e arredi. E anche nella zona servizi: non sono previste le docce. La cosa che colpisce di più, a questo piano, è però l'atrio dell'ospedale: c'è sempre una coda di persone che fanno la fila, aspettando il loro turno per entrare nell'ufficio accettazione per le visite ambulatoriali. Una confusione continua, che arreca grande disturbo ai degenti delle corsie d'Ortopedia.

File anche davanti alle porte degli ambulatori e del laboratorio di Radiologia, sempre al pianoterra. I tempi di attesa sono lunghi (anche due mesi per una visita angiologica, tutto prenotato fino a gennaio per una visita neurologica) e gli spazi di lavoro sono ridotti. Ecco quante specialità sono previste nell'ambulatorio numero tre: Dermatologia, Otorinolaringoiatra, Chirurgia generale, Neurologia, Geriatria.

Un altro appunto per l'atrio. Le barelle che trasportano i pazienti operati o anche quelli deceduti, nei reparti dei piani superiori, devono farsi largo tra la gente in fila per l'ufficio accettazione.

Salendo le scale si arriva al primo piano, dove c'è il reparto di Chirurgia, e al terzo, che ospita la Medicina generale. Sono ambienti più tranquilli e più puliti, rispetto al pianoterra, dove c'è grande passaggio di persone. A Chirurgia i letti sono 25, mentre a Medicina 32, anche il piano sanitario ne prevede 48. La carenza di personale mette in forse anche il funzionamento del «day hospital» del centro di diagnosi e cura dell'ipertensione, collegato a Medicina generale.

«La gente crede che a Recco ci sia un pronto soccorso attrezzato - dice un infermiere - ma non sa che buona parte delle emergenze vengono dirottate a Genova o Rapallo».

Fabio Pozzo

LE CIFRE

REPARTI:
1) MEDICINA GENERALE
2) CHIRURGIA GENERALE
3) ORTOPEDIA TRAUMATOLOGICA

SERVIZI:
1) RADIOLOGIA
2) LABORATORIO ANALISI
3) ANESTESIA
4) PRONTO INTERVENTO
5) SALE OPERATORIE: 2
6) POLIAMBULATORIO
7) CENTRO DIAGNOSI E CURA IPERTENSIONE (MED. GEN.)

(DATI FORNITI USL 17)
1) MEDICI: 38
2) INFERMIERI
3) [illegible]: 15
4) INFERMIERI AUSILIARI: 27
5) AUSILIARI SOCIO SANITARI: 3
6) TECNICI: 4

DALLA LIGURIA

Svaligiata la sede del sindacato Cisl

I dirigenti della Cisl di Chiavari ieri mattina hanno denunciato al commissariato di viale Tappani il furto di un milione e mezzo di lire e di due interfono. Ignoti sono penetrati negli uffici di piazza Roma l'altra notte visitando anche la vicina sede dello studio tecnico «Vgd», dove hanno rubato due calcolatrici, una radio e uno zaino.

Donna travolta da un camion a Chiavari

Un'anziana di Chiavari è stata investita ieri pomeriggio da un camion nei pressi di piazza Sanfront. Si tratta di Ortensia Vaccarezza, abitante in via Gagliardo. La donna è stata soccorsa dai militi della Croce Verde e trasportata al pronto soccorso di Lavagna, dove i medici le hanno riscontrato la frattura del setto nasale e ferite al volto.

Un genovese è condannato per bigamia

Otto mesi di reclusione con la condizionale. Questa la pena comminata dal tribunale di Chiavari a Guglielmo Alzamo, 39 anni, di Genova ma residente a New York, riconosciuto colpevole di bigamia. L'uomo è stato sposato con rito civile la prima volta a Rapallo nel 1976, con Maria Pia Soncini. Quindi una seconda volta nell'85 con Cristina Snielak, a New York, sempre con rito civile, senza aspettare che il tribunale di Chiavari dichiarasse nullo il primo matrimonio. Il che è avvenuto solo nel 1987.

PROTESTE

Ruspa trancia cavo, black-out a Rapallo

Molte proteste ieri ai centralini dell'Enel di Rapallo per un black-out. La ruspa di una ditta che sta effettuando lavori di manutenzione nella zona di via Toti ha tranciato un cavo, lasciando il quartiere senza elettricità per circa un'ora. Numerose persone sono rimaste bloccate negli ascensori. Altri black-out si sono registrati a Pietro e Zoagli.

PROGRAMMATA

Marcia non competitiva nei boschi di Rapallo

Il circolo Amici di S. Anna organizza per domenica prossima la seconda edizione della «Cian-Ciantin» marcia non competitiva di 10 chilometri percorso adatto a tutti. La partenza è prevista alle 9,30 dal Chiosco della Musica sul lungomare Vittorio Veneto. Le iscrizioni si ricevono presso «Claudio Fabbi» in via della Libertà, «Fazzini M. & C.» in via Mameli, lavasecco «M.G.» in via Mameli, parrucchiera «Laura & Nuccia» in via Betti e la segreteria della parrocchia di Sant'Anna.

Continuano i disagi provocati dal nuovo complesso scolastico

Protesta in via Rizzo

Rapallo: traffico caotico e incidenti. Il Comune sotto accusa: «Da un anno aspettiamo una risposta alle nostre segnalazioni». Dibattito a una tv locale

RAPALLO. Gli abitanti di via Rizzo sono in guerra aperta contro il sindaco Gian Nicola Amoretti, e l'amministrazione comunale che rappresenta. Da almeno due anni chiedono che venga risolto il problema viario della zona, costituito dalla realizzazione del nuovo polo scolastico, inaugurato quest'anno dalla Provincia. Ma finora non hanno ottenuto nulla.

La situazione intanto peggiora di giorno in giorno, soprattutto nelle ore di punta e di inizio e fine lezioni, quando i genitori degli studenti imboccano alla guida delle proprie auto l'«imbuto» di via Rizzo, per accompagnare a scuola o passare a prendere i figli.

Una situazione di traffico caotico che provoca anche i primi incidenti: alcuni giorni fa una ragazza in motorino è stata investita da un'auto all'uscita della scuola.

Dice Carlo Tumiati, portavoce dell'Associazione degli abitanti di via Rizzo, che conta circa 400 iscritti: «Prima che iniziassero i lavori abbiamo denunciato lo sbancamento dell'intera collina, che una associazione ambientalista si preoccupasse di venirci in aiuto per evitare queste distruzione. Poi, visto che non si poteva fare nulla per fermare le ruspe, abbiamo iniziato a combattere per il problema viabilità».

Il sindaco Amoretti visto da Ghigliene

Il flusso di traffico che si è venuto a creare con l'apertura della scuola, oltre a costituire un grave problema per il quartiere, si ripercuote negativamente anche sulla viaria dell'intera città. Via Rizzo si immette in via Mameli, arteria già vicina al collasso.

«Abbiamo avuto incontri con gli assessori alla Pubblica Istruzione e alla Viabilità, con il sindaco - continua Tumiati - Nessun esito. Alle nostre continue sollecitazioni è stato risposto che progetti e soluzioni sono già stati elaborati, basta avere un po' di pazienza. Ma noi ne abbiamo avuta già fin troppa».

Di recente è stato girato anche un video sulla situazione del traffico in via Rizzo, messo in onda da un'emittente privata di Rapallo. «Ci hanno telefonato in molti - dice uno degli associati di via Rizzo - ma non si è fatto vivo nessun amministratore».

(L. p.)

Proscioltì i responsabili della scuola alberghiera di Cavi di Lavagna

Tutti assolti per i corsi

La sentenza d'appello ha cancellato ogni accusa. Per ristrutturare l'hotel «Villa Luisa» erano stati utilizzati 325 milioni stanziati dalla Regione

GENOVA. Sono cadute tutte le accuse nei confronti dei sei imputati che non avrebbero utilizzato correttamente i fondi stanziati dalla Regione per i corsi professionali alberghieri tenuti a «Villa Luisa» di Cavi di Lavagna dall'11 dicembre del 1980 al 1° settembre del 1983.

Sono stati assolti per non aver commesso il fatto, dai giudici della corte d'appello, Raul Frugone, proprietario dell'immobile preso in affitto, Flaminio Donat Cattin, funzionario regionale (fratello dell'onorevole deceduto), Giorgio Rossetti, vicepresidente della cooperativa albergatori genovesi (Copalge) che aveva organizzato i corsi professionali, Aldo Muratori, funzionario regionale, Rinaldo Metaldi, albergatore (deceduto). Anche lui fu vicepresidente della Copalge.

L'assoluzione «perché il fatto non costituisce reato» è stata decisa per Vincenzo Camporese, presidente del consiglio d'amministrazione della società cooperativa e direttore amministrativo del centro di formazione professionale alberghiera di Cavi di Lavagna.

Gli imputati sono stati difesi dagli avvocati Giancarlo Bongiorno Gallegro, Pasquale Tonani, Alfredo Biondi e Giovanni Salvarezza. La Regione è stata costituita parte civile nel processo con l'assistenza dell'avvocato Giuliano Mauceri.

L'imputazione, da cui erano stati tutti amnistiati dal tribunale di Savona il 27 settembre dello scorso anno riguardava una somma di 325 milioni di lire erogati dalla Regione per le spese d'affitto del locale e delle attrezzature alberghiere e didattiche.

Secondo l'accusa i soldi non furono impiegati per quegli scopi ma per eseguire opere di ristrutturazione di «Villa Luisa». I lavori erano consistiti nel rifacimento di impianti idrosanitari, per il riscaldamento elettrico e per l'acquisto di attrezzature che sarebbero rimaste di proprietà del locatario dell'immobile.

L'avvocato Salvarezza, nella sua arringa, ha spiegato ai giudici che quelle opere non erano state fatte perché Raul Frugoni ne traesse qualche beneficio, ma soltanto perché erano funzionali ai corsi e servivano agli allievi per potere partecipare agli stage di formazione professionale.

Inoltre, ha aggiunto il legale, il proprietario di «Villa Luisa» ha ricevuto un danno da quei lavori, e perché per far tornare l'immobile alla sua funzione originaria di albergo, ha dovuto spendere del denaro per eliminare le attrezzature dei corsi».

La Regione aveva chiesto al presidente Camporese anche il risarcimento dei danni per quel denaro erogati dal fondo sociale europeo e che, per l'accusa, erano stati «sviati» dalla loro funzione originaria. Il conteggio complessivo della somma che l'imputato avrebbe dovuto rifondere, in caso di condanna, assommava a oltre un miliardo. Tutti gli imputatti sono poi stati assolti anche dall'imputazione di falso.

Attilio Lugli

La prima vittima a Cogoleto, poi a Savona, Sanremo e Milano

Rapine col caffè al sonnifero

Condannata a due anni l'anziana seduttrice

COGOLETO. La «Sirena dalle molte primavere» aveva dalla sua l'arma infallibile della seduzione. Avvenente, nonostante la sua età, agganciava anziani professionisti e pensionati attraverso un annuncio sul giornale. Fissava con loro un incontro e quando era certa di non essere scoperta da amici e parenti addormentava le vittime con un sonnifero e rubava loro tutti i preziosi che possedevano.

Maria Grazia Aloi, genovese, 54 anni, è stata condannata mercoledì scorso dal tribunale di Genova e dovrà scontare due anni di reclusione per rapina. La prima vittima della matura seduttrice, nel dicembre scorso, è stato Giuseppe Di Terlizzi, 56 anni, abitante a Cogoleto, che aveva letto sul periodico le inserzioni gratuite «Le Cose», le promesse di un'anziana signora sola che cercava un compagno con cui scambiare affetto e comprensione.

Dopo qualche telefonata, l'appuntamento a casa dello sconosciuto al quale aveva detto che si sarebbe fatta pagare dal fratello. Una conversazione imbarazzata, qualche sorriso, l'illusione di un nuovo amore e poi la disponibilità, un tantino eccessiva della donna, a preparare il caffè per «sciogliere il ghiaccio». E nella scura bevanda, la signora Aloi aveva pensato di sciogliere ben altro: un potente sonnifero che per ben due giorni fece dormire l'anziano e agiato cogoletese alla ricerca di un po' di affetto.

Dopo averlo addormentato, la Aloi gli portò via anelli d'oro, un orologio, una collana e 150 mila lire in contanti. Risvegliatosi all'ospedale, dove lo aveva ricoverato i parenti preoccupati per questo narcosi. Di Terlizzi decise di sporgere denuncia a polizia e carabinieri.

Dopo qualche tempo, leggendo un giornale, l'uomo venne a sapere che un'analoga avventura era capitata ad un pensionato a Savona. Presentatosi alla polizia, sfogliando foto segnaletiche, riuscì ad identificare la sua rapinatrice che nel frattempo aveva messo a segno altri «furti al caffè» a Sanremo, Milano, Novara, Varese. Ma per dimostrare che la «sirena dalle molte primavere» era una ladra professionista ci volle ancora qualche mese.

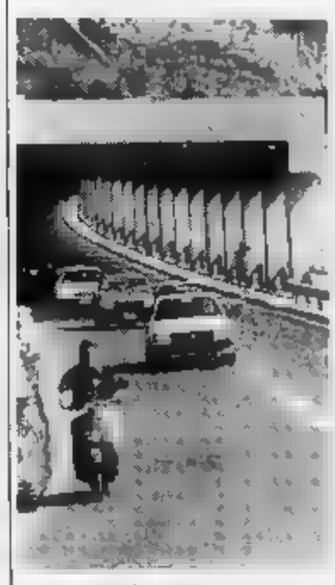
Maria Grazia Aloi fu poi arrestata a casa di un pellicciaio di Mantova, colta sul fatto proprio mentre stava per sciogliere il sonnifero, accuratamente sbriciolato, nella tazzina del caffè. La Aloi, che durante il processo era assistito dall'avvocato Raffaella Multedo, sconterà la pena nel carcere di Marassi.

(a. z.)

Si sta allargando l'Aurelia tra Sestri Levante e Lavagna con gravi ripercussioni sul traffico

«I lavori dell'Anas sono illegali»

Gallerie di S. Anna: la denuncia di un consigliere comunale



Le gallerie di Sanc'Anna

LAVAGNA. «I lavori che l'Anas sta facendo all'interno delle gallerie di S. Anna sono illegali. Hanno detto che l'allargamento della carreggiata era necessario per conformarsi alle norme Cee, ma è un falso: la normativa comunitaria non dice nulla a proposito. Quest'ultima è stata invece disattesa dall'Anas, come del resto anche la legge antimafia circa gli appalti pubblici, nell'affidare i lavori».

Lo sostiene l'ingegnere consigliere comunale di Lavagna Francesco Traldi, che a sostegno della sua denuncia esibisce i risultati di una ricerca da lui effettuata presso gli organici Cee di Bruxelles. E' l'ultima puntata di una vicenda che nel Tigullio ha già sollevato molte polemiche.

«I vertici dell'Anas nel luglio scorso avevano sostenuto che i lavori per l'allargamento della carreggiata dell'Aurelia, nel tratto delle gallerie di S. Anna, tra Lavagna e Sestri Levante - spiega Traldi - si erano resi necessari per adeguarsi a quanto previsto in materia dalla Cee. La cosa mi è parsa strana e ne ho fatto oggetto di una nel corso di una riunione del Consiglio comunale. Ma mi sono stati nemmeno a sentire. Allora ho avviato una ricerca di tipo personale».

Ecco gli ha risposto la Commissione delle Comunità Europee di Bruxelles, in relazione alla domanda «se esistono norme comunitarie che obbligano l'Anas ad effettuare i lavori»: «Secondo il nostro funzionario del dipartimento Trasporti non esiste alcuna norma comunitaria che preveda degli standard stradali europei tale da costituire una regolamentazione per gli stati membri. Il solo testo applicabile nel settore è la Convenzione internazionale sulle superstrade, elaborata nel quadro della Commissione economica per l'Europa della Nu, nel 1975. Questo testo però non ha più alcuna forza coercitiva e rimane impreciso quanto alla larghezza delle strade in oggetto».

Traldi non si ferma qui. «L'Anas parla tanto di conformità alle norme comunitarie, ma poi non si avvede di un decreto del Presidente del Consiglio, del 10 gennaio 1991, numero 55, che proprio per adeguare la disciplina degli appalti di opere pubbliche alle direttive Cee e richiamando la legge antimafia per gli appalti pubblici del marzo 1990, prevede che interventi della portata e spesa di quelli di S. Anna vengano affidati mediante gara d'appalto. E non attraverso una trattativa privata, come è stato fatto invece dall'Anas nell'affidare l'esecuzione dei lavori all'interno delle gallerie alla ditta Boglione».

(f. p.)

Convalidato l'arresto dell'uomo che tentò di uccidere la padrona di casa

«Volevo tagliarla a pezzi»

Interrogato ieri a Genova. La furia omicida si sarebbe scatenata per la perdita del lavoro
Si attende l'esito della perizia psichiatrica: nel '70 fu dichiarato seminfermo di mente

GENOVA. E' stata la perdita del posto di lavoro che ha scatenato la follia di Franco Ritorto, l'ex bidello del convitto di San Nicola, accusato di avere tentato di ammazzare Maria Rosa Sciuto, 44 anni, nell'abitazione della donna in corso Firenze 31/2 il 14 ottobre scorso.

Ritorto è stato interrogato ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari Dino Mattei. «Sì, volevo ucciderla - ha detto il magistrato - tagliarla a fette e metterla in un baule. E avrei dovuto ammazzare anche suo padre che è miliardario e non le passa neppure una lira. Tanto che ero io a dovere pagare le bollette».

Il giudice ha convalidato l'arresto disposto dal sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino e ha deciso che Ritorto rimanga in carcere quanto meno fino all'esito della perizia psichiatrica che Pellegrino ha intenzione di fare eseguire sull'imputato, difeso dall'avvocato Riccardo Pedullà.

L'uomo è già stato dichiarato seminfermo di mente nel 1970 quando commise un furto. Ha altri precedenti penali di poco conto e fu inviato anche per un breve periodo al manicomio criminale di Montelupo fiorentino. Le grane con la giustizia si interrompono, però, una decina di anni fa quando trovò lavoro come bidello presso il convitto San Nicola di corso Firenze. Nel giugno scorso Ritorto fu licenziato.

I coltelli usati dall'attentatore contro Maria Rosa Sciuto. A fianco Franco Ritorto

L'ex bidello sostiene che oltre al rapporto di lavoro fra lui e Maria Sciuto vi era anche qualcos'altro. Ma lei nega decisamente.

Franco Ritorto lunedì scorso, nelle prime ore del pomeriggio, è quindi andato a casa della Sciuto portando con sè due coltelli, uno lungo 38 centimetri e l'altro no. Ha aperto con le sue chiavi e appena entrato ha cominciato a dare calci alla poveretta sbattendola contro un muro e, poi, facendola cadere, tanto che la donna ha picchiato contro lo spigolo del letto e si è ferita alla testa. Non pare che Ritorto l'abbia colpita con la lama del coltello.

Maria Rosa Sciuto ha gridato, invocato aiuto, cercando di sottrarsi alla furia dell'uomo. Le sue urla sono state udite dai vicini di casa che hanno telefonato al 113. Poco dopo, in corso Firenze sono giunte gli agenti delle pattuglie volanti. I poliziotti hanno dovuto sfondare la porta e sono così riusciti a bloccare l'ex bidello.

Ieri mattina, Franco Ritorto è giunto in manette al nono piano di palazzo di giustizia per essere interrogato dal giudice delle indagini preliminari Dino Di Mattei. Appariva tranquillo. Non sembrava affatto l'uomo che pochi giorni prima si era armato di due coltelli per aggredire Maria Rosa Sciuto. Prima di essere interrogato ha cercato di fare sorridere i giudici con qualche battuta scherzosa. Di Mattei e Pellegrino, capendo che le condizioni psichice dell'uomo non sono del tutto normali, hanno lasciato fare. Il suo incontro con i magistrati non è durato molto. Poco meno di mezz'ora. Ha raccontato di avere perso il posto di lavoro e che aveva deciso di «fare a fette» la Sciuto. Non c'è una spiegazione logica nella spiegazione e la perizia dovrà indicare se è totalmente infermo di mente o soltanto seminfermo. Al suo difensore, l'avvocato Pedullà, ha anche detto: «Qualche volta sento delle voci, ma per il resto sono buono».

Attilio Lugli

L'ESPERTO

Meno pericoli in casa se c'è il «salvavita»

TRA i Paesi della Cee l'Italia detiene il triste primato dei morti per folgorazione. Oltre 600 vittime nel 1988 tra le mura domestiche. Oggi in molti alloggi si possono contare anche più di 30 elettrodomestici. Da quelli più comuni: frigorifero, lavatrice, lavastoviglie, aspirapolvere, televisore, ecc. a quelli più sofisticati: computers, spazzolino da denti, coltelli elettrici.

Per non parlare dell'utenaleria elettrica del «fai da te». Una vera fabbrica senza controlli, senza segnaletica di sicurezza e scarsa conoscenza del pericolo. Solo l'anno scorso, finalmente, con la legge 46/1990, sono state gettate le basi per un nuovo discorso. Infatti le disposizioni prevedono che l'impianto elettrico per essere sicuro deve essere dotato di messa a terra e di interruttore differenziale magnetotermico; il cosiddetto «salvavita». Una condizione rispettata soltanto da un 30 per cento delle case italiane! Basta pensare alla caotica situazione dei centri storici e dei tanti edifici costruiti negli Anni Sessanta.

In che cosa consiste la messa a terra? Tecnicamente nell'installare dei dispersore per la presa di terra e collegare a questi i conduttori di produzione dell'impianto elettrico. Secondo un principio naturale di ricorre nel terreno tutti i contatti diretti delle apparecchiature in tensione. Ma il solo impianto di terra non basta.

Affinché l'utenza sia sicura, è necessario anche installare l'interruttore differenziale di sensibilità adeguato al valore della resistenza di terra. Il «salvavita» opportunamente tarato, scatta ed interrompe il passaggio della corrente, quando si raggiungono valori pericolosi per il corpo umano. L'installazione di queste protezioni elettriche deve essere solo attraverso soggetti abilitati e qualificati. Con l'esecuzione degli impianti a regola d'arte e l'uso di materiali ed apparecchiature conformi alle norme tecniche di sicurezza UniCei.

Tutti gli impianti realizzati alla data di entrata in vigore della legge 46/90, devono essere adeguati entro tre anni. Questo significa che tutte le abitazioni entro il 13-3-1993 devono avere la messa a terra e l'interruttore differenziale.

La legge, per alcune disposizioni rimanda ogni cosa all'emanazione di un regolamento di attuazione. Ma dopo tanta attesa e dopo tante vittime, l'obbligo di progettare e realizzare impianti elettrici e sicuri è finalmente una realtà. Sempre che poi funzioni il controllo.

Michele Costantini

Scarcerato per decorrenza dei termini

La Spezia: Mugnai torna in libertà

LA SPEZIA. Il finanziere spezzino Tiziano Mugnai, accusato di bancarotta fraudolenta e truffa ai danni di centinaia di risparmiatori ai quali ha sottratto complessivamente settanta miliardi, è tornato ieri in libertà. Sono infatti scaduti per lui i termini di custodia cautelare, che solo un rinvio a giudizio avrebbe potuto bloccare prolungando la carcerazione di altri mesi. Il bancarottiere deve questa non discutibile e inaspettata libertà a una mancata consegna di citazioni ad altri indagati dello stesso processo che si è verificata la settimana scorsa facendo slittare la data dell'udienza preliminare fissata dal giudice Maria Cristina Failla. Su richiesta del procuratore Antonio Conte il Gip ha comunque disposto per Mugnai il divieto di espatrio e l'obbligo di dimora.

Per prevenire problemi di ordine pubblico e rischi all'incolumità del finanziere, l'uscita dal carcere è avvenuta con un giorno di anticipo sulle previsioni. [d. b.]

Tiziano Mugnai

Genova, al processo d'appello per il traffico di coca fra Sud America e Italia ha parlato la difesa

«Troppi misteri nella Colombia-connection»

Gli avvocati hanno messo in risalto soprattutto il ruolo di chi ha collaborato con la giustizia. Il rapimento del figlio di due degli imputati. «Per molti non si può parlare di reato». La ricostruzione dei viaggi per portare la «merce» in Italia

GENOVA. Contrattaccano gli avvocati al processo d'appello per la Colombia-connection. I difensori di chi è stato condannato dal tribunale di Savona, nel luglio '89, per il traffico di droga tra il Sud America e l'Italia ribaltano le accuse contro gli agenti provocatori dei carabinieri. «Ho il coraggio di dire che se non ci fosse stata la loro opera di sollecitazione - ha affermato l'avvocato Carlo Coniglio - il colombiano Hugo Guona non sarebbe stato condannato a 23 anni di reclusione per l'importazione nel nostro Paese della sostanza stupefacente.»

All'inizio dell'udienza di ieri mattina l'avvocato Gabriella Branca di Savona ha contestato con fermezza la sentenza di condanna nei confronti di Pietro Sergio Moglisti a sei anni stati inflitti 21 anni di reclusione e della moglie Norma Carignano (vent'anni e sei mesi) perché avrebbero fatto da intermediari per una partita di pasta di coca giunta in Italia via mare. «Inizialmente erano convinti che si trattasse di esportare pietre preziose. Poi i narcotrafficanti hanno rapito persino il loro figlio di vent'anni per spingerli a mettersi nel giro. Il ragazzo è stato tenuto segregato per tre mesi. Quando sono stati arrestati dai carabinieri hanno iniziato a collaborare e sono stati ugualmente condannati a pena certamente elevatissima».

Ha, poi, aggiunto Gabriella Branca: «La collaborazione con i carabinieri ha avuto come risultato la perdita di 25 mila dollari. Perché per iniziativa degli agenti provocatori i due hanno fatto arrivare in Italia un carico di sostanza stupefacente pagandola 22 mila dollari di tasca loro. La droga è naturalmente sequestrata e il denaro non l'hanno più visto. Ma c'è di più: hanno perso anche i tremila dollari che hanno dato sottobanco ai doganieri colombiani perché non aprissero le valigie con la droga imbarcate sulla nave».

L'avvocato Emy Roseo, che difende insieme al collega Giovanni Scopesi, Franco Prandi, condannato a sei anni di reclusione, ha centrato la sua arringa soprattutto su un punto. L'imputato era a conoscenza del traffico di stupefacente con la Colombia era convinto d'importare illegalmente Sud America gli smeraldi.

Dopo di lei ha parlato l'avvocato Carlo Coniglio difensore di Francesco Fornigli (sei anni di reclusione) e di Hugo Guona (23 anni di carcere). di Fornigli - ha affermato il legale - nel campo della droga parlata e non importata perché non c'è alcuna prova che indichi il suo intervento per smerciare la nel nostro Paese. L'imputato ha confessato di avere acquistato per sé pochi grammi di coca e la pena deve essere quindi commisurata alla lieve entità dello stupefacente». «Guona - ha continuo Coniglio - è stato arrestato quattro ore dopo il suo ingresso in Italia. Come sia possibile accusarlo di fare parte dell'organizzazione di spaccio è un mistero.

Si è invece verificato qualcosa di grottesamente mostruoso nella partecipazione degli agenti provocatori. L'importazione sarebbe avvenuta se non fosse stata la sollecitazione di un brigadiere dei carabinieri. Quando c'è un impulso di questo tipo il reato diventa impossibile e perciò l'imputato deve essere assolto».

Il processo riprende martedì prossimo. [a. l.]

IL RUOLO DEL [illegible] CIVILI

GENOVA. Nelle prossime udienze dibattimento ai 32 imputati accusati di introdotto in Italia e cercato di spacciare nel nostro Paese ingenti quantitativi di cocaina è prevista l'arringa dei difensore dei principali imputati della Colombia - ction, il pediatra Giorgio Cevini.

L'avvocato Vittorio Pendini non avrà certamente un compito facile per fare diminuire una condanna a trent'anni di reclusione che l'ex viceprimario dell'ospedale di Voghera ha subito in tribunale a Savona. Il medico è accusato di avere partecipato raffinazione chili di pasta coca proveniente dalla Colombia nel suo appartamento di Varazze.

Cevini, quando è stato interrogato dai giudici dell'appello, ho negato che si trattasse di tale quantità. Ha detto che soltanto 4 chili e che lui raffinò la droga portò soltanto l'etere e l'acetone a un «tecnico» colombiano.

«Qual è la gravità delle colpe che sulla coscienze - ha anche aggiunto l'ex viceprimario - solo io posso saperlo. In tutti questi anni ho cercato di trovare delle spiegazioni che mi aiutino a convivere la mia coscienza». [a. l.]

STOPPANI, FUORI ALTRI 80 OPERAI

COGOLETO. Sono 120 gli operai messi in cassa integrazione a tempo indeterminato dalla Stoppani. Dopo lo sciopero di 24 ore messo in atto l'altro ieri dalle maestranze per protestare contro la cassa integrazione che colpiva 40 dipendenti, la risposta dell'azienda è stata dura: altri 80 operai a casa con la motivazione di non poter attivare il forno 70 per la produzione di cromati.

Il forno avrebbe dovuto essere riattivato il 7 settembre, ma non è stato così. Dopo le proteste dei lavoratori, la Stoppani si era impegnata a riaccenderlo il 30 ottobre ma è intervenuto l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Marchio, che ha deciso di non autorizzarne l'apertura fino a quando la Stoppani non presenterà un progetto per una discarica definitiva individuata a Molinetto, tra Cogoleto e Varazze. Il forno, infatti, produce terre tossico-nocive che non possono più essere stoccate a pian Masino, nel piazzale dietro la fabbrica.

E sul problema della discarica si stanno impegnando i Verdi che s'interrogano sui motivi per cui l'azienda non abbia ancora presentato i progetti e non abbia ratificato l'accordo con la Regione e i Comuni di Arenzano e Cogoleto per fornire a questi ultimi precise garanzie di tener fede agli impegni presi verbalmente.

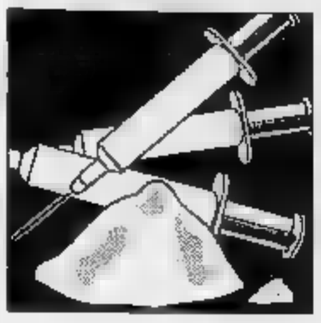
«Stoppani continua ad accatastare i suoi fanghi a Pian Masino - dice Bruno Ercole, capogruppo dei Verdi di Cogoleto - e lo fa senza controllo. Non appena piove più del normale si verificano riaffioramenti di prodotti nocivi».

Per ottenere maggiori controlli sull'azienda, i Verdi sono fermamente intenzionati a sottoscrivere la raccolta di firme per il referendum promosso dagli «Amici della Terra» per togliere i controlli ambientali ai tecnici delle Usl e passarli, in base alla nuova legge sulle aree metropolitane, agli organismi presenti sul territorio 24 ore su 24.

«Se succede, di venerdì, come questo che provoca fuoriuscita di sostanze inquinanti - conclude Ercole - fino al lunedì non sappiamo a chi rivolgerci. E' una situazione troppo rischiosa per la popolazione residente». [a. z.]

Arlecchino Disco Club
VENERDI' 18 OTTOBRE
"LEO VALLI"
IMITATORE
DIRETTAMENTE DA RAI DUE
VIA MORTOLA, 2
DIANO MARINA
TEL. 0183/495.093
TUTTO IN UNA NOTTE

HOTEL DE PARIS
Salle Empire
Sabato 19 Ottobre 1991
La musica di Borgogna, l'arte di Alain Ducasse, a Montecarlo l'atmosfera giusta per vivere un'indimenticabile:
NOTTE DELLA CACCIA
con Aubade du Débuché de Bourgogne
Per prenotazioni rivolgersi ai numeri: 0033.93.50.80.80 - 0033.92.16.36.36
SBM
Prezzo 650 FF cena, spettacolo, vini inclusi



L'ultima vittima l'altra sera: è un uomo di 36 anni stroncato nel bagno di casa

Troppe morti per eroina a Savona

I giardini e le vie del centro sono diventati luoghi di spaccio, ogni giorno si cedono decine di bustine. Per il controllo del mercato è in atto una guerra tra bande. Le forze dell'ordine hanno intensificato la sorveglianza

SAVONA. Continuano le indagini della squadra mobile per identificare lo spacciatore che, mercoledì pomeriggio, ha fornito l'eroina a Francesco Pezzano, il trentaseienne stroncato un'overdose nel bagno dell'appartamento in Garroni, dove da qualche abitava con i genitori. Secondo gli inquirenti, l'uomo ha comprato la droga in città, forse da uno dei tossicodipendenti che frequentano il centro, e se l'è iniettata per strada. è sentito male qualche minuto dopo, quando era già rientrato a casa. A prestargli i primi soccorsi è stato il padre Bruno, che ha immediatamente chiesto l'intervento dell'ambulanza. Ma per Francesco Pezzano, ormai non c'era più nulla da fare: l'uomo è morto durante il trasporto in pronto soccorso. Dice l'ispettore della squadra mobile, Velleca, che seguendo le indagini: «Nel bagno dove l'uomo è stato trovato agonizzante, c'era nessuna siringa. Questo lascia pensare che Francesco Pezzano iniettato l'eroina altrove. Forse in auto forse in un portone. I genitori erano all'oscuro che il figlio facesse uso di droga. Forse anche per questo non voluto "bucarsi" in .

Francesco Pezzano era conosciuto dalla polizia. Alcuni mesi fa gli agenti della volante lo avevano denunciato per un tentativo di estorsione ai danni di un amico, al quale aveva rubato le chiavi di casa. Per restituirle, aveva chiesto al proprietario centomila lire. L'amico si era rivolto alla polizia. Dice ancora l'ispettore Velleca: «Si era trattato di un episodio poco chiaro. Noi sapevamo che Pezzano faceva uso sostanze stupefacenti, tuttavia aveva mai creato gravi problemi». Il trentaseienne aveva abitato a Genova parecchi anni: solo da qualche mese si era trasferito a Savona, sembra dopo il divorzio dalla moglie. Anche questo rende indagini della squadra mobile più difficili. quanto pare Francesco Pezzano non frequentava molte persone in città, non amici. La mancanza di testimoni rende problematico compito degli investigatori, che, come succede sempre in questi casi, devono fare i conti l'omertà dei tossicodipendenti.

Intanto in città l'emergenza droga continua. Dall'inizio dell'anno, a Savona, sono già morti quattro giovani, ma a preoccupare le forze dell'ordine è il continuo diffondersi dell'eroina i più giovani. I giardini e le vie del centro (in particolare piazza del Popolo, piazza Mameli, i portici di via Paleocapa) sono diventate luogo di trattative di spaccio, dove ogni giorno si cedono decine di bustine. Ma nel centro in atto anche una guerra tra bande che vogliono controllare il mercato della droga: lo ha denunciato di recente proprio il dirigente della squadra mobile, Valerio Saitta, che ha dato spiegazione alle aggressioni e agli agguati che nei giorni scorsi hanno visto coinvolti numerosi tossicodipendenti. Comunque, carabinieri e polizia non stanno a guardare e hanno intensificato i controlli e vigilanza. Ogni giorno i tossicodipendenti che frequentano il vengono fermati e identificati. Anche ieri una decina di tossicomani sono stati controllati piazza Popolo. Due di loro sono stati trovati in possesso di una modica quantità di e ora saranno segnalati all'autorità giudiziaria.

Claudio Vinercati

La mappa delle vittime della droga in provincia. Dall'inizio dell'anno i morti per eroina sono già undici

DALL' 11 LE VITTIME IN PROVINCIA

SAVONA. Con Francesco Pezzano, salite a undici le vittime della droga dall'inizio dell'anno nel Savonese, delle quali quattro soltanto nell'ultimo mese. Il 10 gennaio l'eroina uccise Elena Macrì, 37 anni, di Dego. Il 16 febbraio morto Francesco Delli Carri, ventidi Villanova d'Albenga. Poi, Gianni Lupo, 30 anni, di Vado Ligure, stroncato dal sbucox, mentre era in casa. il 4 giugno l'eroina ha ucciso Mauro Porlini, 29 ni, Murialdo. E, ancora, il 25 luglio è morto Giuseppe Lapi, 22 anni, trovato cadavere a Savona in un portone di via Garassino.

Poi, sempre agosto, è stata stroncata dalla droga Lidia Nani di Savona, sorella di Tiziana, la ragazza morta due anni fa nell'ospedale San Paolo dopo aver dato alla luce un bambino. Per questa vicenda è ora sotto inchiesta il fidanzato, Carmelo Panuccio. Secondo i giudici, infatti, la giovane, che faceva uso di sostanze stupefacenti, si sarebbe drogata subito dopo parto e a fornirle l'eroina sarebbe stato proprio il fidanzato, ora accusato di omicidio colposo.

Sempre ad agosto, la droga ha ucciso a Genova Anna Maria Nicolich, trovata nel suo appartamento, nel centro storico. E, a Varazze, Pietro Bonvicini, anni, un siciliano originario di Francavilla, che per molti anni aveva abitato a no Marina e da qualche mese si era trasferito nel ponente savonese. Lo ha trovato, ormai agonizzante nel bagno di casa, la moglie. L'uomo è poi morto durante il trasporto al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Il tragico elenco prosegue con Alessandro Polizzi, 25 anni, trovato dagli agenti della mobile nel cucinino dell'alloggio di Milano, dove abitava da solo. Vicino al corpo, la siringa utilizzata per ini dose di eroina, un cucchiaino e una bustina di plastica nella quale c'erano tracce di droga. Lunedì scorso, invece, è morto a Genova Roberto Vacca, 33 anni, figlio di un noto agricoltore Coriale. Il giovane è stato trovato privo di vita in una delle vie del centro storico, nella zona della Maddalena, poco distante dalla stazione di piazza Brignole. Roberto Vacca da anni era caduto nella spirale della droga. Era anche ospite di una comunità terapeutica del Cuneese, ma non riuscito a disintossicarsi. (c. v.)

Positivo il bilancio: nei primi nove mesi dell'anno sono sbarcate oltre 200 mila tonnellate

Traffico record per la frutta a Porto Vado

Lo scalo, che fa capo al gruppo dell'imprenditore savonese Raffaello Orsero, è dei principali d'Italia per l'importazione dall'Africa e dal Medio Oriente. Di recente sono stati creati collegamenti regolari con Israele. I progetti per l'ampliamento

VADO LIGURE. Oltre 200 mila tonnellate di frutta sbarcate a Savona nei primi mesi di quest'anno. Il Reefer Terminal chiede nuovo spazio; l'Ente autonomo del porto ha reso operativa a tempo di record una parte della Calata Nord del porto di Vado. Una zona ancora in fase completamento, ma che è attivata per far fronte all'improvviso aumento dei traffici. Attualmente, nei due scali cittadini (Savona e Porto Vado), sono attraccate 12 navi.

Si tratta di dati record che proiettano lo scalo ai vertici zionali del traffico le. Un successo soprattutto per l'imprenditoria che ruota attorno allo scalo di Savona-Vado.

Molte le iniziative in fase di sviluppo. Dopo i lavori dello scorso anno che ne hanno raddoppiato la superficie, il «Reefer Terminal» di Portovado, che fa capo al gruppo guidato dall'imprenditore savonese Raffaello Orsero è diventato, nel campo dell'importazione di frutta esotica, colosso di proporzioni europee. La società nata dall'unione delle tre finanziarie Finutenti, Finporto e Tops è pronta a investire nella darsena di Savona per la realizzazione di nuovi depositi per container. A Vado Ligure, nelle ex-Fiat, proprio alle spalle del porto commerciale, nascerà un nuovo centro intermodale di trasporto merci, per iniziativa della società capitale misto «Vado Interporto-intermodal operators», guidata dall'imprenditore Perotti.

«Per il polo portuale Savona-Vado - sostiene presidente dell'Ente autonomo porto, ammiraglio Leonardo Fontana - un momento di grande espansione. Oltre ai dati confortanti che riguardano la movimentazione delle merci, abbiamo visto la nascita di nuove importanti società che hanno scelto di investire sul trasporto portuale». Sono state anche create nuove linee di traffico commerciale, in particolar modo con l'Africa e il Medio Oriente.

Per il momento, parte del leone, la fa il «Reefer Terminal» del gruppo Orsero. Negli ultimi giorni è stata ripristinata una linea regolare di frutta Israele. La «Delfin Baltico», appoggiata all'agenzia marittima «Saidelli», con 102 metri lunghezza, oltre mila tonnellate di stazza, battente bandiera spagnola, è ancorata da ieri nello scalo satellite di Savona per lo sbarco di 252 pallone di pompelmi. La «Delfin del Baltico» si alternerà con un'altra nave costituendo il primo attracco di una linea gestita dalla Yanor Marine Service, che, alcuni anni fa, faceva scalo nell'emporio marittimo.

Le due motonavi, con cadenza quindicinale, toccheranno i porti di Ashdod, Haifa, Savona-Vado, Marsiglia e Barcellona. Dicono all'Eap: «Questa linea contribuirà ad un'ulteriore espansione di un traffico che, già alla fine di settembre, superava le duecentomila tonnellate. Per questo abbiamo cercato di venire incontro alle varie esigenze del terminal delle frutta».

Per la prima volta da quando iniziati i lavori ampliamento del bacino di Portovado, è stata resa operativa una parte della grande Calata Nord, quella più vicina al centro abitato Vado Ligure. Un'infrache disporrà di una banchina di 150 metri lineari e, meno di anno, di un piazzale di oltre 6 ettari.

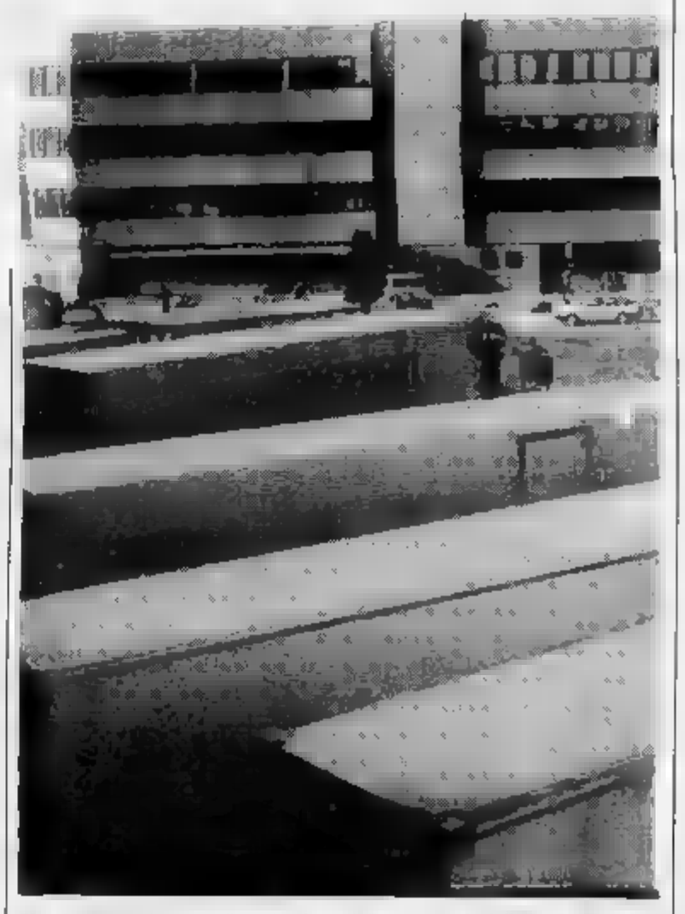
Paolo Pasquino

LE NUOVE OPERE PRONTE NEL '92

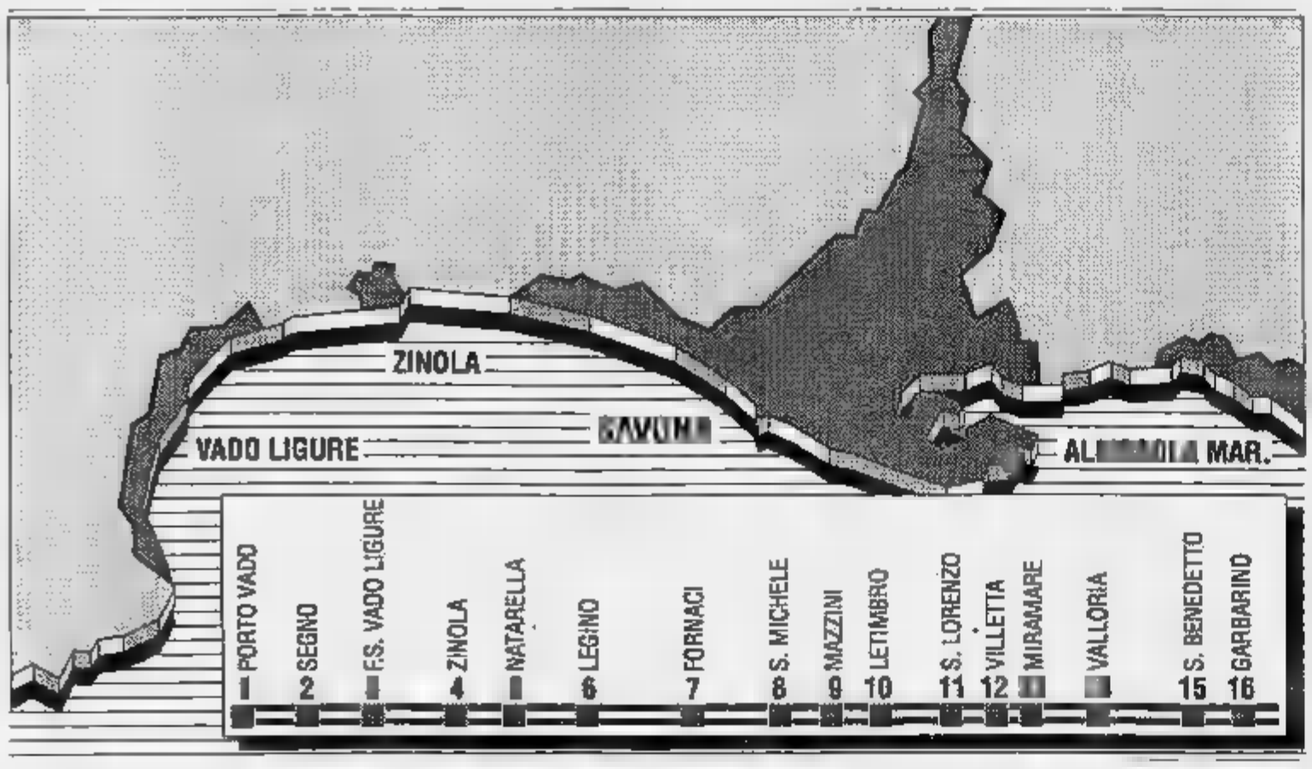
VADO . I lavori ampliamento del bacino portuale Vado Ligure, destinato a diventare assai più di uno scalo satellite Savona, ma dei poli più attrezzati dell'Alto Tirreno, sono entrati nella loro fase più delicata. Secondo le previsioni della direzione dell'Eap, l'ente autonomo del porto di Savona, le opere saranno completate entro novembre del '92.

Dopo la consegna, avvenuta a inizio anno, del raddoppio del terminal della frutta alla società «Reefer», restano da completare altre tre gigantesche strutture. Si tratta della banchina principale, il terrapieno Sud, l'enorme spiazzo strappato al mare che si affaccia Bergeggi, che serviranno a installare tutte le attrezzature tecniche per la movimentazione del container. Ultima in ordine di tempo tra gli ambiziosi obiettivi dell'Ente Porto, la costruzione della Calata Nord, destinata a diventare un terminal per le navi di tipo «Ro-ro».

Parlando più specificamente dei finanziamenti, gli impianti per movimentazione dei container, richiederanno cifra molto vicina miliardi. Ma i fondi necessari a garantire al porto la necessaria operatività sono già disponibili. (p. p.)



Alcuni autocarri in attesa di partire davanti alla nuova sede della Reefer Terminal



Il tracciato della metropolitana leggera prevede fermate, dalla stazione ferroviaria di Albisola sino a Porto Vado. Per realizzarla ci vogliono dai 180 ai 250 miliardi

Dovrebbe collegare Albisola e Vado e sfruttare la vecchia ferrovia

Il metrò al posto dell'Aurelia-bis

Italia Nostra e Wwf rilanciano il progetto

SAVONA. Italia Nostra e il Wwf rilanciano il progetto della metropolitana leggera come preferenziale di collegamento fra Albisola e Vado Ligure. L'ipotesi di cui si parla dalla fine degli Anni 70 è tornata alla ribalta dopo il blocco dei finanziamenti per l'Aurelia bis annunciato dal ministro Giovanni Prandini nell'ambito di un incontro alla Camera di commercio.

«L'idea è semplice efficace - sostiene Carlo Gagliardi, presidente della sezione savoIl Italia Nostra -. A Savona si confrontano due tendenze: una che insiste per il raddoppio dell'Aurelia e la costruzione strada a scorrimento veloce e l'altra che chiede di recuperare vecchio tracciato della ferrovia per realizzare una linea di trasporto pubblico elettrificata».

Per il progetto di metropolitana leggera Italia Nostra ha ricevuto l'adesione di alcune ditte specializzate come «Agudio», «Broda», «Pomas», Sabiem», «Standarsceam» e «Transfima». I piani saranno esposti in mostra che verrà inaugurata domani alle 15,30 nell'atrio di palazzo comunale.

Il tracciato della tranvia prevede 18 fermate, dalla stazione ferroviaria di Albisola a Porto Vado. Queste tappe intermedie: Sansobbia, via Garbarino, Benedetto, Valloria, Miramare, Villetta, San Lorenzo, Letimbro, corso Mazzini, San Michele, Fornaci, Legino, Natarella, Zinola, stazione ferroviaria Vado Ligure, Segno. tracciato, che prevede l'utilizzo della vecchia linea ferroviaria, verrebbe inoltre corredato di sistemi di trasporto integrativi. Nel progetto si ipotizza la costruzione di ascensori per Valloria, Villetta, Monturbano e San Lorenzo. Ingente il costo di realizzazione (fra 180 e 250 miliardi).

L'idea non nuova, comunque, è che anche l'Acts ha inserito nel piano di risanamento quinquennale collegamento su rotaia nel tratto fra Albisola Superiore e Vado Ligure. Secondo l'azienda dei bus tranvia consentirebbe di trasportare 4 mila persone all'ora contro gli attuali 1200 posti messi a disposizione bus sul tragitto Albisola-Vado.

Tutte le problematiche legate al progetto della tranvia verranno affrontate sabato a palazzo comunale, a partire dalle 15,30, nell'ambito di vengono cui prenderanno parte esperti di traffico e tecnici di ditte specializzate nel trasporto su rotaia. All'incontro prenderanno parte, fra gli altri, il professor Floriano Villa, vicepresidente nazionale di Italia Nostra, il vicepresidente del Wwf, Carlo Galli, l'architetto Maria Rosa Vittadini. (c. b.)

Continua la serie di episodi incendiari in provincia di Imperia: è opera del racket?

Bruciano undici auto a Vallecrosia

Tre erano in custodia giudiziaria in deposito nei pressi del cimitero. I pompieri sono dovuti intervenire due volte: a mezzanotte e alle quattro. Forse qualcuno ha dato fuoco in tempi diversi. Il titolare: «Mai minacce»

Le vetture bruciate l'altra notte nel deposito di Vallecrosia: contro il racket ora interverranno gli 007 FOTO MARCO GATTI

VALLECROSIA. Meccanici carrozzieri continuano re nel mirino e gli attentati incendiari sembrano ripetersi con una preoccupante frequenza. L'altra notte carrozziere di Vallecrosia si è aggiunto all'elenco delle vittime che in questi giorni hanno subito danni alla propria attività nell'estremo Ponente, Bussana a Vallecrosia. Nella sola notte martedì, ad esempio, Alfredo Russo ha visto distrutte sei auto suo parco macchine di Capo Verde ed un giovane meccanico di Sanremo, Ivano Grimaldi, subito l'incendio della sua vettura, posteggiata nel centro di Bussana.

L'ultimo caso di attentato incendiario riguarda Giuseppe Fortunato, 52 anni, residente a Vallecrosia in via Don Bosco 71. Undici auto, di cui tre in custo- giudiziaria, andate in fumo nel giro di poche ore. Il primo intervento dei vigili del fuoco intorno alla mezzanotte: gli uomini hanno lavorato un'o- per domare le fiamme che già avvolto un'auto. La squadra dei pompieri era rientrata nella caserma di Ventimiglia quando, intorno alle 4, è scattato un altro allarme, sempre nel parco macchine Vallecrosia. Questa volta l'incendio è stato più consistente: dieci auto sono state distrutte da rogo durato due ore. Fortunato è titolare da dieci anni del deposito di auto in demoli- vetture in custodia giudiziaria via Roma 207, a pochi metri cimitero Vallecrosia, proprio sotto un viadotto dell'Autostrada fiori. I duemila 300 metri quadrati di superficie a sua disposizione sono divisi quasi a metà dalla strada che porta nell'entroterra. L'incendio si è sviluppato a monte, sul lato sinistro del deposito, nei pressi di un cancello arrugginito che confina strada.

Per gli accertamenti o intervenuti i carabinieri di Vallecrosia: le indagini dovranno accertare la presunta ipotesi natura dolosa. Anche se i militari preferiscono raccogliere prove prima di dare per certo il marchio doloso, le probabilità che si tratti di incidente no veramente poche.

Al momento dell'incendio Fortunato, insieme alla figlia Deborah di 18 anni e all'unico operaio che lavora con lui, Santo Sofia, si trovava sul Monte Ceppo al Passo Ghimbegna per il servizio di assistenza al Rally Sanremo. Quando sono arrivati al deposito, indossavano la tuta. «L'ho saputo solo intorno alle 7, quando mia moglie mi ha telefonato», conte il zziere. E aggiunge: «Minacce? Mai ricevute».

L'attività Fortunato spazia anche nel soccorso privato di vetture. Dice: «Lavoro ventiquattro ore al giorno, sette giorni alla settimana. Ho discreti rapporti con gli altri rozzieri e non capisco chi potrebbe aver potuto provocarmi questo danno. La demolizione, ormai, rende poco». Una Renault 5, una Fiat 127 e una Ford Granada Diesel: queste le tre sequestrate dal tribunale ed in custodia presso il deposito. «Tutte e tre in buone condizioni», dice il titolare.

Accanto alla zona interessata all'incendio, Mercedes, Bmw e Alfa rimaste intatte, le fiamme non le hanno nemmeno sfiorate. La quarta notte fuoco nel giro di meno di una settimana alimenta l'emergenza in Riviera. Tra carrozzieri e meccanici intanto la tensione cre- Il primo episodio di questa catena di attentati risale a sabato notte quando, in Cavallotti 306 a Sanremo, le fiamme sono divampate nell'officina dell'elettrauto Ivano Ricca. I malviventi, secondo gli inquirenti, avrebbero sbagliato destinatario. Il bersaglio doveva essere un'azienda vicina, l'officina meccani di Franco Gallucci al civico 308.

Daniela Borghi

RIVIERA ARRIVANO GLI 007

IMPERIA. Anche il Sisde in Riviera per contrastare la mafia. Gli agenti del servizio segreto sono scesi in campo nella lotta alla criminalità organizzata, affiancandosi a carabinieri, polizia e Guardia di finanza.

I super poliziotti avrebbero addirittura stabilito una base logistica nel capoluogo. Da indiscrezioni, sembra che un ufficio del Sisde (Servizio per l'Informazione e Sicurezza Democratica) si trovi nel rione di Porto Maurizio.

Si tratterebbe di locale anonimo, impossibile da riconoscere come postazione privilegiata dell'intelligence di casa nostra. Un ufficio all'apparenza normale, trasformato nella sede di una società, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio e il cui telefono inserito negli elenchi Sip.

uomini del Sisde condurrebbero un'osistenza all'apparenza normale. Una copertura per mascherare la loro principale attività: sconfiggere la piovra. Sono diretti da un ex colonnello dei carabinieri, che sarebbe in costante contatto il pool antimafia della prefettura. Uno scambio informazioni avviene anche con i comandi dei carabinieri e con la polizia.

Anche Squadre mobile Criminalpol, infatti, sono impegnate in prima linea nella lotta alla criminalità organizzata, che, nell'Imperiese, viaggia alla media di ottomila reati all'anno. Cifre preoccupanti, che hanno fatto scattare l'allarme.

Per porre argine al dilagare degli episodi malavitosi, polizia e carabinieri avvalgono del prezioso supporto degli uomini del Sisde. I detective del Ministero hanno a disposizione mappa dettagliata delle famiglie in odore di mafia e camorra che operano Riviera. Hanno a che fare soprattutto con teste di ponte, che mantengono rapporti con gli esponenti di clan mafiosi che operano al Sud. Un panorama dettagliato sulle cosche liguri era stato fornito a suo tempo da Franco Fortico, membro della Commissione parlamentare antimafia, invitato a Imperia dal pds.

Cosa possono fare gli uomini del Sisde? Ben poco, se si riesce a far funzionare gli apparati che già esistono. «Il tanto auspicato coordinamento tra forze di polizia non esiste», commenta amaramente Antopisano, della segreteria Siulp. [m. v.]

Da un'indagine emerge che gli indirizzi più richiesti sono Giurisprudenza, Ingegneria, Economia e commercio Lettere

Gli studenti chiedono l'Università del Ponente

Troppi i disagi per chi sceglie di continuare a studiare: le Facoltà più vicine sono Genova e Torino. Due studenti su cinque, scoraggiati dalle difficoltà e dagli alti costi, decidono di sospendere al primo biennio. Si apre la possibilità di studiare Nizza. Il corso di laurea in Floricoltura. I commenti

SANREMO. La facoltà preferite sono quelle di Giurisprudenza e Ingegneria. Ma Economia e commercio Lettere cima al gradimento dei circa 500 giovani diplomati dell'Imperiese che ogni si iscrivono per la prima volta all'Università. Per loro, purtroppo, la strada della laurea resa ancora più lunga e difficile dalle distanze con gli atenei di Genova, Torino, Milano (i più frequentati), che fanno lievitare i per il mantimento agli studi.

Problemi logistici che trascinano da decenni, amplificando sempre più il fenomeno degli abbandoni, della rinuncia prematura a proseguire verso il traguardo del dottorato. Secondo le ultime statistiche, almeno due studenti imperiesi su cinque interrompono gli studi universitari nel primo biennio, scoraggiati gli oneri e disagi legati al pendolarismo. E fra quelli che, sopportando sacrifici, proseguono arrivando a conseguire la laurea (solo il 35 per cento), si apre la questione dell'impiego, in una provincia dove il fenomeno della disoccupazione ha raggiunto punte altissime: gli iscritti alle liste di collocamento circa 11 mila.

«Chi sceglie l'Università di Genova, la più vicina, deve mettere in conto, oltre alle tasse d'iscrizione e alla spesa per il materiale didattico, l'affitto mensile di un alloggio, dividere con almeno quattro compagni, che aggira intorno alle 300 mila lire, i costi della mensa (almeno 10 mila lire al giorno) e delle trasferte in treno o in auto», osserva Roberto Rum, di Imperia, prossimo alla tesi Giurisprudenza.

Aggiunge: «Da anni si parla dell'ateneo Ponente, ma senza risultati concreti. Di questo passo, il '93 alle porte, molti imperiesi potrebbero iscriversi all'Università di Nizza, più accessibile, soprattutto sul piano dei servizi pubblici».

Afferma Davide Ghiglione, studente in architettura e consigliere d'amministrazione dell'ateneo genovese: «Per ottenere un decentramento, e non quello previsto dal biennio di diploma intermedio, occorre anche l'intervento dei privati, per realizzare tutte le strutture . Io pure convinto dell'utilità di corsi propedeutici per far meglio comprendere ai neomaturi la differenza fra scuola superiore e l'università».

Parecchi sanremesi si appena iscritti alla facoltà di agraria di Torino. Per loro, rebbe già un vantaggio poter studiare provincia per acquisire almeno il diploma del biennio, puntando subito all'inserimento nel mondo del lavoro.

Micaletto

ADESSO ATTENDI IL '92

Il '92 dovrebbe essere finalmente l'anno decisivo per il decollo nel Ponente dei corsi universitari intermedi, istituiti dalla legge scolastica. Da tempo, l'Associazione genitori, l'assessorato provinciale alla Pubblica istruzione e le federazioni giovanili di alcuni partiti, si battono per decentramento, almeno parziale. L'apertura un dialogo costruttivo con il rettore dell'Università di Genova ha spianato la strada alle legittime aspettative conti- di giovani. Ma non tutti gli ostacoli sono stati superati, stante gli sforzi: da sciogliere dubbi sulla scelta degli indirizzi più vicini alla realtà socio-economica provinciale, e da vin- re resistenze a livello politico-burocratico. La Provincia punta soprattutto un corso speciale di Economia e commercio e sulla novità costituita da giurisprudenza in diritto europeo, indispensabile per i programmati interscambi con la vicina Francia. molti sostengono l'importanza avere bienni di altre materie. [g. mi.]

LE CIFRE

STUDENTI UNIVERSITARI PROVINCIA	1.200
ISCRITTI ALL'ULTIMO ANNO SCUOLE SUPERIORI	1.100
ISCRITTI LA PRIMA VOLTA ALL'UNIVERSITA'	500 L'ANNO
LAUREATI NELL'IMPERIESE ULTIMO	500
PERCENTUALE RAGGIUNGONO LA LAUREA	35%
PERCENTUALE STUDENTI CHE ABBANDONANO L'UNIVERSITA' AL PRIMO BIENNIO	40%

In Consiglio

Il dibattito sul Festival e il casinò

SANREMO. Altre due importanti sedute del Consiglio comunale di Sanremo sono in programma per mercoledì giovedì prossimi.

Le riunioni sono state fissate ieri dalla giunta quasi in contemporanea alla richiesta della minoranza di convocazione urgente dell'assemblea, per discutere soprattutto contestato progetto dell'autoparcheggio mercato annonario e i gravi ritardi sulla revisione del piano regolatore, scaduto da oltre un anno.

All'ordine del giorno sono state poste anche le pratiche inevase nelle ultime sedute (riguardano particolare lavori pubblici), e un punto molto importante come l'esame del bilancio finanziario.

Il «piatto» forte comunque rappresentato da interpellanze e mozioni attraverso le quali l'opposizione tornerà sul caso Festival e sul «buco» da sei miliardi bilancio del casinò, originato dal maxi-fido concesso a Gino Pilota.

[g. mi.]

Domenica e lunedì una mostra micologica: i consigli degli esperti per evitare rischi

Funghi killer, un allarme a Imperia

Stanno nascendo copie micidiali di prataioli e cicalotti

IMPERIA. A Imperia si apre domenica un'interessante mostra di funghi, a cura del gruppo «Amici della Natura» e dell'As- micologica Bresadola. Un viaggio tra le meraviglie del sottobosco anche un campanello d'allarme, per gnalare le specie velenose che più facilmente possono essere scambiate per mangerecce.

La mostra proseguirà anche lunedì, al Centro culturale polivalente piazza Duomo. Dice Mario Bozzano, presidente dell'Associazione Bresadola: «Ci dei funghi killer che si nascondono in questo periodo in alle specie mangerecce. E' stata segnalata crescita di "Psalliota anthoderma", un prataiolo che, quando viene raschiato, si tinge di giallo zafferano alla base e sviluppa odore di acido fenico. E' una specie tossica, che disturbi variabili a seconda della tolleranza individuale. Sarà mostra accanto a un fungo ancor più velenoso, che sta nascendo abbondanza nei boschi di abeti e faggi (in località Valcona e Le [Monesi]. E' il "Tricholoma tigrinum", o falso cicalotto».

I raccoglitori devono quindi fare attenzione ai funghi che mettono in sacchi e cestini: accanto a gustosi porcini, colombine, sanguigni e pinaioli, potrebbero trovarsi sgradite sorprese. In dubbi è consigliabile rivolgersi alle Usl, che compiono controlli gratuiti.

In molte zone, bisogna inoltre munirsi di appositi tesserini, per non rischiare sanzioni (per chi non è in regola previste multe sino a 100 mila lire).

In Valle Arroscia, è di cente istituito un consorzio tra i Comuni Cosio, Montegrosso, Pornassio e Mendatica, che regolamenta anche la raccolta di altri prodotti del sottobosco (mirtilli, lamponi e altri). [e. f.]

A Villeneuve Loubet, la cittadina natale del grande chef Escoffier

C'è il museo dell'arte culinaria

Il centro del Midi colleziona anche armi francesi

VILLENEUVE LOUBET. Anche delicato dolce «Pesca Melba» e la figura del suo inventore Auguste Escoffier, che lo dedicò nel alla grande ballerina omonima, possono diventare «forte richiamo turistico». Lo sanno bene i francesi che a Villeneuve Loubet, tra Nizza e Cannes, hanno realizzato «Musée de l'art culinaire», Museo dell'arte gastronomica. Come sede è stata scelta proprio la natale Escoffier. Il più grande capocuoco francese di tutti i tempi era nato a Villeneuve Loubet nel 1846, morì a Montecarlo nel 1935. Di lui l'imperatore Guglielmo II, dopo una memorabile cena al Savoy di Londra, disse: «Io l'imperatore di Germania, ma tu sei l'imperatore dei cuochi».

Museo dell'arte gastronomica è gestito da una fondazione, riconosciuta di utilità pubblica. Ai visitatori presenta collezioni di libri, fotografie, documenti, oggetti, tutti riguardanti l'arte della cucina.

A Villeneuve Loubet c'è anche un altro interessante museo: il Museo militare di piazza Verdun. Tre piani di un palazzo raccolgono documenti, uniformi, quadri, armi e tutto ciò che si riferisce all'attività dell'esercito francese negli ultimi anni, le due guerre mondiali, le campagne d'Indocina e d'Africa, la legione straniera.

Ovviamente non soltanto questi due musei, molto specializzati, a costituire le attrattive di questo centro che, pur essendo situato sul litorale, proprio nel cuore della Costa Azzurra, può vantare alle spalle oltre mille ettari di boschi. La culla originaria di Villeneuve Loubet, sulle rive del fiume Loup, è il piccolo e antico villaggio nell'immediato entroterra. Conserva radici celtiche, romane e medievali. Il paese è dominato da un poderoso castello con una alta metri, risalente all'XI secolo, opera dei Conti Provenza. La chiesa di San Marco è arricchita affreschi di Robert Roque.

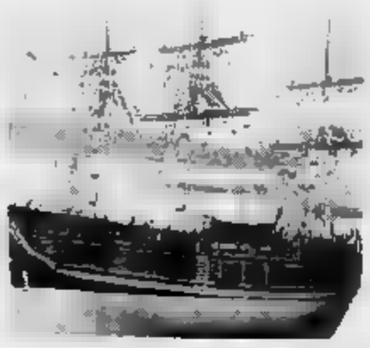
Sulla fascia costiera, lunga 4 chilometri, è sorta Villeneuve Loubet Plage. Qui s'incontra la più animata mondanità turistica, simbolizzata da «Marina Baie des Anges», il complesso residenziale «a piramide», creato attorno alla baia degli Angeli. Il Centro nautico centinaia di imbarcazioni, impianti di talassoterapia, equitazione, oltre 100 campi di tennis e golf.

Villeneuve Loubet è dei pochi centri del Midi dove l'utilizzazione degli spazi ha raggiunto livelli difficilmente superabili, senza però diventare invivibile. Ha anche la capacità di passare dal lusso di centro di grande turismo alla fase di un entroterra rispettato.

Bruno Viano

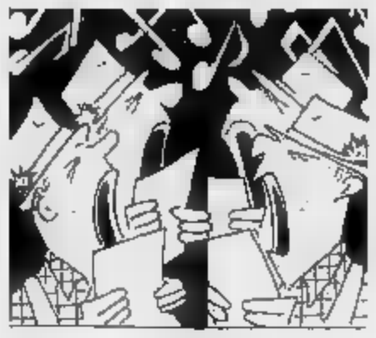
UN OMAGGIO A GILBERTO GOVI

Stasera alle 21, alla Sala Cerignano di Genova, [illegible] a Gilberto Govi. La Compagnia di teatro dialettale [illegible] Cappello presenterà due delle commedie più famose dell'indimenticabile interprete: «I [illegible] pe maja 'n [illegible] figlia» e «L'occaxion a [illegible] l'ommo ladro». Regia di Vito Elio Petrucci.



MOSTRA DI NAVI IN MINIATURA

Al centro Luca Cambiaso [illegible] Moneglia prosegue [illegible] successo la mostra di modellismo navale. Molti i visitatori, soprattutto giovanissimi. L'esposizione presenta oltre 60 imbarcazioni ricostruite in legno, con attrezzature di bordo. L'orario [illegible] apertura è dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible].



CORI, CONCERTO A VALLEGGIA

Importante appuntamento con un concerto corale questa sera alle 21 nella parrocchia di Valleggia con il coro «Sankt [illegible] Nikolai Kiel», uno dei più [illegible] della Germania del Nord. Il programma della manifestazione prevede musiche di Schutz, Purcell, Mendelssohn [illegible] altri.

LA STAMPA

SPETTACOLI E VARIETA'

«Il Trovatore» inaugurerà stasera il teatro genovese. Nell'immagine il frontespizio dello spartito verdiano [illegible] prima edizione Ricordi

GENOVA, AUTO VIETATE IN [illegible]NTINU

L'amministrazione comunale genovese ha deciso drastica[illegible] [illegible] vietare il parcheggio in piazza De Ferrari e in via XXV Aprile in occasione dell'inaugurazione del Carlo Felice. E quasi certamente sarà proibito anche il traffico privato nella piazza e nella strada alle spalle del teatro, perché sarà installato il gigantesco «multivision» dal quale, se resisteranno alle temperature autunnali, i cittadini potranno seguire «Il Trovatore».

E' stato lanciato [illegible] invito - che suona comunque come un obbligo - di raggiungere il teatro in taxi per evitare ingolfamenti. In via [illegible] Ottobre, dietro la Villetta Serra è stato allestito un parcheggio per autorità e vip (mai questo termine è stato usato tanto fuori luogo come in questo caso), dotati di auto blu.

Resterà aperto, invece, il parcheggio sotterraneo di Piccapietra per chi non vorrà rinunciare a tutti i costi alla propria vettura. Tra l'amministrazione comunale e la cooperativa dei tassisti è stato raggiunto [illegible] accordo di massima, al fine [illegible] predisporre oltre cento vetture fuori del teatro, all'ora dell'uscita, in modo da decongestionare il centro il più rapidamente possibile.

Imponente sarà poi lo schieramento di polizia, carabinieri e vigili urbani per prevenire qualsiasi manifestazione [illegible] protesta: salvo imprevisti, [illegible] dovrebbero comunque esserci contestazioni.

Infatti soltanto Rifondazio[illegible] comunista ha criticato la inaugurazione «sontuosa e privatistica» a solo beneficio dello sponsor: attivisti e simpatizzanti d[illegible] partito distribuiranno in piazza De Ferrari e dintorni volantini di protesta.

MANCANO [illegible] poche [illegible] alla inaugurazione [illegible] Carlo Felice. A Genova, questa sera alle 20,30, in una sala parata a festa, si alzerà il sipario sulle note del «Trovatore» verdiano. Carlo Rizzi, sul podio dell'Orchestra del Comunale, avrà l'onore e l'onere di dare il via ad una esecuzione storica alla quale contribuiranno le voci di Raina Kabaivanska, Shirley Verrett, Silvano Carroli [illegible] Kristian Johannsson.

Diminuiscono le [illegible] che separano dall'evento [illegible] aumenta la febbre della «prima»: una serata dei connotati unicamente mondani con pochi invitati attratti dalle note verdiane. Nelle scorse settimane si è scatenata in città [illegible] caccia al biglietto. Sono ad invito, costano 200 mila lire e l'incasso viene interamente devoluto al Gaslini. [illegible] domenica parte invece [illegible] stagione vera, in abbonamento. I biglietti sono disponibili al botteghino del teatro.

In compenso diverse personalità non hanno accolto l'invito a partecipare all'inaugurazione del teatro: l'elenco dei vip è ancora incompleto. Per il mondo politico saranno in platea il parlamentare Casini, in rappresentanza di Arnaldo Forlani, Nino Cristofori sottosegretario alla Presidenza [illegible] Consiglio, e [illegible]rio D'Acquisto presidente della Commissione bilancio. Il mondo musicale sarà rappresentato da Carlo Maria Badini, presidente dell'Agis, dalle cantanti Marghe[illegible] Carosio e Giulietta Simionato, dai compositori Luciano Berio (non [illegible] certo) e Roberto Hazon. Parteciperà inoltre Rudolf Saller, direttore dell'Opera di Francoforte, che consegnerà al Teatro un busto di Goethe realizzato nel 1787: un ringraziamento per l'addobbo floreale garantito da Genova anni fa in occasione dell'apertura del teatro tedesco.

Uno sguardo al passato. Sarà, quella di stasera, l'occasio[illegible] per tornare a indossare i gioielli di famiglia, rinverdendo i fasti di un teatro che luccicava per le straordinarie scenografie ma anche per le parure delle signore dell'alta società genovese. «Alle prime c'era una vista bellissima anche in platea per gli ori delle antiche famiglie cittadine che non mancavano mai all'appuntamento con la lirica» ha [illegible] tempo fa Iris Adami Corradetti, grande soprano del passato, famosa interprete della Francesca di Zandonai e della Violetta verdiana.

I più anziani frequentatori ricorderanno, transitando sotto l'antico pronao rimesso a nuovo, fatti e personaggi del passato. Sull'angolo dell'edificio c'era [illegible] celebre Caffè, ritrovo d'obbligo durante gli intervalli o al termi[illegible] degli spettacoli. Era lì, fra un caffè [illegible] l'altro che si decidevano le sorti di un'opera: [illegible] si preparava ai fischi finali [illegible] [illegible] lancio dei fiori.

Momenti irripetibili di un mondo che ha portato con sé figure oggi inimmaginabili. Ad esempio, quel Lodovico da Parma che per anni fu il principe della claque. Con lui applaudire, aiutare un cantante in affanno divenne un'arte per la quale erano richieste sensibilità e precisione. E Lodovico fu [illegible] autentico artista, stimato da Gigli e da Caruso.

Una prima annunciata da anni. Non solo gli anziani, ma anche i più giovani ricorderanno invece quante volte si è annunciata per imminente la ricostruzione del [illegible] Felice. I progetti Chessa [illegible] Scarpa, apprezzati [illegible] meno, [illegible] volta diedero l'illusione che qualcosa stesse accadendo. E torna in mente un articolo fine Anni Settanta (f[illegible] dal compianto critico musicale Carlo Marcello Rietmann (fra i più strenui sostenitori della necessità di dotare Genova [illegible] [illegible] teatro lirico e di un auditorium), in cui, su basi certamente non fantasiose, non solo si annuncia[illegible] [illegible] riapertura per [illegible] stagione '82/'83 ma si indicava anche in «Simon Boccanegra» l'opera del debutto.

Manifestazioni collaterali. Avranno tuttavia poco tempo i nostalgici frequentatori del tea[illegible] per ricordare il vecchio mondo lirico che non c'è più. Da oggi a domenica gli appuntamenti [illegible] calzeranno. Ad esempio domani alle 17, Guido Tartoni terrà una conferenza con audizioni discografiche sul «Trovatore». Alle 18 nel foyer sarà aperta, a cura dell'Associazione «Teatro Carlo Felice», [illegible] «20 Margherite + 1» dedicata al soprano geno[illegible] Margherita Carosio che [illegible] Carlo Felice fu acclamata in numerose [illegible].

Roberto Iovino

RASPELLI HA PROVATO

Gran fritto di scampi e gustose trenette

S. FRUTTUOSO DI CAMOGLI (GE)

C'è sarà, prima del pieno tempo autunnale, qualche giornata almeno tiepida? Riusciremo a gustare ancora qualche sprazzo di sole caldo e di mare tranquillo? Ed allora date un colpo di telefono quaggiù, accertatevi che siano aperti e preparatevi ad un pranzo che non sarà certo a buon mercato (ma che è a buon mercato in que[illegible] zona?) ma che vi offrirà, in una chiave di semplicità e schiettezza, del pesce sorprendentemente eccezionale, preparato con saggia semplicità.

Se il voto è quello che è, sappiate che Giorgio è penalizzato per me dal fatto di avere un [illegible] troppo ristretto e di non avere dolci della casa...

La fascinosa millenaria abbazia ristrutturata dal San Paolo di Torino vi ripagherà dei disagi di un porticciolo insufficiente e mal servito. Il ristorante l'avete proprio [illegible] faccia a voi, sulla destra: siete [illegible] un'arena terrazzetta di perlinato affacciata sulla baia, presa d'assalto anche degli innumerevoli ghiotti gatti di queste parti. Tovaglie rosse, qualche lampada di taglio marinaro, pavimento in legno rosso, un brutto menu scritto a mano e inserito in una busta di plastica. Il tutto per un ambientino di pochi cavoli, appoggiati alla roccia, così come in un anfratto della roccia è collocata la minuscola cucina.

Come trent'anni fa, i piat[illegible] della [illegible] di fronte a voi vengono calati a terra dall'aerea cucina [illegible] [illegible] vassoio di legno fissato con una corda. Mangerete con un servizio svolto dallo sbrigati[illegible] patron: più disincantato che scafato vi proporrà comunque delle leccornie. Io ho mangiato come antipasto dei meravigliosi moscardini bolliti (peccato che fossero con troppo limone [illegible] che venissero indicati nel menu [illegible] 20.000 lire per poi ritrovarmeli nel conto a 30.000). Poi ho assaggiato le ghiotte tre[illegible] al pesto e gli stupendi spaghetti ai frutti di mare con datteri, vongole veraci, cozze. Al pesce, di nuovo, quello che porta l'amico pescatore: io ho fatto fuori un fritto di scampi, gamberi e moscardini che da solo valeva il viaggio. Dicevo del dessert: Giorgio Borghi compera a Recco uno squisito gelato artigianale, pienotto e sodo, degna corona di un pranzo schietto, «semplice» ma squisito. Prevedete sulle 80.000 lire (compreso il vino che, qui, è «da corsa»).

(Provato [illegible] 21 settembre '91)

Edoardo Raspelli

[illegible]RIGO
Tel. (0185) 77.17.81
Aperto solo da Pasqua
ai primi giorni
di novembre
e qualche domenica
dopo Natale.
Carte di credito:
Bankamericard Visa.
Volo: 13,5/20

SOTTO I 10/20
DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

Il Margherita risponde al richiamo lirico del Carlo Felice con un'ondata di concerti

Cocciante, Paoli, i Pooh: arrivano i big

Il terzetto in calendario nelle sere del 22, del 28 e del 29

ALLE note (e alla mondanità) del [illegible] Carlo Felice di Genova, che stasera inaugura la stagione con il Trovatore di Verdi, il Margherita, vecchia sede del teatro Comunale dell'Opera, risponde [illegible] novità teatrali (ieri sera ha debuttato Marisa Laurito) e musica leggera. Un'ondata di concerti cominciata con i Tazenda [illegible] Enzo Jannacci che proseguirà nei prossimi giorni [illegible] [illegible] terzetto di tutto rispetto: Riccardo Cocciante, Gino Paoli, i Pooh.

Riccardo Cocciante sarà al Margherita [illegible]rtedì prossimo. Cocciante ha deciso di cominciare dal capoluogo ligure un tour nelle principali città italiane che rappresenta [illegible] svolta nella s[illegible] carriera e dal quale nascerà, con ogni probabilità, un doppio album [illegible]l vivo.

Già nel recital dell'estate [illegible] [illegible] Covo di Nord Est, Cocciante aveva abbandonato il cliché del musicista e interprete tenebroso concedendosi persino una gustosa parentesi blues. [illegible] ha la sensazione che d'ora in [illegible] il cantante voglia allargare [illegible] proprio campo d'azione, proseguendo cioè la strada nuova cominciata qualche anno [illegible] in collaborazione con Mogol. Una cosa è certa: per qualche anno Riccardo Cocciante starà alla larga dalle gare [illegible] soprattutto dal festival di Sanremo che pure nell'ultima edizione gli ha regalato una bella vittoria.

Un'altra novità del concerto di Cocciante è costituita dal suo rinnovato impegno in difesa della natura. Ciò non significa che il pubblico [illegible] ad un recital ecologista o ad un Cocciante versione Greenpeace: il cantante segnalerà il problema al pubblico, lo show ecologista vero e proprio sarà a Milano, giovedì al Forum di Assago [illegible] il Wwf.

Dopo Cocciante, Gino Paoli. Il cantautore sarà [illegible] Margherita lunedì 28. E' questo [illegible] primo concerto genovese di Paoli, [illegible] termine di una stagione ricca di soddisfazioni e di dischi venduti. «Matto come un gatto» è fra i dischi più riusciti di Paoli. I suoi «quattro amici [illegible] bar» hanno fatto da colonna sonora all'estate, sbaragliando festivalbar e hit parade. Particolare curioso: Gino Paoli aveva iniziato [illegible] suo tour con una serata (quasi una prova generale) all'Imperial Palace di Santa Margherita [illegible] lo conclude [illegible] Margherita [illegible] Genova dove due anni fa [illegible] suo concerto finì tra le polemiche («L'affitto del Margherita costa più dell'Olimpia di Parigi», si sfogò il cantautore).

Ma il ritorno di Paoli nella sua città è qualcosa di più di un [illegible] musicale. Paoli, deputato al Parlamento, musicista attento alle cose della politica e del sociale e non solo un autore di canzoni, è un personaggio che gioca a tutto campo. Basti pensare alla recente i[illegible] ne compiuta assieme a Maiorca e a Forleo nel mare di Arenzano per denunciare i danni causati dalla petroliera Haven. Facile ipotizzare, quindi, una buona risposta del pubblico [illegible] proposta dagli organizzatori.

Chiuderanno (solo momentaneamente) questo trittico di concerti i Pooh, martedì 29 ottobre. Perennemente [illegible] tour [illegible] da anni impegnati a festeggiare le nozze d'argento con il loro mestiere, i Pooh hanno ormai raggiunto [illegible] popolarità tale da [illegible] liberi di compiere ogni scelta. I loro fans non li abbandoneranno mai, tenuto conto che ogni [illegible] vengono ricambiati [illegible] una dozzina di nuove canzoni che vanno ad aggiungersi ad un vasto repertorio di successi.

Mauro Boccaccio

Gli inossidabili Pooh sono tra gli interpreti italiani più amati dal pubblico genovese

Soltanto venti televisioni, tra Rai e private, otterranno la concessione

In Liguria chiuderanno 21 emittenti

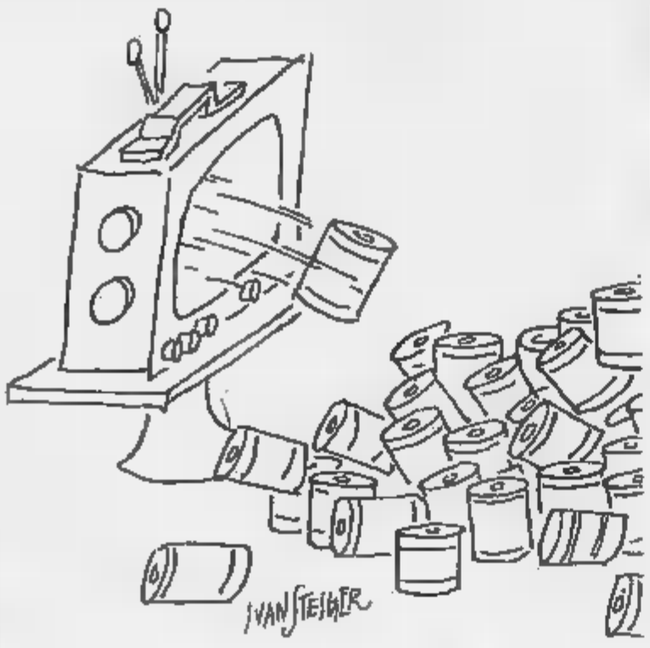
Uno studio del comitato tecnico istituito dal ministero delle Poste prevede drastica riduzione delle tv. Oltre alle tre reti Rai, sarebbero autorizzati 9 network 8 stazioni regionali

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

In Liguria il mondo dell'etere è apparentemente in subbuglio. A movimentare le acque è stata una relazione consegnata ai consiglieri regionali dal Comitato per il servizio televisivo della Regione Liguria (Corerat), messa a punto dallo stesso comitato dopo un incontro ottenuto dai suoi rappresentanti con i tecnici della Direzione dei servizi radiotelevisivi del ministero delle Poste e Telecomunicazioni, il 4 ottobre scorso a Roma. La relazione è stata presentata ieri in Consiglio regionale.

Qual è l'indicazione dei tecnici del ministero che balza agli occhi prima di tutte le altre? Il numero delle emittenti «possibili» che potranno trasmettere in Liguria. Il tratta delle tre reti Rai, 9 nove televisioni private nazionali e di «circa» (testuale) otto televisioni a carattere regionale. Quali, visto che sono state 41 le emittenti liguri che hanno chiesto la concessione?

Una soluzione possibile, secondo i tecnici del ministero, potrebbe essere questa: delle 41 emittenti liguri, solo 20 (ma quali non si sa) hanno dichiarato e richiesto una copertura regionale e quindi potrebbero rientrare nelle otto televisioni «possibili»: per le due concessioni rimanenti si potrebbe pensare poi una soluzione mista, tipo due emittenti che coprano ciascuna una diversa area della regione, e Ponente e Levante.



non è tutto così semplice. Prima domanda: che peso ha il piano elaborato dai tecnici del ministero? Si legge nella relazione: «Trattasi di un piano tecnico, e quindi la gestione delle concessioni e il loro rilascio sarà frutto di specifica determinazione del ministero sulla base delle compatibilità tecnica, della disponibilità delle frequenze ed in ossequio ai criteri stabiliti dalla legge». Cosa si può presumere da questo? Che il ministero potrebbe infischiarsene di quanto dicono i tecnici.

Seconda domanda: quali basi i tecnici hanno elaborato le loro indicazioni? Sulle 41 richieste di concessione presentate dalle emittenti liguri. Potrebbe quindi essere tutto da verificare. Il problema sta nel come e rispetto a cosa approntare queste verifiche. I parametri imposti dalla legge Mammì sono generici, e certo non potrebbero motivare un'eventuale mancata assegnazione di concessione a reggere contro un ricorso presentato da una emittente bocciata.

Occorrerebbe insomma un'indagine tecnica accurata, che non è stata ancora prevista. Anche se sembra che il ministro Carlo Vizzini abbia trasmesso tutte le richieste di alla Finanza, che sta seguendo una pista di presunte infiltrazioni mafiose sui bilanci di alcune emittenti televisive.

La questione è dunque tutta aperta. Il riguardo il numero delle televisioni nazionali private (c'è da definire il discorso pay-tv) e sia quello delle televisioni regionali e locali. Lo scrive anche il Corerat: «Non è possibile oggi prevedere quali saranno le attuali emittenti che otterranno la concessione, se la stessa concessione rispetterà le aree oggi servite e se le postazioni saranno le stesse di quelle denunciate e i canali utilizzati subiranno o meno variazioni». Insomma, buio assoluto.

Fabio Pozzo

Ecco le 41 emittenti liguri che hanno chiesto la concessione. Il ministero considera per la Liguria solo bacino d'utenza, quello costituito dall'intera regione. Dovrebbe la Regione a individuare aree meno dove potrebbero convivere più emittenti locali.

Provincia di Genova: Primocanale, TvArcobaleno, Tele Ponente, Mixer Tv, Teleradiocity Genova, Antenna Blu Television, Entella Tv, Tele città, TeleMasone, TeleGogoleto, Pro Loco Telenotiziario Campese, Tele Alta Italia, Telegolfo Ripet. Spagna, Chiaveri Ripet. Rai, Bbc Canale 7, Stv, Ripetitore Tsi, Telegenova now, TeleTurchino, Canale 6 Srt Genova, Tele Radio Pace Tv.

Provincia d'Imperia: Punto Zero, Televisione comunale Taggia, Kost Tv, Imperia Tv, Odeon Tv2, Tele Mercato.

Provincia di La Spezia: teleSpezia 1, Uno Tv, TeleValdiMagra, Video Tirreno, Astro Tv, Video Spezia International, Tele Liguria Sud.

Provincia di Savona: Tele Ippica Ligure, Til, Tele Europa Ponente, Baia del Sole Tv, Piana Crixia Ripet. Rai, TeleRiviera, Radio Tele Varazze, Tele Til. [f. p.]

LA STAMPA IN RIVIERA

CARASCO
Serate gastronomiche

Oggi proseguono le serate gastronomiche della Val Fontanabuona con i tipici piatti dell'entroterra. L'appuntamento è al ristorante «Il Frantoio» a Carasco e al ristorante «Da Baffo'» di Avegno. E' la prenotazione.

RAPALLO
Armi e costumi medievali

Nella sala del castello sul lungomare Vittorio Veneto a Rapallo oggi prosegue la sulla storia dei sei sestieri della città. A cura del coordinamento attività culturali e del Comune. L'orario di apertura è dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

SAMPIERDARENA
Riapre il Coccodrillo

Riapre ufficialmente la stagione questa «Coccodrillo» di Sampierdarena, che da quest'anno si fregia del nome Psyco Club. In pedana i Tupelo Twins e i migliori dee-jay della stagione.

SESTRI
Cinema d'essai

Oggi alle ore 16, il cinema della Consolazione, proiezione riservata agli anziani del film «Edward Mani di Forbice», con J. Depp, W. Rider, regia di T. Burton. Ingresso lire cinquemila.

SESTRI
«Novecento napoletano»

Proseguono questa sera, alle 21, al teatro Margherita di Genova, le repliche dello spettacolo «Novecento napoletano», con Marisa Laurito. Ingressi lire mila (platea) 33 mila (galleria).

GENOVA
La band di Sergio Chiappa

Musica dal vivo funky, soul fusion, questa sera, alle ore 22, con band di Sergio Chiappa. Nell'intervallo musica con disc-jokey. Ingresso lire 12 mila mila).

GENOVA
«Carta Diva» alla Tosse

Proseguono con grande alla Tosse, questa sera, alle ore 20,30, le repliche dello spettacolo «Carta Diva», con il trasformista Ennio Marchetto. Ingresso lire 20 mila.

GENOVA
La cultura tibetana

Questa sera, alle ore 21, nel Centro Civico Buranello in via Daste, a Sampierdarena, dedicata cultura e alla storia tibetana. Ingresso libero.

LOANO
I Cotton club al Manhattan

Serata interamente dedicata alla musica revival con il gruppo dei «Cotton club» al dancing «Manhattan Inn» (ex Cabana) in viale Europa a Loano. I «Cotton club» saranno ospiti dancing anche domani e domenica.

All'Antico Castello una mostra di oggetti storici dei Sestieri

Rivivono le tradizioni di Rapallo

Dalle attrezzature per le sparate di luglio alle cappe processionali delle varie Confraternite. E poi tre secoli di immagini, documenti, bandiere

RAPALLO. Quattro secoli di storia di Rapallo nelle immagini e oggetti dei sestieri della città. E' il tema della mostra allestita nelle sale dell'antico castello sul lungomare di Rapallo a cura del Coordinamento per le attività artistiche e culturali del teatro delle Clarisse e del Castello istituito dal Comune.

L'esposizione si concluderà martedì prossimo. Anche domenica è possibile visitare l'interessante mostra storica con orario dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 16,30. Nel contenitore di «Rapallo e i suoi sestieri» ci sono tutti e sei i rioni della città Tigullio orientale, da San Michele a Soglio, Borzoli, Corisola, Cappelletta e Costaguta.

E' la prima volta che vengono raccolte e riunite fotografie, immagini sacre e profane, icone, mortaretti o corni per la polvere da sparo che servivano ai sestieri per dar fuoco alle sparate in onore dela Madonna di Montallegro. Ci sono, inoltre, gli indumenti indossati dai confratelli come la caratteristica cappa bianca dei «Bianchi» e il «taberro» cioè la sottostante mantellina in velluto tramandato di generazione in generazione tra i massari dei Sestieri.

Dagli oggetti esposti come bandiere, labari e vessilli, traspare una certa religiosità. Come pure dai pesanti contenitori in piombo, destinati a mortaretti, i «mascoli», che vennero usati per la prima volta nelle sparate sul finire del Seicento.

Nella mostra allestita grazie all'interessamento del consigliere delegato alla Cultura Gianni Arena, c'è anche una sezione che racconta l'evolversi dell'attività dei sestieri dal dopoguerra ad oggi, attraverso immagini recenti.

In questi anni l'attività di San Michele, Soglio, Borzoli, Corisola, Cappelletta e Costaguta si è concentrata nell'organizzazione delle feste di luglio in onore della Madonna di Montallegro: appuntamento che va al di là della semplice festa patronale, perchè coinvolge l'intera comunità di Rapallo legata alla Madonna voto espresso in occasione di una gravissima pestilenza che rischiò di dilagare in città nel Seicento. Grazie all'intercessione della Madonna di Montallegro (apparsa nel 1557 a un contadino del luogo) a Rapallo furono risparmiati lutti e devastazioni. La Comunità rapallese decise di sciogliere il voto con un pellegrinaggio solenne al Santuario, tradizione che, da tre secoli, si rinnova ogni anno a luglio.

Il comitato che coordina le attività del Castello ha in programma, a partire dalla prossima settimana, una esposizione nelle sale dell'antica costruzione sul mare. Si tratta della mostra di modellismo navale, delle più complete allestite nel Levante, che, giunta quest'anno alla settima edizione, prenderà il sabato 26 ottobre. La rassegna di imbarcazioni d'epoca è organizzata in collaborazione i gruppi di modellismo di Rapallo e Santa Margherita.

Fabrizio Graffione

Stasera il cabarettista spezzino è l'ospite d'onore del locale di via Porta d'Archi

Nosei dalla Rai al «Nessundorma»

Grande ritorno nella città dove lo showman ha mosso i suoi primi passi. Continua la programmazione-cultura: comicità, poesia e persino un giornale ricco di spunti satirici

Stefano Nosei visto da Ghigliano

GENOVA. Torna il grande cabaret club «Nessundorma» di via Porta d'Archi dove stasera è atteso Stefano Nosei. Il cabarettista spezzino, già al grande pubblico per la sua presenza alla «Piscina» di Alba Parietti dove difendeva l'Amazzonia, torna a Genova, la città che lo vide muovere i primi passi. Gli appassionati di cabaret ricorderanno Stefano Nosei sul palcoscenico del club Instabile di via Cecchi e alle tante rassegne messe su dall'instancabile Pier Luigi Delucchi.

Il pubblico genovese apprezzò subito questo spezzino capace di trasformare in divertentissime gags gli spot e i messaggi pubblicitari. Ma a differenza di altri, Nosei non si è «cucito» addosso alcun repertorio particolare, cambiando frequentemente i testi.

strategia che gli ha consentito di muoversi molto bene non solo in palcoscenico, ma anche nei corridoi di viale Mazzini dove alla fine gli hanno spalancato le porte. Non è facile per un cabarettista che parte dalla Spezia per Roma, con sottobraccio le sue cose migliori, vincere gli ostruzionismi e i vari «clan» dello spettacolo nella capitale e arrivare su Raiuno con Edvige Fenech o Raitre con Alba Parietti.

Nosei è qualcosa di più di un artista «emergente», gli basta adesso cogliere al volo qualche altra occasione per conquistare la grande popolarità. Frattanto, gli impegni e le serate si moltiplicano. Dal «Ciak» di Milano ai più noti locali italiani, Stefano Nosei è richiestissimo. Ecco perchè la scelta del «Nessundorma» è azzeccata e rispecchia in pieno il taglio che Paolo Renzini e soci hanno voluto dare al locale di via Porta d'Archi.

Con musica la poesia, il cabaret, le gags sulle ultime notizie e tutte le altre iniziative, il «Nessundorma Café» da oggi ha anche una testata. Si chiama «Nessundorma news», settimanale dipendente dall'umore della redazione. Sulla «Cuore» e del vecchio «Male», «Nessundorma news» ironizza sugli eventi genovesi. Nell'ultimo numero prende di mira le Colombiane con l'annuncio del ritrovamento delle caravelle del celebre navigatore genovese.

«Giacevano - informa il giornale - perfettamente conservate nei pressi del DC9 Ustica. Secondo il parere degli esperti è possibile Cristoforo Colombo, ritenuto da cinquecento anni il più grande navigatore di tutti i tempi, abbia potuto tentare bluff e dopo dichiarato al mondo di voler raggiungere le Indie navigando verso Occidente abbia invece puntato la prua della Santa Maria decisamente Oriente per poi naufragare miseramente al largo di Ustica».

Dopo la notizia, arriva la stoccata. «Si pongono ora - continua "Nessundorma news" - inquietanti interrogativi: se Colombo non l'ha mai scoperta, l'America esiste davvero o è solo un'invenzione? E l'America non esiste a chi appartengono i due jet che avrebbero abbattuto il DC9 dell'Itavia?».

Mauro Boccaccio

IL CRISTINA'S RADDOPPIA

GENOVA. Dalla pista da ballo del Covo di Nord Est a Santa Margherita all'elegante sala del Cristina's a Genova. Il «trio d'assi» degli organizzatori delle notti per i vip della «Genova by night» ha lasciato il venerdì sera in Riviera nella sala del Covino al piano superiore del locale di lungomare Rossetti, per trasferirsi in piazza Tommaseo. Al sabato Stefano Rosina, Gianni Bianco e Carlo Malcontenti continueranno a organizzare feste nel locale di Lello Liguori.

Il «Cristina's», «Diva», è la discoteca gestita dal transessuale Cristina, balzata agli onori della cronaca notturna i primi Anni Ottanta, quando inaugurò il mitico «Anyways» di via D'Annunzio in pieno centro città. L'animatrice delle notti genovesi, che si è trasferita da anni nel locale di piazza Tommaseo, adesso gioca il tris d'assi per rilanciare il suo locale.

Da stasera e per tutta la stagione invernale, al venerdì il «Cristina's» sarà la meta dei giovani della Genova bene notturna. Il popolo della notte che arriva dai quartieri di Albaro, Nervi e Castelletto, sarà invitato dai tre animatori che hanno ottenuto un grosso successo di pubblico la scorsa estate al Covino. Per hanno organizzato una speciale inaugurazione. Alle 22 ci sarà un buffet riservato a pochi intimi. Mentre a mezzanotte comincerà la serata con musica da discoteca, sempre riservata all'esclusiva clientela invitata non più con il vecchio e fuori moda cartoncino di mille colori, ma una semplice telefonata personale da degli organizzatori.

Rosina, Bianco e Malcontenti, che ha aperto da due anni il «Sopravivente» sotto al ponte Monumentale, hanno intenzione di lanciare nel firmamento delle notti genovesi anche il giovedì. Probabilmente gestiranno la serata alla nuova discoteca che dovrebbe aprire a novembre nei locali dell'ex cinema Universale.

La «Genova by night» che conta, mentre si è già avviata la stagione invernale del «Galaxy» di Alberto Moretti a Quarto e del «Makò» di Tonino Cicca in corso Italia, si è riunita ieri sera per l'inaugurazione del «Victor Vittorio» di Carlo Gemignani e Vittorio De Scalzi in via Santa Zita [f. gr.]

TELEVISIONI LOCALI

Telesetar

11 — Tv shop
12,30 **Felicità dove sei**
13 — Zoom
13,30 **Chopper one,** telefilm
14 — **Samba d'amore**
17,30 **Arrivano le spose**
18,30 **Felicità dove sei,** telenovela
d'amore
19,30 **Zoom**
20,30 **Flash casting mother,** film

Teleregione

11 Titoli
12,30 regionali
13,55 **TG 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina,** telenovela
Il ritorno di Diana Salazar
Solo, sceneggiato
Auto oggi
Tg 3ª edizione

Telecittà

11 Incontro con il paranormale
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Video Jay**
15 — **Greatest Hits**
17 — **MTV Coca Cola Report**
17,15 **At Movies**
17,30 **News At Night**
17,45 **3 From 1**
18 **MTV Prime**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,25 notizie
19,55 file
First Business
20,40 **Tribuna stampa**
21,45 **Motor show**
22,15 **Liguria e politica**
22,30 **Consulenza assicurativa**
22,40 **Speciale spettacolo**
Telecittà
23,15 **Teleshopping**

Telestar

10,10 **L'idolo** canzone, film Tommy Sands
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25
13,15 **Tv Flash**
14,50 **Un grande barriera,** telefilm
16,10 **Amore dannato**
17,25 **Agente Pepper,** telefilm
18,15 **Lucy show**
—
20,30 **Il signore è una conformista,** film con Anna Neagle, Frankie Naughn; regia di Herbert Wilcox
22,15 **TG sera**
22,50 **Lucy show**
Notturno Telestar

Telesanremo

12 — **Punto Flash**
12,05 **Cicanda De Padra,** telenovela
13 — **Buon appetito con...**
13,05 **Chopper one,** telefilm
14,05 **Punto economia**
15,30 **Telefilm**
16 — **Punto flash**
18 — **Cicanda De Padra,** telenovela
19 — **Punto sera**
Punto sport
19,40 **Punto Economia**
20 — **Cristoforo Liguria**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Oh motori**
22,30 **Rubrica**
22,45 **Cristoforo Liguria**
23 — **Punto short**
0,15 **Chopper one,** telefilm
1,45 **Punto sera**

Primantenna

11,30 **Cartoni animati**
12 — **Cronache Piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache Piemontesi**
20,10 **Portami con te**
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Superdog Black**
22,30 **Anteprima asta**
24 — **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Sardegna uno

12,30 **Mago Pancione,** cartoni animati
13 — **Millelasse**
13,35 **Tartarughi,** cartoni
Sardegna giornale
15 — **Sporter**
16,30 **Telepromozioni**
17,30 **Yattaman,**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Mago Pancione**
19,15 **Innamorarsi**
20 — **L'albero delle mele,** telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sogni d'estate**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Film**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Tenente O'Hara,** telefilm

Telegenova

11 — **Mattinata con Telegenova**
12,50 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
15 — **Oro**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping Center**
18,30 **La padroncina,** telenovela
19,30 **Tg Notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Solo,** sceneggiato
22 — **L'opinione,** di Umberto Bassi
22,05 **Pronto onorevole?**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg Notizie**

Telecupole

10 — **Mattinata con Cinecastello**
11 — **Mondo cavallo**
12,40 **Tg4 Notiziario**
13,30 **La padroncina,** telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos,** telenovela
18,30 **La padroncina,** telenovela
19,00 **Tg4 Notiziario**
20,30 **Solo,** sceneggiato
22,30 **Tg4 Notiziario**
Motori non stop
23,15 **Tigl 7**
24 — **Speciale con noi**

19 — **Il mercatino**
19,15 **Telegiornale sardo**
19,15 **Film**
17 —
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Film**
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Gatti rossi in un labirinto di vetro,** film

Rete Azzurra

9 — **Faccio da me**
15 — **Terra dei lupi,** novela
18 — **Faccio da me**
Film
22 — **I 1000 volti di...**

Spezia Int.

13,30 **Liscio a tutta birra**
14,30 **Elliot,** telefilm
16,30 **Film**
17,10 **Anni 30,** musicale
18 — **Tg**
19,45 **Boys and Girls,** telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**
1,40

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Accese critiche al Comune «colpevole» di far pagare alla società l'uso dello stadio

L'Entella accusa Chiavari

Il presidente del club spara a zero contro l'amministrazione del sindaco Repetto: «Un comportamento sorprendente dopo le numerose promesse verbali. Farò precipitare la squadra in Terza, così potranno affittare il campo al Genoa»

CHIAVARI. Per l'Entella Be[illegible] quella che si [illegible] concludendo [illegible] è stata proprio una settimana che si può definire tranquilla. Prima le due [illegible] fitte contro la Sestrese, che hanno determinato l'esonero [illegible] Fran[illegible] Castelletti, poi il lunghissimo (fino a notte inoltrata di lunedì) Consiglio societario che ha portato all'assunzione di Fabrizio Gorin (con Victor Brogi in ballottaggio, superato dall'ex genoano proprio sul filo di lana), due giorni fa il divieto alla squadra [illegible] allenarsi sul Comunale di Via Gastaldi, per vecchi pagamenti dovuti al Comune, [illegible] non rispettati.

Trenta milioni lo scorso anno, con scadenza il 31 agosto 1991, tre già in qu[illegible] stagione: [illegible] prima parola l'ha detta il Comune, rendendo pubblica la questione.

Il presidente dell'Entella, Fabio Andreozzi, [illegible] si fa pregare per replicare. E' senza peli sulla lingua. «Premetto che la questione relativa a qual presunto debito di [illegible] milioni, che poi come cifra totale è sbagliata, la salderemo lunedì mattina. Rimane il fatto [illegible] un comportamento veramente sorprendente, dopo [illegible] promesse verbali fatte a più riprese. Ci è stato anche detto, ma sempre a voce, che i 30 milioni dello scorso anno ci verranno abbuonati: dobbiamo veramente ringraziare tutti per questo omaggio, quando cerchiamo di dare alla città e agli sportivi un'immagine vincente di Chiavari».

Lo partita [illegible] domenica contro il Vado è quindi salva, a meno di sorprese finali. «Non solo. Ma martedì [illegible] mercoledì [illegible] Comunale c'era il torneo internazionale: ieri sera ci siamo regolarmente allenati. [illegible] poi martedì Gorin ha voluto conoscere i giocatori, e quindi non aveva [illegible] intenzione di scendere subito in campo». Andreozzi prosegue, tornando sulla questione campo. «Ad inizio settim[illegible] ci è stato recapitato un conto di 3 milioni [illegible] 400 mila lire. A parte il fatto che è sbagliato, perchè la [illegible] dovuta è di 2 milioni [illegible] mezzo, [illegible] ci è sembrato corretto sbandierare tutto sui giornali, dopo che gli accordi presi erano molto diversi. I panni sporchi si lavano sempre in famiglia, ma così non [illegible] stato: e quindi rincaro la dose».

Cioè? «Cioè che quest'anno cercherò [illegible] portare la squadra nel Campionato nazionale dilettanti, perchè questo è il mio obiettivo, e poi non la iscriverò, facendola precipitare [illegible] 3ª categoria. Allora finalmente sindaco e [illegible] saranno contenti di affittare il campo [illegible] Chiavari al Genoa: almeno potranno salvare [illegible] bilancio. Non solo, ma mi risulta che altre società di Chiavari siano nella nostra situazione, e cioè non abbiano saldato il conto. [illegible] perciò non è corretto dire che l'Entella [illegible] l'unica [illegible] del gruppo».

Gli accordi, sembra di capire, erano diversi, e cioè [illegible] un utilizzo gratuito [illegible] campo. Poi sono subentrate le 25 mila lire ora per allenamento e le [illegible] mila per la partita. Quindi [illegible] spiegato il «conto» di circa 3 milioni. «Lo ripeto: salderemo lunedì per mettere tutto a tacere. Ma lasciatemelo dire: sono veramente deluso di questa situazione. Oggi ero a pranzo con gli sponsor, [illegible] parlavamo [illegible] futuro. [illegible] come faccio a progettare qualcosa, [illegible] poi le risposte dell'Amministrazione sono questa. Non entro nel merito, ma la tribuna del Comunale è ancora con le reti appese, come era all'atto del mio insediamento a presidente. Nulla [illegible] cambiato, anche [illegible] le promesse sono [illegible] tantissime».

Ed [illegible] la frecciata seguente. «Vedrete quando faranno i lavori alla tribuna, quando avremo [illegible] Chiavari la Sanremese o altre squadre che [illegible] per la maggiore. Così non potremo fa[illegible] [illegible] incasso sostanzioso, perchè certe società portano pubblico. Ma le [illegible] mila di affitto campo le vorranno, sicuro!».

Situazione squadre. Fabrizio Gorin ha svolto i primi allenamenti e subito [illegible] chiarito le idee ai giocatori più recalcitranti: con lui gli sfaticati e quelli [illegible] tirano la gamba indietro si possono pure accomodare in tribuna. [illegible] il Vado gli mancherà Silvestri, che la società ha sospeso per il comportamento di domenica scorsa.

Giancarlo Scartozzoni

[illegible] PERSI DUE GIOCATORI

GENOVA. Le decisioni del giudice sportivo riguardanti i campionati [illegible] calcio dei dilettanti [illegible] poche e leggere rispetto alla media degli anni passati: for[illegible] la campagna antiviolenza sta ottenendo risultati.

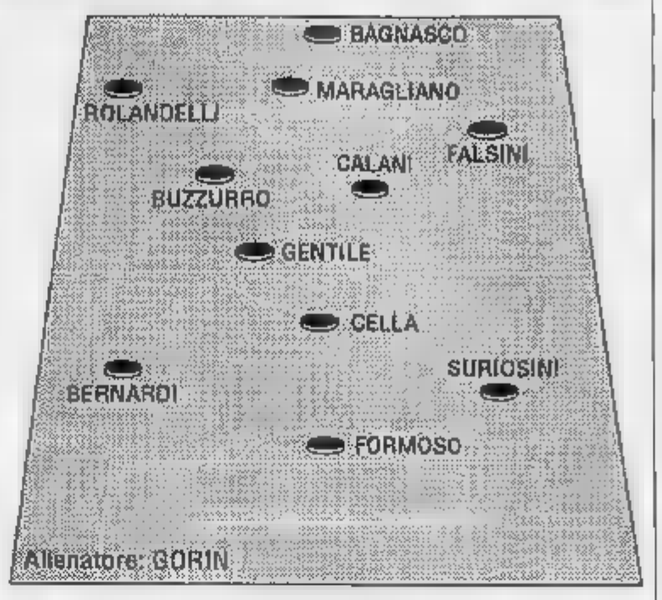
Eccellenza. Gentili [illegible] Montefiori (quest'ultimo per il recupero del [illegible] ottobre) del Monterosso; Sbravati [illegible] Mazzucchelli del Busalla; Noli del Baiardo; Del Bello del Vezzano sono squalificati per una giornata. Il Monterosso ha visto respinti dalla Disciplinare i ricorsi per abbreviare le squalifiche al giocatore Cavallo [illegible] [illegible] dirigenti Michelis e Lo Presti.

Promozione. Nel [illegible] il Canalletto deve pagare 80.000 lire di ammenda e il giocatore Bercic squalificato per un turno. Una giornata di punizione anche a Nicolini e Minconi (Castelnuovo Magra); Speranza (Cosmos); Politi (Carlo Grassoi); Vicaretti (Lerici) e Brustia (Rutesa).

Prima categoria. Uniche società colpite [illegible] il Ceparana [illegible] il Villaggio. Gli spezzini dovranno fare a meno per una partita di Del Signore e Bonfigli, i cogornesi [illegible] Cusato.

Seconda categoria. Al Bargagli cinquecentomila lire di ammenda per ritardo e cinquantamila lire per la presenza di estranei all'interno degli spogliatoi. Altre cinquantamila lire di ammenda anche per la Caperanese (non [illegible] esibito i cartelli delle sostituzioni). Sono squalificati per un turno: Civardi (Bargagli) per il recupero del 9 ottobre; Marassini (Cogornese), Giomboloni e Costa (Vecchia Chiavari), Santoro (S. Bartolomeo). Per due giornate Magiacotti del S. Bartolomeo.

COSI' GIOCA L'ENTELLA



[illegible] LA SFIDA VERITA' A [illegible]

Se il buongiorno si vede dalle partenze, il campionato di Terza Categoria in [illegible] riscatterà gli sbadigli sparsi [illegible] profusione nei tornei precedenti. Nelle [illegible]orse stagioni [illegible] categoria dei «più pu[illegible] non aveva offerto molto sul piano della imprevedibilità e del divertimento: al contrario, le due giornate appena archiviate hanno riservato colpi di scena [illegible] profusione.

Champion (p. 4) - Sporting (p. 4): domani, Sivori [illegible] 14,30. L'impressione [illegible] [illegible] la partita sia soprattutto una «prova della verità» per sestresi e chiavaresi: serve cioè a capire chi dice le bugie [illegible] tavolo della promozione. Lo Champion potrebbe aver deciso dopo due campionati disputati con il freno tirato di fare il gran salto e salire in seconda, invogliato dalla «sparizione» della società gemella, [illegible] Bistrò, fusasi in estate [illegible] il Riva Trigoso. Lo Sporting ha preparato con cura nelle passate stagioni [illegible] [illegible] scita controllata. Bruno Lanata può disporre del [illegible] miglior undici, Massimo Colombi recupera Daniele Sanguineti.

Deiva (3)-Aurora Avis (4): oggi, Deiva 15. L'Aurora Avis passa le gallerie [illegible] Moneglia e spera di «vedere la luce» anche sul difficile [illegible] [illegible] Deiva: i «calafati» sono partiti forte potendo contare su una formazione assai collaudata [illegible] cercano [illegible] fare selezione sin dalle prima giornate.

Il Poggio (2)-Bargone (4): oggi, Ferrada 15,15. Tripla d'obbligo nella gara al «Colombo» di Ferrada. Uno sfida anche tra gli allenatori: il «sergente di ferro» Gerolamo Campanacci che ha impiegato pochissimo per trasformare i casarzesi da gruppo di volenterosi in una macchina [illegible] gol contro il «Sacchi dei poveri», al secolo Angelo Raffo.

Chiavari Calcio (3)-Boglia[illegible] [illegible] (2): oggi, Colmata Mare Chiavari 14,30. In po' di malinconia nel ricordare che 12 mesi fa questa partita era di Seconda. I chiaveresi hanno superato abbastanza bene il trauma, i genovesi lo hanno invece accusato, subendo domenica scorsa una dura lezione. Oltretutto i gialloverdi non gradiscono scendere in campo al sabato.

Panchina Chiavari (0)-Sestieri Lavagna (1): oggi, [illegible]perana 14,30. Atteso il riscatto dei Sestieri, ma la squadra lavagnese, che non nasconde ambizioni di promozione, deve iniziare subito la risalita. Rientra Vadalà ma Ghio è squalificato.

[illegible] (0)-Rl Calcio (0): Oggi, Ca[illegible] 15. Nessuno chiedeva loro un campionato di avanguardia, ma per [illegible] [illegible] Ne la retroguardia è [illegible] po' poco. I padroni di [illegible] [illegible] Massa e Vergani.

[illegible]upinaroleivi (0)-Portofino (0): domenica, Caperana 15. A proposito di partenze disastro, ecco altri due casi: il derby si svolge nel più basso tono possibile. Guai in vista per il Portofi[illegible] che ha Lagomarsino [illegible] Nardozza squalificati.

S. Lorenzo (2)-Corte (3): domenica; Broccardi «B» 15. Un derby che rappresenta una novità assoluta nella storia del calcio sammargheritese. Gardella del S. Lorenzo [illegible] squalificato per un turno. [d. s.]

Domani parte [illegible] campionato con tre squadre liguri, le levantine debuttano a Orbassano

Il Rapallo va all'assalto della B

Basket: in C femminile il Gear vuole essere protagonista

RAPALLO. L'antipasto è stato succulento, [illegible] il successo nel torneo organizzato nella Casa della Gioventù. Da domani per il basket rapallese al femminile inizia una nuova stagione di serie C. I dirigenti del Gear Rapallo (la squadra viene presentata oggi pomeriggio alle [illegible] nella Sala consiliare del Comune) hanno un augurio e una speranza da esprimere: che Cesare Gritti e [illegible] sue ragazze [illegible] [illegible] fermino all'antipasto, ma proseguano con il «pranzo» completo, con [illegible] stagione di primo piano.

«Nonostante le difficoltà e gli ostacoli che possono sempre scaturire lungo l'arco di una annata agonistica, non ci nascondiamo che per il 92 il nostro obiettivo è innanzitutto accedere al playoff per la promozione alla [illegible] e poi, perché no, salire di categoria. Vi sarà una sola promozione, ma il nostro traguardo [illegible] quello, poiché abbiamo allestito [illegible] rosa veramente valida», afferma il general manager, Luigi Epis.

Epis [illegible] [illegible] vertice del basket rapallese dopo i «ricordi» della A2, come in parte nuovo [illegible] l'organigramma societario (Vittorio Moltinelli alla presidenza, vice Alfredo Frisenda). Il girone del Gear Rapallo vede al via altre due società liguri (Cestistica Savonese e Pallacanestro Loano), sette piemontesi (Mirafiori Torino, Moncalieri, Junior Torino, Energia Torino, Cuneo, Alessandria [illegible] Libertas Biella) e due emiliane (le piacentine Fiorenzuola e Calendasco).

Il quintetto del coach Cesare Gritti esordirà domani alle 17 ad Orbassano, nella palestra Sisport Fiat, contro lo Junior Torino. La Pallacanestro Loano invece domani alle 21 sarà impegnata a Calendasco e la Cestistica domenica pomeriggio alla 17,30 in [illegible] contro il Fiorenzuola.

Fra gli sportivi rapallesi vi [illegible] attesa per l'incontro di domani, ma soprattutto per l'esordio casalingo, domenica 27, quando alla Casa della Gioventù si disputerà il primo derby ligure fra Gear e Cestistica. E anche per vedere le due nuove ragazze, Franzin [illegible] Odone. [g. s.]

VOLLEY: VIA AL [illegible] PER LA COPPA DI LEGA

GENOVA. Parte [illegible] girone di ritorno [illegible] Coppa di Lega, la manifestazione precampionato organizzata per le società di serie [illegible] e C di volley.

Maschile. Il Volley Chiavari (p. 4) ospita alla Marchesani (16) il Primizie Ceperano [illegible]. 4): [illegible] fratelli Tomà ed i loro compagni hanno la possibilità di assicurarsi [illegible] non matematicamente almeno [illegible] fatto la qualificazione.

Infatti le altre due squadre [illegible] girone 18 (Cus Genova e Massa) hanno solo due punti a testa. Sulla carta i verdeblù [illegible] Falsini [illegible] superiori agli avversari [illegible] C1, hanno vinto all'andata per 3-1, [illegible] molto dipende dalle condizioni [illegible] Fabio Porro: lo schiacciatore appare ancora titubante per i postumi dell'incidente che lo ha tenuto a lungo lontano dal parquet.

Nell'altro girone (17) l'Ovada (0) ospita i Cantieri Ferrari Spezia (4), mentre [illegible] Varazze (4) se la vede con il dalvo Savona (4): un derby da gustare al Palasport di Varazze (17,30).

Femminile. Il Latte Tigullio Rapallo (6), la più forte formazione femminile attualmente in Liguria, cerca in casa (Crocera Sampierdarena 20,30) dell'Amatori Navalcavi Rivarolo (2) la qualificazione alla seconda fase. Massimo Russo schierà [illegible] ogni probabilità anche le giovani Reggioni e Bruschi.

L'altro incontro del girone 24 è in programma sempre a Genova: in via Allende (17,30) l'Italbrokers Genova [illegible] [illegible] la vede con il Riviera Sanremo (2).

Nel girone [illegible] il Genova [illegible] Tegliese (6) cerca i due punti cruciali contro il Morotti&Carpito [illegible] (0): le ragazze di Orietta Pesce stanno andando fortissimo pur avendo fuori ancora due elementi del sestetto base. Il secondo incontro [illegible] Cantieri Ferrari Spezia (4)-Volley Carrara (2): a La Spezia (21). [d. s.]

Vittoria netta soltanto per Bar Sodi, San Fruttuoso e Certosa

Al via il Palio dei rioni

Boccette, a Genova venti squadre in lizza

GENOVA. Anche la 14ª edizione del Palio dei Rioni [illegible] biliardo, specialità boccette, è ormai partita. La novità dei due gironi da dieci squadre ciascuno ha subito portato tutta una serie [illegible] match equilibrati. Nel girone A1, ad esempio, tutti i [illegible] incontri si sono conclusi con il punteggio [illegible] 2-1, [illegible] [illegible] vittoria netta.

«E' un gruppo equilibrato, da dove potrebbero uscire alcune sorprese» è il commento sintetico del presidente del Palio, Antonino Nicosia. Cinque 2-1, come anticipato, con vittorie del San Gottardo (contro Cavour), del Bar Sandwich (Eurobar), del Genoa Club Sardelli (Concordia), del Bar Junior (Gau Struppa) e del Bar Roberto (Bar Luca).

Più netti i valori nel girone A2, anche [illegible] dopo la prima giornata non è possibile stilare giudizi definitivi. «Il Sodi ha confermato la rosa dello scorso anno ed è partito alla grande, ma anche il Certosa ed il San Fruttuoso non hanno scherza[illegible] dice Nicosia. Netto 3-0 per queste società (Bar Sodi [illegible] Arci Sturla, [illegible] Fruttuoso [illegible] tro Mariscotti e Certosa contro Fratellanza Genovese), come pure vittoria ampia [illegible] Bar Fagherazzi [illegible] Amt Foce. Uni[illegible] 2-1 di questo raggruppamento quello del Pontevecchio contro il San Gerolamo.

Stasera alle 20,30 si disputerà [illegible] seconda giornata, [illegible] la possibilità di riscatto per le perdenti dell'esordio [illegible] [illegible] una conferma per le vincenti.

Girone A1: Cavour-Eurobar, San Gottardo-Sandwich, Concordia-Gau Struppa, Roberto-Junior e Genoa Club Sardelli-Luca. Girone A2: Dlf San Fruttuoso-S. Gerolamo, Mariscotti-Pontevecchio, Fagherazzi-Arci Sturla, Fratellanza Genovese-Sodi e Amt Foce-Certosa. [g. s.]

PRESTITI IN GIORNATA FINO 20 MILIONI
Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati
Firma singola
massima riservatezza
Basta una telefonata
Tel. 011/5746.223
Si cercano collaboratori

CERCASI IMPIEGATA
[illegible] esperienza in Studio Notarile
Astenersi persone non qualificate
NOTAIO DONETTI
Via Roma 36 - SANREMO
Tel. 0184/500.000 (ore ufficio)

IL FACTORING
Più forza all'Azienda!

OMICRON FACTOR
LA PRIMA SOCIETÀ DI FACTORING IN LIGURIA.
Via Ratti, 1/6 - 17100 SAVONA Tel. (019) 820902 / 34729 - Fax (019) 803584

La Tribuna dell'Immobiliare in Costa Azzurra

MONOLOCALI VENDITA

A NIZZA disponiamo [redacted] schedario di tutti gli appartamenti nuovi. Venite a visitarci. Unica 8 bis, Av. J. Medecin - Tel 93852277

ANTIBES [redacted] 30m2 [redacted] luminoso, pavimento in marmo, esposizione est, terrazza di 12m2, vista mare [redacted], garage - Ag. Balsa - [redacted]

CAGNES SUR MER [redacted]. Bella sgombra monolocale 28m2 cucina indipendente, cantina, parcheggio - Prezzo 330.000F - Partenaire Immobilier (FNAIM) Tel 93314998

CAGNES SUR MER centro, monolocale ultimo piano 40m2, cucina separata, alcova, vista sgombra, calma assoluta Prezzo 400.000F Ag. N° 1 Cagnes - Tel 93225244

[redacted] piano centro, monolocale al 1° piano, 36m2, rifatto a nuovo, a 100m dal mare - Prezzo 350.000F Pierre [redacted] - Tel 93390256 - Fax [redacted]

CANNES un vero affare! Monolocale di 22m2 [redacted] - 100m dalla spiaggia e dal vecchio porto. Spese 7.000F anno - Prezzo [redacted] Nauta Tel [redacted]

CANNES superbo monolocale di 36m2 larga terrazza vista mare ed isole, panoramica d'insieme di prestigio, piscina, tennis, parcheggio cantina - Prezzo 600.000F [redacted] 93684646

CANNES GRAY D'ALBION, [redacted] monolocale lusso + terrazza, custode - Prezzo 1.300.000F - Pierre Jourdan Immobilier 93852395 - 93390256.

CANNES SUQUET monolocale 30m2, angolo notte - Prezzo 300.000F Apollo tel 93383696

CAP [redacted] inizio bel monolocale di [redacted] con giardino, in una residenza vicino alle spiagge ed ai negozi Prezzo 530.000F [redacted] Colin Tel 93349020 Fax [redacted]

[redacted] DE [redacted] 150m dal [redacted] calma, magnifico m[redacted] di lusso, 30m2 + 15m2 terrazza come nuovo cucina separata, superba sala de bagno, cantina, parcheggio, ottimo affare - Prezzo 410.000F Office Promoteurs Tel 93331930

[redacted] DE CAGNES grande [redacted], sud ovest, cucina separata attrezzata, alcova, parcheggio, Prezzo 370.000F - Ag [redacted] Large - Tel 93201252

JUAN LES PINS centro monolocale perfetto, spiaggia a 150 m - Prezzo 490.000 Ag Garoupe Antibes Tel [redacted]

JUAN-LES PINS prestigioso monolocale 34m2 pavimento marmo, cucina americana attrezzata, 6° piano, terrazza, [redacted] e mezzi di trasporto, parcheggio chiuso - Prezzo 583.000 - Ag Balsa Tel [redacted]

MENTONE [redacted] piccolo monolocale bordo mare [redacted] vacanze/investimento - Prezzo [redacted] - Immo Transac - Tel 93574646

NIZZA CENTRO, monolocale, cucina bagno, buono stato, calma, confort. Prezzo 380.000F Ag. Unica 8 bis Av J Medecin - Nizza - Tel. 93852277

ROQUEBRUNE CAP [redacted] monolocale nuovo, ideale vacanze, 100m spiaggie - Prezzo 275.000F - [redacted] Transac 93574646

ST LAURENT DU [redacted] bello stabile, bel monolocale 32m2, tutti i conforts, impeccabile, cucina indipendente, [redacted] con alcova, balcone, cantina, parcheggio - Prezzo 375 [redacted] Ag Laurentine 93311170

BILOCALI VENDITA

ANTIBES in residenza recente, 2 vani di 50m2 con terrazza 10m2, cucina attrezzata, cantina, parcheggio, [redacted] notte - Prezzo [redacted] - Ag. Pierre (FNAIM) Tel 93675540

[redacted] pieno centro, grande bilocale ideale uso ufficio, cantina, garage - Prezzo 600.000F [redacted] Pierre (Fnaim) [redacted]

ANTIBES in ottima residenza, bilocale + stanzetta, cucinetta attrezzata, parcheggio sottosuolo, cantina, vicino tutte le comodità, bella vista sul [redacted] Prezzo 1.200.000F [redacted] Juan les Pins Immobilier Tel [redacted]

ANTIBES bilocale 53m2 [redacted] città 1° piano, cantina, parcheggio, uso ufficio o abitazione Prezzo 695.000F - Tel 93345510 Ag [redacted]

ANTIBES piacevole [redacted] con giardino, [redacted] sud, immobile di prestigio, recente [redacted] mare e [redacted], parcheggio, cantina [redacted] notte - Prezzo 875.000F WJ [redacted] Pyramide Juan les Pins Immobilier 93619254

ANTIBES centro storico, grazioso bilocale con balcone. Bello stabile antico, soggiorno luminoso, 1 camera, bagno, cucina grande vista sgombra, perfetto stato, abitabile [redacted] Prezzo [redacted] 000F - Tel [redacted] Fax 93745584 Soc Winter

AGNES [redacted] **MER** ipposiamo 6° ed ultimo piano grande monolocale con alcova, cucina separata, bella sala da bagno, larga terrazza vista mare e castello. Prezzo 480.000F Etude Saint Paul 937[redacted]

CAGNES SUR MER [redacted] St. Veran 'Grappes d'Or' 12 Av du Puits 14 appartamenti 2 vani, piscina, parco, giardino 695.000F, 3 vani giardino 995.000F consegna primavera 92 - Tel 93202510 Cofour

CAGNES Val Fleuri bilocali con cucina americana bagno giardino, parcheggio, superba vista mare sud, calma, cantina [redacted] - Prezzo [redacted] - Tel [redacted] Cofour

CAGNES SUR MER standing bilocale recente cucina attrezzata bella terrazza d'angolo 16m2 calma, soleggiato [redacted], piscina - Prezzo 600.000F Ag. Grand Large 93201252

CAGNES SUR MER bilocale di 54m2 vicino negozi, cantina, garage chiuso - Prezzo 475.000F Imm Grad Large 93201252

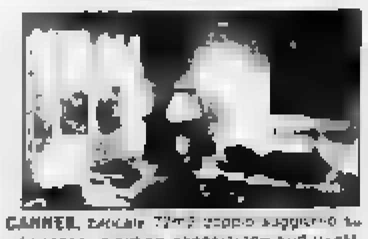
CANNES vicino Croisette Rue Alexandre III bel bilocale di 60m2, grande terrazza, calma in bella residenza, cantina, parcheggio nel sottosuolo - Prezzo 1.290.000 Office Promoteurs Tel 93433575

CANNES Californie, a 200m dal [redacted] calma superbo bilocale di 60m2 + 30m2 terrazza, gran [redacted] [redacted] da bagno in [redacted] cucina attrezzata. [redacted] garage - Prezzo 910 [redacted] affare unico! Office [redacted] 93331930

CANNES [redacted] 50m2, al porto con cucina [redacted] terrazza 20m2, calma, parcheggio esterno - Prezzo 1.060.000 ottimo affare! Office Promoteurs 93433575

CANNES bilocale in pieno centro vicino [redacted] 8 [redacted] traversante 5/6 ultimo [redacted] Prezzo 610.000 Pierre Jourdan Immobilier [redacted] 93390256

CANNES 2 vani 67m2 + [redacted] vista mare [redacted] terrazza garage [redacted] Prezzo 850.000F Apollo Tel 93383696



CANNES, bilocale 72m2 doppio soggiorno su terrazza, giardino esposizione sud ovest calma, vista mare parziale bel garage, cucina attrezzata - RIF 81 116 - Prezzo 1.930.000F - Tel 93634560 Imm Bertrand

CANNES, superbo [redacted] panoramica, [redacted] del vecchio [redacted] piacevole bilocale 45m2 + [redacted] totalmente rinnovato, prestazioni di qualità - Prezzo [redacted] - Tel [redacted] Nauta

CANNES Croix de Gardes, vista mare e parco lussuoso, bilocale 57m2, superba terrazza, ultimo piano, parcheggio, piscina, tennis, calma - Prezzo 1.290.000F - Tel 93684646 Nauta

CANNES MONTFLEURY in residenza gran prestigio, piscina, tennis, superbo bilocale 56m2 - larghe terrazze, cucina attrezzata, prestazioni raffinate, parcheggio, cantina - Prezzo 1.200.000 [redacted]

CANNES LA BOCCA bilocale di 54m2, [redacted] 20m2 con [redacted], 6° piano, esposizione ovest, perfetto, in bella residenza vicina al centro RIF 11/2182 - Prezzo 595.000F - Tel. 93902959 [redacted]

CANNES LA NAPOULE esclusività, bilocale [redacted] residenza di gran prestigio a 300 metri dai negozi, terrazza, giardino, cantina, parcheggio, piscina, vista mare - Prezzo 700.000 - Tel 93492601 Paris [redacted]

[redacted] **LE** [redacted]T, vicino tutte le comodità, piacevole bilocale 58m2 [redacted], soggiorno 20m2, pavimento marmo, grande cucina, impeccabile, cantina, parcheggio - Prezzo 620.000F - Tel 936[redacted] Negocia

CANNES LE [redacted] "Les Villas de l'Olivet" 8° piano, vista panoramica mare ed isole, piacevole bilocale, 42m2, buono stato, sala da bagno rifatta, loggia, pa[redacted]io, cantina, spese 6.700F - Prezzo 480.000 - [redacted] 93684646 Nauta

[redacted] **MANDELIEU** monolocale 25m2, piano 6 [redacted] 6° piano, in residenza di prestigio, porto, piscina, balcone, cantina, parcheggio - Prezzo [redacted] Daumas Immobilier-Espace Mandelieu- Tel 93930874

CANNES, residenza di lusso, parco, piscina, vicino al centro, vista panoramica sulla baia, 60m2 + [redacted], Prezzo interessante 1.400.000F - CROISETTE vicino al porto, bilocale 45m2 + balcone, rinnovato, venduto ammobiliato Prezzo 1.100.000F Europa 2 la Croisette 97989808 fax 97985781

CANNES MOUGINS in proprietà privata con tennis e piscina, appart. confortevole 1 sala da bagno, cucina completamente istallata, soggiorno, terrazza, parking, cantina RIF [redacted] Prezzo [redacted] Ag Marty Tel 93753064.

CANNES MOUGINS centro città, tutti i confort, duplex, 2 [redacted], [redacted]orno, cucina attrezzata, wc indipendente, sala da bagno, sala doccia, aria condizionata, prestazioni di qualità. [redacted] 000F - Marty 93753064

GOLFE JUAN collina in villa del 1900 rinnovata, piacevole duplex 125m2 soggiorno 40m2, 3 camere, [redacted] 14m2, esposizione sud, vista mare, parcheggio, cucina attrezzata - Rif 81/94 - Prezzo 1.850.000F Imm Bertrand (Orpi), 67 av Clemenceau, 06220 Vallauris - Tel 93634560

GOLFE JUAN residenziale con piscina, in proprietà custodita, bilocale 50m2, giardino 50m2, pieno sud, vista sgombra garage nel sottosuolo, cantina - Prezzo 690.000F - Tel 93649054 [redacted] N° 1 Vallauris.

GOLFE JUAN bilocale vicino spiagge, vista sgombra collina, ultimo piano, cucinetta attrezzata, prestigio, piscina, custode, parcheggio, cantina - Prezzo 550.000F - Tel 93699445 Beach Immobilier

GOLFE JUAN bilocale 30m2 [redacted] 1986, terrazza 10m2, soggiorno 15m2, camera, dressing, angolo cucina, lava [redacted] 3° [redacted] ascensore, parcheggio, vista mare, ottimo stato - Prezzo 725.000F [redacted] 93345510 Ag Balsa

[redacted] **SUD** in residenza prestigiosa [redacted], cucina attrezzata, vista sgombra, parcheggio sottosuolo, cantina, piscina Prezzo 420.000F - Tel 93098687 Résidence Principale Grasse

JUAN LES PINS, [redacted]le, perfetto, terrazza pieno sud, vista mare [redacted] a 100m Prezzo [redacted] - Tel 93674727 Garoupe Cap d'Antibes

MONACO vicino spiagge, gran bilocale interamente rinnovato, in vecchio stabile borghese, vista [redacted] - Prezzo 570.000F [redacted] Optima - Tel 93501615

NIZZA quartiere residenziale, spazioso bilocale vicino al mare in lussuosa residenza con piscina, parco, terrazze, parcheggio Prezzo 1.050.000 - Sud Contact 93180448

NIZZA Lanterne Napoléone, [redacted] spazioso bilocale, terrazza, vista mare magnifica - Prezzo [redacted] Sud Contact 93180448

NIZZA [redacted] loft [redacted] stabile caratteristico, decorazione raffinata Promotion Mozarth 93872297

NIZZA Napoleone III, bilocale gran lusso, vista mare, calma, parcheggio Prezzo 780.000F Prom Mozarth - Nizza - Tel [redacted]

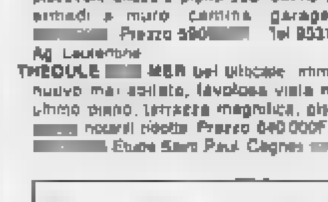
NIZZA CENTRO, "[redacted] prestigioso borghese 2/3 vani, garage Prezzo [redacted] Promotion Mozarth Nizza - Tel 93870820

NIZZA CENTRO, bellissimo bilocale con terrazza Prezzo 950.000F Bertoli 93660700 Disponibile anche nel week-ends

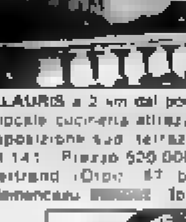
NIZZA OVEST residenziale, bilocale 50m2 [redacted] a nuovo, terrazza 15m2, vista mare, garage - Prezzo 635.000F Viazur

[redacted]**NT LAURENT** [redacted] stabile recente piacevole bilocale pieno sud, ottimo stato, armadi a muro, cantina, garage nel [redacted] Prezzo 590[redacted] Tel 93311170 Ag. Laurentine

THEOULE [redacted] **MER** bel bilocale, immobile nuovo mai abitato, favolosa vista mare, ultimo piano, terrazza magnifica, pisc[redacted] notarili ridotte Prezzo 640.000F Tel [redacted] Etude Saint Paul Cagnes [redacted]



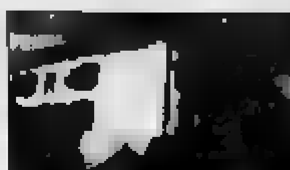
VALLAURIS a 2 km dal porto di Golfe Juan bilocale cucinetta attrezzata, vista mare, esposizione sud, terrazza, piscina RIF 81 141 - Prezzo 520.000F - Immobiliare Bertrand (Orpi) 67 bis Av. Georges Clemenceau [redacted] Tel 93634560



VALLAURIS [redacted] di città del [redacted] negozi, rimessa a nuovo, soggiorno 2 camere, cucina attrezzata, cantinetta, garage - RIF 81 122 - Prezzo 595.000F Imm. Bertrand (Orpi) - Tel 93634560

[redacted] calma vicino negozi, grazioso bilocale, soggiorno, cucinetta attrezzata, sala da bagno con finestra, terrazza, camera esposta sud-est, parcheggio - RIF 81 119 - Prezzo 350.000F Tel 93634560 Imm. Bertrand - Vallauris

VALBONNE Sophia Antipolis villa [redacted] primo piano soggiorno + 2 camere. Al piano terra grande soggiorno, terrazza, cucina attrezzata, 2 camere, doccia RIF 1137 Prezzo 2.200.000F Ag. Marty Tel 93753064



VENCE di [redacted] alle vecchie [redacted] nel Centro storico, in questo stabile, interamente restaurato, 1 [redacted] e a 2 vani con travi apparenti, cucine attrezzate, bagni, 475.000F a 645.000F [redacted] 93952424

Loft (sala unica) 78m2 ultimo piano con terrazze, cucina attrezzata e caminetto, molto charme - Prezzo 1.250.000 Tel 93952424 - Fax 93745584 Winter

VENCE vicino al centro, in palazzo [redacted] bilocale perfetto, 50m2 abitabili, con giardino, vista sgombra su colline, parcheggio - Prezzo 550.000F - Tel 93581705 Ag. Vergosa

VILLENEUVE LOUBET bilocale calma, terrazza, piscina, vista panoramica mare, mobiliato - Prezzo 385.000F - Tel 93180448

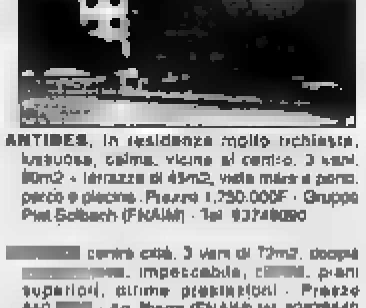
TRILOCALI VENDITA

ANTIBES 3 vani 78m2, 2 camere, soggiorno 29m2, cucina attrezzata 20m2, balcone, box, cantina, vista mare panoramica, vicino negozi e mezzi pubblici Prezzo 1.390.000F - Tel 93345510 Ag [redacted]

ANTIBES centro storico, 3 vani, 52m2, ottimo stato, cucina attrezzata, bella sala da bagno, 2 camere, 2° piano; calma, vicino al porto ed al [redacted] Prezzo 995.000F - Tel [redacted] Ag. Balsa

ANTIBES superbo appartamento 92m2, 3 vani, pavimenti marmo, grande soggiorno. Bagno, doccia, 2 camere, prestazioni lusso, terrazza 10m2, bella vista mare, calma - Prezzo 1.700.000F - Tel 93345510 Ag Balsa

ANTIBES fronte mare, 3 vani 78m2, terrazze, cucina a sala bagno attrezzate, garage, cantina - Prezzo 1.590.000 - Tel 93619254 Juan les Pins Immobilier WJ



ANTIBES, in residenza molto richiesta, lussuosa, calma, vicino al centro, 3 vani, 80m2 + terrazza di 45m2, vista mare e porto, parco e piscina. Prezzo 1.750.000F - Gruppo Piet Solbach (FNAIM) - Tel 93749090

[redacted] centro città, 3 vani di 72m2, doppia [redacted], impeccabile, c[redacted], piani superiori, ottime prestazioni - Prezzo 850 [redacted] - Ag. Pierre (FNAIM) tel 93675540

ANTIBES est, in residenza di prestigio, superbo 3 vani con piscina e tennis, esposizione sud, ottime prestazioni, cantina, garage - Prezzo 1.280.000F Ag Pierre (FNAIM) - tel [redacted]

ANTIBES in residenza [redacted]. 3 [redacted] 72m2, traversanti, [redacted] attrezzata, terrazza 20m2, vista mare, cantina, parcheggio, calma. Prezzo 850.000F [redacted] Pierre (FNAIM) [redacted] Bd Wilson Antibes - Tel 93675540

[redacted] vicino al centro, 3 vani 70m2 traversanti + 2 [redacted], doppia esposizione est ovest, calma, [redacted] Prezzo 850.000F - Tel. 93675540 - Ag Pierre

ANTIBES centro città, vicino negozi, bel 3 vani di 65m2 [redacted], 2 [redacted], piani alti, [redacted] garage - Prezzo 660.000 - tel 93675540 Ag. Pierre

ANTIBES 3 vani gran prestigio, 90m2 abitabili + 50m2 terrazza pieno sud, soggiorno 50m2, doppia cantina, doppio garage. Prezzo 1.690.000F - tel 93675540 Ag Pierre

ANTIBES mezza collina 3 vani 95m2 + terrazza, soggiorno 29m2 [redacted] dressing, cantina, esposizione sud Prezzo 950.000F - Tel 93675540 Ag Pierre

CAGNES Les Bisquerins 'viager/vitalizio' libero 3 vani, scorcio mare, garage 'bouquet' 440.000F, rendita mensile 3.471F 1 persona di 81 anni Tel 93225300 Ag Immosolell

CAGNES Le Bear 3 vani da rinnovare, cucina, sala bagno, WC, 2 balcone, 3° piano, vista sgombra, cantina - Prezzo 440.000F Tel [redacted]

[redacted] **SUR MER** 3 vani luminoso 75m2 chiaro, vicino negozi, cantina, garage Prezzo 790.000F - Tel 93201252 Ag. Grand Large

CAGNES SUR MER centro bello stabile recente 3 vani, 3° piano, ascensore, tutti i confort, balcone, calma, parcheggio sotterraneo - Prezzo 580.000F - Tel 93735545 Etude St. Paul

CANNES sulle alture in residenza recente con piscina, superbo 3 vani 90m2, vista mare + Grande terrazza, 2 bagni, parcheggio Prezzo 2.400.000F - Tel 93989808 Europa 2 la Croisette, [redacted]

CANNES ovest, superbo 3 vani ultimo piano 50m dalla spiaggia, magnifica vista mare, grande terrazza, residenza con piscina, doppio garage, superbo affare. Prezzo 2.150.000F - Tel 93433575 [redacted] Promoteurs

CANNES 3 [redacted] 5° piano senza ascensore, pieno centro a 300m dal mare. Pierre Jourdan Immobilier [redacted] 93390256 - fax [redacted]

CANNES LA BOCCA 3 vani, residenza "la Licorne", balcone, vista mare e giardino, cucina attrezzata, ultima decorazione, parcheggio, cantina - RIF 11/865 - [redacted] 910.000F - Tel 93902959 SBR (ORPI)

CANNES LA NAPOULE esclusiva, vista mare panoramica, Baia di Cannes. La Napoule magnifico 2-3 vani, cucina attrezzata, bagno, grande terrazza, cantina, garage, piscina - Prezzo 1.290.000F - Tel 93492601 Paris Espace

CANNES LE SUQUET piacevole 3 vani di 65m2, soggiorno, 2 camere, bagno, grande cucina - Prezzo 850.000F - Tel 93952424 Winter Antibes

CANNES LE CANNET [redacted] Catherine a lusso di una costruzione recente 3 vani [redacted] terrazza vista SuperCannes, giardino, recintato, cantina, garage, piscina - Prezzo 1.080.000F - Tel 93684646 Nauta

CANNES LE CANNET centrale, un luminoso 3 vani per un budget ragionevole, stabile ristrutturato, buon prestigio, perfetto, 72m2 arredati, 2 balconi, terrazza 15m2, garage, cantina - Prezzo 800.000F - Tel 93684646 Nauta

CANNES LE CANNET Europe, [redacted] vista mare, 4° piano con ascensore, 3 vani, garage, cantina - Prezzo 850.000F - Pierre Jourdan Immobilier - Tel 93390256 - Fax 93380669

CANNES Le Mas de la Croix des Gardes, villaggio residenziale con tennis, piscina, bel 3 vani 73m2 + grande terrazza sud con veneziane, cucina attrezzata, garage, cantina. Prezzo 850.000 - Tel 93684646 Nauta

CANNES LE CANNET superbo 3 [redacted] lusso 80m2 con giardino pieno sud 80m2, living 28m2, pavimenti marmo, 2 bagni, parcheggio, garage, cantina - Prezzo 1.920.000F - Tel 93684646 Nauta

CANNES LE CANNET 3 [redacted], 65m2 + 13m2 terrazza. S [redacted] vista mare. Rinnovato da decoratore. Prezzo 1.250.000F Pierre Jourdan Immobilier - Tel 93390256 - Fax 93380669

CANNES LE CANNET superbo vista mare panoramica, magnifico 2-3 [redacted] 70m2 + larghe terrazze 50m2, 4° ed ultimo piano Prezzo [redacted] [redacted] 93749090 Gruppo Piet Solbach - 22 Rue de Grasse - 06 Antibes

CANNES VIEUX CANNET magnifico appartamento 3 vani ultimo piano, pieno sud, standing [redacted] panoramica mare, 50m2 terrazze, cucina interamente attrezzata - Prezzo 995.000F urgente! Tel 93098687 Res Principale

CANNES MONTFLEURY in palazzo di prestigio, con parco. Appartamento 2/3 vani, 75m2, esposizione ovest, perfetto stato, parcheggio esterno. Prezzo 850.000 - Tel 93952424 Fax 93745584 - Winter / Antibes

CANNES MARINA, magnifico 3 vani, impeccabile, 90m2 + terrazza, piani alti, vista favolosa - Prezzo 2.200.000 Agenzia Internazionale - Cannes - Tel 93994110

CANNES Vieux Cannet, come in campagna in questo appartamento caratteristico di 105m2 interamente rifatto, tre vani, cucina attrezzata, sala da bagno, lavatoio - Prezzo 995.000F - Soc. Winter - Tel. 93952424

CANNES [redacted] 3 vani, 65m2 + 13m2 terrazza, rinnovato da decoratore, ottime prestazioni, [redacted] - [redacted] 1.895.000F con parch[redacted] - Pierre Jourdan Immobilier [redacted] - [redacted]

CANNES MANDELIEU bel 3 vani con giardino, vi[redacted] al centro città Prezzo [redacted] - Tel [redacted] Daumas Immobilier

CHATEAU PERIGORD bel 3 vani di [redacted] vista panoramica, piano rialzato, cantina 1.500.000F Ag Grande Bretagne Tel 93307375

CROS DE CAGNES 3 [redacted], 60m2 gran prestigio, vicino negozi, scorcio mare, [redacted] parcheggio - Prezzo 850.000F - Tel [redacted]4998 Partenaire Immobilier (FNAIM)

CROS DE CAGNES superbo 3 vani 73m2 + 2 cantine, parcheggio nel sottosuolo - Prezzo 890.000F Tel 93314998 Partenaire Immobilier (FNAIM)

FONTMERLE bel 3 vani, luminoso, [redacted] calma, soggiorno con pavimento marmo, dressing, grande [redacted], parcheggio cantina Prezzo 680.000F Tel 93348793 Ag Balsa

GRASSE residenza, piscina, tennis, vista [redacted] calma, 3 vani 70m2 abitabili, 20m2 terrazze, cantina, garage, parcheggio. bell'appartamento con [redacted] condizionata ultimo piano - Prezzo 920.000F - Tel 93368726 ADI

[redacted] centro, 3 vani S[redacted] abitabili, [redacted] cucina americana, RIF 11/2310 - Prezzo 380.000F - Tel 93383657 [redacted] Grasse

GRASSE PEYMENADE magnifico duplex [redacted], soggiorno con caminetto, mezzanino, superba terrazza + solarium [redacted] tetto, [redacted] splendida, [redacted]ina, parcheggio, piscina.- Prezzo [redacted] svenduto! - Tel [redacted] Res. Principale

GRASSE PEYMENADE zona calma e residenziale, su 1500m2 terreno 3 vani, soggiorno su grande terrazza, possibilità piscina Prezzo 1.280.000F, Gestioni prezzo a Cabris, villa di 250m2 da terminare - [redacted] 93368726 ADI

JUAN LES [redacted] fronte mare ultimo 3 [redacted], piani alti, terrazza sud, perfetto, Prezzo 1.800.000F - Tel 93619254 Agenzia Garoupe

JUAN LES PINS pieno centro, di fronte alla pineta, calma, bel trilocale [redacted] piano, vista sgombra, sala bagno, [redacted] doccia, [redacted] interamente attrezzata, [redacted]rage, cantina. Prezzo 2.000.000F Ag. Maud Collin, 25 Bd [redacted] - Antibes - [redacted] 93349020 Fax 93347079

[redacted] **LES PINS** 3 [redacted] ultimo piano, calma, vista mare, terrazza, cucina attrezzata, cantina, parcheggio nel [redacted] piscina - [redacted] 1.700.000F - Tel 93619254 Juan le Pins Immobilier (WJ)

MARINA BAIE DES ANGES "Amiral", sud, 104m2 terrazza garage - Prezzo 2.400.000F Promotion Mozarth Nizza - Tel [redacted]

MENTONE [redacted] della [redacted] gran 3 vani nuovo, sud ovest, vicino negozi - Prezzo 864.000F - Tel 93574646 Immo Transac

MENTONE fronte mare 3 vani [redacted], gran lusso, cantina, garage, piscina - Prezzo [redacted] - Tel 93574646 Immo Transac

NIZZA [redacted] Promenade des Anglais, bel 3 vani, 90m2, vista terrazza garage Prezzo 2.860.000 Prom. Mozarth 93870820 Nizza

NIZZA superbo 3 vani, terrazza mare, [redacted] tennis, piscina Prezzo 1.390.000 Esclusività Promotion Mozarth Tel 93872297

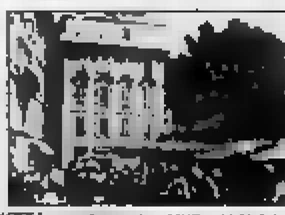
NIZZA centro impeccabile 3 [redacted] cucina, bagno, confort, calma Prezzo 730.000 Unica, 8 bd Av. Jean Medecin Tel 93852277

NIZZA centro, ultimo piano bel 3 vani 78m2 - [redacted] calma - Prezzo 1.250.000F - Tel 93852277 - Fax 93138251 - [redacted]

NIZZA residenziale, vero affare superbo 3 vani 90m2, panorama mare, piscina Prezzo 1.320.000F Promotion Mozarth T. 93870820

NIZZA CENTRO, residenziale lussuoso trilocale, balissima vista Prezzo 2.100.000F Baroni 93660700

NIZZA CENTRO ultimo piano [redacted] 80m2 + 40m2 terrazza, calma Prezzo 1.250.000F [redacted] 93852277 Fax 93139251



NIZZA residenziale [redacted] prestigio, ultimo piano vista panoramica [redacted] 3 vani sud Prezzo 1.500.000F - Tel 93869323 - [redacted]

NIZZA CENTRO favoloso trilocale, [redacted] splendida panoramica mare Prezzo 2.200.000 Centragence 93860700

NIZZA quasi [redacted] vera terrazza vista sgombra soggiorno con parquet, 2 camere, cucina, sala de bagno [redacted], WC indipendente [redacted] esposizione grande cantina - [redacted] 950.000F Tel [redacted]

NIZZA [redacted] centro [redacted] 60m2 tutti i confort, + camera indipendente Prezzo 480.000 Unica Tel 93852277

NIZZA residence con piscina, vista mare, trilocale [redacted] Prezzo 1.100.000F [redacted] 93880700

ROQUEBRUNE CAP MARTIN (viageri vitalizio) superbo 3 vani [redacted] 80m2 terrazza, garage, vista mare Prezzo [redacted] [redacted] mensile 8.000F Agenzia Optima Monecarlo tel 93501615

SAINT LAURENT DU VAR centro immobile recente, ultimo piano, bel 3 vani, 78m2 abitabili, terrazze, doppia esposizione [redacted] parcheggio - Prezzo [redacted] 000F - Tel 93311170 A. Laurentine

SAINT LAURENT DU VAR residenziale, ultimo piano in palazzina 3 vani traversanti est ovest, bel soggiorno, doppio balcone, grande cantina, parcheggio, tutte le comodità - Prezzo 640.000F - tel 93684222 Ag Garoupe

SAINT LAURENT DU VAR 3 [redacted] vicino al porto, in palazzina di 4 piani, 78m2, 2 terrazze est ovest. Parcheggio, cantina. Prezzo 616 [redacted] - Tel [redacted] Gesco Conseil (vl 28)

SAINT LAURENT DU VAR 3 vani calma [redacted] vista sgombra [redacted] e Cap d'Antibes, 74m2 + 10m2 terrazze, cucina attrezzata, piscina - Prezzo 1.060.000F - Tel 93228002 Gesco Conseil (vl 28)

SAINT LAURENT DU VAR porto [redacted] stabile [redacted] bel 3 vani, soggiorno con angolo [redacted], 2 camere, 2 terrazze, piscina, parcheggio [redacted] 850.000F - Tel 93735545 Etude [redacted] Cagnes s/m

SAINT LAURENT DU [redacted] lussuoso 3 [redacted] in [redacted], soggiorno 35m2, terrazza [redacted] quartiere ville - Prezzo 1 [redacted] Tel 93684727 Gruppo AFI

VALLAURIS in villa 1950, a 2 km dal porto di Golfe Juan, piacevole 3 vani 96m2, vista mare, terrazza 15m2, esposizione sud, grande cucina, cantina, parcheggio. RIF 81/140 - Prezzo 980.000F - Imm Bertrand (Orpi) Tel. 93634560

VALLAURIS bel trilocale 72m2, [redacted] loggia, soggiorno est/ovest pavimento marmo, residenza piacevole, con custode, piscina, cantina, parcheggio. RIF 81/127 - Prezzo 750.000F - Imm. [redacted], 67 bis av. Clemenceau - Vallauris - [redacted] 93634560

VALLAURIS eccezionale rapporto qualità prezzo, bel 3 vani 70m2 in residenza di prestigio, centrale, calma. Prezzo 600.000F urgente! Tel 93640054 Vallauris

VILLENEUVE LOUBET 3 vani di 73m2, bordo giardino, calma, verde, piscina, cucina attrezzata, vista sgombra, terrazza, parking. RIF 07 - Prezzo 647.000F - Tel 93228002 Gesco

VILLENEUVE LOUBET spiaggia, immobile recente, piscina, 3 vani bordo giardino, rialzato, vista sgombra, cucina attrezzata, parcheggio, cantina.- Prezzo 850.000F - Tel 93225300 Immosolell

QUATTRO VANI ED OLTRE VENDITA

ANTIBES, in residenza con piscina, 5 vani in duplex di 125m2 comprendente 4 camere, 2 sale da bagno, cucina americana attrezzata, 1 mezzanino, garage, cantina, 2 terrazze, vista mare - Prezzo 1.280.000F - Ag. Pierre (FNAIM) - Antibes - Tel 93675540

ANTIBES, 4 vani 83m2, luminoso, grandi vetrate, terrazza pieno sud, bella cucina americana equipaggiata, vista sgombra, piscina, parcheggio, calma- Prezzo 1.070.000F - Tel 93348793 Ag. Balsa

ANTIBES graziosa provenzale in quartiere calmo. Grande cucina attrezzata, sala bagno, giardino di 250m2, garage, parcheggio privato - Prezzo 1.480.000F - Tel 93348793 Ag. Balsa

ANTIBES centro, in stabile recente, superbo 5 vani di 112m2, 4 camere, soggiorno, 2 bagni, cucina attrezzata, nuovo impeccabile.- Prezzo 1.800.000F Ag. Pierre Tel 93675540

BEAULIEU, superbo appartamento borghese, 4 vani, 120m2, pieno centro, vista sgombra, buona esposizione. Agence Littoral, Cap Ferrat - Tel 93012323 - Fax 93761218

CAGNES SUR MER Les Tuilières, 4 vani, vista mare. Investimento ideale, affittato 3.600F mensili, parcheggio - Prezzo 850.000F - Tel 93225300 Immosolell

CAGNES SUR MER, 4 vani, 90m2, terrazza, vista collina Malvan, 3° piano, in residenza con piscina, parcheggio, cantina - Prezzo 860.000F - Tel 93228002 Gesco (vl 10)

CROS DE CAGNES 6° ed ultimo piano, 85m2 + 2 balconi, cantina, parcheggio sottosuolo, Tel 93314998 Partenaire Immobilier (FNAIM)

CANNES residenziale, 4 vani, 91m2, vista sgombra pieno sud, terrazza rifatta a nuovo, cucina attrezz[redacted], calma, parquet, garage chiuso.- Prezzo 1.780.000F - Tel 93684646 Immo Gestion

CANNES, su un golf, piscina, tennis, 4 vani, g[redacted] terrazza. Prezzo 2.650.000F - [redacted] 93430003 - Fax 93435556 Cancellieri [redacted] **CALIFORNIE** nella migliore [redacted], [redacted] da 10 a 12 camere in 4 appartamenti contigui. Lo stabile di 600m2, nuovo dispone di varie piscine e terrazze che abbracciano un panorama incomparabile: la baia, i tre porti, le isole. Tel 93336684

CANNES CENTRO vicino al mare, albergo 180era in grazioso parco alberato. Vista mare posizione [redacted] e tranquilla. Circa 19 camere + annessi. Prezzo 12.000.000F - Tel 93336684

CANNES bassa Croix de Garde, superba vista mare panoramica. 85m2 + larga terrazza, immobile di lusso, parcheggio, [redacted] parco, garage, cantina. Prezzo 1.900.000 - Tel [redacted] Nauta

CANNES di fronte al Suquet, bella vista mare est ovest, 103m2, bello stabile, terrazze larghe, [redacted], aria condizionata, garage doppio. Prezzo 2.300.000F - [redacted] 93684646 Nauta

CANNES Av. Roi Albert, vista favolosa in [redacted] gran lusso di 3 stan. [redacted] 160m2 + terrazza, soggiorno 81m2, prestazioni super lusso. Prezzo elevato giustificato. Tel 93684646 Nauta

CANNES a 100m dalla Croisette, graziosa [redacted] Calma 350m2 in 2 appartamenti: 2 soggiorni, 4 camere, 2 sale da bagno, 2 WC, 2 piani + sottosuolo 2 vani, veranda e annessi. Possibilità piccola piscina. Giardino 400m - Prezzo 3.250.000F Tel 93336684

CANNES Croix des Gardes, 4 vani piano terra con giardino, bella vista mare, parco, [redacted] Prezzo 2.750.000F Ag. Internationale. [redacted] Com. André [redacted]

CANNES centro, bellissimo 4 vani, piani alti, sud, ottime prestazioni, spese ridotte. Prezzo 2.900.000F Ag. Internationale Tel 93994110

CANNES LE CANNET Gambetta, in compresso residenziale con giardino, bel 75m2 impeccabile, terrazzo 1[redacted] terrazza 20m2, sala bagno, lavatoio, cucina attrezzata, parcheggio, cantina. Prezzo 1.800.000 - Tel 93684646 Nauta

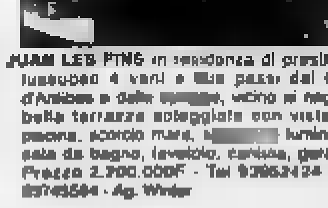
CANNES LE CANNET 4 vani, 75m2, largo balcone 4° piano, ascensore, vista sgombra, parcheggio, cantina, buono stato. Prezzo 880.000F + Piani di Grasse villa 5 vani, gemellata, 77m2, vicina negozi, recente. Prezzo 880.000F - Tel 93383696 - Apollo Cannes

CAUSA PARTENZA privato vende tra Nizza e Cagnes sur Mer fantastico appartamento duplex, posizione eccezionale, 240m2, 6/7 vani, vista mare, finiture extra, sauna privata, sala giochi, cantina 60m2, 2 garages, piscina, tennis, vicino liceo e scuola materna. Prezzo 13.600F al m2 - Tel 93303000 Mr Martinez

[redacted] vicino chiesa, b[redacted] mare, stabile rinnovato, calma, 4 vani perfetto, bella cucina attrezzata, confort, balcone, parcheggio.- Prezzo 850.000F - Tel 93735545 Etude Saint Paul

NIZZA Promenade des Anglais, lussuoso e splendido 200m2 con terrazza vista mare favolosa - Tel 93660700 Centragence

GRASSE, bel 4 vani, cucina attrezzata, 78m2 abitabili, sud, cantina, parcheggio, ottimo stato. RIF 11/2184 - Prezzo 800.000F - Tel 93383652 Orpi SBR



JUAN LES PINS in residenza di prestigio, lussuoso 4 vani a due passi dal Cap d'Antibes e dalle [redacted], vicino ai negozi, bella terrazza soleggiata con vista su piscina, scorcio mare, [redacted] luminoso, sala da bagno, lavatoio, cantina, garage. Prezzo 2.700.000F - Tel 93952424 Fax 93745584 - Ag. Winter

JUAN LES PINS vicino spiagge, 360m2 abitabili, prestazioni lusso, 6 camere, 3 bagni, salone estivo, piscina, vista mare, abitabile subito. Prezzo 5.000.000F - Tel 93952424 - Fax 93745584 - WINTER

JUAN LES PINS a 200m dalle spiagge, bel 4/5 vani, 2 bagni, terrazze, parcheggio, garage, calma - Prezzo 1.750.000 - Tel 93619254 Juan les Pins Immobilier

JUAN LES PINS centro pineta Gould, 4 vani doppia esposizione, ultimo piano, cantina, garage esterno. Prezzo 1.800.000F - Tel 93674727 Ag. Garoupe

NIZZA Promenade des Anglais, spazioso 4 vani traversante, da rinfrescare. Balcone + terrazza - Prezzo 1.600.000F - Tel 93886523 Fax 93884809 - G.P.I. 66, Bd. Gambetta, Nizza

NIZZA OVEST 4 vani, balcone, vista sgombra. Prezzo 525.000F - Tel 93180448 Sud Contact

NIZZA Sainte Marguerite spazioso 4 vani, lusso, piani alti, vista panoramica, parcheggio privato, calma.- Prezzo 880.000F Tel 93180448 Sud Contact

NIZZA collina Fabron, bel 3/4 vani, vista splendida, balconi, svenduto a 840.000F - Tel 93180448 Sud Contact

SAINT LAURENT DU VAR 4/5 vani 104m2, con giardino 80m2, doppio soggiorno, cucina attrezzata nuova, 3 camere, sala da bagno, lavatoio, 2 garages chiusi. Prezzo 1.230.000F - Tel 93228002 Gesco (vl 33)

SAINT LAURENT DU VAR zona calma, 4/5 vani composti da soggiorno, sala pranzo, cucina, 3 camere, 2 bagni, vista piacevole, perfetto, parcheggio e cantina. Prezzo 845.000F - Tel 93311170 A. Laurentine

SAINT LAURENT DU VAR vicino al centro, piacevole 3/4 vani, 75m2 abitabili. Terrazza 16m2, cantina, parcheggio. Prezzo 865.000 - Tel 93311170 A. Laurentine

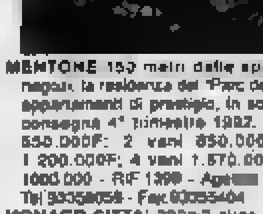
VALLAURIS in residenza, bel 3/4 vani, 73m2, soggiorno, doppia vista su colline sud-est, est, terrazza, cantina, parcheggio, calma. RIF 81/120 Prezzo 620.000F - Tel 93634560 Immobiliare Bertrand

VALLAURIS centrale, calma, in residenza con piscina, bel 3/4 vani 80m2, grande cucina, doppio soggiorno, 2 camere, dressing, cantina, terrazza, garage chiuso. Tel. 93640054 Agence N° 1

APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE VENDITA

[redacted] gran [redacted], fronte mare, parco, piscina, 2, 3 o 4 vani. Per visitare Immo Consult 93220300

CANNES centro città, vicino spiaggia Croisette, lussuosissimi da 2 a 4 vani a partire da 1.200.000F - Tel 93430003 - fax 93435556 Cancellieri - Monteverde - Cannes



MENTONE 150 metri dalle spiagge e dai negozi, la residenza del "Parc de la Madone" appartamenti di prestigio, in sottoscrizione, consegna 4° trimestre 1992. Monolocale 550.000F; 2 vani 850.000F; 3 vani 1.200.000F; 4 vani 1.570.000F, garage 1000.000 - RIF 1390 - Agen[redacted] Européenne Tel 93358058 - Fax 93355404

MONACO CITTA' 200m2 circa, su 3 piani, grezzo, vista porto - Prezzo 11.000.000F - Tel. 93307375 - Ag. Grande Bretagne - 8, Bd Moulins - Monaco

MENTONE GARAVAN a 40 metri dal mare, sul porto di Garavan appartamenti in costruzione in una residenza di gran lusso "Le Palais des Fleurs" - Monolocale 720.000F; 2 vani 1.400.000F, 3 vani 1.800.000; 4 vani 2.600.000; box [redacted]; garage 120 [redacted]. Consegna dicembre [redacted] RIF 1341 Agence Européenne - Tel 93358058 - Fax 93355404

NIZZA sulle colline, superba villa 3 vani, calma, garage Prezzo 1.100.000F Imm'Europe mette a Vostra disposizione tutti i nuovi programmi su Nizza - Tel 93288036

ATTIVITA' VENDITA

ANTIBES centro storico [redacted] [redacted] 30 posti. Licenza 1.300.000F (possibilità vendita mura) Tel 93348793 Agenzia [redacted]

GRASSE entroterra a 25 km dal litorale magnifico Hotel ristorante circa 1400m2 coperti, 37 camere di cui 21 camere nell'hotel ed 8 bungalow da due camere ognuno con sala da bagno e doccia (splen[redacted] verde del parco) vari saloni, terrazze, tre sale ristorante (150 coperti), varie sale nel sottosuolo adat[redacted]bili a sala ginnastica e [redacted]. Completo di cucina, lavanderia, cella frigorifera [redacted]to in un parco alberato di 13.000m2 con piscina, [redacted], ping-pong, petanca. Prezzo inch[redacted] (mura e licenza) 7.000.000 F Tel 93336684 fax 93744717

HOTEL ristorante 1300m2 6 piani, [redacted] camere. Licenza dancing + alcoolici, giardino. A fianco impianti risalita, località Auron. Prezzo 6.000.000 (mura e licenza) - Tel 93336684

HOTEL Juan-les-Pins, 25 camere + 3 camere personale e possibilità creare 15 camere. Centro città su 2000m2, mare a 200m, parcheggio, terrazza, salone, ristorante 100 posti. Prezzo 16.000.000 F (mura e licenza) Giro affari annuo 3.200.000 Tel 93336684.

IMMO TRANSAC lo specialista della vendita di alberghi (15 a 80 camere) Tel 93574646

LA COLLE SUR LOUP locale centrale [redacted] circa, con retrobottega. - Prezzo 390.000F - Tel 93650220 Immosolell Gestion

NIZZA CENTRO Discoteca su due piani (ex cinema completamente ricostruito) cedesi 17.000.000F attività e licenza + mura 5.000.000 (con perizia lavori appena [redacted] per 18.000.000 F) Tel 93689476 fax [redacted]

[redacted] deposito in eccellente posizione. Fatturato annuo 2.900.000F vendesi separatamente o in blocco, anche a non professionisti. Prezzo 2.700.000F trattabili [redacted] 93075791 (la sera)

VILLE, APPARTAMENTI MOBILIATI - LOCAZIONE

ANTIBES centro [redacted], 2 vani in duplex, caminetto, locazione lunga durata. Prezzo 4200F mensili - [redacted] 93345510 Ag. [redacted]

BIOT villa 4 vani, 80m2, soggiorno 27m2, 3 [redacted], giardino 300m2, parcheggio 2 auto.- Prezzo 7.300F mensili - [redacted] Fournier amministrazione beni.

[redacted]. Villa 120m2 nuova, 3 camere + mezzanino, garage, terreno, zona calma - Prezzo 8.100F mensili - Tel 93650220 - Immosolell Gestion - Biot

VIAZUR
3, Av. G. Clemenceau - Nizza
Tel. 93 88 58 58 - fax 93 88 52 67

NIZZA [redacted], prestigioso [redacted] ultimo piano, terrazza 90m2, sud, vista, Prezzo 950.000 - Tel [redacted]

NIZZA FABRON, 2 vani 50m2 residenziale, terrazza, giardino, vista mare, cantina, [redacted], svenduto a [redacted] 000F - Tel [redacted]

[redacted] 2 vani [redacted] vista mare, terrazza 15m2, piani sup[redacted], cantina Prezzo 900.000F - Tel 93885858

[redacted] **CENTRO**, lussuoso 2 vani, 65m2, terrazza, cantina, parcheggio. Prezzo 950 [redacted] Tel 93885858

PROMOTION MOZART
1, Promenade [redacted] Anglais, Nizza
[redacted] - fax 93160583

NIZZA centro, ultimo piano, lussuoso 2 vani, 60m2, panorama città, mare, Garage Prezzo 950.000F - Tel 93870820

NIZZA residenziale, [redacted] affare superbo 3 vani, 90m2, vista [redacted], piscina Prezzo 1.320.000F - Tel 93870820

[redacted] vista [redacted] panoramica, villa provenzale 4 camere, piscina, terreno 1500m2 Prezzo 6.000.000F spese ridotte Tel 93872297

CAP FERRAT 4 ville superbe 16, 17, 27, 35.000.000F. Visite anche nei week-ends Tel 93872297

AGENZIA MARTY
71, av. Tournamy - Mougins
Tel 93 75 30 64 - Fax 92 92 88 17
(si parla italiano)

CANNES MOUGINS, vicino al [redacted] golf, villa comprendente piscina + [redacted] di giardino, tutti i confort, soggiorno, 3 camere, cucina attrezzata, sala da bagno, garage RIF 1126 Prezzo 2.750.000F - Tel 93753064

CANNES MOUGINS, centro [redacted], tutte le comodità, duplex 2 [redacted] soggiorno, cucina attrezzata, wc, sala de [redacted] doccia, aria condizionata, ottime prestazioni Prezzo 660.000F Tel 93753064

CANNES MOUGINS splendida villa in un parco di 3000m2, comprendente un soggiorno, 3 camere, 3 sale da bagno, garage + sottosuolo, cantina, bella piscina. RIF 1102 Prezzo 5.000.000F Tel 93753064

CANNES MOUGINS, villa recente, 200m2, situata in un parco di 2500m2 con piscina, 2 camere, sala doccia, ufficio, mezzanino, camera padronale con sala da bagno, [redacted] per due auto, belle terrazze [redacted] 000F [redacted]

COMUNICATO IMPORTANTE AGLI
AGENTI IMMOBILIARI

Numerosi costruttori della Costa Azzurra cercano punti d'appoggio in Italia, per soddisfare [redacted] numerose richieste della clientela italiana, sempre più numerosa. [redacted] agenti immobiliari qualificati, interessati a collaborare in esclusiva potranno [redacted] (in italiano) su carta [redacted], via fax [redacted] numero 93 69 24 [redacted] (prefisso dall'Italia [redacted]) che [redacted] inoltrato agli interessati. [redacted] informazione [redacted] italiano) telefonare al [redacted]

[redacted] **CREARE UN'AGENZIA IMMOBILIARE IN COOPERATIVA**
RESIMMO - 34, Rue Oberlin - STRASBOURG
Tel [redacted] - fax [redacted] - telex 890422 F

ULTIMI ARRIVI

CAP FERRAT vicino al mare, piccola villa moderna, 2 bagni, garage, giardino 500m2. Prezzo 4.900.000F Ag. Littoral Tel [redacted]

[redacted] **MANDELIEU** prestigioso 4 vani, [redacted] 3 camere, 1 soggiorno 30m2, [redacted] angolo pranzo, [redacted] da bagno, [redacted] doccia, grande terrazza su parco, scorcio mare, vicino negozi, golf e spiaggia. Prezzo 1.180.000F Tel 93689410 - [redacted]1250 - [redacted]

COSTA AZZURRA : Cannes e dintorni vendita appartamenti nuovi o recenti, ville, proprietà, terreni, attività commerciali. **Tutti i vostri problemi amministrativi risolti con efficacia e discrezione.** France Riviera. Mr. Bernard Robbe Tel [redacted] - fax 93680381

[redacted] 2 [redacted] da 4 [redacted] 70m2 Prezzo [redacted] 000F Tel 93820733

VALLERA
1631, Chemin la Gaude - Vence
Tel 93 58 77 00

CAGNES ALTA superbo Mas [redacted], [redacted] apparente, sottosuolo 130m2, 5 vani, 3 bagni, vista mare panoramica, sud, terreno 1300m2 [redacted] 93587700

CAGNES [redacted] **MER** locale 500m2 affitto 7.000F TVA compresa, [redacted] nuovo per qualsiasi attività, accesso camion (le sera) Prezzo 550.000F 93587700

VILLENEUVE LOUBET [redacted] monolocale mobiliato, in residenza con piscina e tennis, terrazza, vista mare, parcheggio Prezzo 450.000 [redacted]

VICINO AL MARE bilocale, bagno [redacted] attrezzato, 100m2 terrazza + 150m2 giardino, prestigio, parcheggio Prezzo 750.000F - Tel 93587700

La Tribuna dell'Immobiliare in Costa Azzurra

LA TRIBUNA DELL'IMMOBILIARE è un quindicinale d'informazione sui principali programmi immobiliari della Costa Azzurra. Stampa a 4 colori su [redacted] patinata lucida. Formato 21 x 29,7 - 12/24 [redacted] - 1 copia 25F - [redacted] annuo : 250F (per [redacted] numeri). Per informazioni: Tel 93336684 (in francese) - Tel 93689676 (in italiano)

a cura di Studio Fascia tel 93690401 (F)

PER INFORMAZIONI SU QUESTA RUBRICA : TEL. [redacted] 33 66 84 (in francese) 93 69 96 76 (in italiano) - PREFISSO DALL' ITALIA (00 -33)

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10123 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
Via Gi
Tel. (0184) 501.565

Venerdì 18 Ottobre 1991 Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

ORE 7,30: LA STAMPA NELLE CASE DEI SANREMESI

Un modo nuovo di affrontare la giornata, più informati e più coscienti delle continue trasformazioni del mondo che ci circonda. «Stampa In», il nuovo sistema di distribuzione gratuita a domicilio del giornale, riservato per ora solo ai lettori della zona di Sanremo, continua a registrare adesioni e consensi.

Ieri si è aperto ufficialmente l'anno scolastico '90/'91. Per voi e i vostri figli che affrontano le scuole medie inferiori e superiori quale migliore regalo di cominciare la giornata commentando insieme le notizie del mondo, dall'interno e quelle della cronaca locale?

E' molto facile, basta una semplice telefonata al numero 61.333 e potrete entrare nelle liste dei fortunati lettori che ogni giorno ricevono «La Stampa» a domicilio, ogni mattina entro le 7,30.

«Stampa In» non costa nulla, riceverete il giornale a casa e lo pagherete allo stesso prezzo di quello acquistato all'edicola. Mettersi in contatto con gli uffici di «Stampa In» è facile: si può telefonare al numero 61.333.

VALLECROSIA

Autofficine nel mirino

Nuovo allarme per il rogo di 11 vetture

E' il quarto incendio doloso in pochi giorni. Forse ci sono collegamenti con Sanremo. Si tratta del racket? A PAGINA 41

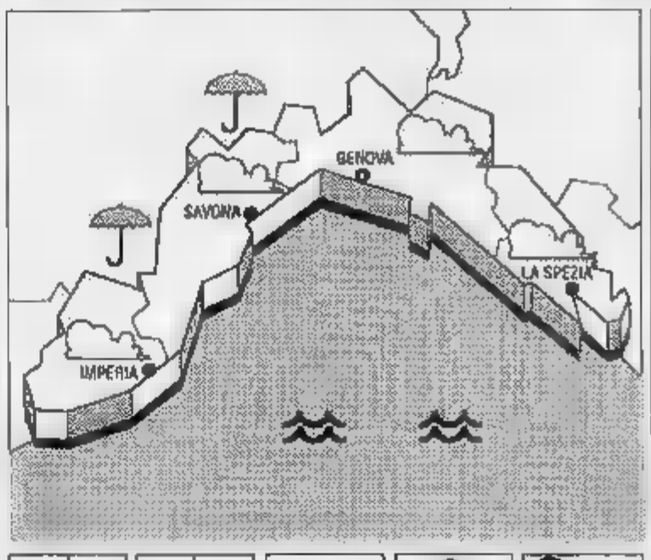
IMPERIA

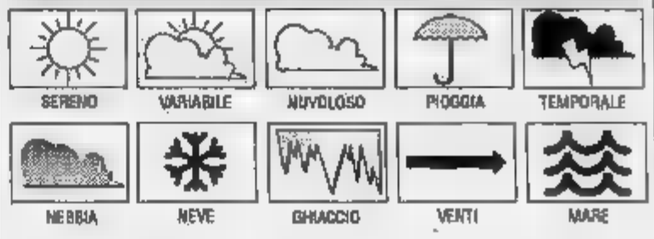
Il giallo continua

Ritrovata ieri la barca del naufrago

Era alla deriva. A bordo c'erano i remi, una radio e quattro cappotti. Ora si aprono nuovi interrogativi. A PAGINA 46

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA





PREVISTO PER Previsioni Imperia. Tendenza per oggi e domani: deterioramento generalizzato per il transito di una perturbazione da Nord-Ovest, temperatura variazioni di rilievo, v moderato, mare .

ULTERIORE PER Miglioramento.

RI RI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 70%; vento Sud-Ovest 25-30 km/h, mosso, poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb (tendenza segnalata in diminuzione).

VIE DI	max	
Genova	20	15
Savona		
Imperia	20	14

UN ANNO FA : 23; min: 19. Temperatura del mare 20.

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,40. La **Luna** cala all'1,16 e si leva alle 15,09 (fase crescente).

I dati gentilmente forniti dall'Os- meteorologico di Imperia e Centro di Portofino.

Partita fra molti ostacoli l'indagine dell'Istat in provincia

Censimento in ritardo

In provincia sono disabitate molte seconde case. Una crescente diffidenza rende arduo il lavoro dei rilevatori. La situazione a Savona

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A Sanremo, una delle rilevatrici ha trovato soltanto un centinaio di alloggi abitati sui che deve visitare, e non ha quindi potuto consegnare che il quaranta per cento dei moduli: ed è un caso frequente, in città dove le «seconde case», vuote per gran parte dell'anno, sono almeno 12 mila, a quanto risulta da una stima ufficiosa. Pure a Imperia si procede a rilento (principali cause del ritardo il maltempo dei giorni scorsi e un' epidemia di influenza che ha falcidiato gli addetti), ed è per questa ragione che si cercherà di recuperare il tempo perduto lavorando anche durante la giornata di domenica 20. E' decollato con qualche difficoltà, il censimento (13° per la popolazione, 7° per l'industria e i servizi) che dovrà dare una radiografia il più possibile esatta anche della provincia di Imperia, dei suoi abitanti, del suo patrimonio edilizio e delle sue attività commerciali e industriali. Rispetto all'ultima volta in cui si è svolto il sondaggio, dieci anni fa, c'è stato anche in questa zona un incremento della microcriminalità, legata soprattutto alla diffusione della droga, ed è così che si spiegano le diffidenze di molte persone ad aprire la porta di casa ai rilevatori: «Temono che si tratti di malintenzionati, di truffatori». Ogni incaricato, tuttavia, è provvisto di tesserino di riconoscimento.

A Sanremo, sono 203 i giovani che setacciano i 238 settori in cui è stata divisa la città: la situazione è abbastanza critica, perchè il lavoro di distribuzione delle schede, che dovrebbe concludersi domani, è appena alla metà. Il primo bilancio si farà sabato: ma le previsioni sono pessimistiche, mentre già dal 21 dovrebbero cominciare le operazioni di ritiro del questionario Istat. Una cinquantina di rilevatori ha dovuto rinunciare per malattia, e la loro sostituzione ha comportato una perdita di tempo. «C'è un diffuso atteggiamento di sfiducia: gli anziani sospettano che si tratti di un espediente per far pagare nuove tasse, gli altri sono scettici, pensano che il censimento sia inutile», dicono in Comune.

Un po' meglio va a Imperia, dove i rilevatori sono 75 e si sono suddivisi 324 sezioni. Spiega la dottoressa Carla Guglieri, che dirige le operazioni del censimento: «E' già stato distribuito il 90 per cento dei moduli. Non abbiamo avuto intoppi, in questa fase iniziale, perché siamo stati costretti a sostituire parecchi addetti, ostacolati dalle forti piogge o colpiti da malattia. La gente? Collabora abbastanza, diciamo che all'80 per cento è stata disponibile». Ostilità se ne sono avute poche, per lo più nei quartieri abitati da immigrati. C'è qualche problema per chi lavora e non è facilmente rintracciabile nelle ore diurne. Una decina di ragazzi sarà in servizio anche domenica. Il ritiro partirà il 4 e proseguirà sino al 9 novembre; per il settore dell'industria la scadenza è fissata al 29 novembre.

Ventimiglia è il terzo grosso centro della provincia. I rilevatori all'opera sono 42: tra di essi compaiono molti studenti universitari ed anche qualche insegnante. Hanno iniziato a distribuire i questionari venerdì scorso, fra le bancarelle del mercato ambulante. Il censimento procede a buon ritmo: alle 11 di ieri mattina, risultava già consegnato il 67% dei moduli. Osserva Roberto Gamigliano, direttore dell'ufficio anagrafe, che coordina le operazioni di rilevamento: «Siamo molto soddisfatti. Le uniche difficoltà sono venute in Corso Limone Piemonte e dalla città alta, dove la diffidenza è maggiore. Un aiuto notevole lo abbiamo avuto dal dott. Rossi, geologo del Genio Civile; la sua consulenza è stata preziosa, perchè Ventimiglia ha molte case sparse».

Stefano Delfino

SANREMO CELEBRA IL RALLY

L'abbraccio della folla per Auriol e Occelli

Grande ressa a Portosole, come si vede nella foto di Manrico Gatti, per festeggiare il trionfo della Lancia nella corsa che si è snodata tra Liguria e Toscana. Grazie a questo successo, la scuderia torinese si è di nuovo imposta nel campionato mondiale battendo i rivali della Toyota. SERVIZIO A PAGINA 47

Proteste a Sanremo

Cinque scuole sono escluse dalla mensa

SANREMO. Le scolastiche ritornano, con quasi un mese di ritardo, cinque scuole, però, continuano a essere escluse. E' la protesta che arriva dai genitori degli istituti che ancora oggi, a quasi trenta giorni dalla ripresa delle lezioni, non possono ancora contare su un servizio regolare di refezione.

L'altro giorno la ditta «Sanremo Meal», che ha vinto un appalto di anni, ha cominciato a servire i pasti caldi agli alunni delle scuole già dotate di cucine. Ma il disagio rimane invariato per buona parte delle strutture e per centinaia di scolari, costretti a pranzare solo con un panino e a portarsi le bibite da casa..

Restano escluse dal servizio le elementari delle Foce, quelle di San Martino, del Castillo, senza contare la media Pascoli e alla sezione staccata di Verezzi. **[m. p.]**

Domenica la Camera di commercio gli renderà omaggio per la lunga attività culturale

Ha 95 anni, una vita dedicata ai libri

A Imperia viene festeggiato il decano dei librai d'Italia: ha sempre lavorato nel negozio in via Amendola

Luigi Orlich, il decano dei librai italiani: sarà premiato dalla Camera di commercio

IMPERIA. Presto festeggerà i 95 anni, età veneranda, ma portata magnificamente: ogni mattina, puntuale come un cronometro o, Luigi Orlich, cavaliere della Repubblica, apre la sua libreria in via Amendola, dove dall'ormai lontano 1934 trascorre le giornate, «sempre presente, sempre informato e sempre disponibile a soddisfare le esigenze della clientela», come riferiscono i concittadini, che nutrono per lui stima profonda e affetto.

E' il decano dei librai d'Italia, e domenica mattina (ore 10,30) gli sarà reso omaggio alla Camera di Commercio. La cerimonia è stata indetta dalla Compagnia de l'Urivu, associazione per la cultura e le tradizioni locali, con il patrocinio dell'Associazione librai e della Confcommercio. L'occasione è data dall'incontro con Francesco Biamonti, il pluripremiato autore di «Vento largo» e «L'Angelo Avrigue» sarà presentato Alessandro Natta, tornato a occuparsi di letteratura dopo aver abbandonato la politica attiva.

Per la vecchia Oneglia, che ogni tanto perde qualche brandello di memoria storica, la libreria Orlich è stata un prezioso punto di riferimento per generazioni di studenti del liceo classico Amicis: «Quando l'ho aperta, non si vendevano molti libri. C'erano clienti abituali, interessati alle ultime novità storiche e letterarie. Prima della seconda guerra mondiale, fecero un grosso sforzo editoriale la Bompiani, che coraggiosamente presentava gli autori americani, e la Mondadori, orientata sui poeti italiani del Novecento», ricorda Orlich.

Il cognome tradisce le origini slave (il padre Vincenzo, tipografo e giornalista, era di Zara), ma Luigi è nato a Diano Marina e ha contribuito a diffondere le opere di illustri imperiesi, dai fratelli Novaro fino ai rappresentanti dell'ultima generazione, quella dei Biamonti, dei Conte, degli Orengo. «Il suo merito più grande è di aver incoraggiato e sostenuto anche gli autori di storia locale, gli scrittori e i poeti dialettali del Ponente ligure», Jacopo Varaldo, presidente della Compagnia de l'Urivu.

Ma Orlich brontola un po' la sua città: «A Oneglia, la gente preferisce leggere una rivista piuttosto che un libro. E poi, ci sono ben dieci esercizi che vendono libri: troppi. E che dire dei Club o dei Circoli degli editori, che vendono a domicilio, per corrispondenza? Il pubblico è pigro, non più esplorare gli scaffali delle librerie. Eppure, gli interessi dei lettori sono cresciuti, ed è aumentato il numero degli studenti. Ma la televisione ha tolto spazio alla lettura di un buon libro». **[s. d.]**

Si infittisce il giallo dello spagnolo salvato al largo di Imperia

Naufrago, trovata la barca

Ieri è stato recuperato un motoscafo davanti a Capo Mele. Sul natante trovati un salvagente, i remi, una radio e quattro cappotti. La scoperta apre nuovi interrogativi. Le indagini

IMPERIA. Si infittisce il mistero intorno al naufrago spagnolo, ritrovato l'altra mattina in mare da un pescatore, mentre era tra i flutti, senza vestiti, a cinque miglia dalla costa di Imperia. Ieri, è stato recuperato un motoscafo al largo di Capo Mele. Potrebbe essere l'imbarcazione utilizzata da Miguel Garcia Cavero, 27 anni, finito in acqua per motivi ancora da accertare.

I carabinieri, che si occupano dello strano episodio, stanno cercando di ricostruire i suoi spostamenti, da quando ha lasciato la sua abitazione di Milano, fino al suo arrivo in Riviera. Hanno rivolto altre domande allo straniero, nel tentativo di ricostruire per intero la vicenda. Cavero, tuttora ricoverato nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Costarainera, ha fornito risposte evasive. «E' ancora in stato confusionale», dicono i medici.

Il natante, dotato di motore fuoribordo, andava alla deriva a una distanza di circa cinque miglia, in corrispondenza di Andora. A rimorchiarlo fino al porto di Oneglia è stato il pescatore Ferdinando Montoro, 67 anni, residente in via don Abbo, titolare del peschereccio «I tre fratelli». Racconta: «Stavamo per gettare le reti, quando abbiamo notato una barca in balia delle onde. I cavi che servivano all'ormeggio erano strappati. Sono stati recuperati un salvagente, i remi, una radio e quattro cappotti».

Il motoscafo trovato ieri davanti a Capo Mele e rimorchiato a Oneglia (E. LAURA)

Sullo scafo non è riportata alcuna cifra o sigla, che possa permetterne il riconoscimento. E' ancora attraccato a una banchina del molo lungo di Oneglia. E' preso in custodia dagli uomini della Capitaneria. Anche i carabinieri sono andati a ispezionarlo, nel tentativo di scoprire qualche indizio utile. Rimane da spiegare la presenza dei capi di vestiario. A chi appartengono? Una domanda che lascia trasparire un altro, inquietante interrogativo: sulla barca, insieme a Miguel Garcia Cavero, c'erano altre persone?

Gli uomini del capitano Marcuccini si sono quindi recati all'ospedale di Costarainera. Hanno chiesto altre notizie al forestiero, che però è ancora in stato di choc e non ha riacquistato tutto la lucidità mentale. La disavventura lo ha provato duramente, sia dal punto di vista fisico (secondo i sanitari, sarebbe rimasto immerso nell'acqua gelida per quasi cinque ore), che da quello psicologico. La versione di Cavero non è parsa completamente convincente. Sostiene che la barca appartenga a un suo amico marocchino residente a Milano. Il compagno lo avrebbe autorizzato a servirsene. Cosa che lui ha fatto, raggiungendo lo scalo turistico di Sanremo, dov'era diretto. Perché, tuttavia, non ha rivelato i suoi progetti alla moglie, rimasta all'oscuro di tutto?

Ai militari, l'uomo è apparso confuso, poco attendibile. Non ricorda se, sulla barca, ci fosse qualcun altro. Non è da escludere, comunque, che abbia preso il largo da solo. Una volta lontano da riva, si sarebbe addormentato. Un'onda improvvisa lo avrebbe scaraventato in mare. Tutte supposizioni, che devono trovare conferma. L'unica cosa certa è che, in corrispondenza della torre Prarola, è stato individuato casualmente da un pescatore, Giuseppe Scola, 48 anni, che lo ha issato a bordo, salvandolo dalla morte per assideramento. Un'autentica fortuna, dal momento che, a quell'ora (erano le quattro del mattino), sono rare le imbarcazioni che incrociano il tratto di mare antistante Imperia.

Ieri pomeriggio, intanto, sono giunti i familiari di Cavero. Lo ricondurranno a Milano, dove verrà affidato alle cure degli psichiatri dell'ospedale Niguarda. Dovranno scavare tra le pieghe della sua personalità, per cercare di spiegare i motivi del suo gesto, rimasto ai più incomprensibile. Non si esclude che l'iberico possa essersi inventato tutto. Una messinscena (che però poteva costargli cara), per cercare di giustificare una fuga improvvisa. Secondo le testimonianze di alcuni amici, non sarebbe la prima volta che Cavero abbandona la famiglia. Sparizioni di breve durata, che fanno pensare a un carattere instabile e bizzarro.

Mentre Guardia costiera e carabinieri tentano di sciogliere l'enigma, rimane da risolvere un altro caso. Lo scorso agosto, poco distante da Cap d'Antibes, sono stati rinvenuti i resti di un'imbarcazione, forse immatricolata in Italia (almeno così lasciavano pensare alcuni numeri dipinti sulla chiglia). In base a una perizia compiuta da esperti, è accertato che a bordo si è verificata un'esplosione.

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

SERVIZI

Un consorzio per l'assistenza agli anziani

A Imperia è entrata in funzione la nuova legge regionale sull'assistenza sociale, che intende razionalizzare il servizio. Ieri i sindaci di oltre venti Comuni, che fanno parte dell'Usl3, si sono riuniti per costituire il nuovo organismo che dovrà gestire l'assistenza in tutto il comprensorio. Il servizio, a favore di anziani e disabili, sarà affidato a consorzi che potranno raggruppare più centri oppure, secondo le necessità, suddividere i Comuni più grandi in vari distretti operativi.

TRAFFICO

Protestano gli abitanti del quartiere Piani

Aumentano le proteste tra gli abitanti del quartiere Piani, a Imperia. Si lamentano soprattutto per l'illuminazione insufficiente e la mancanza di collegamenti con il capoluogo. Dicono alcuni residenti in via Allende: «La mattina i bambini che si recano a scuola sono costretti a salire su mezzi pubblici stracolmi. Abbiamo richiesto l'istituzione di nuove linee che potrebbero essere affidate a bus navetta, ma finora non abbiamo avuto risposta».

TRASPORTI

Martedì si fermano i bus della Riviera Trasporti

Disagi in vista per chi si serve dei mezzi pubblici imperiesi: martedì 22, dalle 11 alle 14, saranno sospese tutte le corse degli autobus della Riviera Trasporti, che assicurano il servizio extraurbano. Il personale aderirà allo sciopero generale, proclamato dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil.

SCUOLA

Il vescovo incontra gli studenti delle medie

Monsignor Mario Oliveri, vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, sarà oggi nel capoluogo per consegnare diversi riconoscimenti agli allievi delle scuole medie inferiori, che hanno svolto una tema sulla figura del sacerdote. L'appuntamento, promosso dal Serra club, avrà luogo alle 16,30, presso l'hotel Corallo di Porto Maurizio. L'invito a esporre pensieri e considerazioni sull'argomento, avanzato la scorsa primavera, è stato accolto da molti ragazzi.

VIABILITA'

Fondo dissestato tra via Garessio e via don Abbo

Il fondo stradale della stretta curva, via via Garessio e il cavalcavia ferroviario di via don Abbo il Santo, a Imperia, è stato sconvolto dalle piogge che hanno scavato profonde buche che rendono molto pericoloso l'intensissimo traffico, sia di mezzi leggeri che pesanti. Intanto i tecnici della Provincia proseguono i controlli in altre strade interessate dalle frane dei giorni scorsi. Le verifiche riguardano anche il tratto di Aurelia fra Bordighera e Ospedaletti.

Un blitz dei militari a Diano Marina dopo le proteste

E' denunciato dai Nas

Il titolare del camping Diana: ha buttato via una partita di pesce avariato nonostante fosse posta sotto sequestro dai carabinieri. Un dossier in Procura

DIANO MARINA. Il sindaco di Diano Marina, Candida Ferrari, gli ha revocato la licenza di campeggiatore, ma lui continua ad ospitare extracomunitari. Come se non bastasse, Giusto Benedetto, 41 anni, titolare del camping Diana, in via Del Sori, è stato denunciato l'altro ieri dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Genova per «sottrazione di corpo di reato».

Ha fatto sparire una decina di chili di pesce avariato, che erano stati posti sotto sequestro qualche tempo fa dagli stessi uomini del Nas, diretti dal maresciallo Spataro.

Benedetto, che risiede nel centro residenziale di Capo Berta, si è giustificato affermando di aver gettato la merce nella spazzatura per motivi igienici.

Il camping Diana è finito alla ribalta della cronaca già lo scorso estate. Il primo giugno, era stato chiuso su ordine del primo cittadino per una serie di violazioni edilizie. Giusto aveva ampliato la capacità ricettiva dell'impianto senza essere autorizzato. Nella struttura, inoltre, dimorava una persona non inserita nel registro delle presenze.

I vigili urbani avevano pure accertato che il Diana era carente di servizi igienici. Il comandante della polizia municipale, Daniela Bozzano, aveva inviato un dettagliato dossier alla Procura circondariale. Il camping, nonostante la chiusura, è rimasto a disposizione dei turisti che già avevano fissato la prenotazione.

La vicenda ha avuto un seguito il 15 settembre scorso. Benedetto ha collezionato la seconda denuncia per violazione dei sigilli. Non aveva rispettato le disposizioni del sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa, che aveva disposto il sequestro di una struttura abusiva, collocata all'interno del campeggio. Benedetto aveva continuato a costruire, nonostante il divieto della magistratura.

Ad occuparsi del camping, oltre ai vigili urbani, erano stati anche carabinieri di Diano e Guardia di finanza. I primi avevano compiuto numerosi blitz per identificare gli stranieri ospitati in alloggi di fortuna. Le Fiamme gialle avevano eseguito una serie di accertamenti di carattere fiscale. Dagli ultimi controlli, era emerso che il campeggiatore non aveva annotato sui registri una decina di affittuari.

L'intervento della Finanza è costato caro a Benedetto. L'amministrazione comunale ha deciso di revocargli la licenza. Attualmente nell'area dimorano una ventina di stranieri, in maggioranza nordafricani, che non hanno nessuna intenzione di sloggiare.

Intanto, l'altro ieri, il Diana ha ricevuto la visita dei carabinieri del Nas, che hanno colto di fallo un'altra volta Benedetto. Non è stato possibile raccogliere la testimonianza del titolare del campeggio. Alle chiamate risponde sempre una segreteria telefonica che avverte dell'assenza del proprietario.

(m. v.)

Cambia la mappa del potere in alcuni centri dell'entroterra imperiese

Nuovi sindaci a Lucinasco e Armo

Sauro Abbo guida la giunta nel paese dell'olio. In Valle Arroscia Maffone ha sostituito lo scomparso Cacciò. Prosegue il braccio di ferro a Caravonica dove sono in corsa due candidati. I commenti

IMPERIA. Cambiamenti al vertice nelle amministrazioni comunali di alcuni paesi dell'entroterra. Dimissioni a catena e un decesso hanno provocato ad Armo, Caravonica e Lucinasco un valzer di poltrone.

Ecco la mappa aggiornata. Ad Armo il nuovo sindaco è Antonio Maffone: ha preso il posto dello scomparso Annuccio Cacciò, a capo dell'amministrazione per 25 anni. Cacciò, democristiano, aveva il consenso di tutta la gente. Maffone, del suo stesso partito, presiede una giunta monocolore.

Cambio della guardia anche a Lucinasco. Sauro Abbo, liberale eletto nella lista dc, ha rassegnato le dimissioni, ufficialmente per motivi di salute e di famiglia, lasciando il posto ricoperto per vent'anni da Dino Abbo democristiano. La giunta è stata interamente confermata. Sauro Abbo due anni fa era stato vittima di un grave incidente stradale e da allora aveva espresso l'intenzione di abbandonare gli impegni amministrativi. Poi è seguito delle pressioni del suo partito è rimasto in carica.

Più difficile la situazione a Caravonica, un altro Comune governato dalla dc dove il sindaco e il resto della giunta sono stati costretti alle dimissioni dalle lotte interne degli esponenti democristiani e dai violenti attacchi dell'opposizione di sinistra.

In questa località della Valle Impero le elezioni sono già avvenute e il quadro politico non si è modificato: i seggi sono tornati alla dc e 3 alla sinistra. Esattamente come prima. Ma la nomina del sindaco non è ancora avvenuta. Il gruppo di maggioranza rimane diviso e i candidati alla carica di primo cittadino sono due uno per ogni fazione. C'è chi appoggia Ugo Bonsignorio e chi, invece, propende per Gian Marco Zerbino. Probabilmente la disputa sarà regolato dagli organi provinciali del partito. Intanto non si sa ancora che fine abbiano fatto le denunce presentate al prefetto e al Coreco dalla minoranza consiliare su presunti atteggiamenti poco chiari degli amministratori comunali dimissionari.

Dice Giovanni Rainisio segretario provinciale del pds: «Abbiamo denunciato agli organi competenti le situazioni che ci sembrano chiare. In quel Comune, ci sono sospetti di favoritismi e di problemi amministrativi legati anche all'edilizia».

L'andamento delle vicende politiche e i responsi delle urne nei paesi dell'entroterra vengono seguiti con interesse come test significativi in vista delle future consultazioni elettorali di carattere nazionale.

(a. b.)

CIVEZZA TORNA ALLE URNE

CIVEZZA. In due anni e mezzo Civezza ha cambiato tre sindaci ed ora il Comune è amministrato da un commissario prefettizio, la dottoressa Maria Pia De Rosa. Il Comune governato dalla dc ha avuto la legislatura più turbolenta della sua storia. Tutto è iniziato nel 1989 quando a seguito di un tragico incidente, è morto il sindaco Gian Marco Ricca, un uomo che aveva saputo sino ad allora tenere con fermezza le redini del paese. Da allora sono iniziate lotte interne che hanno portato a situazioni di instabilità. Il suo successore Carletto Santambrogio, è stato costretto a dimettersi per una prima crisi interna del gruppo di maggioranza. A Luciano Guglielmi è toccata la stessa sorte. E tale circostanza però non si è raggiunto l'accordo per una nuova giunta e così il prefetto ha nominato un commissario. La popolazione di Civezza dovrebbe andare alle urne a novembre ma se questo non fosse possibile la gestione commissariale si prolungherà per altri tre mesi. **(a. b.)**

IL NOTIZIARIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Quando arriverà la pensione Sip?

Sono un pensionato della Sip. In data 26-11-'90 provvedevo a inviare all'Inps di Roma, Gestione fondi speciali, tutta la documentazione prevista per la liquidazione della pensione con pagamento tramite banca. In data 23-4-'91 veniva inviata all'Inps, da parte dell'Azienda per cui ho lavorato, la comunicazione della cessazione del servizio e i dati relativi a retribuzioni e contributi necessari per il calcolo della liquidazione. La lettera di cui sopra è giunta a Roma il 20-5-'91 e, successivamente, è stato necessario compilare un altro formulario senza cui era impossibile dare corso alla pratica. L'1-8-'91 l'Inps di Roma mi comunica certificato di pensione e data della decorrenza, per il resto della pratica la sede di Imperia avrebbe provveduto al più presto avendo ricevuto entro dieci giorni il prospetto con la liquidazione della pensione e il calcolo degli arretrati. Dall'Inps del capoluogo, comunque, non ho mai ricevuto notizie. In data 10-10-'91 ricevevo il libretto di pensione, il prospetto degli arretrati e la comunicazione che gli assegni erano a mia disposizione all'Ufficio ragioneria. Ma una volta arrivato all'Inps di Imperia ho saputo che gli addebiti erano già stati accreditati via banca. A tutt'oggi però sul mio conto corrente non è ancora arrivato nessun bonifico. Il 31-12-'90 andamino in pensione in 20 e a quel che risulta nessuno ha ancora ricevuto il libretto con la pensione.

Bruno Fangati, Sanremo

Impianti fognari carenti alle Collette

Abito in regione Collette, a Imperia, e ho nuovamente segnalato alla Procura della Repubblica che il Comune non tutela gli interessi dei cittadini. Si tratta della carenza degli impianti fognari di talune residenze di via Collette. Forse la pratica è stata insabbiata?

Nicola Ascheri, Imperia

Scrivete alla nostra redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO

Imperia: *Rebagliati, corso Garibaldi 2*
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale, via Vittorio Emanuele 145*
Camporosso: *Manessero, via Vittorio Emanuele 62*
Cervo-San Bartolomeo: *Valeri, via Ia 10*
Diano Marina: *Scolli, c*
Dolceacqua: *Barberi, via Provinciale*
Ospedaletti: *Marcoz, via Vittorio Emanuele*
Riva Ligure: *Nuvoloni, p. Baio 42*
Sanremo: *Centrale, via Matteotti 190*
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni, piazza Cavour 14*
Arma di Taggia: *Zegoreo, piazza Eroi Taggesi*
Ventimiglia: *Internazionale, via Cavour*

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono 0183 290777
Bordighera: 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 35377
Pornassio:
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 489000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia:
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 su 24): 0183-290777 Distretto 40100, Distretto Bordighera; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 0183-61906 (8-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia:
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357832
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22891
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

GIOVEDI' 17 OTTOBRE

A Imperia: Riccardo Ghu; Francesco Puppo.

Imperia: Vittorio Sasso Michelis (79 anni); Emilia Annovazzi (91).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Sanremo ha stanziato 46 milioni di lire per la realizzazione di nuovi punti luce nel quartiere del Borgo. L'intervento è stato deciso anche in seguito alle proteste degli abitanti, che hanno giudicato l'impianto inadatto alle reali esigenze della popolazione. Complessivamente, saranno sistemati 38 centri luminosi per la potenza di 125 watt ciascuno. Intanto, il Consiglio comunale di Imperia ha approvato una serie di lavori in via Santa Lucia, per un importo di 600 milioni. La strada verrà allargata, per risolvere problemi legati alla viabilità e trovare una soluzione alla mancanza di parcheggi (la costruzione di parcheggio verrà a costare 197 milioni). Tra le opere che dovranno essere compiute, la demolizione di un muro di sostegno e diversi sbancamenti. Dovrebbero inoltre essere avviati i lavori stradali in frazione Piani, appaltati alla ditta Quarantia per un importo di 24 milioni. Infine, verrà risistemata la pavimentazione in regione Molino del Giusi, con l'installazione di un tratto lungo 300 metri.

GLI APPUNTAMENTI

ONEGLIA

Corsi di difesa personale

Corsi di difesa personale per uomini e donne di tutte le età: è l'iniziativa promossa dalla palestra «Sporting Center» di via Collegio 7, a Oneglia. Il direttore tecnico delle lezioni è il maestro Enrico Santecaterina, 3° Dan nel karate contact. Per informazioni ci si può recare nella sede del centro oppure telefonare al 24.912.

LIBRI

L'ultimo libro di Francesco Rum

Il libro «L'onda grande», ultima «fatica» letteraria dell'imperiese Francesco Rum, sarà presentato oggi nella sala del Consiglio provinciale, in viale Matteotti, a Imperia. A illustrare l'opera sarà il professor Vittorio Coletti, ordinario di lingua italiana all'Università di Genova.

DANZA

Come imparare a ballare

Sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Club danza Riviera dei Fiori, tenuti dal maestro Luciano Caterino. Per gli adulti le lezioni si svolgono il martedì, dalle 21 alle 23, mentre il giorno dedicato ai più piccini è il mercoledì, dalle 17 alle 19.

ALPINI

Raduno ad Arma di Taggia

E' previsto per il prossimo fine settimana il primo raduno intersezionale delle Associazioni degli alpini della Valle Argentina. In programma il concerto del coro polifonico «Le voci della Valle Argentina», un sfilata per le vie di Taggia e la consegna del tricolore al primo circolo didattico delle scuole elementari.

LIBRI DI LIGURIA

Una mostra al Dopolavoro

«Libri di Liguria» è il titolo della mostra allestita nei locali del Dopolavoro Ferroviario di Ventimiglia. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 16 alle 18. In occasione della mostra sono stati presentati i volumi, di recente pubblicazione, «Apricale» di Nilo Calvini e Marco Cassini e «Ventimiglia sotto il Banco di San Giorgio», di Gianni De Moro.

Continua la serie di episodi incendiari in provincia di Imperia: è opera del racket?

Bruciano undici auto a Vallecrosia

Tre erano in custodia giudiziaria in un deposito nei pressi del cimitero. I pompieri sono dovuti intervenire due volte: mezzanotte alle quattro. Forse qualcuno ha dato fuoco in tempi diversi. Il titolare: «Mai minacce»

Le vetture bruciate l'altra notte nel deposito di Vallecrosia: contro il racket ora interverranno gli 007 (FOTO MARCO GATTI)

VALLECROSIA. Meccanici e carrozzieri continuano ad essere nel mirino e gli attentati incendiari sembrano ripetersi con preoccupante frequenza. L'altra notte un carrozziere di Vallecrosia si è aggiunto all'elenco delle vittime che in questi giorni hanno subito danni alla propria attività nell'estremo Ponente, da Bussana a Vallecrosia. Nella sola notte di martedì, ad esempio, Alfredo Russo ha visto distrutte sei auto del suo parco macchine di Capo Verde ed un giovane meccanico di Sanremo, Ivano Grimaldi, ha subito l'incendio della sua vettura, posteggiata nel centro di Bussana.

L'ultimo in ordine di tempo attentato incendiario riguarda Giuseppe Fortunato, 52 anni, residente a Vallecrosia in via Don Bosco 71. Undici auto, di cui tre in custodia giudiziaria, sono andate in fumo nel giro di poche ore. Il primo intervento dei vigili del fuoco intorno alla mezzanotte: gli uomini hanno lavorato un'ora per domare le fiamme che avevano già avvolto un'auto. La squadra dei pompieri era rientrata nella caserma di Ventimiglia quando, intorno alle 4, è scattato un altro allarme, sempre nel parco macchine di Vallecrosia. Questa volta l'incendio è stato più consistente: dieci auto sono state distrutte da un rogo durato due ore. Fortunato è titolare da dieci anni del deposito di auto in demolizione e di vetture in custodia giudiziaria di via Roma 207, a pochi metri dal cimitero di Vallecrosia, proprio sotto un viadotto dell'Autostrada dei fiori. I duemila metri quadrati di superficie a disposizione sono divisi quasi a metà dalla strada che porta nell'entroterra. L'incendio si è sviluppato a monte, sul lato sinistro del deposito, nei pressi di un cancello arrugginito che confina con una strada.

Per gli accertamenti sono intervenuti i carabinieri di Vallecrosia: le indagini dovranno accertare la presunta ipotesi di natura dolosa. Anche se i militari preferiscono raccogliere prove prima di dare per certo il marchio doloso, le probabilità che si tratti di un incidente sono veramente poche.

Al momento dell'incendio Fortunato, insieme alla figlia Deborah di 18 anni e all'unico operaio che lavora con lui, Santo Sofia, era sul Monte Ceppo al Passo Ghimbegna per il servizio di assistenza al Rally di Sanremo. Quando sono arrivati al deposito, indossavano ancora la tuta. «L'ho saputo solo intorno alle 7, quando mia moglie mi ha telefonato», racconta il carrozziere. E aggiunge: «Minacce? Mai ricevute».

L'attività di Fortunato spazia anche nel soccorso privato di vetture. Dice: «Lavoro ventiquattro ore al giorno, sette giorni alla settimana. Ho discreti rapporti con gli altri carrozzieri e non capisco chi potrebbe aver potuto provocarmi questo danno. La demolizione, ormai, rende poco». Una Renault 5, una Fiat 127 e una Ford Granada Diesel: queste le tre auto sequestrate dal tribunale ed in custodia presso il deposito. «Tutte e tre in buone condizioni», dice il titolare.

Accanto alla zona interessata all'incendio, Mercedes, Bmw e Alfa sono rimaste intatte, le fiamme non le hanno neanche sfiorate. La quarta notte di fuoco nel giro di meno di una settimana alimenta l'emergenza in Riviera. Tra carrozzieri e meccanici intanto la tensione cresce. Il primo episodio di questa catena di attentati risale a sabato notte quando, in corso Cavallotti 306 a Sanremo, le fiamme sono divampate nell'officina dell'elettrauto Ivano Ricca. I malviventi, secondo gli inquirenti, avrebbero sbagliato destinatario. Il bersaglio doveva essere un'azienda vicina, l'officina meccanica di Franco Gallucci al civico 304.

Daniela Borghi

IN RIVIERA ARRIVANO GLI 007

IMPERIA. Anche il Sisde in Riviera per contrastare la mafia. Gli agenti del servizio segreto sono scesi in campo nella lotta alla criminalità organizzata, affiancandosi a carabinieri, polizia e Guardia di finanza.

I super poliziotti avrebbero addirittura stabilito una base logistica nel capoluogo. Da indiscrezioni, sembra che un ufficio del Sisde (Servizio per l'Informazione e la Sicurezza Democratica) si trovi nel rione di Porto Maurizio.

Si tratterebbe di un locale anonimo, impossibile da riconoscere come postazione privilegiata dell'intelligence di casa Andreotti. Un ufficio all'apparenza normale, trasformato nella sede di una società, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio e il cui numero di telefono è inserito negli elenchi Sip.

Gli uomini del Sisde condurrebbero un'esistenza all'apparenza normale. Una copertura per mascherare il loro principale attività: sconfiggere la piovra. Sono diretti da un ex colonnello dei carabinieri, che sarebbe in costante contatto con il pool antimafia della prefettura. Uno scambio di informazioni avviene anche con i comandi dei carabinieri e con la polizia.

Anche Squadra mobile e Criminalpol, infatti, sono impegnate in prima linea nella lotta alla criminalità organizzata, che, nell'Imperiese, viaggia alla media di ottomila reati all'anno. Cifre preoccupanti, che hanno fatto scattare l'allarme.

Per porre un argine al dilagare degli episodi malavitosi, polizia e carabinieri si avvalgono del prezioso supporto degli uomini del Sisde. I detective del Ministero hanno a disposizione una mappa dettagliata delle famiglie in odore di mafie e camorra che operano in Riviera. Hanno il compito soprattutto con teste di ponte, che mantengono rapporti con gli esponenti di clan mafiosi che operano al Sud. Un panorama dettagliato sulle cosche liguri è stato fornito in suo tempo da Franco Forleo, membro della Commissione parlamentare antimafia, invitato a Imperia dal pds.

Cosa possono fare gli uomini del Sisde? Ben poco, se non si riesce a far funzionare gli apparati che già esistono. «Il tanto auspicato coordinamento tra forze di polizia non esiste», commenta Antonio Pisano, della segreteria Siulp. [m. v.]

Da un'indagine emerge che gli indirizzi più richiesti sono Giurisprudenza, Ingegneria, Economia e commercio e Lettere

Gli studenti chiedono l'Università del Ponente

Troppi i disagi per chi sceglie di continuare a studiare: le Facoltà più vicine sono Genova e Torino. Due studenti su cinque, scoraggiati dalle difficoltà e dagli alti costi, decidono di sospendere al primo biennio. Si apre la possibilità di studiare a Nizza. Il corso di laurea in Floricoltura. I commenti

SANREMO. Le facoltà preferite sono quella di Giurisprudenza e Ingegneria. Ma anche Economia e commercio e Lettere sono in cima al gradimento dei circa 500 giovani diplomati dell'Imperiese che ogni anno si iscrivono per la prima volta all'Università. Per loro, purtroppo, la strada della laurea è resa ancora più lunga e difficile dalla distanza con gli atenei di Genova, Torino, Milano (i più frequentati), che fanno lievitare i costi per il mantimento agli studi.

Problemi logistici che si trascinano da decenni, amplificando sempre più il fenomeno degli abbandoni, della rinuncia prematura a proseguire verso il traguardo del dottorato. Secondo le ultime statistiche, almeno due studenti imperiesi su cinque interrompono gli studi universitari nel primo biennio, scoraggiati da oneri e disagi legati al pendolarismo. E fra quelli che, sopportando notevoli sacrifici, proseguono arrivando a conseguire la laurea (solo il 35 per cento), si apre la questione dell'impiego, in una provincia dove il fenomeno della disoccupazione ha raggiunto punte altissime: gli iscritti alle liste di collocamento sono circa 11 mila.

«Chi sceglie l'Università di Genova, la più vicina, deve mettere in conto, oltre alle tasse d'iscrizione e alla spesa per il materiale didattico, l'affitto mensile di un alloggio, da dividere con almeno quattro compagni, che si aggira intorno alle 300 mila lire, i costi della mensa (almeno 10 mila lire al giorno) e delle trasferte in treno o in auto», osserva Roberto Rum, di Imperia, prossimo alla tesi in Giurisprudenza.

Aggiunge: «Da anni si parla dell'ateneo nel Ponente, ma senza risultati concreti. Di questo passo, con il '93 alle porte, molti imperiesi potrebbero iscriversi all'Università di Nizza, più accessibile, soprattutto sul piano dei servizi pubblici».

Afferma Davide Ghigliono, studente in architettura e consigliere d'amministrazione dell'ateneo genovese: «Per ottenere un vero decentramento, e non quello previsto il biennio di diploma intermedio, occorre anche l'intervento dei privati, per realizzare tutte le costose strutture necessarie. Io sono pure convinto dell'utilità di corsi propedeutici per far meglio comprendere ai neomaturi la differenza fra la scuola superiore e l'università».

Parecchi sanremesi si sono appena iscritti alla facoltà di agraria di Torino. Per loro, sarebbe già un vantaggio poter studiare in provincia per acquisire almeno il diploma del biennio, puntando subito all'inserimento nel mondo del lavoro.

Gianni Micaletto

APRIRÀ I BATTENTI IL '93

Il '92 dovrebbe essere finalmente l'anno decisivo per il decollo nel Ponente dei corsi universitari intermedi, istituiti dalla nuova legge scolastica. Da tempo, l'Associazione genitori, l'assessorato provinciale alla Pubblica istruzione e le federazioni giovanili di alcuni partiti, si battono per il decentramento, almeno parziale. L'apertura di un dialogo costruttivo con il rettore dell'Università di Genova ha spianato la strada alle legittime aspettative di centinaia di giovani. Ma non tutti gli ostacoli sono stati superati, nonostante gli sforzi: restano da sciogliere dubbi sulla scelta degli indirizzi più vicini alla realtà socio-economica provinciale, e da vincere resistenze a livello politico-burocratico. La Provincia punta soprattutto su un corso speciale di Economia e commercio e sulla novità costituita da giurisprudenza in diritto europeo, indispensabile per i programmati interscambi con la vicina Francia. Molti sostengono l'importanza di avere bienni di altre materie.[g. mi.]

LE CIFRE

STUDENTI	1.200
ISCRITTI ALL'ULTIMO ANNO SCUOLE SUPERIORI	1.100
ISCRITTI PER LA PRIMA VOLTA ALL'UNIVERSITA'	500 L'ANNO
LAUREATI NELL'IMPERIESE ULTIMO	500
PERCENTUALE CHE RAGGIUNGONO LA LAUREA	35%
PERCENTUALE STUDENTI ABBANDONANO L'UNIVERSITA' AL PRIMO BIENNIO	40%

In Consiglio

Il dibattito sul Festival e il casinò

SANREMO. Altre due importanti sedute del Consiglio comunale di Sanremo in programma per mercoledì e giovedì prossimi.

Le riunioni è stato fissato ieri dalla giunta quasi in contemporanea alla richiesta della minoranza di convocazione urgente dell'assemblea, per discutere soprattutto la contestato progetto dell'autoparcheggio al mercato annonario e i gravi ritardi sulla revisione del piano regolatore, scaduto da oltre anno.

All'ordine del giorno sono state poste anche numerose pratiche inevase nelle ultime sedute (riguardano in particolare lavori pubblici), e un punto molto importante come l'esame del bilancio finanziario.

Il «piatto» forte è comunque rappresentato da interpellanze mozioni attraverso le quali l'opposizione tornerà sul caso Festival e sul «buco» da sei miliardi nel bilancio casinò, originato dal maxi-fido concesso a Gino Pilota.

[g. mi.]

Domenica e lunedì una mostra micologica: i consigli degli esperti per evitare rischi

Funghi killer, un allarme a Imperia

Stanno nascendo copie micidiali di prataioli e cicalotti

IMPERIA. A Imperia si apre domenica un'interessante mostra di funghi, a cura del gruppo «Amici della Natura» e dell'Associazione micologica Bresadola. Un viaggio tra le meraviglie del sottobosco anche un campanello d'allarme, per segnalare le specie velenose che più facilmente possono essere scambiate per mangerecce.

La mostra proseguirà anche lunedì, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Dice Mario Bozzano, presidente dell'Associazione Bresadola: «Ci sono dei funghi killer che nascondono in questo periodo in mezzo alle numerose specie mangerecce. E' stata segnalata la crescita di "Psalliota anthoderma", un prataiolo che, quando viene raschiato, si tinge di giallo zafferano alla base e sviluppa odore di acido fenico. E' una specie tossica, che causa disturbi variabili a seconda della tolleranza individuale. Sarà in mostra accanto a un fungo ancor più velenoso, sta nascendo in abbondanza nei boschi di abeti e faggi in località Valcona e Le Saise (Monesi). E' il "Tricholoma tigrinum", o falso cicalotto».

I raccoglitori devono quindi fare attenzione ai funghi che mettono in sacchi e cestini: accanto a gustosi porcini, colombine, sanguigni e pinaioli, potrebbero trovarsi sgradite sorprese. In caso di dubbi è consigliabile rivolgersi alle Usl, che compiono controlli gratuiti.

In molte zone, bisogna inoltre munirsi di appositi tesserini, per non rischiare sanzioni (per chi non è in regola sono previste multe sino a 100 mila lire).

In Valle Arroscia, è stato di recente istituito un consorzio tra i Comuni di Cosio, Montegrosso, Pornassio e Mendatica, che regolamenta anche la raccolta di altri prodotti del sottobosco (mirtilli, lamponi e altri). [e. f.]

A Villeneuve Loubet, la cittadina natale del grande chef Escoffier

C'è il museo dell'arte culinaria

Il centro del Midi colleziona anche armi francesi

VILLENEUVE LOUBET. Anche il delicato dolce «Pesca Melba» e la figura del suo inventore Auguste Escoffier, che lo dedicò nel 1893 alla grande ballerina omonima, possono diventare un «forte richiamo turistico». Lo sanno bene i francesi che a Villeneuve Loubet, tra Nizza e Cannes, hanno realizzato il «Musée de l'art culinaire», Museo dell'arte gastronomica. Come sede è stata scelta proprio la casa natale di Escoffier. Il più grande capocuoco francese di tutti i tempi era nato a Villeneuve Loubet nel 1846, e a Montecarlo nel 1935. Di lui l'imperatore Guglielmo II, dopo una memorabile cena al Savoy di Londra, disse: «Io sono l'imperatore di Germania, ma tu sei l'imperatore dei cuochi».

Il Museo dell'arte gastronomica è gestito da una fondazione, riconosciuta di utilità pubblica. Ai visitatori presenta collezioni di libri, fotografie, documenti, oggetti, tutti riguardanti l'arte della cucina.

A Villeneuve Loubet c'è anche un altro interessante museo: il Museo militare di piazza Verdun. Tre piani di un palazzo raccolgono documenti, uniformi, quadri, armi e tutto ciò che si riferisce all'attività dell'esercito francese negli ultimi cento anni, le due guerre mondiali, le campagne d'Indocina e d'Africa e legione straniera.

Ovviamente non sono soltanto questi due musei, molto specializzati, a costituire le attrattive di questo centro che, pur essendo situato sul litorale, proprio nel cuore della Costa Azzurra, può vantare alle spalle oltre mille ettari di boschi. La culla originaria di Villeneuve Loubet, sulle rive del fiume Loup, è il piccolo e antico villaggio nell'immediato entroterra. Conserva radici celtiche, romane e medievali. Il paese è dominato da un poderoso castello con una torre alta 33 metri, risalente all'XI secolo, opera dei Conti di Provenza. La chiesa di San Marco è arricchita da affreschi di Robert Roque.

Sulla fascia costiera, lunga 4 chilometri, è sorta Villeneuve Loubet Plage. Qui s'incontra la più animata mondanità turistica, simbolizzata da «Marine Baie des Anges», il complesso residenziale «a piramide», creato attorno alla baie degli Angeli. Il Centro nautico ospita centinaia di imbarcazioni, impianti di talassoterapia, equitazione, oltre cinque campi di tennis e golf.

Villeneuve Loubet è uno dei pochi centri del Midi dove l'utilizzazione degli spazi ha raggiunto livelli difficilmente superabili, senza però diventare invivibile. Ha anche la capacità di passare dal lusso di un centro di grande turismo alla quiete di un entroterra rispettato.

Bruno Viano

E' il prezzo più alto nelle vendite al minuto dei fiori coltivati a Sanremo

Crisantemi a 5 mila lire

Sta decollando il mercato autunnale. Un giro d'affari di un miliardo al giorno. Nuovo orario delle contrattazioni. «Da sabato il termometro salirà ancora». In rialzo anche le rose

SANREMO. Il mercato dei fiori, nella settimana che precede l'inizio delle contrattazioni della «stagione dei crisantemi», sta andando a gonfie vele. Negli ultimi due giorni, infatti, il fatturato è stato complessivamente superiore ai due miliardi. Pare anche che la richiesta, da parte di numerose piazze europee, sia in lieve, ma costante aumento.

I floricoltori stanno mettendo a punto i tempi e le metodologie di vendita per il «boom» dei fiori di inizio novembre. Nemmeno il maltempo ha potuto bloccare, e impensierire, la delicata macchina che regola i meccanismi di immissione sul mercato della merce stagionale. Insomma, nonostante le difficoltà per la mancata ultimazione della struttura di valle Armea, (manca infatti ancora la firma del ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria per l'inizio dei lavori per la realizzazione di parcheggi e magazzini), la floricoltura sanremese continua a essere l'ago della bilancia dei prezzi e della disponibilità degli steli a livello europeo. Un primato consolidato da tempo, nonostante in passato si siano verificati periodi di crisi e scarsa produzione.

In previsione del grande afflusso, la direzione del mercato ha comunicato le modalità che regolamenteranno le vendite da lunedì 21 ottobre, a sabato due novembre. Il mercato resterà aperto ininterrottamente, saranno consentite contrattazioni anche al sabato e nei giorni festivi. Insomma, mobilitazione generale per permettere agli addetti ai lavori operazioni di vendita in ogni momento, secondo le richieste.

Attualmente il bollettino delle vendite di «Piazza affari» di valle Armea, riporta solamente i crisantemi giapponesi prima e seconda scelta. Ieri le contrattazioni sono state discrete e il fatturato totale del settore è stato di 34 milioni, per mila steli venduti. I prezzi oscillano tra le 400 e le 1.000 lire a fiore. I crisantemi di Sanremo, una volta giunti nei negozi delle grandi città, avranno poi valutazioni e costi ben maggiori. Uno stelo può venduto anche tra le 2.000 e le 5.000 lire. Per molti, infatti, solo gli steli «made in Sanremo» danno affidabilità di durata e bellezza.

Buono anche le contrattazioni del «settore mazzeria» e dei crisantemi multifiori. Ieri i prezzi hanno registrato oscillazioni tra le 350 e le 400 lire. Il fatturato complessivo è stato di 24 milioni di lire.

Che difficoltà ha registrato la produzione '91 dei crisantemi? A rispondere sono i floricoltori che, ogni , preparano cura serre destinate a produrre il classico fiore da deporre sulla tomba dei propri cari il novembre. «I problemi - hanno detto - sono diversi. Innanzi tutto i crisantemi hanno bisogno di un numero di di luce quotidiana preciso. Al giorno d'oggi le serre sono attrezzate con speciali apparecchiature, che permettono sia l'oscuramento, sia la luce artificiale. I costi sono però molto alti. Il condo fattore è che la produzione deve essere intensiva, e il raccolto pronto in un periodo di tempo molto limitato».

Sarebbe fondamentale costante attenzione, capace di soddisfare richieste che, a partire dai prossimi giorni, si faranno sempre più pressanti ed esigenti da parte pratori.

E gli altri fiori? Il mercato ha fatto registrare la piena ripresa della produzione delle coltivate in serra: tanto le varietà contrattate e prezzi variabili tra le 500 e le 2000 lire. Ieri, la rosa «regina» del mercato, è stata la Dallas, coltivata a ciclo aperto. In alcuni casi ha raggiunto valutazioni di 2.200 lire.

E' importante sottolineare anche il buon momento di mezze garofani, una continua garanzia produttiva che consente alla floricoltura essere uno dei pilastri dell'economia del Ponente, un giro d'affari annuo di circa mille miliardi. I floricoltori, in questo periodo, hanno dimostrato una particolare predisposizione per la Gerbera: molte le quantità contrattate buoni i guadagni per questo fiore che sembra sempre più destinato eguagliare, qualità, garofani e rose.

Per quanto riguarda il mondo della floricoltura c'è da sottolineare anche una nota del «Meteocost», l'osservatorio metereologico di Portosole. A parte pericolo rovesci, è prevista per fine settimana una diminuzione delle temperature. La minima notturna dovrebbe, infatti, si tra i 7 e i 9 gradi; la massima diurna, fra gli 11 e i 13. Non ci sarebbe il rischio di «gelate autunnali», ma le variazioni climatiche potrebbero problemi nella fioritura.

Giulio Gavino

Al mercato di Valle Armea ieri mattina sono stati venduti 60 mila crisantemi

IL FATTURATO DEI FIORI [quotazioni 17-10-'91]

FIORE			UNITA'		
		extra	10.000	1.000	800
Rosa	Dama Bianca	extra	2.000	1.500	1.400
Rosa	Dallas p.a.	extra	10.000	2.200	1.700
Rosa	Susan	extra	10.000	1.600	1.500
Rosa	Omega	extra	10.000	900	700
Rosa	Royal Red	extra	10.000	1.300	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	2.000	1.500
Rosa	Texas	extra	2.000	900	800
Rosa	Koba	extra		1.200	1.100
Rosa	Malizia	extra	2.000	1.800	1.600
Garofani	Multifior	prima	60.000		
Garofani	Mediterranei	extra	75.000	200	
Anthurium	Andreanum	extra	4.000		1.000
	Non Locale	prima	8.000		800
Margherita	Bianca	prima	30.000	150	120
Nerine	-	extra	2.500	800	700
Papavero	-	prima	5.000	150	
Crisantemi	ori	prima	60.000	400	
Iris	Blu	prima			500
Margherita	Stradina	prima	30.000	200	
Lilium	Preludi	extra		3.000	1.800
Lilium	Comuni	prima		1.500	
	-	extra		1.000	800
Violaciocca	-	prima	5.000	700	
	Coronata	prima	30.000		
Bocca leone	-	extra			
Limonium	-	prima		350	250
Settembrino	-	extra			900 (al mz.)
Settembrino	-	prima	8.000	700	500 (al mz.)
Mimosa	-	extra	kg. 1.200	9.000	(al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300		5. (al kg.)
Eucaliptus	Statuario	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
	-		300	6.000	6.000 ( )
Ruscus	Danae	prima	kg. 800	11.000	10.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1522
— Fatturato delle di ieri L. 740.475.000

Commento: ● Discreta affluenza di merce; ● Leggero rallentamento nelle vendite; ● Prezzi stazionari nella stagionali; ● Costante rimanenza

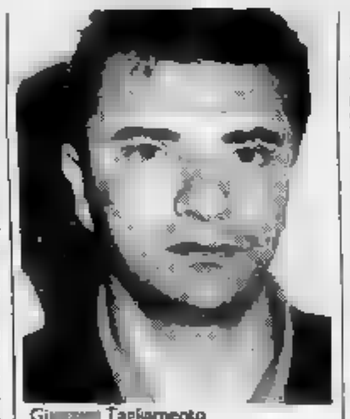
Il tentativo di scalata alla casa da gioco della Costa Azzurra

L'assalto al casinò

Interrogatori incrociati per le persone coinvolte nell'inchiesta sui rapporti tra roulette e camorra. Davanti al giudice anche tre sanremesi. L'indagine

SANREMO. Sarà un grande confronto, protetto da un'imponente schieramento di polizia, l'ultimo atto delle indagini casinò e camorra. L'inchiesta sulla presunta scalata della criminalità organizzata alla casa da gioco di Mentone è alla stretta finale. Il giudice di Alba, Luciano Tarditi, che conduce la fase istruttoria non ha fissato il giorno dell'«incidente probatorio». Ma l'interrogatorio incrociato tra i personaggi coinvolti è atteso entro il mese.

Era il 16 aprile, quando un blitz della polizia apriva il «caso» con tre arresti. Tre sanremesi per porto abusivo d'armi, ma subito scagionati. L'operazione era solo all'inizio. A metterla in moto erano procura e polizia di Napoli. Il sospetto: che la camorra tentando di acquistare il casinò di Mentone capitali derivanti dal riciclaggio di denaro sporco, servendosi della francese Sofextoor di un gruppo di intermedieri.



Giannino Tagliamento

Tra questi, Giannino Tagliamento, «pataccaro» origine napoletana, residente a Ospedaletti, indicato come il braccio destro del boss camorrista Michele Zaza, detenuto a Nizza.

Il blitz si è ripetuto nei giorni successivi. E Tagliamento è finito nel carcere di anche l'ex croupier del casinò Sanremo Sergio Corte. Libero, invece, l'imprenditore sanremese Giuseppe Arlotti, difeso dall'avvocato Andrea Rovere.

I reati ipotizzati: associazione per delinquere stampo mafioso ed estorsione nei confronti del notaio Vincenzo Toppino di Alba, costretto a finanziare l'«affare». Ma già alla prima battute cade l'ipotesi di una connessione camorristica.

Quello che resta, è solo la trama di un ricatto: un miliardo che, secondo l'accusa, Tagliamento, Corte e Arlotti avrebbero estorto al professionista di Alba per acquistare il .

L'inchiesta si riduce. Esce anche di quinto personaggio. E' il notaio di Monte- René San Giorgio, implicato nella prima fase delle indagini ed ora scagionato. L'ultima parola sulla scalata alla casa da gioco di Mentone passa ora al super-confronto.

[m. p.]

Sanremo: difficoltà soprattutto nel reparto di Chirurgia

Ospedale paralizzato

Gli allievi infermieri hanno disertato le corsie dell'edificio di via Borea. Lo «sciopero» per protestare contro il divieto di posteggiare l'auto all'interno del recinto

infermieri per 35 malati, solo 4 assistenti per 15 interventi chirurgici. L'ospedale Sanremo torna a sfiorare la paralisi, tra le ricerche febbrili rari paramedici in corsia e le attese estenuanti di centinaia di degenti. E' l'effetto dell'ultima «colpo di re» che da una settimana ha dimezzato personale infermieristico già ridotto ai minimi termini: una circolare interna dell'Usl 2 che vieta il parcheggio agli allievi infermieri nel recinto del complesso ospedaliero. Risultato: l'aiuto 250 giovani camici bianchi è venuto a mancare.

Il peggio è già arrivato in Chirurgia. Tra i ricoverati, c'è chi racconta di aver aspettato per più di mezz'ora (e invano) chi avrebbe dovuto accompagnarlo ai servizi igienici. Qualcun altro si lamenta di to imboccato. Pasti freddi, cure frettolose, terapie ritardate. Disagi destinati prolungarsi tempo indeterminato. Di certo, fino a quando durerà la rottura tra l'amministrazione gli allievi infermieri che si sono spostati in massa ai reparti di Bussana, ai servizi ambulatoriali e agli uffici del .

«Non potevo fare a meno di prendere questo provvedimento», spiega l'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria sanremese, Mauro Borsò. E aggiunge: «I parcheggi bastano per tutti. E' per questo che sono stati riservati al solo personale che è alle dirette dipendenze dell'Usl». Da parte loro, gli allievi non intendono rinunciare al posto macchina e il conflitto preannuncia lungo. Nessuna delle due parti sembra disposta a cedere. Mentre cresce il numero di quanti si rivolgono altre strutture sanitarie: quelle francesi.

La media dei malati che passano la frontiera per un ricovero in Francia è di 600 l'anno. Ma è in continuo aumento ed ora sembra destinata a crescere rapidamente. punto da mettere serio allarme le autorità d'oltrefrontiera. La Costa Azzurra, finora sempre ospitale coi pazienti in fuga dai reparti sguarniti degli ospedali italiani, comincia ad avanzare la proposta di un numero chiuso. Accade proprio alla vigilia dell'abbattimento delle frontiere.

Il ricovero in Francia, quello che fino a pochi fa era il privilegio di pochi, somiglia ormai a una tendenza di massa. Non più solo per i trapianti organi: anche ulcere, prostate, perfino le analisi, portano centinaia di italiani a Nizza e Montecarlo. «Sono i segni della sfiducia», commenta un diffuso giornale della Costa Azzurra che fa i conti costi, i mezzi, i letti disposizione. Il Ministro della Sanità francese ha già dichiarato che non se la sente di rischiare un sovraffollamento «all'italiana». Per dicembre, è atteso un libro bianco sul fenomeno. E un probabile freno ai pendolari della salute.

[m. p.]

DALLA CITTA'

CONTROPOLI

«La fabbrica dei sogni», Aragozzini accusato di plagio

Adriano Aragozzini, l'organizzatore delle ultime tre edizioni del festival Sanremo, è stato denunciato per plagio da Ivo Saggini, manager di vari gruppi artistici. Saggini sostiene che il programma «La fabbrica dei sogni» è stato prodotto da Aragozzini per la Rai, sfruttando un precedente progetto che aveva regolarmente presentato all'emittente di Stato, di viale Mazzini, prima dell'ex patron del Sanremo.

CONCORSO

Il Comune cerca un capo sala per Casa Serena

Nuovo personale per Casa Serena, il ricovero per anziani di Poggio, frazione di Sanremo. Il Comune ha bandito concorso, per titoli ed esami, per un posto di capo sala. Per l'ammissione, che darà diritto alla settima qualifica professionale, è richiesto il titolo di abilitazione e funzioni direttive nell'assistenza infermieristica. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio protocollo.

[illegible]

Ceriana, chiusa al traffico la strada tagliafuoco

Il comune Ceriana ha disposto la chiusura al traffico automobilistico della strada tagliafuoco di Vignai. Il provvedimento è stato preso per evitare possibili danni alla strada antincendio derivanti dal passaggio indiscriminato di auto e fuoristrada di cacciatori che effettuano proprio in questo periodo numerose battute di caccia al cinghiale. La multa prevista per i trasgressori è 33 mila lire. Le associazioni venatorie hanno contestato ampiamente l'iniziativa adottata dal Comune.

RIPOPOLAMENTO

Avvistati camosci fra Triora e il Gerbonte

Segnalazioni sempre più frequenti nell'alta valle Argentina. Gli animali sarebbero sconfinati dalle montagne, al confine con la Francia, fino nella zona Triora e della foresta demaniale del Gerbonte. A farli emigrare nel nostro Paese sarebbero state soprattutto squadre bracconieri. Il camoscio, specie protetta in Italia, avrebbe trovato rifugio e un migliore habitat naturale sul versante dell'alta valle Argentina. Tra Triora e Gerbonte potrebbero vivere e moltiplicarsi senza il continuo pericolo di essere presi di mira dalle carabine dei cacciatori di frodo.

LA TUA SALVEZZA IN SOLI 6 CENTIMETRI!

IL TELESOCCORSO
E' STATO IDEATO PER
SALVAGUARDARE LA TUA VITA
ED AGIRE SE TI SENTI MALE IN CASA, SEI SOLO, NON RIESCI A TELEFONARE ED HAI
BISOGNO DI AIUTO
A NOI LA TUA VITA INTERESSA, ED E' PER QUESTO CHE POSSIAMO FORNIRTI UN APPARECCHIO
CAPACE DI CHIEDERE AIUTO AL TUO POSTO
BASTA SOLO CHE TU PREMA IL PULSANTE DI UN PICCOLO TRASMETTITORE CHE AVRAI CON TE, AL COLLO O IN TASCA, E
LUI CHIAMERA'
LA CROCE ROSSA
O UN CENTRO DI SOCCORSO PREDISPOSTO AL SERVIZIO CHE TI OFFRIAMO. Il CENTRO DI SOCCORSO RICEVERA' COSI'
UNA CHIAMATA TELEFONICA AUTOMATICA
E SARA' SUBITO IN GRADO DI PRESTARTI LE PRIME CURE.
DI FACILE INSTALLAZIONE,
SALVA LA VITA.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI AI NOSTRI UFFICI OPPURE AI:

COMUNE DI BORDIGHERA
UFF. SERV. SOCIALI
TEL. 0184/263338

COMUNE DI SANREMO
UFF. SERV. SOCIALI
TEL. 0184/531053

COMUNE DI TAGGIA E ARMA
UFF. SERV. SOCIALI
TEL. 0184/476222

CITTA' IMPERIA
ZONTA CLUB
TEL. 0183/20441

CROCE BIANCA
TEL. 0183/62655

DILTRON ENGINEERING
il nome della sicurezza

SANREMO
VIA P. AGOSTI, 103
Tel. (0184) 571500 - Fax 571501

Le Fiamme gialle bloccano un'auto diretta da Ventimiglia alla Francia

Sequestrati 26 chili di droga

Morfina pura per un valore di cinque miliardi nascosta nel bagagliaio. Arrestato un egiziano di 46 anni. Indagini estese alla Costa Azzurra dove forse funziona una raffineria clandestina

VENTIMIGLIA
SERVIZIO

Ventisei chili e [illegible] grammi [illegible] morfina pura, per un valore di 5 miliardi, sono stati sequestrati al valico di Fanghetto, dalla Guardia di finanza di Ventimiglia. Arrestato [illegible] egiziano: L. Mohammed Hammed Sherbini, 46 anni, che dai documenti figurava titolare [illegible] un'attività commerciale a Istanbul. La droga, sufficiente a confezionare oltre 100 mila dosi, [illegible] stata rinvenuta in [illegible] rudimentale sottofondo del bagagliaio di una Volkswagen Passat targata Milano, alla cui guida era l'egiziano. La vettura non risulta rubata, ma intestata a un'altra persona. L'egiziano era diretto verso la Francia e forse ha scelto il valico di Fanghetto confidando in minori controlli (da tempo i francesi hanno chiuso [illegible] loro punto di controllo). A insospettire i finanzieri è [illegible] il fatto che l'uomo aveva la patente di guida, [illegible] non i documenti in regola per l'espatrio. Sotto una tavola messa nel bagagliaio della vettura sono [illegible] fuori due grossi sacchi neri, tipo quelli usati per la spazzatura. Contenevano diversi involucri in cui era nascosta la droga. L'uomo, quando si è visto scoperto, ha tentato di gettarne uno lontano dalla macchina, [illegible] è [illegible] prontamente bloccato dalle Fiamme gialle.

E' la prima volta che al valico di Fanghetto, non molto frequentato, viene sequestrato un quantitativo [illegible] droga così elevato. Anche l'ora tarda, erano circa le 2 di notte di giovedì, [illegible] stata sicuramente scelta per sviare possibili sospetti e correre pochi rischi. Sherbini ha pronunciato poche parole; poi si è chiuso in un impenetrabile silenzio. La droga, di origine thailandese o turca, doveva essere [illegible] destinata ai mercati del Nord Italia. Al comando [illegible] compagnia di Ventimiglia spiegano: «Ci siamo già messi in contatto con i colleghi francesi. Le indagini sono [illegible] corso in ogni direzione, anche se abbiamo pochi elementi in mano». E' [illegible] precisato che l'individuazione del quantitativo di stupefacente è avvenuta [illegible] l'ausilio del gruppo cinofilo. L'intuizione degli uomini, che sono particolarmente addestrati, è stata determinante. «Successivamente - è stato sottolineato - per una completa perquisizione abbiamo fatto intervenire anche uno dei lupi in dotazione alla compagnia. Altro materiale però non è stato rinvenuto». C'è soddisfazione per l'operazione conclusa, anche se molte altre, dal gennaio di quest'anno, si [illegible] registrate. Trenta chili di eroina, [illegible] di cocaina e 65 [illegible] hashish sono i risultati più clamorosi [illegible] ottenuti dal primo gennaio del '91 a oggi. Ventiquattro arresti [illegible] 45 denunce sono il bilancio dell'intensa attività della [illegible] di Ventimiglia. E' stato fatto notare che vi è una vera escalation, soprattutto nel settore della droga pesante.

Ventimiglia, con i suoi cinque valichi, si riconferma [illegible] un crocevia internazionale della droga. Per lo più i sequestri avvengono sull'Autofiori, [illegible] valico ferroviario. Forse i trafficanti hanno compreso che per le vie tradizionali era più difficile sfuggire ai controlli serrati. Così hanno messo a punto strategie diverse, [illegible] quella di [illegible] i valichi meno transitati. Però [illegible] avevano fatto i conti con la solerzia e l'intraprendenza delle Fiamme gialle. «Ci vuole - affermano al comando di compagnia - molta preparazione, ma anche tanta esperienza e intuizione. Operazioni come queste ci ripagano dei sacrifici notevoli a cui siamo spesso sottoposti». Il riferimento [illegible] è chiaro alle lunghe ore di servizio, spesso sotto la pioggia, ai turni [illegible] notte e al freddo.

La collaborazione con i francesi è per Ventimiglia una realtà non [illegible] C'è [illegible] stata, anche se solo da qualche anno è [illegible] ufficializzata con l'istituzione, nella stazione ferroviaria, di un commissariato internazionale dove operano polizia francese e italiana. In questa operazione forse i francesi [illegible] più interessati. Infatti la droga sequestrata necessita di trattamenti particolari, prima di essere immessa sul mercato. Quindi si potrebbe presupporre che esi[illegible] nella zona di Nizza o Alpi Marittime un laboratorio [illegible] hoc. Raggiungere, passato Fanghetto, Nizza, attraverso la strada che [illegible] snoda da Breil, anche se non eccessivamente agevole, è facile e non si è soggetti a ulteriori controlli.

Italo Merlo

Con la droga sequestrata dalla Guardia di Finanza al valico di Fanghetto si potevano confezionare 100 mila dosi JPEGATTI

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

In auto contro un muro, ragazza è ferita

Si addormenta in auto e rischia di finire fuori strada a Ospedaletti. Il fatto è avvenuto ieri mattina, intorno alle 7, nella zona del night club Pic-nic. Maria Marra, 25 anni, di Ventimiglia, a bordo della sua 126 stava rientrando da Sanremo quando, pare per un colpo di sonno, ha perso il controllo dell'auto finendo contro un muretto. La giovane, che ha riportato ferite alle gambe, è stata soccorsa dal[illegible] Croce rossa di Bordighera.

A [illegible] identificati gli autori della [illegible]

Al termine di indagini, che hanno visto anche la collaborazione italiana, sono stati identificati i cinque autori [illegible] sommossa nel [illegible] di Nizza, durante la quale [illegible] preso in ostaggio il direttore Germán Rey. Si tratta di Jean-Pierre Nicol, Gérard Delma, Antoine Crisanto, Bruno Menviello e Didier Cognard. I detenuti saranno giudicati dalla Corte di assise delle Alpi Marittime. Rischiano una pena dai dieci ai venti anni di reclusione.

CURIOSITÀ

Il sindaco Ballestra [illegible] commissione edilizia

Per la prima volta, ieri, il sindaco di Ventimiglia Albino Ballestra ha presieduto la commissione edilizia. Il fatto è insolito, perché normalmente interviene un suo delegato, il vicesindaco o l'assessore all'Urbanistica. C'era una pratica che poteva [illegible] interessi personali dei due assessori e il sindaco [illegible] così dovuto intervenire personalmente. «Da anni - ha detto Ballestra - faccio politica. [illegible] ricoperto molti incarichi, mai però [illegible] presieduto fisicamente la commissione edilizia. E' stata [illegible] esperienza».

In aumento alla frontiera le auto francesi

A settembre, dai valichi di Ventimiglia, provenienti dalla Francia [illegible] entrate in Italia più auto rispetto allo stesso mese del '90. Complessivamente da tutti valichi stradali italo-francesi sono entrati nel nostro Paese 11.737 veicoli. L'aumento, rispetto al mese di settembre del '90, è stato [illegible] 3,63 per cento. I dati statistici [illegible] stati resi noti dal locale ufficio Enit.

Alcune lampade di segnalazione innescano il fuoco in un cantiere per la nuova rete

Fuga di gas, emergenza [illegible] Bordighera

Alte fiammate dalla strada e momenti di paura fra la gente

A Bordighera due squadre di Vigili

BORDIGHERA. Momenti di paura l'altra sera in via Monet, nei pressi dell'Istituto Villa Palmizi, a causa di [illegible] fuga di gas dalle condotte sotterranee. Ad aggravare la situazione è stata [illegible] presenza di alcuni lumini di segnalazione lavori che hanno appiccato il fuoco al gas. Una scena impressionante, con [illegible] fiamme che si alzavano dalla strada. I bagliori erano visibili in tutta la zona.

Ad avvisare i vigili del fuoco di Ventimiglia [illegible] stati alcuni passanti che hanno notato le fiammate alzarsi dall'asfalto. Dalla caserma dei pompieri è stata subito avvertita anche una squadra dell'Italgas, [illegible] si è recata [illegible] via Monet dove sono [illegible] corso lavori alle tubazioni da parte dell'impresa «Rapellini & C.» di Sanremo. Il pronto intervento ha permesso di circoscrivere l'emergenza.

La ditta «Rapellini & C.» ha in appalto i lavori di ampliamento della rete del gas di città. Accorsi immediatamente, anche in seguito alle preoccupazioni manifestate dagli abitanti della zona, carabinieri e vigili urbani hanno provveduto a garantire la sicurezza, nell'eventualità di un aggravarsi della situazione.

Interessata dalla perdita [illegible] [illegible] di quasi venti metri quadrati, percorsa da una tubatura di circa dieci metri, e una [illegible] tantina di centimetri di profondità. Le fiamme hanno anche danneggiato un rullo compressore appartenente alla stessa ditta interesssata ai lavori. I vigili del fuoco hanno prestato assistenza ai tecnici del gas durante la ricerca della perdita, anche per prevenire ulteriori incidenti. Al termine gli operai dell'impresa «Rapellini & C.» hanno effettuato uno [illegible] per procedere alla riparazione. A [illegible] del protrarsi dei lavori, una seconda squadra della caserma [illegible] Ventimiglia ha dato il cambio ai colleghi, dopo un paio d'ore. L'intero intervento è terminato verso mezzanotte.

La causa della fuoriuscita pare sia stata un lieve danneggiamento delle tubazioni nel corso dei lavori. Si tratta dello [illegible] cantiere che da oltre due settimane [illegible] opera lungo la via Romana per la distribuzione cittadina del gas metano.

Sono in [illegible] verifiche e controlli anche [illegible] altri punti della rete per scongiurare nuovi rischi di incendio.

[d. b.]

A Ventimiglia

Corsi di francese per studenti [illegible]

VENTIMIGLIA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di francese [illegible] organizzati dall'Alliance Française, in collaborazione con il Comune [illegible] Ventimiglia. Le lezioni partiranno il 5 novembre nella scuola media Biancheri di via Roma.

Le iscrizioni si ricevono nella sede del consolato [illegible] Francia, in via Gianchette. Sono corsi per chi si avvicina al francese ma anche di perfezionamento.

Inoltre solo nella sede di via Gianchette per la provincia di Imperia si può effettuare l'esame per accedere all'Università [illegible] Nizza per gli italiani che intendono frequentare l'ateneo di oltre frontiera. L'iniziativa si ripete con successo ormai da 17 anni.

[t. m.]

Il Principato ospita i campioni più noti della specialità che comprende anche gare di nuoto: gli orari

Maratona e ciclismo fra i grattacieli di Monaco

Sport-spettacolo al Larvotto per gli internazionali di triathlon

MONACO
NOSTRO SERVIZIO

Sport-spettacolo domenica a Monaco: l'appuntamento [illegible] [illegible] la quinta edizione del torneo di triathlon, che vedrà come protagonisti gli atleti internazionali più quotati nelle [illegible] specialità (nuoto, ciclismo e maratona). [illegible] meeting che [illegible] svolgerà in uno «stadio» speciale, [illegible] Larvotto, la [illegible] strappata [illegible] mare dove sono stati costruiti grandi palazzi, la bellissima passeggiata a m[illegible] e dove si trovano le spiagge che ospitano, ogni estate, le migliaia di turisti.

Come succede per [illegible] Gran premio di Formula Uno e per altre manifestazioni internazionali [illegible] Monaco, le sue strade e i suoi angoli suggestivi, che [illegible] trasformano per un giorno in un grande palcoscenico. «Il triathlon è una disciplina molto dura ma con indubbie doti spettacolari che sapranno sicuramente conquistare il grande pubblico».

Il presidente della Federazione monegasca [illegible] triathlon, Christian Giovannini, spiega l'importanza dell'appuntamen[illegible]: «L'impegno per organizzare questo tipo di competizione è stato notevole, siamo soddisfatti per la massiccia adesione [illegible] atleti provenienti [illegible] tutta Europa e dagli Stati Uniti. Oltre a campioni già affermati parteciperanno per la prima volta i cecoslovacchi. Qualificata anche la presenza italiana, con la partecipazione dei club di Novara e Milano. Questo è un appuntamento molto importante, classificato con quattro stelle nella graduatoria francese [illegible] triathlon, ovvero il massimo». La lista dei premi, che comprende tra l'altro ricompense di 20 mila franchi (oltre 4 milioni di lire), ai vincitori assoluti nelle categorie maschile e femminile, hanno portato a Monaco il nu[illegible] uno francese e altri campioni.

L'interesse per la manifestazione monegasca è quindi notevole e per il pubblico si annunc[illegible] [illegible] giornate entusiasmanti, all'insegna [illegible] sport. Il Principato, inoltre, che può vantare tra le sue qualità quella [illegible] saper organizzare appuntamenti importanti a livello internazionale, ha già ottenuto l'autorizzazione per ospitare il campionato d'Europa di triathlon, nel 1994. La Federazione sportiva internazionale [illegible] recentemente accettato la candidature [illegible] Monaco come Stato organizzatore. L'appuntamento di domenica vivrà [illegible] suo momento più importante a partire dalle 13, quando gli atleti professionisti si affronteranno consecutivamente nei 1500 metri nuoto, nei 39,5 chilometri in bicicletta e nei 10 chilometri di corsa. Tra i favoriti il due volte ex campione europeo e [illegible] francia Yves Cordier, l'americano Todd Allister, reduce dal successo ottenuto a Fayence, e tra i primi dieci atleti americani della specialità, Serge Lemique, campione del mondo militari [illegible] Yves Tabaran, iridato mondiale nella categoria veterani.

Gli atleti francesi [illegible] [illegible] dubbio tra i più esperti, anche in campo femminile. Tra le candidate al successo le gemelle Isabelle [illegible] Beatrice Mouthon: Isabelle è due volte campione d'Europa e [illegible] Francia e cercherà di strappare il titolo alla vincitrice dell'edizione dell'anno scorso, Sylvie Muguet. Buone possibilità anche per la campionessa di Germania Mandy Dean. La giornata si aprirà molto presto, [illegible] partire dalle 8 del mattino in quanto gli organizzatori, oltre a quelle per i professionisti, hanno previsto altre due competizioni riservate ai bambini, dai 10 ai 13 anni ed un'altra aperta a tutti. Naturalmente le distanze sono ridotte: per i campioni di domani nuoto, bicicletta e corsa rispettivamente sulle distanze di 100 metri, 2,5 chilometri e mille metri. Per tutti gli altri che desiderano partecipare nuotata di 500 metri, pedalate su 19,5 chilometri e corsa per 5 chilometri. La consegna dei premi avverrà a partir[illegible] delle 17,30. L'unica incognita, visto che la manifestazione si svolge all'aperto, è il tempo. Ma alla sede sportiva monegasca sono determinati: «Triathlon sino alla fine ad ogni costo», hanno assicurato i responsabili.

[illegible] [illegible]

Nuovo Transit 150.

Il N° 1 supera tutti in potenza e portata.

Oggi ancora più potente con i nuovi motori.

I nuovi e potenti motori 2.5 [illegible] [illegible] 80 CV ad iniezione diretta e 2.5 Turbo Diesel da 100 CV - gestito dal sistema di iniezione elettronica programmata EPIC - si affiancano alla proverbiale affidabilità dei 70 CV. Brillanti prestazioni in tutta sicurezza [illegible] il nuovo impianto frenante a [illegible] anteriori autoventilanti e l'ABS, disponibile su tutta la gamma.

1.500 kg di portata: record di categoria.

Nuovo Transit [illegible], fino a 1.500 kg facili da caricare grazie all'incremento della larghezza tra i passaruota. Grande confort di marcia [illegible] [illegible] nuove sospensioni indipendenti. Il servosterzo e il [illegible] guida a schiena le alte con supporto lombare. Ford Transit: 100 [illegible] m con portata da 10 a 19 q.li. Solo 8 [illegible] di manutenzione all'anno presso il nostro Centro di Assistenza.

Ford Transit N° 1 in Europa. Vieni [illegible] provarlo da:
SABATO E DOMENICA APERTO

IMPERAUTO *Un'Azienda [illegible] [illegible] fuori [illegible]*

IMPERIA - Via Argine Destro, 605 (località Imperiella) - Tel. 0183 22.655
IMPERIA - Via De Marchi, 54 - Tel. 0183 276.334
[illegible] - Corso Mazzini, 379 - [illegible] 0184 500 741
[illegible] - Via G. Rossi, 10 - ex Lungorosa - Tel. 0184 230.888

Ford QUALITÀ IN AZIONE

Convalidato l'arresto dell'uomo che tentò di uccidere la padrona di casa

«Volevo tagliarla a pezzi»

Interrogato ieri a Genova. La furia omicida si sarebbe scatenata per la perdita del lavoro
Si attende l'esito della perizia psichiatrica: nel '70 fu dichiarato seminfermo di mente

GENOVA. E' stata la perdita posto di lavoro che ha scatenato la follia di Franco Ritorto, l'ex bidello del convitto di Nicola, accusato di avere tentato di ammazzare Maria Rosa Sciuto, 44 anni, nell'abitazione della donna in corso Firenze 31/2 il 14 ottobre scorso.

Ritorto è stato interrogato ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari Dino Di Matteo. «Sì, volevo ucciderla - ha detto al magistrato - tagliarla a fette e metterla in un baule. E avrei dovuto ammazzare anche padre che è miliardario e me le pa neppure una lira. Tanto che ero io a dovere pagare le bollette casa sua.»

Il giudice ha convalidato l'arresto disposto dal sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino e deciso che Ritorto rimanga in carcere quanto meno fino all'esito della perizia psichiatrica che Pellegrino ha intenzione fare eseguire sull'imputato, difeso dall'avvocato Riccardo Pedullà.

L'uomo era già stato dichiarato seminfermo mente nel 1970 quando commise un furto. altri precedenti penali di poco conto fu inviato anche per un breve periodo al manicomio criminale Montelupo fiorentino. Le sue grane la giustizia si interrompono, però, una decina di anni fa quando trovò lavoro come bidello presso il convitto Nicola di corso renze. Nel giugno scorso Ritorto fu licenziato.

I coltelli usati dall'attentatore contro Maria Rosa Sciuto, a fianco Franco Ritorto

L'ex bidello sostiene che oltre al rapporto lavoro fra lui Maria Rosa Sciuto vi anche qualcos'altro. Ma lei nega decisamente.

Franco Ritorto lunedì scorso, nelle prime del pomeriggio, era quindi andato a casa della Sciuto portando sé due coltelli, uno lungo 38 centimetri l'altro 35. aperto le chiavi e appena entrato ha cominciato a dare calci alla povertta sbattendola contro un muro e, poi, facendola cadere, tanto che la donna ha picchiato lo spigolo letto si è ferita alla testa. Non pare che Ritorto l'abbia colpita con la lama del coltello.

Rosa Sciuto ha gridato, invocato aiuto, cercando di sottrarsi alla furia dell'uomo. Le sue urla sono state udite dai vicini di casa che hanno telefonato al 113. Poco dopo, in corso Firenze sono giunte gli agenti delle pattuglie volanti. I poliziotti hanno dovuto sfondare la porta e sono così riusciti a bloccare l'ex bidello.

Ieri mattina, Franco Ritorto è giunto in manette al piano di palazzo di giustizia per essere interrogato dal giudice delle indagini preliminari Dino Mattei. Appariva tranquillo. sembrava informe l'uomo che pochi giorni prima si era armato di due coltelli per aggredire Maria Rosa Sciuto. Prima di essere interrogato ha cercato fare sorridere i giudici con qualche battuta scherzosa. Di Mattei e Pellegrino, capendo che le condizioni psichice dell'uomo non sono del tutto normali, hanno lasciato fare. Il suo incontro con i magistrati non durato molto. meno mezz'ora. Ha raccontato di avere perso il posto di lavoro e che aveva deciso di «fare a fette» la Sciuto. Non c'è una spiegazione logica nelle sue spiegazione e la perizia dovrà indicare se è totalmente infermo di mente soltanto seminfermo. Al suo difensore, l'avvocato Pedullà, ha anche detto: «Qualche volta sento delle voci, ma per il resto sto bene».

Luigi

VIVERE

Meno pericoli in casa se c'è il «salvavita»

TRA i Paesi della Cee l'Italia detiene il triste primato dei morti per folgorazione. Oltre vittinel tra le mura domestiche. Oggi in molti alloggi si possono contare anche più di 30 elettrodomestici. Da quelli più comuni: frigorifero, lavatrice, lavastoviglie, aspirapolvere, televisore, ecc. a quelli più sofisticati: computers, spazzolino da denti, coltelli elettrici.

Per non parlare dell'utensileria elettrica del «fai . Una vera fabbrica controlli, senza segnaletica di sicurezza e scarsa conoscenza del pericolo. Solo l'anno scorso, finalmente, la legge 46/1990, sono state gettate le basi per discorso. Infatti disposizioni prevedono che l'impianto elettrico per sicuro deve essere dotato di messa a terra e interruttore differenziale magnetotermico; il cosiddetto «salvavita». Una condizione rispettata soltanto da un 30 per cento case italiane! Basta pensare alla cattiva situazione dei centri storici dei tanti edifici costruiti negli Anni Sessanta.

In che consiste la messa a terra? Tecnicamente nell'installare nel terreno il dispersore per la presa di terra e collegare questi i conduttori di produzione dell'impianto elettrico. Secondo un principio naturale di scaricare nel terreno tutti i contatti diretti delle apparecchiature in tensione. Ma solo impianto di terra non basta.

Affinché l'utenza sia sicura, necessario anche installare l'interruttore differenziale sensibilità adeguato al valore della resistenza di terra. «salvavita» opportunamente tarato, scatta ed interrompe il passaggio della corrente, quando si raggiungono valori pericolosi per il corpo umano. L'installazione queste protezioni elettriche deve avenire solo attraverso soggetti abilitati qualificati. Con l'esecuzione degli impianti e regola d'arte e l'uso materiali ed apparecchiature conformi alle norme tecniche di sicurezza Uni-Cei.

Tutti gli impianti realizzati alla data di entrata in vigore della legge 46/90, devono essere adeguati entro tre anni. Questo significa che tutte le abitazioni entro il 13-3-1993 devono avere la messa a terra e l'interruttore differenziale.

La legge, per alcune disposizioni rimanda ogni cosa all'emanazione regolazione di attuazione. Ma dopo attesa e dopo tante vittime, l'obbligo progettare e realizzare impianti elettrici e sicuri è finalmente una realtà. Sempre che poi funzioni controllo.

Michele Costantini

Scarcerato per decorrenza dei termini

La Spezia: Mugnai torna in libertà

LA SPEZIA. Il finanziere spezzino Tiziano Mugnai, accusato di bancarotta fraudolenta truffa danni di centinaia di risparmiatori ai quali ha sottratto complessivamente settanta miliardi, è tornato ieri libertà. Sono infatti scaduti per lui i termini di custodia cautelare, che solo un rinvio a giudizio avrebbe potuto bloccare prolungando la carcerazione un . Il bancarottiere deve questa sua discutibile e inaspettata libertà a una consegna di citazioni ad altri indagati dello stesso processo che si è verificata la settimana scorsa facendo slittare dell'udienza preliminare fissata dal giudice Maria Cristina Failla. Su richiesta del procuratore Antonio Conte il Gip ha comunque disposto per Mugnai il divieto di espatrio e l'obbligo dimora.

Per prevenire problemi ordine pubblico e rischi all'incolumità del finanziere, l'uscita dal carcere è avvenuta con un giorno di anticipo sulle previsioni. [d. b.]

Tiziano Mugnai

Genova, al processo d'appello per il traffico di coca fra Sud America e Italia ha parlato la difesa

«Troppi misteri nella Colombia-connection»

Gli avvocati hanno in risalto soprattutto il ruolo di chi ha collaborato con la giustizia. Il rapimento del figlio di due degli imputati. «Per molti non si può parlare di reato». La ricostruzione dei viaggi per portare la «merce» in Italia

GENOVA. Contrattaccano gli avvocati al processo d'appello per la Colombia-connection. I difensori di chi è stato condannato dal tribunale di Savona, nel luglio '89, per il traffico coca tra il Sud America e l'Italia ribaltono le accuse contro gli agenti provocatori dei carabinieri. «Ho il coraggio di dire che se non ci fosse stata la loro opera di sollecitazione - ha affermato l'avvocato Carlo Coniglio - il colombiano Hugo Gaona non sarebbe stato condannato a 23 anni di reclusione per l'importazione nel nostro Paese della sostanza stupefacente.»

All'inizio dell'udienza di ieri mattina l'avvocato Gabriella Branca di Savona ha con fermezza la di condanna nei confronti Pietro Sergio Mogliati a cui stati inflitti 21 anni di reclusione e della moglie Norma Carignano (vent'anni e mesi) perché avrebbero fatto intermediari per una partita di pasta di giunta in Italia via mare. «Inizialmente erano convinti che si trattasse di esportare pietre preziose. Poi i trafficanti hanno rapito persino il loro figlio vent'anni per spingerli a mettersi giro. ragazzo è stato tenuto segregato per tre mesi. Quando stati arrestati dai carabinieri hanno iniziato a collaborare e sono stati ugualmente condannati a una pena certamente elevatissima».

Ha, poi, aggiunto Gabriella Branca: «La collaborazione i carabinieri ha avuto come risultato la perdita di 25 mila dollari. Perché per iniziativa degli agenti provocatori i due hanno fatto arrivare in Italia carico di sostanza stupefacente pagandola mila dollari di tasca loro. La coca è stata naturalmente sequestrata e il denaro non l'hanno più visto. C'è di più: hanno perso anche i tremila dollari che avevano dato sottobanco ai doganieri colombiani perché non aprissero le casse la droga imbarcate sulla nave».

L'avvocato Emy Roseo, che difende insieme al collega Giovanni Scopesi, Franco Prandi, condannato a nove anni reclusione, ha centrato la arringa soprattutto su un punto. L'imputato non era a conoscenza del traffico di sostanza stupefacente con la Colombia ma era convinto d'importare illegalmente Sud America gli smeraldi.

Dopo di lei ha parlato l'avvocato Carlo Coniglio difensore di Francesco Formigli (sei anni reclusione) e di Hugo Gaona (23 anni di carcere). «Nel caso di Formigli - ha affermato il legale - siamo nel campo della droga parlata e non importata perché non c'è alcuna prova che indichi il suo intervento per smerciare la nel nostro Paese. L'imputato ha confessato di avere acquistato per pochi grammi di coca e la pena deve quindi commisurata alla lieve entità dello stupefacente». «Gaona - ha continato Coniglio - è stato arrestato quattro ore dopo il suo ingresso in Italia. Come sia possibile accusarlo di fare parte dell'organizzazione di spaccio è un mistero.

Si è invece verificato qualcosa di grottesamente mostruoso nella partecipazione degli agenti provocatori. L'importazione non sarebbe avvenuta se non ci fosse stata la sollecitazione di un brigadiere dei carabinieri. Quando c'è un impulso di questo tipo il reato diventa impossibile e perciò l'imputato deve assolto».

Il processo riprende martedì prossimo. [a. l.]

IL RUOLO DEL PEDIATRA CEVINI

GENOVA. Nelle prossime udienze del dibattimento ai 32 imputati accusati di avere introdotto in Italia e cercato di spacciare nel nostro Paese ingenti quantitativi di a è prevista l'arringa difensore di uno dei principali imputati della Colombia - connection, il pediatra Giorgio Cevini.

L'avvocato Vittorio Pendini non avrà certamemente un compito facile per cercare di fare diminuire una condanna a trent'anni di reclusione che l'ex viceprimario dell'ospedale di Voghera ha subito in tribunale a Savona. Il medico è accusato avere partecipato alla raffinazione di 60 chili di pasta di coca provenienti dalla Colombia nel suo appartamento di Varazze.

Cevini, quando è stato interrogato recentemente dai giudici dell'appello, ha negato che si trattasse di una tale quantità. Ha detto che erano soltanto 4 chili e che lui non raffinò la droga ma portò soltanto l'etere e l'acetone a un chemico colombiano.

«Qual è la gravità della colpa che pesa sulla mia coscienza - ha anche aggiunto l'ex viceprimario - solo io posso saperlo. In tutti questi anni ho cercato di trovare delle spiegazioni che mi aiutino a convivere mia coscienza».

[a. l.]

STOPPANI, PUBBLICATO LO OPERAI

COGOLETO. Sono 120 gli operai messi in cassa integrazione a tempo indeterminato dalla Stoppani. Dopo lo sciopero di 24 messo in atto l'altro ieri dalle maestranze per protestare contro la cassa integrazione che colpiva 40 dipendenti, la risposta dell'azienda è stata dura: altri operai a casa con la motivazione di non poter attivare il forno 70 per la produzione di cromati.

Il forno avrebbe dovuto essere riacceso il 7 settembre, ma non è stato così. Dopo le proteste dei lavoratori, la Stoppani si era impegnata a riaccenderlo il 30 ottobre ma è intervenuto l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio, che ha deciso di non autorizzarne l'apertura fino a quando la Stoppani non presenterà un progetto per discarica definitiva individuata al Molinetto, tra Cogoleto e Varazze. Il forno, infatti, produce terre tossico-nocive che non possono più essere stoccate a pian Masino, nel piazzale dietro la fabbrica.

E sul problema della discarica si stanno impegnando i Verdi che s'interrogano sui motivi per l'azienda non abbia ancora presentato i progetti e non abbia ratificato l'accordo con la Regione e i Comuni di Arenzano e Cogoleto per fornire a questi ultimi precise garanzie di tener fede agli impegni presi verbalmente.

«Stoppani continua ad accatastare i fanghi a Pian Masino - dice Bruno Ercole, capogruppo dei Verdi di Cogoleto - e lo fa senza controllo. Non appena piove più del normale si verificano riaffioramenti di detti nocivi».

Per ottenere maggiori controlli sull'azienda, i Verdi sono fermamente intenzionati a sottoscrivere la raccolta firme per il referendum promosso dagli «Amici della Terra» per togliere i controlli ambientali ai tecnici delle Usl e passarli, in base alla nuova legge sulle aree metropolitana, ad organismi presenti sul territorio 24 ore su 24.

«Se succede, di venerdì, un guasto che provoca fuoriuscita di sostanze inquinanti - conclude Ercole - fino al lunedì non sappiamo a chi rivolgerci. E' una situazione troppo rischiosa per la popolazione residente». [a. z.]

Disco Club

VENERDI' 18 OTTOBRE

"LEO VALLI"
IMITATORE

DIRETTAMENTE DA RAI DUE

VIA MORTOLA, 2
DIANO MARINA
TEL. 0183/495.093

TUTTO IN UNA NOTTE

HOTEL DE PARIS
Salle Empire
Sabato 19 Ottobre 1991
La musica di Borgogna, l'arte di Alain Ducasse, a Montecarlo l'atmosfera giusta per vivere un'indimenticabile:

NOTTE DELLA CACCIA

con Aubade du Débuché de Bourgogne

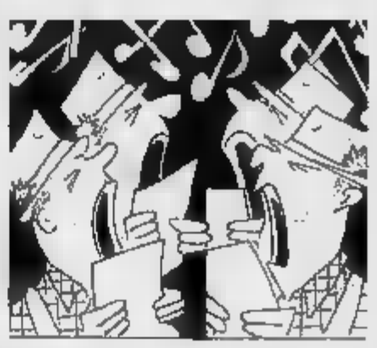
Per prenotazioni rivolgersi ai numeri:
0033.93.50.80.80 - 0033.92.16.36.36
SBM
Prezzo 650 FF cena, spettacolo, vini inclusi

UN OMAGGIO A GILBERTO GOVI

Stasera alle 21, alla Sala Corrigiano di Genova, omaggio a Gilberto Govi. La Compagnia di teatro dialettale Mario Cappello presenterà due delle commedie più famose dell'indimenticabile interprete: «I manezzi pe maja 'na figgia» e «L'occaxion a fa l'ommo ladro». Regia di Vito Elio Petrucci.

MOSTRA DI NAVI IN MINIATURA

Al centro Luca Cambiaso a Moneglia prosegue con successo la mostra di modellismo navale. Molti i visitatori, soprattutto giovanissimi. L'esposizione presenta oltre 60 imbarcazioni ricostruite in legno, attrezzature di bordo. L'orario di apertura è dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.



CORI, CONCERTO A VALLEGGIA

Importante appuntamento con un concerto corale questa sera alle nella parrocchia di Valleggia con il coro «Sankt e Nikolai Kiel», uno dei più noti della Germania del Nord. Il programma della manifestazione prevede musiche di Schutz, Purcell, Mendelssohn e altri.

LA STAMPA

SPETTACOLI E VARIETA'

«Il Trovatore» inaugurerà il teatro genovese. Nell'immagine il frontespizio dello spartito verdiano nella prima edizione Ricordi

GENOVA, AUTO VIETATE IN CENTRO

L'amministrazione comunale genovese ha deciso drasticamente di vietare il parcheggio in piazza De Ferrari e in via XXV Aprile in occasione dell'inaugurazione del Carlo Felice. E quasi certamente sarà proibito anche il traffico privato nella piazza e nella strada alle spalle del teatro, perché sarà installato il gigantesco «multivision» dal quale, se resisteranno alle temperature autunnali, i cittadini potranno seguire «Il Trovatore».

E' stato lanciato l'invito - che suona comunque come un obbligo - di raggiungere il teatro in taxi per evitare ingolfamenti. In via XII Ottobre, dietro la Villetta Serra è stato allestito un parcheggio per autorità e vip (mai questo termine è stato usato tanto fuori luogo come in questo caso), dotati di auto blu.

Resterà aperto, invece, il parcheggio sotterraneo di Piccapietra per chi non vorrà rinunciare a tutti i costi alla propria vettura. Tra l'amministrazione comunale e la cooperativa dei tassisti è stato raggiunto un accordo di massima, al fine di predisporre oltre cento vetture fuori del teatro, all'ora dell'uscita, in modo da decongestionare il centro il più rapidamente possibile.

Imponente sarà poi lo schieramento di polizia, carabinieri e vigili urbani per prevenire qualsiasi manifestazione di protesta: salvo imprevisti, non dovrebbero comunque esserci contestazioni.

Infatti soltanto Rifondazione comunista ha criticato la inaugurazione «sontuosa e privatistica» e solo beneficio dello sponsor: attivisti e simpatizzanti del partito distribuiranno in piazza De Ferrari e dintorni volantini di protesta.

MANCANO ormai poche ore alla inaugurazione del Carlo Felice. A Genova, questa alle 20,30, in sala parata e festa, si alzerà il sipario sulle note del «Trovatore» verdiano. Carlo Rizzi, sul podio dell'Orchestra del Comunale, avrà l'onore e l'onere di dare il via ad una esecuzione unica alla quale contribuiranno le voci di Raina Kabaivanska, Shirley Verrett, Silvano Carroli e Kristian Johannsson.

Diminuiscono le ore che separano dell'evento e aumenta la febbre della «prima»: una dei connotati unicamente mondani pochi invitati dalle note verdiane. Nei settimane si è in città la caccia al biglietto. Sono ad invito, 200 mila lire e l'incasso interamente devoluto al Gaslini. Da domenica parte invece la stagione vera, in abbonamento. I biglietti disponibili al botteghino del teatro.

In compenso diverse personalità non hanno accolto l'invito a partecipare all'inaugurazione del teatro: l'elenco dei vip è ancora incompleto. Per il mondo politico saranno in platea il parlamentare Casini, in rappresentanza di Arnaldo Forlani, Nino Cristofori sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, e Mario D'Acquisto presidente della Commissione bilancio. Il mondo musicale sarà rappresentato da Carlo Maria Badini, presidente dell'Agis, dalle cantanti Margherita Carosio e Giulietta Simionato, dai compositori Luciano Berio (non ancora certo) e Roberto Hazon. Parteciperà inoltre Rudolf Saller, direttore dell'Opera di Francoforte, che consegnerà al Teatro un busto di Goethe realizzato nel 1787: ringraziamento per l'addobbo floreale garantito a Genova anni fa in occasione dell'apertura del teatro tedesco.

Uno passerà. Sarà, quello di stasera, l'occasione per tornare a indossare i gioielli di famiglia, rinverdendo i fasti del teatro che lucciceva per lo straordinario scenografie ma anche per le parure delle signore dell'alta società genovese. «Alle prime c'era una vista bellissima anche in platea per gli ori delle antiche famiglie cittadine che non mancavano mai all'appuntamento con la lirica» ha raccontato tempo fa Iris Adami Corradetti, grande soprano del passato, famosa interprete della Francesca di Zandonai e della Violetta verdiana.

I più frequentatori ricorderanno, transitando sotto l'antico pronao rimesso a nuovo, fatti e personaggi passato. Sull'angolo dell'edificio c'era il celebre Caffè, ritrovo d'obbligo durante gli intervalli e al termine degli spettacoli. Era lì, fra un caffè e l'altro che si decidevano le sorti un'opera: ci si preparava ai fischi finali o al lancio dei fiori.

Momenti irripetibili di mondo che ha portato con sé figure oggi inimmaginabili. Ad esempio, quel Lodovico Parche per anni fu il principe della claque. Con lui applaudire, aiutare un cantante in affanno divenne un'arte per la quale era richiesta sensibilità e precisione. E Lodovico fu un autentico artista, stimato da Gigli e Caruso.

Una prima annunciata da anni. Non solo gli anziani, ma anche i più giovani ricorderanno quante volte si è annunciata per imminente ricostruzione Carlo Felice. I progetti Chessa e Scarpa, apprezzati meno, ogni volta diedero l'illusione che qualcosa accadendo. E torna in mente un articolo fine Anni Settanta firmato dal compianto critico musicale Carlo Marcello Rietmann (fra i più strenui sostenitori necessità dotare Genova di un teatro lirico auditorium), in cui, su basi certamente fantasiose, non solo annunciava la riapertura per la '82/'83 ma si indicava anche in «Simon Boccanegra» l'opera del debutto.

Manifestazioni collaterali. Avranno tuttavia poco tempo i nostalgici frequentatori del teatro per ricordare il vecchio mondo lirico che non c'è più. Da oggi a domenica gli appuntamenti incalzeranno. Ad esempio domani 17, Guido Tartoni terrà una conferenza con audizioni discografiche sul «Trovatore». Alle 18 nel foyer sarà aperta, a cura dell'Associazione «Teatro Carlo Felice», la mostra «20 Margherite + 1» dedicata al soprano genovese Margherita Carosio che al Carlo Felice fu acclamata in nu occasioni.

Roberto Iovino

ASPETTI HA PROVATO

Gran fritto di scampi e gustose trenette

S. FRUTTUOSO DI CAMOGLI (GE)

Ci sarà, prima del pieno tempo autunnale, qualche giornata almeno tiepida? Riusciremo a gustare ancora qualche sprazzo di sole caldo e di tranquillo? Ed allora date colpo di telefono quaggiù, accertatevi che siano aperti e preparatevi ad pranzo che sarà ceeto a buon mercato (ma che è a buon mercato in que zona?) ma che vi offrirà, in una chiave di semplicità e schiettezza, del pesce sorprendentemente eccezionale, preparato con saggia semplicità.

Se il voto è quello che è, sappiate che Giorgio è penalizzato per dal fatto di avere un troppo ristretto e di non avere dolci della casa...

La fascinosa millenaria abbazia ristrutturata dal San Paolo di Torino vi ripagherà dei disagi di porticciolo insufficiente e servito. Il ristorante l'avete proprio in faccia a voi, sulla destra: siete in un'aerea terrazzetta di perlinato affacciata sulla baia, presa d'assalto anche degli innumerevoli ghiotti gatti di queste parti. Tovaglie rosse, qualche lampada a raglio marinaro, pavimento in legno rosso, un bruto menu scritto a mano e inserito in una busta di plastica. Il tutto per ambientino di pochi ravoli, appoggiati alla roccia, così come in anfratto della roccia è collocata la minuscola cucina.

Come trent'anni fa, i piatti della trattoria di fronte a voi vengono calati a terra dall'aerea cucina con un vassoio di legno fissato una corda. Mangerete un svolto dallo sbrigativo patron: più disincantato che scafato vi proporrà comunque delle l. Io ho mangiato come antipasto dei meravigliosi moscardini bolliti (peccato che fossero con troppo limone e che ve indicati nel menu a 20.000 lire per poi ritrovarmeli nel conto a 30.000). Poi ho assaggiato le ghiotte trenette al pesto e gli stupendi spaghetti ai frutti di mare con datteri, vongole veraci, cozze. Al pesce, di nuovo, quello che porta l'amico pescatore: io ho fatto fuori un fritto di scampi, gamberi e moscardini che da solo valeva il viaggio. Dicevo del dessert: Giorgio Borghi compera a Recco uno squisito gelato artigianale, pienotto e sodo, degna corona di un pranzo schietto, «semplice» ma squisito. Prevedete sulle 80.000 lire (compreso il vino che, qui, è «da corsa»).

(Provato il 21 settembre '91)

Edoardo Raspelli

GIORGIO
Tel. (0185) 77.17.81
Aperto solo da Pasqua
ai primi giorni
di novembre
e qualche domenica
dopo Natale.
Carte di credito:
Bankamericard Visa.
Voto: **13,5/20**

SOTTO I 10/20
DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 13/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 17/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

Il Margherita risponde al richiamo lirico del Carlo Felice con un'ondata di concerti

Cocciante, Paoli, i Pooh: arrivano i big

Il terzetto in calendario nelle sere del 22, del 28 e del 29

ALLE note (e alla mondanità) del nuovo Carlo Felice di Genova, che stasera inaugura la stagione con il Trovatore di Verdi, il Margherita, vecchia sede del teatro Comunale dell'Opera, risponde con novità teatrali (ieri sera ha debuttato Marisa Laurito) e ca leggera. Un'ondata di concerti cominciata i Tazenda ed Enzo Jannacci che proseguirà nei prossimi giorni un terzetto di tutto rispetto: Riccardo Cocciante, Gino Paoli, i Pooh.

Riccardo Cocciante sarà al Margherita martedì prossimo. Cocciante ha deciso di cominciare dal capoluogo ligure un tour nelle principali città italiane che rappresenta una svolta nella sua carriera e quale nascerà, con ogni probabilità, un doppio album dal vivo.

Già nel recital dell'estate scorsa al Covo di Nord Est, Cocciante aveva abbandonato il cliché del musicista e interprete tenebroso concedendosi persino una gustosa parentesi blues. Si ha la sensazione che d'ora in avanti il cantante voglia allargare il proprio campo d'azione, proseguendo cioè la strada nuova cominciata qualche anno fa in collaborazione con Mogol. Una cosa è certa: per qualche Riccardo Cocciante alla larga dalle gare canore, soprattutto dal festival di Sanremo che pure nell'ultima edizione gli ha regalato una bella vittoria.

Un'altra novità del concerto Cocciante è costituita dal suo rinnovato impegno in difesa della natura. Ciò significa che il pubblico assisterà ad un recital ecologista o ad un Cocciante versione Greenpeace: il cantante segnalerà il problema al pubblico, lo show ecologista vero e proprio sarà a Milano, giovedì al Forum Assago con il Wwf.

Dopo Cocciante, Gino Paoli. Il cantautore sarà al Margherita lunedì 28. E' questo il primo concerto genovese Paoli, al termine di una stagione ricca di soddisfazioni e di dischi venduti. «Matto come un gatto» è fra i dischi più riusciti Paoli. I suoi «quattro amici al bar» hanno fatto colonna all'estate, sbaragliando festivalbar e hit parade. Particolare curioso: Gino Paoli aveva iniziato il suo tour con una (quasi prova generale) all'Imperial Palace di Santa Margherita e lo concluda Margherita di Genova dove due anni fa un suo concerto finì tra le polemiche («L'affitto del Margherita costa più dell'Olimpia di Parigi», si sfogò il cantautore).

Ma il ritorno di Paoli nella sua città è qualcosa di più di un evento musicale. Paoli, deputato Parlamento, musicista attento alle cose della politica e del sociale e non solo un autore di canzoni, è un personaggio che gioca a tutto . Basti pensare alla recente immersione compiuta assieme a Maiorca e a Forleo nel mare di Arenzano per denunciare i danni causati dalla petroliera Haven. Facile ipotizzare, quindi, una buona risposta del pubblico alla proposta degli organizzatori.

Chiuderanno (solo momentaneamente) questo trittico di concerti i Pooh, martedì ottobre. Perennemente in tour da anni impegnati a festeggiare le nozze d'argento Il loro mestiere, i Pooh hanno ormai raggiunto una popolarità tale da essere liberi di compiere ogni scelta. I loro fans non li abbandoneranno mai, tenuto conto che ogni anno vengono ricambiati con una dozzina di nuove canzoni che vanno aggiungersi ad un vasto repertorio di successi.

Boccaccio

Gli inossidabili Pooh sono tra gli interpreti italiani più attesi dal pubblico genovese

Soltanto venti televisioni, tra Rai e private, otterranno la concessione

In Liguria chiuderanno 21 emittenti

Uno studio del comitato tecnico istituito dal ministero delle Poste prevede [illegible] drastica riduzione delle tv. Oltre alle tre reti Rai, sarebbero autorizzati 9 network e 8 stazioni regionali

NOSTRO SERVIZIO

In Liguria il mondo dell'etere è apparentemente in subbuglio. A movimentare le acque è stata una relazione consegnata [illegible] agli consiglieri regionali dal Comitato per [illegible] servizio televisivo della Regione Ligu[illegible] (Corerat), messa a punto dallo [illegible] comitato dopo [illegible] incontro ottenuto dai suoi rappresentanti con i tecnici della Direzione dei servizi radiotelevisivi del ministero delle Po[illegible] e Telecomunicazioni, il 10 ottobre scorso a Roma. La relazione [illegible] stata presentata ieri in Consiglio regionale.

Qual è l'indicazione dei tecnici del ministero che balza agli occhi prima di tutte le altre? Il numero delle emittenti «possibili» che potranno [illegible] in Liguria. Si tratta delle tre reti Rai, di nove televisioni private nazionali e di «circa» (testuale) otto televisioni a carattere regionale. Quali, visto che [illegible] state 41 le emittenti liguri che hanno chiesto la concessione?

Una soluzione possibile, secondo i tecnici del ministero, potrebbe essere questa: delle 41 emittenti liguri, solo sei (ma quali non si sa) hanno dichiarato e richiesto [illegible] copertura regionale e quindi potrebbero rientrare nelle otto televisioni «possibili»: per le due concessioni rimanenti si potrebbe pensare poi ad una soluzione mista, tipo due

emittenti che coprano ciascuna una diversa area della regione, a Ponente [illegible] Levante.

Ma [illegible] è tutto così semplice. Prima domanda: che peso ha il piano elaborato dai tecnici del ministero? Si legge nella relazione: «Trattasi di un piano tecnico, [illegible] quindi [illegible] gestione delle concessioni ed [illegible] loro rilascio sarà frutto [illegible] specifica determinazione del ministero sulla base [illegible] compatibilità tecnica, della disponibilità delle frequenze ed in ossequio ai criteri stabiliti dalla legge». Cosa si può presumere da questo? Che il ministero potrebbe infischiarsene di quanto dicono i tecnici.

Seconda domanda: su quali basi i tecnici hanno elaborato le loro indicazioni? Sulle 41 richieste di concessione presentate dalle emittenti liguri. Potrebbe quindi essere tutto da verificare. Il problema [illegible] nel [illegible] e rispetto a cosa approntare queste verifiche. I parametri imposti dalla legge Mammì sono generici, e [illegible] non potrebbero motivare un'eventuale mancata assegnazione [illegible] concessione [illegible] reggere contro [illegible] ricorso presentato [illegible] da una emittente bocciata.

Occorrerebbe insomma un'indagine tecnica accurata, che non è stata ancora prevista. Anche se sembra che il ministro Carlo Vizzini abbia trasmesso tutte le richieste di concessione alla Finanza, che sta seguendo una pi[illegible] circa presunte infiltrazioni mafiose sui bilanci [illegible] alcune emittenti televisive.

La questione è dunque [illegible] tutta aperta. Sia riguardo il [illegible] mero delle televisioni nazionali private (c'è da definire il discorso pay-tv) e sia quello delle televisioni regionali e locali. Lo scrive anche il Corerat: «Non è possibile oggi prevedere quali saranno le attuali emittenti che otterranno la concessione, [illegible] la [illegible] concessione rispetterà le aree oggi servite [illegible] le postazioni saranno le stesse [illegible] quelle denunciate e [illegible] i canali utilizzati subiranno o meno variazioni». Insomma, buio assoluto.

[illegible]

[illegible]

Ecco le 41 emittenti liguri che hanno chiesto la concessione. Il ministero considera per la Liguria un solo bacino d'utenza, quello costituito dall'intera regione. Dovrebbe [illegible] la Regione a individuare [illegible] meno estese dove potrebbero convivi[illegible] più emittenti locali.

Provincia di Genova: Primocanale, TvArcobaleno, Tele Ponente, Mixer Tv, Teleradiocity Genova, Antenna Blu Television, Entella Tv, Tele città, TeleMasone, TeleCogoleto, Pro Loco Telenotiziario Campese, Tele Alta Italia, Telegolfo Ripet. Spagna, Chiavari Ripet. Rai, Bbc Canale 7, Stv, Ripetitore Tsl, Teleganova new, TeleTurchino, Canale 6 Srt Genova, Tele Radio [illegible] Tv.

Provincia d'Imperia: Punto Zero, Televisione comunale Taggia, Kost Tv, Imperia Tv, Odeon Tv2, Tele Mercato.

Provincia di La Spezia: teleSpezia 1, Uno Tv, TeleValdiMagra, Video Tirreno, Astro Tv, Video Spezia International, Tele Liguria Sud.

Provincia [illegible] Savona: Tele Ippica Liguria Til, Tele Europa Ponente, [illegible] del Sole Tv, Piena Crixia Ripet. Rai, TeleRiviera, Radio Tele Varazze, Tele Tril. [f. p.]

STASERA A GENOVA

Centrale — Orario 20,30/22,30 — Lire 9000, rid. [illegible]
The Doors di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h29' **Biografico**

Dante — Lire 9000, rid. 6000
Piedipiatti di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso [illegible] due poliziotti, [illegible] diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Imperia — Tel. 22.745 — Lire 9000; rid. 5000
Il [illegible] Max di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

Capitol — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Il conte Max di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Cerri — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Olimpia — Lire 5000, rid. 4000 — Or.: 20,45/22,40
Taxi blues di Pavel Lounguine con Piotr Mamonov, Piotr Zaitchenko (Urss-Francia '90) — In una Mosca squallida il legame ossessivo tra un taxista dalla mentalità distratta e un geniale sassofonista alcolizzato. N.V. 1h 48' **Drammatico**

Cristallo — Orario: 21,15 — Lire [illegible]
[illegible] **compagnia di signore perbene**

[illegible] — [illegible]22,30 — Lire 7000, rid. 5000
[illegible]

Smeraldo — (estivo) Orario: 21 — Lire 5000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible] — Tel. 0184/506.060 — Or.: inizio 18, ult. 22,30 — Rid. merc. cinema L. 8000
Una pallottola spuntata 2 ½ di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, [illegible] Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush [illegible] un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Centrale — [illegible]. 507.070 — Or.: inizio 16; ult. 22,30 — Rid. merc. cinema L. [illegible]
Piedipiatti di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Sanremese — [illegible]. 507[illegible] — Or.: inizio 16; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
Una storia semplice di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volontè (It. '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è perlocissa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: inizio 16; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
[illegible] [illegible] **ai minori di anni** [illegible]

Ritz — Tel. [illegible] — Or.: inizio 16; ult. 22,30 — L. 9000/rid. [illegible]
[illegible] **leggenda del re pescatore**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
Il [illegible] di gomma di Marco Risi, [illegible] Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fazzani (Italia '91) — Un cattivo giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisia delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Si è aperta la rassegna «Venezia-Cannes»

A Sanremo arriva il grande cinema

[illegible] Con «Una storia semplice» di Emidio Greco, tratto dall'ultimo racconto di Leonardo Sciascia, interpreti Gian Maria Volontè, Massimo Dapporto [illegible] Ricky Tognazzi, premiato con il Leone d'Oro speciale, si è aperta ieri a Sanremo, al vecchio cinema «Sanremese», la rassegna cinematografico «Venezia-Cannes: il cinema italiano... [illegible] gli altri».

Un appuntamento che proporrà, ogni giovedì fino al 19 dicembre (ore 16, 18, 20 e 22,30), dieci film in arrivo dalle due rassegne cinematografiche più importanti, quella di Venezia e quella di Cannes.

Una scelta con indirizzi ben precisi: da Venezia solo film italiani tranne uno, tutti diretti da giovani registi; [illegible] Cannes tre capolavori stranieri che hanno come tema centrale l'intenso rapporto fra la [illegible]attività cinematografica e l'esperienza umana. «Avremmo potuto aggiungere o scegliere altri titoli, ma ci è stato impossibile perché molte delle opere non hanno ancora trovato una distribuzione», spiega Franco Barbruni, presidente del Centro documentazione cinema [illegible] Sanremo che collabora all'iniziativa.

Questo il programma completo da giovedì prossimo (l'abbonamento per cinque film costa 25 mila lire). Da Venezia: «Le amiche americane» [illegible] Tristram Powell (24 ottobre); «Il nodo alla cravatta» di Alessandro Di Robilant con Delia Boccardo (31 ottobre); «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni (7 novembre); «Crack» del torinese Giulio Base con Gianmarco Tognazzi, film già premiato come [illegible] opera prima al Festival di San Sebastiano (14 novembre).

E poi «L'alba» di Francesco Maselli [illegible] Nastassia Kinski (28 novembre); «Vito e gli altri» di Antonio Capuano, migliore opera prima (19 dicembre). Da Cannes: «L'Atalante» di Jean Vigo (21 novembre); «Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?» di Yong-Kyun Bae (5 dicembre); «Rapsodia in agosto» di Akira Kurosawa (12 dicembre). [b. m.]

STASERA IN [illegible]

S. [illegible]
Musica ed allegria

Appuntamento [illegible] l'allegria e la musica alla discoteca Chikito di [illegible] Bartolomeo al Mare. Il locale notturno, riaperto la scorsa settimana, offre [illegible] una quarta pista da ballo, [illegible] speciale illuminazione, per chi intende sentirsi protagonista della serata.

DIANO MARINA
L'imitatore Leo Valli

L'imitatore romano Leo Valli, di 29 anni, sarà la principale attrazione al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Il simpatico cabarettista ha preso parte alla trasmissione demenziale «Urka!», presentata da Paolo Bonolis, in onda su Italia 1.

SANREMO
Suona l'orchestra sinfonica

Ancora un concerto dell'orchestra sinfonica al Teatro dell'Opera del casinò municipale di Sanremo. L'appuntamento è per questa [illegible] alle 21,15 per l'esecuzione di musiche di Beethoven e Mendelsshon. L'orchestra è diretta dal mestro Walter Prost, solista al violino, Marc Blokh. Per prenotazioni telefonare al numero 53.40.01.

IMPERIA
Catch femminile

Il Quartiere Latino di via Littardi, a Imperia, alterna la musica a iniziative originali e divertenti. Stasera, è in programma un incontro di «catch» femminile, uno spettacolo particolare che coinvolgerà il pubblico in sala.

PORTO MAURIZIO
Torna il jazz

Al pub Le Grotte, nel cuore della Marina di Porto Maurizio, è possibile ascoltare grandi nomi del jazz di casa nostra. Dalle 22, [illegible] di [illegible] Antonio Faraò, premiato a Umbria Jazz come migliore pianista italiano, e Luigi Bonafede, apprezzato tastierista, che oggi si esibirà nelle vesti di batterista.

[illegible]
Spettacolo al Kursaal

Proseguono gli spettacoli alla discoteca Kursaal, sul lungo[illegible] Argentina, a Bordighera. Stasera, è previsto [illegible] nuovo appuntamento con il cabaret, animato da artisti locali. L'inizio è fissato intorno alla mezzanotte.

SANREMO
Nuovo look per l'Odeon

Appuntamento questa sera, dalle 22 in poi, all'«Odeon Music Hall» di corso Matteotti a Sanremo. La discoteca ha riaperto i battenti da poche settimane e si presenta ai giovani con [illegible] «look» rinnovato: pista da ballo più [illegible] e una nuova zona con salottini e separé. La serata sarà movimentata dal mitico dj «Tommy».

SAVONA

Colombo — T. 640.283. Or.: 20,30; 22,30 — Prefest. e fest. 16,30 — Lire 6000
Dove comincia la notte [illegible] Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, [illegible] Wilder (Italia '91) — Tornato nella vita dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 18enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427. — Or.: 20; 22,30 ult. spett. fest.15; 17,30; 20; [illegible] — Lire [illegible]
Una pallottola spuntata 2 ½ di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo si [illegible] gagliardamente [illegible] salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. [illegible] V. 1h 25' **Comico**

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20.20/22,30 — Lire 7000/4000
[illegible]**no per Pasta** di I. Winkler con R. De Niro, A. Sterling, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da [illegible]giudici e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30; 22,30 ult. spett. — Fest. dalle 16 — Lire 7000/4000
Scappatella con il morto di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felic[illegible]mente sposata s'[illegible] di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 30' **Commedia**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30; 22,30 ult. spett. — Lire 6000/5000
[illegible] **vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Leonese — Tel. 869.961 — Orario: 20,30; 22,15 — Lire 6000/4000
[illegible] **vita da [illegible]mi** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbo[illegible] imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Perla — Tel. 668.941 — Orario: 20,20; 22,30 — Lire 7000/5000
Le avventure di [illegible] di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota [illegible] ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a [illegible]. N.V. 1h48' **Avventura**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telesetar
11 — **Tv shop**
12,30 **Felicità dove sei**
13 — **Zoom**
13,30 **Chopper one**, telefilm
14 — **Samba d'amore**
17,30 **Arrivano le spose**
18,00 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Samba d'amore**
19,30 **Zoom**
20,30 **Flesh eating mother**, film

Teleregione
11 — **Tiloli**
12,30 **Documentari [illegible]anali**
[illegible] **TG 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,40 **Solo**, sceneggiato
[illegible] **Auto oggi**
[illegible] **Tg 3ª edizione**

Telecittà
11 — **Incontro con il paranormale**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Video Jay**
16 — **Greatest Hits**
17 — **MTV Coca Cola Report**
17,15 [illegible] **Movies**
17,30 **News At Night**
17,45 **3 From 1**
18 — **MTV Prime**
19,05 **Andiamo al c[illegible]**
19,25 **Telecittà notizie**
19,55 **News flis**
20,05 **First Business**
20,40 **Tribuna stampa**
21,45 **Motor show**
22,15 **Liguria e politica**
22,30 **Consulenza assicurativa**
22,40 **Speciale spettacolo**
22,45 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

Telestar
10,10 [illegible] **della canzone**, film con Tommy Sands
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalia**
13,15 **Tv Flash**
14,50 **La grande barriera**, telefilm
[illegible] **Amore dannato**
17,25 **Agente Popper**, telefilm
18,15 **Lucy show**
19 — **Natalie**
20,30 **La signora è una cortigiana**, film con Anna Neagle, Frankie Naughn; regia di Herbert Wilcox
22,15 **TG sera**
22,50 **Lucy show**
0,05 **Notturno Telestar**

Telesanremo
12 — **Punto Flash**
12,05 **Cirenda De Pedra**, telenovela
13 — **Buon appetito con...**
13,05 **Chopper one**, telefilm
14,05 **Punto economia**
15,30 **Telefilm**
[illegible] **Punto flash**
[illegible] **Cirenda De Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,30 **Punto sport**
19,40 **Punto Economia**
20 — **Orizzonte Liguria**
20,20 **Telefilm**
21,30 **Ok motori**
22,30 **Rubrica**
22,45 **Orizzonte Liguria**
23 — **Punto short**
0,15 **Chopper one**, telefilm
1,45 **Punto sera**

Primantenna
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache Piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**
17,30 **Cartoni [illegible]**
18,45 **Tgg**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache Piemontesi**
20,10 **Portami con te**
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Supercop Black**
22,30 **Anteprima asta**
24 - [illegible] **della notte**
1,30 **Auto [illegible]**
2 — **Buonanotte con...**

Sardegna uno
12,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
13 **Mistefesta**
13,35 **Yattaman**, cartoni
14 - **Sardegna giornale**
15 **Sporter**
16,30 **Telepromozioni**
17,30 **Yattaman**, cartoni
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Mago Pancione**
19,15 **Intamoranti**
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sogni d'estate**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Film**
[illegible] **Sardegna giornale**
1,10 **Tenente [illegible]ora**, telefilm

Telegenova
11 - **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
15 — **Oro**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping Center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
[illegible] **Tg Notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Solo**, sceneggiato
22 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
22,05 **Pronto onorevole?**
[illegible] — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg Notizie**

Telecupole
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
11 — **Mondo cavallo**
12,40 **Tg4 Notiziario**
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 Notiziario**
20,30 **Solo**, sceneggiato
22,30 **Tg4 [illegible]**
22,50 **Motori non stop**
23,15 **Tigi 7**
24 — **Speciale con noi**

Videolina
10 — **Il mercatino**
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 [illegible]
17 — **Bazaar**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 [illegible]
22,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Gatti rossi in un labirinto di vetro**, film

Rete Azzurra
9 — **Faccio da me**
15 — **Tana dei lupi**, novela
18 — **Faccio da me**
20,30 **Film**
22 — **I 1000 volti di...**

Video Spezia Int.
13,30 **Lascio a tutta birra**
14,30 **Doc Elliot**, telefilm
15,30 **Film**
17,10 **Anni 30**, musicale
19 — **Tg**
19,45 **Boys and Girls**, telefilm
20,30 [illegible]
[illegible] —
1,40 **Telefilm**

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
TEATRO CARLO FELICE: Il trovatore, [illegible] Giuseppe Verdi, ore 20,30, anteprima ad inviti
[illegible]. MARGHERITA: Novecento napoletano, con Marisa Laurito, ore 21, lire [illegible]
POL[illegible] Il piacere dell'onestà, [illegible] Luigi Pirandello, regia Luca de Filippo, [illegible] Umberto Orsini, ore 20,30, lire 35.000/24.000
[illegible]EATRO DELLA CORTE: Liolà di L. Pirandello regia di M. Scaparro, con M. Ranieri, C. Crocodo, G. Piaz, ore 20,30, lire 35.000/24.000
[illegible] [illegible] **TOSSE IN SANT'AGOSTINO:** Casta Diva, di Ennio Marchetto, ore 21, lire 20.000
[illegible] [illegible] Omaggio a Gilberto [illegible] L'occasion e la l'omme laddro - I maneggi pe majà na figgia, ore 21, lire 11.000/10.000/9000
[illegible]
ARISTON 1: Charlie (anche i cani vanno in paradiso)
ARISTON 2: I ragazzi degli Anni 60
AUGUSTUS: La leggenda del re...
[illegible] **1:** Chiedi la luna
CORALLO 2: Che vita da cani!
GRATTACIELO: Una pallottola... [illegible] indiziato di [illegible]
LUX: Oscar
MANN: Balla coi lupi
ODEON: Urga
OLIMPIA: Thelma & Louise
ONFEO: Giustizia a tutti i costi
PALAZZO: The commitments
UNIVERSALE 1: Piedipiatti
UNIVERSALE 2: Fuoco assassino
UNIVERSALE 3: Ziti e mosca
VERDI: Scappatella con il morto
CENTRALE 1: Pretty anal
CENTRALE 2: Lecca lecca al cioccolato [illegible]: Giochi proibiti in famiglia
CRISTALLO: Le succhiatrici erotiche
DIONISO: La eccitanti gioie del sesso
CINECLUB
FRITZ LANG: Green card
LUMIERE: Ballando al buio
MOVIE CLUB: Un angelo alla mia tavola
NICKELODEON: Edward mani di...

Bagno di folla per la conclusione del più spettacolare e atteso dei rally

Un Sanremo da applausi

Il successo di Auriol salutato da migliaia di appassionati sia lungo le strade dell'entroterra, sia a Portosole. Sei equipaggi liguri tra i 40 che hanno concluso la difficile e massacrante gara

NOSTRO SERVIZIO

Un bagno di folla. Tanta sulle strade dell'entroterra per l'ultima, grande notte. Tanta, più che negli anni scorsi, attorno alla pedana d'arrivo a Portosole. Una folla generosa tutti. Ha regalato applausi senza distinzioni a italiani e stranieri: ai grandi protagonisti come Didier Auriol che ha vinto anche quest'anno, ai vari Biasion (addio alla Lancia), Sainz, Carrato, i primi della classe insomma; naturalmente ai piloti liguri impegnati sulle strade di casa; perfino ai «carneadi» di turno che rientravano in nessuna delle due categorie. E, magari, i sovietici Nikityuk e Volodko con la loro Vaz Samara o i cecoslovacchi Sibera e Gross sulla loro Skoda Favorit saranno chiesti, stupiti, il motivo di tanto entusiasmo al loro passaggio.

«E' solo la grande passione per il rallismo come sport. Il pubblico italiano è impagabile in questo ha detto, all'arrivo, il presidente della Csai, Serena.

Il Rally di Sanremo 1991, il trentatreesimo della serie, si è chiuso così, quasi festosamente. Quel che più conta senza incidenti e intoppi. Il modo migliore di troncare sul nascere ogni polemica sull'opportunità di queste corse. L'ultima notte non ha cambiato le cose. Come accade quasi sempre la tappa, attraverso le montagne che circondano Sanremo, è stata più che altro una marcia di avvicinamento al traguardo dietro ad un Auriol attentissimo che ha gestito, senza rischi, il vantaggio accumulato nelle tappe precedenti. Nessuno scossone serio alla classifica. Non fosse stato per il «bleu gestes» di Schwartz, nell'ultima «speciale», che ha volontariamente pagato 3' di anticipo per permettere al compagno di squadra Sainz, in corsa per il mondiale piloti, di passare avanti, non si sarebbe stato un episodio concreto da segnalare.

Ma qui, più che la cortesia, sono determinanti gli ordini, precisi, di scuderia. Schwarz ha detto sì, amaramente.

Il «Sanremo» dei liguri è deluso. Su 40 equipaggi che hanno concluso la gara (domenica erano stati 90 a partire da Sanremo) sei liguri. Un buon numero considerando la sempre più sparuta rappresentanza di locali stroncati da costi sempre più pesanti. Meglio di tutti hanno fatto Gino Scarpenti e Denis Trentalancia, due piloti di Rapallo e loro Lancia Delta: 24° assoluti, secondo la classifica ufficiosa, a 47'36" da Auriol. Una voragine, d'accordo, ma il loro è stato un rally nel rally dove contava, soprattutto, arrivare alla fine.

Tra gli equipaggi imperiesi il miglior piazzamento lo ha centrato la coppia sanremese «Artemio»-Raviolo, su Lancia Delta, 28° assoluta. «Non potevamo far di più. E' un miracolo arrivare», ha detto all'arrivo Luigi Raviolo. In effetti «Artemio», protagonista di una gara molto attenta, ha avuto moltissimi problemi nell'ultima notte: nella prima «speciale», quella di Coldirodi, è infortunato abbastanza grave alla gamba destra ed ha gareggiato stringendo i denti per tutta la nottata; poi numerosi problemi meccanici (con gusi seri gomma nell'ultima «speciale»).

Massimiliano Bianchi e Daniela Soma della City Corse Sanremo, marito e moglie, coppia di ferro anche nel rally, hanno centrato posto assoluto con la loro Peugeot 309. A lungo hanno capeggiato la classifica dei liguri. Hanno avuto problemi alla fine.

Didier Auriol in trionfo a Sanremo con la sua Lancia Delta subito dopo la conclusione dell'ultima prova speciale (foto Garro)

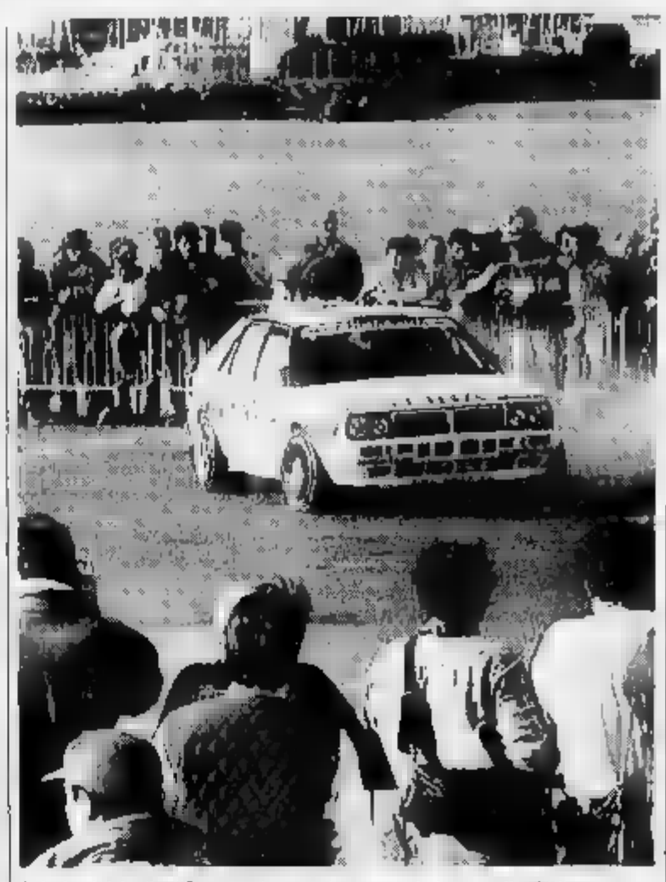
Buono prove di Luciano Bruno e Carmelo Lipari, al 35° assoluto su Peugeot 205 e di Maurizio Moraglia e Marco Ghersi, al 39° anche loro su Peugeot 205. Due equipaggi della Ponente Corse che ora riuscita a portare fino alla penultima tappa anche gli equipaggi Fameli-Vacca e Scordato-Maiorello poi costretti, però, al ritiro. «Se siamo arrivati in fondo lo dobbiamo soprattutto alla nostra assistenza. Ha fatto miracoli», ha detto Moraglia.

Proprio le assistenze hanno fatto spettacolo nell'ultima notte del rally, una umida, fredda, senza pioggia però, anzi con un cielo stel A Baiardo le assistenze di Lancia e Toyota hanno attirato curiosi a centinaia. Ma c'era folla anche nei punti strategici del percorso al bivio per Vignai, a Rezzo, a Passo Ghimbegna. Una folla di tifosi liguri, anche di tifosi in arrivo da tutta Italia. Un happening varipinto. Un «miracolo» che al Rally di Sanremo si ripete puntualmente.

Soddisfatto le finalmente distesoi, all'arrivo, anche il patron Adolfo Rava. Ha avuto i suoi problemi: «Adesso lo posso dire. In Toscana ho temuto di dover sospendere il Rally per la pioggia. Poi è andato tutto bene. ha stupito la folla sulle strade dell'ultima tappa quando ormai il rally già, praticamente, deciso».

Da oggi parte l'organizzazione del «Sanremo 92». Già inserito in calendario dall'11 al 16 ottobre del prossimo anno. Sempre valido prova mondiale. I timori perdere tale prerogativa, per ora, sono messi da parte.

Bruno Monticone


I vincitori del rally di Sanremo improvvisano una gimkana tra il pubblico

SAULO AMEGLIO VINCE CON LA UNO

SANREMO. Questa volta, nel «Trofeo Uno», il piccolo rally parallelo corso solo sulle strade toscane (in tutto 16 «speciali»), i piloti locali sono fra i protagonisti: l'imperiese Danilo Ameglio, in coppia con Fabio Ugo, ha conquistato il posto assoluto, bissando l'impresa di fa, staccato di 4'15" dai vincitori, i lombardi Fassitelli-Ferranti.

Ma altro equipaggio, quello bordigotto formato da Sandro Sottile e Dario D'Esposito, centrato un decimo posto finale più che dignitoso. Senza contare che Vanessa Zilli, navigatrice del veneto Alessandro Battaglin, secondo assoluto soli 47' dai vincitori, di origine vallecrosina.

La prova ha confermato il valore di Ameglio, figlio d'arte, oggi oggi il pilota più promettente dell'Imperiese. terzo posto finale garantirà, per il secondo anno consecutivo, la possibilità di partecipare al prossimo Rally di Montecarlo con Fiat Uno Turbo ufficiale.

Un'esperienza importante. E che Ameglio sia sulla cresta dell'onda lo dimostrano anche le voci che lo vorrebbero, nel 1992, guida ufficiale nel nuovo della Peugeot Italia. [b. m.]

Mentre le altre capolista Ceriana e Badalucchese affrontano Pontedassio S. Bartolomeo Under

Sfida tra Sanremo e S. Lorenzo

Domenica in Terza categoria scontro tra le imbattute del torneo

IMPERIA. Nel campionato di Terza categoria si preannuncia una giornata ricca di emozioni. Grande soprattutto per lo scontro tra Sanremo 70 e San Lorenzo, due formazioni ancora imbattute, che sono tra le favorite per la vittoria finale. Da tenere d'occhio anche il Ceriana, reduce da un 9-1 con il Camporosso Under, che dovrà confrontarsi con l'esordiente Pontedassio. Il Riva Ligure, in cerca di riscatto, ospiterà il S. Ampelio.

La sfida del giorno vede impegnato Sanremo 70 e S. Lorenzo. Sarà utile «test» per confermare lo stato di forma delle due compagini, che dividono il primo posto in graduatoria con Ceriana e Badalucchese. Afferma Riccardo Francesia, presidente degli ospiti: «Gli esami non finiscono mai. Dopo il difficile confronto con il Riva, che domenica scorsa siamo riusciti ad aggiudicarci, dovremo giocare in campo di dimensioni maggiori rispetto al nostro, fronteggiando avversari di tutto rispetto. Comunque, il trainer Franco Casella potrà disporre dell'organico al completo».

Il Ceriana dovrà confermare l'«exploit» del secondo turno, accogliendo la matricola Pontedassio. Sulla carta, il favore del pronostico va ai padroni di casa, la formazione allenata da Giuseppe Griseri potrebbe riservare sorprese. L'altra prima della classe, la Badalucchese, avrà di fronte il San Bartolomeo under. Il Costarainera cercherà invece di far punti con la Coldirodese.

Più agevole il compito del Riva Ligure contro il S. Ampelio Under al comunale di San Lorenzo. La formazione del presidente Giovanni Gagliardi non è ancora riuscita a sfruttare appieno le sue potenzialità. Il Dolcedo 90, seconda debuttante del campionato, sarà invece impegnata in trasferta contro il Bordighera. In calendario anche la partita che vedrà protagoniste Vallecrosia e Dolceacqua, oltre a un match tra squadre composte da giocatori sotto i 21 anni, Carlin's Boys e Camporosso.

le. f.

BOCCE: LE FINALI REGIONALI IN RIVIERA

Sabato e domenica la Bocciofila Letimbro di Savona per il Ponente e la Beverini La Spezia per il Levante ospitano le finali regionali del campionato di bocce di categoria C, cui prendono parte le 16 società qualificate nell'ambito dei vari Comitati provinciali Uisp della Liguria.

Le 16 finaliste sono state suddivise in 4 poules da 4 squadre. Nella «A» figurano Borghetto, Spirito, Armese Arma di Taggia, Nel moto la vita Albissola, Abg Genova; nella «B» Vadese, Letimbro, Val Merula Andora, Riva Assicurazioni Imperia (queste otto squadre giocano le qualificazioni i campi savonesi della Letimbro e della Sms Rocca). Nella «C» ci sono: Beverini, Voltrese, Bolzanetese, Infra Genova; nella «D»: Belvedere Genova, Vezzanese, Chiavari Bocce, Toso Arenzano (queste otto gareggiano alla Beverini de La Spezia).

Le prime due classificate di ciascun raggruppamento si ritroveranno domenica tutte alla Letimbro, dove il torneo proseguirà l'eliminazione diretta. Si qualificheranno alle finali nazionali del Trofeo Italia, in programma a Torino il 2 e 3 novembre, le due finaliste questa fase regionale.

Via alla maxi competizione - in campo quasi 100 giocatori di C e qualcuno anche di D - alle 9 precise di sabato. Per ogni turno sono previste, in contemporanea, tre partite tradizionali (a terne, a coppie e individuale: al 13 punti, durata 2 ore) e una prova di punto e tiro obbligato sulle otto giocate; a seguire una prova di tiro tecnico con 22 bocciate su 11 bersagli.

Dopo il massiccio passaggio di giocatori dalla B alla C, c'è una fase di assestamento che però non ha pregiudicato più di tanto il buon andamento delle varie competizioni.

(g. tol.)

In Costa Azzurra bravi i liguri Canessa (Rapallo) e Durante (Garlenda)

Gli azzurri al comando

Golf: Italia in vantaggio sul green di Opio

OPIO. Abituati troppo bene da otto vittorie su dieci incontri, i professionisti italiani del golf sono rimasti sorpresi nel vedersi incalzati, con un solo mezzo punto di distacco, dai francesi termine della prima giornata del triangolare Francia-Italia-Germania, sul campo del Golf Club Grande Bastide, in Costa Azzurra.

Dopo gli incontri di doppio, l'Italia è al comando 6 punti e mezzo, seguita dalla Francia 5 e la Germania un punto e mezzo. La squadra tedesca, che non conta né sul fuoriclasse Bernhard Langer, né sul suo compagno Torsten Gedeon assieme al quale Langer vinse nel '90 la Coppa del mondo, sembra ormai tagliata fuori dalla lotta. I transalpini invece la rivelazione dell'incontro, nonostante il loro numero uno, Jean Van De Velde, sia incappato, proprio su percorso di casa, in giornata poco felice: infatti la coppia formata da Van De Velde e da Levet è l'unico doppio francese a non raggranellato neppure un punto.

Le miglior prestazione in termini di punti l'hanno realizzata Alberto Binaghi e Alessandro Rogato, che hanno fatto l'en plein nei confronti delle due formazioni avversario. Subito dopo, con una bella prestazione, si sono distinti il ligure Rapallo, Andrea Canessa, recente campione italiano dei professionisti ad Alharella e il fiorentino Baldovino Dassù, i quali hanno pareggiato con i tedeschi Thuel e Randolff ed hanno battuto nettamente Van De Velde-Levet, sulla carta la miglior coppia francese.

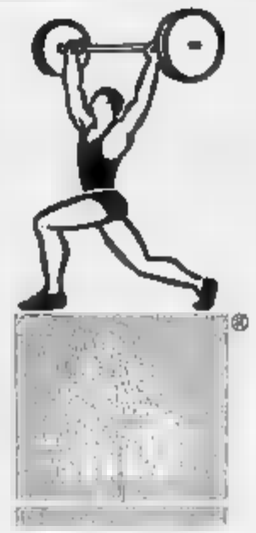
A tre buche dalla fine, sulle programmate, i nostri due professionisti erano in vantaggio di quattro colpi hanno così concluso anzitempo il confronto. Pippo Call, po' influenzato, e Silvio Grappasonni hanno vinto contro i tedeschi e perso con i francesi: sorte è toccata a Silvano Locatelli ed all'albenganese Garlenda, Marco Durante, che hanno sconfitto i tedeschi Kneuss e Zilg terminando la partita a due buche dalla fine, quando erano in vantaggio tre colpi, hanno ceduto alla buca conclusiva ai francesi Moubica-Giraud.

Molto onestamente, Durante ha ammesso sua responsabilità negli errori. «E' colpa mia - ha detto l'avvocato Albenga - anche se nelle prime fasi avevo giocato bene». Marco Durante ha poi sfogato la sua rabbia per il mancato successo con i francesi nel Grafex Driving Contest, la gara di distanza, classificandosi al secondo posto con 272 metri, alle spalle del tedesco Dirk Randolff. Oggi le prove individuali.

Giovanni Capponi

PRESTITI IN GIORNATA FINO 20 MILIONI
Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati
Firma singola massima riservatezza
Basta una telefonata
Tel. 011/5746.223
Si cercano collaboratori

CERCASI IMPIEGATA
con esperienza in Studio Notarile
Astenersi persone non qualificate
NOTAIO
Via Roma 36 - SANREMO
Tel. 0184/500.000 (ore ufficio)

IL FACTORING
Più forza all'Azienda!

OMICRON FACTOR
LA PRIMA SOCIETÀ DI FACTORING IN LIGURIA.
Via Ratti, 1/6 - 17100 SAVONA Tel. (019) 820902 / 34729 - Fax (019) 803584

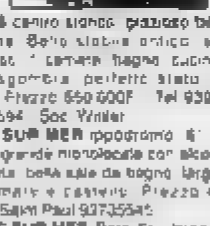
La Tribuna
dell'Immobiliare in Costa Azzurra

MONOLOCALI VENDITA

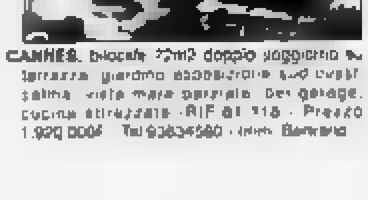
A NIZZA disponiamo dello schedario di tutti gli appartamenti nuovi [redacted] a visitarci Unica 8 bis, Av. J. Medecin · Tel 93852277
ANTIBES monolocale 30m2 [redacted]. pavimento in marmo, esposizione est, terrazza di 12m2, vista mare, custode, garage. · Ag. Balsa · tel 93345510
CAGNES SUR MER calma, vista sgombra, monolocale 28m2 cucina indipendente, cantina, parcheggio · Prezzo [redacted] 000F · Partenaire Immobilier (FNAIM) Tel 93314988
[redacted] SUR MER centro monolocale ultimo piano 40m2, cucina separata, alcova, vista sgombra, calma assoluta Prezzo 400.000F Ag. N° 1 Cagnes · Tel 93225246
CANNES pieno centro, monolocale al 1° piano 36m2, rifatto a [redacted] a 100m dal mare · Prezzo 530.000F Pierre Jourdan Immobilier · Tel 93390256 · Fax 93390669
CANNES un vero affare! Monolocale di 27m2 totalmente attrezzato · 100m dalla spiaggia e dal vecchio porto. Spese 1.000 l'anno. Prezzo 280.000F Nauts Tel 93684646
[redacted] superbo monolocale di 36m2, larga terrazza [redacted] ed isole, panoramica d'insieme di prestigio, piscina, tennis, parcheggio, cantina · Prezzo [redacted] 000F Nauts 93684646
[redacted]. grande monolocale lusso + terrazza, custode · Prezzo 1.300.000[redacted] · Pierre Jourdan Immobilier 93682385 · 93390256
CANNES SU[redacted] monolocale 35m2, angolo [redacted] · Prezzo 300.000F Apollo tel 93383896
CAP D'ANTIBES intero bel monolocale [redacted] 30m2 con giardino in una [redacted] alle spiagge ed ai negozi. Prezzo 530.000F Maud Collin Tel 93348020 Fax 93347079
CROS DE CAGNES [redacted] mare, calma, magnifico monolocale di [redacted] + 15m2 terrazza, come nuovo, cucina separata, superba sala da bagno, cantina, parcheggio, ottimo affare · Prezzo 410.000F Office Promoteurs · Tel 93331830
CROS [redacted] grande monolocale sud ovest, cucina separata attrezzata, alcova, parcheggio · Prezzo 370.000F · Ag. Grand Large · Tel 93201252
JUAN LES PINS centro, monolocale perfetto, spiaggia a 150 m · Prezzo 460.000 Ag Garoupe Antibes Tel 93674727
JUAN LES PINS [redacted] monolocale 34m2, pavimento [redacted] cucina americana attrezzata, 6° piano [redacted], vicino negozi e mezzi di trasporto, parcheggio chiuso · Prezzo 585.000 · Ag. Balsa · Tel 93345510
[redacted] piccolo monolocale bordo mare, ideale vacanze/investimento · Prezzo [redacted] · Immo Transac · Tel 93574646
NIZZA CENTRO monolocale, cucina bagno, buono stato, calma, confort Prezzo 360.000F Ag. Unica 8 bis, Av. J. Medecin · Nizza · Tel. 93852277
ROQUEBRUNE CAP MARTIN monolocale nuovo, ideale vacanze, 100m spiaggia · Prezzo 270.000F · Immo Transac 93574646
ST LAURENT DU VAR centro, bello stabile, bel monolocale 32m2, tutti [redacted]. [redacted] cucina [redacted] soggiorno con alcova, balcone, cantina, parcheggio Prezzo 375.000F Ag Laurentine 93311170

BILOCALI VENDITA

ANTIBES in [redacted] 2 vani di 50m2 con terrazza 10m2, cucina attrezzata [redacted], parcheggio, [redacted] rifatto · Prezzo [redacted] · Ag. Pierre (FNAIM) Tel [redacted]
ANTIBES pieno centro, grande [redacted] uso ufficio, cantina, garage, [redacted] 600.000F Ag. Pierre (Fnaim) tel 93675540
ANTIBES in piccola residenza bilocale · stanzetta, cucinetta attrezzata, parcheggio sottosuolo, cantina, vicino tutte le comodità, bella vista sul porto. Prezzo 1.200.000F WJ Juan les Pins Immobilier Tel 93619254
ANTIBES bilocale 55m2, centro città 1° piano, [redacted], parcheggio, uso ufficio o abitazione Prezzo 635.000F · Tel 93345510 Ag. Balsa
ANTIBES piacevole bilocale con giardino, terrazza sud, [redacted] di [redacted] recente. Vista mare e porto, parcheggio, cantina, spese [redacted]. Prezzo 875.000F WJ Réseau Pyramide Juan les Pins Immobilier 93619254

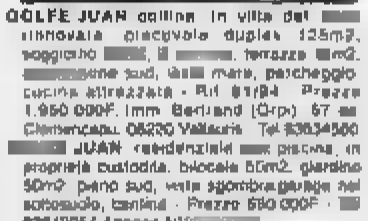


ANTIBES centro storico, grazioso bilocale con balcone. Bello stabile antico, soggiorno luminoso, 1 camera, bagno, cucina grande, vista sgombra, perfetto stato, abitabile subito Prezzo 650.000F · Tel 93852424 Fax 93745594 · Soc Winter
AGNES SUR MER ippodromo 6° [redacted] piano, grande monolocale con alcova, cucina separata, bella sala da bagno, larga terrazza, vista mare e castello. Prezzo 460.000F Etude Saint Paul 93735545
CAGNES SUR MER Parc St. Jean [redacted] d'Or · 12, Av du Puits · 14 appartamenti 2 vani · piscina, parco, giardino · 695.000F, 3 vani · giardino · 995.000F · consegna primavera 92 · Tel 93202510 Coteaux
CAGNES Val Fleuri, bilocali con cucina americana, bagno, giardino, parcheggio, superba vista mare sud, calma, cantina, custode · Prezzo 425.000 · Tel 93202510 Coteaux
CAGNES [redacted] standing, bilocale recente, cucina attrezzata, bella terrazza d'angolo 16m2, calma, soleggiato, parcheggio, piscina · Prezzo 600.000F Ag Grand Large 93201252
CAGNES SUR MER bilocale di [redacted] negozi [redacted], garage chiuso · Prezzo [redacted]F · Imm. Grand Large 93201252
[redacted] vicino Croisette Rue Alexandre III, bel bilocale di 60m2, grande terrazza, calma in bella residenza, cantina, parcheggio nel sottosuolo · Prezzo 1.260.000 · Office Promoteurs Tel 93432575
CANNES Californie [redacted] sul mare, calma, superbo bilocale di [redacted] + 30m2 terrazza, gran lusso, sala da bagno in marmo, cucina attrezzata, cantina, garage · Prezzo 910.000F affare unico! [redacted] Promoteurs 93331930
CANNES bilocale 50m2, su parco con piscina, grande terrazza 20m2, cantina, parcheggio esterno · Prezzo 1.060.000 ottimo affare! Office Promoteurs 93433575
CANNES [redacted] in pieno centro, vicino stazione, 5° piano, traversante S/N, ottimo stato · Prezzo 610.000 Pierre Jourdan Immobilier 93682385 · 93390256
CANNES 2 vani 67m2 + piano [redacted] mare ed isole, terrazza, garage, cantina · Prezzo [redacted] Apollo Tel 93383896

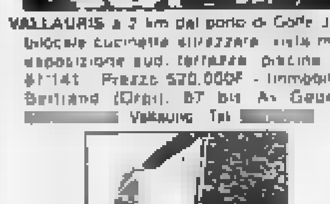


CANNES, bilocale 72m2 doppio soggiorno su terrazza giardino, esposizione sud ovest, calma, vista mare parziale, box garage, cucina attrezzata · RIF 61 118 · Prezzo 1.920.000F · Tel 93634580 · Imm. Bertrand

CANNES superba vista panoramica, [redacted] vecchio porto, piacevole bilocale 45m2 + terrazza, totalmente rinnovato, prestazioni di qualità · Prezzo [redacted] 000F · [redacted] Nauts
CANNES Croix [redacted] Gardes, vista mare e parco lussuoso, [redacted] 57m2, superba terrazza, ultimo [redacted], parcheggio, piscina, tennis, calma · Prezzo 1.290.000F · [redacted] Nauts
CANNES MONTFLEURY in residenza gran prestigio, piscina, tennis, superbo [redacted] 54m2 + larghe terrazze, cucina attrezzata, prestazioni raffinate, parcheggio, cantina · Prezzo 1.200.000 Nauts
[redacted] bilocale di 54m2, balcone 20m2 con veneziana, 6° piano, esposizione ovest, perfetto, in bella residenza vicina al [redacted] RIF 11/2182 · Prezzo 695.000F · Tel 93902959 SBR
CANNES LA NAPOULE esclusività, bilocale in residenza di gran prestigio a 300 metri dai negozi, terrazza, giardino, cantina, parcheggio, piscina, vista mare · Prezzo 700.000 · Tel 93492601 Paris [redacted]
CANNES LE CANNET, vicino tutte le comodità, piacevole [redacted] 56m2, 1961, soggiorno [redacted] pavimento marmo, grande cucina, impeccabile, cantina, parcheggio · Prezzo 820.000F · Tel 93684645 Negocia
[redacted] LE[redacted] "Les [redacted] l'Olivet" 6° piano, vista panoramica mare ed [redacted], piacevole [redacted], 43m2, buono stato, sala da bagno rifatta, [redacted], parcheggio, cantina, spese 5.700F · Prezzo 480.000 · Tel 93684646 Nauts
CANNES MANDELIEU monolocale [redacted] rifatto a nuovo, 6° piano, in [redacted] di prestigio, porto, piscina, balcone, cantina, parcheggio · Prezzo 400.000F Dournas Immobilier-Espace Mandelieu · Tel 93930874
CANNES, residenza di lusso, parco, piscina, vicino al centro, vista panoramica sulla baia, 60m2 + terrazza. Prezzo interessante 1.400.000F · CROISETTE vicino al porto, [redacted] 45m2 + [redacted], rinnovato, vendita ammobiliato. Prezzo 1.100.000F Europe, 2 la Croisette 92989966 fax 9[redacted]
CANNES MOUGINS in proprietà [redacted] tennis e piscina, appart. comprendente 1 sala da bagno, cucina completamente istallata, soggiorno, terrazza, parking, cantina RIF 1099 Prezzo 850.000F Ag. Marty [redacted]
CANNES MOUGINS centro città, tutti i confort, duplex, 2 camere, soggiorno, cucina attrezzata, wc indipendente, sala da bagno, sala doccia, aria condizionata, prestazioni di qualità. Prezzo 980.000F · Marty 93753064

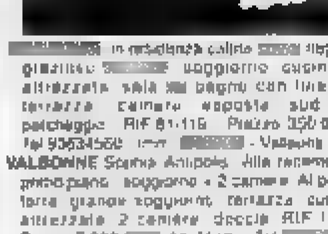


GOLFE JUAN collina, in villa del [redacted] rinnovata, piacevole duplex 125m2, soggiorno [redacted], [redacted], terrazza [redacted]m2, [redacted]ione sud, [redacted] mare, parcheggio, cucina attrezzata · Rif 61/94 · Prezzo 1.950.000F. Imm Bertrand (Orpi) 67 av Clemenceau 06220 Vallauris · Tel 93634560
[redacted] JUAN residenziale [redacted] piscina, in proprietà custodita, bilocale 50m2, giardino 50m2, pieno sud, vista sgombra, garage nel sottosuolo, cantina · Prezzo 590.000F · [redacted] 93649054 Agence N°1[redacted]
GOLFE JUAN [redacted] vicino [redacted], vista sgombra colline, ultimo piano, [redacted] attrezzata, [redacted]o, piscina, custode, parcheggio, cantina · Prezzo 550.000F · [redacted] 93639445 Beach Immobilier
GOLFE JUAN bilocale 30m2, del 1988, terrazza 10m2, soggiorno 15m2, camera dressing, angolo cucina, lava biancheria, 3° piano, ascensore, parcheggio, vista mare, ottimo stato · Prezzo 725.000F · [redacted] 93345510 Ag. Balsa
GRASSE [redacted] in residenza prestigiosa bilocale traversante, cucina attrezzata, vista sgombra, parcheggio sottosuolo, cantina, piscina. Prezzo 420.000F · Tel 93096667 Résidence Principale Grasse
JUAN LES PINS bilocale, perfetto, terrazza [redacted] sud, [redacted] mare [redacted] a [redacted]. Prezzo 780.000F · Tel 93674727 Garoupe Cap d'Antibes
MONACO vicino [redacted], gran bilocale interamente rinnovato, in vecchio stabile borghese, vista mare · [redacted] 370.000F Ag. Optima · Tel 93501615
NIZZA quartiere residenziale, spazioso bilocale vicino al mare in lussuosa residenza con piscina, parco, terrazza, parcheggio Prezzo 1.050.000 · Sud Contact 93180448
NIZZA Lantosque Napoleone, residenziale, spazioso bilocale, terrazza, vista mare magnifica · Prezzo [redacted] 000 [redacted] 93180448
NIZZA vista sul porto, loft (stanza unica) in stabile caratteristico [redacted] Promotion Mozarth [redacted]7
NIZZA Napoleone III, bilocale gran lusso, vista mare, calma, parcheggio, Prezzo 790.000F Prom Mozarth · Nizza · Tel 93870820
NIZZA CENTRO, zona [redacted] prestigioso borghese [redacted] vani [redacted] Prezzo 800.000F Promotion Mozarth [redacted] Tel 93870820
NIZZA CENTRO, bellissimo bilocale [redacted] Prezzo 950.000F Bartoli 93880700 Disponibile anche nei week-ends
NIZZA OVEST, residenziale, bilocale 50m2 rimesso a nuovo, terrazza 15m2, vista mare, garage · Prezzo 635.000F Viazur
SAINT LAURENT DU VAR stabile recente, piacevole bilocale pieno sud, ottimo stato, armadi a muro, cantina, garage nel sottosuolo. Prezzo 590.000F · Tel 93311170 Ag [redacted]
THEOULE SUR MER bel bilocale, immobile nuovo mai abitato, favolosa vista mare, ultimo piano, terrazza magnifica, piscina, spese ridotte. Prezzo 840.000F · Tel 93735545 [redacted] Cagnes s/m



VALLAURIS a 2 km dal porto di Golfe Juan, bilocale cucinetta attrezzata, vista mare, esposizione sud, terrazza, piscina · RIF 61/141 · Prezzo 570.000F · Immobiliare Bertrand (Orpi), 67 bis Av. Georges [redacted] Vallauris · Tel [redacted]

VALLAURIS [redacted] di città del [redacted], vicino negozi, rimesso a nuovo, soggiorno, 2 camere, cucina attrezzata, cantinetta, garage · RIF 61/122 · Prezzo 8[redacted] · Imm. Bertrand (Orpi) · Tel 93634560

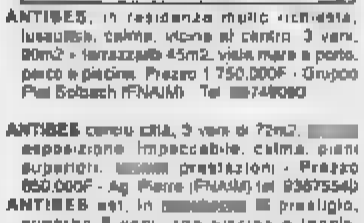


[redacted] in residenza calma [redacted] negozi, grazioso [redacted] soggiorno, cucinetta attrezzata, sala [redacted] bagno con finestra, terrazza, camera esposta sud est, parcheggio · RIF 61·116 · Prezzo 350.000F · Tel 93634560 · Imm. [redacted] · Vallauris
VALBONNE Sophia Antipolis, villa recente, al primo piano, soggiorno + 2 camere. Al piano terra grande soggiorno, terrazza, cucina attrezzata, 2 camere, doccia · RIF 1137 · Prezzo 2.200 [redacted] Ag. Marty · Tel [redacted]

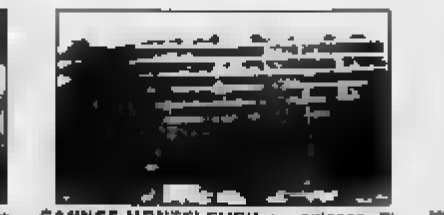
VENCE di fronte [redacted] vecchie mura nel Centro storico in questo stabile, interamente restaurato, 1 monolocale e 2 vani con travi apparenti, cucine attrezzate, bagni, 475.000F e 545.000F. Tel 93852424
Loft (sala unica) 75m2 all'ultimo piano [redacted] terrazza, cucina attrezzata e caminetto, molto charme · Prezzo 1.250.000 Tel 93852424 · Fax 93745594 Winter
VENCE vicino al centro, in palazzo di [redacted] perfetto 50m2 abitabili, [redacted] giardino, vista sgombra su colline, parcheggio. · Prezzo 550.000F · Tel 93581205 Ag. Vençoise
VILLENEUVE LOUBET [redacted], calma, terrazza, piscina, vista panoramica mare, mobiliato · Prezzo 295.000F · Tel 93180448

TRILOCALI VENDITA

ANTIBES 3 vani 78m2, 2 camere, soggiorno 29m2, cucina attrezzata 20m2, balcone, box, cantina, vista mare panoramica, vicino negozi e mezzi pubblici. Prezzo 1.590.000F · Tel 93345510 Ag. [redacted]
ANTIBES centro storico, 3 vani, 53m2, calma [redacted] cucina attrezzata, bella sala da bagno, 2 camere, 2° piano, calma, vicino al porto ed ai negozi · Prezzo 985.000F · Tel [redacted]
ANTIBES superbo appartamento 92m2, [redacted]. [redacted] marmo, grande [redacted]. Bagno, doccia, 2 camere [redacted] lusso, terrazza 10m2, bella vista mare, calma. · Prezzo 1.700.000F · Tel 93345510 Ag [redacted]
ANTIBES, fronte mare, 3 vani 78m2, terrazza, [redacted] e sala bagno attrezzate, garage, cantina · Prezzo 1.590.000 · Tel 93619254 Juan les Pins Immobilier WJ



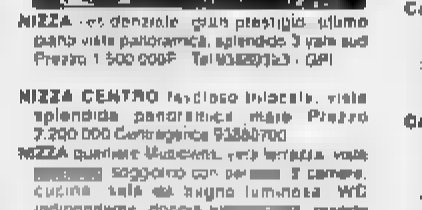
ANTIBES, in residenza molto richiesta, lussuosa, calma, vicino al centro, 3 vani, 80m2 + terrazza 45m2, vista mare e porto, parco e piscina. Prezzo 1.750.000F · Gruppo Piet Sobach (FNAIM) · Tel [redacted]749080
ANTIBES centro città, 3 vani di 72m2, [redacted] esposizione impeccabile, calma, piani superiori, [redacted] prestazioni · Prezzo 850.000F · Ag. Pierre (FNAIM) tel 93675540
ANTIBES est, in [redacted] prestigio, superbo 3 vani, con piscina e tennis, esposizione sud, ottime prestazioni, cantina, garage · Prezzo 1.280.000F Ag Pierre (FNAIM) · tel 93675540
ANTIBES in residenza con piscina, 3 vani di 73m2 traversanti, cucina attrezzata, terrazza 20m2, [redacted] mare, [redacted], parcheggio, calma Prezzo 950.000F Ag. Pierre (FNAIM) 40, [redacted] Wilson Antibes · Tel 93675540
ANTIBES vicino [redacted] centro, 3 vani 70m2 traversanti + 2 terrazze, doppia [redacted] est ovest, calma, cantina, [redacted] · Prezzo 850.000F · Tel. 93675540 · Ag Pierre
[redacted] centro città, vicino negozi, bel 3 vani di 65m2 traversante, 2 terrazze, piani alti, cantina, garage · Prezzo 680.000 · [redacted] 93675540 Ag. Pierre
ANTIBES 3 vani, gran prestigio 90m2 [redacted] + [redacted] terrazza pieno sud [redacted] 50m2 doppia cantina, doppio garage · Prezzo 1.690.000F [redacted] 93675540 Ag. Pierre
ANTIBES mezza collina, 3 vani 95m2 + terrazza, soggiorno 28m2, cucina attrezzata, dressing, cantina, esposizione sud · Prezzo 950.000F [redacted] 93675540 Ag Pierre
CAGNES Les Bréguières "villaggio vitalizio" [redacted] 3 vani, scorcio mare, garage, "bouquet" 440.000F, rendita mensile 3.471F, 1 persona di 81 anni · Tel 93225700 Ag Immosoleil
CAGNES La Beal 3 vani da rinnovare, cucina, sala bagno, WC, 2[redacted] 7° piano, vista sgombra, [redacted] Prezzo 440.000F · Tel 93202510 Coteaux
[redacted] SUR [redacted] 3 vani luminoso [redacted], [redacted], [redacted] negozi, cantina, garage · Prezzo [redacted] · Tel 93201252 Ag. Grand Large
CAGNES SUR [redacted] centro, bello stabile recente, 3 vani, 3° piano, ascensore, tutti i confort, balcone, calma, parcheggio sotterraneo · Prezzo [redacted] 000F · Tel 93735545 Etude St. Paul
CANNES sulle alture, in res[redacted] con piscina [redacted] 3 [redacted] 90m2, vista [redacted] · Grande terrazza, 2 bagni, parcheggio · Prezzo 2.400.000F · Tel [redacted] Europe, 2 la Croisette Cannes
CANNE[redacted], superbo 3 vani [redacted]. 50m dalle spiagge, magnifica vista mare, grande terrazza, residenza con piscina, doppio garage, superbo affare · Prezzo 2.150 [redacted] · [redacted] 93433575 Office Promoteurs
CANNES 3 vani 3° [redacted] senza ascensore, pieno centro a 300m dal mare. Pierre Jourdan [redacted] · Tel 93390256 · fax [redacted]
CANNES LA BOCCA 3 [redacted] residenza "la Licorne", balcone, vista mare e giardino, cucina attrezzata, ottima decorazione, parcheggio, cantina · RIF 11/865 · Prezzo 810.000F · Tel 93902959 SBR (ORPI)
CANNES LA NAPOULE esclusività, vista mare panoramica [redacted] di Cannes. Le [redacted] magnifico 3/3 [redacted] cucina attrezzata, bagno, grande terrazza [redacted], [redacted] piscina · Prezzo 1.290.000F · Tel 93492601 Paris Estérel
[redacted] LE SUQUET piacevole 3 [redacted], [redacted] soggiorno, 2 camere, bagno, grande [redacted] · Prezzo 650.000F · [redacted] Winter Antibes
CANNES LE CANNET Sainte Catherine, ai lussi di una costruzione recente 3 vani 85m2, terrazza, vista SuperCannes, [redacted] recintato, cantina, [redacted] piscina · Prezzo 1.690.000F · [redacted] 93684646 Nauts
CANNES LE CANNET centrale, un luminoso 3 vani per un budget ragionevole. [redacted] ristrutturato, buon prestigio, perfetto [redacted] 2 balconi, terrazza 15m2, garage, cantina · Prezzo 900.000F · Tel [redacted] Nauts
CANNES [redacted] CANNET Europe, superbo [redacted] mare, 4° piano con ascensore, 3 vani, garage, cantina · Prezzo 650.000F · Pierre Jourdan Immobilier · Tel 93390256 · Fax 93390669
CANNES "Le Mas [redacted] la Croix des Gardes" villaggio residenziale con tennis, piscina, bel 3 vani 72m2 + grande terrazza sud [redacted] veneziana, cucina attrezzata, garage, cantina · Prezzo 9[redacted] Tel [redacted]4646 Nauts
CANNES LE CANNET [redacted] 3 vani [redacted] 90m2 con [redacted], [redacted] 28m2, pavimento marmo, [redacted], parcheggio, [redacted] · Prezzo 1.920 [redacted] · Tel [redacted]
CANNES [redacted] CANNET 3 vani, 65m2 + 10m2 terrazza, 5° piano vista mare. Rinnovato da decoratore · Prezzo 1.250.000F Pierre Jourdan Immobilier · [redacted] 93390256 · Fax 93390669
CANNES [redacted] CANNET superba vista mare panoramica, magnifico 2/3 vani 70m2 + larghe terrazze 60m2, 4° ed ultimo piano · Prezzo 1.030.000F · Tel 93749080 Gruppo Piet Sobach · 22 Rue de Grasse · 06 Antibes
CANNES VIEUX CANNET magnifico appartamento 3 vani, ultimo piano [redacted] sud, standing, vista panoramica [redacted] terrazza, cucina interamente attrezzata · Prezzo 990.000F urgente! Tel 93096667 Rés Principale



CANNES MONTFLEURY in palazzo [redacted] prestigio, con parco. Appartamento 2/3 vani, 75m2, esposizione ovest, perfetto stato, parcheggio esterno. Prezzo [redacted] · Tel 93852424 Fax 93745594 · Winter / Antibes
CANNES [redacted], magnifico 3 [redacted], impeccabile [redacted] + terrazza, piani alti, vista favolosa · Prezzo 2.200.000 Agenzia Internazionale · Cannes · Tel 93994110

CANNES Vieux Cannet, come in campagna in questo appartamento caratteristico di 105m2 interamente rifatto; tre vani, cucina attrezzata, sala da bagno, lavatoio · Prezzo [redacted] · Soc Winter · Tel 93852424

[redacted] conveniente 3 vani, [redacted] + 13m2 terrazza, rinnovato da decoratore, [redacted]ime prestazioni, [redacted]. Prezzo 1.295.000F con parcheggio · Pierre Jourdan Immobilier [redacted] · 93390256
CANNES MANDELIEU bel 3 vani [redacted] giardino, vicino al centro città. Prezzo [redacted] 000F · Tel 93930874 Dournas Immobilier
[redacted] PERIGORD bel 3 vani di 130m2, vista panoramica, piano rialzato, cantina 7.500.000F [redacted] Grande Bretagne [redacted] 93307376
[redacted] DE CAGNES 3 vani, [redacted] gran prestigio, vicino negozi, scorcio mare, cantina, parcheggio · Prezzo 850.000F · Tel 93314988 Partenaire Immobilier (FNAIM)
CROS DE CAGNES superbo 3 vani 73m2 + 2 cantine, parcheggio nel sottosuolo · Prezzo 980.000F · Tel 93314988 Partenaire [redacted] (FNAIM)
FONTMERLE [redacted] 3 vani, luminoso, calma, soggiorno con pavimento marmo, dressing, grande terrazze, parcheggio, cantina · Prezzo 880.000F · Tel 93345793 Ag. Balsa
GRASSE residenza, piscina, tennis, vista mare, calma, 3 vani, 70m2 abitabili, 30m2 terrazza, cantina, garage, parcheggio, bell'appartamento con aria condizionata, ultimo piano · Prezzo 820.000F · Tel 93368726 ADI
GRASSE centro 3 vani 55m2 abitabili, rinnovato, cucina [redacted]. RIF 11/2310 · Prezzo 380.000F · Tel [redacted] SBR Grasse
GRASSE PEYMENADE magnifico duplex 3/4 vani, soggiorno con caminetto, mezzanino, [redacted] + solarium sul tetto, vista splendida, cantina, parcheggio, piscina · Prezzo [redacted] (venduto!) · Tel 93096667 Rés. Principale
GRASSE PEYMENADE, zona calma e residenziale, su 1500m2 terreno, 3 vani, soggiorno su grande terrazza, possibilità [redacted]. Prezzo 1.290 [redacted] Steven [redacted] a Cabris, villa di 250m2 da [redacted] · Tel 93368726 ADI
JUAN LES PINS fronte mare ultimo 3 vani, piani alti [redacted], perfetto. Prezzo 1.800.000F · Tel [redacted] Agenzia Garoupe
JUAN LES PINS pieno ce[redacted] di fronte alla pineta, calma, bel trilocale ultimo piano, vista sgombra, sala bagno, sala doccia, cucina interamente attrezzata, g[redacted], cantina. Prezzo 2.000.000F Ag. Maud Collin, 20 Bd Foch · Antibes · Tel [redacted] Fax [redacted]
JUAN LES PINS 2 vani [redacted] pieno calma, vista mare, terrazza, cucina attrezzata, [redacted] parcheggio nel sottosuolo, [redacted] · Prezzo 1.700.000F · Tel 93619254 Juan les Pins Immobilier (WJ)
MARINA BAIE DES ANGES "Amiral", [redacted], 104m2 terrazza, garage · Prezzo 2.400.000F Promotion Mozarth · Nizza · [redacted]
MENTONE 1400m [redacted] gran 3 [redacted] nuovo, sud ovest, vicino negozi · Prezzo [redacted] · [redacted] 93574646 Immo Transac
MENTONE fronte [redacted] 3 [redacted] 110m2, gran lusso, cantina, garage, piscina · Prezzo 3.200.000F · Tel 93574646 Immo Transac
NIZZA inizio Promenade des Anglais [redacted] 3 vani [redacted] vasta terrazza, garage Prezzo 2.860.000 Prom. Mozarth 93870820 Nizza
NIZZA superbo 3 vani, terrazza, mare, verde, calma, tennis, piscina Prezzo 1.390.000 Esclusiva Promotion Mozarth [redacted] 93872297
[redacted] centro, impeccabile 3 [redacted], cucina, bagno, confort, calma · Prezzo 730.000 Unica, 8 bis Av. Jean Me[redacted] · Tel 93852277
NIZZA centro, ultimo piano bel 3 vani 78m2 + 40m2 terrazza calma · Prezzo 1.250.000F · Tel 93852277 · Fax 93130251 · Unica
NIZZA [redacted] vero affare superbo 3 vani 90m2 [redacted] mare, piscina Prezzo 1.320.000F Promotion Mozarth T 93870820
NIZZA CENTRO residenziale [redacted] trilocale bellissimo vista Prezzo [redacted]
NIZZA CENTRO ultimo piano del trilocale 60m2 + 40m2 terrazze, calma · Prezzo 1.250.000F · Unica · Tel 93852277 · Fax 93130251



NIZZA residenziale, gran prestigio, ultimo piano vista panoramica, splendido 3 vani sud · Prezzo 1.500.000F · Tel 93820123 · GPI
NIZZA CENTRO favoloso trilocale, vista splendida panoramica mare · Prezzo 7.200.000 Centragence 93880700
NIZZA quartiere Musiciens, vera terrazza, vista [redacted] soggiorno con [redacted] 2 camere, cucina, sala [redacted] bagno luminosa, WC indipendente, doppia [redacted] grande [redacted] · Prezzo [redacted] 000F · Tel 93336684
NIZZA [redacted] centro [redacted] tutti confort + camera indipendente · Prezzo [redacted] 000 Unica Tel 93[redacted]
NIZZA residenza con piscina [redacted] trilocale, garage Prezzo 1.100.000F [redacted] Tel 93880700
ROQUEBRUNE CAP MARTIN [redacted] occupato, [redacted] terrazza [redacted] Prezzo (bouquet) 600.000 [redacted] rendita mensile 8.000F Agenzia Optima Montecarlo tel 93501615
[redacted] LAURENT DU VAR centro [redacted] primo piano, bel 3 vani 78m2, [redacted] terrazza, doppia esposizione, cantina, parcheggio · Prezzo 850.000F · Tel 93311170 A. Laurentine
SAINT LAURENT DU VAR residenziale, ultimo piano in palazzina, 3 vani traversanti est ovest, bel soggiorno [redacted] balcone, grande cantina, parcheggio, tutte le comodità · Prezzo 640 [redacted] · Tel 93884222 Ag Garoupe
SAINT LAURENT DU VAR 3 vani, vicino al porto in palazzina di 4 piani, 78m2, 2 terrazze est ovest. Parcheggio, cantina · Prezzo 816.000F · Tel 93228002 [redacted] Consel (rif 78)
SAINT LAURENT DU VAR 3 vani, calma, residenziale, vista sgombra mare e Cap d'Antibes, 74m2 + 12m2 terrazze, cucina attrezzata, piscina · Prezzo 1.060.000F · Tel 93228002 Gesco Consel (rif 08)
SAINT LAURENT DU VAR porto [redacted] mare, stabile recente, ultimo piano, bel 3 vani, soggiorno con angolo pranzo, 2 camere, 2 terrazze, piscina, parcheggio · PREZZO 890.000F · Tel 93735545 Etude Saint Paul Cagnes s/m
SAINT LAURENT [redacted] VAR giardino 3 [redacted] in villa 900, soggiorno 35m2, terrazza, superba calma, quartiere ville · Prezzo 1.150.000F · Tel 93884222 Gruppo AF

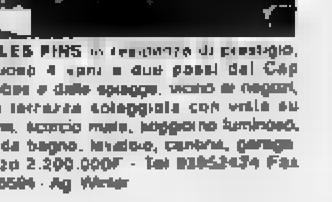
VALLAURIS in [redacted] 1950, a 2 km dal porto di Golfe Juan, piacevole 3 vani 96m2, vista mare, [redacted] 15m2, esposizione sud, grande cucina, cantina, parcheggio. RIF 61/140 · Prezzo 980.000F · Imm. Bertrand (Orpi) Tel 93634560

VALLAURIS bel trilocale 77m2, terrazza, loggia, soggiorno est/ovest pavimento marmo, residenza piacevole, con custode, piscina, cantina, parcheggio. RIF 61/127 · Prezzo 780.000F · Imm. Bertrand (Orpi), 67 bis av. Clemenceau · Vallauris · Tel 93634560

VALLAURIS eccezionale rapporto qualità prezzo, bel 3 vani 70m2 in residenza di prestigio, centrale, calma. Prezzo 600.000F urgente! Tel 93649054 Vallauris
VILLENEUVE LOUBET 3 vani di 73m2, bordo giardino, calma, verde, piscina, cucina attrezzata, vista sgombra, terrazza, parking. RIF 07 · Prezzo 947.000F · Tel 93228002 Gesco
VILLENEUVE LOUBET spiaggia, immobile recente, piscina. 3 vani bordo giardino, rialzato, vista sgombra, cucina attrezzata, parcheggio, cantina · Prezzo 850.000F · Tel 93225700 Immosoleil

QUATTRO VANI ED OLTRE VENDITA

ANTIBES, in residenza con piscina, 5 vani in duplex di 125m2 comprendenti 4 camere, 2 sale da bagno, cucina americana attrezzata, 1 mezzanino, garage, cantina, 2 terrazze, vista mare · Prezzo 1.280.000F · Ag. Pierre (FNAIM) · Antibes · Tel 93675540
ANTIBES, 4 vani 93m2, luminoso, grandi vetrate, terrazza pieno sud, bella cucina americana equipaggiata, vista sgombra, piscina, parcheggio, calma · Prezzo 1.070.000F · Tel 93345793 Ag. Balsa
ANTIBES grazioso provenzale in quartiere calmo. Grande cucina [redacted], sala bagno, giardino di 250m2, garage, parcheggio privato · Prezzo 1.485.000F · Tel 93345793 Ag. Balsa
ANTIBES centro, in stabile recente, superbo 5 vani di 112m2, 4 camere, soggiorno, 2 bagni, cucina attrezzata, nuovo impeccabile · Prezzo 1.800.000F Ag. Pierre Tel. 93675540
BEAULIEU, superbo appartamento borghese, 4 vani, 120m2, pieno centro, vista sgombra, buona esposizione, Agence Littoral Cap Ferrat · Tel 93012323 · Fax 93761716
CAGNES SUR MER Les Tuilières, 4 vani, vista mare, investimento ideale, affittato 3.800F mensili, parcheggio · Prezzo 950.000F · Tel 93225700 Immosoleil
CAGNES SUR MER, 4 vani, 90m2, terrazza, vista colline Malvan, 3° piano, in residenza con piscina, parcheggio, cantina · Prezzo 850.000F · Tel 93228002 Gesco (rif 109)
CROS DE CAGNES 4° ed ultimo piano, 85m2 + 2 balconi, cantina, parcheggio sottosuolo · Tel 93314988 Partenaire Immobilier (FNAIM)
CANNES residenziale, 4 vani, 97m2, vista sgombra e pieno sud, terrazza rifatta a nuovo, cucina attrezzata, calma, parquet, garage chiuso · Prezzo 1.780.000F · Tel 93688445 Immo Gestion
CANNES, su un golf, piscina, tennis, 4 vani, grande terrazza. Prezzo 2.850.000F · Tel 93430003 · Fax 93435656 Cancelloni
CANNES CALIFORNIE nella migliore posizione, una residenza unica da 10 a 12 camere in 4 appartamenti sontuosi. Lo stabile di 800m2 nuovo dispone di vane piscine e terrazze che abbracciano un panorama incomparabile: la baia, l'ile, i porti. [redacted] 93336684
CANNES [redacted] vicino al mare [redacted] 190are in grazioso parco alberato. Vista mare, posizione comoda e tranquilla. Circa 10 camere + annessi. Prezzo 12.000.000F · Tel 933[redacted]
CANNES basse Croix de Garde, superba vista [redacted] panoramica, [redacted] + larghe terrazze, immobile di lusso, parcheggio, bel parco, [redacted] cantine · Prezzo 1.900.000 · Tel 93684646 Nauts
CANNES di fronte al Suquet, bella vista mare est [redacted], 103m2, bello stabile, terrazze larghe, 200m da Forville, [redacted], garage doppio · Prezzo 2.300.000F · Tel 93684646 Nauts
CANNES Av. Roi Albert, sala favolosa su proprietà gran lusso di 3 ettari, sontuoso 160m2 + terrazza, soggiorno 51m2 [redacted] super lusso. Prezzo elev[redacted] giustificato. Tel 93684646 Nauts
CANNES a 100m dalla Croisette, graziosa villa 25 da restaurare. Calma, 250m2 in 3 appartamenti, 2 soggiorni, 4 camere, 2 sale da bagno, 2 WC, 2 piani + sottosuolo 2 vani, veranda e annessi. Possibilità piccola piscina. Giardino 400m · Prezzo 3.250.000F · Tel 93336684
CANNES Croix des Gardes, 4 vani piano terra con giardino, bella vista mare, parco, piscina, tennis. Prezzo 2.750.000F Ag. Internazionale, 27 Com. André Tel 93994110
CANNES centro, bellissimo 4 vani, piani alti sud, ottime prestazioni, spese ridotte. Prezzo 2.800.000F [redacted] Internazionale Tel 93994110
CANNES LE CANNET Gambetta, in complesso residenziale con giardino, bel [redacted] impeccabile, terreno [redacted], [redacted] 20m2, sala bagno, lavatoio, cucina attrezzata, parcheggio, [redacted] Prezzo 1.600.000 · Tel 93684646 Nauts
CANNES LE CANNET 4 vani, 75m2, largo balcone, 6° piano, ascensore, vista sgombra, parcheggio, cantina, buono stato. Prezzo 590.000F · Piani di Grasse villa 3 vani, gemellata, 77m2, vicino negozi, recente. Prezzo [redacted] · Tel 93383896 · Apollo Cannes
CAUSA PARTENZA privato vende su Nizza e Cagnes sur Mer fantastico appartamento duplex, posizione eccezionale, 240m2, 6/7 vani, [redacted] mare, finiture [redacted], sauna privata, sala giochi, [redacted], 2 garages, piscina, tennis, vicino liceo e scuola materna. Prezzo 13.500F [redacted] m2 · Tel 93203000 Mr Martinez
CROS DE CAGNES, vicino chiesa, bordo mare, stabile rientrante, calma, 4 vani, perfetto, bella cucina attrezzata, confort, balcone, parcheggio. · Prezzo 950.000F · Tel 93735545 Etude Saint Paul
NIZZA Promenade des Anglais, rarissimo e splendido 290m2 con terrazze vista mare favolosa · Tel 93880700 · Centragence
GRASSE bel 4 vani, cucina attrezzata, 79m2 abitabili, sud, cantina, parcheggio, ottimo stato · RIF 11/2154 · Prezzo 600.000F · Tel 93363852 Grp. SBR



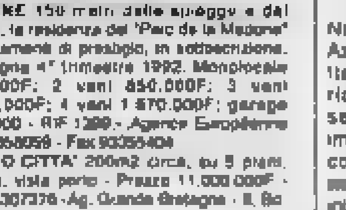
JUAN LES PINS in residenza di prestigio, lussuoso 4 vani a due passi dal Cap d'Antibes e dalle spiagge, vicino ai negozi, bella terrazza soleggiata con vista su piscina, scorcio mare, soggiorno luminoso, sala da bagno, lavatoio, cantina, garage · Prezzo 2.200.000F · Tel 93852424 Fax 93745594 · Ag. Winter

JUAN LES PINS vicino spiagge, 300m2 abitabili, prestazioni lusso, 6 camere, 3 bagni, salone estivo, piscina, vista mare, abitabile subito. Prezzo 5.000.000F · Tel 93852424 · Fax 93745594 · WINTER
JUAN LES PINS a 200m dalle spiagge, bel 4/5 vani, 2 bagni, terrazze, parcheggio, garage, calma. · Prezzo 1.750.000 · Tel 93619254 Juan les Pins Immobilier.
JUAN LES PINS centro pineta Gould, 4 vani, doppia esposizione, ultimo piano, cantina, garage esterno. Prezzo 1.800.000F · Tel 93674727 Ag. Garoupe

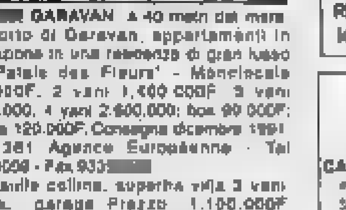
NIZZA Promenade des Anglais, spazioso 4 vani traversante, da rinfrescare. Balcone + terrazza · Prezzo 1.500.000F · T[redacted] Fax 93884505 · G.P.I. 66, Bd. Gambetta, Nizza
NIZZA OVEST 4 vani, balcone, vista [redacted] Prezzo [redacted] · [redacted] 93180448 Sud Contact
NIZZA Sainte Marguerite spazioso 4 vani, lusso, piani alti, vista panoramica, parcheggio privato, calma · Prezzo 880.000F Tel 93180448 Sud Contact
NIZZA collina Fabron, bel 3/4 vani, vista splendida, balconi, avenduto a 940.000F · Tel 93180448 Sud Contact
SAINT LAURENT DU VAR 4/5 vani 104m2, con giardino 80m2, doppio soggiorno, cucina attrezzata nuova, 3 camere, sala da bagno, lavatoio, 2 garages chiusi. Prezzo 1.230.000F · Tel 93228002 Gesco (rif 33)
SAINT LAURENT DU VAR zona calma, 4/5 vani composti da soggiorno, sala pranzo, cucina, 3 camere, 2 bagni, vista piacevole, perfetto, parcheggio e cantina. Prezzo 940.000F · Tel 93311170 A. Laurentine
SAINT LAURENT DU VAR vicino al centro, piacevole 3/4 vani, 75m2 abitabili, Terrazza 15m2, cantina, parcheggio Prezzo 885.000 · Tel 93311170 A. Laurentine
VALLAURIS in residenza, bel 3/4 vani, 72m2, soggiorno, doppia vista su colline sud-sud est, terrazza, cantina, parcheggio, calma. Rif 61/120 Prezzo 820.000F · Tel 93634560 Immobiliare Bertrand
VALLAURIS centrale, calma, in residenza con piscina, bel 3/4 vani 80m2, grande cucina, doppio soggiorno, 2 camere, dressing, cantina, terrazza, garage chiuso. Tel 93649054 Agence N° 1

APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE VENDITA

[redacted] residenza gran lusso, fronte mare, parco, piscina, 2, 3 o 4 vani. Per visitare Immo Consult 93220030
CANNES centro città, vicino spiaggia Croisette, lussuosissimi da 2 a 4 vani a partire da 1.200.000F · Tel 93430003 · fax 93435656 Cancelloni · Montverde · Cannes



MENTONE 150 metri dalle spiagge e dai negozi, la residenza del "Parc de la Madone" appartamenti di prestigio, in sottoscrizione, consegna 4° trimestre 1992. Monolocale 550.000F; 2 vani 850.000F; 3 vani 1.200.000F; 4 vani 1.570.000F; garage 1000.000 · RIF 1289 · Agence Européenne Tel 93358059 · Fax 93355404
MONACO CITTA' 200m2 circa, su 5 piani, grezzo, vista porto · Prezzo 11.000.000F · Tel. 93307376 · Ag. Grande Bretagne · 8, Bd Moulins · Monaco



[redacted] GARAVAN a 40 metri dal mare sul porto di Garavan, appartamenti in costruzione in una residenza di gran lusso "Le Palais des Fleurs" · Monolocale 720.000F, 2 vani 1.400.000F, 3 vani 1.900.000, 4 vani 2.600.000; box 90.000F; garage 120.000F. Consegna dicembre 1991 RIF 1281 Agence Européenne · Tel 93358059 · Fax 933[redacted]
NIZZA sulle colline, superba villa 3 vani, calma, garage. Prezzo 1.100.000F Inter Europe mette a Vostra disposizione tutti i nuovi programmi su Nizza · Tel 93266025

ATTIVITA' VENDITA

[redacted]ES centro storico cedesi ristorante 30 posti. Licenza 1.300.000F (possibilità vendita mura) Tel 93348793 Agenzia Balsa
GRASSE entroterra a 25 km dal litorale magnifico Hotel ristorante circa 1400m2 [redacted]. [redacted] camere di cui 21 camere [redacted] hotel ed [redacted] bungalow da due camere [redacted] con sala da bagno e doccia (sparsi nel verde del parco) vari saloni, terrazze, tre sale ristorante (150 coperti), varie sale nel sottosuolo adattabili a sale ginnastica o sauna. Completo di cucina [redacted], celle frigorifere. Situato in un parco alberato di 13.000m2 con piscina, [redacted], ping-[redacted] palestra. Prezzo eccezionale (mura e licenza) 7.000.000 F Tel 93336684 fax 93744717
HOTEL ristorante [redacted]. 3 piani, 14 camere. Licenza dancing + alcoolici, giardino. A fianco impianti risalita, località Auron. Prezzo 6.000.000 (mura e licenza) · Tel 93336684
HOTEL Juan-les-Pins, 25 camere + [redacted] personale e possibilità costruire 16 camere. Centro Città su 2000m2, mare a 300m, parcheggio, terrazza, salone, ristorante 100 posti. Prezzo 18.000.000 F (mura e licenza) Giro affari annuo 3.300.000. Tel 93336684.
IMMO TRANSAC è specialista della vendita di alberghi (15 a 80 camere) Tel 93574646
LA COLLE SUR LOUP locale centrale 45m2 circa, con laboratorio · Prezzo [redacted] · Tel 93650220 Immosoleil Gestion
NIZZA CENTRO [redacted]co su due piani (ex cinema completamente ricostruito) Cedesi 17.000.000F attività e licenze + mura 5.000.000 (con parziale lavori appena ultimati [redacted] 16.000.000 F) Tel 93889075 fax 93892432
PANETTERIA PASTICCERIA con deposito in eccellente posizione. Fatturato annuo 2.900.000F vendesi sep[redacted] o in blocco, anche a non professionali. Prezzo 2.700.000F trattabile [redacted] 93075761 (la sera)

VILLE, APPARTAMENTI MOBILIATI - LOCAZIONE

ANTIBES centro storico, 3 vani in duplex, caminetto, locazione lunga durata. Prezzo 4800F mensili · Tel 93345510 Ag. Balsa
BIOT villa 4 vani, 80m2, soggiorno 27m2, 3 camere, giardino 300m2, parcheggio 2 auto · Prezzo 7.300F mensili · Tel 93650720 Fournier amministratore beni.
GRASSE vicinanze. Villa 120m2 [redacted]. 3 camere + mezzanino, [redacted], terreno, zona calma · Prezzo 8.100F m[redacted] + Tel 93650220 · Immosoleil Gestion · Biot

VIAZUR
3, Av. G. Clemenceau - Nizza
Tel. 93 88 58 58 - fax 93 88 52 67

NIZZA CENTRO, prestigioso 2 vani 60m2, ultimo piano, terrazza 20m2, [redacted] vista. Prezzo 550.000 · Tel 93885858
NIZZA FABRON, 2 vani 50m2 residenziale, terrazza, giardino, vista mare, cantina, garage, avenduto a 850.000F · Tel 93885858
NIZZA [redacted] 2 [redacted] vista [redacted], terrazza 15m2, piani superiori, cantina Prezzo 900.000F · Tel 93885858
NIZZA CENTRO, lussuoso 2 vani, 65m2, terrazza, [redacted], parcheggio. Prezzo 950.000 [redacted] 93885858

PROMOTION MOZART
1, Promenade des Anglais, Nizza
tel. 93872297 · fax 93160983

NIZZA centro, ultimo piano, lussuoso 2 vani, 60m2, panorama città, mare. Garage Prezzo 850.000F · Tel 93870820
NIZZA residenziale, vero affare, superbo 3 vani 90m2 vista mare, piscina Prezzo 1.320.000F · Tel 93870820
ANTIBES vista [redacted] panoramica, villa provenzale 4 camere, piscina, terreno [redacted] Prezzo 6.000.000F [redacted]
CAP FERRAT 4 ville superbe 16, 17, 27, 35.000.000F. Visita anche nei week-ends Tel 93872297

AGENZIA MARTY
71, av. Tournamy - Mougins
Tel 93 75 30 64 · Fax 92 92 88 17
(si parla italiano)

CANNES MOUGINS, vicino al nuovo g[redacted], villa comprendente piscina e 1000m2 di giardino, tutti i confort, soggiorno, 3 camere, cucina attrezzata, sala di bagno, garage RIF 1126 [redacted]00F · Tel 93753064
CANNES MOUGINS, centro città, tutte le comodità, duplex 2 camere, soggiorno, cucina attrezzata, wc, sala da bagno, sala doccia, aria condizionata, ottime prestazioni Prezzo 980.000F · Tel 93753064
CANNES MOUGINS splendida villa in un parco di 5000m2, comprendente un soggiorno, 3 camere, 3 sale da bagno, garage + sottosuolo, cantina, [redacted] piscina RIF 1108 Prezzo 5.050.000F Tel 93753064
CANNES MOUGINS, villa recente, 200m2 situata in un parco di 2500m2 con piscina 2 camere, sala doccia, ufficio, mezzanino, camera padronale con sala da bagno, [redacted], tettoia per due auto, bella terrazza [redacted]000F Tel 93753064

COMUNICATO [redacted] AGLI

AGENTI IMMOBILIARI

Numerosi costruttori della Costa Azzurra cercano punti d'appoggio in Italia, per soddisfare [redacted] numerose richieste della clientela italiana, sempre più numerosa. [redacted] agenti immobiliari qualificati, interessati a collaborare in esclusiva, potranno [redacted] richieste (in italiano) su carta intestata, via fax [redacted] 93 89 [redacted] 32 (prefisso dall'Italia 00-33) che [redacted] inoltrate agli interessati. Per ogni informazione (in italiano) telefonare al 93890401

COME CREARE UN'AGENZIA IMMOBILIARE IN COOPERATIVA
RESIMMO - 36, Rue Oberlin - STRASBOURG
tel [redacted] · fax 88360071 · telex 890422 F

ULTIMI ARRIVI

CAP FERRAT vicino al mare, piccola villa moderna, 2 bagni, garage, giardino 300m2. Prezzo 4.900.000F Ag [redacted] Tel 93012323
CANNES MANDELIEU prestigioso 4 vani, 90m3, 3 camere, 1 soggiorno [redacted]. [redacted] attrezzata, angolo pranzo, [redacted] da bagno, [redacted] doccia, grande terrazza su [redacted] scorcio [redacted], vicino negozi, golf e spiaggia. Prezzo 1.180 [redacted] Tel 93689410 · 92971250 · fax [redacted]
COSTA [redacted] · Cannes e dintorni, vendita appartamenti nuovi o recenti, ville, proprietà, terreni, attività commerciali. Tutti i vostri problemi amministrativi risolti con efficacia e discrezione. France Riviera [redacted] Tel 93680015 · fax [redacted]
NIZZA Musiciens 4 appartamenti da 4 vani 70m2. Prezzo 1.200.000F · Tel [redacted]

VALLERA
1631, Chemin la Gaude - Vence
Tel 93 58 77 00

CAGNES ALTA superbo villa 30[redacted], prima appartenenza, sottosuolo 130m2, 6 vani, 3 bagni, vista mare panoramica, sud, terreno 1300m2 [redacted] 7.300.000F Tel 93587700
CAGNES SUR MER [redacted] 500m2, affitto 7.000F TVA compresa, contratto nuovo per qualsiasi attività, [redacted] sera) Prezzo 55[redacted] · [redacted]
VILLENEUVE LOUBET spiaggia monolocale [redacted] in residenza con piscina e tennis, terrazza, vista mare, parcheggio. Prezzo 450.000F · 93587700
VICINO AL MARE bilocale, bagno, cucina attrezzata, 100m2 terrazza + 150m2 giardino, prestigio, parcheggio Prezzo 750.000F · Tel [redacted]

La Tribuna
dell'Immobiliare in Costa Azzurra

LA TRIBUNA DELL'IMMOBILIARE è un quindicinale d'informazione sui principali programmi immobiliari [redacted] Costa Azzurra. Stampa a 4 colori su carta patinata lucida. Formato [redacted] x 29.7 · 12/24 pagine · 1 copia 25F · abbonamento annuo 250F (per 24 numeri). Per informazioni: Tel 93236684 (in francese) Tel 93890401 (in italiano)

a cura di Studio [redacted] tel 93890401 (Fr)

PER INFORMAZIONI SU QUESTA RUBRICA · TEL. 93 33 66 84 (in francese) [redacted] 69 [redacted] 76 (in italiano) · PREFISSO DALL' ITALIA (00 -33)

IL FORCOLONE
Un piano in più per il vostro arredamento
SAVONA Via Pia 32 r.
Centro storico
Tel. 019/824.610

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 18 Ottobre 1991 nr. 39

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

IL FORCOLONE
Lampadari in stile made in Murano

«STAMPA IN», UN MONDO DI NOTIZIE A CASA

Quale miglior modo per cominciare la nuova giornata se non leggere le ultime notizie su La Stampa, consegnata a domicilio, al momento del primo caffè del mattino? Si può, con «Stampa In», il grande servizio di recapito gratuito del giornale, pensato da La Stampa per essere ancora più vicino ai lettori.

Grazie al lavoro di decine di giovani, alla precisione garantita da computer che conoscono nomi, indirizzi e modalità di consegna, la complessa macchina di «Stampa In» garantisce che entro le 7,30 tutte le copie arrivino a domicilio. E se il giornale non arriva, per un inconveniente tecnico, basta una telefonata al numero 82.55.55 per averne una nuova copia entro le 9.

E tutto questo è gratis per chi sceglie di aderire all'iniziativa. Infatti, una volta al mese in un'edicola a scelta del cliente, il conto viene saldato pagando solo il normale costo di 1200 lire a copia, proprio come se si acquistasse il giornale all'edicola.

Aderire è molto semplice: basta contattare l'ufficio di «Stampa In» in via Guidobono rosso a Savona.

SAVONA

Dall'inizio dell'anno
Saigono a sette i morti di droga in provincia

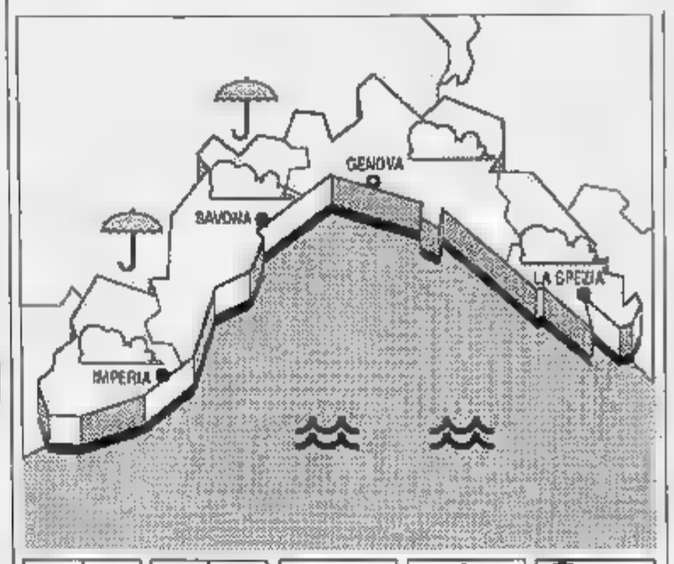
L'ennesimo episodio: la fine di Francesco Perzano. Quattro vittime soltanto nell'ultimo mese. A PAGINA 41

CAIRO M.

Controlli a tappeto
Valle Bormida: cibi avariati in molti negozi

I vigili urbani hanno dato multe a decine di titolari di bar, ristoranti, commestibili ed esercizi pubblici. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni Imperia. Tendenza per oggi e domani: deterioramento per il transito perturbazione da Nord-Ovest, temperatura variazioni di rilievo, vento moderato, mare.

DOMENICA. Miglioramento.

DATI DI IERI. Temperatura dei 20° C, umidità 70%, vento Sud-Ovest 25-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione 1014 mb (tendenza segnalata in diminuzione).

Di	max	min
Genova	20	15
Savona	24	14
Imperia		14

UN A IMPERIA
Max: 23; min: 19. Temperatura del mare 20.

Il Sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,40. La Luna cala all'1,16 e si leva alle 15,09 (fase crescente).

I dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

E' partita, tra molti ostacoli, l'indagine dell'Istat

Censimento in ritardo

In provincia sono disabitate molte seconde case. Il problema dei «single» La diffidenza rende arduo il lavoro dei rilevatori. La situazione a Savona

SAVONA. I savonesi hanno paura e diffidano chiunque. E' questo il primo dato che emerge dal 13° censimento dell'Istat.

Sono decine, ogni giorno, le porte che restano chiuse davanti ai rilevatori comunali. Tanti si rifiutano di aprire temendo rapine o aggressioni, altri non firmano i moduli di consegna temendo il solito «bidone» delle vendite a domicilio.

«Non mancano le difficoltà — confidano a palazzo Sisto — soprattutto fra i più anziani. I continui episodi di tappismo e i furti inducono i savonesi ad aprire con estrema prudenza agli estranei».

Un fenomeno che in questi primi giorni del censimento si è manifestato in modo massiccio e indistinto: tanto in periferia e nei quartieri alti a Savona, come nei paesi del comprensorio.

Ma si tratta di un ostacolo che l'Ufficio censimento si era preparato in qualche modo ad affrontare.

«Durante il mese di preparazione — dicono in Comune — abbiamo impartito precise istruzioni ai rilevatori, informandoli delle difficoltà cui si sarebbero trovati di fronte». E così si arrivati persino alla formulazione di un prontuario che dovrebbe consentire di far breccia anche nelle famiglie più diffidenti.

Il primo stratagemma è quello di suonare contemporaneamente a diversi campanelli sullo stesso pianerottolo, in modo che gli inquilini si sentano al sicuro.

L'alternativa è quella di farsi accompagnare da un vicino di casa o di telefonare alla famiglia prima di portare il modulo.

Nei casi disperati, si è fatto ricorso agli assistenti sociali e ai vigili urbani. Gli agenti della polizia municipale vengono inoltre interpellati ogni volta che i rilevatori si trovano ad affrontare situazioni potenzialmente a rischio.

Nei giorni scorsi, per esempio, i vigili hanno suonato alla porta di diversi detenuti agli arresti domiciliari che, per altro, non hanno creato alcun inconveniente.

Tante difficoltà anche per i savonesi che in questo periodo sono in vacanza o sono fuori città per ragioni di lavoro. I rilevatori tentano bussano alla porta per due giorni di seguito, poi le istruzioni dell'Istat prevedono che il modulo venga compilato d'ufficio, assumendo informazioni dalla portinaia o da vicini di casa. Ma per i savonesi che si trovano fuori città è possibile anche rivolgersi direttamente al Comune e chiedere di compilare il foglio all'ufficio censimento.

Una volta aperta la porta, restano ancora molte difficoltà da superare. Il questionario è fitto in caratteri molto piccoli e le domande non sempre sono di facile interpretazione. Ma al momento della compilazione subentrano anche remore di carattere personale. «C'è molta diffidenza — affermano in Comune — Il timore più diffuso è quello di fornire dati al fisco, anche se in realtà l'Istat riceverà solo dati anonimi. Alcuni preferiscono tener nascosta la presenza di tossicodipendenti in famiglia, altri vogliono che vengano scoperte eventuali residenze di comodo.

Poi c'è il problema delle convivenze e delle famiglie di fatto». Tanti problemi anche legati al mondo del lavoro: c'è chi preferisce tenere nascosta la propria professione e chi lavora solo saltuariamente. Molti hanno timori, insomma, davanti ai moduli dell'Istat mostrano qualche imbarazzo.

Ma c'è anche chi vorrebbe compilare il questionario con completezza e sincerità ma poi si è dimenticato i dati anagrafici. Un'eventualità che a Savona si è già verificata parecchie volte negli ultimi giorni e che è stata risolta grazie al «cervellone» dell'anagrafe.

Bruno Branca

LA COMPILAZIONE DEI QUESTIONARI

SAVONA. Domani sera terminerà la consegna dei questionari del censimento. Le operazioni di ritiro dei moduli prenderanno il via martedì 22 e dovranno essere ultimate entro il 9 novembre. Mentre i questionari del censimento sull'Industria e i Servizi saranno ritirati fra il 12 e il novembre. La compilazione dei moduli rappresenta un obbligo sociale e giuridico e per chi si rifiuterà di rispondere e compilerà il questionario in modo incompleto o inesatto, sono previste sanzioni pecuniarie che vanno da mila lire e milioni per le famiglie e da uno a dieci milioni per le imprese. Per venire incontro alle esigenze dei cittadini l'Istat ha messo a disposizione un numero verde (167864164) esperti che forniranno indicazioni sul questionario. I rilevatori dei Comuni passano due volte ogni caseggiato, per consegnare il maggior numero di moduli. Chi è in entrambi i casi fuori città, potrà rivolgersi direttamente all'ufficio censimenti del Comune di residenza. Gli abitanti di Savona al primo censimento (1861) erano mila, nel 1971 la città ha raggiunto la massima espansione. **(s. b.)**

Nuovo allarme ecologico nell'entroterra

Boschi in pericolo

Dopo la larva che distrugge i faggi di Calizzano arriva un'altra farfalla vorace. Divora le foglie dei larici

Dopo la Dasychira Pudibonda, la larva che continua ad infestare e distruggere le foglie dei faggi di Calizzano, sul colle Melogno, nuovo pericolo minaccia i boschi della Liguria: l'Hiphantria cunea. E' una farfalla bianca, innocente all'apparenza che sta preoccupando la Forestale e i responsabili delle Comunità del Giovo, dell' Alta Val Bormida e dell'Argentea. Il bruco infatti in grado di divorare a poco a poco, con precisione, parte verde delle foglie al punto da lasciarne intatta soltanto la rete delle nervature. La sua larva è un'abile tessitrice capace, fin dalla nascita, di avvolgere i remoscelli più teneri degli alberi con una sottilissima e tenace tela. La dimora e il nutrimento preferiti di questo lepidottero sono i gelsi, gli aceri, i pioppi, i platani, i tigli, i salici e alcune piante da frutto.

La presenza dell'Ifantria è stata segnalata nell'Italia settentrionale per la prima volta nell'83, ma gli studiosi affermano che è già presente nel '75 giunta dagli Stati Uniti, suo d'origine, probabilmente nascosta in una stiva. Il terribile lepidottero ha cominciato a diffondersi in Francia a partire dal porto di Bordeaux e poco a poco ha toccato le foreste dell'Emilia, della Lombardia, del Veneto, del Piemonte e sta «sconfinando» in Liguria attraverso l'Alessandrino e il Cuneese. Alcune colonie sono già state avvistate su aceri e su piante di parchi e giardini. Nelle particolarmente colpite i bruchi maturi abbandonano le piante in di nascondigli adatti per trasformarsi in crisalide. Migrano a centinaia invadendo sentieri e strade, entrano nei veicoli in e in quelli di passaggio che li risucchiano al suolo. Per questo motivo stati battezzati «bruchi autostoppisti».

La Dasychira Pudibonda

In America, comunque, pare che la candida farfalla non abbia provocato mai danni gravi all'agricoltura salvo grosse defoliazioni più massicce verso la fine dell'estate. Per contrastare l'ifantria si possono gli stessi trattamenti selettivi usati per le larve di Calizzano. Tra questi il Bacillus Thuringensis, un microrganismo che volta ingerito dalla larva ne distrugge l'apparato intestinale.

Alessandra Zecco

Assegni rubati
Un truffatore rintracciato dal truffatore

SAVONA. Gli agenti della volante hanno identificato il truffatore che negli ultimi due si ha raggirato una ventina di commercianti savonesi, pagandoli con assegni rubati. Ieri mattina il malvivente è riconosciuto da un orefice di via Torino, che nell'agosto scorso gli aveva venduto un anello d'oro del valore di mezzo milione. Il truffatore aveva pagato con un assegno rubato, ma il titolare si era accorto «abidone» alcuni giorni dopo, quando, versando il titolo di credito in banca, aveva scoperto che era rubato. Ieri lo sconosciuto è passato davanti negozio di via Torino ed è stato visto dal commerciante, che ha immediatamente chiamato la polizia.

Il giovane, un pregiudicato di anni (del quale per momento non viene svelata l'identità), è stato denunciato all'autorità giudiziaria, per truffa. **[c. v.]**

Controlli nella chiesa di Santa Rita, dove è stata segnalata la presenza di tossicodipendenti

Droga, una parrocchia chiede aiuto

Savona: le pattuglie sorvegliano gli ingressi e proteggono fedeli e sacerdoti. Siringhe nell'acquasantiera

Una pattuglia dei carabinieri presidia il sagrato della chiesa di Santa Rita

SAVONA. Ora la chiesa di Santa Rita, in piazza della Consolazione, è presidiata da carabinieri e polizia. Le pattuglie, al termine delle funzioni religiose mattino e del pomeriggio, proteggono i fedeli che escono da messa e controllano che non vengano avvicinati dai drogati. Il servizio è stato disposto dal questore, Mimmo Nicotiello, dopo che nei giorni scorsi alcuni parrocchiani denunciato di essere stati minacciati da gruppi di tossicodipendenti. Forse gli stessi balordi che giorni precedenti erano stati sorpresi a sciacquare le siringhe nelle acquasantiere.

Il servizio di vigilanza è scattato ieri mattina. Al della messa delle 10, una pattuglia della volante si è appostata davanti alla chiesa e ha osservato con attenzione l'uscita dei fedeli. I controlli sono stati poi ripetuti nel pomeriggio anche dai carabinieri. La parrocchia preferiscono, però, drammatizzare: «Gli agenti fanno il loro dovere e probabilmente dovendo vigilare il nostro quartiere, passano anche davanti alla chiesa. Sì, in passato, i drogati ci creato dei problemi. Qualcuno ha rubato, ad esempio, le elemosine. Però non bisogna creare allarmismo: qui i ragazzi che si drogano in altre e della città». Il fatto più grave, si è comunque verificato alcune settimane fa. I drogati stati sorpresi dai fedeli mentre usavano l'acqua benedetta per sciacquare le siringhe. E così i padri agostiniani hanno deciso di svuotarle. Lo ha comunicato ai fedeli domenica scorsa padre Primo Casini, prima di iniziare la funzione vespertina «Cari parrocchiani, siamo stati costretti a toglierla perché vogliamo evitare il ripetersi di questi episodi. Potrebbe essere rischioso se qualcuno avesse una ferita alla mano e toccasse l'acqua».

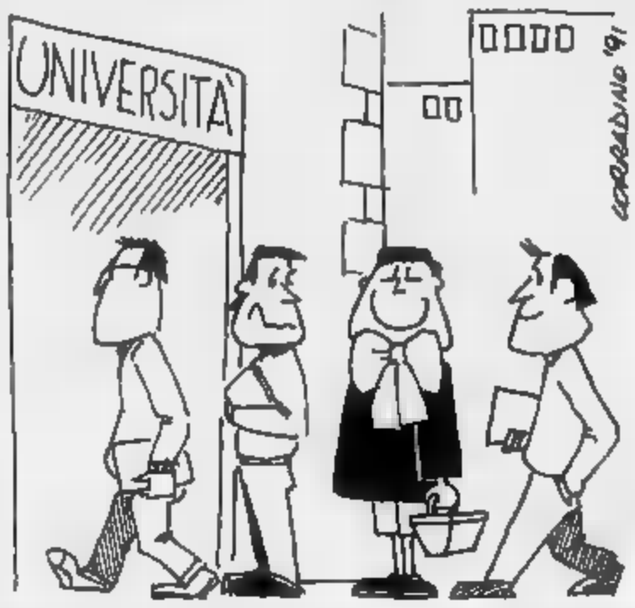
I parrocchiani hanno comunque accolto il potenziamento della vigilanza da parte della polizia. Dicono del quartiere: «I drogati non frequentano solo il centro. Anzi, rappresentano un problema anche nelle periferiche. Almeno quando andiamo in chiesa vogliano stare tranquilli». Di sera, soprattutto, in alcune zone di Santa Rita si corre il rischio di fare brutti incontri. Vico dell'Ammazzatoio, a poche decine di metri dalla chiesa, è diventato da tempo un luogo di ritrovo di sbandati e di giovani che fanno uso di sostanze stupefacenti.

E negli angoli bui, ogni mattina, si trovano decine di siringhe lasciate dai drogati. Ora i controlli della polizia (ai quali si aggiungeranno presto anche quelli dei carabinieri), dovrebbero contribuire a migliorare la situazione in tutto il quartiere. **[c. v.]**

Le lezioni si inizieranno solo il 15 novembre a causa del boom delle iscrizioni

L'Università parte in ritardo

Le matricole di Ingegneria a Savona hanno già raggiunto quota 160, su totale di circa 900 allievi. La decisione dell'ateneo comunicata ieri Comune e Unione industriali. I pareri



SAVONA. Rinviato a novembre l'inizio dei corsi universitari. L'incremento delle iscrizioni ha mandato in «tilt» la segreteria di Genova il preside della facoltà di Ingegneria ha preferito posticipare le lezioni. Una decisione improvvisa, resa solo ieri pomeriggio a Comune, Provincia, Camera di commercio, Cassa di risparmio Unione industriali.

«Il boom delle iscrizioni ha messo in crisi la segreteria di Genova — spiega Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali — il volume pratiche superiore alle attese ha creato difficoltà organizzative e così si è pensato di posticipare l'inizio delle lezioni».

Secondo l'ultimo rilevamento gli iscritti al primo anno di Ingegneria a Savona avevano già raggiu quota 160, su un totale di circa 900 allievi. Un vero successo, se si considera che le iscrizioni termineranno solo il 5 novembre.

Aggiunge Pasquale: «In proiezione si dovrebbero raggiungere sicuramente le 200 iscrizioni. Una cifra importante per intraprendere nel migliore dei modi il cammino universitario di Savona. Il buon numero di iscritti, infatti, sarà un garanzia anche per lo sviluppo dei programmi futuri». Grazie queste cifre l'università savonese, infatti, il prossimo anno, dovrebbe acquisire il biennio di Ingegneria e il primo anno di altre facoltà Architettura o Economia commercio.

Ma per il boom delle iscrizioni ha creato i primi intoppi nella complessa macchina burocratica e organizzativa in allestimento Savona. Spiega Pasquale: «Questo doveva il primo anno Ingegneria con inizio delle lezioni al 21 ottobre. Un esperimento che avrebbe dovuto consentire di suddividere l'anno accademico due semestri, permettendo alle matricole di dare i primi esami a febbraio».

Un'innovazione sul modello dei college anglo-sassoni, dove i corsi terminano un saggio semestrale degli allievi.

Ma la segreteria di piazza della Nunziata è riuscita far fronte ai problemi derivanti dall'inizio anticipato dei corsi e dal primo esperimento di decentramento a Savona. E così la prima lezione è stata posticipa al 4 novembre. Una dilazione che consentirà comitato sa di preparare meglio l'avvenimento.

All'Ente scuola edile di via Molinero, infatti, fervono ancora i preparativi. locali sono già state allestite numerose aule: quella di disegno, la biblioteca, la sala informatica, l'aula professori, la segreteria, l'aula magna posti e l'aula di telematica. Quest'ultima struttura permetterà alle matricole Ingegneria di guire lezioni o conferenze tenute da professori delle più importanti università europee.

I corsi, invece, saranno regolarmente tenuti da ordinari dell'Università di Genova. Ottavio Caligaris per Analisi I, Alberto Perelli (Geometria I), Rodolfo Taterek (Fisica I), Giacomo Cerisola (Chimica), Walter Parodi (Disegno), Alberto Giordano (Fondamenti di informatica), Vivenzo Tagliasco (Informatica), Mario Giacomo Bisio (Tecnologie e Materiali per l'elettronica).

Ieri sera, intanto, si concluso il corso propedeutico di Analisi organizzato Lyons club. Alle lezioni, che si sono svolte all'auditorium Monturbano, hanno preso parte oltre 180 studenti, soprattutto provenienti dai licei. Tutti allievi potenziali del primo Ingegneria Savona.

Ha subito una battuta d'arresto, invece, il processo di trasformazione della «Bligny» in sede universitaria. Nei giorni scorsi il sindaco Armando Magliotto si è incontrato con le autorità militari per anticipare i lavori nella caserma di Legino. Purtroppo l'incontro ha avuto negativo. Spiega il sindaco «La è ancora a disposizione dell'esercito per l'eventuale arrivo di profughi croati. E quindi i lavori di adattamento dei locali non possono prendere il via. Un contrattempo che ci crea notevoli problemi sul piano organizzativo, soprattutto in vista dell'ampliamento del numero delle facoltà che dovrebbe dal prossimo anno. Per questo stiamo cercando di risolvere al più presto la sistemazione della caserma».

Secondo i progetti del comitato universitario che si è costituito a Savona, infatti, la caserma di Legino dovrebbe trasformata in un vero e proprio college, con possibilità di alloggio per gli studenti. Gli allievi dell'università avrebbero inoltre a disposizione gli spazi e le attrezzature sportive in cui sino a pochi mesi fa esercitavano i militari del 16° battaglione di fanteria «Savona».

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Motociclista travolto da un'auto, grave al S. Paolo

Grave incidente stradale ieri pomeriggio in via alla Rocca, a Legino. Un motociclista, Bruno Cannatelli, 47 anni, residente in via Bruzzone, è stato investito da un'auto. Prontamente è stato trasportato in ospedale dove il medico di turno, il dottor Marco Zunino, ha provveduto alle prime cure. L'uomo è stato poi ricoverato nel reparto di Traumatologia, per una frattura al cranio. La prognosi è riservata.

OMICIDIO

Non trova il cadavere dell'imprenditore

Ancora nessuna notizia sul ritrovamento del cadavere Davide Folco, 77 anni, l'imprenditore savonese assassinato dai guerriglieri somali, un fa nella propria tenuta agricola vicino a Mogadiscio. L'ambasciata italiana in Somalia ha noto soltanto che un uomo, che faceva parte del commando omicida, è stato arrestato, del corpo dell'imprenditore savonese, traccia. La moglie e i 3 figli Folco vorrebbero raggiungere Mogadiscio ma le autorità somale si sono opposte, per motivi di sicurezza.

ANNIVERSARIO

Coniugi savonesi festeggiano le d'oro

Due coniugi savonesi hanno festeggiato i cinquant'anni di matrimonio. Si tratta di Giuseppe Sassola, anni, operaio specializzato delle Ferrovie Andreina Rosso, 71 anni, casalinga, residenti a Legino in via Cuneo. I due savonesi si erano sposati il 16 ottobre del '41 nel Santuario della Misericordia.

TRAFFICO

Savona, doppio circolazione in via Sormano

Da ieri via Sormano è a doppio senso di circolazione: lo ha deciso il comando dei vigili per decongestionare il traffico di proveniente da via Don Minzoni diretto il centro. Ora auto dirette in piazza Mameli potranno immettersi direttamente in via Paolo Boselli, passando attraverso via Sormano, evitando ruotare intorno piazza del Popolo o allungare il percorso fino a piazza Saffi, passando da via Venezia.

GEOMETRI

Un premio chi lavora da cinquant'anni

Oggi alle 18 nella sede scuola edile di Legino, via Al Molinero, si svolgerà la cerimonia di premiazione dei geometri iscritti all'Albo professionale della Provincia da oltre 40 anni. Agli iscritti all'Albo da oltre 50 anni sarà consegnata una medaglia d'oro in cornice mentre ai geometri con anzianità di iscrizione dei 40 ai 49 anni sarà offerta la sola medaglia d'oro. Un premio speciale sarà dato a sei giovani professionisti che si distinti nel .

Le camere sono inagibili, ora si cerca una nuova sede

Villa Zanelli chiuderà?

L'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, dice che l'istituto non è idoneo a ospitare handicappati. Attualmente accoglie solo 30 persone

SAVONA. «Villa Zanelli non è idonea ospitare handicappati e bisognerà trovare al più presto nuove soluzioni». E' la soluzione che l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci, ha deciso di intraprendere dopo un incontro i sindacati responsabili della struttura.

Continua Locci: «Per ora cercheremo di porre rimedio alle situazioni di emergenza che ci sono state prospettate, occ anche pensare una nuova sistemazione per i ragazzi che da anni sono ospiti di Villa Zanelli». Troppe le modifiche che sarebbero necessarie per trasformare una villa in un istituto idoneo ad accogliere persone con gravi handicap. «E' una decisione che è maturata insieme con il Comitato dei garanti e non abbiamo stabilito quale dovrà essere la nuova sede. Ma è certo che questa soluzione non potrà essere rimandata ulteriormente».

Dopo dopo aver ricoperto funzioni di ville, sede della Croce Rossa in tempo guerra e da venticinque istituto per handicappati, per Villa Zanelli è venuto il momento di cambiare nuovamente destinazione. Ma è facile ipotizzare che i tempi e le modalità di trasformazione non saranno nè brevi nè facili.

Attualmente nell'istituto sono ospitate 30 persone, 13 in degenza totale e 17 solo durante il giorno. Ma sino a due settimane fa, tutti facevano ritorno in famiglia per il fine settimana. Un po' per scelta organizzativa e un po' per esigenze terapeutiche. La maggior parte degli handicappati di villa Zanelli, infatti, ha necessità di mantecontatti con i famigliari. Inoltre, gran parte delle famiglie sono in grado dare ospitalità ai ragazzi. «Solo in alcuni casi — spiega la dottoressa Marina Dal Prioro, responsabile dell'istituto — i ragazzi non sono più in grado di essere ospitati. Attualmente avremo tre casi che necessitano dell'assistenza continua su 24 per tutta settimana».

Ma l'Anfas, l'associazione che raduna le famiglie degli handicappati giovani e adulti, chiede da tempo un'estensione del servizio. E così la VII Usl ha deciso di tenere aperta villa Zanelli anche durante il fine settimana. Un servizio 24 su 24 svolto in condizioni difficili. Dal tetto e dalle pareti del piano superiore entrano copiose infiltrazioni d'acqua. Due stanze sono addirittura inagibili: crolla l'intonaco la ricopre il soffitto. Sono state adibite a ripostiglio. Più grave la situazione dei bagni: entrano spifferi ovunque e, soprattutto, sono bagni da handicappati. Qui le ormai celebri «barriere architettoniche» non sono mai state abbattute. Docce e servizi rialzati rispetto al piano del pavimento, rendendoli quasi inaccessibili agli handicappati. Di quest'ultimo inconveniente la VII Usl si è immediatamente fatta carico, annunciando l'invio di bagni mobili. Problemi anche per le scale, che numerosissime, e l'ascensore: uno solo che spesso si guasta.

[e. b.]

Mancano 100 milioni nel bilancio di due palazzi del quartiere Iacp di Lavagnola

Spariti i soldi del condominio

Esposto alla magistratura di un gruppo di abitanti che costretti a pagare per due volte il riscaldamento. L'amministratore, dipendente della Vitrofil di Vado, sarebbe in debito con i fornitori

SAVONA. Un altro amministratore di condomini rischia di finire sotto inchiesta per un presunto di appropriazio indebita: do gli abitanti di due edifici nel quartiere di Lavagnola, avrebbe, infatti, dimenticato di versare parte dei soldi che gli erano stati affidati per la gestione condominiale, lasciando uno scoperto l'acquedotto e con l'Italgas che supererebbe i cento milioni. Ora i condomini, che hanno versato regolarmente i ratei rischio di dover pagare le spese un'altra volta, deciso rivolgersi al magistrato, inviando un esposto nel quale, tra l'altro, si chiede di fare chiarezza sulla situazione finanziaria dell'amministratore.

Il crack da cento milioni si sarebbe verificato nell'amministrazione di due paluzzi via Bruzzone, nel quartiere popolare realizzato dallo Iacp, l'istituto autonomo case popolari. L'amministratore chiacchierato è un dipendente della Vitrofil di Vado Ligure, Fulvio L., che due anni fa si era assunto l'incarico di occuparsi di due condomini. Tra le sue mansioni, era anche prevista la raccolta dei ratei per le spese di acqua e di gas. «Tutto è andato bene fino allo mese di agosto - racconta un abitante - quando arrivati gli operai dell'Italgas che hanno i sigilli alla caldaia. Solo allora abbiamo scoperto che le bollette relative al di combustibile, non risultavano pagate, nonostante avessimo versato regolarmente i ratei richiesti. Ora corriamo il rischio di affrontare l'inverno senza riscaldamento. A che non troveremo i soldi per saldare il debito con l'Italgas. E' situazione veramente preoccupante».

Si parla di scoperto di un centinaio di milioni con la società erogatrice del gas, ai quali andrebbe aggiunto un debito di venti milioni con l'acquedotto. L'amministratore durante un'infuocata assemblea ha spiegato l'ammanco con il fatto che non tutti i condomini avrebbero pagato regolarmente le rate richieste. Ma gli abitanti dei due palazzi di via Bruzzone, non convinti e per questo hanno deciso di rivolgersi al magistrato. Sarà il giudice chiarire se nelle vicenda possano configurarsi dei reati. Intanto i più preoccupati i proprietari di appartamenti. Per legge, infatti, i locatari che hanno pagato i loro ratei non debbono pagare una seconda volta. Molti si stanno, così, convincendo dover sborsare per la seconda volta i ratei delle spese condominiali.

[c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Strade e pontile a mare in condizioni pietose

Approfitto dello spazio che mi dà il vostro giornale per mettere in risalto due dei tanti aspetti negativi che Pietra Ligure porge ai turisti e che propina per tutto l'anno ai suoi residenti. In primo luogo, il tratto accidentato di strada davanti al Comune: sono tre anni che è così, non se ne può davvero più.

In secondo luogo, lo stato abbandono totale del pontile mare. Dopo che è stato restaurato, alcuni anni fa, non è stata fatta più alcuna manutenzione. risultato: ringhiere marce dalla ruggine, piloni tutti scrostati e lampioni scassati. Conclusione: siamo in attesa che la capitaneria di porto lo faccia nuovamente chiudere al pubblico. Invito, pertanto, il Comune a riflettere e, soprattutto, a porre rimedio, al più presto, a queste gravi lacune.

S. S., Pietra Ligure

In Riviera impossibile trovare casa

Siamo una giovane coppia che, ormai da due anni, sta cercando una casa in affitto per potersi sposare.

Ci rivolgiamo al giornale perché pensiamo in questo modo di risolvere il nostro problema ma per denunciare la situazione «grassa» in Riviera. Abbiamo girato, non tutto q le agenzie immobiliari di Albenga, Ceriale, Alassio. Le uniche offerte che ci sono state fatte sono per appartamenti di 40 metri quadrati ammobiliati.

E tutto questo 500 mila lire al mese più il condominio. Appartamenti vuoti sembrano proprio non esserci per noi, «Bisognerebbe conoscere qualcuno che ha un appartamento e lo affitta», dicono gli agenti immobiliari. A sentire loro sembra tutto facile.

E che non conosciamo nessuno e abbiamo 200 milioni per comprare una casa cosa dobbiamo fare? Festeggiare il fidanzamento d'argento? Scusate lo sfogo.

Lettera firmata, Albenga

Scrivere a Stampa in piazza Marconi 3/6 - 17100 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: unico (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico (tutta Bormida)
Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40 089/40.389
Andora: 85 344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 990.105

TURNO

Savona: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. 822.624. *Nuova*, Corsi 4, tel. 821.955 via Crispi 61, tel. 812.491.
Alassio: *Comunale*, Vinci 58, tel. 645 164
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, 51 701 Micoló, via Turati 7, tel. 489.910
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 31, tel. 85.040
Borghetto: *Comunale*, corso Europa 35, tel. 971.013
Borgio : *Cappelletti*, Matteotti 159, 610 488.
Cairo *Rodino*, Porro 31, tel. 502.650.
Ceriale: *Nari*, lungomare Diaz 83, telefono 90.032.
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume tel. 690.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Sanioli*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 138, tel. 680.231.
Varazze: , piazza Malocello 36, tel.

Savona: 83121-802091 460032
Albenga: 5451
Cairo:
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo
Distretto di Cairo 79668/79697
di Millesimo
Distretto di Arenzano 9127301
Distretto di Cogoleto 9163456

STATO CIVILE

17
Alessandro Fiori Patrizia Rinaldi.

MORTI. Teresa De Fazio, 53 anni, residente a Savona in via Aonzo 4/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 in Duomo. Magda Fiorisi, 20 anni, residente a Saronno in via Vincenzo Monti 2; trasporto previsto questa mattina alle 8,45 a Saronno. Rinaldo di 70 anni, residente a Savona in via Firenze 46, trasporto diretto al cimitero Zinola previsto per questa mattina alle 8,45.

ATTIVITA'

Loano. Ha fruttato 211 milioni casse di Comune di Loano la vendita all'asta di alloggio corso Europa. Il Comune ha venduto l'appartamento, ad privato per questa somma (la base 157 milioni). E' invece andata deserta l'asta per un magazzino comunale di via Richeri, attualmente ancora occupato.
a. Il Comune bandito un concorso pubblico, per ed esami, per l'assegnazione di 5 posti di istruttore con figura professionale geometra (VI qualifica). I bandi di partecipazione attualmente in distribuzione negli uffici comunali. Il termine per presentare le domande è stato fissato per il 31 ottobre.

GLI APPUNTAMENTI

CERIALE

Esami per sommozzatori

Si iniziano oggi a Ceriale, presso il residence Oliveto, gli mi nazionali per istruttori sommozzatori organizzati dalla Federazione italiana attività subacquee. Agli esami prendono parte gli istruttori del circolo «La Gallinara» di Albenga.

FOTOGRAFIA

Poesie Carlo Narcisi

«Appunti di Viaggio» di Carlo Narcisi è il titolo della raccolta di poesie, edita dalle Edizioni Delfino Moro di Albenga, che sarà presentata questa sera presso la sala della Biblioteca di Alassio.

DIBATTITO

Si parla di e politica

«Segnali allarmanti, mafia, lavita, politica in provincia Savonas è il tema dell'incontro in programma oggi alle 17 nella Sala rossa del Comune. Interver l'onorevole Francesco Forleo della Commissione antimafia, il presidente del Coordinamento antimafia Carmine Mancuso, il segretario regionale del Siulp Daniele Tissone, Francantonio Granero, magistrato e il caporedattore del Secolo XIX Ugo Ugolini. Moderatore sarà giornalista Marcello Zinola.

MEDICINA

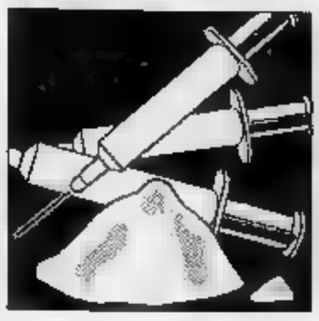
Alassio, convegno di Nefrologia

Prenderà via domani al Grand Hotel Diana Alassio 1°) convegno interregionale Nefrologia e dialisi. Presiederà i lavori il dottor Gianpiero Carcheri. Interverranno il professor Alberto Tizianello, direttore della cattedra di Nefrologia dell'Università di Genova.

ASSOCIAZIONI

Iniziativa del Soroptimist club

Anche il Soroptimist club di Savona ha preso parte all'iniziativa di presentare uno studente di formazione per neodiplomati all'Università «Bocconi» di Milano, sul tema: «Verso l'anno 2000, sfide e risposte per le nuove generazioni». E' scelto Alessandro Dolcetta, diplomato il massimo dei voti al Liceo scientifico «Orazio Grassi».



L'ultima vittima l'altra sera: è un uomo di 36 anni stroncato nel bagno di casa

Troppe morti per eroina a Savona

I giardini e le vie del centro sono diventati luoghi di spaccio, ogni giorno si cedono decine di bustine. Per il controllo del mercato è in atto una guerra tra bande. Le forze dell'ordine hanno intensificato la sorveglianza

SAVONA. Continuano le indagini della squadra mobile per identificare lo spacciatore che, mercoledì pomeriggio, ha fornito l'eroina a Francesco Pezzano, il trentaseienne stroncato da un'overdose nel bagno dell'appartamento di via Garroni, dove da qualche mese abitava con i genitori. Secondo gli inquirenti, l'uomo ha comprato la droga in città, forse da uno dei tossicodipendenti che frequentano il centro, e l'è iniettata per strada. E' sentito male qualche minuto dopo, quando era già rientrato a casa. A prestargli i primi soccorsi è stato il padre Bruno, che ha immediatamente chiesto l'intervento dell'ambulanza. Ma per Francesco Pezzano, ormai non c'era più nulla da fare: l'uomo è morto durante il trasporto in pronto Dice l'ispettore della squadra mobile, Velleca, che sta seguendo le indagini: «Nel bagno dove l'uomo è stato trovato agonizzante, non c'era nessuna siringa. Questo lascia pensare che Francesco Pezzano si sia iniettato l'eroina altrove. Forse in auto o forse in un portone. I genitori sono all'oscuro che il figlio facesse uso di droga. Forse anche per questo non ha voluto "bucarsi" in casa».

Francesco Pezzano era conosciuto dalla polizia. Alcuni mesi fa gli agenti della volante lo avevano denunciato per un tentativo di estorsione ai danni di un amico, al quale aveva rubato le chiavi di casa. Per restituirle, aveva chiesto al proprietario centomila lire. L'amico si era così rivolto alla polizia. Dice ancora l'ispettore Velleca: «Il era trattato di un episodio poco chiaro. Noi sapevamo che Pezzano faceva uso di sostanze stupefacenti, tuttavia non aveva mai creato gravi problemi». Il trentaseienne aveva abitato a Genova parecchi anni: solo da qualche mese si era trasferito a Savona, sembra dopo il divorzio dalla moglie. Anche questo rende le indagini della squadra mobile più difficili. A quanto pare Francesco Pezzano non frequentava molte persone in città, non aveva amici. La mancanza di testimoni rende così problematico il compito degli investigatori, che, come succede sempre in questi casi, devono fare i conti con l'omertà dei tossicodipendenti.

Intanto in città l'emergenza droga continua. Dall'inizio dell'anno, a Savona, sono già morti quattro giovani, ma a preoccupare le forze dell'ordine è il continuo diffondersi dell'eroina tra i più giovani. I giardini e le vie del centro (in particolare piazza del Popolo, piazza Mameli, i portici di Palazzo Pavese) sono diventate un luogo di trattative e di spaccio, dove ogni giorno si cedono decine di bustine. Ma nel centro è in atto anche una guerra tra bande che vogliono controllare il mercato della droga: lo ha denunciato di recente proprio il dirigente della squadra mobile, Valerio Saitta, che ha dato una spiegazione alle aggressioni e agli agguati che ogni giorni hanno visto coinvolti numerosi tossicodipendenti. Comunque, carabinieri e polizia non stanno a guardare e hanno intensificato i controlli e la vigilanza. Ogni giorno i tossicodipendenti che frequentano il centro vengono fermati e identificati. Anche ieri una decina di sono stati controllati in piazza del Popolo. Due di loro sono stati trovati in possesso di una modica quantità di eroina e ora saranno segnalati all'autorità giudiziaria.

Claudio Vimercati

La mappa delle vittime della droga in provincia. Dall'inizio dell'anno i morti per eroina sono già undici

OLTRE 11 LE VITTIME IN PROVINCIA

SAVONA. Con Francesco Pezzano, sono salite a undici le vittime della droga dall'inizio dell'anno nel Savonese, delle quali quattro soltanto nell'ultimo mese. Il 10 gennaio l'eroina uccise Elena Macrì, 37 anni, di Dego. Il febbraio è Francesco Delli Carri, ventunenne di Villanova d'Albenga. Poi, Gianni Lupo, 30 anni, di Vado Ligure, stroncato dal «buco», mentre era in il 4 giugno l'eroina ha ucciso Mauro Perlini, 29 anni, di Murialdo. E, ancora, il 28 luglio è morto Giuseppe Lapi, 22 anni, trovato cadavere a Savona in un portone di via Garassino.

Poi, sempre ad agosto, è stata stroncata dalla droga Lidia Nani di Savona, sorella Tiziana, la ragazza due anni nell'ospedale San Paolo dopo aver dato alla luce un bambino. Per questa vicenda è stata inchiesta il fidanzato, Carmelo Panuccio. Secondo i giudici, infatti, la giovane, che faceva uso di sostanze stupefacenti, si sarebbe drogata subito dopo il parto e a fornirle l'eroina sarebbe stato proprio il fidanzato, ora accusato di omicidio colposo.

Sempre ad agosto, la droga ha ucciso a Genova Anna Maria Nicolich, trovata nel suo appartamento, nel centro storico. E, a Varazze, Pietro Bonvicini, 32 anni, un siciliano originario di Francavilla, che per molti anni aveva abitato a Diano Marina e da qualche si era trasferito nel ponente savonese. Lo ha trovato, ormai agonizzante nel bagno di casa, la moglie. L'uomo è poi morto durante il trasporto al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Il tragico elenco prosegue con Alessandro Polizzi, 25 anni, trovato dagli agenti della mobile nel cucinino dell'alloggio di via Milano, dove abitava da solo. Vicino al corpo, la siringa utilizzata per iniettare la dose di eroina, un cucchiaino e una bustina di plastica nella quale c'erano tracce di droga. Lunedì scorso, invece, è morto a Genova Roberto Vacca, 34 anni, figlio di un agricoltore di Cariale. Il giovane è stato trovato privo di vita in della Maddalena, poco distante stazione di piazza Brignole. Roberto Vacca da anni era caduto nella spirale della droga. Era stato anche ospite di una comunità terapeutica Cuneese, ma non era riuscito a disintossicarsi. **(c. v.)**

Positivo il bilancio: nei primi nove mesi dell'anno sono sbarcate oltre 200 mila tonnellate

Traffico record per la frutta a Porto Vado

Lo scalo, che fa capo al gruppo dell'imprenditore savonese Raffaello Orsero, è uno dei principali d'Italia per l'importazione dall'Africa e dal Medio Oriente. Di recente sono stati creati collegamenti regolari con Israele. I progetti per l'ampliamento

VADO LIGURE. Oltre 200 mila tonnellate di frutta sbarcate a Savona nei primi nove mesi di quest'anno. Il Reefer Terminal chiede spazio: l'Ente autonomo del porto ha reso operativa a tempo di record una parte della Calata Nord del porto di Vado. Una zona ancora in fase di completamento, ma che è stata attivata per far fronte all'improvviso aumento dei traffici. Attualmente, nei due scali cittadini (Savona e Porto Vado), sono attraccate 12 navi.

Si tratta dati record che proiettano lo scalo ai vertici nazionali del traffico commerciale. Un successo soprattutto per l'imprenditoria che ruota attorno allo scalo di Savona-Vado.

Molte le iniziative in fase di sviluppo. Dopo i lavori dello e che ne hanno raddoppiato la superficie, il «Reefer Terminal» di Portovado, che è capo al gruppo guidato dall'imprenditore savonese Raffaello Orsero è diventato, nel campo dell'importazione di frutta esotica, un colosso di proporzioni europee. La nuova società nata dall'unione delle tre finanziarie Finutenti, Finporto e Topa è pronta a investire nella darsena di Savona per la realizzazione di vasti depositi per container. A Vado Ligure, nelle aree ex-Fiat, proprio alle spalle del porto commerciale, nascerà un nuovo centro intermodale di trasporto merci, per iniziativa della a capitale misto «Vado Interporto-intermodal operator», guidata dall'imprenditore Perotti.

LE NUOVE OPERE PRONTE NEL '92

VADO LIGURE. I lavori di ampliamento del bacino portuale di Vado Ligure, destinato a diventare assai più di uno scalo satellite di Savona, ma uno dei poli più attrezzati dell'Alto Tirreno, entrati nella loro fase più delicata. Secondo le previsioni della direzione dell'Eap, l'ente autonomo del porto di Savona, le opere saranno completate entro novembre del '92.

Dopo la consegna, e l'inizio anno, del raddoppio del terminal della frutta alla società «Reefer», saranno completare altre gigantesche strutture. Si tratta della banchina principale, il terrapieno Sud, l'enorme spiazzo strappato al mare che si affaccia verso Bergeggi, che serviranno a installare tutte le attrezzature tecniche per la movimentazione del container. Ultima in ordine di tempo tra gli ambiziosi obiettivi dell'Ente Porto, la costruzione della Calata Nord, destinata a diventare un terminal per le navi di tipo «Ro-ro».

Parlando più specificamente dei finanziamenti, gli impianti per la movimentazione dei container, richiederanno una cifra molto vicina ai 15 miliardi. Ma i fondi necessari a garantire al porto la necessaria operatività sono già disponibili. **(p. p.)**

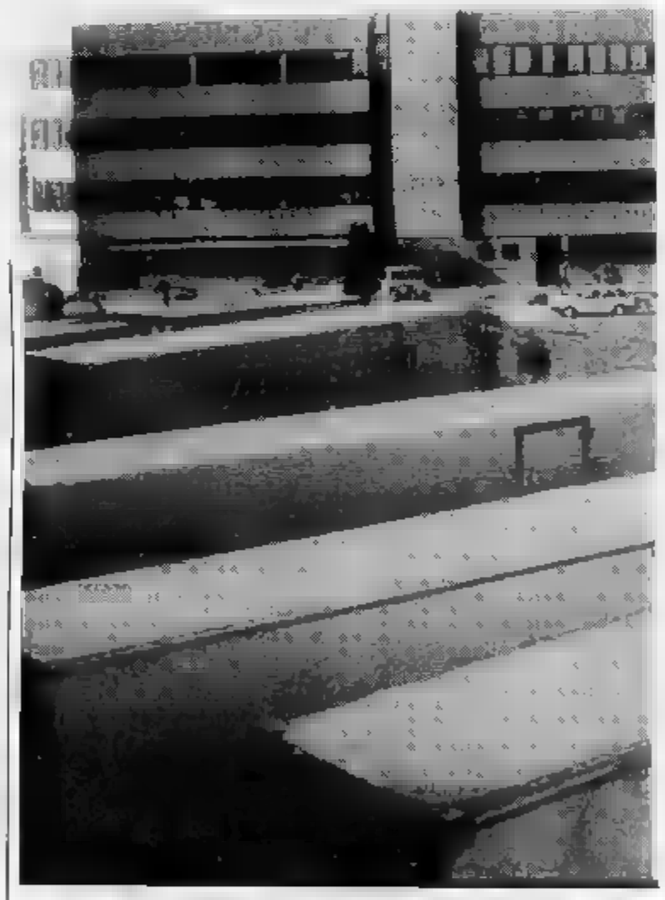
«Per il polo portuale Savona-Vado - sostiene il presidente dell'Ente porto, ammiraglio Leonardo Fontana - è un momento di grande espansione. Oltre ai dati confortanti che riguardano la movimentazione delle merci, abbiamo visto la nascita di importanti società che hanno scelto di investire sul trasporto portuale». Sono state anche linee di traffico commerciale, in particolar modo con l'Africa e il Medio Oriente.

Per il momento, la parte del leone, la fa il «Reefer Terminal» del gruppo Orsero. Negli ultimi giorni è stata ripristinata linea regolare di frutta con Israele. Le «Delfin del Baltico», appoggiata all'agenzia marittima «Saidelli», 102 metri di lunghezza, oltre 2 mila tonnellate di stazza, battente bandiera spagnola, è ancorata da ieri nello scalo satellite di Savona per lo sbarco di 252 pallets di pompelmi. La «Delfin del Baltico» si alternerà con un'altra nave costituendo il primo attracco di una linea gestita dalla Yanor Marine Service, che, alcuni anni fa, fece scalo nell'emporio marittimo.

Le due motonavi, con cadenza quindicinale, toccheranno i porti di Ashdod, Haifa, Savona-Vado, Marsiglia e Barcellona. Dicono all'Eap: «Questa linea contribuirà ad un'ulteriore espansione di un traffico che, già alla fine di settembre, superava le duecentomila tonnellate. Per questo abbiamo cercato di venire incontro alle varie esigenze del terminal della frutta».

Per la prima volta da quando si sono iniziati i lavori di ampliamento del bacino di Portovado, è stata resa operativa una parte della grande Calata Nord, quella più vicina al centro abitato di Vado Ligure. Un'infrastruttura che disporrà di una banchina di metri lineari e entro meno di un anno, di un piazzale di oltre ettari.

Pasquino

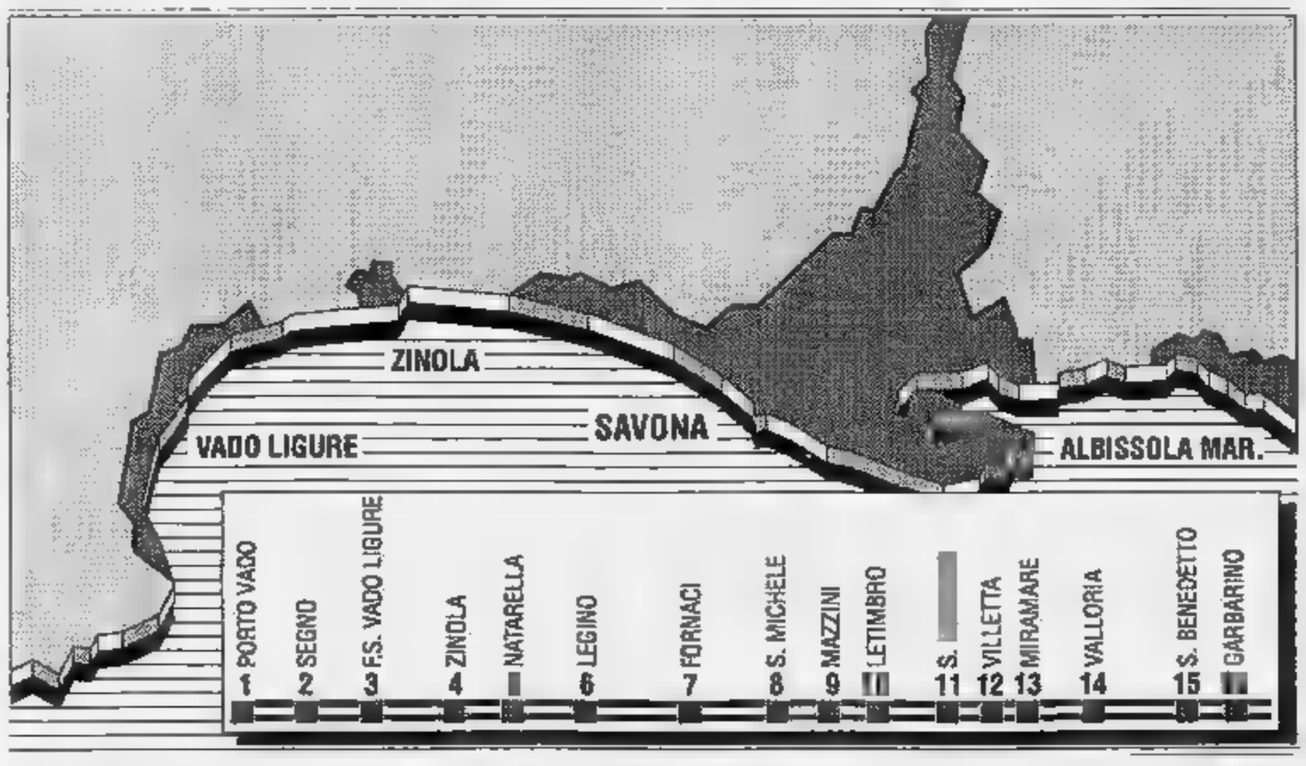


Alcuni autocarri in attesa di partire davanti alla nuova sede della Reefer Terminal

Dovrebbe collegare Albisola e Vado e sfruttare la vecchia ferrovia

Il metrò al posto dell'Aurelia-bis

Italia Nostra e Wwf rilanciano il progetto



Il tracciato della metropolitana leggera prevede 18 fermate, dalla stazione ferroviaria di Albisola sino a Porto Vado. Per realizzarla ci vogliono dai 180 ai 250 miliardi

SAVONA. Italia Nostra e il Wwf rilanciano il progetto della metropolitana leggera mezzo preferenziale di collegamento fra Albisola e Vado Ligure. L'ipotesi di cui si parla dalla fine degli Anni 70 è tornata alla ribalta dopo il blocco dei finanziamenti per l'Aurelia bis annunciato dal ministro Giovanni Prandini nell'ambito di un incontro alla Camera di commercio.

«L'idea è semplice ed efficace - sostiene Carlo Gagliardi, presidente della sezione savonese di Italia Nostra -. A Savona si confrontano due tendenze una che insiste per il raddoppio dell'Aurelia e la costruzione di una strada di scorrimento veloce e l'altra che chiede di recuperare il vecchio tracciato della ferrovia per realizzare una linea di trasporto pubblico elettrificata».

Per il progetto di metropolitana leggera Italia Nostra ha ricevuto l'adesione di alcune ditte specializzate come «Agudio», «Breda», «Poma», Sabiem», «Standarscam» e «Transfima». I piani saranno esposti in una mostra che verrà inaugurata domani alle 16,30 nell'atrio di palazzo comunale.

Il tracciato della tranvia prevede 18 fermate, dalla stazione ferroviaria di Albisola a Porto Vado. Queste le tappe intermedie: Sansobbia, via Garbarino, San Benedetto, Valloria, Miramare, Villetta, San Lorenzo, Letimbro, Mazzini, San Michele, Fornaci, Legino, Naturella, Zinola, stazione ferroviaria di Vado Ligure, Segno. Il tracciato, che prevede l'utilizzo della vecchia linea ferroviaria, verrebbe inoltre corredato di sistemi di trasporto integrativi. Nel progetto si ipotizza la costruzione di per Valloria, Villetta, Monturbano e San Lorenzo. Ingente il costo di realizzazione (fra 180 e miliardi).

L'idea nuova, comunque, è che anche l'Acts inserito nel piano di risanamento quinquennale collegamento su rotaia nel tratto fra Albisola Superiore e Vado Ligure. Secondo l'azienda dei bus una tranvia consentirebbe di trasportare circa 4 mila persone all'ora contro gli attuali 1200 posti messi a disposizione dai bus sul tragitto Albisola-Vado.

Tutte le problematiche legate al progetto della tranvia verranno affrontate sabato a palazzo comunale, a partire 16,30, nell'ambito di un convegno cui prenderanno parte esperti di traffico e tecnici di ditte specializzate nel trasporto su rotaia. All'incontro prenderanno parte, fra gli altri, il professor Floriano Villa, vicepresidente nazionale di Italia Nostra, il vicepresidente del Wwf, Carlo Galli, l'architetto Maria Rosa Vittadini. **(a. b.)**

Controlli dei carabinieri l'altra notte sulla Statale tra Ceriale e Albenga

Ottanta prostitute sull'Aurelia

Metà sono travestiti: provengono da Genova, Ovada e Sanremo. Il fenomeno è ancora in aumento
Da Genova le ragazze di colore arrivano in Riviera con il treno dei pendolari. Più sorveglianza

CERIALE. Un'ottantina tra prostitute e travestiti identificati, dodici persone espulse dal territorio nazionale, quattro revoche del permesso di soggiorno e alcuni clienti identificati con il rischio di venire denunciati per atti osceni in luogo pubblico: è il risultato di un blitz antiprostituzione che ha tenuto impegnati nella sera tra mercoledì e giovedì gli uomini dei carabinieri della compagnia di Albenga e quelli della questura di Savona. L'operazione è stata decisa dalle forze dell'ordine dopo che sui tavoli dei sindaci di Albenga e Ceriale sono arrivate petizioni di protesto da parte delle persone che abitano lungo la via Aurelia, sul lungo rettilineo che [illegible] le due città.

Il pattuglione ha preso avvio alle 22. Il punto di raccolta delle Alfa [illegible] Uno [illegible] carabinieri era la nuova caserma di Ceriale. Sono arrivate le auto della questura [illegible] a bordo gli uomini dell'ufficio stranieri, della scientifica e il vicequestore Alessandro Branda. Assieme al capitano Angelo De Luca ha coordinato le varie [illegible] del blitz.

Le auto, una decina in totale, hanno spento il lampeggiatore in prossimità dell'Aurelia. Qualcuna ha proseguito verso Albenga, altre si sono inoltrate tra le stradine della Piana dove si apportano i protagonisti dell'amore a pagamento. In meno di [illegible] quarto d'ora il furgone [illegible] carabinieri era già stato riempito con una decina di prostitute e travestiti.

I carabinieri hanno controllato l'altra notte, sino [illegible], l'Aurelia tra Albenga e Ceriale. Tra i fermati numerosi travestiti

Nei pressi della centrale del latte, la zona maggiormente frequentata delle giovani provenienti dalla Nigeria e dalla Costa d'Avorio. Il maggior movimento di auto. Improvvisamente i lampeggianti sono stati accesi. Molte ragazze sono state fermate e caricate sulle macchine dei carabinieri; altre sono fuggite nei campi della Piana, tra serre e canali. Alla luce dei fari si è iniziata una caccia all'uomo conclusasi a notte fonda.

A Ceriale, in uno spiazzo sulla stradina che unisce l'Aurelia al lungomare, le Alfa 75 si sono avvicinate ad alcune auto ferme. All'interno coppie clandestine. «Sono sposato, non dite nulla a mia moglie, mi rovinate», ripeteva [illegible] degli uomini identificati. «E' sposato e [illegible] con gli uomini», ha chiesto in [illegible] ironico il carabiniere che nel frattempo stava controllando i documenti del travestito biondo che era nell'auto. Il proprietario della macchina è sbiancato giurando che non se ne era accorto. Per lui, [illegible] per altri clienti identificati, c'è il rischio di una denuncia.

I dati statistici parlano di [illegible] persone controllate. La metà composta [illegible] travestiti. Tra di loro anche due viados brasiliani. «Sono tra i più richiesti», spiegano i carabinieri. E in effetti, nel tratto di Aurelia frequentato dai travestiti, il movimento di auto è elevato. La maggior parte di loro provengono da Genova, Ovada, Voghera.

Da Genova arrivano anche le decine di prostitute extracomunitarie che frequentano la Riviera. Uno squallido mercato che viene gestito dalla malavita genovese con qualche «rappresentante» in Riviera. Anche durante il blitz sono state notate auto viste spesso sull'Aurelia e che le forze dell'ordine sospettano appartenere a protettori.

All'interno [illegible] caserma dei carabinieri di Ceriale gli agenti della questura, tra cui molte donne per le perquisizioni personali, hanno identificato e controllato prostitute e travestiti sino alle 3 del mattino.

Stefano Pezzini

MOTIVI PLA[illegible]

ALBENGA

[illegible] precisazione [illegible] Cassa di Risparmio di Torino

La Cassa di Risparmio di Torino [illegible] aprirà una agenzia ad Albenga nei prossimi mesi né è in procinto di farlo. La notizia [illegible] direttamente dalla direzione generale dell'istituto di credito piemontese. Banco di Roma, Ambro-Veneto, Banca Nazionale del Lavoro e Credito Italiano potenzieranno i servizi.

[illegible]

Brucia un'auto in [illegible] per un guasto

I Vigili del fuoco di Albenga [illegible] dovuti intervenire ieri notte all'una e quarantacinque in via Roma ad Ortovero per spegnere le fiamme che [illegible] erano sprigionate da un'autovettura. La macchina, [illegible] Golf, avrebbe preso fuoco per il difettoso funzionamento dell'impianto elettrico. Il proprietario l'aveva appena parcheggiata.

[illegible]

[illegible] macchine fotografiche nel centro storico

Furto da 50 milioni l'altra notte nel negozio di ottica [illegible] Paoli di via Medaglie d'Oro, nel centro storico di Albenga. I ladri sono entrati all'interno del negozio da [illegible] finestra laterale e si [illegible] impossessati di montature, apparecchi fotografici e lenti. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Albenga.

SAVONA

Ecco i nuovi responsabili del «Silb»

Piero Gozzi, titolare della discoteca «Gullivers» di Noli è stato rieletto, l'altra sera, presidente del Silb di Savona. Vicepresidente è [illegible] eletto Giuseppe Bruzzo della discoteca «Thenax» di Celle Ligure. Gozzi riprende le redini del sindacato dei locali da ballo dopo 4 mesi e [illegible] Fabrizio Fasciolo, rimasto nel direttivo.

[illegible]

Un Consorzio per la raccolta dei funghi

Anche nel Finalese ci vorrà, dal prossimo anno, un tesserino per raccogliere i funghi. [illegible] costituito un Consorzio per la tutela del sottobosco di cui dovrebbero far parte i comuni di: Calice, Giustenice, Rialto, Magliolo, Orco Feglino, Vezzi Portio. L'iniziativa partita dalla Pro loco di Calice sarà formalizzata in questi giorni.

PIETRA LIGURE

«Debito pubblico alto, colpa dc e psi»

«Se Pietra Ligure è indebitato per 138 mila lire per [illegible] cittadino non è certo colpa delle [illegible] e del pds. Anzi noi abbiamo fatto 4 esposti alla Corte dei Conti. Il deficit è così pesante la colpa è di chi, dc-psi, ha mal amministrato per anni la città». L'intervento è del capogruppo del pds Franco Buscaglia.

Ricostruita la battuta di cinghiale in cui ha perso la vita il cantoniere

Calice, le accuse al cacciatore

L'uomo, ricoverato in stato di choc al Santa Corona, avrebbe sparato involontariamente tre volte contro l'amico. Il problema del numero eccessivo di «doppiette». Limitare il numero dei permessi?

CALICE L. E' stato Bernardino Crescia, pensionato, [illegible] anni residente in via G.B. Accame, Toyo S. Giacomo, il cacciatore che ha ucciso, in un incidente di caccia, Giovanni Dogali, 47 anni, dipendente comunale, residente in via Vecchia a Calice Ligure, il primo ad accorgersi di quant'era successo. L'uomo interrogato mercoledì [illegible] al Santa Corona di Pietra Ligure, dov'è ricoverato in stato di choc, avrebbe confermato ai carabinieri di aver scambiato il compagno di caccia per [illegible] cinghiale.

Avrebbe sparato i colpi a palla, due o tre, da 22 metri di distanza. Forse è stato un movimento improvviso fra i rami del bosco ad attirare l'attenzione del cacciatore che ha intravisto un'ombra prima di fare fuoco. La battuta da caccia, alla quale partecipavano quasi [illegible] persone divise in varie squadre [illegible] iniziata mercoledì mattina. Il tragico fatto si è verificato alle 11. Bernardino Crescia dopo aver sparato con il suo fucile è sceso dalla spiazzo erboso dove c'era appostato e si è diretto nella [illegible] in cui era convinto di aver centrato il bersaglio. Si è invece trovato di fronte al corpo di Giovanni Dogali oramai morto. L'uomo sconvolto per questa scoperta si è messo a gridare dalla disperazione. Le sue urla hanno attirato l'attenzione degli amici e di un gruppo di persone che erano sulla collina di Bialto, in località «Frasce Rocche» già in Comune di Orco Feglino, alla ricerca di funghi. E' stato soccorso dai compagni e trasportato al pronto soccorso di Pietra Ligure. E' accusato di omicidio colposo.

Giovanni Dogali, 47 anni

Non ci [illegible] dubbi sulle cause accidentali del fatto. C'è chi si chiede se questo tipo di caccia non sia da regolamentare in altro modo per renderla più sicura. Le [illegible] cinghiale comporta un movimento di molte persone, con il fucile, nel raggio di poche centinaia di metri, con l'utilizzo di armi a palla (i fucili a pallettoni sono proibiti) che [illegible] colpiscono non danno scampo. Mimetizzati nel bosco con le loro tenute i cacciatori non sono sempre riconoscibili ad una certa distanza.

Solo questa mattina sarà eseguito, presso l'obitorio del Santa Corona, l'autopsia sul corpo di Giovanni Dogali che dovrà confermare [illegible] l'uomo è stato raggiunto [illegible] volto e all'addome da due o tre colpi. I funerali sono già stati fissati per domani pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Calice Ligure, località dove l'uomo viveva con la moglie Carla Zunino, fiorista.

Mercoledì [illegible] la piccola chiesa si è riempita di gente in preghiera sconvolta per questo tragico fatto. Dice il sindaco di Calice Ligure, Luigi Bolla: «Giovanni Dogali era un nostro dipendente. Una persona mite e disponibile. Era un uomo che si prestava ad ogni impegno e ogni lavoro. Oltre che per il Comune si dava da fare per l'organizzazione di manifestazioni e per la Croce Bianca e l'Avis. E' [illegible] grande perdita per la famiglia ma anche per tutto il paese».

Entrambe le famiglie, protagoniste loro malgrado di questa tragedia, [illegible] conosciute e stimate in tutto il Finalese. Giovanni Dogali lascia, oltre alla moglie e all'anziana madre, due figli, Fulvio e Paolo, di 21 e 17 anni, e i fratelli, Luigi, Remo e Marco.

[a. r.]

Il Comune ridimensiona i presunti ammanchi nel bilancio

Indagini sulla farmacia

Alassio: non sarebbero stati sottratti soldi, ma il reddito dell'esercizio sarebbe largamente inferiore alle rivendite private. La titolare sarà interrogata

ALASSIO. Mentre alla farmacia comunale di via Diaz, dopo il blitz della polizia che ha sequestrato documenti e faldoni di ricette, è tornata la normalità, sotto la direzione affidata alla dottoressa Carla Littarelli, il dibattito circa la conduzione della struttura sanitaria si arricchisce di precisazioni e di «supplementi» di informazioni.

Intento è stato sgomberato il campo da [illegible] equivoco: il [illegible] detto «buco» di 200 milioni altro non sarebbe che [illegible] mancato guadagno supplementare non realizzato dalla farmacia. Ci spieghiamo: quei 180 milioni (e non 200) si sarebbero dovuti trovare in più applicando ai giri d'affari della farmacia i «parametri» di riferimento adottati dalle farmacie private. Ora, si è fatto notare, non si possono applicare quelle percentuali e quei calcoli ad [illegible] realtà «pubblica», come quella comunale.

Pare infatti certo che l'utile della farmacia diretta da Jolanda Quaglia, [illegible] anni, raggiunta da una «avviso di garanzia», sia stato per l'anno scorso di 680 milioni, di cui ha residuato [illegible] me utile netto 264 milioni. Infatti l'organico della farmacia è composto da 7 unità e con le restrizioni nell'effettuazione di straordinario (solo 70 ore all'anno) e col recupero di giornate lavorative extra tramite anche lunghi periodi di ferie, si può capire come l'incidenza delle spese sull'utile lordo sia stata molto superiore all'incidenza che hanno le farmacie. L'utile della gestione Quaglia nell'89 è stato di 117 milioni.

Nei commenti si ammette che ci possa essere stata trascuratezza e un [illegible] non accorto di una gestione pubblica, purtuttavia [illegible] (come si capisce [illegible] stessa ipotesi di reato, che parla di peculato) non si dovrebbe trattare di un caso di corruzione continuata. Dal primo gennaio di quest'anno, grazie al lavoro di controllo e di razionalizzazione portato avanti dalla giunta comunale negli anni 89 e 90, tutta la gestione della farmacia comunale è stata passata sotto il sistema computerizzato, [illegible] l'uso della penna ottica per ogni tipo di contabilizzazione, anche la più piccola.

Si avanza pure l'ipotesi che, in un periodo in cui si assiste ad [illegible] «privatizzazioni» di farmacie comunali, una farmacia macchiata [illegible] un presunto scandalo potrebbe essere più facilmente ceduta (anche se il prezzo segue parametri oggettivi determinati a livello nazionale). Qui [illegible] Alassio, negli [illegible] bienti politici (ove tutti vogliono [illegible] mantenere l'anonimato per non intralciare il lavoro della magistratura), si fa anche presente che, a quanto pare, una delle due farmacie comunali di Albenga sia stata addirittura in deficit. Si fa anche notare come in Comune ci sia un certo disinteresse a difendersi dallo sfratto che dovrebbe portare allo sgombero della farmacia municipale entro il 31 dicembre '92.

Su questo argomento infatti, non più di un mese fa, il consigliere liberale, Renzo [illegible] Pero, ha presentato una interrogazione, criticando l'«assenza» [illegible] Comune nella pratica di sfratto.

[r. sr.]

Interrogato ieri l'assessore Rosa Gorlero accusata di diffamazione

«Mafia? Non ho nulla da dire»

Albenga, l'inchiesta sulle elezioni politiche '88

ALBENGA. «Non ho niente da dichiarare, quello che avevo da dire l'ho detto al giudice. Per il resto c'è il segreto istruttorio». Così Rosa Gorlero, assessore ai Servizi sociali del Comune di Albenga, ha commentato il colloquio che ha avuto ieri mattina con il procuratore della Repubblica di Savona Michele Russo.

Il giudice, nei giorni scorsi, le ha inviato [illegible] avviso di garanzia per diffamazione. Secondo quanto riferito in Consiglio comunale da Angelo Viveri, infatti, Rosa Gorlero, due anni fa (quando ancora non c'era spaccatura tra le due fazioni dell'allora pci e Gorlero e Viveri [illegible] alleati), avrebbe parlato di collusioni con la mafia da parte dell'attuale assessore al Turismo Nicoletta Mantica.

Mantica, da parte sua, ha inviato [illegible] esposto alla magistratura per fare chiarezza. «E' ora di finirla con questo tipo di politica da ballatoio, sono decisa ad andare sino in fondo», si limita a dichiarare l'assessore al turismo.

Viveri è già stato ascoltato da Russo nelle settimane scorse e avrebbe indicato al magistrato i nomi di alcuni testimoni. Una vicenda che potrebbe avere ripercussioni anche sul piano amministrativo.

Rosa Golero e Nicoletta Mantica, infatti, fanno parte della giunta guidata da Mariangelo Vio e l'episodio, comunque vada a finire, non mancherà di provocare attriti tra le due.

Questa sera, intanto, l'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri terrà, [illegible] inizio alle 20,45, un comizio al cinema Ambra. Nel volantino firmato, a nome [illegible] l'Unione cittadina del pds, da Virginia Belleni, si preannunciano i temi che verranno trattati da Viveri: scioglimento del Consiglio comunale, restituzione dei 7 seggi sottratti con un «golpe al pds»; episodi di malcostume politico.

«La vera questione morale, in questo momento, è la restituzione dei 7 seggi al pds. I 6 espulsi hanno consegnato la città alla democrazia cristiana non tenendo conto che i seggi sono stati attribuiti dai cittadini alla nostra lista.

«E si è trattato di seggi usurpati [illegible] un golpe sostenuto dal prefetto. Che la città non lo volesse lo dimostrano le mille firme raccolte tra la gente», sottolinea il volantino distribuito dal pds.

Pronta la reazione di Mariangelo Vio: «Senza entrare in polemica va solo ricordato che i voti sono [illegible] dati al pci e non al pds. Noi non ci riconosciamo nel pds e con noi centinaia di iscritti al vecchio pci che hanno già restituito la tessera». Il comizio di Viveri sarà trasmesso in diretta da Tele Torri.

[a. p.]

LOANO, LA PROVINCIA COMPRA LA COLONIA «CITTA' DI TORINO»

LOANO. L'amministrazione provinciale di Savona acquisterà, [illegible] un investimento di oltre 7 miliardi, la colonia «Città di Torino» con sede a Loano che ospita due istituti scolastici. La decisione è stata presa nei giorni scorsi dal Consiglio provinciale che ha deliberato un primo mutuo di 4 miliardi e 355 milioni a carico dello Stato.

Le tre palazzine e l'ampio giardino di via Aurelia, che costituiscono il blocco della colonia, ospitato gia da tre anni i circa 1300 studenti dell'istituto tecnico per ragionieri e del geometri della sezione distaccata dell'«Alberti» di Savona. La provincia continuava a pagare l'affitto (oltre [illegible] milioni all'anno) al Comune di Torino. Fra i due enti, dopo una lunga trattativa, è stato raggiunto un accordo sulla vendita. Spiegano in provincia: «Sarà necessario un altro mutuo, che stipuleremo con un istituto di credito privato, di 2 miliardi e 984 milioni, per completare l'acquisto e soprattutto per realizzare la palestra di cui le due scuole sono sprovviste».

Sino a tre anni fa le classi dell'Itc di Loano erano ospitate in parte presso la colonia delle «Varesine», in via Todi e in parte presso l'edificio del Kursaal sul lungomare di Loano. Quest'ultimo edificio sarà ristrutturato e trasformato in una struttura polivalente.

[illegible] passato il problema delle nuova scuola aveva provocato molti scioperi degli studenti. Risolto il problema delle aule (le [illegible] palazzine sono sufficienti per le classi e i vari laboratori) rimane il problema della palestra.

I ragionieri anche in quest'anno scolastico sono costretti a spostamenti in altre strutture scolastiche di Loano per le lezioni di ginnastica. E' di pochi giorni fa anche la notizia che il Comune di Torino intende potenziare la parte della colonia che [illegible] di [illegible] proprietà a monte dell'Aurelia. Saranno assunti nuovi insegnanti per far funzionare i laboratori sull'ambiente mediterraneo che prevedono la presenza a Loano, tutte le settimane, di 3 classi di alunni delle scuole pubbliche del capoluogo piemontese.

[a. r.]

Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo
(dietro la chiesa)
Tel. 745.237

BALLO LISCIO
mercoledì pomeriggio • venerdì pomeriggio e sera
SABATO SERA
domenica pomeriggio e sera
Si consiglia [illegible] prenotare

Sono stati visitati anche i piccoli esercizi nelle frazioni più lontane

Cibi avariati in molti negozi

I vigili urbani di Cairo hanno multato decine di titolari di bar, ristoranti [illegible] commestibili che avevano negli scaffali merci scadute. Controlli e contravvenzioni anche [illegible] supermercati

[illegible] M. Bar, negozi [illegible] ristoranti nel mirino dei controlli dei vigili urbani di Cairo. [illegible] già decine i verbali elevati in pochi giorni per una serie di irregolarità relative alle carenze igieniche, all'abbigliamento del personale preposto alla vendita, alla violazione delle norme che disciplinano saldi [illegible] vendite promozionali. In alcuni negozi e grandi magazzini sono state sequestrate confezioni di alimentari, [illegible] cui data di scadenza era precedente all'ispezione dei vigili.

Mantenere [illegible] vendita alimentari oltre il periodo di scadenza stampato sulla confezione è considerato dalla legge [illegible] mancanza grave, tanto da esser[illegible] considerato un reato penale. Per fortuna questa irregolarità pare è [illegible] rilevata in pochi casi [illegible] per un numero non alto di confezioni. I vigili urbani da anni attuano un controllo sistematico sui pubblici esercizi e sui negozi. Il numero delle irregolarità alle normative igienico-sanitarie è diminuito in misura consistente.

Non solo i negozi del [illegible] storico [illegible] i grandi magazzini sono al centro di controlli. Anche nelle frazioni di Cairo sono stati controllati i piccoli negozi, in qualche caso veri empori e punti di aggregazione per i pochi abitanti che risiedono nelle zone lontane dal capoluogo, che ancora operano sovente con grandi difficoltà. E' [illegible] una piacevole sorpresa constatare che in gran parte dei casi non vi [illegible]o problemi, tanto che i punti di vendita periferici sono risultati tra la maggioranza dei negozi dove [illegible] è [illegible] necessario elevare verbali.

L'iniziativa dei vigili urbani non [illegible] trovato impreparati i commercianti per le violazioni più palesi, relative all'igiene e al decoro dei locali. Più sovente la mancanza del capellino o gli abiti [illegible] lavoro non perfettamente puliti hanno costituito motivo di verbalizzazione. Resta aperto, in prossimità [illegible] centro storico, il problema dei servizi igienici dei bar. Mancano del tutto o sono insufficienti quelli pubblici, [illegible] gente deve ricorrere ai servizi dei bar.

Enrico Marchisio

[illegible] INIZIATIVE NEL CENTRO STORICO

CAIRO M. Discussioni, proteste, polemiche. L'incursione dei vigili urbani nei negozi di Cairo da qualche giorno occupa gran parte dei discorsi tra i commercianti e tra questi e i clienti. Prima i controlli della Guardia di Finanza relativi agli scontrini fiscali, adesso quelli sul rispetto della normativa igienico-sanitaria. Sembra una congiura contro un settore, quello commerciale, che si sta dibattendo tra non poche difficoltà. Ma passato l'impatto emotivo conseguente i controlli, la situazione del commercio a Cairo in realtà risulterà positiva.

Pochi, se confrontati al gran numero di negozi in attività, sono gli esercenti che hanno visto verbalizzate irregolarità da parte dei vigili urbani. Un dato confortante, che conferma il buon grado di professionalità raggiunto dalla categoria nel volgere di pochi anni. Una volta il negozio costituiva raramente a Cairo, [illegible] in altri centri della Val Bormida, l'attività principale delle persone che lo gestivano. Poi da un la[illegible] la crisi economica, dall'altro la necessità di far fronte alla crescente presenza [illegible] supermercati e grandi punti di distribuzione, ha privilegiato [illegible] formazione [illegible] una [illegible]versa generazione di commercianti.

Molti di loro sono giovani, hanno investito soldi e impegno per migliorare l'offerta di merce al cliente, hanno puntato sulla specializzazione e trasformato il negozio in unica fonte di reddito per la f[illegible] Una politica vincente. Da due anni opera l'associazione commercianti del centro storico. Con una serie di iniziative promozionali [illegible] l'autotassazione per finanziarle, sta cercando di riqualificare l'immagine del commercio cairese. Un impegno difficile, nel quale credono con forza gli aderenti all'associazione. Per questo la maggioranza dei negozi [illegible] è stata trovata impreparata [illegible] controllo dei vigili urbani. Restano, era inevitabile, alcune [illegible]zioni. [illegible] [illegible] sono tali da compromettere l'immagine del commercio cairese. Le verifiche termineranno nei prossimi giorni, solo allora sarà possibile fare un bilancio definitivo. Il dato vero che emerge finora [illegible] quello di una categoria preparata e in grado di rispondere alle richieste dei clienti anche per quanto riguarda il rispetto della norma[illegible] igieniche e sanitarie, che da tempo i vigili controllano [illegible] grande [illegible]. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] ambientalisti chiedono [illegible] incontro per il Resol

I Verdi [illegible] gli Antiproibizionisti chiedono una riunione [illegible] Consiglio regionale in Valle Bormida per dare risposte chiare alla popolazione in merito alla costruzione dell'impianto Resol. Con una lettera inviata ieri al presidente della regione, Giacomo Gualco, i rappresentanti dei due gruppi criticano l'indifferenza con la quale vengono trattate le istanze dei cittadini che da anni chiedono garanzie sulla chiusura dell'Acna.

CAIRO MONTENOTTE

Tre miliardi per risanare le aree dell'Agrimont

L'Agrimont di S. Giuseppe otterrà finanziamenti per [illegible] miliardi quale contributo della Regione per il risanamento dell'area dove sorge la fabbrica. La decisione è definitiva [illegible] risulta già pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Regione Liguria. Saranno attuati, sempre [illegible] finanziamenti regionali, anche nuovi controlli sull'ambiente. E' prevista la spesa di quasi due miliardi per l'installazione di centraline di monitoraggio dell'aria in Val Bormida. I controlli per l'entroterra ligure [illegible] attuati anche dal Piemonte.

[illegible]

Caso Tessore, i clienti si rivolgono ai legali

L'ufficio Aci [illegible] Carcare e numerosi studi legali della Val Bormida sono subissati negli ultimi giorni da richieste di consigli [illegible] informazioni da parte [illegible] persone che hanno acquistato auto negli ulti[illegible] tempi dalla concessionaria Auto Isolagrande di Altare. La notizia della richiesta [illegible] fallimento della ditta e il fatto che Giuseppe Tessore, scomparso da oltre due mesi non sia ancora stato trovato, sta rinfocolando la preoccupazione di numerose persone per la possibilità di dover pagare due volte l'auto appena acquistata.

ALTARE

Un piano per salvare l'Elettrosiderurgica

La direzione aziendale [illegible] Nord Elettronica presenterà un piano strategico che prevede, dopo il rientro di tutto il personale (circa la metà è ora in cassa integrazione), con l'esclusione di 10 impiegati, a partire dal primo gennaio '92 «flessibilità miranti a scaricare sull'indotto locale le lavorazioni economicamente non convenienti e diversi turni di lavoro in modo da accorciare i tempi di attraversa[illegible] del prodotto all'interno della fabbrica».

[illegible]

La Val Bormida parteciperà [illegible] Colombiane

Anche la Val Bormida sarà presente alle Colombiane. Domenica scorsa il gruppo storico di Rocchetta di Cairo Montenotte ha partecipato [illegible] Genova, insieme ai gruppi di Giustenice, Noli [illegible] Finale, alle prove per [illegible] celebrazioni del [illegible] sulla scoperta dell'America.

Alcuni giorni fa era stato visto in stazione a Roma

Ritrovato l'invalido

L'uomo, 37 anni, di Cairo, scomparso da due settimane, è stato rintracciato [illegible] Genova. E' ora ricoverato all'ospedale Galliera in psichiatria

CAIRO [illegible] Franco Giannetti, l'invalido di 37 anni residente a Cairo, [illegible] stato ritrovato dopo 15 giorni di ricerche dai vigili urbani di Cairo. E' ricoverato al reparto psichiatrico dell'ospedale Galliera di Genova, le sue condizioni fisiche sono buone, entro due [illegible] tre giorni dovrebbe ritornare a Cairo. Il ricovero al Galliera dopo che [illegible] stato ritrovato, stanco e senza soldi, nella stazione Brignole [illegible] Genova. Si conclude in modo positivo una vicenda che aveva tenuto con il fiato sospeso gli abitanti di Cairo.

Franco Giannetti non è nuovo [illegible] avventure di questo genere. Già altre volte era scomparso per alcuni giorni da casa. Questa volta [illegible] durata della sua assenza ha preoccupato la madre, [illegible] la quale è tornato a vivere [illegible] qualche tempo, che ha sporto denuncia ai vigili urbani [illegible] Cairo. Le indagini hanno permesso [illegible] chiarire che le tracce dell'uomo portavano [illegible] Torino Porta Nuova. Poi più nulla.

Gli accertamenti si [illegible] inizialmente limitati alle zone della Riviera e [illegible] Piemonte, Cuneo [illegible] Torino in particolare, dove da tempo l'invalido sosteneva di volersi recare per restarvi definitivamente. In realtà in questi 15 giorni la sua presenza è stata notata in diverse località italiane, [illegible] cui Roma. Partito con pochi soldi in tasca, abituato [illegible] sempre [illegible] dormire [illegible] necessario all'addiaccio, si è spostato con il treno per una lunga e singolare v[illegible]

Dopo la pubblicazione della notizia della sua scomparsa alcuni abitanti della Riviera, che si trovavano nella stazione di Roma Termini in attesa [illegible] prendere il treno, si sono ricordati di aver notato un uomo, apparentemente simile alla descrizione dell'invalido di Cairo, che stava bisticciando con alcuni ferrovieri nella galleria di accesso alla stazione. Con l'immancabile lattina di birra in una mano, cercava [illegible] convincere i suoi allibiti interlocutori [illegible] procurargli un biglietto per Milano.

Se sia passato anche dal capoluogo lombardo sulla strada del ritorno, rimane [illegible] mistero che solo Giannetti potrà svelare. Quel che è certo è che non si è riusciti [illegible] sapere [illegible] fosse andato a fare [illegible] e con quali mezzi sia poi tornato indietro, fino a giungere negli ultimi giorni a Genova. Un «tour» in mezza Italia, fatto quasi certamente in treno e in autostop, terminato in piazza Brignole a Genova quando la sua presenza è stata notata da numerosi passanti che hanno avvertito le forze dell'ordine. Lo stato confusionale dell'uomo, che era molto debilitato, ha consigliato il ricovero al Galliera.

Ora è giunta mercoledì la segnalazione di ricerca dei vigili urbani e poco dopo la conferma che lo sconosciuto ricoverato era proprio Franco Giannetti. I timori per i pericoli che l'invalido aveva corso durante il lungo periodo di «vacanza» sono venuti a cadere. [illegible] pensava che Giannetti fosse rimasto vittima di un'aggressione [illegible] di un incidente. [e. m.]

Una comunità nata grazie alla parrocchia e all'assessore ai Servizi sociali

«Le Patriarche compie dieci anni»

Il centro per il recupero dei tossicodipendenti di Cairo continua ad ottenere successi nella lotta contro la droga. Ospita trenta ragazzi. Una succursale in provincia di Asti

CAIRO [illegible] Oggi si festeggia a Cairo il decennale di fondazione della comunità terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti La Loppa. E' prevista la presenza del sottosegretario Giancarlo Ruffino e dell'assessore regionale alla Sanità, Rosario Bellasio. Al pomeriggio, dopo una visita alla comunità, [illegible] terrà [illegible] dibattito aperto sul problema del recupero dei tossicodipendenti. Dieci anni e ci[illegible] 300 giovani che hanno fatto esperienza di vita comunitaria e di recupero rappresentano un bilancio più che positivo per l'unica comunità, insieme a quella di Murialdo, operante [illegible] Val Bormida.

Don Sa[illegible] Rossi, [illegible]namico parroco di Cairo, Elvio Varaldo, dirigente del partito comunista, e Cesare Queirazza, assessore socialista all'Assistenza, crearono dal nulla nell'ottobre del 1981 la comunità Le Patriarche. Il fenomeno della droga a quel tempo, pur palesando già aspetti allarmanti anche in Val Bormida, non aveva ancora assunto le caratteristiche di straordinaria emergenza degli ultimi mesi. L'idea di creare una comunità per favorire il recupero e il reinserimento dei tossicodipendenti rappresentò un'intuizione felice.

La decisione dopo una visita in Francia, nei pressi di Tolosa, alla comunità «Patriarches», diretta da Lucien Engelmajer. Di qui [illegible] nome Le Patriarche dato alla comunità di Cairo. Per alcuni anni un lavoro in [illegible] con l'esperienza francese. Dall'ottobre del 1989 [illegible] distacco e [illegible] denominazione La Loppa, che ha attualmente. La svolta nella vita dell'associazione con l'entrata in scena di personaggi volontari come Angelo Rizzo, dipendente Enel di Cairo, presidente della comunità.

L'attività, incentrata sulla sede di Cairo che si trova nell'omonima località tra i boschi di Montenotte, in grado [illegible] accogliere 30 giovani per volta e la comunità di lavoro di Sessame, [illegible] provincia di Asti, dove trovano posto altri 15 giovani, [illegible] basa[illegible] sulla collaborazione di volontari e di ex tossicodipendenti che collaborano al recupero dei nuovi arrivati. La tepapia non prevede l'uso di sostanze farmacologiche sostitutive e psicofarmaci, ma vi è un gruppo che si impegna a seguire nel periodo iniziale chi entra in comunità.

Un'esperienza difficile e faticosa, basata sul sostegno psicologico e sull'inserimento dei giovani in attività lavorative. L'attività è convenzionata con la Regione e l'Usl di Carcare, che esercitano il controllo in merito ai risultati raggiunti. [e. m.]

La casa della Loppa dove, dieci anni fa, è sorto il centro «Le Patriarche»

[illegible] UNA SCUOLA [illegible]

[illegible] Entro la fine dell'anno in Val Bormida verrà attivato un centro di alfabetizzazione per dare la possibilità agli extracomunitari di imparare la lingua italiana. La decisione [illegible] stata assunta alcuni giorni fa dal provveditore agli studi dopo le richiesta avanzate dai gruppi di volontariato che si occupano degli immigrati provenienti dai paesi in via di sviluppo. Per il momento [illegible] è ancora stata individuata la sede che accoglierà il centro, mentre [illegible] già stata designata l'insegnante, la stessa che lo scorso anno aveva impartito i primi corsi elementari di italiano.

«Un passo avanti sulla via dell'integrazione - commentano i gruppi [illegible] volontari - che permetterà agli immigrati di avere maggiori opportunità non solo nel mondo del lavoro ma anche nella vita sociale, nei contatti con la gente».

Ma quello della lingua non [illegible] il solo problema che gli extracomunitari che risiedono in Val Bormida si trovano a dover affrontare. Grossa difficoltà soprattutto per la casa: il più delle volte sono costretti a vivere in vecchi e fatiscenti edifici, nonostante siano in possesso di un regolare permesso di soggiorno e contratto di lavoro. Ci sarebbe poca disponibilità da parte dei proprietari di appartamenti che, in alcune occasioni, venuti a sapere che ad avanzare richiesta erano degli immigrati, avrebbero pre[illegible] glissare sull'argomento.

Un atteggiamento più volte sottolineato [illegible] parroco [illegible] Cengio, don Tarcisio Bertola, che da tempo si occupa, insieme ad altri sacerdoti e volontari, di questi problemi.

In Val Bormida attualmente risiedono una trentina di extracomunitari. Spesso hanno alle loro spalle storie simili: la povertà che [illegible] ha spinti [illegible] lasciare [illegible] loro terre d'origine e i loro familiari nella speranza di poter finalmente condurre una vita dignitosa. Il primo approccio come emigranti con le grandi città [illegible]ropee e italiane e i lavori [illegible] ambulante, poi il tentativo nei piccoli centri industrializzati. [l. b.]

Icona - savona

CHIMICA APERTA

Adesione al programma FEDERCHIMICA

INVITO IN EXXON CHEMICAL MEDITERRANEA

[illegible] quasi 25 anni lo stabilimento EXXON CHEMICAL, produttore di additivi per carburanti e lubrificanti, [illegible] parte attiva [illegible] consapevole dello sviluppo economico [illegible] comunità savonese.

Nello spirito [illegible] corretta trasparenza che presiede [illegible] rapporto tra le attività produttive [illegible] la comunità, la direzione ha il piacere di invitare [illegible] i cittadini per una visita approfondita allo stabilimento.

DOMENICA 20 OTTOBRE 1991

PROGRAMMA:

[illegible] visitatori, dalle [illegible] 9,30 alle ore 12,30. (Termine delle [illegible] ore 13.00)

[illegible] Presentazione [illegible] società: prodotti [illegible] loro caratteristiche.

[illegible] Visita guidata [illegible]

[illegible] MEDITERRANEA [illegible] EXXON CHEMICAL

[illegible] Ligure - 17047 Vado Ligure

telefonare [illegible] - 88.99.1

Convalidato l'arresto dell'uomo che tentò di uccidere la padrona di casa

«Volevo tagliarla a pezzi»

Interrogato ieri a Genova. La furia omicida si sarebbe scatenata per la perdita del lavoro
Si attende l'esito della perizia psichiatrica: nel '70 fu dichiarato seminfermo di mente

GENOVA. E' stata la perdita del posto di lavoro che ha scatenato la follia di Franco Ritorto, l'ex bidello del convitto di San Nicola, accusato di avere tentato di ammazzare Maria Rosa Sciuto, 44 anni, nell'abitazione della donna in corso Firenze 31/2 il 14 ottobre scorso.

Ritorto è stato interrogato ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari Dino Di Matteì. «Sì, volevo ucciderla - ha detto al magistrato - tagliarla a fette e metterla in un baule. E avrei dovuto ammazzare anche suo padre [illegible] miliardario e non le passa neppure una lira. Tanto era lo a dovere pagare le bollette di casa [illegible]

Il giudice ha convalidato l'arresto disposto dal sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino e ha deciso che Ritorto rimanga in carcere quanto meno fino all'esito della perizia psichiatrica che Pellegrino ha intenzione di fare eseguire sull'imputato, difeso dall'avvocato Riccardo Pedullà.

L'uomo era già stato dichiarato seminfermo di mente nel 1970 quando commise un furto. Ha altri precedenti penali di poco conto e fu inviato anche per un breve periodo al manicomio criminale di Montelupo fiorentino. Le sue grane con la giustizia si interrompono, però, una decina di anni fa quando trovò lavoro come bidello presso il convitto San Nicola di corso [illegible]. Nel giugno scorso Ritorto fu licenziato.

I coltelli usati dall'attentatore contro Maria Rosa Sciuto. A fianco Franco Ritorto

L'ex bidello sostiene che oltre al rapporto di lavoro fra lui e Maria Rosa Sciuto vi era anche qualcos'altro. Lei nega decisamente.

Franco Ritorto lunedì scorso, nelle prime ore del pomeriggio, era quindi andato a casa della Sciuto portando con sè due coltelli, uno lungo 38 centimetri e l'altro 35. Ha aperto con le sue chiavi e appena entrato ha cominciato a dare calci alla poveretta sbattendola contro un muro e, poi, facendola cadere, tanto che la donna ha picchiato contro lo spigolo del letto e si è ferita alla testa. Non pare che Ritorto l'abbia colpita con la lama del coltello.

Rosa Sciuto ha gridato, invocato aiuto, cercando di sottrarsi alla furia dell'uomo. Le sue urla sono state udite dai vicini di casa che hanno telefonato al 113. Poco dopo, in corso Firenze sono giunte gli agenti delle pattuglie volanti. I poliziotti hanno dovuto sfondare la porta e sono così riusciti a bloccare l'ex bidello.

Ieri mattina, Franco Ritorto è giunto in manette al nono piano di palazzo di giustizia per essere interrogato dal giudice delle indagini preliminari Dino Di Mattei. Appariva tranquillo. Non sembrava affatto l'uomo che pochi giorni prima si era armato di due coltelli per aggredire Maria Rosa Sciuto. Prima di essere interrogato ha cercato di fare sorridere i giudici con qualche battuta scherzosa. Di Mattei e Pellegrino, capendo che le condizioni psichice dell'uomo non sono del tutto normali, hanno lasciato fare. Il suo incontro con i magistrati non è durato molto. Poco [illegible] mezz'ora. Ha raccontato di aver perso il posto di lavoro e che [illegible] deciso di «fare a fette» la Sciuto. Non c'è una spiegazione logica nella sua spiegazione e la perizia dovrà indicare se è totalmente infermo di mente o soltanto seminfermo. Al suo difensore, l'avvocato Pedullà, ha anche detto: «Qualche volta sento delle voci, ma per il [illegible] bene».

Attilio Lugli

L'ESPERTO

Meno pericoli in casa se c'è il «salvavita»

TRA i Paesi della Cee l'Italia detiene il triste primato dei morti per folgorazione. Oltre 300 vittime nel 1988 tra le mura domestiche. Oggi in molti alloggi si possono contare anche più di 30 elettrodomestici. Da quelli più comuni: frigorifero, lavatrice, lavastoviglie, aspirapolvere, televisore, a quelli più sofisticati: computers, spazzolino da denti, coltelli elettrici.

Per non parlare dell'utensileria elettrica del «fai da te». Una vera fabbrica senza controlli, senza segnaletica di sicurezza e scarsa [illegible] del pericolo. Solo l'anno scorso, finalmente, con la legge 46/1990, sono [illegible] gettate le basi per un nuovo discorso. Infatti le disposizioni prevedono che l'impianto elettrico per essere sicuro deve essere dotato di [illegible] di terra e di interruttore differenziale magnetotermico; il cosiddetto «salvavita». Una condizione rispettata soltanto da un 30 per cento delle case italiane! Basta pensare alla caotica situazione dei centri storici e dei tanti edifici costruiti negli Anni Sessanta.

In che cosa consiste la messa a terra? Tecnicamente nell'installare nel terreno il dispersore per la presa di terra e collegare a questi i conduttori di protezione dell'impianto elettrico. Secondo il principio naturale di scaricare nel terreno tutti i contatti diretti delle apparecchiature in tensione. Ma il solo impianto di terra non basta.

Affinché l'utenza sia sicura, è necessario anche installare l'interruttore differenziale di sensibilità adeguato al valore della resistenza di terra. Il «salvavita» opportunamente tarato, scatta ed interrompe il passaggio della corrente, quando si raggiungono valori pericolosi per il corpo umano. L'installazione di queste protezioni elettriche deve avenire solo attraverso soggetti abilitati e qualificati. Con l'esecuzione degli impianti a regola d'arte e l'uso di materiali ed apparecchiature conformi alle norme tecniche di sicurezza Unicei.

Tutti gli impianti realizzati alla data entrata in vigore della legge 46/90, devono essere adeguati entro tre anni. Questo significa che tutte le abitazioni entro il 13-3-1993 devono [illegible] la messa a terra e l'interruttore differenziale.

La legge, per alcune disposizioni rimanda ogni [illegible] all'emanazione di un regolamento di attuazione. Ma dopo tanta attesa e dopo tante vittime, l'obbligo di progettare e realizzare impianti elettrici e sicuri è finalmente una realtà. Sempre che [illegible] funzioni il controllo.

Michele [illegible]

Scarcerato per decorrenza dei termini

La Spezia: Mugnai torna in libertà

LA SPEZIA. Il finanziere spezzino Tiziano Mugnai, accusato di bancarotta fraudolenta e truffa ai danni di centinaia di risparmiatori ai quali ha sottratto complessivamente settanta miliardi, è tornato ieri in libertà. Sono infatti scaduti per lui i termini di custodia cautelare, che solo un [illegible] a giudizio avrebbe potuto bloccare prolungando la carcerazione di un anno. Il bancarottiere deve questa sua discutibile inaspettata libertà a una mancata consegna di citazioni ad altri indagati dello stesso processo che si è verificata la settimana scorsa facendo slittare la data dell'udienza preliminare fissata dal giudice Maria Cristina Failla. Su richiesta del procuratore Antonio Conte il Gip ha comunque disposto per Mugnai il divieto di espatrio e l'obbligo di dimora.

Per prevenire problemi di ordine pubblico e rischi all'incolumità del finanziere, l'uscita dal carcere è avvenuta con un giorno di anticipo sulle previsioni. **[d. b.]**

Tiziano Mugnai

Genova, al processo d'appello per il traffico di coca fra Sud America e Italia ha parlato la difesa

«Troppi misteri nella Colombia-connection»

Gli avvocati hanno messo in risalto soprattutto il ruolo di chi ha collaborato [illegible] la giustizia. Il rapimento del figlio di due degli imputati. «Per molti [illegible] si può parlare di reato». La ricostruzione [illegible] viaggi per portare la [illegible] in Italia

GENOVA. Contrattaccano gli avvocati al processo d'appello per la Colombia-connection. I difensori di chi è stato condannato dal tribunale di Savona, nel luglio '89, per il traffico di [illegible] tra il Sud America e l'Italia ribaltano le accuse contro gli agenti provocatori dei carabinieri. «Ma il coraggio di dire che se non si fosse stata la loro opera di sollecitazione - ha affermato l'avvocato Carlo Coniglio - il colombiano Hugo Gaona non sarebbe stato condannato a [illegible] anni di reclusione per l'importazione nel nostro Paese della sostanza stupefacente.»

All'inizio dell'udienza di ieri mattina l'avvocato Gabriella Branca di Savona ha contestato con fermezza la sentenza di condanna nei confronti di Pietro Sergio Mogliati a cui [illegible] stati inflitti 21 [illegible] di reclusione e della moglie Norma Carignano (vent'anni e sei mesi) perché avrebbero fatto da intermediari per una partita di pasta di coca giunta in Italia via [illegible]. «Inizialmente erano convinti che si trattasse di esportare pietre preziose. Poi i narcotrafficanti hanno rapito persino il loro figlio di vent'anni per spingerli a mettersi nel giro. Il ragazzo è stato tenuto segregato per tre mesi. Quando sono stati arrestati i carabinieri hanno iniziato a collaborare e [illegible] stati ugualmente condannati a una pena certamente elevatissima».

Ha, poi, aggiunto Gabriella Branca: «La collaborazione con i carabinieri ha avuto come risultato la perdita di 25 mila dollari. Perché per iniziativa degli agenti provocatori i due hanno fatto arrivare in Italia un carico di sostanza stupefacente pagandola 22 mila dollari di tasca loro. La coca è stata naturalmente sequestrata e il denaro non l'hanno più visto. Ma c'è di più: hanno perso anche i tremila dollari che avevano dato sottobanco ai doganieri colombiani perché non aprissero le [illegible] con la droga imbarcata sulla nave».

L'avvocato Emy Rosco, che difende insieme al collega Giovanni Scopesi, Franco Prandi, condannato a nove anni di reclusione, ha centrato la sua arringa soprattutto su un punto. L'imputato non era a conoscenza del traffico di sostanza stupefacente [illegible] la Colombia ma era convinto d'importare illegalmente dal Sud America gli smeraldi.

Dopo di lei ha parlato l'avvocato Carlo Coniglio difensore di Francesco Formigli (sei [illegible] di reclusione) e di Hugo Gaona (23 anni di carcere). «Nel caso di Formigli - ha affermato il legale - siamo nel campo della droga parlata e non importata perché non c'è alcuna prova che indichi il suo intervento per smerciare la coca nel nostro Paese. L'imputato ha confessato di avere acquistato per sé pochi grammi [illegible] e la pena deve essere quindi commisurata alla lieve entità dello stupefacente». «Gaona - ha continato Coniglio - è stato arrestato quattro ore dopo il suo ingresso in Italia. Come sia possibile accusarlo di fare parte dell'organizzazione di spaccio è un mistero.

E' invece verificato qualcosa di grottescamente mostruoso nella partecipazione degli agenti provocatori. L'importazione [illegible] sarebbe avvenuta se non ci fosse stata la sollecitazione di un brigadiere dei carabinieri. Quando c'è un impulso di questo tipo il reato diventa impossibile e perciò l'imputato deve essere assolto».

Il processo riprende martedì prossimo. **[a. l.]**

IL RUOLO DEL PEDIATRA CEVINI

GENOVA. Nelle prossime udienze del dibattimento ai [illegible] imputati accusati di avere introdotto in Italia e cercato di spacciare nel nostro Paese ingenti quantitativi di [illegible] è prevista l'arringa del difensore di uno dei principali imputati della Colombia - connection, il pediatra Giorgio Cevini.

L'avvocato Vittorio Pendini non avrà certamente un compito facile per cercare di fare diminuire una condanna a trent'anni di reclusione che l'ex viceprimario dell'ospedale di Voghera ha subito in tribunale a Savona. Il medico è accusato di avere partecipato alla raffinazione di 50 chili di pasta di coca proveniente dalla Colombia nel suo appartamento di Varazze.

Cevini, quando è stato interrogato recentemente dai giudici dell'appello, ha negato che si trattasse di una tale quantità. Ha detto che erano soltanto 4 chili e che lui non raffinò la droga ma portò soltanto l'etere e l'acetone e [illegible] tecnico colombiano.

«Qual è la gravità della colpa che pesa sulla mia coscienza - ha anche aggiunto l'ex viceprimario - [illegible] posso saperlo. In tutti questi anni ho cercato di trovare delle spiegazioni che mi aiutino a convivere [illegible] la [illegible] coscienza». **[a. l.]**

STOPPANI, FUORI ALTRI 60 OPERAI

COGOLETO. Sono 120 gli operai messi in cassa integrazione a tempo indeterminato dalla Stoppani. Dopo lo sciopero di 24 ore messo in [illegible] l'altro ieri dalle maestranze per protestare contro la cassa integrazione che colpiva 40 dipendenti, la risp[illegible] dell'azienda è stata dura: altri [illegible] operai a casa [illegible] la motivazione di non poter attivare il forno 70 per la produzione di cromati.

Il forno avrebbe dovuto essere riacceso il 7 settembre, ma non è stato così. Dopo le proteste dei lavoratori, la Stoppani si era impegnata a riaccenderlo il 30 ottobre ma è intervenuto l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Morchio, che ha deciso di non autorizzarne l'apertura fino a quando la Stoppani [illegible] presenterà un progetto per una discarica definitiva individuata a Molinetto, tra Cogoleto e Varazze. Il forno, infatti, produce terre tossico-nocive che non possono più essere stoccate a pian Masino, nel piazzale dietro la fabbrica.

E sul problema della discarica si stanno impegnando i Verdi [illegible] s'interrogano sui motivi per cui l'azienda non abbia ancora presentato i progetti e non abbia ratificato l'accordo con la Regione e i Comuni di Arenzano e Cogoleto per fornire a questi ultimi precise garanzie di tener fede agli impegni presi verbalmente.

«Stoppani continua ad accatastare i suoi fanghi a Pian Masino - dice Bruno Ercole, capogruppo [illegible] Verdi di Cogoleto - e lo fa [illegible] controllo. Non appena piove più del normale si verificano riaffioramenti di prodotti nocivi».

Per ottenere maggiori [illegible] trolli sull'azienda, i Verdi sono fermamente intenzionati a sottoscrivere la raccolta di firme per il referendum promosso dagli «Amici della Terra» per togliere i controlli ambientali ai tecnici delle Usl e passarli, in base alla nuova legge sulle aree metropolitane, ad organismi presenti sul territorio 24 ore su 24.

«Se succede, di venerdì, un guasto che provoca fuoriuscita di sostanze inquinanti - conclude Ercole - fino al lunedì non sappiamo a chi rivolgerci. E' una situazione troppo rischiosa per la popolazione residente». **[a. z.]**

Il Regio Disco Club

VENERDI' 18 OTTOBRE

"LEO VALLI"
IMITATORE

DIRETTAMENTE DA RAI DUE

VIA MORTULA, 2
DIANO MARINA
TEL. 0183/495.093

TUTTO IN UNA NOTTE

HOTEL DE PARIS
Salle Empire
Sabato 19 Ottobre 1991
La musica di Borgogna, l'arte di Alain Ducasse, a Montecarlo l'atmosfera giusta per vivere un'indimenticabile:

con Aubade du Débuché de Bourgogne

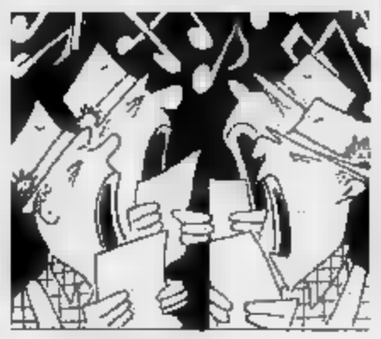
Per prenotazioni rivolgersi ai numeri:
0033.93.30.80.80 - 0033.92.16.36.36
SBM
Prezzo 650 FF cena, spettacolo, vini inclusi

UN OMAGGIO A GILBERTO GOVI

Stasera alle 21, alla Sala Carignano di Genova, omaggio a Gilberto Govi. La Compagnia di [illegible] dialettale Mario Cappello presenterà due delle commedie più famose dell'indimenticabile interprete: «I manezzi pe maja 'na figgia o ël'occasion a fa l'ommo laddro». Regia di Vito Elio Petrucci.

MOSTRA DI NAVI IN MINIATURA

Al centro Luca Cambiaso di Moneglia prosegue con [illegible] la mostra di modellismo navale. Molti i visitatori, soprattutto giovanissimi. L'esposizione presenta oltre 60 imbarcazioni ricostruite in legno, [illegible] attrezzature [illegible]. L'orario di apertura è dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.



CORI, CONCERTO A VALLEGGIA

Importante appuntamento con [illegible] concerto corale questa sera alle 21 nella parrocchia di Valleggia con il coro «Sankt e Nikolai Kiele», [illegible] dei più noti delle Germanie del Nord. Il programma della manifestazione prevede musiche di Schutz, Purcell, Mendelssohn e altri.

LA STAMPA

SPETTACOLI E VARIETA'

Venerdì 18 Ottobre 1991 *genova 45*

«Il Trovatore» inaugurerà stasera il teatro genovese. Nell'immagine il frontespizio dello spartito [illegible] nella prima edizione Ricordi

GENOVA, AUTO VIETATE IN CENTRO

L'amministrazione comunale genovese ha deciso drasticamente di vietare il parcheggio in piazza De Ferrari e in via XXV Aprile in occasione dell'inaugurazione del Carlo Felice. E quasi [illegible] sarà proibito anche il traffico privato nella piazza e nella strada alle spalle del teatro, perché sarà installato il gigantesco «multivision» dal quale, se resistente [illegible] alle temperature autunnali, i cittadini potranno seguire «Il Trovatore».

E' stato lanciato un invito - che suona comunque come un obbligo - di raggiungere il teatro in taxi per evitare ingolfamenti. In via XII Ottobre, dietro la Villetta Serra è stato allestito un parcheggio per autorità e vip (mai questo termine è stato usato tanto fuori luogo come in questo caso), dotati di auto blu.

Resterà aperto, invece, il parcheggio sotterraneo di Piccapietra per [illegible] non vorrà rinunciare a [illegible] i costi alla propria vettura. Tra l'amministrazione comunale e la cooperativa dei tassisti è stato raggiunto un accordo di massima, al fine di predisporre oltre cento vetture fuori del teatro, all'ora dell'uscita, in modo da decongestionare il centro il più rapidamente possibile.

Imponente [illegible] poi lo schieramento di polizia, carabinieri e vigili urbani per prevenire qualsiasi manifestazione di protesta: salvo imprevisti, non dovrebbero comunque esserci contestazioni.

Infatti soltanto Rifondazione comunista ha criticato la inaugurazione «sontuosa e privatistica» a solo beneficio dello sponsor: attivisti e simpatizzanti del partito distribuiranno in piazza De Ferrari e dintorni volantini di protesta.

MANCANO ormai poche ore alla inaugurazione del Carlo Felice. A Genova, questa [illegible] alle 20,30, in una sala parata a festa, si alzerà il sipario sullo [illegible] del «Trovatore» verdiano. Carlo Rizzi, sul podio dell'Orchestra del Comunale, avrà l'onore e l'onere di dare il [illegible] ad una esecuzione storica alla quale contribuiranno le voci di Raina Kabaivanska, Shirley Verrett, Silvano Carroli e Kristian Johannsson.

Diminuiscono le [illegible] che separano dall'evento e aumenta la febbre della «prima»: una serata dai connotati unicamente mondani con pochi invitati attratti dalle note verdiane. Nelle scorse settimane si è [illegible] in città la caccia al biglietto. Sono ad invito, costano 200 mila lire e l'incasso viene interamente devoluto al Gaslini. Da domenica parte invece la stagione vera, in abbonamento. I biglietti [illegible] disponibili al botteghino [illegible] teatro.

In compenso diverse personalità [illegible] hanno accolto l'invito a partecipare all'inaugurazione del teatro: l'elenco [illegible] vip è [illegible] ora incompleto. Per il mondo politico [illegible] in platea il parlamentare Casini, [illegible] rappresentanza di Arnaldo Forlani, Nino Cristofori sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, e Mario D'Acquisto [illegible] della Commissione bilancio. Il mondo musicale sarà rappresentato da Carlo Maria Badini, presidente dell'Agis, dalle cantanti Margherita Carosio e Giulietta Simionato, dai compositori Luciano Berio (non ancora certo) e Roberto Hazon. Parteciperà inoltre Rudolf Sailer, direttore dell'Opera di Francoforte, che consegnerà al Teatro un busto di [illegible] realizzato nel 1787: un ringraziamento [illegible] l'addobbo floreale garantito [illegible] Genova [illegible] fa in occasione dell'apertura del teatro tedesco.

Uno sguardo al passato. Sarà, quella di stasera, l'occasione per tornare a indossare i gioielli di famiglia, rinverdendo i fasti di [illegible] teatro [illegible] luccicava per le straordinarie scenografie [illegible] anche per le parure delle signore dell'alta società genovese. «Alle prime c'era una vista bellissima anche in platea per gli ori delle antiche famiglie cittadine che non [illegible] mai all'appuntamento con la lirica» ha raccontato tempo fa Iris Adami Corradetti, grande soprano del passato, famosa interprete della Francesca [illegible] Zandonai e della Violetta verdiana.

I più anziani frequentatori ricorderanno, transitando sotto l'antico pronao rimesso a nuovo, fatti e personaggi del passato. Sull'angolo dell'edificio c'era il celebre Caffè, ritrovo d'obbligo durante gli intervalli o al termine degli spettacoli. Era lì, fra un caffè e l'altro che si decidevano le sorti di un'opera: ci si preparava ai fischi finali o al lancio dei fiori.

Momenti irripetibili di un mondo che ha portato con sé figure [illegible] inimmaginabili. Ad esempio, quel Lodovico da Parma che per [illegible] fu il principe della claque. Con lui applaudire, aiutare un [illegible]ante in affanno divenne un'arte per la quale [illegible]no richieste sensibilità e precisione. E Lodovico fu un autentico artista, stimato da Gigli e da Caruso.

[illegible] annunciata [illegible] anni. Non solo gli anziani, ma anche i più giovani ricorderanno invece quante volte si è annunciata per imminente la ricostruzione del Carlo Felice. I progetti Chessa e Scarpa, apprezzati o meno, [illegible]i volta diedero l'illusione che qualcosa stesse accadendo. E torna in mente un articolo fine Anni Settanta firmato dal compianto critico musicale Carlo Marcello Rietmann (fra i più strenui sostenitori della necessità [illegible] dotare Genova di un teatro lirico e [illegible] un auditorium), in cui, su basi certamente non fantasiose, [illegible] solo si annunciava la riapertura per la stagione [illegible] ma si indicava anche in «Simon Boccanegra» l'opera del debutto.

Manifestazioni collaterali. Avranno tuttavia poco tempo i nostalgici frequentatori del teatro per ricordare il vecchio mondo lirico che [illegible] c'è più. [illegible] oggi a domenica gli appuntamenti incalzeranno. Ad esempio domani alle 17, Guido Tartoni terrà una conferenza [illegible] audizioni discografiche sul «Trovatore». Alle 18 nel foyer sarà aperta, a [illegible] dell'Associazione «Teatro Carlo Felice», la mostra «20 Margherite + 1» dedicata al soprano genovese Margherita Carosio che al Carlo Felice fu acclamata in numerose occasioni.

Roberto Iovino

RISTORANTE HA PROVATO

Gran fritto di scampi e gustose trenette

FRUTTUOSO DI CAMOGLI (GE)

Ci sarà, prima del pieno tempo autunnale, qualche giornata al[illegible] tiepida? Riusciremo a gustare ancora qualche sprazzo di sole caldo e di mare tranquillo? Ed allora date [illegible] colpo [illegible] telefono quaggiù, accertatevi che siano aperti e preparatevi ad un pranzo che non sarà certo a buon mercato (ma che è a buon mercato in questa zona?) ma che si offrirà, in una chiave di semplicità e schiettezza, del pesce sorprendentemente [illegible]nale, preparato con saggia semplicità.

Se il voto è quello che è, sappiate che Giorgio è penalizzato per me dal fatto di avere un menu troppo ristretto e di non avere dolci della casa...

La fascinosa millenaria abbazia ristrutturata dal San Paolo di Torino vi ripagherà dei disagi di [illegible] porticciolo insufficiente e mal servito. Il ristorante l'avete proprio in faccia a voi, sulla destra: siete in un'aerea terrazzetta di perlinato affacciata sulla baia, presa d'assalto anche degli innumerevoli ghiotti gatti di queste parti. Tovaglie rosse, qualche lampada di taglio marinaro, pavimento in legno [illegible]so; [illegible] brutto menu scritto a mano e inserito in una busta di plastica. Il tutto per un ambientino di pochi tavoli, appoggiati alla roccia, così come in un anfratto della roccia è collocata la minuscola cucina.

Come trent'anni fa, i piatti della trattoria di fronte a voi vengono calati a terra dall'aerea [illegible] un vassoio [illegible] legno fissato con una corda. Mangerete [illegible] un servizio svolto dallo sbrigativo patron: più disincantato che scafato vi proporrà comunque delle leccornie. Io ho mangiato come antipasto dei meravigliosi moscardini bolliti (peccato che fossero [illegible] troppo limone e che venissero indicati nel menu a 20.000 lire per poi ritrovarmeli nel conto a 30.000). Poi ho assaggiato le ghiotte tre[illegible] al pesto e gli stupendi spaghetti ai frutti [illegible] mare con datteri, vongole veraci, cozze. Al pesce, di nuovo, quello che porta l'amico pescatore: io ho fatto fuori un fritto di scampi, gamberi e moscardini che da solo valeva il viaggio. Dicevo del dessert: Giorgio Borghi compera a Recco [illegible] squisito gelato artigianale, pienotto e sodo, degna corona di un pranzo schietto, «semplice» ma squisito. Prevedete sulle 80.000 lire (compreso il vino che, qui, è «da corsa»).
(Provato il 21 settembre '91)

Edoardo Raspelli

GIORGIO
[illegible] (0185) 77.17.81
Aperto solo da Pasqua ai primi giorni di novembre e qualche domenica dopo [illegible]
Carte [illegible] credito: Bankamericard Visa.
Voto: **13,5/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA **10 A 13/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13 A 16/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **16 A 18/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17 A 20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Il Margherita risponde al richiamo lirico del Carlo Felice con un'ondata di concerti

Cocciante, Paoli, i Pooh: arrivano i big

Il terzetto in calendario nelle sere del 22, del 28 e del 29

ALLE note (e alla mondanità) del nuovo Carlo Felice [illegible] Genova, che stasera inaugura la stagione con il Trovatore di Verdi, il Margherita, vecchia sede del teatro Comunale dell'Opera, risponde con novità teatrali (ieri [illegible] ha debuttato Marisa Laurito) e musica leggera. Un'ondata [illegible] certi cominciata con i Tazenda ed Enzo Jannacci che proseguirà nei prossimi giorni con un terzetto di tutto rispetto: Riccardo Cocciante, Gino Paoli, i Pooh.

Riccardo Cocciante sarà al Margherita martedì prossimo. Cocciante ha deciso di cominciare dal capoluogo ligure un tour nelle principali città italiane che rappresenta una svolta nella [illegible] carriera e dal quale nascerà, con ogni probabilità, un doppio album [illegible] vivo.

Già nel recital dell'estate scorsa al Covo di Nord Est, Cocciante aveva abbandonato il cliché [illegible] musicista e interprete tenebroso concedendosi persino una gustosa parentesi blues. Si ha la [illegible] che d'ora [illegible] avanti il cantante voglia allargare il proprio campo d'azione, proseguendo cioè [illegible] strada [illegible] qualche anno fa in collaborazione [illegible] Mogol. [illegible] certa: per qualche anno Riccardo Cocciante starà alla larga dalle gare canore, soprattutto [illegible] festival di Sanremo che pure nell'ultima edizione gli ha regalato [illegible] bella vittoria.

Un'altra novità del concerto di Cocciante è costituita [illegible] rinnovato impegno in difesa della natura. Ciò non significa che il pubblico assisterà ad un recital ecologista o ad un Cocciante versione Greenpeace: il cantante segnalerà il problema [illegible] pubblico, lo show ecologista [illegible] e proprio sarà a Milano, giovedì al Forum [illegible] Assago con il Wwf.

Dopo Cocciante, Gino Paoli. [illegible] cantautore sarà al Margherita lunedì 28. E' questo il primo concerto genovese di Paoli, al termine di una stagione [illegible] di soddisfazioni e di dischi venduti. «Matto come un gatto» è fra i dischi più riusciti di Paoli. I suoi «quattro amici al bar» hanno fatto da colonna sonora all'estate, sbaragliando festivalbar e hit parade. Particolare curioso: Gino Paoli aveva iniziato il suo tour con una serata (quasi una prova generale) all'Imperial Palace di Santa Margherita e [illegible] conclude al Margherita di Genova dove due anni fa [illegible] concerto finì tra le polemiche («L'affitto del Margherita costa più dell'Olimpia di Parigi», si sfogò il cantautore).

Ma il ritorno [illegible] Paoli nella sua città è qualcosa di più di [illegible] evento musicale. Paoli, deputato al Parlamento, musicista [illegible] attento alle cose della politica e del sociale e non solo un autore [illegible] canzoni, è [illegible] personaggio che gioca a tutto campo. Basti pensare alla recente immersione compiuta [illegible] a Maiorca e a Forlco nel mare [illegible] Arenzano per denunciare i danni causati dalla petroliera Haven. Facile ipotizzare, quindi, [illegible] buona risposta del pubblico alla proposta degli organizzatori.

Chiuderanno (solo momentaneamente) questo trittico di concerti i Pooh, martedì [illegible] ottobre. Perennemente in tour e da anni impegnati a festeggiare le nozze d'argento [illegible] il loro mestiere, i Pooh hanno [illegible] raggiunto [illegible] popolarità tale da essere liberi [illegible] compiere ogni scelta. I loro fans non li abbandoneranno mai, tenuto conto che ogni anno vengono ricambiati [illegible] [illegible] dozzina di nuove canzoni che vanno ad aggiungersi [illegible] un vasto repertorio di successi.

Mauro Boccaccio

[illegible] inossidabili Pooh [illegible] ora gli interpreti italiani più attesi dal pubblico genovese

Soltanto venti televisioni, tra Rai e private, otterranno la concessione

In Liguria chiuderanno 21 emittenti

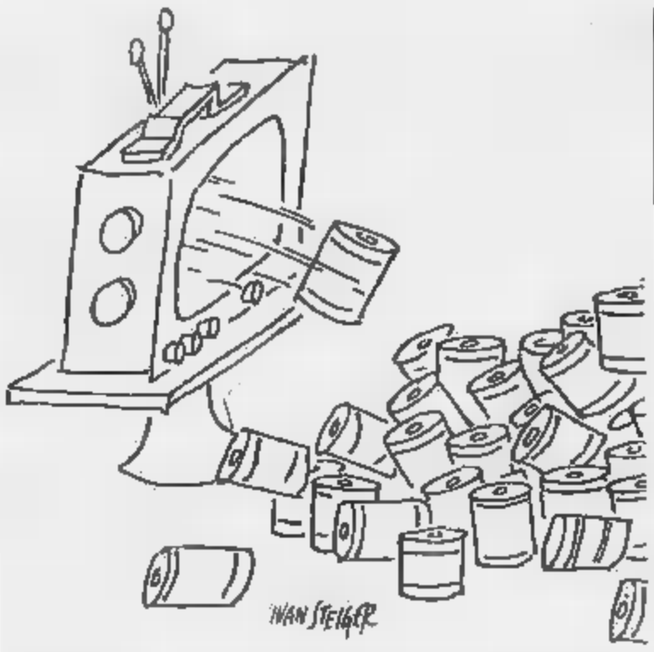
Uno studio del comitato tecnico istituito dal ministero delle Poste prevede [illegible] drastica riduzione delle tv. Oltre alle tre reti Rai, sarebbero autorizzati 9 network e 8 stazioni regionali

[illegible]
NOSTRO [illegible]

In Liguria [illegible] mondo dell'etere [illegible] apparentemente [illegible] subbuglio. A movimentare le acque [illegible] stata una relazione consegnata ai consiglieri regionali dal Comitato per il servizio televisivo della Regione Liguria (Corerat), messa a punto dallo stesso comitato dopo un incontro ottenuto dai suoi rappresentanti con i tecnici della Direzione dei servizi radiotelevisivi del ministero delle Poste [illegible] Telecomunicazioni, il [illegible] ottobre [illegible] [illegible]. La relazione [illegible] stata presentata ieri in Consiglio regionale.

[illegible] è l'indicazione [illegible] tecnici del ministero che balza agli occhi prima di tutte le altre? [illegible] numero delle emittenti «possibili» che potranno trasmettere in Liguria. Si tratta delle tre reti Rai, di nove televisioni private nazionali e di «circa» (testuale) otto televisioni a carattere regionale. Quali, visto che sono state 41 le emittenti liguri che hanno chiesto [illegible] la concessione?

Una soluzione possibile, secondo i [illegible]ici del ministero, potrebbe essere questa: delle 41 emittenti liguri, solo sei (ma quali non si sa) hanno dichiarato e richiesto una copertura regionale e quindi potrebbero rientrare nelle otto televisioni «possibili»: per le due concessioni rimanenti si potrebbe pensare poi a [illegible] soluzione mista, tipo due



emittenti che coprano ciascuna una diversa area della regione, a Ponente e Levante.

[illegible] non è tutto così semplice. Prima domanda: che peso ha [illegible] piano elaborato dai tecnici del ministero? [illegible] legge nella relazione: «Trattasi [illegible] un piano tecnico, e quindi la gestione delle co[illegible]sioni ed il loro rilascio sarà frutto di specifica determinazione del ministero sulla base della compatibilità tecnica, della disponibilità delle frequenze ed in ossequio ai criteri stabiliti dalla legge». Cosa si può presumere da questo? Che il ministero potrebbe infischiarsene di quanto dicono i tecnici.

Seconda domanda: [illegible] quali basi i tecnici hanno elaborato le loro indicazioni? Sulle 41 richieste [illegible] concessione presentate dalle emittenti liguri. Potrebbe quindi essere tutto [illegible] verificare. Il problema sta nel come e rispetto a [illegible] approntare queste verifiche. I parametri imposti [illegible] legge [illegible] sono generici, e certo non potrebbero motivare un'eventuale mancata assegnazione [illegible] concessione [illegible]ggere contro un ricorso presentato da una emittente bocciata.

Occorrerebbe insomma un'indagine tecnica accurata, che non è stata ancora prevista. Anche se sembra che il ministro Carlo Vizzini abbia trasmesso tutte le richieste di concessione alla Fi[illegible] che sia seguendo una pi[illegible] circa presunte infiltrazioni mafiose sui bilanci di alcune emittenti televisive.

La questione è dunque [illegible] tutta aperta. [illegible] riguardo il numero delle televisioni nazionali private (c'è da definire il discorso pay-tv) e sia quello delle televisioni regionali e locali. Lo scrive anche il Corerat: «Non [illegible] possibile oggi prevedere quali sa[illegible] le attuali emittenti che otterranno la concessione. [illegible] la [illegible] concessione rispetterà le aree oggi servite e se le postazioni saranno le stesse di quelle denunciate [illegible] se i canali utilizzati subiranno [illegible] [illegible] variazioni». Insomma, buio assoluto.

Fabio Pozzo

[illegible]TA [illegible]

Ecco le 41 emittenti liguri che hanno chiesto la concessione. Il ministero considera per la Liguria un solo bacino d'utenze, quello costituito dall'intera regione. Dovrebbe [illegible] la Regione a individuare aree meno estese dove potrebbero convivere più emittenti locali.

Provincia [illegible] Genova: Primocanale, TvArcobaleno, Tele Ponente, Mixer Tv, Teleradiocity Genova, Antenna Blu Television, Entella Tv, Tele città, TeleMasone, TeleCogoleto, Pro Loco Telenotiziario Campese, Tele Alta Italia, Telegolfo Ripet. Spagna, Chiavari Ripet. Rai, Bbc Canale 7, Stv, Ripetitore Tsi, Telegenova new, TeleTurchino, Canale 5 Srt Genova, Tele Radio Pace Tv.

Provincia d'Imperia: Punto Zero, Televisione comunale Taggia, Kost Tv, Imperia Tv, Odeon Tv2, Tele Mercato.

Provincia di La Spezia: teleSpezia I, Uno Tv, TeleValdiMagra, Video Tirreno, Astro Tv, Video Spezia International, Tele Liguria Sud.

Provincia di Savona: Tele Ippica Liguria TII, Tele Europa Ponente, Baia [illegible] Sole Tv, Piana Crixia Ripet. Rai, TeleRiviera, Radio Tele Varazze, Tele Tril. **[E. p.]**

[illegible]ITURA [illegible]ITIERA

GENOVA

«Novecento napoletano»

Proseguono questa sera, alle ore 21, al teatro Margherita di Genova, le repliche dello spettacolo «Novecento napoletano», con Marisa Laurito. Ingressi lire 44 mila (platea) e 33 mila (galleria).

[illegible]

Rock demenziale

Concerto del gruppo «Kara mamma» questa sera alle 22,30 allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Domani il «music live» propone un importante appuntamento con il blues ospitando gli «Hot Bibins» di Genova.

SPOTORNO

Liscio e revival

Ballo liscio e musica revival, oggi pomeriggio (ore 15) e sera (ore 21), al dancing «Castello» di Spotorno. Il locale propone domani sera ballo liscio con orchestra spettacolo.

[illegible]

Riapre [illegible] Gulliver

Riapre questa [illegible] alle 22, con tante novità strutturali, la discoteca «Gulliver» [illegible] Voze-Noli. Il locale è stato potenziato con nuovi effetti laser [illegible] due

margherite meccaniche, alte [illegible] metri, che ballano a ritmo di musica.

[illegible]

La cultura tibetana

Questa sera, alle [illegible] 21, nel Centro Civico Buranello in via Dante, a Sampierdarena, dedicata alla cultura e alla [illegible] tibetana. Ingresso libero.

FINALE LIGURE

Pianobar [illegible] vivo

Piano bar con Tony D'Abbiero all'«Extra» [illegible] Finalborgo dalle 22. Musica dal vivo anche al caffè «Aironi» [illegible] piazza [illegible] Settembre a Pietra Ligure [illegible] al club arci «Movida» [illegible] via [illegible] Giardino a Loano con le canzoni di Barbara Raimondi.

FINALE LIGURE

«Neurobeat» al Covo

«Caligoma retrò club» questa la trasformazione della discoteca ex Immagine di via Aurelia a Finale Ligure che riapre i battenti alle 22 rivolgendosi ad un pubblico più adulto. Al «Covo» di capo San Donato «Neurobeat» (ore 23) [illegible] il dj Paolo Chighine.

LOANO

I Cotton club al Manhattan

Serata interamente dedicata alla musica revival con [illegible] gruppo dei «Cotton club» [illegible] dancing «Manhattan Inn» (ex Cabana) in viale Europa a Loano. I «Cotton club» saranno ospiti del dancing anche domani [illegible] domenica.

[illegible]

«Carta Diva» alla Tosse

Proseguono con grande successo alla Tosse, questa sera, alle ore 20,30, [illegible] repliche dello spettacolo «Carta Diva», [illegible] il trasformista Ennio Marchetto. Ingresso lire [illegible] mila.

A Ceriale di scena il grande jazz

Il sax di Basso all'«Eze Club»

FINALE L. Concerto del sax tenore Gianni Basso all'«Eze jazz club» [illegible] Ceriale e riapertura, [illegible] molte novità strutturali, ma anche per le proposte musicali, dalle discoteche «Gulliver» [illegible] Voze-Noli [illegible] «Caligola retrò club» di Finale Ligure. Questi alcuni degli appuntamenti e attrazioni del fine settimana nel Finalese.

Gianni Basso sarà in concerto all'Eze di via del Pometto a Ceriale domani sera accompagnato da Andrea Pozza (pianoforte), Luciano Milanese (basso) [illegible] Carlo Bozano (batteria). Questa [illegible] (ore 22) ci sarà già un'anteprima con il jazz e il blues dal vivo [illegible] una jam session fra Bozano, Milanese e il pianista Riccardo Zegna.

Gianni Basso, sax tenore, [illegible] considerato uno dei «padri fondatori» del jazz «made in Italy» fin dai tempi del quintetto Basso-Valdambrini, che tanta importanza ebbe nella diffusione della musica e della cultura jazz in Italia. Basso ha esportato il jazz italiano oltre confine con collaborazioni prestigiose con i mostri sacri quali Dizzy Gillespie, Billie Holiday e Gerry Mulligan. Il saxofonista ha suonato in grandi orchestre [illegible] la «Thad Jones Big Band» e il gruppo di Frank Sinatra.

Dicono all'«Eze club»: «Il concerto di domani si preannuncia una grande occasione per i palati più raffinati. Queste serate, con quella già dedicata [illegible] Miles Davis, non resteranno isolate, andremo avanti [illegible] le no[illegible] proposte impegnate presentando la musica dal vivo [illegible] venerdì [illegible] [illegible] sabato sera».

Dal jazz alla disco music, quella che oggi viene chiamata musica house, acid, techno o meglio ancora il «ritmo martellii». Il Gulliver di Voze Noli inaugura oggi la stagione invernale, ore 22, puntato però solo sul sabato sera e su un locale giovane ampiamente rinnovato. Il «Caligola» (ex Immagine) di via Aurelia a Finale Ligure da questa sera volta pagina. Ora si chiama «Caligola retrò» e si rivolge a un pubblico costituito da trenta-quarantenni. **[a. r.]**

STASERA AL [illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
Lire 50.000/30.000

[illegible]

Astor
Tel. 82.45.86. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30
Lire 6000/6000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi va forte, sono costretti a [illegible]. N.V. 1h 35' **Comedia**

[illegible] 1
[illegible]. 825.714. Or. 15,30 17,45; 20; 22,30
Lire 6000/6000

La leggenda del re pescatore

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,15; 19,15 22,15
Lire 6000/6000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Eldorado
Or.: 15,30; 17,15 18; 20,30; 22,30
Lire 6000/6000

Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Filmstudio
Tel. 386322
Orario: 20,30; 22,30
Lire 5000

L'amore [illegible]
di F. Cerpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

Jolly
Tel. 250.578
Or.: 15; 16,30; 18 19,30; 21; 22,30
Lire 7000/4000/3500

Chiamami bestia!...

Salesiani
OGGI RIPOSO

[illegible]

Colombo
T. 640.263. Or.: 20,30; 22,30 Prefest. e fest. 16,30
Lire 8000

Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427.
Or.: 20; 22,30 ult. spett. fest.16; 17,30; 20; 22,30
Lire 8000/6000

Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible]

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,20/22,30
Lire 7000/4000

Indiziato per resto
di I. Winkler con R. De Niro, A. Baning, M. Scorsese [illegible] '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. [illegible] 40' **Dramm.**

Astor
Tel. 50.997
[illegible]: 20,30; 22,30 ult. spett. [illegible]. dalle 16
Lire 7000/4000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna (felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Teatro Leone
OGGI RIPOSO

[illegible]

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20; 22,10
Lire 7000/5000

Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Berti (It. '91) — Un meccanico bo[illegible] innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30, 22,30 ult. [illegible]
Lire 8000/5000

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Loanese
Tel. [illegible]
Orario: 20,30; 22,15
Lire 6000/4000

[illegible] vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per [illegible] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Perla
Tel. 668.941
Orario: 20,20; 22,30
Lire 7000/5000

Le avventure di Rocketeer
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America [illegible] '38 [illegible] [illegible]no pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h48' **Avventura**

[illegible]
Orario: 15; 17; 21
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]. 97.249. Or.: 15,30 17,30; 20,30 22,30
Lire 5000/5000
OGGI [illegible]

[illegible] **2**
Tel. 97.249
Or.: 15,30; 17,30 20,30; 22,30 ult. spett.
Lire [illegible]
[illegible]

Cin. Val[illegible]la OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 21
Lire 3500

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

11 — Tv shop
12,30 **Felicità dove sei**
13 - Zoom
13,30 **Chopper one**, telefilm
14 — [illegible] d'amore
17,30 **Arrivano le spo[illegible]**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Samba d'amore**
19,30 Zoom
20,30 [illegible] **saling mother**, film

Teleregione

11 — **Tilor**
12,30 **Documentari regionali**
13,55 [illegible] 1[illegible]
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno** [illegible] **Diana Salazar**
20,40 **Solo**, sceneggiato
22,50 **Auto o[illegible]**
22,30 **Tg 3ª edizione**

Telecittà

11 — **Incontro con il paranormale**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 - Video Jay
16 — **Greatest Hits**
17 — **MTV Coca Cola Report**
17,15 **At Movies**
17,30 **News At Night**
17,45 **3 From 1**
18 — **MTV Prime**
[illegible] **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**
19,55 **News file**
20,05 **First Business**
20,40 **Tribuna stampa**
21,45 **Motor show**
22,15 **Liguria e politica**
22,30 **Consulenza assicurativa**
22,40 **Speciale sportacolo**
22,45 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

Telestar

10,10 **L'idolo della canzone**, film [illegible] Tommy Sands
11,45 **Antichevalmente con noi**
1[illegible] **Natalia**
13,15 **Tv Flash**
14,50 **La grande barriera**, telefilm
16,10 **Amore dannato**
17,25 **Agenda Pepper**, telefilm
18,15 **Lucy show**
[illegible] — [illegible]
20,30 **La signora è una contromisia**, film con Anita Neagle, Frankie Naughn; regia [illegible] Horbert [illegible]
22,15 **TG sera**
22,50 **Lucy show**
0,05 **Notturno Telestar**

Telesanremo

12 — **Punto Flash**
12,05 **Cirenda De Pedra**, telenovela
13 — **Buon appetito con...**
13,05 **Chopper one**, telefilm
14,05 **Punto economia**
[illegible] **Telefilm**
18 — **Punto flash**
18 — **Cirenda De Pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,30 **Punto sport**
[illegible] **Punto Economia**
20 — [illegible] **Liguria**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Ok** [illegible]
22,30 **Rubrica**
22,45 **Orizzonte Liguria**
23 — **Punto short**
0,15 **Chopper one**, telefilm
1,45 **Punto sera**

Primantenna

11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache Piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusix**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 [illegible] [illegible]
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg**
19,15 **Cartoni animati**
19,45 **Cronache Pi[illegible]**
20,10 [illegible] **con te**
21,10 **Auto della settimana**
22 **Superdog Black**
22,30 **Anteprima asta**
24 - **Film della notte**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Sardegna uno

12,30 [illegible] **Pancione**, cartoni animati
13 — **Millefeste**
13,35 **Yattaman**, cartoni
14 - **Sardegna giornale**
[illegible] - **Sportar**
[illegible] **Telepromozioni**
17,30 **Yattaman**, [illegible]
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Mago Panciona**
19,15 **Innamorarsi**
20 — **L'albaro della mela**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Segni d'estate**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Film**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Tenente O'Hara**, telefilm

Telegenova

11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
15 — **Oro**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping Center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg Notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Solo**, sceneggiato
22 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
22,05 **Promo onorevole?**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg Notizie**

Telecupole

10 — [illegible] **con Cinquestelle**
11 — **Mondo cavallo**
12,40 **Tg4 Notiziario**
13,30 **La padroncina**, telenovela
[illegible] **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
[illegible] **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 Notiziario**
20,30 **Solo**, sceneggiato
22,30 **Tg4 Notiziario**
22,50 **Motori non stop**
23,15 **Tgl 7**
24 — **Speciale con noi**

Videolina

10 — **Il mercatino**
13,15 **Telegiornale sardo**
15,15 **Film**
17 — **Bazaar**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Film**
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Gatti rossi** [illegible] **labirinto di vetro**, film

Rete Azzurra

9 — **Faccio da me**
15 — **Terra dei lupi**, novela
18 — **Faccio da me**
20,30 **Film**
[illegible] — **1 1000 volti di...**

Video Spezia Int.

13,30 **Liscio** [illegible] **libre**
14,30 **Doc Elliot**, telefilm
15,30 **Film**
17,10 **Anni 30**, musicale
19 — **Tg**
19,45 **Boys and Girls**, telefilm
20,30 **Film**
23 - **Film**
1,40 **Telefilm**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni** [illegible] **programmi** [illegible] [illegible] **dalla** [illegible] **tempestiva comunicazione della** [illegible].

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Il trovatore, [illegible] Giuseppe Verdi, [illegible] 20,30, anteprima ad inviti
POL. MARGHERITA: Novecento napoletano, con Marisa Laurito, ore 21, lire 40.000/30.000
POL. GENOVESE: Il piacere dell'onestà, di Luigi Pirandello, regia Luca de Filippo, con Umberto Orsini, ore 20,30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: Liolà di L. Pirandello regia di M. Scaparro, con M. Raniori, C. Crocciolo, G. Piaz, ore 20,30, lire 35.000/24.000
TEATRO [illegible] TOSSE IN SANTA[illegible]
GOSTINO: Carta Diva, di Ennio Marchetto, ore 21, lire 20.000
SALA [illegible] Omaggio a [illegible] berto Govi. L'occasion e fa l'ommo ladro - I maneggi pe majà na figgia, ore 21, lire 11.000/10.000/9000

CINEMA

ARISTON 1: Charlie (anche i cani vanno in paradiso)
ARISTON 2: I ragazzi degli Anni 50
AUGUSTUS: La leggenda del re...
CORALLO 1: Chiedi la luna
CORALLO 2: Che vita da cani!
GRATTACIELO: Una pallottola...
INSTABILE: Indiziato di reato
LUX: Oscar
MANIN: Balla [illegible] lupi
ODEON: Urga
OLIMPIA: Thelma & Louise
ORFEO: Giustizia a tutti i costi
PALAZZO: The commitments
UNIVERSALE 1: Piedipiatti
UNIVERSALE 2: Fuoco assassino
UNIVERSALE 3: Zitti e mosca
VERDI: Scappatella con il morto
CENTRALE 1: Pretty Anni
CENTRALE 2: Lecca lecca al cioccolato
CHIABRERA: Giochi proibiti in famiglia
CRISTALLO: Le succhiatrici erotiche
DIONISO: Le sedicenti gioie del sesso

CINECLUB

FRITZ LANG: Green card
LUMIERE: Saltando al buio
MOVIE CLUB: Un angelo alla mia tavola
[illegible] Edward mani di...

Bagno di folla per la conclusione del più spettacolare e atteso dei rally

Un Sanremo da applausi

Il successo di Auriol salutato da migliaia di appassionati sia lungo le strade dell'entroterra, sia a Portosole. Sei equipaggi liguri tra i 40 che hanno concluso la difficile e massacrante gara

SANREMO, di folla. Tanta sulle strade dell'entroterra per l'ultima, grande notte. Tanta, più che negli anni scorsi, attorno alla pedana d'arrivo a Portosole. Una folla generosa con tutti. Ha regalato applausi senza distinzioni a italiani e stranieri: ai grandi protagonisti come Didier Auriol che ha vinto anche quest'anno, ai vari Biasion (addio alla Lancia), Sainz, Cerrato, i primi della classe insomma; naturalmente ai piloti liguri impegnati sulle strade di casa; perfino ai «carneadi» di turno che non sono in grado delle due categorie. E, magari, i sovietici Nikityuk e Volodko con la loro Vaz Samara o i cecoslovacchi Sibera e Gross sulla loro Skoda Favorit si saranno chiesti, stupiti, il motivo di tanto entusiasmo al loro passaggio.

«E' solo la grande passione per il rallismo come sport. Il pubblico italiano è impagabile in questo senso», ha detto, all'arrivo, il presidente della Csai, Serena.

Il Rally di Sanremo 1991, il trentatreesimo della serie, si è chiuso così, quasi festosamente. Quel che più conta senza incidenti e inteppi. Il modo migliore di troncare sul nascere ogni polemica sull'opportunità di queste corse. L'ultima non ha cambiato le cose. Come accade quasi sempre la tappa, attraverso le montagne che circondano Sanremo, è stata più che altro una marcia di avvicinamento al traguardo dietro ad un Auriol attentissimo che ha gestito, senza rischi, il vantaggio accumulato nelle tappe precedenti. Nessuno scossone serio alla classifica. Non fosse stato per il «beau geste» di Schwartz, nell'ultima «speciale», che ha volontariamente pagato 3' di anticipo per permettere al compagno di squadra Sainz, in corsa per il mondiale piloti, di passare avanti, non ci sarebbe stato neppure un episodio concreto da segnalare.

Ma qui, più che la cortesia, sono stati determinanti gli ordini, precisi, di scuderia. Schwarz ha detto sì, amaramente.

Il «Sanremo» dei liguri non è deluso. Su 40 equipaggi che hanno concluso la gara (domenica erano stati 90 a partire da Sanremo) ben sei liguri. Un buon numero considerando le sempre più sparute partenze di locali strozzati da costi sempre più pesanti. Meglio tutti hanno fatto Gino Scarpenti e Denis Trentelancia, due piloti di Repallo con la loro Lancia Delta: 24mi assoluti, secondo la classifica ufficiosa, a 47'36" da Auriol. Una voragine, d'accordo, ma il loro è stato un rally nel rally dove contava, soprattutto, arrivare alla fine.

Tra gli equipaggi imperiesi il miglior piazzamento lo ha centrato la coppia sanremese «Artemio»-Raviolo, Lancia Delta, 28ª assoluta. «Non potevamo far di più. E' stato un miracolo arrivare», ha detto all'arrivo Luigi Raviolo. In effetti «Artemio», protagonista di una gara molto attenta, ha avuto moltissimi problemi nell'ultima notte: nella prima «speciale», quella di Coldirodi, è infortunato abbastanza gravemente alla gamba destra ha garoggiato stringendo i denti per tutta la nottata; poi numerosi problemi meccanici.

Massimiliano Bianchi e Daniela Soma della City Corse Sanremo, marito e moglie, coppia di ferro anche nei rally, hanno centrato un bel 29° posto assoluto con la loro Peugeot 309. A lungo hanno capeggiato la classifica liguri. Hanno avuto problemi alla fine: «Un'ultima tappa difficile con guai ad un ammortizzatore», ha spiegato Bianchi, comunque soddisfatto.

Didier Auriol in trionfo a Sanremo con la sua Lancia Delta subito dopo la conclusione dell'ultima prova speciale FOTOCATTO

Buone le prove di Luciano Bruno e Carmelo Lipari, 36mi assoluti su Peugeot 205 e di Maurizio Moraglia e Marco Ghersi, 39mi assoluti anche loro su Peugeot 205. Due equipaggi della Ponente Corse che riuscita a portare fino alla penultima tappa anche gli equipaggi Fumeli-Vacca e Scordato-Maiorelle poi costretti, però, al ritiro «Se siamo arrivati in fondo lo dobbiamo soprattutto alla nostra assistenza. Ha fatto miracoli», ha detto Moraglia.

Proprio le assistenze hanno fatto spettacolo nell'ultima notte del rally, una umida, fredda, pioggia però, anzi con un cielo stellato. A Balardo le assistenze di Lancia e Toyota hanno attirato curiosi a centinaia. C'era folla anche punti strategici del percorso al bivio per Vignai, a Rezzo, a Passo Ghimbegna. Una folla di tifosi liguri, ma anche tifosi in arrivo da tutta Italia. Un happening varipinto. Un «miracolo» che al Rally di Sanremo si ripete puntualmente.

Soddisfatto (e finalmente disteso), all'arrivo, anche il patron Adolfo Rava. Ha avuto i suoi problemi: «Adesso lo posso dire. In Toscana ho temuto di dover sospendere il Rally per la pioggia. Poi è andato tutto bene. Mi ha stupito la folla sulle strade dell'ultima tappa quando ormai il rally era già, praticamente, deciso».

oggi parte l'organizzazione del «Sanremo 92». Già inserito calendario dall'11 16 ottobre del prossimo anno. Sempre valido come prova mondiale. I timori perdere tale prerogativa, per ora, messi da parte.

Bruno Monticone

SPORT FLASH

CALCIO

Squalificati Menchelli, Spizzo e Pesce

I provvedimenti del giudice sportivo. In Promozione una giornata di squalifica è toccata a Menchelli (Albenga), Spizzo (Imperia) e Pesce (Loanesi). In Prima una giornata ad Anelli (Bordighera), Scazzola (Carlin's), Roscigno (Finalborgese) e Perelli (S. Bartolomeo). In Seconda tre giornate a Monti e Zolezzi (Borghetto), due a Caputo (Auxilium), Di Nardo (Bragno), Balzano (Camporosso), De Vincentiis (Poggese); una a Gargiulo (Auxilium), Serafino (Borghetto), Negro (Cameranese), Scarrone e Bertola (Priamar), Lapri (Riviera), Giamba (S. Ampelio), Fiorentino e Freccero (S. Cecilia), Siri (S. Nazario) e Pitzalis (Veloce).

Due pareggi nei recuperi Seconda categoria

Due pareggi per le formazioni savonesi impegnati nei recuperi del campionato di Seconda categoria. La Priamar di Roberto Grasso ha impattato sul campo del Mele. La partita è vissuta in due minuti quando prima Marcello (Priamar) e poi Porcile hanno a segno le reti dell'1-1 finale. Un punto anche per l'Andora, al suo esordio in campionato, 0-0 a Spotorno un campo fangoso.

La prima giornata a Spotorno della Coppa Posidonia

Si conclusa a Spotorno giornata inaugurale della Coppa Posidonia, prima prova del Gran Premio Italia 92 di scherma riservato ad atleti over 14. La vittoria è andata Leonardo Caserta della Posillipo Napoli per l'infortunio alla spalla occorso al suo avversario Davide Lucchina.

Stasera al Palasport finali per i novizi

Questa sera, al Palazzetto di Savona, si svolge una riunione pugilistica per le finali dei campionati liguri novizi per l'ammissione alla fase nazionale. Alla manifestazione, organizzato dalla Pugilistica Carlevarino, prendono parte alcuni validi pugili savonesi come Davide Segatori (super leggero), Filippo Minutelli (piuma), Mario Caprini (leggero), Antonio Gagliano (medio) e Luca Deimani (massimo).

Buoni piazzamenti per i cadetti savonesi

Discreti risultati per gli atleti liguri al «Criterium Nazionale cadetti-cadette» svoltesi Rimini. I migliori piazzamenti gli hanno ottenuti Fabrizio Giordanetto (Celle Ligure) nel lungo con 6,06 e Daniele Guatti (Savona) quarto nel disco con 33,38.

A Savona l'atto conclusivo della categoria C

e domenica la Boccinfila Letimbro di Savona per il Ponente e la Boverini La Spezia per il Levante ospitano le finali regionali del campionato di bocce categoria C, cui prendono parte le società qualificatesi nell'ambito dei vari Comitati provinciali. 16 finaliste sono state suddivise in 4 poule. Nella «A» figurano Borghetto Spirito, Armese, Nel moto la vita Albissola, Abg Genova; nella Vadese, Letimbro, Val Merula Andora, Riva Assicurazioni Imperia (le squadre giocano sui campi savonesi).

Domani parte il campionato con le ponentine a Vicenza le savonesi in casa con il Fiorenzuola

Savona e Loano sotto canestro

Basket: Cestistica e Mobilcentro debuttano in C femminile

SAVONA. Scatta domani il campionato di C femminile di pallacanestro. Cestistica Green World Savona e Mobilcentro Loano le due compagini della provincia impegnate in un torneo che, termina dal girone all'italiana, promuoverà ai play-off le prime 4 della regular-season.

Le savonesi di Giovanni Sibilio appaiono rinforzate rispetto alla stagione precedente: accanto alle colonne storiche costituite delle sorelle Spanò e Cristina Palmiere c'è infatti da segnalare il ritorno di Michela Rodi dopo l'esperienza di Viterbo e Rapallo. La rosa è completata dagli arrivi di Patrizia Martini, Floriana Fazio, Laura Cavedini. Afferma il presidente del sodalizio Giovanni Sibilio: «Puntiamo ad un campionato dignitoso. La squadra mi sembra competitiva, anche se il nostro obiettivo rimane quello di abbandonare al più presto zone pericolose della classifica. Favorita? Rapallo su tutte, ma occhio anche alle squadre torinesi». Primo appuntamento fissato per domenica (ore 17,30) nella palestra di via delle Trincee contro il Fiorenzuola.

Obiettivo play-off per le loanesi di Iannuzzi, che dovranno rinunciare, nella fase iniziale del torneo alla infortunata Perlungher. Afferma il trainer delle loanesi: «Puntiamo ai play-off, non sarà facile. Ci molte squadre che possono lottare per il vertice e ci sarà bagarre nelle zone alte». Punto di forza della squadra del presidente Gianguglielmo Bergamaschi è Simonetta Salvini che crede nella forza del club.

Apertura in trasferta per le ponentine sul parquet di Vicenza contro il Camisasca domani sera alle 21. Intanto prosegue la D maschile, giunta alla terza giornata. L'Alassio affronta lo Spezia Terros, in un incontro difficile per il sodalizio De Stefano che dovrà rinunciare all'apporto Silvio Melgrati, ferito a una mano in un incidente stradale. Il Riviera gioca l'Olimpia, avversario alla portata della compagine Dario Testa. [g. o.]

COPPA

SAVONA. Seconda parte della Coppa di Lega di pallavolo che inaugura domani il girone di ritorno.

La Salvo Savona, dopo sconfitta ai danni dello Spezia (che però aveva titolari 5 giocatori con esperienze massima divisione) affronta in trasferta (ore 17,30) il Varazze in una partita che dovrebbe mancare di spettacolo.

L'altra partita giornata è Ovada-Spezia, con gli ospiti favoriti dal pronostico. Gli ultimi due turni della competizione che precede il via dei vari campionati sono in programma sabato 28 con Savona-Ovada (Via delle Trincee, ore 21) e Spezia-Varazze (ore 18) e mercoledì 30 Spezia-Savona (21) e Varazze-Ovada (20.30).

Al turno successivo accade solo la prima del raggruppamento. Favorita lo Spezia anche se la Salvo perso le residue speranze di passare alla seconda fase. Afferma il presidente Aldo Cappello: «A noi interessa il campionato. Certo, se la squadra superasse il turno non ci tireremo indietro, anche se siamo consapevoli delle lunghe trasferte ci aspetterebbero. Lo Spezia appare comunque la favorita del girone: sabato scorso abbiamo giocato, nonostante la sconfitta, un'ottima partita».

Nelle gare qui disputate è mancato lo spettacolo: in particolare la Salvo sembra aver assimilato gli schemi impartiti da Pontacolone. L'inizio campionato di serie B2 è fissato per il 2 novembre.

Sempre in campo femminile il Latte Tigullio Rapallo (6), cerca in casa (Crocera Sampierdarena 20,30) dell'Amatori Navalcavi Rivarolo (2) la qualificazione alle seconde fasi. L'altro incontro del girone 24 è in programma sempre a Genova: in via Allende (17,30) l'Italbrokers (2) affronta il Sanremo (2). [r. p.]

In Costa Azzurra bravi i liguri Canessa (Rapallo) e Durante (Garlenda)

Gli azzurri al comando

Golf: Italia in vantaggio sul green di Opio

OPIO. Abituati troppo bene da otto vittorie su dieci incontri, i professionisti italiani del golf sono rimasti sorpresi nel vederci incalzati, con solo mezzo punto di distacco, dai francesi al termine della prima giornata del triangolare Francia-Italia-Germania, in corso sul campo del Golf Club Grande Bastide, in Costa Azzurra.

Dopo gli incontri di doppio, l'Italia è comando con 5 punti e mezzo, seguita dalla Francia con 5 e la Germania con un punto e mezzo. La squadra tedesca, che non conta né sul fuoriclasse Bernhard Langer, né sul suo compagno Torsten Gedeon assieme al quale Langer vinse nel '90 la Coppa mondo, sembra ormai tagliata fuori dalla lotta. I transalpini sono invece la rivelazione dell'incontro, nonostante il loro numero uno, Jean Van De Velde, incappato, proprio su percorso di casa, in una giornata poco felice: infatti la coppia formata da Van De Velde e da Levet è l'unico doppio francese a non raggranellato neppure un punto.

La miglior prestazione termini punti l'hanno realizzata Alberto Binaghi e Alessandro Rogato, che hanno fatto l'en plein nei confronti delle due formazioni avversarie. Subito dopo, con una bella prestazione, si sono distinti il ligure di Rapallo, Andrea Canessa, recente campione italiano dei professionisti Albarella e fiorentino Baldovino Dassù, i quali hanno pareggiato con i tedeschi Thuel e Randolff ed hanno battuto nettamente Van De Velde-Levet, sulla carta la miglior coppia francese.

A tre buche dalla fine, sulle 18 programmate, i nostri due professionisti erano in vantaggio di quattro colpi ed hanno così concluso anzitempo il confronto. Pippo Calì, un po' influenzato, e Silvio Grappasonni hanno vinto contro i tedeschi e perso con i francesi; stessa sorte è toccata a Silvano Locatelli ed all'albenganese di Garlenda, Marco Durante, che hanno sconfitto i tedeschi Kneuss e Zilg terminando la partita a due buche dalla fine, quando erano in vantaggio di tre colpi, ma hanno ceduto alla buca conclusiva francesi Mouhica-Giraud.

Molto onestamente, Durante ha ammesso la responsabilità negli errori. «E' stata colpa mia - ha detto l'avvocato di Albenga - anche se nelle prime fasi avevo giocato bene». Marco Durante ha poi sfogato la sua rabbia per il mancato con i francesi nel Grafex Driving Contest, la gara distanza, classificandosi al secondo posto con 272 metri, alle spalle del tedesco Dirk Randolff. Oggi prove individuali.

Giovanni Capponi

PRESTITI IN GIORNATA FINO MILIONI
Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati
Firma singola massima riservatezza Basta una telefonata
Tel. 011/5746.223
Si cercano collaboratori

CERCASI IMPIEGATA
con esperienza in Studio Notarile
persone qualificate
NOTAIO DONETTI
Via Roma 36 - SANREMO
Tel. 0184/500.000 (ore ufficio)

IL FACTORING
Per la forza dell'Azienda!

OMICRON FACTOR
LA PRIMA SOCIETÀ DI FACTORING IN LIGURIA.
Via Ratti, 1/6 - 17100 SAVONA Tel. (019) 820902 / 34729 - Fax (019) 803584

L'agilità Mercedes-Benz.

Il pane appena sfornato, ma anche il latte fresco, il giornale del mattino...

I Transporter Mercedes-Benz sono nati per dare il massimo spazio alle cose che la città ogni giorno richiede. E per dare il migliore confort a chi, in città ci lavora. Massima maneggevolezza in marcia: il raggio di sterzata è più da automobile che da furgone. Massima libertà operativa in sosta, grazie agli accessi ampi e comodi.

Questa è l'agilità Mercedes-Benz. Un'agilità che nasce anche da motori diesel all'avanguardia. Motori brillanti, per rispettare ogni appuntamento, silenziosi e poco inquinanti, per rispettare l'ambiente. Anche i consumi e i costi d'esercizio sono contenuti, alcune parti sono addirittura esenti da manutenzione. La gamma è così agile che risponde a ogni esigenza: 11 modelli base; pesi complessivi da 2,65 a 7,5 tonnellate; 6 motorizzazioni, da 72 a 136 CV.

Transporter Mercedes-Benz. Agili e robusti nelle versioni autocarro, furgone e kombi.

Transporter Mercedes-Benz.
Agili e robusti nelle versioni autocarro, furgone e kombi.

Venite a conoscerli di persona presso l'AutoCentauro dove inoltre scoprirete le proposte interessanti della Mercedes-Benz Finanziaria, un servizio assistenza rapido ed efficente, il Service 24h, ed altri vantaggi esclusivi offerti da

AutoCentauro

Organizzazione con 30 anni di esperienza al servizio dell'Utenza Mercedes-Benz.

Aosta St. Christophe: Loc. Grand Chemin
Tel. 0165/361947-8

Concessionari Mercedes-Benz - L'affidabilità di un rapporto esclusivo.

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Venerdì 18 Ottobre 1991 n° 39

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

NOVARA

Assassinato a Vignale

Oggi i funerali del giovane rappresentante

... svolgeranno alle 14,45 nella chiesa di San Bernardo. ... indagini si orientano sul movente passionale. 40

NOVARA

A «Stampa Club»

Il sindaco interrogato dai novaresi

Antonio Malerba ha risposto alle domande su nuovo piano del traffico, Malpensa, Università e centro merci. A PAGINA 40

WEEKEND PIEMONTE

Una guida al ... settimana

Mostre, sagre, rassegne cinematografiche, concerti rock, jazz e blues. E come ulteriore informazione ... sezione dedicata al divertimento a Torino. SERVIZI ALLE PAGINE 45, 46 e 47

ORTA

Comune in difficoltà

Mancano fondi per il metano sull'isola

Servono 200 milioni. All'arrivo del gas sono condizionati rilancio turistico e mercato immobiliare. ...

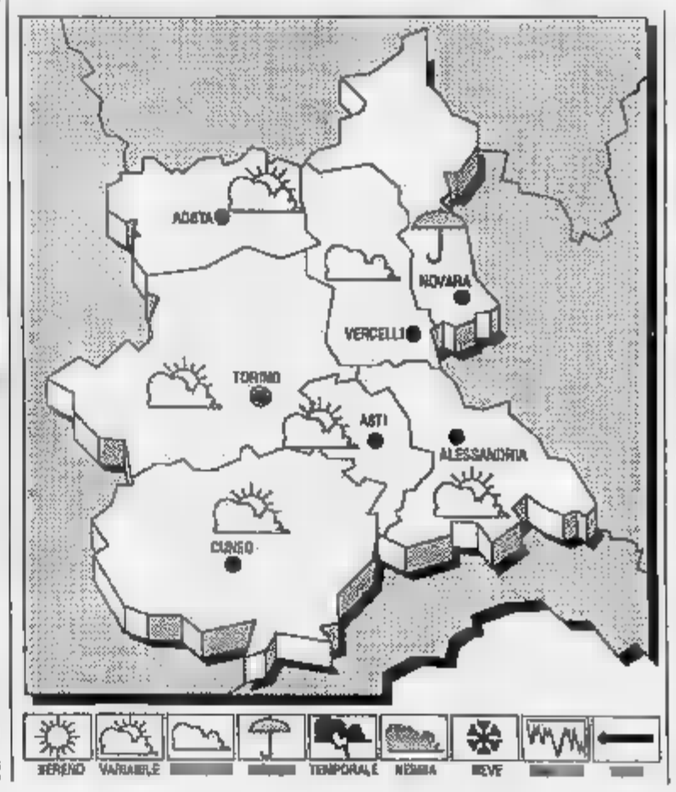
DOMO

Casse vuote all'Apt

Stagione bianca nel segno dell'austerità

... operatori avranno pochi supporti promozionali. Si attendono ancora i 100 miliardi per l'alluvione. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



... Mediterraneo centrale la pressione è temporaneamente in aumento. Una perturbazione sull'arco alpino si sta muovendo verso Sud-Est e raggiungerà in giornata le regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO PER ... Nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio temporalesco.

... in diminuzione i valori massimi.

VENTI. Deboli variabili.

TEN... DEL TEMPO. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni prevalentemente temporalesche, anche di ... intensità. In mattinata foschie dense sulle zone pianeggianti in parziale dissolvimento durante il giorno.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 16; min: 7; media: 10

UN ANNO FA
... 16; min: 13; media: ...

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 17	Asti 14
Alessandria 19	Aosta 16
Cuneo 18	Vercelli 15

Il **Sole** sorge alle 6,47 e tramonta alle 17,42. La **Luna** si leva alle 15,09 e cala (il giorno successivo) all'1,16.

Provincia, manca il parere della giunta regionale

Verbania accusa

Ordine del giorno del Consiglio comunale per richiamare l'ente ai suoi impegni. Il sindaco: «Ritardo intollerabile»

VERBANIA. Tutto bene a Roma, ma a Torino che succede? L'interrogativo porta ... nubi all'orizzonte della provincia dell'Alto Novarese: mentre infatti a Roma le cose procedono per il meglio dopo il parere favorevole della Commissione affari costituzionali della Camera, gli ostacoli sembrano ... versi spostati sul fronte della Regione. L'ente deve esprimere ... proprio parere sullo schema di decreto legislativo licenziato dal Governo entro i primi di gennaio; mentre però la Giunta si è già espressa a favore di Biella dal ... luglio scorso e a giorni se ... discuterà in Consiglio, per Verbania la procedura è bloccata. Da qui il timore che proprio la Regione possa dare ... colpo ... grazia alla provincia ... Verbano-Cusio-Ossola, sganciandola dal gruppo delle pretendenti. «E' ... ritardo intollerabile e ingiustificabile», dice ... sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani. Col passare del tempo le preoccupazioni aumentano: se ne è reso interprete anche il Consiglio comunale, votando mercoledì sera all'unanimità ... ordine del giorno

con cui si chiede alla giunta regionale di mettere il Consiglio in condizione di esprimere ... sa indugio il proprio parere. Sdegnate le dichiarazioni di Luigi Penna, che parla anche a nome del Comitato territoriale del partito socialista: «Non ... vogliono riconoscere le ... santa ... di amministratori, forze economiche, cittadini. In questa fase - aggiunge deciso - devo denunciare il comportamento ambiguo e poco ... dell'assessore regionale Nerviani. La sua richiesta ... consenso totale sulla provincia so... volte di fatto a scardinarne l'istituzione». L'impegno della dc verbanese perché la Regione rispetti ... decisione di istituire le province ... Biella e Verbania è ... espresso dal capo gruppo consiliare Claudio Zanotti. Da Torino le prime reazioni a questa alzata di scudi contro la Regione non si sono fatte attendere. L'assessore Enrico Nerviani ha manifestato il proprio sconcerto: «Sono sbigottito di fronte ... accuse inusuali formulate ... miei confronti, che considero del tutto immotivate - dice Nerviani -. E' noto a tutti al contrario l'impegno con cui, pur tra tante difficoltà, sto portando avanti la costruzione del... provincia. Da parte mia è doveroso ... richiamo ad una unità di intenti, ma ... chiaro che la scelta del decentramento dovrà comunque prevalere».

Sergio Ronchi

Calasca, cosa deve fare un portatore di handicap per guidare l'auto

Un'odissea per la patente

Ad un ossolano serviva la vettura adattata, ... l'Usl non poteva rimborsare la spesa perché prima occorreva presentare il documento. «Questa società ci prende in giro»

Egregio direttore,

mi chiamo Ilario Marta, ho ... anni e sono una di quelle persone chiamate handicappate, disabili, invalidi, portatori di deficit, ecc., in poche parole sono su una sedia a rotelle per via di una ... lattia che colpisce le ossa e le rende fragili. L'anno ... ho deciso ... fare la patente, anche se sembra una cosa banale, per noi con problemi motori non ... per niente. In quanto ... ... di fuori delle normali regole di «handicap», questo accade soprattutto in famiglia ma anche nella società. Una volta elimina... questo ostacolo, comincio ad imbattermi nella lotta con la burocrazia.

Vengo subito a sapere che prima di fare la patente devo comprare l'automobile e fare le relative modifiche (acceleratore e freno utilizzabili con le mani e cambio automatico), in quanto non vi sono autoscuole con vetture con queste modifiche. Il 3 agosto 1990, è stato emanato un decreto ministeriale che prevede l'obbligo per i consorzi di scuole guida di munirsi di «autoveicoli multiadatti» che consentono l'esercitazione e la prova di guida dei candidati ... patente B speciale. Nella realtà ... pochissime le autoscuole munite con questi autoveicoli. Ad esempio io che abito a Domodossola dovrei andare forse fino a Novara (1 ora e mezza di viaggio), per fare scuola guida.

Comunque acquisto l'auto, una Fiesta 1.1 ... anche che ho diritto alla riduzione Iva dal 19% al ... (vedi circolare Ministero delle Finanze n. 31 del 27 aprile 1986), tra i documenti da presentarvi vi è anche la patente, ... come diavolo faccio io ad avere la patente se non ho l'auto per poter esercitarmi a fare l'esame di guida?

Chiedo di poter presentare il foglio rosa o un certificato dell'autoscuola in cui si dichiari che ... realmente frequentan... ... scuola guida, ma la risposta è negativa, mi viene allora consigliato di prendere la patente e poi - una volta ottenuta - richiedere il rimborso Iva. Ora che ho la patente mi hanno risposto che la documentazione era richiesta al momento dell'acquisto e quindi anche la patente. Tutti mi rispondono che la circolare ministeriale ha del ridicolo ma che d'altra parte siamo in Italia.

Ma non è finita qui, sempre quando acquisto l'auto mi dicono che le modifiche vengono rimborsate dall'Usl, ma tra i vari documenti che devo pre... c'è nuovamente la patente, anche qui mi dicono di aspettare, cioè di conseguire la patente ... poi chiedere il rimborso, questo avveniva nel novembre 1990.

Finalmente nel luglio 1991, mi arriva la patente, vado all'Usl, ma mi rispondono che con la nuova legge finanziaria del 1991, le modifiche non vengono più rimborsate. Io ho voluto prendere ... patente perché il paese, così civilizzato, in cui vivo ... mi rende possibile di andare su un treno, ... parliamo poi di andare su un'autobus o un tram, allora vorrei ... come faccio ad andare al lavoro o divertirmi naturalmente se ... chiedo troppo; ma lo svago forse ... un lusso che noi non possiamo permetterci visto che ... sono scale e scalette ovun... ... persino nei municipi e nelle Usl. Dovrei assumere un accompagnatore che sia a mia completa disposizione, naturalmente lo pagherei ... le enormi ... che lo Stato mi elargisce ovvero 297.950 lire ... pensione per l'invalidità civile ... 636.260 lire ... ...gno d'accompagnamento: totale mensile 934.200 lire, è quindi ovvio che con questa cifra riesco a trovare una persona che mi accompagni in qualsiasi momento della giornata, mentre il cibo ... le altre spese sono un optional, però potrei andare a lavorare infatti tramite l'art. 19 della Legge 2.4.68 n. 469 dovrei essere agevolato, infatti ... disoccupato ... 2 anni e mezzo, dopo ... conseguito il diploma di ragioniere. Allora mi chiedo: ho già tanti problemi che derivano dall'handicap, perché prendermi anche in giro? Non pretendo g... cose, ... almeno quando vengono emanate le leggi vorrei che fos... consone alla realtà. Vorrei solo delle agevolazioni per poter ... questa società, non è giusto che noi handicappati dobbiamo ... chiusi in casa.

... **Marta**
Calasca Castiglione

Borgomanero: abbandonata in fiamme un'auto con a bordo refurtiva. A vuoto colpo in rubinetteria

Gli «sceriffi» sventano tre furti in una notte

A Fontaneto i ladri stavano caricando capi in pelle sul camion

... Un'auto brucia sulla strada, il fuoco ... alimentato da un carico ... vestiti: ma intorno al rogo, che illumina sinistramente ... notte, non c'è nessuno. Sul misterioso episodio, avvenuto alle 4,15 di ieri, sta indagando ... comando della polizia stradale di Borgomanero.

La macchina è stata scoperta dall'agente Emilio Romano della Vigilanza Vedetta. La guardia ... facendo ... suo giro d'ispezione, a percorrere ... la propria auto la provinciale che dal Vergante porta alla statale 142: nel tratto fra Invorio e Talonno, ... stato costretto ad arrestarsi perché la strada era ostruita ... macchina capovolta e in fiamme.

La guardia è scesa per portare soccorso agli eventuali feriti, ma nell'auto né intorno ad essa non c'era ... Intanto, l'agente Romano chiamerà tuttavia in forze dell'ordine, i vigili del fuoco e la Croce Rossa; più tardi verrà accertato che l'automobile era una Lancia Thema integrale targata Milano, che risulterà rubata. I ladri, dopo un «colpo» in qualche negozio di vestiti, stavano fuggendo: ma, affrontando ... curva ad alta velocità, la loro auto ha capottato incendiandosi con il prezioso carico.

L'arrivo ... ... pattuglia della stessa Vigilanza Vedetta ha stroncato, invece, ... grosso furto sulla statale ...9 del Lago d'Orta nel territorio di Fontaneto d'Agogna. I ladri, entrati verso le tre nel grande ... di abbigliamento Gattone, hanno manomesso ... segnale d'allarme, e si sono quindi posti all'opera, sicuri di non essere sorpresi.

L'apparecchio aveva trasmesso tuttavia la segnalazio..., e sul posto sono giunti il capitano Fortis con tre ... suoi uomini: Del Gaudio, Ghirello e Romano. Vistisi scoperti, i ladri sono fuggiti, abbandonando la refurtiva che già stavano caricando su un camion targato Brescia, che è stato poi lasciato dietro l'edificio.

Il malloppo abbandonato era piuttosto consistente: ben duecento capi di indumenti di pelle e montone per un valore di circa due centinaia di milioni. Per prima cosa, però, i malviventi avevano forzato la cassa del negozio, asportando ... ventina di milioni in contanti, mentre si erano ben guardati dal toccare i molti assegni bancari che si trovavano nello stesso contenitore. Un lavoro da professionisti, che ... lasciano mai traccie, e ... si portano dietro robe compromettente.

Un altro furto è stato sventato dall'agente Pisano alla Rubinetteria Fratelli Fornara ... a Borgomanero in via Resiga 40, una laterale della solita «229», a poca distanza dal negozio Gattone. Qui, i ladri stavano rubando limatura metallica che intendevano portare via ... un camion, che sono stati invece costretti ad abbandonare nel cortile della fabbrica.

L'apertura dei due caselli autostradali che danno sulla 229 e sulla 142 ha richiamato sulle strade i delinquenti della cintura milanese, che in mezz'ora piombano da Milano nella no... zona. Una realtà difficile da negare. A confermarla, è l'evidente crescita di episodi malavitosi che nella media provincia, una larga fascia che ... Castelletto ... a Ghemme, ... cominciata non appena si ... aperti i collegamenti con la ... autostradale. Da allora, oltre ai furti, sempre più ricorrenti, si sono verificate anche rapine accompagnate da sequestri di persona ai danni di industriali e piccoli imprenditori.

Francesco Allegra

... ARRIVI
PELLICCE
PELLICCERIE
Maucci
NUOVI ...
UOMO DONNA
IN NABUK
BUFALO E
SHEARLING

PELLICCE
PRET-A-PORTER
a partire da
990.000 e 1.490.000

ALTA MODA
a partire da
2.900.000 ... 4.900.000

PRENOTA CON
200.000 LIRE

INVERNO 1991-1992

PARKA ... MONTONI
NABUK - BUFALO
SHEARLING
a partire da
390.000 - 590.000
890.000

esclusivisti WINCHESTER

PRENOTA CON
200.000 LIRE

Massima valutazione per la tua vecchia pelliccia in cambio di visoni, volpi, marmotte, castori, ecc...

Maucci
a BIELLA
via Italia 13
Tel. (015) ...

Maucci
a COSSATO
via Mazzini 21
Tel. (015) ...

Indagini a una svolta per l'omicidio del giovane rappresentante di Novara

Un delitto su commissione

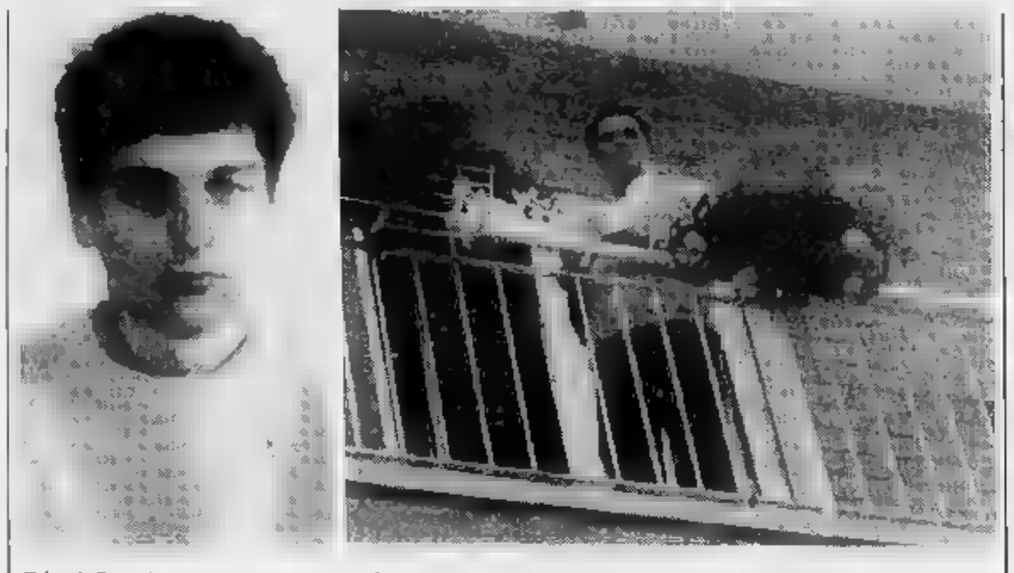
La gelosia sarebbe il movente. E' la pista che gli inquirenti seguono con maggiore convinzione
Interrogata la fidanzata della vittima. L'autopsia conferma: raggiunto da 4 colpi. Oggi i funerali

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Ucciso per una ragazza di sedici anni. Potrebbe essere proprio questo il movente del feroce delitto in cui è rimasto vittima, lunedì sera, Gabriele Saini, il giovane rappresentante di commercio aveva 31 anni. Ieri, l'autopsia del dottor Stefano Jourdan, ha stabilito che è stato raggiunto da almeno quattro colpi. Uno di questi, in regione cervicale, gli è stato fatale. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio alle 14,45 nella chiesa di san Bernardo, in via Galvani. La salma proseguirà poi per Cameriano, dove sarà sepolta nella nella tomba di famiglia.

Nel luglio scorso, ormai è accertato, i sicari avevano fatto la prova generale. Allora, per una fortunata coincidenza, Gabriele s'era salvato. Gli hanno sparato sempre al rientro da Maggiate, dov'era stato a trovare la ragazza, Simona Conte. Un colpo sulla carrozzeria e altri due a infrangere i finestrini posteriori della «Opel Omega». Per non allarmare i genitori, Gabriele, aveva raccontato di un atto vandalico. Da allora però non s'era più recato, in provincia, con la sua auto. Preferiva farsi prestare quella del padre, della sorella o degli amici. Forse, sapeva bene chi lo cercava.

I killer Potevano anche non conoscerlo di persona. Certo cu-



Gabriele Saini, il rappresentante ucciso e, a fianco, il padre Piero al balcone dell'abitazione in via Vico a Novara

ravano la sua auto.

Il rappresentante di commercio si era confidato con la ragazza. Erano al corrente della delicata situazione anche i genitori di Simona. Dopo allora il padre accompagnava la figlia agli appuntamenti con il ragazzo. Dopo l'attentato, Gabriele si era posto un limite, il «Risparmione», un supermercato sulla statale del lago d'Orta. Non superava quel confine convinto che per lui ci fossero dei pericoli. L'ha fatto, per la prima volta, con la sua auto, lunedì sera, ed è stato ucciso.

Questo cosa significa? Intanto che non dovrebbe trattarsi di un regolamento di conti per traffici illeciti legati in qualche misura alla malavita. Gabriele Saini è un ragazzo pulito, non nascondeva nulla di illecito. Un'indagine bancaria ha accertato che guadagnava bene. I depositi però sono frutto suo lavoro.

Sembra da escludere l'ipotesi un doppia vita. Ci sono però alcuni interrogativi che vanno chiariti. Così, per esempio, ci si chiede perché mai il giovane abbia denunciato di stato vittima primo attentato. Cos'aveva da nascondere? doveva coprire? forse non voleva coinvolgere la sua ragazza? Ma possibile che quanti sono venuti a conoscenza grave episodio ché consigliato a rivolgersi alle forze dell'ordine? Potrebbe aver sottovalutato la minaccia. Il comportamento però dimostrerebbe il contrario. Cambiava continuamente auto ed fissato nel «Risparmione» un confine preciso che diventava per lui pericoloso superare. Va da sé che individuato oltre quella la provenienza della minaccia. Non doveva trattarsi di malavita organizzata: quella non conosce confini.

Resta in piedi la pista della possibile vendetta a causa di Simona. E' lei stessa ad ammettere che Franco, un giovane di Comignago, che aveva lasciato per Gabriele, da poco sotto le armi, «frequentava compagnie poco raccomandabili. Una volta li ha visti anche con una pistola». E ha aggiunto di essere stata minacciata Franco «Non farti trovare dalle parti di Arona Gabriele perché ho degli amici in grado dargli una lezione».

Ecco, Gabriele Saini temeva forse lezione. Eppure avuto suo malgrado l'opportunità di intuire di che natura potesse essere la lezione quando gli spararono in auto fortunatamente ferirlo.

Renato Ambiel

LETTERE AL GIORNALE

Pubblicità selvaggia impunità a Verbania

Tornando a Verbania per i miei fine settimana, ho dovuto constatare l'indisponente abuso della pubblicità sonora a mezzo di automezzi, esercitata tenendo i diffusori a tonalità e volumi altissimi. Ho notato come, tra il totale disinteresse dei vigili sia anche largamente diffuso il malvezzo dei cortei nuziali accompagnati clacson premuti all'impazzata; anche due soste ai semafori.

Ho poi potuto vedere come i volantini vengano lanciati sulle strade da automezzi. Mi assicurano che pochi d'anni fa il sindaco, con un'ordinanza intesa a tutelare il «decoro» della città, aveva vietato l'uso. Mi meraviglio, allora, che non venga fatta rispettare, e che i contravventori (facilmente identificabili dai volantini) non siano puniti. A Gallarate, in altri comuni minori del Milanese e del Varesotto, le ordinanze che tutelano il cittadino da tali abusi trovano adeguata applicazione. Non ci sarebbe ragione, in caso opposto, di emularle.

Sandro Castiglioni, Gallarate.

Illegittimo per il vigile-factotum

Con estrema curiosità e rammarico abbiamo visto il bando di per titoli ed esami, emesso Comune Quarna Sopra per conferire posto collaboratore professionale-vigile urbano-messo notificatore-operaio qualificato-autista automezzi, area di vigilanza 5ª qualifica funzionale.

Il rammarico perchè a tale vigile urbano è stata domandata tutta una serie di mansioni previste dalla quinta qualifica, profilo professionale vigile urbano, dell'allegato A al D.P.R. 347/83: infatti gli si attribuiscono i seguenti compiti: è diretto responsabile dell'ufficio polizia urbana, dell'ufficio tributi, provvede ad istituire le pratiche di polizia amministrativa. E' addetto alla viabilità all'edilizia per la parte relativa alla vigilanza; alla notifiche, al protocollo copie certificazioni varie. Alla sorveglianza acquedotto, pulizia cimitero, pulizia ordinaria strade. Provvede all'affissione dei manifesti, ad espletare vari servizi secondo le direttive impartite dal segretario comunale. Tasse e ruoli, disciplina commercio ed esercizi pubblici, servizio postale, archivista, servizio pesi e misure, pubblicazione atti, servizi vari di anagrafe, inviti, convocazioni. Addetto alla guida degli automezzi ed alla colta dei rifiuti urbani. Conducente di scuolabus.

Si chiede come egli, con 36 ore settimanali di servizio possa adempiere a tutto questo. E c'è rammarico in quanto una simile deliberazione non sia stata annullata dal Coreco. Non a caso il già citato allegato A individua tutte serie funzioni e mansioni ben diverse da quelle previste dal bando, la cui illegittimità è palese.

Ciò nondimeno viene da chiederci: per Comune di Quarna Sopra che senso ha istituire un posto di vigile mansioni sopra descritte? O forse ci domandiamo, in del vigile urbano con tutte le mansioni affidategli il segretario comunale assolve tali funzioni?

Giulio Allisudi, responsabile provinciale Associazione Polizia municipale.

Lettera firmata, Novara

Fa discutere la svolta nelle indagini per gli esami in «odore di trucco»

«Patenti facili? Non c'entriamo»

Avevano denunciato possibili brogli nelle prove di Borgosesia, adesso si trovano «indagati» per concorso in abuso d'atti d'ufficio. Un caso singolare al quale si sta dedicando un collegio di avvocati

NOVARA. Il cosiddetto caso delle «patenti facili» di Borgosesia, dopo la clamorosa svolta impressa dalla Procura della Repubblica di Vercelli, continua a far discutere. In particolare provocando stupore e incredulità nella Bassa Valsesia e nel Borgomanerese. Qui l'ispettore principale di polizia Giuseppe Musa ed il ragionier Antonino Ubaldo Calabrò sono assai conosciuti e stimati, così come il perito industriale Bruno Sasso di Cossato. Calabrò è noto anche per il suo impegno politico in qualità di segretario provinciale del Partito degli automobilisti. L'ispettore Musa, dopo stato apprezzato sottufficiale alla Polstrada di Novara, ha comandato il distaccamento di Borgomanero ed comando la sezione di Romagnano Sesia. Musa, Calabrò e Sasso hanno ricevuto questi giorni altrettante informazioni di garanzia dalla Procura di Vercelli. Nei loro confronti sono iniziate delle indagini ipotizzando il concorso nel reato di abuso d'atti d'ufficio.

Come nasce quest'accusa? E' necessario fare passo indietro. Nel luglio scorso, Calabrò, quale segretario del Partito degli automobilisti, denunciò alla polstrada di Romagnano Sesia quello che era un sospetto suo e di Sasso (titolare di autoscuole a Cossato e Gattinara) ovvero che, a Borgosesia, fosse possibile superare con facilità gli esami per ottenere la patente di guida grazie a certi aiuti esterni. Gli agenti della Polstrada decisero di vederci chiaro presentandosi a Borgosesia il 16 luglio mentre si steva svolgendo una prova d'esame per le patenti. Sequestrarono tutto il materiale, sospettando che gli statini compilati dai candidati fossero stati corretti, magari dagli stessi funzionari della Motorizzazione che presiedevano la sezione. Il «blitz» si concluse con la denuncia a piede libero dei due funzionari per falso in atto pubblico. La pratica passò alla Procura di Vercelli con un rapporto della polizia. All'inizio settembre arrivarono, a Vercelli, da Roma gli ispettori del ministero dei Trasporti. Il rappresentante dell'accusa dispose una perizia calligrafica eseguita dal famoso professor Aurelio Ghio di Torino. Questi è arrivato a stabilire che le esercitazioni sono state eseguite dagli stessi candidati.

Ora l'inchiesta può considerarsi esaurita qui, la Procura ha deciso di svolgere accertamenti anche per valutare l'attendibilità delle denuncia. «Non abbiamo nulla a che vedere con il cosiddetto caso delle "patenti facili" in ragione della nostra professione - affermano Calabrò e Sasso -. Qualche nostro cliente si è preoccupato senza motivo. Se siamo inquisiti per lo zelo dell'osservanza delle leggi». L'ispettore Musa non poteva certo rifiutare di prendere una denuncia ma non ha voluto commentare l'evoluzione dell'indagine.

A Novara si costituendo un collegio di avvocati per valutare una vicenda che è arrivata alla Camera dei deputati un'interrogazione al ministro Trasporti. [r. a.]

Antonino Ubaldo Calabrò, segretario del Partito degli Automobilisti

Dibattito a «Stampa club» su traffico, Malpensa, Università

Novara interroga il sindaco

«Per il piano della viabilità vogliamo recuperare in termini di confronto con i cittadini». «I parlamentari novaresi hanno fatto valere il loro peso»

NOVARA. «La giunta ha delle responsabilità per il modo con è stato presentato questo piano del traffico, per la scarsa informazione data. Adesso vogliamo recuperare in termini di confronto e di dibattito i cittadini. Inizierò un'ampia consultazione e alla fine faremo il bilancio. Io non la scimmietta che non vede, non sente, parla...».

Così il nuovo primo cittadino Novara, Antonio Malerba, socialista, subentrato da poco ad Armando Riviera, ospite l'altra sera di «Stampa club», dove ha partecipato a un serrato dibattito dal titolo «Interroghiamo il sindaco».

Ed è stato subito traffico. Com'era prevedibile, perchè il tema ricorrente Novara è, sette mesi, la «sopravvivenza» fra i nuovi sensi unici e strade sbarrate dai «panettoni» dipinti giallo, i dissuasori.

Dopo la presentazione del presidente del club, avvocato Vittorio Minola, ecco le «interrogazioni» del giornalista Luciano Lombardi, direttore del «Corriere di Novara», che ha introdotto il dibattito, poi un fuoco di fila di . sono levate a raffica e Antonio Malerba, a faccia a faccia con i novaresi soci di «Stampa club», ha ribattuto con spiegazioni: «Sì, sono stati commessi alcuni errori. Ma l'amministrazione è partita con poche risorse a disposizione e poi questo piano è stato reso noto poco e male. Siamo ancora nella fase di sperimentazione e pronti a rivedere quanto, se necessario. Il Comune sarà una di vetro, trasparente».

Antonio Malerba visto da Ghigliore

Rivolto al gruppo di cittadini che da pochi giorni hanno costituito l'«Astrea», associazione per la trasparenza che annuncia tra l'altro un referendum sul problema viabilità: «E se i novaresi vogliono ficcare il naso ben vengano, c'è bisogno di gente che desidera partecipare alla cosa pubblica».

I novaresi hanno scarsa elasticità mentale? L'affermazione, pronunciata qualche settimana fa dall'assessore alla viabilità, Chiarino, in merito alla capacità di assimilazione delle regole imposte piano del traffico, è stata duramente criticata l'altra sera.

Il sindaco: «Sono affermazioni personali. Se tutto il progetto sarà rimesso in discussione sarà ancora margine per rivedere le cose alla radice. I panettoni offendono il buon gusto e l'arredo? Posso assicurare che in alcuni punti della città, come alla Bicocca, saranno presto sostituiti con alcune fioriere».

Dalla viabilità, più croce che delizia per la Novara del '90, alle grandi opere rimaste nel cassetto: il collegamento con l'aeroporto della Malpensa; il centro intermodale merci; l'università. Quest'ultima stata realizzata in parte, con corsi decentrati da Torino, ma Novara è ancora lontana da un autonomo.

Opere incompiute lasciate in eredità e che l'attuale sindaco si trova sulla scrivania. Tutta colpa degli amministratori di Novara?

Antonio Malerba: «Io non voglio rampognare nessuno, ma costretto a prendere atto che Novara non è riuscita a far valere il peso dei suoi parlamentari a Roma. Per l'Università, a quanto mi consta, nessuno ha mosso un dito nelle sedi romane. Per la Malpensa, in particolare, il ministro Prandini ha trattato Novara a randellate sulla testa come i camalli del porto di Genova. Il centro intermodale merci? Nel piano nazionale trasporti è indicato come strategico, alla fine i finanziamenti arrivano per le altre città e non per .

Gianfranco Quaglia

LA FOTOGRAFIA RICORDI

I giardini dell'Allea nella Belle Epoque

Due chiacchiere nei giardini dell'Allea, da sempre luogo d'incontro per i novaresi. Il monumento sullo sfondo è dedicato al conte Giuseppe Tornielli di Vergano, ambasciatore del Regno. La statua fu donata a Novara dalla comunità italiana di Parigi

(DA «NOVARA BELLE EPOQUE» DI ANONIMO)

NUMERI UTILI

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittorio 2, C. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 36.391 via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via Bonis, tel. 0323 / 403.435

TELEFONO AZZURRO
Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

VIGILI DEL FUOCO
Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Perpetribilità strade: 1
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE
Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 643.089
Domodoss.: 0324 / 46.800
Galliate: 967.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.869
Grav. Toce: 0323 /
Stresa: 0323 / 33.350
Verbania: 0323 / - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA
Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE
Novara: 21.798
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.295
Coppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Ghiffa: 20.056
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61 866
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.283
Varzo: 72.296

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.220
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91 237
Omegna: 0323 / 61.288
0323 /

VIGILI URBANI
Novara:
Arona: 0322 / 242.257
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.868
Stresa: 30.161
Verbania: 504.284

BIBLIOTECA
Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

GAS
Novara: 581.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.930
Domodossola: 43.062
Oleggio: 91.112
81.244
41.206

STRADALE
Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163/826.256

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago d'Orta: Borgomanero

SOCCORSO ALPINO
Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.683

FARMACIE
Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Ferraro*, corso Cavallotti. Dalle 8,45 alle 20,15: via P. Micca
PROVINCIA
Domodossola: *Reposati*; **Castelletto Ticino:** *Comunale*; **Selinunte:** *S. Pietro*; **Suno:** *Brigatti*; **Borgomanero:** *Rocco*; **Pogno:** *Colli Lauri*; **Verbania (Intra):** *Clavico*, **Cannobio:** *Calalocci*; **Stresa:** *Giuliano*, **Nebbiuno:** *Monti*; **Masera:** *Bizzeri*; **Piedimulera:** *Devasini*, **Sapplana:** *Gavinelli*; **Omegna:** *Lapidari*; **Ghiffa:** *Cassina*.

Orta, il Comune ha bisogno di duecento milioni per le condutture

All'isola serve il gas metano

In mezzo al lago abitano 46 persone e c'è un convento dove vivono 37 suore in clausura
La ditta incaricata dal Comune di allacciare le frazioni non può lavorare sotto il bacino

DAL NOSTRO INVIATO

Mancano 200 milioni per portare il gas metano sull'isole di San Giulio. Pochissimi, se si pensa all'ulteriore valorizzazione che assumerebbero gli immobili, già serviti di luce, acqua e telefono. Il Comune di Orta non sa dove trovare il denaro, è con le spalle al muro e solo un miracolo potrebbe risolvere il problema.

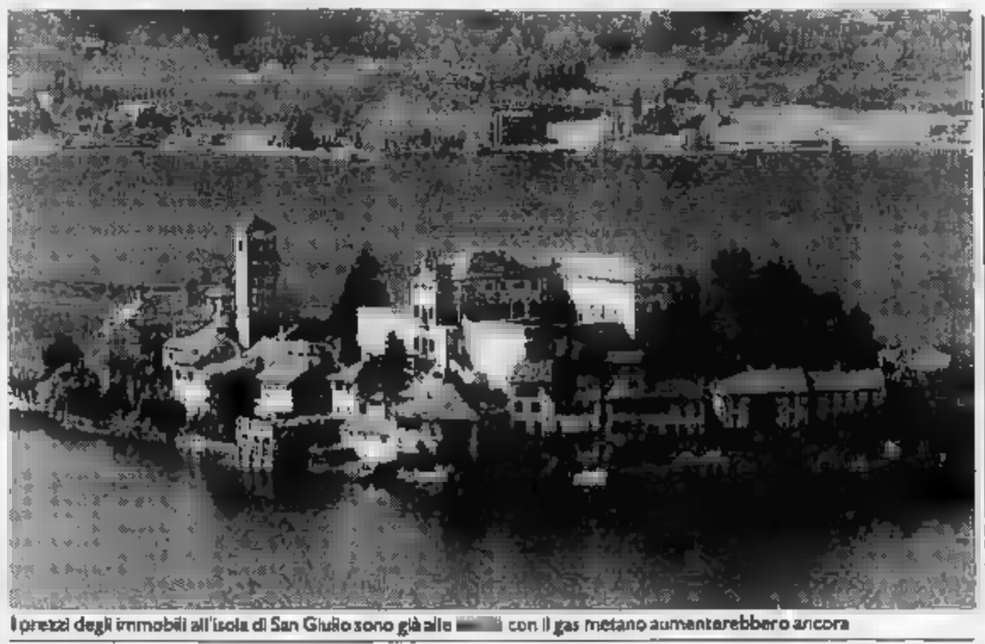
Orta è la frazione Lago metanizzate dagli Anni Settanta, ma da questo servizio sono ancora escluse le borgate Corconio, Imolo, le sparse e l'isola di San Giulio, abitata fisso dalle 37 suore di clausura, da due famiglie e dal parroco, per un totale di 46 persone che in inverno si scaldano con bombole e fusti di gasolio portati con la ; più attrezzato è il convento che si serve di bettolina attrezzata per trasportare 2 mila litri di carburante volta.

La distribuzione del gas sulla terraferma è un servizio fornito dalla ditta «Metano Borgomanero» che ha provveduto a creare la distribuzione e riordinare la strada, come prima. Scaduto contratto ventennale, il Comune ha nuovamente scelto la ditta che in tutti questi anni ha garanzia di serietà, e lei ha anche stipulato l'accordo di metanizzare le frazioni non servite, e tra queste l'isola. «D'accordo per la costruzione della rete distribuzione anche su quest'ultima località - ha risposto la "Metano Borgomanero" -, ma non sono attrezzata per collegare San Giulio alla terraferma. Bisogna posare un tubo sott'acqua ed è necessario che lo faccia una ditta specializzata». La condotta deve in acciaio del diametro di 10 centimetri, lunga 475 metri e ancorata a 19 metri di profondità e solo quando ci sarà questo cordone ombelicale con Orta, la «Metano Borgomanero» costruirà la rete sull'isola.

L'ingegnere Cesare Natale, assessore ai Lavori Pubblici, rec le notevoli difficoltà che hanno avuto per trovare la ditta specializzata nel posare i tubi sott'acqua: «Abbiamo interpellato varie ditte in città di mare, ma i preventivi partivano tutti dai 450 milioni in avanti. Cifre enormi per Orta». Ma a forza di girare, sono stati premiati: a Milano hanno trovato la «Simeco» in grado di fare il lavoro con appena 278 milioni. Una bazzecola rispetto alle altre richieste, ma pur sempre troppi per il piccolo Comune. Racconta l'ingegnere che «gira, pensa e studia sono riusciti a racimolare dalle pieghe del bilancio milioni. Ma ne mancano ancora... arrotondiamo, 200 e sappiamo proprio da dove tirarli fuori». A questo lamento si uniscono anche il vicesindaco, Dario Anchisi, e l'assalla viabilità, Francesco Stellato, i quali sono convinti che se sull'isola ci fosse la dità del gas, specialmente per riscaldare gli all i villeggianti arriverebbero anche d'inverno.

Per avere idee e suggerimenti di recidere il nodo gordiano dei soldi, sabato 12, l'assessore si è incontrato nella sala «Talione», di Giulio, le persone che sono proprietarie di casa sull'isola. C'erano quasi tutti e anche le suore. L'ingegnere ha spiegato che 278 milioni per posare sott'acqua il tubo del gas sono pochi, ma se sul preventivo s'allunga il tempo, la cifra sarà inevitabilmente destinata ad aumentare: «Oggi il momento più favorevole per portare il metano a San Giulio. Domani, a causa dei costi in continua lievitazione, sarà forse irrealizzabile». L'assessore ha poi elencato gli indubbi vantaggi di avere il gas in casa e non ultimo la valorizzazione degli immobili. E i prezzi già alle stelle.

Popaiz



I prezzi degli immobili all'isola di San Giulio sono già alle con il gas metano aumenterebbero ancora

NOTIZIE FLASH

ROSASCO

Rapina milione posta

Rapina a mano armata ieri alle all'ufficio postale del paese, in via Matteotti 5. Un giovane a volto coperto ha puntato una pistola in faccia all'impiegata Angela Navone, e quel momento sola nell'ufficio, ordinando di consegnare denaro. La donna si è messa a urlare, spaventando il rapinatore che ha preso solo mezzo milione ed è fuggito su Citroen Visa bianca, che attendeva fuori.

Il tribunale decide oggi sulla scarcerazione di Mesina

Oggi il tribunale di sorveglianza di Torino deciderà se concedere la libertà condizionale o la semilibertà a Graziano Mesina. Ergastolano detenuto a Novara nel supercarcere, «Grazianeddu» si è autore di numerosi reati negli anni '60. Mesina ha già scontato 29 anni e 6 mesi di reclusione, «intervallati» da sette evasioni. Qualche settimana fa ha presentato domanda grazia a Cossiga.

Marzotto, avviso di garanzia per il direttore

Avviso di garanzia per il direttore dello stabilimento tessile della «Marzotto» Giuseppe Dalla Stella. L'ha emesso il sostituto procuratore Nicoletta Quaglino nell'ambito delle indagini sull'incidente sul lavoro, costato, sabato perdita braccio sinistro ad un operaio di 20 anni, Alessandro Baracchetti. Il magistrato ha anche posto sotto sequestro la macchina alla quale il giovane era addetto. L'attività dell'impianto, a ciclo continuo, ha dovuto così essere interrotta e da ieri 35 operai sono in integrazione.

VERBANIA

Sospeso Lega Nord il consigliere Rattazzi

Emilio Rattazzi, consigliere in Comune e in Provincia per la «Lega Piemonte» è stato «sospeso» ogni attività politica. L'interessato, noto in città perché preside del «Franzosini», è stato informato da un telegramma firmato Gipo Farassino. La sospensione da ogni incarico istituzionale o operativo riguardante la Lega sarebbe dovuta a dichiarazioni di Rattazzi a quotidiano. Il consigliere, in replica alle voci di una rottura con la Lega, detto che un' espulsione non avrebbe sorpresa, ma che voleva la restituzione del denaro versato durante la campagna elettorale.

ARMENO

Due cercatori di funghi trovano una bomba

Vanno per funghi e trovano bomba. Due alberghieri di Armeno Massimo e Pinuccio Rinaldi sulle alture del Mottarone, in località Colromonte, hanno trovato tra le sterpaglie ordigno. Denunciato fatto ai carabinieri di Orta, intervenuti insieme con gli artificieri, la bomba si rivelata essere residuato bellico.

Il lungo stop ai cantieri di Someraro mette in pericolo il lavoro degli addetti

Autotrafori, 200 rischiano il posto

I sindacati dell'Alto Novarese chiedono interventi concreti tutte le autorità, locali nazionali
«La grave situazione della viabilità penalizza l'economia della zona». Oggi incontro in Prefettura

Troppi ritardi per i maggiori problemi di viabilità dell'Alto Novarese. Al coro di proteste si aggiunge decisa la voce dei sindacati, promotori negli ultimi giorni di interventi presso il Prefetto, il ministro dei Trasporti, assessori regionali e provinciali, Anas e Società Autostrade.

«La situazione è ormai pesante - dice Bruno Lo Duca della segreteria Cgil -. A pagarne lo scotto sono tutti gli utenti, ma in particolare i lavoratori, per situazioni che li toccano direttamente l'interruzione dei lavori dell'Autotrafori o i ritardi della circolazione nel recarsi al luogo di lavoro e tornare a casa. mancata conclusione delle principali opere viarie nuoce all'economia della zona, poiché penalizza nuovi insediamenti, prospettive sviluppo e quindi l'occupazione».

Sotto accusa in primo luogo è ancora una volta l'autostrada. Gli ultimi sviluppi vengono giudicati sconcertanti: «Sono passati quattro mesi dall'approvazione delle varianti corso d'opera parte dell'Anas - dice il segretario Fillea, Giampiero Conti -. Questo fatto avrebbe dovuto sbloccare subito la lunga interruzione lavori alla galleria di Someraro, invece siamo qui ad aspettare, poiché l'Italstrade non ha ricevuto decreto di affidamento dell'opera. Inoltre il ministro Prandini ha detto che sul suo tavolo esiste alcun decreto da firmare, mentre altri sostengono il contrario. Non si sa più cosa pensare».

Il documento inviato alle autorità dalla Federazione Cgil-Cisl-Uil Alto Novarese rileva che il problema è ormai politico e sottolinea le conseguenze ritardo: «Esso rimanda gli effetti positivi dell'uso dell'infrastruttura, protrae attese e crea polemiche, mette sulle strade i lavoratori». A questo riguardo si osserva che il cantiere di Someraro fermo da oltre due anni significa rischio di perdita del posto per oltre 200 lavoratori: «La tensione cresce di giorno in giorno - dice Conti - e non è più governabile dal sindacato». Si preannuncia anche una clamorosa azione di protesta: in mancanza soddisfacenti risposte, gli addetti del cantiere di Someraro si recheranno tutti in Prefettura a Novara, per testimoniare la loro esasperazione.

Altre lamentele dei sindacati riguardano le condizioni del traffico lungo statale 34 del lago Maggiore, tra Verbania e Piaggio Valmara. La situazione, già delicata, è stata peggiorata dal recente maltempo: cresciute le difficoltà di circolazione e nei cantieri aperti i lavori non sono coordinati. «Tutto ciò crea grossi problemi e pericoli ai lavoratori che quotidianamente raggiungono la Svizzera», dice Renato Zaretti del Comitato frontalieri del Verbano. Definiti i finanziamenti di alcuni lotti per migliorare le condizioni di questa arteria, si vogliono programmare di comune accordo interventi solleciti. Per tutti questi scopi viene chiesto, oltre all'incontro di oggi in Prefettura, un confronto in sede locale tra tutte le parti interessate.

[a. r.]

IL MOTORINO TRAVOLTO DA AUTO

VERBANIA. Sono ancora gravi all'ospedale di Busto Arsizio, ove stato ricoverato tre fa, dopo i primi soccorsi ricevuti a Verbania, le condizioni di Marco Archetti, 16 anni, studente, residente in via Renco 44. Alla guida motorino investito, ad un bivio tra via Renco e via Repubblica, da un'autovettura che, condotta da Mario Cerutti, 21 anni, residente a Verbania, via Annibale Rosa, pare non abbia rispettato il diritto di precedenza.

Per la violenza dell'impatto motorino si letteralmente spezzato in due, ed ragazzo - scaraventato a terra - è anche andato ad urtare con altrettanta violenza nel cordolo di un'aiuola spartitraffico. Gravi le conseguenze, anche se il casco ha evitato il peggio. Marco Archetti ha riportato fratture ad entrambe le gambe, al femore sinistro ed una lesione all'arteria femorale. Nell'ospedale bustese stato sottoposto ad duplice intervento chirurgico. Per gli accertamenti delle eventuali responsabilità sta operando la polizia stradale Verbania.

(a. c.)

A San Bernardino Verbano misteriosi episodi e danneggiamenti

Minacce all'ex sindaco

La scorsa notte uno sconosciuto ha demolito la recinzione a colpi di
Nei giorni scorsi aveva presentato esposto per far luce opere pubbliche

S. BERNARDINO VERBANO. Minacce, danni, altri episodi spiacevoli: è quanto subisce da tempo Gelindo Ferrari, ex sindaco di S. Bernardino Verbano dove risiede in via Fondotoca. Nel piccolo Comune alle spalle di Verbania tutto all'apparenza tranquillo, ma il fuosembra sotto la re. L'ultimo episodio risale alla notte «Ho sentito dei rumori provenire dal giardino - dice Ferrari - e sono subito sceso. Ho potuto solo intravedere una persona che fuggiva e che si dileguata nella notte; poi ho constatato che colpi di mi stata demolita una parte della recinzione questa mattiho denunciato l'accaduto ai carabinieri». Il fatto non sembra averlo sorpreso più tanto: «Prevedevo che qualcosa sarebbe accaduto - aggiunge -. Troppi sintomi lo facevano presagire e ora ho deciso di vuotare il rendere noto ciò che mi accade da tempo». E prosegue ricordando altri casi in cui è stato preso di mira, quando venne rovinata la auto appena comprata o quando vennero lanciati dei contro i muri porta dell'abitazione ancora quando marciapiede la strada vennero imbrattati di olio bruciato. Ma a si devono questi atti di vandalismo? Gelindo Ferrari ha alle spalle ben 21 di vita amministrativa S. Bernardino Verbano: prima consigliere, poi dal all'80 e quindi dieci anni da sindaco, fino alle ultime elezioni. Ora siede sui banchi dell'opposizione, dove opera con la meticolosità che lo contraddistingue: «Ho sempre voluto andare a fondo delle cose: così ho fatto quando sindaco, così ora nel mio nuovo ruolo. E' un che può dare fastidio a qualcuno, quindi posso essermi fatto qualche nemico, ma certo non po cambiare». L'ex primo cittadino ricorda avere presentato recentemente interpellanze su lavori pubblici non troppo chiari su acquisti materiale; è dei giorni scorsi esposto al prefetto alla procura della Repubblica perché verifichi la regolarità di alcune opere.

[a. r.]

Meina, il Lido è chiuso ma popolazione pensa già alla prossima estate e vuole garanzie

«Meglio un piano-bar della discoteca»

Il sindaco propone un'alternativa al locale troppo rumoroso

MEINA. Anche Meina tutte le cittadine rivierasche si prepara al lungo letargo. Per gli abitanti di Meina sarà soprattutto un letargo silenzioso. Si «recupera» dopo lo stress estivo, dopo i frastuoni e le polemiche discoteca del Lido. Adesso il Lido è chiuso, il gestore se ne è andato a lavorare in altri locali. a primavera tornerà puntuale con un contratto in mano, che gli consentirà si riaprire la discoteca fino a dicembre del '92.

E i cittadini Meina già chiedono se per la prossima sarà ancora come prima: rumori a tutte le ore, strade intasate dalle auto, antifurto che scattano in piena notte, musica a tutto volume sparata fin su por il Vergante.

Maurizio Cotti Piccinelli, ex sindaco attuale capogruppo democristiano, non nasconde la gravità del problema: «Noi - dice - questo disagio lo stiamo vivendo in prima persona e anche piuttosto duramente, però bisogna tener presente che il problema è portata nazionale. Occorrono regolamenti precisi, anche alternative. E' giusto proteggere le persone più anziane, alle quali una discoteca può creare molti disagi, però dobbiamo anche riconoscere le aspettative dei giovani».

La discoteca del Lido è proprio lato della statale del Sempione. E' complesso moderno, ricco di attrazioni: piscine, campo da tennis, mini campo calcio per i ragazzi, bar. Comune lo ha radicalmente trasformato quando ha potuto realizzare, in località Tiesca, uno stadio completamente nuovo e pista di atletica in tartan.

«In questi mesi invernali - prosegue Maurizio Cotti Piccinelli - dovremo assolutamente studiare qualcosa di nuovo, perché la situazione di questa estate non si deve più ripetere. La petizione di firme presentata al sindaco Paolo Cumbo è stata solo la punta dell'iceberg del generale malcontento. D'altro canto, non possiamo neppure buttare a lago struttura che fa lavoro onestamente molta gente porta quattrini».

Per quanto riguarda gli impianti sportivi, tutto resterà come prima. Idem per il bar. L'alternativa riguarda unicamente la discoteca, che il Comune però vorrebbe mantenere. «Però - precisa Cotti - non con i disagi attuali. Qualcosa di più "soft", per esempio un piano-bar».

il popolo del sabato sera verrebbe a Meina per il pianobar? Probabilmente, quando il Comune di Meina concesse la licenza Emilio Mazzone, nessuno credeva che il locale potesse avere un del genere. Invece Mazzone è riuscito a trasformare il Lido in un centro attrazione per giovani, non solo del posto, ma anche provenienti da Novara, Varese, Vercelli, Milano.

Sandro

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittorio 3, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 40.002 - 41.700.

La tariffa è di L. 2200 la riga. Domanda lavoro/impiego L. 1000.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende - Negozi

PANIFICIO con negozio alimentari completamente rinnovato, abitazione. Ottimo lavoro, cedesi Castano Primo, (adiacenze) MI - Menaglio 039 388.166.

6 Domande lavoro

STENNE pratica lavori segretaria, contabilità clienti-fornitori, esperienza decennale recupero crediti, uso computer, cerca impiego in Angera o zone limitrofe, possibilità di passaggio diretto. Tel. 0322/569.573

7 Offerte lavoro

CERCASI coppia custodi (anche pensionati) per casa agricola nelle vicinanze di Novara disponibile ad accudire animali da cortile ed a lavorare alcuni appezzamenti di terreno circostante la proprietà. Scrivere Casella Prochoni via Manelli 4 Busto Arsizio

BANCA DATI VCO

Cerchi?/Offri?

Nei nostri archivi sono presenti offerte e ricerche di lavoro - case - terreni e immobili attivita' commerciali auto - moto e oggetti di ogni genere marche, prodotti e servizi

basta telefonare al
0323 642.555
BANCA DATI V.C.O.
è un servizio DATA SOFT
Via IV Novembre 197 - Omegna

POPOLARIA concede

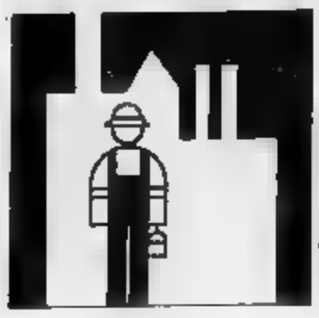
PRESTITI A TUTTI

Coloro che hanno un reddito stabile, pensionati, commercianti, artigiani, liberi professionisti, frontalieri, gentiluomini, contadini, ecc.

- **CESSIONI QUINTO STIPENDIO** — Per dipendenti statali e parastatali. Anche a protestati. Es. L. 10.000.000 a L. 230.000 mensili.
- **PRESTITI FIDUCIARI** — Fino a L. 50.000.000 (L. 10.000.000 rata mensile L. 248.000).
- **MUTUI IPOTECARI** — Velocissimi (erogazione in 20 gg) per acquisto e ristrutturazione fino al 100% del valore dell'immobile.
- Per chi ha una partita IVA.

Per informazioni e preventivi senza impegno rivolgersi a:

PALLANZA (NO) - Corso Zanitello, 7 (Lungo lago)
Tel. 0323-50.29.51 - Fax 0323-50.23.26



Anche nel Novarese c'è necessità delle nuove figure professionali ai vertici delle aziende

Industrie a caccia di manager

L'effetto trainanate di Milano ha contagiato le imprese che si rivolgono a giovani neolaureati con specializzazioni
A Belgirate è molto frequentato l'Istud, organismo ad alto livello che offre servizi di formazione dei quadri direttivi

NOVARA. Manager cercansi per le aziende della provincia, anche se la carriera a dirigente industriale è ancora saldamente al primo posto dei sogni nel cassetto dei giovani novaresi iscritti ad Economia e Commercio.

E' quella del manager la figura nuova che sta cambiando anche le piccole e medie aziende di provincia, ed il fenomeno è anche più marcato nel Novarese sia per il dinamismo che lo contraddistingue, che per l'effetto trainante di Milano.

«Lo sbocco manageriale è ancora il traguardo più ambito dagli studenti di Economia e Commercio» dice il dottor Ca- dell'Associazione Industriali. Ma in un'area dove mancano colossi economici, quale ruolo possono i -nager?

«Anche le aziende a dimensione provinciale stanno cambiando rapidamente» risponde il vicedirettore dell'Api, Massara. «Queste aziende sono rappresentate dal titolare, che funge di fatto da manager e si circonda di collaboratori a cui affida però dei compiti specializzati, non di dirigenza generale. Oggi però, soprattutto nel settore commerciale, si avverte la necessità di un manager, sia per la strategia del mercato eu- sia per la concorrenzialità dei mercati stranieri e le innovazioni che interessano la realizzazione e la vendita dei prodotti».

Così gli imprenditori della provincia chiedono corsi di specializzazione di gestione aziendale, o esigono dai figli un master post lauream. Api ed Associazione Industriali hanno avviato stages di formazione, frequentati da capitani d'industria con molti anni d'esperienza in stabilimento a da giovani neolaureati.

Per chi aspira a sedersi su una poltrona dirigenziale, in provincia, oltre alla facoltà di Economia e Commercio a Novara, esiste una scuola specializzata a Belgirate, l'Istud, Isti- di Studi Direzionali che offre alle imprese servizi di formazione dei quadri direttivi.

«Alla Istud svolgiamo corsi appositamente per piccole e medie imprese - osserva il professor Imtonda - e si tratta di seminari brevi e molto concreti rivolti agli imprenditori ed ai loro uomini di fiducia; corsi tagliati su misura per chi ha l'esigenza a possedere in tempi rapidi gli strumenti operativi».

«Un tempo - osserva il professor Imtonda - gli imprenditori di aziende di dimesioni ridotte facevano i conti sul polsino della camicia, oggi non è più possibile, perché i problemi della grande azienda si sono riversati, in misura solo quantitativamente inferiore, sulla piccola e media impresa, che quindi deve acquisire strumenti di gestione manageriale».

All'Istud si possono percorrere tutti i gradini per sviluppare le capacità imprenditoriali e di gestione aziendale: dal neolaureato al top manager, dicono i docenti, a scala è dura a selettiva, ma può offrire gratificazioni straordinarie. La scuola di Belgirate sta studiando con l'Associazione Industriali dei corsi su misura per gli imprenditori della provincia, ed un rapporto istituto universitario - mondo del lavoro appare la scommessa vincente per fare uscire dalle secche della recessione le aree più in difficoltà.

«L'Istud potrebbe diventare il punto di riferimento ideale - dice il professor Antonio Forlini - per l'Alto Novarese. Lo sviluppo di un'area è legato alle possibilità di tradurre concretamente le idee imprenditoriali, e la scuola offre proprio questo supporto, quindi potrebbe essere il partner ideale per la promozione di una cultura imprenditoriale in loco».

Qualcosa in questo senso si sta muovendo, dice Canazza. «Negli ultimi mesi si è creato un legame più solido fra Consorzio Universitario e mondo imprenditoriale e si cercando di rendere più stretto questo rapporto, fondamentale per lo sviluppo economico».

Per gli aspiranti manager c'è perciò posto anche in provincia e gli studenti novaresi rispondendo al bisogno a imprenditorialità con una frequenza sempre maggiore sia ai corsi universitari nel capoluogo che a quelli offerti dall'Istud a dalle associazioni economiche.

«Gli studenti che frequentano Economia a Commercio - os- Canazza - crescono, ma i risultati di questa tendenza li potremo avere solo fra qualche forse, la provincia non dovrà più reperire a Milano i manager per le proprie aziende.

Marcello Giordani

CORSI STUDI DI DIVULGAZIONE AL LAGO

NOVARA. Per chi vuole studiare manager, l'Istud di Belgirate propone ogni anno un programma per i giovani finanziato dalla Regione Lombardia e dal Fondo Sociale Europeo.

Il corso è suddiviso in quattro moduli di complessive sedici settimane, ma gli studi, compresa la fase di progettazione, durano circa sei mesi.

Possono parteciparvi neolaureati con meno di anni per una sorta di master. I futuri manager studiano con metodi «attivi»: al computer simulano casi aziendali concreti cui debbono risolvere i mille problemi.

Ogni partecipante al corso - dice il professor Forlini - deve proporre un'idea imprenditoriale: ne selezioniamo cinque che ve poi affidate a dei gruppi perché le elaborino».

Qualcuna delle idee nate dai giovani che studiano sul lago è già diventata realtà, come lo sfruttamento riccio di mare sia per i cosmetici che per l'alimentazione, ed è in fase di realizzazione anche la propo- un recipiente termico che, mediante una reazione chimica, scalda a raffredda i cibi contenuti.

Il programma di studi è molto articolato e prevede parecchie area disciplinari: marketing-commerciale-vendita, produzione-logistica, amministrazione-controllo di gestione, strategie, organizzazione aziendale-personale, scenario «lo studio dalla realtà esterna: i rapporti col sindacato, l'ambiente, le tendenze socioeconomiche», sistemi informativi.

Tutto serve a stilare il business-plan, praticamente la tesi di laurea che l'aspirante manager deve redigere con l'attenzione ai minimi dettagli aziendali. Un compito difficile, che anticipa quello che il lavoro dirigenziale.

Una preparazione specialistice sul piano tecnico, ma che fa leva anche sulla psicologia, per la formazione di manager competitivi: «Partiamo dal presupposto che la realtà professionale è molto complessa e facile - sottolinea Forlini - perciò puntiamo anche a formare un atteggiamento imprenditoriale nei confronti dei problemi da affrontare». Un comportamento grintoso, che direttamente alla risoluzione del problema, come si richiede ai manager odierni.

(m. g.)

Numerose imprese della provincia a «Byt Italia '91» in Urss

Artigiani in fiera a Mosca

Sono esposti tessuti, abiti ma anche saponi e oggetti per la casa

NOVARA. Il «made in Italy» sale in passerella a Mosca. Alla ribalta ci sono anche alcune aziende novaresi. Si è inixiata lunedì, e prosegue sino al 21 ottobre, «Byt Italia '91», prima esposizione di ciò che l'azienda Italia produce e consuma.

Allestito nel quartiere fieristico della capitale, il Byt è il risultato dell'attività organizzativa dell'Ente Fiera di Milano. Anche i piccoli dettagli «made in Italy»: i sovietici hanno messo a disposizione il padiglione «nudo», da rivestire moquette e arredi italiani.

Partecipano al Byt Italia 280 espositori. Tra questi, nove aziende della provincia novare-. La loro presenza a Mosca si deve al servizio commerciale dell'Unione Artigiani. Ha allo- uno stand, si è curata del trasporto delle merci a delle formalità e ora rappresenterà gli imprenditori novaresi.

«Innanzitutto - ha detto Arnaldo Pulvi, dell'Unione Artigiani, responsabile dell'iniziativa con Maurizio Della Santa - è stata necessaria una precisa selezione delle aziende interessate». Obiettivo della un bene di consumo di qualità medio-alta, in grado però di essere offerto ad un prezzo accessibile all'economia dell'Urss. Al centro dell'attenzione anche il gusto del mondo sovietico. Diverso a più tradizionale rispetto al nostro, non è ancora disposto ad accettare stravagan-. E' stata considerata anche la scarsa diffusione in tutto l'Urss di alcuni servizi. «Per fare un esempio: - continua Pulvi - le lavanderie a secco sono rare. D'obbligo, perciò, escludere i tessuti che richiedono un lavaggio particolare».

I novaresi a Mosca sono l'Alpine Star (Trecate), il calzificio Anchisi (Armeno), le confezioni Alagi (Trecate) e Lina (Paruzzaro), la Manifattura Tessile (Trecate), il saponificio Bignoli (Galliate), la Bianchi (Pettenasco), la G.F.I. (Borgoticino), e la Verbano Velluti (Dormelletto). Svariati i prodotti: calze, utensili da cucina, costumi, cappotti, saponi, tessuti, intimo, asciugamani.

Suddivisi tra le ditte, i ingenti sono stati ammortizzati anche grazie all'intervento dell'Unione Artigiani, con la Confartigianato Piemonte e la Ban- Popolare di Novara.

Barbara Cottavoz

Preoccupazione nel Novarese, l'Enichem ridimensiona il settore della ricerca

Revocato lo sciopero al Donegani

La direzione dell'istituto incontra i delegati per parlare della riduzione di personale

NOVARA. L'invito al dialogo rivolto dal consiglio dei delegati alla direzione dell'istituto Donegani è stato accolto. Così come la richiesta di bloccare, per qualche tempo, trasferte a ridimensionamenti del personale. E' sta- revocato sciopero due in programma questa mattina.

Giornata intensa, quella di ieri, per i ricercatori dell'istituto, il consiglio delegati e i rappresentanti sindacali Piero Bozzola della Cisl, Vittorio Franco della Uil e Renzo Schievano della Cgil.

Alla mattina si è svolta un'assemblea, durante lo sciopero generale di due ore che interessava il gruppo Enichem. All'ordine del giorno i ridimensionamenti e le integrazione di cui da qualche tempo si parla per i dipendenti Donegani. Da 630 compiessivi nelle cinque sedi, si dovrà scendere quasi a 400. La ricerca attraversa un momento difficile. Non è risparmiato l'istituto novarese. Secondo i sindacati, ci sono preoccupanti in- sulla realizzazione di progetti e voci insistenti di riduzione (o trasferimenti sotto forma di trasferte) parte degli addetti.

«Il 10 ottobre - ha detto Franco Bozzola in assemblea - si è svolto a Roma un incontro. Sono emersi impedimenti, da parte dell'Enichem, a proseguire la trattativa per questioni di carat- finanziario, programmi ancora non perfettamente definiti e altri problemi. Si sa poi di nuovi rapporti tra Enichem e Montedison, esattamente accaduto nel recente passato».

Alcuni episodi avevano messo in allarme i sindacati. Al Donegani parecchi dipendenti erano stati contattati dall'ufficio personale. Era stato prospettato loro un programma di trasferte al centro di San Donato Milanese, dietro incentivi, se non addirittura la risoluzione del rapporto di lavoro. Ma secondo i sindalisti «Novara non è tra i siti per i quali l'Enichem ha chiesto la cassa integrazione». «Il 10 settembre - ha ricordato Bozzola - avevamo proposto un incontro con la direzione per chiarimenti. Non era arrivata nessuna risposta». Ieri la svolta. Il consiglio delegati ha sottoposto all'assemblea il documento da inviare alla direzione. Nel testo veniva richie- la sospensione dei contatti individuali con i dipendenti invitati ad trasferte altre prospettive. In cambio, sarebbe stato revocato sciopero di oggi, «che avrebbe riguardato esclusivamente Donegani e creato problemi diretti all'azienda».

In seconda battuta, i delegati hanno chiesto anche di conoscere gli intendimenti della direzione in generale e, nello specifico, per la sede Novara (325 addetti), San Donato Milanese (120), Napoli (25), Monterotondo (25) e Princeton (50).

Il documento è stato approvato all'unanimità a consegnato alla direzione aziendale, pomeriggio a risposta: sospesi i contatti individuali, revocato lo sciopero. Appuntamento lunedì, al tavolo di confronto.

Società Engineering
ASSUME
giovane architetto per sviluppo progettazione architettura manuale e a mezzo CAD. Assicurasi massima riservatezza ed ottimo trattamento.
Inviare dettagliato curriculum a: **Casella Postale 103 - Gravellona Toce (No)**

IN GOZZANO
ZONA RESIDENZIALE
VENDONSI VILLE
IMPRESA GEOM. ROSSETTI
BORGOSESIA
VIA PRIVATA STAZIONE 1°, 7
Tel. 0163/22.557-24.891

RINGRAZIAMENTO
Avendo letto di molti ringraziamenti di gente guarita dall'asma dal dott. **CARLO BURATTI** di Biella (tel 015 22.815), mi sono recato nel suo studio ed ho fatto la sua cura. Adesso sto bene e gli sono molto riconoscente.
(anni)
VILLANOVA D'ASTI (AT)

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

Industria Metalmeccanica
zona Pogno
RICERCA
N. 1 ATTREZZISTA ESPERTO
N. 1 MAGAZZINIERE
con esperienza maturata in aziende del settore.
Assunzione immediata.
Gli interessati possono telefonare allo
0322/97.168.

BENEDICTI METALLI
per il potenziamento della propria rete di vendita ricerca:
RAPPRESENTANTI
fortemente motivati a raggiungere gli obiettivi di vendita programmati.
Per il candidato ideale si richiede:
- età compresa tra 20 e 45 anni
- auto propria
- esperienza di vendita o particolare predisposizione alla vendita
- serietà e buone capacità di comunicazione
- titolo di studio ad indirizzo tecnico (requisito non indispensabile)
Le persone interessate sono pregate di inviare la propria candidatura (indicando un recapito telefonico) direttamente a:
BENEDICTI METALLI S.a.S.
via Martiri della Libertà, 74 - 13030 MOTTALCIATA (VC)

INDUSTRIA MECCANICA
di medie dimensioni, in forte sviluppo, presente sui principali mercati mondiali, ci ha incaricati di ricercare e selezionare
RESP. UFFICIO TECNICO PROGETTAZIONE
che, coadiuvato progettisti parti meccaniche, pneumatiche, elettriche ed elettroniche, assicuri la corretta progettazione impianti e macchinari di elevato livello tecnologico che impiegano sistemi automatizzati e robotizzati. Si desidera entrare in contatto preferibilmente con
PERITI O INGEGNERI MECCANICI
che abbiano maturato esperienze tali da consentire rapida assunzione del ruolo.
Sono previste trasferte brevi all'estero. L'inquadramento e la retribuzione sono di interesse.
La sede di lavoro è in prossimità del casello autostradale di Borgomanero.
Si assicura la massima riservatezza. A tutti sarà data risposta. Le informazioni raccolte verranno gratuitamente inserite nella nostra Banca Dati. I candidati potranno indicare nella corrispondenza a quali aziende desiderano essere segnalati. Scrivere, citando il riferimento SNO.PG.1091, a:
STUDIO GIOBBE S.r.l. - tel. (0321) 46 58 34
consulenza di direzione e organizzazione aziendale
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

POTENZA PULITA
VOLVO 940
CON CATALIZZATORE
2000 cc. - 155 CV

VOLVO
Qualità e Sicurezza
Disponibile presso:
CONCESSIONARIA
FONTANA SRL
V. NOVARA 101 - BORGOMANERO
TEL. 0322/845.085
STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE
GARAGE MODERNO DI GRIECO
CREVOLADOSSOLA - TEL. 0324/33.594
SNC
VERBANIA INTRA - TEL. 0323/532.87

Prospettive poco incoraggianti all'avvio della stagione invernale

Ossola, turismo senza fondi

L'Apt ha le casse vuote e ■ può supportare gli operatori con adeguate iniziative pubblicitarie
Nessuna notizia dei 100 miliardi destinati al rilancio delle zone disastrate dall'alluvione '87

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Archiviata una buona stagione estiva, l'Ossola turistica guarda già all'inverno. Ma le prospetti- ■ ■o poco incoraggianti. L'azienda di promozione turistica ha le casse vuote, non c'è una lira per iniziative pubblicitarie che vadano oltre la distribuzione dei pieghevoli.

Sarà quindi un inverno piatto in ■ le stazioni alpine della zona, non ci ■ manifestazioni di richiamo. E' appena il ■ di ricordare che l'Ossola si appresta a ricevere 100 miliardi che avrebbero dovuto essere impiegati nella ricostruzione e nel rilancio delle ■ colpite dalle calamità naturali dell'agosto 1987. ■ che si stiano approntando grossi progetti anche per il potenziamento delle strutture sportive invernali.

Ma i fondi dovevano servire anche al recupero dell'immagine delle località disastrate attraverso oppo■ne campa■ promozionali che finora non si sono viste. In realtà c'è parecchia confusione nel mondo ■ turismo, specie nell'Alto Novarese, anche per la sovrapposizione ■ competenze fra Provincia e Apt. Perfino i dati sugli arrivi e presenze vengono distribuiti tardivamente e risultano di difficile interpretazione.

Fino a poco ■po fa, i cronisti di buona volontà si presentavano alle Apt e riuscivano ad ottenere qualche indicazione, sia pur vaga, sull'andamento del turismo. Adesso i dati vengono elaborati dalla Provincia, quelli della scorsa stagione estiva ■ sono completamente disponibili perchè manca ancora settembre. ■ gli scarni consuntivi, peraltro ufficiosi, in circolazione, che si riferiscono al trimestre giugno-agosto, ■ piuttoto contraddittori. Negli alberghi dell'Ossola ■ arrivi ■ turisti italiani ■ rebbero aumentati del 15per cento, le presenze solo del dieci; per gli stranieri, forte incremento degli arrivi (più 32 per cento) e addirittura calo delle presenze ■ 6,7. Negli esercizi extralberghieri modesto incremento degli arrivi e leggero calo delle presenze per i turisti italiani, tonfo degli arrivi di stranieri (meno 16 per cento) e aumento delle presenze.

«Anche se i dati dicono davvero poco - afferma il presidente dell'Apt ossolana Italo Guerriero - credo che ■ ci si spossa comunque lamentare della scorsa estate. Ma dobbiamo già pensa■ all'inverno e le risorse che possiamo mettere in campo sono davvero pochine».

«Abbiamo dovuto chiedere un contributo straordinario all'assessorato regionale al turismo perfino per ristampare i pieghevoli illustrativi più richiesti che sono andati letteralmente a ruba. Sono quelli che riguardano la gamma di tracciati di discesa e fondo con la descrizione ■ tutte le località invernali, le Valli Anzasca, Vigezzo, Antigorio e For■ e la località lacustre ■ Mergozzo. In collaborazione con ■ Provincia - aggiunge Guerriero - siamo riusciti a realizzare ■ videocassetta sulle attrattive turistiche dell'Ossola, con particolare attenzione alle stazioni sportive invernali. Contiamo di farla proiettare in circuiti importanti, a cominciare dai voli Alitalia. Sono le sole cose che siamo riusciti a fare, non abbie■ più disponibilità per altre iniziative».

Adriano Velli

UFFICI CHIUSI

DOMODOSSOLA. Non ci ■ soldi neppure per migliorare l'accoglienza turistica ■ Valdossola. La Regione ■ infatti bocciato l'epertura di due nuovi uffici di informazione e accoglienza turistica che avrebbero dovuto essere aperti in Valle Antigorio e Formazza e a Mergozzo.

La delibera dell'Apt ossolana è stata respinta perché le ridotte disponibilità non consentono ■ spese, soprattuto per il personale necessario al funzionamen■ degli uffici. «Un vero peccato - commenta Italo Guerriero - perché quest'esigenza era davvero molto sentita nelle località interessate. Le valli Antigorio e Formazza ■ ■ le più colpite dalle calamità na■ ■ 1987, non si vede come si possa avviare ■ effettivo ■ ■ un ufficio turistico sul posto. Il lago di Mergozzo ha ■a propria peculiarità rispetto alla realtà turistica ossolana, fatta soprattutto di montagna, e avrebbe certo meritato una diversa considerazione».

Nell'Ossola funzionano già tre uffici di informazione e accoglienza turistica a Bognanco, Macugnaga e Santa Maria Maggiore. [a. v.]

MONTAGNE CHIUSE

Antiche baite dei casàri salvate dal volontariato

QUATTRO estati passate al lavoro in un alpeggio della Valle Vigezzo. Tutti i weekend, su e giù a piedi da Re e da Folsogno fino all'alpe Canéto, presso la Bocchetta di Sant'Antonio. ■ non erano casàri, ossia gente impegnata professionalmente nella cura delle mandrie e nella produzione del formaggio. Si è trattato invece di volontari, giovani e attempati, ché hanno deciso di dedicare il tempo libero per salvare ■ baite dallo sfascio e dall'abbandono. Il loro inter- ■ è stato ■ secondo i crismi di un rigoroso restauro conservativo. Niente lamiere: anche ■ c'è voluto un impegno supplementare i tetti ■ mantenuti con la copertura in «piode». Nelle quattro «casére» salvate sono stati ricavati una trentina di posti-letto. Una rimane aperta per gli escursionisti.

■ rifugio ■ stato inaugurato ■ ento e analoghe manifestazioni sono state riservate ad altri due «punti di appoggio» a disposizione ■ frequentatori ■ montagne ossolane. Uno è presso il lago Lamé, in Valle Anzasca. E' anch'esso un piccolo gioiello di edilizia alpina, realizzato da quelli ■ Vanzone. Sei posti-letto sono stati collocati in ■ baita all'alpe Pian Lago, sulle montagne di Fieve Vergonte, ■ confine con la Valle Anzasca. Anche qui il denominatore comune dell'intervento ■ stato il volontariato, supportato - ■ nei casi precedenti - dall'aiuto del Comune e di altri enti sensibili alla montagna. A Pian Lago, nella Valle dell'Arsa, gli alpigiani se ne sono andati da un pezzo. E' una zona selvaggia e lontana dai centri abitati, teatro di un episodio che è entrato nella storia minore dell'Ossola. All'Alpe Mazuchér, nel 1927, venne infatti ■ l'ultimo lupo dell'Alto Novarese. Il cacciatore, Giovanni Borghini, fu immortalato da una copertina della Domenica del Corriere. Nel Verbano, nell'Ossola ■ nel Cusio si contano una cinquantina di rifugi per gli alpinisti. I più vecchi risalgono all'Ottocento, ■ la capanna Sella, sopra Macugnaga, che quest'anno ha raggiunto il secolo, ■ come il vetusto ricovero Cortano (ormai abbandonato), costruito sul Mottarone nella seconda metà dell'800 quando ■ montagna dei due laghi» ■ priva di strade. Sul Mottarone ■ Cai ■ Baveno ■ adattando una baita ■ rifugio. Anche un piccolo edificio, u■ nei decenni passati dai guardiani delle greggi, può diventare un provvidenziale elemento ■ salvezza nella bufera: è ■ caso del «baitin dal pastor», in Valle Strona, trasformato in un confortevole bivacco per chi sale da Campello Monti al Capezzone. Sulla vetta del Cistella un altro rifugio ottocentesco, intitolato al poeta dialettale Giovanni Leoni, è stato restaurato e affidato dalla Sez-Cai di Domodossola al «Gruppo amici del■ montagna» di Vicano.

Teresio Valsesia

Festeggiata la ferrovia alpina che da Briga sale ■ Zermatt

Trenino centenario

Oggi i caratteristici vagoni rossi portano ai piedi del Cervino 3 milioni di persone l'anno. Simpatico gemellaggio con la giapponese del Fujiyama

■ Cent'anni e un gemellaggio ai piedi del Cervino. La ferrovia alpina che ■ Briga si arrampica coi suoi caratteristici vagoni rossi sino ■ 1600 metri di Zermatt (da qui un altro treno dei ghiacciai sale ai ■0 metri del Gornergrat) ha festeggiato ■ suo primo secolo ■ vita.

E poiché nella celebre stazione alpina ■ parla sempre più spesso giapponese, l'occasione è servita per un singolare gemellaggio con la ferrovia nipponica che nel Paese ■ «Sol levante» trasporta ■sti, lavoratori e studenti pendolari sulle pendici del Fujiyama.

Alla presenza delle autorità della regione e dello stesso ministro federale ■ trasporti, Adolf Ogi, si sono scambiate ■ di mano tra vallesani e giapponesi, battezzati due nuovi locomotori (uno si chiama Cervino, l'altro Monte Fuji). A ricordo dell'avvenimento è stata scoperta una targa in bronzo nella nuova stazione ferroviaria di Zermatt.

Nata proprio ■ secolo fa, la «Bvz» (Briga-Visp-Zermatt) ■ trasporta circa 3 milioni di passeggeri all'anno (la gemella giappo■ l'anno scorso ha sfiorato i 9 milioni) lungo i suoi 44 km di percorso, alcuni letteralmente addentati dalla cremagliera dove la pendenza non ■ più lo marcia sui binari.

■ risultato d'esercizio decisamente lusinghiero, tanto che la Bvz «è l'unica ferrovia svizzera che non chiede contributi allo Stato», ha ricordato durante la cerimonia il Consigliere al trasporti del Vallese Bernardo Bornet. Anzi, è ■ rilevato nei discorsi della giornata, ha riparato a tempo di record il tratto di linea troncato di netto dalla disastrosa frana della ■ primavera, quando dalla montagna sono precipitati almeno 30 milioni di metri cubi di roccia, causando danni enormi, e l'allegamento del villaggio ■ Randa.

Ancora oggi il trenino rosso deve rallentare passando nella zona del disastro - un tratto particolarmente delicato che minaccia di scaricare altre frane - dove ■ ruspe lavorano senza sosta per togliere enormi macigni.

Numerosi i discorsi ufficiali: tema d'obbligo di tutti gli oratori, la necessità di potenziare, in vista dei futuri programmi europei, la rete ferroviaria svizzera, già altamente efficiente, al progetto ferroviario Rail ■.

Non poteva mancare l'accenno al Sempione, tornato in questi giorni di attualità per la ventilata soppressione del servizio dei treni navetta e per la minaccia che incombe sull'opzio■ della ■ galleria Loetschberg-Sempione.

Il ■ sistema ferroviario scelto dal Consiglio federale e dal Parlamento svizzero che privilegia due assi, il Gottardo e ■ Sempione, ha suscitato critiche ed è annunciato, dal «Verdi» d'oltre confine, un referendum che desta qualche app■sione.

«Il Consiglio fe■■■ sostiene l'arteria Loetschberg-Sempione, l■ per sostenerne gli aspetti positivi, non tema il referendum e il voto popolare - ha detto nel suo intervento il ministro federale dei Trasporti Adolph Ogi -. Il popolo svizzero potrà dire con convinzione sì al progetto di transito alpino, un rifiuto significherebbe l'intasamento del Gottardo e l'indebolimento del Sempione».

Paolo Bologna

CRONACA IN BREVE

DOMODOSSOLA. E' truffa «rifiliare» un'enciclopedia a qualcuno che, pur firmando una cedola libraria, ■ viene informato che si tratta ■ un vero e proprio ordine di acquisto. Lo ha deciso ■ pretore di Domodossola, Alfredo Ruocco, che ha condannato (con ■ benefici di legge) ad un mese e 10 giorni, più il pagamento delle spese processuali, una giovane di Domodossola.

Carla Piecucci, 27 anni, procacciatrice d'affari per conto della Fabbri Editore, aveva fatto firmare a Gian Luigi Papa, 24 anni ■ Montecrestese, un ordine di acquisto di ■na enciclopedia per un milione e 900 mila lire. Il giovane, sentitosi raggirato, ha poi querelato per truffa la giovane venditrice.

Il fatto, rievocato in pretura ieri mattina, era avvenuto nell'ottobre 1989 in via Cassino a Domodossola, nel cantiere dove Papa stava lavorando. «Si è avvicinata a me la ragazza - ha raccontato Papa - facendomi alcune domande. Poi, scoperto che ero appassionato di auto, mi ha fatto firmare un documento. Non ho letto quanto c'era scritto, ma la ragazza ha sostenuto che non si trattava di una copia di acquisto, solo un impegno a ri■■■a casa questi libri per consultarli».

Accortosi però di aver firmato un ordine di acquisto per quasi ■ milioni, Papa ha scritto alla Fabbri Editori per disdire l'impegno.

Invece, prima ■ ricevuto una risposta scritta con la quale veniva invitato a pagare subito i libri; poi, un addetto della casa editrice consegnava l'enciclopedia direttamente ■ ■■■ del giovane, in via Altoggio ■ Montecrestese.

Papa, dopo aver respinto i libri, si è rivolto all'Associazione Consumatori di Domodossola, su consiglio della quale ha deciso di querelare per truffa la giovane procacciatrice.

«L'ho detto a Papa cosa stava firmando - ha dichiarato al giudice Carla Piecucci - anche perché sulla cedola c'erano sia le cifre che le modalità di pagamento. Ho anche aggiunto che se non la voleva, poteva pure annullare l'ordine: cosa che poi il nostro ufficio ha fatto quando Papa ha respinto i libri».

La linea difensiva dell'avvocato Bruno Stefanetti, che chiedeva l'assoluzione perché il fatto non sussiste, poggiava sull'assenza dei presupposti della truffa. «Papa ■■■ ha avuto alcun danno perché non ha pagato l'enciclopedia - ha detto il difensore - e per di più la ragazza non ha tratto alcun profitto da questa operazione».

Per l'imputata, il pubblico ministero, maresciallo Pasqualino Dei Giudici, aveva chiesto la condanna a sei ■■■

Il pretore ha invece assolto Bruno Patrizi e Bruno Gadini, due giovani accusati di uno scippo ai danni di Luigia Mingone. Alla donna era stata strappata la borsa contenente i documenti e 110 mila lire.

L'auto sulla quale i due si trovavano s'era immediatamente dileguata, impedendo alla derubata di identificarli. Così, nonostante Patrizi avesse confessato lo scippo (durante l'interrogatorio al quale lo aveva sottoposto la polizia all'epo■■■ del furto) il pretore, in man■■■ di prove certe emerse durante il dibattimento, ha assolto i due giovani.

[re. ba.]

DANCING sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
LISCIO: QUESTA ■■■ orchestra spettacolo
DANIELE CORDANI
SABATO 19: PAGINA D'ALBUM
DOMENICA 20: pomeriggio I RAGAZZI DEL LAGO
sera GABRIELE ZILIOLI
CONTEMPORANEAMENTE APERTA LA DISCOTECA
DISCOTECA: Sabato: Un cocktail di musica mixata dai D.J. JOE, ■■■ e ■■■

■■■ HALL Jambo
VENERDI' 18 OTT. BALLO LISCIO HISTORIA
DOMENICA 20 OTT. BALLO LISCIO ALEX CABRIO
Sabato e festivi ■■■ ■■■ ■■■
DISCOTECA - d.j. ■■■ ROSSI & CO.
Sala Discoline: ■■■ MITICA!
d.j. ROBERTO BRAMBILLA

■■■ DANCING-DISCOTECA Valentina
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
VENERDI' 18 ottobre NIVES e i VISCONTI
SABATO 19 ottobre I NOVELLI
DOMENICA 20 ottobre GLI SMERALDI
■■ POMERIGGIO DISCOTECA
VENERDI' DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

mirage DISCOTECA DANCING
■■■ con MASSIMO DELLA BIANCA
■■■ 19 Discoteca con i D.J.
RAFFY e GRAZIANO
AL 3° PIANO DI ■■■ ANNI '70 - '80 - '90
■■■ i D.J. ■■■ PAOLO
Domenica 20 sera:
REVIVAL ANNI '70 - '80 - '90 con orchestra
Domenica 27: ospite
SONIA GREY

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
0161 21.35.75
■■■ del liscio si ■■■
VENERDI' 18 I SOLISTI DI LORIS
■■■ ZILIOLI
DOMENICA 20 MAURO LEVRINI
Nella seconda sala: VENERDI': MUSICA ANNI '70 - '■
SABATO E DOMENICA: ■■■
GRATIS OGNI ■■■
Scuola di Ballo ■■■ dalle ore 21 alle ■■■
DAL 13 OTTOBRE RIAPERTURA della DISCOTECA alla DOMENICA ■■■
Servizio pullman gratuito dalla stazione FFSS al GLOBO e viceversa,
partenza
dalle ore 14,30 alle 15,30 (dalla stazione al GLOBO)
dalle ore 17,30 alle 18,00 (dal GLOBO alla stazione)

TELEVISIONE A CIRCUITO CHIUSO
Vendita e Assistenza Tecnica
TELECAMERE
MONITORS
MOTION DETECTORS
CENTRALI VIDEO
BRANDEGGI
■■■ 28060 NIBBIA (NO) - TEL. (0321) 57.151/52

■■■ BIELLA - ■■■
Massima valutazione ■■■ pellicce nei modelli 1991/92
via Italia 13 015 Maucci COSSATO Mazzini 21

Ciclismo, il «Piemonte» vinto da un sovietico in volata

Una festa per il Giro

Gli appassionati novaresi hanno seguito la corsa in una giornata primaverile
Applausi per il beniamino della provincia, l'ossolano Florido Barale

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Mancavano Bugno, Argentin, LeMond, però c'era il sole. Una giornata così bella non la si vedeva da tempo. Ed i corridori ne hanno approfittato per far girare le gambe più del previsto, anche senza dannarsi più di tanto. Quando, divisi in tre scaglioni, sono comparsi sulla salitella che da Momo porta a Massino Visconti, sembravano i cicloturisti al giro dei tre laghi. A Novara, partenza ore 11, il colpo d'occhio era davvero bello. Una fantasmagoria di colori, magliette e bici da capogiro. E lo speaker che annunciava trionfale: 194 al via, 193 chilometri da percorrere, 144 in provincia di Novara e 49 in provincia di Vercelli, il valico dalla Colma dopo 79 chilometri, la salita di Gignese dopo 115.

Maurizio Fondriest annuncia il suo piano di... battaglia: «Farò un po' di chilometri per sciogliere le gambe, poi mi fermerò. No, oggi non voglio far salite». Le salite, si sa, non sono mai il suo pane: meglio tenere le forze in serbo per il «Lombardia» e per la Coppa del Mondo. Cassani, il vincitore della Milano-Torino, è un po' più generoso: «La Colma la voglio fare. Ma poi, dopo Arola, giro a destra e me ne vengo a Novara. Un centinaio di chilometri mi bastano». Nella «Amore e Vita» milita l'unico professionista novarese, l'ossolano Florido Barale. Eccolo: «Sto bene, farò la corsa e spero di arrivare. Sabato chiudo con il Lombardia». C'è anche il pericolo che Barale possa chiudere pure con il ciclismo. A fine stagione, l'«Amore e Vita» si abbina con la Parmalat per fare uno squadrone e al momento il nome di Florido figura tra i confermati. I tempi sono duri solo per Novara ma per tutto il Piemonte. Lo conferma Italo Zilioli: «Abbiamo poche società e quelle poche non hanno tempo per aspettare, vogliono subito. Così non si combina niente. Credo che il Piemonte sia mai stato, ciclisticamente parlando, così malridotto». Sotto il tiepido solicello, la carovana del Piemonte ha puntato sulla Valsesia e poi sulla salita della Colma. C'è stata una azione dello svizzero Tony Rominger, poi la fuga di alcuni comparse. Con mezz'ora di ritardo, l'allegra brigata si è presentata sulle colline di Vergante preceduta dai «mostri sacri». Prima Gino Bartali e gentil signora, tutti soli su un'auto targata Firenze. Poi, un'ammiraglia con i grandi capi di ieri e di oggi, ovvero Vincenzo Torriani e Francesco Moser. Finalmente i corridori: una quindicina, tutti ben raccolti attorno ai tre maglie della Benetton di Indurain, non quello che ha vinto il Tour, ma il fratello, per un giorno al servizio del francese Bernard. Nel Vergante a Novara ancora 60 chilometri attraverso Invorio, Oleggio Castello, Gattico, Bogogno, Mezzomerico, Oleggio, Cavagliano e poi la circonvallazione. Un finale per i velocisti, che non hanno perso l'occasione per imporre uno dei loro pezzi da novanta Abdujaparov, il russo della Carrera di Chiappucci. Franco Chioccioli? Vatti a fidare delle promesse e dei pronostici. Anche lui si è allenato per il Lombardia. Ma in quanti lo vinceranno questo Giro di Lombardia?

Sandro Bottali

Franco «Coppino» Chioccioli nel mucchio tra i più festeggiati dai tifosi novaresi

Tutto è pronto a Romagnano per il primo Trofeo Oransoda Internazionale

Grande volley sulla Sesia

Tra sabato 26 e domenica 27 ottobre si daranno battaglia due «big» della pallavolo nazionale e due squadre straniere. Il torneo è stato organizzato per il ventennale del Gruppo Sportivo Pavic

ORTA. Il Gruppo Sportivo Pavic sta per compiere il ventesimo compleanno (la fondazione risale al settembre 1972) e, per celebrare degnamente la ricorrenza - oltre ad aver tagliato l'ambito traguardo della III maschile - sta lanciando un avvenimento pallavolistico di grande portata ed interesse.

Si tratta del primo «Trofeo Oransoda Internazionale di Pallavolo Maschile» che avrà luogo al palazzetto di Romagnano sabato 26 e domenica 27 ottobre, presentato ufficialmente alla stampa l'altro ieri in una conferenza che si è svolta in un noto hotel di Orta.

Gareggeranno due grandi squadre della serie A italiana più una olandese ed una della Croazia: Charro Padova, Sidis Falconara, Veemen Martinus e Aok Mladost di Zagabria.

Il Charro Padova, nei due campionati scorsi, si è classificato al quarto posto e vanta la disputa di tre finali di Coppe Cev: in questa stagione sta rappresentando l'Italia nella Coppa europea.

La squadra è allenata da Silvano Prandi e allinea il russo Yuri Sapuga (schiacciatore di 26 anni) e il brasiliano Gavio Giovane; gli italiani del Charro sono Ferdinando De Giorgi, Stefano Pascucci, Ezio Longo, Michele Marini, Marco Meoni, Maurizio Vianello, Giancarlo Snidero, Fernando Franceschi, Davide Tovo e Michele Pasinato che con De Giorgi è un nale.

La Sidis Tombolini Falconara ha disputato in primavera i quarti di finale play-off dello scudetto e il Final-four in Coppa Italia ottenendo il terzo posto. La compagine di Marco Paolini vanta la presenza dello schiacciatore della nazionale jugoslava Nurko Causevic e il nazionale di Francia Laurent Tillie; inoltre schiera gli azzurri juniores Antonio Costantini e Samuele Papi. La rosa comprende: Francesco Filipponi, Francesco Ferrua, Paolo Giuliani, Alessio Gobbi, Francesco Leonardi, Georg Korner, Emanuele Fracascia, Leandino Giombini, Francesco Gaoni.

L'Aok Mladost di Zagabria ha vinto diciotto campionati jugoslavi e nove edizioni di Coppa, è volte finalista di Coppa Campioni. Il coach è il cinese Yu You Wei, schiera nazionali: Dejan Laninovic (54 presenze), Mario Baselovic (46) e Miro Milic (30). I quadri sono completati da: Urnaut, Pezelj, Memic, Jakovcevic, Simuncic, Misin, Kurtic, Zerica (alto 2 tri e 4 centimetri) e Kovac (2,06).

Il Veemen Martinus (allenatore Marco Brouwers) è una società storica in Olanda, avendo vinto diversi campionati e coppe ed arricchendo la nazionale di molti giocatori. Al palazzetto di via Pizzorno di Romagnano si presenterà questi atleti: Arens, Hoy, Jorge, Van De Jonge, Van Der Kuip, Ogonia, Van Potten, Postemac (un elemento argentino), Japp e Martin Vos, Bark.

In alla Sesia si respira grande attesa per questo importante avvenimento e la palestra dove si svolgeranno gli incontri sta praticamente cambiando volto. E' previsto il pubblico delle grandi occasioni. Ecco il calendario: sabato 26 alle ore 19 Sidis-Mladost, seguito da Charro-Veemen; domenica alle ore le due perdenti precederanno la finale per l'assegnazione del Trofeo Oransoda.

Ezio Tamburelli

Il concorso de «La Stampa» alla ricerca del campione di Eccellenza

Tutti inseguono Caimi

E Terroni consolida la seconda piazza

NOVARA. Nessuna novità di rilievo nella classifica del concorso «Il Campione Eccellente», è quella che è stata la classica giornata di transizione. Gli attesi scossoni e terremoti al vertice non si sono verificati e il primatista Stefano Caimi conserva la leadership.

Il calciatore trecatese, addirittura, ha incrementato leggermente la sua prima piazza, salendo a quota 177. Al secondo posto, l'aronese Adriano Terroni approfitta dell'impasse di Loreno Castiglioni (fermo a 99), ed allunga ancora, portandosi da 118 a 126.

Giornata prolifica, invece, per Fabio Borzoni, che si è aggiudicato la... tappa, con 11 voti complessivi. Il centrocampista della Juve Domo porta a 64, riducendo il distacco da Castiglioni e staccando ulteriormente Alex Tromellini (36) al quinto posto.

Il borgomanerese Monzani è nona piazza 16 voti, sorpassando Magnaghi (13); mentre in coda fa un passettino avanti Cesare Balducci (3). In classifica c'è un entrye: Adriano Galliera del Verbania, che parte con tre voti all'attivo. [m. p.]

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme la tessera del giornale, Redazione La Stampa, corso Vittoria 2, Novara.

Il nuovo Ford Courier ti aspetta in anteprima assoluta
SABATO 19 e DOMENICA 20
da: COMMAR
Via Baracca, 6 - Tel. 0322/46907
Via Alfieri, 43 - Tel. 0322/82238
Ford QUALITÀ IN AZIONE

ARONA
capannone industriale/commerciale mq 2.000 frazionabili.
Vendesi laboratorio/magazzeno mq 200, centro.
Via Piave vendesi garage.
capannone con ampio piazzale.
47.988-45.224

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e Commercianti con dichiarazioni bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- postali a tassi agevolati

Tel. 0321 459.150 - 455.827

SUPERPROMOZIONE D'AUTUNNO

VOLPE AZZURRA NATURALE DI GROENLANDIA	da L. 1.580.000
MONTONE SHEARLING DONNA	da L. 680.000
VISONE RASATO (COLORI MODA)	da L. 1.500.000
GIACCONE VISONE FEMMINA MOGANO	da L. 3.000.000
CAPPOTTO VISONE MASCHIO	da L. 3.900.000
CASTORINI LONTRATI (COLORI MODA)	da L. 1.600.000
GIACCA CASTORO CANADESE	da L. 990.000
VOLPE ARGENTATA FINLANDESE	da L. 3.500.000

La Rosa Nera Pellicceria D'Oltre

IN ESCLUSIVA NELLE GRANDI BOUTIQUES CONFEZIONI BIELLESI
DI MASSERANO, CARESANA, BUROLO, NOVARA, SERIATE (BG)

CUNEO, FESTIVAL DEL LUNA PARK

Sulla piazza D'Armi di Cuneo è in corso la decima edizione del «Festival internazionale del Luna Park». Tra le attrazioni il nuovo «bruco-mela» e l'autoscontro più grande d'Europa. Rimarrà aperto fino al 4 novembre, dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24.

BARBARESCHI ALL'«ESTASY»

Domani sera, a partire dalle ore 22, la discoteca «Estasy» di Vercelli festeggia i suoi tre anni di attività. Ospite d'onore della serata sarà Luca Barbareschi, prima regista televisivo, poi attore diretto da Strehler e attualmente presentatore sulle reti Fininvest.

OZRIC TENTACLES IN CONCERTO

Al Notturno Club di Alessandria (via Donizetti 37) sono di scena stasera alle 22 gli Ozric Tentacles. La band londinese presenta l'ultimo album «Strangeitudes», il più votato dalla critica nel panorama neo-progressive. Il genere è un impasto di rock, reggae, psichedelia e musica etnica.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 18 Ottobre 1991 n° 45

ANDIAMO A...

■ **Marano Ticino**: Sandokan, la tigre di Momprecem, e gli altri eroi salgariani tornano alla ribalta in una mostra per visitatori d'ogni età. L'inaugurazione è in programma domani, dalle 21, con una conferenza nella sala consiliare di Marano, un centro a venti chilometri da Novara. «Percorsi salgariani» è il titolo dell'iniziativa, organizzata dalla biblioteca e dall'associazione Pro Loco. L'itinerario dedicato allo scrittore della seconda metà dell'Ottocento (morì nel 1911 a Val San Martino, nel Torinese) s'inizia con l'analisi, illustrata su pannelli, delle opere più celebri sui pirati. Ma la produzione è esaminata anche attraverso gli altri cicli salgariani: l'Africa e il Far West, ad esempio. Saranno in visione riviste e articoli dell'epoca dedicati a Emilio Salgari. Non mancheranno cimeli dell'autore che, come è noto, non visitò mai i Paesi nei quali ambientò le opere ma fu abilissimo nella documentazione. Una sezione altrettanto ricca sarà dedicata agli sceneggiati e ai film ispirati alle sue opere. Il materiale esposto appartiene in gran parte ad un insegnante di Marano, Rolando Franchini, appassionato di fumetti e di letteratura per ragazzi. Sarà proprio Franchini a tenere la conferenza inaugurale.

■ **A Casale** nel chiostro di Santa Croce (ingresso da via Cavour), apre domani il mercatino di prodotti biologici «Il Paniere». E' una manifestazione ormai collaudata con oltre quattro anni di attività alle spalle. I visitatori, per ogni 30 mila lire d'acquisti, potranno scegliere sul «Tavolone delle sorprese» uno degli omaggi, nascosti in scatole e involucri vari, offerti dai produttori. Accanto agli agricoltori, che propongono frutta, verdura, formaggi, uova, vino, olio, miele, ci sono artigiani che espongono giocattoli costruiti con il legno, lane tessute a mano e colorate con tinte naturali, suppellettili e complementi domestico decorate con vernici atossiche, detersivi biodegradabili al cento per cento, prodotti per l'igiene e libri. Nato il 16 maggio 1987, su iniziativa di Associazione Steineriana, Lega ambiente, Wwf e Parco regionale del Sacro Monte, il «Paniere» casalese è stato poi imitato da molte altre città italiane. E' un'occasione per acquistare cibi per un'alimentazione più naturale. Ai consumatori sono inoltre fornite varie informazioni su ciò che acquistano.

UN VOLO DI AQUILONI

Da 20 Paesi sul cielo di Torino

Sono più di cento, con la forme e i colori più insoliti: dalla cicala di soli cinque centimetri alla catena da cinque metri. La «collezione» si potrà ammirare da domani all'8 dicembre al parco del Valentino.

Proposte di turismo equestre in Langa

In sella, e via tra colli e vigneti

CALLIANO. L'autunno ha pennellato con le più suggestive tonalità di rossi, gialli e marroni i paesaggi collinari del Monferrato. Terminata ormai la vendemmia, maltempo permettendo, una passeggiata tra le colline può diventare un'interessante scoperta di scorci e panorami.

Un'occasione la offre «Cavalcavalli», un'associazione che si occupa di turismo equestre e che organizza una gita intitolata «A cavallo sui sentieri del grignolino».

Il turismo equestre in questi ultimi anni è cresciuto notevolmente nell'Astigiano e contemporaneamente sono nate diverse iniziative e nella zona della Langa sono stati realizzati dei percorsi riservati appunto alle «passeggiate equestri».

L'appuntamento proposto da «Cavalcavalli» è per domenica alle 9, sul piazzale del «Ciabot». I cavalieri si muoveranno poi alle 9,30 attraversando i vigneti della zona classica del Grignolino, in direzione di Scurzolengo, (qui alle 11 si farà tappa nella Cantina Sociale per un bicchiere della staffa). Poi si proseguirà verso l'azienda agricola «Del Poggio», per gustare l'aperitivo. Il rientro è previsto verso le 13 al «Ciabot del Grignolino», sistemazione cavalli e pranzo. Chi è interessato a partecipare alla passeggiata equestre può telefonare per le prenotazioni a Renzo Mangone (telefono 0141/994056).

L'associazione ha in programma un'altra iniziativa per il 24 novembre, nel Casalese e precisamente a Conzano Monferrato. Questa volta si tratta di una «caccia alla volpe» dove la «preda» è impersonata da un cavaliere che dovrà cercare di sfuggire ai «cacciatori». Il regolamento informa che è richiesto «l'abbigliamento da caccia o quantomeno giacca da campagna e copricapo rigidi».

(f. la.)

DAMILANO CONSIGLIA

Nelle vie anguste fra torri e palazzi

SALUZZO (CN)

Gli piace la Saluzzo vecchia, quella delle stradine che, dalla Casa del Pellico, si arrampicano fino alla spianata del castello dei Marchesato, la monumentale Castiglia, diventata nel 1826 casa penale. Maurizio Damilano, eroe generoso di mille sfide, in quelle anguste prova emozioni «che nessuno stadio, nessuna pista, ti possono dare». Scorci, archi, fregi, portali, finestre, capitelli visti e rivisti chissà quante volte, eppure c'è sempre qualcosa di nuovo da scoprire, un particolare che ti era sfuggito, un'invenzione scenica da riconsiderare».

Là, fra case ed edifici secolari («ognuno meriterebbe l'attenzione che si riserva a un buon libro»), batte il cuore antico della città, quello della tradizione, ma, insieme, pulsa la vita d'oggi. Si snoda il via vai quotidiano, si fanno commerci e ci si attarda in chiacchiere davanti a un caffè secondo i collaudati ritmi della saggezza contadina.

Ci sono da vedere Casa Cavassa e il Chiostro di San Giovanni, Palazzo del Carretto e il Convento di San Bernardo. Ma anche portici, antiche torri, botteghe per la lavorazione del legno e del ferro. Un prontuario ideale per il turista curioso e che non ha di fretta. Insomma, «non c'è che l'imbarazzo della scelta», sorride il campione di Scarnafigi, spaziando con lo sguardo oltre i tetti, verso la pianura punteggiata di borghi e campanili.

Sul versante opposto si spalancano la Val Varaita e la Valle del Po, terreno dei suoi duri allenamenti, ma anche scenario ideale per chi cerca itinerari fatti d'aria buona e di grandi silenzi. Da un lato ci si può arrampicare fino al Colle dell'Agnello, ai confini con la Francia, dall'altra raggiungere i Piani del Re, dove nasce il Po e si rinnova l'emozione della «scoperta»: da quell'umile polla scaturisce il maggiore fiume d'Italia.

Lungo la vecchia statale che attraversa la piana saluzzese e scavalca il corso del Po, già subito imponente, un altro incontro d'arte e di storia, l'abbazia di Staffarda, monumento fra i più insigni del Piemonte. Qua e là, s'incontrano vecchie trattorie: sono tentazioni, profumi di gnocchetti e di carni, di polenta concia e di minestre rustiche con trippe e alle erbette. Per non parlare delle patate: «Buone come le nostre non se ne trovano da nessuna parte», inorgoglisce Maurizio e assicura: «Fanno bene anche a chi è sportivo».

Lui si ferma spesso a mangiare sopra Verzuolo, alla trattoria S. Bernardo. Naturalmente lontano dalle competizioni. Si affida a Rabu, che «consiglia i piatti giusti». Ci va con la moglie Fedora, i fratelli, con gli amici: «Si sta in compagnia, si scarica la tensione, soprattutto dopo la stagione delle gare».

Gran feste, bricolage e poi anche un po' di musica: lui al sassofono, suo fratello Giorgio, inseparabile compagno d'allenamenti, alla chitarra. «Suonavamo da ragazzi e continuiamo a farlo». Con l'entusiasmo inesauribile del dilettante. Vengono in mente i cenacoli di Renzo Arbore e Woody Allen, cultori di musica e di amicizia.

Tante le occasioni per celebrare, il 1991, poi, per Maurizio Damilano è stato anno particolarmente importante: in luglio è nato Davide, il primogenito, in agosto, a Tokyo, ha vinto la 20 chilometri mondiale di marcia, l'ennesimo successo d'una carriera già di leggenda. Eppure lui è rimasto quello di sempre, il ragazzo di Scarnafigi, legato alla sua terra, alle radici cuneesi, alla maestà del Monviso, muto testimone della sua avventura di uomo e di grandissimo campione.

Renato Rossaselli

E' FESTA PANCIA CON LA «BATAILLE DES REINES»

SAINT-CHRISTOPHE. Per gli appassionati e gli esperti della «Bataille des reines», ma anche per quanti non hanno mai avuto modo di assistere agli spettacolari scontri fra bovini, tipici della tradizione valdostana, quello di domenica è un appuntamento da non perdere.

Nell'arena della frazione «Croix Noire» di Saint-Christophe, alle porte di Aosta (a pochi minuti dall'uscita dell'autostrada da Torino), si terrà il finale del concorso che vedrà di fronte, dopo venti incontri eliminatori cominciati in primavera, 169 bovine divise in tre categorie a seconda del peso.

E' uno spettacolo unico nel suo genere. Per gli allevatori, che arrivano con le loro «reines», le possibili «regine» della lotta, sono stati predisposti appositi spazi per tenere le mucche alla catena, nutrirle, spazzolarle e strigliarle, quasi «coccolarle» prima di portarle sul terreno di lotta.

Alle 8 cominciano le operazioni di pesatura, poi si passa ai sorteggi per gli scontri ad eliminazione diretta, nelle varie categorie. Le prime «barre» (termine patois per indicare gli incontri) sono previsti dalle 12,30. Gli spettatori devono saltare il pranzo, e fare ad un rapido spuntino, per godere appieno tutte le fasi della «bataille». Ci si potrà rifare con la cena perché di solito le tre «reines», una per ogni categoria, vengono incoronate sul campo con un campanaccio ed un addobbo di fiori e rami di pino, al calar delle prime tenebre, attorno alle 18.

Chi pensasse alla «bataille» come ad una corrida si sbaglierebbe di grosso: la manifestazione si svolge senza spargimento di sangue. Le corna si incrociano, qualche volta, ma raramente, si spezzano: il confronto tra regine è basato soltanto sulla grinta e sulla potenza muscolare. (b. b.)

TARTUFI IN FIERA

MONCALVO. E' pronta ai nastri di partenza la 37° «Fiera del tartufo» che si svolgerà in due tappe, nelle domeniche 6 e 27 ottobre. I portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno, a partire dalle 9,30 di domenica 20, le bancarelle, su cui faranno bella mostra i tartufi bianchi: una commissione di esperti assegnerà poi il «Tartufo d'oro».

Ma la fiera non si esaurisce qui: propone interessanti appuntamenti anche per gli amanti dell'arte. Nei saloni di casa Montanari saranno esposte le opere dei pittori Carlo Carosso e Giorgio Cavallone; nel foyer del teatro Comunale si potranno ammirare le tele di Luca Mancini e Nocerino, mentre nel ridotto del teatro saranno esposte le opere del Gruppo artistico moncalvese.

Si potranno inoltre gustare le specialità a base di tartufo preparate dai cuochi della Pro loco e dei ristoranti di città e dintorni. (bru. m.)

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni e Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. p. V. Emanuele II 52	**degli anni** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Deve cominciare la notte** Non viet. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non Viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doo** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S.	**Una pallottola spuntata** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
Olimpia 2 v.	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**a tutti i costi** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Acqui 2	**luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Le avvent[illegible] di Ro[illegible]** Or.: 16; 18,10 [illegible]: 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Hansel e Gretel** 25/28/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuole; 27 ott. F. abb. Int. 881.81.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il Moro all'occhiello** Ore 20,45, festivi ore 15,30. Umberto Smaila in Fred.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Int. 669.8034-650.5165
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano Interludio. Int. 557.62.46-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Biglietteria tutti i giorni ore 9/12-16-22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 16,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 Agente Pepper, telefilm
18,30 Piccoli mondi, documentario
20 — Lucy Show, telefilm
[illegible] La signora è una conformista
23,30 Speciale fantascienza, telefilm

Telecupole

19,30 TG 4
20 — Trentatrè, rubrica
22,30 TG 4
23,15 Tigl 7
24 — Speciale con noi

Videogruppo

18 — Videonotizie
20,30 Il cinzo, film
22 — Rod, replica.
22,30 Videonotizie

Telecity

17,30 Setta in allegria
19,30 Kramer, telefilm
22,25 Colpo grosso, quiz
23,15 [illegible] dal futuro, film

Primantenna Supersix

18 — Tgg special
Vieni a vivere con me, film
22 — Forza Mare

Erreuno Tv

18 — Telefilm
18,25 A proposito di...
18,55 Tg flash
20 — Telegiornale
20,30 Centro
22 — Segretissimo

Quinta Rete

17 — Ryu il ragazzo delle caverne
18,30 Tra l'amore e il potere
19,30 Regione, provincia, città: partecipazione
20 — Cercatori d'oro, telefilm
20,30 Piccole donne, film

Telebiella

18,30 Telefilm
19,35 Tg Biella
20 — Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Tg Biella
23 — Consiglio Comunale

G.R.P.

17 — Si è giovani solo due volte
19 — Grp monitor, notiziario
19,40 Sanford, telefilm
20,10 Dal [illegible] Torino, rubrica
22,30 Okey Motori, rubrica sportiva

E 21 Network

18 — Il triangolo d'oro, film
19,30 Tg
21 — Colpo rovente, film
23 — Tg

Telesubalpina

19,30 Il Regionale, notiziario
20 — [illegible] animati
[illegible] Documentario
23 — Il Regionale, notiziario

[illegible] T [illegible]

18,30 Agente Pepper, [illegible]
21,45 Notte, intervista a...
22,15 Informa 7, [illegible]
23,30 Morte in Vaticano, film

Videonovara

19,30 Videonovara notizie
20,30 Solo, sceneggiato
22,25 Notiziario artigiano, rubrica
22,30 Videonovara [illegible]

Vco

19,30 Vco Notizie
20,30 Solo, sceneggiato
22,30 Vco Notizie
23 — Telefilm

Alitalia Tv

18,45 Cartoon Festival, telefilm
19,15 News edizione serale
20 — Mongiro, serial
22,30 News edizione notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL BUON VINO

Il Barbera d'Asti arriva in Formula 1

DA Costigliole d'Asti al Giappone, passando per un vi... Accade a Mariuccia Borio, vignaiola «a tempo pieno» da un paio di vendemmie, dopo che ha lasciato la bottiglieria-enoteca di Torino, aperta dalla famiglia più di 30 anni fa.

Mariuccia, smessi i panni della venditrice ... vino, si è calata con passione nel ruolo storico di produttore-imbottigliatore, lavorando, con i cugini, 6 ettari di vigneti sulle colline di Costigliole, il paese d'origine dei Borio.

Terre da barbera ... per il barbera. La produzione Castlèt rispetta questa vocazione e fa nascere proprio dalla barbera i suoi vini più importanti: il Passum, ottenuto ... uve leggermente appassite, il Policalpo, passato in barrique, il Litino, ... del vigneto di una vecchia zia, che regala ... Barbera d'Asti superiore davvero coi fiocchi. Prezzi dalle 18 alle 10 mila a bottiglia, invecchia... minimo di 5 anni.

Il ritorno alle radici è stato per Mariuccia una «scelta ... vita... e di vite», ma non si è spento lo spirito imprenditoriale. Ed è proprio grazie ... questo fiuto che i vini della cascina Castlèt gira... il mondo. Sulle 70 mila bottiglie prodotte ogni ... in azienda, oltre l'80 per cento prende la via dell'estero.

Domenica, per esempio, saranno ... Gran Premio ... Giappone di Formula Uno al seguito del team Jordan. Tra i giganteschi sponsor del grande circo della F.1, si è inserita in punta di piedi anche la Cascina Castlèt come «official supplier», cioè fornitore ufficiale del team Jordan e dei ...i piloti, l'italiano De Cesaris in testa.

«E' successo tutto grazie ad alcuni miei amici-clienti giapponesi» racconta Mariuccia Borio che si è già vi... confermare l'accordo anche per la prossima stagione. Il suo Passum, con etichetta speciale, viene servito nel paddock della scuderia ... punteggia ... cene dei Gran Premi, pare molto più ambito della 7Up, ... bibita sponsor ufficiale della Jordan.

E dopo tanti ... di pregio non resta che segnalare ... ... passito Avià, aromatico e dorato, da sorseggiare a fine pasto.

Sergio Miravalle

COSTIGLIOLE D'ASTI
Azienda Agricola
CASCINA CASTLET
strada Castelletto 6
telefono 0141 966661

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA

VERCELLI
Le foto di Gradnik

S'inaugura alle 18 di domani a «Studio Dieci» una mostra del fotografo «free lance» goriziano Boris Gradnik, noto specialmente per i suoi documentari di diapositive in dissolvenza incrociate, come «Una notte al Florian». Questa volta Gradnik si presenta al pubblico con una serie di fotocolor, che ha voluto intitolare «Quale futuro per la metropoli?». Un segno metafisico per immagini che «colpiscono» le strutture di ... città, trasformandole in componenti astratte, tentando una premonizione e una risposta a quanto chiesto dal titolo.

SANTHIA'
Il sound degli «Fpi Project»

E' di scena domani sera sul palco dello «Sportinga», in provincia di Vercelli, il gruppo «Fpi Project», terna di deejay italiani autori di «Everybody» e «Rich in Paradise». Sotto l'etichetta Fpi si nascondono Marco Fratti, Corrado Presti e Roberto Intrallazzi.

...
I «Double Feature» d... vivo

Rock Anni 60 e 70 ... programma stasera, nel Novarese, sul palco del videobar «La Piscine». Di scena i «Double Features».

MILANO
I Marillion «live»

Tappa milanese del gruppo rock «Marillion» stasera al Teatro Orfeo di via Coni Zugna 50. Il cantante leader Fish e la sua band entrano in ... alle 21,30. Gruppo spalla «The Violet Hour». Ingresso a 25 mila.

...
Dixieland al Capolinea

Una storica formazione ... dixieland è di ... stasera al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119). E' la «Milano Jazz Gang» che si esibirà dalle 22,30. Ingresso libero.

MILANO
Il rock britannico ... «Magia»

Rock anglosassone al «Magia Music Meeting» ... via Saluzzo 2. Questa sera, dalle 22, si esibisce la giovane band ... gente «Castiles».

MILANO
Classica a teatro

Per «Incontri Musicali» si esibiscono ... al Teatro delle ... il clarinettista Anton Dressler ed ... pianista Boris Petrushansky. S'inizia alle 21.

MILANO
Jazz sui navigli

Ancora jazz allo «Scimmia» di via Ascanio Sforza ... Di scena alle 22,30 i «Modern Times», propongono pezzi standard.

MILANO
Oktoberfest in miniatura

Scatta stasera al «Tunbun de San Marco» (via San Marco 20) il «Tequila Bum Party», una specie di Oktoberfest con cucina tipica tedesca.

MILANO
Dedicato ... ...

Per i fanatici dei Beatles, appuntamento stasera al «Magic London» di piazza Biancamano 2. Suonano i loro pezzi gli «Scrambled Eggs» a partire dalle 22.

MILANO
Romeo e Giulietta alla Scala

Si replica stasera al teatro «Alla Scala» il balletto Romeo e Giulietta ... Prokofiev. Dirige Ermanno Florio, coreografie di John Kranko. S'inizia alle 20, i biglietti costano dalle 20 alle 120 mila lire.

GITE E ESCURSIONI

Il millenario bosco orgoglio di Trino

SONO molto affezionati, i trinesi, al loro «Bosco della Partecipanza» detto anche ... delle sorti», che è la traduzione letterale della definizione latina ...rticipantia nemorum quae ... dicuntur» tramandata dagli antichi codici.

Bisogna riconoscere che ... hanno ogni buon diritto: ne ... proprietari, infatti, da quasi 800 anni tutti i capifamiglia della cittadina, discendenti da quelle antiche famiglie trinesi che agli inizi ... XIII secolo costituirono ... sodalizio. Ora poi che la Regione ha promosso la «Partecip... ... parco naturale, hanno un motivo in più per andarne fieri.

... su circa 1500 giornate, ... che resta di una grande selva che ancora intorno all'Anno Mille si estendeva intervallata ... piccoli centri abitati. I primi documenti che ne parlano risalgono agli inizi del Duecento: da allora ... gestita da ... consiglio d'amministrazione detto «Credenza» ... presieduto da due «Conservatori».

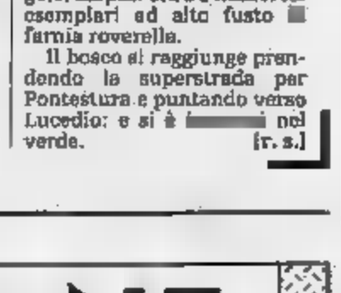
La proprietà indivisa di una particella di bosco (definita «quartaruola») dava diritto al capofamiglia di ottenere ogni anno una quota ... legname ... in sostituzione, dal ricavato dalla vendita. La qualifica di «partecipante» veniva tramandata dal padre a tutti indistintamente i figli maschi purché capifamiglia ... loro volta; se non c'erano che figlie, allora solo ... primogenita poteva ereditare il diritto paterno.

Un episodio che risale a qualche anno fa dimostra l'attaccamento dei trinesi al ...ro bosco: fu quando, per impedire che all'apertura ... caccia le «Partecipanze» venisse invasa da orde di cacciatori, ... «Primo conservatore» ne fece sbarrare con catene ogni accesso.

La «Partecipanza», definita dai naturalisti «un importante relitto di vegetazione planiziaria padana», ... meta ideale degli ornitologi e dei botanici. A beneficio ... primi ecco ... elenco di volatili che hanno trovato nel bosco la loro residenza preferita: merli, corvi, picchi, cinciallegre, pettirossi, poiane, nitticore, garzette ... aironi cinerini. Per i botanici sono a disposizione pruni, biancospini, noccioli, robinie, tigli, fragole, carpini oltre a numerosi esemplari ad alto fusto ... farnia roverella.

Il bosco si raggiunge prendendo la superstrada per Pontestura e puntando verso Lucedio: e si è ... nel verde.

[r. s.]



IN CENTRO IL MONTONE ADESSO CONVIENE

A PARTIRE DA
L. 490.000

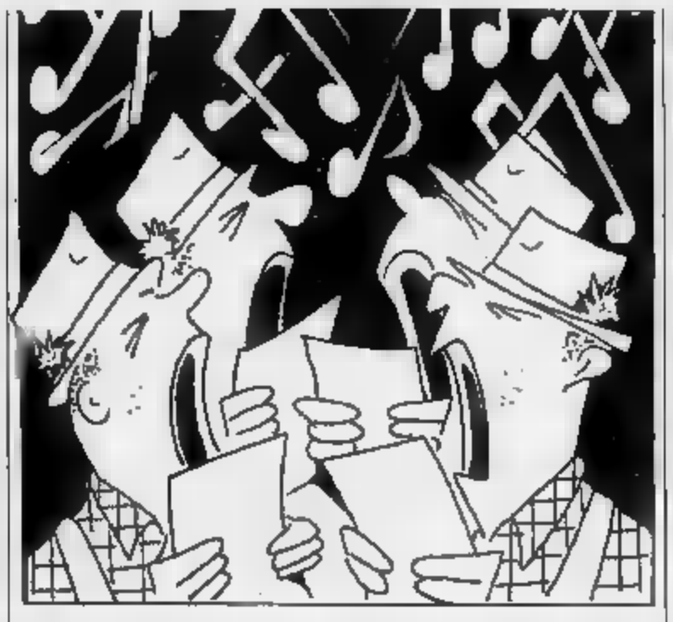
Arelli

IN VIA BIGLIERI, 2/C - NEL CENTRO DI NOVARA

Domani sera il complesso vocale di Novara terrà concerto a San Nazzaro della Costa

Compleanno in musica per il coro Cai

Diretto da Sergio Ferrara, festeggia il ventennale di attività, ci sono ancora [illegible] elementi del primo gruppo Nel repertorio, accanto ai brani alpini, spiccano canzoni nate da [illegible] ricerca sulla tradizione orale dell'800



NOVARA. Compleanno in musica per il coro Cai. Vent'anni [illegible] serate nelle città italiane e in Svizzera verranno festeggiate domani alle 21 [illegible] un concerto nella splendida cornice architettonica della abbazia di San Nazzaro della Costa.

Un anniversario che [illegible] alla tradizione [illegible] polifonia è molto significativo: le tappe salienti nella [illegible] delle corali s[illegible] la scala ventennale. Il coro di Novara ha quindi raggiunto la prima tappa, [illegible] sorta di «nozze d'argento» con il mondo della musica cantata. Della formazione originale, quella che 20 anni fa ha dato vita alla corale, [illegible] rimasti nove elementi. Sono i coristi che facevano parte del «Monterosa», scioltosi negli Anni Cinquanta. Alcuni dei coristi [illegible] quindi dato vita alla formazione Cai, che si ritrovava nella sede di corso Cavallotti. [illegible] il [illegible] ha traslocato a Vignale, dove al martedì si provano i nuovi canti.

«Spesso il [illegible] Cai è identificato - dice il presidente Gianni Porzio - esclusivamente con l'insieme da osteria, del canto triviale [illegible] popolare. Per [illegible] invece è di vitale importanza la ricerca, il recupero della tradizione orale che risale alla musicalità dell'Ottocento. Nel nostro repertorio inseriamo infatti canzoni che non provengono [illegible] una tradizione scritta, e di cui curiamo la trasposizione degli arrangiamenti musicali».

Il repertorio che il gruppo, diretto dal maestro Sergio Ferrara, proporrà domani sera offrirà appunto un esempio della filosofia su cui ha improntato la propria storia musicale.

Il programma comprende diciotto brani, dei quali sei [illegible] inediti [illegible] verranno presentati al pubblico novarese per la prima volta. Tra i classici del coro, «Serenade [illegible] Castel Toblin», «Morinela», «Maitinada», «Mamma mia vienimi incontro», «Sui monti fioccano», «C'erano tre sorelle», [illegible] «Valsugana». Si prosegue con [illegible] preat», «La smortina», «La penna dell'alpino», «Al ciante al gial» e «Deep River».

Le «chicche» della serata, i brani inediti, sono «Sdrindulsiler», «Ti ricordi la [illegible] dei baci», «La bella filangera», «Trenta soldi», «El canto de la sposa», «El grilisto [illegible] la formicola». L'ingresso è libero.

[illegible] Meneghini

TUTTI AGLI «ACCADEMIA»

ORTA SAN GIULIO. Gli «Accademia» in [illegible] Il più originale gruppo di fiati della provincia di Novara, vincitore del primo Concorso nazionale per Bande musicali a Pesaro, suonerà domani alle 20,30 nella chiesa parrocchiale dell'Assunta di Orta.

[illegible] un abbinamento straordinario e suggestivo che vedrà i cinqu[illegible] migliori strumentisti del Novarese, suonare nella splendida scenografia dell'anti[illegible] borgo. Per il pubblico sarà un'occasione più unica che rara per applaudire la banda «Accademia», diretta dal maestro quarnese Giorgio Coppi, ormai assurta ai fasti internazionali dopo [illegible] serie di concerti tenuti in [illegible] Italia.

Il prossimo appuntamento sarà infatti in Lussemburgo il mese prossimo dove la banda sarà ospite d'onore. Ad Orta il complesso proporrà pezzi originali del repertorio di Giancarlo Aleppo, un compositore [illegible] Grignasco che si è imposto con musiche di grande effetto, oltre a brani [illegible] Bach [illegible] Rossini, trascritte per banda.

«Proseguiamo l'opera di divulgazione di musiche [illegible] grandi compositori che per diversi motivi non hanno raggiunto il grande pubblico - afferma Giorgio Coppi - il risulteto ed i successi sono garantiti dalla grand[illegible] professionalità dei concertisti che rappresentano il meglio delle bande musicali della nostra provincia».

Grande caratteristica degli «Accademia» è infatti quella di raggruppare cinquanta giovani, quasi tutti diplomati o diplomandi al Conservatorio e con loro seguire un'originale strada di sperimentazione musicale che li ha fatti apprezzare al grande pubblico ed alla critica musicale.

I concorsi vinti, le manifestazioni alle quali partecipano in qualità di ospiti sono il miglior riconoscimento per l'attività svolta. Il concerto di domani [illegible] ad Orta sarà una delle rare occasioni per il pubblico di poterli apprezzare ed applaudire.

Nata «spiritualmente» a Quarna Sotto nel 1988, grazie al maestro Coppi, la formazione degli «Accademia» si [illegible] imposta al grande pubblico, oltre che per la qualità interpretativa [illegible] la raffinata tecnica dei suoi solisti, per l'originalità del repertorio, teso a riscoprire testi di grandi musicisti [illegible] [illegible] compositori [illegible] noti. Una scelta culturale che ha fatto guadagnare al gruppo novarese ampi consensi anche dai musicologi.

Vincenzo Amato

NOTTE BIOVENE

A cura [illegible] Marco Piatti

BABILONIA

Una [illegible] proposta

Il panorama notturno cittadino si sta per arricchire di una nuova «stella». Dalle ceneri del «Like Music» nasce [illegible], discoteca-club in pieno centro. Con una nuova gestione, [illegible] locale si presenta completamente rinnovato ed ampliato. Sulle pareti campeggiano originali e coloratissimi graffiti. Sotto la direzione del «nottologo» milanese Silvano Pogliani, in arte «Duke» (al suo attivo diciotto anni di collaborazione nei più conosciuti ritrovi notturni di Milano), coadiuvato dall'animatrice Desirée, da Anna e Fabio, [illegible] «Babilonia» [illegible] terminando il... maquillage. In programma tanta musica diversa dal solito: rock, jazz, soul, blues ed afrocaraibica con esibizioni dal vivo. Saranno organizzati anche spuntini di mezzanotte. L'appuntamento [illegible] per sabato prossimo, serata inaugurale.

TROCADERO

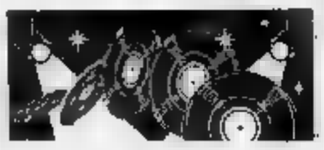
L'Italia s'è desta

Prosegue stasera [illegible] [illegible] iniziativa lanciata [illegible] dancing «Trocadero» di Domodossola (via Fontana Buona) e che terrà banco per tutti i venerdì. E' «L'Italia s'è desta», [illegible] nottata con dischi esclusivamente italiani, dagli Anni Sessanta ai Novanta, proposti [illegible] alcuni deejay di Radio Domodossola. Ingresso ad [illegible] mila lire, compresa la prima consumazione.

DUNE

Discomusic a go-go

Ancora tanta musica ed animazione alla nuova discoteca «Dune» di via Lungolago ad Omegna. [illegible] sera, come ogni venerdì, si balla discomusic Anni Settanta ed Ottanta [illegible] [illegible] «Venerdidance». Deejay dalla nottata sarà Mauro Gianì «The Cap». Domani [illegible] invece, spazio al «C'mon people in this house» con i mix [illegible] Giorgio «Lena» Zanetti. Al «Dune» si balla anche domenica pomeriggio e [illegible]



GARDEN

Week-end in musica

Fine settimana all'insegna della musica e del ballo al dancing «Garden» di Margozzo. Questa [illegible] la musica dal vivo sarà proposta da Gianfranco Balzami. Ingresso libero, prima consumazione ad 8 mila lire. Domani tornerà l'orchestra spettacolo novarese «I Funamboli».

[illegible]

Musica e imitazioni

Sarà [illegible] trio «Musica [illegible] Spettacolo» protagonista [illegible] questo venerdì notte al «Pianobar Lesa» (piazzale Moro). Si tratta di un gruppo in grado di riproporre i pezzi p[illegible] noti [illegible] cantautori italiani, con riuscitissime imitazioni degli stessi cantanti. Domani sera, invece, spazio ai più celebri successi Anni Sess[illegible] [illegible] Settanta con la musica del pianista Mauro Starone.

[illegible]

Exploit dal vivo

Doppia [illegible] con il sound proposto [illegible] trio [illegible] «Exploit» alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Stasera e domani, Claudia Museg, Enrico Hofer e Marco Tamagni riproporranno una carrellata dei più noti successi revival.

[illegible]

Il sound di Nasbville

Per gli amanti del country-folk appuntamento [illegible] alla birr[illegible] «Alyssa» di Pieve Vergonte. [illegible] palco salirà [illegible] duo di chitarristi «[illegible] M Band», al secolo Maurizio Borella [illegible] Massimo Viancino. S'inizia alle 22.

GLI APPUNTAMENTI

A cura di C. Meneghini

[illegible]

Incontrarsi al «Garden»

[illegible] tiene stasera alla «Fontana», di Verbanella [illegible] consueta riunione d'inizio anno del «Garden Club». In programma l'assemblea generale ordinaria. Nelle prossime settimane ver[illegible] proiettate, [illegible] sempre al venerdì, le immagini di fiori e piante scattate dai soci del sodalizio.

[illegible]

Emozioni in musica [illegible] quartiere

Parte stasera il programma di concerti organizzato dal quartiere Nord. Il primo spettacolo è quello di Claudio Allista, Beppe Scirappa e Robe[illegible] Frangipane con «Emozioni in musica». Inizio alle 21 nella sede di via Fara. Ingresso libero.

[illegible]

Mostra ornitologica

L'associazione provinciale ornitologi ha organizzato una mostra di uccelli da gabbia nel salone del parco Sibilla. La rassegna durerà fino [illegible] domenica.

[illegible]

Rassegna polifonica

Al via stasera, nella chiesa parrocchiale di Crusinallo, la prima rassegna di concerti organizzata dalla «Corale polifonica», diretta da Licia Sommacal. Alle 21 si [illegible] il duo formato da Paolo Gavelli e Silvano Airoli. Presen[illegible] brani di Bossi, Telmann e Dubois. Ingresso libero.

[illegible]

Bridge, che passione

Inizieranno stasera, nella sede [illegible] via [illegible] 5, i corsi settimanali per principianti organizzati dal Bridge club.

CASALBELTRAME

Corsi di ginnastica al Palasport

[illegible] palazzetto dello sport sono in [illegible] le iscrizioni alle attività organizzate dal comune [illegible] rivolte [illegible] tutte le fasce di età. Al lunedì e mercoledì [illegible] previsti corsi di ginnastica riservati ai ragazzi, mentre gli adulti potranno frequentare la palestra dalle [illegible] alle 20. Per gli anziani le attività motorie si svolgono dal lunedì al giovedì. Sono previsti corsi di volley e ginnastica artistica.

NOVARA

[illegible] di tappeti

Una serie [illegible] 5 mila tappeti nazionali a disegno orientale [illegible] geometrico, saranno messi all'asta stamane dall'Istituto di Vendite giudiziario. Per informazioni tel. 28676/398691.

ITALIA AL CINEMA

Eldorado Tel. 24.156 Or.: 20,15/22 Lire [illegible]
Charlie anche i cani...
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni** [illegible]

[illegible] CHIUSO PER ALLESTIMENTO SPETTATOLO TEATRALE

Vittoria Tel. 23.395. Orario: 20,10/22 Lire 6000/5000
A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. [illegible] V. 1h 37' **Horror**

Vip Tel. 25.668 Orario: 20,25/22,15 Lire 6000/5000 Mer. feriale 7000/5000
Una pallottola spuntata 2½: l'odore...
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto comunista e superattivo [illegible] [illegible] gagliardamente per salvare Bush da un attentato a [illegible]lo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Araldo Tel. 474.625 Orario: 20/22,15 Lire 6000/5000 Lun. feriale 6000/4000
Oscar: un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della [illegible] promesso di diventare onesto, ma non è facile [illegible] tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' [illegible]

S. Cuore Tel. 455.484 Or.: 17,30 e 21 Lire 7000/5000 Cineforum
Rosencrantz e Guildenstern...
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte. Istrionici inconsapevoli della tragedia, ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

[illegible]
Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e [illegible] reggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha [illegible]. [illegible]. 1h 22' **Commedia**

Moderno Tel. 82.151 Orario: 18,45/22 Lire 6000/5000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Nuovo [illegible] 81.741 Orario: 20,15/22,15 Lire 6000/5000
Oscar: un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso [illegible] diventare onesto, ma non è facile cavarsela [illegible] gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Piccolo [illegible] 81.741 [illegible]: 20,15/22,15 Lire 6000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché divorziati tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] Tel. [illegible] Orario: 20/22,30 Lire 6000/4000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Cine 1 MULTISALA - Tel. 42.046 Lird 6000/4000 Ore 20,15; 22,30
Sala 1: **Mare di gomma**
Sala 2: **Scappatella con il morto**

Cine Teatro Tel. [illegible] Or.: [illegible] 22. L. 6000/5000 Lun. fer. L. 6000/4000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ci[illegible] Soci[illegible] Tel. 61.459 Ore 20; 22 Lire 5000/4000
Film vietato minori 18 a[illegible]

[illegible]aria Orario: 20/22 Lire 7000/5000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante scons[illegible] soldo che però muore provocando equivoci[illegible] avventure divertenti. N.V. 1h 30' **Commedia**

Apollo Tel. 503.210 Or.: 20,30; 22,30 Lire 5000/5000
Hardware
di R. Stanley con D. Mc Dermott, S. Travis (Usa '91) — Uomini sterilizzati fin dalla nascita, cibi radioattivi: è il mondo [illegible] Mark 13 il robot che può distruggere qualsiasi nemico. V. M. 14 1h 30' **Fantastico**

Ariston Tel. 43.043 Or.: 20,10; 22,30 Lire 6000/5000 Gio. fer. L. 5000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Vip Tel. 41.152 Orario: 20,30/22,30 Lire 5000/5000 Mart. fer. L. 5000
[illegible] a tutti i costi

Sociale (Intra) Tel. 44.225 Orario: 20,30/22,30 Lire 5000/5000
[illegible] proposito di Henry

Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Orario: 20/22,15 Lire 5000/7000 5000/4000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

TEATRI A MILANO

[illegible] SCALA p. [illegible] [illegible] **Romeo e Giulietta.** Di S. Prokofiev. Ore 20. Fuori abbonamento.

ARCIMBOLDI v. D. Crespi 9. Riposo. **Lucia di Lammermoor.** Ore 21, fest. 15,30 e 18,30

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Scuola [illegible] Teatro. Iscrizioni aperte.

CARCANO c. di Porta Romana 63. **La lo[illegible].** Di Carlo Goldoni. Ore 21.

[illegible]. Sangallo 33. **Operacia romantica.** Di Gino e Michele. Ore 21,30.

[illegible] [illegible]ORDIO[illegible] v. Oglio 14. **Il giardino delle delizie,** [illegible]G. B. Corsetti. Ore 21, festivi ore 18.

DELL'ELFO v. S. Menotti 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Doppio gioco.** [illegible] [illegible] [illegible]. Ore 21, fest. ore 15,30.

FRANCO PARENTI [illegible]. [illegible] Lombardo 14. **Cavalieri di Re[illegible]har** di A. Fo. Regia di A. R. Shammah. Ore 20,30.

GRECO p. Greco 2. **Dialogo** di E. Sanguineti con G. Frigerio, A. Vanzi. Ore 21.

LITTA. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. **Sei personaggi in cerca d'autore** di Luigi Pirandello. Ore 20,45.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **La casa di mare,** [illegible] Vincenzo Cerami. Ore 21, festivi ore 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Le cirque invisible.** Con Victoria Chaplin, Jean Baptiste Thiérrée. Ore 21, festivi ore 18.

OUT OFF v. Dupré 4. **Produzione De [illegible].** Di e con Mario Prosperi. Ore 21.

PICCOLA COMMENDA v. [illegible]. Reggio 5. [illegible] **musical.** Di Marguerite Duras. Regia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **La sposa Francese** [illegible] F. De Lemene. Ore 20,30.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. [illegible] **sottile mezzo gaudio.** Ore 20,45, [illegible] ore 15,30.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Provaci ancora Arlecchino.** Con il Fontanateatro. Ore 21.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN [illegible] [illegible]. Venezia 2. [illegible] [illegible] di Neil Simon. Con Gianrico Tedeschi. Ore 21, festivi ore 15,30 e 18,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **The Phantom of the Opera.** Di Ken Hill. Ediz. originale americana. [illegible] 21.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] [illegible] V. Emanuele 30. **Il conte Max.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

ANTEO. Europa. Dr[illegible]. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] gall. De Cristoforis. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. Pi[illegible] **piatti.** Commedia. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.

ARISTON gall. [illegible] Corso. **A volte ritor[illegible].** Horror. N.V. Or.: n.p.

ARLECCHINO gall. del Corso. **The continuamanta.** Commedia musicale. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible]. **Scappatella [illegible] [illegible].** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. Or. 15,05; 17; 18,45; 20,35; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Indizio di [illegible].** Drammatico. N. V. [illegible]: 16; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **No, la folle gloria del comando.** Commedia. N.V. Or.: n.p.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Salmonherries.** Drammatico. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Chiedi la luna.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,10; 16,20; 20,30; 22,40.

CORALLO l.go C. del Servi. **Grido di pietra.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ELISEO - Urga. Territorio d'amore, drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible]CELSIOR gall. del Corso. **Piedipiatti.** Commedia. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. Or.: n.p.

[illegible] v. Manzoni 40. **Una pallottola spuntata 2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MIGNON. Galleria del Corso 4. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. Or.: n.p.

NUOVO [illegible] v.le Zugna 50. **Charlie. Anche i cani vanno...** Cartoni. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA. Via Terraggio 3. **Thelma & [illegible].** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. [illegible] **Doors** Biografico N.V. [illegible]: 14,40; 17,15; 19,50; [illegible]

ODEON [illegible] 2 v. S. Radegonda 8. **L'amore del lontano.** Thriller. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Zitti e mosca.** Comico. N.V. Or.: [illegible]; [illegible]; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli anni '50.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible] 5 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario.** Drammatico. V.M. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 6 v. [illegible] Radegonda 8. **Una storia semplice.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **La ballata del caffè triste.** Drammatico. N.V. Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **King of New York.** Thriller. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ORFEO v.le Zugna [illegible] **Una pallottola spuntata 2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible]LO c. V. Emanuele 28. **Dove comincia la notte.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. Riposo.

PRESIDENT l.go Augusto 1. [illegible] **Bovary.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY c. S. Alessandro 30. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. Or.: 20,30; 22,30

VIP s. Torino 31. **Perché Bodini [illegible] è partito per l'Oriente?** Drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20; 22,30.

OTTOBRE MISSIONARIO
PER SOLI 2 GIORNI
INGRESSO [illegible]

MOSTRA

BENEFICA

Quadri d'Autore

presentata dai PADRI [illegible] Salesiani
[illegible] [illegible] di [illegible] - (ASSAM) [illegible]
pro costruendo ORFANOTROFIO e [illegible] NIDO
sotto il patrocinio e la collaborazione con l'Istituto Salesiano «S. Lorenzo»
Sabato [illegible] e Domenica 20 [illegible]
[illegible] [illegible] dell'Istituto - Via [illegible] Lanzarotto, 14
NOVARA

Con la partecipazione straordinaria
del Ministeriale G. [illegible]

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, Guttuso, Treccani, Bi Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, U. Nespolo, F. Galli, M. Cascella, O. Mosi, Ranucci, W. Pa[illegible], E. Krumnau, Mongatti, B. Cassinari, G. De Chirico.

[illegible] E ACQUARELLI: G. Campese, F. Rosati, Treccani, D. Manini, A. Fumagalli, F. Omag[illegible], D. Stella, Alzani, G. Cesati, (Miniatura) Regano, P. Carraresi, V. Bertelli, Carnevali, Malfanti, L. Ranucci, C. Narducci, Merlotino da Caravaggio (falsario), Pomare, P. Annigoni, Giordani (luminista) Guizzardi, G. Carpanedo, A. Basaggio, E. Krumnau, J. Ledda, Secchi Franzosini [illegible] altre [illegible] [illegible] fama nazionale.

SABATO 15,00-19,00
DOMENICA 9,00-12,00/15,00-19.30

Casa di Cura Privata

SANTA RITA

VERCELLI

Ostetricia

L'inizio del 1990 è coinciso con la nascita del primo neonato in Santa Rita da oltre un ventennio.

Tale attività rappresenta un ulteriore servizio all'utenza che la Casa di Cura Santa Rita intende offrire con le migliori garanzie per la qualità del personale medico e infermieristico specializzato.

Il nido neonatale è dotato di tutte le attrezzature che permettono di seguire scrupolosamente il bambino nei primi giorni di vita, con tutte le attenzioni che richiede.

Presso questo reparto è possibile effettuare quelle indagini prenatali di malformazioni genetiche mediante l'amniocentesi; il prelievo del liquido amniotico per l'esame del cariotipo sulle cellule fetali è finalizzato a diagnosticare precocemente le anomalie e i difetti del nascituro.

Un corso di preparazione alla maternità svolge un ruolo di supporto importantissimo per le migliori garanzie di accettazione e responsabilizzazione verso il neonato.

VERCELLI, Viale dell'Aeronautica, 14/16

Tel. 0161/2221 r.a. - Fax 0161/60861

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUTTA
santhià
corso nuova Italia 171 - tel. 0161/923.311

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 18 Ottobre 1991 vc. 89

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUTTA
santhià
corso nuova Italia 171 - tel. 0161/923.311

VERCELLI

Progetto contestato

L'assessore e il «no» della piazza

Ai Cappuccini un parco-giochi rischia [illegible] spazzato via da [illegible] palazzo. [illegible] parla Gianfranco Carnevali. A PAGINA 41

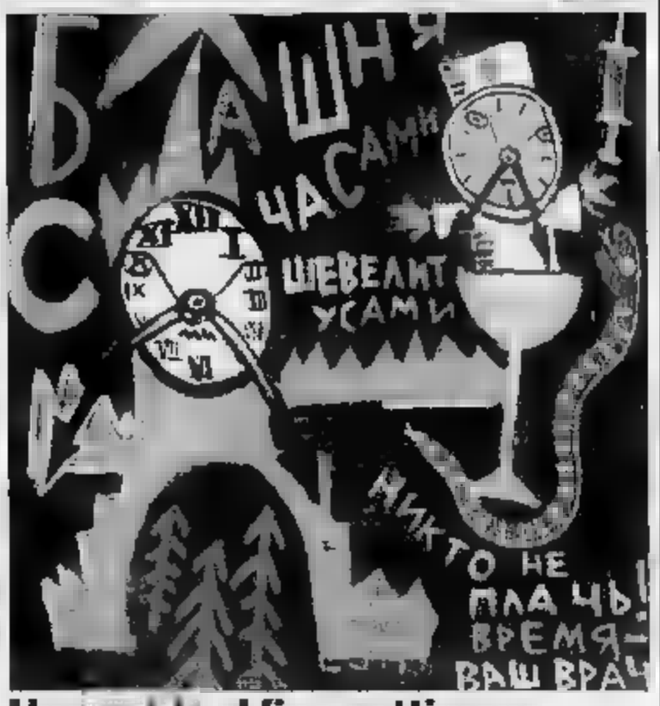
VERCELLI

Sulla «città ferita»

Stasera il dibattito del pds

La politica [illegible] gli affari adesso prendendo spunto dal caso-Bodo. La riunione è alla Sala Rinascita. 41

WEEKEND PIEMONTE



Una guida al fine settimana

Mostre, sagre, rassegne cinematografiche, concerti rock, jazz e blues. [illegible] ulteriore informazione [illegible] sezione dedicata al divertimento a Torino. ALLE PAGINE 45, 46 e [illegible]

BIELLA

Per il centro

Parcheggi Nuovo piano del Comune

Si torna a parlare degli autosili: le aree designate sono in [illegible] Croce e di fianco alla ex Boglietti. A PAGINA [illegible]

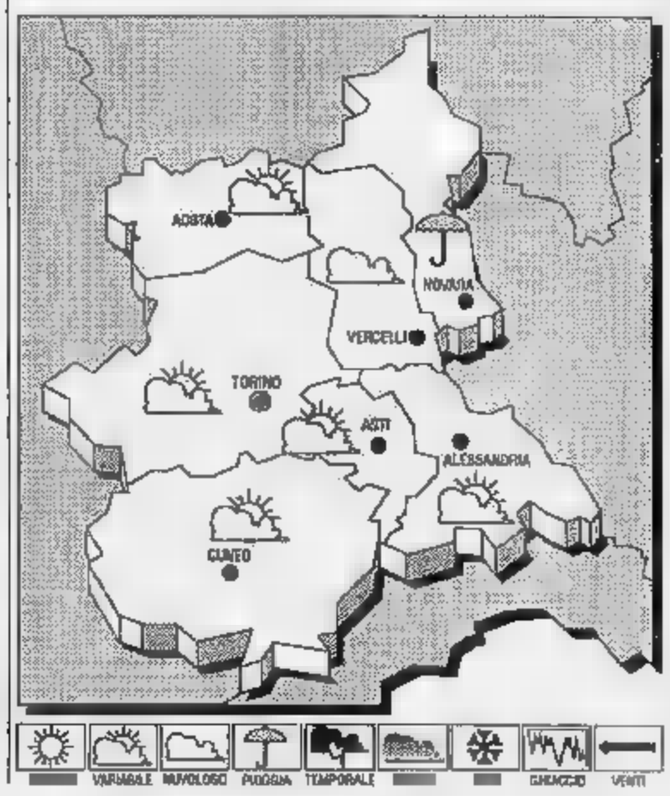
ROASIO

Lettera alla Regione

Il Comune è favorevole alla discarica

Anche i paesi di Lozzolo e Villa del Bosco sono orientati verso il «sì». Forti perplessità della Provincia. 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. [illegible] Mediterraneo centrale la pressione è temporaneamente [illegible] in aumento. [illegible] perturbazione sull'arco alpino si sta muovendo [illegible] Sud-Est e raggiungerà in giornata le regioni settentrionali.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere [illegible] rovescio temporalesco.

[illegible] in diminuzione i valori massimi.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] TEMPO. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni prevalentemente temporalesche, anche [illegible] forte intensità. [illegible] mattinata foschia densa sulle zone pianeggianti in parziale dissolvimento [illegible] il giorno.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 15; min: 9; media: 12

LIN [illegible]
Max: 15; min: 8; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino [illegible]	Novara 16
Alessandria [illegible]	Aosta 15
Cuneo 18	Asti 14

Il **Sole** sorge alle 6,47 e tra[illegible] al[illegible] 17,42. La **Luna** si leva alle 15,09 e cala [illegible] giorno successivo) all'1,16.

Vercelli, tra dubbi e perplessità una giornata con gli addetti ai moduli

Censimento, chi ci crede?

Centoventi giovani visitano ogni giorno abitazioni e aziende per consegnare i modelli. Qualcuno li scambia per piazzisti, altri però aprono subito la porta

Il rilevatore deve bussare due volte

E' la sindrome di chi, quotidianamente, si vede assalito, alla porta di casa, da piazzisti, venditori di cerotti, postulanti. Così, si guarda [illegible] sospetto anche all'incaricato che - tessera di riconoscimento all'occhiello - suona per consegnare il questionario del [illegible]. I giovani «rilevatori» che abbiamo seguito in una giornata-standard sono stati pure scambiati per ladri o per truffatori. Ma poi tutti si [illegible] convinti. [illegible] pubblicità, il vero, [illegible] stata fatta, ma quei modelli [illegible] migliano troppo ai «740», e qualcuno non si raccapezza: per bacco è già tempo di autotassazione?

[illegible] L'«operazione censimento» è scattata da una settimana: dall'11 ottobre l'Italia si sottopone ai «raggi x» [illegible] statistica, per conoscersi un po' meglio dopo questi [illegible] cantieri di cambiamento.

Le strade improvvisamente si [illegible] riempito di giovani con cartelline e tesserino di riconoscimento: sono loro i nuovi protagonisti della «storica» impresa. Sono i «rilevatori», incaricati [illegible] entrare in ogni abitazione per consegnare il prezioso modulo, spesso dopo aver superato le barriere del dubbio e della diffidenza che ormai provoca ogni volto estraneo. Ieri siamo andati in giro con loro.

«Bisogna dire - spiega una giovane rilevatrice - che la campagna d'informazione sul censimento ci ha molto facilitato il lavoro. [illegible] tutto, però, sono ancora molti quelli che "trattano la resa" dalla fessura della porta per lunghi, interminabili minuti: [illegible] però quasi sempre di persone anziane [illegible] ladri, ma c'è anche chi ci scambia per piazzisti».

[illegible] mancano naturalmente le situazioni esilaranti. «Ho passato due ore - ricorda divertito un giovane - nella sala d'attesa di un ginecologo aspettando di consegnargli il modulo, e devo ammettere che sono stati momenti veramente imbarazzanti». E così via, dal ragazzo rincorso dal [illegible] a quello che deve sorbirsi lo sfogo del paziente dal dentista.

[illegible] parte queste parentesi divertenti, il lavoro [illegible] «rilevatore» non è comunque facile: Vercelli [illegible] conferma infatti una città con [illegible] grossa percentuale di pendolari che sono rintracciabili soltanto [illegible] sera o ad ore impossibili, costringendo chi consegna [illegible] modulo ad una completa disponibilità di orari.

I giovani (la maggior parte [illegible] questi è sotto i trent'anni) che varcano le porte delle abitazioni [illegible] sono comunque solo la parte più visibile di un'organizzazione complessa che [illegible] avvale del lavoro di «esperti» del settore: «L'Ufficio censimento di Vercelli - spiega Gianni Pretta, responsabile del Centro elaborazione [illegible] e statistica del Comune [illegible] - [illegible] gestito da cinque esperti, i quali si mantengono in contatto con i 120 rilevatori tramite sei "coordinatori". I dati vengono comunicati giornalmente all'Istat per mezzo del Videotel».

E continua: «Il lavoro sta procedendo speditamente grazie alla preparazione di rilevatori e coordinatori, che sono stati selezionati dopo un corso al quale hanno partecipato in 400 (al primo bando di concorso [illegible] risposto in [illegible] al [illegible] state censite circa 16 mila famiglie, 2[illegible] attività industriali [illegible]cia».

I problemi più grossi nascono [illegible] gestione informatizzata del territorio, che [illegible] permette di avere piantine dettagliate della città: anzi capita a volte che [illegible] siano [illegible] che ostacolano l'opera dei rilevatori: «Per ora - conclude Pretta - non ci sono comunque episodi spiacevoli [illegible] segnalare, anzi la gente spesso ci viene a trovare per paura che non gli venga consegnato il modulo. Qualcuno invece [illegible] rifiuta [illegible] compilarlo: [illegible] questi [illegible] scatta la denuncia».

Lorenzo Proverbio

Il monumento di Fabbri al centro di un altro caso

La «Mondina» d'oro

La fontana che faceva da basamento è costata 240 milioni (sette anni fa) ed ora è da buttare. Non ha mai funzionato

VERCELLI. Esplode un caso di sette anni fa, rimasto tutto questo tempo sotto gli occhi di tutti: la «risaia» di marmo che costituisce il basamento della sta[illegible] alla mondina di parco Kennedy è da buttare.

I 240 milioni spesi [illegible] 1984 sono serviti per un impianto che [illegible] funzionato quattro [illegible] si, giusto il [illegible]po di entrare nelle fotografie che ritraggono l'allora presidente Pertini [illegible] il diluvio mentre inaugura il monumento.

Proprio la presenza del Capo dello Stato forse è all'origine involontariamente di tutta [illegible]esta assurda vicenda: il completamento del complesso di Age[illegible] Fabbri era in ritardo per [illegible] le condutture che [illegible]bero dovuto allagare la risaia di [illegible] [illegible] posate in gran fretta per evitare la brutta figura di presentare un monumento incompleto.

L'impianto fermo da anni oggi non è più riparabile. Non è da escludere che [illegible] mondina, quando sarà finalmente restaurata, sia trasferita altrove [illegible] un basamento nuovo.

[illegible] 34

Il presidente Pertini ha inaugurato il monumento alla mondina il 14 aprile [illegible]

Abrogato l'articolo dello statuto che istituisce il simbolo di Biella

La bandiera? E' fuori legge

Violerebbe un decreto dell'anteguerra. Ma il Comune [illegible]ia: ricorreremo al Tar

BIELLA. Niente bandiera per la città: basta il gonfalone. [illegible] ha deciso [illegible] Comitato regionale di controllo. [illegible] Coreco, che dopo [illegible] esaminato lo statuto approvato da poco, ha provveduto a bocciarne alcuni punti. Tra questi vi è proprio l'articolo che istituisce il nuovo stendardo.

Il vessillo era [illegible] disegnato da un esperto di araldica, Carlo Barbieri. [illegible] bozzetto scelto dall'amministrazione prevedeva il simbolo della città (l'orso sotto l'albero) in un campo verde sul lato destro e una serie di strisce gialle e verdi [illegible]. La bandiera, però, [illegible] nata tra le polemiche, perché qualcuno, all'interno della stessa giunta, [illegible] obiettato che era davvero brutta.

Comunque alla fine [illegible] stato raggiunto un accordo e l'articolo [illegible] dello statuto istituiva ufficialmente «la bandiera del Comune di Biella». [illegible] questo punto [illegible] intervenuto il Coreco, che ha [illegible] compito di esaminare tutti gli statuti e [illegible] cancellare le norme in contrasto con le leggi dello Stato. E sulla base [illegible] un regio decreto che nessuno si è mai ricordato di sopprimere, ha stabilito che «per rappresentare la città vengono utilizzati soltanto stemma e gonfalone».

La nuova [illegible] [illegible] Biella, disegnata dall'esperto di araldica Carlo Barbieri

Ma la decisione ha irritato l'amministrazione che ha annunciato un ricorso al Tar, il tribunale amministrativo regionale. Spiega il vicesindaco Gilberto Pichetto, che ha presieduto la commissione [illegible] cata di redigere lo statuto: «La riforma delle autonomie [illegible] ha stabilito che viene di fatto abrogata qualsiasi norma che sia in contrasto [illegible] [illegible] nuove regole in materia [illegible] Comuni, Province e Regioni. La bandiera è prevista dalla legge e per questo il decreto ante-guerra dovrebbe decadere. Comunque ora attendiamo di leggere [illegible] motivazione [illegible] "no" del Coreco e poi, tra i vari ricorsi che dovremo presentare al Tar, inseriremo anche questo».

Insomma, come ha ricordato [illegible] sindaco Luigi Petrini, «Biella vuole [illegible] [illegible] bandiera» e nonostante non [illegible] mai stata nemmeno esposta, per difenderla è pronta a [illegible] battaglia a colpi di carta bollata.

Cesare Maia

NUOVI ARRIVI
PELLICCE PRET-A-PORTER E ALTA MODA
PELLICCERIE Maucci
NUOVI ARRIVI
UOMO DONNA PARKA - HUSKY IN NABUK BUFALO E SHEARLING

INVERNO 1991-1992

PELLICCE PRET-A-PORTER
a partire da
990.000 e 1.490.000

ALTA MODA
a partire da
2.900.000 e 4.900.000

PRENOTA CON 200.000 [illegible]

PARKA [illegible] MONTONI NABUK - BUFALO SHEARLING
a partire da
390.000 - 590.000 890.000

esclusivi WINCHESTER

PRENOTA CON 200.000 LIRE

Maucci
■ BIELLA
via [illegible] 13
Tel. (015) [illegible]

Maucci
■ COSSATO
via Mazzini 21
Tel. (015) 93824

Massima valutazione per la tua vecchia pelliccia in cambio di visoni, volpi, marmotte, castori, ecc...

La storia infinita del monumento inaugurato da Pertini in parco Kennedy

«Sono stati sprecati 240 milioni»

E' la cifra spesa nel 1984 per realizzare in gran fretta la fontana che faceva da basamento e che ha funzionato solo per 4 mesi. Ora l'impianto è guasto. Il Comune: impossibile ripararlo

Un basamento inutilizzabile è quanto rimane del monumento alla mondina dopo il crollo della statua a giugno (foto Cerri)

VERCELLI. Duecentoquaranta milioni spesi nel 1984 sono serviti solo a fare da sfondo alle fotografie che riprendono l'allora presidente Sandro Pertini mentre saluta la folla. E' la cifra usata anni fa per realizzare come basamento della della mondina di Agenore Fabbri una finta risaia in marmo da allagare, per rendere più realistica la scenografia, grazie un complesso sistema idraulico che ha mai funzionato.

La mondina con il braccio teso infatti è rimasta quasi subito all'asciutto: l'impianto è andato in tilt dopo quattro mesi allora, fino al giugno scorso quando è crollato, il monumento ha perso parte della sua efficacia simbolica.

Da tre mesi i rottami dell'opera di Fabbri, corrosa dalla ruggine dall'umidità, sono custoditi in una stanza del comando dei vigili urbani in attesa che il Comune trovi il denaro per il restauro. Scomparsa la mondina è diventata subito più evidente quella vasca .

La «risaia» nel frattempo è diventata ormai inutilizzabile perché il sistema di ricircolo dell'acqua è fermo da troppo tempo per poter essere riparato. Inoltre le condutture sotterrano corrono in cunicoli così stretti che operaio rischierebbe il soffocamento se tentasse di entrarvi. Riparazioni dunque sembrano da escludere, l'impianto è da buttare e da rifare completamente.

A distanza anni i vercellesi chiedono il perché quei soldi buttati dalla finestra. La risposta che circola in Comune, in forma assolutamente non ufficiale, indica come responsabile scarsa qualità del materiale usato oppure qualche errore nella progettazione.

La realtà sembra però diversa. I lavori sarebbero stati condotti a tambur battente per non far brutta figura con il presidente della Repubblica presentandogli da inaugurare un monumento incompleto: l'impianto quindi sarebbe stato realizzato male per la fretta, non per cause tecniche.

In questi giorni il dubbio quindi riparare la «risaia» oppure se chiuderla e realizzare per un basamento nuovo. «Bisogna fare in modo di non stravolgere il progetto originale - afferma Angelo Fragonara, alla Cultura - quindi trovare una soluzione per rimettere in funzione la vasca. Certo è che se la cifra per rifare l'impianto dovesse essere così alta da crearci poi problemi per il restauro della statua bisogna valutare anche l'ipotesi realizzare un basamento diverso».

Il sofferente bilancio nole dunque stabilirà il futuro del monumento: prima si dovrà cercare il denaro per il restauro poi, avanzerà qualcosa e se sarà sufficiente, si potrà pensare anche alla risaia. Difficile essere ottimisti pensando difficoltà di trovare i 7 milioni per riparare la fontana del Lucca.

Questo non è che l'ultimo capitolo della storia del monumento. Una decina di anni fa il primo bozzetto di Agenore Fabbri bocciato perché rappresentava una donna e nudo, il secondo perché la figura era eccessivamente stilizzata. Risolto questo problema battaglia sfociò sul piano finanziario perché veniva giudicata eccessiva la spesa 240 milioni per la costruzione della fontana di che rappresenta la risaia.

Superato anche questo glio la mondina atteso pazientemente per sette anni che qualcuno si accorgesse di lei. Poi, stizzita, alla fine dello scorso giugno è crollata spezzandosi un piede un braccio.

Franco Cottini

LETTERE AL GIORNALE

Suicida per legge anti-droga

La morte di Sebastiano Rolando mi ha sconvolto enormemente. Era un vecchio compagno di scuola, e lo ricordo come un ragazzo intelligente, anche se sua timidezza lo portava a distaccarsi dagli altri compagni. L'ultima volta che lo vidi fu sabato 5 ottobre, in birreria: ci salutammo, prese il giornale si sedette un tavolino da solo. A distanza di sei giorni trovo sul giornale la notizia del suicidio.

Trovato in possesso di un grammo di eroina, Sebastiano si toglie la vita. Ad uccidere questa volta non è stata la droga, bensì la legge sulla droga. Poiché Sebastiano era stato fermato carabinieri, e in possesso di una dose media giornaliera (lui comunque non tossicodipendente) era stato denunciato a piede libero e considerato soggetto pericoloso. Immagino cos'è passato per la mente di Sebastiano. Rovinato per la vita poiché segnalato in questura. suo carattere debole lo ha portato al tragico gesto.

Ora mi chiedo: dopo quest'ennesima vittima, possibile che i nostri governanti cancellino questa legge così inutilmente repressiva verso ragazzini che fumano lo spinello o piccoli consumatori eroina e poco efficace contro i grandi mercanti? La legge ha fallito: perché non cambiarla? Sebastiano non ha retto ad peso massacrante quale la vergogna che avrebbero dovuto sopportare i suoi familiari. Che il suo gesto non sia inutile. Ciao Sebastiano.

Antonio Filoni, Biella

Semaforo fuori all'incrocio

almeno cinque giorni che all'incrocio Riva, do parte la strada che va verso Tollegno e le valli d'Andorno, il semaforo è fuori servizio. Transito spesso in quella zona, in diversi del giorno, ho potuto rendermi conto del disagio che deriva da una tale situazione.

Sabato il semaforo non lampeggiava neppure, ma siccome n'erano altri spenti nella stessa zona cittadina ho pensato che si trattasse di un guasto momentaneo. Invece dopo diversi giorni nulla è cambiato. Funziona solo il lampeggiante giallo, e le auto che si trovano all'incrocio devono prestare molta attenzione, rispettando le precedenze a destra e guardando attentamente da ogni lato, se permesso l'attraversamento. Per fortuna durante il giorno ci sono i vigili a controllare lo scorrimento del traffico e a snellire la circolazione. per quanti giorni ancora il semaforo rimarrà fuori uso?

Mario Conte, Biella

Non solo gioco a scuola

Sui quotidiani di questi giorni è apparsa una notizia che ci ha fatto indignare: «Nella scuola materna, dal prossimo anno scolastico, non solo si giocherà, ma dovranno fare altre attività logico-matematiche, come ha stabilito il ministro della Pubblica istruzione con una specifica circolare».

Siamo di scuola materna ma, come dirette interessate, non abbiamo ancora ricevuto tale comunicazione ufficiale. Vorremmo però invitare il signor ministro a visitare scuola materna dove, da sempre, il programma stilato collegio docenti ben lontano «soltanto giocare», anche perché, se così fosse, sarebbe veramente difficile far passare .

Purtroppo non sempre si riesce a far tutto ciò che si programma, specialmente nelle sezioni uniche, con 28 età diverse, senza personale ausiliario, una sola insegnante per turno. Non ci siamo mai scoraggiate, abbiamo lavorato tanto, quasi sempre col materiale di recupero perché i fondi dello Stato sono sempre molto scarsi il materiale didattico costa molto Anche le soddisfazioni scarse perché per i genitori il problema più importante è se il bimbo ha mangiato e se è andato in bagno. Scoprendo che finora anche il ministro non ha mai saputo che la nostra scuola è un «asilo» dove lasciare in custodia i figli ma è una vera propria scuole dove, i piccoli studenti, nell'età più fertile, apprendono cose che non dimenticheranno mai più, allora, veramente iniziamo scoraggiarci.

L'80% di noi maestre la preparazione per insegnare nelle elementari, molte sono laureate e quasi tutte hanno un diploma di specializzazione, perché studiare tanto poi gli altri, i genitori e anche il ministro, credono che alla scuola materna si pensi solo a giocare? Chiediamo solo una maggiore considerazione.

Seguono 21 firme

STATO CIVILE

NATI. Arianna Gialissa Venuto, Alice Guala.

Bruno Pigò, 23 anni, operaio; Adriano Oliaro, anni, pen-

BIELLA

NATI. Alessia Rosco, Letizia Susta.

CASTELLETTO CERVO

Nicolas Fiorio.

BIELLESE

Khalid Naim, Chiara Allera.

VEGLIO

NATI. Emanuela Ziti.

TRIVERO

MORTI. Riccardo Rota, anni, pensionato.

ZUMAGLIA

MORTI. Ede Rebuffa, 77 anni, pensionata

PRALUNGO

MORTI. Giuseppe Venuto, 85 anni, pensionato.

IN BREVE

VERCELLI

Riforma delle elementari insegnanti a convegno

Si svolgerà domani, 8,30 all'auditorium Santa Chiara, il convegno sulla riforma della scuola elementare promosso dalla Federazione nazionale insegnanti e dall'associazione insegnanti geografia.

In dieci anni gli esemplari si sono quadruplicati: circa 2 mila coppie nidificano in Piemonte

L'airone cinerino ha riconquistato la risaia

L'annuncio durante i lavori del sesto convegno nazionale di ornitologia che si concluso Torino. In alcuni paesi del Vercellese sono tornate anche le cicogne ma alcune specie (come la pittima, la bigia padovana la calamandrella) rischiano di sparire

TORINO. Gli aironi cinerini no aumentati di quattro volte rispetto all'ultimo «censimento» dal 1981. Sono in netta ripresa anche garzette, nitticore e, finalmente, gli aironi rossi.

La notizia stata data da Raffaella Alieri e Mauro Fasola, di Pavia, al sesto convegno nazionale di ornitologia che si è concluso venerdì scorso a Torino. Con l'occasione si è fatto il punto sulla situazione degli uccelli in Piemonte.

I due lombardi hanno studiato attentamente la popolazione di Ardeidae nidificanti nell'Italia nord-occidentale negli anni compresi tra 1976 e 1990. E alla fine sono arrivate le note positive. Considerato che nella nostra regione è insediato l'85 per cento degli aironi cinerini della Penisola, si è calcolato che oggi nelle risaie della Bassa Novarese, in quelle del Vercellese, nell'ossi di Morozzo (nel Cuneese) ed in altre piccole «isole» dell'Alessandrino e Astigiano sono presenti circa duemila coppie. Una situazione che è andata sempre migliorando. Si è passati dai 355 nidi alla metà degli Anni Settanta alle 615 coppie nel 1981, suddivise in 10 colonie. Ora le garzaie conquistate sono il doppio.

La fortuna dell'airone color cenere è presto spiegata: «Trae profitto dall'opera dell'uomo, è cornacchia e la tortora dal collare. Ha una grande capacità adattarsi alle situazioni» dice Toni Mingozzi, direttore gruppo piemontese e membro del centro italiano studi ornitologici». L'adattabilità, una dote che manca all'airone La sua popolazione (nidi sono segnalati sui salici nella garzaia di Valenza, a Trino Vercellese e Arignano) è così diminuita fino al 1985. I ricercatori parlano di una ripresa, lieve, andamenti simili a quelli riscontrati in altre regioni europee.

E le altre specie come stanno? Dal convegno di Torino, patrocinato dalla Regione e dal museo regionale di scienze naturali, emergono luci ed ombre. «L'incremento dell'airone cinerino un fatto positivo. Ma dalla fine del secolo ad oggi almeno quattro specie sparita - racconta Mingozzi -. Il gipeto, della famiglia degli avvoltoi, è stato perseguitato per decenni e soltanto ora si cercando reintrodurlo grazie ad un progetto dal parco dell'Argenteres. La e sviluppo hanno fatto sparire anche gallo cedrone, animale che ha bisogno di ampi e tranquilli spazi boschivi. E dove esiste, nelle Alpi centro-orientali, rischia l'estinzione. Ci sono poi alcuni uccelli in fortissimo calo, come la bigia padovana, quasi esclusiva della Valle d'Ossola dove nidifica lungo l'alveo del fiume Toce: i lavori di escavazione di ghiaia e i cantieri della superstrada l'hanno allontanata. Stessa sorte è toccata alla calamandrella. Ma dopo gli anni del disboscamento dell'urbanizzazione selvaggia oggi, per fortuna, c'è più controllo».

Così le cicogne sono tornate posare le uova in paesini come Granozzo e Casalgiate, nel Novarese, Rovasenda, Borgovercelli e San Damiano (frazione di Carisio), Arro (nel comune di Salussola), provincia di Vercelli. Anche il falco pellegrino è in aumento.

Ma ci sono uccelli che rischiano davvero di nidificare più in Piemonte: la italiana risente in negativo delle immissioni scopo venatorio starne d'Oltralpe, il re di quaglie pare che abbia ridotto il suo regno ad un solo nido, in frazione Maniga di Caramagna, nel Cuneese, dell'occhione che posava le uova sui greti torrenti è stata segnalata la presenza nel tratto alessandrino del Po e, con probabilità, a Racconigi. Stessa sorte è toccata alle pittima, sfrattata dall'«invasione» pescatori, motocrossisti, e dall'insediamento di nuovi cantieri.

Decisamente bene stanno in le aquile reali che volano sulle vette del Cuneese (24 coppie censite), del Torinese (25 coppie), del Novarese (sono state stimate 110 coppie) e della Valle d'Aosta (27 coppie): una popolazione tra le più sane d'Europa.

Carlo Bologna

VA' PENSIERO

Lessona, piccola capitale del vino

L'ingresso della borgata Capovilla in un'immagine di cinquant'anni fa (ARCHIVIO A. MAM)

L'accesso alla borgata Capovilla, una delle tante che formano il Comune di Lessona, si presentava agli inizi degli Anni Quaranta: al centro il negozio panetteria e commestibili.

Le colline di Lessona ricche ubertosi vigneti e speciali vitigni Nobbiolo dai quali si ottiene il pregiato omonimo che si fregia della prestigiosa «denominazione di origine controllata».

Le origini di Lessona sono molto antiche, come è dimostrato dai resti di una strada romana che ne attraversava il territorio mettendo in comunicazione le montagne di Mosso e Trivero con la pianura; strada che documenti medievali è designata con il nome di «via Laxonasca».

Sulla facciata della parrocchiale, infine, è murata una lapide di epoca imperiale (II colo d.C.) che ricorda un «sagarius», ed è la prima testimo scritta dell'esistenza, già a quei tempi, lavoratori della lana nel Biellese.

UTILI

Servizio tossicodipendenze: Sal (un. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097
Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163)
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 184
Prefettura (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
verde (basta gettone) 1678 48.048
Patronato (0161) 250.100

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 92.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Ceggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) Cravacuore: (015) 768 155; **Gattinara** (0163) ; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; (0161) 99.119; (0161) 94.272; **Sccpa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.189; **Vigliano:** (015) 511.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.628
Varallo: (0163) 51.839

PRONTO SOCCORSO

: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

Per piccoli animali: dalle 12 prefestivo fino il dal postfestivo (notturno e festivi infrasettimanali prefestivi): tel. 0161/912.380

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 - 43.108; **Gattinara:** (0163) ; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Ivrea:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Valle:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.650; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; 25.513; **Caresana:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.665; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) **Trino:** (0161)

LUTTO

Vercelli: (0161) 213.398 (015)

FARMACIE

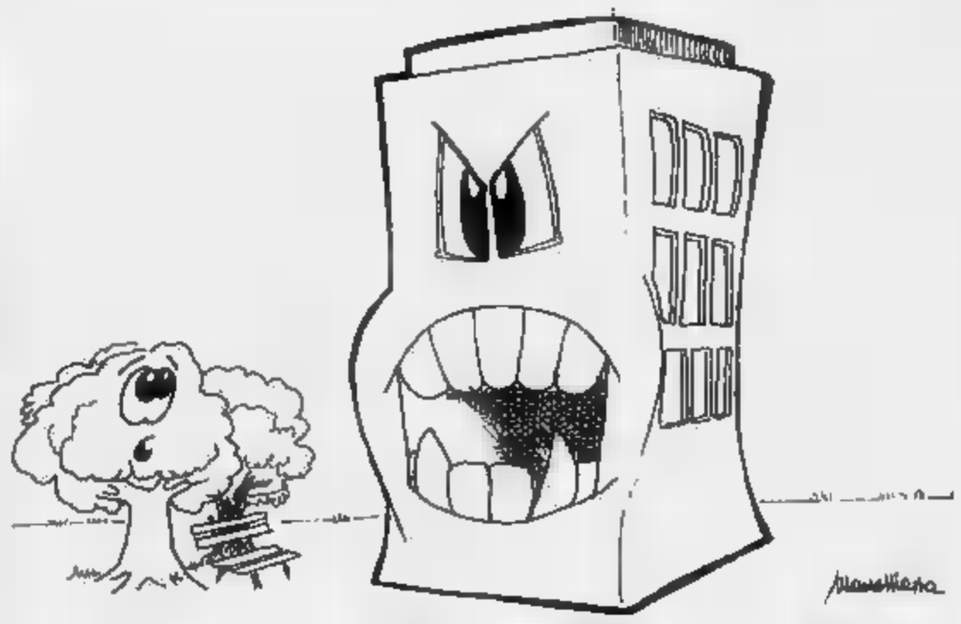
VERCELLI
La farmacia di turno oggi sarà è: *Comunale 3*, corso Matteotti 7 (Porta Milano), 215.770.
Gliemme (NO): *Dott.ssa Zia Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

BIELLA
di turno oggi sarà sono; *Dr. Mario Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390 e *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, Ivrea 81, tel. (015) 401.681.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca Da Giuli*, viale Rimembranza 130, tel. (0163) 21.910.
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Revelli*, via Gamba 9, (015) 20.657.
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toro*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Rolfino Clarico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 98.019.
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131 (turno sussidiario festivo di domenica 20 ottobre dalle ore 9 alle ore 12,30).
Crocemosso: *Dr. Graziano Cavati*, via Avià 1, tel. (015) 737.478.
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano (015) 510.211.
Scopello: *Dr. R. Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.186.
Varallo: *Dr. Arossetti*, c. Umberto I 12/14, tel. 51.180.

Vercelli, l'assessore Carnevali sul caso dell'area verde dei Cappuccini

«E' sbagliata la piazza»

«Il parco-giochi minacciato dal palazzo che doveva essere costruito altrove». Forse l'errore è dovuto al piano urbanistico, che riserva quella zona casa popolare



VERCELLI. E' colpa della piazza. Il parco-giochi dei Cappuccini, quello nella zona di via Necco che rischia di essere cancellato da un palazzo, è stato costruito posto sbagliato. condominio che vuole «usurpare» ha ragione: quello spazio era stato destinato a lui.

Lo dice l'assessore all'Urbanistica Gianfranco Carnevali, dal quale arriva una prima risposta sul «pasticcio» che ha fatto arrabbiare la gente dei Cappuccini, che ha messo in imbarazzo gli amministratori di Vercelli. E l'errore, probabilmente, nei progetti urbanistici.

«Le tavole del piano per l'edilizia economica parlano chiaro - dice Carnevali -. Nell'area su sorge la piazza è indicato lotto per la costruzione di un edificio». E chissà che risate per i 150 abitanti che si sono rivolti al sindaco per avere spiegazioni. Nella loro petizione, pubblicata dal nostro giornale, parlano di quel parco-giochi come di dimostrazione sensibilità degli amministratori verso le esigenze dei cittadini». Più che sensibilità, è magia: urba e sitalene dove dovevano muri e alloggi popolari.

«Quell'area fatta più grande di quanto prevedeva il progetto - spiega ancora Carnevali -, oppure è stata costruita nel posto sbagliato: invece che lì, doveva realizzata qualche metro più avanti, o più indietro».

Perchè? L'assessore è vago: «Stiamo facendo degli accertamenti per capire l'origine dell'errore. Comunque cercheremo di fare qualcosa per risolvere la situazione, rispettando le strutture già esistenti».

Traducendo, significa che la piazza, visto che ormai c'è, sarà lasciata lì. Il palazzo che le contende posto, per il momento, soltanto uno spettro: non ci sono ancora cantieri, e non è stata assegnata nemmeno la concessione edilizia. Il condominio, infatti, soltanto il secondo «lotto» di un'opera già cominciata.

Il primo lotto quello che l'impresa Boltri di Vercelli sta costruendo ad una delle estremità della piazza. Qui un piccolo danno è già stato compiuto: fettina dell'area verde (quattro metri per dodici) è stata divorata dalle fondamenta del nuovo palazzo. Dopo la proteste degli abitanti il Comune ha bloccato i lavori per qualche giorno. Poi sono ricominciati.

«Storia ordinaria follia», aveva detto l'assessore Carlo Robutti al nostro giornale. E i nuovi particolari gli danno ragione. Ma l'autore della storia chi è?

L'ingegner Emmanuele Pizzimbone, capo dell'Ufficio tecnico del Comune, si cuce la bocca. «Gli errori che stati commessi hanno radici lontane», limita a dire. Quanto lontane non lo spiega. «Il mio compito soltanto quello esaminare i progetti e di farli eseguire correttamente».

E in attesa degli «accertamenti» promessi da Carnevali si affacciano le solite ipotesi. Una è questa, rafforzata oggi dalle parole dell'assessore: che ci siano degli errori nel piano urbanistico di quella zona, e in particolare piano per l'edilizia economica popolare, firmato da illustri architetti. Altra ipotesi: che siano sbagliate le mappe del catasto, usate dai progettisti come punto di riferimento.

Emmanuele Pizzimbone

Giuseppe

LA

Lo «scandalo» dei Cappuccini è stato sollevato da un articolo del nostro giornale, che ha raccolto la denuncia di alcuni abitanti della zona. «I nostri bambini giocano su quella piazza: non vogliamo che venga spazzata via da un palazzo», diceva la gente.

La protesta qui è proseguita con petizione, indirizzata al sindaco Vercelli Fulvio Bodo. state raccolte firme, cui quella del viceprefetto Renato Pisani, che abita in quella.

«Venuti conoscenza del fatto che il piano per l'edilizia popolare dei Cappuccini prevede che al primo lotto, che si già costruendo, ne venga affiancato un secondo - dice il testo -, verificato che quest'ultimo verrebbe edificato sulla piazzetta della pista ciclabile, chiediamo fermamente che quest'area venga divelta, e che il secondo lotto venga costruito altrove».

Stasera il dibattito pubblico del pds su politica e affari

Città davvero ferita?

Spunto di partenza: il recente caso-Bodo. E' stata invitata la cittadinanza, non i partiti. La riunione alla Sala Rinascita

Il sindaco Fulvio Bodo e il segretario del pds Marco Ciocchetti

VERCELLI. Virginia Galante Garrone l'ha definita la città ideale, dedicandole un com- e commovente, ricordo nel suo libro «Se mai tornò». Per Leoluca Orlando, che una sera ha parlato, riempiendolo, al cinema Principe, non invece molto diversa Palermo. Con tutti gli annessi o connessi.

Poi è arrivato il Censis, con tutte le sue complicate analisi statistiche, ed ha detto che è delle città più «vivibili» d'I-. Qualche tempo dopo stato il turno dell'istituto Taglifierro che ha fatto i conti in tasca vercellesi e gli affibbiato l'etichetta di ricconi.

Il pds, invece, dello stesso parere. Per gli uomini che hanno seguito Achille Occhetto dopo il disfacimento vecchio pci Vercelli è soltanto «una città ferita».

La definizione campeggia in bella -enza su di manifesti che gli uomini dell'ex partito comunista hanno affis- in questi giorni sui muri che costeggiano le strade. Stasera, dicono quegli avvisi, dibattito pubblico al salone Rinascita, nella sede del pds in corso Prestinari. S'inizia alle 21 e si finisce non si sa quando.

Ferita da che? da chi? questa città capoluogo di una provincia dove reddito medio per persona era il settimo in Italia nel 1989: 24 milioni e 900 mila lire. Ma dove, per dire anche quello che le statistiche non rilevano, ci sono ogni giorno oltre 10 mila braccia, oltre mila menti che vanno a produrre a Milano o a Torino. Dove si continuano aprire filiali di banche ed a chiudere imprese, ci- teatri. Dove la gente ha paura di uscire la sera a volte non esce lo perchè non ha dove andare.

Abbiamo incontrato Giorgio Gaietta, consigliere comunale di un pds che anche a livello locale sta cercando la propria identità ed in questi giorni sembra lontanissimo dalla dc e lontano anche dal psi. «E' ferita - ha scritto al segretario socialista Mandrino - dalla politica comunale. Da quella politica che ha prodotto progressivo impoverimento delle risorse comunali che state sottratte ai servizi sociali, al mantenimento al miglioramento dell'ambiente urbano, alle opportunità culturali».

Questa sera Gaietta dirà que- alla gente ma, forse, soprattutto agli iscritti partito ed simpatizzanti senza in tasca. E da quella platea che una volta sarebbe stata di Cipputi ed ora non si sa più nè da chi nè da sia fatta aspetterà un consenso alla linea intransigente seguito dal giorno in cui esplose la vicenda del sindaco e dell'Interimmobiliare. Ma non solo. Dice il segretario del pds Marco Ciocchetti: «Dalla base e dalle gente che verrà speriamo di avere un colpo di reni per andare avanti e per dimostrare con i fatti e con le idee che lavoriamo con organizzazione credibile per ridare a questa città fiducia nelle istituzioni».

La città ferita si appresta a vivere la grande kermesse dibattiti pubblici, delle riunioni di partito. Ognuno avvicina al capezzale e suggerisce una terapia. Ma quella del pds, cui parlerà stasera, ha più l'aspetto di un intervento chirurgico che di una somministrazione medicine. Quelle, casomai, verranno dopo. Ha detto Ciocchetti: leggere i giornali sembra che la nostra parola d'ordine sia "via il sindaco, via la giunta". E' vero, ma c'è che dell'altro. La riforma politica, ad esempio».

Sarà un dibattito pubblico al quale sono stati invitati tutti e «Non abbiamo chiamato esponenti politici - ha detto Gaietta - perchè vogliamo la nostra base la gente. Ma chi vorrà farlo potrà venire».

Non è stato invitato neppure il sindaco Bodo. «Però se il cittadino Bodo deciderà di partecipare - continua il dal pds - la porte sono aperte».

Ma Fulvio Bodo ha già rispo- in Consiglio comunale e la maggioranza lo ha sostenuto. Attenderà. Venerdì prossimo si riunirà anche l'«attivo» del federazione del psi e ci saranno le prime reazioni. La battaglia è solo all'inizio.

Filippo Campisi

IL TAR LAZIO REINTEGRA IL DELLA PROVINCIA DI

VERCELLI. Carlo Crivelli è di nuovo segretario generale della Provincia. Il tribunale amministrativo del Lazio ha accolto - primo caso Italia - il ricorso del funzionario contro il proprio pensionamento reintegrandolo nell'incarico.

La vicenda ha origine nella legge 91 la quale l'età massima pensionabile dei dirigenti dello Stato viene elevata da 65 a 70 anni. Sull'interpretazione di questa si era aperto un contrasto fra il ministero degli Interni e quello Funzione Pubblica.

Quest'ultimo ha considerato dirigenti dello Stato solo i massimi funzionari ministeri, quindi tutti i segretari sessantacinquenni dovevano andare in pensione e questo era appunto il caso del funzionario vercellese. Invece secondo l'opinione del dicastero guidato da Vincenzo Scotti nella qualifica «dirigente dello Stato» si dovevano comprendere anche i segretari generali delle amministrazioni periferiche.

Il ministero della Funzione Pubblica, che dipende direttadal Consiglio ministri, ha il cosiddetto «potere di indirizzo» quindi suo parere è diventato vincolante per tutti gli altri.

A quel punto da ogni parte d'Italia era partita una ralldi ricorsi e Crivelli, nel frattempo andato in pensione nel termini stabiliti dal ministero della Funzione Pubblica, il patrocinio dell'avvocato Monti di Casale Monferrato si era rivolto al Tar del Piemonte per chiedere di poter lavorare altri cinque anni. Da Torino si erano dichiarati incompetenti dare un giudizio sull'argomento rimandando la questiosi Tar del Lazio. Qualche giorno è stata emessa sentenza che equipara i segretari generali degli enti locali ai dirigenti Stato: quella che riguarda Carlo Crivelli sembra sia la prima in Italia.

L'ex segretario della Provincia ha così «riconquistato» il proprio ufficio creando però involontariamente piccolo caso a Palazzo dei Barnabiti. Uno dei primissimi argomenti affrontati a settembre dal neopresidente Gilberto Valeri era stato proprio quello di fare pressioni a Roma perchè venisautorizzato per l'incarico segretario nonostante non ci fosse ancora sentenza sul ricorso di Crivelli.

Circa un mese fa dalla capitale era stato dato il via alle pratiche per l'assunzione nuovo funzionario. Tutto ora cancellato dalla sentenza del Tar laziale che reintegra Crivelli, personaggio molto conosciuto negli ambienti sportivi cittadini, nell'incarico che ha ocupato per molti anni.

[a. co.]

I giudici: responsabilità penale per la tragica fine del ragazzino di San Germano

Archiviato il caso del bimbo annegato

Francesco morì subito dopo la caduta nelle acque del Cavour

F Antuofermo

SAN GERMANO. Si è conclusa anche sul piano giudiziario vicenda di Francesco Antuofermo, il bambino sangermanese di 10 anni annegato nel Canale Cavour mentre tentava di recuperare pallone: la procura della Repubblica del Tribunale Vercelli ha deciso l'archiviazione definitiva del relativo fascicolo.

La tragica storia Francesco, che per cinque settimane fatto trepidare tutti i sangermanesi, sindaco in testa, iniziata nel pomeriggio domenica 12 maggio quando, insieme con coetaneo, il bambino aveva deciso di recuperare un pallone arenato su cumulo di detriti ai piedi del ponte sulla ferrovia. Non rendendosi conto del rischio che correva, Francesco era sceso dal ponte e si era proteso per afferrare il pallone. Improvvisamente però l'isolotto sprofondato ed il bambino era precipitato nell'acqua senza potersi aggrappare ad sostegno capace di sorreggerlo.

L'allarme era scattato la sera stessa quando i familiari di Francesco non l'avevano visto rincasare. Il bambino che era con lui, identificato solo il giorno successivo, non aveva saputo dire altro se che il suo amico era scomparso nelle que canale, in quel periodo particolarmente impetuose.

Per i genitori, Antonia e Giuseppe Antuofermo, iniziato il calvario destinato durare esattamente cinque settimane. Le loro proteste ("Vogliamo almeno che Francesco abbia tomba su cui noi possiamo pregare", questa la loro accorata richiesta amplificata anche teleschermi di Raitre con la trasmissione "Chi l'ha visto?") avevano mobilitato uomini e mezzi della Protezione civile coordinati dal vice prefetto vicario Renato Pisani e dal comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Vercelli Michele Ferrero. Lunghe battute sulle sponde del canale e delle ramificazioni erano eseguite invano da gruppi di volontari provenienti da diverse province piemontesi e lombarde.

Finalmente, nel tardo pomeriggio domenica 16 giugno, il cadavere bambino trovato in «lama» della Sesia nei pressi di Albano. L'autopsia, eseguita il giorno successivo dal professor Jordan Novara, aveva subito escluso ogni altra causa del decesso: Francesco era per annegamento dopo essere precipitato. La corrente lo aveva poi trascinato lungo il canale fino allo sbocco nella Sesia, dove era rimasto impigliato. Quando l'altro giorno il prof Jordan ha depositato la sua perizia, la Procura non ha ravvisato responsabilità penali ed ha archiviato il fascicolo.

[r. s.]

Dal 18 Ottobre a Vercelli...

PREZZIPAZZI

...LA MODA
A "META' PREZZO"
TUTTO L'ANNO!!

GONNE da £. 8.000
CAMICIE da £. 12.000
PANTALONI da £. 10.000
JEANS da £. 20.000
FELPE da £. 10.000

VASTO ASSORTIMENTO TAGLIE

PREZZIPAZZI

VERCELLI - CORSO MATTEOTTI, 11
... in più un simpatico REGALO di BENVENUTO
senza obbligo d'acquisto, alla prima visita, fino al 31 ottobre

Biella, un centro specializzato per controllare la qualità delle stoffe

Marchio «doc» per le lane

L'iniziativa è stata presentata a Città degli Studi: l'istituto dovrà certificare che i tessuti corrispondano ai parametri richiesti di morbidezza e resistenza. Entrerà in funzione dal '92

LA PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA TESSILE

(TONNELLATE)

TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO	185.797
PER ARREDAMENTO	15.858
COPERTE E PLAIDS	10.749
FELTRI	2.098
FILATI CARDATI	237.127
FILATI PETTINATI	269.947
IN PURA LANA	50.974

BIELLA. Finalmente la qualità dei tessuti biellesi non sarà più un'entità astratta e opinabile, ma corrisponderà a una serie ben precisa di valori matematici dimostrabili in laboratorio.

È compito di assegnare il marchio «doc» alle stoffe prodotte nella capitale della lana sarà affidato a Certitex, un istituto specializzato, nato in seno a «Rita», l'Associazione per la ricerca e l'innovazione nel comparto tessile-abbigliamento promossa nell'89 da Federtessile, Enea e Formez.

Il nuovo ente è stato presentato ufficialmente l'altro giorno all'Istituto di ricerche e sperimentazione laniera «Oreste Rivetti», che ha sede nella Città degli studi tessili di Biella; l'ente si occupava già di test sulla qualità dei prodotti. Da anni infatti il problema era noto agli industriali biellesi che sempre più spesso si sentivano chiedere di provare, documenti alla mano, che stoffe o filati rispondevano a determinati parametri di qualità.

Soprattutto i giapponesi pur conquistati dalla finezza dei prodotti «made in Biella» sono sempre stati molto esigenti sotto questo aspetto. Ma se è facile provare la finezza delle fibre come si poteva valutare «la» di un tessuto fatta di elasticità, morbidezza e di sensazione al tatto? L'anno scorso una delegazione di operatori nipponici era a Biella proprio per valutare possibili soluzioni alla problema.

Ora è arrivato Certitex che non è però un'entità autonoma, ma una specializzazione di «Rita», gestita la collaborazione dei laboratori di analisi più avanzati. In altre parole Biella sarà uno dei centri abilitati per il rilascio del marchio doc.

Spiega il presidente Tito Burgi: «Era necessario instaurare un più saldo collegamento tra chi opera nella ricerca, chi si occupa della produzione e chi utilizza la merce. Solo in questo modo, infatti, oggi è possibile introdursi nel mercato con competitività».

Da quando è nato, «Rita» ha studiato tutta una serie problematiche legate alle necessità del sistema produttivo: dall'applicazione delle biotecnologie tessile al controllo della qualità totale a sistema di progettazione tridimensionale dei capi in modo da simulare gli effetti della vestibilità delle stoffe. Nel caso di Certitex, l'Associazione di ricerca ha riunito in un unico istituto un'attività di controllo della qualità sia dei prodotti sia sistemi produttivi che invece frazionata in più centri.

L'operazione Certitex prenderà il via l'apertura del unico europeo, nel 1993. E' per quella data infatti che sarà richiesta una pressochè completa «certificazione» aziendale. E Biella si sta preparando con impegno a questo appuntamento. Spiega l'ingegner Mario Bona, di Texilia: «Il Centro Oreste Rivetti è all'avanguardia nel campo del collaudo della qualità. Rispetto al mercato italiano di ricerca, precorriamo i tempi. Esistono funzionali laboratori forniti di attrezzature sofisticatissime e chiunque può rivolgersi al nostro istituto per questo tipo di certificazioni».

Aggiunge il direttore dell'istituto Giorgio Mazzuchelli: «Già a partire dall'inizio del 1992 sarà possibile realizzare i primi test. Non più i test sperimentali compiuti in questi anni i laboratori di analisi. Al contrario si tratterà di prove su campioni, utilizzando i sistemi informatici e di collegamento tra le aziende e i centri di ricerca. Insomma un e proprio marchio doc per provare la qualità dei prodotti tessili e dei sistemi produttivi».

Federica Ugliengo

Un singolare convegno, oggi a Masino, dei giovani imprenditori vercellesi

Manager a lezione di alpinismo

L'austriaco Bubendorfer, uno dei relatori: «Spesso un industriale deve prendere decisioni importanti, come uno scalatore». Interventi del direttore delle vendite Lancia e di Patrucco

VERCELLI. Ma allora è vero che tra uno sportivo serio ed un manager di razza esistono legami tanto stretti da consentire spesso coesistenza di entrambi in una sola persona?

E' quanto vogliono dimostrare ufficialmente oggi i «Giovani imprenditori» dell'Associazione industriale vercellese che in occasione del ventennale di fondazione del loro gruppo hanno organizzato nel castello di Masino un convegno sul tema «Management: l'evoluzione di un ruolo». Ospite d'onore scalatore («freeclimber», in gergo tecnico) più veloce del mondo, l'austriaco Thomas Bubendorfer che avrà l'incarico di «condurre i manager in vetta».

«Come uno scalatore - questa estrema sintesi la filosofia di Bubendorfer - anche un qualsiasi manager un gruppo industriale multinazionale è obbligato prendere, rapidamente e da solo, delle decisioni che possono portarlo in vetta o farlo precipitare». Ed aggiunge: «Non importa in che posizione ci si trovi: alla fine tutti i manager sono soli. Sospesi ad una parete rocciosa o comodamente seduti sulla poltrona del manager, le decisioni da prendere devono essere rapide e sicure».

Esiste una norma comportamentale collaudata? Certo: ed è sempre l'austriaco a spiegarla. «La montagna - dice - è il mio mercato: più facilmente rilevabile di quelli economici, ma non meno imprevedibile. Devo controllare sistematicamente la parete, nello stesso modo in cui l'azienda cerca di controllare il suo mercato, il posizionamento del gruppo, il passo successivo da compiere, forse quello decisivo. Devo trovare l'unico punto mio vantaggio per salire; devo superare le posizioni di stallo che mi presentano, paragonabili ad lastra ghiacciata su cui l'imprenditore può scivolare. La montagna richiede forza e tempo. Anche il manager deve essere pronto gettare la zavorra, ed con-

Carlo Patrucco, Confindustria

vinto di quello che fa».

Oltre all'intervento di Bubendorfer, la scaletta prevede altri due passaggi qualificanti: con Ciro Napolitano, direttore delle vendite «Italia Lancia», sul tema «Motivazione ed evoluzione nella grande azienda» (la casa automobilistica, insieme con la Banca popolare di Novara, ha sponsorizzato il convegno); e l'altro Carlo Patrucco, vice presidente della Confindustria, che svilupperà il tema «Manager a vasto raggio».

Il saluto partecipanti avverrà alle 14,30 nella suggestiva cornice del castello di Masino, all'ombra della rocca che custodisce le spoglie di Arduino *primo re* d'Italia: sarà porto da Carlo Piazza, presidente del gruppo giovani imprenditori di Vercelli mentre le conclusioni, dopo l'intervento del dottor Patrucco, saranno da Aldo Fumagalli, presidente nazionale dei giovani imprenditori, che sottolineerà quali siano i diritti fondamentali da riconoscere alle imprese.

Al termine, i partecipanti si trasferiranno a Roppolo, dalla sponda torinese a quella vercellese del lago, per l'incontro conviviale.

[r. s.]

OBIETTIVO SULL'AGRICOLTURA

Classificare i bovini è materia di studio

A Formigliana, di fronte ai silos magazzini dell'Ente Risi, esiste una grande realtà industriale, l'impresa di macellazione dei fratelli Schellino. Nando Schellino, che dell'azienda può considerarsi il capostipite, ha ruoli manageriali nelle associazioni di categoria, è vice presidente in Italia nonchè vice presidente pari organismo internazionale che ha sede a Parigi ed a Londra.

All'azienda Schellino, oltre a macellare bovini di ogni provenienza, stoccare per conto dell'Aima, commercializzare in ogni parte d'Europa (il piazzale dello stabilimento è sempre ingombro di Tir), si anche a scuola. Nella palazzina degli uffici c'è spazio anche per questo. E, ad approfittarne, è stato il ministero Agricoltura per consentire l'insegnamento come classificare il bestiame, in con le direttive della Comunità europea, ad una ventina di operatori del settore, fra cui due veterinari in gonnella.

L'iniziativa Direzione della tutela economica dei prodotti agricoli del ministero Agricoltura che si è avvalsa, per il corso di Formigliana, della collaborazione operativa del Comitato scientifico del ministero stesso, nonché dell'Associazione italiana allevatori (Aia) per quanto attiene la parte amministrativa, organizzativa e contabile.

Entrambi gli organismi hanno a disposizione docenti provata esperienza per i venti controllori venuti da tutto il Piemonte a Formigliana, ad imparare come valutare ogni parte della carcassa dei bovini ed a sottoporsi ad prova pratica di macellazione e ad un colloquio specifico sulla materia.

Direttore del è Gianfranco Regensburger, funzionario del ministero Agricoltura, grosso esperto della normativa comunitaria fin dal primo regolamento del 1967, membro del comitato di controllo della stessa Comunità europea. Sovrintendente dell'iniziativa Giovanni direttore del Servizio della Direzione generale della tutela del ministero Agricoltura.

Quali le finalità corso? Risponde Zedda: «Il nostro compito di preparare degli esperti classificatori, attraverso un programma prestabilito dal Comitato nazionale bovini, in grado di offrire agli operatori commerciali uno strumento apprezzamento mercantile delle con una metodica morfologia univoca su tutta l'area europea alla vigilia della liberalizzazione dei mercati, prevista per il gennaio L'obiettivo finale è determinare prezzi altrettanto trasparenti e giusti a tutto vantaggio degli allevatori che nelle transazioni sono spesso perdenti e meno tutelati».

Walter Nasi

Nuova Audi 80.
Per apprezzarla scegliete il punto di vista migliore: quello dietro il volante.

AMURRI & C. s.n.c.
(Caresanablot) Tel. 250060 - 216923 S.S. Vercelli-Biella
OFFICINE
Trino - tel. 802391
Borgosesia GP - tel. 23232
Crescentino - tel.
Gattinara - tel. 833257
CARROZZERIE AUTORIZZATE
Caresanablot - De Angelis Piecandrei - tel. 33227
Borgosesia - Cattaneo - tel. 0163/21938
Audi
All'avanguardia della tecnica.

Dancing
LA PESCHIERA
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628
venerdì ottobre
Orchestra
sabato 19
PEDRITOS
domenica pomeriggio
LINO i
sera
CLAUDIO
lunedì 21

caravel
COSSATO - TEL. 93.315
VENERDI'
ROMAGNOLI
SABATO
SERGIO
DOMENICA
Domenica pomeriggio
In diretta con Radio Studio 104

VI ABBIAMO RACCOLTO LE IDEE. ECCONE UNA.

SONY
VIDEOREGISTRATORE SLV-715
Videoregistratore VHS Stereo HiFi 4 testine HQ di qualità affidabilità professionali.
• Telecomando LCD programmabile • Moviola professionale manopola Jog/Shuttle • Fermo immagine e rallenty perfetti • Funzione dati sullo schermo • Montaggio audio e video elettronico con Flying Erase • Hyperband per ricezione TV via • Autotracking • 2 prese SCART • Dimensioni (A x L x P) 96,5 x 430 x 395 mm.

Coeco si è superata ancora una volta. Il nuovo catalogo è pieno di incredibili idee per acquistare bene e spendere poco. Merito della qualità, della garanzia del vasto assortimento che in una sola parola è Coeco. Venite a prendere il catalogo* in uno degli Centri Vendita Coeco più vicini a voi, non vi costerà nulla.
COECO VIDEO - TV - ELETTRODOMESTICI
* Fino ad esaurimento scorte
LA SCELTA E' IMPORTANTE.
Il centro vendita: VERCELLI Corso Bormida 27 Tel. 0161/250689

Biella, un'iniziativa in Comune per risolvere il problema dei parcheggi

Ritorna di moda l'autosilos

Le aree designate sono in via Crosa e a fianco dell'ex ditta Boglietti. Il progetto prevede pure l'asfaltatura dello spiazzo di via Cernaia. Mancano posteggi anche nella zona Sud della città

BIELLA. Rivoluzionato il traffico, avviato [illegible] servizio del bus urbano, ritorna con puntualità il problema [illegible] parcheggi. Non è bastato infatti allestire alcune [illegible] con il parchimetro, né invitare i cittadini ad abbandonare le vecchie abitudini e a lasciare l'auto nel garage. [illegible] ora è addirittura l'assessore alla viabilità Vincenzo Rossi a porre sul tavolo della commissione la questione: [illegible] non [illegible] parcheggi e sufficienza, soprattutto nell'anello periferico urbano dove, chi arriva [illegible] paesi limitrofi, dovrebbe abbandonare l'auto per salire sui mezzi pubblici.

Si preannuncia così nuovamente la realizzazione [illegible] capienti silos per posteggiare nel [illegible] della città. «Proprio in questi giorni - spiega l'assessore - ho preparato la convocazione [illegible] due punti all'ordine del giorno: la situazione dei parcheggi e l'esame della viabilità anche alla luce dei recenti mutamenti».

Si dovrà attendere la prossima settimana quindi per conoscere le decisioni dell'assessore, ma fin d'ora Vincenzo Rossi non ha dubbi: «E' inutile - dice - promuovere una filosofia che vuole incentivare l'uso [illegible] [illegible] urbano, [illegible] poi non riusciamo [illegible] fornire la città degli strumenti per renderla operativa». E gli interventi da avviare sono quelli ventilati da lungo tempo e rimasti fino [illegible] [illegible] lettera morta: individuare delle nuove [illegible] progettare dei silos nel centro di Biella.

«Una delle ipotesi che vaglieremo - aggiunge l'assessore - [illegible] quella di costruire dei "contenitori" in via Crosa o nello spiazzo adiacente [illegible] capannoni dell'ex ditta Boglietti». Un altro rebus che [illegible]de la soluzione è inerente la dislocazione dei posteggi a Sud e [illegible] Nord della città. L'amministrazione sembra intenzionata a proporre l'asfaltatura del piazzale di via Cernaia per renderlo più agibile. Il Comune dovrà però valutare la convenienza dell'iniziativa in considerazione del fatto che i terreni [illegible] [illegible] [illegible] sua proprietà. Nella periferia Sud, un altro luogo destinato a ospitare un piazzale potrebbe [illegible] quello adiacente la stazione ferroviaria San Paolo.

[illegible] Conti

Resta la viabilità il problema primario per l'amministrazione di Biella

NEMO VIGILI URBANI LA DOMENICA

I vigili urbani di Biella chiedono di ottenere [illegible] domeniche di riposo festivo ogni mese [illegible] annunciano un'agitazione [illegible] ontro quindici giorni, [illegible] giunta non accoglierà la domanda [illegible] non avanzerà una controproposta adeguata: [illegible] quanto è emerso dall'affollata assemblea svoltasi ieri nella sede della polizia municipale.

«Fino ad oggi - spiega Pietro Averono, rappresentante della Cisl - abbiamo potuto usufruire delle festività soltanto nei casi in cui [illegible] servizio offriva questa possibilità. In pratica avvenivano turni alterni. Chi si fermava [illegible] casa durante una domenica, doveva essere in divisa quella successiva. Ora siamo disponibili su settimana solo una delle quattro festività mensili».

Ma è [illegible] tempo che i «civichi» chiedono la riduzione dei turni festivi per avere più personale nell'arco della settimana quando il lavoro è più intenso.

«Secondo le indicazioni fornite dall'assemblea - [illegible]gi [illegible] Antonio Zangaro, delegato della Uil - dovremmo ridurre da [illegible] [illegible] 10 le unità presenti nelle festività. E' inutile intensificare gli organici nell'ultimo giorno della settimana, almeno fin quando [illegible] verrà risolta in modo soddisfacente la questione delle [illegible] assunzioni».

Oggi sono infatti in servizio soltanto 48 vigili e con il prossimo anno si annunciano almeno una ventina [illegible] pensionamenti. «Per poter gestire una città come la nostra avremmo bisogno di almeno una quarantine di nuovi assunti a partire dal 1992 - dice Pietro Averono -. La nuova pianta organica prevede infatti 63 unità, ma tutto dipenderà dalla deroga alla legge che finora ha bloccato le assunzioni».

Non mancano soltanto i vigili addetti alla sorveglianza del traffico, ma anche quelli destinati ai servizi di controllo degli esercizi pubblici. Il problema già sottoposto all'attenzione della giunta, è rimbalzato sul tavolo del ministro della Funzione Pubblica. E, a quanto pare, in questi mesi l'argomento potrebbe [illegible] vagliato dal Consiglio dei ministri.

[illegible] è avvenuto per Torino e altre città, soltanto il governo può infatti valutare l'opportunità di applicare una deroga alla normativa che a tutt'oggi impedisce ai Comuni di ampliare i propri organici. [m. co.]

MONGRANDO, [illegible]

Gian Paolo Nagliato, il giovane morto

MONGRANDO. Edema polmonare provocato probabilmente da una congestione. E' questo l'esito dell'autopsia compiuta ieri sul corpo di Gian Paolo Nagliato, [illegible] militare di leva di 20 anni [illegible] l'altro giorno nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Biella. L'esame necroscopico compiuto ieri mattina dai periti dell'Usl 47 ha [illegible] in luce il [illegible] [illegible] liquido in un polmone che ha provocato l'arresto cardiaco. Ma che cosa ha causato l'edema polmonare? Per il momento l'autopsia [illegible] ha saputo dare una risposta certa. Sicuramente [illegible] stata scartata l'ipotesi, peraltro mai presa seriamente in considerazione, di un'overdose di stupefacenti. Ricostruendo le ultime ore di vita del ragazzo, invece, sono venuti alla luce alcuni elementi che potrebbero chiarire le [illegible] del decesso. Gian Paolo [illegible] tornato in licenza dal servizio militare. Sabato [illegible] con gli amici, aveva voluto festeggiare e con una allegra compagnia era andato a una festicciola. [illegible] [illegible] lasciato andare a qualche eccesso, un fatto assolutamente normale per un ragazzo della sua età. Poi era tornato a casa, nell'abitazione di Curanuova dove viveva con [illegible] padre Erminio, di 49 anni, [illegible] madre Pier Angela Fea, di 47, [illegible] il fratello Riccardo di 24, a [illegible] era messo a letto. Il sonno, probabilmente, non è stato dei più tranquilli [illegible] al mattino, [illegible]ando Gian Paolo [illegible] [illegible] alzato risenti[illegible] [illegible] dei postumi della cattiva digestione. A mezzogiorno, quando si è seduto a tavola, sembrava si [illegible] riprendendo, ma dopo il pranzo, mentre attendeva l'amico Bruno Costa per uscire, la madre che lo ha visto ancora pallido gli ha consigliato: «Gian Paolo, [illegible] [illegible] ti senti [illegible]ne fai guidare Bruno, [illegible] stancarti». [illegible] il giovane l'aveva rassicurata e, al momento di allontanarsi si era seduto al volante della Renault. Ma improvvisamente era [illegible] colto da [illegible] malore ed era svenuto. Ed è stato a questo punto che [illegible] destino si è [illegible] contro di lui.

Perdendo i sensi [illegible] Paolo Nagliato [illegible] è accasciato sul volante, cadendo in avanti. E' rimasto seduto anche mentre si tentava di prestargli i primi soccorsi e soltanto dopo qualche minuto è stato disteso. Secondo i medici [illegible] fosse caduto all'indietro, o, meglio ancora, su un fianco, [illegible] posizione avrebbe favorito il deflusso del liquido accumula[illegible] nel polmone [illegible] [illegible] non si sarebbe verificato l'arresto cardiaco.

Intanto stamattina alle 10, nella piccola chiesa [illegible] frazione [illegible] Curanuova, si svolgeranno i funerali di Gian Paolo Nagliato. Dopo la cerimonia funebre la salma sarà tumulata nel cimitero di Mongrando. [c. ma.]

Una lettera del Comune conferma: possiamo costruirla

Discarica, Roasio dice sì

La Provincia ha invece ribadito ieri, nell'incontro in Regione, tutte le sue perplessità. Favorevoli con riserva anche Villa del Bosco e Lozzolo

VERCELLI. Ci vorrà [illegible] tempo per sapere se a Roasio sorgerà oppure no un'altra di[illegible] oltre [illegible] quella di Alice Castello. Ieri mattina, a Torino, [illegible] è riunita la conferenza della Regione che ha preso [illegible] [illegible] i pareri di tutti gli [illegible] interessati. Si è [illegible] però soltanto [illegible] una «riunione tecnica» ed adesso toccherà alla giunta regionale decidere dopo aver esaminato il resoconto dell'incontro avvenuto ieri.

Tuttavia tra gli stessi rappresentanti della Regione sembra che siano emerse perplessità. Uno dei tecnici del settore ambientale ha infatti manifestato apertamente la propria titubanza dopo aver esaminato il luogo in cui dovrebbe sorgere la nuova discarica. Sarebbe infatti troppo vicino ad un parco.

Parere negativo [illegible] stato espresso invece apertamente dalla Provincia [illegible] Vercelli. [illegible] presidente Gilberto Valeri e l'assessore all'Ambiente Fran[illegible] Saviolo hanno ribadito il no che mercoledì mattina [illegible] stato votato all'unanimità dalla Giunta. «Questa discarica non dovrà essere scavata - ha detto Valeri - perchè gli accertamenti che abbiamo fatto svolgere hanno sollevato molti interrogativi. Inoltre [illegible] l'abbisogno della provincia per quanto riguarda gli impianti di smaltimento rifiuti è già p[illegible] soddisfatto dalla discarica di Alice».

Di parere completamente opposto, invece, i Comuni interessati. Roasio non ha mandato alcun rappresentante alla conferenza ma l'amministrazione comunale ha inviato una lettera [illegible] nella quale ha ribadito la propria posizione favorevole, già espressa a Valeri in [illegible] incontro avvenuto la scorsa settimana. Favorevoli anche Villa del Bosco e Lozzolo che, pur manifestando qualche riserva, non si sono opposti alla nuova discarica. Non si conosce ancora, invece, qualche sia la posizione dell'Unità sanitaria locale [illegible] Gattinara che ieri mattina non ha inviato [illegible] Torino alcun rappresentante.

La discarica di Roasio [illegible] stata richiesta nello scorso luglio da una ditta cuneese, la «Almeri» di Villanova Mondovì. Dovrebbe essere di [illegible] mila metri cubi tutti da destinare alla raccolta di rifiuti speciali. Tra l'altro, intorno alla richiesta avanzata dall'impresa, era sorto, nei giorni scorsi, un piccolo giallo: «Nessuno [illegible] aveva detto niente - [illegible] stato il racconto di Valeri - [illegible] [illegible] abbiamo saputo di questa domanda [illegible] extremis. La cosa [illegible] ha purtroppo costretti ad incaricare un nostro perito [illegible] fare le analisi a tamburo battente».

Sulla questione, che rischia di suscitare una nuova ondata [illegible] protesta da parte degli ambientalisti della provincia, è intervenuto anche il sindaco di Vercelli. «Non capisco affatto - ha detto Bodo - a che cosa serva una nuova discarica [illegible] provincia. Tra poco rimetteremo in funzione l'inceneritore di Vercelli che, integrato [illegible] la discarica [illegible] Alice, sarà in grado [illegible] soddisfare tutte le esigenze. Dove [illegible] tutti coloro che tuonavano contro l'impianto di Valdora?». [f. ca.]

Dopo sette anni di assenza torna una delle tradizioni più antiche del Biellese

Rinasce la «Passione» di Sordevolo

La rappresentazione sacra, che risale al Cinquecento, sarà allestita in paese la prossima estate. I contributi della Regione e l'arrivo di turisti stranieri serviranno [illegible] sostenere le spese per lo spettacolo

SORDEVOLO. Torna dopo sette [illegible] [illegible] [illegible] la Passione di Sordevolo. La notizia è ancora ufficiosa, perchè soltanto domenica il comitato organizzatore si riunirà per decidere [illegible] proseguire nell'allestimento [illegible] della sacra rappresentazione, ma già fin d'ora pare che [illegible] tutti i presupposti per la «rinascita» di una delle più antiche tradizioni biellesi. Il periodo scelto [illegible] quello c[illegible] preso fra il giugno e il settembre del '92.

Dopo una visita dell'assessore alla Cultura, Giuseppe Fulcheri, la Regione ha assicurato [illegible] [illegible] contributo economico. Inoltre, grazie ad un'a[illegible] promozionale all'estero, sono già arrivate molte prenotazioni da diversi paesi europei. Le basi economiche, insomma, sarebbero sufficienti a sostenere le ingenti spese di allestimento. Secondo i preventivi, il costo della «Passione» si aggira attorno ai 600 milioni.

L'organizzazione promozionale [illegible] spettacolo è attiva ormai da [illegible] anno in tutta Italia ed in alcuni paesi europei. Le agenzie turistiche e i maggiori «tour operators», infatti, sono in possesso di materiale pubblicitario che illustra le singolari caratteristiche della manifestazione. Le locandine [illegible] state realizzate con le immagini [illegible] fotografo Gianfranco Bini. Ad «Itinera», la fiera internazionale del turismo religioso che si è svolta a Ravenna nell'ottobre dell'anno scorso, alcune istantanee della Passione erano state esposte nello [illegible] biellese, tra il materiale che riguardava i santuari di Oropa e Graglia.

Spiega Enrico Scaramuzzi, che si [illegible] occupato [illegible] parte promozionale: «Abbiamo puntato l'attenzione, oltre che sullo spettacolo religioso, anche sull'interesse turistico [illegible] culturale del Biellese. Fra le proposte, rivolte prevalentemente ad un pubblico straniero, [illegible] previsto un'escursione al Ricetto di Candelo, un pernottamento al santuario [illegible] Oropa con la visita ai Padiglioni reali e un pomeriggio dedicato allo shopping negli spacci aziendali, o direttamente in città».

Un momento della rappresentazione

«I preparativi per lo spettacolo sono già cominciati - aggiunge Piero Fontana, il regista della rappresentazione -. Abbiamo previsto alcune modifiche, che daranno maggior risalto alle coreografie. Manca soltanto l'assenso definitivo [illegible] comitato organizzatore».

Sono più di 350 le persone che partecipano alla messinscena, fra attori e scenografi. Il testo della rappresentazione risale [illegible] Cinquecento, e per le prove, per la costruzione dell'anfiteatro dove si svolge lo spettacolo e per tutta la preparazione dell'evento viene mobilitata tutta la popolazione di Sordevolo.

«L'ultima edizione [illegible] stata portata in [illegible] nel 1985 - dice Luciano Fidello, presidente della società organizzatrice -. [illegible] era pensato di riproporre la rappresentazione ogni cinque anni, ma per problemi economici è saltato l'appuntamento [illegible] '90. Ora ci riproviamo».

[illegible]

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e Commercianti [illegible] con dichiarazioni redditi (740) bassi o [illegible] perdita
- [illegible] per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari [illegible] bollettini postali a [illegible] agevolati

Tel. 0321 459.150 - 455.827

[illegible] COLLABORATORI

PRESTITI IN GIORNATA FINO 20 MILIONI
Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati
Firma singola massima riservatezza
Basta una telefonata
Tel. 011/5746.223
Si cercano collaboratori

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono 65750

DANCING IL GLOBO BORGOVERCELLI
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
[illegible] sala [illegible] liscio si [illegible] con
VENERDI' 18 I SOLISTI DI [illegible]
SABATO [illegible] EMILIO ZILIOLI
DOMENICA 20 [illegible] LEVRINI
Nella seconda sala: VENERDI': MUSICA ANNI '70 - '80
SABATO E DOMENICA: DISCOTECA
GRATIS [illegible] MERCOLEDI'
Scuola di Ballo Liscio
[illegible] 23,30
DAL 13 OTTOBRE RIAPERTURA [illegible]
Servizio pullman gratuito della stazione FFSS al GLOBO e viceversa.
partenze
dalle ore 14,30 alle 15,30 (dalla stazione al GLOBO)
[illegible] 17,30 [illegible] (dal GLOBO alla stazione)

PELLICCERIE MAUCCI BIELLA - [illegible]
Massima valutazione per la tua vecchia pelliccia prenotandone [illegible]
BIELLA [illegible] tel. 015 23143
Maucci pellicciaio
COSSATO via Mazzini 21 015 93824

Dancing IL FARO
QUESTA SERA
DA RADIO DEEJAY
FARGETTA
[illegible] tel. 015 985.073

Ieri sera in Coppa Italia i bianconeri hanno superato il Caltignaga

Biellese, bella di notte

E' bastato un avvio alla grande per mettere al sicuro la vittoria: al 12' le reti di Ramundo e Leone avevano già fissato il risultato sul 2-0. Di Meggiarin il terzo gol

BIELLESE: «Ragazzi, non mollate», c'era scritto su uno striscione dalla parte delle gradinate ieri sera al Lamarmora. La Biellese ha voluto ricambiare l'affetto dei tifosi, che hanno manifestato con la loro solidarietà ai giocatori, impegnati nella vertenza per rimborsi spese non pagati. La vittoria 3-1 contro il Caltignaga, frutto di un avvio di partita davvero deciso, mette una seria ipoteca per la qualificazione al turno successivo di Coppa Italia, anche se la manifestazione per le due squadre è sembrata più un peso che un traguardo.

Infatti bianconeri e verdi si sono presentati in formazioni ampiamente rimaneggiate. Ma l'allenatore dei novaresi Mella ha rinunciato ai titolari Ferrara, Scazzosi, Fusto e Palazzo per scelta tattica, a Binacchi una miriade di infortuni e squalifiche ha imposto un undici imbottito di Under (in tribuna sedevano Grosso, Capobianco, Vigna e Redaelli, mentre in panchina ma in condizioni non perfette Casadei e De Marinis). I giovani promossi a titolari hanno comunque fatto la loro parte, anche in difesa, a causa anche di alcune sbavature dovute all'inesperienza del libero Vaglio Tanet (17 anni), è apparsa meno sicura del solito.

In ogni caso il successo bianconero non è mai stato messo in discussione. Alla prima azione un certo rilievo infatti Tarello e compagni andati in vantaggio: proiezione offensiva di Vaglio Tanet è stata fermata dalla difesa avversaria, ma sulla respinta la palla è terminata sul destro di Ramundo. Poco importa se porta era distante almeno 25 metri: «Stromberg» ha lasciato partire un bolide di esterno che è terminato imparabilmente nel sette alla sinistra dell'esordiente portiere Ticozzelli. Correva il 7' e la partita appariva già segnata.

Il tempo per un'incursione dei due ex del Seregno Merenda e Pettinari (la conclusione di testa del centravanti è però terminata a lato) e la Biellese ha raddoppiato. Questa volta stata una splendida azione palla terra, nata da Trebbi sul sinistra, proseguita da Leone che ha triangolato con Gila e si trovato solo soletto davanti alla porta: gioco superare per la seconda volta l'incolpevole portiere.

Il Caltignaga ha tentato una timida reazione, ma premere più di tanto sull'acceleratore: solo una punizione di Portoni al 21' ha qualche brivido alle spalle del giovane Biffi, sostituto di Redaelli. Così al 30' la Biellese ha inflato la terza rete: sembrava un'azione innocua quella che Gradella e Leone stavano conducendo per linee orizzontali. Ma quando la palla è finita sui piedi di Meggiarin, a 30 metri dalla porta, l'ex aostano ha deciso di imitare il compagno Ramundo: gran botta di collo pieno e palla un'altra volta all'angolino.

Al 43' un'altra manovra inoffensiva si è trasformata in gol: merito di Tromellini, che ha fiuto di andare pressare il giovane Vaglio Tanet. Il libero è incespicato sul pallone e il numero 8 si è involato la rete: dribbling secco a Biffi e appoggio di piatto nel sacco.

Finisce in pratica qui la partita: nella ripresa gli sterili attacchi del Caltignaga perdono sempre ben lontano dalla porta di Biffi anche i contropiedi bianconeri piccolo trotto (solo l'ottimo Trebbi ha dato l'impressione di cercare con insistenza il gol). La gara di ritorno si disputerà a Caltignaga già mercoled prossimo: alla Biellese basterà perdere per 1-0.

Giampiero

BIELLESE		3	CALTIGNAGA		1
BIFFI	6		TICOZZELLI	5	
VERONESE	6,5		FUSETTO	5,5	
TREBBI	7		MOINI	6	
VAGLIO TANET	6,5		ZANARDI	6	
CHIODINI	6,5		MAGNAGHI	6	
TARELLO	6		BELLOMO	6,5	
LEONE	6		RASO	6	
MEGGIARIN	7		TROMELLINI	7	
(56' CASADEI)	6		(46' MASSETTI)	5,5	
GRADELLA	6,5		PETTINARI	5,5	
RAMUNDO	6,5		(46' FUSTO)	5,5	
GILA			PORTONI		
(89' MARINIS)	s.v.		MERENDA	6	
All.: BINACCHI			All.: MELLA	6	

Arbitro: di Chivasso, 6

Reti: 7' Ramundo, 12' Leone, 30' Meggiarin, 43' Tromellini.

Ammoniti: Trebbi, Vaglio Tanet e Zanardi.

Spettatori: paganti 150 **Condizioni atmosferiche:** serata fredda ma

Capitan Nanni Tarello visto Lesle

Pallavolo, è sfumato l'affare con la Pro Vercelli

Libertas nei guai

Servono 100 milioni per confermare l'iscrizione al torneo di C1. In Coppa di Lega per la Sanpi Biella derby con il Novara

VERCELLI. Ennesima fumata nera per la Libertas pallavolo, che è ancora alla ricerca uno sponsor in grado di risistemare la pesante situazione finanziaria. Quando tutto sembrava risolto si dava per certo il nome Pietro Paluello, direttore generale del Comitato per i festeggiamenti del centenario della Pro, quale salvatore della squadra, qualcosa si è inceppato e l'affare sfumato.

Per ora soltanto la Mokaor ha garantito un parziale contributo, assolutamente insufficiente comunque per iniziare il campionato. «Per disputare un torneo di C1 - afferma il presidente Ranghino - bisogna mettere in preventivo una spesa circa 100 milioni, anche perché bisogna pensare ad un campionato di vertice altrimenti gli spettatori diserterebbero il palazzetto. Di questi soldi, milioni sono di spese iniziali per l'affitto della palestra e per l'iscrizione. Attualmente noi siamo coperti solo per la metà di questa quota. A questo punto non posdi certo pensare incominciare un campionato; per se non troveremo nessuno pagheremo gli otto milioni di penalità previsti per la rinuncia e addio Libertas. Abbiamo già visionato dei giocatori ed i nostri della passata stagione da più mese svolgendo la preparazione atletica agli ordini di Vercellino, senza soldi è tutto inutile».

Prosegue intanto l'impegno di Coppa di Lega per le biellesi Sanpi e Tre Spighe. sestetto di Gerardo Pedullà inizia il girone di ritorno in casa contro la Cepiratti Novara, l'ex squadra dell'allenatore e dei giocatori Manevalla e Occleppo. L'appuntamento come di consueto è per domenica pomeriggio alle 17 alla Rivetti: all'andata i biellesi vinsero 3-0 in trasferta (il Novara milita in B2).

Per le neopiepescate candelesi domani il girone di ritorno prevede la visita al Tessilnovi. rag di Ivo Pallante sono reduci da due sconfitte cutive e hanno l'occasione di riscattarsi contro compagine di categoria inferiore.

Massimo Canone

LUTTO NEL CALCIO

Un attacco cardiaco lo ha stroncato ieri mattina nella sua abitazione: aveva 45 anni

E' morto Giordano, capo dei tifosi

Nei tempi d'oro della Biellese guidava il club dei fedelissimi

Pasquale Giordano aveva anni

BIELLA. La Biellese ha perso uno dei suoi più fedali tifosi. Pasquale Giordano, 45 anni, originario di Napoli ma da moltissimo tempo residente a Biella, capo club dei fedelissimi bianconeri nelle gloriose stagioni della serie C, è morto ieri mattina. Un infarto lo ha stroncato poco dopo le otto nella sua abitazione: Giordano, da tempo sofferente cuore, è stato immediatamente soccorso da un'ambulanza della Croce rossa. Ma la corsa all'ospedale degli Infermi è stata inutile: l'uomo è spirato appena giunto pronto

Pasquale Giordano era un personaggio molto conosciuto negli ambienti calcistici della città. Molti si ricorderanno della sua corpulenta figura sugli spalti del Lamarmora, nel periodo in cui la Biellese Francisetti, Capozucca e Jacolino militava in serie C.

Erano le stagioni d'oro della società bianconera, a cavallo tra gli anni 70 e 80, quando più volte venne sfiorata la promozione in B. Pasquale Giordano, in tribuna, era un leader: sempre presente sia negli impegni casalinghi sia nelle più lontane gare in trasferta, era la propria «anima» del club dei tilanieri. E nonostante la sua origine partenopea, per la maglia bianconera nutriva passione che gli era nel sangue.

Solo negli ultimi anni era più raro vederlo sulle tribune dello stadio di viale Macallè, complici le cattive prestazioni della squadra, scesa nelle categorie dilettantistiche, ma soprattutto i problemi salute e il poco tempo libero che gli lasciava la gestione delle sue due pizzerie, «La Padella» via Fratelli Rosselli e il «Pronto Pizza» di via Trieste.

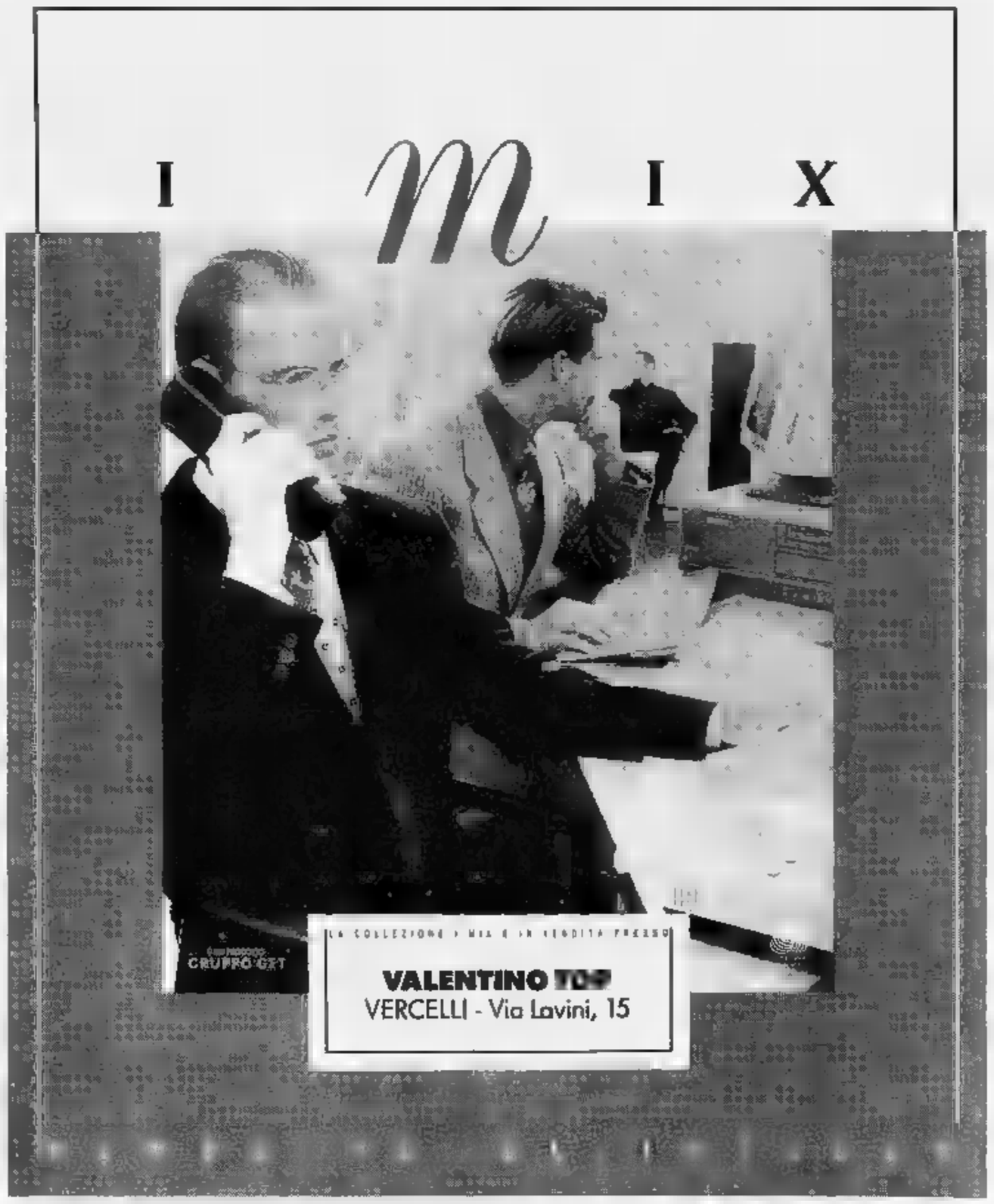
[r. s.]

SUPERPROMOZIONE D'AUTUNNO

VOLPE AZZURRA NATURALE DI GROENLANDIA	da L.	1.580.000
MONTONE SHEARLING DONNA	da L.	680.000
VISONE RASATO (COLORI MODA)	da L.	1.500.000
GIACCONE VISONE FEMMINA MOGANO	da L.	3.000.000
CAPPOTTO VISONE MASCHIO	da L.	3.900.000
CASTORINI LONTRATI (COLORI MODA)	da L.	1.600.000
GIACCA CASTORO CANADESE	da L.	990.000
VOLPE ARGENTATA FINLANDESE	da L.	3.500.000

La Rosa Nera Pellicceria d'Autore

IN ESCLUSIVA NELLE GRANDI BOUTIQUES CONFEZIONI BIELLESI DI MASSERANO, CARESANA, BUROLO, NOVARA, SERIATE (BG)



CUNEO, FESTIVAL DEL LUNA PARK

Sulla piazza D'Armi di Cuneo è in corso la decima edizione del «Festival internazionale del Luna Park». Tra le attrazioni il nuovo «bruco-mela» e l'autoscontro più grande d'Europa. Rimarrà aperto fino al 3 novembre, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24.

BARBARESCHI ALL'«ESTASY»

Domani sera, a partire dalle ore 22, la discoteca «Estasy» di Vercelli festeggia i suoi tre anni di attività. Ospite d'onore della serata sarà Luca Barbareschi, prima regista televisivo, poi attore diretto da Strehler e attualmente presentatore sulle reti Fininvest.

OZRIC TENTACLES IN CONCERTO

Al Notturno Club di Alessandria (via Donizetti 37) sono di scena stasera alle 22 gli Ozric Tentacles. La band londinese presenta l'ultimo album «Strangeitudes», il più votato dalla critica nel panorama neo-progressive. Il genere è un impasto di rock, reggae, psichedelia e musica etnica.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Venerdì 18 Ottobre 1991 ATTUALITÀ 45

ANDIAMO A...

● **Marano Ticino**: Sandokan, la tigre di Mompracem, e gli altri eroi salgariani tornano alla ribalta in una mostra per visitatori d'ogni età. L'inaugurazione è in programma domani, dalle 21, con una conferenza nella sala consiliare di Marano, un centro a venti chilometri da Novara. «Percorsi salgariani» è il titolo dell'iniziativa, organizzata dalla biblioteca e dall'associazione Pro Loco. L'itinerario dedicato allo scrittore della seconda metà dell'Ottocento (morì nel 1911 a Val San Martino, nel Torinese) s'inizia con l'analisi, illustrata su pannelli, delle opere più celebri sui pirati. Ma la produzione è esaminata anche attraverso gli altri cicli salgariani: l'Africa e il Far West, ad esempio. Saranno in visione riviste e articoli dell'epoca dedicati a Emilio Salgari. Non mancheranno cimeli dell'autore che, come è noto, non visitò mai i Paesi nei quali ambientò le opere ma fu abilissimo nella documentazione. Una sezione altrettanto ricca sarà dedicata agli sceneggiati e ai film ispirati alle sue opere. Il materiale esposto appartiene in gran parte ad un insegnante di Marano, Rolando Franchini, appassionato di fumetti e di letteratura per ragazzi. Sarà proprio Franchini a tenere la conferenza inaugurale.

● **A Casale** nel chiostro di Santa Croce (ingresso da via Cavour), apre domani il mercatino di prodotti biologici «Il Paniere». E' una manifestazione ormai collaudate con oltre quattro anni di attività alle spalle. I visitatori, per ogni 30 mila lire d'acquisti, potranno scegliere sul «Tavolone delle sorprese» uno degli omaggi, nascosti in scatole e involucri vari, offerti dai produttori. Accanto agli agricoltori, che propongono frutta, verdura, formaggi, uova, vino, olio, miele, ci sono artigiani che espongono giocattoli costruiti con il legno, lane tessute a mano e colorate con tinte naturali, suppellettili di uso domestico decorate con vernici atossiche, detersivi biodegradabili al cento per cento, prodotti per l'igiene e libri. Nato il 16 maggio 1987, su iniziativa di Associazione Steineriana, Lega ambiente, Wwf e Parco regionale del Sacro Monte di Crea, «Il Paniere» casalese è stato poi imitato da molte altre città italiane. E' un'occasione per acquistare cibi per un'alimentazione più naturale. Ai consumatori sono inoltre fornite varie informazioni su ciò che acquistano.

UN VOLO DI AQUILONI

Da 20 Paesi sul cielo di Torino

Sono più di cento, con le forme e i colori più insoliti: dalla cicala di soli tre centimetri alla catena da 140 metri. La «collezione» si potrà ammirare da domani all'8 dicembre al parco del Valentino.

Proposte di turismo equestre in Langa

In sella, e via tra colli e vigneti

CALLIANO. L'autunno ha pennellato con le più suggestive tonalità di rossi, gialli e marroni i paesaggi collinari del Monferrato. Terminata ormai la vendemmia, maltempo permettendo, una passeggiata tra le colline può diventare un'interessante scoperta di scorci e panorami.

Un'occasione le offre «Cavalcavalli», un'associazione che si occupa di turismo equestre e che organizza una gita intitolata «A cavallo sui sentieri del grignolino».

Il turismo equestre in questi ultimi anni è cresciuto notevolmente nell'Astigiano e contemporaneamente sono nate diverse iniziative e nella zona della Langa sono stati realizzati dei percorsi riservati appunto alle «passeggiate equestri».

L'appuntamento proposto da «Cavalcavalli» è per domenica alle 9, sul piazzale del «Ciabot». I cavalieri si muoveranno poi alle 9,30 attraversando i vigneti della zona classica del Grignolino, in direzione di Scurzolengo, (qui alle 11 si farà tappa nella Cantina Sociale per un bicchiere della staffa). Poi si proseguirà verso l'azienda agricola «Del Poggio», per gustare l'aperitivo. Il rientro è previsto verso le 13 al «Ciabot del Grignolino», sistemazione cavalli e pranzo. Chi è interessato a partecipare alla passeggiata equestre può telefonare per le prenotazioni a Renzo Mangone (telefono 0141/994056).

L'associazione ha in programma un'altra iniziativa per il 24 novembre, nel Casalese e precisamente a Conzano Monferrato. Questa volta si tratta di una «caccia alla volpe» dove la «preda» è impersonata da un cavaliere che dovrà cercare di sfuggire ai «cacciatori». Il regolamento informa che è richiesto «l'abbigliamento da caccia o quantomeno giacca da campagna e copricapo rigido».

(f. la.)

DAMILANO CONSIGLIA

Nelle vie anguste fra torri e palazzi

SALUZZO (CN)

Gli piace la Saluzzo vecchia, quella delle stradine che, dalla Casa del Pellico, si arrampicano fino alla spianata del castello del Marchesato, la monumentale Castiglia, diventata nel 1826 casa penale. Maurizio Damilano, eroe generoso di mille sfide, in quelle vie anguste prova emozioni «che nessuno stadio, nessuna pista, ti sanno dare». Scorci, archi, fregi, portali, finestre, capitelli visti e rivisti chissà quante volte, «eppure c'è sempre qualcosa di nuovo da scoprire, un particolare che ti era sfuggito, un'invenzione scenica da riconsiderare».

Là, fra case ed edifici secolari («ognuno meriterebbe l'attenzione che si riserva a un buon libro»), batte il cuore antico della città, quello della tradizione, ma, insieme, pulsa la vita d'oggi. Si snoda il via vai quotidiano, si fanno commerci e ci si attarda in chiacchiere davanti a un caffè secondo i collaudati ritmi della saggezza contadina.

Ci sono da vedere Casa Cavassa e il Chiostro di San Giovanni, Palazzo del Carretto e il Convento di San Bernardo. Ma anche portici, antiche torri, botteghe per la lavorazione del legno e del ferro. Un prontuario ideale per il turista curioso e che non va di fretta. Insomma, «non c'è che l'imbarazzo della scelta», sorride il campione di Scarnafigi, spaziando con lo sguardo oltre i tetti, verso la pianura puntegiata di borghi e di campanili.

Sul versante opposto si spalancano le Val Varaite e la Valle del Po, terreno dei suoi duri allenamenti, ma anche scenario ideale per chi cerca itinerari fatti d'aria buona e di grandi silenzi. Da un lato ci si può arrampicare fino al Colle dell'Agnello, ai confini con la Francia, dall'altra raggiungere Pian del Re, dove nasce il Po e si rinnova l'emozione della scoperta: da quell'umile polla scaturisce il maggiore fiume d'Italia.

Lungo la vecchia statale che attraversa la piana saluzzese e scavalca il corso del Po, già subito imponente, un altro incontro d'arte e di storia, l'abbazia di Staffarda, monumento fra i più insigni del Piemonte. Qua e là, s'incontrano vecchie trattorie: sane tentazioni, profumi di gnocchetti e di carni, di polenta concia e di minestre rustiche alle trippe e alle erbette. Per non parlare delle patate: «Buone come le nostre non se ne trovano da nessuna parte», inorgoglisce Maurizio e assicura: «Fanno bene anche a uno sportivo».

Lui si ferma spesso a mangiare sopra Verzuolo, alla trattoria S. Bernardo. Naturalmente lontano dalle competizioni. Si affida a Rebu, che «consiglia i piatti giusti». Ci va con la moglie Fedora, con i fratelli, con gli amici: «Si sta in compagnia, si scarica la tensione, soprattutto dopo la stagione delle gare».

Gran festa, brindisi e poi anche un po' di musica: lui al sassofono, suo fratello Giorgio, inseparabile compagno d'allenamenti, alla chitarra. «Suonavamo da bambini e continuiamo a farlo». Con l'entusiasmo inesauribile del dilettante. Vengono in mente i cenacoli di Renzo Arbore e Woody Allen, cultori di musica e di amicizia.

Tante le occasioni per celebrare, il 1991, poi, per Maurizio Damilano è stato un anno particolarmente importante: in luglio è nato Davide, suo primogenito, in agosto, a Tokyo, ha vinto la 20 chilometri mondiale di marcia, l'ennesimo successo d'una carriera che sa già di leggenda. Eppure lui è rimasto quello di sempre, il ragazzo di Scarnafigi, legato alla sua terra, alle radici cuneesi, alla maestà del Monviso, muto testimone della sua avventura di uomo e di grandissimo campione.

Renato Romanelli

E' FESTA PATOIS CON LA «BATAILLE DES REINES»

SAINT-CHRISTOPHE. Per gli appassionati e gli esperti della «Bataille des reines», ma anche per quanti non hanno mai avuto modo di assistere agli spettacolari scontri fra bovini, tipici della tradizione valdostana, quello di domenica è un appuntamento da non perdere.

Nell'arena della frazione «Croix Noire» di Saint-Christophe, alle porte di Aosta (a pochi minuti dall'uscita dell'autostrada da Torino), si terrà la finale del concorso che vedrà di fronte, dopo venti incontri eliminatori cominciati in primavera, 189 bovine divise in tre categorie a seconda del peso.

E' uno spettacolo unico nel suo genere. Per gli allevatori, che arrivano con le loro «reines», le possibili «regine» della lotta, sono stati predisposti appositi spazi per tenere le mucche alla catena, nutrirle, spazzolarle e strigliarle, quasi «coccolarle» prima di portarle sul terreno di lotta.

Alle 8 cominciano le operazioni di pesatura, poi si passa ai sorteggi per gli scontri ad eliminazione diretta, nelle varie categorie. Le prime «barre» (termine patois per indicare gli incontri) sono previsti dalle 12,30. Gli spettatori devono saltare il pranzo, o pensare ad un rapido spuntino, per godere appieno tutte le fasi della «bataille». Ci si potrà rifare con la cena perché di solito le tre «reines», una per ogni categoria, vengono incoronate sul campo con un campanaccio ed un addobbo di fiori e rami di pino, al calar delle prime tenebre, attorno alle 18.

Chi pensasse alla «bataille» come ad una corrida si sbaglierebbe di grosso: la manifestazione si svolge senza spargimento di sangue. Le corna cozzano, si incrociano, qualche volta, ma raramente, si spezzano: il confronto tra regine è basato soltanto sulla grinta e sulla potenza muscolare.

(b. b.)

TARTUFI IN FIERA

MONCALVO. E' pronta ai nastri di partenza la 37° «Fiera del tartufo» che si svolgerà in due tappe, nelle domeniche 20 e 27 ottobre. I portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno, a partire dalle 9,30 di domenica 20, le bancarelle, su cui faranno bella mostra i tartufi bianchi: una commissione di esperti assegnerà poi il «Tartufo d'oro».

Ma la fiera non si esaurisce qui: propone interessanti appuntamenti anche per gli amanti dell'arte. Nei saloni di casa Montanari saranno esposte le opere dei pittori Carlo Carosso e Giorgio Cavallone; nel foyer del teatro Comunale si potranno ammirare le tele di Luca Mancini e Raffaele Nocerino, mentre nel ridotto del teatro saranno esposte le opere del Gruppo artistico moncalvese.

Si potranno inoltre gustare le specialità a base di tartufo preparate dai cuochi delle Pro loco e dei ristoranti di città e dintorni.

(bru. m.)

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Mlle viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gotto 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non Viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 18 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Ap.: 15,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Le avventure di Rocketeer** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Hansel e Gretel** 25/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuole; 27 ott. F. abb. Inf. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45, festivi ore 15,30. Umberto Smaila in Fred.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 000-8334-850.5195
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano (intertudio. Inf. 557.62.48-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Biglietteria tutti i giorni ore 9/12-16-22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Piccoli mondi**, documentario
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **La signora è una conformista**
22,30 **Tv Flash**
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **La F.B.I. oggi**, telefilm

Telecupole

19,30 **TG 4**
20 — **Trentatrè**, rubrica
20,30 **Solo**, sceneggiato
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori non stop**, auto oggi
23,15 **Tigi 7**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot Rod**, rubrica
20,30 **Il circo**, film
22 — **Hot Rod**, replica
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il primo ribelle**, film

Telecity

19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Razza selvaggia**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Vendetta dal futuro**, film

Primantenna Supersix

17,30 **Star Blazer**, cartoon
17,55 **Ippo Tommaso**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Vieni a vivere con me**, film
22 — **Forza Mare**

Erreuno Tv

18 — **Telefilm**
18,25 **A proposito di...**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,25 **Commedia dialettiali**
22 — **Segretissimo**
22,50 **Tg Sera**

Quinta Rete

17 — **Ryo il ragazzo delle caverne**
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,00 **Tra l'amore e il potere**
18,30 **Regione, provincia, città: parliamone**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Piccole donne**, film

Telebiella

18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio Comunale**

G.R.P.

17 — **Si è giovani solo due volte**
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **Torino Esposizioni**, rubrica
19,40 **Sanford**, telefilm
20,10 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **La leggenda di Robin Hood**, film
22,30 **Okay Motori**, rubrica sportiva
23,30 **Grp Monitor**, notiziario

E 21 Network

18 — **Il triangolo d'oro**, film
19 — **Staffo e Ollo**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Colpo rovente**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina

19,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa: l'assistenza religiosa ai malati**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
22,30 **Pietre vive: Guatemala: verso il cinquecentenario**

Rete 7 Piemonte

18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Henry e Kip**, telefilm
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Inisema 7**, notiziario
23,30 **Morte in Vaticano**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL BUON VINO

Il Barbera d'Asti arriva in Formula 1

DA Costigliole d'Asti al Giappone, passando per un vino. Accade a Mariuccia Borio, vignaiola «a tempo pieno» da un paio di vendemmie, dopo che ha lasciato la bottiglieria-enoteca di Torino, aperta dalla famiglia più di 30 anni fa.

Mariuccia, smessi i panni della venditrice di vino, si è calata con passione nel ruolo storico di produttore-imbottigliatore, lavorando, con i cugini, 6 ettari di vigneti sulle colline di Costigliole, il paese d'origine dei Borio.

Terre da barbera e per il barbera. La produzione Castlèt rispetta questa vocazione e fa nascere proprio dalla barbera i suoi vini più importanti: il Passum, ottenuto da uve leggermente appassite, il Policalpo, passato in barrique, il Litina, dal nome del vigneto di una vecchia zia, che regala un Barbera d'Asti superiore davvero nei fiocchi. Prezzi dalle 18 alle 10 mila a bottiglia, invecchiamento minimo di 3 anni.

Il ritorno alle radici è stato per Mariuccia una «scelta di vita... e di vite», ma non si è spento lo spirito imprenditoriale. Ed è proprio grazie a questo fiuto che i vini della cascina Castlèt girano il mondo. Sulle 70 mila bottiglie prodotte ogni anno in azienda, oltre l'80 per cento prende la via dell'estero.

Domenica, per esempio, saranno al Gran Premio del Giappone di Formula Uno al seguito del team Jordan. Tra i giganteschi sponsor del grande circo della F.1, si è inserita in punta di piedi anche la Cascina Castlèt come «official supplier», cioè fornitore ufficiale del team Jordan e dei suoi piloti, l'italiano De Cesaris in testa.

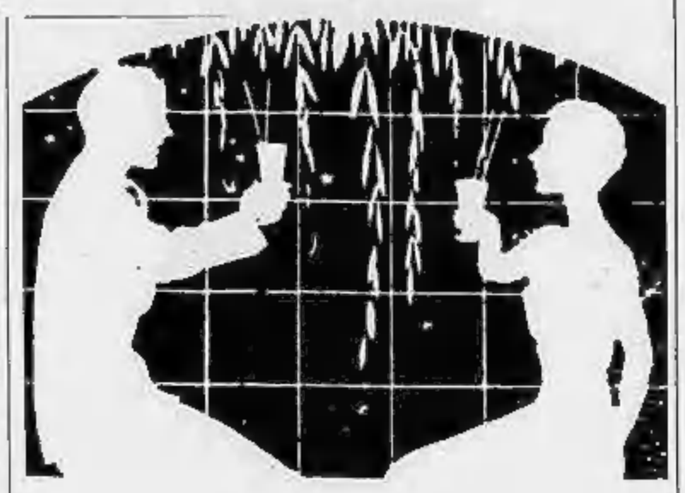
«E' successo tutto grazie ad alcuni miei amici-clienti giapponesi» racconta Mariuccia Borio che si è già vista confermare l'accordo anche per la prossima stagione. Il suo Passum, con etichetta speciale, viene servito nel paddock della scuderia e punteggia le cene dei Gran Premi, pare molto più ambito della 7Up, la bibita sponsor ufficiale della Jordan.

E dopo tanti rossi di pregio non resta che segnalare il moscato passito Aviè, aromatico e dorato, da sorseggiare a fine pasto.

Sergio Miravalle

COSTIGLIOLE D'ASTI
Azienda Agricola
CASCINA CASTELT
strada Castelletto 6
telefono 0141 966851

LE OCCASIONI DI SVAGO NEL FINE SETTIMANA



CHISLAGHENGO
I «Double Feature» dal vivo

Rock Anni 60 e 70 in programma stasera, nel novarese, sul palco del videobar «La Piscine». Di scena i «Double Features».

DOMODOSSOLA
«L'Italia s'è desta»

Prosegue stasera l' iniziativa lanciata dal dancing «Trocadero» (via Fontane Buona) che terrà banco per tutti i venerdì. E' «L'Italia s'è desta», una nottata con dischi esclusivamente italiani, dagli Anni Sessanta ai Novanta.

LESA
Si esibisce il trio

Il trio «Musica e Spettacolo» è protagonista di questo venerdì notte al «Piano Bar Lesa» (piazzale Moro), nel novarese. Brani di cantautori italiani.

VERCELLI
Le foto di Gradnik

S'inaugura alle 18 di domani a «Studio Dieci» una mostra del fotografo «free lance» goriziano Boris Gradnik, noto specialmente per i suoi documentari di diapositive in dissolvenza incrociata, come «Una notte al Florian». Questa volta Gradnik si presenta al pubblico con una serie di fotocolor, che ha voluto intitolare «Quale futuro per la metropoli?». Un segno metafisico per immagini che «colpiscono» le strutture di una città, trasformandole in componenti astratte, tentando una premonizione e una risposta a quanto chiesto dal titolo.

SANTHIA'
Il sound degli «Fbi Project»

E' di scena domani sera sul palco dello «Sporting», in provincia di Vercelli, il gruppo «FPI Project», terna di deejay italiani autori di «Everybody» e «Rich in Paradise». Sotto l'etichetta FPI si nascondono Marco Fratti, Corrado Presti e Roberto Intraliazzi.

PIEDICAVALLO
Hard e metal

Questa sera nella sala spettacoli dell'hotel «Mologna», nel Comune del Biellese, si esibiranno i «Dreams of glory». A tutto rock, metal e hard dalla 22.

ROASIO
Musica di tendenza

Al mixer della console della discoteca «Rosa Shocking» di Roasio (Vercelli) stasera salirà il deejay Molella per proporre musica di tendenza.

CIGLIANO
Due dj. da «Stereodrome»

Si chiama «Duedrome '91», il party del «Due» nel vercellese programmato per domani sera. In cabina console, due dei protagonisti di «Rai Stereo Uno: Stereodrome»: Luca Digennaro, e Paolo Mixo. S'inizia alle 22.30.

BIELLA
Al «Cotton Club»

Al «Cotton club», questa sera e domani, è in pedana dopo le 22 il «Trio Gipsy Eyes».

SAINT-VINCENT
Tre film italiani

Il «FilmfestItalia» continua questa sera con la proiezione del film di Carlo Lizzani «Cattiva», alle 22; «Bix» di Pupi Avati, alle 22,15 e, alle 22,30, il lungometraggio di Francesco Maselli «L'alba».

AOSTA
Ballo liscio

Alla discoteca «Divina» continuano gli appuntamenti di ballo liscio. Protagonista oggi, l'orchestra «Block Notes».

GITE E PASSEGGIATE

Il millenario bosco orgoglio di Trino

SONO molto affezionati, i trinesi, al loro «Bosco della Partecipanza» detto anche «Bosco delle sorti», che è la traduzione letterale della definizione latina «Partecipantia nemorum quae sortes dicuntur» tramandata dagli antichi codici.

Bisogna riconoscere che ne hanno ogni buon diritto: ne sono proprietari, infatti, da quasi 800 anni tutti i capifamiglia della cittadina, discendenti da quelle antiche famiglie trinesi che agli inizi del XIII secolo costituirono il sodalizio. Ora poi che la Regione ha promosso la «Partecipanza» a parco naturale, hanno un motivo in più per andarne fieri.

Estesi su circa 1500 giornate, è ciò che resta di una grande selva che ancora intorno all'Anno Mille si estendeva intervallata da piccoli centri abitati. I primi documenti che ne parlano risalgono agli inizi del Duecento: da allora è gestita da un consiglio d'amministrazione detto «Credenza» e presieduto da due «Conservatori».

La proprietà indivisa di una particella di bosco (definita «quartaruolo») dava diritto al capofamiglia di ottenere ogni anno una quota di legname o, in sostituzione, del ricavato dalla vendita. La qualifica di «partecipante» veniva tramandata dal padre a tutti indistintamente i figli maschi purché capifamiglia a loro volta; se non c'erano che figlie, allora solo la primogenita poteva ereditare il diritto paterno.

Un episodio che risale a qualche anno fa dimostra l'attaccamento dei trinesi al loro bosco: fu quando, per

impedire che all'apertura della caccia la «Partecipanza» venisse invasa da orde di cacciatori, il «Primo conservatore» ne fece sbarrare con catene ogni accesso.

La «Partecipanza», definita dai naturalisti «un importante relitto di vegetazione planiziaria padana», è la meta ideale degli ornitologi e dei botanici. A beneficio dei primi ecco un elenco di volatili che hanno trovato nel bosco la loro residenza preferita: merli, corvi, picchi, cinciallegre, pettirossi, poiane, nitticore, garzette ed aironi cinerini. Per i botanici sono a disposizione pruni, biancospini, noccioli, robinie, tigli, fragole, càrpini oltre a numerosi esemplari ad alto fusto di farnia roverella.

Il bosco si raggiunge prendendo la superstrada per Pontestura e puntando verso Lucedio: e si è immersi nel verde. [r. s.]

GLI APPUNTAMENTI PIU' IMPORTANTI A TORINO: CINEMA, TEATRO, CABARET, CONCERTI E MUSICA PER I GIOVANI

MUSICA LEGGERA

Ospite, Paolo Vallesi

Non è un vero concerto, il ragazzo se lo tengono al caldo in attesa di lanciarlo definitivamente con una maxi-tournée: ma stasera alla discoteca «Rvo» di Chieri (corso Matteotti 7, ore 22, ingresso 12 mila lire) c'è una «festa d'autunno» con Paolo Vallesi ospite d'onore. Un ospite che non potrà esimersi dal cantare un paio di motivi. Può bastare, come anteprima, alle già numerose fans del prossimo Masini?

JAZZ E BLUES

Stile New Orleans

Secondo appuntamento al «Caffé Leris» (Torino, corso Vittorio Emanuele 64, ore 21,30) con il jazz tradizionale: stasera è di scena il quartetto swing di Dick Mazzanti. Un secondo appuntamento per gli appassionati dello stile New Orleans è domani al ristorante «Luculliano» (Torino, via Assietta 5, ore 22) con il gruppo Five Stompers del clarinettista e cornettista Beppi Zancan. Il chitarrista blues Dario Lombardo è invece protagonista stasera a «Hiroshima mon Amour» (Torino, via Belfiore 24, ore 22). E' un altro eccellente bluesman, Slep, suonerà la sua sei corde domenica al «Doctor Sax» (Torino, murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23). Due ottimi concerti per prepararsi al «big event» di martedì, quando lo «Studio 2» (Torino, via Nizza 32, ore 22) ospiterà il grande Taj Mahal, il maestro della dobro guitar, leggenda vivente del blues americano.

CHITARRA

Suona D'Agostino

Peppino D'Agostino suona domani al «Folk Club» (Torino, via Perrone 3 bis, ore 21, ingresso 18.000). E' un chitarrista torinese emigrato in America per imparare a fondo la tecnica del fingerpicking: là è diventato una piccola celebrità nell'ambiente della new age e del bluegrass. Ogni tanto ritorna in Italia, e tiene pochi e apprezzati concerti.

DANZA

Il Gesto e l'Anima

Il weekend vede due spettacoli di danza. Questa sera, al Teatro Nuovo in corso Massimo D'Azeglio 17 si apre la rassegna internazionale «Il gesto e l'anima». Il primo appuntamento è con la compagnia di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu in «Radici». Lo spettacolo, da un'idea di Marinel Stefanescu, offre 6 quadri, su musiche di Franz Liszt, Adrian Enescu e Alexandr Skriabin. Da oggi a domenica, alle 21, la compagnia di teatro danza Abelon presenta al teatro Juvarra «Polvere di passaggi», uno spettacolo di e con Antonella Dall'Ara e Alessandra Lai. le due danzatrici hanno alle spalle esperienze con la scuola di Belle Hutter, i Sosta Palmizi e Cincobiloba.

CINEMA

Tanner e Kieslovski

Il weekend nella Multisala del Massimo, in via Montebello 8, vede protagonisti Alain Tanner e Krysztof Kieslovski. Del regista svizzero si vedranno sabato (alle 16,30; 18,30; 20,30 e 22,30) «Jonas che avrà vent'anni nel 2000» e domenica «Dans la ville blanche», cult-movie ambientato a Lisbona, con Bruno Ganz. Dell'autore del «Decalogo» si vedranno invece sabato «la doppia vita di Veronica» e domenica «Il caso». Informazioni allo 011/871048.

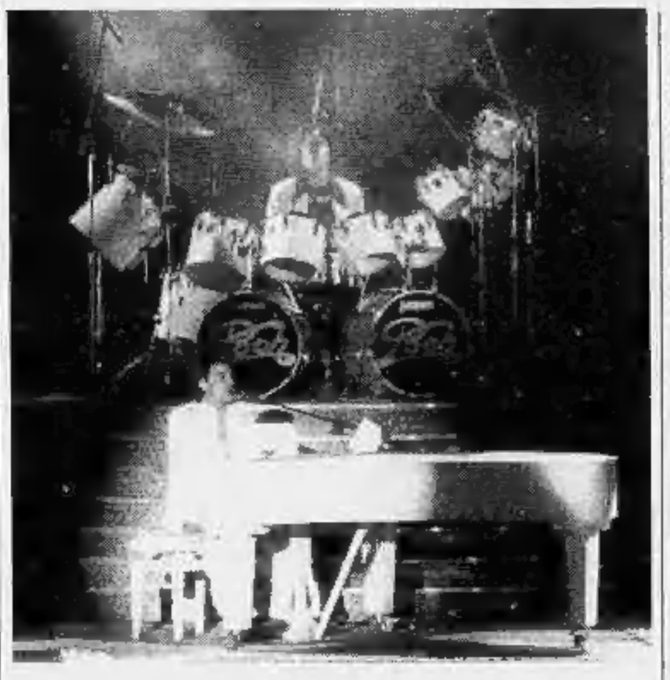
TEATRO

Smaila è Fred

All'Alfieri si replica anche questa sera e domani alle 20,45 e domenica alle 15,30 «Fred» di Umberto Simonetta e Italo Terzoli, commedia musicale con Umberto Smaila, Alessandra Casella e Luca Sandri.

A CURA DI Gabriele Ferraris e Rocco Moliterni

«Rock alla panna»: a voi i Pooh



LE SGANGHERATE GAG DEL CABARET

La stagione torinese del cabaret si aprirà ufficialmente a novembre (anche se in questi giorni all'Alfieri con il suo «Fred» Umberto Smaila sta dimostrando di essere un signor cabarettista). Per ingannare l'attesa gli appassionati del genere possono trovare serate «da ridere» in Provincia. A **Villastellone** è stata varata una mini-rassegna, in collaborazione con il circolo Dravelli di Torino. Dopo la serata con Domenico Brioschi e il suo «Fritto misto con orchidea», questa sera, alle 21,15, all'Auditorium Comunale di piazza 1° maggio approda la compagnia i Soggetti con lo spettacolo «Via Praclosa 11 (Cosa abbiamo fatto per essere così cretini)» con la regia di Michele Di Mauro. E' un susseguirsi sgangherato di gag: gli attori sembrano divertirsi molto, il pubblico, se non è nel feeling giusto, non altrettanto. Venerdì 25 sempre Di Mauro in tandem con Roberto Petrolini proporrà «Verrà la morte e avrà i tuoi hobby (Prova generale di un appuntamento azzardato)», spettacolo che ha debuttato recentemente allo Juvarra. L'ingresso costa 8 mila lire.

Altra rassegna è stato messa a punto a **Pinerolo** dal neonato circolo culturale «Vicolo corto». In scena artisti che vantano nel loro curriculum passaggi televisivi sui maggiori network.

Si aprirà il 24 ottobre con Franco Neri, la cui specialità è creare macchiette regionali. Il 31 ottobre sarà la volta di Cesare Vodani (si autodefinisce «Il mostro di Frankenstein» versione cabaret). Il 7 novembre a suscitare il riso del pubblico saranno invece i Gommaflex, al secolo Fabio Ferronato e Furio Busignani. Il 14 novembre sarà il turno del siculo-chivassese Pippo Romano che si presenta come «reduce dal Fiat-Nam». Beppe Braida e Richi Lombardo, conosciuti come duo «Bagutto», saranno di scena il 21 novembre. Gli spettacoli si terranno nella sede del circolo in via Trento 64. Informazioni allo 0121/794878.

GLI eroi del Palasport vanno in teatro. E' quasi un tradimento, questa tournée dei Pooh, che parte domani (ore 21) dal «Colosseo» di Torino (via Madama Cristina 71) - replica domenica 20 alle ore 16 - e girerà la Penisola fra eleganti palcoscenici e poltroncine di velluto.

Un ambiente ben diverso dai torridi catini dove s'ammassano folle in visibilio, accovacciate ai piedi di strutture d'acciaio.

I Pooh in crisi, costretti ad accontentarsi di piccoli spazi? Non si direbbe: intanto, il tour teatrale dei Pooh è stato venduto a scatola chiusa, quaranta date contese dagli impresari di tutta Italia, isole comprese.

A Torino è bastato l'annuncio del primo show al Colosseo per provocare una corsa al biglietto che ha fruttato il tutto esaurito con due settimane d'anticipo. Anche per la replica di domenica pomeriggio, organizzata in fretta e furia, si prevede una platea gremita. A conti fatti, i Pooh metteranno insieme più di tremila spettatori: niente male, se si considera che sotto la Mole i quattro cavalieri del rock alla panna sono di casa, e non lasciano mai trascorrere troppi mesi fra un'esibizione e l'altra. Senza contare i concerti nel resto del Piemonte.

Inutile quindi ripetere le abituali considerazioni sulla straordinaria tenuta di un gruppo che da più di venticinque anni piace a grandi e piccini. Inutile stupirsi, anche se la loro musica è semplice, povera di alzate d'ingegno, sempre adeguata alle mode senza mai spingersi troppo avanti, senza mai rischiare. E' questo il segreto dei Pooh. La sicurezza della tradizione. Come certi antichi prodotti: li compri perché sai quello che danno.

Una bella chance, per gli impresari musicali alle prese con un pubblico sempre più distratto, che diserta troppi concerti: i bilanci delle agenzie rock si salvano grazie a gente come i quattro Orsacchiotti. Con loro non c'è rischio e non c'è inganno: li scritturi, apri il botteghino, e vendi. Matematico.

I biglietti per il concerto al teatro Colosseo (tel. 011/6505195) sono a 45, 38 e 30 mila lire.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991-'92: 3° Concerto. Questa sera ore 21: direttore Giuseppe Garbarino; violinisti Ermanno Molinero, Alfonso Mosesti; oboista Francesco Pomarico; clarinettista Michele Carulli; fagottista Ettore Bongiovanni; fagottista Pierpaolo Gedda. Mozart concertone in do minore K. 190 (186e) per due violini e orchestra (1744). Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 297b (Anh. C14. 01) per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra (1778). Serenata in re maggiore K. 203 (189b) (Colloredo-Serenade) (1774). Orchestra sinfonica di Torino della Rai.
TEATRO JUVARRA: Donati e Dosan in **Kamikaze.** Per solo tre repliche. Si prenota.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi (L. 13.000.
AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): stasera Festa brasiliana, con Cau Maracanà.
ARLECCHINO DANZE: ore 21 Rocky e il maestro Corona in grande festa del venerdì... cocktail... piano bar.
CLUB 84: ore 16,30 con Franco Orsini danze e ritmi per tutti (valida tessera «A passo di danza»). Ore 21 «Fantastico venerdì».
DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato orchestra spettacolo Daniele Comba.
DU PARC: ore 21.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0517): «Il vero liscio si balla da noi» stasera super orchestra spettacolo di Tony Oalola.
FRENZY DANCING (Ivrea) (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. I Borgia.
K 11 (Valperga, To): domani sera orchestra I Nuovi Orizzonti.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero, ore 21 liscio con orchestra.
LE ROE: ore 21 di tutto in po... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21 Il Venerdì è sempre una Gran Festa, con spumante e pasta a tutti con l'orch. I Simpatici.
SALA DANZE 2 RETMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musica anni 60/70 con Dina Manfred. Tel. 953.2691.
TANGO SALA DANZE: ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino von. e sab.
DA ROBY: ore 21, una deliziosa cena con una buona orchestra, feste personalizzate. Tel. (011) 337.965 - 335.2603.
JAZZ COLA DISCOTECA (Via S. Quintino 2, Tel. 581.7154): Tutte le sere ore 22.
LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): domani sera cena con ballo. Prenot. 913.90.64.
MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria: sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.
OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.486 - 435.1466.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera cena con orchestra gradita prenotazione. Tel. 733.085.

ALFIERI
stasera e domani ore 20,45
domenica ore 15,30
ULTIMI 3 GIORNI
UMBERTO SMAILA
«FRED»
di Umberto Simonetta e Italo Terzoli
con ALESSANDRA CASELLA - LUCA SANDRI
coreografia e regia di Gino Landi
novità assoluta
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

ALFIERI
da martedì 22 ottobre
ERNESTO CALINDRI LILIANA FELDMANN
«Indovina chi viene a cena?»
di W. A. Rose
regia di Gabriele Calindri
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
questa sera ore 20,45
LILIANA COSI
MARINEL STEFANESCU
Compagnia Balletto Classico
«Radici»
musiche Liszt, Enescu, Skriabin
coreografie di Marinel Stefanescu
Ind. e prev. c.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
XIII Rassegna Internazionale di Danza
Stagione 1991/92
ABBONAMENTO
A POSTO FISSO
A 13, 12, 7 SPETTACOLI
ABBONAMENTI SPECIALI
A GIOVANI, PENSIONATI, SCUOLE DI DANZA
Bigl. da lun. a sab. ore 9,30-12 e 15-19
C.so d'Azeglio 17, tel. 655.552

RISTORANTE MINI CABARET
APERTO TUTTI I GIORNI
MEZZOGIORNO E SERA
Venerdì e sabato CABARET
GALLO - LIBONI - CIPPO
TEL. 613.660

il GATTOPARDO ristorante - pizzeria
Via Rismondo 10 - Tel. 606.60.50 - 605.34.03
(Borgo S. Pietro)
Questa sera inaugurazione
sala danza con GLI SMERALDI

TEATRO MACARIO
GIORGIO MOLINO in
«FINESTRE SUL PO»
3 atti brillanti di G. Molino
Compagnia Stabile Teatro Macario
Informazioni e prenotazioni
presso la casa del Teatro
ore 10-12,30 15-18,30

Sono otto i musicisti arrivati alla semifinale del Concorso: tra di loro, due italiani

«Viotti», pianoforte al penultimo atto

Ieri si sono esibiti i primi quattro concorrenti, stasera tocca agli altri. L'appuntamento è per le 20,30 al teatro Civico. La laurea verrà assegnata domenica con l'orchestra sinfonica della Rai di Torino

VERCELLI Dei 101 iscritti alla sezione di pianoforte del Concorso Viotti sono arrivati alla penultima «tappa» soltanto in otto. Spiega Maria Arsieni Robbone presidente della Società del Quartetto, ente che da 42 edizioni organizza la manifestazione: «La giuria ha operato una durissima, ma obbligatoria, selezione. I giovani musicisti che "usciranno" dalla terza prove saranno sicuramente meritevoli di particolare attenzione da parte del pubblico vercellese. A detta dei commissari infatti il livello generale, pur presentando prove di notevole difficoltà tecnica ed interpretativa, è apparso elevato».

Gli otto semifinalisti sono in quest'edizione tutti maschi e per le donne quindi la rivincita è rimandata al prossimo anno. Divisi in due tornate si sono già presentati al teatro Civico ieri sera il tedesco Markus Groh di 21 anni, il sovietico Vitali Samochko di 18 anni, il ventisettenne italiano di Bassano del Grappa Gabriele Maria Vianello, e Anthony Hewitt di 20 anni originario della Gran Bretagna.

Ieri, tra il pubblico, c'erano anche gli allievi della IV elementare della De Amicis in rione Capuccini, che sono apparsi vivacemente interessati. Erano inoltre presenti anche parecchi negozianti, organizzatori e partecipanti dell'iniziativa «Supporter shop» creata proprio per sorreggere a livello locale la manifestazione viottiana che, come spesso accade, è notissima a livello internazionale ma forse non seguita dal vercellesi come meriterebbe.

Illustrazione tratta dal volume «Music»

Questa sera, l'appuntamento è sempre alle 20,30 al teatro Civico, suoneranno: Philippe Giusiano, 18 anni proveniente dalla Francia che eseguirà la Sonata N. 32 in do minore opera 111 di Beethoven e 24 Preludi opera 28 di Chopin. Seguirà il ventisettenne bolognese Luca Ballerini con la Sonata in la maggiore opera 101 di Beethoven, la Fantasia in fa minore opera 4 di Chopin e di Liszt: Après une lecture de Dante.

Completeranno il gruppo di concorrenti i due sovietici Andrey Sikhenki di 24 anni che suonerà la Sonata in mi bemolle maggiore opera 27 n. 1 di Beethoven ed i Quadri di un'esposizione di Mussorgski mentre Serguei Milchten di 32 anni proporrà la Sonata n.30 in mi maggiore opera 109 di Beethoven e la Sonata in do maggiore D959 di Schubert.

Completate le operazioni di selezione la giuria si prenderà un giorno di riposo, mentre i pianisti rimasti in gara (di solito tre, o quattro) si prepareranno sabato per la finale con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino diretta da Paolo Peloso. Dopo la finale rossiniana di Canto la grande dedica per il pianoforte è per Beethoven.

I candidati ammessi per l'esibizione di domenica 20 ottobre potranno scegliere fra i suoi cinque concerti per pianoforte e orchestra: n.1 in do maggiore opera 15; n.2 in si bemolle maggiore opera 19; n.3 in do minore opera 37; n.4 in sol maggiore opera 58 ed il n.5 in mi bemolle maggiore opera 73.

Al vincitore assoluto andranno, oltre i dieci milioni del primo premio, anche importanti scritture in altrettante note istituzioni musicali: al Mozarteum di Salisburgo, all'Association des Concertes Pasdeloup di Parigi ed all'Unione musicale di Torino Rassegna Piemonte in Musica.

Sono le scritture il vero trampolino di lancio del Concorso, un modo per entrare «con le carte in regola» nel grande mondo dei concerti.

Conclude Maria Arsieni Robbone: «Vorremmo pregare vivamente tutti coloro che avessero intenzione di seguire la finale di pianoforte della massima puntualità, in quanto durante il concerto ci sarà la registrazione radiofonica della Rai e pertanto a serata iniziata non verrà più consentito l'ingresso. Prevendita domenica dalle ore 17 alle 20.

Serena Leale

DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

Chopin e Schumann per beneficenza

E' in programma per giovedì prossimo il concerto per beneficenza della pianista Laura Guelpa Picco, che si esibirà a favore dell'associazione nazionale «Amici villaggi sos». Alle 21, al circolo Sociale di Biella, la musicista eseguirà un repertorio di brani romantici. Chopin nella prima parte, Schumann nella seconda: dei due autori saranno proposti l'Arabesque opera 18 e il Carnaval opera 9.

Musica nuova con gli «Anatema»

Al «Dragon's pub» di Crevacuore doppio appuntamento con la musica «live». Questa sera sono di turno gli «Anatema»: la band novarese propone rock italiano con accenni alla corrente «new wave» degli ultimi Anni Settanta. Alle 22,30 saliranno in pedana Giovanni Caruso e Marcello Selvaggio alle chitarre, Massimo Raiolo al basso e Gianni Alberti alla batteria. Nella presentazione i componenti della band spiegano: «Il gruppo nasce sulle ceneri dello strano e fantomatico ensemble "The Roast God", come reazione alla stagnante situazione musicale novarese, rimasta ferma a generi e sonorità tipici dei primi Anni Settanta». Nel 1985 inizia l'attività «live» del gruppo che, in un concerto, fa da «spalla» ai Litfiba. Dopo le situazioni alterne e i rimaneggiamenti di repertorio, all'inizio dell'anno scorso gli «Anatema» hanno registrato in studio due brani: «Come sono normale» e «Via da Est». E' questa la prima fase di un progetto discografico autogestito dal gruppo, che continua ad esibirsi in tour. Domani sera, sempre al «Dragon's», è invece di turno l'«Enzo Locatelli trio».

Un film sul K2

Sarà proiettato martedì sera, al cinema Mazzini di Biella, il film «Free K2» realizzato da «Mountain wilderness» durante la spedizione ecologica sulla catena dell'Himalaya. La manifestazione è organizzata dal «Club alpino italiano», in collaborazione con la società sportiva Pietro Micca e con la sezione biellese del Wwf.

Il concerto di Ghislarengo

Alla videobirreria «La Piscina» questa sera suonano i «Double Feature»: in repertorio rock Anni Sessanta e Settanta.

Cinema giapponese per il Sottoriva

Al cinema «Sottoriva» di Varallo, questa sera alle 21, è in programma «Ho affittato un killer», il film del regista finlandese Aki Kaurismäki, che apre la nuova stagione cinematografica.

In pullman a teatro

Stasera alle 19 partirà dalla piazza della stazione ferroviaria di Vercelli un pullman diretto al Teatro Nuovo di Torino, dove si rappresenta «Radici», il balletto di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Per informazioni telefonare allo 0161-252.143.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

SANT'GILIANO

Degustazione di vini

La sezione provinciale dell'Organizzazione nazionale assaggiatori di vino, ha organizzato per questa sera una degustazione guidata dal professor Giuseppe Sicheri, con assaggiatori e sommelier di tutta la provincia. L'appuntamento è per le 21 al ristorante «Da Joris», in località Pralino.

BIELLA

Caccia al tesoro

Sono ancora aperte le iscrizioni alla grande caccia al tesoro che è in programma per domenica mattina, organizzata dal Comitato femminile della Croce rossa. La partenza è alle 10 del mattino, dalla sede di via Quintino Sella 62. Per partecipare è indispensabile un'automobile con un equipaggio di almeno due persone. Informazioni allo 015-20100.

GAGLIANICO

Gastronomia sarda

Il circolo culturale «Su'Nuraghe» di Biella, ha in programma per domenica 27 un pranzo benefico con un menù sardo, organizzato nella sede Anffas di Gaglianico. Le prenotazioni si ricevono entro domenica, allo 015-893064 e 24455.

VERCELLI

I carabinieri di Leale

Domani alle 18, presso la galleria Pozzuolo di via Dante (galleria Viotti) il caricaturista Francesco Leale inaugura la mostra «Carabinieri... ed altro». Quello del carabiniere è uno dei personaggi preferiti dell'artista vercellese. Leale l'aveva già presentato con successo al Salone internazionale dell'Umorismo di Bordighera.

PRALUNGO

Brividi in auto

Appuntamento con il brivido, domenica pomeriggio dalle 14 alle 18. Nella piazza di Pralungo si viaggia a bordo delle auto dei «rallysti» biellesi, per una emozionante gimkana di un chilometro. L'organizzazione è curata dalla Croce rossa di Biella. Interverranno anche alcuni esperti del volante con i loro prototipi.

VERCELLI

Lezioni di danza

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza diretta da Cristiana Curino. Le lezioni si tengono nella palestra di corso Libertà 239. I corsi portranno essere frequentati tutti i giorni, compreso il sabato. Informazioni allo 0161-63771.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Orario: 19,30 — Lire 6000

Tentazione di Venere
di István Szábo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mai assorbita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Orario: 18,30 — L. 5000/6000

La leggenda del re pescatore

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — L. 6000/6000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 19,30 — Lire 5000/6000

Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e supersitivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — Or.: 20.30-22 — Lire 5000/7000

Film vietato ai minori di 18 anni

Italia — Inf. orari (0161) 930.627 — Orario: 21/22,30 — Lire 6000

Film vietato ai minori di 18 anni

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Or.: 15, ult. spett. 18 — Lire 7000

Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 5000/6000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Or.20,15/22 — Lire 5000/6000

Charlie anche i cani vanno in Paradiso
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — L. 5000/6000

Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e supersitivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — L. 5000

La villa dei venerdì
di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' **Drammatico**

Lux — Inf. orari (0163) 22.668 — Or.: 21 - Spett. unico — L. 5000/7000

Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowitz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Or.: 22 - Spett. unico — Lire 5000/6000

Merci la vie
di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grimberg (Fr. '91) — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 56' **Comm. dramm.**

Radar — Inf. orari (015) 78.320 — Or.: 21 - Spett. unico — Lire 5000/7000

Colpi proibiti
di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90) — Infiltrato in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' **Thriller**

N. Primavera — Inf. orari (015) 925.820 — Orario: 20,15/22 — Lire 5000/5000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 - Spett. cont. — Lire 5000/7000

Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.288 — Ore 21: con tessera Cinerassegna L. 7000

Ho affittato un killer
di A. Kaurismaki con J. P. Leaud, M. Clerie (G.B. '90) — Un uomo appena licenziato trascorre una vita solitaria e senza senso. Per farsi uccidere assolda un killer, ma improvvisamente incontra l'amore... N.V. 1h 19' **Grottesco**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

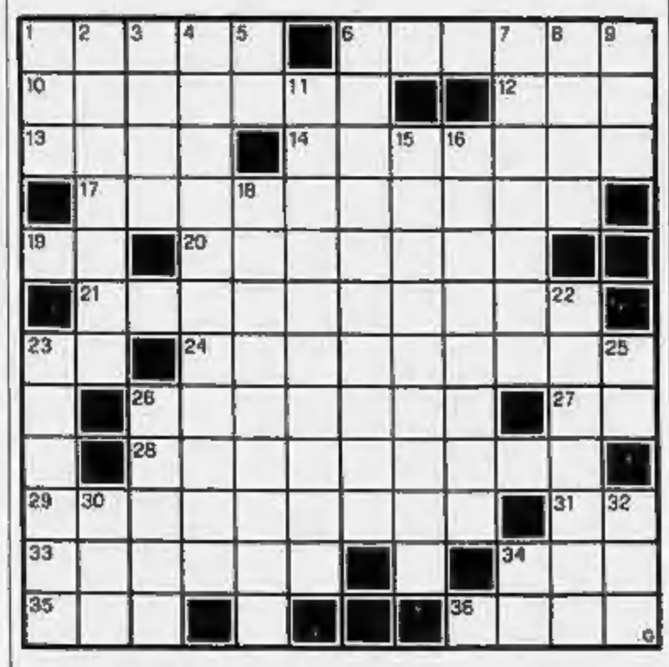
RINGRAZIAMENTO

Avendo letto di molti ringraziamenti di gente guarita dall'acne dal dott. **CARLO BURATTI** di Biella (tel. 015 22.615), mi sono recato nel suo studio ed ho fatto la sua cura. Adesso sto bene e gli sono molto riconoscente.

PIETRO CANTA (anni 50) VILLANOVA D'ASTI (AT)

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.211

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Sposò la propria madre. 6. Un incontro di tennis. 10. Grave affezione epatica. 12. La fine... all'inglese. 13. Un lago lombardo. 14. Misere abitazioni. 17. Che risollevano il morale. 19. Particella nobiliare. 20. Monete dell'antica Grecia. 21. Una concrezione... speleologica. 23. Particella pronominale. 24. Uno che... pesca nel torbido. 26. Cortese, educato, premuroso. 27. La più breve obiezione. 28. Isola del Canada, nel golfo di S. Lorenzo. 29. Lo sono il burro e formaggio. 31. Una secca replica. 33. Lunga serie, sequela. 34. Un liquore. 35. Mendicava in Itaca. 36. Vendette la primogenitura.

VERTICALI. 1. Abbreviazione... abbreviata. 2. Circoscrizione ecclesiastica. 3. Nome d'uomo. 4. Subito, rapidamente, all'istante. 5. Gli zeri di cento. 6. Abili nel discutere o nel convincere. 7. Contrito, ravveduto. 8. Canti religiosi o patriottici. 9. Componimento poetico. 11. La Santa sorella di S. Benedetto. 15. Famosa maschera veneziana. 16. Contrasto, contrapposizione. 18. La penisola con Lecce. 22. Un'eroina della «Gerusalemme liberata». 23. Rami verdi della vite. 25. Una... mezza idea. 26. Felino domestico. 30. Il fiume di Berna. 32. Ha sede al Palazzo di Vetro. 34. Iniziali di Spadolini.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

S	C	A	S	S	O	■	L	O	D	E	N	
T	O	S	C	A	■	D	A	M	I	N	E	
A	L	T	I	■	C	I	N	■	T	E	L	
N	O	I	■	T	O	S	T	A	T	A	■	
■	N	■	T	E	M	P	E	R	A	■	U	
I	O	■	A	M	P	E	R	E	■	P	P	
N	■	A	P	P	A	N	N	A	T	O	■	
F	■	S	P	E	S	S	I	■	R	I	C	
E	■	P	A	S	S	A	N	T	I	■	U	
R	A	I	■	T	O	R	O	N	T	O	■	
M	A	D	R	E	■	I	■	T	A	L	E	
A	R	E	M	■	Z	O	O	■	■	I	Z	

CHIUSO IL LUNEDI'

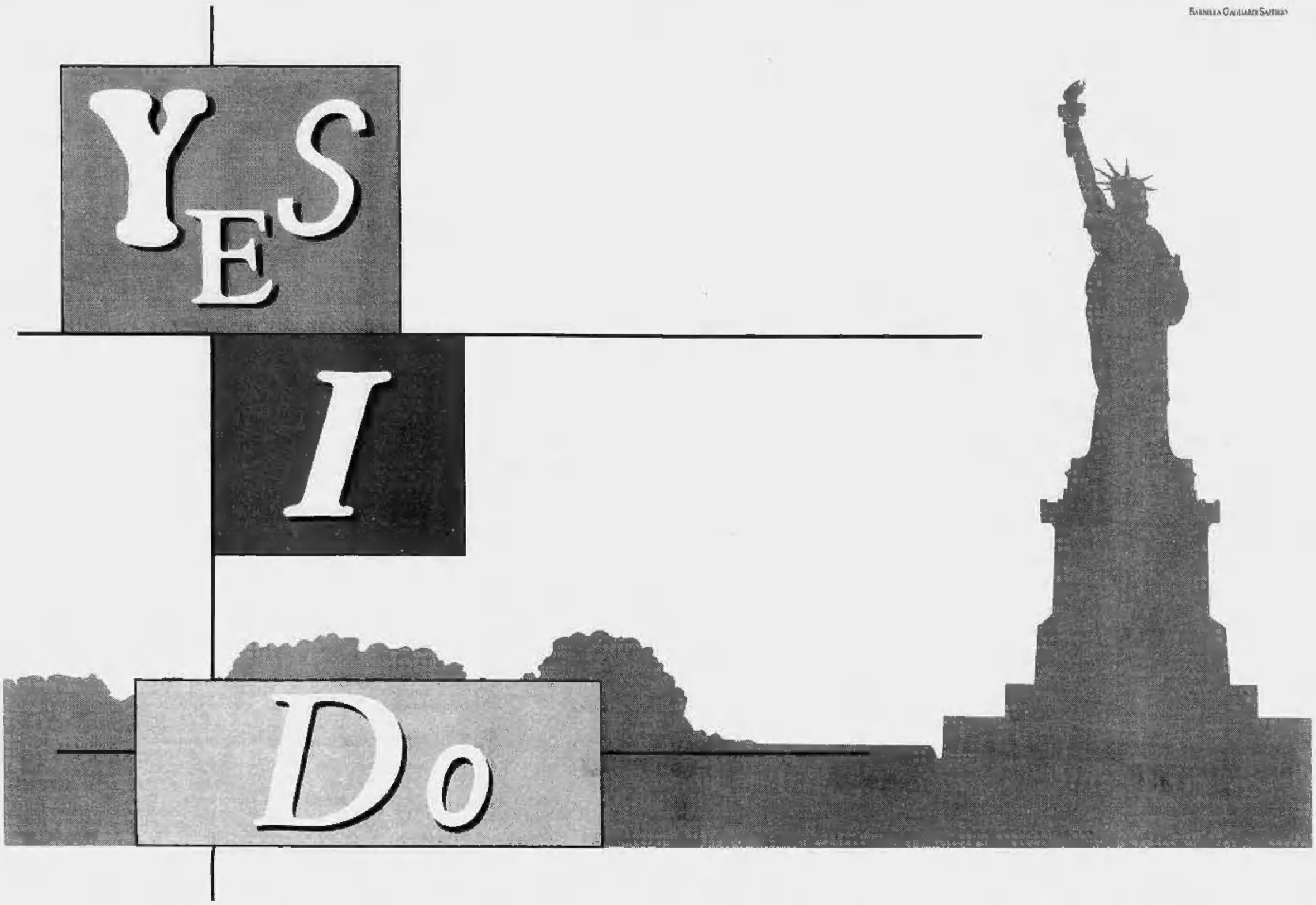
LA BALENA BIANCA®

SETTIMANA DEI FRUTTI DI MARE

COZZE	L. 3.500
VONGOLE VERACI	L. 12.000
OSTRICHE	L. 7.500

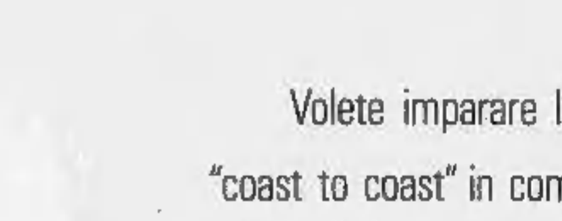
L'assortimento, la qualità i prezzi e soprattutto l'igiene

VIGLIANO - Via Milano 614 - Tel. 811.564



CORSO TELEQUOTIDIANO D'INGLESE CON CLIVE E MICHÈLE

Volete imparare l'inglese girando gli Stati Uniti "coast to coast" in compagnia della simpatia di Clive e Michèle? La risposta è "**Yes I do**". Realizzato da Stern e prodotto da "La Stampa" e TeleMontecarlo in collaborazione con "Inlingua" School of Languages, **inlingua®** "**Yes I do**" è infatti il più interessante corso telequotidiano d'inglese. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, Clive e Michèle vi guideranno alla scoperta dell'american way of life attraverso uno straordinario giro degli States. Da New York a San Francisco. Come fare? Semplicissimo. Al mattino procuratevi "La Stampa" con la "memo lesson" del giorno per memorizzare le frasi idiomatiche e i vocaboli fondamentali. Alle 18,20 sintonizzatevi su TeleMontecarlo, dove potrete seguire la lezione d'inglese dagli USA di Clive e Michèle e il successivo collegamento in studio, dove verranno riepilogate le principali espressioni. Dal 21 ottobre, dal lunedì al venerdì alle 18,20. "**Yes I do**": un divertente corso d'inglese telequotidiano, un entusiasmante diario di viaggio dagli States. See you later!



18,20.
Dal 21 ottobre, dal lunedì al venerdì, su TeleMontecarlo.

EVERY DAY ON "TELEMONTECARLO", OGNI GIORNO CON "LA STAMPA".

TMC TELEMONTECARLO LA STAMPA